Agli abbonati Rai trasmettiamo

LA STAMPA

ANNO 130. N. 178. DOMENICA 30 GIUGNO 1996 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO (IN SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA) L. 6.900 CON SPECCHIO E CD

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO DI UFFICIO, TELEX 221121, FAX 011/655305. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47291, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/2201044. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568,334/335; 011/535834, FAX 011/5627998. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000, TARIFFE PER L'ESTERO: L. 577.000; COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-630) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 900 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. È A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.500. È A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO. ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 1.80; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cm 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50, MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 5.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2.50
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAROLICI 29, TEL. 02/864701, FAX [illegible] 10124 TORINO, CORSO [illegible] D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI: L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000 (1.860.000), DOMENICA L. 1.150.000 (1.380.000); SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000, FINANZIARI LEGALI: L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000, NECROLOGI: L. 15.500, LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI: L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA: ECONOMICO VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Milioni di ringraziamenti RAI Radiotelevisione Italiana

IL PARTITO DELLA SINISTRA

D'ALEMA E IL FANTASMA DI CRAXI

MASSIMO D'Alema è certamente il politico italiano che oggi detiene più potere nelle sue mani, tra quelli che non rivestono incarichi istituzionali. Trattandosi del segretario del partito di maggioranza relativa facente parte del governo, è logico che sia così: il suo parere è (o dovrebbe essere) determinante negli indirizzi della nostra politica, così come nelle nomine pubbliche. Ciò che lo rende, secondo tradizione italiana, anche un leader molto riverito.

Appare dunque singolare, ma non inspiegabile, che tra le preoccupazioni del vincitore, attento alle riforme da discutere con Berlusconi, alla scelta dei vertici Enel, all'attrico governo-sindacati, si profili niente meno che il fantasma di Bettino Craxi. Quel Craxi che un giovanissimo D'Alema si era recato a incontrare nel 1989 insieme a Veltroni sul camper del congresso socialista dell'Ansaldo a Milano, proprio nei giorni della caduta del Muro di Berlino, quando si consumava il crollo del comunismo mentre il psi governava con Andreotti e Forlani.

Come è noto, Craxi ha distrutto se stesso e il suo partito seppellendosi sotto una valanga scandalosa di miliardi. Ma il fantasma craxiano che si aggira ancor oggi nella politica italiana è quello dell'identità riformista sempre controversa in una sinistra egemonizzata dal pci.

Nessuno avrebbe potuto immaginare che, sette anni dopo l'incontro sul camper, al governo ci sarebbe andato Veltroni, e per giunta senza l'appoggio di un Craxi ridotto a tangentocrate di Hammamet.

Da allora tutto è cambiato, con la fine della Prima Repubblica. Tranne forse un dettaglio: Massimo D'Alema ha sì potuto vincere le elezioni con un simbolo che contiene la falce e il martello del pci, ma non

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

INTERVISTA A MANCINI

«Massimo va aiutato»

Maria Teresa Meli A PAG. 5

Il premier: la manovra risparmierà i redditi bassi. In Europa, «non possiamo non contare nulla»

Prodi: sono come Robin Hood

«Il governo non dipende da Confindustria e Cgil»

Il presidente del Consiglio, Prodi

LIONE. Il presidente del Consiglio Romano Prodi rievoca Robin Hood che prendeva ai ricchi per dare ai poveri. «E' la prima volta - dice al termine della riunione del G7 - che Robin Hood agisce nella giusta direzione» e non alla rovescia, togliendo ai poveri per dare ai ricchi. E ci sarà presto una seconda volta: in autunno, con la manovra finanziaria che dovrà recuperare 32 mila miliardi. E il premier spera che, ancora una volta, riuscirà a ripetere l'impostazione della «manovrina», evitando «misure inique». Un discorso rivolto soprattutto a sinistra, dopo le inquietudini manifestate da Cgil e Rifondazione. Sulla posizione dell'Italia in campo internazionale, Prodi ha avuto un'uscita a sorpresa: «L'Italia non conta nulla» ha commentato amaramente a conclusione dell'incontro dei Sette Grandi, aggiungendo però che se il suo governo sarà in grado di reggere e lavorare «allora anche noi potremo diventare un Paese che conta».

Lepri e di Robilant ALLE PAG. 3 E 9

TELEPADANIA E LA RAI

Nello scontro tv Mancino contro Bossi

NAPOLI. «Gr e Tg dovrebbero essere espressione di tutto il Paese. La notizia non può essere di parte». Mancino boccia «Telepadania» di Bossi (foto) e bacchetta la scarsa obiettività del sistema radio-tv.

Bruzzone e Silipo A PAG. 2

I MUSCOLI DEL PREMIER

DEV'ESSERE il clima eccitante degli incontri al vertice, quell'atmosfera cameratesca in cui si discute con Bill e con Helmut, con John e con Georges: era già successo a Berlusconi, entusiasmato dal G7 di Napoli fino a prospettare ipotesi notturne assai poco protocollari al Clinton che contemplava incantato la luna dalla reggia di Caserta. Sta di fatto che a Lione anche Prodi si è fatto prendere dall'aria evidentemente frizzantina del summit e all'improvviso ha cambiato marcia, lessico, atteggiamento.

E' dunque ecco a voi il Prodi pugnace. In parte sarà stata la reazione al trauma causato dal siluro sganciato venerdì dal commissario europeo Mario Monti, il quale aveva segnalato che il dpef costituisce l'ammissione effettiva, la prova provata di non poter centrare il bersaglio della moneta unica alla data d'avvio. Insomma, un'abdicazione. L'irritazione manifestata dal presidente del Consiglio è apparsa così acuta da far pensare che le critiche di Monti siano state percepite da lui non tanto come valutazioni di macroeconomia, un risultato della triste scienza, bensì come il dito nella piaga infilato, da chi? No, non da un'alta personalità europea, e neanche da un accademico pari grado, ma piuttosto da un concorrente pericoloso, chissà, forse il futuro candidato di un Ulivo di centrodestra.

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

NORBERTO BOBBIO

«La vera egemonia nella cultura»

L'egemonia marxista nella cultura italiana? Una leggenda. Norberto Bobbio interviene nel dibattito sul Mulino e sul «gramscianismo», e ricorda come subito dopo la guerra avvenne una rapida ed estesa, e per molti aspetti benefica, «americanizzazione» della cultura italiana. I neofiti e i convertiti della liberaldemocrazia dovrebbero esaminare con più serenità la nostra storia recente.

A PAGINA 17

ENZO BETTIZA

Berlino 2000 il muro invisibile

BERLINO. Il Muro non c'è più ma nella futura capitale della Grande Germania del 2000, diventata il cantiere più rumoroso e gigantesco del continente, è sempre più palpabile un muro invisibile ma insidiosissimo: quello dell'incomunicabilità. Le comunità di Est e Ovest vivono separate ciascuna nel suo quartiere: per i tedeschi delle due sponde la riunificazione conserva qualcosa di fastidioso.

A PAG. 11

Galleria di orrori: un usuraio sfruttava la miseria dei debitori per farsi offrire figli e nipoti

I bambini venduti di Palermo

Dopo la retata, sette arrestati: pedofilia e prostituzione

PALERMO. Un'orrenda galleria di pedofili che per soldi e sfrenata amoralità hanno violentato decine di bambini: forse 40, tutti fra i 5 e i 14 anni. Li avrebbero fatti prostituire, filmandoli in scene hard core. Viene fuori a Palermo un imprevedibile spaccato sociale, a mano a mano che va avanti l'inchiesta dei giudici sul [illegible] imposto a ragazzi innocenti. Sette persone sono state arrestate, forti sospetti pesano su altre. «Certo che indagheremo ancora», assicura il questore La Barbera mentre Palermo segue sgomenta le cronache dei vicoli fetidi del rione Ballarò. L'on. Giuliano Pisapia, presidente della commissione Giustizia della Camera e legale di associazioni di volontariato che si occupano dell'infanzia, propone l'istituzione di un «Garante dei diritti del minore», un'autorità che possa coordinare il momento della prevenzione con quello della repressione, evitando traumi ai piccoli coinvolti.

La Licata, Poletti e Ravidà A PAG. 7

Dai Sette ultimatum a Karadzic

«Sanzioni, se non lascia entro domani» E il capo serbo-bosniaco si fa rieleggere

di Andrea di Robilant A PAGINA 9

Orlando indagato per corruzione

Palermo, pentito accusa il sindaco per una compravendita di immobili

di Antonio Ravidà A PAGINA 6

Sos del violentatore: fermatemi

Monza, in libertà dopo la condanna ha subito ripreso a commettere stupri

di Silvia Masieri A PAGINA 13

IL DIVORZIO DALLA MAFIA

Padre e figlio pentiti e contenti

«Prima avevamo ciò che volevo senza pagare. Ora per un paio di pantaloni magari devo aspettare un mese: ma ne vale la pena». Padre e figlio, entrambi pentiti, raccontano la loro nuova vita.

Bianconi A PAG. 13

NUDI al 2000

di Ugone di Certoit

E bravi! Quelli là vogliono risuscitare il loro caduverone insepolto, l'Unione Sovietica, megera turpe, creazione di alcuni squilibrati sanguinari vomitati dalla demenza nichilista del secolo XIX, ergastolo di popoli, rogo di anime. Settantadue anni di arretramento del pensiero, di monette alla volontà umana, d'Imperdonabile incremento del dolore, dell'infelicità del mondo.

Per loro, neocomunisti col chiodo folle del panmessianismo russo, bande di revanscisti e di frustrati, ipnotizzati dagli smisurati catafalchi di potenza nucleare di cui per primi russi bielorussi kazaki ucraini hanno assaggiato le radiazioni, è *illegale* che si sia tentato di liquidare un passato simile, di dichiarare morto un Frankenstein che aveva nel marsupio all'incirca duemila Lager, dove si è patito e si è sperimentato di tutto per provare la verità biblica che «l'uomo nasce per la sciagura - come le aquile per il volo».

Illegale no certo; prematuro, forse. Non bisognava illudersi che fosse finita. *Ecce iterum Crispinum*.

«L'uomo ama costruire e tracciare delle strade, e indiscutibile. Ma perché ama fino alla passione anche la distruzione e il caos? ... E l'uomo a volte ama immensamente la sofferenza, fino alla passione, anche questo è un fatto» (Dostoevskij, *Memorie del sottosuolo*).

Sì, qui teniamo forse una spiegazione... E' sbagliato credere che i mali, i disastri, le sofferenze del postcomunismo siano causa dell'inaudita, incredibile voglia di *riprovarci* col sovietismo: è proprio la perdita di quella mostruosa sofferenza durata quasi un secolo ad essere rimpianta! Ne hanno avuta a iosa, eppure più forte, più forte era la fame di sofferenza dell'uomo rosso del sottosuolo: tanto forte che si è messa a colare giù dalle cabine elettorali, a gettare strida sulle piazze e dalle tribune.

Quanta ingratitudine per Solzenicyn, quanta per Gorbaciov, che mai fu popolare nell'Urss! Gorbaciov fu un angelico inviato che gli aprì la prigione, ma sopravvive l'amore per il vecchio carceriere, si maledice il liberatore.

Atene, l'Acropoli resterà aperta nelle notti di plenilunio

I licantropi del Partenone

CHISSA' se è poi vero che a pensar male si faccia peccato, chissà se è poi sicuro che ci si indovini (lo proclamò Andreotti, e detta da lui sembrò più che altro scaramanzia), però dietro questa storia del Partenone si può sentire uno strano retrogusto. Il fatto è che qualcuno ad Atene ha deciso di tenere aperta l'Acropoli fino all'una di notte, e solo nelle notti di luna piena: questo per poter ammirare da posizione storicamente ineguagliabile «nel padellon del ciel la gran frittata». Cultura classica, e animi romantici, culto delle rovine e sospiri stellati: tante capre e tanti cavoli vengono coniugati da questa virtuosa decisione.

La prima scena che ci viene in mente, pensando a questa storia del Partenone, è quella dei potenti della Terra davanti al golfo di Napoli, 'ncoppa a Posillipo, con Berlusconi che dice a Clinton: «Mi sa che questa notte incrementiamo la discendenza». Questo per dire che il potere ha un rapporto goffo con le notti stellate, che è invece roba da poveri. Che un'autorità apra graziosamente il Partenone agli amanti della luna piena (e, aggiungono i maligni, ai licantropi) pare un suggerimento non richiesto e poco gradevole: siate romantici, voletevi bene.

Pensate come ci rimarrà male quell'eminente ateniese, se la prima notte di luna piena si presenteranno sull'Acropoli i soliti (e non metaforici) quattro gatti. Ad Atene o altrove, abbiamo eletto, chi più chi meno, coloro che ci governano: d'accordo, è stato un brutto scherzo. Ma ora per consolare questi potenti bisogna vederli giocare al calcio, andare a guardare la luna (la luna, non il dito) sull'Acropoli, gradire con ampi sorrisoni e incoraggiamenti ripetuti tutti i minimi pensieri di arredo urbano o di riforma istituzionale che hanno nei nostri confronti. Che vogliano addirittura intenerirci, e farsi dire «ti amo», è davvero troppo.

Stefano Bartezzaghi

OGGI Specchio

CON LA STAMPA TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA.

LA STAMPA + Specchio 2.500 LIRE

(IL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

LA STAMPA + Specchio + CD 6.900 LIRE

9 771122 178003 60630

Schumacher in pole position in Francia. L'Italvolley di Velasco sconfitta dall'Olanda

La Ferrari torna a sognare

Europei, stasera la finale fra tedeschi e ceki

Michael Schumacher è tornato a volare e partirà con la Ferrari in pole position nel Gran Premio di Francia di F 1; dietro al tedesco, Hill, Alesi e Berger. In ultima fila, invece, Irvine, punito per un'irregolarità tecnica.

Intanto a Wembley si assegna stasera il titolo europeo: di fronte la Germania (in panchina avrà Todt, un rinforzo arrivato in deroga al regolamento, tra [illegible] polemiche) e la Repubblica Ceca. Rimpianti e rimorsi per l'Italia: le due finaliste erano nel girone azzurro.

Dall'Olanda è scattato il Tour de France, col prologo a cronometro vinto dall'elvetico Zülle, davanti a Boardman; il favorito Indurain è giunto 7° e Gualdi, miglior italiano, 18°. Oggi tappa piatta, [illegible] Cipollini.

A Rotterdam finale della World League di pallavolo: un altro ko per gli azzurri, battuti dall'Olanda per 3-2 in un match molto combattuto.

NELLO SPORT

LUGLIO/AGOSTO
OASIS
CONOSCERE AMARE DIFENDERE E VIVERE LA NATURA
IN REGALO I FRANCOBOLLI DELL'ONU
STELVIO
Vita e futuro di un parco in Europa
PAPPAGALLI
Colorati e intelligenti
OASI DEL WWF
Veneto, Toscana e Puglia
MUSUMECI EDITORE

Il presidente del Senato: nessuna polemica, ma deve vincere il pluralismo

Mancino: parziali anche i tg Rai

Alla Lega: basta «bossate»

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

«Troppo spesso la notizia non è data, o è data con troppa parzialità, e non mi riferisco solo alle reti private, ma anche al servizio pubblico». Il presidente del Senato Nicola Mancino parla al convegno su «Il sistema televisivo europeo e il caso italiano» organizzato a Napoli dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici. Parla dell'inadeguatezza della legge Mammì «che ha cercato di risolvere il problema del pluralismo nell'informazione, ma lo ha fatto in maniera insufficiente, dando vita a un duopolio che può essere forse efficace sul piano internazionale, ma non lo è su quello nazionale e locale». Ed è a questo punto che, come esempio dell'insufficienza del sistema attuale, nazionale e locale, pubblico e privato, non solo cita l'informazione scritta nel Mezzogiorno, in mano a un solo soggetto (pur sempre fare il nome di Caltagirone) ma se la prende con l'informazione radiotelevisiva, evidentemente, a suo giudizio, troppo «parziale».

Quella targata Rai, non meno di quella delle emittenti private. E ha un bel minimizzare, alla fine, il presidente. «Non voglio aprire una polemica con la Rai nel momento in cui forse toccherà a me e a Violante nominarne i vertici, un incarico che ci risparmieremmo volentieri», si schermisce. Ma si riferiva proprio ai Tg e ai Gr del servizio pubblico? A tutti, o solo a qualcuno? «Volevo solo dire che tendenzialmente Gr e Tg dovrebbero essere espressione di tutte le aree del Paese. La notizia non può essere di parte», finisce per ribadire, generalizzando.

I concetti di «imparzialità», «rappresentatività», «pluralismo», in verità, ritornano quasi come un *leit motiv* nel discorso di Mancino, che oltre ad essere presidente del Senato è anche un autorevole esponente del ppi. Così a Gianni Letta, che poco prima ha chiarito la posizione di Forza Italia dicendo di essere d'accordo sulla proposta di legge sul cda Rai presentata nella scorsa legislatura dai Popolari, Mancino ricorda l'origine di quell'idea. Presentata a suo tempo da lui stesso e dal pidiessino Salvi, poi modificata al Senato e alla Camera, fino a diventare un cda di otto membri. «La ragione era la ricerca di un massimo di rappresentatività, non pensando ai partiti ma alle varie culture, quella liberaldemocratica (leggi Polo), quella cattolico-democratica (leggi Ppi e forse anche Ccd-Cdu) e quella riformista (leggi laica-di-sinistra), spiega il presidente. Che par quasi rimpiangerla.

E quando Letta gli chiede provocatoriamente se è disposto ad applicare quel criterio anche oggi, nelle nomine che eventualmente dovessero fare i presidenti, Mancino non può rispondere nettamente, ma riparla dell'imparzialità «che non esiste, ma a cui ci si può avvicinare, se si fa una scelta pluralista, di rappresentatività per grandi aree culturali». Infine, sulla richiesta del leader della Lega, Umberto Bossi, di una rete televisiva per la Padania e la minaccia di bruciare i bollettini per il pagamento del canone Rai, Mancino la definisce «una bossata». «Escludo - aggiunge - che ci sia comunque una richiesta ultimativa da parte di questa forza politica».

A Beppe Giulietti, Sinistra Democratica, «pare il minimo, un fatto normale, che a chi rappresenta l'altra metà degli italiani si conceda una rappresentanza nel consiglio della Rai». E fa una certa impressione vedere l'ex *pasdaran* barbuto, già in prima fila nella battaglia referendaria per togliere una rete a Berlusconi, diventato oggi veltroniano «buonista», in grande sintonia col numero due Fininvest non solo sul cda Rai (alla faccia dell'amministratore unico per cui si batte D'Alema), ma anche su altri punti non meno rilevanti (come l'urgenza della legge di sistema ipotizzata da Maccanico sulla base dei risultati della commissione Bogi-Napolitano). Come ai tempi dell'idillio Veltroni-Confalonieri.

Maria Grazia Bruzzone

Il presidente del Senato Nicola Mancino

RIVISTA DI AN

«Di Pietro dopo Berlusconi»

ROMA. Di Pietro è il naturale successore di Berlusconi alla guida del Polo. Il prossimo numero di *Area*, il mensile della «destra sociale» promosso da Francesco Storace e Gianni Alemanno, dedica due servizi a Tonino. In un articolo dal titolo «Che ci azzecca Di Pietro con l'Ulivo?», Alemanno, tra l'altro, scrive: «Le traiettorie politiche del tramonto della leadership di Berlusconi e dell'ascesa politica di Di Pietro appaiono troppo sincronizzate per non incrociarsi». Dopo aver rilevato che «l'uomo è troppo semplice e ruspante per non avere tutte le stimmate del classico eroe nazional-popolare», Alemanno sostiene che è necessario «inaugurare nei suoi confronti un'autentica strategia dell'attenzione, sollecitandolo ad andare avanti per la sua strada...». In ogni caso, «non si può neanche pensare di trascurare o respingere un uomo come Di Pietro. Nell'immaginario degli italiani moderati pesa un po' più di Lucio Colletti...». (AdnKronos)

PANE AL PANE

I temi di maturità e l'inno di Mameli

SARA' vero che i temi di italiano per gli esami di maturità propongono perlopiù delle solenni ovvietà. E' il lamento che si leva ogni anno, nel trascinamento stanco del luogo comune. Ma altri osservano che c'è di peggio. Le «tracce» ministeriali non offrono, nella loro formulazione, possibili alternative, il suggerimento di una tesi contrapposta che aguzzi il confronto delle idee, che incrementi una visione meno data, più problematica della realtà. A me sembra, onestamente, che ai vituperati temi si chieda troppo. Quando è già molto se sollecitano gli studenti a esporre con chiarezza le nozioni di cui dispongono, ad articolare con proprietà le loro, magari dissonanti, riflessioni. Chiedete se è poco a chi insegna all'Università e deve spesso combattere con l'afasia e le approssimazioni lessicali degli aspiranti laureati. Chiedetelo a qualche professionista (anche della politica) che, disavvezzato dai temi del liceo, riesce a compitare con fatica due cartelle di decente italiano.

Ma, fermandoci ai contenuti, sono così inutili o svianti certe proposizioni? Prendiamo il testo di Pavese utilizzato per il primo tema: «Quando un popolo non ha più senso vitale del suo passato si spegne... La giovinezza dei popoli è una ricca vecchiaia». Queste parole sono in linea con il pensiero e l'immaginazione creativa di Pavese, con il sentimento forte di una cultura che arriva a ricrearsi e specchiarsi in un anonimo lembo di campagna, in un angolo di città moderna. Il Pavese delle irriducibili ascendenze, non soltanto storiche ma extratemporali, mitiche. Atteniamoci tuttavia al dettato elementare dell'estrapolazione. Beniamino Placido oppone con arguzia, dalle colonne di «Repubblica», che alcune esperienze storiche significative, come la nascita degli Stati Uniti d'America, si basano invece sulla convinzione di doversi liberare dal passato europeo: «Basta con i vostri castelli, le vostre torri, le vostre corti». Giustissimo, quando non si dimentichi che il «basta» a «quel» passato è stato pronunciato anche in Europa dalla Rivoluzione francese. Mentre l'America ha valorizzato all'estremo la tradizione puritana che non ha certo acquisito dai pellerossa. E non ha perso tempo a costruirsi ed a celebrare un proprio passato. Vogliamo poi trascurare quanto ha pesato sull'autocoscienza di quel popolo di sradicati l'estensione e il vuoto, la «solitudine», del continente appena violato?

Che non siano da buttar via le proposte del nostro tema, lo dimostra il dibattito storiografico in corso sul concetto di patria e di nazione (l'appartenenza che nasce da un passato condiviso), sul suo affievolimento, cominciato non si sa bene quando. Ma a me basta l'impressione che ho ricavato dalle immagini delle partite di calcio ai campionati europei. Al suono degli inni nazionali: i soli che giustificassero, nell'occasione, le maglie non localistiche o mercenarie dei giocatori impettiti e frementi. Cantavano con commozione i cechi, cantavano inglesi, tedeschi e francesi. Avrebbero probabilmente cantato anche i turcomanni. Ma non uno degli azzurri che sillabasse l'inno di Mameli. E non perché sdegnassero, immagino, la corrività e la retorica delle parole. Occhi sbarrati, labbra ferme, abissalmente lontani da un sentimento di patria, di storia comune. Come se si vergognassero, al pari di migliaia e migliaia di docili tifosi, di sentirsi e dirsi italiani. Uniti appena dall'ideale del gioco, di quello che si è rivelato alla fine uno scarso gioco. Quasi da rallegrarsi, per loro, non per noi aggrappati alla sedia, che le abbiano buscate. Bocciati, prima ancora della partita, al loro esame di civica maturità.

Lorenzo Mondo

IL CASO

IN DIRETTA DAL NORD

E la tivù della Padania cerca il suo Pippo Baudo

Qui sopra: il leader leghista Umberto Bossi
A destra: Massimo Scaglione

E alle dieci di sera, tutti davanti all'«Erminio Boso Show». Chissà come sarà, la TelePadania vagheggiata da Umberto Bossi, quella per cui il leader del Carroccio minaccia il rogo settembrino dei libretti del canone Rai. Tutta cultura e informazione, come auspica speranzoso il senatore Massimo Scaglione, pioniere della distinta Rai subalpina, e aggressiva e radicata sul territorio come Rete 55, la tv varesotta creata dall'ex segretario lumbard Antonio Mariano? E chissà chi saranno i suoi pippibaudi e brunivespa, le sue alberoparietti e lilligruber. «L'unica cosa sicura è che Bossi stavolta ha ragione - dice Antonio Ricci, papà di *Striscia la notizia* -. Ma lo sa cosa sono gli studi Rai di Milano? Enormi locali vuoti, abilissimi tecnici sottoccupati. Che spreco».

A riempire quei locali, se la speranza della terza rete nordica si avverasse, potrebbero arrivare in molti. «Tutto dipende dalla tenuta della Lega alle elezioni - dice Vittorio Feltri, direttore del *Giornale* -. Se è buona, avranno la coda. Oggi come oggi invece non sarebbero molti a candidarsi come uomini-immagine della tv di Bossi». Proviamo a tracciare un organigramma: presidente? «Beh, Irene Pivetti una presidenza non la rifiuta mai. E poi vedo una certa assonanza con la Morattii». Direttore? «Il direttore ce l'hanno già, è Gabriele La Porta». E al posto di Biagi, lei chi ci vedrebbe? «Una volta avrei detto Giorgio Bocca, ma poi ha cambiato idea. O meglio, è stata la Lega a cambiare. Forse Massimo Fini: è un bastian contrario, ama la polemica e si divertirebbe come un matto. Al tg Daniele Vimercati. E invece di *Sgarbi Quotidiani*, un bel *Calderoli Quotidiani*».

Feltri scherza, a star serio è invece quell'altro bastian contrario di Ricci. «Ma lo sa che una volta gli show del sabato sera, quelli di Enzo Trapani per intenderci, si facevano da Milano? Io ricordo benissimo un mitico *Fantastico*, realizzato con gente e mezzi di prim'ordine. Oggi gli artisti, che sono zingaracci dello spettacolo, sono emigrati a Roma, e i tecnici sono rimasti lì, umiliati e sottoimpiegati, a far collegamenti con Roma. Che malinconia». Ma la tv del Nord è diversa da quella romana? «I dirigenti di Canale 5 dicono che il varietà si può fare solo a Milano. Quelli Rai che si può fare solo a Roma. Io ho provato entrambe e il risultato mi pare sostanzialmente identico». Allora a che pro cambiare? «Beh, se ci fossero davvero spazi regionali, sarebbe una via per uscire dalla stagnazione e dalla monotonia».

Che il decentramento possa avere un benefico effetto di arricchimento è la tesi di Scaglione. «Mica parlo di localismo - spiega -. Piuttosto penso all'autonomia dei centri di produzione di una volta: era esaltante, una fucina di nuovi talenti e nuove idee. Mi ricordo la RR, che curava la cultura locale: da lì sono uscite persone come il regista Daniele Segre e molti altri. I talenti, oggi, invece devono emigrare e adattarsi a regole che non sono le loro. Ma il centralismo ha sempre paura delle nuove idee che non sa controllare». E così, dice Scaglione, succede che eventi locali vengano ignorati («Perché non fare una diretta da Pontida?») oppure annacquati e romanizzati: «Come la diretta su Raiuno per Bravo e Brava. Era proprio necessario che la presentasse Baudo?». Già, ma che alternativa propone il Nord? «Gente valida ce n'è molta e creando gli spazi si troverebbero volti nuovi, insospettabili. Comunque la tv che ho in mente in è soprattutto di cultura e informazione, dove i talenti affermati ci sono già: Alessandro Baricco, Gad Lerner. Basta con i Vigorelli di turno». A onor del vero, di presentatori nordici non c'è che l'imbarazzo della scelta, grazie anche alla Fininvest che ha rilanciato il genere «bauscia». «Gerry Scotti e Teo Teocoli sono assolutamente all'altezza di Baudo - dice Feltri -. Soubrettes? C'è quella Simona Ventura, torinese, che non è mica male... Non troverebbero proprio nessuno, i leghisti ce la possono fare da sé: Maroni suona, Bossi canta, e sono pieni di comici naturali».

Raffaella Silipo

Dopo le polemiche, in Spagna e in Italia, per la frase di elogio «alla saggezza di Franco»

Juan Carlos e Scalfaro, le nubi si dissolvono

Interrotto il ricevimento d'addio, lungo colloquio chiarificatore

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Una spessa porta a lasciar fuori l'educato brusio di quasi 400 persone in abito da sera che si inchinano, baciano mani, esibiscono i sorrisi d'ordinanza imposti dalla diplomazia: il re Juan Carlos ed il Presidente italiano si appartano per un lungo colloquio che sembra profondamente irrituale durante un ricevimento in cui sono riuniti al Palazzo del Pardo, per il saluto di Scalfaro alla Spagna, i nobili dai più magnanimi lombi, i nomi più illustri della cultura e delle dinastie industriali del Paese. Prima un dialogo cui partecipano anche i due consiglieri diplomatici di Corte e Quirinale, poi un tete-a-tete di quasi un'ora e mezzo.

Poi, eccoli rientrare in scena, l'anfitrione e Sua Maestà: stretti in un virile abbraccio che è scenografico e sottolineato segno d'amicizia. Probabilmente d'amicizia ritrovata. Se è vero, come propongono gli indizi, che il colloquio è stato momento definitivamente chiarificatore di una visita contrassegnata da polemiche. L'elogio alla saggezza di Franco, recitato da Scalfaro, ha, infatti, toccato un nervo scoperto della Spagna che vuole dimenticare. E' assai probabile che il Re della «reconciliación» ed il Presidente italiano abbiano voluto, nel loro incontro senza testimoni, chiarire le incomprensioni con il desiderio di raddrizzare una visita, per altri versi splendida ed affettuosa, ma segnata da quella che Jesús Ceberio, direttore del «País» definisce «una frustata ad ogni spagnolo democratico».

Sono supposizioni che sembrano ricevere implicito avallo anche dal frettoloso e stringato commento del portavoce del Capo dello Stato: «Io di quel colloquio non so nulla, se non che è durato più di un'ora». Il che significa: quella che si è consumata nel segreto di una stanza del Pardo non è la consueta conversazione sui rapporti tra Paesi amici o sui comuni ideali di pace che dànno il sigillo, magari vagamente ipocrita, alle visite ufficiali.

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

E, poi, come fa notare con qualche sussiego un esperto di protocollo della Real Casa, «il re non ha certo, comunque, l'abitudine di mostrare in pubblico il proprio disappunto. Sempre che, naturalmente, provi disappunto». Una peculiarità che la natura pare aver riservato anche ad un capo di Stato repubblicano come Scalfaro il quale dissimula altrettanto bene la sua eventuale irritazione.

Ma il silenzio del Quirinale ha un timbro tutto particolare per la tv di Stato che riesce a trarne una sorta di sonata in tono minore, molto minore. E, così, il Tg1 disinnesca questo colloquio assolutamente fuori programma parlandone come d'una stretta di mano routine: «Un modo, da parte del Re spagnolo di ribadire al nostro Presidente la totale condivisione su tutti i temi affrontati nel corso della visita di Stato».

Di più: in un evidente tentativo di risalire, in traversata solitaria, la tempesta di polemiche registrata dai giornali italiani e spagnoli, ecco che l'incontro diventa «ulteriore conferma dell'infondatezza dei contrasti riguardo la frase di Scalfaro sul franchismo». Ove le prese di posizione divampate in queste ore nella Spagna della cultura e della politica si trasformano in un trascurabile pulviscolo di voci annullato dal sorriso dell'ufficialità.

Renato Rizzo

Mantova, ex esponente del Carroccio, ora assessore

«E' bruttina, ma efficiente» Leghista schedava impiegate

MANTOVA. Smentito? Neppure tanto. E' proprio vero che il neo assessore dell'amministrazione provinciale mantovana, Giovanni Prati, quando era ancora un semplice funzionario della Lega, selezionava le aspiranti impiegate secondo criteri «a luci rosse». Un esempio: dopo aver ascoltato una ventitreenne, aveva scritto sotto la voce «commenti» «è la più bruttina e la meno vacca». Come competenza potrebbe andare, ha l'aria di una che si applica. Poco influenzabile». Il solerte Prati aveva anche annotato un «fidanzata», a stampatello, mentre tutto il resto della scheda era scritto in corsivo, minuscolo, oltre alle sue tiepide simpatie per il Carroccio.

La denuncia viene dall'ex segretario provinciale della Lega, Giuseppe Chiericati, che aveva già sollevato il caso nel febbraio dello scorso anno, poco prima di essere silurato. Da allora, silenzio. Chiericati ha aspettato la cerimonia di insediamento di Prati all'assessorato Caccia, pesca e montagna, per sparare la sua bordata: «Volevo sollevare il problema che quel personaggio rappresentava. Prima veniva pagato dalla Lega come funzionario: oggi il suo costo viene scaricato sui cittadini. Una situazione che nemmeno i militanti leghisti possono accettare». La Lega, intanto, fa quadrato, sostenendo che (vista la fonte) si tratta evidentemente di un attacco personale al Carroccio.

Il presidente della Provincia, Davide Boni, si riserva di presentare la questione nella riunione di Giunta di lunedì, perché «ha il dovere di tutelare l'ente». Persino Claudia Garbossa, assessore al Bilancio, se ne dice una parte si dichiara scandalizzata, perché si tratta di «un fatto culturalmente grave nei confronti delle donne», dall'altra attacca «chi usa mezzi impropri per dirimere conflitti politici». Quanto all'assessore Prati, si definisce avvilito, ma non nega, neppure lui. (an. ta.)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trupea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palumbi
AMMINISTRATORI
Lupo Rattazzi
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
SIT srl, v. C. Peroni 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 153 Rue du Calvaire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1956
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Sabato 29 Giugno 1996 è stata di 408.158 copie

«Sulla manovra non prendo ordini né da Cofferati né da Fossa. Voglio difendere i poveri»

Prodi: non voglio un Paese morto

Nuovo attacco del premier a Monti e alla Cgil

Walter Veltroni

LIONE
DAL NOSTRO INVIATO

Robin Romano Hood è il nuovo personaggio della rappresentazione politica italiana. Sì, Romano Prodi è convinto di aver fatto giustizia con la «manovra aggiuntiva»; di essere riuscito a rastrellare i sedicimila miliardi che servivano senza toglier nulla ai poveri. Per questo gli è venuto in mente il leggendario bandito buono dell'Inghilterra medioevale.

«E' la prima volta - dice ai giornalisti - che Robin Hood agisce nella giusta direzione» e non alla rovescia, togliendo ai poveri per dare ai ricchi. E ci sarà presto una seconda volta.

In autunno Robin Romano Hood tenterà di ripetere la stessa operazione. Sarà un po' difficile non far male a nessuno, se di miliardi se ne dovranno trovare trentaduemila; però il presidente del Consiglio spera «che si possano evitare le misure impopolari. O meglio, lasciando stare la parola impopolari che è soggetta a varie interpretazioni politiche: è mia ferma volontà evitare misure inique». Come è facile capire, il discorso è rivolto soprattutto a sinistra, contro le inquietudini della Cgil, le proteste di Rifondazione.

All'uscita dai due giorni di riunioni serrate del G-7, Prodi si distende, appare quasi esilarato, fa battuto. Eppure delle critiche, tutte quante, serba memoria. Su Mario Monti prima afferma di non voler più dire nulla. Poi ci ripensa. E la replica all'autorevole economista e commissario europeo, che (all'opposto della Cgil) lo accusa di rigore insufficiente, è ancor più dura del giorno prima: «Io ho intenzione di portare in Europa un Paese vitale, non uno morto». Insomma, una maxi-manovra per raggiungere già nel '97 gli obiettivi di Maastricht (seicentamila miliardi in un colpo solo) stroncherebbe la nostra economia. La medicina troppo energica ammazzerebbe il paziente.

Dal punto di vista del governo «non è stato facile esordire con un aggiustamento di 16.000 miliardi, proprio in quella che dovrebbe essere una luna di miele» con l'opinione pubblica. Conforta l'accoglienza favorevole dei mercati finanziari internazionali, certificata ieri l'altro dal direttore generale del Fmi, Michel Camdessus. E nonostante l'attenzione ai deboli, il governo non intende avere un rapporto privilegiato con i sindacati: «Non possiamo dipendere per la nostra politica dalle dichiarazioni né della Confindustria né della Cgil».

Se Robin Hood è riuscito a togliere a chi possiede molto, più difficile sarà dare un lavoro a chi non ne l'ha. Un'altra critica da sinistra è che il documento di programmazione '97-'99 prevede un aumento troppo modesto dei posti di lavoro nel triennio. Prodi, come già Ciampi, sostiene di avere l'occupazione al centro dei suoi pensieri. «Se in questo G-7 avevamo, come Italia, un'idea-forza - dice - è quella dell'occupazione». Naturalmente «non è che gli incontri di vertice diano già la soluzione; ma è stato tracciato un percorso comune in un territorio dove un percorso comune non c'era mai stato».

Non è facile per nessuno, nel continente europeo: «Secondo gli ultimi dati la disoccupazione in Francia è cresciuta dello 0,8% in un solo mese, il mese di aprile che dovrebbe essere favorevole». Per ironia della sorte, è lo stesso mese che si era aperto con un appassionato discorso del presidente francese Jacques Chirac al G-7 sull'occupazione, a Lille. Dal documento economico approvato dai sette capi di Stato e di governo a Lione si apprende che una nuova riunione di ministri si terrà l'anno prossimo in Giappone: «Sarà centrata - spiega Prodi - sui problemi dell'impiego dei giovani e dell'assistenza per i vecchi», sulla riforma dello Stato sociale.

L'Europa continentale, dove i disoccupati sono più numerosi, è anche l'area del mondo industriale dove l'economia è più rallentata. I sette grandi nel loro comunicato «esprimono la fiducia che la crescita riprenderà nella seconda metà dell'anno». Ma è il ministro degli Esteri Lamberto Dini, sulla base della sua esperienza di economista, a confessare un ragionevole scetticismo: «La verità è che non sappiamo, che non riusciamo a capire bene perché ci sia stato questo rallentamento. Per questo non possiamo provvedere quando finirà».

E la polemica con Monti? «Non ha responsabilità di governo, né elementi per giudicare ciò che è sostenibile per i cittadini», si limita a dire il ministro.

Stefano Lepri

Rissa sindacale

D'Antoni sfida il «Cinese»

PALERMO. Cofferati sul banco degli imputati? Il leader della Cgil si presenta al convegno palermitano con la solita imperturbabilità da «cinese», incalzato però dal suo collega della Cisl Sergio D'Antoni, che difende il tetto dell'inflazione al 2,5%, mentre il vicepresidente del Consiglio Valter Veltroni compie un'entusiastica difesa dell'operato di Ciampi, il superministro dell'Economia fautore della politica d'assalto contro il carovita, il rigore, anche a costo di scontentare il maggiore sindacato italiano.

Dunque, tuona Veltroni dalla tribuna: «Ciampi è un grande patrimonio per questo Paese che dobbiamo preservare. Ha proposto un atto di coraggio che il governo condivide appieno». Insomma, l'ex Governatore non deve sentirsi a disagio nel governo dell'Ulivo. E l'atto di coraggio reclamato da Ciampi sarebbe in realtà duplice: prima la manovra d'aggiustamento e poi il documento di programmazione economica e finanziaria con il mix di tagli ed entrate e soprattutto il controverso 2,5 d'inflazione che ha fatto ribellare la Cgil.

Ma il vicepresidente del Consiglio tenta di svelenire il clima: «Capisco le difficoltà di Cofferati - assicura Veltroni - ma noi vogliamo che lo spirito di concertazione del '93 riprenda immediatamente il suo corso. Il governo non vuole assolutamente un inasprimento del clima sociale, ma dobbiamo scegliere, decidere, fare politica».

Veltroni considera «concluso l'incidente con il commissario Monti» che da Bruxelles reclamava maggior coraggio e rigore dal governo Prodi. Ma si capisce che per il vicepresidente del Consiglio è importante ricuperare il consenso della Cgil. E ai cronisti spiega che il 2,5 di inflazione «non è un vincolo assoluto, la materia sarà ancora discussa, perché non vogliamo che i salari perdano potere d'acquisto». Insomma, Veltroni cerca di rassorbire lo strappo della Cgil.

Per il leader della Cisl, Sergio D'Antoni, questa tempesta sul tetto d'inflazione è «un falso problema, perché in realtà non cambia nulla per i contratti. Nel '96 abbiamo un'inflazione del 4% invece del previsto 3,5 e l'anno prossimo del 2,5 invece del 3 programmato. Il totale fa sempre 6,5 da recuperare nei contratti».

Piuttosto D'Antoni rimprovera alla Cgil di non aver capito che l'obiettivo prioritario oggi è l'inflazione per ridurre i tassi di interesse. «Questa è la nostra partita decisiva per rilanciare lo sviluppo e l'occupazione. La polemica della Cgil è dannosa. Il suo comportamento è contraddittorio perché solo con una massiccia riduzione dei tassi provocata dal calo dell'inflazione possiamo difendere lo Stato sociale da tagli consistenti».

E lui, l'accusato Cofferati, come si difende? Il leader della Cgil parla solo dalla tribuna, malgrado l'insistenza dei cronisti. Prima difende la concertazione come strumento, poi contrattacca all'arma bianca: «Trovo incomprensibile l'accusa da quasi lesa maestà che un sindacato non possa esprimere liberamente la sua opinione sulle scelte del governo. Non ho alcuna aspirazione ad andare a Palazzo Chigi, semmai molto impropriamente mi piacerebbe fare il direttore d'orchestra della Scala. Ma questo è solo per la mia passione per la musica». E sull'operato del governo, Cofferati trova «particolarmente arrischiato l'ipotesi della manovra sul rapporto entrate-tagli descritta nel documento. Perché si rischia di agire su capitoli dello Stato sociale, previdenza e sanità, che noi vogliamo difendere». Non fa accenno al tetto d'inflazione. Con un lungo conciliabolo, Veltroni gli ha consigliato di restare prudente. Per rilanciare il dialogo con Palazzo Chigi dopo il Congresso della Cgil della settimana prossima a Rimini.

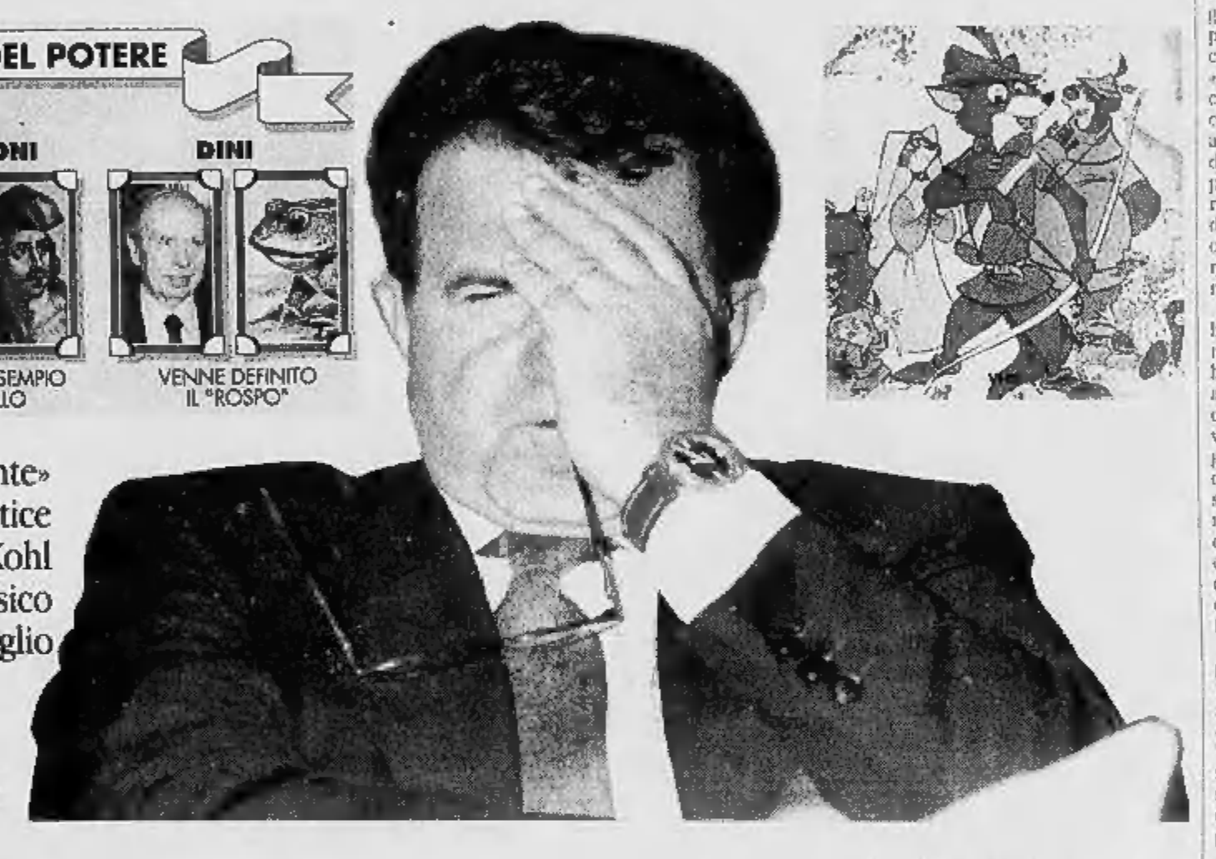
Paolo Patruno

DALLA PRIMA PAGINA

Abbandonato il «noi» dell'Ulivo il Professore ha scoperto l'«io» del timoniere

Il premier Romano Prodi tra il Robin Hood di Walt Disney e quello di Kevin Costner

Il clima «eccitante» degli incontri al vertice con Bill Clinton e Helmut Kohl ha cambiato marcia e lessico del presidente del Consiglio



Romano mostra i muscoli con l'arco di Robin Hood

NELLA polemica con Monti, soprattutto, ha colpito il tono usato da un Prodi «su tutte le furie». Perché a suo giudizio l'irriguardoso Commissario italiano Ue «ha ottenuto il singolare risultato di mettersi in contrasto con il presidente dell'Unione europea, il quale ha tessuto le lodi del dpef, e con il governo del suo Paese». Berlusconi, lo sappiamo, sarebbe stato più immediato, più icastico: «C'è chi rema contro», ma la sostanza del Professore non riesce a essere troppo diversa dalla forma del Cavaliere.

Ieri, poi, il Prodi furioso ha indossato all'improvviso i panni e le parole di un uomo politico che prova (qualcuno dirà finalmente) a costruirsi un carisma, mitologizzando il proprio ruolo. Se Berlusconi si era dato l'effigie di Masaniello, il ribelle sfortunato, Prodi si è sbarazzato di quella di Balanzone, appiccicatagli sul volto dagli avversari, e ha scelto quella anti-thatcheriana di Robin Hood: bandito a tutti gli effetti, ancorché buonista. Alle critiche di Sergio Cofferati e della Cgil, ha risposto con puntiglio che invece alcuni esperti del sindacato hanno felicemente riscontrato che la manovra non colpisce i redditi più bassi: «Per la prima volta Robin Hood agisce nella giusta direzione». Già, ma è tutto da vedere che il compito di un governo, per quanto di centrosinistra, sia quello di rubare ai ricchi per dare ai poveri. I precetti socialdemocratici, come insegnava Olof Palme, prevedono la tosatura dell'agnello, non il furto di una parte del gregge.

Un *bon mot* poco riuscito? Può darsi. Eppure sembra indubitabile che l'aria di Lione abbia allargato più del solito i polmoni politici del premier. Prodi ha preso fiato in quella piacevolissima brezzolina gallica e si è sentito davvero ringalluzzire. Ha abbandonato la prima persona plurale in cui si era prudentemente rinchiuso durante la campagna elettorale, ed è tornato con un blitz alla prima singolare.

Il «noi» precedente il voto era un pronome significativo, un rametto dell'Ulivo, il sintomo di una coalizione. Mentre l'«io» di ieri è quello di un nocchiero che assume su di sé, sulle proprie capacità di timoniere, le sorti di una nazione: «Ho intenzione di portare in Europa un Paese vitale, non un Paese morto».

Talvolta i mutamenti di stile testimoniano di una metamorfosi del profilo politico. E quindi è possibile che Prodi, consapevolmente o no, stia reagendo alle prime difficoltà del suo governo cercando nel linguaggio e nei toni un contatto più diretto con i cittadini. Si può leggere in questo modo la decisa rivendicazione secondo cui il governo «non può dipendere dalle dichiarazioni né della Confindustria né dei sindacati»: ci fosse stato nei pressi un Tatarella ulivista avrebbe potuto utilmente aggiungere all'elenco dei poteri forti: né della Banca d'Italia (tiepido, fra l'altro, il governatore), né della Fiat, né della Corte Costituzionale.

Insomma, sabato 29 giugno, in terra francese, potrebbe essere nato un Prodi assai meno professorale e molto più capo politico. Che mostra i muscoli anziché illustrare le teorie. Che dell'Italia dice: «Un Paese così non può non contare nulla», e sostiene che la continuità di governo (il suo) è necessaria per aumentare «il peso della nostra politica nel mondo». Guarda caso: scoppiano le prime difficoltà dentro la coalizione di centrosinistra, Rifondazione comunista e i Verdi si oppongono al dpef minacciando di farlo a pezzi in Parlamento, i sindacati si dividono e si accapigliano, e il capo del governo sente il bisogno di offrirsi agli italiani come l'uomo portatore di una responsabilità storica, attribuitagli dagli elettori con il loro voto.

Troppo poco e troppo presto per segnalare un rischio populista. Ma già abbastanza invece per indicare un principio di berlusconizzazione: e quindi per supplicare il presidente Prodi, quando verrà davvero quello che lui definì «il tempo delle scelte», di evitarci il «lasciateci lavorare» dei leader troppo consapevoli della propria missione.

Edmondo Berselli

«Ministero inutile»

Visco: «Alle Finanze 130 mila passacarte»

Il ministro Vincenzo Visco

ROMA. «In prospettiva si deve pensare all'abolizione del ministero delle Finanze, perché la sensazione è che oggi buona parte dei 130 mila dipendenti girino a vuoto, che l'attività principale qui dentro sia quella di spostare carte». Il ministro Vincenzo Visco riconosce, in una intervista al «Mattino» di Padova, l'arretratezza «medievale» dell'amministrazione finanziaria e ipotizza anche l'abolizione del ministero, anche se non è possibile in tempi brevi una soluzione «privatistica». E' però possibile, secondo Visco, «concepire sempre più il ministero come un'azienda: coordinare gli uffici, snellire le procedure, privatizzare i monopoli, concentrando l'amministrazione sul core business».

E ancora, investire nella formazione e motivare il personale perché attualmente non c'è responsabilizzazione dei dirigenti, non c'è selezione per meriti, non ci sono retribuzioni decenti». Fatto questo «non ci sarà più bisogno di creare un'agenzia per riscuotere le tasse perché ci sarà già questa», afferma il ministro che annuncia la creazione di consulte locali per la semplificazione fiscale.

Visco promette inoltre di ridurre intorno al 40 per cento l'aliquota fiscale massima, che oggi può arrivare a punte che sfiorano il 65 per cento, aumentando la base imponibile e riducendo erosione ed evasione per recuperare gettito: «Un sistema neutrale - spiega il ministro - che a parità di reddito preveda la stessa imposta. Sui redditi di capitale - aggiunge - ci sarà un'aliquota unica, che non privilegi alcuni settori come capita adesso, ad esempio, per i grandi gruppi».

Nel '95 c'è stato il sorpasso: più risparmi in titoli che sui depositi bancari

Addio banca crudele, prendo i Bot

ROMA

ADDIO banca crudele: la famiglia '95 ha alleggerito depositi e conti correnti per puntare su titoli di Stato e polizze. L'anno scorso, con la lira debole e i rendimenti ancora buoni, è arrivato il sorpasso: per la prima volta la banca-Stato ha mosso più capitali, quasi mille miliardi, con Bot, Btp, Ctz e Cct (la preferenza è sul medio termine), che gli istituti di credito con le loro offerte penalizzate da prelievi fiscali sempre più pesanti. Neppure la Borsa ha fatto passi avanti: rimane stabile la quota di capitale investita dalle famiglie, poco più di 500 mila miliardi.

La Banca d'Italia, nel supplemento statistico al suo bollettino, ha fornito le cifre del nuovo risparmio che l'anno scorso ha fatto segnare un record: oltre tre milioni di miliardi di attività finanziarie, con un grosso balzo in avanti (6%) rispetto al '94 che era del resto cresciuto (ma soltanto del 4%) rispetto al '93, un anno decisamente difficile.

L'identikit tratteggiato dall'istituto centrale lascia intravedere un capofamiglia più «ricco» e con più spiccate propensioni all'investimento, disposto anche ad accollarsi qualche rischio con i debiti: le passività hanno raggiunto nel '95 i 207.881 miliardi con una crescita dell'8,1%, a fronte del 6,9% dell'anno precedente.

L'anno scorso ha puntato con decisione sui titoli di Stato: 967 mila miliardi, 31,8% degli investimenti totali è andato sui prodotti offerti dal Tesoro, con un aumento dell'8% rispetto al '94, lasciando ai caveau delle banche soltanto 944 mila miliardi (31%, soltanto il 3,7% più dell'anno precedente).

Un considerevole aiuto, per lo Stato, è arrivato dalle Poste, che proprio nel '95 hanno messo a punto il sistema di vendita dei titoli e hanno piazzato Bot per 4313 miliardi. Una buona quota, tenuto conto che è stata realizzata nel secondo semestre e che nel '96 si annuncia un'altra raccolta generosa: nei primi 4 mesi gli sportelli hanno già toccato i 3 mila miliardi di lire (con 300 mila depositi-titoli), incassando quasi 10 miliardi di commissioni.

Qualche quota dei suoi risparmi, il capofamiglia medio è riuscito anche a prestarla, visto che nel rapporto della banca d'Italia compare una voce «crediti» che arriva a sfiorare i 90 mila miliardi, con un salto del 44%,7% più dell'anno precedente.

Notevole, in percentuale, anche la crescita dei fondi pensione (a quota 40 mila miliardi) e delle polizze, un +24% che porta il totale delle sottoscrizioni a 28 mila miliardi: alla fine del '95 le famiglie avevano affidato alle assicurazioni poco meno del 5% dei loro risparmi.

E a Piazza Affari sembra resistere il solito «zoccolo duro», con qualche fuga rimpiazzata dalle privatizzazioni: rimane consistente la quota di capitale investito (16% che corrisponde a 505 mila miliardi), ma segna una crescita piccola, dell'1,1%.

Ma sono dati di 6 mesi fa, già consegnati alla storia dalle nuove norme che vanno a colpire i certificati di deposito e dai rendimenti dei titoli di Stato, che viaggiano al 6,5% per le scadenze annuali, un punto in più per chi è disposto ad arrivare a 7 anni e l'8,30% per un «prestito» decennale al Tesoro. Decisamente bassi per attirare ancora il risparmio familiare.

Bruno Gianotti

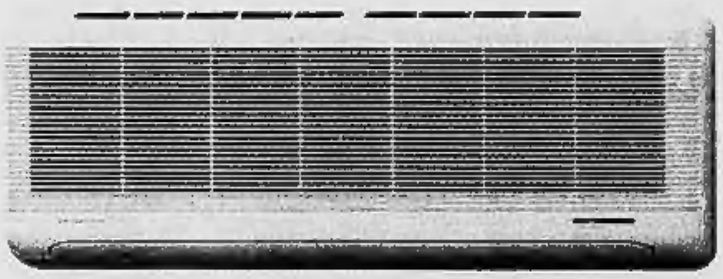
SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

SHERWOOD, ITALIA

Vengo da Nord, ma proteggerò il [Sud;
non sono thatcheriano o del [Likud;
conforto do ai poveri;
ai ricchi, rimproveri;
Roman mi chiamo, ovvero Robin [Hood.

CHI L'AFA, NON L'ASPETTI

Solo chi l'afa non l'aspetta ha il tempo di scegliere davvero il meglio. Non uno dei soliti rimedi dell'ultimo momento, ma un impianto di climatizzazione Mitsubishi Electric. Una tecnologia avanzatissima, studiata per garantire il massimo comfort e la massima silenziosità con il minimo consumo energetico e il minimo ingombro in ogni ambiente della casa. Una gamma vastissima di modelli dal design raffinato per inserirsi con discrezione in ogni contesto d'arredamento, fino a sparire nel controsoffitto. Tutti muniti di telecomando per impostare con la massima comodità temperatura e umidità desiderate, accensione e spegnimento automatico dell'impianto. Perché la tecnologia è davvero utile all'uomo solo quando è di aiuto nella vita di ogni giorno.



MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CONCESSIONARIA DI ZONA
DYNAMIS

NOVARA - Via Pietro Generali, 68
tel. (0321) 457643 r.a. - fax (0321) 450815

TORINO - Via San Secondo, 11
tel. (011) 5620453 - fax (011) 549426

INSTALLATORI QUALIFICATI

PROVINCIA DI TORINO

IMPIANTISTICA GOBBO snc
Strada San Mauro, 202 - Torino
tel. (011) 2735720 - fax (011) 2237835

SERVICE ASTECO srl
Strada Antica di Grugliasco, 290 - Grugliasco
tel. (011) 7070322 - fax (011) 7070896

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

MENABO' SILVANO
Via Simonini, 18 - Alessandria
tel. (0131) 218133 - fax (0131) 240221

CALLEGHER BRUNO & C. srl
Via Manzoni, 37 - Valenza (AL)
tel. e fax (0131) 952274

PROVINCIA DI ASTI

C.A.E snc di Ferraris Enzio & C.
Via Lavoro, 64 - Asti
tel. (0141) 476780 - fax (0141) 477078

PROVINCIA DI NOVARA

CARAVATI LINO & C. snc
Via Vetta d'Italia, 13 - Arona
tel. (0322) 242555 - fax (0322) 249255

PROVINCIA DI VERCELLI

VERELLO MASSIMO
Via Foa, 36/38 - Vercelli - tel. e fax (0161) 251340

RIVA IMPIANTI srl
Via Martiri Libertà, 16 - Salussola (VC)
tel. (0161) 998169 - fax (0161) 998400

VALLE D'AOSTA

IDEALCLIMA di Magri Corrado
Capannone La Couta
Frazione Les Iles, 13 - Pollein (AO)
tel. (0165) 53574 - fax (0165) 53501

PROVINCIA DI PAVIA

CENTRO CLIMA snc - di Magliozzi Luigi
Via Mons. Angelini, 19 - S. Martino Siccomario
tel. (0382) 556276 - fax (0382) 559981

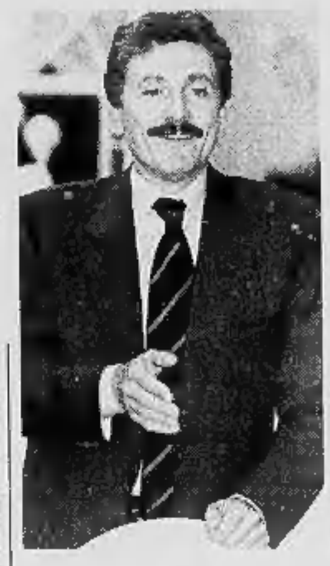
IMPES snc - di Fasani & Tassi
Via per Voghera, 20 - S. Nazzaro de' Burgondi
tel. (0382) 997146 - fax (0382) 901026

TECNOLOGIA PER LA VITA

Da Hammamet nuovo attacco: il psi non può rinascere da una costola della Quercia

Il fattore Craxi, scoglio di D'Alema

Al leader pds arriva anche il no di Bertinotti



A sinistra: il segretario del pds Massimo D'Alema. Qui accanto: Ugo Intini

ROMA
DALLA REDAZIONE

Non si placa il tormentone estivo a sinistra. Massimo D'Alema e i suoi continuano a coltivare l'idea di riunire tutto ciò che c'è in quell'area in un nuovo partito socialdemocratico d'impronta europea che potrebbe arrivare al 30 per cento, ma al momento con pochi risultati: i dispersi del psi non ne vogliono sentir parlare e pensano semmai a rimettere in piedi un partito figlio diretto del psi; sull'altro versante, Fausto Bertinotti risponde picche e lancia una sfida al pds per «l'egemonia sulla sinistra», precisando che «non è aperto il problema della ricomposizione in una formazione unitaria».

Così, la proposta del segretario del pds stenta a decollare e anche Giuliano Amato, cioè il principale interlocutore dell'operazione del partito della Quercia, rimane molto cauto e chiede come premessa per un confronto la rilettura storica degli anni di Bettino Craxi, la riscoperta, insomma, di «un craxismo buono».

E' il fattore «C», cioè Craxi, il vero problema che ha di fronte D'Alema. Un problema ineludibile dato che buona parte del consenso del vecchio psi è finita sul centro-destra proprio a causa delle vicende che portarono alla distruzione del partito del garofano (gli attuali spezzoni - da quello di Boselli a quello di Spini a quello di Intini - messi insieme non arrivano al 3,5 per cento). Ieri l'ex segretario del psi è tornato a far sentire la sua voce da Hamammet: «Il "passato" - è tornato a dire -, per quanto riguarda i socialisti e non solo loro, è stato demonizzato e criminalizzato. Chi ne vorrà fare una rilettura onesta e veritiera compirà un atto di giustizia. Questo consentirebbe di guardare in avanti, senza fingere d'aver vissuto sulla luna. Berlinguer arrivò a dire che ero un "pericolo per la democrazia". Quello che dice D'Alema è già perciò un passo avanti. La verità storica è che il psi ha reso grandi servigi alla libertà ed al progresso dell'Italia. Con me e prima di me. Il psi non può rinascere né da una costola del pds, né da gran parte di una vecchia nomenklatura che apparisse solo desiderosa di riciclarsi».

Anche dietro ai «no» di Ugo Intini, di Margherita Boniver, di Enrico Manca alla proposta pidiessina c'è la necessità di una rilettura storica, di una rilegittimazione dei socialisti. Un obiettivo che i reduci del garofano vogliono raggiungere anche creando le premesse per una riunificazione del psi. Osserva, ad esempio Claudio Martelli, che tornerà sull'argomento la prossima settimana recensendo per il *Foglio* l'ultimo libro di Vittorio Foa: «L'unica via è riunificare i partiti d'ispirazione socialista: il sì di Boselli, i laburisti di Spini, i socialisti di Intini».

La freddezza degli interlocutori non scoraggia, però, il segretario del pds, che si tiene aperte due ipotesi: quella prioritaria rimane la creazione del nuovo partito già agli inizi del prossimo anno; l'alternativa, è, invece, un congresso del pds che porti alla modifica del simbolo (una rosa al posto della falce e martello) e del nome, in attesa che maturino le condizioni per rimettere insieme tutta la sinistra italiana. Probabilmente quest'ultima ipotesi rimane la più percorribile, tenendo conto che le ferite che dividono le varie anime sono ancora profonde.

Il vertice pidiessino, infatti, non se la sente - almeno per ora - di affrontare con più decisione il fattore «C». «Dobbiamo - è tornato a dire ieri il numero due della Quercia, Marco Minniti - pensare a quello che vogliamo essere, a quello che ci sta davanti e non alle spalle. Quella di Amato è un'analisi storica che non sta in piedi. Qui non ci sono vittime e carnefici. Il psi non è stato la vittima del pds; il pds non è stato il carnefice del psi. Oggi si pone il problema di recuperare una cultura liberaldemocratica affinché, insieme alle altre, contribuisca a fondare un nuovo soggetto politico della sinistra. Senza annessioni e cooptazioni». Mentre Piero Folena si limita alla compassione. «Craxi - precisa - non deve avere trattamenti di favore. Ma se sta male, torni per curarsi, magari agli arresti domiciliari...». Troppo poco per rimuovere un passato che pesa ancora come un macigno.

Intini

«Questa sinistra non ci piace»

Le avances del pds? No, grazie. Di fronte al gran parlare della «questione socialista» Ugo Intini scuote la testa, lui che da anni sta cercando di riassemblare sul campo il psi disastrato da Tangentopoli, tra le riserve dello stesso Craxi. Una partita che molti giudicavano persa, fino a quando si è tradotta nella conquista di tre consiglieri regionali. Ora, di fronte al «disgelo» sponsorizzato dalla Quercia, mette in guardia dal trabocchetto: «La "questione socialista" è esplosa perché il psi è rinato. O meglio sta rinascendo, dal basso e in maniera federata. Qualcuno ha capito che la casa socialista era distrutta ma i socialisti non si erano dissolti nel nulla».

Il cosiddetto «zoccolo duro» che vi ha premiato in Sicilia.

«Il consenso dell'opinione pubblica arriverà più tardi: noi ora abbiamo a che fare con un bambino in fasce, fragilissimo. Non possiamo permetterci errori. Il riconoscimento dei vecchi militanti è un punto di partenza»

Ma non trova che a questo punto l'apertura di credito del pds possa rappresentare un vantaggio?

«Guardi, il partito rinasce su un sentimento di orgoglio e di ribellione contro la persecuzione avviata dal pds. Capisce? La vera responsabilità del nostro sfascio va addebitata a Botteghe Oscure. E a D'Alema dico che cooptare dirigenti pur autorevoli del partito socialista non lo porterà da nessuna parte. Dovrà accontentarsi di pescare qualche notabile, qualche trasformista poco affidabile».

Insomma, quello al pds è un «no» secco.

«In un primo tempo bisogna accettare che il psi nasca in polemica con una sinistra nella quale non si riconosce per tre motivi: è sostanzialmente illiberale, non difende gli interessi dei ceti più deboli perché guidata dal grande capitale, non riconosce la presenza di un psi su basi autonome».

Se non altro il successo siciliano e le offerte della Quercia vi hanno riportato all'onore delle cronache...

«Forse, ma la cosa rischia di essere controproducente: guai a distrarci, non dobbiamo smettere di ascoltare le indicazioni dei compagni che non ci hanno mai abbandonato. Perché se è vero che per molti versi viviamo una situazione tragica e altrettanto vero che non dobbiamo nulla a nessuno. Siamo una forza extraparlamentare: il solo obiettivo è la ricostruzione della casa socialista, senza trasformismi e compromessi».

Eppure lo stesso Craxi mostra qualche perplessità sulla resurrezione del Garofano.

«Alle sue riserve rispondo con una frase di Nenni: "Si faccia ciò che si deve, accada quello che può"».

Alessandro Mondo

INTERVISTA

UN «CAPO» STORICO

Mancini: Massimo va aiutato

«Ma riconosca che Bettino ha pagato per tutti»

Nella foto grande: Giacomo Mancini. Qui accanto: Achille Occhetto. Sotto: Giuliano Amato

Investitura ad Amato: «E' l'uomo che può metter fine a una espiazione durata ormai troppo a lungo. Ma non con un cespuglio intitolato a suo nome»

ROMA

LA condanna che lo ha colpito di recente non sembra avergli tolto la voglia di far politica. Anzi. Giacomo Mancini, che da domani, per protesta, si presenterà tutti i giorni alla Cancelleria del Tribunale di Palmi con lo scopo di sollecitare le motivazioni della sentenza, che dovevano essere già depositate il 25 giugno e che invece tardano provocando lo slittamento del ricorso in appello», non perde d'occhio lo scenario nazionale. Sta seguendo con interesse il dialogo che si è aperto tra gli eredi del psi e il pds. Il tentativo di Massimo D'Alema lo convince. Secondo l'ex segretario socialista, però, il leader della Quercia, per dimostrare la propria buona fede, ha due passaggi obbligati innanzi a sé: deve dire una parola sulle vicende giudiziarie di Craxi, e, più in generale, deve ammettere che in nome del giustizialismo sono stati commessi molti errori.

Allora, onorevole Mancini, che impressione ha tratto dal confronto tra socialisti e pidiessini?

«Ho la sensazione che i rapporti siano rimasti ancora freddini, come dimostra anche l'esito del dibattito tra Amato e D'Alema».

Ma lei è fra quelli che credono nella buona fede del segretario del pds?

«Secondo me la linea D'Alema deve essere incoraggiata. Sa, io non sto né con Spini, né con Boselli, né con Intini, perché dopo la nota disgrazia del psi mi sono tenuto in disparte. Però ho continuato a cercare di non far morire l'idea e l'azione socialista. E invece mi sembra che tutti questi veri cespugli hanno lavorato non per far riprendere quota alla presenza socialista nella politica italiana, ma piuttosto per ottenere ricompense. Già, non ho visto orgoglio socialista da quelle parti. Però scrutando l'orizzonte vedo che adesso finalmente, anche con questa iniziativa di D'Alema, si sta prospettando un'occasione...».

Quindi lei si fida della Quercia.

«Di alcuni. Con Emanuele Macaluso, per esempio, sono rimasto sempre in buoni rapporti. Invece non ho molto apprezzato certe uscite di Occhetto. Mi ricordo che nella campagna elettorale del '94 non fece nemmeno un riferimento ai milioni di cittadini socialisti. E questo non è giusto, tanto più da parte di uno che poi è diventato vicepresidente dell'Internazionale socialista. Poi vedo che Marco Minniti, che pur essendo legato con me da vecchia amicizia non disse una sola parola di solidarietà nei miei confronti all'epoca del processo, di recente ha aperto ad Amato».

Perciò lei «tifa» per la nascita di un grande partito socialista?

«L'obiettivo dovrebbe essere questo: un grande partito socialista unificato, non il partito democratico di Veltroni. Però, proprio a questo proposito, devo dire che mi sorprende D'Alema, che elenca i socialisti che possono entrare dentro questa forza politica: i laburisti, il Si... Se si va avanti con discorsi del genere significa che poi si dà vita ai cespugli del pds, e questa è un'operazione diversa e inutile».

Ma secondo lei D'Alema cosa deve fare per dimostrare che non vuole annettere al pds cespugli socialisti?

«Guardi, io penso che non si possa fare continuamente riferimento agli errori del passato. Ma discutere alcune questioni è legittimo, e non per aprire una vertenza litigiosa senza fine, ma per fare passi avanti nel dialogo».

Quali questioni, onorevole?

«Quella di Craxi, per esempio. In vita mia sono stato quasi sempre ostile a Bettino. Quando scoppiò Tangentopoli sono anche andato dai magistrati di Milano - e non me ne pento - a dire che Craxi sbagliava a dare tutta la colpa a Vincenzo Balzamo. Però a me, come cittadino italiano, risulta difficile capire perché Craxi è l'unico segretario di partito che è stato già condannato a 25 anni di reclusione per reati di finanziamento illecito, mentre tutti gli altri segretari non hanno avuto praticamente nessun problema. Ecco, mi sembrerebbe onesto dire una cosa del genere anche da parte di D'Alema».

Altre «questioni»?

«Sì, quella della giustizia in generale. Il pds deve affrontarla. Solo in questo modo si possono fare passi avanti verso la formazione di un'unica forza. Il pds deve porsi questo interrogativo: è mai possibile che solo il psi sia stato così duramente colpito? E poi vorremmo essere tranquillizzati su un punto: c'è stata o no una direttiva della magistratura italiana e della Dia sul psi? Già, ora vedo che anche Violante dice certe cose sul magistrato del caso Gamberale... gli invierò la requisitoria del pm Boemi contro di me, dove non c'è una sola prova... E che dire di quello che mi sta succedendo adesso: il tribunale di Palmi si era dato 90 giorni per depositare le motivazioni della sentenza a mio carico. Quel termine è scaduto e perciò il ricorso in appello non potrà essere rapido come chiedo io e come è giusto che sia».

Che altro dovrebbe dire o fare D'Alema?

«Gliel'ho già fatto sapere in una letterina che gli ho inviato tempo fa: li lo rimproveravo perché non citava mai Pietro Nenni».

Tornando all'ipotesi di un grande partito socialista, secondo lei Amato dovrebbe assumere un ruolo dirigenziale di primo piano?

«Sì, l'uomo è lui, con lui - ma non con un cespuglio intitolato a suo nome, sia beninteso - i socialisti possono finire la loro espiazione che dura ormai da troppo tempo».

Maria Teresa Meli

La guerra delle due rose

Pannella: giù le mani dal simbolo

Le «rose» di Pannella e D'Alema

ROMA. «La rosa è nostra. E siamo pronti a rivendicarne la proprietà in ogni sede». Così, senza mezzi termini, i radicali replicano a D'Alema. «Quanto sta accadendo - dicono il segretario del partito Olivier Dupuis e il tesoriere Danilo Quinto - costituisce un evidente tentativo di rimozione politica, di cancellazione e di ostracismo. Accadeva nella Cina imperiale che chi si chiamasse come l'Imperatore non potesse usare quel nome. Però le leggi, l'ordinamento giuridico, i magistrati nell'Italia di oggi sono diversi, così speriamo e confidiamo, da quelli della Cina Imperiale e da quelli della Cina di oggi...».

La «rosa nel pugno», ricordano Dupuis e Quinto, simbolo del socialismo europeo, è stato il simbolo del partito radicale fino al 1988. «Se il simbolo del partito transnazionale è oggi, e dal 1988, il volto di Gandhi composto graficamente con le parole "Partito Radicale", il simbolo della "Rosa nel pugno" rimane legalmente di proprietà del pr, in Italia, dal 1975, in base ad un contratto scritto».

Anche Marco Pannella fa la voce grossa: «La rosa è nostra e non la regaliamo in nessun caso», dice il leader storico del partito dai microfoni di Radio radicale. «Pagammo il simbolo del "Sole che ride" per poi regalarlo ai verdi - ricorda -. Pagammo la testata di «Liberazione» per poi regalarla a Rifondazione comunista... Acquistammo anche il simbolo della rosa nel pugno, ma stavolta D'Alema sappia che non lo regaleremo in nessun caso a coloro che, decidendo la nostra esclusione anche nel nome, per meglio compierla inseriranno il nostro simbolo all'interno del loro. Se in Italia esistono ancora dei giudici - conclude Pannella - la rosa nel pugno dovrà essere tutelata». [r. i.]

PER IL MILIONE DI PERSONE CHE POSSEGGONO UNA PARABOLA, FINALMENTE IL MENSILE "RIVOLUZIONARIO" CHE PERMETTE UNA RAPIDA SCELTA DEI PROGRAMMI PREFERITI.

OGNI MESE IN EDICOLA

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

PK publikompass

L'ex boss: «Prese una tangente di 200 milioni per aiutare un imprenditore vicino ai clan»

Un pentito accusa Orlando

Il sindaco sotto inchiesta per corruzione

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ora è il turno di Leoluca Orlando. E' indagato per corruzione. Nel tiro al bersaglio che a Palermo dà scampo davvero a pochi c'è dunque anche il sindaco «che non ruba», fondatore e leader della Rete, eurodeputato nel gruppo Verde a Strasburgo. C'è su di lui l'imbarazzante e grave dichiarazione del pentito Tullio Cannella che gli attribuisce una tangente di 200 milioni intascata dieci anni fa dal costruttore edile Gaspare Finocchio. E ricevuta, per di più da Orlando, a detta del pentito, in società con l'allora vicesindaco e super-assessore Vincenzo Inzerillo del «grande centro» dc, poi eletto senatore nel quartiere Brancaccio e ora, crollato, in prigione per mafia.

La notizia è rimbalzata come una bomba ieri a Palermo da un punto all'altro della città dove Orlando aveva cominciato la giornata deponendo una corona di fiori con il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni a Capaci nel luogo della strage in cui furono massacrati Giovanni Falcone, la moglie e tre poliziotti. Dopo la ridda di indiscrezioni che per giorni si erano intrecciate con quelle secondo cui, sempre stando a Cannella, tempo fa la Rete sarebbe stata votata dalla mafia, in serata l'Ufficio Stampa del Comune ha diffuso una nota in cui si fa presente che Orlando «auspica la sollecita definizione dell'indagine e l'accertamento di ogni responsabilità». Nella nota, inoltre, si puntualizza che il sindaco e parlamentare europeo è stato già interrogato sull'argomento otto mesi fa dal sostituto procuratore Luigi Patronaggio e che «ha fornito ai magistrati inquirenti ogni chiarimento necessario e ogni documentazione e indicazione sugli atti amministrativi oggetto dell'inchiesta».

Se non è tenero con Orlando, certamente Cannella finora non lo è stato neppure con Giulio Andreotti e con l'ex presidente della Provincia, Francesco Musotto di Forza Italia, l'uno e l'altro tutt'altro che amici del sindaco di Palermo. Con le sue dichiarazioni, infatti, il collaboratore di giustizia ha contribuito ad aggravare la posizione processuale di entrambi, imputati in dibattimenti separati di concorso in associazione mafiosa.

Ma che cosa ha detto Cannella su Orlando? In particolare che nel 1985 Orlando, allora sindaco di una giunta pentapartita dopo le traumatiche esperienze di Elda Pucci e Giuseppe Insalaco, avrebbe ricevuto con Inzerillo dal costruttore edile Finocchio una tangente di 200 milioni perché tutto filasse liscio per l'acquisto da parte del Comune di 90 alloggi costruiti dallo stesso imprenditore. Finocchio, un costruttore di ottima levatura e di buone frequentazioni che però, secondo alcuni pentiti, avrebbe avuto una certa «vicinanza» con esponenti mafiosi, nel 1985 avrebbe offerto gli immobili al Municipio. Si riteneva potessero essere assegnati a sfrattati e altri senzatetto, ma la documentazione antimafia dell'impresa Pinocchio sarebbe stata incompleta e l'affare non giunse in porto. Mesi dopo - si era già nel 1986 - gli stessi appartamenti furono nuovamente offerti al Comune, stavolta dall'immobiliare «San Michele», amministrata da Giuseppe Bonanno che, secondo l'accusa, sarebbe stato null'altro che un prestanome di Finocchio, al punto che gli uffici dell'Immobiliare sarebbero stati gli stessi dell'impresa edile.

Quanto all'ex senatore Inzerillo, un altro pentito, Giovanni Drago, tempo fa l'ha accusato anche di aver percepito una tangente di 800 milioni dal costruttore Giovanni Ienna, finito anch'egli in prigione per mafia.

Antonio Ravidà

A destra: Luciano Violante
Qui sotto: Leoluca Orlando

Violante

«Amministratori più tutelati»

TORINO. «Bisogna dare certezze agli amministratori locali. Oggi amministrare è un rischio perché ogni atto può essere vagliato dalla magistratura ordinaria e da quella contabile. Per questo vanno cancellate quelle norme del codice penale che assegnano alla magistratura il controllo sulla discrezionalità degli atti degli amministratori. Senza questa riforma c'è il rischio di vanificare ogni sforzo federalistico e di passare dal centralismo istituzionale al centralismo giudiziario». Dalla platea di sindaci, assessori e consiglieri regionali, provinciali e comunali del Piemonte parte un fragoroso applauso per Luciano Violante. Il presidente della Camera, a Torino per partecipare alla cerimonia di insediamento degli Stati generali del Piemonte, parla sì di federalismo e riforme ma anche della necessità di favorire l'attività amministrativa in periferia.

Un'attività che deve ripartire dalla politica e dal diritto di scelta discrezionale degli amministratori: «I controlli vanno fatti, ma si devono evitare quelli preventivi che provocano lentezze e quindi il rischio di corruzione. Più i controlli si alleggeriscono maggiormente vengono alla luce le capacità degli amministratori nel realizzare le opere a favore dei cittadini». Anche così, secondo Violante è possibile arrivare alla «stabilità istituzionale» che fa «parte di un modello culturale da ricostruire: istituzioni stabili aiuteranno i cittadini a crearsi un futuro stabile. Dobbiamo mettere in moto quel grande processo di fiducia reciproca fra istituzioni e cittadini. Dobbiamo farlo presto per arrivare a creare in tempi rapidi una nuova forma di Stato e di Governo».

E a proposito di riforme istituzionali il presidente della Camera ha fissato i primi tempi: «Entro l'estate, la fine di luglio o i primi di agosto, è necessario che il Parlamento definisca chi avvia le riforme, quali le aree e quali i tempi». Lo strumento? «Prima di ricorrere a mezzi straordinari bisogna ricorrere a quelli ordinari», dunque una difesa delle prerogative di Camera e Senato. E dal palco del Lingotto anche il vice-presidente del Consiglio, Walter Veltroni, ha annunciato tempi veloci: «Il lavoro concreto del governo inizierà già a luglio subito dopo l'approvazione della Finanziaria. Il Consiglio dei ministri affronterà il problema della semplificazione della macchina pubblica e del decentramento delle funzioni».

Maurizio Tropeano

IL CASO

L'INDAGINE SU DELL'UTRI

PALERMO

PER quattro ore, accaldato e con il sarcasmo di chi vuol stupire, Giuliano Ferrara è stato interrogato come teste ieri a Palermo in procura nell'inchiesta su Marcello Dell'Utri indagato per concorso esterno in associazione mafiosa. L'ex ministro dei Rapporti con il Parlamento del governo Berlusconi è stato ascoltato come direttore del quotidiano «Il foglio» su una fuga di notizie che l'interessato ha ridimensionato. Ferrara, che al termine ha detto di aver opposto il segreto professionale, ha negato di aver utilizzato una «talpa» e ha fatto presente di aver pubblicato la notizia dell'indagine su Dell'Utri sulla base di un'interrogazione di Tiziana Maiolo. «Dall'interrogazione - ha affermato - ho appreso dell'esistenza di un fascicolo giudiziario con alcuni nomi coperti da tre m». Con un sorriso accattivante il popolare giornalista ai cronisti che lo assediavano con i teleoperatori rimasti in attesa sino al termine dell'interrogatorio ha detto che il verbale è risultato infine composto da 15 fogli con domande e risposte. «Abbiamo anche espresso varie opinioni sulla lotta alla mafia», ha confidato Ferrara aggiungendo di essere «solidale con i magistrati di Palermo così duramente impegnati, ma di continuare a dissentire in maniera radicale «dai metodi utilizzati dalla procura». «I magistrati - ha precisato - qui non hanno tracciato una netta linea di demarcazione che separi i reati veri e propri da un ambito di conoscenze, frequentazioni che vanno contestualizzate in un determinato periodo storico in cui a Palermo dominava la mafia».

A questo punto Ferrara ha sostenuto: «Conosco Caselli dai tempi di Torino. Io sono cambiato, ma anche lui è cambiato». E ha aggiunto di aver sottoposto il procuratore di Palermo «a un piccolo controinterrogatorio» e di avergli chiesto, in particolare, come mai notizie riservate su questa stessa inchiesta fossero circolate abbondantemente e fossero state pubblicate su giornali a diffusione nazionale nei giorni scorsi. E com'è finita? «Abbiamo opposto tutti e due il segreto professionale», ha risposto Giuliano Ferrara.

Domani intanto sarà nuovamente ascoltato Dell'Utri dopo le quasi 12 ore di botta e risposta di mercoledì scorso nell'ufficio del procuratore aggiunto della Repubblica Guido Lo Forte presenti i sostituti Enza Sabatino e Domenico Gozzo, con l'intervento nella seconda fase dello stesso Caselli. E' il pool di magistrati che poi, l'altro ieri, ha ascoltato, anche lui come Ferrara per quattro ore, Gianfranco Micciché, il parlamentare di Forza Italia responsabile in Sicilia degli azzurri e che nel governo del Polo fu sottosegretario ai Trasporti. Anche Micciché è stato sentito come persona informata dei fatti su presunte connessioni tra mafia e Dell'Utri.

Da Torino intanto sembra siano state inviate alla procura di Palermo sette agende che durante l'inchiesta su presunti fondi neri di Publitalia erano state sequestrate a Dell'Utri negli uffici torinesi della società del gruppo Berlusconi. Ieri nel penitenziario di Pianosa il sostituto Vincenza Sabatino ha interrogato per sei ore i presunti mafiosi Vittorio Mangano e Pietro Di Napoli. Il primo è l'ormai famoso stalliere di Arcore, l'uomo che Berlusconi avrebbe assunto anni fa nella sua tenuta su indicazione di Marcello Dell'Utri e che tuttavia sarebbe stato licenziato quando si scoprì che era vicino a Cosa nostra. Mangano e Di Napoli sono inseriti nello stesso fascicolo processuale nel quale con Dell'Utri sono indagate altre quattro persone la cui identità è però segreta. La posizione di Mangano e Di Napoli durante l'istruttoria era stata stralciata e i due erano stati rinviati a giudizio per associazione mafiosa. Mangano è anche implicato in un omicidio.

[a. r.]

«Ho pubblicato notizie sul processo ma le ho ricavate da una interrogazione di Tiziana Maiolo»

Sentito anche Micciché come testimone A Pianosa parlano i presunti mafiosi Mangano e Di Napoli

Giuliano Ferrara all'uscita dal Palazzo di giustizia palermitano dopo essere stato interrogato in qualità di testimone

Ferrara 4 ore dai giudici «Non ho talpe a Palermo»

RETROSCENA

TOGHE NEL MIRINO

L'ex magistrato: Previti voleva nominarmi capo di gabinetto alla Giustizia

Verde «scorda» assegni per 60 milioni

«Li avevo dati a Nicoletti, poi me ne sono dimenticato»

Qui sopra: Cesare Previti
A destra: il giudice Filippo Verde

ROMA

QUATTRO giorni fa è tornato in libertà, dopo aver trascorso un mese agli arresti domiciliari. Ma l'inchiesta sul giudice in pensione Filippo Verde - accusato di corruzione insieme al presunto «cassiere» della banda della Magliana Enrico Nicoletti - continua, e fra gli accertamenti in corso c'è quello su uno strano telefonino Gsm in uso all'ex magistrato fra il '94 e il '95. Un telefonino svizzero, intestato ad una società elvetica che è entrata (ma subito uscita) anche nelle indagini per la strage di Capaci. Perché Verde aveva quel cellulare? E chi glielo ha dato?

Al gip di Perugia, il 3 giugno scorso, Verde ha raccontato di averne avuti in prestito ben quattro, di telefonini, perché o si rompevano o gli venivano rubati. Chi glieli dava? «Potrei mettere in imbarazzo degli amici..., magari qualche collega», esita l'indagato. Ma il pm Michele Renzo insiste sul telefonino svizzero, e alla fine Verde rivela: «Penso, forse là volete arrivare, che sia stato proprio l'avvocato Pacifico a prestarmelo».

Pacifico è l'avvocato finito in carcere nell'inchiesta milanese sulla corruzione nel palazzo di giustizia di Roma. Quello, ricordano i pm di Perugia, che secondo Stefania Ariosto «era l'uomo di fiducia di Previti nei suoi rapporti con i magistrati». Verde si giustifica dicendo che tra lui e Pacifico «c'è un rapporto di cordialità e di amicizia» vecchio di cinquant'anni. Gli prestò il telefonino, dice, «poi quando non ne ho avuto più bisogno glie l'ho restituito. Consegnavo a lui in moneta italiana la somma che lui mi diceva, mi ricordo che mi diceva: "Ma chiami poco"».

Verde e Pacifico sono amici dal 1947, e hanno frequentato insieme, ammette il giudice in pensione, anche qualche *casino*, a Lugano o a Campione. Niente corruzione, assicura l'ex magistrato, ma a Perugia vogliono verderci più chiaro. Come sui presunti pagamenti fatti a Verde da quel Nicoletti sotto processo per associazione mafiosa insieme ai boss della Magliana. L'accusa parla di uno «stipendio» mensile di un milione e mezzo, ma Verde dice che si trattava di finanziamenti per una squadra di basket che lui seguiva, la Master Valentino. I giudici chiedono: chi era il presidente della squadra? Vari risponde Verde, che poi dichiara: «Se vuole che glielo dica, Previti un certo tempo è stato presidente della società. L'avvocato Previti».

Ecco dunque spuntare, nell'inchiesta perugina, il nome del deputato di Forza Italia indagato a Milano per corruzione insieme a Pacifico e all'avvocato Acampora, anche lui arrestato per la maxi-tangente Imi-Sir. «Confermo la cordialità dei rapporti con Previti che risale a vent'anni fa», dice Verde. Che racconta di alcune cene a casa dell'ex ministro, e aggiunge: «Previti mi ha telefonato diverse volte, una volta mi voleva parlare urgentemente perché mi voleva dire: "Se io faccio il ministro della Giustizia tu vieni a fare il capo di gabinetto"...».

Il gip chiede se c'è un rapporto di amicizia, e Verde risponde: «No, di stima penso da parte sua. Dopo avermi detto questo è scomparso. Da quando ha cominciato a fare il senatore, il ministro, sono state così rare le telefonate che mi ha fatto...». Poi dichiara: «Non sono mai stato sul famoso "Barbarossa", mai stato nella villa in Sardegna. Io di Previti conosco solo la casa di via Cicerone perché ci sono stato al matrimonio e la casa di piazza Farnese, dove sono stato 4, 5, 6 volte massimo».

Verde - che dichiara di non essere massone, e di non conoscere gran parte delle persone coinvolte in un'altra inchiesta su di lui in corso a Salerno - nega pure il prestito di 60 milioni di cui ha parlato Nicoletti per l'acquisto di una casa. Ma l'imprenditore dice di aver ricevuto da Verde, in restituzione del prestito, quattro assegni da 15 milioni l'uno; forse è anche in grado di consegnarli alla magistratura. L'ex giudice risponde che Nicoletti finanziava la squadra di basket, e in cambio riceveva cambiali e assegni post-datati: «Ricordo che ho dato degli assegni a garanzia del debito della società... Io ritenevo che con il ritiro della cambiale fossero stati restituiti, invece non sono stati restituiti, adesso mi ricordo che sono un cretino, non ci ho pensato più, ma lo ha ricordato lui signor giudice... E' una cosa gravissima, questo ha la possibilità di agire nei miei confronti...».

Giovanni Bianconi

DALLA PRIMA PAGINA

IL FANTASMA DI CRAXI

essere diventare presidente del Consiglio proprio a causa di tale handicap decisivo.

Immaginiamo che D'Alema stia riflettendo su questo punto: come realizzare, entro i prossimi cinque anni, una coincidenza tra leadership della sinistra e candidatura alla guida del governo. In una parola, come superare la propria identità post-comunista.

Si tratta probabilmente di un itinerario ancor più difficile da compiersi di quello già concluso con il successo del 21 aprile. Il disegno che gli ha consentito di capovolgere in così breve tempo la bruciante sconfitta del '94, infatti, è stato sì tatticamente ben concepito ma pur sempre di tipo tradizionale: mettere insieme più pezzi possibile sulla scacchiera politica italiana (pds, ppi, rifondazione e da ultimo Dini) intorno a un uomo di cerniera in grado di riunire forze che due anni prima erano andate al voto separate (Prodi).

Ora la sinistra, beneficiata dalle divisioni del fronte avversario, deve governare il Paese, pur nella consapevolezza di rappresentarne solo una minoranza. Ricostruire se stessa dalla parte del governo, anziché dall'opposizione, è certamente più agevole. Ma sono già avvertibili i primi segnali di una sofferenza derivante dal fatto che il governo dell'Ulivo non è, e non può essere, il governo della sinistra: primo fra tutti il nervosismo della Cgil che sarebbe miope ridurre a sussulto pre-congressuale, in presenza di un disagio sociale e salariale diffuso, nonché di una forte influenza cislina su Palazzo Chigi.

Dunque D'Alema ha fretta di togliere la falce e il martello da sotto le radici della Quercia, magari per sostituirli con la rosa del socialismo europeo. Avverte il bisogno di organizzare diversamente quel significativo pezzo di società italiana che per storia e cultura, oltreché per interessi, si colloca a sinistra, e che ben difficilmente si accontenterebbe di una generica identità democratica come avviene oltreoceano dove la sinistra non esiste.

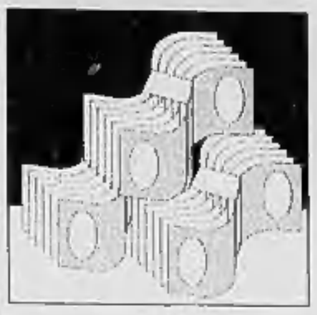
Ma proprio qui, dove cominciano le sue contraddizioni con Veltroni e cioè con il progetto di riunificazione partitica tra il centro e la sinistra, proprio qui è il luogo in cui D'Alema sperimenta un paradosso: perché per costruire un nuovo partito di sinistra predisposto a governare in prima persona, egli è costretto a ricorrere a un patrimonio teorico che appartiene ad altri, suoi ex avversari.

E' vero infatti che una connotazione riformista non fu estranea neppure al pci (basti pensare alla Cgil di Lama e alle regioni rosse, luoghi di contaminazione tra le due correnti del marxismo italiano), ma si trattava di un riformismo dissimulato, praticato senza poterlo metabolizzare fino in fondo.

E allora se è stato possibile a Prodi e Veltroni teorizzare l'incontro nell'Ulivo tra post-democristiani e post-comunisti ricorrendo alle icone di Moro e Berlinguer, la costruzione di un partito riformista della sinistra italiana implica viceversa una rotta di collisione col Berlinguer fautore della terza via tra capitalismo e socialismo, oltre che nemico acerrimo della socialdemocrazia. Fu proprio in polemica con quel Berlinguer, al tempo dell'unità nazionale tra dc e pci, che l'idea autonomista e riformista di Craxi venne percepita come una benefica rottura anche da intellettuali come Norberto Bobbio che poi col craxismo non avrebbero avuto a che fare. Questo spiega perché i socialisti, nel nuovo ipotetico partito della sinistra cui lavora D'Alema, non possano non esserci. Solo la loro presenza, infatti, è in grado di modificarne decisivamente la fisionomia e l'identità. Ma spiega altresì perché è difficile che possano starci sotto la leadership di D'Alema medesimo.

Vi sono ancora delle ferite aperte, nella sinistra italiana, che continuano a bruciare anche dopo le recenti ammissioni di D'Alema sugli eccessi giustizialistici della Quercia nei giorni di Mani pulite. La presenza a pieno titolo nell'Internazionale socialista non poteva bastare: per candidarsi personalmente e direttamente al governo la sinistra post-comunista deve ancora passare attraverso la porta stretta e oggi sgangherata del socialismo italiano. E non è affatto detto che chi è stato così abile da sconfiggere Berlusconi in poche mosse nonostante i propri handicap, riesca anche nell'impresa impervia di un trapianto d'anima.

Gad Lerner



Sarebbero 40 i bambini costretti a rapporti sessuali fra di loro e con adulti: il set era un retrobottega

Venduti dalle famiglie per fare film porno

Sette arresti a Palermo

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'orrenda galleria di pedofili e vari altri personaggi che per soldi o perversione hanno violentato decine di bambini: forse quaranta, tutti fra i 5 e i 14 anni. Li avrebbero fatti prostituire, filmandoli in scene hard core. Viene fuori a Palermo un imprevedibile spaccato sociale, man mano che va avanti l'inchiesta sul sesso imposto ai bambini. Sette persone sono state già arrestate e forti sospetti pesano su altre. «Indagheremo ancora», assicura il questore Arnaldo La Barbera mentre Palermo segue sgomenta queste cronache dall'Albergheria, cuore del centro storico palermitano con centinaia di palazzi e chiese in abbandono, gli edifici sbrecciati dai bombardamenti alleati del 1942-1943.

Dopo la retata di bambini venerdì mattina (54 svegliati di soprassalto fra le 5 e le 6 nei loro miseri alloggi e portati in questura e in quattro commissariati di zona per essere interrogati), ora si sa qualcosa di più. Un piccolo usuraio che nel suo «monte pegni» avrebbe sfruttato la povertà dei suoi clienti, disposti perfino a «soffrirgli» figli e nipotini. Un nonno che abusava del nipote. Una madre che costringeva la bimba di 5 anni a fare «quelle cose» in cambio di soldi proprio come una prostituta. Episodi che sarebbero confermati da perizie mediche.

Dieci bambini sono ospitati in istituti per l'infanzia bisognosa. Sono quelli imparentati con alcuni degli arrestati, che sono: Rosario Firemi di 52 anni, Giuseppe Mercurio di 51, Roberto Lo Vecchio di 49, Maria Concetta Di Fatta di 39, Salvatore Maniscotti e la figlia Rosalia di 50 e 27 anni, Leonardo Runfolo di 37. Quest'ultimo nel suo alloggio aveva un elenco di persone che avevano ricevuto prestiti e poi cambiali firmate in bianco, un quaderno con nomi e cifre. «Quella di prestazioni sessuali in cambio di prestiti di denaro finora è soltanto un'ipotesi investigativa tutta da provare», ha commentato uno degli investigatori. La stessa fonte ha fatto presente che né i titoli cambiari né il quaderno riportano nomi di parenti dei bambini.

Lo «studio» in cui venivano girati i filmini pornografici con i bambini sarebbe lo squallido retrobottega della rivendita di tabacchi gestita da Roberto Lo Vecchio. Qui i piccoli attori sarebbero stati obbligati a fare sesso con coetanei e anche con adulti. Sono state sequestrate videocassette. Il loro contenuto a quanto sembra dà corpo ai peggiori sospetti e confermerebbe la responsabilità, per esempio, di Salvatore Maniscotti e Giuseppe Mercurio. «Molti sapevano, nessuno parlava. Nel quartiere si preferiva tacere», ha detto il questore, il cui blitz di venerdì mattina ha suscitato ieri nuove riserve da parte del fondatore di «Telefono Azzurro» Ernesto Caffo e di Livia Pomodoro, presidente del tribunale dei minori di Milano. «Se è positivo l'intervento delle forze dell'ordine - ha sottolineato Caffo - per come esso si è svolto rischia di vanificare gli sforzi».

Dello stesso parere l'onorevole ed ex ministro della Famiglia Antonio Guidi: «Così si rischia una nuova violenza su quei ragazzini. Il problema è la prevenzione e la repressione degli adulti, senza coinvolgere i minori».

«Mi hanno chiesto se qualcuno mi avesse fatto spogliare, se mi avessero scattato fotografie, se mi avessero fatto fare cose porche. Io ho detto che non sapevo nulla e che non ho fatto niente di quelle cose». Così uno dei bambini interrogati, che ha 11 anni, ha sintetizzato il suo interrogatorio in questura, dove erano stati installati videogiochi con i quali l'altro giorno i bambini hanno passato il tempo fra un interrogatorio e l'altro, presenti anche psicologi, assistenti sociali e neuropsichiatri infantili. Ieri sera intanto associazioni e parrocchie di Ballarò e dell'Albergheria hanno contestato il Comune.

Antonio Ravidà

Dall'alto, uno degli arrestati, Roberto Lo Vecchio, e il questore La Barbera

RETROSCENA

LO SCANDALO DEL RIONE BALLARO'

Uno scorcio del quartiere dell'Albergheria di Palermo, dove si sarebbero verificate le violenze sui minori

Alcuni bambini giocano nelle vie di un quartiere povero di Palermo

Una donna avrebbe fatto prostituire la figlia di 5 anni. Emergono anche abusi di nonni sui nipoti e orge imposte dagli usurai

«Un gelato per quelle porcherie»

Giuseppe, 13 anni: «Ma io sono fuggito»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Da dove lo cominciamo, questo viaggio del dolore? Qual è il vicolo che può aiutarci a spiegare la storia dei bambini venduti ai piaceri e all'ingordigia degli adulti? I mercati di Ballarò e dell'Albergheria pullulano di gente, come ogni sabato. Ma Santa Chiara è stranamente deserta: i soliti extracomunitari davanti all'ingresso, il portone aperto, ma l'atrio dell'oratorio è una distesa di cemento, inanimata, bollente sotto un sole impietoso. Dov'è il vociare degli 84 bambini che ogni giorno tirano calci alla palla? «Non è venuto nessuno, oggi». I ragazzi-volontari che aiutano don Baldassare Meli rispondono dando per scontato che sia evidente il motivo della diserzione. «Dopo quello che è successo, i genitori sono preoccupati. Anche per gli effetti dello scandalo, per la tranquillità delle famiglie».

Poco distante, Giuseppe ascolta e tace. Due occhi furbi ma puliti, un sorriso impertinente, magro come un chiodo, i capelli ribelli, sulle braccia i segni delle cadute su quel campo di calcio di cemento. E le lentiggini, milioni di coriandoli su un volto accattivante. Tu sai niente di questa storia, Giuseppe? Lui sorride, è incapace di dire le bugie continuando a guardarti negli occhi e, se le dice, scoppia in una risata rivelatrice.

«Anche con me - dice a bassa voce - ci hanno tentato. Ma io li ho mandati al diavolo: certe cose non le voglio fare... i maschi coi maschi...». Giuseppe, che ha appena tredici anni, stenta a vincere la naturale ritrosia per gli estranei, per gente che ne capisce accorsa a Santa Chiara per sapere, per chiedere e, quindi, per «spiare». Poi, non vuole parlare con gli *sbirri*, Giuseppe: «Non mi piacciono. Arrestano le persone sbagliate e quello *male* stanno sempre in giro. Mio zio è stato in galera innocente». Inutile contraddirlo senza avere la possibilità di instaurare un rapporto. La sua logica è quella succhiata col latte materno e fortificata dalla permanenza in un pezzo di mondo senza legge.

«Un giorno, *qualche* tre settimane fa, mi ha fermato un ragazzo, ma uno grande, che mi ha detto se volevo far parte di una squadra, una specie di società dove si poteva giocare al pallone o anche stare in piscina. Mi ha fatto vedere un cartoncino bianco dove ha scritto il mio nome. Giuseppe si ferma, poi riattacca: «Io ci ho creduto. Sono stato portato in una casa, forse vicino a piazza San Francesco Di Paola. Ho preso l'autobus e poi sono salito su un'auto, una Twingo blu».

Com'era questa casa? «C'era una sala - ricorda Giuseppe -, una grande stanza da letto, un bagno e la doccia. Poi...». Poi? «C'erano mutandine per terra, nella stanza da letto, e... c'erano anche...». Cosa? «C'erano i preservativi». In quella casa Giuseppe è rimasto poco: «Mi hanno fatto vedere un filmino dove c'erano due donne che facevano le cose... l'amore. Anche nel bagno... Io le ho riconosciute perché erano due ragazze del quartiere, si chiamano Angela e Margherita...».

Giuseppe ha resistito dieci minuti, «poi mi sono messo a gridare e gli ho detto di lasciarmi andare». Per le minacce? «Non mi minacciavano, ma mi hanno detto se anche io volevo fare quelle cose, per divertirmi. Ho gridato forte per convincerli a lasciarmi andare». Il bambino è fuggito ed è andato a raccontare tutto alla madre. E il padre? «Non lo vedo quasi mai perché lui fa il pasticciere, si alza all'alba e sta tutto il giorno fuori. Torna stanco e va a letto presto».

Anche lui, Giuseppe, è stato interrogato dalla polizia: «A loro però non ho raccontato nulla. Anche se non ci hanno trattato male. Mi hanno dato il pane con la carne che però non mi piace e ci hanno fatto divertire coi videogiochi». Ma dopo quel giorno, ha cercato di capire? «Ci siamo confidati alcuni di noi. So che soldi non ne davano, forse qualche duemila lire. Ad alcuni soltanto un gelato. Mi hanno detto che c'erano anche i bambini piccoli nei film e c'erano le ragazze, quelle di 15 anni. E c'era anche uno di quelli che mi ha fermato e che si chiama Leonardo. E' uno separato, e ora lo ha lasciato anche l'amante perché l'ha trovato a letto, in quella casa dove sono andato, con un altro maschio. Che schifo. Poi ho saputo che c'era la casa del tabaccaio, ma io non ci sono mai andato, e una villa dove c'erano esposte le cassette da vendere».

Giuseppe va via saltellando e l'oratorio di Santa Chiara diventa proprio un deserto. Chissà dove andrà, Giuseppe. Scompare inghiottito dai vicoli. E' vigilia di festa e l'Albergheria e Ballarò ricevono i palermitani per la tradizionale spesa domenicale: le pesche col vino, le mandorle nel sale, gli sgombri per arrostirli sul carbone. E' un trionfo di colori, di odori: il fumo delle «stigghiole» alla brace, il pane con la milza, gli aromi dei basilico, della menta, delle spezie esposte sui banconi poverissimi, le bancarelle con lo sfincionello, la carne esposta come trofeo, *la tonnina* sanguinolenta distesa sul marmo, adornata coi garofani rossi, le lumache, i *babbaluci*, che si arrampicano sulle ceste di canne. I venditori che gridano incomprensibili slogan pubblicitari, un gran vociare in direzione dei neri (qui vengono tutti irrimediabilmente identificati come *turchi*) che rispondono in un improbabile arabo-panormita. Così è il popolo di Ballarò: ambiguo, bastardo, vittima e aguzzino.

Abbandonata su una sedia, in piazzetta dei Tedeschi - ignorata per la splendida architettura non osannata per le miticbe fave *a cunigghiu* del ristorante «Bersagliere» (fave, aglio e origano) - c'è Graziella, 27 anni mal portati, capelli biondo-canomilla. Piange e sviene, mentre una folla attorno a lei agita le foto di Mirko, otto anni, e chiede che il bambino venga restituito alla madre. E' stato portato dalle suore dell'Istituto «Giacomo Cusmano» perché, dice l'assistente sociale, Graziella, ragazza madre, lo lascia per strada. «Quelli che sfruttano i bambini, se è vero, devono morire in carcere», sentenzia la folla. Mirko, dicono, non c'entra con quelle porcherie. Graziella piange da venerdì all'alba. Ieri sera è tornata nella chiesa di San Nicolò all'Albergheria per chiedere l'aiuto di don Meli e di padre La Rosa. Non ce l'ha fatta a resistere: è svenuta e l'hanno riportata in ospedale. Chi può dire se Graziella sia vittima o carnefice di suo figlio? A Ballarò non c'è una sola verità.

Francesco La Licata

INTERVISTA

L'AUTORE DI «MERI PER SEMPRE»

«Storia con molti punti oscuri»

Grimaldi: tutto il quartiere coinvolto? No

«Resta imperdonabile il modo in cui hanno trattato quei bimbi»

Lo scrittore e regista Aurelio Grimaldi

ROMA

Il professore di «Meri per sempre», Aurelio Grimaldi, dice di essere «sorpreso e scombussolato: in questa storia c'è qualcosa che non mi convince». Oltre che autore del libro da cui fu tratto il film di Marco Risi, basato sulla sua esperienza di insegnante nel carcere minorile Malaspina, Grimaldi è anche il regista della «Discesa di Aclà a Floristella», una storia di bambini siciliani sfruttati sul lavoro.

Che cos'è che non la convince, Grimaldi?

«Innanzitutto mi sorprende che i fatti siano accaduti in un quartiere come Ballarò, una zona popolare dove certe cose, come ad esempio l'omosessualità, sono considerate malissimo. Anche la prostituzione, quando c'è, o riguarda età molto più elevate, oppure è il frutto di determinate condizioni familiari. Insomma un padre di quella zona se scopre che il figlio ha tendenze omosessuali gli fa cambiare strada, non lo porta a girare i filmini».

Quindi è il modello culturale che non torna?

«Sì, in quei quartieri i figli sono sempre "piezz' 'e core", anche se siamo a Palermo e non a Napoli. Si parlasse di altre zone non sarei così stupito, ma lì credo più a un padre che violenta la figlia piuttosto che a uno che la fa prostituire».

Ma sembra che in questo caso i genitori siano degli «strozzati» che non riuscivano a sottrarsi altrimenti agli usurai.

«In effetti i problemi economici esistono e sono gravi. Palermo sta cambiando molto dal punto di vista amministrativo e sociale, ma il dramma della disoccupazione e della povertà rimane. Nonostante questo, però, è impensabile che si arrivi a tanto. Ripeto, soprattutto in zone come quelle, che conosco bene perché ci torno spesso per realizzare inchieste e programmi tv».

Eppure qualcosa di vero deve esserci, gli investigatori dicono di aspettare prima di giudicare. Oppure non crede a niente di questa vicenda?

«Posso pensare a qualche caso isolato, ma non a un fenomeno che ha coinvolto un quartiere».

Molti hanno polemizzato con la polizia, per la retata all'alba...

«Sì, come se si trattasse di criminali incalliti, e invece sono dei bambini. Le retate all'alba si fanno per i mafiosi, e proprio in quelle zone ci sono abituati. In questo modo i bambini avranno pensato di essere colpevoli di qualcosa di grave, mentre, semmai, sono solo vittime».

Che fa, se la prende anche lei con il questore La Barbera?

«Stimo molto il questore di Palermo, ma non riesco a convincermi che ci fossero motivi per andare a prendere quei bambini nelle loro case all'alba. Anche se fosse vero tutto quello che si dice, resta un atto imperdonabile. La gravità dei fatti non giustifica un comportamento simile. Io, peraltro, non ho ancora ingoiato i festeggiamenti da stadio dei poliziotti dopo la cattura di Giovanni Brusca».

Fulvia Caprara

Pisapia

«Serve subito un Garante»

Giuliano Pisapia, lei è presidente della commissione Giustizia della Camera ed è il legale di associazioni di volontariato che si occupano dell'infanzia: come valuta la vicenda di Palermo?

«Guardi, io credo che queste cose siano sempre successe in passato, solo che non se ne parlava, per vergogna, per un falso concetto di solidarietà familiare, per reticenza dei giornali. Oggi se ne parla, anzi questi fatti diventano oggetto di inchieste giudiziarie su larga scala, come a Palermo o a Milano, in occasione del processo a un'associazione di pedofili. E si creano inevitabilmente situazioni d'imbarazzo, come accaduto a Palermo con le retate di piccoli all'alba. A mio giudizio è giunto il momento di porre rimedio creando una nuova figura giuridica».

Quale, onorevole?

«Il Garante dei diritti del minore, un'autorità che possa coordinare il momento della prevenzione con quello della repressione, evitando il più possibile traumi ai piccoli coinvolti in inchieste giudiziarie. In Parlamento sono giacenti proposte di legge in tal senso, di modifica dei Codici penale e civile, che risalgono alla scorsa legislatura. E oggi registro un certo consenso su questo progetto».

E come funzionerebbe?

«L'idea è quella di un superconsulente di chi svolge le indagini, quindi qualcuno al corrente degli sviluppi che si dovrebbe consultare quando si tratta di passare all'azione. Cioè di procedere ad atti delicati come interrogatori, arresti di parenti e amici, ricerca di informazioni, tutte procedure che potrebbero creare choc al bambino. Io ho già assistito a casi di bimbi che in privato offrono tutta la loro collaborazione, e una volta in aula si chiudono a riccio, terrorizzati. Anche di questo dovrebbe occuparsi il Garante».

Progetto vasto, non le pare?

«Indubbiamente, ma i tempi sono maturi. Credo che un grande aiuto potrebbe venire dalla scuola: oggi gli insegnanti sono più preparati, spesso sono loro che colgono i segni di disagio in bambini maltrattati, e li fanno parlare. Ecco, un filo diretto tra gli insegnanti e il Garante, per esempio un numero verde che assicuri riservatezza, potrebbe essere un canale per scoprire e fermare in tempo tanti abusi, sessuali e non, su minori».

Paolo Poletti

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Mavenco 32; t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 6491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Vercli 7, t. 431603; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Cona d'Aggello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699839; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 29308855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Giobert 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 26, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domandé** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerti**	L. 22.000
8	**Affitti Domandé**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti: data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti: data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche da richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 5.90** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di escludere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non indirizzate ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4395.
"PRESTIT"
581.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3, TO

A.A. A qualsiasi categoria a norma di legge esaminiamo velocemente richieste finanziamenti. C.C.I.A.A. n° 216390. Tel 0422 423 984 - 424 186.

A. FINCOTEX Spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a terna singola. Mutui su immobile anche dopo protesti bancari. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 16, Torino. Tel 011 434 4203 - 434 4825

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR in Crocetta vecchia gestione notevoli possibilità di incrementarlo cedo anticipo L. 60 milioni. Affare. Castello 500.959.

BAR super Revel isola pedonale forte lavoro ottimo prezzo e facilitazioni di pagamento. Ellemarket 434.1316 - 434.1426.

BAR trattenimenti mercato S. Rita elevato incasso di oltre 1.600.000 al dì cedo adeguatamente. Castello 500.959.

COMPRATI un bel lavoro! Cedesi avviata agenzia di viaggi. Tel. 517.1194.

CUNEO provincia sala da ballo bar privato cede affitto. Prezzo interessante. Tel. 0335 204 256.

DISCOTECA locale mq 800 capienza 500 persone con impianto karaoke licenza sala danze arte varia bar ristorante superalcolici. Tel 0330 763.077.

ELETTRAUTO cede attività decennale con attrezzature e magazzino zona S. Paolo. Cogesi 581.8671.

ERBORISTERIA Rivoli centro cosmesi alimenti naturali vera occasione non richiesto diploma erborista. Tel 011 953.5123.

FRANCHISING MARVIN
Marvin, leader in Italia da oltre 50 anni nei settori foto, video, telefonia, offre ad operatori che intendono sviluppare il loro volume d'affari o a coloro che intendono iniziare un'attività autonoma, l'opportunità di aderire al franchising Marvin con l'apertura di negozi di fotografia e di telefonia cellulare. Per informazioni telefonare allo 011 562.4933 divisione franchising.

GIOIELLERIA in zona centrale di Torino con arredamento completamente nuovo cedesi. Royalcasa 956 1988.

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 16 - TORINO
Tel. 011 5628935 (3 linee)

IN Alessandria cedesi avviatissimo pub ottimi incassi buona clientela. Telefonare allo 011 322.030.

MARVIN cede in gestione franchising negozi di fotografia e cellulari in Torino e provincia. Per informazioni telefonare allo 011.562.4933 divisione franchising.

PER trasferimento titolare cedesi in Rivoli concessionario auto, utili ott buona clientela. Telefonare 322.030.

PRIVATO vende bar tavola calda zona S. Rita incasso superiore a L. 1 milione minimo anticipo. Tel. 0336 214.615.

RIVOLI centralissimo cedesi attività compact-disc cassette ogni settore musicale, gestione vantonnale, ottimo giro d'affari per informazioni telefonare al 749.8000 ore pasti.

RORA 885.317 edicola chiosco presso To Est levata oltre L. 5 milioni settimanali cedesi sufficienti L. 100 milioni anticipo.

RORA 885.317 edicola negozio To Est levata media settimanale L. 4 milioni. Richiesta L. 140 milioni. Dilazioni. Affare.

RORA 885.317 hotel * posizione prestigiosa incrementabile possibilità categoria superiore cedesi con minimo anticipo.

STELLA 447.6280 abbigliamento zona via Andrea Doria adatto a due persone 60 mq cede per malattia dilazioni.

STELLA 447.6280 cartoleria modellismo zona via Tripoli adatta a 2 persone cede con urgenza per trasferimento.

STELLA 447.6280 negozio edicola cartoleria favolosa posizione adatta 2 persone arredamento nuova dilazioni.

STELLA 447.6280 tintoria zona corso Matteotti 90 mq vecchia gestione cede anche cambio attività minimo contanti.

VENDESI attività tab. XIV abbigliamento bambini, cerimonia, lavoro incrementabile, prezzo trattabile. Tel 0338 640.2534.

VENDESI bar centralissimo ristrutturazione di lusso. Incasso notevole orario corto affitto L. 900 mila. Eccocasa 663.6512.

VENDO licenza di estetica in zona corso Francia Piazza Statuto via Servais a Lire 36.000.000. Tel. 0335 241.160.

ZONA Mondovì di sci '97 bar trattoria 40 posti bistagionale adatto nucleo familiare cedo. Baldini 1/70 13.492.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. PER importante parco villa zona collinare fornisce cercasi esperto giardiniere referenziato. Offresi alloggio e ottimo stipendio. Scrivere: Publikompass 2033 - 10100 Torino.

CARPENTERIA meccanica in Balangero cerca carpentiere conoscenza disegno tecnico e saldatore esperto. Ricerca fresatore/alesatore tradizionale e C/N. Tel. 397.2039.

CERCASI custodi referenziati per circolo sportivo collinare preferibilmente pensionati offresi alloggio. Scrivere: Publikompass 2035 - 10100 Torino.

COPPIA pensionati no figli a carico per custodia villa manutenzione orto/giardino, alloggio e stipendio. Tel. 696 1001.

GROSSISTA idrotermosanitari ricerca magazziniere uso carrello elevatore. Inviare curriculum a: Publikompass 7431 - 10100 Torino.

LABORATORIO ortopedico assume 3 bustai con esperienza. Telefonare allo 0337 205.827.

MANUTENTORE aggiustatore meccanico con esperienza su macchine di montaggio/assemblaggio azienda componenti auto cerca. Scrivere: Publikompass 2032 - 10100 Torino.

PERIODO Ferie '96 - Aggiustatori, meccanici montatori e di manutenzione, carpentieri, fabbri, elettricisti, cercansi. Presentarsi OGB strada del Portone n. 75 Torino dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 19 giorni feriali.

IMPIEGATI

A. SELEZIONIAMO per importanti tour operators giovani e graziose max 29 anni disponibilità Italia/Estero. Per colloquio Telefonare allo 053 307 458.

ACQUISITORE/TRICE componenti elettronici e meccanici, diploma tecnico, buon inglese, inferiore ai 25 anni, cerca importante industria meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2036 - 10100 Torino.

AZIENDA leader ricerca magazzinieri venditori/trici da inserire proprio organico. Max 29/30 anni. Per colloquio tel. 318.7006 ore ufficio.

AZIENDA leader settore elettromedicali sede a Rosta ricerca responsabile acquisti. Requisiti esperienza età non superiore ai 30, molto assoluto, conoscenza elettronica, inglese parlato, Dos e Windows. Tel 011 956.7911 ore 11/13 e 15/17.

CERCASI disegnatore su Cad. Richiedesi breve esperienza nel settore stampaggio lamiera. Tel. 967.8198 - 967.6440 ore ufficio.

CHIUSANO & C. IMMOBILIARE ricerca acquisitori/trici per inserimento organico Torino e provincia. Tel. 568.2858.

COMMERCIALISTA cerca ragioniera con esperienza minimo quinquennale presso studio professionale. Richiedesi preparazione adeguata, buona conoscenza normativa bilanci e dichiarazioni fiscali, attitudine al lavoro con sistemi EDP, dinamismo. Offresi retribuzione adeguata con contratto commerciale. Preferibilmente con esperienza su programmi Sistemi spa. Scrivere: Publikompass 7430 - 10100 Torino.

CONSULENTE del lavoro in Carignano ricerca impiegata addetta paghe e contributi indispensabile esperienza lavorativa nel settore. Tel. 969.7445.

DIPLOMATA cercasi per gestione ufficio associazione. Si richiede conoscenza uso computer e disponibilità per eventuali trasferte brevi. Buona conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum a: Esse.Ci Dentist, via Piacenza 2 - Torino.

ESPERTO/A contabile cerca importante società di servizi con esperienza almeno decennale maturata nel settore contabilità di piccole e medie aziende a cui affidare la gestione del proprio ufficio contabilità. La conoscenza della gestione contabilità A.C.G. ibm installata su sistema ibm AS 400 costituirà titolo preferenziale. Offresi inquadramento e retribuzione adeguati alle effettive capacità professionali. Scrivere: Publikompass 2034 - 10100 Torino.

MEDIA azienda meccanica specializzata in automazioni per prodotti alimentari cerca progettista meccanico per disegno su Autocad cintura Torinese. Inviare curriculum al fax 011 864.0085.

NOTAIO offre occupazione fissa, a tempo pieno, con possibilità di carriera a giovane laureato, laureando o geometra referenziato e desideroso di lavorare in studio professionale. Telefonare al 776.4526 signora Tolle.

RAGIONIERA/E
22/23 anni diplomata/o con almeno 50/60, esperienza almeno biennale presso commercialista cercasi. Scrivere a: Sistemi spa - C. P. 77 10093 Collegno Torino.

SOCIETA' di servizi ricerca laureati discipline economiche sociali per attività gestionali organizzative età max 30 anni zona di lavoro Alba Milano. Telefonare 0337 561 931.

TECNICI

AZIENDA in Moncalieri produzione strumenti di misura e sistemi per il controllo qualità ricerca perito elettronico 25/30 anni - 5/7 anni di esperienza nei circuiti analogici e digitali - conoscenza trasduttori di misura e problemi di aquisizione dati in ambiente industriale. Si richiede: capacità di progettazione, collaudo assistenza cliente. Si offre: stipendio di sicuro interesse, inserimento in un'azienda in crescita, società finanziariamente solida. Tel. 640.8329 ore ufficio.

ELETTRONICO per servizio assistenza tecnica primaria azienda cerca. Scrivere: Publikompass 5225 - 10100 Torino.

PROGETTISTA meccanico indifferentemente stampi materie plastiche/pressofusione/gomma, abile su Autocad, cercasi zona S. Mauro - Chivasso. Tel 981 3131.

CUOCO 40 anni esperienza ventennale libero subito anche stagione. Tel 011 731.547.

IMPIEGATI

IMPIEGATA commerciale inglese francese, clienti, fornitori, import/export, amministrativo, PC, ordini, spedizioni. Tel. 680.4016.

INGEGNERE meccanico anni 28 due anni esperienza produzione offresi scopo miglioramento. Scrivere: Publikompass 5221 - 10100 Torino.

SEGRETARIA pratica lavori ufficio dattilografia, uso PC, centralinista, offresi a ditta o ufficio. Tel. 306.936 ore pasti.

TECNICI

ODONTOTECNICO con esperienza cerca lavoro anche dipendente presso laboratori. Tel. 0141 353.367 ore pasti.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

REFERENZIATA diploma superiore offresi assistenza persone anziane o baby sitter luglio agosto. Tel. 011 683.7555.

SIGNORA 50enne offresi assistenza anziani anche non autosufficienti notte o giorno. Tel. 817 0307.

3TENNE baby sitter offresi 5 ore al giorno. Telefonare 385 6056.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

RAPPRESENTANTE esperienza pluriennale nel settore prodotti per la detergenza sbiancheggio propriolle lavoro. Tel. 514.618 fax 0141 903.387 ore 12 - 15.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. AVOGADRO via 1° piano 150 mq libero bello stabile buone condizioni. Trattative solo con privati. Tel. 011.568.1304.

A.A. OCCASIONE in Barriera Milano libero ingresso camera tinello cucinino bagno e mansarda abbinabile di mq 50 L. 20 milioni e mutuo. Tel. 562.1550.

A.A. PARELLA corso Telesio presso parco nuovo mq 80, 4° piano ascensore bellissimo L. 180 milioni Valmar 966.4959.

A.A. PIAZZA Pitagora adiacente 8° piano signorile camera tinello servizi mq 65. Tel. 568.3806.

A.A. VIA Accademia Albertina (via Po) in stabile signorile piano alto circa 144 mq L. 520 milioni. Casapiemonte 819.1000.

A.A. VIBLE XXV Aprile (Cavoretto) signorile circa 150 mq con terrazzo L. 430 milioni box. Casapiemonte 819.1000.

A. ATTICO SISTEMI 595.909 corso S. Maurizio ultimo piano vista Giardini Reali 170 mq da ristrutturare ascensore.

A. ATTICO SISTEMI 595.909 edificio da ristrutturare zona Centro/Borgo Vittoria da mq 400.

A. BARRIERA MILANO liquidiamo ultimi alloggi 112 camere cucina bagno posto auto in ottimo stabile d'epoca ristrutturato forte mutuo. Tel 562.1550.

A. CENTRO EUROPA libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 175 milioni. Finimpresa 568.3006.

A. CIT TURIN libero in signorile casa d'epoca ingresso 3 camere cucina 2 bagni posto auto. Finimpresa 568.3006.

A. CORSO Francia (Statuto) libero signorile doppi ascensori salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato. Eliebi 352.017.

A. CORSO Vittorio/Palazzo di Giustizia ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato. Attico Sistemi 595.909.

A. CREDIT CASE 597.770 corso Rosselli panoramico 2 camere cucina bagno mq 75 terzo ascensore L. 135 milioni.

A. CREDIT CASE 597.770 corso Vittorio/piazza Rivoli signorile recente 3 camere tinello cucinino bagno mq 115.

A. CROCETTA libero in casa d'epoca signorile salone 2 camere cucina servizi mq 120. Finimpresa 568.3006.

A. DIMENSIONE EUROPA corso Peschiera presso libero 2 camere cucina servizio ottimo L. 180 milioni. Tel. 561.3038.

A. DIMENSIONE EUROPA libero corso Sebastopoli d'epoca camera cucina bagno 3° piano ascensore. Tel. 561.3038.

A. GEDIM 562.7566 adiacente corso Peschiera libero ingresso 2 camere cucina bagno abitazione L. 150 milioni mutuabili.

A. GEDIM 562.7566 L. 90 milioni presso corso Principe Odone libero ottima casa ingresso 2 camere cucina servizio.

A. GEDIM 562.7566 palazzo storico zona centro restauro integrale di alto livello splendidi cortili appartamenti di ampia metratura custodia possibilità box.

A. GEDIM 562.7566 S. Rita stabile con termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni.

A. GEDIM 562.7566 via Filadelfia libero stabile molto signorile pinngresso grande salone 3 camere cucina biservizi.

A. NORDEDIL 561.2760 angolo via Cibrario bello stabile alloggi mq 70 e mq 100 ben piano alto 2 alle.

A. NORDEDIL 561.2760 Pozzo Strada presso via Vandalino in stabile rimesso a nuovo alloggi da 45 a 80 mq.

A. PARCO ROMON libero ingresso salone 2 camere cucina bagno posto auto e giardino L. 220 milioni Studio 352.113.

A. PASTORE altare corso Orbassano libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE attico via Cavalli presso libero recente 3 camere cucina bagno mq 80 e terrazzo L. 270 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Orbassano liberi panoramici mq 85 e mq 80 unificabili L. 275 milioni complessivi. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Sommeiller/via Ceberti libero 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 110 milioni. Tel. 434.0021.

A. PRECOLLINA libero salonciino living cucina camera letto salotto bagno ristrutturato L. 150 milioni. Eliebi 365.587.

A. SERIM 562.9801 corso Svizzera via Saluzzo 12, signorile alloggi mq 81 e 88 più terrazzi bassi comodissimi free 96.

A. SERIM 562.9801 libero inizio corso Trajano piano alto ben tenuto 3 camere cucina bagno posto auto condominiale.

A. SERIM 562.9801 libero Mirafiori corso Unione Sovietica recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni boxes.

A. SERIM 562.9801 libero piazza Massaua ben tenuto 2 alle 2 camere cucina bagno terzo piano 3° L. 148 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero piazza Nizza in bella casa d'epoca mq 125. 2 ingressi 4 camere cucina bagno L. 270 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita 2 ane camere tinello cucinino bagno termoascensore Stabile anni '60.

A. SERIM 562.9801 libero via Di Nanni (piazza Adriano) signorile ultimo piano 3 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero via S. Marino stabile medio signorile salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto.

A. VIA Barletta presso libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Studio 352.113.

A. VIA Lancia alloggi signorili con box nuova costruzione finiture di pregio impresa vende. Tel. 561.2760.

A. VIA S. Marino presso libero ristrutturato ingresso 2 camere cameretta cucina bagno ripostiglio cantina. Studio 352.113.

ABITALIA via Chiesa della Salute/via Villar libero ingresso 2 camere libero cucinino servizi L. 160 milioni. Tel. 580.8112.

ABITAZIONE corso Traiano 9° piano ristrutturato moderno salone camera, tinello ampio cucinotto servizio. Tel. 568.3629.

ADIACENTE Nuovo Tribunale, libero salone 2 camere cucina servizi. Editorino 317.8337.

ADIACENTE nuovo tribunale signorili ultimi alloggi e/o uffici liberi da L. 2.500.000 al mq. Impresa vende. Tel. 530.990.

ADIACENZE Maurizio/Lanzo mini appartamento mq 65 ingresso camera cucina bagno riscaldamento autonomo. Tel. 812.7177.

ADIACENZE Valentino luminoso 135 mq casa di nuova costruzione rifiniture pregio box termoautonomo. Tel. 502.158.

ADIACENZE Valentino ultimo piano mq 155 ottima costruzione rifiniture pregio box termoautonomo. Tel. 502.158.

AFFARE adiacente corso Giulio Cesare via Ozegna camera tinello cucinino cantina posto auto. L. 85 milioni. Cogest 581.8671.

AFFARE corso 18 Febbraio camera cucina bagno piano alto L. 48 milioni minimo anticipo. Apiemme 252.606.

AFFARE via Nizza angolo Raffaello salone 3 camere cucina bagno 145 mq. Cadorna 541.020 - 0336 219.848.

ALBERTO PARRI Due 747.026 vicinanze piazza Vittorio stabile d'epoca salone studio 3 camere cucina biservizi.

ALBERTO PARRI 819.1492 - 819.2569 Viberti signorile salone 2 camere cucina biservizi.

ALBERTO PARRI 819.2569 Precollina panoramicissimo ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi.

ALBERTO PARRI 819.2569 via S. Marino prestigioso bilocale ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Studio 352.113.

ALBITALIA via Chiesa della Salute/via Villar libero ingresso 2 camere libero cucinino servizi L. 160 milioni. Tel. 580.8112.

ARBITAZIONE corso Trajano 9° piano ristrutturato moderno salone camera, tinello ampio cucinotto servizio. Tel. 568.3629.

ADIACENTE Nuovo Tribunale, libero salone 2 camere cucina servizi. Editorino 317.8337.

ADIACENTE nuovo tribunale signorili ultimi alloggi e/o uffici liberi da L. 2.500.000 al mq. Impresa vende. Tel. 530.990.

ADIACENZE Maurizio/Lanzo mini appartamento mq 65 ingresso camera cucina bagno riscaldamento autonomo. Tel. 812.7177.

ADIACENZE Valentino luminoso 135 mq casa di nuova costruzione rifiniture pregio box termoautonomo. Tel. 502.158.

ADIACENZE Valentino ultimo piano mq 155 ottima costruzione rifiniture pregio box termoautonomo. Tel. 502.158.

AFFARE adiacente corso Giulio Cesare via Ozegna camera tinello cucinino cantina posto auto. L. 85 milioni. Cogest 581.8671.

AFFARE corso 18 Febbraio camera cucina bagno piano alto L. 48 milioni minimo anticipo. Apiemme 252.606.

AFFARE via Nizza angolo Raffaello salone 3 camere cucina bagno 145 mq. Cadorna 541.020 - 0336 219.848.

ALBERTO PARRI Due 747.026 vicinanze piazza Vittorio stabile d'epoca salone studio 3 camere cucina biservizi.

ALBERTO PARRI 819.1492 - 819.2569 Viberti signorile salone 2 camere cucina biservizi.

ALBERTO PARRI 819.2569 Precollina panoramicissimo ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi.

ALBERTO PARRI 819.2569 Valsalice S. Giacomo prestigioso alloggio panoramico mq 330 giardino privato mq 1250.

ALBERTO PARRI 819.2569 via S. Marino prestigioso biingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto.

ALLOGGIO vicinanze corso Trajano 2 camere tinello ingresso e bagno ascensore 2° piano L. 195 milioni. Magro 562.0584.

A L. 185 milioni libero recente terno ascensore portineria piazza Barcellona 2 camere cucina bagno. Affare 561.3040.

ATTICO adiacente piazza Rivoli ristrutturato mq 110 mansardato ristrutturato grande terrazzo vista mozzafiato. Big 581 7014.

ATTICO centralissimo ristrutturato da rifinire 160 mq più ampio terrazzo in palazzo Liberty con ascensore. Malina 835.042.

ATTICO corso Toscana ascensore privato salone 3 camere tinello 2 bagni L. 375 milioni Casapiemonte 318.2525.

ATTICO grande terrazzo vista Mole collina salone 3 camere cucina doppi servizi cantina soffitta. Visca 666.9623.

ATTICO in villa d'epoca Precollina mq 200 più mq 50 di terrazzo grande parco. Studio Enrici 860.1605.

A zona Mercati Generali libero ottimo ingresso saloncino 2 camere cucina servizio posto auto L. 190 milioni. MB 349 9693.

BARCA BERTOLLA
villa indipendente libera salone 4 camere cucina 3 bagni giardino box. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

BARCA via Andezeno (strada S. Mauro) libero recente ultimo piano salone camera cucina bagno 104 mq più mansardato soggiorno 2 camere bagno 76 mq. Edilcase 561.3535.

BARRIERA MILANO via Gottardo villetta composta da 2 alloggi indipendenti 60/140 mq cortile 3 box. Tel. 548.065.

BERTELLI 568.3392 (corso Duca Abruzzi) ultimo piano totalmente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi.

BERTELLI 568.3392 (corso Francia) piano alto 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi portineria L. 340 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Orbassano - via Filadelfia) piano alto salone 4 camere cucina 3 servizi L. 450 milioni.

BERTELLI 568.3392 corso Vittorio - Cernaia) splendido appartamento salone 4 camere cucina 2 servizi portineria.

BERTELLI 568.3392 (via Paolini) attico totali mq 90 terrazzi mq 30 cerca da ristrutturare L. 260 milioni.

BIMAR Aeronautica via Germonio affare ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina. Tel. 011 43.591.

BIMAR Borgo Vittoria ottimo ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 190 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR Cit Turin signorile 4° piano ingresso 3 camere tinello cucinino ampio ripostiglio bagno cantina box. Tel. 011 43.591.

BIMAR corso Novara attico signorile salone 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina terrazzo mq 50. Tel. 011 43.591.

BIMAR corso Trajano 8° piano panoramico luminoso ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 011 43.591.

BIMAR corso Orbassano adiacenze signorile ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina L. 165 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR corso Orbassano ingresso 2 camere cucina bagno cantina 3 balconi termoautonomo. Tel. 011 43.591.

BIMAR Lucerna 7° piano ascensore 2 appartamenti adiacenti ingresso 2 camere cucina servizi ciascuno. Tel. 011 43.591.

BIMAR precollina d'epoca ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 145 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR S. Rita ottimo ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo rateazioni di parcamento. Tel. 011 43.591.

BIMAR Valentino corso Vittorio ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi cantina terrazzo di 70 mq. Tel. 011 43.591.

BIMAR via Domodossola ottimo ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi 3° piano ascensore. Tel. 011 43.591.

BIMAR via Lessona ristrutturato ingresso camera cucina bagno cantina L. 30 milioni più mutuo. Tel. 011 43.591.

BIMAR via Pinelli in casetta ottime condizioni ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo mq 20. Tel. 011 43.591.

BIMAR via Tollegno signorile ingresso soggiorno studio 3 camere cucinino 2 bagni ampi balconi. Tel. 011 43.591.

BORGO VITTORIA (corso Benedetto Brin) libero piano alto panoramico e luminoso ingresso 2 camere cucina abitabile bagno 81 mq. Edilcase 561.3535.

BORGO VITTORIA (via Boccardo) in palazzo nuova costruzione appartamento mansardato di 85 mq a piano aperto con bagno ed angolo cottura arredato. Termoautonomo. Edilcase 561.3535.

BORGO VITTORIA via Bongiovanni 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 160 milioni. Apiemme 252.606.

CARMEN COLONNA 650.2128 adiacenze corso Peschiera in palazzina nel verde 4 alloggi 2 box occupati.

CASANETWORK
corso Grosseto/Bibiana libero in stabile recente termoascensore camera cucina bagno da L. 85 milioni, 2 camere cucina bagno da L. 160 milioni, box doppi/tripli magazzini mq 300. Tel. 568.1312.

CASANETWORK 568.1312 Braccini/Mediterraneo libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno L. 135 milioni.

CASANETWORK 568.1312 corso Monte Cucco libero bella casa 3 camere cucina bagno da ristrutturare L. 210 milioni.

CASANETWORK 568.1312 corso Racconigi/Braccini panoramico 2 camere cucinotto bagno ampio balcone L. 158 milioni.

CASANETWORK 568.1312 corso Siracusa/Tirreno ampio 2 camere cucina bagno termoascensore 2° piano L. 160 milioni.

CASANETWORK 568.1312 piazza Bernini signorile ristrutturato salone 2 camere tinello cucinino biservizi portineria.

CAVORETTO piccola villa unifamiliare panoramica con giardino in costruzione. Tel. 669.8756.

CAVORETTO posizione soleggiata casa con giardino salone cucina 3 camere multi servizi mansarda box. Tel. 504.333.

CENSIA via Bussoleno ingresso camera cucina servizi prezzo affare L. 82 milioni. Immobiliari Associati 318.6666.

CENTRALE casa recente ottime condizioni salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box. Tel. 500.179 - 595.852.

CENTRALE via Garibaldi adiacente libero stabile d'epoca mq 230 salone 4 camere cucina biservizi. Tel. 561.8183.

CENTRALISSIMO casa d'epoca vendesi ultimo piano con mansardina collegata mq 167. Tel. 500.179 - 595.852.

CENTRALISSIMO via Cernaia libero soggiorno 2 camere cucina servizi mq 105 verde Consulcasa. Tel. 771.0228.

CENTRO corso Matteotti liberi stabile casa mq 80 e 120 da ristrutturare stabile con ascensore. Affaire 561.3040.

CENTRO via Cavour libero posizione tranquilla stabile decoroso camera tinello servizi. Consulcasa 437.4808.

CENTRO via Lagrange 28 libero 4° piano (ultimo) con termoascensore soggiorno 3 camere cucina bagno 140 mq da ristrutturare. Edicase 561.3535.

CENTRO
via Po libero mq 300 circa 1° piano nobile soffitti a cassettoni terrazza. Gabetti Crocetta 661.8338.

CENTRO via S. Chiara signorile libero 2 camere tinello cucinotto 2 servizi ripostiglio cantina. Cogest 581.8671.

CENTRO zona piazza Savoia in stabile signorile salone 2 camere cucina biservizi. Immobiliari Associati 318.6666.

CHIUSANO & C.
A vende Crocetta in stabile signorile prestigiosi appartamenti da 280 a 350 mq ca. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. corso Peschiera libero panoramico ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. corso Turati (Garden Palace) signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Crocetta casa d'epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 260 milioni. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Lungo Po Antonelli panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Precollinare prestigioso appartamento mq 280 ca in palazzina box parco condominiale. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. presso piazza Rivoli ingresso living soggiorno angolo cottura 1 camera cucina servizi. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. S. Rita recente ristrutturato ingresso living soggiorno 1 camera cucina servizi con ampio piano mansardato indipendente. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Valentino signorile libero ingresso salone 3 camere cucina lavanderia servizi cantina. Tel. 568.2858.

CIT TURIN in prestigioso palazzo nuovo ultimi appartamenti mq 145 salone living 3 camere cucina doppi servizi lavanderia. Tel. 812.7177.

CIT TURIN via Droveti libero saloncino 2 camere cucina biservizi finemente rifatto L. 245 milioni. Edil Domus 562.8731.

COLLINA Reaglie villa bifamiliare in costruzione mq 285 soggiorni cucina studio 3 camere 2 bagni 3600 mq terreno recintato. Tel. 812.7177.

COLLINA villa unifamiliare salone cucina disimpegno 3 camere 2 bagni mansarda garage due auto. Tel. 011 819.1324.

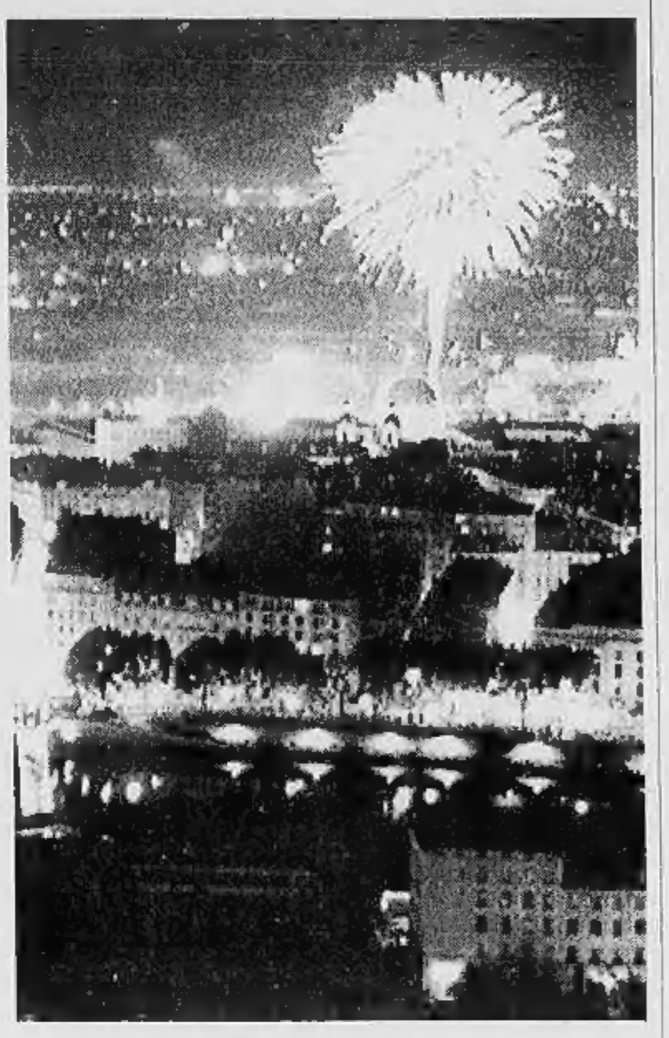
CONIM 447.5334 corso Monte Cucco esclusivo salone 4 camere cucina 3 bagni piano 6° box 2 auto L. 750 milioni.

CONIM 447.5334 libero corso Brunelleschi (via Arnaz) ottimo salone 2 camere tinello 2 bagni mq 138 L. 300 milioni.

CONIM 447.5334 libero corso Casale (Madonna del Pilone) minialloggio con bagno 1° piano termoautonomo L. 85 milioni.

CONIM

A Lione il vertice dei Paesi più industrializzati chiude con un duro ultimatum sulla Bosnia



Una passeggiata nel parco per Bill e Hillary Clinton; fuochi d'artificio su Lione e, sotto, Chirac con gli ospiti (in primo piano Prodi e Kohl) con Lacombe, chef del Léon de Lyon dove si è svolta la cena ufficiale

Il leader serbo, rieletto ieri a capo del suo partito, in serata avrebbe delegato tutti i poteri

I Sette ordinano: fuori Karadzic

«Se ne vada entro domani o torneranno le sanzioni»

LIONE
DAL NOSTRO INVIATO

Nuove sanzioni in vista per la Repubblica Srpska se Radovan Karadzic, il leader serbo-bosniaco incriminato per genocidio dal Tribunale dell'Aia, non abbandonerà la scena politica nelle prossime 48 ore. I Sette riuniti a Lione con la Russia incrociano le dita e lanciano a Karadzic un ultimatum per assicurare libere elezioni il 14 settembre. «Insistiamo che lasci subito e per sempre ogni carica pubblica e che non partecipi ad alcuna decisione governativa», dice la durissima dichiarazione emersa dal vertice.

Carl Bildt, l'Alta autorità per la Bosnia, ha insistito perché venisse indicata esplicitamente la data del 1° luglio, cioè domani, come termine massimo per la permanenza di Karadzic al potere. Alla fine è stato deciso di non specificare la data, ma Jacques Chirac, parlando dopo il summit, ha fatto chiaramente capire che i leader riuniti a Lione si aspettano una decisione del leader serbo-bosniaco nei prossimi giorni, se non addirittura nelle prossime ore. In caso contrario, le sanzioni contro la Repubblica Srpska potranno essere reimposte su semplice richiesta di Bildt: non è necessario che il Consiglio di sicurezza si riunisca nuovamente per un voto. «E se a Pale non succede nulla entro lunedì è quasi certo che Bildt chiederà le sanzioni per non perdere credibilità», dicevano ieri fonti diplomatiche. Forse già in serata Karadzic avrebbe notificato al mediatore internazionale Carl Bildt di aver delegato tutti i poteri alla sua vice Biljana Plavsic.

I Paesi del G7 più la Russia contano anche sulla rapida uscita di scena del generale Ratko Mladic, ma non c'è alcuna menzione esplicita del suo nome nel documento. Il ministro degli Esteri Dini ha confermato che effettivamente «sarebbe stato colpito da un ictus».

La dichiarazione sulla Bosnia è venuta alla fine di un'ampia discussione sui principali temi di politica internazionale. Una parte importante dei colloqui sono stati dedicati alla pace in Medio Oriente. E in un chiaro messaggio a Netanyahu i leader hanno invitato ad una ripresa dei colloqui tra arabi e israeliani sulla base del principio «terra in cambio di pace», che il nuovo leader israeliano sembra aver messo in discussione. Clinton ha tuttavia cercato di stemperare il monito a Netanyahu: «E' importante che le parti onorino i loro impegni, certo, ma è anche giusto ricordare che il governo è appena stato costituito. Israeliani e arabi hanno bisogno di darsi vicendevolmente un po' di spazio in questo momento. Bisogna lasciare che un po' di tempo passi».

Ma è stata la Bosnia a dominare la discussione politica, anche perché l'Osce ha confermato che le elezioni si terranno il 14 settembre. A questo punto una complessa macchina elettorale deve essere messa in moto, ma finché rimarrà al potere, Karadzic potrà manipolare la campagna elettorale a suo piacimento. Finora le minacce della comunità internazionale contro il presidente serbo-bosniaco non hanno sortito alcun effetto. Anzi, proprio in contemporanea con il G7 Karadzic si è fatto rieleggere presidente del suo partito. Ma la dichiarazione approvata ieri a Lione, a differenze dei recenti ultimatum europei, ha dietro di sé tutto il peso di Stati Uniti e Russia.

Clinton ha dichiarato senza mezzi termini che Karadzic «deve lasciare il potere e perdere ogni influenza». E il premier russo Chernomyrdin ha aggiunto che anche la Russia «è d'accordo con le esigenze» dei Sette affinché il leader serbo-bosniaco «abbandoni la scena politica». Ma come deve lasciarla? Incassato il sì dei russi, i Sette stanno mettendo sotto pressione in queste ore il governo di Belgrado, nella speranza che Slobodan Milosevic riesca a convincere Karadzic ad andarsene. E la dichiarazione di ieri non esclude che eventuali sanzioni possano scattare nei confronti della Serbia se non si otterranno risultati concreti, anche se i Sette non vorrebbero arrivare a tanto.

L'ipotesi di un arresto di Karadzic da parte dell'Ifor rimane comunque remota. «Certo, darebbe un grosso impulso psicologico a tutto il processo di pace - si diceva al vertice - ma nel breve periodo il suo arresto e la sua consegna al Tribunale dell'Aia finirebbero per essere controproducenti». Clinton, dopo aver ricordato che l'Ifor non ha alcun mandato per dar la caccia a Karadzic, non ha però voluto escludere un suo arresto: «Il numero delle pattuglie Ifor è stato incrementato e se i soldati si imbattono nel presidente serbo-bosniaco, ndr) lo devono prendere».

La fretta dei Sette nel togliere Karadzic di mezzo è dovuta anche al desiderio di facilitare al più presto l'emergere di una leadership alternativa in vista delle elezioni di settembre. E il documento di ieri ricorda che un cospicuo pacchetto di assistenza economica arriverà alla Repubblica Srpska se si doterà di un leadership «desiderosa di collaborare con la comunità internazionale».

Andrea di Robilant

IL CASO

IL DEBUTTO DI ROMANO

«Ma se il mio governo regge saremo un Paese importante La nostra economia è pari a quella inglese e francese»

«Scherzando il veterano Kohl ha detto di sé: ho già superato Adenauer e Hitler punto al primato di Bismarck»

Prodi: che peccato l'Italia non conta nulla

LIONE

L'ITALIA non conta nulla». Dopo la sua prima uscita tra i Grandi, Romano Prodi arriva a questa amara conclusione. E così, mentre Jacques Chirac esalta il ruolo della Francia nell'immenso auditorio del vertice, a lui non rimane che esprimere un auspicio ai giornalisti convocati nella sala briefing italiana: se il suo governo regge, «allora anche noi potremo diventare un Paese che conta».

Il presidente del Consiglio fa questo ragionamento: «La nostra economia è pari a quella della Gran Bretagna e quasi pari a quella francese. E a questo nostro peso economico deve corrispondere una responsabilità e un ruolo adeguati».

Sindrome craxiana in agguato? Nient'affatto: questo improvviso desiderio di «contare di più» sulla scena internazionale è in realtà condito in una tipica salsa «prodiana»: «Cosa portiamo a casa da questo vertice? Non portiamo a casa niente. Ma è importante assicurare continuità di governo ai nostri partner. Solo così, adagio adagio, il Paese potrà acquistare credibilità e rientrare nei fatti internazionali. Adagio, adagio».

Detto questo, lo scarso peso dell'Italia in alcuni momenti gli è proprio dispiaciuto. Come quando gli altri leader, e più di tutti il premier giapponese Hashimoto, hanno fatto l'elenco dei loro contributi ai Paesi poveri. «Purtroppo l'Italia è assente in quel settore e da quella discussione sono uscito senza neanche una medaglia. Ma forse, fra tre o quattro anni, quando l'Italia avrà aggiustato il suo bilancio, potrà tornare ad avere il ruolo che le compete anche nel settore degli aiuti al Terzo Mondo».

Niente medaglie, dunque. Anche perché - ricorda Prodi - «sono ancora un novellino» sulla scena internazionale. E pieno di ammirazione per il veterano del gruppo, il Cancelliere Helmut Kohl. E' sempre Prodi a raccontare che venerdì sera al ristorante Léon de Lyon, dopo aver spazzolato la cena succulenta preparato per loro dal grande Jean-Paul Lacombe (e dopo aver mandato giù parecchio Beaujolais), i sette leader hanno cominciato a far battute sui colleghi più acerbi e quelli più maturi. Lo spirito era così conviviale che il Cancelliere, al potere da quattordici anni, si è lasciato andare: «Ho già superato Adenauer e adesso punto al primato di Bismarck», ha raccontato Prodi parafrasando Kohl. «Il mio cancellierato è durato più dell'intera Repubblica di Weimar. E più di Hitler... Ma lui non conta. Era austriaco».

Il premier canadese, Jean Chrétien, ha fatto un rapido calcolo ed ha ricordato che il Cancelliere aveva già vinto la bellezza di 36 elezioni. E Prodi: «Io per ora ne ho vinta una sola e sono al potere da soli quaranta giorni. Sì, una volta, quando ero giovane, fui eletto in consiglio comunale. Ma forse non conta...».

Mentre il «novellino» gozzovigliava al Leon de Lyon, la «novellina», Flavia Prodi, degustava prelibatezze alla Tour Rose, altro rinomatissimo ristorante della città. La First Lady italiana, saggiamente, ha voluto evitare paragoni tra la cucina locale e quella bolognese. «Sono cucine diverse», ha dichiarato. «Ma non mi fate entrare in problemi che possono avere conseguenze diplomatiche». E i rapporti con le altre first ladies? «Qui a Lione ci sono stati aspetti di relazioni umane molto gradevoli».

Il protocollo ufficiale è stato così rigido che i Prodi si sono incrociati molto poco durante il vertice. Solo venerdì sera sono riusciti a farsi una passeggiatina per il centro storico. Quindici minuti di relax per i due «novellini» in maniche di camicia. **[a. d. r.]**

IL CASO

DESAPARECIDOS IN SLAVONIA

«Serbi, ridatemi mio figlio»

La disperata ricerca di un madre di Vukovar

A giudizio all'Aia tre ufficiali dell'esercito jugoslavo: di 2 mila giovani rastrellati nel '91 non si è saputo più nulla

ZAGABRIA

SONO sicura che è vivo, ma devono dirmi dov'è. Devono ridarmi mio figlio». Gli occhi azzurri velati dalle lacrime, il viso segnato dal dolore, Anuska Fitus continua a sperare. Dopo quattro anni e mezzo dalla scomparsa del figlio Karlo, che oggi avrebbe 32 anni, è decisa più che mai a scoprire la verità. «Il mio ragazzo è stato portato via dall'ospedale di Vukovar il 20 novembre del 1991. Era ferito. Davanti ai miei occhi l'hanno caricato su un autobus con decine di altre persone. Volevo raggiungerlo, ma sono stata fermata dal colonnello Sljivancanin. L'alto ufficiale dell'esercito jugoslavo mi ha presa per un braccio: non devo preoccuparsi, suo figlio sarà di ritorno tra un'ora, ha detto». Il pallido viso di Karlo dietro il finestrino sporco dell'autobus è l'ultima immagine del figlio che Anuska ricorda. Da quel giorno non ha più saputo nulla di lui. Karlo Fitus è uno dei duemila prigionieri di Vukovar, tra cui centinaia di feriti ricoverati all'ospedale, spariti dopo la caduta della città croata della Slavonia orientale. Moltissimi sono stati uccisi sul posto e gettati nelle fosse comuni, ma altri sono stati portati via dai soldati jugoslavi e dalle milizie serbe che dopo tre mesi di feroce assedio hanno raso al suolo Vukovar.

Nel frattempo il Tribunale internazionale dell'Aia ha accusato di crimini di guerra il colonnello Sljivancanin e altri due ufficiali dell'esercito di Belgrado che hanno partecipato all'eccidio di Vukovar. «Non mi interessa se Sljivancanin e gli altri finiranno davanti alla corte, se saranno condannati. L'unica cosa che voglio sapere è dov'è mio figlio». Nella minuscola stanza dell'albergo di Zagabria, dove dall'inizio del '92 vive con altri 500 profughi di Vukovar, Anuska Fitus racconta il dramma di quei giorni in cui «si è fermata la sua vita».

Sulle sue ginocchia un album di vecchie fotografie sbiadite, tutto quello che rimane del passato. Ha fatto ingrandire un ritratto a colori di Karlo, giovane e sorridente. Di nazionalità ungherese, natìa della vicina Vojvodina, Anuska si è sposata con un artigiano calzolaio di Vukovar nel 1958. «Anche mio marito era ungherese, ma a Vukovar vivevamo tutti insieme: croati, serbi, cechi, ucraini e tedeschi. Mio marito era molto amato tra i suoi colleghi in fabbrica. Quando la guerra è cominciata, continuava a dire: vedrai, non ci toccherà nessuno. Siamo rimasti nella nostra casa. Ci hanno bombardato ininterrottamente per tre mesi. Mio marito è stato ucciso due giorni prima della caduta di Vukovar. E' arso vivo davanti ai miei occhi nell'esplosione di una bomba al napalm che ha colpito il nostro rifugio. Quattro giorni dopo mi hanno portato via Karlo». Da allora Anuska porta il lutto. «Mi comprerò qualcosa di colorato quando ritroverò mio figlio». Pochi giorni dopo che è stata sfollata da Vukovar ha cominciato a cercarlo. Prima attraverso la Croce Rossa, ma poi è andata lei stessa in Serbia dove è riuscita a visitare alcuni campi di prigionia. «Ho bussato a tutte le porte. Io, piccola casalinga di Vukovar che da sempre si è occupata solo della sua famiglia, ho scoperto che esistono i diritti dell'uomo. Sono stata dal Papa, da Boutros Ghali, dalla Thatcher. E' stato tutto inutile. Ma continuerò a cercare aiuto. Voglio andare da Milosevic perché soltanto lui può rispondere alla domanda che cos'hanno fatto con i nostri figli».

«E se Karlo fosse morto? Voglio sapere dove sono le sue spoglie. E' diritto di ogni madre potersi inginocchiare e pregare davanti alla tomba di suo figlio». Per ora Anuska accende ogni sera una candela sul davanzale della sua finestra d'albergo.

Ingrid Badurina

Tre giorni al ballottaggio: i comunisti cavalcano l'ennesimo malanno di Boris

«Eltsin è un rudere, votate me»

Ziuganov: non è più in grado di governare

Il leader comunista Ziuganov ha accanto ieri lo staff di Eltsin di brogli in Cecenia. A destra, il generale Lebed sul palco d'onore della parata delle forze speciali Spetsnaz

Lo Zar cerca nuovi alleati
Scambio di accuse su presunti brogli a Vladivostok e in Cecenia

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Un regalo insperato, per i comunisti, la «laringite» di Eltsin a quattro giorni dalle elezioni. Ghennadij Ziuganov non si è lasciato sfuggire l'occasione e ieri si è scagliato contro il Presidente uscente, accusandolo di incapacità di governare il Paese e di non poter rispondere delle proprie azioni e parole: «A 66 anni, dopo due gravi attacchi cardiaci e cinque mesi di ospedale l'anno scorso, non si può essere sani, questo ve lo dirà qualsiasi medico di campagna».

Il candidato comunista ha sollevato dubbi - peraltro condivisi da molti - riguardo la natura dell'ennesimo malanno di Eltsin. Il padrone del Cremlino ha cancellato nell'ultima settimana tre viaggi in Russia e la visita al G-7 di Lione, ma anche incontri privati con diversi politici russi. «Se si tratta solo di una laringite - ha commentato Ziuganov -, perché rinunciare a ricevere, ad esempio, il presidente della Duma?».

Ziuganov ha poi accusato dello stato di Eltsin i suoi collaboratori che gli hanno imposto una fatica eccessiva nella sua campagna elettorale. Forte dei suoi 52 anni appena compiuti, dell'aspetto robusto e dell'apparente assenza di gravi problemi di salute, Ziuganov ha promesso che, se diventerà Presidente, nominerà una commissione speciale che dovrà verificare le condizioni fisiche e psichiche di tutti gli alti dirigenti dello Stato.

Ma, nonostante le voci che circolano a Mosca, Boris Eltsin non scoppia certo di salute, ma non sta nemmeno malissimo. Ieri è rientrato per un paio d'ore al Cremlino dalla sua dacia e ha incontrato il suo primo assistente Iliushin in presenza delle telecamere, dimostrando di avere un aspetto tutto sommato normale. Iliushin ha poi raccontato ai giornalisti che il Presidente russo sta dando gli ultimi ritocchi a un accordo di coalizione con gli ex candidati alla presidenza, tra cui Grigorij Javlinskij e Sviatoslav Fiodorov. Eltsin sarebbe pronto a includere nel suo programma le proposte di entrambi, come ha già fatto con il generale Lebed, a condizione che Javlinskij e Fiodorov chiamino i loro elettori a votare per il Presidente uscente.

Voti di cui Eltsin ha un bisogno disperato. L'esito del ballottaggio è tutt'altro che scontato e l'ottimismo che regnava al Cremlino alla vigilia del primo turno ha ceduto il posto all'ansia. Sembra che Eltsin sia particolarmente preoccupato soprattutto dalla frenetica attività svolta da Ziuganov negli ultimi giorni. Il candidato comunista ha incontrato recentemente il premier Cernomyrdin, il sindaco di Mosca Luzhkov e infine, ieri, il ministro dell'Interno Kulikov. Il contenuto dei colloqui è rimasto segreto, ma si dice che zar Boris ne abbia tratto il motivo per sospettare i suoi uomini di «infedeltà» e che in particolare la sua ira si sia scatenata sul premier che molti ormai danno per spacciato.

Naturalmente, si ricomincia a parlare di brogli. Ziuganov ha ieri ripetuto che riconoscerà i risultati del voto «se saranno autentici» e ha accusato il Cremlino di aver barato apertamente in Cecenia: «I ceceni dicono che laggiù nessuno ha votato per Eltsin» (secondo i dati ufficiali, il Presidente russo ha ottenuto in Cecenia circa il 60 per cento dei voti).

E, come un assaggio delle future possibili battaglie sulle falsificazioni, ieri a Vladivostok è scoppiato uno scandalo misterioso. Secondo i giornali locali, la commissione elettorale regionale avrebbe ricevuto dalla tipografia pacchi di schede già compilate, con la crocetta accanto al nome di Ziuganov oppure nella casella «contro tutti». I comunisti hanno subito smentito accusando il Cremlino di aver organizzato la «provocazione» per screditarli. Ma subito dopo si è scoperto che a Vladivostok nessuno sa nulla delle schede incriminate.

Anna Zafesova

Venti esploratori sulle orme di Fawcett

Sequestrati per 48 ore e depredati dagli indios nella foresta amazzonica

Un indio brasiliano

BRASILIA. Un'intera spedizione amazzonica con jeep e barche a motore è stata sequestrata da indios brasiliani sul fiume Xingu, in ossequio alla maledizione del colonnello Fawcett, scomparso nel 1925 mentre cercava una fantomatica civiltà perduta. Venti esploratori brasiliani e americani erano partiti una settimana fa per una spedizione sponsorizzata da una casa farmaceutica tedesca. Ma dopo neppure un giorno, la 33ª spedizione «sulle tracce del colonnello Fawcett» ha trovato il suo capolinea in 80 indios armati di revolver e lunghe clave. Per 48 ore gli esploratori sono rimasti isolati, rinchiusi in una capanna col rischio di essere linciati.

Sembra che gli indios non fossero stati avvisati del loro arrivo nonostante i salvacondotti del capo tribù in mano agli esploratori. Come «riscatto» gli indios hanno ottenuto due barche e due motori fuoribordo, ma gran parte del materiale della spedizione è «sparito». [Ansa]

Offerti dai ribelli hutu

«Mille dollari per ogni americano ucciso in Ruanda»

BUJUMBURA. Un gruppo ribelle hutu ha promesso una taglia di mille dollari (più di un milione e mezzo di lire) per ogni americano che verrà ucciso in Ruanda. Altri 1500 dollari sono stati promessi per la testa dell'ambasciatore americano a Kigali, Gribbin. La notizia è stata confermata da funzionari dell'ambasciata Usa nella capitale ruandese, i quali hanno riferito che gli americani nel Paese sono stati avvisati di stare molto attenti. L'annuncio della taglia è stato diffuso giovedì dal «Popolo in armi per la liberazione del Ruanda». [Ansa]

Fuoco da un furgone sugli alloggi dei soldati, trovati altri proiettili inesplosi

L'Ira cerca la strage in Germania

Colpo di mortaio contro una caserma britannica

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Ira colpisce anche in Germania, con clamore ma senza far vittime: il colpo di mortaio sparato nella notte fra venerdì e sabato contro la principale base inglese in territorio tedesco - la «Quebec Barracks» di Osnabrück, in Bassa Sassonia, quasi 5000 uomini la maggioranza dei quali appena rientrati dalla Bosnia - ha provocato soltanto danni materiali, vetri in frantumi, qualche auto ammaccata, un cratere nell'asfalto.

Ma sarebbe potuto andare peggio: secondo le forze di sicurezza inglesi e tedesche, il colpo è stato sparato da un furgoncino parcheggiato poco lontano, con modalità che non lasciano dubbi sulla matrice dell'attentato. E altre due bombe da mortaio inesplose sono state trovate lungo il muro di cinta della caserma.

Se davvero la responsabilità è dell'Ira, l'attacco di Osnabrück è il primo da sei anni compiuto contro soldati inglesi nell'Europa continentale. La caserma di Osnabrück era già stata oggetto di un attentato dell'organizzazione terroristica irlandese nel 1989: una bomba con 150 chili di esplosivo «semtex» era stata lanciata contro i dormitori, ma i soldati erano riusciti a scappare in tempo. Lo scorso anno un tribunale tedesco aveva condannato tre guerriglieri, ma li aveva subito rimessi in libertà: avevano scontato la pena in attesa della sentenza. **[e. n.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 27 GIUGNO 1996

Bellante Matteo, **Bonanno** Riccardo, **Bossi** Fabio, **Bruna** Lucia, **Cannella** [illegible], **Capoldi** Cinzia, **Cavalotto** Carlo, **Carruti** Barbara, **Conina** Angelica, **Corradini** Matteo, **D'Adamo** Andrea, **Faletti** Matteo, **Falcarelli** Giovanni, **Gaspari** Alex, **Germano** Camilo Augusto, **Gormano** Monica Laura, **Hallovic** Bruno, **Loudini** Zaccaria, **Mannino** Lorenzo, **Martone** Luca, **Menna** Stefano, **Migliore** Giulia, **Monego** Marco, **Motta** Martina, **Mutas** Alexandra, **Odello** Mirko, **Ridolfi** Manuela, **Rossi** Federica, **Rusu** Ilaria, **Scarabello** Gabriele, **Scarafia** Luca, **Spaccavento** Claudia

MORTI DENUNCIATI IL 27 GIUGNO 1996

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Mortarino** Rosa, di anni 83, Casa di Cura Crocetta, nata a Frassinello Monferrato (AL).

Presso ospedale: **Maggia** Annibale, di anni 82, Maria Vittoria, nato a Pettenasco (VC); **Bobba** Arturo, a 81, Grandezzo, nato a Cigliano (VC); **Oliva** Irma in **Fraiva**, a 68, Mombello, nata a Pramaretto (TO); **Caruso** Manuela, a 74, Molinella, nata a Castrino (BN); **Martinengo** Giulia ved. **Ferraris**, a 87, Mazzetana, nata a Quargnento (AL); **Gianatti** Maria in **Curatolo**, a 74, Giovanni Bosco, nata a Collarmossetta; **Capuana** Lorenzo, a 87, Mazzetana, nata a Castelmauro (PA); **Cardilo** Antonino, a 64, Giovanni Bosco, nato a Villa Franca Tirrena (ME); **Garelli** Caterina ved. **Macrì**, a 87, Maria Vittoria, nata a Polistena (RC); **D'Errico** Cristina in **Annunziata**, a 62, Molinette, nata a Bracigliano (SA); **Torchio** Gabriella, a 79, Molinette, nata a Torino; **Vigilia** Vaschetto Epifania ved. **Godone**, a 81, Giovanni Bosco, nata a Murialdo (SV); **Carraro** Ester ved. **Parpagiolo**, a 81, Giovanni Bosco, nata a Vigonza (PD); **Rosa Brusin** Maria ved. **Rosso**, a 86, Martini, nata a Oulx (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Lacarla** Giambattista, di anni 78, corso Francia 224, nato a Carosini (CZ).

Presso residenza: **Savio** Matteo, di anni 79, via Bonarini 17, nato a Castelnuovo don Bosco (AT); **Strada** Sara ved. **Talomo**, a 87, via A. Millosevich 95, nata a Genova (TA).

Medicina Legale: **L'Abbate** Mario, di anni 58, nato a Polignano a Mare (BA); **Crosetto** Battista, a 72, nato a Nole (TO); **Donsero** Carlo, a 83, nato a Torino; **Migliazzo** Maria Rita in **Sarcoglia**, a 45, nata a Enna; **Cetiolin** Elma ved. **Casoni**, a 91, nata a Vittorio Veneto (TV); **Patelli** Maria ved. **Patelli**, a 75, nata a Campo Calabro (RC).

Nati 32 - Morti 24

NATI DENUNCIATI IL 28 GIUGNO 1996

Agostino Francesco; **Amore** Mirko; **Beruto** Eva; **Brancatn** Federica; **Brio** Francesca; **Caggese** Giulia; **Crema** Alice; **Dalla Gassa** Paola; **De Chiara** Mirko; **Dell'Erba** Flavia; **Di Franco** Mirella; **Dulaypan Ian** Arvin; **Faletti** Alessio; **Fallico** Raffaele; **Fanni** Roberto; **Fazio** Lucia; **Fenoglio** Alberto; **Giudetti** Giulia; **Grasso** Martina; **Grasso** Matteo; **Groppi** Veronica; **Lovato** Martina; **Marcello** Federico; **Olivero** Giulia; **Panico** Denis; **Piana** Ilenia; **Ponzio** Valeria; **Pregnolato** Simone; **Prospero** Nayane; **Prole** Martina; **Risterio** Alessio; **Rumolo** Simone; **Ruocco** Sara; **Saqi** Fabio; **Sestito** Benedetta; **Tartara** Gabriele; **Teti** Vanessa; **Trapella** Stefano; **Trotta** Deianira; **Truglio** Melissa; **Zerbini** Simone.

MORTI DENUNCIATI IL 28 GIUGNO 1996

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Tordella** Luisa in Pessarino, a 79, Casa di Riposo La Quiete, n. a Torino; **Cesari** Luigi, a 73, Casa di Cura Collini, n. a Savona; **Villana** Regina ved. Mauro, a 89, Casa di Riposo Presidio Nella di via Palmieri 25, n. a Torino; **Parodi** Maria Luisa, a 84, Casa di Riposo San Salvario, n. a Genova; **Trinchero** Francesca, a 84, Casa di Cura delle Suore Sacramentine, n. a Torino.

Presso Ospedali: **Aldali** Giovanni, a 64, Giovanni Bosco, n. a Nevei (CN); **Martorana** Salvatore, a 68, Martini, n. a Caltanissetta; **Quaglino** Graziella in Musca, a 55, Molinette, n. a Torino; **Marella** Casimiro, a 91, Giovanni Bosco, n. a Castro (BG); **Venturelli** Vincenzo, a 85, Maria Vittoria, n. a Torino; **Calvo** Vittoria ved. Borgo, a 78, Molinette, n. a Bin Barbasco (CN); **Savino** Luigi, a 76, Maria Vittoria, n. a Pinerolo (TO); **Mazzeo** Giovanni, a 73, Maria Vittoria, n. a Napoli (LE); **Alberto** Angelo Angelo Carlo, a 37, Amedeo di Savoia, n. a Pinerolo (TO); **Zanda** Antonio, a 38, Amedeo di Savoia, n. a Catanzaro; **Rosso** Anna Maria ved. Picollo, a 94, Molinette, n. a Torino; **Pavone** Maurizio, a 35, Amedeo di Savoia, n. a Torino; **Schiavone** Filomena ved. Cutinelli, a 84, Maria Vittoria, n. a Grassano (MT); **Cabadi** Felice, a 53, Molinette, n. a S. Francesco al Campo (TO); **Vignoli** Guerino, a 86, Martini, n. a Castelfranco Emilia (MO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Podolli** Elisa ved. Cascio, a 87, via Lessa del Cumello 74/E, n. a St. Germain Les Bains.

Presso Residenza: **Cominoli** Maria ved. Giuzzon, a 97, via Finalmarina 18, n. a Oleggio (NO); **Galli** Filippo, a 69, corso Racconigi 151, n. a Gioia del Colle (BA); **De Vecchi Pallati** Nicolò, a 87, via C. Beccheruno 9, n. a Mantova; **Terone** Adolfo, a 83, via V. Gioberti 38, n. a Montenegro (AL); **Mazzini** Mariuccia, a 72, corso Grosseto 98/19, n. a Bologna; **Calvetti** Giuliano, a 54, via S. Mercadante 74/A, n. a Bolangero (TO).

Presso Medicina Legale: **Giraldo** Linda in Dino, a 58, n. a Auzergarde (PD); **Pasetto** Zaudi ved. Milani, a 78, n. a S. Apollinare con Selva ora Rovigo.

Nati 41 — Morti 26

E' mancato
Franco Viazzi
Premio Fedelta FIAT
Ed annunciano il figlio **Roberto** con la moglie **Marisa** e il genero **Giovanni**, i nipoti **Elisa** con **Massimo** e il piccolo **Giacomo, Franco** e **Emanuela**, il figlioccio **Alberto Romero**, i consuoceri **Ida** e **Arnaldo Garnero**, parenti tutti. Funerali lunedì 1 luglio 1996 ore 11 nella chiesa di San Giuseppe di Caste (Biella).
— **Torino**, 30 giugno 1996.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Ferrero
di anni 67
Ne danno il triste annuncio la moglie **Irma**, il figlio **Beppe**, i nipoti **Valentina** e **Enrico**, parenti tutti. I funerali in forma civile avranno luogo mercoledì partendo dall'Ospedale Civile di Chivasso alle ore 9,30. Arrivo al Cimitero Monumentale di Torino ore 10,15.
Torino, 29 giugno 1996.

Tomaso, Clara, Paolo, Francesca Operti sono vicini ad Alberto e famiglia per la perdita del indimenticabile papà
dott. Antonino Di Caro
Torino, 29 giugno 1996.

E' mancata la
SOTT. PROF.
Marialaura Levis Masia
A funerali avvenuti, lo ricordano a quanti l'amarono i figli **Piero** e **Donatella** con le rispettive famiglie. Messa di trigesima martedì 23 luglio ore 18.30 parrocchia San Tommaso, via Monte di Pietà 11.
Torino, 30 giugno 1996

Il **Consiglio** di **Amministrazione** ed i **Sindaci** della **Coopers & Lybrand consulenti di direzione** profondamente addolorati partecipano al lutto dell'ing. Piero Masia per la scomparsa della mamma
Maria Laura Levis
— **Milano**, 28 giugno 1996.

Profondamente colpiti dall'improvvisa scomparsa della sua cara mamma
Maria Laura Levis
i **Soci** e i **Direttori associati** della **Coopers & Lybrand consulenti di direzione** sono vicini all'ing. Piero Masia
Milano, 28 giugno 1996

Partecipano al lutto:
Carlo Maria Bosio
Paolo Bovone
Ralph Bullock
Gianglacomo Casonato
Maurizio Cazzaniga
Flavio Gaj
Luigi Galbiati
Carmine Lavacca
Alfonso Lavanna
Giancarlo Lilli
Lino Mastromarino
Biagio Mendino
Carlo Natali
Giampiero Rado
Roberto Rulolo.

Il **Personale tutto** della **Coopers & Lybrand consulenti di direzione** partecipa al dolore dell'ing. Piero Masia per la perdita della cara mamma
Maria Laura Levis
Milano, 28 giugno 1996

Emanuela e **Carlo Maria Sosio** si stringono vicini a Piero per la perdita della cara mamma
Maria Laura Levis
— **Milano**, 28 giugno 1996.

Paolo Bovone e **Anna Barracchia** partecipano al dolore di Piero per la scomparsa della mamma
Maria Laura Levis
Roma, 28 giugno 1996.

Caro Piero ti siamo vicini con tanto affetto e partecipiamo al tuo dolore per la scomparsa della tua mamma
Maria Laura Levis
Attilio e **Giangiacomo Casonato.**
— **Milano**, 28 giugno 1996.

«I morti non sono degli assenti, sono degli invisibili: tengono i loro occhi pieni di luce fissi nei tuoi pieni di lacrime».
S. Agostino
Vanna e **Maurizio Cazzaniga** partecipano commossi al lutto dell'amico Piero e famiglia per la scomparsa della mamma
Maria Laura Levis
Milano, 28 giugno 1996.

Chiara e **Flavio Gaj** partecipano al dolore di Piero per la perdita della mamma
Maria Laura Levis
Milano, 26 giugno 1996

Giulia e **Alfonso Lavanna** prendono parte al dolore dell'amico Piero per la scomparsa della cara mamma
Maria Laura Levis
Milano, 28 giugno 1996.

Siamo vicini a Piero in questo momento di dolore per la scomparsa della cara mamma
Maria Laura Levis
Giancarlo e **Marisa Lilli.**
Milano, 28 giugno 1996

Carlo Natali partecipa al lutto di Piero Masia per la perdita della mamma
Maria Laura Levis
Roma, 28 giugno 1996.

La **Coopers & Lybrand S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore che ha colpito l'ing. Piero Renato Masia per la scomparsa della madre
Maria Laura Levis
Milano, 28 giugno 1996.

Prendono parte commossi al grave lutto:
Roberto Adami
Mariano Arcelloni
Ezio Bassi
Renato Bellani
Valerio Capoferri
Alberto Luigi Carcano
Carmine Elio Casalini
Onofrio Conlu
Giancarlo Curti
Giuliano Delucchi
Carlo de Vilas
Giovanni Fantini
Oliver Peter Gates
Willy Kesselring
Luciano La Camera
Raffaele Lorusso
Vincenzo Mauiucci
Guido Musso
Geralamo Negroni
Albino Pedrazzini
Roberto Pirola
Massimo Pulcini
Roberto Robotti
Michelangelo Roadelli
Pierangelo Schiavi
Luigi Simeoni
Robert David Walker
Robert Wais
e
Angelo Pighini
Giorgio Ghizzoni
Renato Piazza.

La **Direzione** e **Tutto il Personale** della **Coopers & Lybrand S.p.A.** partecipano con profonda commozione al dolore di Piero Masia per la perdita della **MADRE.**

Rendono parte al lutto:
Giuseppe Nistri
Roberto Giacometti
Paolo Ozino Caligaris
Mark Winter.

Sono vicini a Donatella e famiglia gli amici:
Sella Celona
Teresa Oggero
Giulia Prunas Tola
Marco Sabre
Ornella Soncin.

Vi siamo vicini con affetto **Teresa** e **Paolo.**

Pier Giorgio e **Giovanna Gasso** si stringono con affetto a Donatella e ai suoi cari nel ricordo della sua indimenticabile mamma
Maria Laura Levis
ved. Masia
— **Torino**, 27 giugno 1996.

Salvo e **Christophe** partecipano con infinito affetto al dolore di Donatella.

I **Colleghi** della **Procura della Repubblica presso il Tribunale**, del **Tribunale** e **dell'Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale** di **Torino**, partecipano al grande dolore della dr.ssa Donatella Masia per la improvvisa scomparsa della mamma
Maria Laura Levis
ved. Masia
— **Torino**, 27 giugno 1996.

Ellena, Elena, Alberto e **Gianni Lauria** partecipano al dolore di Donatella e Piero per la scomparsa della loro cara mamma
prof.ssa Maria Laura Levis
ved. Masia
— **Torino**, 28 giugno 1996.

Rosy e **Ivano** sono vicini a Donatella.

Affettuosamente vicini a Donatella e famiglia **Bruno Francesco Renato** e **Roberto.**

La **Direzione** del **Gruppo 3M Italia**, i **Colleghi** e **Tutti i Dipendenti** partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito il dr. Giovanni Lavratto e famiglia per la grave perdita della madre signora
Angela Caligaris
Ferrania, 28 giugno 1996

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Pogliano
Ne danno il triste annuncio la moglie **Liliana**, il figlio **Leo**, la mamma **Giovannina**, il fratello **Giorgio**, il nipote **Max** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Marco Giovannone per le cure prestate. I funerali si terranno nella parrocchia del Lingotto (via Nizza 355) lunedì 1 luglio alle ore 11,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 giugno 1996.

La **Soc. Di Falco's Grizzlies B. C.** partecipa al lutto per la scomparsa dell'amico e Dirigente fondatore
Mario Pogliano
Ci mancherai. Ciao
Torino, 29 giugno 1996.

MARIO, i **grizzlies «ragazzi»** ti ricordano con affetto.

Serenamente è mancato
Oreste Gariglio
anni 83
Lo annunciano la moglie **Luigina**, il figlio **Ernesto** con **Paola** e **Beatrice**. Funerali lunedì 1 luglio ore 16 parrocchia Valle Sauglio Trofarello.
Trofarello, 30 giugno 1996.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Morenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

Nella Provvidenza di Dio in cui ha sempre creduto, ha concluso serenamente la sua lunga esistenza
Maria Tozzini
Tutti i suoi cari ne danno il triste annuncio. Un sentito ringraziamento a suore e personale del Pensionato Santo Natale per le amorevoli cure. Funerali lunedì ore 8,30 nella Cappella della Congregazione, corso Francia 164. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Gabiano (AL).
— **Torino**, 30 giugno 1996

E' mancata
Giovanna Mina
ved. Bertolino
anni 92
L'annunciano: i figli **Angela** con **Paolo, Giovanni** con **Rina**, e parenti tutti. Funerali in Druento lunedì 1 luglio ore 10 dall'abitazione, via Donizetti 2.
— **Druento**, 28 giugno 1996.

A funerali avvenuti si annuncia la scomparsa di
Annibale Maggia
a quanti lo conobbero.
— **Torino**, 30 giugno 1996.

Cristianamente è mancata
Rosa Miletto
ved. Galaverna
Il tuo esempio e la nostra guida. Lo annunciano: la figlia **Anna** con **Franco**, gli adorati **Marco** e **Andrea**, sorella **Rita**, cognato e parenti tutti. Funerali martedì 2 luglio ore 8,15 parrocchia Assunzione di Maria Vergine, via Nizza 355, Torino. S. Rosario 1 luglio ore 20,30 in parrocchia.
Torino, 29 giugno 1996.

Cristianamente è mancata
Carmen Favetto
di anni 72
Ne danno il triste annuncio i fratelli **Battina** e **Albino** con **Elena**. Funerali a Rueglio martedì ore 14,30 con partenza da ospedale San Luigi (Orbassano).
— **Torino**, 30 giugno 1996.

I nipoti **Gian Luca** e **Giampiero** con **Giuseppina** e la piccola **Elisa** ricordano la cara **ZIA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ercole Berruti
Lo annunciano: la moglie **Anna, Bruna** con **Claudio, Franco** con **Serena**, i nipoti **Alessandra** e **Andrea**. Un particolare ringraziamento al dott. Sergio Ferreri. Funerali lunedì 1 luglio alle ore 15 parrocchia Ss. Pietro e Andrea di Rivalta Torinese.
— **Rivoli**, 28 giugno 1996.

E' mancata
Gisella Belpoppio
ved. Rizzolo
Lo annunciano i figli **Maria Carla** e **Carlo** con le famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì 1 luglio ore 8,15 parrocchia Trasfigurazione.
— **Torino**, 30 giugno 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Vittoria Favero
ved. Armandi
Ne danno il triste annuncio: **Pina, Adriana, Andrea**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 1 luglio ore 11,45 parrocchia Santa Croce.
— **Torino**, 27 giugno 1996.

E' mancato ai suoi cari
Umberto Berto
L'annunciano: la mamma e i cugini. Funerali martedì 2 luglio ore 11,45 parrocchia Santa Teresina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 29 giugno 1996

Il **Crai** ed il **Circolo G. Westinghouse** ricordano con grande affetto
Umberto Berto
Torino, 30 giugno 1996.

Giuseppina Lo Verso
Schifano
non è più tra noi. Affranti dal dolore per la improvvisa ed inattesa perdita, ne danno il triste annuncio il marito **Michele**, i figli **Silvia** ed **Alessandro**, il genero **Paolo** ed i parenti tutti. La cara salma partirà lunedì 1 luglio alle ore 11,30 dall'ospedale Molinette (via Santena 5), per la parrocchia Gesù Redentore (piazza Giovanni XXIII), ove alle ore 11,45 seguiranno i funerali.
— **Torino**, 28 giugno 1996.

Cara **ZIA**, dovevamo fare ancora tante cose insieme e ancora tante cose mi dovevi insegnare, non ho perso solo una zia, ma anche la mia amica. Ora dobbiamo continuare il nostro cammino senza di te, ma una cosa sola mi consola, il tuo cammino sarà per sempre il più felice. **Laura Lo Verso**, papà e mamma.

La **Presidenza** e il **Consiglio di Amministrazione** della **Iscar Italia S.r.l.** partecipa al dolore che ha colpito il suo Amministratore Delegato signor Angelo Lo Verso per la perdita dell'amata sorella
Giuseppina Lo Verso
— **Torino**, 28 giugno 1996.

I **Collaboratori** e **Dipendenti** della **Iscar Italia S.r.l.** partecipano al lutto delle famiglie Lo Verso e Schifano per la scomparsa della cara
Giuseppina Lo Verso
— **Torino**, 28 giugno 1996.

I **Collaboratori** e **Dipendenti** della **Answer Italia** prendono parte al dolore delle famiglie Lo Verso e Schifano per la scomparsa della loro congiunta
Giuseppina Lo Verso
— **Torino**, 28 giugno 1996.

La famiglia **Sergio** e **Giorgio Fugigiando** partecipa al cordoglio della famiglia Lo Verso per scomparsa di
Giuseppina Lo Verso
— **Torino**, 28 giugno 1996.

Ferdinando Ballario si associa al dolore dell'amico Angelo per la perdita della **SORELLA.**

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Ada Lini
ved. Chiolini
L'annunciano i figli **Massimo** con **Marina, Enrica** con **Bruno** e **Rossana** con **Massimo**, gli adorati nipoti **Chiara, Davide** ed **Eleonora**, la sorella **Lidia** e parenti tutti. Funerali martedì 2 alle ore 8,15 parrocchia S. Croce.
— **Torino**, 29 giugno 1996.

(Continua a pag. 14)

VIAGGIO NELL'ANSIA TEDESCA

Incomunicabilità fra i due lati del Muro che non c'è più

Berlino 2000, capitale di terrestri e marziani

Berlino è un grande cantiere: sotto, restauri alla Porta di Brandeburgo

Nessuno discute il fatto compiuto della riunificazione, che però conserva per i tedeschi delle due sponde qualcosa di fastidioso. E tutti parlano dei suoi costi

BERLINO

L'idea della riunione fra due Stati germanici, artificialmente creati e separati dalla guerra fredda e quasi involontariamente fusi dai terremoti politici degli ultimi sette anni, è un'idea che ha perduto slancio e stenta a mettere radici nella coscienza tedesca. La famosa *Wiedervereinigung*, l'agognata riunificazione, pur realizzata in concreto sul piano territoriale, valutario, doganale, economico, lo è assai dopo cinque anni sul piano psicologico e umano. Una cortina invisibile, non più di ferro ma di nebbia, continua a dividere due mondi tedeschi che spesso comunicano difficoltosamente e, talora, non comunicano affatto. L'idea e la realtà della riunificazione in sé, che politicamente nessuno rimette più in discussione, tranne qualche intellettuale impenitente alla Günter Grass, non riescono tuttavia a decantarsi in un fatto collettivo compiuto e profondo; conservano ancora per i tedeschi delle due sponde, del Reno e dell'Elba, qualcosa di fastidioso, di provvisorio, di astratto. Né gli uni né gli altri si sono ancora abituati alla convivenza. Gli uni e gli altri, facendo puntigliosamente i conti sui rispettivi libri mastri, seguitano tuttora a parlare dei «costi della riunificazione».

La verità è che i nuovi Länder dell'Est, dopo il crollo del muro e della corazza onnipervasiva del sistema comunista, si ritrovati come ignudi e sospesi in un limbo paludoso, una terra di nessuno, non più Oriente e non ancora Occidente.

Anche agli occhi di molti tedeschi occidentali la regione oltre l'Elba appare oggi simile a una zona grigia indefinibile e irraggiungibile. La similitudine etnica e linguistica non si è sublimata in un pieno e convinto riconoscimento nazionale reciproco. Nonostante gli immani sforzi compiuti in cinque anni dalla Treuhand, l'agenzia inventata da Bonn per privatizzare e dissolvere le imprese collettivizzate dell'Est, gli «Ossis» di Dresda e di Lipsia sono rimasti «Ossis». Com'è noto, «Ossi» è il termine un po' spregiativo col quale il «Wessi» di Francoforte o di Düsseldorf definisce il parente povero che vivacchia e mugugna *drüben*, «di là»: un cugino più che un fratello, querulo e invidioso, assetato di sovvenzioni gratuite, quasi fantasma privo d'anagrafe, di consistenza corporea, di vera identità nazionale. Un estraneo che diverso, mangia diverso, pensa diverso e si esprime in un tedesco gergale, sovietizzato, concetti e parole spesso incomprensibili.

Ma è a Berlino, nell'ambito intersecato di un'unica città prima fratturata e poi di colpo ricongiunta, che la lunga separazione e incomunicabilità tra tedeschi diventa oggi, nonostante la caduta del muro, separazione e incomunicabilità tra concittadini, tra congiunti, tra amici, tra colleghi che esercitano lo stesso mestiere. La frattura psicologica tra le due Germanie, tra due territori, pur sempre generica e astratta. E' a Berlino che le schegge della frattura penetrano nel vivo della medesima carne. Ho detto che tutto è accaduto e accade nonostante la caduta del muro. Il fenomeno è in realtà assai più paradossale, più misterioso, direi quasi più sottilmente crudele. Perché tutto ciò accade proprio *a causa* del crollo del muro.

Una giovane signora berlinese, che mi fa da guida nella perlustrazione della città riunificata, ad un certo punto, appena entriamo nel settore Est, comincia a svolgere uno strano discorso. Dice: «Pensi che una mia sorella sposata vive tuttora con la famiglia in questa parte orientale di Berlino. Quando c'era il muro, escogitavamo mille pretesti, mille percorsi, pur d'incontrarci da qualche parte della Germania comunista o in Polonia o in Cecoslovacchia. Io ovviamente le portavo qualche regalo, le devo qualche marco. Ma non era qui il punto. La cosa importante era che ci volevamo bene, parlavamo, c'intendevamo alla perfezione, facevamo continui progetti per incontrarci la prossima volta. Il muro, la separazione impostaci con la violenza, ci teneva unite e più vicine che mai. Oggi che il muro non c'è più, abbiamo perso di colpo ogni filo l'una per l'altra. Ci siamo d'un tratto accorte che parliamo due lingue diverse, che ragioniamo in maniera opposta, che quel che è bianco per lei è nero per me e viceversa. Così abbiamo cessato di frequentarci. La sorella è qui, a passo da me, potrei rivederla ormai ogni giorno; eppure, né io né lei, desideriamo più farlo».

Noto che la nuova incomunicabilità tedesca, frutto deviato e morboso della riunificazione, è soprattutto diffusa fra i giovani. Ai più vecchi il mito patriottico dell'unità ritrovata dice ancora qualcosa. Ai giovani poco, quasi nulla. Già a Colonia, l'assistente non trentenne di un maturo dirigente d'azienda che aveva parlato con entusiasmo della riunificazione, mi ha sussurrato riaccompagnandomi all'uscita: «Sa, genere quelli della mia età non la pensano così. I più anziani hanno sempre in mente Bismarck. Noi no. Per noi la riunificazione non è tutta fiori e rose. Io, quando incontro un coetaneo dell'Est, non lo capisco letteralmente: non capisco il suo linguaggio; non capisco cosa vuole; non capisco chi è. In fondo, non riesco a capire perché il mio stipendio debba essere gravato del 10% di un *Solidaritätbeitrag* (contributo di solidarietà) a favore degli incomprensibili cittadini della ex Ddr».

Insomma incomprensibili, estranei, alieni, tutti questi nuovi e improvvisati tedeschi di seconda classe, che pretendono di vivere di prebende e assistenze sulle spalle dei cittadini della Germania occidentale. Tuttavia, si può ancora capire che un cattolico di Colonia possa sentire distante dalla propria la mentalità di un protestante di Lipsia; probabilmente era così già ai tempi della Dieta di Francoforte, quando la Germania prebismarckiana appariva divisa in principati e granducati sempre in perfetta armonia fra loro. Meno comprensibile, più sconcertante, è il fatto che dopo il muro che li divideva, che spaccava e feriva entro pochi metri quadrati una stessa famiglia, i berlinesi sentano di appartenere a due universi distanti o perfino ostili.

Otto von Bismarck e, in alto, la caduta del Muro nel 1989

Le comunità di Est e Ovest vivono separate ciascuna nel suo quartiere: poca fraternizzazione poche cerimonie comuni, pochi matrimoni misti

Il cantiere più grande d'Europa cerca di riempire la lacerazione

Faccio altre domande in proposito. Mi si risponde che, dopo i primi tempi d'euforia nazionale seguiti allo smantellamento della «vergogna di cemento», alla riunificazione, al cambio del marco uno contro uno, i berlinesi hanno scoperto di costituire, se non due nazioni, due comunità cittadine differenti. Comunità più chiusa, più silenziosa, più depressa quella del settore ex comunista; più egoista e più arrogante quella dell'altro settore. I berlinesi orientali vengono al massimo a fare qualche compera fra i negozi occidentali, ma in genere preferiscono restare isolati nei loro quartieri conservando le antiche abitudini sobrie e taciturne. Quelli dell'Ovest non si comportano molto diversamente. Il sabato sera, fanno qualche rapida incursione nelle discoteche e nei cabaret dell'Est, andandovi ad assaporare quasi il gusto dell'avventura esotica di terra straniera. Poi tornano alle proprie case, e chi s'è visto s'è visto, poca fraternizzazione, poche cerimonie comuni, pochi matrimoni fra gli abitanti delle due comunità separate oggi da un impalpabile muro mentale e psicologico.

Due emisferi che girano su due orbite contigue senza sfiorarsi e senza interessarsi l'uno dell'altro. Potrà mai essere questa, nell'intenzione, la grande capitale della Grande Germania del 2000? Sono immensi gli sforzi politici ed economici per crearla, ricostruendola e abbellendola, una Berlino davvero unificata, urbanisticamente organica, capace di rappresentare nel prossimo millennio la Germania e di costituire un ponte culturale fra l'Occidente e l'Oriente della vecchia Europa. Sono stati chiamati a ristrutturare la metropoli i migliori chirurghi d'estetica urbanistica, fra cui diversi italiani, che dovranno convertire in pietra (più pietra che vetrocemento) il flusso dei trecento miliardi di marchi occidentali che scorrono sull'epidermide ancora martoriata della città.

Non a caso Berlino è diventata il cantiere più rumoroso e più gigantesco del continente. Mentre ministeri e burocrazia preparano l'*Umzug*, il trasloco dal villaggio asettico di Bonn, le strade e le piazze berlinesi rigurgitano di stridori martellanti, di gru portentose, di mostruose macchine edili, di groviglii di fili elettrici e gantri a trazione verticale. Si direbbe quasi che le continue colate di cemento, il tam-tam diuturno dei martelli pneumatici, cerchino di surrogare o di plenare col loro lavorio i vuoti e le lacerazioni che deprimono e dividono l'umanità postmurale dei berlinesi in cerca, insieme, di ridare alla città un futuro e di restaurarne il passato distrutto. Una delle più grandi piazze d'Europa, la Potsdamer Platz, un tempo attraversata dai soliti cento tram al giorno, poi rasa a pelo dalla guerra e strozzata dal muro, oggi rivive sotto l'artiglio delle ruspe che danno vita a nuovi edifici e ricostruiscono tal quali, dal nulla, antichi cimeli come l'Esplanade con la sua Kaisersaal e l'Hotel Adlon. Al centro della Potsdamer, che è ancora e soltanto un immane deserto sconvolto, si erge come in una fiaba surreale un'eterodinamica torre scarlatta, fatta d'un materiale plastico che ricorda il Lego dei bambini. L'hanno chiamata «Info Box», scatola dell'informazione, ed è qui che si viene a sapere che sotto la direzione dell'architetto Renzo Piano sorgerà sulla piazza entro il 1998 un quartiere con 19 costruzioni, il tutto finanziato dalla Sony e dalla Daimler Benz.

Dalla sommità dell'Info Box, si accentuano e compenetrano osservando in panoramica dall'alto, tutte le vecchie e contrastanti anime di Berlino. La capitale protestante e tollerante di Federico il Grande, che smentisce l'idea di una Prussia soltanto militarista, con la cupola della basilica regalata dai prussiani agli ugonotti e l'orologio, in perfetta simmetria architettonica, da una massiccia basilica evangelica. Poi i resti della metropoli neoclassicheggiante di Hitler e di Speer, il Bunker dove il Führer sposò Eva Braun e si suicidò con lei, il ministero dell'Aeronautica in stile costruttivista di Göring, la «topografia del terrore» definita proprio così da un cartello con la sede delle SS e le camere di tortura della Gestapo. Quindi la cittadella stalinista di Ulbricht e di Honecker, l'obelisco della televisione comunista alto 365 metri, la Stalin Allee con i lunghi caseggiati in materiali prefabbricati dell'edilizia sovietica e, infine, il complesso squadrato e schiacciato dei ministri edifici a colonnato della Stasi. Non manca nulla, neppure le voragini e i terrapieni desertificati dalla guerra, neppure le cicatrici ancora visibili e sopraggiunti dove una volta correva il muro della separazione e della discordia. Ci sono indubbiamente altre capitali europee più belle e più attraenti di Berlino. Ma nessuna, come Berlino, può vantare un simile distillato di luci e ombre storiche, dall'illuminismo fredericiano alla grevità bismarckiana dai vicoli assassini di Grosz agli orinatoi di Franz Biberkopf, dai caffè letterari dell'era Weimar agli studi di cinematografia Ufa di Goebbels e Leni Riefenstahl, dalle prigioni naziste alle comuniste, dal consumismo elettrizzato e agorafobico del settore occidentale all'esplosione della ricostruzione totale, vulcanica, magmatica, lenitiva, di questi ultimi anni.

E' giusto domandarsi come una volta: «Wo ist Berlin?» a Berlino? O meglio ancora: dove e come sarà la Berlino di domani? La Germania del Duemila che, invertendo la rotta, potrebbe diventare un gigante politico e un nano economico, farà di Berlino una capitale centralizzatrice, prussianeggiante, totalizzante, oppure le conferirà un ruolo decorativo di rappresentanza non solo tedesca ma europea? Le tendenze che avverto nell'aria sono due, in contrasto fra loro. Il grande disagio, che lima e rode le fronde dello Stato sociale, e che alla fine tende a rimpicciolire il ruolo dello Stato in quanto tale, potrebbe indurre la Germania federale a federalizzarsi ancor più. I segnali ci sono. La residenza ufficiale del presidente della Repubblica è già a Berlino, mentre cancelliere, ministeri, parlamento e Bonn, la diplomazia e la Borsa fiorentino a Francoforte, i tutori della Costituzione siederanno sempre a Karlsruhe, la stampa continuerà sempre ad Amburgo, la moda stilerà a Düsseldorf, la grande industria si concentrerà a Stoccarda, la fiera invitera i compratori stranieri a Lipsia.

L'altra tendenza, anch'essa stimolata dal grande disagio e dalla fine del miracolo, potrebbe invece spingere la Germania a concentrare un eccesso di poteri a Berlino. A farne una specie di Parigi teutonica. Sarebbe un passo indietro rispetto alla bella parabola democratica dell'ultimo mezzo secolo; sarebbe il ricongiungimento di 75 anni di storia dello Stato unitario forgiato nel ferro e nel sangue da Bismarck. In definitiva, sarebbe un'incognita per tutti: per le due Germanie riunite ma non amalgamate, e per l'Europa sempre sul ciglio dell'autodissoluzione.

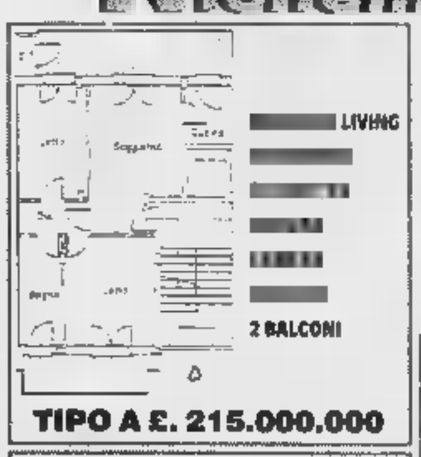
Enzo Bettiza

(4-Fine)

Nichelino - Costruzioni S. Anna

VENDE DIRETTAMENTE ALLOGGI IN COSTRUZIONE

in via Massimo d'Azeglio (ang. via IV Novembre) - Tel. 6275.547 - 9625808



TIPO A £. 215.000.000

TIPO B £. 268.000.000

Caratteristiche generali:

VIDEOCITOFONO - RISCALDAMENTO AUTONOMO - GIARDINO CONDOMINIALE

BOX A PARTIRE DA £. 25.000.000

POSSIBILITA' DI MUTUO FINO AL 70% PER 10/15 ANNI

I vescovi: i giovani riscoprono l'unione ufficiale che porta al matrimonio

Voglia di fidanzamento al tempo del computer

Mons. Anfossi e lo scrittore Brizzi. Accanto: un'immagine della pubblicità Gucci

LA THUILE
DAL NOSTRO INVIATO

Sono tornati. Giovani, magari senza lavoro, figli di una famiglia che lasciano sempre meno e figli della tv. Soprattutto fidanzati. Un tempo, si dichiaravano a mamma o papà, andavano in giro insieme a vedere i mobili e a cercare una casa e si mettevano tutti attorno a un tavolo e parlavano di doti e di soldi. Oggi, sono soli, i nuovi fidanzati. E la vita insieme la sognano così, parlando tra di loro. Piera Sozzi, 25 anni, maestra d'asilo, da Sondrio, ricorda che il giorno del fidanzamento è andata in una gioielleria con il suo ragazzo, e non l'avevano detto a nessuno, e si sono comprati un anellino. Dice Franco: «Un giorno ce lo siamo detti e eravamo noi due e basta, e abbiamo deciso quando ci saremmo sposati. Poi siamo andati a cena per dirlo ai nostri, ognuno ai suoi. Ricordo che mio padre continuò a mangiare mentre io parlavo, e credevo che a una madre venisse da piangere, e invece mi poggiò una mano sulla spalla e disse: va bene, così è la vita».

Così, un po' più soli, un po' più tristi e un po' più tristi. Però, ritornano i nuovi fidanzati. E la Chiesa li riscopre, anche se ripete che è una domanda che arriva direttamente dai giovani, non è una richiesta che scende dall'alto, non è una imposizione. «Bisogna aiutarli, ridare valore a questa tappa di un percorso che conduce al matrimonio», dice don Renzo Bonetti, direttore dell'ufficio nazionale per la pastorale della famiglia. «Il fidanzamento non è solo un fatto privato. Lo deve capire la Chiesa, ma pure la società. Va bene. E' il nuovo bisogno dei ragazzi del Duemila. Anche i protagonisti di Jack Frusciante, in fondo, volevano fidanzarsi. L'eroe cult delle nuove generazioni, Jack Frusciante uscito dal gruppo. E anche i figli delle telenovelas e delle soap opera oggi sognano un fidanzamento, e i figli dei cartoons e i ragazzi di Internet con in bitta nel taschino e gli occhiali appannati dietro ai loro viaggi nel cyberspazio alla ricerca di un mondo virtuale. I ragazzi del Duemila. Adriana Sughero, 24 anni, da Pescara, dice: «Io e lui ci siamo promessi in un pub, davanti a una birra, dopo due anni che stavamo insieme. Poi quando sono tornata a casa, ora tutto come sempre e mia madre mi ha chiesto se la domenica andavo al mare con loro e se uscivo a prendere il pane. Le ho detto: mamma, io e Alex abbiamo deciso di sposarci. Sono andata in camera ad accendere il computer su Internet, e lei mi è venuta dietro e mi ha detto che lui non aveva un lavoro, e come facevamo senza casa, che lì sarebbe anche stata d'accordo, eccetera eccetera. Non aveva capito niente».

Ecco. Il fatto è che nel frattempo è cambiata la figura giovanile. E adesso, ripete la Chiesa, dobbiamo capirli e basta. Dobbiamo smettere di giudicarli, di insegnare loro sempre qualcosa, di moralizzarli. Per questo, si sono trovati a La Thuile 700 delegati da 190 diocesi per il convegno della Cei, «I giovani, educazione all'amore e alla famiglia». Un seminario sul fidanzamento, appunto. Poi che gli anni sono passati e il mondo è cambiato e i giovani sono scappati, e poi viene un giorno e uno scopre che c'è qualcosa che è rimasto uguale nel tempo che se n'è andato. Alla fine, siamo ritornati tutti lì, dov'erano passati i nostri padri. Si cambia il mondo, non l'amore. E allora, cominciamo dall'inizio e cerchiamo di definirlo. Che cos'è il fidanzamento? «E' quel periodo nel quale due ragazzi decidono che il loro amore possa arrivare al matrimonio», dice don Domenico Sigalini, responsabile del servizio nazionale per la pastorale giovanile della Cei. «E' una tappa non obbligatoria», aggiunge Riccardo Prandini, sociologo a Bologna. «E' un impegno che si può rompere o questo per assurdo è la bellezza», sentenzia il vescovo Giuseppe Anfossi, presidente della Commissione per le famiglie della Cei.

Oggi, come dieci anni fa, la cosa più importante della vita per i giovani dai 15 ai 29 anni è ancora la famiglia. Soltanto che negli Anni Ottanta il secondo valore di riferimento era il lavoro (67,7%), seguito dalle relazioni di amicizia e di amore (58,4). Adesso invece l'amore è al secondo posto con il 70,6 di risposte e il lavoro è sceso al terzo (60,2%). Però, annota don Renzo Bonetti, «un amore sempre più elevato al matrimonio crolla dopo il primo anno di matrimonio». E continuano a crescere le unioni civili: «Il 18% in Italia, e solo a Firenze sono addirittura il 52, un primato incredibile», dice Prandini. I simboli dell'amore sono in crisi. Però, è in questa contraddizione che cresce la richiesta di fidanzamento. Adriana, di Ancona, dice: «Ho parlato con i miei genitori. Sono rimasti spaesati. Va bene, ma noi lo conosciamo già, ci hanno detto. Come dire che non c'è bisogno, ho pensato io. Sono andata in camera e ho pianto».

Ma allora, è davvero così importante per i ragazzi del Duemila? Don Renzo Bonetti giura che lo è sempre stato, «solo che era stato svuotato di significato, era diventato un fatto solamente privato, da vivere all'interno della coppia». Bisogna ricominciare, promettono i vescovi. In fondo, non importa come. C'è chi vorrebbe riproporre gli sponsali, «una sorta di rito di fronte alla comunità», spiega don Sigalini. C'è chi teorizza anche solo una grande festa, «per riscoprire l'impegno e ridare valore a una promessa», come dice Prandini. E poi c'è chi, come monsignor Anfossi, ripete che si potrebbe pensare pure a un incontro pubblico davanti al parroco. Ma attenzione, avverte Prandini, «questo non è un ritorno al passato. E' un ritorno al futuro. Perché questo è un percorso ancora tutto da inventarsi e da innovare. C'è un problema, che tutte le coppie hanno, quello di essere isolate dalla comunità. Le coppie vengono lasciate sole, senza un riconoscimento che non sia quello del matrimonio. Sono proprio queste le unioni che muoiono più facilmente».

A parlar di amore, si finisce sempre lì. Fonte di gioia e di sofferenza, come lo raccontano da millenni. In fondo, è così banale, da sempre. E tutto ritorna e tutto si ripete. Anche il fidanzamento, certo. Anche le storie tristi, che insegnano che a volte niente può servire, niente può bastare. Come quella di Marie Luise, 36 anni, da Merano: «Certe volte, per alcuni di noi, il punto non è tanto come si arriva a un matrimonio. C'è l'amore, e poi finisce e il mio è passato di anni e quando mi penso ancora mi dispiace. Ciò che devi capire sono i tuoi cambiamenti, la tua crescita. Devi, insomma, fare i conti con te stesso. E' questa l'altra faccia di una relazione d'amore: è tragedia e cambiamento».

Pierangelo Sapegno

«E' ora di smettere di giudicare i ragazzi Dobbiamo capirli» Il sociologo: il legame andrebbe sancito con una festa tra parenti e amici

IL MATRIMONIO

Giovani tra i 15 e i 24 che prevedono di sposarsi nei successivi 5 anni: 42,6%

Giovani tra i 25 e i 29 che prevedono di sposarsi nei successivi 5 anni: 18%

Giovani tra i 15 e i 29 anni decisi a non sposarsi mai: 7%

LA FAMIGLIA

Vivono in famiglia
Tra i 18-19 anni: il 96,8%
Tra i 20 e i 24 anni: il 79,6%
Tra i 25-29: il 39%
Tra i 30-34: il 13,7%

I VALORI

1983
1) la famiglia 85,6%
2) il lavoro 67,7%
3) l'amore e l'amicizia 58,4%

1993
1) la famiglia 86%
2) l'amore e l'amicizia 70,6%
3) il lavoro 60,2%

FONTE: ricerca Iard curata dai sociologi Alessandro Cavalli e Antonio De Lillo

AMORI **VIP**

CHIACCHIERATA. Stanno insieme da poco più di un mese, ma sono sulla bocca di tutti: Alba Parietti e Cristopher Lambert

Neanche l'eliminazione dagli Europei ha tolto il sorriso a Billy Costacurta: il segreto è Martina Colombari.

INEDITA. Li ha pizzicati a Portofino «Novella 2000»: Piersilvio Berlusconi e Miriana Trevisan, star di Italia 1. Sarà amore?

ETERNA. Sono i fidanzati d'Italia per eccellenza: Renzo Arbore e Mara Venier. A loro va bene così: nessun segnale di nozze.

RIVENDICAZIONI GAY

Grillini e alcuni partecipanti al corteo

«Orgogliosi di essere gay»

In 10.000 a Napoli: «Entriamo in politica»

NAPOLI

SONO arrivati in diecimila per portare in piazza il loro orgoglio: orgoglio omosessuale, come recita lo striscione dipinto alla testa del corteo che sfila per le vie del centro. Napoli risponde con partecipazione alla festa organizzata da Arcigay e Arcilesbica. «E' una manifestazione bella e combattiva - conferma il presidente dell'Arcigay Franco Grillini -. La città ci è vicina, come sempre si mostra colta e tollerante».

«Napoli è mille colori», è scritto su uno striscione, mentre dal corteo si leva alto lo slogan: «Orgoglio, orgoglio, orgoglio gay/ Fiero di essere quel che sei». «Veltroni, Veltroni, siamo tanti siamo buoni», grida Nuvola Rossa, al secolo Marco Erler, che si definisce «il compagno di Cavallo Pazzo». «Mario si è battuto fino all'ultimo per i diritti degli omosessuali, siamo qui anche per onorare la sua memoria», spiega Davide Borba, responsabile dell'Arcigay per la Campania, si dice orgoglioso: «Il movimento per la libertà sessuale che rappresentiamo sta per mettersi alla testa di un movimento per i diritti civili più in generale - dice -. E' ormai ora di trasformarci in soggetto politico autonomo: lo faremo al più presto, magari presentandoci alle prossime elezioni».

«Abbiamo scommesso sulla tolleranza di Napoli e abbiamo vinto - ripete Franco Grillini -. In questa città anche la Curia ha tenuto basso il tono della polemica, segno che qualcosa sta cambiando nella Chiesa. E con il nuovo governo si respira un'altra aria. Ieri ho incontrato Veltroni: si è impegnato a sottoporre la nostra piattaforma ai ministri e a darci una risposta entro venti giorni. Inoltre, il vicepresidente del Consiglio ha ribadito che la lotta all'Aids rappresenterà uno dei punti fondamentali del programma del governo. Anche il ministro per le Pari Opportunità, Anna Finocchiaro, ha detto che si batterà per il riconoscimento delle unioni civili».

Un tema, quello delle unioni di fatto, sul quale ha insistito anche il sindaco di Napoli Antonio Bassolino. «L'amore, anche quello omosessuale, non può essere oggetto di discriminazione, l'affermazione dei diritti degli omosessuali è affermazione di libertà per tutti i cittadini: ogni scelta di vita va rispettata», dice dal palco allestito in piazza Municipio: lo stesso sul quale in serata si esibiranno decine di artisti, da Mario Merola ai Bisse.

C'è grande entusiasmo, nella piazza, anche se Paolo Hutter, consigliere comunale pds a Milano, scuote il capo. Dice che sì, è vero, il festa è riuscita e i napoletani hanno risposto bene alla nostra pacifica invasione», ma non nasconde la sua delusione per l'assenza di rappresentanti dei partiti: «Tranne il senatore Mancuso non è venuto nessuno - commenta -. Sembra quasi che abbiano paura di affrontare un tema scomodo». E Mancuso commenta: «Mi rendo conto che il tema dell'omosessualità possa risultare impopolare. Ma se lo si affronta in termini di diritti civili, allora diventa un fattore di unità anziché di divisione».

La festa nazionale dell'orgoglio omosessuale non è piaciuta al movimento sociale-fiamma tricolore, i cui aderenti hanno affisso dei manifesti lungo le strade del quartiere Vomero. «La sinistra vuole distruggere la famiglia». Il scritto sotto la foto d'epoca di una robusta contadina che, mentre allatta il suo bambino, inneggia a Mussolini.

Fulvio Milone

«PUNIZIONI» SOTTO ACCUSA

L'insegnante avrebbe anche utilizzato un finto cellulare per minacciare l'arrivo della polizia

«Se non state buoni, vi pungo con la siringa»

Napoli: denunciata dai bambini, maestra d'asilo finisce nei guai

Una scena del film «Speriamo che me la cavo» sugli scolari napoletani

Lei respinge le accuse: la tenevo nel cassetto per usarla in caso di un'emergenza

NAPOLI

UN finto cellulare per minacciare l'arrivo dei poliziotti: un vero agente turbanti portato in classe, perfino una siringa. Si può dire che per tenere buoni gli alunni, la fantasia proprio non mancava a un'insegnante napoletana di scuola materna. Ma la fantasia - se davvero le cose stanno come raccontate in una denuncia - finirà per costare cara all'insegnante. La vicenda è venuta alla luce dopo che un bambino, approfittando dell'assenza della maestra, ha preso la siringa e ha punto alla schiena una compagna di classe. La piccola A., di 5 anni, in seguito all'episodio, avrebbe avuto alcuni problemi, soprattutto psicologici e i genitori hanno deciso di querelare l'insegnante e la direttrice della scuola.

L'episodio è avvenuto lo scorso marzo, ma la querela è stata presentata solo pochi giorni fa. L'istituto nel quale sarebbe accaduto la vicenda è il «Francesco Soave», in piazza Pizzorusso, nel quartiere di Secondigliano, alla periferia Nord della città. La piccola Luisa, che è figlia di un calzolaio e di una casalinga, era iscritta al secondo anno. Lo scorso otto marzo, mentre una delle due insegnanti era assente e l'altra si era allontanata temporaneamente, un compagno di classe, S. T., ha aperto un cassetto della cattedra, ne ha estratto una siringa e ha punto per gioco alla schiena la bambina. All'uscita della scuola, la piccola ha riferito l'accaduto ai genitori, che l'hanno accompagnata in ospedale.

Il giorno successivo, la madre di Luisa si è recata nell'istituto per capire chi avesse portato la siringa in classe e per quale motivo. «Mia figlia ed i suoi compagni di classe - racconta Carolina -. Mi hanno detto che una delle due maestre, Maria De Simone, usava la siringa per minacciarli. State buoni, diceva, o vi pungo».

Interrogata dalla direttrice didattica, Maria De Simone, che ha anni e insegna da quando ne aveva 22, prima ha affermato di non sapere nulla della siringa, poi ha ammesso di tenerla nel cassetto per eventuali emergenze. Secondo quanto accertato dagli investigatori, la siringa non era sigillata per essere usata in caso di emergenza. L'insegnante la conservava in una piccola scatola di plastica e, secondo quanto dichiarato dagli alunni e da alcune bidelle, ne sarebbe servita per minacciare i bambini che facevano chiasso. «La signora De Simone - racconta ancora Carolina - a volte portava in classe un finto telefonino cellulare e minacciava i bambini di chiamare la polizia se non avessero fatto i bravi. Un giorno, poi, in classe andò un vigile urbano, che è marito dell'altra insegnante. Le maestre lo indicarono ai bambini e dissero loro che quell'uomo avrebbe potuto portarli via se non fossero stati disciplinati». Maria De Simone è stata denunciata dagli agenti per abuso dei mezzi di correzione. «Sono addolorata - dice l'insegnante -. Non conosco la provenienza di quella siringa, non minacciavo nessuno. E' la madre di Luisa che aizza la classe contro di me».

je. l. p.

Lucca: ma per il pm l'incidente si tinge di giallo

«Giocavamo con la pistola Ho ucciso la mia amica»

LUCCA. Ha ucciso l'amica con un colpo di pistola al collo, poi ha avvertito i carabinieri dicendo che si è trattato di un «tragico gioco». Ma il giudice ha dubbi sulla versione e Simone Beni, 24 anni, infermiere professionale nel reparto di oculistica dell'ospedale di Camaiore, è stato arrestato a Capezzano Pianore per omicidio volontario.

La vittima è una sua collega di lavoro, Lara Gergelli, 23 anni, di Vado di Camaiore, che, secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, si era recata a casa del Beni per prendere un caffè.

Finito di fare colazione, il giovane sarebbe andato nella camera da letto del padre, un vigile urbano in servizio a Camaiore, avrebbe preso la sua pistola, approffittando dell'assenza dell'uomo, e l'avrebbe poi puntata al collo della ragazza premendo il grilletto. E' stato quindi lo stesso infermiere a chiamare un'ambulanza e i carabinieri. Trasportata all'ospedale di Pisa, Lara Gergelli è morta nel pomeriggio senza riprendere conoscenza.

Fabio Origlio, sostituto procuratore lucchese incaricato delle indagini, dopo aver compiuto un sopralluogo nella casa del giovane, ha poi detto che il Beni ha confessato. «Non c'è motivo apparente per l'omicidio», ha aggiunto il magistrato confermando che i due erano colleghi e amici e che tra loro non ci sarebbe stato alcun litigio. Gli inquirenti nutrono tuttavia dei dubbi sul fatto che possa trattato proprio di «un tragico gioco», come ha dichiarato lo stesso Simone Beni ai carabinieri. A quanto si è appreso, inoltre, i due ragazzi non avrebbero avuto alcun legame sentimentale, anche se la loro amicizia veniva definita «molto stretta».

(c. c.)

REPORTAGE

DIVORZIARE [illegible] UNA COSA MOSTRUOSA

Il capofamiglia era un boss della «stidda», l'altro un baby killer: ora vivono protetti

«Noi, mafiosi pentiti e felici»

Padre e figlio: meno ricchi, ma con un futuro

A Giovanni Riina, il figlio di Totò, dico soltanto che [illegible] vuole [illegible] vita si deve pentire, non c'è altra via. Ma si deve pentire sul serio, sentirselo dentro, perché se è solo per convenienza non serve». Il consiglio arriva [illegible] uno che di «cultura mafiosa» se ne intende. Uno che un giorno [illegible] capitò in un ufficio di polizia [illegible] la faccia ancora bambina ma l'aria da duro, i capelli [illegible] spazzola e l'orecchino. «E tu che [illegible] facevi nell'organizzazione?», chiese il poliziotto. «Il killer», rispose lui.

Era [illegible] 1993, e Simon Ianni aveva 17 anni, cinque omicidi e altrettanti ferimenti sulle spalle, qualche attentato dinamitardo e un [illegible] imprecisato di rapine ed estorsioni. Il poliziotto fece finta di niente e cominciò [illegible] le domande sulla mafia di Gela, la *stidda* degli Ianni-Cavallo, la storia di oltre cento omicidi consumati fra la fine degli Anni Ottanta e l'inizio dei Novanta. Tre anni dopo Si[illegible], coetaneo di Giovanni Riina, vive in una località segreta [illegible] la moglie-ragazzina e il figlioletto di due anni. Vive [illegible] vita anonima del pentito di mafia, anche se di quel[illegible] irregolare, la *stidda* che faceva la g[illegible] [illegible] Cosa Nostra nelle province di Caltanissetta e Agrigento. Come il padre Gaetano, capo della famiglia [illegible] tutti i sensi, 48 anni; e [illegible] il fratello Marco, [illegible] [illegible] e una decina di morti sulla coscienza.

A Totò Riina e sua moglie Ninetta, che ha scritto la lettera chiedendo di lasciare in pace i [illegible] figli, parla Gaetano Ianni: «Quella lettera è un bluff, un modo per nascondersi dietro un dito. Se si vuole che i figli crescano con un avvenire davanti bisogna dissociarsi, altrimenti ri[illegible] intrisi della cultura mafiosa dei padri. Le donne, anche se sono fuori dall'organizzazione, vedono quello che fanno i mariti, respirano la stessa [illegible]: mia moglie e mia figlia veni[illegible] [illegible] colloquio in carcere, e attraverso di loro io mandavo fuori i messaggi; sapevano tutto. [illegible] i figli, inevitabilmente, seguono le orme [illegible] padri, [illegible] c'è scampo. Io ho [illegible] col passato proprio per dare un futuro diverso ai miei nipoti. Per causa mia sono morte decine di persone, ma adesso collaboro [illegible] lo Stato, ho fatto morire la *stidda*, e ho dato un avvenire [illegible] miei figli [illegible] ai miei nipoti, che non sanno niente della mafia [illegible] cresceranno come gli altri bambini».

Simon ha deciso di pentirsi quando ancora era libero e [illegible] magistratura non aveva idea dei delitti che aveva commesso, prima che cominciassero a raccontarli il padre Gaetano e lui stesso. Ha scelto [illegible] fare quel passo per dare [illegible] esempio agli altri giovani *stiddari*, «La tattica dell'organizzazione - spiega Simon - era diventata quella di arruolare ragazzini di 15 o 16 anni e mandarli a commettere [illegible] omicidi in trasferta. Come facevo io; andavamo fuori Gela a viso scoperto, ci avvicinavamo alle vittime, sparavamo [illegible] via. Un boss [illegible] 50 anni [illegible] si cura di un ragazzino che gli passa accanto, non pensa che quello sta per stenderlo».

La prima volta che andò ad ammazzare, [illegible] 15 anni, Simon Ianni sbagliò, sparò due colpi contro Calogero Pulci ma quello riuscì a salvarsi: «Ero agitato, [illegible] anche eccitato, volevo farlo. La seconda volta è stato tutto più facile». [illegible] la seconda volta [illegible] vittima morì. Angelo Ficarra stava sul lungomare di Porto Empedocle, Simon si avvicinò indisturbato e gli scaricò [illegible] faccia tutti i colpi di una calibro 38. «Quando hai una pistola in mano e qualche centomila lire [illegible] tasca ti senti Domineiddio, ma è assurdo che [illegible] 15 anni [illegible] debba passare ad omicidi. [illegible] [illegible] traffico di droga. Bisogna pensare alla scuola, alle ragazze, al pallo[illegible]. Ma [illegible] non lo capivo, avevo la testa dura e ero cresciuto così, passando da un rifugio all'altro a portare i rifornimenti ai latitanti. A 13 anni mi fecero procurare l'innesco per un'autobomba».

Gaetano Ianni è stato emigrante in Germania, ha sposato [illegible] donna tedesca, poi tornò a Gela e si mise a fare [illegible] guerra alla famiglia di Cosa Nostra comandata da Piddu Madonia. «Tutta la questione - dice - sono i soldi; per questo si fanno le estorsioni, la droga, gli omicidi. Ma se ne spendono anche tanti, noi taglieggiavamo i commercianti [illegible] a noi ci taglieggiavano gli avvocati. Adesso che stiamo [illegible] protezione non navighiamo nell'oro, ma abbiamo quello che [illegible] per vivere: la casa, l'assistenza, come tutti. Non possiamo ancora lavorare, perché dobbiamo fare i processi e scontare le condanne che ci daranno, ma appena sarà possibile andrò all'estero per mettere su un'attività di commercio. Coi miei figli, se lo vorranno. Oggi abbiamo la serenità e [illegible] tranquillità che prima, anche quando comandavamo sul nostro territorio, non avevamo. Io sono scampato [illegible] un attentato, e pure mio figlio Marco». Ma che cosa vuol dire uscire dalla cultura mafiosa? «Tante cose. Per esempio stringere la mano a un poliziotto sapendo che è sincero, mentre quando la stringi all'amico mafioso sai che quello il giorno dopo ti può sparare».

Marco Ianni si ritrovò *stiddaro* dopo aver subito un attentato. Volevano ammazzarlo perché era il figlio di Gaetano, ma sbagliarono obiettivo e ferirono l'amico che gli stava accanto. «Sangue chiama sangue, [illegible] io entrai nella guerra», ricorda adesso. Partecipò alla strage [illegible] Gela, 27 novembre 1990, sette morti e dieci feriti. E partecipò ad uno dei più atroci delitti di mafia, la morte [illegible] Giovanni Tumeo, ammazzato perché aveva ferito ad un braccio la moglie del boss Aurelio Cavallo. «Lo vedemmo passare - ricorda - e lo sequestrammo fingendoci forze dell'ordine. Lo portammo in un ovile e lo interrogammo... Poi alla fine lo impiccammo, ma lui era alto, e dalla trave a cui lo avevamo appeso riusciva a toccare coi piedi per terra. Noi tiravamo, [illegible] non eravamo sicuri che fosse morto. Allora, per sincerarci, ma anche per sfregio, gli piantammo dei chiodi nel cranio, col martello».

Il racconto si ferma, ma solo per un attimo: «In quel periodo io non pensavo [illegible] niente, [illegible] accanito contro i miei nemici, volevo ucciderli prima che uccidessero me o qualcuno dei miei famigliari. E' questa la vita del mafioso, non c'è via di scampo. Adesso sono un'altra persona». La nuova vita di Marco cominciò alla fine del '92, subito dopo il pentimento del padre. Ma l'idea di abbandonare tutto e passare dall'altra parte l'aveva già da qualche [illegible], da quando, mentre Marco era in carcere, nacque Giulia, la prima figlia: «Il suo futuro [illegible] diventato più importante del mio. Volevo darle una vita diversa, l'educazione che hanno tutti i bambini normali, la scuola, gli amichetti. Così ho deciso di collaborare con la giustizia. Un anno e mezzo fa è nata Sara, l'altra bambina, e ora siamo una famiglia normale, con le soddisfazioni e i sacrifici di tutti. Certo, prima entravo nei negozi, prendevo quello che volevo [illegible] me ne andavo senza pagare, mentre ora per comprarmi un paio di pantaloni magari devo aspettare il mese successivo. Però sono contento» Simon aggiunge. «Rimpianti non ne ho; l'unico semmai è quello di non essermi pentito prima». E Gaetano: «Gli infami non siamo noi, ma quelli che continuano ad ammazzare, o a negare gli omicidi commessi».

E' una storia di mafia e di uscita dalla mafia, mentre [illegible] discute sul destino dei «figli di mafia». [illegible] sostituto procuratore di Caltanissetta Antonino Di Matteo ha passato settimane a interrogare gli Ianni, e adesso è alle prese con [illegible] nuovo pentito. Calogero Ganci, pezzo da novanta della Cosa Nostra di Totò Riina «Quelli di Cosa Nostra - dice il magistrato - hanno maggiori difficoltà ad uscire dall'organizzazione, perché a differenza degli *stiddari* sono più intrisi di cultura mafiosa, fanno più fatica a recidere i legami con la famiglia, la terra, le amicizie. Certi valori, o disvalori, ce li hanno dentro. Ma anche lì qualcosa sta cambiando tra i giovani. Nella pausa di [illegible] interrogatorio, Ganci mi ha detto: "Io più parlo e più mi sento disintossicato, perché noi ormai siamo carne da macello". Sono riusciti a sacrificare la vita per dei capi che possa[illegible] uccidersi al minimo sgarro, e hanno capito che non ne vale la pena».

Giovanni Bianconi

IN CALABRIA

Blitz antidroga, 172 arresti

REGGIO CALABRIA. L'operazione [illegible] scattata alle prime ore di ieri in tutto [illegible] territorio nazionale. Nel mirino dei carabinieri 172 presunti appartenenti a varie cosche della 'ndrangheta nei confronti dei quali erano state [illegible]messe ordinanze di custodia cautelare. L'inchiesta che ha dato origine all'operazione riguarda i reati di associazione per delinquere di tipo mafioso, [illegible] omicidi, 14 tentati omicidi, un traffico [illegible] sostanze stupefacenti e di armi attraverso contatti con guerriglieri curdi, rapine ed estorsioni. Delle 172 ordinanze [illegible] custodia cautelare [illegible] carcere, gli arresti sono una novantina, [illegible] i latitanti, mentre [illegible] [illegible] persone il provvedimento è stato notificato in carcere. Contestualmente, la direzione distrettuale antimafia ha chiesto il rinvio a giudizio per 235 persone coinvolte nelle stesse indagini. Al blitz ha contribuito con la sua testimonianza Antonio Bruno, al quale le cosche uccisero [illegible] padre [illegible] un fratellino di 18 mesi. [r. cri.]

«Riina junior se vuole cambiare vita si deve pentire per davvero»

«Ora siamo una famiglia normale, con gioie e sacrifici, come tutti»

«Prima avevo ciò che volevo senza pagare Ora per un paio di pantaloni magari devo aspettare un mese: ma ne vale la pena»

Un posto [illegible] blocco [illegible] Gela. A sinistra: Giovanni Riina. Sotto: Antonio Manganelli, direttore del servizio centrale di protezione

IN **BREVE**

Cerca i ladri, trova moglie [illegible]

MESSINA. Avvertito da un amico che molto probabilmente in casa sua erano entrati i ladri, un uomo ha chiamato i carabinieri e con loro ha fatto irruzione nell'alloggio, contando di sorprendere i malviventi. Invece ha trovato la moglie a letto con un uomo in una stanza in [illegible] era addormentato [illegible] loro figlio di cinque anni. E' accaduto a Gliaca, una frazione di Piraino, nel Messinese. [f. a.]

Un libro rivela i segreti di Padre Pio

FOGGIA. Cosa sapeva Padre Pio sulla sorte del bandito Giuliano? Chi fece mettere i registratori nel confessionale [illegible] nel salotto del frate stigmatizzato? A questi e ad altri interrogativi risponde «Padre Pio. Fango, intrighi [illegible] carte false», di Lello Vecchiarino, giornalista de «La Gazzetta del Mezzogiorno». L'autore ricostruisce particolari ancora inediti della travagliata esistenza del frate. [a. l.]

Muore in ospedale Indagati due medici

BRINDISI. Informazioni di garanzia sono state inviate ieri a due medici dell'ospedale di San Pietro Vernotico (Brindisi) per la morte di uno studente, Carmine Blasi, di 17 anni, avvenuta venerdì nell'ospedale «Di Summa» del capoluogo salentino. Il magistrato starebbe accertando se la morte del giovane possa dipendere da una eccessiva somministrazione di sedativi [Ansa]

In cella per un dono ottiene la libertà

FOGGIA. La città di Troia (Foggia) [illegible] in festa per la scarcerazione decisa dal tribunale di sorveglianza di Valentino Rosato, 61 anni, pensionato, che dal 14 marzo stava scontando due anni [illegible] condanna per tentativo di corruzione (aveva regalato un prosciutto a un carabiniere). I suoi concittadini avevano chiesto la grazia al presidente della Repubblica, anche perché il suo avvocato difensore aveva dimenticato di presentare appello contro la sentenza di primo grado. [a. l.]

I grandi del tennis per i bimbi di Bosnia

RAVENNA. I grandi del tennis per i bambini della Bosnia. La manifestazione si chiama «Le ragioni della pace» e si svolgerà a Ravenna sabato 13 luglio. Non solo sport e nemmeno il solito «dibattito», ma proposte concrete per aiutare le regioni della [illegible] Jugoslavia. Il convegno [illegible] presentato da Igor Man, editorialista de La Stampa. [r. cri.]

Uccise l'ex finanziere presunto molestatore

BENEVENTO. Raffaele Petrillo, l'agricoltore di 67 anni che ha ucciso venerdì sera a Faicchio, nel Beneventano, l'ex militare della Finanza Mario Zoccolillo avrebbe agito perché quest'ultimo aveva rivolto «attenzioni» a una bambina di dieci anni parente dell'omicida. E' questa la nuova pista che la polizia sta seguendo. [e. l. p.]

Condannato a 15 anni e dichiarato seminfermo di mente, appena libero ha colpito di nuovo

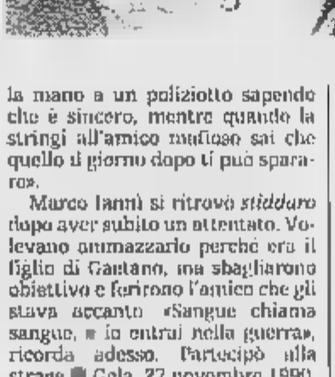
«Aiutatemi [illegible] guarire, [illegible] stuprerò [illegible]ancora»

L'appello del pluriviolentatore, terrore delle donne di Milano

MONZA. Il pluriviolentatore di Milano, l'uomo che per [illegible] mesi ha tenuto in [illegible] carabinieri e polizia, ha dormito in auto per sfuggire all'arresto, ha violentato e rapinato decine di donne, ora che si trova rinchiuso in una cella del carcere [illegible] Monza, invoca aiuto. Roberto Dossena, 41 anni, di Sesto San Giovanni, con alle spal[illegible] una «carriera» di stupratore iniziata [illegible] [illegible] fa, al gip di Monza, Giuseppe Airò ha chiesto di non essere abbandonato. «Chiedo aiuto alle istituzioni. Non [illegible] mettete fuori perché [illegible] solo non posso farcela. Ma [illegible] tenetemi in carcere senza far niente. Ho violentato e continuerò [illegible] farlo [illegible] non mi guariscono». Roberto Dossena ha dimostrato di non aver paura di essere condannato, è cosciente [illegible] aver fatto del male, ma quello che lo spaventa di più è il rischio di finire i suoi giorni chiuso [illegible] una cella, dimenticato da tutti e senza avere il minimo aiuto psichiatrico. Roberto Dossena, oltre alle quattro violenze carnali che gli sono state contestate dai magistrati, ha ammesso altri due episodi di stupro che avrebbe commesso a Milano, oltre alle decine di rapine che ha messo a segno nei cinema [illegible] luci rosse e [illegible] supermercati. Roberto Dossena era ricercato da [illegible] mesi quando le procure di Monza e Milano avevano raccolto sufficienti elementi per sostenere che il maniaco era proprio lui. Rober[illegible] Dossena aveva rischiato un primo [illegible] il 17 marzo scorso, quando i carabinieri di Monza [illegible] avevano riconosciuto [illegible] bordo dell'auto intestata alla madre, mentre inseguiva un'altra auto con due donne a bordo. Il maniaco, alla vista dei militari, aveva abbandonato l'auto in mezzo alla strada e si era dato alla fuga a piedi. Nell'auto erano stati trova[illegible] [illegible] body di pizzo e calze autoreggenti, biancheria intima che si fa[illegible]a consegnare dalle vittime dopo le violenze. Roberto Dossena era poi scomparso dalla circola[illegible]. Nella [illegible] di via Rovani 191 a Sesto San Giovanni, tenuta sotto controllo dai carabinieri, non era più tornato. Spaventato dall'idea di tornare di nuovo in [illegible] [illegible] deciso di fare di una Fiat Uno rubata, la [illegible] casa. Tra i sedili: dormiva, mangiava, ma era sempre pronto [illegible] accendere il motore per darsi alla fuga. Non è però stato pronto mercoledì scorso quando davanti alla Coop di Sesto San Giovanni è stato notato dagli agenti che lo hanno ammanettato. All'interno dell'auto rubata c'erano due coltelli da cucina con i quali minacciava le sue vittime [illegible] [illegible] distintivo fal[illegible] della polizia che gli serviva per avvicinare le donne. In tasca aveva la pistola giocattolo, 14 milioni di lire provento delle rapine e 140 marchi. L'uomo era abituato a colpire sempre tra l'1 [illegible] le 3.30 del mattino. Attendeva [illegible] [illegible] vittime nei garages sotterranei e [illegible] cortili dei caseggiati, si assicurava prima che fossero sole e poi puntava loro alla gola un coltello, le rapinava, violentava e poi derubava degli indumenti intimi. Roberto Dossena aveva iniziato a stuprare nel lontano '73, quando era poco più che un ragazzo. L'ultimo arresto era avvenuto [illegible]nel '91, era rimasto in carcere per tre anni e poi era stato affidato ad una comunità di recupero [illegible] provincia di Novara, [illegible] dove riusciva ad uscire chiedendo dei permessi per tornare a casa, ma in realtà si recava a Monza e Milano per stuprare le donne sole.

Silvia [illegible]

L'uomo ha 41 anni e ha cominciato ad aggredire le donne 23 anni fa Ora è in cella nel carcere di Monza



A sinistra: Roberto Dossena, 41 anni, il pluriviolentatore [illegible] Monza

Nel Bresciano

[illegible] per lo spavento dopo lo scippo

BRESCIA. Una donna di 60 anni [illegible] morta per un malore dopo che due giovani le avevano strappato la borsetta davanti a un supermercato dove aveva fatto la spesa. E' accaduto [illegible] Carpenedolo, nel Bresciano. La vittima dell'aggressione, avvenuta nel tardo pomeriggio, si chiamava Chiara Bonati: era vedova e aveva quattro figli.

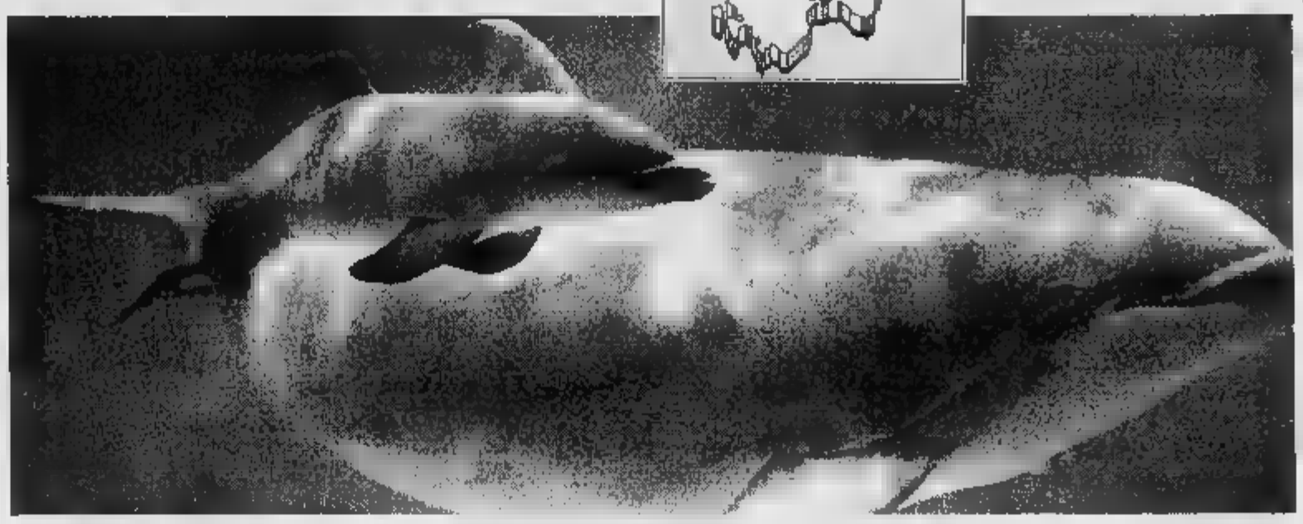
Uscito dal supermercato, la donna è stata affrontata dai rapinatori, uno dei quali le ha scippato la borsa. Mentre questi ultimi erano ormai scappati, Chiara Bonati ha avuto appena [illegible] tempo di rivolgersi a una conoscente per dire che era stata derubata quando è sbiancata in volto [illegible] si è accasciata a terra priva [illegible] conoscenza. Trasportata con un'ambulanza all'ospedale di Montichiari (Brescia), è morta poco dopo [illegible] ricovero. Le indagini per individuare gli autori dello scippo sono condotte dai carabinieri. [Ansa]

Il mammifero viveva da lungo tempo nelle acque della Sardegna

Fucilate contro il delfino

La crudeltà nel Golfo degli Aranci

«Forse proprio perché abituato ai contatti con l'uomo s'è avvicinato alla barca del killer senza alcun timore»



Un delfino col suo piccolo

OLBIA
OSTRO SERVIZIO

Il delfino danzava tra le onde di fianco alla barca e non si è reso conto che il killer lo prendeva di mira con un fucile: è stato sufficiente un colpo e otto pallettoni hanno arrestato per sempre la corsa dell'animale marino più socievole e intelligente. L'imbecille che ha sparato non avrà forse mai un nome. Difficile, per non dire impossibile risalire fino a lui, dopo la scoperta della morte del mammifero.

L'ha notata, ed ha avvertito i compagni di lavoro, un componente dell'equipaggio del «Donna Rosa», un barcone che ogni giorno porta i turisti in giro nell'isole di Tavolara, Capo Figari e altre incantevoli zone non lontane da Olbia.

Con una cima i «marinai» hanno assicurato il delfino al natante, legandolo per la coda, poi l'hanno trainato fino al porto di Golfo Aranci: «L'abbiamo trovato davanti a Cala Moresca», hanno spiegato alle autorità della capitaneria.

«Una cosa mai vista», ha commentato amareggiato Benedetto Cristo, il naturalista del Centro studi cetacei che da anni studia i delfini e che era stato convocato d'urgenza dagli uomini del «Donna Rosa»

Una sola occhiata è bastata all'esperto per confermare la prima ipotesi: sul dorso dell'animale, visibili a occhio nudo, spiccavano i fori del piombo. Un esame più accurato ha consentito di recuperare i pallettoni

«Con questa povera bestia - ha spiegato il naturalista - noi del Centro studi avevamo già avuto a che fare. Sulla pinna dorsale ho ritrovato il marchio che avevamo impresso su una dei delfini che avevamo studiato negli anni scorsi. Si tratta, probabilmente, di un esemplare che viveva da lungo tempo in queste acque della Sardegna».

Forse proprio perché al primo contatto con l'uomo, il mammifero - esemplare adulto, di una quindicina di anni - si è avvicinato senza timori alla barca sulla quale viaggiava l'assassino. Ma chi può esser stato a compiere un gesto tanto crudele quanto inutile? A chi poteva dare fastidio un mammifero che per primi i bambini conoscono come un amico, tanto da meritarsi un ruolo da protagonista di più di un telefilm? Potrebbe trattarsi di un pescatore, deciso ad eliminare un concorrente che magari si era infilato nelle reti; oppure di un diportista desideroso di trasformare il mare in una savana nella quale organizzare una battuta di caccia grossa. «Chiunque egli sia, è un individuo privo di qualsiasi sensibilità e amore per il bello. Come si può arrivare a tanta brutalità? Il delfino è il mammifero più docile e socievole con l'uomo»: considerazioni fatte con una punta di tristezza sulla banchina di Golfo Aranci. Dove è stato affrontato e risolto anche l'ultimo problema sul tappeto: che fare della carcassa? Dopo una breve consultazione con i responsabili della Capitaneria di porto è stato deciso di riportarla al largo e di farla affondare in acque profonde, dopo averla zavorrata. Il tipico funerale che si riserva a un marinaio caduto in mare.

Corrado Grandesso

Ha pagato a caro prezzo l'abitudine a lasciarsi accarezzare e avvicinare senza diffidenza

Tradito dall'ingenua fiducia nell'uomo

Si direbbe che il motto di certa gente sia: «Fa molto fino dar la caccia al delfino».

Era già successo qualche fa nel Mar Ligure, punto base il porto Camogli. Da qui partivano i tifosi del nuovo sport. Avevano scoperto che nel Mediterraneo bazzicano ancora molti delfini, giocherelloni, ignari, fiduciosi. Quando avvistano un uomo lo credono amico e si mettono a dare spettacolo delle loro prodezze. Senza sapere che quell'uomo è animato da ben altri propositi. E si diverte a fare il tiro al bersaglio.

Ma come si fa a sparare contro una creatura così sensibile e intelligente? Non c'è spettacolo più bello di quello di un branco di delfini che si ostinisce a fare salti, tuffi, piroette, tra lo spumeggiare delle onde, come se volesse giocare a nascondino. Parlano tra loro con tutta una gamma di fischi, di urletti, di gridolini - ne conosciamo almeno ventina - e poi anche con gli ultrasuoni che il nostro orecchio imperfetto riesce nemmeno a percepire.

Se un delfino è malato o ferito, gli altri del branco si fanno in quattro per sostenerlo a fior d'acqua e dargli modo di respirare. Le madri poi sono attaccatissime ai piccoli. Li allattano per quasi un anno. E li difendono con grande coraggio dagli attacchi degli squali. Hanno un sistema brevettato per renderli inoffensivi. Si coalizzano in gruppo e si scagliano come siluri, puntando diritto allo branchie, la parte più sensibile di questi formidabili predatori.

Il delfino - bisogna dire che è davvero un ingenuo - si affeziona all'uomo. Si lascia accarezzare e perfino cavalcare dai bambini, come succede nella Monkey Mia Bay in Australia.

Ignaro di tutti i misfatti che l'uomo compie ai suoi danni. Ignaro del tributo spaventoso che le varie specie pagano ogni anno alla pesca del tonno. I delfini che accompagnano i branchi di tonni condividono la loro sorte e vengono a trovarsi anch'essi prigionieri quando le navi tonnare dispiegano le grandissime reti di accerchiamento. Restano intrappolati, trattenuti forzatamente sott'acqua.

Eppure è così disarmante quel largo sorriso che hanno stampato perennemente sul muso. Come se ci dicessero: «Sei malvagio, uomo. Ma noi siamo generosi. Ti vogliamo bene lo stesso». Un atteggiamento che ci fa sentire ancora più colpevoli.

Isabella Lattes Coifmann

Giudice sparito

Si riapre il caso Adinolfi

PERUGIA. La procura della Repubblica presso il tribunale di Perugia ha riaperto l'inchiesta sulla scomparsa del consigliere della corte d'Appello di Roma, Paolo Adinolfi, allontanatosi dalla propria abitazione romana la mattina del 2 luglio 1994 e del quale, da allora, si hanno più notizie. Un mistero che resiste da due anni, ma che adesso potrebbe vedere una svolta. Il gip ha autorizzato la riapertura del caso, su richiesta dei sostituti procuratori Fausto Cardella e Michele Renzo, dopo le dichiarazioni del faccendiere siciliano Francesco Elmo, arrestato nell'ambito dell'operazione «Cheque to cheque».

Elmo aveva riferito agli inquirenti che Adinolfi sarebbe stato ucciso materialmente «da uomini della banda della Magliana». Il motivo: il giudice stava per rivelare a un suo collega, il pubblico ministero milanese Carlo Nocerino, che indagava sul fallimento della società «Ambra assicurazioni», delle «cose importanti» sui legami tra «settori deviati del servizio segreto civile» e società fantasma che operavano «nella compravendita di immobili».

Il faccendiere avrebbe dichiarato di avere appreso queste cose dal colonnello del Sismi, Mario Ferraro, poi trovato impiccato nel bagno della propria abitazione, e da un suo collaboratore.

Nel corso della sua attività il giudice Adinolfi aveva ricoperto anche l'incarico di giudice delegato presso il Tribunale fallimentare di Roma, occupandosi, tra l'altro, del fallimento della società «Fiscom», di Salvatore Tuttolomondo, al centro delle indagini condotte dal pm Nocerino. [Ansa]

Traffico intenso ma nessun grande disagio: tre emigranti siciliani le vittime in Emilia

Niente caos nel primo esodo estivo

Bologna: cisterna si ribalta su auto, famiglia distrutta

ROMA. Da più parti era stato annunciato come uno dei week end più difficili per il traffico automobilistico. La coincidenza con la fine del mese di giugno e l'inizio di luglio (e quindi con il primo grande spostamento di massa dei «vacanzieri») aveva mosso in allarme circa l'afflusso di automobilisti sulle strade. Ma il grande esodo in realtà non c'è stato. Il traffico è stato anche intenso, soprattutto nella mattinata, ma nessun grande disagio.

Questi sono in sostanza i dati forniti dalla società Autostrade, per la quale la circolazione di auto registrata ieri è paragonabile a quella di un normale fine settimana estivo: traffico da breve percorrenza, e niente più. Le previsioni per oggi, sempre secondo gli esperti della società Autostrade, parlano di un aumento del traffico, rimanendo però nei limiti della norma stagionale.

Giornata piena di tensione, invece, all'aeroporto «Vena Fiorita», a Olbia, per le centinaia di persone in arrivo e in partenza dallo scalo gallurese, porta di ingresso per la Costa Smeralda, l'Eldorado delle vacanze.

I ritardi accumulati dai voli Meridiana, circa 40-45 minuti, ed un volo definito «fantasma» in quanto non risultava dalla programmazione nonostante vi fossero i viaggiatori, hanno impegnato non poco gli addetti della Compagnia aerea nello scalo per soddisfare le domande e le aspettative dei viaggiatori soprattutto quelli in partenza.

Il primo esodo della stagione delle vacanze, tuttavia, è stato funestato da un grave incidente avvenuto alle porte di Bologna. Una famiglia di origine siciliana, ma residente in Germania - marito, moglie e figlio - è rimasta uccisa la scorsa notte sull'autostrada del Sole a Sasso Marconi, poco dopo l'area di servizio Cantagallo, travolta da un'autocisterna carica di latte.

Le vittime viaggiavano su una Mercedes, in carreggiata Sud. Erano da poco passate le tre di notte quando, per cause ancora da accertare, l'auto è venuta a collisione con il mezzo pesante. I due veicoli sono finiti nella scarpata laterale e la cisterna, ribaltandosi, ha schiacciato la vettura, uccidendo sul colpo le tre persone che erano a bordo. I loro nomi: Sofio Di Maria, 56 anni, nativo di Sortino (Siracusa), la moglie Giuseppa Di Natale, che proprio ieri aveva compiuto 56 anni, di Rosolini (Siracusa), e il figlio Salvatore, di 15 anni. Abitavano a Frankenthal, nel Palatinato. Il conducente dell'autocisterna, Luciano Mastroluca, 34 anni, di Terracina (Latina), è rimasto ferito ed è stato ricoverato all'ospedale Maggiore di Bologna.

Sarà lui, che è stato giudicato guaribile in quattro settimane, a fornire agli agenti - quando le sue condizioni lo permetteranno - gli elementi necessari per mettere a punto la dinamica.

I Di Maria con il figlio minore erano attesi dai parenti a Rosolini dove avrebbero trascorso in vacanza tutto luglio prima di rientrare in Germania dove la coppia si era stabilita poco dopo le nozze per motivi di lavoro.

I carabinieri di Rosolini, avvertiti dell'incidente dalla polizia stradale di Bologna, si sono messi in contatto con gli altri due figli dei Di Maria, Vincenza e Rosario di 34 e 31 anni, che risiedono in Germania.

Tre anni addietro, spinti dalla nostalgia per la terra natale, Sofio e Giuseppa Di Maria avevano progettato di tornare a vivere in Sicilia, a Rosolini, paese d'origine della donna che come Sortino è nella fascia montana del Siracusano. Le pressoché nulle prospettive di lavoro in Sicilia avevano imposto ai Di Maria di tornare in Germania dopo alcuni mesi. Non avevano voluto vendere la casa, in attesa di tempi migliori che potessero permettere loro di trasferirsi nuovamente nell'isola, cosa che in ogni - hanno riferito parenti e della coppia - essi contavano di fare durante la vecchiaia. Ormai, resterà un desiderio insaudito.

[r. cri.]

La carcassa della Mercedes su cui viaggiava la famiglia siciliana morta a Bologna

Pollone gratis in autostrada

Insieme col biglietto a luglio viene offerta l'assistenza legale

VENEZIA. Tempo di vacanze, traffico intenso, di lunghe inevitabili code sulle strade e quindi maggior pericolo di incidenti. Ma sull'autostrada, lungo la tratta tra Venezia e Brescia e sulla Valdastico, in Veneto, dal primo luglio gli automobilisti avranno una sorta di «rete di protezione informativa e legale» a disposizione dalle due società di gestione attraverso un accordo con la società assicuratrice Arag.

Da lunedì primo luglio, infatti, a tutti gli automobilisti assieme al biglietto sarà consegnato un depliant illustrativo riguardante l'offerta gratuita di assistenza legale - per un massimale complessivo di dieci milioni di lire e fino al primo grado di giudizio civile - in caso di incidente.

In pratica, l'automobilista che è rimasto coinvolto in un sinistro può rivolgersi, attraverso un numero verde telefonico, all'Arag per avere le prime informazioni su come comportarsi, su che pratiche avviare, su quali procedure è meglio seguire subito.

In caso di bisogno si può ottenere anche una consulenza legale attraverso un avvocato messo a disposizione dall'assicurazione, o scelto dallo stesso automobilista, per seguire le pratiche per il recupero dell'automezzo eventualmente posto sotto sequestro, oppure per seguire la causa civile per il risarcimento dei danni fino alla prima sentenza. E il tutto viene coperto dalla compagnia assicuratrice fino a una spesa massima di dieci milioni di lire.

E' un'offerta che le società autostradali Venezia-Padova e Padova-Brescia hanno sintetizzato con lo slogan: «Guidate con prudenza, al resto pensiamo noi». [Ansa]

(Segue da pagina 10)

L'**Amministrazione** della **Casa di Cura S. Rita**, la **Direzione Sanitaria** e **Tutto il Personale Medico, Infermieristico Tecnico** ed **Ausiliario** partecipano al grave lutto del dott. Francesco Coggiola per la scomparsa del padre

cav. Secondo Coggiola

Torino, giugno 1996

I **Condomini** di via **Giovanni da Verazzano, 21** partecipano al per la prematura scomparsa del

dott. Augusto Marocchino

Torino, giugno 1996

E' mancato

Franco Odasso

di anni 78

Lo annunciano la moglie **Nella**, la figlia **Marisa** con **Giorgio** e l'adorato **Jacopo**. Funerale civile lunedì ore 14.30 partendo dall'abitazione

Michelino, giugno

Mas, Paolo, Fiamma, Eugenio e **Daniele**.

E' improvvisamente mancata

in Mola

73

Addolorati l'annunciano al marito **Enrico**, la **Giuditta**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo martedì 2 luglio alle ore 10 nella parrocchia di S. Cassiano (Brughiasco)

Torino, 29 giugno

E' mancato ai suoi cari

Giovanni

Lo annunciano il fratello **Leandro** la cognata **Luciana** la nipotina **Grazia** con Benedizione 2 luglio ore 11 Cimitero Monumentale di Torino

Lanza, 28 giugno

Si è spenta serenamente

Francesca Nigra

Ne danno il triste annuncio la famiglie **Grassa** e **Palladin**. I funerali si svolgeranno presso la parrocchia Sant'Alfonso partendo da Via Grassi, San Carlo Canavese. Per orari telefonare al 4371514

no, 29 giugno 1996

«E che cos'è amare se non stare nudi nel vento o giacersi nel sole?»

Gibran Kahil Gibran

Ha chiuso gli occhi sulla sua vita laboriosa

Carlo Vizzini

Lo annunciano con grande dolore e rimpianto la moglie **Jolanda** con **Annamaria**, la **Rina**, fratelli **Lucio** ed **Anna** unitamente loro famiglie. Solo un grazie ma sentito dal più profondo del cuore a tutto il gruppo del centro chalet del Martinetto nuovo ed al personale della Clinica nuova San Paolo per le amorevoli cure che hanno reso meno pesanti gli ultimi anni della sua vita. Funerali lunedì 1 luglio alle ore 11.45 nella parrocchia su Adolescente Santo Rosario domenica ore 18 in parrocchia. Si prega di non inviare fiori, ma devolvere offerte all'Aned via Hoepli 3 Milano. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 29 giugno 1996

L'**Associazione Calcio Rivalta Valsangone** piange l'**AMICO** di tante battaglie combattute e vinte insieme

Ci ha lasciati

Giuseppe Casu

Lo piangono la mamma, la sorella, i fratelli, cognati, nipoti e **Beppe**. I funerali avranno luogo in Bruino lunedì 1 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione via Roma 14.

Bruino, 28 giugno

La famiglia **Albertazzi** partecipa commossa per la perdita dell'affezionato **PINO.**

è mancato improvvisamente ai suoi cari

Giuseppe Zucco

Ne danno il triste annuncio la moglie **Valeria**, il figlio **Giuliano** con **Rossana, Andrea** e **Laura**, il fratello, la sorella, i cognati e i parenti tutti. Funerali avranno luogo lunedì 1° luglio alle ore 16,30 a partire dall'abitazione in via Marconi n. 20, Valperga

Torino, 30 giugno 1996

Adriano Aglianò si stringe commosso all'amico Giuliano e famiglia per la scomparsa del papà **GIUSEPPE**

Marco e **Ileana Venesia** si uniscono con affettuosa partecipazione al lutto della famiglia Zucco

Guido e **Carla Ferlo** sono vicini a Giuliano Zucco e famiglia

I **Dirigenti Dayco Europe** e della **Dayco Pti** partecipano sentitamente al lutto del dott. Giuliano Zucco e famiglia

I **Quadri, gli Impiegati** e le **Maestranze tutte** della **Dayco Europe** e della **Dayco Pti** esprimono più sincere condoglianze al Giuliano Zucco per la perdita del padre **GIUSEPPE**

Kurt Carlo Johansson sono affettuosamente vicini all'amico Giuliano e famiglia

I **Colleghi** della **Mark** esprimono il cordoglio a Giuliano Zucco e famiglia

I **Colleghi** della **Dayco Products, Dayton** profondamente addolorati partecipano con affetto al dolore di Giuliano Zucco e Famiglia

Mario Boldi, Massimo Boldi, Lucia Sinesio, Walter Vitardi e **Fabio Pasquini** sono particolarmente vicini a Giuliano e partecipano al suo profondo dolore per la scomparsa del papà

Giuseppe Zucco

Torino, 28 giugno 1996

La **Coopers & Lybrand S.p.a.** partecipa al dolore del dott. Giuliano Zucco per la perdita del **PADRE**

Piangono parte al lutto **Roberto Giacometti, Giuseppe Nistri, Massimo Patrucco, Alessandro Amalione.**

Amministratori e **Personale** della **Amtec S.p.a.** partecipano al dolore di Giuliano Zucco per la dal papà

Giuseppe Zucco

Rivarolo C.se, 29 giugno 1996

Gianni sono vicini a Giuliano e famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro **PAPA'**.

Rivarolo C.se, 29 giugno 1996

Familiari Teresio, Laura, Roberto, Massimo con **Cristiana** partecipano al dolore di Giuliano e famiglia per la scomparsa del papà

Giuseppe Zucco

Torino, 29 giugno 1996

Sono affettuosamente vicini a Giuliano Rosanna e famiglia, gli amici.

Ines e **Eugenio Bonini**
Grazia e **Michele Cinotto**
Liliana e **Roberto Dalle**
Rina e **Gianni Desiderio**
Bruna e **Guido Franciosi**
Giovanna e **Pier Vitale Galetto**
Emiliano e **Mario Manietti**
Raffaella e **Silvano Pescetto**
Irma e **Oscar Serena**
Anna e **Giovanni Trione**
Elena Venco

Rivarolo C.se, 28 giugno 1996

Piera e **Piera Cinotto** partecipano al lutto di Giuliano Zucco e famiglia per la scomparsa del **PAPA'**.

Michele e **Grazia** sono affettuosamente vicini a Giuliano e famiglia

Maria Grazia e **Roberto Vacca** partecipano al dolore della famiglia Zucco.

La **Sata Spa** partecipa al del dott. Giuliano Zucco

Tommaso Rocco, Soci e **Collaboratori** della **Ages** partecipano al dolore del dott. Giuliano Zucco per la scomparsa del **DRE**.

Uniti per il profondo dolore per la dipartita del caro **BABBO** ti giungano i nostri più sentiti sentimenti di cordoglio. I **Dirigenti** della **Invaco costruzioni srl Perugia**

Le famiglie **Vitone** partecipano sentitamente al dolore di Giuliano Zucco per la del **PAPA'**.

Cristina e **vedova Obbialero**

Serenamente ci ha lasciati. la sua bontà ci sarà di Ti ricorderemo sempre: **Ferruccio, Cinzia, Fabrizio Duca, Rossana Duchessa**. Funerali martedì 2 luglio ore 10 Parrocchia Santo Natale (via Boston)

Torino, 30 giugno 1996

E' cristianamente mancata con dignità e cristianamente a 86 anni

Mario Pirra

Cavaliere del Lavoro

L'annunciano la moglie, figlia, genero, sorelle e nipoti. Funerali lunedì ore 14 Parrocchia S. Rita

Torino, 29 giugno

Cristianamente è mancata

Bruna Landucci in Pignatto

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito **Lino**, le figlie **Giovanna** col marito **Primo Nebiolo**; e l'adorato nipote **Alberto**, parenti. Un particolare ringraziamento all'infermiera Isabella Pruiti

Torino, 30 giugno 1996

ANNIVERSARI

Ettore Imperato

Sei sempre con noi

Torino, 30 giugno

1995 1996

Aldo Borghetti

Volevi bene è stato facile, dimenticarti impossibile. Ogni giorno che veramente c'è qualcosa che parla di te. Moglie e figlia Messa sabato 6 luglio ore 18,30 parrocchia Assunzione di Maria Vergine, Nizza 355, Torino

1993 1996

Giuseppe Giancarlo Fazzolari

Sempre nel nostro cuore. Moglie, genitori e fratelli. domani ore 18,30 chiesa Santa Teresina

Mamma e papà ricordano

Paola Bottero

Cassino, 30 giugno 1996

1934 1996

dr. Giuseppe Piovano

Con l'amore di sempre **Egle** e **Emanuela.**

dott. Elvio Francone

Ricordandoti sempre.

Antonio

Ricordandoti con nostalgia, dolcezza ed infinito amore. I tuoi cari

1939 1996

dott. Gallozzi

Affettuosamente ricordato

1932 1996

Pio Cecilia Ceria

Mamma

E Ferré propone nella linea giovane le pantagonne alla caviglia

Versace ripudia la giacca

Magliette aderenti per l'uomo

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Via la giacca, al rogo il blazer, fine del doppiopetto. La vecchia e cara corazzetta del manager cade in disgrazia. E vai con le magliette aderenti e lucide «spalmate» sulla pelle, i top velati [illegible] una spalla sola, le pantagonne lunghe alle caviglia, le ciabatte da [illegible]. L'uomo rivoluziona [illegible] guardaroba, [illegible] slega dalle imposizioni tradizionali per ricrearsi un'immagine nuova. Non spudoratamente ambigua, come accadeva la stagione scorsa, ma più libera e unisex. Fatta di capi elasticizzati che stanno in una piccola valigia e non si stirano. Ecco le prime indicazioni per la prossima stagione, comparse ieri sulle pedane di Gianni Versace e Gianfranco Ferrè (nella linea giovane Gieffeffe, prodotta da Marzotto).

«Non si capisce perché il giovanotto latino abbia così paura a tirar fuori la sua parte femminile, gli servirebbe per essere più dolce e capire meglio la propria compagna. Le donne sono state più coraggiose nell'esibire il loro côté maschile»: così Versace racconta il [illegible] uomo romantico e giocoso. Un consumatore [illegible] trova riscontro nella realtà, visto che il creatore calabrese sostiene di aver aumentato [illegible]l'80 per cento la vendita della maglieria, mentre la richiesta delle giacche è crollata. Linee attillate, stampe cinesi, jersey luminescenti, accessori e proporzioni scippate [illegible] mondo militare ridisegnano la n[illegible] silhouette di fine millennio. Il [illegible] totale impazza. Anche Eva Erzegova e Naomi, due top fra tante indossatrici, sposano questa tinta buia. Eva [illegible] perso l'aspetto plastificato da bambola dell'Est: è spettinata, porta gollini aperti sulla scollatura. Naomi ancheggia in guaine inchiostro che rivelano i guizzi di ogni [illegible] muscolo. «Parliamo di individualità ritrovata, non [illegible] trend. La moda invecchia subito. Da domani vendo già [illegible] cose che avete visto [illegible]. Non [illegible]istono più le stagioni. La gente, le abitudini, [illegible] cambiate», spiega Versace sostenendo che certe rockstar americane non sono più modelli di riferimento nemmeno per i giovani. Lui, che le ha vestite tutte con estrema facilità, adesso si è invaghito dei miti dal volto umano, come Mina. Versace confessa di aver impiegato tre mesi a crearle l'abito che indosserà sulla copertina del nuovo album [illegible] uscita a gennaio. «Fai tu Gianni, diceva mamma al telefono da Lugano», racconta la figlia Benedetta Mazzini. «Io volevo il meglio - le fa eco il creatore - e quando provi affetto per una persona ti vengono mille dubbi. A studiare un vestito per Madonna ci metto un giorno, una settimana per Lady D. Con Mina invece è stato diverso...». Versace, Armani, Valentino e Prada sono stati fotografati ieri da Lagerfeld per la rivista Vanity Fair. Il kaiser - di cui è noto l'hobby del clic - li ha riuniti per un servizio sugli stilisti italiani più amati in Usa. Sarà più unico che raro quell'immagine che vede rilassati i quattro rivali: Armani suona il violino, Valentino il piano, Miuccia Prada finge di dormire e Versace se la ride.

Ferrè prende le distanze dai clamori della moda spettacolo e si concentra soltanto sulla ricerca dei materiali altamente tecnologici. «A Parigi ho imparato a intensificare [illegible] discrezione», [illegible] lui che è contro le operazioni che mirano a santificare testimonial e fotografi «Tu compri [illegible] certo capo perché ti piace, [illegible] perché lo metto Tizio o Caio». La Gieffeffe è [illegible] trionfo dell'unisex, dello scambio. I calzoni larghissimi che sembrano una sottana funzionano per lui e per lei. Idem per le giacche [illegible] che diventano una seconda pelle grazie ai lini elasticizzati. Cotone e nylon si mescolano sui capi destrutturati che rivisitano con allegria la tradizione. I caban in feltro impermeabilizzato non hanno sesso, tutto si può scomporre e ricomporre come un puzzle. I prezzi su[illegible] [illegible]. Una camicia costa 130 mila lire, maglie e calzoni vanno dalle 150 alle 250 mila.

La scorsa stagione Prada ha chiuso la porta in faccia a quei media italiani che non erano di suo gradimento. Adesso però rilancia, e raduna tutti per una conferenza stampa per raccontare progetti, illustrare strategie, sciorinare dati. Nel '[illegible] ha registrato un fatturato industriale di [illegible] milioni di dollari. Nel '97 conta di raggiungere i 450 milioni di dollari. Presto amplierà le sue proposte con tre nuove linee: cosmetici, accessori per la casa, biancheria intima.

Antonella Amapane

[illegible] KATHARINE HAMNETT

Invito a luci rosse alla sfilata

MILANO. Gli inviti alle sfilate continuano a essere portatori di messaggi ai quali gli stilisti si affidano. Sul cartoncino di Katharine Hamnett sono raffigurati tre personaggi, due uomini e un travestito che sembra una donna, truccato e vistoso. Gli uomini ridono e si contorcono mentre il travestito tiene infilata una mano nella patta dei loro pantaloni. La stilista, che è ancora a Londra dove risiede (la sfilata è in programma martedì) non ha fatto conoscere il significato del messaggio. Dignitosa e intellettuale invece l'immagine che Krizia ha diffuso sulla cartellina stampa. E' una vecchia foto che raffigura i tre fratelli Sitwell's, Osbert, Edith e Sacheverell, scrittori inglesi del Primo Novecento. Ai tre personaggi austeri e molto importanti per la grande influenza culturale che ebbero all'epoca, è dedicata la severa collezione cupa e nera ma sofisticata della stilista. **[r. cri.]**

Dall'alto, Robbie Williams e Gianfranco Ferrè. A destra, alcuni modelli realizzati dallo stilista Gianni Versace

Assediato l'ex Take That

Fan scatenate all'esibizione di Robbie Williams a Milano

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Le più fortunate hanno trascorso con lui la notte nella hall dell'hotel milanese che lo ospita, a raccogliere le sue confidenze, i suoi racconti. Le altre, invece, lo hanno atteso fuori per ore, per poi trasferirsi in via del Gesù a presidiare l'entrata del palazzotto Versace, teatro della sua esibizione canora durante il defilé. Insonnia, nonostante i Take That si siano sciolti, il fascino di Robbie Williams continua a far breccia nel cuore di tantissime ragazze. «Altro che mega schermo in Piazza Reale con show in diretta. Io Robbie lo voglio vedere dal vivo, quando arriva qui», balbetta una delle tante giovani. Già nel pomeriggio - quando l'ex Take That sceglieva un nuovo guardaroba nella boutique di via Montenapoleone dopo aver fatto tappa al Milan Point per acquistare alcune maglie da calcio - le adolescenti in delirio si appiccicavano alle vetrine. Qualcuna gridava: «Fatti vedere amore mio», mentre il traffico, in tilt, si bloccava. Lui, tranquillo svaligiava il negozio: giubbotti di pelle, abiti scuri, jeans, di tutto. «A Milano mi sento a casa», diceva mentre due guardie del corpo non lo perdevano di vista un minuto. Poi la star è rientrata in albergo per una lunga siesta.

Alle 20,00 precise Roby lascia la sua stanza il Principe di Savoia per immergersi fra la folla. Barba incolta, jeans e maglietta arriva in via del Gesù, dove lo accoglie un boato. Roby saluta, manda baci e spettinata in fondo al giardino, verso il capannone che è stato allestito per lui con comodi divani. Ci resta fino alle 23, ora in cui è prevista la sua esibizione.

Il Duomo, nel tardo pomeriggio, pullula di teen-ager. Intanto, chez Versace, blindati in giardino, gli ospiti sorseggiano drink in attesa dello spettacolo. Ci sono Tomba, Patsy Kensit, il leader degli Oasis, Liam Gallagher, ma anche il rapper Tupac Shakur. Per l'occasione una sensuale Benedetta Mazzini, in lungo e scollato abito nero, presenta le tre linee della collezione. Quindi intervista Versace e gli ospiti in sala. Poi si mimetizza dietro le quinte, prima che Donatella Versace salga sul palco a raccogliere gli applausi. **[a. ama.]**

Alle Canarie

Nasce il nuovo telescopio italiano

LA PALMA (Isole Canarie)
DAL [illegible] INVIATO

Raccoglie cinquecentomila volte più luce dell'occhio umano [illegible] può fotografare oggetti celesti [illegible] milione di volte più deboli delle più fioche stelle visibili in una notte [illegible]na. [illegible] gli sfuggirebbe una lampadina lontana come la Luna. E' il nuovo telescopio italiano, intitolato a Galileo, inaugurato ieri a La Palma alla presenza [illegible]re di Spagna Juan Carlos e del ministro della Ri[illegible] italiano Luigi Berlinguer. Con questo strumento l'astronomia italiana entr[illegible] nel futuro: non solo è il telescopio più potente di [illegible] nostro Paese possa disporre, [illegible] la sua tecnologia è completamente diversa rispetto ai telescopi della passata generazione. Lo specchio principale, infatti, è lievemente deformabile sotto la spinta di 78 pistoni distribuiti sotto il suo disco di vetro, largo 3,60 metri. In questo modo i difetti ottici dovuti alle diverse posizioni assunte dal telescopio possono essere compensati in tempo reale grazie a un computer che regola i pistoni.

La cupola, a pianta ottagonale, ruota con il telescopio con docilità estrema scivolando su un velo di lubrificante nonostante il peso di una ventina di tonnellate: climatizzato [illegible] modo da temere il telescopio alla temperatura esterna, l'intero edificio, alto 27 metri, è progettato in modo da ridurre al minimo la turbolenz[illegible] dell'aria, uno dei problemi più seri per il buon funzionamento dei grandi telescopi.

La qualità del clima e del cielo è stato il fattore determinante per la scelta di La Palma. In cambio dell'ospitalità che ci viene offerta gli astronomi spagnoli potranno utilizzar il telescopio «Galileo» per circa il venti per cento del tempo disponibile. Realizzato sotto la guida di Cesare Barbieri, dell'osservatorio di Padova, il nuovo telescopio italiano è costato 60 miliardi distribuiti in otto anni di lavoro. La messa a punto ottica incomincerà alla fine di settembre e proseguirà in ottobre con l'osservazione di Giove. **(p. b.)**

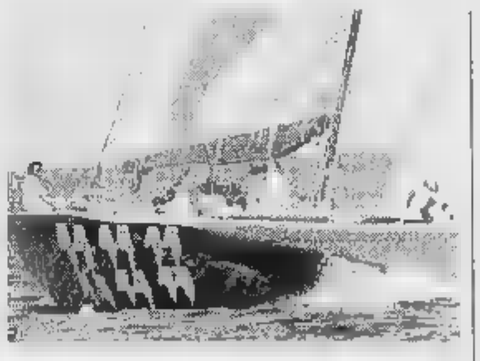
[illegible] TORNEO IN RANCHINA

La barca che entusiasmò in Coppa America è al debutto nel mare Adriatico

«Moro III», revival di un mito

Una regata celebrativa nelle acque di Ravenna

Lo skipper Paul Cayard e il Moro [illegible]



Oggi lo scafo acquistato da Diego Della Valle parteciperà a Festivela E al timone tornerà Paul Cayard

RAVENNA

Un centinaio di vele faranno da cornice, oggi, al passaggio del Moro di Venezia III. Lo scafo rosso vinse il campionato di Coppa America prima della grande sfida di San Diego che vide gli italiani entrare trionfanti alla finale del più prestigioso trofeo velico del mondo. E come allora, cinque anni fa, al suo timone dovrebbe esserci Paul Cayard, in arrivo dall'America, dove è impegnato nella preparazione della prossima Coppa che si correrà in Nuova Zelanda.

L'occasione è data dalla kermesse marinara di Festivela, organizzata dall'Europa Yacht Club in collaborazione con il Comune di Ravenna e con la Compagnia della Vela di Venezia. E' un omaggio agli uomini che furono protagonisti di un evento straordinario per l'Italia. Ma, come fa subito notare il presidente dell'Europa Yacht Club, Vanni Bertolazzi, «non vuole essere di sicuro una rievocazione di chi ne fu l'artefice, e cioè di Raul Gardini».

Sarà pure così, negli intenti, però è difficile tenere lontano il fantasma di Raul, l'uomo che alla sua Ravenna ha portato decine di trofei conquistati in tutti i mari del mondo, che ha voluto la nascita di questo Club, che è riuscito a trasmettere a chiunque lo avvicinasse il suo grande amore per il mare.

Festivela ieri ha raccolto migliaia di persone al concerto di Ron, inserito nel Ravenna Festival di musica organizzato da Cristina Muti, la quale, con il marito Riccardo, ha dato il patrocinio anche alla manifestazione velica. Oggi, alla Marina di Ravenna, non saranno in pochi coloro che accorreranno per i meravigliosi trofei messi in palio (vetri di Venini e di Murano, argenti e ceramiche faentine), ma saranno in molti a sentire un po' di nostalgia vedendo il Moro III, per la prima volta [illegible] Adriatico.

Ricordiamo che questo scafo fu costruito dal cantiere Tencara a Marghera, e spedito via aerea, poco prima del campionato di Coppa America, a San Diego. Alla competizione prese parte anche il Moro I. Ma il numero III, con Cayard al timone, riuscì a trionfare alle 16,20 dell'11 maggio 1991, fra lo stupore del mondo.

La barca, che ora appartiene all'industriale Diego Della Valle, creatore di calzature tecniche per la vela, era in disarmo a Genova. Quando i ragazzi che componevano la squadra italiana alla Coppa America di San Diego hanno saputo di questo evento, si sono organizzati per riarmarla insieme con Angelo Vianello, il marinaio di Gardini.

Dandosi il cambio nelle varie tappe l'hanno portata fino a Ravenna, circumnavigando la penisola. Non mancherà Cino Ricci, forlivese e ravennate [illegible] adozione che per poche ore lascerà il suo Giro d'Italia a vela. E con lui ci saranno tanti big del vento, forse anche German Frers, che ha disegnato molte barche su indicazione di Gardini. E ancora tanti non velisti, come Gae Aulenti, tutti riuniti intorno al sogno di Raul, creare tanti eventi per diffondere la cultura del mare.

Irene Cabiati

LOTTO CONCORSO N. 26

SABATO 29 GIUGNO 1996

Bari	84	80	31	81	19
Cagliari	87	76	83	29	77
Firenze	43	79	77	47	74
Genova	61	84	14	85	5
Milano	79	[illegible]	13	11	62
Napoli	18	30	67	32	39
Palermo	59	68	52	28	29
Roma	17	27	54	4	48
Torino	50	90	13	67	31
Venezia	2	67	68	3	50

ENALOTTO

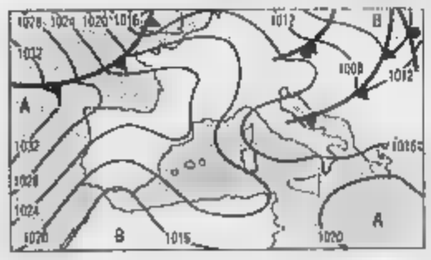
Punti		Lire
Ai	12	80.485.600
Agli	11	2.347.500
Ai	10	228.700

Monte premi
1.408.497.126

COLONNA VINCENTE
2 2 x 2 2 1 x 1 x 1 1 1

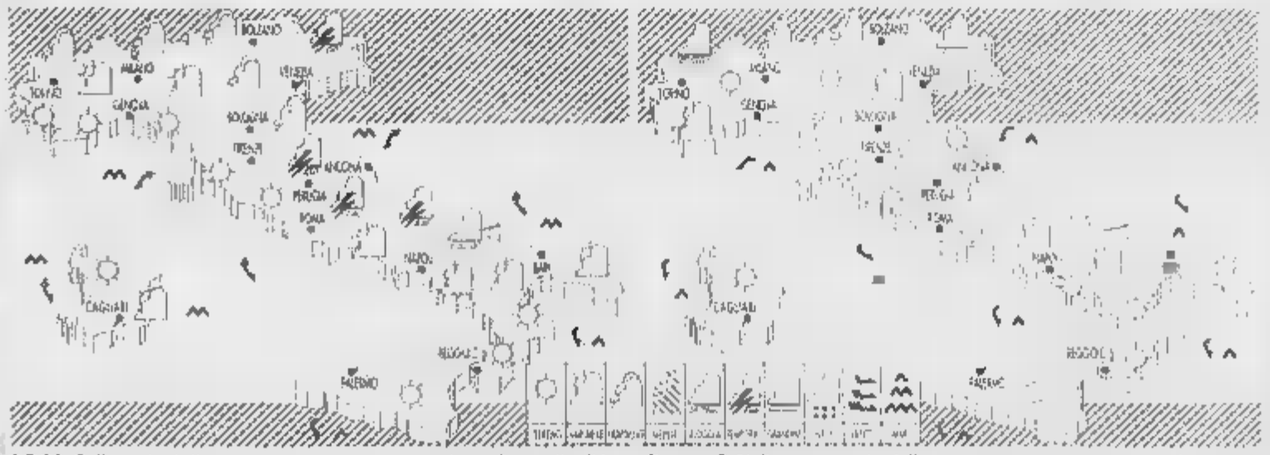
IL TEMPO

a cura di Marcello Lattanzi



[illegible]. Ancora qualche giorno di tempo incerto [illegible] temperature entro i 30°, poi esploderà l'estate e il caldo. Anche l'ultimo tentativo dell'alta pressione delle Azzorre di prendere posizione sul Mediterraneo è compromesso dall'arrivo di altra aria fresca ed instabile. Ma sarà l'ultimo episodio; poi le perturbazioni seguiranno un percorso più congeniale alla stagione escludendo l'Italia.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso salvo nubi pomeridiane e in sviluppo sulle zone alpine e quelle padane dove non sarà da escludere qualche breve piovasco.



OGGI. Sulle regioni di ponente sereno o poco nuvoloso. Su quelle di levante nuvolosità variabile, in accentuazione nelle ore pomeridiane, con possibilità di brevi piovaschi o temporali pomeridiani sul Friuli e sulle zone appenniniche centro meridionali. Temperature in lieve flessione.

Domani. Nella prima parte della giornata sereno o poco nuvoloso salvo qualche annuvolamento sul Triveneto. Nel pomeriggio sarà sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone alpine e su quelle appenniniche centro settentrionali con possibilità di occasionali e brevi piovaschi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	25	Bologna	17	29	Bari	14	26
Bolzano	11	28	Firenze	15	27	Napoli	15	26
Verona	14	26	Pisa	15	26	Potenza	12	33
Trieste	19	25	Ancona	17	31	S.M. Leuca	18	26
Venezia	17	27	Perugia	11	28	R. Calabria	19	28
Milano	18	27	Pescara	14	28	Palermo	17	26
Torino	16	25	L'Aquila	11	23	Catania	14	26
Cuneo	14	25	Roma Urbe	11	25	Messina	20	27
Genova	20	22	Roma Ciamp.	14	25	Alghero	11	27
Imperia	19	24	Campobasso	14	24	Cagliari	13	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	17	nuvoloso	Lisbona	20	31	[illegible]
Atene	21	32	variabile	Londra	12	17	nuvoloso
Bangkok	25	35	pioggia	Los Angeles	19	26	sereno
Belgrado	-	-	np	Madrid	16	36	sereno
Bruxelles	-	-	np	Montreal	12	23	sereno
Bucarest	15	24	nuvoloso	Mosca	11	14	pioggia
Budapest	14	28	sereno	New York	18	[illegible]	[illegible]
Buenos Aires	4	8	sereno	Parigi	[illegible]	22	variabile
Copenaghen	11	18	nuvoloso	Pechino	-	-	np
Dublino	10	17	nuvoloso	Praga	16	28	variabile
Francoforte	15	25	variabile	Rio de Janeiro	16	21	pioggia
Gerusalemme	17	28	sereno	Sofia	14	24	variabile
Ginevra	10	21	pioggia	Sydney	-	-	np
Helsinki	6	20	sereno	Tokyo	21	32	sereno
Johannesburg	1	17	[illegible]	Varsavia			np
Il Cairo	22	38	sereno	Vienna	17	28	variabile

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO Tassoni adiacenze [redacted] ingresso camera [redacted] cucinino bagno L. 80 mi[redacted] Tel. 544.964

[redacted] Traiano [redacted] piano alto signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizi Immobiliari Associati 316 6888

CORSO Trapani corso Peschiera adiacente nuovo 2 camere salone cucina biservizi box doppio. Tel 385.5535 ore serali

CORSO TRAPANI
libero ottimamente ristrutturato 5° piano salone living camera cucina bagno. Edicasa 561 3535

CORSO Trapani (via Drovetti) signorile 6° piano soggiorno 2 camere cucina bagno eventuale box doppio. Eurogrim 540 809

CORSO Venezia Marro camera tinello cucinino servizi giardino condominiale L. [redacted] milioni. LA TO 011 319.0083

CORSO Vittorio [redacted] (Racconigi) libero [redacted] recente salone 2 camere cucina biservizi volendo box. Tel 547.470

CORSO Vittorio pressi [redacted] 3 camere cucina biservizi termoautonomo ascensore posto auto S.I.A. 011 561 7832

CORSO Vittorio prestigiosissimo Appartamento con ristrutturazione di pregio mq 200 piano 4°. Tel 669.2962

CRIMEA prestigioso 300 mq salone [redacted] alta rappresentanza ampi terrazzi parco box doppio custode Mapi 840.421

CRIMEA salone cucina menage lavanderia 3 camere 2 bagni box doppio. Studio Enrici 660 1805

CROCETTA adiacente Giardini Colombo in stabile d'epoca signorile bilocale con servizio L. 88 milioni G. & V. 568.4445

CROCETTA adiacente Stati Uniti [redacted] na signorile libero piano alto panoramico 2 alloggi abbinabili di salone 3 camere servizi box giardino. Domus 597 887

[redacted] corso De Gasperi pressi ristrutturato mq 120 salone 3 camere cucina biservizi L. 260 milioni Tel. 591.8183

CROCETTA [redacted] Galileo Ferraris libero signorile mq 300 doppio ingressi tre vedendo dilazionato. Eurimark 502 696

CROCETTA Galileo Ferraris stessa casa alloggio libero 172 mq L. 560 milioni o [redacted] occupati Furbatto 544.566

CROCETTA libero prestigioso palazzina 2 livelli ingresso soggiorno studio pranzo 3 camere 3 bagni Casadei 331 432

CROCETTA panoramico piano alto ingresso salone camera tinello cucinino servizi portineria. Scalar 011 502 158

CROCETTA piano alto panoramico [redacted] 200 divisibile 2 anche libero casa con portineria ascensore Scalar 011 502 158

CROCETTA
pressi corso Ferraris libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8336.

CROCETTA presso isola pedonale signorile borghese salone 2 camere cameretta [redacted] libero intercasa 568 2865

CROCETTA signorile salone camera soggiorno cucinotta bagno 2 ripostigli L. 250 milioni Multicase 581 8147

CROCETTA vendesi alloggio prestigioso luminoso ristrutturato mq 200 box portineria. Tel 500 179 - 595 852

CROCETTA
via Boves mq 110 parzialmente da ristrutturare box auto. Servizi Associati 561 3723

[redacted]**CETTA** via Colombo signorile luminoso salone 4 camere cucina 2 bagni L. [redacted] Esposito 504.263

CROCETTA via Massena via Valeggio salone 2 camere cucina servizi da ristrutturare L. 215 milioni Eurogrim 540 809

CROCETTA via Vela libero recente signorile mq 145 doppi servizi portineria L. 450 milioni Dacomo 319 8010

[redacted] Crocetta vendesi alloggio angolare salone 4 camere cucina triple servizi box Tel 500 179 - 595 852

DANTE [redacted] pressi terrazzino 2 camere salone cucina doppi servizi L. 360 milioni ripostiglio cantina panoramico ottime rifiniture Casapiemonte 318 2525

EMMEDUE 562 8487 libero [redacted] Grosseto in casetta salone camera cucina 2 bagni su 2 piani ristrutturato L. 155 milioni

EMMEDUE 562 8487 libero corso Matteotti via De Sonnaz ristrutturato di soggiorno cottura camera bagno L. 130 milioni

EMMEDUE 562 8487 libero pressi corso Monte Cucco soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ristrutturati L. 19[redacted]

EMMEDUE 562 8487 libero pressi Porta Susa 5° piano 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie spaziosa vista

ESIM panoramicissimo pressi [redacted] Monte Cucco signorile recente salone 3 camere cucina biservizi box Tel 480 135

ESIM panoramicissimo recente fronte parco Ruffini ampio camera tinello cucinino bagno Tel 480 135

ESIM piano alto nel verde ampio 3 camere cucina bagno da ristrutturare in stabile epoca Tel 480 135

ESIM via Guido Reni ultimo piano recente ampio salone 3 camere tinello cucinino biservizi. Box a parte Tel [redacted] 135

EUROFID 581 8777 A precollina corso Picco lussuosa in villa bifamiliare mq 250 pertinenze giardino privato box doppio

EUROFID 581 8777 B corso Galileo Ferraris prestigioso panoramico mq 200 su 2 livelli finiture di pregio

EUROFID 581 8777 corso Peschiera angolo corso Racconigi casa epoca 5 camere cucina bagno [redacted] 175 L. 510 milioni

EUROFID 581 8777 [redacted] Quintino Sella prestigioso 2 ingressi salone sala [redacted] cucina 2 camere biservizi box

EUROFID 581.8777 piazza Robilant ampio piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni

EUROFID 581 8777 via Cibrario signorile mq 160 doppio ingresso salone 3 camere cucina biservizi L. 500 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Agnelli piano alto ristrutturato salone angolo cottura 2 camere studio 2 bagni posto auto L. 278 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Svizzera salone 2 camere cucina bagno L. 1[illegible] milioni volendo box

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Lungo Po Antonelli panoramico piano alto stato ottimo salone living 2 camere cucina bagno e posto auto L. 460 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] Mirafiori termoautonomo soggiorno 2 camere cucina bagno L. 175 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero panoramico corso Tuscania ascensore 2 camere tinello cucinino bagno ottimamente ristrutturati L. 180 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero S. Paolo in bella casa termoautonomo 4 camere cucina bagno L. 215 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Pollenzo ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto L. 389 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Salmonda adiacenze in palazzina ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 258 milioni volendo box

FIMINTER IMMOBILI corso Francia fronte parco Tesoriera signorile [redacted] 3 camere ampia cucina 2 bagni Tel 517 0021

[redacted] **IMMOBILI** [redacted] Marco Polo abitazione [redacted] 4 vani possibilità soppalco 2 posti auto Tel 517.0021

FIMINTER IMMOBILI piazza Rivoli ampio monolocale ben arredato stabile ristrutturato ottimo per reddito. Tel 517.0021

[redacted] **IMMOBILI** Stazione Lingotto libero spazioso camera tinello cucinino bagno piano alto portineria Tel 517 0021

FIMINTER IMMOBILI via Bava [redacted] soggiorno letto cucina bagno nell'ascensore L. 125 milioni Tel 517 0021

GRAN [redacted] palazzina indipendente 470 mq su 3 piani con ampio giardino terrazzo box auto HNA 502.2525

HASTON & ASTON centro via Cavour stessa casa varie metrature soggiorno 1/2/3 camere servizi Tel 562 2525

HASTON & ASTON via Maria Vittoria [redacted] 150 mq su 2 livelli splendide finiture con camino, idromassaggio, aria condizionata, termoautonomo. Tel. 562 2525

L.G.I. 663 5440 C.so Turati via Morghen ristrutturato ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno L. 268 milioni dilazionabili

L.G.I. 663 5440 pressi piazza Bengasi affare camera tinello cucinino bagno 5° piano ascensore 2 arie L. 69 milioni

L.G.I. 663.5440 via Filadelfia [redacted] ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 179 milioni dilazionabili

IMMOBILIARE SABATINO [redacted] Monte Cucco adiacenze piano alto 2 camere tinello servizi mq 90 Tel. 385 1313

IMMOBILIARE SABATINO corso Tassoni signorile piano alto 2 camere soggiorno servizi mq 85 Tel. 385.1313

IMMOBILIARE SABATINO corso Telesio signorile 2 camere salone [redacted] biservizi mq 130. Tel 385.1313

IMMOBILIARE SABATINO [redacted] Vittorio adiacenze 2 ingressi 3 camere salone cucina biservizi box Tel 385 1313

IMMOBILIARE [redacted] Pozzo Strada living [redacted] salone 3 camere cucina [redacted] 130 [redacted] 1313

IMMOBILIARE [redacted] S. Paolo [redacted]zionabile doppi ingressi 4 [redacted] cucina biservizi mq 125 box Tel 385.1313

IMPRESA vende pressi piazza Adriano in nuova costruzione signorile alloggi con box. Varie metrature Consegna '97 Ritiro permute Tel 532.170

INVESTITALIA [redacted] verso S. Mauro in [redacted] residenziale parte di villa di mq 230. Giardino e box. Tel [redacted] 3870.

INVESTITALIA corso Ferrucci in palazzina nuova signorile alloggio mq 150 piano 3°. Box. Tel 24 ore su 24 al 593 [redacted]

INVESTITALIA Crimea in palazzina d'epoca 2 abitazioni/uffici di 95 e 80 mq. Piano terra Tel [redacted] ore 24 al 595 826.

INVESTITALIA Precollina in complesso residenziale 2 panoramiche ville di 150 e 320 mq Posti auto Tel 568 3870

[redacted] prima collina parte di villa di nuova costruzione mq [redacted] interrato Giardino e box auto. Tel 568 [redacted]

INVESTITALIA via dei Mille fronte giardini alloggio mq 270 piano 4°. Box e posto auto. Tel. 24 ore su 24 al 568 1934

INVESTITALIA [redacted] Mazzini pressi corso Cairoli alloggio [redacted] 132 ottima manutenzione Tel 24 ore su 24 al 595.024.

LA PRIMA CASA [redacted] CAMPAGNA!
Per saperne di più telefona 24 ore su [redacted] al 596 575
[redacted] Srl
Progetto "Melograno" 12 località tra le più belle della seconda cintura di [redacted].

LIBERO via Como prezzo affare 2 camere tinello cucinino ristrutturato adatto sposi vende Geom. Prato 437.5623

LIBERO via Tiziano ristrutturato soggiorno angolo cottura [redacted] bagno 2 arie termoautonomo Saimi 568 2283

[redacted]
vende direttamente ultimi alloggi salone, 2 o 3 camere, cucina, [redacted] servizi, in stabile signorile di nuova costruzione, zona centrale. Finiture interne di pregio personalizzate [redacted] auto doppi. Per informazioni e appuntamenti telefonare [redacted] 503 333

LOFTS lussuosi piccole grandi metrature possibilità garage gruppo Mulino Feyles corso Tassoni 56 vendonsi. Harca 746 738 0335 328 995

[redacted]
via Cognetti luminoso ingresso [redacted] camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. [redacted] Lucento 253.747.

LUCIANA VOLA 436 1395 Val S. Martino in casa '700 splendido appartamento mq 260 con terrazzo

LUCIANA VOLA [redacted] Po Antonelli in casa signorile elegante mq 180 Finiture di pregio Box

LUCIANA VOLA 436 1555 zona piazza Vittorio ristrutturato salone [redacted] soppalco studio camera cucina servizio

LUNGO PO ANTONELLI
a 50 mt palazzo signorile in completa ristrutturazione alloggi varie metrature vista Po box e posti auto. Tel. 561.1800.

[redacted]**HGO PO M**[redacted] in casa d'epoca signorile appartamento mq 250 circa panoramico [redacted] Intercasa 568.2865.

MADAMA CRISTINA [redacted] privato 3 camere cucina grande bagno 2 servizi balconi [redacted] mq mutuo Tel. 650 2847

MADONNA DI CAMPAGNA (via Sospello) stabile [redacted] libero [redacted] piano (ultimo) termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno (78 mq) Edicase 561.3535

MANSARDE centro [redacted] 50 su due [redacted] arredata due vani cucina bagno tre 85.000.000 più mutuo L. 25 000 000 Tel 544 210

MANSARDA via Lagrange monolocale con bagno angolo cottura ristrutturata termoascensore lire 90 000 000. Tel 544 210

MILLEFONTI in prestigioso complesso libero perfetto [redacted] 3 [redacted] triservizi L. 495 milioni Quadro 535 [redacted]

MINIATTICO piazza Sabotino pressi camera tinello cucinino bagno mq 60 terrazzino L. 115 milioni. Tel 581 8186

MIRAFIORI pressi piazza Pitagora rialzato ampia camera tinello cucinino bagno 2 arie. Consulcedile 437.4000

MIRAFIORI SUD
via Cabrini attico di 3 camere tinello cucinino bagno ampie terrazze. Gabetti Stadio 359.393.

[redacted] (via Loano) ottimo prezzo per [redacted] tranquilla libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] mq. Edicase 561 3535

[redacted] angolo [redacted] mente 3° piano ascensore 2 arie mq 52 L. 90 milioni Affare. Eccocasa 663.6512.

MONOCAMERA ristrutturata arredata aria condizionata corso Vercelli 28 L. 70 [redacted] Tel 0171 917 798

NUOVO Martiri (via Gollardo) in casetta 2 piani libero termoascensore fronte giardino condominiale recintato 2 camere cucina bagno (80 mq) più ampia cantina e posto auto L. [redacted] milioni Edicase 561 3535

PARELLA corso Svizzera nuovo libero 1 camera ampia cucina bagno 2 arie termoautonomo Consulcedile 437.[redacted]

PARELLA ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi [redacted] e ascensore S.I.A. 011 561 7832

PARELLA via Asinari Bernezzo vista parco Tesoriera ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno Tel 485 455

PARELLA
[redacted] Exilles libero 2 [redacted] tinello [redacted] bagno L. [redacted]. Gabetti Parella 756.668.

PARELLA
[redacted] Lessona libero piano alto 2 camere cucina [redacted] L. [redacted] milioni. Gabetti Parella 756.668.

PERSONALCASE A 562 7877 via Principe Amedeo libero salone 4 camere cucina biservizi ascensore giardino condominiale videocitofono L. 495 milioni

[redacted] 218 4115 corso Trapani ingresso camera cucina bagno (rifatto) 4° piano ascensore L. 100 milioni

[redacted] 562.7877 Crocetta via Caprera libero 2 camere cucinotta abitabile ascensore L. 175 milioni.

[redacted] Adriano (via Polonghera) libero [redacted] 3 camere tinello servizi [redacted] milioni Vianelli A.C. Tel 562 [redacted]

PIAZZA ADRIANO
[redacted] mq bingressi portineria ottimo [redacted] anche uso ufficio prezzo interessante Servizi Associati 561 3723

[redacted] Barcellona libero [redacted] 3 camere cucina e bagno 4° piano ascensore L. 149 milioni Panorama [redacted] 771 7047

PIAZZA Barcellona pressi ottimamente ristrutturato ingresso [redacted] cucina [redacted] 2 arie cantina S.I.A. 011 561 7832.

A LUGLIO IL DIVERTIMENTO E' GRATIS!

Prenota [redacted] vacanza in luglio nei villaggi Roccaruja, Le Tonnare, Dei Pini, Ringo, Free Beach, Baia Chia in Sardegna; Pugnochiuso in Puglia [redacted] Kastalia in Sicilia. **Per te in regalo la tessera club** che [redacted] apre le porte [redacted] spettacoli, animazione, discoteca, wind-surf, vela, tennis e baby club. Chiedi il catalogo "Mare Italia" Alpitour alla tua agenzia viaggi. [redacted] preparati ad una vacanza [redacted] divertimento.

alpitour

Vacanze in Italia? Sì, [redacted] Alpitour.

[redacted] Bengasi libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio 4° piano. Mutuo 1ª casa. Baldini Trevi 591 593

[redacted] Bernini pressi Palazzo Ansaldi prestigioso 2 alloggi mq 170 e mq 220 possibili posti auto. Finci 505.691.

PIAZZA Bozzolo adiacente Molinette [redacted] cucina bagno stessa casa 2 camere cucina bagno prezzo affare Studio Data vende 562.9057

[redacted] Carducci via Nizza alloggi contenenti di 72 e 133 mq piano 3° prezzo interessante [redacted] Investitalia 568 3870

PIAZZA Carlina appartamento nuovo mq 120 soggiorno leaving 2 camere cucina doppi servizi termoautonomo posto [redacted] prezzo interessante Tel 812.7177

PIAZZA [redacted] appartamento mq 125 ingresso salone [redacted] rino bagno box Tel 812 7177

[redacted] Amicis adiacente [redacted] Dante in stabile ristrutturato nelle parti comuni alloggi varie dimensioni soluzioni originali su 2 livelli prezzo affare Studio Data vende 562.9057

PI[redacted] Guala [redacted] libero affare camera tinello cucinino bagno ascensore L. [redacted] milioni Panorama Casa 771 7047

PIAZZA Sabotino pressi ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina termoautonomo S.I.A. 561.7832

PIAZZA S. [redacted] pressi stesso prestigioso stabile appartamenti signorili ampie metrature ottime finiture Cochiba 580 8151

PIAZZA Toti [redacted] piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi termoautonomo box S.I.A. 561 [redacted]

[redacted] Vittorio mq 105 [redacted] più mq 105 da ristrutturare piano alto panoramico. Tel 669.8786

PIAZZA [redacted]
corso Moncalieri libero panoramico ampio 3 camere cucina ingresso bagno box. Decamo 319.8010.

POZZO [redacted]
via [redacted] libero [redacted] locato 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

PRECOLLINA adiacente motovelodromo libero 2 camere cucinino bagno riscaldamento autonomo Tel 844.143

PRECOLLINA confine Moncalieri in palazzina nel verde alloggio su 2 livelli mq 110 cieca box Intercasa 568.2865

[redacted] corso Casale privato vende appartamento 130 mq con giardino box doppio Tel [redacted]. No agenzie

[redacted] Crimea alloggio 100 [redacted] casa d'epoca prestigiosa, 20.000 mq [redacted] posto [redacted], cantina soffitta vendesi. Tel 0336 473.615

PRECOLLINA elegante appartamento: ingresso saloncino grande cucina 3 camere 3 bagni Giardino CPI 011 931.2369.

PRECOLLINA in villa d'epoca mq 200 più giardino privato e parco condominiali. Studio Enrici 660.1805.

PRECOLLINA panoramico 2 ingressi salone 3 camere 2 servizi cucina 180 mq divisibile Cadorna 541.020 - 0336 219.848.

PRECOLLINA Sassi [redacted] indipendente 3 lati 120 mq 2 piani tavernetta box terrazzo cortile L. 300 milioni Tel. 779.4135

PRECOLLINA Sassi porzioni di casa [redacted] 170/230 [redacted] indipendenti su 2 piani giardino privato Ezio Berra 549.330

PRECOLLINA stupenda casa '700 [redacted] lurata volendo bifamiliare 4000 mq giardino vista Torino Visca 668.9623

PRECOLLINA [redacted] Vito villa libera moderna 300 mq disposta su [redacted] piani tavernetta box giardino 900 mq Saim 568.3283

[redacted] (via del Castello) sala zona pranzo studio camera cucina bagno cantina lavanderia Tel 385 9405

PRESSI corso [redacted] Maurizio signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi box e posto auto Tel 504.333

PRESTIGIOSA [redacted] Liberty 176 mq salone 3 camere cucina doppi servizi volendo divisibile Visca 668.9623 - 819.0804

PRESTIGIOSA villa collinare dell'800 [redacted] Superga vista panoramica [redacted] ottimo stato. Tel 649.0775

PRESTIGIOSO [redacted] Matteotti vista collinare salone 4 camere cucina [redacted] servizi box portineria Tel 649.0775

PRESTIGIOSO corso Peschiera [redacted] cucina [redacted] servizi 2 ingressi [redacted] Tel [redacted]

PRIVATO vende [redacted] Dante splendido appartamento salone tre [redacted] doppi servizi cucina box. Tel 581 2689

PRIVATO vende via Vanchiglia in palazzo Antonelli appartamento [redacted] mq circa pregevolmente ristrutturato. Telefonare allo 0332 283.477 - 02 289.21865.

RIALTO IMMOBILIARE corso Casale pressi Sassi mq [redacted] con box Telefonare 562.2252

[redacted] **IMMOBILIARE** corso Stati Uniti angolo Re Umberto prestigioso mq 285 divisibile box portineria. Tel. 562.2252.

[redacted] **IMMOBILIARE** corso Tassoni (piazza [redacted]) signorile mq 200 ristrutturato a nuovo Tel. 562.2252.

RIALTO [redacted] Crocetta isola pedonale mq 130 soggiorno cucina 2 camere biservizi box giardino privato. Tel. 562.2252

RIALTO [redacted] Cunioli Alti mq [redacted] riscaldamento [redacted] giardino privato Tel 562.2252.

RIALTO [redacted] piazza Castello prestigioso ultimo [redacted] mq 340 ristrutturazione d'arte Tel 562 [redacted]

RIALTO [redacted]**ILIARE** precollina Gran Madre mq [redacted] ristrutturato a nuovo Tel 562 2252

RIALTO IMMOBILIARE precollina ultimo piano mq 180 [redacted] a nuovo con uso terrazzo. Tel 562.2252

[redacted] **IMMOBILIARE** via [redacted]gente pressi monumento mq 260 su due piani terrazzo giardino box. Tel 562 2252.

[redacted] Pomba angolo via Giolitti stabile epoca mq 240 con terrazzo e minialloggio stesso piano adatto abitazione/studio. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE villa a Cavoretto fine '800 mq 340 ristrutturazione di pregio panoramica Tel 562.2252

RIALTO [redacted] villa [redacted] mq 250 ristrutturata bel giardino Tel 562.2252

[redacted] villa prestigiosa pressi corso Casale mq 300 più giardino, ristrutturata a nuovo. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE villa strada Valpalice pressi piazzale Adua divisibile [redacted] 562 [redacted]

SAN PAOLO
via Caraglio [redacted] recente luminoso 3° piano 2 camere [redacted] bagno. Gabetti Viberti [redacted]

Grimaldi
CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

APPARTAMENTI IN TORINO

AERONAUTICA ATTICO CAMERA TINELLO [redacted] CINO SERVIZI INGRESSO TERRAZZO TERMOASCENSORE L. 125.000.000 TEL. 011/53 71 43

BORGATA VITTORIA LIBERO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA STABILE RECENTE TERMOASCENSORE TEL. 011/53 71 43

C.SO DANTE ADIACENZE D'EPOCA 2 PIANO RISTRUTTURATO INGRESSO SOGGIORNO CUCINOTTA 2 CAMERE BAGNO L. 190.000.000 TRATTABILI TEL. 011/53 71 43

C.SO MONTE CUCCO ADIACENZE IN STABILE RECENTE CON PORTINERIA SALONCINO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI ARIA [illegible] IN OTTIME CONDIZIONI TEL. 011/53 71 43

C.SO TASSONI [redacted] PANORAMICO INGRESSO 2 [redacted] TINELLO CUCININO SERVIZI 2 ARIE 2 BALCONI TEL. 011/53 71 43

C.SO TRAIANO ADIACENZE LIBERO APPARTAMENTO MANSARDATO DI INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO CAMERA CAMERETTA CUCINOTTA SERVIZI OTTIMO STATO TEL. 011/53 71 43

C.SO UESS ADIACENZE 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO AMPIO INGRESSO 2 ARIE TERMOASCENSORE TEL. 011/53 71 43

LUNGO PO ANTONELLI PIANO ALTO AMPIO INGRESSO 3 CAMERE CUCINOTTA RIPOSTIGLIO BAGNO L. 240.000.000 EVENTUALE BOX TEL. 011/53 71 43

VIA ASUNCION APPARTAMENTO IN OTTIME CONDIZIONI DI INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI 2 RIPOSTIGLI 2 ARIE L. 165.000.000 TEL. 011/53 71 43

VIA CIBRARIO ADIACENZE IN CASA D'EPOCA 4 PIANO CON ASCENSORE INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO CANTINA TEL. 011/53 71 43

VIA DEL CARMINE ADIACENZE C.SO VALDOCCO INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO CAMERA CUCINA BAGNO PARZIALMENTE RISTRUTTURATO TEL. 011/53 71 43

VIA GIACOSA [redacted] C.SO MASSIMO D'AZEGLIO RECENTE SIGNORILE DOPPI INGRESSI SALONE 2 CAMERE 2 RIPOSTIGLI CUCINOTTA DOPPI SERVIZI POSTO AUTO COPERTO TEL. 011/53 71 43

VIA GUIDO RENI ADIACENZE LIBERO LUMINOSO INGRESSO SALONE 2 CAMERE TINELLO CUCININO BISERVIZI RIPOSTIGLIO 3 ARIE BALCONE SOFFITTA BOX L. 360.000.000 TEL. 011/53 71 43

VIA ONORATO VIGLIANI INGRESSO 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO 2 ARIE TERMOASCENSORE TEL. 011/53 71 43

APPARTAMENTI FUORI TORINO

GIVOLETTO APPARTAMENTO IN PICCOLO CONDOMINIO PANORAMICO SOGGIORNO 2 CAMERE ANGOLO COTTURA SERVIZIO CANTINA POSTO AUTO RISCALDAMENTO AUTONOMO 3 ARIE L. 125.000.000 TEL. 011/956 13 33

GRUGLIASCO IN CASETTA 2 CAMERE TINELLO CUCININO MANSARDA TAVERNETTA BOX CORTILE L. 250.000.000 TEL. 011/956 13 33

RIVOLI CASCINE VICA COMPLESSO "STELLA MANCA" SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI BOX TERMOAUTONOMO PARCO GIOCHI INTERNO L. 270.000.000 TEL. 011/956 13 33

COLLINA TORINESE

PANORAMICISSIMO APPARTAMENTO DI PREGIO IN VILLA BIFAMILIARE 180 MQ. GRANDI TERRAZZI AUTORIMESSA 2 POSTI AUTO PARCO DI 5.000 MQ. TRATTATIVE RISERVATE IN SEDE TEL. 011/562 54 15

COSTA AZZURRA

MENTONE NUOVA COSTRUZIONE A 200 MT DAL MARE PRESTIGIOSE SOLUZIONI ABITATIVE VARIE TIPOLOGIE ANCHE VISTA MARE POSSIBILITÀ PERSONALIZZAZIONE POSTI AUTO E BOX DILAZIONI DI PAGAMENTO TEL. 011/562 54 15

ROQUEBRUNE CAP MARTIN A 200 [redacted] MARE NUOVA COSTRUZIONE PRONTA [redacted] ELEGANTE BILOCALE MQ 57 ABITABILI DOPPIA ESPOSIZIONE CON AMPIA TERRAZZA E GIARDINO PRIVATO FINITURE DI PREGIO PISCINA CONDOMINIALE FF 851.900 TEL. 011/562 54 15

IMMOBILI INDUSTRIALI

[redacted] CRISTINA AFFITTASI BASSO FABBRICATO 400 MQ + UFFICI 200 MQ SEMINTERRATO E CORTILE PRIVATO TEL. 011/53 71 43

P.ZZA CARDUCCI [redacted] VENDESI SEMINTERRATO 135 MQ 2 PASSI CARRAI TEL. 011/53 71 43

PRESSI TESORIERA VENDESI BASSO FABBRICATO 230 MQ UFFICI E SERVIZI TEL. 011/53 71 43

BORGARETTO [redacted] VERDE IN ZONA RESIDENZIALE ADIACENTE PARCO IN VILLA TRIFAMILIARE PROPRIETÀ COMPOSTA DA PT SOGGIORNO CAMERA CUCINA [illegible] SALONE STUDIO CUCINA 2 CAMERE BISERVIZI; INTERRATO BOX 2 AUTO TAVERNA LAVANDERIA GIARDINO TEL. 011/53 71 43

CASTIGLIONE [redacted] COLLINARE VILLETTA INDIPENDENTE SU 2 PIANI COMODA AI SERVIZI 100 MQ PER PIANO MANSARDA 45 MQ AMPIE GARAGE DEHORS GIARDINO PIANTUMATO 1.700 MQ TEL. 011/898 69 67

GIVOLETTO CASA DA RISTRUTTURARE INDIPENDENTE SU 3 LATI RECINTATA CON CORTILE TERRENO ZONA COLLINARE TRANQUILLISSIMA L. 190.000.000 TEL. 011/53 71 43

PINO BALDISSERO E COLLINE CHIERESI VENDONSI VILLE UNI-BIFAMILIARI DA L. 380.000.000 RUSTICI DA L. 130.000.000 TEL. 011/947 00 29

RIVOLI CENTRO STORICO CASETTA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA SALONE CUCINA 2 CAMERE DOPPI SERVIZI BOX DOPPIO CORTILE PRIVATO L. 350.000.000 TEL. 011/956 13 33

ROSTA COLLINA PRESTIGIOSA VILLA RECENTE UNIFAMILIARE 440 MQ DI ABITAZIONE 1.500 MQ DI GIARDINO L. 1.200.000.000 TEL. 011/956 13 33

SAN FRANCESCO CASA SU 2 LIVELLI [redacted] INGRESSO GRANDE CUCINA SALONCINO P1 3 CAMERE BAGNO TERMOAUTONOMO MA RISTRUTTURATA ABITABILE GIARDINO CA. 350 MQ L. 205.000.000 TEL. 011/920 73 00

PRESSI TESORIERA
C.SO FRANCIA PIANO ALTO LUMINOSO INGRESSO [redacted] SOGGIORNO 2 CAMERE TINELLO CUCIN[redacted] SERVIZI L. 215.000.000 TEL. 011/53 71 43

APPARTAMENTI IN MONTAGNA

BARDONECCHIA CENTRALE IN [redacted] SIGNORILE APPARTAMENTO RINNOVATO SALONE 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI TEL. 011/562 54 15

CORIO PIANI ALTI VILLETTA A SCHIERA SU 3 LIVELLI: TAVERNA SERVIZIO CANTINA E GIARDINO, P1: SALONE CUCINA TERRAZZO; P2: 2 CAMERE 1 CAMERETTA BAGNO BOX TERMOAUTONOMO L. 150.000.000 TEL. 011/920 73 00

IMMOBILI COMMERCIALI

CENTRALE VENDESI MURI NEGOZIO 100 MQ 2 VETRINE ANTIFURTO SERRANDE ELETTRICHE TEL. 011/53 71 43

SANTA RITA AFFITTASI BASSO FABBRICATO COMMERCIALE 400 MQ + 4 MT RISTRUTTURATO 2 PASSI CARRAI TEL. 011/53 71 43

[redacted] RITA
via Baltimora 17 in signorile palazzina [redacted] giardino: soggiorno, cucinetta, 2 camere, 2 bagni, ampia loggia L. 217 milioni. Signorili uffici box. Consegna dicembre '96. Personale sul posto ore 16/18, sabato 9/12. Gabetti Numero Verde 1678 02.100.

S. DONATO piazza Barcellona pressi 3° piano termoascensore 2 camere cucina bagno libero. Consulcedile 437 [redacted]

S. PAOLO via Crissolo stesso stabile liberi bi/trilocali da mq 50 cadauno da L. 70 milioni LA TO 011 319 0083

SPLENDIDO affaccio su piazza Vittorio vendesi alloggio in ottime condizioni 3 camere cucina servizi cantina Tel 500 179 - 595 852.

S. RITA libero signorile 3 camere cucina bagno ripostiglio balconi piano alto termoascensore. IPI 561.7091

S. RITA piano rialzato bella casa abitazione o studio occasionissima Tel 364 491 - 0330 385 333.

S. [redacted] via Filadelfia 114 libero ottimo 4° piano ingresso camera tinello cucinino bagno Edicase 561.3535.

S. RITA via [redacted] angolo via Filadelfia [redacted]ro da ristrutturare 3 camere tinello cucinino bagno (80 mq). Prezzo interessante. Edicase 561 [redacted]

TAIT 562.3931 libero angolo [redacted] De Gasperi piano alto saloncino 2 camere cucinotta ascensore L. 245 milioni

TAIT 562.3931 [redacted] centralissimo bilocale ristrutturato sufficienti L. [redacted] milioni più comode [redacted] mensili

TAIT [redacted] libero [redacted] Ferrucci salone camera cucina bagno L. 136 milioni ampiamente dilazionabili

TAIT 562.3931 libero [redacted] Francia [redacted] Bernini) 3 camere [redacted] ingresso bagno ascensore a[redacted].

TAIT 562.3931 libero corso Sommeiller (via Sacchi) ampio appartamento di 6 vani da rinnovare volendo box.

[redacted] libero (piazza [redacted] Carlo) via Giolitti ampio appartamento piano [redacted] termoascensore

[redacted] 562.3931 libero pressi [redacted] Monte Cucco recente piano [redacted] rinnovato saloncino camera cucina e bagno

TAIT 562.3931 libero via Lanzo recente [redacted] rinnovato [redacted] cucinino bagno ottimo prezzo

TAIT 562[redacted] libero zona S. Paolo camera tinello cucinino ingresso bagno L. 10 milioni più rate pari affitto.

TESORIERA adiacenze libero ampio signorile salone 2 camere cucina biservizi posto auto Consulcedile 437.[redacted]

TURIN PARK salone 2 [redacted] cucina [redacted] servizi posto auto parco tennis piscina club L. 419 milioni Flavia 318.6276

UNDICESIMO PIA[redacted]
corso Urss signorile salone zona pranzo 3 camere cucina doppi servizi box. Gabetti Stadio 359.393.

VALENTINO [redacted] salone 2 camere tinello cucinino [redacted] bagni ingresso ripostiglio termoascensore. T[redacted]

VALENTINO pressi mq 135 luminoso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni cantina soffitta box Tel 669 [redacted]66.

VALSALICE La Stellaria signorile appartamento mq 180 rifinito. Terrazzo. Box. Luciana Vola 436.1395.

VIA [redacted]
luminoso ingresso living [redacted] cucina 2 camere bagno cantina. Gabetti Nizza 663.3674.

VIA BALTIMORA
ristrutturato 3° piano [redacted] 2 camere cucina [redacted] ripostiglio L. 250 milioni. Gabetti S. Rita 364.229.

VIA Beaumont alloggio libero piano 2° cucina salone 3 camere doppi servizi L. 380 milioni. [redacted] 273.5361

[redacted] Carlo [redacted] bell'appartamento 380 mq ideale abitazione e ufficio [redacted] Class 884.383.

VIA Cernaia fronte Museo Pietro Micca in casa signorile appartamento salone 3 camere cucina doppi [redacted] ottimo [redacted] prezzo occasionale. Tel 812.7177

VIA Garibaldi 3° piano da ristrutturare mq 225 circa di ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi. Eurogrim 540 809

VIA Guido Reni signorile [redacted] 2 camere tinello servizi posto [redacted] coperto Codo[redacted]

VIA Legnano libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno L. 120 milioni termoascensore IPI 561.7091

VIA LUINI
recente ristrutturato ingresso 2 camere ampio tinello cucinino bagno. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Onorato Vigliani signorile camera tinello cucinino bagno [redacted] balcone L. [redacted] Apiemme [redacted] 3922

VIA Pianezza signorile salone 3 camere cucina 2 servizi termoautonomo ristrutturato box Studio Leone 488.168

VIA S. Donato 59 (giardinetti [redacted] cui importante riqualificazione) palazzina '900 in ristrutturazione varie metrature vendesi. Harca 746 738 - 0335 328.9956.

VIA XX Settembre pressi corso Matteotti libero affare salone [redacted] vani biservizi mq [redacted] 2° piano L. 450 milioni. Finci [redacted]

VICINANZE Maurizio adiacente corso Dante bilocali servizio in stabile completamente ristrutturato nelle parti comuni Studio Data vende. Tel. 562.9057

VILLA collina [redacted] Moncalvo salone [redacted] camere [redacted] cucina 3 bagni terreno dependance De Bario 819 2200

VILLA collina Val San Martino bifamiliare mq 1000 [redacted] 2 piani con fabbricato [redacted] panoramica, [redacted] parco mq [redacted] Eurofid 581.8777

VILLA prestigiosa Eremo unifamiliare su 2 livelli oltre seminterrato mq 700 e mq 3000 di giardino Tel 505.844

VILLETTA adiacente [redacted] Trapani su [redacted] piani [redacted] da salone 5 camere cucina doppi servizi cantina cortile [redacted] L. 680 milioni Eurogrim 540.809

VISTA COLLINA
largo Belgio luminoso libero ingresso 2 camere cucina bagno balcone. Gabetti Giulio Cesare 248.1683.

[redacted] Aeronautica appartamenti [redacted] case liberi e/o occupati [redacted] da L. 40 milioni più box Tel 953 2198.

[redacted] Viberti signorile ultimo piano e mansarda salone 3 camere [redacted] 3 servizi idromassaggio splendida [redacted] Studio Data vende Tel. [redacted].

TORINO PROVINCIA

A.A. COLLINA Moncalieri [redacted] costruzione alloggio in villa indipendente mq [redacted] più mq 300 giardino. Tel. 0337 215 847.

[redacted]**NA** Superga Pavarolo villa posizione [redacted]ole oltre 340 mq coperti L. 590 milioni Casapiemonte 819.1000

A.A. LEINI villa signorile recente particolare 570 mq giardino 1700 mq. Da vedere L. 920 milioni Casapiemonte 824 4466

A.A. SAN MAURO vista collina ingresso salone 2 camere cucina biservizi L. 215 milioni box. Casapiemonte 819.1000

A.A. VILLA bifamiliare Alpignano pressi 2 alloggi 200 mq taverna giardino. Affare! L. 425 milioni Casapiemonte 954.1600.

A. CASTELLO di Cinzano 2 alloggi abbinabili di mq 240 e 170 con giardino e terrazzo Finimpresa 568 3008

ACC[redacted] permute per [redacted] villa a schiera o singola varie metrature L. 1.400.000 mq giardino e parco impresa vende cintura To Nord. Tel 812.5840.

[redacted] villa uni/bifamiliare indipendente 4 lati ben ristrutturata mq 630 tre livelli L. 580 milioni Eccocasa 663 6512

[redacted] **PARRI** Due 747 029 collina Castiglione splendido cascinale ristrutturato mq 300 ampio cortile giardino

[redacted] prestigiosa grande villa moderna ampio parco bella piscina gazebo [redacted]ge L. 1200 milioni. Valmar 966.4650

ALMESE
[redacted] splendide centro a 2 minuti ultimi appartamenti a [redacted] gemelle. Pagamenti dilazionati direttamente da impresa. Mutuo Consegna fine '97. Tel. 663.2271.

ALPIGNANO centrale villa indipendente con [redacted] giardino circostante. Occasione: L. 525 milioni Casapiemonte 987.7717.

[redacted]
In nuova residenziale villa a schiera di circa 220 mq con giardino. Gabetti Rivoli 956.9822.

ALPIGNANO unifamiliare salone cucina 2 camere 2 bagni box taverna lavanderia giardino 1000 mq. Royalcase 956.1968.

ANDEZENO (3 km Chieri) in villa restaurata del '700 appartamento duplex 220 mq affreschi originali. Tel. 941 3403.

ANTICA villa pochi minuti da Torino restaurata in 3 unità indipendenti Parco piscina. Video VHS. C.P.I 011 931.2369

A Trana villa nuova salone 3 camere cucina 3 bagni taverna mansarda box giardino da L. 415 milioni. Tel. 650.2132.

AVIGLIANA (Bunigliera) villa a schiera ottima esposizione mq 200 più box giardino. Prezzo affare! Edimarket 434.1318.

[redacted] Montecuneo 2 ville in costruzione terreno 1000 mq panoramico vende con soluzioni diverse. Tel. 318.5656.

AVIGLIANA
proponiamo ultima porzione di villa bifamiliare zona via Montecuneo. [redacted] 933.8587 - 0338 925.111

AVIGLIANA recente in villa appartamento [redacted] giardino garage vista splendida sul lago Chiusano & C. Tel 568 2858.

AVIGLIANA villa signorile salone 3 camere cucina servizi taverna mansarda possibile ampliamento. Bimar 011 43.591.

AVIGLIANA vista lago villa in finizione vendo urgentemente per realizzo L. 470 milioni. Tel. 844.143.

BALDISSERO villa recente angolare su [redacted] piani tavernetta garage ampio giardino L. 490 milioni [redacted] & C 568 2858.

[redacted] ville panor[redacted] indipendenti da L. 430 milioni consegna estate '97 posizione esclusiva. Tel 941 3403

BALDISSERO 2 ville in [redacted] residenza [redacted] piscina tennis e portineria De Bario 819.2200.

BARDONECCHIA [redacted] Vecchio [redacted] monolocale con soppalco [redacted] mq totali. Posto auto Investitalia 011 [redacted]

[redacted] comodi impianti stessa casa mono/bi/trilocali soleggiati da L. 115 milioni Bimar 0122 831.778 - 011 43.591

BARDONECCHIA zona centrale 2 monolocali 35 mq cadauno, posizione panoramica. Posti auto Investitalia 011 568.3870

BEINASCO centro villino indipendente disposto su 1 piano possibilità sopraelevazione per bifamiliare. Emmebi 349.8693.

[redacted] centrale ampia [redacted] mansarda condonata cantina e box interrato [redacted] Gabetti Caselle 011 991.3131.

BORGARO [redacted] via Ciriè signorile recente libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 165 milioni Tel 581.8183.

BORGARO in costruzione soggiorno [redacted] camere cucina [redacted] bagni L. 220 [redacted] box auto mutuo Tel [redacted]

[redacted] residenziale villa unifamiliare recente [redacted] mq su unico piano. [redacted] e giardino mq 1000 Tel 531.005

BRU[redacted] vendesi alloggio [redacted] cucina salone doppi servizi riscaldamento autonomo L. 200 milioni Tel. 908 8660.

BRUINO villetta indipendente 250 mq abitativi con 800 mq di giardino prezzo affare Tel 0121 374 327

BRUINO
[redacted] splendide ultimi appartamenti in villa [redacted] aggregata e palazzina residenziale Da impresa pagamenti dilazionati Consegna fine '97 Tel [redacted]71

BUTTIGLIERA ALTA residence Le Fronde [redacted] lussuoso mq 180, 2 piani giardino condominiale box. Alltalia 580.8112.

[redacted]**SO** casetta [redacted] 3 [redacted] cucina servizi garage cortile privato L. 110 milioni dilazionabili. Tel. 285 928

CA[redacted] centro [redacted] palazzotto '700 mq 440 camini pavimenti e soffitti originali giardino mq 700. Il Vicolo 947.8668.

CANAVESE pressi parco [redacted] Vauda eleganti [redacted] unifamiliari in costruzione prezzo a partire da L. 370 milioni [redacted] Investitalia tel 24 ore su 24 al 593.629

CANAVESE villa indipendente con giardino mq 450 mq di superficie su 3 livelli [redacted] rifinitura. Segor 0121 398 585.

CASELETTE splendida porzione [redacted] bifamiliare mq 240 su 3 livelli ampio parco ottime finiture I.G.I. 663 5440.

[redacted] subito abitabile breve distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili! Tel 771 2220

CASTELLO di Cumiana residenza [redacted] '800 in parco stupendo la proprietà inizia restauro e vendita diretta in blocco e [redacted] grande e piccole unità. Tel 501.919

CASTELLO [redacted]
In complesso residenziale con parco elegante appartamento di 140 mq circa. [redacted] Crimea 660.4340.

CASTIGLIONE TORINESE
2 camere cucina libero in signorile villa collinare con giardino L. [redacted] milioni. Gabetti 57.67.

CHIVASSO pressi casa indipendente da ristrutturare mq 400 complessivi [redacted] livelli box giardino. Tel [redacted] 6186

COLLEGNO [redacted] villetta uni/bifamiliare 230 mq abitabili [redacted] interrato cortile giardinetto L. 565 m[redacted] Abital 749.3535

COLLEGNO Terracorta da impresa in ville bi/trifamiliari [redacted] biservizi mq 170 Tel 415 0465

COLLEGNO 7° piano [redacted] ingresso soggiorno 2 [redacted] cucina servizi box L. 186 milioni Bimar 011 43.591.

COLLINA di Moncalieri residenziale panoramica villa unifamiliare mq 210 circa [redacted] mq giardino. Intercasa 568 2865

COLLINA Gassino [redacted] km Torino prestigiosa villa dell'800 incantevole posizione panoramica volendo bifamiliare giardino piante alto fusto. Gedim 562.7568

COLLINA [redacted]
villa recente posizione panoramica uni/bifamiliare composta di 2 unità abitative di 218 mq e di 163 mq più mansarda di 90 mq e piano interrato di 280 mq giardino 1700 mq prezzo richiesto favorevole. Edicase 561.3535

COLLINA S. Mauro posizione [redacted] villino mq 130 su 2 piani più rustico box ampio terreno. Affaire 581.3040

COLLINA S. Raffaele Cimena [redacted] 250 mq più tavernetta lavanderia e garage ottime rifiniture vendesi. Tel. 899 8540.

COLLINA Torino/Moncalieri gioiello d'epoca prestigiosamente ristrutturato per appassionati case insolite mq 200 su 3 piani, giardinetto, terrazzo. [redacted] 598.189.

COLLINE canavesi 20 minuti da [redacted] vendo villa 6 locali tripli [redacted] mq 355. Giardino e vasto [redacted]. Tel ufficio 02 805 2417 - casa 02 404 [redacted]

CONDOVE Valle [redacted] vendesi abitazione indipendente bifamiliare [redacted] collinare panoramica con [redacted] e orto tutto recintato libera subito Tel. 011 [redacted]

[redacted] - Gassino casa panoramica libera con 2 alloggi [redacted] villa cantina [redacted] box auto ricovero attrezzi giardino orto [redacted] Progetto Casa 800.3989.

CUMIANA cascinale ristrutturato cucina salone 3 camere tripli servizi giardino L. 420 milioni. Nordedil 561.2760.

FENESTRELLE
parco Orsiera splendido [redacted] ristrutturato 4 vani servizi giardino. Gabetti Mare & Monti 57.67.

[redacted] villetta signorile collinare panoramica nuova mq 400 terreno L. 445 milioni. Decomo 319 8010.

GIAVENO casa finemente ristrutturata saloncino angolo cottura 2 camere 2 bagni lavanderia Royalcase 956 1968.

GIAVENO casa indipendente su 3 piani giardino nuova ristrutturazione vendesi causa trasferimento Tel 500 179.

GIAVENO via Coste pressi centro recente villa libera 3 lati autorimessa giardino. Alberto Parri 819.2569

(continua)

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Bobbio interviene nella polemica sul Mulino e il «gramsci-azionismo»: c'è una vulgata di cui una storiografia più serena dovrebbe fare giustizia

Egemonia marxista? Una leggenda

NON capisco perché Carlo Bo abbia voluto, anche lui, riprendere la leggenda dell'egemonia marxista o, come è stata fantasiosamente chiamata, del «gramsci-azionismo», nell'Italia del dopoguerra, in un recente articolo sul *Corriere della Sera*. Tale egemonia è ridiventata oggetto di pubblica riprovazione in occasione del dibattito provocato dalla pubblicazione presso il Mulino dell'ultimo libro di Edgardo Sogno con una prefazione dello stesso autore, dalla quale la casa editrice ha voluto manifestare pubblicamente il proprio dissenso. Da questa egemonia sarebbe derivato il sollocamento della cultura di destra, che si sta sollevando ora finalmente dal lungo servaggio.

Aveva fatto bene Eugenio Scalfari a ricordare ai «Cari liberali dell'ultima ora», su *La Repubblica* del 19 giugno, sia l'importanza che nel dibattito culturale di quegli anni ebbero *Il Mondo* e i convegni promossi dalla rivista - e, aggiungo io, dal «Movimento Salvemini» - i cui atti venivano pubblicati dalla «sinistra» casa editrice Laterza, sia l'asservimento della radio e televisione di allora agli interessi del potere cattolico, su cui anch'io avrei qualcosa da dire (ma sarà per la prossima volta).

Qualche giorno dopo, rispondendo su questo giornale ai critici nell'articolo «Il Mulino della polemica», Sergio Romano ha opportunamente ricordato l'incontro fra cattolici e laici, avvenuto proprio grazie alla rivista bolognese, «nel segno di una grande attenzione per le scienze sociali», come si sono sviluppate nel mondo anglosassone, precisando che i fondatori dell'Associazione e della casa editrice si erano convinti che «l'Italia avesse bisogno di essere modernizzata» attraverso «una forte cura di economia, sociologia e politologia anglo-americane».

Proprio così, almeno per quel che riguarda il campo delle scienze sociali di cui ho avuto diretta esperienza. Non entro nel campo della letteratura, che non appartiene alla mia competenza, ma i primi nomi che mi vengono in mente di scrittori nell'ambiente torinese a me familiare - Pavese, Calvino, Fenoglio, Arpino, Carlo Levi, Primo Levi - sono di scrittori del tutto estranei alla cultura marxista.

A dispetto dei disattenti o male informati o prevenuti deplo-ratori dell'invadenza marxistica nell'editoria, nei giornali e nella scuola italiana, avvenne ben presto nel nostro Paese subito dopo la guerra - ed era inevitabile data la nostra collocazione internazionale - una rapida ed estesa, sotto molti aspetti, è inutile negarlo, anche benefica, «americanizzazione» della cultura italiana, specie nel campo delle scienze sociali (che dovrebbe essere il più noto ai critici di oggi). Il rinnovamento degli studi e dell'insegnamento di discipline come la sociologia, la scienza politica, l'economia, l'antropologia, la psicologia avvenne attraverso la traduzione di libri che provenivano dagli Stati Uniti e della cui traduzione è stata benemerita sin dall'inizio la casa editrice bolognese. Si avviarono le prime ricerche empiriche sul campo, che avevano niente a che vedere con l'orientamento marxista, anzi lo combattevano aspramente sul suo stesso terreno della pretesa «scienza della società», proposta dai marxisti.

Non ho strumenti adatti per misurare con un'attendibile approssimazione in quei primi quindici anni sia stata maggiore l'egemonia del marxismo o dell'empirismo americano. Ma siccome ho vissuto personalmente quella esperienza, propenderei per far pendere la bilancia sul secondo piatto. Già nel 1947 era stato fondato a Milano il «Centro nazionale di difesa e prevenzione sociale», che promosse convegni e ricerche di sociologia del diritto e si preoccupò di formare esperti nelle scienze sociali allo scopo di offrire un contributo «scientifico» alla ricostruzione della democrazia nel nostro Paese. Si venne ben presto a creare tra i giovani studiosi una concezione della ricerca secondo la quale il marxismo era interpretato come una filosofia o, peggio, come un'ideologia.

Subito dopo la guerra avvenne una rapida ed estesa, per molti aspetti benefica, «americanizzazione» della cultura italiana I disattenti deploratori dell'invadenza comunista lo hanno dimenticato

La prima rivista di sociologia, *Quaderni di sociologia*, nacque per iniziativa di Nicola Abbagnano, che era uno dei più autorevoli ispiratori del «nuovo illuminismo», e di Franco Ferrarotti che proveniva dal Movimento di Comunità, fondato da Adriano Olivetti. Il Congresso nazionale di sociologia, promosso dai primi sociologi costituitisi in associazione, si svolse a Milano nel 1958 e io fui incaricato di tenere la relazione introduttiva sul tema generale «Posizione e integrazione delle scienze sociali». Nel rileggere oggi questa relazione, a tanti anni di distanza, non posso definirla se non, scherzosamente, come una e propria «americanata». Avevano accettato dagli Stati Uniti - qualcuno dei vecchi sociologi lo ricorderà - il dogma secondo cui le scienze sociali fondamentali erano tre e non più di tre, la sociologia, l'antropologia, la psicologia sociale. In questo nostro primo congresso ci eravamo posti il problema di illustrarne la natura e il modo di integrare l'una con l'altra.

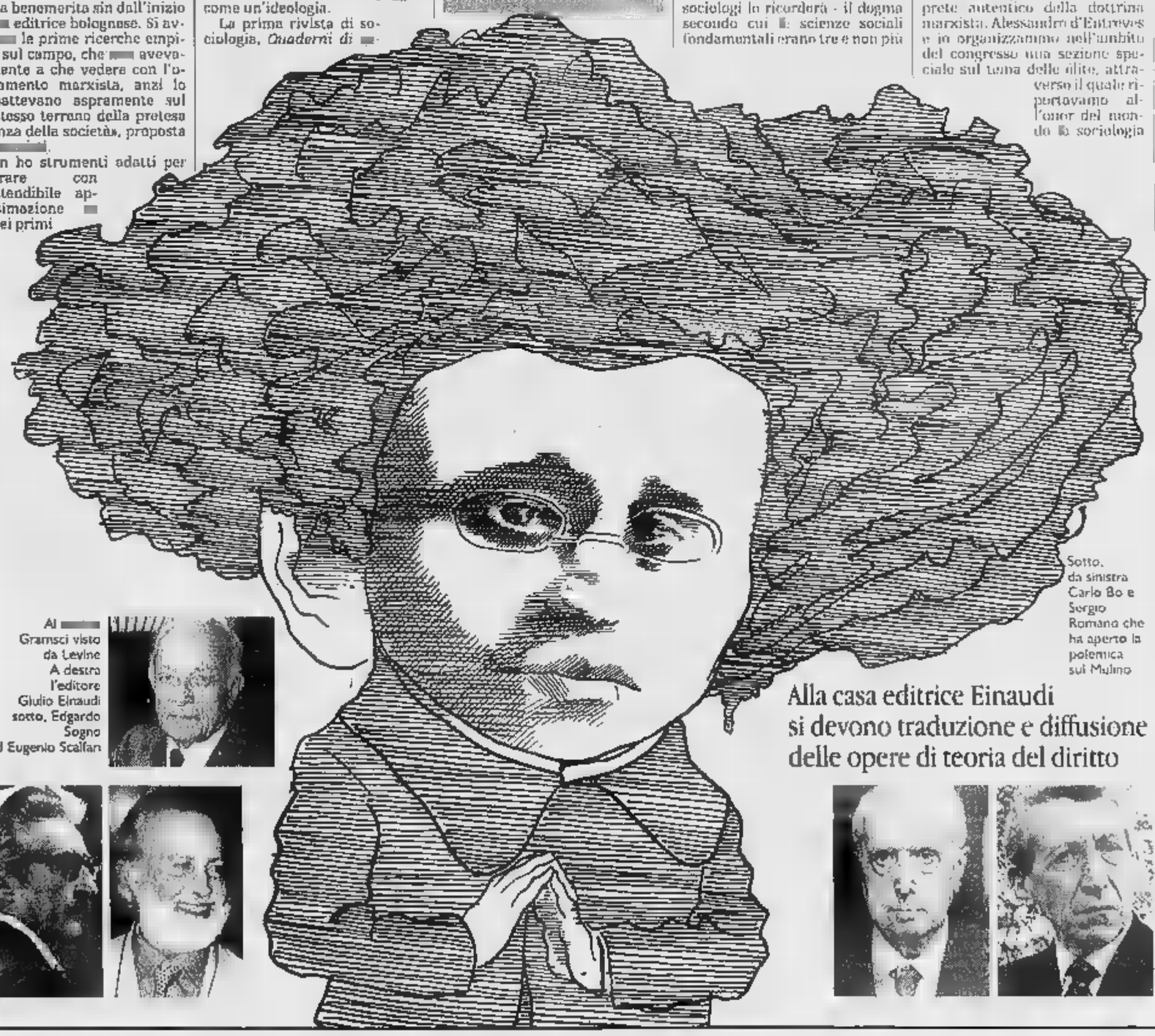
L'anno dopo la stessa associazione, insieme con il menzionato «Centro nazionale di difesa e prevenzione sociale», affrontò la difficile impresa di organizzare il IV Congresso internazionale di sociologia a Stresa, i cui protagonisti, riveriti e osannati dai partecipanti, furono i due maggiori sociologi statunitensi, Parsons e Merton, insieme con Raymond Aron, di cui ricordo ancora una strapazzata rivolta a un malcapitato professore sovietico che aveva osato parlare come interprete autentico della dottrina marxista. Alessandro d'Entreves e io organizzammo nell'ambito del congresso una sezione speciale sul tema delle élite, attraverso il quale riportavamo all'onor del mondo la sociologia e la scienza politica italiane di Pareto e di Mosca, trasmigrati negli Stati Uniti durante il fascismo. Non è inutile aggiungere che sia l'uno sia l'altro erano stati pugnaci avversari del marxismo.

Nel 1957 uscì presso il Mulino il notissimo libro, più volte ristampato, *Democrazia e definizioni*, di Giovanni Sartori, la cui ispirazione liberal-democratica era chiarissima dalla prima all'ultima pagina. La sua interpretazione del nostro sistema politico come «pluralismo polarizzato» forse (forse?) non è più vera, ma non è neppure, forse, più vera - il dubbio è d'obbligo - l'interpretazione di chi lo definì qualche anno dopo un «bipartitismo imperfetto». L'unica cosa certa è che le due interpretazioni erano completamente estranee al dibattito che si svolgeva allora, gramscianamente, sul rapporto tra società civile e Stato in casa comunista.

Non mi soffermo, perché il discorso sarebbe troppo lungo, su quello che è avvenuto nel campo del diritto, del quale l'egemonia del marxismo non c'è mai stata. Mi limito a dire che in questo campo benemerita per la traduzione e diffusione in Italia delle principali opere di teoria generale del diritto, da Kelsen a Hart, fu la famigerata casa editrice di Giulio Einaudi, rea di tanti misfatti di laico liberalismo.

Bastino per ora queste poche annotazioni per sollevare almeno il sospetto che il predominio del marxismo nella cultura italiana, sin dai primi anni della Repubblica, sia una «vulgata», di cui una storiografia più serena dovrebbe finalmente fare giustizia. Se la storia della liberal-democrazia in Italia comincia soltanto ora per i dotti della nuova generazione e per i dotti della vecchia generazione, che liberal-democratici non erano sinora stati, chi ha vissuto in prima persona sin dall'inizio questa esperienza invita i neofiti e i convertiti a esaminare con maggiore equilibrio la nostra storia recente e a trarne le debite conseguenze rispetto alla presenza di una cultura di matrice anglosassone che è sempre stata in contrasto con il marxismo nelle sue varie forme e scuole, e che a me pare più del marxismo abbia accompagnato lo sviluppo della società italiana in questi cinquant'anni.

Norberto Bobbio



Al Gramsci visto da Levine A destra l'editore Giulio Einaudi sotto, Edgardo Sogno ed Eugenio Scalfari

Sotto, da sinistra Carlo Bo e Sergio Romano che ha aperto la polemica sul Mulino

Alla casa editrice Einaudi si devono traduzione e diffusione delle opere di teoria del diritto

Stresa '59, al congresso di sociologia dominio degli statunitensi E il delegato sovietico fu strapazzato da Aron

I neofiti e i convertiti della liberaldemocrazia esaminino con più equilibrio il nostro passato recente

La Germania celebra i duecento anni del falegname che trasformò l'artigianato in arte

Thonet, per Metternich piegò anche il legno

Dall'incontro alla fiera di Coblenza alla fortuna in Austria

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Senza Klemes Wenzel principe di Metternich, non soltanto l'Europa sarebbe un po' diversa, oggi: anche alla storia dell'arredo, anche al design mancherebbe un capitolo importante e forse decisivo, per l'evoluzione delle tecnologie produttive e dello stile. E' grazie al Cancelliere austriaco infatti, tedesco di Coblenza, se una sedia - la Thonet nata a Boffard, in Renania, dalla genialità spavalda di un falegname di trent'anni che era riuscito a piegare il legno col vapore - è diventata un oggetto d'uso in tutto il mondo, prodotta in decine di milioni di esemplari e arricchita un po' alla volta da mille e quattrocento modelli differenti. Adesso che di Michael Thonet la Germania festeggia il secondo centenario (nacque il 2 luglio del 1796 nella cittadina del Palatinato), sono molti in Germania ad evocare quel casuale incontro, alla fiera di Coblenza, fra un potente Cancelliere e un falegname in fallimento: col piacere di chi rivendica alla creatività tedesca un'altra avventura di successo; con col rammarico di averne «regalato» per sempre ad altri, all'Austria, la paternità.

Nessun tedesco si era infatti accorto della «rivoluzione» avviata da Thonet, nessun tedesco aveva compreso la svolta compiuta dall'oscuro e curioso precursore palatino, che immergeva aste di legno chiaro in acqua calda e le raffreddava dopo averle rese per sempre - e stabilmente - curve. Nessuno, in patria, aveva apprezzato l'intuizione decisiva dell'artigiano perseguitato da creditori e malasorte: il legame della forma con la sua realizzazione, la sua dipendenza ineludibile e diretta dalla «costruzione». Osservando alla fiera un esemplare di Thonet, Metternich intuì: capì che dietro le curve lievi e suggestive di una sedia, dietro le sue forme tonde, elastiche e fragili soltanto in apparenza, si nascondeva un capolavoro di progettazione e un avvio; capì che l'oggetto era un evento. Entusiasta, il Cancelliere non esitò: «Se resterete a Boppard sarete sempre un poveruomo. Venite a Vienna e vi darò la fama», gli disse. La grande avventura di Michael Thonet a Corte cominciò quel giorno e in modo precipitoso, con affanno, spesso prendono avvio le avventure: con una fuga organizzata in gran furia nella notte per sfuggire ai creditori che cercavano giustizia.

Una sedia Thonet

Centocinquant'anni dopo, Le Corbusier avrebbe detto a proposito di una Thonet: «Niente di più elegante è mai stato concepito, niente di più esatto nell'esecuzione e nelle possibilità di impiego è mai stato realizzato», e l'architetto francese non esagerava certo il suo entusiasmo. Dietro un sistema di progettazione e d'esecuzione che è stato paragonato alla «costruzione di una cattedrale», c'era infatti un'idea trainante e decisiva: il principio che la forma di una sedia è il risultato dei procedimenti industriali di produzione; il principio che fra ideazione, progettazione e costruzione non potevano esserci casualità avventate, avvicinamenti occasionali, legami fortuiti o fortunati. Per dar seguito a un'intuizione che avrebbe consegnato per sempre Thonet alla storia della cultura e alla preistoria del design, il falegname palatino dovette realizzare - dopo il suo arrivo a Vienna ma anche prima, nei giorni meno fortunati di Boppard - un numero di utensili e di strumenti produttivi superiore a quello delle sedie in seguito prodotte: entrando di persona e con fragore in quella «rivoluzione industriale» che George Stephenson sperimentava, contemporaneamente, in Inghilterra, progettando la prima locomotiva a vapore.

Quando morì - nel 1871, a Vienna - Michael Thonet affidò ai figli un'industria florida, a tutti gli altri consegnò un'idea: che anche il legno più duro può piegarsi, che c'è sempre una soglia da varcare.

Emanuele Novazio

POLEMICA. Professori universitari contro Berlinguer

La rivolta meritocratica dei diciassette baroni

Da sinistra, Tranfaglia e il ministro Berlinguer; a destra l'inaugurazione di un anno accademico

Nelle acque agitate degli atenei arriva la provocazione di un gruppo di accademici: più centralismo, meno localismi

FIRENZE

ACCADEMICI (di sinistra) all'attacco della riforma universitaria. Senza farsi condizionare da un ministro (di sinistra). Uscendo dalla tradizionale prudenza che caratterizza gli accademici italiani, un gruppo di docenti universitari, vicini al pds e all'Ulivo, ha preso posizione sulle linee di riforma della nostra università, in particolare contro un allargamento degli spazi di autonomia degli atenei. Chiedono, invece, un rafforzamento dei poteri centrali di controllo, soprattutto per quanto concerne la formazione del corpo docente. Il loro documento, venti pagine, è un vero e proprio progetto legislativo, nella sostanza se non nella forma. Ma soltanto una parte della sinistra accademica è sulle medesime posizioni. In un momento cruciale, l'università fa i conti con le proprie speranze ma anche le divisioni.

Il malessere che cova da tempo nelle facoltà è venuto allo scoperto, dopo che il ministero è stato affidato a Luigi Berlinguer, ex presidente dei deputati del pds: la sua nomina è stata interpretata come una svolta, rilanciando il dibattito e riattizzando polemiche. Vedi la vicenda del concorso per professori associati bandito, rinviato, contestato, ancora adesso in bilico fra un possibile rinvio e una riforma delle procedure. Vedi la storia dello scomodo pamphlet di Felice Froio, *Le mani sull'università*, dove si raccontano con nomi e cognomi gli intrighi dei concorsi, respinto da editori come Einaudi, Feltrinelli, Laterza. In questo clima 17 accademici hanno costituito a Firenze il «Gruppo per l'elaborazione di politiche per l'Università», che ha diffuso un testo «per una legge sugli organici».

Chi sono i promotori dell'iniziativa? Esponenti di un'ala elitaria e conservatrice della sinistra accademica, sparsi negli atenei di Pisa, Siena, Genova, Pavia, Padova, Trieste, Napoli e Messina, oltre che a Torino (anche al Politecnico). Che cosa significa ala elitaria? Per capirci con un esempio, tutti i firmatari giudicherebbero una catastrofe la perdita di valore legale della laurea, mentre c'è una parte della sinistra che non la pensa così. Incaricati di raccogliere le adesioni sono lo storico Mario Mirri (Pisa), il sociologo Alessandro Cavalli (Pavia) e il medievista Giuseppe Sergi (Torino). Fra i primi aderenti il filosofo Salvatore Veca (Milano) e lo storico Nicola Tranfaglia (Torino).

Quali sono le proposte avanzate per il reclutamento di docenti? Innanzi tutto la formazione di liste di idonei sulla base di un concorso nazionale. Qualcosa di simile alle classifiche dei tennisti. Le singole facoltà avranno l'autonomia di scegliere chi vorranno, ma all'interno delle liste nazionali, e per i professori associati sia per quelli ordinari. Dopodiché la nomina avverrà per chiamata, senza più altri concorsi. Le liste prevedono «un numero fisso di posti», l'idoneità non è eterna, ma «può anche decadere». Quanto ai ricercatori, giudicata fallimentare l'attuale procedura, si offrono due nuove vie: organico nazionale e contratti di docenza (limitatamente rinnovabili).

Siamo di fronte a una precisa linea: la formazione delle leve di docenti deve avvenire a un livello nazionale, non dove le esigenze autonome delle facoltà. Questa scelta centralistica è ribadita da una dettagliata esposizione dei meccanismi concorsuali. Il Gruppo dei 17 vuole che l'ammissione alle liste nazionali di idoneità avvenga attraverso «un concorso nazionale per titoli ed esami», davanti a una commissione di cinque membri, sorteggiati ma eletti. Sono previste anche norme che di fatto paralizzano gli esami di laurea, se gli insegnamenti non sono tenuti da professori usciti dalle liste di idoneità.

Venerdì il ministro ha presentato i punti della sua ricetta, per i mali che affliggono la nostra università: stop ai concorsi nazionali, a parte uno «abilitazione scientifica», e reclutamento dei docenti con corsi e contratti a livello locale. Il documento dei 17, messo a punto nei giorni precedenti, quanto è vicino o lontano dalle ipotesi formulate dal ministro? Difficile dirlo, finché la proposta di riforma non sarà più dettagliata. Su alcuni punti nevralgici (reclutamento dei ricercatori e degli ordinari) neppure i diciassette sono del tutto d'accordo e hanno previsto due soluzioni alternative. La strada è ancora lunga. Però se la politica di Luigi Berlinguer punta a un rafforzamento delle autonomie delle singole facoltà, con possibilità di propri concorsi e contratti, il Gruppo dei 17 rischia di gonfiare l'onda di una contestazione, degli studenti, questa volta, bensì dei docenti.

Alberto Papuzzi

UN CONCORSO UNICO

E' il fulcro della proposta avanzata dalla fronda fiorentina

Il professor Giuseppe Sergi

Sergi: «Non è scontro, ma messa a fuoco»

L'INIZIATIVA e il documento del Gruppo dei 17 sono contro la posizione del ministro Luigi Berlinguer? Come giudicano, i promotori, la situazione che si è creata a creare? In realtà la sinistra non ha mai avuto una precisa linea (si pensi agli effetti delle immissioni in ruolo ope legis di Codignola).

«Certamente la nostra è una posizione diversa da quella del ministro - riconosce il professor Mario Mirri, docente di Storia della storiografia a Pisa, che a settant'anni ha preferito lasciare il suo incarico -. Il nostro gruppo in realtà discute da alcuni mesi: abbiamo voluto aspettare che passassero la campagna elettorale e la formazione del governo. Ma dopo l'uscita pubblica del ministro, è importante che chi deve decidere sappia che ci sono altre posizioni. Sì, è vero che il punto di conflitto è l'autonomia, ma che cosa s'intende: indipendenza o privatizzazione? Nella nostra proposta c'è molto rispetto per l'autonomia. Noi chiediamo un solo concorso, per formare le liste, dopodiché le facoltà possono scegliere chi vogliono senza più bisogno di concorsi. Può darsi che Berlinguer pensi allo stesso meccanismo: bisogna vedere a quale abilitazione lui pensa, se seria o leggerina».

«Io non parlerei di uno scontro con il ministro, ma di una forte messa a fuoco dei problemi - dichiara Giuseppe Sergi, autorità della storia medievale (i suoi libri sono recensiti da Le Goff e Dubyl -. Vorrei invece sottolineare che è forse la prima volta che un gruppo di docenti smette di mugugnare, smette di fare il pianto greco, per confrontarsi concretamente con i problemi dell'università, mettendo nero su bianco in un documento le proprie proposte. Certamente non possono condividere la nostra posizione quelli che vogliono solo concorsi locali, o dietro le loro richiesta a me sembra di vedere un enorme rischio di chiusure localistiche o di tipo corporativo. Senza un coordinamento nazionale tante discipline specialistiche rischiano di scomparire». (a. p.)

FATTI E GENTE

Il [illegible] scopre una piramide

TOKYO. Un satellite giapponese ha «fotografato» in Egitto i resti di una piramide fino a una sconosciuta. I ricercatori, studiando le immagini trasmesse a terra, hanno individuato a Saqqara, 15 chilometri a Sud del Cairo, le rovine di una base di una piramide. Una serie di scavi, condotti a marzo e aprile, ha già portato alla luce a Saqqara le rovine di un muro, che correva da Est a Ovest per 400 metri, e da Nord a Sud per 17. (AdnKronos)

Sciascia e il Messico convegno a [illegible]

RACALMUTO. «Sciascia e il Messico» è il tema del convegno che si svolgerà sabato prossimo presso la Fondazione Sciascia. Al centro dei lavori due relazioni di Federico Campbell, traduttore dell'autore siciliano in Messico, e di Victor Jiménez. Nel pomeriggio Vittorio Sermonti presenterà il documentario *A futura memoria*, realizzato da Videosapere della Rai, che porta il titolo dell'ultimo libro di prosa civile scritto da Sciascia poco prima di morire: si tratta di un montaggio di pensieri espressi dallo scrittore e di immagini tratte dai film ispirati alle sue opere.

Dal '600 le miniature di Giovanna Garzoni

MACERATA. Inaugurata nel Palazzo comunale di San Severino Marche una mostra dedicata alla pittrice e miniaturista Giovanna Garzoni, a Ascoli Piceno nel 1600 e morta nel 1670 a Roma. La rassegna, che resterà aperta fino al 31 agosto, presenta una trentina di opere, in maggior parte tempere su pergamena, raffiguranti soggetti sacri, ritratti e nature morte. (Ansa)

Val Chisone, [illegible] tracce [illegible] rupestre

TORINO. Parte domani la «Campagna per l'arte rupestre nelle Alpi Cozie», stage archeologico della durata di un mese organizzato dal Centro studi di arte preistorica di Pinerolo, sotto l'egida della International Federation of Rock Art Organisation. Scopo dell'iniziativa, che si rivolge soprattutto a studenti e insegnanti, è la documentazione e lo studio delle manifestazioni d'arte rupestre e dei fenomeni culturali collegati nell'area della Val Chisone. Per informazioni tel. 0121-794382.

LETTERE AL GIORNALE

I Savoia chiedano perdono; ma i reali inglesi sono «piezze 'e core»

Il gran rifiuto del principino

Per come ci tengono bene informati i mass media su vita, morte e miracoli della famiglia reale britannica tanto da lasciar parlare il mondo intero, pare che tutto quel che avviene al riguardo, pure piccole cosucce, non debba passare mai inosservato. E sia!

Dire ormai Buckingham Palace è quasi dire, che so, come le gioie e i dolori, i guai passati e gli screzi diciamolo anche del tutto innocenti dei reali in questione, vengono fatti propri e vissuti con non poco altrettanto trasporto non solo dai sudditi inglesi, ma anche da qualsiasi altro comune mortale all'estero in vena di abbandonarsi a favole principesche di fine secolo piuttosto che stare lì, sempre alle prese, e quindi a dannarsi l'anima con i problemi economici, sociali e compagnia bella di tutti i giorni.

Talvolta è vero: sono anche i capricci (e che capricci!) che si incasinano alla reggia a rendere i sovrani al livello del pur umano pettegolezzo popolare.

D'altronde, abituati un tantino tutti come siamo a seguire, e inseguire, tante di quelle telenovele in circolazione, ecco: dove difatti non si andrebbe a ficcare il naso per saperne sempre di più di famiglie inguaiate, di figlioli sbattuti a mollica e a destra per amori traditi?

Al dunque: eccone un'altra delle tante.

Trattasi di una puntata particolare che, da come si era messa o per come poi si è conclusa, meno male siamo detti che pure stavolta la fiaba ci ha dato alla fin fine felici e contenti. Niente. Sta che a primo acchito, non appena si era sparsa la voce che il giovane principino William, primo maschio di Carlo e Diana, aspirasse ad «una vita normale» e per questo pronto a rinunciare a fare il re quando gli sarebbe toccato il suo turno, il primo pensiero che ci è venuto è stato quello di dire: qui veramente con tanta grazia di Dio e la stessa Padreterno che poi manda il pane a chi non tiene i denti. Balle! 'O guaglione con la famiglia ci ripensa e si tiene ca il malloppo. Felici anche noi.

Ma perché parlare a [illegible] di questo si dirà? Ne parlano tanti. Evidentemente è perché, la monarchia, ridotta com'è in pantaloncini corti e con le mutande al vento, è pur sempre [illegible] poco di «piezze 'e core». Io, per esempio, dalle mie parti vorrei un «re Franceschiello» e invece: e invece mi devo rassegnare con quanti della cosiddetta «Seconda Repubblica».

Alfonso Cavaiuolo
S. Martino
Valle Caudina
(Avellino)

Giovanni Verga grande [illegible]

Mi riferisco alla lettera del prof. Ercole Tasca (*La Stampa* del 22 giugno) per ricordare l'italianità esemplare di un grande siciliano, Giovanni Verga. Al suo conterraneo Napoleone Colajanni, che era oltre che uomo politico anche scrittore e giornalista, e lo aveva invitato a pubblicare un suo romanzo nel proprio giornale *L'Isola*, l'autore de *I Malavoglia* così rispose: «Le dirò che il titolo "Isola", a [illegible] isolanissimo e siciliano, suona troppo regionale, troppo chiuso per questa gran patria italiana, nella quale è anche troppo che ci [illegible] Stretto di Messina». In un'altra occasione ebbe a dire: «Che triste Paese è questo nostro in cui si perde la misura di tutto e si parteggia sempre, come ai tempi di Dante!»

Angelo Giumento, Palermo

Le [illegible] per il ritorno

Son favorevole al ritorno dei Savoia in Italia e credo che presto il Parlamento italiano abrogherà la XIII Disposizione Transitoria. Sì, sono d'accordo, ma a qualche condizione: il signor Vittorio Emanuele e suo figlio dovranno prima richiedere il perdono a tutti gli italiani per le colpe avute dal [illegible] Vittorio Emanuele III.

E' rimasto nella storia, onorandola, il gesto del Cancelliere tedesco Willy Brandt che si è inginocchiato ad Auschwitz invocando il perdono a nome del popolo per il male fatto all'umanità.

E' chiaro che gli attuali discendenti dei Savoia non hanno colpa alcuna nelle vicende che hanno coinvolto gli italiani nell'ultima guerra mondiale. Però sarebbe auspicabile e direi necessario questo gesto simbolicamente riparatorio.

Allorché il signor Vittorio Emanuele verrà in Piemonte, la prima visita sia fatta in Val Pellice e chieda anche il perdono, a nome dei suoi avi, al popolo Valdese che ha subito nel 1561, nel 1655 e nel 1686 orribili massacri da parte dei Duchi di Savoia aiutati peraltro dalla Chiesa Romana. Erano autentiche azioni di «soluzione finale» di più recente memoria, richieste per eliminare le voci dei dissidenti chiamati eretici.

Questo povero popolo Valdese, perseguitato, continua a scrivere con lacrime di sangue la storia della sua fedeltà a Dio e alla sua terra.

Ermanno Aimone
Torino

Ma all'Italia ci [illegible] Nato

Sulla *Stampa* del 21 giugno, il generale Incisa di Camerana lancia un grido d'allarme perché il nostro esercito vive, ma rischia di diventare un grande bluff e nel caso l'Italia dovesse subire un eventuale attacco non dispone di mezzi per fronteggiarlo.

Vorrei fare presente che l'Italia fa parte della Nato, organismo militare che ha i poteri di disporre la qualità e la quantità di forze armate di ogni nazione che ne fa parte. E poi l'Italia non è minacciata da nessuno. Ma se qualche nazione avesse delle velleità di conquista e se la nostra sovranità fosse in pericolo, interverrebbero prontamente le forze armate della Nato. Per cui nessun grido di allarme!!!

Un tempo non lontano di regola i generali non esternavano: recentemente da quando si è iniziato a parlare di riforme delle forze armate - ciò avviene anche in tutte le nazioni europee - hanno preso a circolare interviste e spesso testi di discorsi che francamente lasciano grande perplessità. La riforma delle nostre forze armate, è chiaro, è un problema non di competenza dei generali, ma del governo e del Parlamento che hanno l'obbligo di definire compiti e funzioni dopo di che gli organici tecnici dello stato maggiore dell'esercito potranno proporre uno strumento militare dimensionato per gli scopi prefissati.

Quindi la prima preoccupazione è la ricerca di un equilibrio in osservanza delle direttive Nato e anche in linea con lo sviluppo socio-economico di ogni nazione che ne fa parte.

Albino Porro
Asti

Le nuove bollette troppo pettegole

Scrivo a proposito delle nuove bollette del telefono, quelle con l'elenco di tutte le chiamate fatte dall'abbonato, perché mi spaventa lo scarso rispetto della «privacy». Nel caso specifico il marito, di norma, per il fatto che il lavoro, gli interessi, le occasioni lo portano a trascorrere la maggior parte del tempo fuori casa, può mantenere rapporti anche clandestini (telefonici e non) all'insaputa dei famigliari.

La moglie, invece, [illegible] trascorre gran parte del suo tempo tra le mura domestiche, e utilizza il telefono di casa per coltivare o vivacizzare rapporti e relazioni personali, non può gradire il fatto che la sua «privacy» non sia più tutelata.

Insomma, è diventa così facile entrare nell'intimità dei singoli, scoprire i loro segreti e rivelare le loro debolezze proprio ai famigliari, come può, ad esempio, la moglie dell'utente telefonico difendersi dalla facoltà che viene concessa al titolare dell'apparecchio di accertare la destinazione delle chiamate fatte a [illegible] insaputa? Anche oscurando le ultime due cifre del numero, non si risolve proprio niente.

Faccio queste considerazioni perché mi sembra che si debba dare maggior peso al diritto alla riservatezza, che ogni famiglia dovrebbe vedersi tutelato.

Lettera firmata
Biella

LETTERA DI O.d.B.

Obiettori di coscienza e di beffe

Egr. Del Buono, le scrivo per porre all'attenzione del lettori la mia situazione che, d'altra parte, li accomuna a quella di molti giovani della mia età. Ho 22 anni e ho scelto l'obiezione di coscienza al servizio militare. La domanda relativa all'ammissione l'ho fatta pervenire al Distretto Militare di Torino alla fine di dicembre (entro i termini consentiti), dopo di che ho atteso un l'accettazione della domanda e altri sei mesi la destinazione: ciò significa che il 24 giugno dovrò presentarmi presso la sede della Croce rossa di Giaveno...

Andrea Gaisandro, Torino

GENTILE corrispondente, la sua lettera mi arriva un poco in ritardo, ma mi pare ancora meritevole di pubblicazione. La prego di ragguagliarmi sul seguito della sua vicenda e, intanto, trascrivo le sue opinioni:

«Il 24 giugno ricorre pochi giorni prima dell'atteso congedo. Mi domando se questo modo di agire da parte del Ministero e soprattutto da parte dei Militari non sia scorretto verso tutti quei giovani che come me hanno preferito l'obiezione al servizio militare. Nell'arco dell'ultimo anno le richieste di obiezione sono inaspettatamente aumentate cosicché tutti sono stati colti alla sprovvista. In tal modo, in parte per l'impreparazione ed in parte per disincentivare i giovani nella scelta dell'obiezione, i quali risultano molto più utili alla comunità come obiettori che come Militari, è accaduto che molti giovani che hanno presentato la domanda verso la fine del '94 abbiano dovuto attendere un anno e mezzo e, a pochi giorni dal congedo, l'effettiva chiamata. Tutto questo ci reca grave danno perché ci impedisce sia di trovare entro breve tempo un lavoro stabile (e trovarlo in questi giorni!) sia di proseguire con profitto negli studi. I giovani, per vari motivi, tra le fasce di popolazione più deboli e che dovrebbero essere, quindi, maggiormente tutelate, ma che, al contrario, subiscono spesso anche gravi ingiustizie da parte di una società menefreghista. Mi auguro, dunque, che l'attuale Governo ponga rimedio allo stato delle cose e soprattutto tolga ai Militari la gestione dell'obiezione di coscienza. Si cominci con un poco di buona volontà a porre rimedio: noi avremmo molta, se non fosse per la continua mortificazione che la società opera contro di noi che pur rappresentiamo il suo futuro...».

Me lo auguro anch'io, gentile corrispondente, ma il nuovo Governo mi pare per ora di serie difficoltà di sopravvivenza nell'immediato.

Oreste [illegible] Buono

Dalla fame in tempo di guerra ai vergognosi sprechi di oggi

Il lusso di una rosetta nel cestino dell'asilo, le dure gallette sul fronte albanese

Per un pezzo di pane nell'incubo del Lager

E nella steppa russa un campo di grano trasforma i soldati in fornai

GUARDANDO alla voce «pane» avevo trovato moltissimi riferimenti, richiami, rimandi. Allora avevo cercato nella letteratura e c'era [illegible] perdere la testa. No, [illegible] è facile né semplice scrivere su questo argomento: Piero Camporesi è lo specialista del pane come Olderico Bernardi lo è della polenta e Luigi Veronelli del vino; così, fidando nelle parole, vi dirò del pane della memoria perché, nella vita, è il pane che segna, [illegible] pietra miliare, i tempi della nostra esistenza. Nessun cibo è così essenziale, determinante e desiderato.

Quando i denti da latte si annunciavano a spuntare era [illegible] crosta di pane raffermo che, insalivato, alleviava [illegible] gengive arrossate e, con il latte materno, aiutava a far crescere. All'Asilo Infantile una rosetta di pane dentro il cestino di vimini era una golosità non da tutti perché c'era chi aveva solo una patata lessa o quattro castagne. E chi può dimenticare l'odore del pane che al mattino andando a scuola ci accompagnava per le strade del paese e si allargava per i prati con il [illegible] delle campane? Le porte dei fornai restavano aperte sulle vie e sulla piazza e loro, i fornai, in grembiule bianco e le maniche della camicia rimboccate fin sopra il gomito, bianchi di farina, appoggiati agli stipiti delle porte stavano a godere il fresco del mattino dopo le tante [illegible] passate accanto al forno dove le fascine avevano portato il giusto calore e colore i mattoni della volta.

Il loro pane doveva essere pronto al mattino di buon'ora, pronto e caldo per chi all'alba doveva andare a lavorare: boscaioli, cavallari, operai, e per le donne che uscivano dalla chiesa dopo la prima messa.

Una lira e venti costava un chilo di pane: un'ora di lavoro. Una lira al chilo costava le farina; [illegible] erano poche le famiglie che avevano i soldi da poter pagare pronto cassa. Quasi tutti dal panettiere andavano con il libretto dove venivano segnati pe[illegible] e [illegible] e a fine mese facevano il possibile per saldare il conto. Il saldo veniva premiato con un panetto all'uvetta e, a Pasqua, con una focaccia e mezzo chilo. La spesa bisognava misurarla secondo i soldi e [illegible] secondo la fame e tra i due termini c'era [illegible] bella differenza. Era poi sempre conveniente mangiare quello raffermo (se riusciva a diventare raffermo!): rendeva di più. Quello caldo di forno si mangiava troppo in fretta; dicevano anche che restava sullo [illegible]co e non saziava.

A casa, la borsa del pane era sempre appesa dietro la porta della cucina, in alto perché i ragazzi non potessero raggiungerla troppo facilmente. E poi via di corsa, con il pane sotto la camicia, per mangiarlo avidamente nella pausa di uno dei giuochi. Che buono! Ma [illegible] tutti potevano avere un pezzo di pane e merenda. Chiedevano: «Mi lasci dare un morso?».

Qualche volta [illegible] mangiava la mollica e poi dentro si schiacciavano le fragole o i mirtilli. Solo i figli dei ricchi potevano mangiare pane e zucchero, o pane e burro. Pane e lardo salato era una leccornia. I pezzi che restavano sul tavolo - ben pochi! - e quelli che si ripescavano dal fondo della borsa venivano tagliati a pezzetti con il tagliapane e magari la farina era stata ricavata dal fabbro pestando da [illegible] vecchia scarpa. A tagliare in giusta misura i tozzi era la donna più vecchia della casa e al mattino venivano equamente distribuiti: pane e latte allungato [illegible] la cicoria «Franck». E se altri tozzi venivano [illegible] salvati erano [illegible] cura [illegible] da porre per fare la panata: il pane bollito nell'acqua con olio fino e sale. Invece bollito [illegible] una noce di burro era il cibo riservato alle puerpere.

Ma poi venne la guerra. La seconda guerra mondiale. Pagnotte dure, ammuffite, inzuppate dentro i sacchi sui basti dei muli che salivano per le mulattiere delle Alpi Occidentali e arrivavano a noi rotte, fredde, stantie. Ci fu anche il primo digiuno e andavamo a cercare il pane che i francesi avevano abbandonato dentro gli zaini o nelle postazioni delle fortificazioni. Le loro gallette ci parevano squisite, dolci da pasticceria.

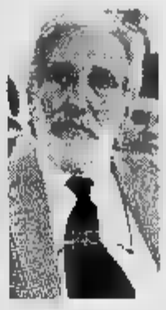
Ma peggio in Albania. Dopo aver mangiato le galletto di riserva che risalivano alla prima guerra mondiale, dopo giorni di digiuno ci rifornirono [illegible] gli aerei: buttavano giù i sacchi dal cielo e questi andavano a sfracellarsi sulle rocce: un cimetto di briciole per una squadra. Conveniva bollirle nella gamella [illegible] l'acqua di neve, per avere nello stomaco qualcosa di caldo e di più voluminoso.

Un giorno in Russia, era l'estate del 1942, ci trovammo affamati e stanchissimi dentro uno sterminato campo di grano. Decidemmo di fare il pane. Vuotammo gli zaini e li riempimmo di spighe; battendo con i bastoni da montagna e con il calcio dei fucili facemmo [illegible] i chicchi, facendoli rimbalzare [illegible] teli da tenda a ventilammo; con il manico della baionetta a spezzammo dentro gli elmetti e poi con il macinino della cucina li ridussero in farina. Intanto altri [illegible]o provveduto a [illegible]re un buco nel terreno, interrarvi la cassa di latta vuotata dalle munizioni, ricoprirla con del fango lasciando una apertura, riscaldarla con gli sterpi della steppa mentre altri ancora impastavano farina, sale e acqua (un vecchio soldato ha sempre del sale dentro le gibernel. Il lievito non era possibile procurarlo, ma prima di notte ognuno del nostro plotone aveva la sua pagnotta di pane duro, secco ma saporito dalla fame. Era pane di guerra, ma pane fatto da noi!

Nel Lager, dopo l'8 settembre 1943, fu sogno. Sogno di pane. Un orologio per un filone di pane tedesco. Una penna stilografica per un pezzo di pane. Tutto: orologio, catenina, penna stilografica, zaino, lire, marchi, tabacco per una fetta di pane. No, le scarpe no. Sogno di pane. Una mattina picchiai un compagno perché di notte aveva rubato un pezzetto di pane al suo amico. Un giorno arrivò un pacco da casa dentro la tela era cucita una scatola con pan biscotto e tabacco; ma il viaggio fu certo avventuroso perché quando giunse a destinazione, dopo più di un mese, pan biscotto e tabacco si erano mescolati assieme. Il tabacco avrebbe dovuto servire per avere altro pane in cambio. Con pazienza certosina le briciole bianche e scure vennero separate fin dove era possibile ma il pan biscotto al tabacco non venne certamente disprezzato.

A [illegible] sopravvissuti ora, [illegible] istinto ma anche per coscienza, viene da raccogliere le briciole sulla tovaglia e mangiamo il pane anche se è di quattro giorni, non lo buttiamo. Nei raccoglitori dei rifiuti, invece, vengono buttate giornalmente tonnellate di pane. Ripensiamo alla nostra fame, alla guerra, al Lager, al pane sognato e con tristezza ai moltissimi che ancora oggi [illegible] ne hanno.

Mario Rigoni Stern



Qui accanto Mario Rigoni Stern; a sinistra, il pane protagonista di una natura morta di Giovanni Quinsa

A Lodoli il «Palazzo al bosco»

I 15 finalisti del Viareggio

VIAREGGIO GIORNATA di riconoscimenti per la Toscana letteraria. La giuria del premio Viareggio-Repaci, presieduta da Cesare Garboli, ha scelto i cinque finalisti per le tre sezioni che lo compongono: narrativa, poesia e saggistica. Dopo il periodo delle polemiche, delle dimissioni, del rischio di «cancellazione», il Viareggio, [illegible] dei più antichi premi letterari italiani, nato nel 1929, sembra essere tornato alla tranquillità.

Queste le tre «rose» di finalisti fra i quali, il 31 agosto, verranno scelti i vincitori.

Narrativa: Nadia Fusini, *La bocca più di tutto mi piaceva* (ed. Donzelli); Fausta Garavini, *Diletta Costanza* (Marsilio); Melania Mazzucco, *Il bacio della Medusa* (Baldini & Castoldi); Giorgio Pressburger, *I due gemelli* (Rizzoli); Ermanno Rea, *Mistero napoletano* (Einaudi).

Poesia: Eugenio De Signoribus, *Istmi e chiuse* (Marsilio); Alda Merini, *Le ballate non pagate* (Einaudi); Basilio Reale, *Traversare il miele* (Scheiwiller); Antonio Riccardi, *Il profitto domestico* (Mondadori); Andrea Zanzotto, *Meteo* (Donzelli).

Saggistica: Giorgio Agamben, *Homo sacer* (Einaudi); Vittorio Foa, *Questo Novecento* (Einaudi); Salvatore Nigro, *La tabacchiera di don Lisander* (Einaudi); padre Giovanni Pozzi, *Alternatim* (Adelphi); Marco Revelli, *Le due destre* (Bollati-Boringhieri).

Ha scelto i quindici finalisti la giuria composta, oltre che da Garboli, da Giorgio Amitrano, Rosanna Bettarini, Mario Bortolotto, Piero Camporesi, Cesare Cases, Enrico Castelnuovo, Carlo Cecchi, Guido Fink, Giuseppe Leonelli, Grazia Livi, Pier Vincenzo Mengaldo, Giuseppe Pontiggia, Adriano Prosperi, Giovanni Raboni, Luca Ronconi, Giancarlo Roscioni, Giorgio Soviano, Marisa Volpi, Gabriella Sobrino. Assenti Raffaele La Capria e Enzo Siciliano.

Tra i «grandi» esclusi dalle rose finali Paola Capriolo con *Un uomo di carattere*, Ottiero Ottieri con *Il poema osceno* e Gianluigi Beccaria con *I nomi del mondo*.

Qui sopra Vittorio Foa, in alto Andrea Zanzotto

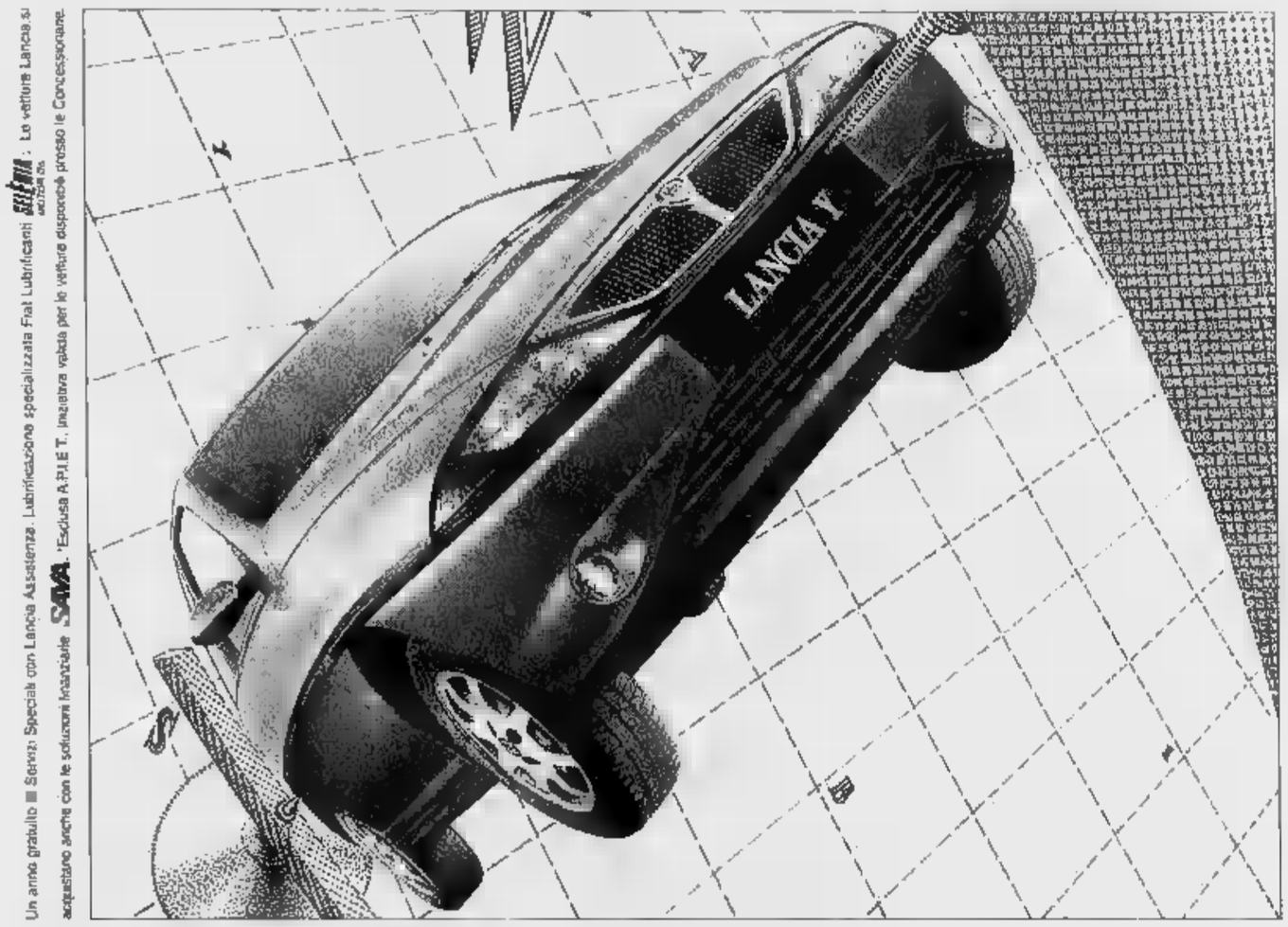
Sempre ieri, a Firenze, è andato allo scrittore romano Marco Lodoli, con i sette racconti di *Cani e lupi* (Einaudi), il premio «Palazzo al bosco» (30 milioni di lire). La giuria - Gianni Scalia (presidente), Cesare de Michelis, Enrico Ghidetti, Niva Lorenzini, Giorgio Luti, Claudio Magris, Ezio Raimondi - per la prima volta non ha assegnato il riconoscimento per la sezione degli inediti.

Il libro di Lodoli è stato scelto tra una rosa di finalisti composta anche da Eraldo Affinati con *Bandiera bianca* (Mondadori) e Rosetta Loy con *Ciocolata da Hanselmann* (Rizzoli). Il suo primo lavoro (*Diario di un millennio che fugge*) risale a dieci anni fa.

Infine la Società lucchese dei lettori ha assegnato il Premio Lucca a Gina Lagorio per *Il bastardo, vita e amori di don Emanuele di Savoia* (Mondadori).

Francesco Matteini

Prendete l'estate al volo.



Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti SELENIA. Lo vetture Lancia su acquistano anche con le soluzioni finanziarie SAVA. *Esclusa A.P.I.E.T., iniziativa valida per le vetture disponibili presso le Concessionarie.

Se pensate
di comprare una Lancia Y,
fatelo subito.

Avrete l'opportunità
di acquistarla
a prezzo bloccato
fino al 15 luglio.

A partire da L.18.400.000*

Dai Concessionari Lancia
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

LE PAGELLE DI EDOARDO RASPELLI «Ho provato per voi il Desco di Verona e l'Albornoz Palace di Spoleto»

CHE peccato che sia chiuso tutti i giorni festivi... Che peccato che non si possa passare da lui il giorno di festa... ed allora, visto che non ci potete venire la domenica, venitevi il lunedì, mormorateci martedì, ripassateci mercoledì, fateci un salto giovedì, andateci venerdì, fateci di nuovo una scappata il sabato: quello è un giorno speciale, una festa... Ma che dirvi, delizioso oggi e divertente domani, quello di Arsanto Volti? Un fuoco di fuochi con passione, entusiasmo, voglia di fare impegno sacrificio in una città difficile, in una regione strana ma fatto sta che quello, quello di dare alla cinta dell'Arena uno dei migliori ristoranti d'Italia.

Trovate il Desco nel cuore della città di Giulietta, in fondo a via Mazzini lasciate le macchine nel comodo parcheggio di Cittadella e fate quelle poche centinaia di metri tra negozi eleganti in fondo all'isola pedonale vi aspetta un palazzotto cinquecentesco che ha fascino già fuori, dentro, ancora di più: un bellissimo ampio ingresso con decorazioni moderne, tra tappeti di Missoni e lampadarioni di Murano più, a destra, una nuova saletta ultima con parquet e luci quasi palcoscenico. A sinistra, la sala di sempre coi tavoli ben distanti, dall'elegante pavimento marmoreo ricoperto da opportuni tessuti tappeti, dalle candide pareti spatolate di bianco, dal bellissimo soffitto travato.

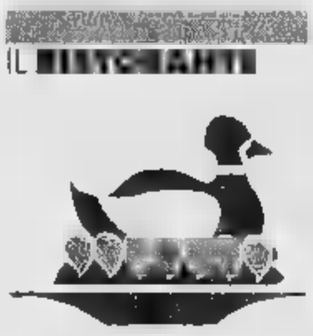
Su grandissimi specchi si riflette l'eleganza del trionfo di fiori in un otre di terracotta collocato in un angolo della sala; risplendono le calle adagiate sui tavoli in piccole porcellane bianche; mancano (per fortuna) i coperchi ma chi e le tovaglie scendono fino ai piedi nell'eleganza della tipica Fiandra.

Guardatevi attorno: grandi cornici di legno nero contengono pezzi pregevoli di arte contemporanea, sfido seduti ad originali poltrone in pelle color testa di moro, ci sono bellissimi secchielli per il vostro vino bianco...

Questo è l'ambiente, perché c'è poi da dire sul servizio che è curato dallo stesso chef-patron che esce premuroso accorto e discreto in sala a prendere le comande. Io più cordino il servizio di alcuni camerieri eleganti, appropriati, bravi...

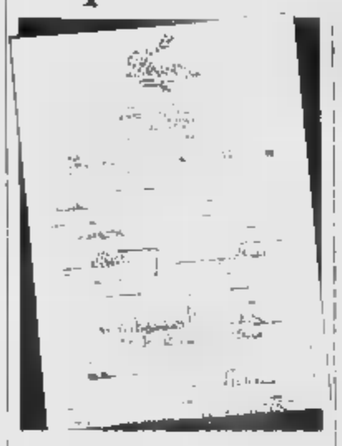
E poi c'è la gastronomia che è fatta, nel settore del bere, da una carta dei vini assolutamente magistrale e da un assortimento di super alcolici da fine del mondo. Dopo esservi lavati le mani in toilette che sono un piccolo gioiello, eccovi, infine, i diamanti della tavola, piatti, freschi, interessanti, dove materia prima eccezionale si sposa a una tecnica che unisce mestiere, leggerezza gusto, buon gusto e sapore.

Con una flûte di Imperiale del Moet & Chandon accompagnerete lo stizio di un assaggio di funghi porcini fatti andare all'aceto aromatico per poi passare ai miei stessi recentissimi piatti, se lo volete. Cominciate con il flan soave di zucchini con pomodoro e rizze di assoluta freschezza, proseguite con il ventaglio di scampi e asparagi con salsa d'astice dove i crostacei sembravano appena pescati: passato alla



RISTORANTE **DESCO**
INDIRIZZO
Via Dietro San Sebastiano 7 - Verona
Tel. (045) 595 358 Fax (045) 94 ...
CHIUSURA domenica sera e lunedì
FERIE ...
CARTE DI CREDITO Visa - Eurocard - Mastercard - Bancomat - Amex
Voto: 16.5/20 - Fascia prezzo: A

Dai tagliolini ai dolci la perfezione è servita



10/20
10 A 12/20
13 A 14/20
15 A 16/20
17 A 20/20

eleganza dei tagliolini neri con colatureretti e zucchine e il gusto intenso equilibrato delle pappardelle con ceci ed animelle (se la stagione lo consente).

Al secondo, io sono passato dalla coda di rospo rosolata fave e lenticchie stufate e al piccione con verze e pepe verde (un neo: non mi è stata portata la vaschetta lavadita e, ovviamente, nemmeno il nuovo tovagliolo di ricambio).

Dalla appropriata lista dei dolci (otto cose fatte in casa), il budino di ricotta con arancia e datteri e la piccola pasticceria erano di una bontà da andar giù di testa. Sia che veniate a Verona per l'Arena sia che veniate per la gola non fa differenza: da una parte e dall'altro è una sinfonia. In via Dietro San Sebastiano è anche più grande: Beethoven, in fin dei conti, è sempre quello. Elia Rizzo può ancora migliorare, 130-140.000 lire in uno dei migliori ristoranti italiani in assoluto.

Ultima prova il 4-6-1996

Gli eleganti arredi fanno da contorno una cucina tra le migliori in Italia

Nessuno ti sorride ma in compenso la fattura della lavanderia è di 85 mila lire

CERTO, avete una faccia nota... sicuramente, se Spoleto ci venite magari durante il festival... se vi portate dietro telecamere e cineprese... Ma che può capitare al cliente qualunque che arriva qui, diciamo sotto Pasqua, in un momento quindi di buon lavoro ma non di altissima stagione? Che cosa può capitare in questo che è l'hôtel più rappresentativo della città, che con le sue 100 camere e il suo centro congressi attira ogni anno un grosso pubblico di turisti vacanzieri e di giramondo indaffarati? Beh, diciamo subito che cosa non vi capiterà. Non vi capiterà che qualcuno si degni di accompagnarvi in camera. Due visite nel giro di un anno, e per due volte l'addetto mi ha messo la chiave in mano (nella 329 l'anno scorso, nella 222 quest'anno), mi ha precisato il numero del piano... e stop.

Già, perché i sorrisi al cliente che arriva non si sono sprecati nel 1995, ma nemmeno si sono estirpescati nel 1996 (speriamo nel 1997). Del resto, non rompete le scatole: se avete bisogno, c'è il campanello sul bancone del ricevimento. Chi è comodamente seduto al suo posto si guarderà bene dall'alzarsi e dal venirvi incontro: guai. E' molto più comodo e saggio starsene al proprio posto e chiedere da lì, da lontano, al cliente: «Desidera?».

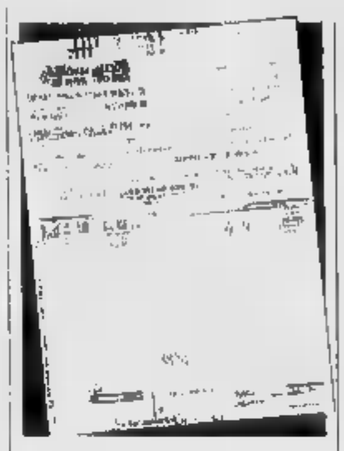
Alle 11 del mattino di un venerdì, poi, appena arrivato (per fortuna mi hanno messo a disposizione subito la camera) ho chiamato la cameriera per della biancheria da lavare. Ho dovuto ritelefonare mezz'ora dopo perché non avevo visto nessuno e, alla fine, è riuscito a consegnarla dicendo che sarei ripartito domenica a mezzogiorno. Sul tagliando di controllo della biancheria avevo letto che il servizio normales avrebbe restituito la biancheria entro 48 ore, quello speciale entro le 24 ore e in giornata, addirittura. Se consegnati entro le 9 del mattino. Con piacevole sorpresa alle 22,30, rientrando in camera, visto che mi era stato messo a posto tutto. Però, c'è un però: il servizio «speciale», si leggeva, costava il 50% in più sui prezzi: peccato che i prezzi non fossero indicati. Sta di fatto che, far lavare 1 vestito, 1 cravatta, 1 camicia, 1 paio di calzini, 1 fazzoletto, 1 mutande e 3 canottiere mi è costato 85.800 lire che, francamente, non mi sembra un prezzo stracciato... Tutto questo a corollario a un grosso albergone modernissimo (e piacevole), dall'ampio spazio per parcheggiare e dal garage gratuito, dalla originale hall ultramoderna, dai saloni sterminati.

«Trovo qualcuno al bar?» vi potrà capitare di chiedere. E mica che ti rispondano, come dovrebbero: «Chiamo subito il barista», no, bonsì: «Lo posso chiamare qualcuno ...». Al di là delle parole e facendo, magari, un poco il processo alle intenzioni, sicuramente sbagliando, ho tradotto così il tono di quella voce: «Rompiscatole che non sei altro, ma che cavolo vuoi ancora...».

Comunque, l'angusto glaciale angolo bar vi farà capire perché non ci tengano più di tanto a farlo adoperare: è nascosto, in cima al salone; è composto, davanti al

HOTEL **ALBORNOZ PALACE**
INDIRIZZO Spoleto (Perugia)
viale Matteotti
TELEFONO (0743) 221.221
FAX (0743) 221.600
CATEGORIA ★★★★

Un conto a 4 stelle ma la cortesia è esclusa



PREZZI

SINGOLA	150.000-330.000
DOPPIA	190.000-350.000
PICCOLA COLAZIONE COMPRESA	

banco, da un divanetto a tre posti e da un tavolino... insomma, vi costringe quasi a bere in piedi.

Un ascensore bruttino vi fa salire al piano; corridoi lunghi e moderni vi fanno arrivare alla vostra camera: un bel bugnetto (anche se cieco), telecomando attaccato al muro (accanto ad uno solo dei due letti, che sono tra l'altro corti e stretti), il solito trabiccolo metallico inutile per le valigie da aereo che tutti oggi adoperiamo: la tua sterminata solida Valextra e la Samsonite to l'aprirai sul letto...

A tutto questo aggiungiamo un fax consegnato in (e solo perché espressamente richiesto), una risposta piena di degnazione quando chiedi che ti venga rifatta la camera («Vedrò di fargliela fare»), una prima colazione tristanzuola, nel salone alle 8 del mattino i posacenere ancora stracolmi delle bisbocce della sera prima, l'uscita di sicurezza del garage sbarrata, i giornali chiesti e mai mandati a prendere...

Ultima prova il 31 marzo 1996

I GIOCHI

DOPPIOGIOCO (D R & D T)

D T C I S E T I
N M O L N E P I A
U O R E C Z R A S
R I T M R A N S E
A C T A I R E L T
O I I N D A E Z D
B A I E E D R A N
Q O S U S T I C I
E T A R A T V I C

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 4 lunga SCATO = 4) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 147 punti. E voi? Scrivetelo!

NUOVOPAROLIERE (Izzo & D.D.T.)

	a	b	c	d
1	N	A	E	S
2	B	A	D	R
3	R	I	G	I
4	E	L	O	A

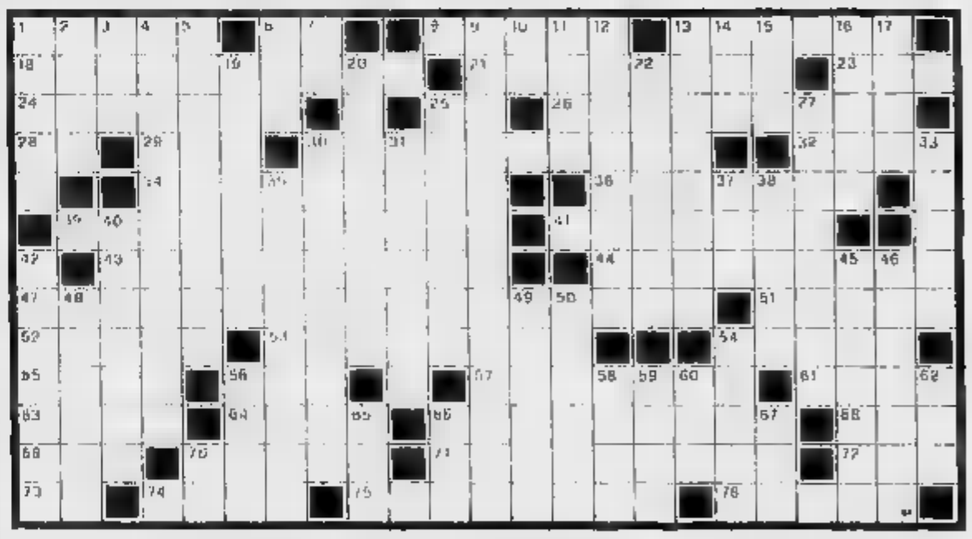
	a	b	c	d
1	R	A	T	E
2	B	I	S	T
3	L	I	N	F
4	V	I	T	A

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da sx a dx si legge RIABILITANTE: noi abbiamo trovato altre 70 parole di almeno 3 lettere (11 le più lunghe). E voi? La griglia a sinistra è fantastica e si contano molti nomi propri comunemente usati. Esempio: da dx SERGIO: noi ne abbiamo trovati in tutto 18 (da 3 a 7 lettere). E voi? Scrivetecl

ACUTO (SD2)

Lavoravo in quel periodo come direttore vendite in Italia per una grossa ditta nipponica. Il contratto prevedeva che mi recassi in Giappone ogni 4 settimane per discutere le strategie di vendita. Avevo aereo comodo (lunedì mattina alle 9) e lasciavo il posto volta in volta. Era metà gennaio quando mi trovai con 2 compagni d'università, anch'essi dal 1° gennaio direttori di ditte nipponiche. Dopo alcuni sushi (uno) anche Anselmo e Maurizio si recavano in Giappone anch'essi a scadenze prestabilite, ogni 5 settimane il primo e ogni 6 il secondo, e che avrebbero preso sempre il volo su cui c'eravamo incontrati quel giorno. Ci saremmo ritrovati tutti e 3 nel corso di quell'anno?

PAROLEINCROCIATE (Rocchi-Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: 1. Polisaccaridi di riserva - **6.** I confini della zona - **11.** Il filosofo e teologo del «rasoio» - **13.** L'apostolo detto lo Zelota - **18.** Albereto delle Rutacee - **21.** Lo scrittore di «Seminario sulla gioventù» - **23.** Il cantone di Altdorf - **24.** La capitale New Jersey - **25.** Antico 1050 - **26.** Gruppo di armati - **28.** Il di Verona - **29.** Il West del western - **30.** Ferire vivo o intirizzare - **32.** La rocca Priamo - **34.** Domano piccoli incendi - **36.** Tono ispirato di posta - **39.** Norma in TV - **41.** Tavola che fissava al proscenio - **43.** Risultato eccezionale nel bridge - **44.** Tessuto cotone molto leggero - **47.** Il territorio africano El Alun - **51.** La dinastia Enrico - **52.** La patria Perido - **53.** Il gruppo posti con Catullo e Licinio Calvo - **54.** Dipinse «Il ponte di Narni» - **55.** E' (abbreviazione) - **56.** Il Jonson che scrisse «Volpone» - **57.** Aiutò Cristo portare Croce - **61.** Figlio Afrodite - **63.** Si lavavano col sangue - **64.** Vi nacque l'Alfieri - **66.** Il procedimento sintattico detto anche coordinazione - **68.** Pianta saponaria - **69.** d'acqua - **70.** Film Ridley Scott - **71.** Che riceve dall'esterno la norma della propria azione - **72.** Vizio nervoso - **73.** Gemelle in casa - **74.** Delatore - **75.** Pigmento giallo - **76.** Il Tamburi.

VERTICALI: 1. Non questo - **2.** Joan pittore surrealista - **3.** Situato in profondità - **4.** Il manzoniano marito Prassede - **5.** Mettere in saccoccia - **6.** Scuola buddhista - **7.** Il nome Capone - **9.** Vi si acquistano centravanti - **10.** Le prime della classe - **11.** Può precedere la data - **12.** La il censore - **13.** Andare oltre... l'ostacolo - **14.** Ispettore in greve - **15.** Né tue né - **16.** Non valgono - **17.** Soldati di valore - **19.** Vi nacque Luca Signorelli - **20.** Arbusto della macchia mediterranea - **22.** Orso americano - **25.** Grande moltitudine - **27.** Un anagramma di «ultimare» - **30.** Come la proposta in un film con Demi Moore - **31.** Orazio del ponte Sublicio - **33.** Il nome di Wilde - **35.** Lo Stato di Djakarta - **37.** Il fiume di Colmar Ha propri confini - **40.** Passeriano decorazione dell'uniforme - **42.** Il nome della grande Duncan - Molto amata - **46.** Risaputo - **48.** Mancanza di accento - **49.** Il famoso Philippe del film «Nuovo Cinema Paradiso» - **50.** Lanciare o tendere - **54.** L'insieme di tutti i corpi celesti - **56.** Isatica della danzatrici - **58.** Città del Regno Unito con una esclusiva «public school» - **59.** Donne molto basse - Prefisso per fuori - **62.** Proprio - Tre lettere per l'incisore - **66.** Segno tra i fattori - **67.** Banca vaticana (sigla) - **70.** Le iniziali di Pacinotti

MASTERMIND (Cigi)

Proposte		Risposte
A N R G		● ○
R N G A		○ ○
G N B A		○ ○
B N R A		○ ○
B V N N		● ● ●

Proposte
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte
● = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto posto sbagliato
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni pubblicate su **LA STAMPA** martedì 2 Luglio 1996

REBUS (frase: 8, 10)

DAMA (Fatter)

Lo scorso mese di marzo, tra le delibere del Consiglio della Federdama, vi è stata l'assegnazione della «Targa d'argento Fid», la massima onorificenza federale - quasi un Oscar per il nostro gioco - ad Angelo Frattini di Bergamo, Giovanni Panella di Frosinone e Luigi Terraneo di Novara. Un riconoscimento importante, che nel caso di Terraneo premia uno dei più attivi e appassionati damisti piemontesi, candidato maestro nella specialità sulle 100 caselle. A proposito di notizie federali, non avevamo avuto occasione di informare che è stato approvato il nuovo Statuto, come richiesto dal Coni, il che conferma la dama agli effetti «disciplina associata» dell'Ente sportivo, con tutti i vantaggi che la cosa comporta specie a livello economico e normativo.

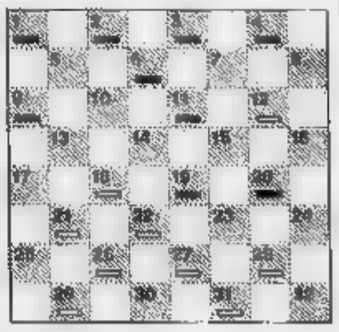


Diagramma: Bisanti-Manetti. Il Nero muove e vince.

SCACCHI (Alu)

E' stato in occasione del Torneo Amber a Montecarlo che Karpov e Kamsky hanno ufficializzato il loro «no» alla proposta di giocare il match per il campionato mondo della FIDE (la Federscacchi internazionale) a Baghdad. Inizialmente entrambi si erano detti disponibili, poi sono subentrate forti pressioni da parte del governo Russo per Karpov e del Dipartimento di Stato Americano per Kamsky. Anzi, a Kamsky è stato detto che giocare nella terra di Hussein sarebbe stato considerato «violazione dell'embargo», il che avrebbe messo in discussione la concessione della cittadinanza Usa. Un rischio troppo grande, che papà Rustam non si è sentito di correre. Una sola persona è apparsa dispiaciuta per la mancata offerta a Baghdad: la moglie di Karpov, Natalie.

Diagramma: Lalic-Mertens, 1996. Il Bianco muove e vince.

Il trionfo di Battiato

Un «evento», il concerto di Franco Battiato (foto), che l'altra ha inaugurato l'estate musicale di Palermo splendida cornice all'aperto del Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo. Al punto che per accontentare il pubblico entusiasta, il cantautore ha concesso un prolungato fuori programma, trasformatosi in uno spettacolo nello spettacolo, firmato da uno dei pezzi «cult», «Cercò un centro di gravità permanente». L'artista si è esibito nella parte iniziale della serata con l'orchestra del Massimo, diretta Marco Boni. Dopo l'intervallo è stato accompagnato dai violini e viole del «Nuovo quartetto italiano», che hanno dato vita persuasivo mix sonoro con le percussioni, le chitarre e le tastiere elettroniche. Battiato ha proposto una ventina di brani, tratti in gran parte dalla propria consolidata produzione, soprattutto l'ultimo segmento, i cui testi no del filosofo Manlio Sgalambro.

Mystfest, vince l'Australia

Vittoria a sorpresa, nella 17ª edizione Mystfest, dell'australiano «What I have written» (foto) di John Hughes, documentarista al primo lungometraggio di finzione. Un film che esce dal cinema di genere, che solo a fatica si può far rientrare nella categoria del mistero, cui tuttavia la giuria (Macha Meril, Tecla Dozio, Eva Robin's, Matilde Vitry, Deborah Young) l'ha collegato, premiando «La forza, l'eleganza e l'originalità linguaggio cui esplora mistero e la complessità dei rapporti umani». «What i have written» un'opera che si rifà molto alla scuola europea, di ispirazione letteraria un indubbio fascino estetico: la narrazione sviluppa su tre piani narrativi giocati su colore, bianconero, fotografia fissa. E' la storia di una coppia in crisi e di un libro autobiografico scritto (così sembra) marito che racconta storia di sesso po' morbosa (vissuta veramente o solo immaginata?) con un'amica parigina.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 30 Giugno 1996 21

Londra, 150 mila persone per la grande kermesse: anche Carlo d'Inghilterra

Concerto d'un giorno con Clapton, Morissette Dylan dai capelli tinti. Per «Quadrophenia» prima volta dal vivo

Resurrezione nel parco

DAL NOSTRO INVIATO

Centocinquantamila. Giapponesi e vecchie signore, trentenni e neonati in carrozzina. La gente che è corsa ieri ad Hyde Park non è tanta da quando 27 anni fa, il 5 luglio '69, i Rolling Stones tennero un concerto per ricordare Brian Jones morto giorni prima nella piscina di casa sua. Mick Jagger leggeva versi di Shelley, mentre venivano liberate mille farfalle bianche. Il giornalista Mal Reding di Radio Westwood One, che c'era anche allora, ieri sotto il tendone dei media che ci proteggeva dall'eterna minaccia d'un temporalone ricordava e sospirava: «Eravamo forse 500 mila, quella volta lì. Tutti "stoned" (fatti), con un gran profumo di marijuana nell'aria. Tutto era libero: c'erano recinzioni, non c'era tv, non c'era cibo e non c'erano nemmeno gabinetti».

Ma se ci si lasciasse impressionare dalle nostalgie individuali, assumerebbe un sapore irreale il concertone ieri, ben transennato invece ed anche primo a pagamento nella storia del parco, seppure per sole sterline. Un concertone con una manciata star - da Alanis Morissette a Bob Dylan, dagli Who (la vera attrazione, con David Gilmour dei Pink Floyd come ospite) fino ad Eric Clapton - che hanno suonato per il Prince Trust, Fondazione che raccoglie fondi per aiutare i giovani poveri alla ricerca di un futuro. Ospite molto speciale, lo stesso principe Carlo, che nel pomeriggio ha salutato gli artisti dietro il palco e durante la settimana è diventato anche il primo membro della Royal Family a produrre spot tv, 65 secondi di immagini di ragazzi che spiegano il lavoro della Fondazione: alla fine, l'incasso atteso era (compresi i biglietti Vip da mila lire per un posto a sedere ed una cena a champagne in un lussuoso albergo) di circa mila sterline, poco meno d'un miliardo e dal quale detrarre le spese.

Concerto diurno, gli alberghi nelle stazioni. Dalle 13 alle 21,30. Aperto da una «Rockschool Band» quelle aiutate dal Principe, suoni arrabbiati alla di fame; poi mentre la sterminata folla sul prato mangiava banane e terrificanti krapfen, arrivata Alanis Morissette: la nuova musa rock le divise, indossa una semplice camicetta bianca presto bagnata di sudore; e mentre la sua band picchiava sorda da rompere il cervello, lei recitava ispirata correndo e giù per il palco, facendo capire a tutti di esser la vera erede di Patti Smith.

Padre Dylan è salito alle quattro, con i riccioli colorati rosso dall'hennè (diventa bianco anche lui?), perfettamente rasato e perfino con un'ombra sorriso sulla faccia da sfinge. Alla chitarra, gli pennellava Ron Wood degli Stones e il suo era ora dolce e magnifico sotto l'armonica, la leggendaria voce po' meno strisciante solito (il 5 a Ferrara, il 7 a Pistoia Blues e l'8 a Codroipo). Poi gli Who e infine manolenta Clapton, che nel livido tramonto ha incantato con il suo blues. I ragazzi di sotto si mangiavano tutti gli occhi, felici nel pensare che giorno potranno raccontare di esser stati al concertone di Hyde Park. [m. ven.]

Se in 150 mila hanno preso ieri tanto freddo per così lunghe ore Hyde Park, è stato soprattutto per loro, gli Who, riuniti per la prima volta dall'89 quando celebrarono i 25 anni di vita. Gli Who si riuniscono mai per caso, e quando arrivano è sempre evento: questa volta, hanno suonato dal vivo per la prima volta «Quadrophenia», che replicheranno presto al Madison Square Garden di New York. Naturalmente, per l'occasione è uscito rimasterizzato del lavoro.

Seconda opera rock, dopo «Tommy», del geniale leader Pete Townshend, «Quadrophenia» è del '73: già «Tommy», fu seguita nel '79 da film cui presero parte un acerbo Sting e Phil Collins. Ma è sempre stata considerata sorta di riciclo di «Tommy». In scena, cast pittoresco di stelle e cariatidi vip: con l'ottimo Townshend, spesso voce solista e alla chitarra acustica, invecchiato Entwistle e Roger Daltrey in gran forma, capelli corti e canotta camionista su muscoloni abbronzati, vistosa banda all'occhio per uno spericolato lancio di microfono alle prove da parte di Gary Glitter; quest'ultimo, inventore glam rock e cinquantaduenne imbolsito, è parso una caricatura di se mentre cantava foga «The Punk and the Godfather» in un improbabile completino di pelle nera borchiata che gli copriva appena trippa. E poi ecco David Gilmour (altrettanto ciccio) in prima linea interpretare oltreché «The Dirty Jobs», mentre l'opera s'arrampicava sulle vette di un datato ma tuttavia efficace rock sinfonico, fra squillar di fiati e ricamar chitarre elettriche, aprendosi a tutta la potenza visionaria di quel tipo di musica.

Alla batteria (proprio bravo) figlio di Ringo Starr, Zak Starkey; voce recitante Phil Daniels, che nel film era il protagonista Jimmy. Una parata di star per rivivere con molta musica e qualche scenetta un'epoca ora amatissima, quella Mods, i ragazzi della working class che si vestivano da fighetti (come recita il brano cantato da Pete, «Cut My Hair»: «Un vestito sgargiante/ Giacche bianche con spacchi laterali...»), combattevano contro i filoamericani Rockers che, naturalmente in Lambretta.

Roba dei primi Sessanta: e una bellissima Vespa è arrivata in scena durante «Bell Boy», altre mille della stessa epoca erano sfilate in mattinata ad Hyde Park con in sella ragazzi orgogliosi. Nell'intreccio, la moto simboleggiava l'appartenenza ai Mods: e nel film Jimmy buttava in mare deluso dal suo mito Sting, che si rivelava semplice fattorino d'albergo. Pete Townshend deve aver avuto un'infanzia travagliatissima; dev'esser stato un ragazzino complessato per la propria straordinaria bruttezza, cui veniva ordinato per giunta comportamento diverso da quello che vedeva in casa. Solo nell'80, confessò ai sorpresi compagni di band: «Mi sento una donna». Insomma, perfetto cliente Freud, e infatti il mondo poetico, in «Tommy» ma ancor più in «Quadrophenia», è tutto un'ossessione dei rapporti i genitori, tutto un travaglio sull'identità, e se poi in alcuni brani si sente diviso fra molte personalità, l'ispirazione sarà venuta anche dall'acido che circolava nel suo entourage. Gli Who, oltre a spaccare gli strumenti come gesto liberatorio dopo ogni concerto, pasticciarono parecchio con alcol, medicinali e droga: una volta batterista Keith Moon prese un tranquillante per elefanti che lo mandò in coma per parecchi giorni, prima di morire nel '78 per un'overdose da medicinali contro l'alcolismo.

Nell'81 poi, in preda ad un misto di coca ed eroina, Townshend cadde addormentato sul palco durante un concerto, rendendo chiara la sua dipendenza. Si salvò dopo un anno di cure grazie all'elettroagopuntura, ed oggi è signore mite e tranquillo che va spesso a cena al ristorante italiano «Il passetto», dietro lo Shaftesbury Theatre dove ogni , protagonista Kim Wilde, in «Tommy»: l'unico musical dell'epopea rock che resista al tempo. Vederlo è diventato un obbligo per i turisti: lunga vita, perciò, a Townshend.

Marinella Venegoni

Qui a fianco il gruppo degli Who e in alto l'arrivo in un gruppo di giovani «mods»

«Event» a Nervi

Cunningham il gesto della danza

NERVI
DAL NOSTRO INVIATO

Di Merce Cunningham non si sa quale gesto ammirare di più. Se apprezzare cioè il gesto rivoluzionario con cui 43 anni fa decise di fare tabula rasa togliendo definitivamente alla danza ogni connotato narrativo, lanciando i suoi ballerini in palcoscenico come stelle vagabonde di una galassia, dando vita a brani che sono movimento purissimo, apparentemente casuale eppure fortemente costruito: insomma aprendo le porte a tutti i postmodernismi che si sono susseguiti dagli Anni 60.

Oppure se ammirare con affetto i gesti, un po' patetici, che a 77 anni si ostina a mostrarci, giocando ironicamente con l'artrosi che gli rosicchia mani e piedi. Perché il vecchio Cunningham arriva in palcoscenico trascinando una seggiola su cui si accomoda per poi, una volta seduto, disegnare traiettorie nello spazio con braccia e gambe, muovere rapidi scatti il suo capo da gufo incorniciato di capelli bianchi.

Entrambi questi aspetti erano accomunati da «Event», lo spettacolo che una Merce Cunningham Dance Company quanto mai agguerrita tecnicamente ha presentato da giovedì a ieri sera al Teatro dei Parchi in apertura della ventottesima edizione del Festival di Nervi che quest'anno presenta un programma particolarmente ricco e seducente.

Cunningham e lo spettacolo

Si va a vedere Cunningham pensando di ammirare un «pezzo» della danza del 900 americano, suo modo datato, storicizzato come possono esserlo le tragedie danzate di Martha Graham, oppure le fantasie geometriche di Alwin Nikolais. Ma bastano pochi minuti per rendersi conto di come la rivoluzione-Cunningham sia ancora viva e vitale. Come possano colpire, urtare il pubblico tradizionale quelle evoluzioni astratte, perfette e senza senso apparente: quei danzatori asessuati calzamaglia che indagano tutte le possibilità di movimento, perlustrano ogni punto dello spazio; quei rumori concreti che fanno da sottofondo, elaborati al sintetizzatore oppure ottenuti strofinando davanti al microfono un della spazzatura oppure agitando una scatola di latta per biscotti piena di sabbia sassolini.

Costruito assemblando in base a regole casuali brani del repertorio della compagnia, «Event» si avvale delle scenografie e dei costumi di Robert Rauschenberg della musica composta ed eseguita dal vivo di John D.S. Adams, Fast Forward e Takehisa Kosugi. Un franco successo con qualche spettatore perplesso. Come è giusto che sia.

Sergio Trombetta

Con Amelio, Busi e Sermonti ritorna dal 2 luglio alla radio il narratore di mezzanotte

Leggende di cinema e altre storie

ROMA. TORNA il narratore di storie, «conteur», il conversatore meraviglioso capace catturare l'attenzione con vicende appassionanti, divertenti o allarmanti, con la sola suggestione della voce: dal luglio sulla terza rete radiofonica della Rai, per dieci minuti subito prima mezzanotte, termine del contenitore serale RadioTre Suite, un programma di Francesco Bortolini e Anna Antonelli, «Storie alla radio», introdotto e concluso dal tango fatale, «La Cumparsita», resuscita per tutta l'estate questo personaggio affascinante e perduto.

Gianni Amelio, il regista, racconta in luglio venti storie cinema. Per esempio, la Leggenda del Condor narratagli Gian Maria Volontè, ricordo del set d'un western all'italiana: un regista vuole che alla fine del film un condor volteggi su mucchio cadaveri! infinito difficoltà e drammatica urgenza si trova un condor e lo si fa provare per tre giorni la sua parte; poi, come capita, la viene rinviata; il condor rimane sul set, nutrito dall'intera troupe pezzetti di cibo diventa ben pasciuto, placido, non arriva più a volare; per stimolarlo ad agire si decide di sparare in aria; ma gli spari mal mirati per fatalità uccidono proprio il condor. Il cinema, racconta Amelio, un luogo di ansie, di angosce, di problemi, in cui ogni programma può venir vanificato dal caso dalla vaganza della sorte, e incontri occasionali diventano risolutivi: nelle sue storie di film intorno ai film ci sono i ragazzini e l'Albania di «Ladro di bambini» e de «Lamerica», c'è la Calabria dove il regista è nato e dove ambientato il suo prossimo film corale, «XX secolo». In più, una sorpresa si scopre che Gianni Amelio ha una passione quasi ossessiva per Dorian Gray, soubrette di rivista, di film-commedia degli Anni Cinquanta, appena può le rivolge appelli, «Se mi senti fatti viva, vorrei scriver film per te».

Gianni Amelio

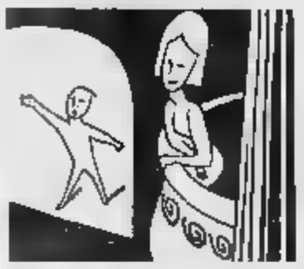
Aldo Busi, lo scrittore, ha battezzato sua venti storie d'agosto con il saluto che nelle Hawaii augura felicità, «Aloha!»: «Sono racconti da telenovela, famiglie atroci, melodrammi, transessuali, ospedali», dice Francesco Bortolini. «E c'è alla fine un imprevisto: una sorta di preghiera, un ringraziamento molto commosso rivolto a Dio per il dono della vita». I testi di Busi potrebbero essere, chissà, parte del al quale lo scrittore lavorerà ancora a lungo: il sogno ragazze hawaiane dalle carni madreperlacee, tartarughe marine, pesciolini colorati, piroghe che scivolano sulle onde di a; in ospedale l'infermiera esamina stupefatta i risultati degli esami del sangue dello scrittore, «Con tutto quello che dice di aver fatto, neanche sieropositivo!»; narratore constata la vanità viaggiare («Gli uomini e le donne che incontri sono identici a quelli che ti vengono incontro sullo schermo televisivo, anche le onde selvagge dell'Oceano sono artefatte») scaccia l'idea del suicidio per senso del dovere sociale: «Uomini inutili come me sono preziosi, indispensabili; devo farmi forza».

Vittorio Sermonti, lo scrittore e studioso di Dante, racconterà venti storie di settembre, seguito forse dal poeta Andrea Zanzotto. «In passato, il "Racconto di mezzanotte" che concludeva le trasmissioni RadioTre era un bra di letteratura», dice Anna Antonelli. «Ci è parsa una bella variante, quella di avere testi inediti letti detti direttamente dagli autori, episodi d'una autobiografia personale o professionale». Soprattutto sembra interessante il tentativo di ripristinare una figura classica quale è quella del narratore: ed è assolutamente nell'aria del momento il desiderio di ritrovare le storie, vere storie avventurose, ilari, toccanti, incredibili, spaventevoli, storie autentiche non scritte da uno sceneggiatore supersfruttato stracco, ma vissute o apprese nella realtà da artisti, poeti, scrittori, personaggi speciali.

Lietta Tornabuoni

TEATRO & TEATRO

Gli uccelli di Aristofane? Si possono trovare al cabaret



FINITI dalle beghe metropolitane, due ateniesi decidono di fondare una città con e per gli uccelli, una città sospesa a mezz'aria, dove transitano i fumi dei sacrifici, che così non raggiungono più i destinatari all'Olimpo. Dopo un po' sia gli dèi sia gli uomini rimasti sulla terra cominciano a rendersi conto della nuova realtà, e tentano di venire a patti con i volatili e con i loro condottieri...

Questa sarebbe la trama degli Uccelli, la commedia con cui Aristofane arrivò secondo alle Dionisie del 414 a. C. - ma lo so dai riassunti, ogni volta che vado alla fonte, leggendo o ascoltando, non riesco a seguirla. Non importa, lo stesso mi accade con altri lavori dalla fortuna ineccepibile; per esempio con «Il flauto magico», o con «Hair». E forse non è un caso che mi siano venuti in mente tutti e due mentre assistevo alla rielaborazione del testo di Aristofane ad opera di Antonio Spaliviero e Gabriele Vacis, quest'ultimo anche regista: al primo facevano pensare certe estrose apparizioni di creature pennute, allegramente simboliche di chissà cos'altro, al secondo, una certa lieta atmosfera di tribalità alternativa; senza contare che come nei classici di Mozart-Schikaneder e di MacDermot-Ragni-Rado, la musica è piacevolissima, e anzi finisce per fare la parte del leone. In questi «Uccelli» è stata composta, con generose citazioni da molte gloriose canzonette (sì, c'è anche «Volare»), da Bande Osiris e Paolo Pizzimenti, ed è eseguita dai medesimi, cui è affidata la funzione del coro, con estrosità anche spettacolari - per dirne una, i suonatori mimano una corrida in cui le prolunghe dei tromboni fungono da banderillas, e il clarinetto, da spada; per dirne un'altra, i dèi si esprimono altrettanti ottoni, opportunamente tradotti da un interprete. Lo spettacolo si svolge davanti e sopra un palco rettangolare e anonimo, e gli attori sono prevalentemente in nero, da clown odierni, appena qualche stravaganza. Gli uccelli sono vestiti come gli altri ma hanno grandi becchi ricavati da utensili come falci o coltellesse; e le fatidiche penne compaiono qualche volta, in un bombardamento di volani, o in una pioggia tipo coriandoli.

Francesco Salvi

Quanto alla storia, è che gli aggiornatori abbiano molto spiegato Aristofane, benché nel programma di sala il regista rifletta sul concetto di città e sulla presenza degli agglomerati urbani nel mondo antico e in quello nostro. Quello che abbiamo in sostanza, né ne lamentiamo affatto, è una serie di episodietti scollegati e chiacchiere da cabaret, affidate all'umorismo sornione e ai tempi eccellenti dei protagonisti Michele Di Mauro e Francesco Salvi, al surricordato coro, e a spiritosi comprimari: Aringa & Verdurini, Maria Cassi, Leonardo Brizzi, Simona Barbero, Anna Coppola, Sandra Zoccolan. I microfoni che tutti portano sono del fastidioso tipo pilota spaziale, ossia sospesi davanti alla bocca: in compenso assicurano perfetta comprensibilità del parlato, importante data la natura di cicaleccio svagato del testo, e la grazia distratta con cui i comici porgono le loro battutacce coinvolgenti anche, ci avrete già pensato, il fringuello e la passera. Alla serata, che avrebbe tutti i numeri per essere gradevolmente goliardica e piano di complicità confidenziale, soltanto la dilatazione imposta dal teatro romano di Spoleto (dove si replica fino al 30: dopo, si passerà ad Asti), fisicamente, sia temporalmente (150', troppo se si siede sulla pietra dura), nonché, ma questa non è colpa di nessuno, il gelo polare contro il quale gli spettatori hanno dovuto battersi. L'ironia può aiutare a vincere i disagi della vita, qui ce n'erano un po' troppi.

Masolino d'Amico

A Spoleto l'oratorio profano di Haendel

«Semele» dai capelli neri sentimenti in miniatura

Partitura di grande vitalità teatrale e così la musica colpisce la fantasia

SPOLETO. Nel minuscolo Teatro Caio Melisso la «Semele» di Haendel ci sta a pennello. E' un oratorio profano in tre atti fatto di forme agili, arie poco monumentali, cori che guizzano dietro i personaggi mitologici dell'azione, accendendosi e spegnendosi come brevi fiammate: nella sua snellezza è quindi molto adatto ad un ascolto ed una visione ravvicinati. Mettere in scena un oratorio sembrerebbe una operazione arbitraria. In realtà lo è perché questa «Semele» innanzitutto non ha il narratore e poggia quindi che agiscono, come in un'opera, nel presente; in secondo luogo la partitura di Haendel scoppia di vitalità teatrale, suggerisce quasi sempre gesti e movimenti che nell'esecuzione oratoriale sono affidati alla visione interiore del pubblico: ma vederli realizzati sulla scena non è fastidio, anzi permette alla musica di colpire in modo più immediato e diretto la nostra fantasia. Il regista Roman Hurko, lavorando con le scene dipinte di Roberto Peregalli, ha fatto un lavoro dal ritmo snello che mette a fuoco personaggi e situazioni senza tentennamenti né equivoci: la bella Semele, amata da Giove, con la sua cascata di capelli neri e una grazia voluttuosa di movimenti; padre, ieratico e austero, con la chioma e la barba bianche come la neve; sorella Ino, inquieta nei suoi tormenti d'amore, la secca e autoritaria Giunone, archetipo universale moglie che sgrida il marito infedele, Giove, insieme galante e solenne, il dio del sonno, altissimo, dalle movenze ampie quasi grottesche. Tutti personaggi che le voci di Iride Martinez, Herbert Eckhoff, Joyce Di Donato, Kristina Hammarstrom, Tracey Welborn hanno con notevole bravura e una confidenza non comune nel trattare gorgheggi e virtuosistici bagliori. Una menzione a parte merita il controtenore Johnny Maldonado: mai sentita una voce di questo tipo così agile e bella. Rinaldo Alessandrini, sul podio Spoleto Festival Orchestra, ha vivacizzato il tutto in ogni momento; e il coro, istruito da Donald Nally, si è inserito in questa brillantezza diffusa, cantando e muovendosi con spirito e leggerezza. Ne è venuto fuori, molto a fuoco, il messaggio di Haendel: ossia la mozione degli affetti dietro l'involucro mitologia, la capacità di conferire «tinta», come dirà Verdi, ad ogni suo lavoro. Quella di Semele è gioco colori pastello, protagonista la sensualità umana intesa come incarnazione sensibile delle passioni: l'amore, prima di tutto, con la sua gamma di sfumature patetiche e voluttuose, ma anche l'ira, la gelosia, il dolore, l'abbandono, la malinconia. Il tutto miniaturizzato in forme che annunciano il rococò e che il piccolo scrigno del teatro spoletino ha messo in risalto per il piacere del pubblico plaudente.

Haendel

Paolo Gallarati

Ecco il mattatore dell'estate di Canale 5

Per Gerry Scotti un futuro colmo di riso e di fiction

Intanto il presente è stracarico di quiz e un varietà è in agguato in prima serata

. C'è la fiction nel futuro di Virginio Gerry Scotti. Forse anche un varietà in prima serata. Ma il presente, il conduttore se lo gioca tutto sui quiz. Da domani sarà il mattatore dell'estate di Canale 5 con «Vinca il migliore», il gioco in onda da lunedì a sabato, alle 19, fino a settembre. «Nessun programma - sostiene - a reale necessità di vallette. Sarò solo al comando del gioco che coinvolge duecento persone a serata e che trasforma lo studio di registrazione in bolgia umana». dal 12 luglio torna a occuparsi del «Quizzone», tutti i venerdì sera (alle 20,40), con accanto bionda Laura Freddi e la bruna Natalia Estrada. «Vinca il migliore», format australiano che ottenendo grandi successi in Francia, è la versione aggiornata «Campionissimo», già trasmesso due anni fa su Italia 1. Avrà anche un seguito autunnale, soltanto al sabato sera, alla stessa ora.

«Spero che da ottobre tornino a lavorare me Teo Teocoli e Gene Gnocchi, come ai tempi "Gioco del nove"», si lascia sfuggire Scotti davanti a Fatma Ruffini, responsabile del programma diretto da Maurizio Pagnussat e che si avvale per i testi pure della collaborazione Ludovico Peregrini, meglio noto come «Signor No».

Reduce dall'ultimo ciak per la pubblicità del «suo» riso, Gerry Scotti, che nello spot fa il verso al Mangano di «Riso amaro», diventa sempre più la «primadonna» della rete. A maggior ragione quando Mike Bongiorno, il re del quiz, passato Retequattro, ha lasciato un vuoto nella fascia oraria di prima del tg.

Due esami per coronare il sogno dei suoi genitori, la laurea in giurisprudenza, Gerry Scotti parla volentieri delle donne che sollo gli stanno a fianco nella conduzione dei programmi.

«La Parietti? L'avevo capito che era un po' assente. Mentre lavorava "Tutti in piazza" riceveva telefonate di Lambert. Se mi telefonasse Nastassia Kinski non so come reagirei io». La più carina? «Sono indeciso tra Colombari e la Baralex. Ma il suo cuore batte tutto per la giovanissima Ambra. «Non ho mai lavorato . Però l'ho indicata per la sostituzione a "Super". E' fresca, spontanea, deliziosa». Abbronzato, dimagrito e pure convinto che le foto pubblicate alcuni settimane non gli rendano giustizia, Scotti si pavoneggia: «D'ora in poi avrò anch'io il sarto che mi firma il guardaroba. E' Ferré, l'unico che può capire la mia stazza».

Gerry Scotti: «Sono dimagrito»

E con la moda Gerry Scotti continua a fare passi avanti. Insieme Anna Falchi, il 17 luglio, presenta «Donne sotto le stelle», la sfilata speciale da Piazza Spagna a Roma. Poi però penserà soltanto alla sit-com che lo vedrà protagonista nei panni di un «quarantenne scapolo e naturalmente bellissimo» e che Canale 5 metterà nei palinsesti dell'anno prossimo.

Pisciteli

PUBBLICITÀ

Villaggio "LE TORRI" La Loggia

Come in un castello. A due passi da Torino, immerso nel verde, realizzato con materiali di pregio: queste sono le qualità del villaggio residenziale "Le Torri". Per scoprirle, insieme a tante altre come il prezzo, a partire da **L. 370.000.000** o come l'innovativo sistema di "permuta diretta", i nostri assistenti alla vendita saranno a vostra completa disposizione.

Vi aspettiamo sul posto il SABATO tutto il giorno e il LUNEDÍ pomeriggio.

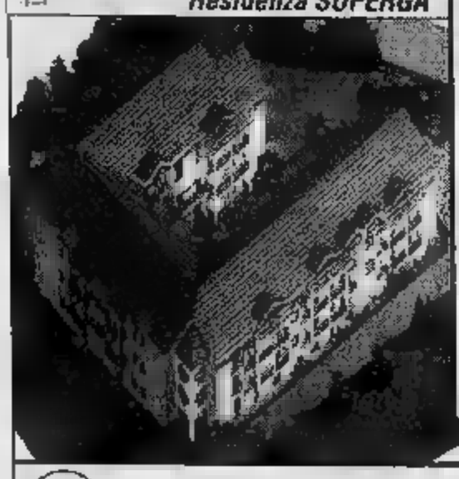
CHIUSANO & C®
STUDIO IMMOBILIARE

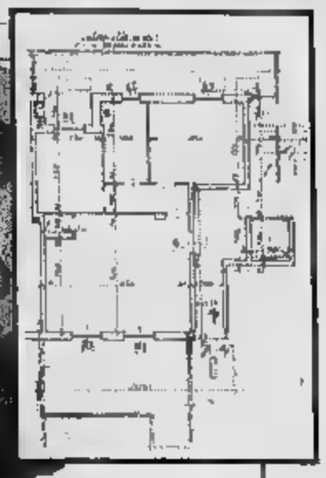
VIA PASTRENGO, 29 (ANG. C.SO G. FERRARIS) - 10128 TORINO - TEL. 011/568.28.58 - ASSOCIATA

Andrea Parisi Costruzioni

Case Appartamenti Villette

Residenza SUPERGA

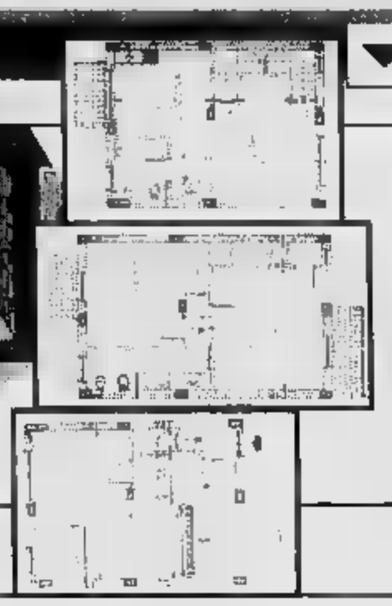




NICHELINO, Via Superga 60

Ultimi alloggi signorili in pronta consegna. Tip.A, al piano terra mq.90 £175.000.000. Rifiniture di prestigio, facciata in paramano -portoncini blindati, riscaldamento autonomo, videocitofono.

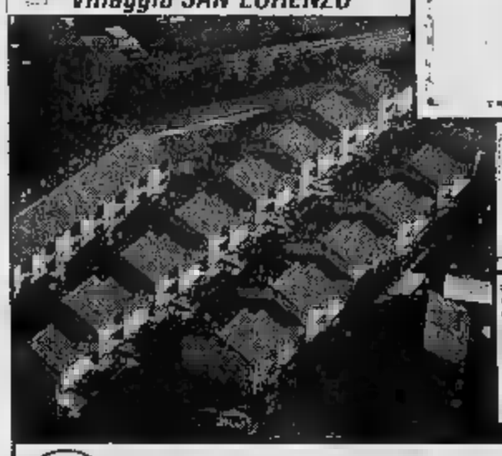
Villaggio I CASALI



NONE, Via delle Lame, 4

In splendido villaggio residenziale ultime Ville a partire da £ 275.000.000 Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica dalle14,30 alle 18,30

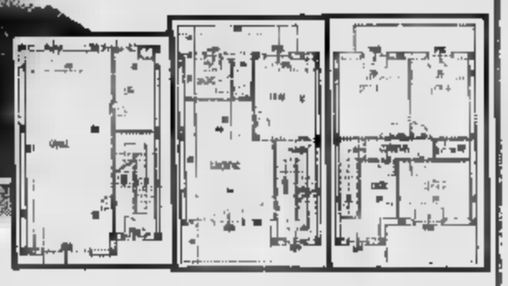
Villaggio SAN LORENZO



NONE, Via San Lorenzo, 7

Ville a schiera: salone, cucina, due camere da letto, tripli servizi, tavernetta, lavanderia, box per due auto.
A partire da £ 300.000.000.
Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 19,00.

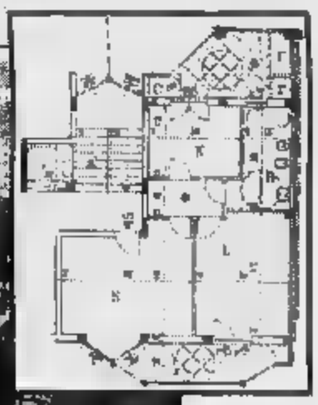
CANDIOLO



CANDIOLO, Via ROMA

Si vendono ultime due Ville bifamiliari in pronta consegna a £ 360.000.000. Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 18,30.

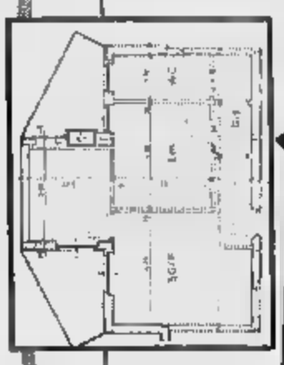
RESIDENZA CASTELLO



NICHELINO via Trento

Alloggi varie metrature, in palazzina a 4 piani fuori terra da 60 a 120 mq £ 2.200.000 al mq. Riscaldamento autonomo, doppi vetri. Materiale a scelta dell'acquirente. Tip."A" al piano terra mq60 £ 132.000.000.
Prenotate l'appartamento con solo £ 5.000.000.
Informazioni all'ufficio vendite

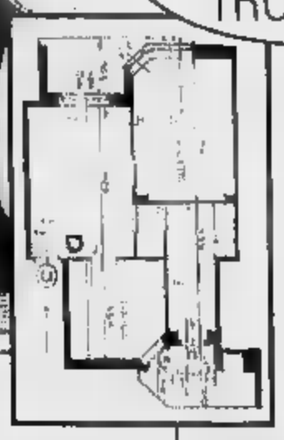
RESIDENZA BORSI



TORINO via Borgo Masino ang. Via Borsi

Ultimi alloggi in palazzina di grande prestigio.
Riscaldamento autonomo, doppi vetri, portoncino blindato, serramenti in douglas.Videocitofono. Tip."A" al 1° piano di mq90 £ 220.000.000
Visite in cantiere dal lunedì alla domenica dalle ore 10.00 alle ore 18,30.

RESIDENZA PALLADIO



NICHELINO via Diaz

Alloggi in prestigiosa palazzina a 4 piani fuori terra immersa nel verde in zona centralissima. Rifiniture di pregio. Materiali a scelta dell'acquirente. Appartamenti da 60mq a 120mq, a £ 2.200.000 al mq.
Tip."A" di mq75 al 1°piano £ 165.000.000
Prenotate l'appartamento con solo £ 5.000.000

IMPRESA DI COSTRUZIONI PARISI ANDREA

SEMPLICE, FACILE, FELICE

LA CASA DA ANDREA PARISI

L'Impresa Parisi Andrea invita chi è interessato ad acquistare un immobile, a visitarci presso i nostri cantieri e valutare le nostre offerte, per confrontare la qualità delle costruzioni ed i prezzi di grande convenienza.

UFFICIO VENDITE:
NICHELINO - VIA MARTIRI, 34
TEL. 011/62.68.67/68.00.665
TEL.0337/21.37.80

Complesso residenziale

VILLADORIA

a San Maurizio Canavese

Vivi il verde tutti i giorni

...a pochi minuti dal centro di Torino un nuovo modo di vivere in mezzo alla natura

In un unico complesso residenziale immerso nel verde, ma dotato di strutture e servizi, a pochi passi dai collegamenti ferroviari per Torino, troverete diverse soluzioni abitative:

■ VILLE UNIFAMILIARI AGGREGATE SU DUE LIVELLI ABITATIVI CON GIARDINO PRIVATO.

■ Stiamo costruendo palazzine di soli tre piani con appartamenti di 2/3/4 vani a partire da L. 165.000.000.

Le costruzioni permettono di conciliare, a poca distanza, le diverse esigenze di chi cerca la vita nel verde e di chi preferisce la razionalità di strutture più aggregate. Possibilità di box o posto auto.

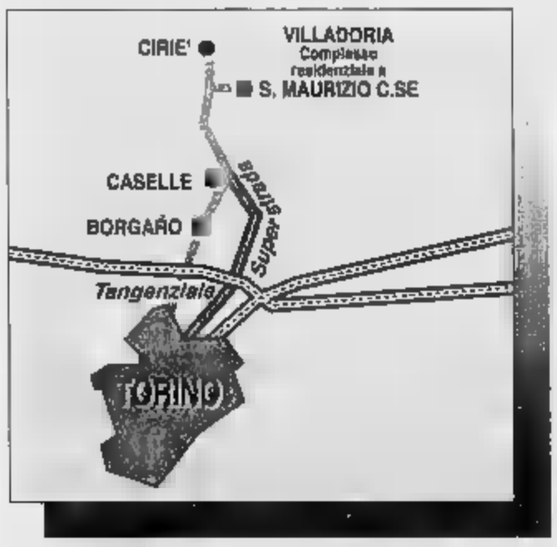
LE AGEVOLAZIONI

- Mutuo fino al 50% del valore.
- Piano di pagamento dilazionato fino al termine della costruzione.
- Possibilità di permute.
- Prenotazione ridotta al 3%.
- Compromesso con solo il 15% di anticipo.
- Prezzi bloccati fino al termine dei lavori.

ESEMPIO DI PIANO DI PAGAMENTO

per alloggio in palazzina composto di soggiorno/pranzo, angolo cottura, camera da letto, bagno e ripostiglio.

Prezzo	165.000.000
Quota Mutuo	80.000.000
Residuo contanti	85.000.000
DILAZIONI:	
Prenotazione 3%	2.550.000
Compromesso 15%	24.750.000
1°rata a 90gg	9.000.000
2°rata a 160gg	9.000.000
3°rata a 220gg	9.000.000
4°rata a 300gg	9.000.000
Saldo alla consegna	21.700.000



Tutto ciò con la sicurezza di un'organizzazione immobiliare che Vi assisterà anche in caso di eventuali permute.

Vi aspettiamo con la tranquilla serenità di chi costruisce case di qualità da oltre cinquant'anni.

Ufficio vendite: SAN MAURIZIO CANAVESE - Via Bertalazona 10077 (TO) - Tel. 011/927.83.60
Dal martedì al sabato 10-12,30 e 15-18 domenica 10-13.
Sede: SAN FRANCESCO AL CAMPO - Via Torino, 164 - 10070 (TO) - Tel. 011/927.66.77-924.44.32

MARTINETTO IMMOBILIARE

TIVU' & TIVU'

Fiorello-Costanzo, si consolida la nuova coppia del varietà

IL «disco per l'estate» ha decretato quella che dovrebbe essere la colonna sonora della bella stagione, «Con il cuore», cantata da Massimo Di Cataldo. Poi le decisioni del pubblico, come insegna il Festival di Sanremo, vanno sposo in al- direzioni. la manifestazione, in onda su Canale per tre sere, venerdì la finale, ascolto 4 milioni 641 mila telespettatori, soubrette Paola Barale, è soprattutto un test per Fiorello, che dal prossimo ottobre condurrà «Buona domenica», con la complicità di Maurizio Costanzo, presente alla finale in compagnia della signora. Magari il proprio l'influenza di Maria De Filippi ad spinto Costanzo a tentare personalmente l'avventura del varietà: non solo scrivendolo, ma facendolo materialmente, compresi alcuni improbabili passi di danza e accenni di canto (cavalli di battaglie «I Blues Brothers» e «Mister Loba Loba»). Costanzo, da vecchia volpe di spettacolo qual è, aveva tastato il terreno con alcuni piccoli esperimenti e, vedendo che funzionava, ha deciso di saltare l'ostacolo. Insieme con Fiorello: quello che i teatranti definirebbero un «animale da palcoscenico», rischiano di essere bruciato dallo strepitoso del «Karaoke» prima e dal mezzo fiasco dello «Spazzolino da denti» poi. Anche Costanzo è uno di quei personaggi del video antipatici a molti, discussi (la mai dimenticata P2), ma che comunque svettano nel panorama della nostra televisione. E' facile che talento venga buttato a mare, a Fiorello poteva capitare. E ciò non è accaduto grazie al recupero di Costanzo. Il quale non ha di sicuro agito per filantropia, ma perché conviene non buttare a mare i talenti. Rende: ma non bisogna averne paura.

L'anno prossimo dovrebbe essere segnato dall'esplosione della fiction italiana. Vedremo, e soprattutto speriamo che sia buona. Perché a ripassare gli appuntamenti della stagione appena trascorsa non c'è granché da divertirsi: Coppi con Castellitto, Rocca Proietti, Gioele Dix che faceva Olimpo Lupo cronista di nera. E molte cose da dimenticare, come «Positano» «Donna», dove si salvava solo Piccolo. Poi ci lamentiamo perché si importa troppo dall'America: ma là fanno dei film per televisione notevoli per temi e per interpretazione. Con quel tocco di superficialità che si addice al . L'altra sera su Raitre è andato in onda «Delitti in forma di stella», regista Wes Craven, uno dei maestri dell'orrore. Si raccontava di una giovane donna sopravvissuta, bambina, a una strage (un maniaco aveva ucciso padre, madre, fratello e lei si era salvata per caso); reagisce alla tentazione schizofrenica della sua psiche, diventa criminologa, riesce a farsi affidare il caso di un maniaco che, dopo aver ucciso le sue vittime, tutte donne, le sistema nella posizione dell'uomo di Leonardo, quello della figura anatomica. Il suo istinto fortemente, pericolosamente sviluppato, l'aveva spinta a indagare proprio nella sezione di polizia dove si nascondeva, sotto forma fotografo della scientifica, il maniaco. Bella storia. Non un capolavoro, ma intanto noi ci balocchiamo con le scriopposo vicende degli adolescenti al mare, o delle famiglie retroguardia.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

E' deforme e sensibile

DIETRO

1985, alle 20,30, su Raitre; dur. 120'

Diretto da Peter Bogdanovich con Eric Stoltz, Cher, Sam Elliot, Laura Dern, Estelle Getty, Harry Carey jr. La storia di Rocky (Stoltz), un ragazzo sensibile intelligente cui una rara malattia ha reso viso deforme. La madre (Cher) è sbandata ma almeno i fricchettoni che frequenta trattano Rocky come uno di loro. Come «The Elephant Man» un film molto toccante sulla diversità che evita ogni effetto-melassa. Memorabile l'amore fra Rocky una ragazza cieca (Dern) alla quale riesce a far capire che siano i colori.

VOGLIA DI TENEREZZA

1983, 20,40 su Retequattro; dur. 132'

Regia di James L. Brooks con Shirley MacLaine, Debra Winger, Jack Nicholson, Jeff Daniels, Danny De Vito. Quindici anni dal rapporto tra madre (MacLaine) una figlia (Winger): la prima vedova trova l'amore di un astronauta (Nicholson); la seconda sbaglia il marito (Daniels) che l'amante (John Lithgow) e muore cancro. Il cocktail di sorrisi e lacrime ha favorito il successo di un film che celebrava nel momento giusto il ritorno del privato e dei sentimenti. Troppi Oscar comunque: miglior film, regista, attrice (MacLaine), attore non protagonista (Nicholson), sceneggiatura originale (James L. Brooks dal romanzo di Larry McMurray). I protagonisti sono bravi, il regista impersonale, onore al suo fiuto.

TEMPESTA

1982, 22,30, su Retequattro; dur. 140'

Di Paul Mazursky con John Cassavetes, Susan Sarandon, Vittorio Gassman, Raul Julia, Paul Stewart, Molly Ringwald, Gena Rowlands. Un architetto newyorkese in crisi (Cassavetes) va in vacanza su un'isola greca con la figlia adolescente (Ringwald) incontra una affascinante donna (Rowlands) del luogo. Questa pace è rovinata dall'arrivo della moglie (Sarandon) e del suo amante, un ricco gangster (Gassman) che fanno naufragio e si rifugiano sulla stessa isola. L'ambizioso tentativo di attualizzare il dramma omonimo di Shakespeare fallisce dietro l'incapacità regista di rendere convincenti i suoi eroi.

OPERAZIONE SOTTOVESTE

1959, alle 20,50 su Raidue; dur. 120'

Una farsa bellica diretta da Blake Edwards. Con Cary Grant, Tony Curtis. Durante la seconda guerra mondiale cinque ausiliarie e un tenente burlone (Curtis) creano scompiglio in un sommergibile americano, che verrà dipinto di rosa (in di meglio) e ridotto a clinica pediatrica per indigene.

PERMUTA IL VECCHIO TELEFONINO CON UN GSM
Watt Radio
APERTI LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO
A TORINO in C.so Giulio
omnitel
(telecomunicazioni cellulari)
Copertura della Rete Omnitel
50% del territorio, 78% della popolazione

ANTIMA

Germania-Repubblica Ceca per la finale dei campionati europei di calcio (su Raiuno alle 19,30 e su Tmc alle 20). *Speciale Woody Allen* con interviste alla sua band realizzate durante la tournée in Italia (su Raiuno alle 22,50). *G. P. di Francia* su Italia 1 alle 14), il meglio del torneo di Wimbledon (su Telepiù in chiaro, alle 12,45 e alle 15,15).

CERVELLONI

Il candidato più probabile alla conduzione della prossima serie de *I Cervelloni* è Giancarlo Magalli.

Tra i candidati alla conduzione del prossimo Festival di Sanremo (ammesso che Pippo sia davvero fuori gioco) non solo Fiorello, ma anche Celentano.

Intanto Celentano, oggi a mezzogiorno un quarto, è da Ambra per la seconda pu del *Super* condotto dalla Angiolini (a mezzogiorno e un quarto su Canale 5). Puntata monografica, naturalmente: i due - che sembrano fatti uno per l'altra - camminano per Milano, fa domande strane, lui dà risposte a tono e a certo punto vanno pure in vespa (guidata da lui, ma sarà interessante vedere se si mettono il casco).

AMBRA

Ultime su Ambra: la resa come testimonial della Telecom è stata ottima, secondo un sondaggio Cirm il 46 per cento degli spettatori ricorda la campagna e, tra questi, l'86 per cento ha ben presente Ambra che esce di casa stringendo una carta telefonica. Superata la maturità (dove deve portare tutte la materie) si iscriverà a Lingue, condurrà *Super* fino a settembre, poi inciderà disco a novembre e infine non farà più niente fino a febbraio. *Generazione X* non sarà ripetuta, di passaggi alla Rai sarà possibile parlare fino al luglio del '97, anche se Ambra dice di continuo che vorrebbe tornare con Boncompagni (occorrerebbe però un approccio diverso da parte di entrambi). Sue ultime battute famose: «Non ci sono problemi con la signora Ruffini, siamo strane tutt'e due», «Santoro è il tipo che riesce a beccarsi l'ultima fetta da un piatto dopo averne mangiate già due»; «A pelle, Sabani non mi sembra un maniaco. Comunque anch'io, in passato, ho violentato un sacco di uomini ma non sono stata ancora denunciata»

PROCESSO

E' praticamente certo che l'anno prossimo Telepiù rinuncerà a mandare in onda il *Processo di Biscardi*. Il programma è in palinsesto, ma i problemi organizzativi posti dalle 19 partite da trasmettere tutte le domeniche (per via della pay-per-view) sono davvero troppi: Biscardi si dedicherà interamente a quelli e la puntata sull'Europeo che vedremo stasera potrebbe essere l'ultima del celebre programma. Non è esclusa tuttavia che si tratti solo di una sospensione temporanea. Il *Processo* potrebbe nuovamente andare in onda nel '97 o, più probabilmente, in occasione dei mondiali di Francia

Giorgio Dell'Arti

Foto: Magalli; Ambra

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (5932); 18 (2620943); 20,50 (745547); 22,35 (8257498); (23933)
6 — **Euronews**, attualità (5352189)
6,45 **Il mondo Quark**, documentario a cura di Piero Angela (7960914)
7,20 **Aspetta la banda!**, con sandra Bellini e Marco Buono - **Jerry Kids**, cartoni (9150)
8 — **L'albero**, varietà (7169)
8,30 **La banda dello Zecchino... domenica. Gli antenati - Harry's** (5744547)
10 — **orizzonti**, illità. A cura di Nichi Stefi. (8858740)
10,45 **Messa**, dalla Basilica di San Sebastiano in Barcellona (Messina) (8623672)
11,45 **Settimo giorno**, attualità. A cura di Carlo De (9078450)
12 — **Recita dell'Angelus di Sua Santità Giovanni Paolo II** (53479)
12,20 **Linea verde**, Sandro Vannucci (4852943)
14 — **Gettysburg**, film storico Ronald Maxwell. (Usa, '93). Con Tom Berenger, Jeff Daniels, Martin Sheen (21539905)
19,25 **Che tempo fa** (7331092)
19,39 **Calcio. Campionato Europeo**. Finale. Da Wembley, Londra (5901924)
22,50 **Woody Allen**, attualità (5094580)
23,30 **Babylon**, attualità con Benedetta Mazzini (7740)
0,20 **Il cuore in**, varietà (9600061)
1,40 **Lirica d'amatore**, musicale opera. **La del west**, dramma di David Belasco, sica di Giacomo Puccini. Orchestra e Coro di Milano della Rai. Direttore Alfredo Simonetta (55833159)
3,55 **Doc Club**, musicale (82252604)
4,30 **Diplomi universitari a distanza**, attualità (7540081)
5 — **Euronews**, attualità (45469062)

RAIDUE

Telegiornale: 9 (66158); 10 (45498); 11,55 (1394943); 13 (77479); 18,45 (7334189); 20,30 (60943); 23,25 (9517634)
7,05 **Paradise Beach**, telefilm (6043108)
8 — **Per vivere meglio, divertitevi noi.** film commedia di F. Mangherini. (It., '78), con M. Vitti (53450)
10,05 **Dov'è finita Carmen San Diego?**, cartoni (1573585)
10,30 **Disney mattina** (3970943)
10,35 **Marsupilami**, cartoni, *A.A.A. Marsupilami offresi* (1554450)
11 — **Compagni banco a** documenti, *La zebra* (40175)
11,10 **Darkwing Duck**, cartoni (5585382)
11,30 **Blossom**, telefilm (3830455)
12 — **La grande vallata**, telefilm. *Dramma sul treno* (47634)
13,25 **Tg2 - Motori** (1803276)
13,30 **Telecamere Europa**, attualità (970030)
14,05 **Continuavano a chiamarli... ù, er meno**, film commedia di Giuseppe Orlandini. (Italia, '72). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (8866106)
15,40 **Cercando cercando**, con Ilaria Moscato (3594905)
16,35 **Colpo grosso**, film commedia. Di Lewis Milestone. (Usa, '60). Con Frank Sinatra, Dean Martin (1261672)
18,45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm, *Ultima settimana* (1236382)
19,50 **La sfrenata**, cartoni (1354295)
20,50 **Operazione sottoveste**, film-commedia con Cary Grant (78654924)
22,55 **I gigli di Nola**, documenti (5516547)
23,45 **Protestantesimo**, (5183932)
0,15 **Tgr - Mediterraneo** (58284)
0,45 **Montecassino**, film co. Di Arturo Gemiti (Italia, '46). Con Zora Piazza, Ubaldo Lay, Fosco Freda, Piero Bigerna (2401642)
2 — **Séparé**, varietà (6907823)
2,20 **Diplomi universitari a distanza** documenti (71229913)
Speciale orecchiocchio, musicale (40297517)

RAITRE

Telegiornale: 14 (35479); 14,15 (9973816); (89363); 19,35 (3058837); 22,30 (73586); 23,55 (8649905)
8,30 **Fuori orario**, varietà (5944450)
9 — **Buongiorno musica** (5751653)
9,40 **Cimarron**, film Anthony Mann (Usa '60). Con Glenn Ford (4321671)
11,55 **lle a vela**, sport (8883853)
12,25 **In Europa**, attualità (713127)
12,55 **Isole: splendido isolamento**, documenti (8028059)
14,25 **Pattinaggio** (1074547)
14,50 **Equitazione. Campionati ropei ostacoli: Coppa** . Predazzo (584653)
15,20 **Ciclismo. Tour de le**. Da Herlogenbosch. 1ª tappa (6228108)
17,20 **Sport. Dopo Tour** (45769)
17,50 **Ciclismo. dilettanti**. Romano-Pieve di Sacco. tappa (3692671)
18,10 **Ciclismo. Giro d'Italia femminile**. tappa (6327672)
18,20 **Nuoto. Roma-sincro**
— **Tgr-Sport regione.** (929547)
20 — **Economia domani**, attualità a Giuseppe Jacobini (60950)
20,10 **Blob soup**, varietà (8697816)
20,30 **Ostro maschera**, film drammatico, con Cher, Sam Elliott (57108)
22,55 **La domenica sportiva**, sport (8453063)
0,05 **Domenica, maledetta domenica**, film drammatico di John Schlesinger (G.B., '71) (9604343)
2,05 **Fuori orario**, varietà (35083604)
2,10 **Una tranquilla coppia di killer**, sceneggiato (7805333)
3,10 **Tg 3** (3292420)
3,20 **Salvatore Giuliano**. biografico (2458333)
5,20 **Riccardo Fogli** (12799772)

CANALE 5

Tg5: (54250914); 13 (59214); (12295); 0.30 (9169710)
6,50 **L'incredibile Hulk**, telefilm. *L'ultimo round*, con Lou Ferrigno (3385276)
9,50 **Cento cuccioli da salvare**, film avventura. Di William Clark. (Usa, '93). Con Cindy Pickett, Concetta Tomei, Christopher Pettiet (2000853)
11,45 **Nonno Felice**, telefilm. *Un pugno nell'occhio*. Con Gino Bramieri, Franco Oppini (8048301)
12,15 **Super - La classifica dei dischi della settimana**, musicale. Con Ambra (8229450)
13,15 **Stelle a quattro zampe**, varietà. Con Gerry Scotti, Paola Barale (4708837)
15,40 **Incompreso**, film drammatico. Di Luigi Comencini. (Italia, '66). Con Anthony Quayle, Stefano Colagrande, Simone Giannozzi (3116479)
17,40 **Un bello**, film commedia. Carlo Verdone. (Italia, '80). Con Carlo Verdone, Brega, Renato Scarpa, Veronica Miniel (3649498)
19,36 **I Robinson**, telefilm. *Per soli uomini*, con Bill Cosby (4382)
20,30 **Mato Grosso**. film avventura Con Sean Connery, Lorrane Bracco (35198)
22,30 **Speciale - Il ritorno New York Police Department** (42108)
Terrore su quattro ruote, film thriller. Di Christopher Cain (Usa, '90). Con Joanna Cassidy, Leeds, Carlos Cervantes (4884092)
0,45 **contro Terra**, film avventura. Di Mario Bava, (Italia, '61). Con Christopher Lee, Leonora Ruffo (6719541)
2,30 **Sposati figli**, telefilm (7100517)
3 — **Tg 5 - Edicola** (7101246)
3,30 **La strana coppia**, telefilm (7104333)
4 — **Tg 5 - Edicola** (7105062)
4,25 **Nadì - Itinerari**, attualità (3900975)
5 — **Cin Cin**, telefilm (3961604)
5,30 **Tg 5 - Edicola** (36561265)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2363837); 18,30 (4924)
Vr Troopers - Noddy - C'era una volta - a - Muppet Babies - Scrivete a Bum Bam - Ritorno al futuro - rogio Uan e gli altri Bim Bam - Un regno magico per Sally (1504-8721)
Magazine, varietà (3516924)
9,30 **Automobilismo. Gran Premio di Francia di Formula 1**. Prove (1038214)
9,55 **Golosi sani**, varietà (7398653)
10 — **Jem**, cartoni (5837)
10,30 **Il mio amico Huck**, cartoni (1028837)
10,55 **Sorrisi c'è Bim Bum Bam**, varietà (3814011)
11 — **I favolosi Tiny**, cartoni (4585)
11,30 **Prix** ()
12,45 **al Campionato**, sport (440214)
13,15 **Benny Hill Show**, (2508295)
13,30 **Formula uno start**, sport (1092)
14 — **Automobilismo. Gran Premio di Francia di Formula 1** (5415-86)
16 — **Speciale dopo gara** (2585)
16,30 **Trappola di fuoco**, film tv ventura Robert Day (Usa, '91). Con Lisa Hartman, Lee Majors (691289)
19 — **Tarzan**, telefilm (3653)
19,30 **EuroPeo Show**, varietà (2924)
20 — **Gli amici papà**, telefilm (63081)
20,45 **Eur Show**, varietà (5115905)
21 — **Flipper**, telefilm (23653)
23 — **Rimini - Un dopo**, film commedia Bruno Corbucci e Giorgio Capitani (Italia, '88). Con Andrea Roncato, Gigi Proietti (10189)
1 — **Italia 1 sport - sport** (8765178)
2,05 **Chiari luna**, film commedia Lello Arena (Italia, '88). Con Lello Arena, Tosca D'Aquino, Julia Nickson (4595791)
3,30 **Tarzan**, telefilm (5328642)
4,30 **Il ritorno di Ringo**, film western di Duccio Tessari, (Italia, '65) Con Giuliano Gemma, Fernando Sancho, Helly Hammond (33785994)

RETE 4

Tg4' 11,30 (62943); 13,30 (6030); 19,25 (311498); 23,20 (8316030)
6 — **cinque signore Buchanans**, telefilm (3363)
6,30 **Ropers**, telefilm (1382)
7 — **Wings**, telefilm (2011)
7,30 **Amici animali**, documenti (1657924)
9,30 **Affare fatto**, televendita (6618)
10 — **Domenica in concerto** (96382)
11 — **Re - Il racconto dell'economia**, attualità (6285)
12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (73059)
14 — **Le vergini di Roma**, film storico di Vittorio Cottafavi (Italia-/Francia '51). Carlo Ludovico Bragaglia (796276)
16 — **Christy**, telefilm (29214)
17 — **I Jeffersons**, telefilm (7127)
17,30 **Kojak**, telefilm con Telly Savalas (8906455)
19,30 **Game boat: Ti voglio bene Denver - I Puffi sanno...**, cartoni (1776160)
20,40 **Voglia di tenerezza**, film drammatico con Jack Nicholson, Debra Winger, Shirley MacLaine (28498214)
Tempesta, film drammatico, di Paul Mazursky (Usa, '82). Con John Cassavetes, Gena Rowands, Susan Sarandon (2414289)
2 — **Domenica in concerto**, musicale (4222710)
3 — **Rassegna stampa** (1029772)
3,10 **colpo all'italiana**, film commedia (8053791)
5 — **Rassegna stampa** (5921626)
5,10 **Kojak**, telefilm. (12717178)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24 6 Radiouno musica; 6,45 Bollmann; 7 L'oroscopo; 7,25 Culto Evangelico; 8,30 «A» come agricoltura; 9 Speciale campionato europeo; 9,10 Mondo ttolico; Santa Messa; 10,15 Per o di soggiorno; 11,05 Tutti per ; 13,25 Senti la montagna. A cura Massimo Quaglio; 19,20 sci e sera; Vento d'Europa; 20 Radiouno musica; 20,20 Calcio. Campionato europeo. Finale; 23,05 Piano bar.

Gr; 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il tempo ritrovato. L'altra età della vita. Di M.C. Fuentes; 7,15 Momenti di pace, Paola Francia; 8 Juke-box classico; 8,45 La Bibbia. Morlacchi legge il racconto «Giuditta»; 9,15 Radio lupo; 10 Oggi è domenica. Con Paolo Bonolis; 11,35 Momenti di se; 12,50 Gelato Con Charlie Gnocchi e Joe Volanti; 13,40 Livingstone; 14,35 Sonoria '96; 15,45 «Marconi», di S. Rendine; 16 Bravido, Radiodetective. Di A. Zappalà. «Nonna Mary e il collage di legno»; 16,30 Incontro con...; 18,35 Tornando a casa; 22,40 Sonoria '95.

RADIOTRE: Gr; 6,45; 13,45; 18,45 7,30 Prima pagina; Appunti di volo; 10,20 Concerto; 12 Uomini e profeti; 12,45 Grandi direttori. Con F. Badalossi; 13,30 Scaffale; 14 I luoghi delle ; 14,30 Kon-Tiki; 19 «Il cielo cade», di L. Mazzetti; 20,05 I cerchi e le stelle. M. Fulvi; 20,35 Radiotre suite; 21 Le voci ritrovate; 22,30 Audiobox.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (91547); 19,45 (3130547); (37276); 1 (2333307)
6 — **Cnn-Euronews** (2135585)
7,55 **Buongiorno Zap Zap** (25325011)
9,30 **Sampei**, cartoni (1634)
10 — **Domenica sport**
— **Nbaction**
— **Angelus** (3561488)
12,15 **Calcio. Campionato ropeo '96** (r) (5735805)
14,15 **Telefilm** (5352553)
15,10 **Tour de France** (640517)
17,30 **Telefilm - Tele** (1863572)
19,00 **Tempo** (21081)
19,20 **Speciale Camp. europeo '96** (587943)
,50 **Calcio. Camp. europeo '96**. Finale (34716450)
22 — **Calcio. Speciale Campionato europeo '96** (61-27)
22,45 **La domenica nelli** (1874522)
22,55 **Il sospetto**, film (4047572)
1,20 **d'arrivo** (37622420)
1,25 **Charlie's Angels** (6140401)
2,25 **Tmc domani** (5096371)
2,35 **«Cnn»** (1841212)
4 — **Prova d'esame: università a distanza** (75046197)

TELE +1

12 — **Instinct**, film
14 — **Palcoscenico su Broadway**, film (381978)
16 — **mnesia investigativa**, film (465522)
18 — **Blue Sky**, film (57268856)
21 — **The Flintstones** (803585)
23 — **Amara vendetta** (883721)
1 — **The Killer**, film (42843739)

TELE +3

21 — **Concerto corale**
— **Concerto sinfonico** (11130289)
24 — **Mtv Europe** (38250739)

TELE +2

11,45 **Moto. Superbike Repubblica Ceca** (1343194)
12,45 **Il meglio di Wimbledon** (1957740)
15,15 **o. Superbike Repubblica Ceca** (6513816)
16,15 **Beach Volley** (230855)
17,15 **Triathlon** (574059)
17,30 **ica** (711699)
19,30 **Telesport** (544914)
19,45 **Moto. Superbike Repubblica Ceca** (5568301)
21,45 **Il processo agli** (8230856)
23,10 **Auto. Indy** (7988108)
1,10 **Atletica** (54541130)

VIDEOMUSIC

11 — **I miti di Paola** (716450)
12 — **Radio Italia** (316740)
14 — **I miti di Paola** (730030)
15 — **E...state con Videomusic** (170634)
18 — **Con Beppe Fiorellino** (98764301)

TMC 2

19,45 **Cartoon Network** (2371565)
20,55 **Flash News** (4529276)
21 — **Network Special** (8884950)
23,10 **Tmc 2 Sport** (53679653)

GUIDA ALLA SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView Lasciate l'unità ShowView Vostro videoregistratore ed il programma automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di sinistra (02) 269.216.15.
Diritto Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Agli abbonati Rai trasmettiamo milioni di ringraziamenti
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA di tutto

Italgas, è vero che per non avere noie col riscaldamento o vai a metano o vai ai Caraibi?

Sì

Se non puoi permetterti di passare l'inverno a Santo Domingo, il metano è la soluzione migliore per stare al caldo senza problemi. Innanzitutto puoi dimenticarti una volta per tutte di fare rifornimento. Il metano non finisce mai. Con il contatore è facile controllare i consumi e paghi solo il metano già consumato. La manutenzione è semplificata. E che dire della pulizia, dentro e fuori casa? Il metano ti dà l'enorme vantaggio di non produrre fuliggini: vuol dire che non solo la casa ma anche i polmoni rimangono più puliti.

Questi sono già dei bei vantaggi ma ce ne sono anche altri. Per esempio, il Servizio Clienti Italgas è a tua disposizione per informazioni e preventivi sui tempi e sui costi dell'allacciamento: il numero è sull'elenco telefonico. A proposito, i preventivi sono gratuiti. Inoltre Italgas, con la "Carta del Servizio Gas" (che trovi presso i nostri sportelli), garantisce l'alta qualità del servizio a tutti i clienti. Insomma, scegliere il metano significa scegliere praticità, pulizia, diritto alla qualità. Vogliamo parlarne?

UNA RISPOSTA NATURALE.

italgas
GRUPPO

La Reale avanza nei fondi

Nel [illegible] società assicurativa Reale Mutua di Torino ha registrato un incremento globale dei premi del 16% (11,2% nel ramo danni e +30,3% nel ramo vita) e un utile di esercizio di oltre 43 miliardi di lire (29 per il ramo vita e 14 per il ramo danni). I premi emessi complessivi nei due rami [illegible] stati di 1656 miliardi di lire. Sono alcuni dei dati più significativi del bilancio del '95, approvato [illegible] a Torino dall'assemblea degli azionisti. Nell'ultimo esercizio il complesso degli investimenti patrimoniali della società ha superato i 4485 miliardi, il patrimonio netto ha raggiunto i 1078. Il presidente, Leone Fontana, nella [illegible] relazione ha ripercorso le principali tappe che hanno caratterizzato il '95, fra cui l'acquisizione del 100% delle compagnie «Universo Spa» e «Universo V[illegible] Spa», di quattro compagnie spagnole, e l'avvio di un programma di commercializzazione di prodotti con la Popolare di Brescia. Fontana ha inoltre ricordato la costituzione di «Fondlas Reale», società di consulenza e gestione dei fondi.

LA BORSA

MILANO Comit 657,83	+13,08
N. YORK Dow Jones 5554,63	-50,6
LONDRA F. Times 3711,00	-11,3
TOKYO Nikkei D. 22538,75	+0,10

LE MONETE

DOLLARO in Italia 1534,45	-2,56
MARCO in Italia 1007,39	-1,5
MARCO/DOLLARO 1,524	+0,01
YEN/DOLLARO 109,67	-0,50

Comit vicina a Biverbanca

Sempre più vicino l'ingresso di Biverbanca l'istituto di credito nato dalla fusione delle Casse di Risparmio di [illegible]lla e di Vercelli) in Comit. Venerdì sera c'è stato il via libera del Consiglio della Fondazione biellese, presieduta da Luigi Squillario. Anche il «sì» di Vercelli (che detiene il [illegible] per cento delle quote di Biverbanca contro il 74 per cento di Biella) appare scontato, dopodiché le due Fondazioni si riuniranno per firmare la lettera di intenti con [illegible] Banca Commerciale Italiano. Alla riunione decisiva di Biella [illegible] presenti anche l'avvocato Franzo Grande Stevens e il rettore della Bocconi Roberto Ruozzi, i due super-consulenti scelti da Biverbanca per esaminare un'operazione che, secondo fonti autorevoli, dovrebbe portare nelle casse delle due Fondazioni dai 300 ai 350 miliardi. Con l'acquisizione di Biverbanca (che ha 81 sportelli e 1000 dipendenti), Comit mette a segno [illegible] grosso colpo, dopo tre operazioni sfumate proprio sul filo di lana, quelle con l'Ambroveneto, la Crt e il Banco di Napoli.

LA FONDIARIA

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 30 Giugno 1996 :25

LA FONDIARIA

Da martedì le adesioni, poi il 15 [illegible] Piazza Affari. Soddisfatti i vertici Fininvest

Mediaset in Borsa [illegible] 7000 lire

La domanda sette volte l'offerta

MILANO. Sarà di 7000 lire il prezzo d'offerta delle azioni Mediaset. Era l'ultimo dato, il più atteso, per completare [illegible] quadro dell'operazione per quotare in Borsa [illegible] società che controlla le tv del Biscione: Canale 5, Retequattro e Italia 1: il dato è arrivato alle sette di ieri [illegible] comunicato dall'Imi, uno dei due global coordinator (l'altro è la Morgan Stanley) dell'operazione. Dunque, 7000 lire, un prezzo più vicino al tetto massimo che a quello [illegible] della forchetta (6000-7200) entro la quale doveva essere compreso; 7000 lire, esattamente il valore stabilito dal Consiglio di Borsa nella sua perizia di fine aprile.

Lungo e dettagliato il comunicato [illegible] dall'Imi. Si legge: «Il prezzo è stato fissato tenendo conto delle indicazioni di interesse espresse dagli investitori istituzionali italiani ed esteri e delle richieste pervenute, durante il periodo di preregistrazione, dai risparmiatori in Italia». E' la conferma che il successo delle prenotazioni (si parla [illegible] domande sette volte superiori all'offerta) ha spinto verso l'alto il prezzo d'offerta. Lo [illegible] era già capito nei giorni scorsi dalle dichiarazioni («Siamo molto soddisfatti») di Confalonieri e di Livolsi, presidente e amministratore di Mediaset, ieri la conferma nel prezzo fissato a 7000 lire. Per il resto, nessuna novità dell'ultima ora. Confermato lo sconto del 15% per i dipendenti (5950 lire). Confermato il totale dell'offerta globale di 253 milioni di titoli compresa l'offerta pubblica di 40 milioni, l'offerta ai dipendenti per un massimo [illegible] 8 milioni e il collocamento privato per gli investitori istituzionali.

Fatto il prezzo, si aspetta adesso l'offerta vera e propria. «Resterà aperta - si legge nel comunicato - per almeno due giorni, prenderà avvio alle [illegible] di martedì [illegible] luglio e terminerà [illegible] venerdì 5, salvo chiusura anticipata: le domande di adesione all'offerta potranno essere effettuate per un quantitativo minimo di 500 azioni, pari a un controvalore di 3.500.000». Nessun dubbio che già martedì ci sarà il tutto esaurito. Prenotazioni sette volte superiori all'offerta non lasciano spazio [illegible] dubbio: per soddisfare il maggior numero di richieste si dovrà far ricorso al riparto. Dopodiché, non resterà che procedere alla quotazione ufficiale [illegible] Borsa prevista per lunedì 15 luglio, in contemporanea a piazza Affari [illegible] al Seaq di Londra.

Ultimi passi, dunque. Superati i problemi iniziali, rassicurato il mondo finanziario che i guai giudiziari di Fininvest non toccano Mediaset, il giro d'Europa e d'America per il road-show [illegible] andato, confermano un po' tutti, nel migliore dei modi. Molto interessati i grandi investitori Usa da quali sono arrivate molte prenotazioni [illegible] conferma delle parole del presidente della Consob Enzo Berlanda che aveva spiegato: «E' stato scelto un buon momento per collocare Mediaset, gli investitori internazionali stanno infatti riconsiderando i mercati europei e [illegible] stanno anche accorgendo che la loro posizione in Italia è sottopesata». Nei prossimi giorni verrà decisa la quota dell'offerta che verrà riservata agli investitori Usa dove, per ora, gli adr Mediaset saranno trattati al *Nasdaq*. [a. z.]

Il presidente della Fininvest Fedele Confalonieri

Bernheim annuncia le nuove strategie

La corazzata Generali marcia verso Vienna

Pronto il divorzio (con dote) da Axa
«L'Italia? Unico guaio, troppe tasse»

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Axa? Divorzio in vista con una ricca dote. Visto che [illegible] Generali, con le prime vendite, hanno incassato una plusvalenza di 322 miliardi, e in cassaforte hanno ancora una quota dell'11% (valore attuale in Borsa, 1700 miliardi di lire, circa 530 di plusvalenza rispetto ai prezzi pagati nell'88). Prospettive di acquisizioni? Presto ci saranno novità in Austria, dove il leone di Trieste è pronto a lanciare una nuova offerta su Creditanstalt, la banca controllata dallo Stato. I quattrini ci sono, gli obiettivi (la Sai piuttosto che la Beloise) anche. «Ma - tuona Antoine Bernheim - è inutile bavarder e perder tempo»

Monsieur Bernheim, nuovo comandante sulla tolda del leone di Trieste, lui, uno di quelli che contano per davvero nella finanza europea e mondiale (presidente delle Generali, numero due in Lazard, vicepresidente a Mediobanca), mette così, all'assemblea di bilancio, il sigillo al suo primo anno di guida del gruppo. E adesso? La congiuntura, ammonisce, non promette niente di buono. «Pessimista - risponde - per il '96? No, ma il panorama è triste per davvero: i tassi puntano [illegible] il basso, in Francia, in Italia, in tutta Europa. Ma l'economia non riparte nemmeno a Parigi dove il costo del denaro è sceso di tre punti. E l'Italia? A me sembra inesatto meglio di altri: ma anche qui dovremo convivere soprattutto [illegible] assicuratori, con una situazione di recessione...».

Bernheim

Uno così, insomma, non [illegible]nde certo dormire sugli allori dei risultati '95 approvati ieri in assemblea: 482,7 miliardi di utile e dividendo di 375 lire e aumento gratuito con un titolo nuovo ogni dieci vecchi. Anzi i problemi non mancano, ma la squadra di Bernheim e Gianfranco Gutty, amministratore delegato, già ha preso le contromisure, a protezione di uno cassaforte, quella di Trieste, che non tiene intorbidi. Nemmeno il rogo della Fenice (spaghettata - conferma Gutty - anche se l'incendio si rivelasse doloso) può pesare più di tanto. Che volete che siano 13-14 miliardi, su 25 che nuoverà il Comune, per il teatro di Trieste?

E non spaventano nemmeno i problemi dei fondi pensioni (sapremo far valere gli interessi delle assicurazioni, annuncia Gutty) oppure i riflessi della superlira, nonostante gli ingenti investimenti nelle valute forti. «Nel resto andiamo meglio - replica l'amministratore delegato - dal punto di vista industriale, andiamo meglio [illegible] Italia [illegible] fuori, dove la concorrenza è terribile». Ma in bilancio si scopre che le Generali sono più forti al riparo contro la superlira: quasi quanto 100 miliardi proprio per far fronte alla svalutazione dei titoli esteri.

E la Gemina? La perdita teorica dopo la svalutazione dei titoli, è di 30 miliardi (su 800: «[illegible]» - annuncia Gutty - faremo i conti solo alla fine. Oppure quella partecipazione che serviva per «sviluppare relazioni d'affari...» «In questi mesi - replica Gutty - abbiamo approfittato del rialzo delle quotazioni dei titoli di Stato con vendite che ci hanno fruttato plusvalenze per 160 miliardi [illegible] le Borse estere ci hanno fatto guadagnare altri 100 miliardi cui vanno aggiunti altri 165 per i warrant Alleanza». Le prospettive '96? «La recessione - ammette Gutty - si sente ma siamo pronti. E poi c'è Axa...»

Già, Axa, ovvero il capolavoro di monsieur Bernheim. Lui, un anno fa, era arrivato a Trieste con l'obiettivo di scroccare il grevoglio parigino delle Generali. E c'è riuscito, lavorando in silenzio. Ora almeno a giudicar dalle sue parole non resta che attendere che si consumi il divorzio. «Bebeur - spiega Bernheim - ha tanti progetti di crescita in Australia, Belgio, Canada, Stati Uniti. Iniziative magari di successo ma che impongono oneri ai soci: aumenti, prestiti convertibili. E noi non abbiamo la vocazione degli azionisti, siamo assicuratori, imprenditori». Tutto facile, se non fosse che i quattrini delle Generali in Axa erano congelati in cassaforte inespugnabili, condizionati da patti parasociali di ferro. Bernheim, con pazienza, ha sciolto questi nodi e le Generali hanno potuto realizzare un guadagno netto di 322 miliardi.

Ma non c'è nulla che turba il colosso triestino? «Troppe tasse - replica Gutty, interprete dei disagi del Nord-Est -. Siamo arrivati al 63%, non esiste nulla del genere al mondo».

Ugo Bertone

IL CASO

IL GIORNO
PIU' LUNGO

Un'assemblea piena di interrogativi respinge azioni di responsabilità. Cambieranno i vertici di Capital Market

La Gemina archivia il «bilancio maledetto»

Giorgio Rossi: mai più finanza

MILANO

UNA assemblea piena di interrogativi, molti dei quali senza risposta, quella di Gemina, che ha presentato ieri i conti 1995 rettificati al volo due giorni or [illegible] per accogliere accantonamenti che hanno allargato la perdita della spa da 171 a 186 miliardi, e il rosso del consolidato da 632 a 694 miliardi. Una piccola sorpresa: tra i primi dieci azionisti è scomparsa Paribas, che nella finanziaria aveva il 2,2%.

Unico punto fermo la dichiarazione del presidente Giorgio Rossi che, in apertura, annuncia l'avvio di «un servizio di auditing interno», assicura che in tutte le controllate le «operazioni [illegible] cambi sono state chiuse», anticipa il rinnovo degli amministratori di Gemina Capital Servi[illegible]. E in chiusura promette: «Mai più finanza in Gemina, che venderà tutte [illegible] attività alla finanza connesso, compresa la Banca di Credito e Commercio di Lugano per cui siamo già in trattativa. E si concentrerà sulla sua vocazione di holding industriale». Sottolineando che c'è ancora in [illegible] una liquidità di 900 miliardi, e che Gemina è attiva e viva.

Reticenti i sindaci che, nonostante abbiano invitato [illegible] votare [illegible] bilancio dopo averlo in prima battuta non approvato, tentano di giustificare il precedente diniego con [illegible] molte ombre ancora [illegible] chiarire. «C'è una Procura della Repubblica, c'è una Consob che ci stanno alle spalle, e tutti si vogliono cautelare» osserva allargando le braccia il presidente Giorgio Rossi alla fine dei lavori: «E' un bilancio maledetto».

Supercauti i certificatori di Reconta Ernst & Young, notarile la relazione della Kpmg, chiamata a esaminare le consulenze e i servizi prestati a Gemina e al suo universo di controllate, [illegible] eventuali finanziamenti ad amministratori. Relazione che premette una lunga lista di «limitazioni all'incarico» [illegible] che, di fatto, finisce per catalizzare l'interesse.

RECONTA - Mettono le mani avanti i certificatori di Gemina. Confermano un giudizio positivo sul bilancio, [illegible] non prima di aver sottolineato [illegible] esso sia basato «anche sulla revisione svolta da altri revisori» ed [illegible] ricordato [illegible] indagini in corso della magistratura.

COLLEGIO [illegible] - Un discorso dello stesso tenore legge Luigi Guatri, dal 1977 presidente del collegio della finanziaria. Dopo aver sottolineato alcuni fatti positivi: l'avvio dell'auditing interno, il piano di dismissioni, la chiusura delle operazioni su cambi, Guatri segnala «come fatti censurabili» operazioni emerse da Kpmg a favore di due «sindaci»: Gianfranco Meroni, sindaco di Gemina Capital Markets [illegible] di Gemina Leasing, e Marco Cornaglia, sindaco di Gemina. Infine ricorda l'invito [illegible] Consob [illegible] svolgere accertamenti su somme pagate a tre [illegible] dirigenti di Gemina come liquidazione aggiuntiva.

[illegible] Fatture per [illegible] milioni a Miscadata, società legata al sindaco Meroni, un'opzione pagata 280 milioni e mai esercitata [illegible] favore di Corbian & Ferguson, società collegate [illegible] Cornaglia e altri [illegible] 900 milioni versati alla Andrea Cretese sempre collegata [illegible] Cornaglia: sono tra le «anomalie riscontrate» dalla Kpmg nella sua indagine. Che, sempre a proposito di Meroni, sottolinea altre parcelle su prestazioni generiche.

[illegible] - Felice Vitali, Emil Schneeberg [illegible] Mariano Latini ricevettero nell'ottobre 1995, [illegible] momento di lasciare Gemina, oltre alla liquidazione un incentivo all'uscita sotto forma di una anno di stipendio, rispettivamente per 1214, 1009 e 774 milioni. Avendo essi richiesto con una causa di lavoro danni per 46 miliardi, motivati anche dal «danno biologico provocato dalla mancanza di sonno», la Gemina ha transato su queste cifre: 2,72 miliardi a Vitali, 2,26 miliardi a Schneeberg e 1,773 miliardi a Latini. «Abbiamo transato per evitare il rischi che un pretore ci imponesse la loro riassunzione, con successivo licenziamento, e quindi costi superiori - spiega l'amministratore delegato Paolo Sabatini - ma [illegible] trovassimo danni, marceremo decisi contro di loro».

[illegible] - Esso prende in esame per molte società del gruppo i rapporti [illegible] consulenza. Un'ampia premessa tuttavia sottolinea i «limiti dell'incarico», e quindi la delicatezza stessa del contenuto. E avverte che i dati non sono stati verificati con gli interessati. Il testo annota i casi in cui vi siano rapporti [illegible] consulenza [illegible] altre che hanno per oggetto amministratori o consulenti.

E' il caso dell'amministratore delegato di Res, Lorenzo Folio, al quale una parte dello stipendio veniva pagato attraverso una consulenza (dai 430 [illegible] 500 milioni l'anno) ad una società intestata alla moglie, [illegible] di 106 milioni ricevuti nel '93 e '94 da Giorgio Fattori sempre per consulenza. Interpellato, Fattori spiega: «Dal settembre 1992, data di ingresso di Lorenzo Folio in Res come amministratore delegato, ho ricevuto dal mio datore di lavoro Gemina 106 milioni l'anno come integrazione dello stipendio, somma denunciata al fisco. Questa integrazione mi fu offerta dal presidente Giampiero Pesenti per [illegible] equilibrare il mio stipendio con quello del nuovo amministratore delegato. Ho percepito la [illegible] per due anni, fino alla mia uscita dal gruppo». Sempre dal rapporto emerge l'acquisto da parte di Gemina di due appartamenti in [illegible] Crocefisso dati poi in leasing allo studio di Giulio Tremonti, consulente di Gemina, il quale sottolinea «la perfetta legalità [illegible] la congruità con i criteri previsti addirittura dalla legge fiscale». Tra le «significative operazioni con parti correlate» vengono citati acquisto di immobili appartenenti a società del gruppo Fiat che, attraverso Sicind, è azionista di rilievo di Gemina e di quote di Futuracinque. E lo stesso vale per l'azionista Mediobanca a proposito di un'operazione che riguarda la ristrutturazione del gruppo Ligresti.

L'ASSEMBLEA - Assenti i fondi, o quantomeno assenti dal dibattito, gli interventi hanno visto avvicendarsi sul podio una serie di piccoli azionisti, tutti scettici sulla società. Le domande si sono concentrate sulle azioni di responsabilità verso gli amministratori e i sindaci (tutte respinte dal voto assembleare), sul futuro della società. Molte le preoccupazioni espresse da Raffaele Fiengo (cdr del Corsera) e Marco Sorteni sulle sorti di Res, causa importante delle disavventure Gemina. L'azionista Serafini ha chiesto se Pesenti e Mattioli «avessero i poteri come [illegible] sostenuto nella precedente assemblea Piero Schlesinger, oppure no».

[illegible] - Rizzoli, Fila, Gft sono «business strategici» della Gemina che resterà «holding industriale», dopo aver ceduto tutte le attività di finanza. Dismissioni già iniziate con la vendita di Gesefi, della partecipazione in Tempo Libero.

Le società invendibili verranno chiuse. Quanto alla quotazione «Gemina deve tornare a guadagnare, solo allora l'azionista tornerà ad apprezzarla» assicura Rossi. A sua volta Sabatini ripete che «Res resterà forte nei quotidiani, nei periodici [illegible] libri» e, per quanto riguarda il contenzioso con Ifi, spiega che sta per iniziare «l'arbitrato». [illegible] la botola? Non [illegible] una botola, era una intercapedine scoperta da elettricisti che facevano delle riparazioni e [illegible]neva fascicoli innocui.

Valeria Sacchi

CHI C'E' NEL PATTO
(QUOTE IN [illegible] DEL PATTO DI SINDACATO GEMINA)

	SINDACATE	% SUL SINDACATO
SICIND SPA	538.079.918	41,680
MEDIOBANCA SPA	346.417.361	26,837
FRANCO TOSI SPA	68.132.132	5,278
GENERALI SPA	67.982.923	5,267
ITALCEMENTI SPA	60.900.002	4,718
SMI SPA	54.635.138	4,233
PIRELLI & C. SAPA	51.098.400	3,959
LUCCHINI SPA	50.296.050	3,896
GRUPPO FERRUZZI	27.597.240	2,138
MITTEL INVESTIM. SPA	25.658.050	1,988
	1.290.797.214	100

«Venderemo anche la Banca di Lugano Il futuro è industriale» Fila e Rizzoli restano le attività strategiche

Il presidente Giorgio Rossi «Tutte le operazioni sui cambi sono già state chiuse»

[illegible]

Nasce una banca no-profit

NEW YORK. Cinquanta magnati di New York hanno creato una «authority» privata che ha per fine non il profitto ma lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione, e lo hanno dotato di [illegible] fondo iniziale di 50 milioni di dollari (circa 75 miliardi di lire). «Un milione di dollari a testa per il benessere collettivo» è lo slogan con cui il finanziere Henry kravis, ideatore di questa operazione senza precedenti di capitalismo civico e solidaristico ha fatto appello a tutti i ricchi dello Stato di New York perché si aggiungano al primo nucleo di fondatori. Secondo Kravis ci sono buone prospettive perché in breve il numero dei partecipanti possa essere raddoppiato. [illegible] nuovo ente, che sarà chiamato New York City Investment Fund, funzionerà come una banca concedendo finanziamenti triennali, a interessi bassissimi o anche s[illegible] interessi, per attività produttive capaci di impiegare disoccupati in aree povere della città-regio[illegible] di New York dove le banche ordinarie non intendono rischiare.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO

GIAVENO villa con [illegible] e parco di 20.000 mq vendesi Immobiliare Piazzi 011 599.609.

GIVOLETTO vendesi villa unifamiliare panoramica con ampio giardino [illegible] signorile Tel 504 233

GRUGLIASCO
Impresa vende in fabbricato totalmente ristrutturato ultimo appartamento di 110 mq su 2 piani a L. 260 milioni Consegna immediata Tel. 437 3864

GRUGLIASCO in palazzina salone/cino living cucina 2 camere 2 bagni [illegible] termoautonomo Royalcasa 956 [illegible]

GRUGLIASCO
In recente palazzina ampio 2 camere living cucinino bagno L. 195 milioni. Gabetti Collegno 406.3870.

GRUGLIASCO [illegible] Alto 8 vani ingresso soggiorno 2 camere [illegible] bagno cantina box Genai 011 43 591

GRUGLIASCO via Cravero [illegible] ultimo piano] salone/no 2 camere cucina bagno [illegible] ampia mansarda box Tel. 562.5635.

[illegible] zona centrale impresa vende in nuova palazzina circondata da giardini ultimi 8 appartamenti [illegible] mq al 1° piano [illegible] di 87 mq con terrazzo e particolari Tel 437 3864

IMMOBILIARE SABATINO Collegno recente signorile 2 [illegible] soggiorno cucina servizi mq 110 Tel. 385 1313.

[illegible] **SABATINO** Grugliasco centro recente 2 camere soggiorno cucina servizi mq 110 Tel 385 1313

IMMOBILIARE SABATINO Moncalieri recente camere soggiorno cucina servizi tel mansardato mq 90 box Tel [illegible] 1313

LA LOGGIA privato vende a privato villa singola panoramica con giardino [illegible] 962 8375 - 0336 [illegible] 101

L.B.A. 748.396 a Leini bellissima [illegible] a schiera recente costruzione mq 120 più taverna e mansarda ottimamente rifinita

LEINI' completamente ristrutturato ingresso [illegible] livello cucinino bagno ripostiglio cantina Bimar 011 43 591

LEINI' bilocale ampio alloggio con mansarda box giardino esclusivo ottima posizione L. 325 milioni Tel 266.749

MONCALIERI Borgo Mercato [illegible] signorile camera livello cucinino bagno ampio terrazzo [illegible] Box mq 319 9010

MONCALIERI
Borgo S. Pietro villa unifamiliare indipendente su 3 piani giardino 3 box. Gabetti Nizza 643.3674.

MONCALIERI collina esclusiva [illegible] unifamiliare panoramica mq [illegible] parco mq [illegible] Ottima Grimaldi 040 [illegible]

MONCALIERI dolcevista [illegible] prestigiosissima metratura ristrutturata mq 270 più mq 280 seminterrato mq 4000 giardino Box [illegible] 9010

MONCALIERI piano alto ascensore ingresso salone 2 camere cucinetta servizi ripostiglio posto auto Bimar 011 43 591

MONCALIERI precollina stupenda villa di 330 [illegible] con parco recente costruzione L. 780 milioni. Normedil 561.2760.

MONCALIERI precollina zona su Torino in complesso. Lo Serra [illegible] 175 salone 2 camere cucina 3 servizi garage L. 550 milioni Eurolid 581 8777

MONCALIERI Revigliasco in [illegible] residenziale panorama di villa mq 290 su 2 piani più [illegible] ammobiliato 3 posti auto, giardino privato Eurolid 581 8777

MONCALIERI [illegible] Revigliasco alloggio nuova costruzione salone 2 camere cucina 2 bagni box Normedil 561 2760

MONCALIERI via Papa Giovanni recente 3 camere cucina bagno ottimo stabile L. 210 milioni Personalizza 329 0041

MONCALIERI villa [illegible] panoramica [illegible] mq ultimo stato [illegible] mq giardino vari mesi di prova Tel 649 0775

[illegible] panoramico camera livello cucinino ripostiglio prezzo conveniente Tel 812 7177

ORBASSANO stile panoramico recente primo mq 115 L. 272 milioni compreso iva box posto auto Esperienza 603 6512.

ORBASSANO centro nel [illegible] ingresso 6 [illegible] livello bagno no L. [illegible] Tel 963 4809

[illegible] passi via Genova [illegible] ta 2° piano cucina 2 bagni ascensore L. 270 milioni [illegible] 568 3763

OULX in [illegible] zona splendido bilocali con ingresso a piano [illegible] L. 150 milioni Bimar 0122 831 778 011 43 591

PAVAR[illegible] centro [illegible] casa [illegible] natante 170 mq su 2 piani proche piccoli laboratorio L. 75 milioni Tel 941 3403

PECETTO [illegible] bilocale nuovo rustico a splendida residenza mq [illegible] su 2 livelli Lucrezia Vola 490.1095.

PECETTO in palazzina da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina servizi [illegible] mq posto auto Tel 649 0775

PIANEZZA [illegible] infissi d'epoca da ristrutturare Grande corpo garages oltre mq 1, 480 milioni Valmar 966 4959

PIANEZZA grande villa singola bellissima posizione ampio giardino terrazzi gara ho L. 660 milioni Valmar 966 4959

PIANEZZA S. Pancrazio ristrutturato alloggi palazzina signorile 3 anni giardino terrazzo DAL 2°piano box Valmar 966 4959

PIANEZZA 8 Pancrazio villa recente mq 300 abitabili soffitte mq 120 giardino mq 500 Chiusano & C. 568 2858

PIANEZZA via Caduti Liberta ristrutturato soggiorno living angolo cottura camera bagno Eurolid 581 8777

PINEROLO villa unifamiliare indipendente giardino ottimo di pianta e personalizzabile Tel 0121 [illegible] 630

PINO piano panoramico recente soggiorno cucina 2 camere riservizi box L. 390 milioni Abitalia 843 861

PINO TORINESE centrale panoramico salone [illegible] camere bagno cucina terrazza giardino box mq 640 421

PINO TORINESE
[illegible] via Pietro del Sarto 15 bis Nella zona più esclusiva del Pino impresa vende [illegible] prestigiosa villa unifamiliare di [illegible] composta di 500 mq calpestabili [illegible] mq giardino e 5 posti auto all'interno (motorizzati). Per informazioni [illegible] 0336 925 430

[illegible] TORINESE via Torino 51 libero appartamento in villa a piedini di [illegible] 110 mq [illegible] cottimista. [illegible] 561 7091

PINO TORINESE villa nuova posizione dominante 490 mq divisibili 6000 mq giardino/terreno vista Mare 830 421

PIOSSASCO impresa vende [illegible] in centrale condizione autonomo 47 mq in ottimo stato Tel 931 3067 mattino

PIOSSASCO posizione tranquilla soleggiata 4 camere [illegible] bicocca box auto affare L. 198 milioni. TGI 483 5440.

REANO villa recente salone cottura 5 camere 3 bagni giardino mq 1000 box triplo taverna rifinitura pregio Tel 404 7716

[illegible] villa unifamiliare con giardino [illegible] 1000 zona servita e nel verde [illegible] mule Gis 956 [illegible]

REVIGLIASCO in [illegible] soleggiato appartamento ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni posto auto C.P. 011 931 2369

RIALTO IMMOBILIARE Castiglione Torinese via Nasi mq 180 [illegible] Telefonare 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE zona collina Gassino nuove ville varie metrature Tel 562 2252

RIVALTA centro in casetta [illegible] unito [illegible] soggiorno cucina camere bagno, box Antidpo L. 50 milioni Tel 0121 374 327

[illegible] recente soggiorno cucina 2 camere bagno cantina 95 prezzo affare dilazionabile [illegible] 953 4809

RIVALTA unifamiliare salone cucina 2 camere 2 bagni ampia mansarda interrato giardino. Royalcasa 956 1968

RIVALTA
[illegible] portone di fabbricato nuova zona Piramide ampia metratura L. [illegible] Tel 933 6587 0336 925 111

RIVALTA villa indipendente su 3 piani 500 mq ca [illegible] mq ca giardino permuta Chiusano & C 568 2858

RIVALTA
[illegible] Piemonti villino molto carino L. 700 milioni poco terreno ampio magazzino [illegible] pertimpo Tel 933 6587 0336 925 111

RIVAROLO casetta [illegible] giardino 3 camere cucina servizi garage L. 145 milioni dilazionabili mensilmente Tel [illegible] 928

RIVOLI affare nuovo soggiorno 3 camere cucina bagno box L. 230 milioni dilazionabili Tel 953 2198

RIVOLI centro stabile signorile salone 2 camere cucina bagno ampia veranda ottime condizioni. Fioryo 818.5278

RIVOLI collinare su 3 livelli salone cucina 3 camere 2 bagni [illegible] box termoautonomo Royalcasa 956 1968

RIVOLI corso Francia ultimo piano ultimo mq 126 occupato [illegible] stralcio eseguito L. 195 milioni. Moccagatta 950.1030

RIVOLI CORSO FRANCIA 22
Impresa vende in prestigioso palazzina circondata da un giardino con alberi secolari appartamento di 128 mq al piano terreno con verde privato [illegible] gna al centro Telefonare 437 3864

[illegible] Stabile splendida vista su castello ingresso 2 camere livello cucinino bagno ultimo piano. Fen 812.7288

RIVOLI esclusivo attico prestigioso mq 300 Trattative riservate Tel [illegible] 211 557

RIVOLI ingresso [illegible] cucinotta 2 camere bagno riscaldamento autonomo giardino privato Royalcasa 956 1968

RIVOLI panoramico recente salone cucina 3 camere 2 bagni box riscaldamento autonomo Royalcasa 956 1968

RIVOLI splendida villa [illegible] su 3 livelli anno 1988 mq [illegible] mansarda giardino mq 554 Studio Fanocchio 437 [illegible]

RIVOLI via Dora posizione unica palazzine in costruzione alloggi signorili 110 mq e box Consuledile 437 4000

ROBASSOMERO villa bifamiliare in zona residenziale alloggi indipendenti giardino mq 520 Sigma 820 6567 - 92 1963

ROSTA appartamento in stabile signorile mq 120 [illegible] mansarda mq 100 e box vendo. Tel. 384 [illegible] - 0330 385 333

ROSTA [illegible] villa unifamiliare mq 235 Giardino e ampio box auto [illegible] in vestibolo tel 24 ore su 24 al 593 648

ROSTA
via Rivoli appartamento di ingresso camera cucina e bagno di circa 60 mq. Gabetti Rivoli 956.6022.

SANGANO prenotazione villini schiera di sposti su 1 piano mansarda semiinterrato terreno L. 350 milioni M.B. 349.9683

SANGANO
villa bifamiliare libera 4 lati piano terra: salone 3 camere soggiorno cucinotta bagno ampio patio; 1° piano: ingresso indipendente salone 3 camere cucina ripostigli terrazzo giardino box. Fioryo 818.5278.

SAUZE D'OULX periodi minimo di trascorrere stessa casa da L. 142 milioni Bimar 0122 831 778 - 011 43 591

[illegible] **D'OULX** Richardette panoramico 6 camere soggiorno cucinotta bagno terrazzo da vendere! Tel 0330 602 757 385.6684.

[illegible] (Bardonecchia) ultimi bilocali nuovi da L. 20 milioni più mutuo box [illegible] lire. Bimar 0122 831 778 - 011 43 591

S. BENIGNO CANAVESE palazzina di 4 alloggi [illegible] indipendenti mq 150 doppia autorimessa lavanderia a mansarda riscaldamento autonomo vendesi o affittasi, eventuali permute. Tel. 254 026

S. BENIGNO vicinanze (Foglizzo) rustico in [illegible] finemente ristrutturato 240 mq [illegible] cortile privato ampio terreno. Tel 397.2755 ore ufficio

S. BENIGNO zona residenziale villa signorile ampia ristrutturata su unico piano splendido parco Gabetti Castello 011 991.3131.

SESTRIERE bilocale servizi posto auto pertinenza panoramico ottima posizione locato. Vianelli & C. Tel 562.8815.

SESTRIERE centro signorile 2 camere bagno 50 mq arredato cantina posto auto lussuoso. Cadorna 541 020 - 0336 219 848

SETTIMO TORINESE
[illegible] Castiglione edilizia convenzionata si prenotano alloggi [illegible] mutuo agevolato al 4%. Alloggio mq 100 [illegible] box mq 20 L. [illegible] milioni comprensivo di spese accessori. L. 100 milioni di mutuo e L. 125 milioni dilazionati fino 96 Consorzio CO.R.E.P. 568.2822.

S. FRANCESCO villette schiera in costruzione con ampia mansarda giardino privato disimpegnate da impresa. Tel. 246.3722.

S. GILLIO villa salone cucina 4 camere 3 bagni taverna e lavanderia box 1000 mq giardino Royalcasa 956 1968

S. MAURO collina vendesi porzione di villa vasi metratura consegna ottobre iva 4% Studio Nuzzi 542 488

S. MAURO collina villa panoramica 2 alloggi indipendenti salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box Tel 424 7716

S. MAURO presso via XXV Aprile libero salone/cucina 3 camere cucina ripostigli box L. 240 milioni dilazion. [illegible] 562.3748

S. MAURO villa indipendente in [illegible] di ristrutturazione ottima posizione Mutuo di prego Cash-back 950.8151

S. MAURO zona XXV Aprile alloggio cucina salone/no 2 [illegible] doppi servizi e posto auto L. [illegible] Tel 273 5361

S. RAFFAELE [illegible] immersa nel verde di [illegible] mq residenza a pianta esagonale mq 300 Lucrezia Vola 439 1395

TORRE PELLICE curatissima villa 500 mq su 2 piani più mansarda box, bel giardino ottima posizione Marina 835.042.

TROFARELLO [illegible] mansardato [illegible] 4 camere cucina servizi posto auto verde condominiale Tel 649.0775

TROFARELLO [illegible] recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda box Eurolid 581 8777

TROFARELLO nuove [illegible] a schiera [illegible] salone cucinetta 3 camere tripli servizi taverna box. Studio Class 884 383

TROFARELLO precollina libero appartamento in villa 2 camere salone cucina bagni servizi giardino box doppio. Tel 644.143

TROFARELLO zona collinare ingresso su soggiorno cucina 2 camere bagno. Studio Class 884 383

TROFARELLO zona Municipio cascinale indipendente 2 corpi separati 600 mq [illegible] cortile giardino Sigot 568 2977

VALDELLATORRE ville di 3 anni in ottima posizione giardino ottimo rifiniture interne [illegible] Nordedil 561 2760

[illegible] **TORRE** villetta indipendente nel verde 8 camere cucina bagno ampio terrazzo taverna/box mq 1400 terreno Affare Imm Saloppa 749 3916

VALLI DI LANZO casetta indipendente abitabile 2 camere cucina servizi soffitta orto L. 85 milioni Tel 771 2220.

VENARIA
ampia scelta di appartamenti circondati da verde e parchi pubblici comodità servizi da L. 133 milioni 1 camera soggiorno cottura servizi a L. 170 milioni 2 camere soggiorno cucinino servizi ed altri da 4/5 vani mutuo prima casa. Visitateci.
TEL. 452.5361

VENARIA LEGGE 457/78
via S. Marchese
LIQUIDIAMO
ultimi appartamenti
a prezzi particolari
EUROFID 581.8777

[illegible] prenotasi in edilizia privata alloggi prossima costruzione. Inizio lavori settembre 96 Orsini 452.2857

[illegible] zona Città Mercato impresa vende alloggi di 2/3/4/5 vani [illegible] box in palazzine di 3 piani Edilizia residenziale privata. Finiture di pregio Tel 473.2700 - 455.7781 - 0336 208 882.

[illegible] adiacenze Sciolze indipendente 4 lati mq 250 con 3000 mq di terreno soleggiato e conveniente. Tel 812 7177

[illegible] bifamiliare alla Mandria nel complesso Golf Roveri alloggi con [illegible] ore 300 mq Furbatto 544.566

VILLA Buttigliera ottimo stato alloggi di 140 mq e 115 mq indipendenti garage taverna terreno mq 3700. Occasione L. 750 milioni Consuledile 437 4000

VILLA [illegible]
2 camere, soggiorno, cucina, 3 servizi, taverna/bar, lavanderia, 2 posti auto e giardino
L. 585 MILIONI
50% con mutuo
30% in 3 anni senza interessi
20% in contanti
TEL. 681.3467

VILLA nuova Castiglione 5 km da Torinom [illegible] mq ampio giardino box doppio architettura prestigiosa rifiniture pregiate L. 560 milioni Università 561.7491

VILLA [illegible] nuova libera su 8 [illegible] mq 360 più 500 mq [illegible] giardino Tel 812 7177

VILLA Pino Torinese indipendente mq [illegible] 2000 mq terreno ottime condizioni L. 950 milioni Tel 812.7177

PIOSSASCO
via Tevere tranquillo zona residenziale (direzione Rivalta) unifamiliare indipendente doppi ingressi salone 5 camere [illegible] cucinino 3 servizi [illegible] 2 auto e giardino 1900 mq prezzo molto favorevole Edilcasa 561.3535

VILLA prestigiosa collina [illegible] Mauro mq 814 con 5500 mq di parco a [illegible] Tel. 812.7177

VILLARBASSE centro storico casa indipendente su 2 lati 190 mq circa su 2 piani giardino privato Intercasa 568.2865

VILLARBASSE preziosa villetta indipendente con giardino mq 500 L. 400 milioni Studio Moccagatta 958.1030

VILLARBASSE residenziale villa panoramica di [illegible] costruzione mq 300 cerca altra abitazione Intercasa 568.2865.

VILLETTA precollina Castiglione 5 km da Torino salone cucina 4 camere 3 servizi taverna L. 370 milioni Università 561.7491.

VILLETTE unifamiliari in Alpignano vendesi, mansarda, [illegible] giardino, prima posizione Tel [illegible]

VINOVO signorile ingresso [illegible] tre [illegible] mare cucina doppi servizi mansarda box doppio giardino privato Tel [illegible]

VOLPIANO villa a schiera nuova [illegible] zione ottima rifinitura mutuo permuta [illegible] 696.0301

VOLVERA in costruzione recente libero ingresso cucina 3 camere bagno cantina giardino 2 balconi L. 155 milioni. I.R. Casa, Tel. 667 1236.

PIEMONTE

ABITABILI Monferrato Villamiroglio 2 case confinanti 5 e 7 vani 3 servizi cantine pertinenziali terreno mq 95 mila L. 200 milioni Tel. 0142 943 884 - 011 540.947.

CASA abitabile libera 4 lati 5 vani porticati termosifoni Monferrato Valcerina L. 136 milioni Tel 0142 943 884 - 011 540.[illegible]

[illegible] **BOSCO** (Al) libera prestigiosa casa colonica mq 700 abitabili mq 6000 parco. Pastore 434.0021.

[illegible] [illegible] cascina [illegible] libera 3 lati, mq 117 su 2 piani, mq 1550 terreno L. 110 milioni, Abitalia 580.6112.

MONFERRATO collinare rustico ristrutturabile sala cucina 2 camere servizi cantina garage terreno 1500 mq L. 75 milioni ORVIM. 011 562 1550

MONFERRATO Villamiroglio casa campagna panoramica abitata 180 mq 2 livelli terreno frutteto 6000 mq Tel. 581.8163

[illegible] villetta bifamiliare con giardino mq 700 privato verde. Telefonare 011 597 5629 oppure 0335 200.787

VALFENERA (Al) villa signorile mq 400, giardino e piscina, L. 435 milioni mano mutuo Permette G.T.I. 447 3665

42.000.000 casetta rustica 4 vani cortile orto acqua luce [illegible] Monferrato Dilazioni. Tel. 0142 943.884 - 011 540 947.

56.000.000 casetta abitabile 3 camere cucina bagno termosifoni Monferrato Valcasa 0142 943 884 - 011 540 947

VALLE D'AOSTA

AOSTA collina Burgneyaz posizione soleggiata bilocale libero mq 53 box giardino condominiale Sena 011 542 015

COGNE Nazione Montroz, vista Gran Paradiso, vendesi appartamento arredato mq 75 soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, giardino, posto auto, cantina. Tel. 011 319 5400

[illegible] **IMMOBILIARE** Courmayeur La Saxe in baita ristrutturata mq 140 su 2 livelli arredata giardino Tel [illegible]

AO Albenga impresa [illegible] costruisce vende direttamente bilocali a partire da L. [illegible] milioni. Tel. 011 925.1215 - 0182 595.597 0336 499.297

ALBENGA a L. 149 milioni svendiamo ampio bilocale arredato con magazzino 30 mq piano strada Tel. 0182 554.877

ALBISSOLA [illegible] [illegible] oddi spiaggia ingresso cucina abitabile soggiorno camera balcone Fondocasa 019 823 833.

ANDORA in perfetto stato ingresso [illegible] ra cucina bagno giardino L. 225 milioni Gammacasa 0182 85.898

ANDORA [illegible] mare villa in costruzione terreno Zona tranquilla nel verde contesto ulivi mq 96 L. 380 milioni dilazionabili 6/8 mediazioni Tel 0184 690.364.

[illegible] posizione di casetta su 2 piani sottotetto giardino L. 120 milioni. Sabatini Immobili 011 655 359.

BERGEGGI Torre del Mare bonsi mare 3 stanze soggiorno cucina 2 bagni e ampia terrazza Tel. 019 821.335.

BORDIGHERA via Romana [illegible] mare ristrutturatissimo salone cucina 2 camere 2 bagni box Tel 011 561.2080 - 0336 796.945

CERIALE L. 90 milioni monolocale e servizi a 480 mt dal mare tutto nuovo completo di arredo. Tel. 0182 992.599

[illegible] ordine camera soggiorno cottura balcone arredato L. 175 milioni Studedo 019 812 643

CHIAVARI intermediari [illegible] mq bilocali soleggiato, ordinato, adiacenze centro. Telefonare [illegible] 459.231 ore serali

CHIAVARI intermediari 85 mq bilocali soleggiato, ordinato, adiacenze centro. Telefonare 0185 459.231 ore serali

FINALE [illegible] 8 minuti mare bilocale giardino posto auto termoautonomo L. 190 milioni. Fondocasa 019 680.710

IMPERIA S. Lorenzo al mare vendesi a 200 mt dal mare in zona tranquilla alloggio mq 60 con giardino + posto auto Cogesi 011 581.8671

[illegible] centro storico 50 mt mare libero ristrutturato 4 vani beverai bergerau mq 120 divisione predisposta Uselv 771 2770

LOANO ampio soggiorno cucinotta disimpegno camera bagno termoautonomo tutto arredato, Royalcasa 956 [illegible]

LOANO solo L. 235 milioni già ristrutturato in antica borgata ligure ingresso 2 camere soggiorno [illegible] servizi [illegible] terrazza cantina. Tel 0182 972.897

OSPEDALETTI in villa d'epoca appartamenti 500 mq con parco piscina vista mare divisibile, Vencanz 011 531.712

[illegible] [illegible] appartamento arredato medio signorile 300 mq mare 55 mq Disponibile subito Tel 0330 603 181

PIETRA LIGURE occasione 880 mt mare appartamento 00 mq arredato L. 140 milioni Fondocasa 019 615.951

[illegible] **LIGURE** 1 km mare [illegible] mare con giardino e posto auto L. [illegible] Fondocasa 019 628.860

PIETRA LIGURE [illegible] mare e piccola palazzina bilocali balcone [illegible] L. 150 milioni Tel 019 692 930

SANREMO presso Porto [illegible] in grande parco signorile appartamento termoautonomo di 150 mq box auto terrazzo giardino privato. Tel 011 945.6317

[illegible] Zona Foce via Tivoli bilocale arredato termoautonomo vendo L. [illegible] milioni Telefonare allo 0142 488 288

VARIGOTTI villetta fronte mare panoramica con terrazzi e posto auto piscina De Sano 011 819 2200 0336 615 935

[illegible] Mentone bilocale su passeggiata [illegible] libero ad arredare L. 135 [illegible] Tel. 0184 577.061 - 507.827 pasti

A Nizza centrissimi mono/bilocali nuovi prestigiosa ristrutturazione da [illegible] milioni ottimo reddito interim 011 599 782

Nizza disponibilità in costruzione varie metrature zona centro prezzi imperdibili, Italimmobile 011 771 1916.

CHIUSANO & C. Mentone in palazzo nuovo ultimi bilocali terrazzo piani alti da L. 250 milioni box. Tel. 011 566.2858.

CHIUSANO & C. Nizza centro casa Liberty ampio bilocale FF. 450 mila possibilità mutuo FF. 2500 Tel 011 [illegible] 58

[illegible] **& C.** Nizza Porto a pochi passi dalle spiagge alloggi varie metrature da L. 120 milioni Tel 011 550.2858

COSTA [illegible] Juan Les Pins vero affare monolocale [illegible] terrazzo 2 minuti spiaggia al solo prezzo di L. 69 milioni Tel. 035 320 713

NIZZA fronte mare 30 mt spiagge in palazzina monolocali da L. 75 milioni, bilocali [illegible] 180 - [illegible] ISIT 011 817.7687

[illegible] Promenade des Anglais [illegible] 2 camera cucina [illegible] box [illegible] Tel 0033 93 878.333 011 434.0031

[illegible] splendido nuovo condominio vicinanze Ospedale pronta consegna monolbilocali affitto garantito 7% [illegible] ISIT 011 817.7687

OCCASIONISSIMA Nizza centro splendida casa d'epoca bilocale ristrutturato pieno [illegible] ISIT 011 817.7687

VILLA 800 [illegible] dipendance giardino [illegible] posizione riservata prospiciente [illegible] verde confine. Oggeri 011 [illegible] 2728

VILLEFRANCHE splendido alloggio sul mare soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo pecora Tel. 011 546.065

VILLEFRANCHE SUR MER alloggio [illegible] mq in casa primi '900 vista [illegible] si L. 1.100.000 F.F. Tel. 011 771.0228.

LOCALI UFFICI [illegible]

BORGO PO presso piazza Borromini vendo/affitto laboratorio artigianale mq 100 ristrutturato tutti i servizi. Tel. 880.4533.

CAPANNONE mq 500 più palazzina mq 240 uso ufficio/abitazione impianti a norme Torino Nord. La Ginevra 447.5851

CAPANNONE vicinanze via Reiss [illegible] mq 1000 con uffici e servizi L. 720 milioni La Ginevra 447 5851

CAPANNONI in costruzione Orbassano comodi rateizzabili da mq 800 a 5000 consegna '97. La Ginevra 447 5851

CHIUSANO & C. corso Montevecchio prestigioso ufficio doppi ingressi salone 8 vani 2 servizi mq 300 ca. Tel [illegible]

COLLEGNO in fabbricato indipendente lussuoso laboratorio mq 250 ampio cortile totalmente recintato Tel 812.7177.

CORSO ALLAMANO
Impresa Building vende prestigiosi locali produttivi e commerciali con uffici [illegible] mq [illegible] Tel 863 6260

CORSO Casale [illegible] uffici [illegible] 620 ingresso carraio Tel 273.5361

CORSO Palestro al piano rialzato prestigioso ufficio mq 220 reception sala attesa salone 6 vani servizi Tel 812.7177

CORSO Re Umberto ufficio 270 [illegible] seminterrato sottostante indipendente 120 mq 4 posti auto Grimaldi 011 505.917

CORSO Stati Uniti negozio mq 85 angolare con 7 vetrine 4 servizi Tel 812.7177

EZIO BERRA 549.330 capannoni adiacenze tangenziale nord 600 - [illegible] mq recenti completi impianti liberi novembre

GRUGLIASCO
Impresa vende in [illegible] centrale locali [illegible] ad uso commerciale e/o ufficio opportunità legge Tremonti 54 mq e 70 mq abbinabili. Tel. 437.3864.

LARGO Re Umberto al piano rialzato prestigioso ufficio angolare mq 230 7 vani 3 bagni. Tel. 812.7177.

L.B.A. 748.396 vende a Torino adiacente tangenziale locale artigianale/commerciale mq 700 più 2000 mq cortile

L.B.A. 748.396 vende Venaria fronte strada bellissimo capannone commerciale [illegible] dettaglio mq 2700 + mq 1700 cortile

MONCALIERI

corso Torino vendo appartamento mq 200 adatto ufficio/abitazione posti auto. Gabetti Impresa 57.67.

MONCALIERI presso corso Roma vendo/affitto ufficio mq 140 Telefonare 860 4533 ore ufficio

PIAZZA Bernini ufficio mq 200, 1° piano [illegible] stabile prestigioso doppi ingressi L. [illegible] milioni Università 561.7491.

[illegible] Casale, immobile prestigioso mq circa [illegible] con cortile vendesi Telefonare 011 502 2525

S. DONATO (via Cavo) locale libero interno cortile 300 mq con 100 mq uffici vende Geom. Prato 437.5523

UFFICI E MAGAZZINI
zona via Reiss Romoli vendesi/affittasi da mq 150 a 3000. Tel. 596 244

[illegible]
Nichelino zona artigianale locale di mq 1000 altezza mt 7 con carrello e ponti carrel. Gabetti 57.67.

VINOVO in zona [illegible] vendo o affitto negozio nuovo di mq 120 con cantina. Cogesi 011 581 8671

VOLPIANO [illegible] autostrada vendo stabilimento industriale mq 4300 composti ufficio e servizi ottimo stato mq 11 mila terreno. Feila & Bertinetto 318.8655

BOX AUTO

BOXES via Pietro Cossa stesso stabile varie metrature a prezzi interessantissimi, Servizi Associati 561.3723.

ZONA Cibrario via La Chiusa ultimi box prestigiosi altezza mt 3 Cogesi 581 8671

TERRENI

BALDISSERO
vendo lotti di terreno per ville singole e a schiera Tel 933 6587 0336 925 111

BALDISSERO DI BUSA
splendida posizione soleggiata lotti terreno edificabile per ville indipendenti immerse nel verde a pochi passi dal centro. Tel. 653 2271

SANREMO Porto Sole presso panoramico terreno con progetto per costruzione villa unifamiliari per complessivi mq 2545 vendesi anche frazionata vista mare ottimo investimento. Tel. 011 945.6317

VENDESI
Trofarello terreno commerciale e industriale metratura varia. Immobiliare Daniela Srl 011 [illegible] - [illegible].

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

COMMERCIANTE per [illegible] attività ricerca zona Borgo Po soggiorno 2/3 camere cucina servizi box auto. Rivolgersi Edilcasa 561.3535

DOVETE vendere un immobile? Personale qualificato per consulenze e valutazioni. Telefonando allo Cogesi 011 43 591.

GARANTENDO pagamento contanti rogito alloggio libero in vendita in Torino o periferia. Signor Lorenzini 817 8000

IMMOBILIARE SABATINO ricerca per propria clientela appartamenti vendita/affitto massima serietà. Tel. 385 1313.

RICERCASI per clienti bancari trasferimenti di appartamenti in Torino [illegible] mq possibilmente con box auto. Massima riservatezza. Berlelli 568.3084.

RICERCHIAMO villini stabili anche occupati di Torino e cintura rapida definizione. Chiusano & C. 568.2858

[illegible]
CASETTE VILLETTE
in acquisto con pagamento contanti per nostro cliente definizione rapida. Gabetti Collegno 406.3870.

EDILCASE ricerca in acquisto ville o casetto unifamiliari in buono stato con giardino zone Avigliana, Rivoli, Rosta. Telefonare al 561.3535.

SI ricerca villa, rustico o casetta con terreno attiguo in prima cintura torinese a massimo 30 km. La Borsa' 388.482.

[illegible]

CERCASI terreni edificabili in prima seconda di cintura Torino, in posizione collinare/[illegible]/panoramica 011 546.3870.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASTELFIDARDO isola Pedonale 2 ingressi 2 saloni 3 camere 3 servizi cucina vuoto terrazzo giardino Tel. 593.801.

A. VUOTO piazza Rivoli salone/no camera cucina abitabile bagno L. 570 mila patti deroga Casagest 569 6580

A. VUOTO zona Aeronautica via Val Lagarina camera cucina abitabile bagno L. 470 mila patti deroga Casagest 569 6580

ABBIAMO accogliere alloggi arredati per studenti o impiegati vere metrature case comode al centro Dora 745 010

ABBIAMO alloggi interessanti da proporre ben arredati vuoti meltrature varie stesse case patti deroga. Interacta 568.3829.

ABITAZIONE adiacente Gran Madre stabile epoca bella posizione salone/no 2 camere cucina servizio. Interacta 568.3829.

ADIACENTE corso Tassoni affittasi solo studenti alloggio arredato 2 posti letto Vera Valentini 500 179 - 595 852.

ADIACENZE piazza Adriano prestigioso ingresso 3 camere livello cucinino bagno mq 100, 2 balconi Tel. 434.7716

ADIACENZE viale Thovez porzione di villa nuova [illegible] nel verde mq 300 parco terrazzo Tel. 812 4144

AFFITTASI in complesso residenziale con campo da tennis alloggio luminoso soggiorno cucina 2 camere e servizi recentemente autonomo box Vera Valentini 500.179 - 595 852

AFFITTASI vicinanze corso Tassoni palazzina prestigiosa mq 540 con mansarda e giardino. Chiusano & C. 568.2858.

M.S.SERV.IM. adiacenze corso Cosenza libero 3 camere livello cucinino ingresso bagno 8° piano. Tel 812.2871.

[illegible] **LEVI** 591.593 affitta corso Unione signorile salone 2 camere cucina disponibili ultimo ascensore. Disponibile subito.

CENTRO via Principe Amedeo casa epoca mansardato signorile living cucina bagno arredato L. 800 mila. Realty 842.821.

CIT TURIN casa d'epoca ristrutturata ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 1.200.000 Bimar 011 43.591.

CORSO Agnelli mq 150 salone due [illegible] re livello cucinino doppi servizi posto auto coperto. Tel. 650.4246.

CORSO Francia arredato bene ingresso 2 camere cucina bagno L. 750 mila Bimar 011 43 591

CORSO Galileo Ferraris bell'appartamento 200 mq perfettamente ristrutturato. Studio Class 884.383.

CORSO Marconi (vicinanze) libero in stabile d'epoca signorile perfetto 4 camere cucina servizio. Baldini-Trevi 591.593.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente uso transitorio 2 camere cucina servizio L. 750 mila mese più spese Tel 561 1800

CORSO Svizzera Angolo [illegible] Medici in palazzina d'epoca su affittano monolbilocali mansardati come nuovi Tel 561 1800

CRIMEA panoramico mansardato salone cucina 2 camere bagno volendo box. Studio Enrici 660.1714.

CROCETTA attico in casa d'epoca 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni L. 1.800.000. Bimar 011 43.591.

LARGO Turati signorile doppi ingressi salone 3/4 camere cucina due bagni mq 320 L. 1.200.000 più spese Tel. 650.4246.

LOFT indipendente di 300 mq su 2 piani con [illegible] e cortile esclusivo L. 2.500.000 mese Furbatto 544.566

POZZER Solferino elegante palazzo d'epoca 220 mq 3° piano salone 5 camere bagni ideale abitazione studio Finestar immobili 517.0021.

[illegible] corso Moncalieri prestigiosa [illegible] atrodata salone 8 [illegible] cucina 3 servizi box giardino. Tel 485 455

PRECOLLINA in complesso residenziale prestigioso salone 7 vani terrazzo panorama esclusivo. Tel. 0336 [illegible]

PRECOLLINA prestigioso panoramico tetto [illegible] cucina 3 camere bioservizi ampio terrazzo box. Quallo Immobiliare 538 600

S. RITA (via Mombarcaro) signorile salone 2 camere cucina bioservizi box libero subito Baldini Trevi 591 593 - 580.874.

VIA Cibrario attico alloggio di camere cucina bagno L. 500 mila mensili Telefonare al 581 3535.

VIA Montebianco prezioso appartamento ingresso camera livello cucinino bagno piano alto mq 50. Tel 650 4246

TORINO

A. SCIOLZE alloggio in villa vuoto salone 3 camere cucina 2 bagni patti in deroga. Tel. 332 407 Unicasa

CHIERI bilocali 2 alloggi 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno [illegible] 2 garages giardino Tel. 488 181

COLLINA Moncalieri affittasi in villino sulle 2 camere cucina 2 bagni, 2 box, L. 1.800.000 e 4 camere sulle cucina taverna 3 bagni, 2 box L. 2.400.000, parco piscina tennis. Tel. 806.8329.

VILLA bifamiliare alla Mandria nel complesso Golf Roveri alloggi con giardino 200 e 300 mq Furbatto 544.566.

[illegible]

LANGHE Piemonte affitto [illegible] vacanze a settimane casa indipendente da due a otto posti signorile, posizione tranquilla. Tel 014[illegible].125.

[illegible]

BORGHETTO [illegible] bilocali quindicina. Luglio L. 990 mila, settembre

Lo promette Veltroni. Fossa rilancia un «patto per il lavoro». Sindacato diviso

«Sud, un piano entro l'estate»

Caselli: c'è un clima nuovo

Giancarlo Caselli procuratore di Palermo «La Sicilia cambiando»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

E a sorpresa, dalla tribuna del Castello Utveggio interviene quasi in chiusura del convegno sul Mezzogiorno anche il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli. Davanti al parterre affollato di politici, industriali, manager di Stato, leader sindacali e operatori economici, Caselli lancia il suo messaggio: nel bisogna cogliere «il nuovo che cerca faticosamente di avanzare, una società non più totalmente passiva, una realtà produttiva vivace e ingegnosa». Il Mezzogiorno resta una emergenza per il rischio-mafia, per i capitali sporchi e la piaga della disoccupazione giovanile, ma anche una grande opportunità da cogliere se si imporrà il binomio inscindibile «legalità e sviluppo», necessario per rilanciare il meridione.

Dunque, il clima sta cambiando, la malavita sembra in difficoltà ed è il momento di muoversi, con decisione. E il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni assicura supermanager di Stato come Pascale Necci o industriali privati come il presidente della Fiat Romiti che il governo intende fare in fretta. Entro l'estate, dopo la concertazione con le parti sociali, scatterà un primo pacchetto per il Sud: occupazione, semplificazione amministrativa e fiscale, formazione giovanile e sostegno alle piccole e medie imprese.

Insomma, occorre evitare che si aggravi la spaccatura dell'Italia e in questa azione anche Confindustria è pronta a fare la sua parte. Il presidente Giorgio Fossa ha rilanciato infatti da Palermo «il patto per il lavoro» ai sindacati, anche se, dice Fossa, «abbiamo la tentazione di rimanere seduti in di loro risposta alle nostre proposte per attirare nuovi finanziamenti e rilanciare sviluppo e occupazione avvalendoci di flessibilità salariale e normativa per un arco di tempo prefissato».

Perché, ricorda il presidente degli industriali, una parte sindacato è d'accordo e un'altra no: «Speriamo si ricreda, ma no dovremo fare un accordo separato». Una soluzione impraticabile, in realtà, perché finora Cisl e Uil, pur più disponibili sulla flessibilità contrattata, hanno sempre dichiarato che non sono disposte a rompere l'unità d'azione con la Cgil.

Alla tribuna del convegno palermitano si è svolto appunto un duello in punta di fioretto tra il presidente di Confindustria e il leader della Cgil. Fossa ha polemizzato ricordando l'anno i sindacati non abbiano protestato per la revisione dei tassi di inflazione programmata su si calcolano i contratti perché erano al rialzo. Cofferati ha ribattuto che si aspetta gli aumenti contrattuali concordati; Fossa gli ha replicato che i salari reali sono già superiori a quanto si dice. Si prevedono quindi scintille alla ripresa negoziale, anche perché Cofferati ha rilanciato il tema della riduzione dell'orario e ha sostenuto che non si può far dipendere tutto lo sviluppo del Sud dalla flessi.

Fossa ha sostenuto invece che per andare davvero in Europa il governo dovrà fare tagli importanti su sanità, previdenza e pubblica amministrazione che congiurano da sole l'80% della spesa pubblica. E ha concluso rammaricandosi dello scarso coraggio del governo Prodi nella lotta alla disoccupazione: solo un recupero di dell'1% entro il '99, mentre bisognerebbe scommettere su nuovi poli di sviluppo nel Mezzogiorno, incentivando gli imprenditori locali attirando investimenti esteri con facilitazioni anche temporanee.

D'Antoni si è inserito nel dibattito con un'appassionata difesa della politica di concertazione e della ricerca del consenso sociale su obiettivi comuni come, in prima linea, l'occupazione nel meridione da rilanciare anche con politiche di flessibilità e detassazione degli utili delle imprese impiantate a Sud. Lo stesso tema della concertazione è stato ripreso anche dal leader della Uil Pietro Larizza che ha rilanciato anche la necessità dell'efficienza delle pubbliche amministrazioni meridionali e delle infrastrutture indispensabili allo sviluppo.

Paolo Patruno

TELECOM

La supercarta di credito

ROMA. Domani sarà in circolazione la nuova supercarta Telecom. Si chiama Call-It Omnia e permetterà di chiamare (anche utenti all'estero) da qualunque apparecchio facendosi addebitare l'importo su bolletta, conto corrente o carta di credito. La carta è disponibile sia nella versione individuale che nella versione «Corporate» per le aziende: per averla è necessario telefonare al numero verde 167-156156. Consente di avere accesso al servizio (che fornisce automaticamente le istruzioni in italiano e in inglese) e di farsi addebitare l'importo delle chiamate grazie al codice personale (Pin).

Ciampi striglia il Banconapoli

«Faccia l'accordo con i sindacati»

LIONE. Ciampi striglia il Banconapoli: vuole l'accordo i sindacati sul costo del lavoro come «paletto» fondamentale del piano di risanamento. Da Lione, al momento di lasciare il vertice del G7, il ministro del Tesoro e del Bilancio ammonisce: «Il decreto legge prevede una soluzione in positivo ed io auspico che questa si possa realizzare. Sia ben chiaro: devono essere soddisfatte tutte le condizioni che lo stesso decreto prescrive. Questo mi pare il minimo. Soprattutto quando si mettono duemila miliardi del contribuente italiano bisogna fare le con molta attenzione».

E' un chiaro sollecito a stringere le trattative avviate la scorsa settimana, senza però interferire nelle vicende dei nuovi assetti del vertice napoletano. Nessun commento, quindi, alla candidatura di Giuseppe Falcone alla presidenza. «Vi sono procedure da seguire - ha ricordato Ciampi - è già un'indicazione chiara che abbiamo ricomposto il consiglio d'amministrazione, che aveva membro mancante, con la persona di Falcone».

Il Banco di Napoli è comunque sull'agenda del ministro insieme con un altro risanamento «caldo», quello dell'Alitalia. Ciampi affronterà entrambe le questioni al rientro a Roma. Per il momento non si sbilancia: «Dell'Alitalia ancora non mi occupato e ho ancora potuto guardare nei dettagli il piano di ristrutturazione. Ma c'è già stata l'intesa tra dipendenti e società e ora avrà seguito». [r. e. s.]

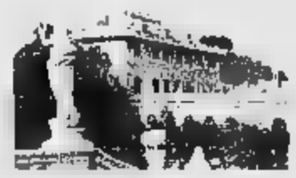
REGIONE PIEMONTE
SANITARIA REGIONALE U.S.L. n. 8
Via S. Domenico, Chieri (TO)

Estratto dell'avviso di gara

Il Commissario dell'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8 con sede legale in via S. Domenico n. 19 - 10023 Chieri (TO) tel. 011/94291, comunica che ha indetto gara di appalto per le opere di costruzione di nuovo corpo di fabbrica per l'ampliamento del presidio ospedaliero di Chieri in via De Maria angolo via Mosso e di ristrutturazione parziale del terzo dell'edificio ospedaliero esistente.
Procedura di aggiudicazione: L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata da aggiudicare al prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi ai sensi dell'art. 6 della Legge 2.2.1973 n. 14 e ai sensi del 1° comma dell'art. della legge 11.02.94 n. 109 come dalla legge 2.6.95 n. 216 e con modalità di cui al 1 bis della suddetta norma. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in numerario.
Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Le opere oggetto dell'appalto sono da eseguire in Chieri (TO), via De Maria ang. Via Mosso, nell'ambito del complesso ospedaliero Ospedale Maggiore.
Principalmente le opere consistono nella costruzione di un corpo di fabbrica di cinque piani fuori terra oltre un piano interrato e nella ristrutturazione parziale terzo piano fuori terra dell'edificio esistente (blocco parto e nido).
Importo base gara: L'importo a base di gara dei lavori è di L. 15.185.718.731.
Iscrizione all'A.N.C.: è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 2 importo corrispondente.
Termine di accettazione delle domande: le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 19.7.1996.
Il bando in edizione integrale è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 26.6.1996.
La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale in lingua italiana nella forma prescritta dal bando di gara; tale domanda dovrà pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta o in corso particolare all'ufficio protocollo della U.S.L. n. 8 - via S. Domenico n. 19 - 10023 Chieri (TO) Italia.
Gli interessati possono richiedere il bando integrale all'Ente Appaltante a mezzo fax 011/94293270.

IL COMMISSARIO
dott. ing. Giorgio Rabino

Villa Garrotti Albissola (SV)



ASTA di ARREDI ANTICHI
ED OGGETTI d'ANTIQUARIATO
ARGENTI BRONZI AVORI SMALTI PORCELLANE
COLLEZIONE di CAPPELLI DELL'EPOCA
UNA PINACOTECA CON OPERE DI:
A.M. Piccioni - A. Travaglia - P. Cavaglià - G. Piochet - R. Bellavance - F. Trapolino - G.B. Vicini - F. Cassioli - P. Paccagnini - G. Migliara - A. Pelle - A. Lo Re - G. Rocchini - L. Bianchi - F. Lampugnani - altri
PROGRAMMA
Esposizione:
dal 29 giugno al 6 luglio 1996
Aste:
Venerdì 5 luglio ore 15.30
Sabato 6 luglio ore 10.30 - 15.30
Domenica 7 luglio ore 10.00
Catalogo illustrato a colori
SEGRETERIA DELLA VENDITA:
VILLA GAROTTI - Viale Ballestrero 71 - Albissola (SV) - Tel. 019/489443
A CURA DELL'*Art-Invest* (CASTELVECCHIO)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Golden Lady

Piccole extraterrestri, piccole Veneri, piccole abitanti di Pianeti fantastici attenzione per voi c'è una grossa novità!
Vi ricordate i vostri collant preferiti, i Saltallegro? Ebbene quest'anno le vostre calze hanno uno stivaletto e divertenti disegni una fantasia personalizzata nel segno della vostra eroina dei cartoni, Sailor Moon.
Dentro i mitici Ovetti ormai ben conosciuti e apprezzati da tutte le bambine, c'è un collant dedicato alle piccole appassionate della serie TV di compresa tra i sei e gli otto anni. I colori sono tre: il bianco, il rosso e il blu a "sorpresa" dentro lo zainetto.
Questa nuova iniziativa del marchio Golden Lady, dedicata al più esigente pubblico femminile è la conclusione dell'attenzione dell'azienda alle esigenze del mercato con particolare riferimento all'universo femminile dai bambini.
Saltallegro ha infatti già una lunga storia alle spalle: è nato agli inizi degli anni 70 ed è quindi da più di venti anni presente nel mondo delle giovanissime, tanto da diventare sinonimo dei collant per bambine da zero a 12 anni.
Le operazioni con Giochi Preziosi hanno contribuito a rafforzare l'immagine del prodotto e lo hanno fatto conoscere al largo "piccolo" pubblico che segue ogni giorno in TV le Avventure di Sailor Moon e delle sue amiche.
Con questa nuova iniziativa continua anche la ormai consolidata collaborazione con "Giochi Preziosi" dal punto di vista pubblicitario. Infatti Saltallegro sarà presente negli spot Giochi Preziosi mentre la campagna pubblicitaria di Saltallegro proseguirà con nuovi e accattivanti spot colorati e divertenti.
Potranno così sentirsi davvero delle piccole vere le bambine che indosseranno i nuovi collant Saltallegro caratterizzati dal disegno Sailor Moon.
I collant sono in vendita nei negozi specializzati e nella grande distribuzione. I prodotti Sailor Moon si trovano in tutte le catene GDO nei negozi Giochena e in quelli della catena Grazzini, inoltre nelle cartolerie e nei migliori negozi di giocattoli.

Pubblico impiego

Oltre 80 mila chiedono il part-time

ROMA. Il governo ha intenzione di rilanciare il part-time. Il decreto di programmazione economica prevede «iniziative per promuovere l'armonizzazione tra vita lavorativa e vita familiare, quali i congedi parentali e familiari e forme di incentivi per il lavoro part-time». Questa forma, però, è poco utilizzata, soprattutto nella pubblica amministrazione dove le lungaggini burocratiche scoraggiano la maggior parte di coloro che fanno domanda, circa 80 mila, il 4-5 per cento della forza lavoro impiegata nei ministeri, negli enti locali, nella sanità e nel parastato.

La legge impone di fare domanda entro aprile di ogni anno ma la richiesta, poiché se deve tenere conto nel bilancio preventivo, potrà essere accolta solo a partire dal gennaio dell'anno successivo quando, il più delle volte, è cessata la situazione che aveva indotto il dipendente a chiedere di usufruire di questa facoltà.

Il decreto del Presidente della Repubblica che ha introdotto il part-time risale al e prevede la dell'istituto attraverso i contratti collettivi di lavoro. «Ma i contratti - spiega Paola Agnello, responsabile del settore sindacale della funzione pubblica Cgil - purtroppo non possono scavalcare il vincolo della contabilità delle singole amministrazioni, per cui la norma resta in massima parte inapplicata».

A parte limiti posti imposti dal decreto (non è concesso il tempo parziale ai dirigenti e ai funzionari di livello superiore), per superare l'impasse burocratica dovuta alla redazione del bilancio, secondo i sindacati è necessario reintrodurre nuove norme specifiche che agevolino il ricorso al part-time.

«Un esempio applicabile immediatamente - spiega Agnello - è l'orario dimezzato nei musei: i custodi potrebbero lavorare mesi l'anno, coincidenti con i periodi di visite intense, e per il resto dell'anno potrebbero autorizzati a un secondo lavoro, anche in altre amministrazioni pubbliche».

...MAGGIO AL ... L'OPPORTUNITA' DI FAR ESEGUIRE 20 CONTROLLI SULLA VOSTRA ... ROMEO AL ... STRAORDINARIO DI ... LIRE. L'AUTO HA BI... DI INTERVENTI? ... DECIDETE ... EFFETTUARLI ... PARI ... SOLO ... LI INTERVENTI: IL CHECK-UP, QUINDI, ... VI SARA' COSTATO NULLA. SUPERATO IL CHECK-UP, ... SU SEI ... ASSISTENZA ... EUROP ASSISTANCE ... EUROPA E, FINO AL 30 SETTEMBRE, SUL 15% DI SCONTO SUL PREZZO DI LISTINO DELLA LINEA ACCESSORI. E ... DEL CHECK-UP ... L'OLIO ... SELENIA E SOSTITUITE IL FILTRO OLIO, I CONCESSIONARI T... DI ... ALFA ... UNO SCONTO PARI ... DEL FILTRO OLIO (A LISTINO, ... ESCLUSA)*.

* Se l'auto monta sull'Alfa ... solo nel caso olio motore nella sostituzione dell'olio olio, il costo del check-up verrà comunque addebitato

CHECK-UP ALFA ROMEO.
30.000 LIRE, 20 CONTROLLI,
LA GARANZIA EUROP ASSISTANCE.

Alfa Romeo vi consiglia i lubrificanti ...

Affidatevi ai Concessionari ed alle Officine Autorizzate Alfa Romeo.

Du 3 au 7 juillet 96
... LE 11 JUILLET 18H

1995
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni ... 1678 - 02005

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

5 Borse di studio
Luciano Jona
per il perfezionamento nel campo della cultura bancaria e finanziaria

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. bandisce un concorso per cinque Borse di studio rivolte a laureati che intendano perfezionare gli studi nel settore bancario e finanziario presso Università straniere nell'anno accademico 1996/1997.

Possono partecipare i cittadini italiani o di Paesi appartenenti all'Unione Europea che non abbiano superato i 27 anni di età al 1/1/1996 ed abbiano conseguito il diploma di laurea, presso Università italiane o Enti parificati, con una votazione non inferiore a 110/110.

Le Borse, oltre a coprire le spese di iscrizione e di frequenza, prevedono un rimborso forfettario per le spese di viaggio e soggiorno di 22.000 dollari annui per gli USA e 18.000 ECU annui per l'Europa, al lordo dell'imposizione fiscale.

I bandi di concorso potranno essere ritirati presso le Filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A., mentre le domande di ammissione dovranno pervenire **entro il 31/8/1996** al seguente indirizzo:

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.p.A.
Borse di studio "Luciano Jona"
Piazza San Carlo 156 - 10121 Torino

E le organizzazioni agricole chiedono un intervento globale del governo

Mucca pazza, aiuti più flessibili

Ma la manovra cancella 269 miliardi per i campi

ROMA. Un risultato positivo: 1725 miliardi di lire di aiuti in favore degli allevatori comunitari danneggiati dalla crisi della mucca pazza. Due rinvii: il primo relativo alla fissazione dei prezzi agricoli per la campagna 1996-1997; il secondo sulla riforma dell'organizzazione comune di mercato dell'ortofrutta, bloccata a causa dell'opposizione di Francia, Spagna e Portogallo. È conclusa così al termine di tre giorni e tre notti di trattative la «maratona» dei ministri dell'agricoltura dell'Unione Europea che si è svolta a Lussemburgo sotto la presidenza del ministro delle Risorse Agricole Michele Pinto.

In ogni caso la presidenza italiana si conclude con l'importante accordo per risolvere l'emergenza della mucca pazza. L'Unione - dopo la manifestazione degli agricoltori e dopo aver ricevuto una loro rappresentanza guidata dal francese Luc Guyau e dall'italiano Carlo Gottero - ha stanziato 1725 miliardi di lire sotto forma di aiuti ai produttori di carne bovina. I finanziamenti saranno così suddivisi: 1160 miliardi di lire verranno distribuiti agli allevatori che hanno già beneficiato nel 1995 del premio alla vacca nutrice, sia a quelli che hanno ricevuto il premio al giovane bovino maschio. La seconda parte di 546 miliardi di lire è destinata direttamente agli Stati membri. Agli allevatori italiani andranno, secondo le prime indicazioni, circa 110 miliardi di lire. Spiega il ministro Pinto: «La decisione permette di concedere agli allevatori italiani premi addizionali (a quelli già versati dall'Ue) per i bovini maschi e le vacche nutrici, pari rispettivamente a 27 e 31 miliardi di lire. Inoltre un ulteriore contributo di circa 52 miliardi è stato attribuito all'Italia al fine di permettere compensazioni finanziarie anche a quegli allevatori che per taluni dei loro capi di bestiame, non beneficiano degli aiuti comunitari».

Il ministro delle Risorse Agricole Michele Pinto Con il vertice di Lussemburgo è finita la presidenza semestrale italiana dell'Ue

Un accordo che però le organizzazioni agricole giudicano non sufficiente. Per la Coldiretti «una prima battaglia è stata vinta, anche se gli stanziamenti sono ancora insufficienti a fronteggiare la crisi. Va dato atto comunque al ministro Pinto dell'impegno svolto nel difficile negoziato e di aver ottenuto un miglioramento rispetto alle iniziali proposte della Commissione». Per la Confagricoltura «i criteri per la concessione dei premi ai capi bovini che sono stati varati nel '92 continuano a penalizzare gli allevatori italiani. Un motivo in più per rividerli in modo incisivo». La Cia giudica l'impegno positivo, ma scarsi i mezzi. «Occorre quindi continuare l'azione per ottenere misure adeguate e completare una manovra coerente e adatta per fronteggiare l'emergenza». Da qui la richiesta delle tre organizzazioni: «C'è l'esigenza che il governo, nella sua globalità, intervenga subito per fronteggiare l'emergenza». E' «adottare subito alcuni provvedimenti per fronteggiare i problemi del settore come la riduzione dal 16 al 10 per cento dell'Iva sulle carni bovine, il contributo forfettario per il ristoro delle perdite subite dagli allevatori, la dei criteri comunitari per i premi ai capi bovini, il ritiro nazionale per i tori fuori peso e la promozione adeguata del prodotto italiano».

I motivi di contrasto tra le organizzazioni e il governo non si limitano alla mucca pazza ma investono anche i tagli al settore previsti dalla manovra finanziaria. Una riduzione di spesa per l'agricoltura di 269 miliardi di lire duramente criticata. Secondo Coldiretti, Confagricoltura e Cia i tagli sono preoccupanti «perché incidono per 20 miliardi sui fondi ad opere irrigue di estrema importanza e per 30 miliardi i programmi di sostegno alle cooperative». In più problemi potrebbero nascere dalle riduzioni di «rispettivamente di 80 e miliardi, al settore bieticolo saccarifero e al fondo di solidarietà nazionale, quello che indennizza i produttori in caso di calamità naturali».

Maurizio Tropeano

AGRI

La New Holland presto in Borsa

La New Holland, controllata al 100 per cento dalla Fiat, verrà quotata sui mercati internazionali. L'operazione sarà curata da Mediobanca e dalla Goldman Sachs, che decideranno su quali borse effettuare il collocamento e stabiliranno il valore dell'operazione. Si prevede che il collocamento possa avvenire entro l'anno e, al termine dell'operazione, la Fiat manterrà il controllo della New Holland.

Export agricolo, il Sud meglio del Nord-Ovest

L'agricoltura del Mezzogiorno è più attiva, sui mercati esteri, di quella dell'Italia nord-occidentale. E' quanto si rileva dalle «Note di aggiornamento sugli scambi sull'Estero» del ministero del Commercio Estero o dell'Ice relative ai primi mesi dello scorso anno. Le esportazioni delle regioni del Sud superano del cinquanta per cento quelle del Nord-Ovest. Per quanto riguarda i comparti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca, sono stati esportati prodotti per 1519 miliardi di lire (+ 15,9 per cento) contro i 1035 miliardi (+ 18,5 per cento) realizzati in Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria.

Associazione pastai Ecco i nuovi vertici

Werner Hildenbrabd, rappresentanza dell'Associazione tedesca degli industriali pastai, è stato nominato presidente dell'Unione delle Associazioni degli Industriali Pastai Europei. Alla vicepresidenza è stato chiamato Giuseppe Menconi, presidente dell'Associazione dei pastai italiani. Raffaello Ragaglini, direttore dell'organizzazione italiana, è stato confermato segretario generale per i prossimi tre anni. Lo spagnolo José Morancho e il tedesco Wolfgang Hees sono stati nominati membri del Comitato Consultivo Cereali e di quello Uova.

Copagri, protesta per il Mezzogiorno

Immediato stato di agitazione della categoria e, in di interventi del governo, una grande manifestazione degli agricoltori meridionali a Battipaglia il 31 luglio ed il primo agosto contro l'abbandono dell'agricoltura del Mezzogiorno. Queste le decisioni assunte dall'assemblea di Copagri e Cai svoltasi con la presenza delle delegazioni di agricoltori provenienti da tutte le regioni meridionali. L'assemblea ha protestato per i costi produttivi sempre più elevati, in particolare quelli previdenziali.

I produttori: «Gelata la ripresa del settore. I costi delle materie prime sono troppo alti»

«Nessun pericolo dai mangimi»

Roma attua controlli tra i più severi al mondo

MILANO. «Adempiere alla direttiva comunitaria che prevede l'istituzione dell'anagrafe bovina, aumentare l'autoapprovvigionamento di , attualmente inferiore al 60 per cento, disporre una politica urgente di sostegno economico per gli allevatori italiani, da troppo tempo in gravi difficoltà». Questa la ricetta che Giordano Veronesi, presidente di Assalzoo, confezionò per il governo nel tentativo di ridare fiducia ai consumatori e di rilanciare un settore che, dopo la psicosi della mucca pazza, sta vivendo ore drammatiche. Una vicenda che ha coinvolto in prima persona anche i produttori di alimenti zootecnici. Sul banco degli imputati le farine di carne, accusate di trasmettere l'epidemia della Bse e di essere prodotte in modo selvaggio «le farine di carne derivate da mammiferi non vengono più utilizzate per l'alimentazione dei ruminanti già dal '94. Mentre sono usate nella misera minima dell'1-2 per cento nei mangimi per polli e maiali. In Italia, inoltre, è in vigore da molti anni una legislazione tra le più severe al mondo per la produzione e la sterilizzazione di queste farine», afferma il prof. Giovanni Ballarini, preside della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Parma e membro del Comitato scientifico di Assalzoo.

«La Bse infatti - continua il professor Ballarini - si è diffusa in Inghilterra perché negli Anni 70 e la legislazione di quel Paese era lassista. Dall'88, però, sono in vigore norme molto più severe, tanto che, dopo la conclamazione della epidemia di encefalopatia spongiforme bovina nel '92 (36.682) i capi animalati secondo il registro sulla Bse del ministero inglese dell'Agricoltura), i casi stanno diminuendo rapidamente (ne sono previsti duemila nel prossimo anno). Circa la possibilità di diffusione del virus per mezzo di gelatine, liquido seminale e sego - i prodotti salvati dall'embargo europeo - le ricerche epidemiologiche e per inoculazione la escludono categoricamente».

Sul fronte economico, poi, la vicenda mucca pazza, che per i sindacati europei ha causato in tre mesi la perdita di 50 mila posti di lavoro nella Ue, ha gelato anche la ripresa dell'industria mangimistica italiana.

I dati Assalzoo, l'associazione nazionale che riunisce 200 dei 900 produttori di alimenti zootecnici e rappresenta il 75 per cento della produzione con 12 milioni di tonnellate per un fatturato di 8 mila miliardi e 12 mila occupati, registrano, infatti, nel '95 e nei primi mesi di quest'anno, un incremento della produzione del 2,5 per cento. «L'aumento dei costi delle materie prime quali mais, soia e altre, è stato mediamente del 25 per cento - spiega Veronesi -. Questo ha comportato per le industrie mangimistiche una compressione dei propri costi, in modo da agire da fattore deflattivo. Infatti, i prezzi dei mangimi composti sono risultati superiori a quelli del '94 solo del 14 per cento e, conseguenza, gli allevatori hanno preferito i mangimi industriali all'uso diretto delle materie prime. Di sicuro, la vicenda della mucca pazza causerà nel prossimo semestre una perdita secca del 5-10 per cento per i mangimi destinati ai bovini (che rappresentano il 15 per cento della produzione Assalzoo). Perdita che, credo, potrà essere compensata dagli altri comparti».

Carlo Delsini

SUINI

«Una ripresa effimera»

Nell'anno del marchio per i suini si deve registrare quella che Edoardo Marcucci, presidente dell'Associazione di categoria ha definito «una ripresa effimera». Il motivo? «La domanda del prosciutto a Denominazione d'origine protetta non è più in ascesa» e in questo contesto «la "monocultura" dell'allevamento suino italiano è oggi fattore di debolezza». Da qui la necessità di «affiancare all'allevamento tradizionale altri modelli produttivi sempre in chiave di eccellenza». Marcucci ha poi posto l'accento sul problema dei costi di alimentazione che «hanno eroso i buoni incrementi del mercato. Per quanti sforzi si facciano in altri settori il risultato sempre insufficiente se non caleranno cereali e soia».

Giordano Veronesi

L'assemblea dei tecnici del settore mette sotto accusa la riforma dell'Ocm: penalizza l'Italia

Vino, il pericolo arriva dai Paesi extracomunitari

Gli enologi: «Garantiscono un buon equilibrio qualità-prezzo»

DAL NOSTRO INVIATO

Vigneto Italia in una roccaforte, assediato dalla concorrenza dei Paesi Terzi e compresso da una politica comunitaria che, con gli aiuti alle estirpazioni, tende a ridurne la potenzialità.

Dal congresso nazionale degli enologi ed enotecnici (l'organismo che raggruppa 3200 esperti) si leva il grido d'allarme. Il presidente Mario Consorte, chiede a tutti gli addetti del settore (produttori compresi) di mobilitarsi: «Approfittando del ridotto livello di autoapprovvigionamento dell'ultima vendemmia e degli accordi Gatt stanno affacciandosi alle frontiere dell'Unione spesa considerevoli quantitativi di vini di Paesi Terzi: dall'Argentina, dal Cile, dall'Australia, dalla Nuova Zelanda, dall'Est europeo. Sono prodotti che guadagnano nettamente il favore dei consumatori, attraverso un buon equilibrio qualità-prezzo. In questa situazione fa malinconicamente sorridere il progetto irrisolto dell'Ocm che ancora oggi dibattuto con grande accanimento». La proposta di regolamento comunitario del settore vitivinicolo rischia di penalizzare ancora di più l'Italia. Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi, entra nel dettaglio le cifre: «Gli aiuti alle estirpazioni si tradurranno in un boomerang per il nostro Paese, che potrebbe perdere oltre 200 mila ettari di vigneto e 130 mila posti lavoro. Non solo: nei Paesi del Nord sarà possibile ricorrere all'arricchimento dei vini, mentre in Italia, oltre ad essere penalizzata dalle quote, chi aggiunge zucchero rischia la prigione».

Giuseppe Martelli

Lo scenario emerso dal congresso della categoria, che aveva come titolo «Pianeta vino: prepariamoci alla sfida del terzo millennio», è preoccupante: nel 1880 l'Italia aveva superficie di uve e vino di 1.227.000 ettari; nel 1985 era scesa a 1.022.000. Nel 1988, con l'entrata in vigore del regolamento comunitario sulle estirpazioni, era calata a 994.000. Ci stiamo avvicinando a 860.000 e nel giro di pochi anni a mezzo milione di ettari. «O blocchiamo questa tendenza - aggiunge Martelli - oppure non è difficile ipotizzare che saremo deficitari di produzione e costretti a importare per rispondere alle esigenze dei consumatori».

Un messaggio già raccolto dalle organizzazioni agricole e dai vertici della produzione. Giuseppe Avolio, presidente della Cia: «Migliaia di viticoltori obbligati a compiere espianti forzati. E' venuto il tempo di invertire la rotta e di favorire la libertà d'impresa. Sarà una sfida lunga e faticosa, ma Bruxelles deve ascoltarci: la normativa sui premi agli espianti deve essere rivista». Anche Paolo Micolini, presidente Coldiretti, insiste sulle storture della normativa europea, ma ricorda anche: «Oggi dobbiamo affrontare il cambiamento della viticoltura giocando sulla qualità».

Gianfranco Quaglia

SPAZIO AFFARI

Affitti offerti

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAP via Sansovino mq 1500, alto mt 12, cortile mq 1800, uffici mq 130 affittasi L. 11 milioni mensili. Tel 582 2845 - 961.3168

Settimo Torinese volendo frazionabile più cortile affittasi/vendo. La Ginevra 447.5651

CAPANNONE zona via Ross Romoli mq 1400 più palazzina uffici più cortile fronte strada La Ginevra 447 5651

CENTRALE ufficio di salone 4 camere entrata bagno ascensore termo privato L. 1.200.000 mese. Tel 545.239.

CORSO d'Azeglio 1° piano prestigioso uffici 6 vani a servizi open spaca ottimo, box. Tel. 02 480.05815 - 480.000580.

CORSO Tazzoli affittasi al piano interrato magazzino mq 380 h 3,20 passo carraio luce e riscaldamento. L. 1.600.000 mese Cogest 581.8571

CORSO Vercelli (autostrada To/Mi) capannone su 2 livelli mq h 3/4 mt con palazzina ufficio mq ottime condizioni Cadorna 541 020 - 0338 219 848

CORSO Vinzaglio moderno signorile piano rialzato ufficio di salone 5 camere L. 2.000 000 mese Tel. 533 947

CORSO Vittorio piazza ufficio 8 camere bagno mq 100 L. 1.400.000 mensili piano rialzato Eurodel 581 8777.

EZIO BERRA 549.330 capannoni 1000 - 1500 - 2600 mq con uffici ampio piazzale adiacenti lungenziale liberi subito.

BA presso Rivoli mq imbocco autostrada locale industriale - laboratorio completamente ristrutturato 500 mq più cortile coperto e uffici

PARCO Valentino (via Campana) ufficio bello, stiloso, rialzato mq 55,3 locali più bagno. Affittasi 544.568.

PIAZZA Maria Teresa in splendido palazzo d'epoca eleganti uffici mq 350 e mq Posti auto. Investitalia 568.3870

610.341 affitta Lingotto elegante palazzina uffici mq divisibili in mq 50 area agevolata obiettivo 2.

UFFICI prestigiosi corso Francia stesso stabile privato affitta saloncino 2 - 3- 4- vari servizi. Tel 521.4453

VIA Belmiglio locali commerciali uffici da 200/430 mq più magazzino da L. 1.200.000 Feminile Immobili 517 0021

Barca basso fabbricato mq 130 con servizio ingresso carraio e cortile privato solo uso deposito Tel 273.5381

Affitti domandi

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO cerca per ristrutturati alloggi vuoti o arredati transitori o in deroga massima spesa. Tel 533.914

A. CEDICASE 779.3123 incarichi abbiamo bancario ricerchiamo appartamenti vuoti/arredati per funzionari in trasferta

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti stranieri Tel. 331

BOVETE affittare immobile? Selezioniamo per voi inquilini di massima serietà. mar 011 43.591

FARMACISTA cerca per abitazione alloggio in bella zona max 90 mq. Tel. ore sti 817 84 12

MEDICO Moncalieri ricerca appartamento uso abitazione in Torino o prima cintura Tel 0330 603.181

MEDICO referenziato cerca alloggio mq 120/150 buona zona vuoto paltò in deroga C.A. 568 2672 - 0335 226.495.

YAYLON'S per funzionari CEE appartamenti prestigiosi in affitto da 80 a 140 mq. Tel. 771 5924

Autoveicoli

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti Via S. Ottavio 32, Torino Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel 011 775.1098 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. tel. 011 817.1543 - 889.664.

COMPRA e paga auto mercati, seria società Tel 0161 433 923 - 0337 200 718

CDN vettura immediata acquistiamo autoveicoli Aragonasio corso Dante 44 Torino Tel 011 696 4713 - 696.4714.

Viaggi e vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO attivo per appartamenti arredati in complesso Selvi Marina. Edil Sangro 0864 845 050.

ALASSIO Hotel Mirelio *** 0182 640.378 centrale, vicino mare, spiaggia privata cucina accurata, scelta menu.

ADRIATICA Hotel spiaggia, multicomfort, curata, genuina cucina varia, abbondante Vantaggiose offerte: luglio, agosto prenotazioni Telefonare allo 0861 712.856.

Villa Argentina Ramini Viterbo, 0541 732.320 vicino mare, camere bagno ascensore, parcheggio recintato, cucina romagnola, colazione buffet. Giugno L. 39 mila e luglio L. 48 mila e 500, sconto 3° e 4° letto

ALBERGO zona moniana altitudine mt 500, eccetta prenotazioni per soggiorno dimostrativo o salute Tel 0124 908 030.

ANDORRA complesso turistico Ariston abbiamo ancora disponibilità vari camere albergo bungalows luglio ed agosto. Tel. 0182 810 853.

CATTOLICA Hotel Leon d'Oro ***. Tel. 0541 954 063 vicinissimo mare, parcheggio, camere Tv, telefoni, scelta menù buffet Luglio L. 57 mila, famiglie sconto Agosto L.

Hotel Metropol *** Telefonare allo 0541 954.201, fronte mare, parcheggio, scelta menù, buffets Giugno L. 46 mila, luglio L. 56 mila Bambini metà.

CATTOLICA vacanze al 50% Hotel Elite *** piscina panoramica 30 mt mare camere servizi tv satellite ampio parcheggio coperto 2 menù specialità mezzanine buffets. Speciali luglio L. 68 mila, terza/quarta persona 50% Tel. 0541 962 168 - fax 0541 967 467.

CLUB SECONDA CASA offre soggiorni turistici in appartamenti ben arredati ultime disponibilità per luglio e agosto Carta Sconto Riviera Ligure Loano. Tel 019 674.573.

MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina, parcheggio privato. Camere con vista mare, telefono, Tv. Sconti per bambini.

DIANO MARINA hotel Sole *** 0183 495 720 - fax 404.503. A 80 mt mare: camere con servizi balcone tv telefono colazione buffet scelta menu parcheggio luglio bimbi fino 6 anni non pagano.

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 601 835 rinomato menù a scelta parcheggio camere rinnovate con Tv telefono balcone luglio L. 78 mila agosto L. 98 mila. Spiaggia compresa. Stessa gestione affitta a settimana monolocali arredati luglio L. 720 mila settembre L. 590 mila/420 mila con spiaggia

IGEA MARINA Hotel Mazzotti tel. 0541 331 855, centrale, isola pedonale, parcheggio privato, e scelta carne pesce. Speciale giugno L. bambini 50%, luglio L. 93 mila.

LIDO SAVIO (Mare Maritima) hotel Oldriver un angolo di paradiso sul mare camere con bagno, balcone vista mare, menù carne/pesce, giugno/settembre L. 44 mila, luglio L. 52 mila, agosto L. 69/57 mila, sconto bambini. Tel. 0544 949 105.

LOANO albergo Sole vista mare giugno/settembre L. 53 mila luglio L. 59 mila agosto L. 69 mila. Tel 669.877.

via Manzoni mt mare giardino parcheggio. Luglio L. 52 mila, settembre 70 mila Tel 0541 381.716

RIMINI Hotel Relax ** telefonare allo 0541 50.357 vicinissimo mare, giardino, parcheggio, sale climatizzate, gestione familiare, cucina romagnola Pasta fatta in casa. Buffet cordiale, colazione buffet. Luglio L. 45 mila/50 mila, agosto L. 80 mila/85 mila, Sconto famiglie.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo, telefonare 0541 372 105 - 30 mt mare camere Tv, cassaforte, telefono, servizi, balcone, sale climatizzate, ascensore, parcheggio garage. Scelta menù specialità pesce. Luglio L. 57 mila/60 mila. Speciale giugno 27/7 - 2/8 L. 399 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Eureka vicino mare, cucina curata. Pensione completa L. 44 mila Tel fax 0541 372.607

RIMINI Sangiuliano Mare pensione Ariadne tel 0541 27.341 veramente sul mare camere servizi giardino parcheggio. Luglio e 23/31 agosto L. 43 mila Pensione completa.

RIMINI Viserba Hotel Cicchini vicino mare completamente ristrutturato aria condizionata camere bagno, telefono, parcheggio cucina familiare. Giugno L. 39 mila luglio L. 48 mila. Tel. 0541 733.308.

RIMINI Viserba Hotel Hesperia sul mare familiare camere con bagno, cucina casalinga. Giugno settembre L. 37 mila, luglio L. 45 mila. Tel. 0541 732.900

D'OULX Hotel Stella Alpina. Graziosa albergo di montagna, cucina accurata, camere con servizi, speciali prezzi famiglie dal 6 luglio. Telefonare 0122 850.120 - 0335 611 0877

Mare Hotel Corallo ristrutturato, nuovissime camere, autoparco Cucina curata, buffets. Bassa L. 48 mila, L. 58/75 sconto bambini 20-50% Tel. 0541 346.476.

Matrimoniali

matrimoniale autorizzata "La Rondine" Mai serietà incontri in sede, via Cassini 72. Tel 011 593.734.

matrimoniale Twin per vedere, scegliere, incontrare tramite video Via Cernaia 14. Tel 562.0850

BANCARID ottima presenza conoscerebbe max bella e semplice scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 7432 - 10100 Torino

CENTRO **AUTORIZZATE.** carezza del giusto incontro serietà, matrimoni Via Giuseppe Giusti 3, angolo Vinzaglio, Torino Tel 011 561 1055 Aperto tutto agosto.

alto 1,75 snello buon carattere sano socievole presto all'amore dipendente A.T.M. economicamente posizionato di sani principi morali conoscerebbe signorina max 25enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7435 - 10100 Torino.

divorziata, dolce simpatica cerca compagno serio scopo matrimonio Scrivere fermo posta Torino passaporto N° 716472N.

E vedova, semplice, giovanile, lunigiana, mo onesto scopo matrimonio Scrivere Cuneo posta centrale C.I. AB3431754.

Varie

GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Brescia 163.

A. ALBA GIOIELLI compra ogni argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista ogni argenteria incisale preziosi. Max valutazione Via Madama Cristina 42 Tel 650.2212

AVETE anticità, dipinti, soprammobili ecc da vendere? C'è l'Ifir Piemonte istituto Vendito. Realizzo Tel. 011 482 822 485.338.

IMPRESA cercasi per costruzione fabbricato residenziale 1700 mq e garages. Torino Nord Lingotto 11/96 Rivarolese. Scrivere Publikompass 2031 - 10100 Torino.

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni* s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

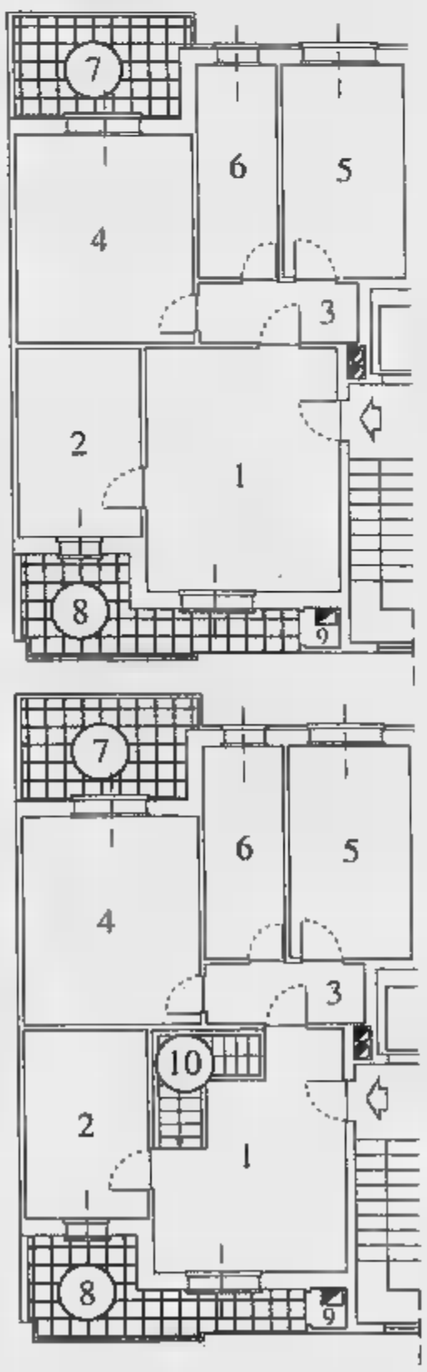
Sogno una casa, te la stiamo costruendo, ...è il Ruche dorée

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.



Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

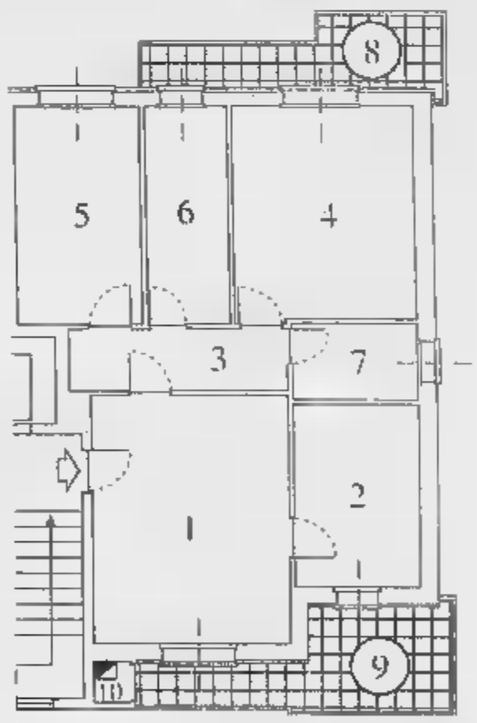
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 195 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio



Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 255 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 25 milioni

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde

- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna

...anch'io ho scelto la Franco Costruzioni s.r.l. Gabriella Carducci

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

È sempre stata bella. Oggi è ancora più bella.

E' la nuova Opel Corsa Swing. Basta guardare i paraurti in tinta con la carrozzeria e il ricercatissimo equipaggiamento di serie dal servosterzo alla chiusura centralizzata, agli alzacristalli elettrici, al display multifunzionale e all'immobilizer. Poi, in fatto di sicurezza Opel Corsa Swing ha uno stile tutto suo: cinture con pretensionatore, cellula abitacolo rinforzata e a deformazione, ABS elettronico e doppio airbag. Opel Corsa Swing è 1.2, 1.4 e 1.4 16 V Ecotec 60 CV e Turbodiesel 1.5.

Corsa Viva 1.2 3 porte

PREZZO LISTINO L. 16.630.000

NOSTRO PREZZO **L. 15.600.000***

Corsa Swing 3 porte 1.4 60 CV

con climatizzatore incluso nel prezzo

PREZZO LISTINO L. 21.580.000

NOSTRO PREZZO **L. 18.900.000***

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso

Nuovo look stessa grinta.

CARMAGNOLA
Vedelago
Via POIRINO 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via PADANA INF. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. TORINO 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 9952399

PINEROLO
NOVAUTO
Via SALUZZO 137
Tel. 0121/397676

RIVOLI
AUTO
Corso PRIMO LEVI 25/a
Tel. 011/9575050

TORINO
SAIE
C.so G. CESARE 229
Tel. 011/2422354
Via BORGARO 110/B
Tel. 011/2217507

TORINO
GENCAR
Via NIZZA 185
Tel. 011/6961755
P.zza BERNINI 11
Tel. 011/4471091
C.so SIRACUSA 33
Tel. 011/352531

OFFICIAL SPONSOR
EURO 96 England

OPEL

Balena per Soldini

NEWPORT. A 400 miglia da Newport, Giovanni Soldini su «Telecom Italia» è primo (categoria dei 50 piedi) nella regata in solitario Plymouth, in Inghilterra, agli Usa. Prevede di arrivare nella notte tra domani e martedì. Per lo skipper, ieri, una compagnia imprevista: sfinito per il recupero di una vela caduta in mare, s'è trovato a faccia a faccia con una balena. «L'ho vista davanti alla barca - ha raccontato al telefono satellitare -, mi guardava incuriosita; mi ha girato intorno e seguito per varie miglia. E c'era un tramonto stupendo». Durante il giro del mondo in solitario, per Soldini l'incontro con una balena fu davvero poetico: il cetaceo gli provocò un grosso danno al timone.

Basket, sì a Petrucci

RICCIONE. Il basket non volta pagina. Anzi, Giovanni Petrucci (nella foto) è stato rieletto alla presidenza della Federazione italiana pallacanestro per il quadriennio olimpico [illegible]. Il sì è venuto nel corso della trentunesima assemblea generale elettiva svoltasi ieri a Riccione. Una rielezione quasi plebiscitaria, visto che Petrucci ha raccolto il 96,5 per cento dei voti (7893 su 8212). Le schede bianche sono state 265 e 76 quelle nulle. Alla votazione hanno preso parte 482 delegati. Petrucci (ex segretario generale della federcalcio) è stato nominato presidente del basket italiano nel novembre del '92 a Roma: in quell'occasione fu ottenuto il 97 per cento dei voti.

OGGI IN TV

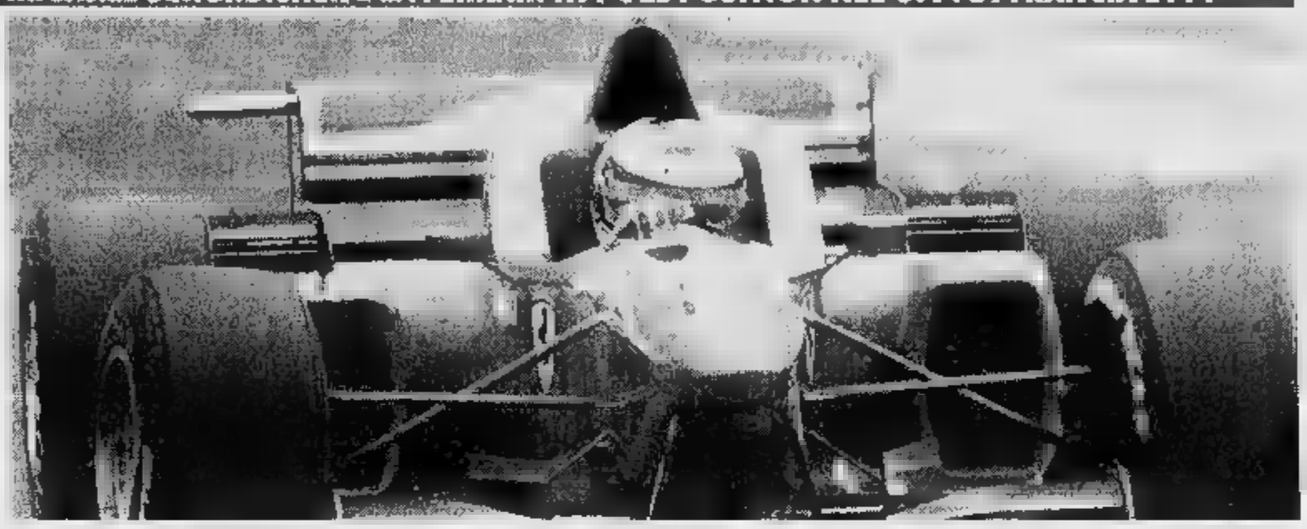
9,00 Tennis. Wimbledon (r.)	**Tele+2**
9,30 F1. G. P. di Francia (warm up)	**Italia 1**
11,30 Grand Prix	**Italia 1**
11,45 Superbike. G. P. R. Ceca (1ª m.)	**Tele+2**
11,55 Vela. Giro d'Italia	**Raitre**
12,15 Calcio. Euro: Italia-Germania (repl.)	**Tmc**
12,45 Il meglio di Wimbledon	**Tele+2**
12,45 Guida al campionato	**Italia 1**
13,30 Formula 1 Start	**Italia 1**
14,00 F1. G. P. di Francia	**Italia 1**
14,25 Pattinaggio. Maratona di Roma	**Raitre**
14,35 Football. Da Ancona: Superbowl	**Raitre**
14,55 Equitazione. Europei	**Raitre**
15,15 Superbike. G. P. R. Ceca (2ª m.)	**Tele+2**
15,20 Ciclismo. [illegible]: Tour de France (1ª tappa)	**Raitre-Tmc**
17,30 Atletica. Gateshead	**Tele+2**
17,50 Ciclismo. Giro Dilettanti	**Raitre**
18,10 Ciclismo. Giro femminile	**Raitre**
18,20 Nuoto. Roma Sincro	**Raitre**
18,45 Calcio. Europei, cerimonia chiusura	**Tmc**
19,00 Tg R Sport	**Raitre**
19,30 Calcio. R. Ceca-Germania	**Rai uno-Tmc**
21,45 Il processo agli Europei	**Tele+2**
22,35 La domenica sportiva	**Raitre**
24,00 Auto. Formula Indy da Cleveland	**Tele+2**
1,00 Italia 1 Sport	**Italia 1**

LA STAMPA
SPORT

Domenica 30 Giugno 1996 29

MICHAEL SCHUMACHER E LA FERRARI IN POLE POSITION NEL G. P. DI FRANCIA DI F1

ITALIA 1
ORE 14
A MAGNY COURS

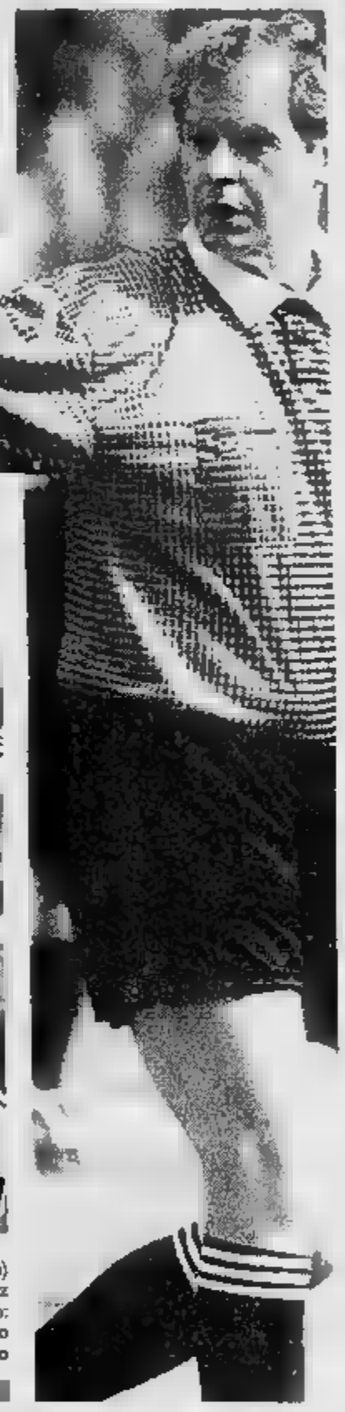


MAGNY COURS. Michael Schumacher e la Ferrari (foto) hanno conquistato la pole position nel Gran Premio di Francia di Formula 1 (inizio ore 14, 306 km). Il tedesco spera di far gol come la Germania a Wembley. In ultima fila, invece, Irvine, punito per una irregolarità tecnica sulla sua rossa. **Chiavegato A PAGINA 31**

Con Pairetto, un po' di Italia

LONDRA. C'è un po' di Italia in finale a Wembley: è quella di Casarin. Arbitra Pairetto, guardalinee Nicoletti e Manfredini. Nicchi «quarto uomo». Un precedente nella finale europea del '76, con Gonella: vinse la Cecoslovacchia ai rigori (7-5) sulla Germania Ovest.

ORAUNO
TMC
ORE 20
A WEMBLEY



RAI 1/TMC ORE 20

Germania		Rep. Ceca	
	[5-3-2]	[5-4-1]	
1	KOEPKE	KOUBA	1
19	STRUNZ	HORNAK	15
14	BABBEL	KADLEC	5
6	SAMMER	SUCHOPAREK	3
5	HELMER	POBORSKY	8
17	ZIEGE	BEJBL	13
10	HAESSLER	NEMECEK	6
21	EILTS	NEMEC	7
8	SCHOLL	NEDVED	4
10	KLINSMANN	BERGER	14
11	KUNTZ	KUKA	9
	VOGTS All.	UHRIN	

Arbitro: PAIRETTO (Italia)

DISPOSIZIONE: [illegible]a 12 Kahn, 22 Reck; 3 Bode; 23 Todt; 20 Bierhoff. **Repubblica Ceka:** 10 Drulak, 11 Frydek, 12 Kubik, 16 Smicek; 18 Kouliec; 19 [illegible]votny; 21 Kerbr; [illegible] Maier.

Inizio ore 19 (Rai) a Wembley

Oggi si assegna il titolo europeo: i cechi cercano l'impresa

Wembley, finale al veleno
La Germania è condannata a vincere

Pairetto (destra) e, sopra, Kuntz e Klinsmann: stanno meglio e giocheranno

NOI SPETTATORI DIVORATI DAI RIMORSI

LONDRA

QUESTA sera, allo stadio imperiale di Wembley (e alla presenza della regina Elisabetta, del cancelliere tedesco Kohl e del presidente ceco Havel), si assegna il titolo di campione d'Europa. Se lo contenderanno la Germania e la Repubblica Ceca: la prima, nel rispetto dei generali pronostici e in omaggio alla competenza dei bookmakers; la seconda, al culmine di una avventurosa marcia tra fili spinati e ordigni di ogni genere.

Il fatto che tedeschi e cechi facessero parte del gruppo dell'Italia contribuisce a rendere ancora più lancinanti i rimpianti e, soprattutto, i rimorsi. Se gli unici italiani in campo saranno l'arbitro (Pairetto) e i guardalinee (Manfredini, Nicoletti), non già alla luna di un destino cinico e baro dovremo abbaiare. Consigliamo, piuttosto, di rivisitare, con calma, errori e omissioni: da Apolloni a Zola, e da Mussi a Casiraghi, senza trascurare il ct Arrigo Sacchi e il suo islamico furore di firmare, sempre e comunque, partite e formazioni.

Pregare i tedeschi e i cechi di riscattare, in una sola, il più modesto Europeo che si ricordi, è esercizio francamente paradossale. Ove si consideri, soprattutto, che le truppe di Vogts arrivano alla meta spolpate da squalifiche e da infortuni. Al punto da aver indotto l'Uefa ad accogliere, estendendola ai rivali, la proposta di poter ricorrere a due rinforzi supplementari.

La decisione, plausibile nella sostanza ma sbagliatissima nella forma e nei tempi, ha scatenato roventi e giustificate polemiche. Bastava sostituire Kohler subito dopo il grave trauma subito. I regolamenti lo permettevano.

Germania Ovest-Cecoslovacchia fu l'epilogo dell'edizione 1976, a Belgrado. S'imposero i cechi, ai rigori. Anche allora, l'arbitro era [illegible]: Gonella. Se questo impolverato frammento serve a tratteggiare lo sfondo e a lucidare la cornice, il rotondo due a zero che premiò i panzer, il 9 giugno scorso, nell'ambito della prima fase, va impugnato con cautela. D'accordo, la Germania è potenza assoluta. Regina d'Europa nel 1972 e nel 1980, finalista nel 1976, 1992, 1996. In dieci edizioni, per ben cinque volte si è spinta fino all'ultimo atto: un dato mostruoso. E' imbattuta, ha tribolato con l'Italia ed eliminato l'Inghilterra. La Repubblica Ceca, da parte sua, potrà contare - come spesso le capita nelle escursioni internazionali - sull'intrigante brezza del pronostico avverso. E' tosta: e il rispetto che merita, se l'è guadagnato prima e dopo la vittoria sull'Italia.

Il 5-3-2 di Vogts contro il 5-4-1 di Uhrin. Non aspettatevi rime baciate. Il calcio al governo oggi in Europa è un calcio che paga, quando paga, esclusivamente in risultati. Come peso politico, i tedeschi sono di un altro pianeta. Sarebbe però sciocco e oltraggioso sottovalutarne la scorza, il coraggio, la malizia. Poborsky, lui sì cavalca un sogno. Koepke, Sammer e Klinsmann, che pare miracolato dalla medicina, inseguono, viceversa, la normale grandezza dei predestinati.

Roberto Beccantini

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Dov'è lo scandalo? chiede Berti Vogts, l'allenatore della Germania. Se sta bene all'Uefa, ai cechi e, ovviamente, ai tedeschi perché Jens Todt non dovrebbe trovarsi a Londra a ripetere l'aria imbarazzata che è pronto a qualsiasi sacrificio per il bene della Germania? Todt, 27 anni, difensore che il Werder ha comprato nelle scorse settimane dal Friburgo, è l'intruso dell'ultima ora al banchetto europeo, chiamato per non restare in tredici a cena.

L'hanno rintracciato a Brema mentre completava il trasloco. Gli hanno detto: «Prendi il primo aereo e vieni qui», e Jens ha discusso. E' un giocatore mediocre, si stava allenando per l'Intertoto, avrebbe pensato a tutto tranne di entrare in Nazionale per la finale europea. Nemmeno fosse Canarentola. Ha salutato il mobiliere, ha messo due cose in valigia e ieri mattina era alla conferenza stampa dove gli han rivolto tre domande per cortesia.

Todt non ha colpa, ma il suo arrivo ha sporcato la finale. E non importa se gli avversari non hanno aperto bocca. L'hanno accettato per convenienza, altro che fair play: in poche ore i federali cechi hanno riscosso il «pizzo», un loro dirigente è stato eletto nell'Esecutivo dell'Uefa e prima di ieri non lo conosceva nessuno. In questo intrecciarsi di intrallazzi disgustosi la partita di Wembley è l'ultima cui ancorarsi, sperando che in campo si respiri un'aria pulita.

La Germania gioca la terza finale negli ultimi anni, dopo il Mondiale vinto nel '90 e l'Europeo perso con la Danimarca nel '92. E' normale che sia lì. Gli allibratori la davano favorita l'8 giugno, quando si cominciò, e lo preferiscono ancora: chi punta una sterlina sulla sua vittoria ne guadagna poco più di una. L'unica incognita era, e a nostro avviso rimane, lo stato di forma. Sebbene i fatti dimostrino che l'emergenza strombazzata per ottenere l'uomo in più non era reale. Degli acciaccati soltanto Freund è effettivamente indisponibile. Gli altri (Helmer, Kuntz, Ziege e persino Klinsmann) stanno meglio, tanto che Vogts ha rinunciato a chiedere un secondo rinforzo agli organizzatori gli avrebbero consentito. Insomma, Todt (numero di maglia) potrebbe aver fatto un viaggio per niente: la Germania per fargli posto dovrà rinunciare a uno dei sedici (inclusi i tre portieri) che può utilizzare e Vogts potrebbe decidere di tenerlo in tribuna. Ma è un'ipotesi che non ci convince. Probabilmente, resterà fuori dalla panchina uno degli acciaccati.

In questa confusione è impossibile definire la squadra in campo. Molto dipende da Klinsmann. L'ex interista sta meglio. «Devo forzare i movimenti per capire se il polpaccio regge bene allo sforzo», ha detto. Sembrava fiducioso. «Ho sofferto a non giocare contro l'Inghilterra perché in un anno a Londra mi sono fatto molti amici e qualcuno era in campo. Vorrei giocare. I cechi sono migliorati rispetto alla 1ª partita, quando li battemmo, ma abbiamo molta fiducia in noi stessi. Un fatto è certo: stavolta non ripeteremo l'errore di Euro '88 con i danesi, se perderemo non potranno dire che abbiamo snobbato gli avversari».

Per Klinsmann «è normalissimo che ci abbiano permesso di richiamare un uomo dalla Germania». Per Vogts è persino doveroso: i giornali inglesi hanno perso il fair play, accusandoci di aver preteso un favore. Non scherzavamo dicendo che siamo a pezzi. E' la prima volta che l'Uefa accoglie un nostro ricorso: quando iniziammo l'Europeo senza Freund e Klinsmann, che erano squalificati, e gli inglesi invece al completo perché non avevano giocato le qualificazioni, disse che l'Inghilterra era aiutata dall'Uefa». Vogts ha spiegato di aver scelto Todt perché è tra i pochi ad avere sulle spalle 15 giorni di allenamento e perché gli serviva un difensore più di un attaccante.

«La chiave tattica sarà in come difenderemo e lui può coprire tutti i ruoli dietro e quelli a centrocampo», ha detto il ct che vent'anni fa, da giocatore, perse ai rigori proprio la finale contro la Cecoslovacchia. Arbitrava anche allora un italiano, Gonella. E l'ultima partita di Pairetto con i tedeschi finì con una sconfitta per 3-2 in Bulgaria. Come ha fatto l'Uefa a non pensarci?

Marco Ansaldo

Dopo le polemiche, in panchina l'abusivo Todt Vogts ritrova i grandi infortunati: in campo Klinsmann, Ziege, Helmer, Kuntz

La Cecoslovacchia vent'anni fa sconfisse ai rigori i tedeschi: un precedente che dà fiducia al ct Uhrin

L'ALBO D'ORO

1960	U.R.S.S.
1964	SPAGNA
1968	ITALIA
1972	GERMANIA OVEST
[illegible]	CECOSLOVACCHIA
1980	GERMANIA OVEST
1984	FRANCIA
1988	OLANDA
1992	DANIMARCA

«Pronti a fare un altro tuffo nella storia»

Ottimismo tra i cechi, in fuga dal ritiro per vapori tossici

Uhrin, ct ceco, spera molto nelle invenzioni di Poborsky (nella foto) per battere la Germania e bissare il successo ottenuto dalla Cecoslovacchia all'Europeo '76

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Vent'anni fa, nell'allora Jugoslavia, la Cecoslovacchia ancora unita vinse l'Europeo ai rigori sulla Germania Ovest. «La [illegible] squadra forte, esperta, questi ragazzi sono armati di buona volontà ma non hanno lo stesso carisma». Lo dice Ivo Viktor, portiere di quell'eroica brigata, con il chiaro intento di non caricare di responsabilità i giocatori di oggi, che già hanno pagato il 9 giugno a Manchester (0-2) la sindrome tedesca. Da una parte, la Germania che s'è ingrandita, dall'altra i rappresentanti di un Paese dimezzato, la Repubblica Ceka. Eppure il primo ministro Klaus siederà a Wembley accanto a Kohl (reduce da Lione), convinto che le distanze, sono solo sportive, siano minori rispetto al '76.

«Se vinceremo - sostiene Nemecek, capitano di questa allegra banda che ha estromesso nell'ordine Italia, Portogallo e Francia - sarà ancora più bello, avremo vinto contro tutto e tutti». Riferimenti chiari e non casuali diretti ai bookmakers e all'avversario che hanno sottovalutato il loro valore, ma anche ai soloni dell'Uefa che con l'escamotage hanno permesso alla Germania di sostituire in gli infortunati.

C'è fiducia nel gruppo messo insieme da Uhrin. Uno dei più grandi boemi della storia calcistica di Praga e dintorni, l'ex tecnico juventino Vycpaleck, commenta: «Ora che ci siamo affrancati dagli slovacchi, siamo finalmente tornati a giocare un buon calcio». Il «bossismo» del vecchio Cestmir è forse eccessivo ma rispecchia quanto è accaduto dal 23 febbraio '94, quando Dusan Uhrin, che per uno strano gioco del destino è uno slovacco trasferitosi 37 anni fa a Praga, ha organizzato i primi tasselli della squadra ceka. Nelle 27 partite disputate, Poborsky e compagni hanno totalizzato 16 vittorie, 7 pareggi e solo 4 sconfitte. Nel girone di qualificazione furono battuti dal Lussemburgo ma hanno estromesso la Norvegia e costretto l'Olanda allo spareggio con l'Eire: bilancio ok.

Con molto fair-play, il presidente della federazione ceka, Frantisek Chvalovski, ha accettato la decisione Uefa di «evitare che la finale fosse falsata dalle troppe assenze in campo tedesco». «Non sarebbe stato bello veder giocare gli avversari con un portiere a centrocampo», ha comunicato il capo delegazione. E' toccato al ct Uhrin usare termini meno diplomatici e conditi di ironia: «Quando, contro la Francia, ho dovuto rinunciare a 4 squalificati, non ho pensato di porre problema di questo tipo. E dire che la mia panchina è meno ricca di quella tedesca».

Fra i giocatori, invece, il vantaggio accordato alla Germania è visto come un vero e proprio dato. Kubik e Berger: «Com'è possibile cambiare le regole in corsa? Se l'avessimo chiesto noi non l'avremmo mai ottenuto. La Germania non ha bisogno di queste spinte. Così si falsa la competizione», Nemecek: «Non capisco questa eccezione, è normale che in un torneo si verifichino infortuni e squalifiche. Ho una sola speranza: che la Germania, pur avendone la possibilità, alla fine non ricorra ai giocatori chiamati extremis».

A turbare la vigilia dei cechi, già scossi dalla novità procedurale architettata dall'Uefa, c'è stato ieri mattina inquietante episodio. Verso le 10, quando stavano per andare all'allenamento, i ragazzi di Uhrin hanno dovuto evacuare l'albergo di St. Albans. Un allarme presto rientrato, che ha creato panico, soprattutto nel servizio di sorveglianza. Per non bene accertate c'è stata un'esalazione di fumi tossici dalla piscina, forse per l'eccessiva dose di cloro. accorsi i vigili del fuoco, per un paio d'ore l'albergo è rimasto off-limits. Quattro persone sono finite in ospedale con sintomi di intossicazione. «Tutto sotto controllo» ci è stato detto. Sarà, ma per i cechi la strada verso Wembley s'è trasformata di colpo in un sentiero di montagna pieno di insidie.

Franco Badolato

A Londra è confermato nella vicepresidenza dell'Uefa fino al Duemila

Matarrese rieletto ma la poltrona vacilla

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Braccia al cielo, pugni chiusi, un timido accenno di ola. La curva Sud esplode. Gol. Gol di Antonio Matarrese, rieletto nel Comitato esecutivo dell'Uefa a furor di congresso e, nel pomeriggio, confermato all'unanimità, su proposta di Johansson, vicepresidente vicario.

Subito rimbalzata in patria, la notizia è stato festeggiata da modici caroselli di telefonate: Pescante a Nizzola, Abete a Giulivi, Galliani a Giraudo. Tonino sei tutti noi. Ancora per poco, ma fa lo stesso. Qua la mano e in alto i calici.

Dopo il harakiri dei fusignanisti, non gli restavano che due carte. Matarrese e Pairetto. Il primo ha fatto bingo. Il secondo scende in campo questa sera, a Wembley, arbitro della finale tra Germania e Repubblica Ceca. Auguri, sinceri, di illuminata imparzialità.

Accerchiato e blandito, Tonino non parla. In effetti, non è stata un'impresa leggendaria. I posti in palio erano nove; e i candidati, sedici. Ha ricevuto 42 voti su 49 (tanti quanti i Paesi affiliati). E' arrivato formalmente terzo, dietro al tedesco Egidius Braun (46) e al norvegese Per Ravn Omdal (43). Precede, in classifica, il maltese Mifsud e l'olandese Sprengers (37), il cipriota Lefkaritis (36) e il francese Fournet Fayard (30), il ceco Chvalovsky (28) e l'elvetico Spiess (26).

I primi sette - e, dunque, anche il Nostro - in carica fino al Duemila: gli ultimi due, fino al '98. Sprengers, Lefkaritis, Chvalovsky e Spiess sono nomi nuovi in assoluto.

Lo hanno applaudito e coccolato tutti, Matarrese. Dal presidente Johansson al segretario generale Aigner. Per tacere di Havelange e Blatter, sommi duci della Fifa, invitati a respirare l'aria secessionista dell'Uefa.

Grazie, sono felice, è una vittoria dell'Italia, non solo mia. Mozziconi di giubilo raccolti nell'austero salone.

Il problema, se mai, è un altro. Il suo mandato nazionalfederale scade oggi. Le Leghe, e le grandi società, sono orientate a decapitarlo. Ma per resistere in carica nell'Uefa, non basta

Per restare in sella occorre una carica attiva in Italia Ora Johansson ha deciso: serve il doppio arbitraggio

l'etichetta fittizia di presidente onorario, il contentino promessogli. Urge una carica attiva. Il presidente Johansson è stato chiaro.

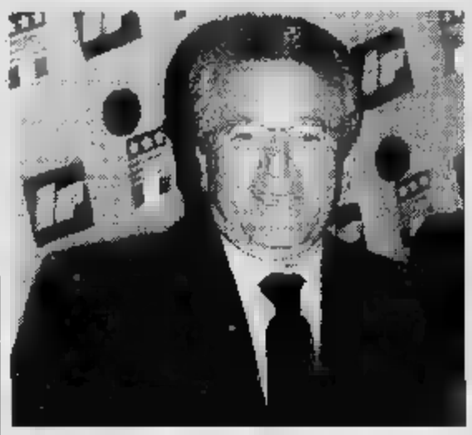
Matarrese pensa a Jean Fournet-Fayard, anch'egli rieletto pur essendo, semplicemente, presidente onorario e consigliere federale della Federazione francese. Sarà sufficiente, per Tonino, diventare ministro degli Esteri del calcio più potente del mondo? Le spiacevoli imboscate, si sa, sono all'ordine del giorno.

Tedeschi e inglesi lo aspettano al varco. La sua debolezza potrebbe far comodo. Più o meno, è lo stesso ragionamento dei G2 (Galliani & Giraudo). Ma non è il momento, questo, di scarabocchiare foschi scenari. Zappacosta, De Gaudio (l'oculato tessitore dell'operazione conferma), Valentini e Carla gli si stringono attorno. Potrà sempre dire: ho spento le luci del Queen Elizabeth II Conference Centre.

Vicepresidenti, con lui, e sotto lui, sono stati confermati Braun di cui sopra, che sarà pure tesoriere, ed Erzik, turco, fuori da qualsiasi gioco visto che suo mandato non era in pericolo. Nella riunione del 7 luglio a Ginevra, il comitato esecutivo, allargato da undici a tredici membri, potrebbe nominarne addirittura un quarto, al posto dell'inglese Bert Millichip, classe 1914, ovazionato e liquidato con l'oscar alla carriera.

Se Braun ha illustrato i bilanci, approvati trionfalmente dall'assemblea, Matarrese ha avuto l'onore di premiare Johansson per la sua lunga milizia uefina, annullando la differenza di statza in uno scultoreo abbraccio alla vita: quella, fisica, del suo principale. Johansson, lui, ha difeso i rinforzi tedeschi e l'utopia del golden goal, e si è detto favorevole, alla luce delle nefandezze emerse, a battere la strada del doppio arbitro, chiodo fisso di Bomperti da quando, ancora, non scappa dopo il primo tempo. Si è anche discusso del Principato di Andorra, accolto quale 50° Stato membro dell'Uefa, e di Bosnia Erzegovina, lasciata, viceversa, in lista d'attesa: ha tre federazioni, troppe. Com'è strana la vita: a Matarrese ne basterebbe una.

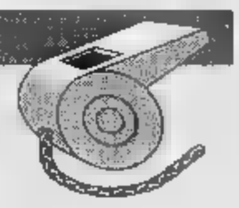
Roberto Beccantini



Antonio Matarrese rimane vice presidente Uefa, la carica dura sino Duemila E' stato eletto con 42 voti 49, è arrivato alle spalle del tedesco Braun (46 preferenze) e del norvegese Omdal (43).

PENALTY

Il frac d'oro di Gazza sposo



PAUL Gascoigne si sposa domani nell'esclusivo Hanbury Manor Hotel a Ware, 60 km da Londra. Può sembrare una comunicazione frivola ma i tifosi di Gazza, privati della finale di Wembley, hanno il diritto di sapere. Ebbene Gascoigne sposerà Sheryl indossando un frac di seta dorata e un panciotto lucicante confezionati da Favourbrooks, sarti Piccadilly. L'ha pagato ben 5000 sterline (dodici milioni e mezzo di lire) ma in compenso, viste le dimensioni dello stomaco e lo spessore dei fianchi, qualcuno potrà scambiarlo per un Ferrero Rocher. Comunque Gazza poteva scegliere di peggio. Domenica scorsa lui e la futura moglie posarono per un tabloid con sei possibili look da cerimonia: ci fosse stato un blu notte, o un grigio, per dire. Il più sobrio era un modello da motociclista.

Più costosa la «mise» di Sheryl. Abito di seta rosa shocking: milioni. Pur sempre una briciola rispetto ai milioni per fiori e addobbi, ai per la parrucchiera, ai 35 per il servizio di sicurezza, ai 13 per le champagne da accompagnare ai panini (immaginiamo con i favolosi rutti gascoignani). Secondo gli esperti l'abito della sposa non si adatta al vestito di Paul, ma l'ex fotomodella (che farebbe una figura stupenda anche se indossasse uno scafandro) ci bada: infatti neppure il carattere si intona a quello del marito. Dopo averne condizionato il periodo alla Lazio l'aveva lasciato. Non le piacevano gli amici di Gazza, soprattutto quel Jimmy Cinquepance, per il quale è già un manifesto il soprannome. Jimmy sarà tra gli invitati, farà il testimone.

Poi la nascita del figlio, la riconciliazione e il matrimonio fissato nella convinzione che oggi Gazza sarebbe diventato campione d'Europa. Non è così. Ma la coppia è consolerà con i 400 milioni che la rivista Hello ha pagato per l'esclusiva delle foto. Dorate, come il frac.

Marco Ansaldo

Brasiliani in arrivo: Beto al Napoli

Amaral va al Parma è un «piccolo Furino»

Torino: se parte Pelé compra Pizzi
Il caso-Montella infiamma Genova

MILANO. Due brasiliani in arrivo: il Napoli ha annunciato l'acquisto di Beto, centrocampista del Botafogo e del Brasile; il Parma presenterà domani il mediano Amaral, 24 anni, da Altafini definito «il piccolo Furino». Amaral è costato milioni dollari miliardi) e ha firmato un triennale da 700 milioni a stagione. L'Italia è contrario s'appresta ad esportare in Spagna due difensori svincolati: Roberto Lorenzini, 30 anni, ultima stagione al Piacenza, sta per finire all'Osasuna, e Salvatori, ex Atalanta, al Real Saragozza.

Rifiuta l'espatrio invece Ravanelli: secondo il giornale londinese Sun, avrebbe declinato un'offerta del Middlesborough con uno strano contratto 50 milioni a settimana.

Si muove ancora il Toro: a Calleri piace sempre molto il regista Pizzi, ma lo prenderà solo se Pelé andrà via. Il patron granata vuole che Abedi entro pochi giorni gli dica se è disposto a restare in B e se vuole andarsene: dove, è un mistero visto che il ghanese pare proprio non interessare a nessuno. Quanto alle voci che vogliono Cristallini subito all'Inter, piani torinisti Cristallo dovrebbe fare coppia con Cinetti: ma se l'Inter dovesse sparare una cifra allettante è difficile che Calleri resista alla tentazione cederlo. Intanto, Karic è stato prestato al Lugano.

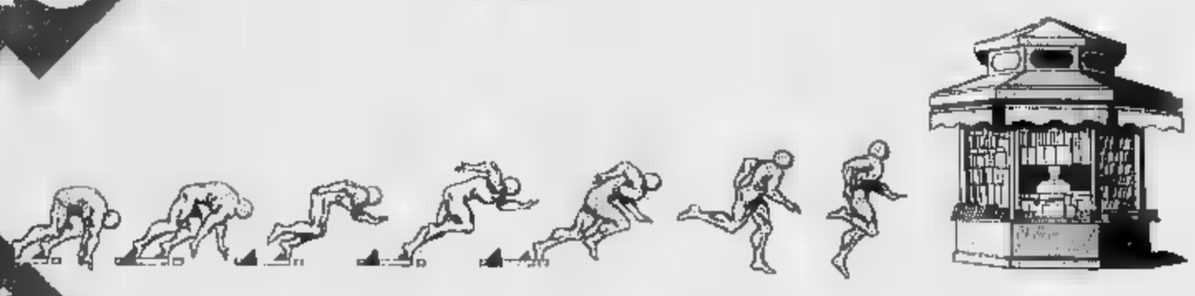
A Genova banco il caso Montella. Il centravanti che l'Empoli s'è ripreso alle buste con i soldi del Parma, di sicuro non rimarrà in Toscana: quasi sicuramente, secondo i piani parmigiani, tornerà nel capoluogo ligure, ma non per vestire ancora la maglia Grifone, con la quale lo scorso campionato aveva segnato la bellezza 19 gol diventando l'idolo della tifoseria rossoblù. Se tutto andrà secondo il desiderio del Parma, bomber finirà alla Samp controparitta nell'affare Chiesa. Immaginate lo stato d'animo dei genoani: già si sentono orfani dell'unico giocatore che li aveva fatti deliziare, e aveva salvato il Genoa dal baratro della C. E adesso, rischiano di vedere l'oggetto del loro amore servizio dei cugini. La tifoseria è sul piede di guerra e minaccia di rendere più dura la contestazione a Spinelli accusato di aver preferito i soldi a Montella.

Già, perché Spinelli prima aveva perduto alle buste il goleador offrendo 3,5 miliardi, cifra di gran lunga inferiore ai 5 offerti dall'Empoli. Somma strabiliante per un club piccolo com'è quello toscano: se gli empolesi sono arrivati a tanto è perché dietro di loro la potenza del Parma e il disegno mercantile di cui sopra con i doriani. Spinelli, all'apertura buste, aveva fatto fuoco e fiamme. «L'Empoli mi ha tradito, eravamo d'accordo che Montella sarebbe stato mio, mesi fa avevamo sottoscritto una carta privata in base alla quale l'acquisto definitivo del ragazzo mi sarebbe costato 3,5 miliardi. Non finisce qua, ricorrerò subito, la Lega dirà chi ha ragione». Però, l'indomani presidente Grifone faceva marcia indietro: «Va bene così, Montella non m'interessa più» e gli preferiva i soldi parmigiani giunti via Empoli. Adesso, per calmare la piazza, Spinelli sta per far il suo primo acquisto importante: l'attaccante argentino Delgado del Racing Avellaneda.

Nino Sormani

LEGGERE "LA STAMPA" SARÀ IL VOSTRO SPORT QUOTIDIANO

DAL 2 AL 18 LUGLIO



TUTTI I GIORNI* SU "LA STAMPA"

* il lunedì escluso.

Siete in forma per le Olimpiadi? La Stampa vi offre 15 giorni di intenso allenamento sportivo, da fare in tutto relax. Ogni giorno, escluso il lunedì, sul vostro quotidiano troverete una pagina a colori dedicata alle più belle discipline olimpiche, per un totale di 15 pagine da collezione.

UNA PAGINA A COLORI SUGLI SPORT OLIMPICI: DAL 2 AL 18 LUGLIO, 15 PAGINE DA COLLEZIONE.

Regole, tecniche, prove di gara, primati, grandi atleti, segreti e curiosità: tutto quello che avreste sempre voluto sapere sullo sport. Dal 2 al 18 luglio non perdetevi La Stampa: per voi le Olimpiadi di Atlanta saranno una passeggiata.

LA STAMPA

FORMULA 1

In Francia il tedesco va in pole con la Ferrari e tifa per la Germania campione a Wembley

Schumacher: voglio segnare anch'io

«Ma la corsa sarà dura»

MAGNY COURS
DAL NOSTRO INVIATO

Questa è una Ferrari da record. In tutti i sensi. Le «rosse» partono oggi in pole position nel Gran Premio di Francia con Michael Schumacher e all'ultimo posto con Eddie Irvine. Il tedesco vola, stabilendo il nuovo primato del circuito. Il suo compagno di squadra (che sarà decimo) viene privato di tutti i tempi e gli organizzatori gli concedono di infilarsi al fondo dello schieramento.

Due facce di una medaglia, in una giornata piena di luci ed ombre. Da una parte prestazioni fantastiche e dall'altra uno spettacolare incidente (per fortuna senza danni) di Jacques Villeneuve e un «giallo» per l'irlandese, la cui vettura risulta irregolare alle verifiche tecniche durante le qualificazioni. Un'aletta, anzi un deflettore, attaccato alla sospensione in parallelo alla carrozzeria, situato nella parte anteriore destra della monoposto, è 15 millimetri più alto del consentito. Quanto basta per far scattare la sanzione e provocare al box nervosismi e tensioni.

Cominciamo con le luci. Al secondo tentativo, Schumacher stupisce tutti: fa segnare 1'15"989, media 201,344 chilometri orari. Il limite della pista, ottenuto lo scorso anno da Hill con la Williams, era di 1'17"225. Frantumato. Per dare un'idea dei progressi della Ferrari, nel 1995 Alesi, quarto, aveva girato in 1'18"761. Il che significa un miglioramento di circa 2"7.

Si buttano tutti in pista per battere il Kaiser. E Villeneuve esagera. Esce come un matto dalla curva Estoril, la più veloce del tracciato. Il giovane canadese finisce con la sua Williams sull'erba. Non può frenare, perché il prato è bagnato dalla pioggia caduta in mattinata. La vettura, a circa 300 km/h, sfiora il muretto per qualche centinaio di metri, coraccolla, sobbalza, sbatte contro le gomme, vola in aria, torna in pista senza una ruota staccata. Il pilota è ancora nell'abitacolo quando passa lanciata a grande velocità la McLaren di Coulthard che evita un impatto terribile per un pelo. Qualche istante dopo sopraggiunge anche Schumacher, ma già rallentato dalle bandiere gialle.

«Ho pensato che avrei fatto a riprendere la traiettoria - racconta Villeneuve al box - e ho tolto il piede dall'acceleratore. Che botto! Al momento non sento dolori, ma temo che in gara avrò qualche problema. Però non mi sono spaventato. Nella Formula Indy avevo avuto due incidenti peggiori. Jacques dice di non assomigliare a papà Gilles, che era stato soprannominato «l'aviatore» per un volo analogo in Giappone nel '77, ma con conseguenze tragiche (due spettatori morti).

Mezz'ora di sosta per rimuovere i rottami della Williams e rimettere a posto le protezioni. Ricomincia il carosello. Va in pista Irvine. Quando l'irlandese rientra ai box viene fermato per le verifiche tecniche che avvengono a caso. Si capisce subito che qualcosa non funziona per il verso giusto. La «rossa» n. 2 viene portata alla stand Ferrari e gli uomini di Maranello abbassano le serrande. «Purtroppo - spiega successivamente Jean Todt -, abbiamo montato un deflettore di flusso dell'aria la cui misura evidentemente era stata sbagliata in fase di produzione. Abbiamo tolto tutti gli altri (ndr: ne sono 4 per ogni vettura) e sono risultati regolari. Paghiamo duramente un nostro errore».

La spiegazione del responsabile della Gestione Corse di Maranello non convince Patrick Head, direttore tecnico della Williams. «Un nostro progettista - racconta l'inglese - aveva visto che il pezzo era troppo alto. Per quanto mi riguarda, penso che il deflettore più alto possa dare dei vantaggi, valutabili in mezzo secondo al giro». Di parere opposto, invece, Harvey Postlethwaite, ex ferrarista e ora numero uno alla Tyrrell: «Per me quell'elemento più alto di 15 mm non serve a nulla». In effetti la valutazione di Head è teorica perché le vetture sono differenti dall'altra e non si possono calcolare eventuali vantaggi e svantaggi soltanto su basi ottiche.

Comunque sia, quella di Schumacher è una prestazione eccezionale. Per il Kaiser si tratta della terza pole position stagionale (la 13ª della carriera) e per la Ferrari della 117ª nella storia, un nuovo record.

«Sono sorpreso - afferma Michael - perché dopo le prove di venerdì non ero soddisfatto dell'assetto della vettura. Ma abbiamo cambiato le regolazioni e avrei anche potuto essere più veloce se al terzo tentativo non fossi stato fermato dall'incidente di Villeneuve. La corsa? Sarà difficile: una cosa è essere il migliore in un giro, un'altra in una gara lunga 306 chilometri. Posso dire soltanto questo, che la Germania darà il massimo a Wembley nell'Europeo di calcio e che io farò lo stesso nel Gran Premio di Francia». Anche Schumi vorrebbe a modo suo, segnare un gol.

Schumi e la Ferrari dovranno fare i conti contro rivali agguerriti. I team inglesi e la Renault non hanno gradito di essere superati in qualificazione. Hill ha il coltello fra i denti per aumentare il bottino in classifica. E c'è anche la minaccia della pioggia che potrebbe complicare le cose. Tra pit-stop e strategie varie, insomma, anche oggi lo show è garantito.

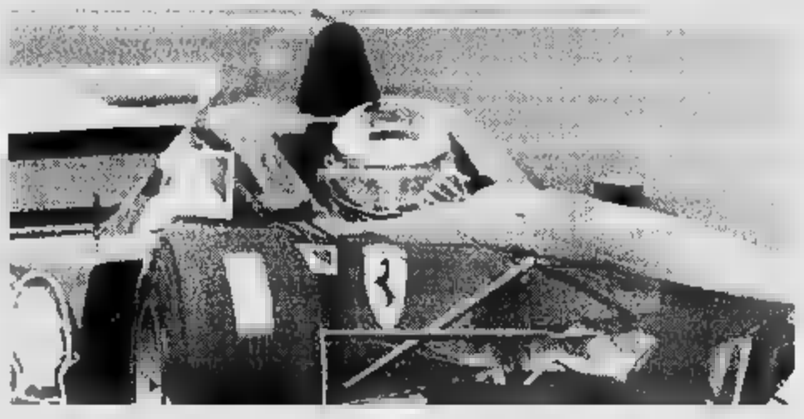
Cristiano Chiavegato

IL VIA ALLE ORE 14 IN PISTA 22 PILOTI [DIRETTA TV SU ITALIA 1]

Al Gran Premio di Francia, nona prova del Mondiale di F1, partecipano 22 piloti. Ecco lo schieramento di partenza:

1ª FILA:	SCHUMACHER (FERRARI 1)	1'15"989	7ª	SALO (TYRREL 19)	1'18"021
	HILL (WILLIAMS 5)	1'16"058		KATAYAMA (TYRRELL 18)	1'18"242
2ª	ALESI (BENETTON 3)	1'16"310	8ª	VERSTAPPEN (FOOTWORK 17)	1'18"324
	BERGER (BENETTON 4)	1'16"692		HERBERT (SAUBER 14)	1'18"324
3ª FILA:	HAKKINEN (MCLAREN 7)	1'16"834	9ª FILA:	FISICHELLA (MINARDI 21)	1'18"604
	VILLENEUVE (WILLIAMS 6)	1'16"905		LAMY (MINARDI 20)	1'19"210
4ª FILA:	COULTHARD (MC LAREN)	1'17"007	10ª	ROSSET (FOOTWORK 16)	1'19"242
	BRUNDLE (JORDAN 12)	1'17"187		BADOER (FORTI 22)	1'20"562
5ª FILA:	PANIS (LIGIER 9)	1'17"390	11ª FILA:	MONTERMINI (FORTI 23)	1'20"647
	BARRICHELLO (JORDAN 11)	1'17"685		IRVINE (FERRARI 2)	senza tempo
6ª FILA:	DINIZ (LIGIER 10)	1'17"875			
	FRENTZEN (SAUBER 15)	1'17"739			

In programma 72 giri circuito di Magny Cours (4.xxx metri, km 306).



Per Schumacher in Francia la terza pole position dell'anno (tredicesima nella sua carriera) con la Ferrari «Abbiamo cambiato le regolazioni e avrei anche potuto essere più veloce»

Villeneuve è illeso in un pauroso incidente Scoppia un giallo-Irvine: vettura irregolare, l'irlandese costretto a partire in ultima fila

MOTOMONDIALE

In Olanda, giornata-no per gli italiani che si consolano con un 2° e un 3° posto

La sorpresa Goi e l'orgoglio di Max

Biaggi dolorante, stringe i denti, rimonta e sale sul podio

Ad Assen bella prova di carattere per Max Biaggi (ieri terzo con l'Aprilia nel GP d'Olanda)

ASSEN
DAL NOSTRO INVIATO

«Non lamentiamoci: per fortuna il Gran Premio d'Olanda viene una volta l'anno». La battuta spiega bene l'umore dei tecnici dell'Aprilia al termine della settima prova del mondiale che ha visto la Honda trionfare in tutte le classi. Non fosse per il terzo posto conquistato con la forza (e la fortuna) da Max Biaggi nella 250 e la seconda piazza strappata con l'esuberanza dei suoi sedici anni da Ivan Goi nella 125, si potrebbe tranquillamente archiviare questo Gran Premio come peggiore débâcle dei piloti italiani.

Correre di sabato, evidentemente, li manda in tilt. Ma molti di loro faranno bene a rivedersi il filmato della gara nella settimana che li separa dal prossimo G.P. in terra di Germania: scopriranno che non sempre la colpa è della moto, anzi, in più di un'occasione deve parlare di gravissimi errori nella gestione della gara. Se poi capitano anche casi clamorosi come quello occorso a Capirossi, rimasto senza benzina nella 500 (disputata in due manche causa la pioggia), allora la Caporetto è completa.

Nella classe 125, (vinta dallo spagnolo Alzamora), Rossi e Perugini sono usciti troppo presto di scena per due cadute senza conseguenze quando erano in ottima posizione: il primo tradito dalla troppa esuberanza (che dovrebbe cominciare a dominare), il secondo per evitare di tamponare Cecchinello. E' venuto così alla ribalta il mantovano Ivan Goi, il più giovane pilota del Mondiale, con tanta voglia di continuare a brillare, ora che ha imparato a lottare con i primi grazie ai consigli del padre, che è anche suo meccanico.

Per quanto riguarda la 500, (ennesima vittoria di Doohan, la 31ª della carriera, la quarta consecutiva) la delusione arriva da Romboni e dalla spiegazione che ha dato del suo ritiro: «Nel tentativo di superare due piloti mi sono trovato troppo largo in curva e sono finito nella corsia dei box. A quel punto, convinto di aver perso un giro, mi sono fermato. Ho commesso una sciocchezza, comunque la moto non funzionava a dovere». Di Cadalora meglio stendere un velo pietoso: ormai fa notizia quando conclude un Premio e quando si ritira, al punto che anche il team manager, Kanemoto, spalanca sconsolato le braccia, incapace di interpretare i silenzi del suo pupillo.

Chi, invece, non tradisce mai è sempre SuperMax: ha corso in condizioni fisiche disastrose, dopo il terribile volo rimediato nelle prove di giovedì. Eppure, aiutato dagli antidolorifici del dottor Costa, ha stretto i denti e, partito malissimo, ha saputo rimontare posizioni su posizioni sino a chiudere alle spalle della coppia tedesca Waldmann-Fuchs. «Per me è una vittoria - ha detto a fine gara -; chiunque al mio posto sarebbe neppure partito. Negli ultimi giri dovevo fare forza sul palmo della sinistra, perché avevo perso sensibilità alle dita. Certo, se Jacque (che in testa, ndr) e Ruggia non cadevano, sul podio non ci sono finito, ma un po' di fortuna non guasta, in questi casi». Una bella lezione, quella di Biaggi, che da questa esperienza è più maturo, addirittura più umano e marziano.

Le mutevoli condizioni atmosferiche (pioggia, vento, freddo e raggio di sole) hanno provocato numerosi incidenti. I guai maggiori per lo spagnolo Cardoso (frattura del pube e del piede destro) e per Locatelli (sette fratture all'anulare e al mignolo della mano destra e al malleolo sinistro). L'Aprilia in Germania sostituirà con Marcellino Lucchi.

Enrico Biondi

SPORT

GIRONI E QUESTI. Questi i raggruppamenti dell'Eurolega (andata e ritorno, dal 19/IX al 12/XII). Gruppo A: Cska Mosca (Rus), Limoges (Fra), Stefanel Mi, Ulker Istanbul (Tur), Maccabi Tel Aviv (Isr), Panionios Atene (Gre). Gruppo B: Cibona Zagabria (Cro), Teamsystem Bo, Olympiakos Pireo (Gre), Alba Berlino (Ger), Charleroi (Bel), Estudiantes (Spa). Gruppo C: Leverkusen (Ger), Panathinaikos Atene (Gre), Barcellona (Spa), Croazia Spalato (Cro), Olimpia Lubiana (Slo), Villeurbanne (Fra). Gruppo D: Efes Istanbul (Tur), Siviglia (Spa), Pau Orthez (Fra), Dinamo Mosca (Rus), Partizan Belgrado (Yug), Virtus Bo.

PICCIALO, CARDAMONE KO. A Sassari, Cardamone è stato battuto per ko alla 10ª ripresa dal russo Zaitsev nel match per il titolo europeo dei medi, vacante dopo la rinuncia di Woodhall. Altri risultati: Nardiello b. Fiejsmann (Bul) per ko alla 1ª ripresa; Benacer (Bel) b. Pernice ai punti; Touema (Fra) b. Poddighe per intervento medico al 5° round.

NUOTO. Nella 4ª giornata del torneo di Budapest, una buona Italia ha perso 8-6 con la Russia (doppietta di Bovo, reti di A. Calcaterra, Pomilio, Sottani e Silipo). Rudic ha schierato i 13 di Atlanta (Binchi in tribuna). Attolico ha giocato l'intera partita.

TIRO A VOLO, 6 ORI AZZURRI. Agli Europei di Tallinn, l'Italia (senza gli atleti dei Giochi) ha vinto tre ori individuali (Claudio Franzoni, Nadia Marco Innocenti) e tre squadre (senior maschile, femminile e junior) nel double trap, disciplina che debutterà ad Atlanta.

ATLETICA, MONDIALE ASTA. Al meeting di Reims, l'australiana George ha migliorato di un centimetro il suo mondiale dell'asta con 4,42 metri.

OK. In coppa Europa femminile, Italia promossa alla super league. Unica vittoria della Rosolen nel peso (17,44); seconde Bevilacqua nell'alto (1,92), Occheddu nel lungo, Sbrissa (1500), Tuzzi (100 hs), De Angeli (200), Brunet (3000) e la 4x400 (Carbone-PerpoliSpuri-De Angeli). Classifica: 1 Italia p. 110, 2 R. Ceca 98, 3 Portogallo 94, 4 Ungheria 79, 5 Slovenia 78, 6 Grecia 68.

CICLISMO, CAPPELLOTTO 1ª. Nella 5ª tappa del Giro femminile, Castegnato-Bonate Sotto, la Cappellotto ha battuto allo sprint la compagna di fuga Fabiana Luperini. Inseguitrici a 2'44". Classifica: 1. Luperini, 2. Cappellotto a 2'42", 3. Heeb (Svi) a 3'32", 4. Sommariba (Spa) a 3'33", 5. Chiappa st.

CAPIROSSI, CADALORA E ROMBONI

Questi i risultati del Gran Premio d'Olanda e la classifica del campionato mondiale di motociclismo (piloti e costruttori) nelle varie categorie.

Classe 125. 1. Alzamora (Spa-Honda); 2. Goi (Ita-Honda) a 0"728; 3. Aoki (Gia-Honda) a 0"733, 13. Perugini (Ita-Aprilia) a 38"216. Ritirati: Cecchinello, Rossi, Ballerini.
Mondiale piloti. 1. Aoki punti 130; 2. Alzamora 81; 3. Ueda 79; 6. Perugini 74; 9. Rossi 46; 10. Goi 41; 15. Cecchinello 23. **Marche.** Honda punti 150; Aprilia 147; Yamaha 26.
Classe 250. 1. Waldmann (Ger-Honda); 2. Fuchs (Ger-Honda) a 16"598; 3. Biaggi (Ita-Aprilia) a 20"113, 11. Migliorati; 12. Boscoscuro; 13. Bulega; 15. Ottobre. Ritirati: Locatelli, Scalvini.
Mondiale piloti. 1. Biaggi punti 161; 2. Waldmann 101; 3. Harada 97; 10. Boscoscuro 33; 13. Migliorati 24. **Marche.** Aprilia p. 161, Honda 125; Yamaha 106; Suzuki 20.
Classe 500. 1. Doohan (Aus-Honda); 2. Criville (Spa-Honda) a 1"214; 3. Barros (Bra-Honda) a 17"481. Ritirati: Capirossi, Pedercini, Romboni e Cadalora.
Mondiale piloti. 1. Doohan punti 146, 2. Criville 93; 3. Barros 83; 4. Cadalora 81. **Marche.** Honda punti 170, Yamaha 99; Suzuki 75.
Prossima gara: il 7 luglio il Gran Premio di Germania nel circuito del Nuerburgring

DA MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 1996

VERTICE

ALTA MODA

VI DANNO IL BENVENUTO

LE MIGLIORI COLLEZIONI

UOMO E DONNA

DI ABBIGLIAMENTO

CLASSICO

CERIMONIA

MODA

CASUAL

INTIMO

MARE

...

AUTORIZZAZIONE
conc. n° 71
Liquidazione
con sconti
eccezionali
30% - 60% per
trasformazione
e rinnovo reparti.

MONDO!

VERTICE - VIA LAGRANGE, 35 - TORINO

Il polso di Becker non è rotto, ma Boris ne avrà per un mese

Furlan e Navarra, stop

E Wimbledon resta senza azzurri

LONDRA. Nuvoloni cupi, vento cattivo, freddo novembrino. Nel cielo sopra Wimbledon non c'era traccia d'azzurro, ieri, e anche ... campi gli ultimi frammenti d'Italia sono volati ... in fretta.

Mosè Navarra, entrato ... campo contratto, ... a trovare il filo del match contro Giasone Stoltenberg, erbivoro australiano che sulle infide radici dei courts si muove felpato come un animale da preda. Nell'87 qui perse la finale juniores contro Nargiso, oggi è numero 46 del mondo e forse vuole vendetta contro quest'altro guascone mancino italiano. Fatto sta che risponde benissimo, vollea meglio e sbaglia forse due palle in un'ora e mezzo. A Mosè invece riescono solo numeri isolati, e gioca un po' alla cieca. Un giudice di linea, altrettanto miope, regala ... paio di ace dubbi e Stoltenberg su due palle-break all'... del terzo set, ma il match a quel punto ... sarebbe comunque cambiato.

«Avevo le gambe dure e un po' ... sfiga addosso - si scusa Navarra -, mi dispiace solo di non aver dato il meglio».

«Mosè è fatto così - aggiunge il coach D'Adamo -, certe pressio... li sente. Il ... però resta un ottimo torneo, a dimostrazione che quando i giocatori sono ...guiti con costanza i risultati arrivano». Ma la Federtennis, che ... anni fa bocciò il ... programma per gli ... 18, continuerà a fare orecchie ... cante, si accettano scommesse.

Navarra (foto) battuto da Stoltenberg

Si fa spazzare da Church Road anche Renzo Furlan, che pure alla ripresa dell'incontro con Todd Martin - sospeso venerdì sul 4-2 per il nostro - strappa ancora ... servizio al gigante ...ricano e va a servire per il set. Purtroppo per Renzo, i 198 ...ntimetri di Martin si risvegliano ... quel momento, il numero 18 del mondo recupera i due break di svantaggio e si annette anche il tie-break. Furlan continuerà con ammirevole dedizione a disegnare schemi da erba per altri due set, ma il match in realtà finisce lì: Todd fionda servizi e risposte troppo violente ed accurate per il diritto gracile del ...stro Davisman che alla fine deve piegarsi come una felce nel temporale e fugge dribblando i taccuini.

Vola via anche Wayne Ferreira, battuto da Gustafsson, e così Martin si ritrova unica testa di ... della parte bassa del tabellone, ... davanti un soffice ...tiero d'erba per la finale. «E' la più strana edizione di Wimbledon che io abbia giocato», commenta Sampras, dopo aver sudato un po' contro il legnoso slo... Kucera, numero 107, che gli aveva sottratto il terzo set e aveva poi allungato sul 4-1 nel quarto.

Sarà colpa dell'anno bisestile e di un tennis dai ritmi sempre più massacranti? Stich, probabile avversario di Pete nei quarti, preferisce prendersela ... i ...loni dell'All England Club, rei secondo lui di aver sbagliato l'assegnazione delle teste di serie: tutti gli attaccanti in alto, tutti i regolaristi in basso.

I tedeschi perdono per strada la Huber e si rilassano un po' solo alla conferenza stampa di Becker. Infortunatosi venerdì il polso, Boris si era fatto visitare nella notte dai medici della Nazionale di calcio, fra i quali c'è anche il ... cerusico di fiducia Muller Wohlfarth: il «rosso» ha un semplice stiramento al tendi... estensore omerale, quattro settimane di riposo e tornerà come nuovo per gli Us Open.

In un tabellone sbilenicamente allineato al quarto turno, caracolla invece felice e quasi ignorato Goran Ivanisevic. Quest'an... si è presentato senza coach ma ... una guida spirituale, padre Giuseppe, che gli fa anche da massaggiatore: «Mi dà tranquillità, con lui posso parlare di tutto, a patto di non bestemmiare - spiega il croato -. Non sono un fanatico della religione, ma è bello credere in qualcosa, no?».

I miscredenti sostengono più cinicamente che, dopo due finali perse, per provare a vincere Wimbledon aveva bisogno di farsi benedire.

...S Semeraro

FUORI ...

Risultati principali (singolare masch., 3° turno): Radulescu-Wheaton 6-7 (4/7), 6-4, 6-4, 4-6, 6-3; Sampras-Kucera 6-4, 6-1, 6-7 (5/7), 7-6 (7/3); Martin-Furlan 7-6 (7/1), 6-4, 6-2; Rafter-Rosset 4-6, 6-3, 4-6, 6-1, 6-3; Haarhuis-Stark 6-4, 6-7 (6/8), 6-1, 6-4; Ivanisevic-Volkov 7-6 (7/3), 7-5, 6-3; Krajicek-Steven 7-6 (7/5), 6-7 (5/7), 6-4, 6-2; Stoltenbeg-Navarra 6-2, 6-2, 6-2; Gustafsson-Ferreira 7-6 (7/4), 7-5, 1-6, 5-7, 6-1; Pioline-Kroslak 6-2, 7-6 (7-5), 6-3.

Tour, a un elvetico il prologo a cronometro

Boardman a soli 2" E' Gualdi il migliore degli italiani (18°) Oggi tappa piatta: tocca già a Cipollini?

Zülle sul primo podio del Tour. ha ... a quasi 52 ... di media

Indurain avvisato

Zülle in giallo, Miguel 7°

'S-HERTOGENBOSCH
DAL NOSTRO ...ATO

Il gigante s'è mosso. Prologo ... Tour a cronometro, sotto la pioggia. Lo svizzero Zülle che va a nozze su queste distanze in bilico tra il dire e il ... dire. Batte l'inglese Boardman, autodefinitosi imbattibile per l'occasione, e rifi... a Indurain 12": non un cellone, uno schiaffetto d'avvertimento. Nell'esiguo spazio di quindici secondi, troviamo tutti i primattori della corsa. C'è Berzin e c'è Olano: ... sono, oltre a Miguel, Rominger, Rijs e Jalabert. Un italiano s'è piazzato nei dintorni dell'augusto pattuglia e nessuno ci avrebbe scommesso mezzo lira. Si chiama Mirco Gualdi, vinse nel ... l'oro della strada dilettanti, poi nel '93 arrivò primo in una tappa del Giro di Polonia. Stop e complimenti.

Il capitano Gotti ha preso più di mezzo minuto dal suo gregario Berzin, ma la cosa rientra, cronometricamente parlando, nella norma. Zama ha finito a 58" dal vincitore e a 46" da Indurain, ma i due sono specialisti della cronometro e lui, cuoco diplomato in pasticceria alla scuola alberghiera, e specialista della crostata di mele. Chiappucci a 42", è andato meglio di Fondriest (49") e Cipollini (56") pur con una foratura ha superato Bartoli (uhi, ahi, 1'03" su ... chilometri e 400 metri sono un po' troppi! La cui eleganza non è pari alla velocità. Insomma il ...parto italiano chiamiamolo d'elite è andato al completo sopra i 30". La salute e le forze sono quelle che sono.

E adesso che cosa ci aspetta? Benché si dicano le arie che si dicono, anche i pensatori della Société du Tour de France riescono ogni cinque o sei anni a capire che il solo fatto di essere francese non basta alla loro amata competizione per ottenere il visto che apre le vie della felicità. Anche loro, essendo umani, conoscono la noia. Miguel Indurain è uno straordinario campione ... grado di entusiasmare le folle per un paio di giorni e di anestetizzarle per una ventina. L'avvento su queste venerabili scene di Chiappucci prima e di Pantani poi, ridusse notevolmente i tempi della ninna nanna. Chiappucci e agli spoccioli della carriera, Pantani è ... casa. Ma educati dalle loro ...prese, gli organizzatori si sono decisi a lavorare sul percorso rendendolo un po' meno amico di Miguel e un po' più amico dei suoi rivali. Non è detto che l'operazione sortisca i frutti sperati, ma lo sforzo apprezzabile. Sulla faccenda si staziona da giorni, e ... continuerà a stazionare sino alle Alpi, che ... presenteranno dopo appena una settimana di corsa. ... è lì che Indurain troverà la cronoscalata che non gli piace per nulla. Non gli piace perché Miguel la cronometro d'insediamento la gradisce lunga e piatta: ci si infila, guadagna, e sul guadagno campa.

Questa volta deve accontentarsi di 30 chilometri e 500 metri, pizzati tra l'arrampicata ... Les Arcs e l'arrivo a Sestriere. ... la zona in cui Gotti deve impugnare il martello, se ne possiede uno. Indurain avrà ciò che desidera, lo cronometro di 63 chilometri e mezzo, soltanto al penultimo giorno di gara, dopo ...e oltrevarsato il Massiccio Centrale - terra offerta a Jalabert, Zuelle, Berzin, Rominger e umanoici anche Bartoli - e i Pirenei.

«Ammettiamo che il tracciato di questo Tour ... sia una delizia per Indurain. Chi ci dice che lo diventi per gli avversari?» Gotti diffida. «Abbiamo da ... parte ... campionissimo con un obiettivo formidabile: ... sesta vittoria consecutiva; e dall'altra una mezza dozzina di corridori ai quali Miguel le ha sempre suonate. Bastera lo spostamento delle cronometro ad annullare la differenza? Ci vuole una buona dose di ottimismo per crederci. D'accordo, ci sono le Alpi, il Massiccio Centrale e i Pirenei, ma c'è anche il problema di staccarlo in salita e costringerlo ad affrontare la cronometro di Bordeaux ... un ritardo non recuperabile. Non mi sembra affatto uno scherzo. Se quello sta bene, saranno comunque dolori».

Gianni Ranieri

ORDINE TERZO

Ordine d'arrivo: 1. Zülle (Svi), km 9,400 in 10'53", media kmh 51,822; 2. Boardman (Gbr) a 2"; 3. Berzin (Rus) a 3"; 4. Olano (Spa) a 7"; 5. Rominger (Svi) a 10"; 6. Rijs (Dan) a 11"; 7. Indurain (Spa) a 12"; 8. Jalabert (Fra) a 15"; 9. Mauri (Spa) a 21"; 10. Gontchenkov (Rus) a 22"; 18. Gualdi a 27"; 20. Elli a 28"; 40. Zanini a 36"; 42 Gotti a 36"; 58. Chiappucci a 42"; 68. Baldato a 46"; 79. Fondriest a 49"; 115. Cipollini a 56"; 136. Bartoli a 1'03"

Oggi: 1ª tappa in linea, 209 km, partenza a arrivo a Hertogenbosch. Tracciato super piatto, per velocisti. Cipollini-Abdujaparov e il duello più atteso.

PALLAVOLO

La World League va all'Olanda, insieme a un milione di dollari: di Van der Meulen il punto decisivo, come a Barcellona

Stavolta non è bastato il grande cuore degli azzurri

Velasco: «La squadra ha lottato con lo spirito giusto, ora pensiamo ad Atlanta»

ROTTERDAM. Questa volta ha vinto l'Olanda ed è stato ... Van der Meulen l'autore del punto decisivo come a Barcellona, ma l'Italia è uscita dal campo avendo ritrovato tutta la sua proverbiale voglia di lottare, mostrando di avere intatta la sua potenza tecnico-tattica. Pochi minuti dopo aver lasciato nelle mani della squadra di Alberto la World League, Vela... ha chiamato a sé tutti i ragazzi e lo staff. Impossibile sentire le parole pronunciate nella sala colma di ...mila olandesi festanti per la prima grande vittoria internazionale, ma è indubbio che si è parlato di Atlanta: poche frasi, la promessa di provare a tornar subito al vertice nell'occasione olimpica.

E' stata una finale degna dell'immenso montepremi che metteva in ...palio. Per mettersi in tasca questo milione di dollari gli olandesi hanno dovuto sudare ... poco nelle 3 ore e 40' di gioco. La grinta degli azzurri, battuti di misura dopo 3 anni, sarà ugualmente premiata ... I 450 mila dollari spettanti alla seconda arrivata. Gardini & C. sono scesi in campo contratti. La strana situazione seguita alla sconfitta con la Cina e la reazione di Velasco che li aveva trattati come scolaretti, hanno accumulato in questi campioni una carica nervosa difficile da trasformare in gioco. Davanti c'era un'Olanda assetata di vendetta, per giunta stimolata dal fatto di giocare in casa, che ha interpretato il match alla perfezione, ma che difficilmente avrebbe vinto ... gli azzurri non fossero partiti in tutti i set con il freno a mano tirato.

«E' stata una gara che abbiamo iniziato malissimo - ha spiegato Velasco -. Per ben quattro set siamo ritrovati sotto. Poi è uscito fuori il grande cuore di questa squadra. Abbiamo reagito con l'a... giusto, abbiamo rimontato, siamo arrivati ... avere anche un vantaggio all'inizio del tie-break. Poi, quando siamo stati raggiunti, abbiamo continuato a lottare. Questa volta è toccato a loro vincere. Non voglio dire altro».

Velasco (laxo) alla fine ha voluto accanto a sé tutti i giocatori: «Rivincita ai Giochi»

Velasco ha schierato all'inizio il sestetto titolare, poi ha utilizzato con frequenza la panchina. Nel suo periodo migliore la squadra aveva Meoni in cabina di regia, Zorzi opposto, Bovolenta e Gardini centrali, Bracci e Bernardi martelli. Gli azzurri sono partiti male, hanno lasciato andare via l'Olanda e soltanto sul 2-8 hanno ritrovato un po' di continuità. Dal 6-13 sono passati 14-13, poi 15-14 ma non sono riusciti a chiudere e gli orange si sono imposti 17-15. Stessa musica nel secondo set. Olanda avanti 4-0, Italia che rimonta 12-9 ma non chiude e il 15-12 regala un doppio vantaggio alla squadra di casa. Sul 7-2 per gli olandesi nel terzo set, la gara sembra chiusa. A questo punto vien fuori il grande cuore italiano. Bernardi ritorna protagonista, Bracci lo segue e mentre si spegne Giani cresce Zorzi. Gli azzurri vincono il parziale 15-10, combattono nel quarto set e lo chiudono ... lo stesso punteggio. Siamo al tie-break. Italia avanti 3-0, poi ancora 8-6, dopo aver subito almeno due decisioni arbitrali parse a favore dei padroni di casa, che rimontano, passano in vantaggio sul 3-2 e chiudono dopo ... grande battaglia 22-20.

Dopo tanti secondi posti gli orange possono dare finalmente sfogo alla ... gioia per vittoria. L'Italia mastica ..., ma Atlanta, la rivincita più importante, è dietro l'angolo. [c. c.]

Olanda-Italia 3-2
(17-15, 15-12, 10-15, 10-15, 22-20)
Olanda: Blange 1+2, Gortzen 7+18, Van De Goor 8, 10+15, Van Der Meulen 20+25, Zwerver 12+10, Held 10+22, Latuhihin, Schuil, Posthuma, Grabert, Van De Goor M. *Italia*: Tofoli 1+1, Bernardi 19+19, Gardini 11+17, Giani 10+23, Bracci 11+13, Gravina 1+8, Meoni 1+0, Papi 2+3, Sartoretti, Zorzi 4+2, Bovolenta 2+8

Con Specchio ascolti, giochi e vinci.

Ogni settimana in palio un week-end a Vienna per 2 persone, un impianto Hi-Fi e 50 lettori CD portatili.

Come si gioca? Presto detto: sul retro della copertina di ogni CD de "Il Mondo delle Sinfonie" c'è un bollino. Ritagliatelo e incollatelo sul tagliando che trovate in questa pagina. Insieme al bollino, incollate sul tagliando anche i 6 codici a barre (uno per ogni giorno) che trovate dalla domenica al venerdì sulla 1ª pagina de La Stampa. Compilatelo e speditelo. Ogni settimana saranno estratti a sorte premi decisamente degni di nota: un week-end a Vienna per 2 persone, un impianto HI-FI e 50 lettori CD portatili. Gran finale: fra tutti i partecipanti, al termine del concorso verrà estratto a sorte un viaggio e soggiorno a Vienna per due persone, in occasione del Capodanno. I tagliandi dovranno pervenire entro il 16 luglio per l'estrazione della 4ª settimana. I nomi dei vincitori, che saranno anche avvertiti telefonicamente, saranno pubblicati su La Stampa di venerdì 19 luglio. Buon ascolto e buona fortuna.

Da inviare a Concorso "La Stampa-Passaporto musicale"
Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro

Cognome _____
Nome _____ Telefono _____
Via _____ N° _____
Città _____
Provincia _____ C.A.P. _____

Applica qui il bollino che trovi sul CD n°4

Sinfonie 4

D.M. n. 5/5568 del 20-6-1996

Domenica 30 giugno	Lunedì 1 luglio	Martedì 2 luglio
Mercoledì 3 luglio	Giovedì 4 luglio	Venerdì 5 luglio

Applica qui i codici a barre che trovi sulla 1ª pagina de La Stampa ogni giorno dalla domenica al venerdì.

Il presente tagliando, compilatelo con i Vostri dati, il bollino e i 6 codici a barre, deve pervenire entro il 16 luglio. I ... dei vincitori saranno pubblicati su La Stampa del 19 luglio. Ad ogni estrazione non potranno essere assegnati più premi alla stessa persona. Non sono ammesse fotocopie del tagliando. Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalisti, i distributori e i loro familiari. L'estrazione dei premi si svolgerà il 17 luglio sotto il controllo del Funzionario dell'Amministrazione Finanziaria incaricato.

Grande Concorso
PASSAPORTO MUSICALE
Tanti premi degni di nota

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

ESAURIMENTO SCORTE.

PREZZI VALIDI DAL 1 AL 13 LUGLIO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SALVO ERRORI. OMISSIONI. CON LEGGE 80 DEL 19/3/80

ESTINTORE IN POLVERE
kg 1, omologato R.I.Na.
24.900

CARRELLO IN VALIGETTA
2000 kg
49.000

POMPA A PEDALE UN CILINDRO
6.900

VALIGETTA UTENSILI AUTO 40 pezzi
19.000

BARRE PORTATUTTO
39.900

PNEUMATICI
CEAT - PIRELLI
MICHELIN

135/80/13 a partire da L. 59.000
155/70/13 a partire da L. 69.000
165/70/13 a partire da L. 75.000
compresi montaggio ed equilibratura

SCONTO 20% ALLE CASSE

CANDELE CHAMPION
CANDELE, SPAZZOLE,
BATTERIE 44/55/74 Ah,
TERGICRISTALLI
BOSCH

VENTILATORE RINFRESCANTE IGLOO EURASIA
49.000

FODERA AUTO
100% cotone
19.900

RADIATORI
RALLY RADIATOR LIQUID
litri 1
2.900

OLIO LUBRIFICANTE
TAMOIL
SUPERMULTIGRADE
BENZINA
DIESEL
300-D litri 5
23.900

PULISCO IL CRUSCOTTO AUTOFÀ ml 600
3.500
al litro 5.834

CONFEZIONE AUTO ESTATE
9.900

LE FORNACI
Beinasco (TO)
Strada Torino 34/36
Tel. 011/3971627, 4 linee r.a.
Tutti i giorni orario continuato 9-21 - Lunedì dalle 15 alle 21

CENTRO IPERCOOP
Ponderano (BI)
S.S. 143 per Torino
Tel. 015/2543048-2543333
Tutti i giorni orario continuato 9-20 - Lunedì dalle 15 alle 20

ipercoop
LA COOP SEI TU

arcar
Via Martiri della Libertà, 9
MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 6407272

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionario
FIAT
Via Nizza, 187
TEL. (011) 663.30.40

L'uomo ha litigato con la moglie e accoltellato il cane: strada bloccata, panico tra gli abitanti

Via Romagnano, 4 ore di paura

Ex militare barricato in casa con due bombe

Con due bombe a mano in pugno un sottufficiale dell'Esercito in preda ai fumi dell'alcol ha seminato il terrore ieri pomeriggio in via Romagnano, tenendo in scacco per quattro ore carabinieri, polizia, vigili urbani e una squadra di volontari della Croce verde.

Antonio Picco, 44 anni, dopo aver esagerato con l'alcol, ha litigato con la moglie Romana nel cortile interno della vecchia casa a due piani, al 12 di via Romagnano. La discussione è degenerata, le urla sempre più feroci dell'uomo contro la consorte hanno attirato sui balconi attorno a casa una folla incuriosita che non ha fatto altro che alimentare, involontariamente, l'agitazione generale, fino alla minaccia estrema dell'ex sottufficiale: Picco ha buttato fuori casa moglie e figlio, si è barricato, e con le due bombe ad «ananas» (per fortuna disattivate) che fanno parte della sua ricca collezione di cimeli militari, ha tenuto lontani poliziotti, carabinieri e vigili urbani. «Andatevene o la faccio esplodere», ha gridato, affacciandosi tre volte al cancello di casa e scatenando un fuggi fuggi. Terrore: qualcuno si è addirittura gettato a terra facendosi scudo con le auto posteggiate.

L'unica vittima della vicenda alla fine sarà il cane della famiglia Picco, un incrocio di pastore tedesco, di 11 anni: spaventato dalle urla ha aggredito il padrone che per difendersi lo ha accoltellato alla gola. L'animale, è stato soccorso e operato da un veterinario di corso Monte Grappa che gli ha suturato la ferita con una quarantina di punti. «E' in prognosi riservata - dice il dottor Roberto Chiabrera -, dopo l'intervento l'ho ricoverato in clinica veterinaria dove è in osservazione. Speriamo che subentrino infezioni».

Scena da film, in via Romagnano. C'erano tutti gli ingredienti della tensione: la minaccia, i tentativi inutile di intervento, il rischio dell'imprevisto, le dimensioni della possibile catastrofe.

Il primo allarme al centralino del 112 e del 113 segnalava una lite in famiglia, mentre alla centrale dei vigili urbani di corso XI Febbraio le telefonate raccontavano soltanto del grande trambusto in mezzo alla strada, con isolato più in là dal punto del ferimento.

Alle 14,30 la zona era già presidiata: la pattuglia del nucleo Radiomobile dei carabinieri intervenuta per prima ha verificato che non si trattava di una semplice lite fra coniugi, ma di qualcosa di ben più serio e soprattutto pericoloso per l'incolumità pubblica. E' partita la richiesta di sostegno ad altri militari. Nuove sirene dei carabinieri sul posto. Così per la polizia e i vigili urbani. Da via Grattoni, sede della Questura, si sono mossi anche gli artificieri. In via Romagnano è arrivata l'ambulanza, allertata dal 118 per un «probabile trattamento sanitario obbligatorio», cioè ricovero forzato in ospedale. E come sempre accade quando si scatenano interventi in massa delle forze dell'ordine, una parte della via si è trasformata in «palcoscenico»: spettatori al travagliato evolversi della situazione, un centinaio di persone, incuranti del rischio del pericolo.

Trattative estenuanti: «Ci faccia entrare» dicevano carabinieri e polizia. Inutile: «Andatevene» rispondeva l'uomo, facendo il gesto di staccare la spoletta della bomba. «Andatevene o saltiamo in aria».

Il tratto centrale di via Romagnano è stato chiuso al traffico. Sbarramenti dei vigili urbani in via Domodossola, in via Michele Lessona e in via Ghemme. Impossibile passare, anche per i pedoni, che tuttavia s'infilavano fin dove il «muro» di gazzelle e volanti lo consentiva. Polizia, carabinieri e vigili hanno imbastito trattative con l'ex sottufficiale dell'esercito per allentare la tensione, e soprattutto convincerlo a posare le bombe. Finché a metà pomeriggio si è capito che i due ordigni erano innocui, l'ex sottufficiale si è reso conto del gesto inaudito, ha capito di non poter resistere ancora a lungo barricato in cortile e si è arreso alle forze dell'ordine e al buonsenso. L'uomo è tornato lentamente in sé, ha aperto la porta di casa, carabinieri e polizia hanno potuto entrare e calmarlo del tutto. Alle 18 le pattuglie si sono allontanate: il caos è finito. Ma in strada sono rimasti i curiosi esterrefatti: «Un uomo gentile», dicono tutti. «Incredibile abbia fatto una cosa del genere».

Ore 18,30, fine della tensione. In via Romagnano, dopo l'assedio di polizia e carabinieri, sono entrati in azione i medici: «Non si tratta di un folle - ha dichiarato lo psicanalista -. Quest'uomo ha solamente alzato il gomito. Non è pericoloso, niente ricovero coatto». E neppure alcuna denuncia per il sottufficiale dell'esercito: Antonio Picco è stato lasciato libero nella sua casa, mentre la moglie e il figlio si precipitavano dal veterinario per informarsi sulle condizioni del loro ferito quasi a morte.

Marco Accossato

«Andatevene o faccio saltare tutto» Lunga trattativa poi si arrende I vicini: è sempre stato un uomo tranquillo

Antonio Picco ha scatenato il terrore per 4 ore in via Romagnano assediato dalle forze dell'ordine Nella foto piccola, la moglie

Il marito di una paziente l'aveva convinta a comprare un furgone per attività di import-export

Estorsione alla dentista: arrestati

La donna, da qualche mese, era minacciata da tre romeni

Daniel Florin Ciuka, l'ex cameriere (a sinistra) e uno dei suoi due complici **Stefan Ilie** di anni senza fissa dimora

Tre romeni sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia Oltredora con l'accusa di estorsione. E la moglie di uno di loro è stata denunciata a piede libero per il concorso nello stesso reato (la donna è al sesto mese di gravidanza).

Vittima dell'estorsione una dentista, Z. V., 58 anni, con studio in Barriera Milano. Al centro della vicenda, iniziata nel dicembre scorso, c'è l'acquisto di un furgone, pagato con percosse e minacce di morte. Tutto era cominciato quando la dentista confidato ad una cliente rumena, Maria Mirela Craioveanu, anni, di gestire un'attività parallela di import-export con la Romania. Attività modesta, basata sul trasporto di prodotti che venivano recapitati con un furgone nel Paese dell'Est.

Pochi giorni dopo, la donna era stata contattata dal marito della sua paziente, Daniel Florin Ciuka, 26 anni, via Leonardo Da Vinci 6, cameriere in un caffè di via Roma: «Mia moglie mi ha detto che ha un'attività collegata con il mio Paese. Ho molti agganci, potremmo allargare il giro di affari».

Così l'aveva convinta ad acquistare un altro furgone, valore 16 milioni, per incrementare i trasporti. Con un accordo verbale, i due avevano stabilito il pagamento tre mesi dopo, importo 20 milioni. Ma l'attività non è mai decollata. E alla scadenza per il pagamento, Z. V. si è trovata con l'acqua alla gola. Sono partite le minacce, «visite» intimidatorie di tre romeni: l'ex cameriere era spalleggiato da due connazionali, oltre che dalla moglie. Stefan Ilie, 22 anni, e Stefan Olteanu, di 47, entrambi senza fissa dimora.

In una di queste «visite» la donna sarebbe stata costretta a firmare cambiali: «Altrimenti finisci male» le avrebbero detto. Così il dentista si è accollata tre scadenze: una da 3 milioni, e due da 9 milioni ciascuna. Un milione in più rispetto al prezzo pattuito, nonostante ad aprile fosse riuscita a pagare il primo milione e mezzo.

Le richieste sono diventate pressanti, e la donna si è decisa a vendere poche settimane fa un alloggio di sua proprietà. Trovato il possibile acquirente, alcuni intoppi burocratici hanno rallentato il pagamento. Così Z. V. ha ricevuto ancora una volta la visita dei romeni, stavolta minacce di morte con una pistola. Solo a questo punto la dentista si è decisa a raccontare tutto agli uomini del capitano De Vita. La sua storia è stata raccolta in un fascicolo, in cui si ipotizza anche che le reali intenzioni fossero di ridurre sul lastrico la dentista per subentrare non solo all'attività di import-export, ma anche per rilevare lo studio medico. I carabinieri, quindi, hanno concordato giorno e ora per la consegna del denaro: giovedì alle 20, nello studio.

E l'altra sera, puntuali, sono arrivati di fronte al portone. Olteanu si è fermato all'esterno, a fare il palo, mentre Ilie, Ciuka e la moglie sono saliti nell'alloggio. Le minacce si sono ripetute, conteggiando il racconto della donna. Ma questa volta, i carabinieri erano appostati dentro e fuori l'edificio. E sono scattate le manette. [g. bra.]

ALLE POSTE

Superfurto

Bottino 8 miliardi

Superfurto con bottino di 8 miliardi alle Poste di corso Tazzoli, scoperto giovedì, quando in via Arsenale in una decina di sacchi di juta c'era carta straccia invece dei soldi. Da mercoledì l'autista addetto al trasporto valori, Giuliano Guerzoni, è introvabile. SERVIZI A PAG. 36

Disoccupati

Da Collegno a Schio?

Collegno, come tanti centri della cintura, è in crisi? Il sindaco di Schio si offre di dare una mano. E dice al suo collega: mandaci pure un po' dei tuoi disoccupati, da noi il lavoro c'è. Una proposta-provocazione che fa discutere. Ma sembra anticipare il futuro. **M. Lupo** A PAG. 36

GIOCHI

Streetball

In diecimila al Valentino

Un successone. La prima giornata di Streetball Adidas, manifestazione sportiva che si conclude oggi al Valentino, ha radunato quasi 10 mila ragazzi sui campi all'aperto di basket, pallavolo, calcetto e intorno alle numerose manifestazioni in programma. A PAG.

UNIVERSITA'

La guida

Per scegliere la facoltà

Si conclude la guida alla scelta della facoltà con i diplomi dell'Accademia e tre lauree scientifiche: Agraria, Farmacia, Veterinaria. E una riflessione sul mestiere di studente del rettore Rinaldo Bertolino che si insedierà nel prossimo anno accademico. **M. T. Martinengo** A PAG. 38

ENEL
Società per azioni

Dal 1° luglio 1996

verrà definitivamente chiuso lo sportello commerciale di

COLLEGNO

Avviso al pubblico

Per lo svolgimento delle pratiche commerciali (contratti, volture, subentri, cessazioni, etc.) la clientela potrà rivolgersi indifferentemente ad una delle seguenti sedi:
Torino - Via Bologna 11/D, Torino - Via Bertola 40, Rivoli - C.so Susa 127 (ang. Via Monte Cimone), Moncalieri - Corso Savona 10 e Settimo - Via Meucci 4, oppure potrà telefonare al seguente numero verde a chiamata gratuita:

Esercizio Distrettuale del Piemonte Occidentale

167 - 018792

Il beato Frassati era appassionato escursionista nelle nostre vallate alpine

Su quei sentieri di Pier Giorgio

«Riscopriamoli» è l'invito di don Franco Peradotto

«La prima impegnativa gita alpestre di Dodo, finalmente con i capelli corti, avvenne nel 1909 a Fiéry d'Ayas, nel gruppo del Monte Rosa». Dodo è Pier Giorgio Frassati, che negli anni sarebbe diventato grande appassionato della montagna. «Ma come si fa a resistere alle tentazione della neve? - scriveva agli amici in lettere gonfie delle emozioni vissute dopo discesa sugli sci o durante un'arrampicata - Ogni giorno mi innamoro sempre più delle montagne...».

Lo racconta «La piccozza di Pier Giorgio» (edizioni Sei), l'ultimo dei libri che Luciana Frassati Gawronska ha dedicato all'avventura terrena del fratello. E' un viaggio dentro le passioni giovanili di Pier Giorgio, racconta il suo amore per le auto (aveva solo 14 anni e già guidava»), la predilezione per Parsifal, il baio irlandese del padre, il profondo legame con la montagna.

Il libro è fitto di appunti, date e illustrazioni: cartoline, autografi, manifesti, foto di Pier Giorgio in tenuta da montagna, alle prese con un grado o mentre si cala dondolando nel vuoto appeso a una corda. E poi alpeggi, vallate alpine, ritratti di guide, riproduzioni dei documenti di iscrizione al Cai, alla Giovane montagna, ai «Tipi loschi», l'associazione nata fra i compagni di università, protagonisti di memorabili cordate nelle Valli di Susa e di Lanzo, sul Rosa e sul Monviso, sulla Gnifetti e sulla Rocca Sella, sull'Herbetet e sulla Ciaramella. Tentò e vinse la Grivola, a lungo «frutto proibito», fu più volte sul Bianco. «Era di casa sui 4 mila, conosceva come le sue tasche la Bettaforca e il Castore, la cima preferita», scrive la sorella.

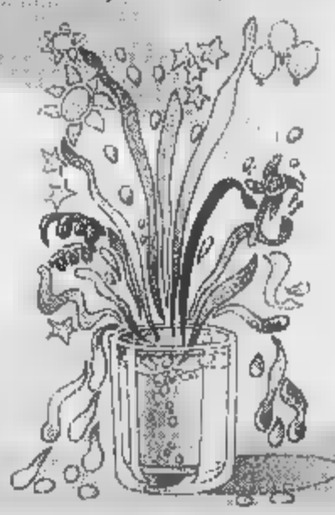
Un sogno non esaudito: l'arrampicata sul Cervino. Voleva regalarsela come premio per la laurea. La morte lo portò via prima, a meno di una settimana, il 4 luglio del '25. Il libro si chiude con la foto della piccozza di Pier Giorgio accanto a un volume che descrive «lo scoglio più affascinante del mondo». Poche pagine prima, una data: domenica 7 giugno 1925. L'ultima scalata.

Resta il racconto delle sue gite, dello «spettacolo meraviglioso che la natura regala». Dove? Quali le mete? In che vallate?

Se lo chiede don Franco Peradotto, direttore della «Voce del popolo», che propone alle parrocchie, agli istituti religiosi, ai ragazzi, ai lettori tutti del settimanale diocesano un «compito per l'estate»: scoprire i sentieri di Pier Giorgio. Molte cime sono dedicate a Frassati (in faccia il Grand Combin, per esempio, e perfino nella Cordigliera delle Ande c'è un picco Pier Giorgio), ma non ci sono sentieri con il suo nome. La proposta di don Peradotto vuole colmare questa lacuna nel segno di quello che raccomanda ai giovani anche il Papa che ha celebrato la virtù di Frassati: «Fate come Pier Giorgio di ogni scalata un impegno di disciplina e di elevazione».

Romanelli

Festa dell'acqua
Torino 5/6/7 luglio 1996
Terrazza sul Po - C.so Moncalieri, 18



In cassaforte finiscono sacchi pieni di carta straccia, spariti soldi e assegni

Colpo da 8 miliardi alle Poste

Caccia all'autista del furgone

Giuliano Guerzoni, anni, autista alle Poste torinesi di corso Tazzoli, addetto al trasporto valo- residente Strevi, nell'Alessandrino, separato da quattro anni. Da mercoledì sera è sparito. con lui (emulo del bancario Stefano Iegiani) sono spariti dalle casse delle Poste oltre miliardi di due miliardi 600 milioni in contanti e altri 5 miliardi e 500 milioni assegni (inesigibili perché già intestati allo provinciale dell'ente pubblico e l'angolino in alto a sinistra tagliato).

Della sparizione miliardaria ci si è accorti alle 8 di giovedì, in via Arsenale. I sacchi che avrebbero dovuto contenere il denaro trafugato erano stati sostituiti con altri identici forniti di corda, bolli, punzonatura e ceralacca. Ma contenevano vecchi giornali, libri scolastici e albi di Topolino; tanto carta, tagliata nella stessa misura delle banconote da 50 e 100 mila lire. Ulteriore sorpresa: fra le pagine di un libro di latino c'era un pezzo di busta paga di Giuliano Guerzoni.

I soldi - quelli buoni, spariti in circostanze ancora da chiarire - erano stati ritirati la prima nelle dieci sedi postali cittadine aperte anche al pomeriggio. Tanto denaro, più del normale: sono gli ultimi giorni in cui si può ancora pagare l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili.

Mercoledì sera il furgone delle Poste, scortato da due volanti di polizia, era guidato da Guerzoni. Lo accompagnava un altro dipendente incaricato di prelevare i sacchi: lo «scambista» Domenico Cante, anni, di Mondovì (Cuneo), sposato, residente a Bussoleno in via Tratte Nere 19. Giovedì è stato sentito dalla polizia, che conduce le indagini coordinate dal sostituto procuratore Maurizio Boselli. Durante l'interrogatorio Cante si è sentito male; hanno dovuto portarlo d'urgenza all'ospedale Mauriziano, dove è tuttora ricoverato in cardiologia.

Frattanto Polizia Postale e Squadra Mobile proseguono spedite negli accertamenti. Il dottor Claudio Cracovia e il responsabile dell'antirapine, Sergio Molino, hanno ricostruito minuziosamente le varie fasi della raccolta e della custodia dei valori trafugati. Mercoledì Guerzoni e Cante hanno cominciato il loro giro serale di raccolta partendo da via Nizza 8, alle 18,40. Per tutto il tragitto sono stati scortati da due volanti della polizia. Ritirati i soldi, poi ritornati in via Nizza. Erano le 20,20. A quel punto lo scambista Cante (sempre scortato) ha depositato i sacchi nel forziere dell'ufficio Cassa.

Concluso il servizio Guerzoni e Cante sono rientrati all'autorimessa di corso Tazzoli, terminando il turno di lavoro. Da quel momento di Guerzoni non si sa più nulla. Cante si è invece presentato al lavoro il mattino dopo. Ben presto ha dovuto rispondere alle prime domande dei dirigenti delle Poste. Da pochi minuti gli ufficiali avevano fatto la clamorosa scoperta: i sacchi depositati in cassaforte la sera prima erano appena stati aperti in via Arsenale. Solo uno conteneva denaro e assegni. Il resto era carta da macero.

Ma dove è avvenuta la sostituzione del denaro? Mistero, almeno per ora. Un fatto è certo: le procedure interne delle Poste non sono state seguite alla lettera. Insomma, il piano dei ladri è stato favorito da qualche distrazione di troppo. Al momento di depositare i soldi nella cassaforte di via Nizza, mercoledì sera, è addirittura «spuntato» fuori un undicesimo sacco, quando in realtà erano stati raccolti solo dieci. In più mancava la bolla di accompagnamento che avrebbe dovuto attestare quanti sacchi erano stati ritirati. Così, giovedì mattina, nell'altro ufficio cassa, quello di via Arsenale, è scoperto che quell'undicesimo sacco l'unico autentico, contenente mezzo miliardo di lire. Segno evidente che gli «uomini d'oro» non avevano fatto in tempo ad effettuare l'ultima sostituzione.

Inoltre, sempre giovedì mattina, è scoperto che tutti i 10 i sacchi contenenti cartaccia avevano lo stesso numero identificativo sul piombino che li sigillava. Avrebbero invece dovuto avere ognuno un numero diverso: quello dell'ufficio postale dove era avvenuto il prelievo.

Qualcuno ha aiutato Guerzoni? Pare proprio di sì, anche se la polizia tace. Tra le ipotesi avanzate per spiegare la sostituzione c'è anche quella di un complice nascosto nel retro del furgone. Un'altra domanda: lo scambista Cante può aver collaborato al furto in modo del tutto involontario? Lui sostiene di non essersi accorto di nulla, e di avere scoperto l'accaduto soltanto quando lo hanno interrogato il mattino dopo. La posizione è ora al vaglio degli inquirenti.

Ivano Barbiero

I valori erano stati raccolti negli uffici aperti il pomeriggio
Un altro dipendente interrogato accusa un malore; ricoverato al Mauriziano

La sede delle Poste di corso Tazzoli. Qui vengono ricondotti i furgoni portavalori al termine del servizio

Giuliano Guerzoni, l'autista scomparso, e la mansarda con le persiane abbassate dove abitava a Strevi

UN UOMO IN FUGA

Un orologio trafitto un coltello. Una sveglia incastrata al muro un pugnale. E' l'ultimo «saluto» al tran tran e alla quotidianità fatto da Giuliano Guerzoni, prima di sparire sulla sua Volvo bianca. Prima di partire per chissà dove, in tasca la carta d'identità e il passaporto. Chissà, magari con 5 miliardi in valigia.

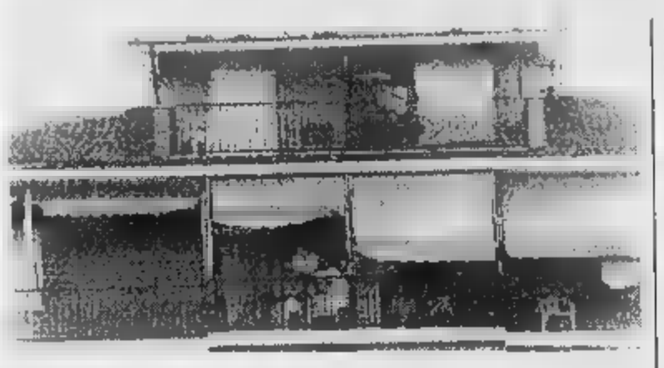
Nella sua stanza, a Strevi, non è rimasto quasi niente. Abitava in una mansarda, al terzo piano del complesso residenziale «Il girasole», in via Fratelli Robecchi 19. Non ha lasciato nemmeno una camicia, un pigiama, lo spazzolino da denti. Quando, giovedì sera, è arrivata la polizia per perquisirgli la casa, non ha trovato nulla. E tanto meno traccia, un indizio per ritrovarlo. Non doveva mai esserci stato granché, in quella mansarda arredata. Lui, quel poco che c'era, l'ha portato via. Si è lasciato alle spalle soltanto quell'orologio con la lama che ha penetrato il vetro, quasi avesse voluto fermare il tempo. Azzerare i secondi, e partire per un'altra vita.

A Strevi, paese di 1800 anime a dieci chilometri da Acqui, in provincia di Alessandria, Giuliano Guerzoni era «quello la macchina lunga». Una macchina come la sua faceva colpo, in paesino così. «Un bell'uomo»: moro di capelli, metro e settanta di altezza, anni trentasei. «Uno elegante, fascinoso» per le ragazze di qui. Uno che non aveva parenti: li ha lasciati tutti in Emilia dov'è nato. Ma non aveva nemmeno amici: di lui dicono «Sa com'è, ci salutava, buongiorno e buonasera, ma niente di più». Un tipo riservato. Alle spalle un lavoro di camionista e un matrimonio fallito. Con una donna che dopo 4 anni di convivenza ed altrettanti separazione adesso dice di lui poche parole risentite: «L'ho sentito un anno fa, per chiedergli il divorzio. Lui mi ha detto: "va bene, però le spese le paghi tu". L'ho incrociato una settimana fa alla stazione di Alessandria, non ci siamo nemmeno salutati».

«Chissà dov'è, adesso» si chiedono a Strevi. «Chissà se è stato lui». «Sarà già alle Bahamas». A rispondere alle domande della polizia, è rimasto il collega di lavoro. Domenico Cante, 39 anni, quello che spostava i sacchi. Uno con una vita, almeno all'apparenza, assai più normale. Con una casa qualunque a Bussoleno in via Tratte Nere 19, una moglie (Gabriella) e una figlio di 11 anni. Un camper, un doppio lavoro, i vicini che lo conoscono da e giurano sulla sua innocenza. Ha una mamma, Margherita, che abita a Susa in via Gravere. Qui c'è anche il fratello, che gestisce una ditta di serramenti in alluminio. E' un cardiopatico, com'era padre e com'è anche mamma Margherita. Che ha le lacrime in tasca, e dice: «Qualche anno fa ha avuto un infarto. Gli facevano fare un lavoro pesante, anche se sapevano della sua malattia. Se qualcuno lo sospetta, vuol dire che vogliono incastrarlo. Le pare che, se avesse la coscienza a posto, sarebbe andato a lavorare? Mica è scappato come quell'altro. E' rimasto qui, a fare il suo dovere. E poi, per sigillare i sacchi ci vogliono delle pinzatrici che mio figlio non poteva certo procurarsi. Adesso spero si riprenda. Ma voglio sentir parlare di lui non come dell'uomo più onesto del mondo».

Blitz nella casa vuota

Nessuna traccia per la polizia



Proposta rivelata a un convegno

A Schio trovano posto anche i lavoratori provenienti dai Paesi del Terzo mondo mentre a Collegno (nella foto) il tasso di disoccupazione è del 13,5 per cento ed è tra i più alti del Nord-Ovest

«Caro sindaco, manda i disoccupati a Schio»

L'invito del primo cittadino veneto al collega di Collegno: qui c'è lavoro

Giovani disoccupati: il padre di qualcuno di loro vent'anni fa lasciò il Sud per cercare un futuro nella pianura «meccatronica» di Torino, fra Rivoli, Collegno e Grugliasco. A caccia di certezze che non ci sono più. Così forse ora tocca ai figli partire. A Collegno si parla di possibile nuova emigrazione, questa volta Piemonte al Veneto. Destinazione: Schio.

E' una città di 36 mila abitanti, a Nord Ovest di Vicenza, che dal 1701 accoglie una vivace industria tessile. E' animata da quasi un centinaio di piccole e medie imprese, a fianco d'altre mille aziende metalmeccaniche, edili e conciarie.

Il sindaco Umberto D'Ottavio

«Nulla è ancora deciso, è solo un'idea, parliamo pure di provocazione, che deve indurre a riflettere - avverte il sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio - «Ma non ci saranno alternative prenderò in esame l'invito Giuseppe Berlato Sella, il sindaco di Schio. ha consigliato di trasferire da lui, in Veneto, una parte dei nostri disoccupati». Quanti sono interessati all'iniziativa? «Un censimento preciso non è ancora stato condotto. Ma che ci sono disponibilità al trasferimento. Penso una cinquantina di casi, giovani con bassa scolarità. Sono pronti a partire, pur di lavorare. Per alcuni non è una novità, lo hanno già fatto i loro genitori».

Un'altra emigrazione? «La definirei piuttosto "mobilità lunga". Me rendo conto che è una soluzione estrema. Mi auguro di non doverla adottare. Perché a Collegno ci ancora ottime risorse, disponibili qualora una legge regionale trovasse modo d'agevolare le assunzioni con incentivi fiscali».

Ma perché andare proprio a Schio? «I due Comuni - ricorda D'Ottavio - hanno stretto legami in virtù delle comuni tradizioni nel settore tessile. Anche Schio ha un villaggio operaio come il nostro di Borgata Leumann. Ma mentre a Collegno abbiamo un tasso di disoccupazione fra i più alti del Nord Italia, pari al 13,6 per cento, a Schio pare abbiano più offerte d'impiego che braccia. Tanto che molti ragazzi, finita la scuola dell'obbligo, abbandonano gli studi per a lavorare».

E' veramente così ricca di prospettive la situazione occupazionale di Schio? «Le occasioni sono certe» il sindaco Giuseppe Berlato Sella. «Ma è difficile quantificarle. Perché Schio non si è ancora dotata di un'agenzia del lavoro. Il collocamento è mediato dalle associazioni di categoria, alle quali si deve far riferimento per organizzare eventuali nuovi arrivi di mano d'opera».

Berlato Sella spiega che «l'area Schio cerca soprattutto personale maschile, fino ai 35 anni d'età. Le persone più richieste sono quelle specializzazione meccanica, elettronica, ma soprattutto tessile. Perché proprio nel tessile che cinque anni vi è esuberanza di posti». Come mai? «Le medie e anche le grandi imprese del settore, che da tempo bloccato le assunzioni, ora si ritrovano un personale molto anziano. Devono rinnovarlo, ma trovano».

Perché? «I giovani che facevano la fila per assunti ora privilegiano altri comparti: il meccanico, il plastico, perché ritengono godano di contratti migliori. Così aziende tessili, anche quelle di fama, stentano a gli organici. Mentre non c'è problema per i comparti e conciari, che richiedono profili professionali soddisfatti dalla grande presenza di extracomunitari, specie nella vicina valle di Arzignano».

Chi cerca lavoro ha bisogno anche di una sistemazione abitativa. Come si presenta l'offerta? «Di case ce sono, anche sfitte. Ma la possibilità di fitti agevolati anche noi è ridotta. Il Comune ha una lunga lista d'attesa. Ma il 70 per cento dei lavoratori da noi vive in casa di proprietà».

Maurizio Lupo

BOLLETTINO

Domenica 30 Giugno

Piemonte e Valle d'Aosta: cielo prevalentemente sereno, occasionalmente pomeridiani addensamenti cumuliformi. Temperatura stazionaria. Venti moderati da Ovest-Ovest Visibilità buona

IERI

IN

MASSIMA	25,9
MINIMA	16,5
UMIDITÀ (ore 14)	56%
FINO ALLE ORE 10	0 mm
TOTALE DI QUESTO SE	110,4 mm
MEDIA (1913-1994)	89,5

Osservazione Meteo Collina d'Asti

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA 25,4	MINIMA 12,4
PRESSIONE (ore 20)	1012 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 35,2	25 0 91 e 12-6-
MINIMA 4,7	3 giugno
MASSIMA 31,5	MINIMA 17,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 46 minuti tramonta alle ore 21 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 7 minuti tramonta alle ore 6 e 15 minuti

Luna piena 1 giugno ore 23
Ultimo quarto 8 giugno ore 13
Luna nuova 16 giugno ore 4
Primo quarto 24 giugno ore 7

è in di avvicinamento al Sole (è 1° al giorno)

come il Pianeta più grande perché è il più vicino

MARTE: le sue condizioni di visibilità stanno lentamente migliorando

sembra «tornare indietro» a causa del della Terra

brilla come Aldebaran, ma di minore brillantezza

IL FENOMENO: a mezzanotte e 4 minuti il satellite lo scompare immerso nell'ombra del suo gigantesco pianeta Giove

Specchio dei tempi

**«Perché, troppo spesso, non si sostituiscono i grandi alberi abbattuti?» - «Non saprò rispondere ai miei suoceri extracomunitari» - «La stradale accetta solo gli originali» - «Multata per colpa del vento»

Un lettore ci scrive:

«Talvolta accade che sui giornali qualcuno (pochi) elogi la bellezza degli alberi della nostra città e butti là una cifra entusiastica (sessantamila!) quasi ad indicare un numero enorme, che se fosse realtà dovrebbe farci vergognare anziché inorgoglire, gli alberi una grande città dovrebbero pareggiare gli abitanti. Si parla di alberi quasi senza renderci conto che se per un tappeto erboso od aiuole fiorite è sufficiente primavera, per un albero adulto non bastano due generazioni, nonostante ciò tanti (non esiste una società protettrice degli alberi) e vengono volentieri abbattuti, specie gli esemplari più grandi, poiché sono un pericolo per le auto e occasionalmente gli occupanti, e poi occupano spazio più utile per i parcheggi, nonostante quasi tutti i viali siano parcheggi, e anche parchi e giardini.

«Dopo lo sciagurato incidente in corso Moncalieri si è riaccesa la guerra contro gli alberi ed è sufficiente una piccola fessura nel tronco per decretare la morte di splendidi esemplari ancora sani, e così il moderno Moloch ottiene anche vittime vegetali. Oltre ciò si deve lamentare la mancata sostituzione, salvo poche eccezioni, degli alberi tagliati, per fare due esempi cito: corso Regina dove mancano più di duecento alberi e corso Vittorio dove gli assenti sono almeno centocinquanta, per quest'ultimo a parte i recenti abbattimenti la maggior parte mancano da almeno quindici anni, i cui ceppi quando sono cavi sono diventati ecologici cesti per rifiuti. Io chiedo al servizio giardini del Comune una risposta riguardo la mancata . Ora avremmo alberi discretamente grandi non quei desolanti vuoti destinati ad allungarsi, fino a quando?».

Armando Vidotto

Un lettore ci scrive:

«Volendo ospitare in Italia i miei suoceri (cittadini extracomunitari) per un mese a scopo turistico e al fine che possano rivedere i propri figli (desidero far osservare che da parecchi anni i suddetti figli sono cittadini e contribuenti dello Stato italiano), mi è stato necessario produrre una serie di certificati e garanzia di tipo economico e non che spesso rasentano il ridicolo. Concludendo: lunghe code, spese non indifferenti di denaro e tempo e, come non bastasse, lunghissimi e snervanti momenti di attesa.

«Quando finalmente i miei suoceri giungeranno a Torino e insieme andremo passeggiando per le vie e i parchi cittadini mi domanderanno: quella moltitudine di extracomunitari, chi li ha invitati, garantendo per loro, facendo la coda in questura, presentando pacchi di documenti, pagando esose marche da bollo?. Non saprò certo cosa rispondere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'esigenza era quella di trasferire materiale ingombrante percorrendo la Torino-Piacenza. Rivolgendoci ad un'agenzia di Torino, noleggiava un furgone fornito di fotocopia del libretto di circolazione e di una lettera di notaio che evidenziava come l'originale fosse disponibile presso la sede della società di noleggio per motivi di "sicurezza". Noi, ingenui, accettiamo le rassicurazioni del noleggiante circa la validità di tale documentazione e ci mettiamo in viaggio sull'autostrada dove veniamo fermati poco prima di Asti per controllo dalla pattuglia della Polstrada di Alessandria. Mio fratello, alla guida, esibisce la fotocopia. Ma la legge è legge ed a lui viene contestata l'irregolarità documento e viaggio e presentato un verbale da pagare entro 60 giorni ed una notifica affinché esibisca il documento originale entro 10 giorni alla Polstrada.

«In ogni la multa pagato dal guidatore e cui è stata contestata l'irregolarità, la presentazione entro 10 giorni non può avvenire perché l'agenzia non lo rilascia per ragione. Inoltre non ci sarà, non in tempi lunghissimi e magari con una causa legale, alcun rimborso della multa.

«Tutto questo, è ovvio, risulta come una beffa verso il cittadino onesto e rispettoso, per quanto può, di tutte e leggi».

Sergio Marchioni

Una lettrice ci scrive:

«Come non avere il dente un po' avvelenato? Ho parcheggiato a causa di forza maggiore (macchina ferma per ingolfamento) sotto un violento temporale alle 17 nella carreggiata centrale di un corso. Ho messo il triangolo - poi sbattuto a terra dal vento - per andare a telefonare per i soccorsi. In auto ero solo e nessuno si è fermato per darmi una mano. Nel breve volgere di cinque minuti mi è stata fatta la multa per sosta non al lato destro della strada».

Segue la firma

Ghigo: «Prodi non cede un grammo di potere». Replica il vice premier: «A luglio i primi atti»

Al via la marcia degli Stati generali

Federalismo, subito polemica

La lunga marcia degli Stati generali del Piemonte è incominciata ieri al Lingotto. Un viaggio di tre anni che porterà all'elaborazione della Carta del Piemonte del Terzo Millennio attraverso la «riscoperta del sentiero interrotto del federalismo, presente nella visione risorgimentale e nell'ispirazione dei padri costituenti», come ha spiegato il presidente del Consiglio, [illegible]ando Picchioni, regista dell'iniziativa. E [illegible] tragitto è segnato da una parte dal successo - hanno assistito alla cerimonia d'insediamento duemila persone, quasi 500 sindaci e decine di rappresentanti del mondo economico e sociale (tra [illegible] il presidente e l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti e Paolo Cantarella, l'arcivescovo di Torino, Giovanni Saldarini e il prefetto Vittorio Stelo) - e dall'altra dalla polemica sul federalismo.

Una polemica che forse lo stesso Picchioni in parte [illegible] messo in conto, poiché nell'introduzione ha parlato della necessità di sciogliere [illegible] groviglio [illegible] governo centrale, governo delle Regioni e governo delle autonomie locali». Una polemica innescata dall'intervento [illegible] presidente della giunta, Enzo Ghigo: «Voglio usare il linguaggio della chiarezza e della fermezza: il governo Prodi ci dica ora [illegible] subito quali competenze intende trasferire alle Regioni, smettendo [illegible] fare melina [illegible] tattica [illegible] conferenze Stato-Regioni e Conferenze Stato-Autonomie locali. Se non intende cedere nemmeno un grammo del suo enorme potere, lo dica chiaramente e [illegible] ne [illegible] [illegible] responsabilità». E il presidente della giunta ha spiegato come [illegible] campo della fiscalità [illegible] controlli e delle competenze sulla politica industriale» sia «possibile avviare fin da subito [illegible] ampio processo federalista. Ma la volontà politica deve essere chiara e inequivocabile. Insomma, vogliamo un federalismo che aumenti i nostri poteri [illegible] intervento [illegible] anche le nostre responsabilità. Un federalismo che semplifichi e sburocratizzi».

Nel pomeriggio è arrivata la risposta di Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio: «Il governo Prodi deciderà tranquillamente [illegible] federalismo, non perché lo chiede il presidente Ghigo, che in quanto presidente della giunta dovrebbe forse usare un approccio un pochino più moderato. Sicuramente lo faremo più presto di quanto [illegible] fatto il governo Berlusconi». Poi ha aggiunto: «Ricordo ancora a Ghigo che la riforma federale è compito del Parlamento e non [illegible] governo e [illegible] tratta di [illegible] riforma istituzionale, ma il governo può sostenere attivamente una politica [illegible] decentramento anche cominciando a spostare funzioni e responsabilità». Anche perché Veltroni ha ben presente il rischio di questa discussione: «La cosa più grottesca sarebbe una guerra tra Regioni e Comuni. [illegible] governo vuole fare una politica di decentramento dei poteri e di ricostruzione di [illegible] identità di Stato nazionale fondato su Regioni e Comuni».

Già, perché nella discussione del mattino [illegible] [illegible] sindaco di Torino, Valentino Castellani, sia la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, avevano criticato l'impostazione regionalistica proposta da Ghigo. Così Castellani ha puntato l'accento sul fatto che «non esiste [illegible] [illegible] tra [illegible] conferenza Stato-Regioni e quella Stato-comuni. Anzi è necessario un lavoro di squadra anche perché è indispensabile recuperare il concetto di capitale reticolare». E il primo cittadino [illegible] concluso: «E' ora di smetterla con le stucchevoli polemiche sul Piemonte Torino-centrico. Oggi nessuno propone [illegible] sogna un Piemonte che torni ad essere Torino-centrico. [illegible] altrettanto impensabile è un Piemonte senza Torino, ovvero con una Torino immiserita e umiliata».

E M[illegible] Bresso, parlando anche a nome degli altri presidenti di Provincia, ha spiegato: «Non vogliamo che al centralismo romano si sostituisca quello delle Regioni». Ecco allora la richiesta: «Per avviare concretamente [illegible] sistema Piemonte e renderlo efficiente anche rispetto [illegible] nuovi rapporti [illegible] l'Unione Europea [illegible] necessario dare completa attuazione al decentramento amministrativo, superando le resistenze burocratiche della Regione che si [illegible] anche recentemente manifestate a livello nazionale nella contrarietà espressa dalle Regioni verso la costituenda Conferenza Stato-Comuni-Province».

Che fare, allora? [illegible] presidente della Camera, Luciano Violante, ha parlato di un «federalismo flessibile, [illegible] un federalismo all'italiana. Non si tratta [illegible] mettere Regioni contro Comuni. La riforma, infatti, sarà complessiva: [illegible] cambia [illegible] forma dello Stato cambierà anche quella [illegible] Regioni, Province e Comuni». E poi ha aggiunto: «Se l'intenzione è quella di costruire nuovi poteri e non di spostare quelli vecchi bisogna partire dalle città. La storia del nostro Paese è [illegible] storia di Comuni».

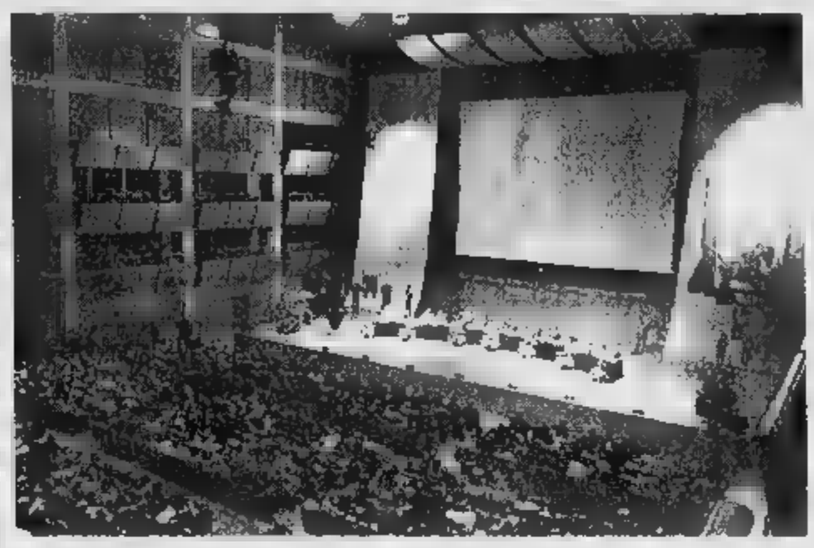
SERVIZI A CURA DI
GIUSEPPE SANGIORGIO
e MAURIZIO TROPEANO

Il presidente del Consiglio regionale e del Comitato degli Stati generali **Rolando Picchioni:** riscopriamo il federalismo

Duemila al Lingotto: sindaci, esponenti dell'economia e della cultura

I [illegible] DEL [illegible]

- [illegible] Antonio Benedetto Carpano produce il primo vermouth
- **1836** Nasce la società italiana per il gas
- [illegible] Francesco Cirio fonda la prima industria delle conserve
- **1851** Prima esposizione universale
- **1898** A Torino si svolge il primo campionato di calcio italiano in [illegible] sola giornata: vince il Genoa
- [illegible] Giovanni Agnelli [illegible] la Fiat
- [illegible] Arturo Ambrosio fonda la prima casa cinematografica italiana
- **1908** A Ivrea Camillo Olivetti avvia la prima fabbrica di macchine per [illegible]
- **1910** A Torino il primo manifesto della pittura futurista
- [illegible] Prima linea aerea italiana con idrovolanti Torino-Pavia-Venezia-Trieste



Walter Veltroni e Luciano Violante e la sala gremita del Lingotto

[illegible]: SI' ALLE RIFORME

«E' la prima volta che, cogliendo la crisi del centralismo, [illegible] mettono insieme politica, istituzioni e cultura», dunque «un'occasione straordinaria» [illegible] presidente della Camera saluta così l'insediamento degli Stati Generali del Piemonte. Ma Luciano Violante non si limita ad un generico saluto ma fissa anche alcuni punti precisi: «Entro l'estate, la fine di luglio o i primi di agosto, è necessario che il Parlamento defi[illegible] chi avvia le riforme, quali le aree e quali i tempi». Poi ha aggiunto: «Certo i tempi non potranno essere brevi». Ecco allora la necessità di «muoversi e costruire. C'è innanzitutto il problema dell'occupazione. Bisogna dare lavoro e formazione alle giovani generazioni, altrimenti la riforma di Stato e governo, con il tempo, rischia di apparire ai giovani un puro gioco intellettuale»

[illegible], MENO BUROCRAZIA

«Gli Stati generali del Piemonte sono un'iniziativa che ha non poca rilevanza nella discussione sul federalismo e sulla riforma dello Stato in atto in Italia». Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio, giudica positivamente «la valorizzazione delle specificità culturali di questa regione», ma invita anche a inserirle in un contesto di «solidarietà con le altre regioni del Paese». Anche se «[illegible] capire il «disagio che giustifica questa convocazione e cioè la sensazione che il Piemonte perda in campo economico il suo ruolo trainante», in una regione deve classe imprenditoriale e classe operaia sono ancora l'industria». E Veltroni annuncia: «Il lavoro concreto del governo inizierà già a luglio dopo l'approvazione della Finanziaria. Il Consiglio dei ministri affronterà il problema della semplificazione della macchina pubblica e del decentramento».

IL COORDINATORE

L'IDENTITA' DI [illegible] REGIONE-STATO

Il sociologo Giuseppe De Rita

«Rilanciate il Nord-Ovest»

De Rita: è l'area più europea d'Italia

A giudizio [illegible] professor Giuseppe De Rita, l'esperienza che la Regione Piemonte ha intrapreso con la preparazione [illegible] la convocazione degli Stati generali obbedisce a tre ragioni profonde. Prima: «La ricerca e la riaffermazione dell'identità piemontese, in [illegible] momento in cui tutte le identità e le appartenenze collettive sono [illegible] crisi e, un po' in tutti i Paesi del mondo, si va affermando [illegible] profonda tendenza [illegible] rivalorizzare l'identità territoriale».

In Italia, chiarisce De Rita, «questa tendenza ha avuto spazio soprattutto a Settentrione, in Lombardia e nel Veneto con particolare virulenza». Un fenomeno che pone un'esigenza al Piemonte [illegible] ai piemontesi, quella di ritornare a riflettere sulla loro identità e sulle caratteristiche della loro cultura, sia popolare sia [illegible] élite, «se non vogliono diluirsi in un generico Nord ed [illegible] una più generica Padania».

La seconda ragione, per il professore, «attiene [illegible] un necessario riequilibrio di funzione [illegible] di immagine rispetto alla vitalità un po' rampante delle [illegible] Nord-Orientali del Paese». Spiega De Rita: «Si parla in questo momento quasi esclusivamente di Nord-Est più che [illegible] Nord-Ovest; e ciò è comprensibile, se si pensa sia alle straordinarie performances raggiunte da quest'area in termini economici negli ultimi anni, sia se si pensa alle straordinarie opportunità offerte al Nord-Est dall'apertura dei mercati dell'Europa Orientale».

Occasioni che il Nord-Ovest non ha avuto, specialmente il Piemonte, «dove non opera l'immaginario collettivo della frontiera e ancor più non opera un reale processo di integrazione [illegible] le [illegible] confinanti fran[illegible] e svizzere». Nonostante ciò, afferma De Rita, [illegible] Nord-Ovest resta «l'area più culturalmente europea d'Italia». [illegible] ciò impone di creare quel «passaggio a Nord-Ovest» indispensabile al Paese.

La terza ragione che sta alla base della convocazione degli Stati generali è quella [illegible] ridare senso alla cultura piemontese [illegible] «creatrice di valori storici e istituzionali, fondatrice di Stati». Questa frase, afferma lo studioso, appartiene a Gramsci, e riflette una realtà. «E' stato detto, credo da Giulio Bollati, che soltanto la cultura piemontese, con [illegible] sua autodisciplina, il [illegible] culto della pratica, la sua razionalità... poteva farsi creatrice di nuove istituzioni. [illegible], in effetti, il Piemonte ha avuto un'azienda-Stato, una città-Stato, un esercito-Stato».

UNA RICERCA TRA MEMORIA E INNOVAZIONE

Le istituzioni

A giudizio del professor Giorgio Lombardi, «il Piemonte ci insegna lo Stato», perché una delle «caratteristiche essenziali» del modo di essere della regione, «è quella di avere espresso un'autentica cultura delle istituzioni». Una peculiarità «disegnata» nella storia di questa terra, in «una progressione che si delinea per «aggregazioni, omologazioni e assorbimenti di vicende diverse nel corso di sette secoli circa». Profilo istituzionale «computo», dunque. Che, in definitiva, «forma il carattere dei piemontesi».

Partendo dalle premesse storiche, il professor Lombardi ricorda che dalla città della Mole sono partite grandi iniziative, politiche, sindacali, economiche e culturali: [illegible] nata la Radio, il Cinema, l'Industria elettrica, quella dell'auto. Sono partite, altresì, «peculiarità di certo pionierismo artistico, prestigiose scuole di pensiero a livello universitario».

[illegible] adesso, ecco questo nuovo tentativo, gli Stati generali: perché, «una delle caratteristiche del Piemonte è quella di conoscere prevalentemente forme comunitarie che tendono, via via, a farsi istituzioni e nel dato istituzionale trovano il loro modo d'essere privilegiato».

L'ambiente

Il professor Tullio Regge affronta il problema «ambiente». Argomento che, a giudizio del docente, deve avere un proprio spazio. Con un filone di indagine che, da un lato, «si dovrà occupare di ambiente attingendo a tematiche di tutela, di ripristino delle condizioni ottimali dell'ecosistema, di razionalizzazione delle risorse e delle possibilità [illegible] sviluppo sostenibile».

Messaggio chiaro quello di Regge: la Regione, con gli Stati generali si può occupare a fondo di «ecologia». Perché, dopo la «tutela», c'è un altro aspetto da affrontare: quello dell'ambiente come territorio, ossia «la proiezione culturale dell'uomo sullo spazio fisico». Infatti, nella vita di ogni giorno l'ambiente [illegible] presenta sotto forma «di spazio da percorrere, da abitare, da giocare». Ovvero come parte di «un momento sociale e di interpretazione». Egli Stati generali se ne occuperanno riconoscendolo «quale paesaggio, spazio vissuto socialmente, territorio scritto dagli uomini in passato». [illegible] strutture industriali, rete dei trasporti, rapporto fra città e campagna: «una ricchezza di intrecci» che sarebbe peccato non cogliere, «attraverso un approccio culturale al tema dell'ambiente».

«Ma qui mancano giovani e Resistenza»

Nel dibattito le critiche dei verdi e di rifondazione

Gli Stati generali del Piemonte hanno un comitato (241 membri) e un esecutivo (più snello come formato, comunque, da 48 membri): presidente è Rolando Picchioni, vice Domenico Carpanini, rispettiva[illegible] presidenti dei Consigli regionale [illegible] comunale di Torino. Da [illegible] parte [illegible] lavoro vero: quello di un Piemonte che, secondo il «sottotitolo» della manifestazione di ieri, [illegible] la voce della sua storia per chiamare il suo domani».

Il passato per costruire il futuro, dunque, dopo sei anni - dal 1989 al 1996 - che, a giudizio del vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, hanno abituato [illegible] Paese ad un «terremoto» che pareva impossibile arrestare. «Ma adesso, anche [illegible] questi Stati generali, si stanno ponendo le basi di [illegible] federalismo che dovrebbe assestare la situazio[illegible] migliorarla, portando questa Regione e l'Italia unita in Europa».

Parole arrivate a conclusione di un dibattito ricco - anche con qualche contestazione - al quale hanno partecipato uomini di cultura (in platea c'era pure Giuseppe Valdengo, 82 anni, «il baritono di Toscanini») come Beniamino Placido, Guido Accornero (dall'autunno, oltre che presidente del Salone del libro, sarà anche responsabile di quello della Musica), Giuliano Soria, presidente del Museo del Cinema, [illegible] poeta scrittore [illegible] lingua piemontese Camillo Brero. Infine il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, che, dopo aver spiegato di «rappresentare una delle categorie «da sempre più vive», ossia quella dei commercianti, ha detto senza mezzi termini che «l'Associazione è [illegible] rimane super partes, disponibile a collaborare, ma fuori dai contrasti [illegible] dalle beghe tra politici».

Molti gli interventi, da De Maria e Soria a Camillo Brero [illegible] Beniamino Placido

La precisazione di De Maria, probabilmente [illegible] scaturita dalle polemiche arrivate dalla tribuna poco prima. Quando, nel proprio intervento, il capogruppo dei verdi [illegible] Consiglio regionale, Pasquale Cavaliere, ha sottolineato che «agli Stati generali, in altri tempi, si apparteneva o per censo o per nascita». Ed ha aggiunto: «Qui si vuol fare lo [illegible]. Oggi infatti [illegible] [illegible] l'establishment del Piemonte in un'accezione perfino arretrata rispetto a quelli che furono gli Stati generali [illegible] Francia».

Secondo Cavaliere, [illegible] si vuole aprire un processo di ricerca, di ascolto e di partecipazione, la strada da scegliere è più impervia e più travagliata [illegible] un'assise pomposa». In altre parole «dobbiamo certo chiedere aiuto agli intellettuali piemontesi, ma soprattutto interrogare il Piemonte che lavora, che studia, i giovani delle periferie».

Polemico pure Giuseppe Chiezzi, capogruppo di Rifondazione comunista, che concludendo il [illegible] intervento ha osservato: «In una giornata in cui si parla di identità della nostra terra [illegible] stata [illegible] l'identità antifascista. Qui, in prima fila, c'era un Savoia (il duca Amedeo d'Aosta, n.d.r.) doveva esserci [illegible] esponente della Resistenza, un partigiano. Chiedo quindi che questa impostazione sbagliata [illegible] corretta».

Battuta condivisa, fuori Lingotto, dal capogruppo comunale di Alleanza per Torino, Mauro Marino, repubblicano, che, pur giudicando «bella» la manifestazione, l'ha definita «a rischio di eccessivo folclore [illegible] per [illegible] presenza «anacronistica di un Savoia».

Infine la Lega, presente al Lingotto soltanto con due osservatori: [illegible] capogruppo in Regione, Rosso, e il consigliere comunale Francone. [illegible] che, [illegible] ha diffuso una nota, nella quale l'on. Borghezio ha spiegato che «solo la Padania indipendente restituirà al Piemonte un ruolo commisurato alla [illegible] storia, alla [illegible] tradizione e alle [illegible] capacità soffocate [illegible] Stato centralis[illegible].

[illegible]

Il futuro

«Il futuro guarda all'antico Nord-Ovest» ma quanti interrogativi. Lo dice il professor Sergio Ricossa che, a tratti, richiama gli amministratori ad una realtà che vede Torino all'86° posto nella graduatoria delle città vivibili.

Nord-Ovest come area economica. In questa prospettiva, dice, non [illegible] un Piemonte omogeneo: «Esistono i Piemonti, territori sufficientemente diversificati da esigere ciascuno una trattazione separata».

Altrettanto ovvio, osserva Ricossa, è «il giudizio sul benessere locale, che può variare secondo i ceti sociali».

Insomma, per lo studioso, i confronti, la valutazione di pregi e difetti, devono avvenire tra zona e zona della regione, tra [illegible] Piemonte [illegible] altre parti d'Italia, tra l'oggi e il passato, rispetto [illegible] una storia ricca di eventi.

Di qui una lunga [illegible] di interrogativi, tra cui: [illegible]' vero che Torino fatica a trattenere i suoi «cervelli»? E' vero che il problema numero uno per Torino è come passare da città operaia a città dei colletti bianchi? E quale parte reciterebbe in questa ipotetica trasformazione, «il formarsi di [illegible] proletariato nuovo, derivante dagli immigrati extracomunitari»?

VATTIMO

L'appartenenza

«Si può appartenere al Piemonte?», domanda il professor Gianni Vattimo alla platea dell'Auditorium del Lingotto. Poi spiega: «E' di moda la ricerca dell'identità. Sembra che serva ad uscire dalle più varie patologie individuali [illegible] sociali, dalle nevrosi indotte nei singoli dalla società massificata, tipica delle metropoli tardo-moderne». Ma, d'altra parte, osserva ancora, «è di moda pure la diffidenza verso l'identità». C'è chi considera «forme di culto patologico della propria identità [illegible] tante manifestazioni di violenza interetnica che affliggono molte società industriali avanzate, prese di mira da un'immigrazione incontrollata di persone provenienti da altre culture».

[illegible] giudizio del filosofo, tuttavia, la ricerca sull'identità culturale piemontese che s'intende condurre nell'ambito degli Stati generali «non sceglie pregiudizialmente né l'una, né l'altra di queste divergenti visioni dell'identità, anche [illegible] forse simpatizza piuttosto [illegible] la seconda».

Comunque non è escluso che «il lavoro che qui si conduce possa servire anche a fornire di sostanza culturale meno imprecisa le eventuali riforme istituzionali in senso federale che sembra[illegible] imminenti [illegible] nostro Paese».

Si conclude la nostra guida di informazioni e consigli per scegliere gli studi universitari

Futuri veterinari, farmacisti o artisti

Con le lauree scientifiche e i diplomi dell'Accademia

La nostra guida alla scelta degli studi universitari si conclude con la presentazione dell'Accademia Albertina di Belle Arti e di tre facoltà scientifiche: Agraria, Medicina Veterinaria e Farmacia. Oltre agli esperti dei diversi settori, che come di consueto propongono ai giovani diplomati una serie considerazioni da ricordare al momento di decidere il corso di laurea o di diploma al quale iscriversi, questa volta proponiamo alcune riflessioni sul «mestiere di studente» del professor Rinaldo Bertolino. Con l'apertura dell'anno accademico '96-'97 il professor Bertolino, già preside di Giurisprudenza, assumerà la carica di Magnifico Rettore dell'Università degli Studi alla quale è stato eletto nello scorso mese di maggio.

Ricordiamo agli studenti che le immatricolazioni e le iscrizioni ai test di ammissione alle facoltà a numero programmato quest'anno si aprono il 22 luglio e che per tutti i corsi «senza sbarramento» funzionerà una segreteria unificata nel padiglione 8 di Torino Esposizioni al Valentino. (Le puntate precedenti sono state pubblicate nei giorni 19, 22, 25 e 28 giugno).

	POSTI		TEST			ISCRITTI	F. CORSO	LAUREATI '94-'95
AGRARIA								
SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	non c'è numero chiuso			8		719	70	
E TECNOLOGIE		"		5	26	524	173	
PRODUZIONI ANIMALI		22/7-6/9	19/9		15			
PRODUZIONI VEGETALI - DIFESA COLTURE - FLORICOLTURA	20 20	"	18/9	3	15			
TECNOLOGIE ALIMENTARI: VITICOLTURA ED ENOLOGIA	30	"	20/9	3	15			
FARMACIA								
CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	non c'è numero chiuso			5	30	744	210	
FARMACIA		"		5	25	1003	270	146
	120	22/7-6/9	11/9	5	32	851	261	79
CORSO DI DIPLOMA								
PRODUZIONI ANIMALI: PROTEZIONE	15	"	11/9	1	15			

I CONSIGLI

GUSTAVO DOGLIO

«Pochi nella ricerca»

«Una recente indagine - dice il presidente regionale della Consulta degli Ordini dei Farmacisti del Piemonte - ha rivelato le aspettative degli studenti di Farmacia: il 25 % vuole diventare titolare di farmacia, il 25 % lavorare nella ricerca. Poi, via via, nell'industria, come informatori medico-scientifici, direttori o collaboratori di farmacia, specie ospedaliera. Gli sbocchi reali? Sui 2000 iscritti all'Ordine di Torino, sono poco più di una ventina quelli che si occupano di ricerca. E per entrare in farmacia, dove la lista d'attesa è di 150 persone, mentre fino a pochi anni fa i laureandi venivano addirittura "prenotati". Il mio consiglio a chi si iscrive è di pensare da subito ad aggiornarsi su materie indispensabili, che la facoltà ancora non offre: informatica, ad esempio, e nozioni di piccola patologia per svolgere il ruolo sempre più richiesto di consiglieri per l'automedicazione responsabile».

AGOSTINO TARDITI

«Richiesti all'estero»

«Suggerisco gli studi in Agraria - dice Agostino Tarditi, consigliere nazionale dell'Ordine degli Agronomi e Forestali, libero professionista del settore agroalimentare e dell'impatto ambientale - a giovani che siano amanti della natura, rispettosi dell'ambiente, preoccupati della qualità dell'alimentazione, e dei problemi della fame nel Terzo Mondo. La laurea in Agraria consente l'insegnamento, la libera professione, l'impiego nei ministeri (Risorse Agricole, non solo), nelle amministrazioni locali (Regioni, Province, usl, ad esempio per attività legate all'impatto ambientale, ai trattamenti antiparassitari), nelle attività di produzione e vendita di fitofarmaci. Un buon laureato trova lavoro in qualche mese, soprattutto se è disposto a trasferirsi all'estero: Terzo Mondo e Sud America, Cina e India».

RINO BORIO

«Molta concorrenza»

«L'Italia è il Paese europeo con più laureati in Veterinaria: oltre 18 mila - dice il presidente dell'Ordine dei Veterinari - a fronte di un patrimonio zootecnico e di animali da compagnia non superiore alla Germania, dove i veterinari sono 12 mila. Questa situazione è legata all'esistenza di ben 13 facoltà e al numero programmato non in base alle esigenze del mercato. I ragazzi sono spinti verso questi studi dall'amore per gli animali: una molla positiva, ma insufficiente per intraprendere una professione che, almeno nel settore dei piccoli animali, è avara di soddisfazioni economiche. Nel settore pubblico, l'Italia conta 4500 veterinari dipendenti di Usl e enti locali: un numero alto, che farebbe ben sperare. Si tratta però di persone in maggioranza giovani, che nei prossimi anni lasceranno liberi ben pochi posti».

L'incontro

«Studenti protagonisti»

Il professor Rinaldo Bertolino, docente di Diritto Canonico ed Ecclesiastico, in novembre diventerà rettore dell'Università di Torino: entrerà in carica, quando le matricole muoveranno i primi passi nelle facoltà.

Professore, che cosa suggerisce ai ragazzi che ancora hanno scelto il corso di laurea o di diploma?

«Vorrei invitarli a prendere una decisione dopo essersi informati il più possibile: parlate con gli studenti del corso al quale siete interessati, avvicinate i docenti, leggete la guida della facoltà. Ma, con intelligenza, leggetevi anche dentro alla luce delle risposte avute».

Che cosa «vuole» bisogna fare al momento della decisione?

«Non bisogna scegliere un corso perché più facile o perché gli amici lo hanno scelto, anche se l'amicizia rompe la solitudine della condizione di matricola, una solitudine causata dalla frattura tra i modi pedagogici del mondo della scuola e quelli dell'Università».

Lo scorso anno molti hanno "tentato" anche 3-4 test...

«Capisco i ragazzi incerti e vorrei dire alle famiglie di non colpevolizzarli oltre misura. Con la crisi della trasmissione dei modelli professionali, anche paterni e materni, in un tempo nel quale è molto accentuato il senso del provvisorio, le difficoltà di scelta sono oggettive più che soggettive».

Il prof. Bertolino

Un'incertezza anche dovuta alla carenza di orientamento?

«L'orientamento dovrebbe essere affrontato più responsabilmente da parte della scuola e dell'Università perché la formazione universitaria è presupposto per l'inserimento professionale. Per quanto riguarda l'Università, farò del mio meglio per potenziare questo momento anche chiedendo spazi in programmi radiotelevisivi».

Cosa augura agli studenti e alle matricole in particolare?

«Di saper cogliere l'occasione di istruzione che l'Università offre e farne la piattaforma per costruirsi una personalità a tutto tondo. L'Università non deve essere un luogo di apprendimento passivo, ma di confronto, in cui aprirsi ad interessi culturali. Si può aderire a gruppi politicizzati, preferire certi corsi, scegliere una tesi anziché un'altra: tasselli che compongono la carta d'identità di un laureato ma anche di un uomo».

Questa crescita può essere ostacolata dalle difficoltà organizzative e di spazi contro le quali spesso gli studenti devono combattere.

«Vorrei dire loro: venite a trovarmi per parlare dei vostri problemi. Purtroppo, con i numeri che ci sono, è un'utopia. Ma la nostalgia di un rapporto personale può testimoniare il governo che mi riprometto: dove l'interlocutore è lo studente. Per questo dico a chiunque di entrare all'Università sapendo di essere il destinatario principale dello sforzo di chi vi lavora».

Trovera comunque il modo di ascoltare gli studenti?

«Ho promesso una conferenza annuale di Ateneo: immagino l'apporto critico degli studenti nella sezione dedicata alla didattica».

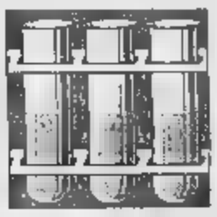
PAGINA A CURA DI
MARIA TERESA MARTINENGO

Studenti durante un esame nel settembre scorso. Il numero chiuso c'è a Veterinaria e per i diplomi di Agraria

FARMACIA

La vocazione del camice

Una facoltà molto amata che vorrebbe fare di più



Due corsi di laurea non a numero programmato, in Farmacia e in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (attivato anche a Novara). E' l'offerta formativa della facoltà di Farmacia, che (probabilmente già per il '97-'98) ha in cantiere anche un interessante diploma triennale a numero chiuso in Tecniche Erboristiche. Lo scorso anno il preside Alberto Gasco aveva indicato in 100 per Farmacia e 70 per Chimica e Tecnologia Farmaceutiche i numeri di matricole commisurati alle limitate risorse di docenza della facoltà. Ma Farmacia (dove c'è obbligo di frequenza e di conoscenza dell'inglese scientifico) è un percorso di studi verso il quale i ragazzi si indirizzano con idee piuttosto chiare. E gli iscritti al primo anno nel '95-'96 sono stati, nonostante le indicazioni, rispettivamente 236 e 185.

«Farmacia potrebbe avere un impatto molto più vasto sul territorio, se non ci trovassimo a gestire - spiega il professor Gasco - un'endemica carenza di docenti. Le esigenze di ampliamento delle specializzazioni oggi sarebbero tante: il campo della cosmetica, per esempio, la dietetica, la fitochimica».

La facoltà offre comunque due specializzazioni post-laurea: Farmacia ospedaliera, indispensabile per intraprendere la carriera nel settore della sanità pubblica, e il corso di perfezionamento in Preparazioni topiche farmaceutiche e cosmetiche.

«Nell'80 per cento dei casi lo sbocco professionale dei nostri laureati in Farmacia rimane quello delle farmacie pubbliche e private - osserva il vice-preside Aldo Martelli - Una minoranza ha altre possibilità: dalla scuola all'industria, ai laboratori di analisi. Il corso in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, dove gli studi si concludono con una tesi di tipo sperimentale, forma esperti nel settore del farmaco: dalla progettazione alla sintesi, al controllo. Lo sbocco tradizionale è nell'industria farmaceutica, ma anche questi laureati possono lavorare in farmacia».

Presidenza: via P. Giuria 9.
Segreteria studenti: via Ventimiglia 211, Palazzo del Lavoro, tel. 663.5110.

AGRARIA

La laurea tutta in verde

Boschi e fiumi in cattedra per tecnici dell'ambiente

Una laurea o un diploma pensando all'ambiente, alla salubrità degli alimenti, alla cura e alla progettazione del verde pubblico. E molto altro ancora. L'offerta didattica della facoltà di Agraria - che il nuovo anno accademico trasferirà nella sede di Grugliasco (la didattica è 4 dei 5 dipartimenti - si articola su una vasta gamma di affascinanti specializzazioni. Qui buona parte della formazione è di tipo «pratico»: si svolge nei laboratori, nei vivai, nelle foreste, nelle aziende agricole.

La facoltà propone due corsi di laurea (non a numero programmato): in Scienze Forestali ed Ambientali e in Scienze e Tecnologie Agrarie. «I laureati in Scienze Forestali - spiega il preside Angelo Garibaldi - si occupano prevalentemente di gestione e tutela delle risorse naturali degli ecosistemi forestali nelle loro componenti vegetali e animali: protezione del suolo, regimazione delle acque, produzione di legname, miglioramento della qualità dell'aria e dell'acqua sono solo alcuni degli esempi possibili». Gli sbocchi? Libera professione e committenza pubblica o privata, servizi forestali, parchi, enti pubblici, cooperazione internazionale.

Scienze e Tecnologie Agrarie con indirizzo Agroalimentare soddisfa una duplice esigenza formativa che tiene conto da un lato di un'agricoltura inserita in un contesto di liberalizzazione del mercato e dall'altro considera la funzione dell'agricoltura nella difesa dell'ambiente, del territorio e nella tutela dei valori culturali e storici delle aree rurali. I settori occupazionali investono, per esempio, mansioni tecniche e gestionali nelle aziende agricole e nei progetti di sviluppo agricolo anche nel Terzo Mondo».

Tre sono i diplomi a frequenza obbligatoria: Produzioni Animali prepara tecnici per la gestione di imprese zootecniche e per industrie di lavorazione o commercializzazione; Produzioni Vegetali-Difesa delle Colture prepara tecnici nell'ottica di un'agricoltura ecocompatibile, mentre l'indirizzo Floricoltura e Florovivaismo prepara tecnici per la floricoltura industriale, la gestione delle aree verdi; Viticoltura ed Enologia prepara soprattutto consulenti e manager per le aziende vitivinicole.

Presidenza: via Michelangelo 69.
Segreteria studenti: via Ventimiglia 211, Palazzo del Lavoro, tel. 6632536.

VETERINARIA

Matricole con idee chiare

Veterinari, che passione calcolando le probabilità

«Il nostro è un percorso di studi da affrontare sapendo che con ogni probabilità per "arrivare" sarà un lungo periodo di impegno non confacente alla condizione che può aspettarsi un laureato». E' il messaggio che il preside Giuseppe Ladetto rivolge ai tanti ragazzi attratti da Veterinaria, facoltà che offre un corso di laurea e un diploma triennale in Produzioni animali-Gestione e protezione della fauna (vedi tabella). Lo scorso anno ai test di settembre si presentarono in 317 per 120 posti.

Dopo l'entrata in vigore del nuovo ordinamento la didattica dei corsi di laurea si sta riorganizzando su corsi integrati, costituiti da più moduli. Ma il «restyling» che attende Veterinaria è anche di altro tipo: le lezioni del 2° e del 3° anno in ottobre saranno trasferite nella nuova sede di Grugliasco, dove nel '97 andranno anche i ricoveri per gli animali. Entro il '98 la vecchia sede di via Nizza sarà definitivamente abbandonata.

«Gli studenti devono orientarsi sui nostri corsi - dice il professor Ladetto - in funzione dell'attività che pensano di svolgere in futuro. Occorre avere molta iniziativa e sapere fin d'ora a che cosa puntare: è indispensabile per studi come questi, professionali, dove il ventaglio di strade possibili dopo la laurea è molto limitato. Purtroppo il mercato è saturo nel settore dei piccoli animali sia nel campo della produzione zootecnica dove il numero dei piccoli allevatori si è molto ridotto». Ancora: «Certo, se c'è determinazione, anche in presenza di un mercato difficile si può riuscire. Se invece manca, è inutile incominciare».

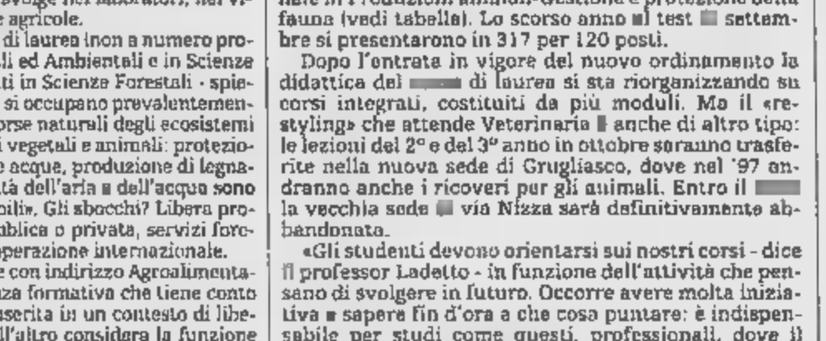
Anche il vicepreside Saverio Peirone mette gli aspiranti veterinari di fronte alle difficoltà: «I corsi sono impegnativi, il numero degli insegnamenti è rilevante: ciò che a Medicina si studia per l'uomo, qui si articola su una folta serie di specie. E se per l'uomo ci sono decine di specialisti, per gli animali c'è un solo medico che interviene nelle patologie più diverse».

Sede e presidenza: via Nizza 52.
Segreteria studenti: via Ventimiglia 211, Palazzo del Lavoro, tel. 6632536.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI

Scenografi con diploma

Mentre si aspetta la riforma



Un'aula dell'Accademia

Ogni anno l'Accademia Albertina di Belle Arti diploma decine di pittori, scultori, scenografi, arredatori, pubblicitari: professionisti che per lo più si «inventeranno» il loro futuro con le armi delle conoscenze trasmesse da un corpo insegnante formato dai migliori artisti torinesi, della loro bravura e intraprendenza. Poco aiutati dal titolo di studio.

Nella storica sede due passi da via Po, ricca di una preziosa pinacoteca, gli studenti possono scegliere tra i corsi fondamentali in Pittura, Decorazione, Scultura e Scenografia che comprendono una serie di discipline specifiche (come Tecnologia e uso del marmo e Tecniche di fonderia per Scultura) e comuni (tra queste, Fotografia, Modellistica, Teoria della percezione e psicologia della forma). Al termine degli studi - che hanno frequenza obbligatoria - viene rilasciato il Diploma di Licenza: un titolo che da anni dovrebbe essere riformato insieme con l'ordinamento di questi istituti.

«Il disegno di legge per la riforma delle accademie - spiega il direttore Carlo Giuliano - non ce l'ha fatta ad andare alla Camera per la fine anticipata della legislatura. Così ricomincia da capo. Paesi tipo Spagna e Portogallo, usciti da una forma di governo dittatoriale tutto sommato da pochi anni, hanno già provveduto alla riforma dell'Accademia di Belle Arti, trasformandola in facoltà. In Italia continuiamo ad aspettare, mentre i nostri studenti continuano ad essere penalizzati: non adeguandoci al resto d'Europa, i nostri diplomati non hanno chances di lavorare in altri Paesi perché il titolo non è riconosciuto». Il professor Giuliano ricorda che «l'ultima legge sulle Accademie è il decreto luogotenenziale del 1918: da allora non è più successo niente se non qualche ritocco. Abbiamo 28 esami come l'Università più la tesi, ma senza riconoscimento giuridico se non per l'insegnamento della Storia dell'Arte».

Per entrare all'Accademia, dove gli studi hanno durata quadriennale, è necessario essere in possesso di diploma di maturità artistica, di diploma di Licenza di Maestro d'Arte o di Maestro d'Arte Applicata. Con qualsiasi altro titolo occorre sottoporsi ad una settimana intera di severi esami. Niente a che fare con i test universitari.

Per iscriversi alla prova bisogna presentare domanda entro il 15 settembre alla segreteria dell'Accademia, in via Accademia Albertina 6 (tel. 889020). Un esempio di esame: per l'ammissione al corso di Pittura bisogna superare Italiano scritto, Bozzetto, Figura dal vero, Composizione architettonica, Particolare dipinto, Storia dell'Arte, Geografia, Letteratura e Storia.

Il presidente dell'Amiat risponde alle critiche della Sala Rossa

«La città non è così sporca»

D'Amario: e non mi dimetto

«L'Amiat non va, la città è sporca». L'ultimo Consiglio comunale (sull'approvazione del bilancio consuntivo '95 delle municipalizzate) ha duramente attaccato la gestione dell'azienda per la raccolta rifiuti. Critiche senza esclusione di colpi anche della maggioranza: «Il piano strategico dell'Amiat? Va rifatto» ha esordito Mauro Marino, capogruppo di Alleanza per Torino. «Salta all'occhio la differenza fra gli investimenti previsti e quelli fatti» ha aggiunto Alberto Nigra, capogruppo pds. Durissime anche le posizioni di ccd, cdu e Lega, concordi nel chiedere le dimissioni dell'assessore Gianni Vernetti e definire l'affaire-Amiat, «una catastrofe». L'assessore, dopo aver riconosciuto che ci sono ritardi, ha però ribadito che «qualcosa si sta muovendo» e l'azienda, in questa fase di trasformazione, è già diventata più efficiente: «Alcuni obiettivi sono stati raggiunti: per esempio il passaggio dal 2,5 al 7,5 per cento della raccolta differenziata. Altri no. Comunque stiamo riscrivendo il piano strategico dell'Amiat, che entro l'anno diventerà "azienda speciale"».

A questo punto manca soltanto una reazione, quella del personaggio-bersaglio delle polemiche più accese: il presidente dell'azienda, Luigi D'Amario.

Presidente, l'intera Sala rossa si è scagliata contro il suo operato. Dopo una bocciatura così, non ha pensato di rinunciare all'incarico?

«A dire la verità no. Io mi sento la coscienza a posto. Semmai, l'eventualità di un nuovo assetto dell'Amiat, alla luce della sua imminente trasformazione in azienda speciale, è un problema che riguarderà tutta la commissione».

Ma se lei si sente la coscienza a posto, come spiega quella bufera di polemiche?

«Devo ancora essere sincero? Siamo in piena campagna elettorale. Non è possibile che i nostri sondaggi raccontino di una città mediamente soddisfatta, mentre in Sala rossa si accusano di essere una catastrofe».

Insomma, secondo lei l'Amiat funziona alla perfezione e Torino è pulita?

«Non ho detto questo. Però mi sento di dire che la città è migliorata rispetto a qualche tempo fa».

E quei 40 miliardi che non sono ancora stati investiti?

«Servono per realizzare impianti come quello del "Compostaggio" o per la "Termodistruzione dei rifiuti speciali". Purtroppo non sono ancora state concesse le autorizzazioni. E anche di questo non siamo noi i responsabili».

Però siete stati voi a non zittire la discussa campagna «Spazzino sarai tu» che condo il consiglio Comunale offendeva i torinesi...

«Guardi, nel nostro ultimo sondaggio, che ha coinvolto ben 3500 torinesi, abbiamo appurato che soltanto l'1,4 per cento riteneva quel messaggio offensivo... E poi non mi risulta che il consiglio Comunale possa esprimere pareri vincolanti di questo tipo».

A proposito. Che risponde al capogruppo di Alleanza per Torino, Mauro Marino, che ritiene insufficiente adottare il sondaggio come unico strumento di controllo della qualità?

«La considero una "boutade". Per controllare la qualità del nostro servizio noi usiamo personale specializzato. Dal 1° maggio, poi, abbiamo organizzato un monitoraggio per vedere se la carta dei servizi è rispettata. E siamo la prima azienda in Italia a farlo».

Emanuela Minucci

Luigi D'Amario, presidente Amiat

Ieri c'è stata l'ennesima manifestazione

«Ma piazza San Carlo sembra un Luna park»

Protestano i commercianti di via Roma «E al sabato i nostri clienti non vengono»

«E passi il fatto che per aiutare i colleghi del centro Lagrange dobbiamo rinunciare a un bel po' di posti auto. E passi che a San Giovanni il corteo storico faccia tappa qui. E passino pure le manifestazioni che hanno bisogno di una cornice adeguata. Ma non si può trasformare via Roma e piazza San Carlo in specie di Luna park».

I commercianti della via-salotto sono indignati con l'amministrazione. Lo annuncia, a nome dei suoi oltre 100 associati, il presidente di via Roma, Alfredo La Penna.

Ieri mattina, quando ha visto che in piazza San Carlo si montavano la ennesime transenne (per accogliere le mitiche Topolini in sfilata) non si ha più visto: «Dopo l'ultima lettera spedita al sindaco e agli assessori Prele e Vernetti avevamo ricevuto precise garanzie. "Le manifestazioni autorizzate a occupare il salotto del centro saranno l'eccezione, non la regola" avevano promesso. E invece questa parola non è stata mantenuta».

Rincara la dose Lucio Simonetti, consigliere dell'associazione commercianti via Roma: «Non c'è sabato che non ci impongano una manifestazione. E noi, che proprio al sabato viviamo di clienti che arrivano dalla provincia, non possiamo permetterci che questi tornino indietro perché non trovano parcheggio». **[e. min.]**

IN BREVE

■ **FARMACIE** Queste le farmacie aperte oggi con servizio continuato dalle 9 alle 19,30: Boniscontro, corso Vittorio Emanuele 66; Calandra, via Crescentino 8; Comunale n. 12, corso Vercelli 236; Comunale n. 17, corso Vittorio Emanuele 182/bis; Comunale n. 26, via Teodoreto 7; Comunale n. 30, corso Cosenza 39; Ducato, via Barletta 84/F; Ferrando, corso Regina Margherita 66/bis; Gualdi, corso Unione Sovietica 85; Lucente, via Valentino Carrera 88; Millefonti, via Genova 64; Muratore, via Garibaldi 14; San Francesco da Paola, via San Francesco da Paola 10. Prestano servizio notturno dalle 19,30 alle 9 le farmacie: Boniscontro, corso Vittorio Emanuele 66; Maffei, piazza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65

■ **ANIMALISTI.** Nasce una nuova Associazione per la tutela dei diritti degli animali. I promotori la presenteranno martedì pomeriggio, alle 18, in Municipio.

■ **PROGETTO** Sono arrivati ieri sera a Caselle 160 bambini provenienti dalla Bielorussia che trascorreranno in Piemonte il mese di luglio. L'iniziativa è di Legambiente.

■ **SCIOPERO ATM.** Domani, dalle 15 a fine turno, un sindacato ha proclamato uno sciopero degli autoferrotranvieri. La direzione Atm avverte che «in considerazione del limitato numero di iscritti in azienda al sindacato R.d.B., si presume che lo sciopero avrà apprezzabili ripercussioni sul servizio»

■ **CINEMA** Si svolgerà martedì mattina al cinema Massaua la prossima chiamata. Le richieste da enti pubblici per posti a tempo indeterminato riguardano un cuoco e due uscieri. A tempo determinato, invece, si cercano: un addetto all'assistenza (3 mesi); 13 addetti socio assistenziali (2 mesi); due ausiliari servizi generali (3 mesi); un ausiliario servizi generali (87 giorni); un bidello (6 mesi); 2 ausiliari servizi sanitari (fino al 19 ottobre); 16 ausiliari servizi sanitari (supplenza), un videoterminalista (3 mesi); 2 videoterminalisti (6 mesi); 4 dattilografi (3 mesi); 7 dattilografi (6 mesi); un impiegato (sostituzione maternità); 8 ragionieri (6 mesi); un assistente sociale (6 mesi); 6 educatori (3 mesi); 2 educatori (6 mesi).

Per la festa Ascom

Stasera concerto della Filarmonica al Lingotto

Un concerto della Filarmonica di Torino chiude alle 20,30 di stasera presso l'Auditorium del Centro del Lingotto (via Nizza 280) le celebrazioni del «Cinquantennale» dell'Ascom, l'associazione del commercio della provincia di Torino. «Nelle nostre intenzioni le manifestazioni, dopo il convegno del mattino, avrebbero dovuto riservare una simpatica serata da trascorrere in serenità nel magnifico scenario del Parco di Stupinigi» spiega il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria. «Purtroppo il maltempo ha in parte compromesso la festa ed impedito la realizzazione dell'ultima parte del programma, degli ulteriori spettacoli e delle premiazioni. Sarà l'occasione, questa volta al coperto, per assistere all'esibizione nonché per effettuare le cerimonie delle premiazioni».

Corteo di Rifondazione

«In ritardo la riapertura del Farinelli»

Una manifestazione di protesta e un corteo per le vie del quartiere promossi da Rifondazione comunista si sono tenuti ieri pomeriggio davanti all'ospedale Valletta in via Farinelli. «Sette mesi fa l'assessore regionale alla sanità, D'Ambrosio, aveva solennemente promesso che gli ambulatori medici sarebbero stati chiusi per essere ristrutturati e riaperti dopo 90 giorni» hanno spiegato. «Invece sono passati oltre 200 giorni ed i lavori non sono neanche iniziati. La Regione, nonostante la nostra ferma opposizione, ha deciso di acquistare per 11 miliardi e mezzo l'ospedale dall'Inrca, l'Istituto che lo gestisce. Dopo l'acquisto, quanto tempo dovranno ancora aspettare i cittadini di Mirafiori per l'assistenza sanitaria di cui il quartiere è quasi totalmente mancante?».

Gli indagati abitano a Bussoleno, Piossasco e Sant'Antonino di Susa

Cercavano di vendere bovini malati

Cinque allevatori sono sotto inchiesta per falso

Uno scambio di documenti nel cuore della notte, all'uscita dell'autostrada Torino-Piacenza, tra gli occupanti di due auto e l'autista di un camion carico di mucche. Le carte servivano a trasformare 37 bovini provenienti da un allevamento contaminato dalla tubercolosi e destinato al macello, in animali «sicuri», che stavano per essere accolti nella stalla di un ignaro allevatore di Albaredo. Di nascosto, alla scena ha assistito la polizia. E lì è così che 5 allevatori (due dei quali erano tra i protagonisti contro il blocco alle frontiere, delle mucche provenienti dall'estero) sono finiti sotto accusa per falso e violazione di provvedimento dell'autorità.

Gli indagati sono Luciano Listello, 50 anni, via Vale 47 a Sant'Antonino di Susa, Claudio Terziario, 29 anni, di Bussoleno; Luigi Fumagalli e i figli Andrea e Walter, tutti di Piossasco. L'indagine, condotta alle prime battute, è coordinata dal sostituto procuratore presso la pretura Ezio Domenico Basso.

Gli accertamenti sono scattati dopo una segnalazione in Procura del servizio veterinario della Regione. Cosa è accaduto? L'allevamento sotto controllo per i casi di tubercolosi appartiene a Listello. Le sue mucche non potevano essere spostate né vendute senza l'autorizzazione del servizio veterinario. Il Listello ha ottenuto, rispettando tutte le norme in materia, l'autorizzazione a macellare 42 capi di bestiame in provincia di Modena. I bovini dovevano quindi essere trasferiti su camion in Emilia. Qui sarebbero stati macellati e venduti sottocosto: a un terzo del loro valore, in quanto provenienti da un allevamento «a rischio». Qualcosa ha insospettito i veterinari della Regione, che hanno chiesto alla Procura di tenere d'occhio quel carico. Alcuni agenti della polizia giudiziaria si sono appostati con i veterinari, nei pressi della stalla di Listello. Hanno visto caricare 37 vacche su un camion, altre 8 su un furgoncino.

Hanno seguito il carico più grosso: il camion ha imboccato la Torino-Piacenza, scortato da due auto guidate da Andrea Fumagalli e Claudio Terziario. La «scorta» serviva a prevenire eventuali controlli della Stradale: le mucche sarebbero così state accompagnate dai veri documenti, che le indicavano diretti al macello di Modena. All'improvviso, il camion è uscito allo svincolo di Broni-Stradella. Si è fermato, e la «scorta» ha consegnato false certificazioni sanitarie, in base alle quali le vacche risultavano provenire dall'allevamento dei Fumagalli, a Bruino. Poco lontano c'è Albaredo (Pavia): le mucche erano in realtà destinate a finire, vendute probabilmente a prezzo pieno, nella stalla di un allevatore di Albaredo, Giampiero Depetris.

L'USATO DELLE CONCESSIONARIE FIAT. L'USATO DI CUI FIDARSI.

Il più grande problema di chi cerca un'auto usata è proprio trovare qualcuno di cui potersi fidare. Qualcuno che possa dare delle garanzie sul numero di chilometri percorsi e sullo stato di salute dell'auto. Per questo potete scegliere l'usato delle Concessionarie Fiat in tutta sicurezza. Le Concessionarie Fiat, prime in Italia per numero di auto usate vendute, garantiscono la massima trasparenza e la massima disponibilità di marche, età e prezzi. In più, nelle Concessionarie Fiat trovi una selezione speciale di auto, garantite dal marchio "Sistema usato sicuro": auto con meno di 6 anni di vita, garantite per 12 mesi come il nuovo. Massima fiducia ma anche massima convenienza: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat c'è un'offerta davvero straordinaria. Su tutto l'usato ci sono fino a 10 milioni di finanziamento, in 15 mesi a interessi zero. Scegliete l'usato che più vi piace: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat, la qualità ha un prezzo comodo!

Sistema

FINANZIAMENTO L. 10.000.000 IN 15 MESI A TASSO 0%. FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 15. Importo rata mensile: L. 666.667. Scadenza prima rata: 35gg. Spesa pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 3,80%. L'offerta è valida fino a fine mese.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLA PROVINCIA DI TORINO

AUTOCAGNO TORINO • AUTOINGROS BORGARO TORINESE • CHIVASSO • CARIGNANO
F.LLI TORINO • F.LLI VENARIA • LINEA PINEROLO • MELLANO ORBASSANO • NOVAUTO IVREA • ORECCHIA E SCAVARDA TORINO
RIVAROLO • PROGETTO TORINO • ROSTA • TORINO AUTO TORINO • V.A.R.T. RIVOLI • SUCCURSALE TORINO TORINO

Grande successo di Streetball, un autentico festival sportivo

Da tutta Italia al Valentino

E nel pomeriggio arriva Del Piero

OGGI SI CHIUDE

Questo il programma della seconda e ultima giornata di streetball al Valentino
Ore 9,00 Ritrovo
Ore 9,30 Inizio gare
Ore [illegible] Finali Slam Dunk
Ore 11,00 Free Climbing
Ore 11,45 Lezione di step
Ore 15,00 Clinic basket di R. Sacchetti
Ore 15,00 Formula Polistil
Ore 15-16 Diretta Rtl 102.5
Ore 17,00 Gara Murales
Ore 18.[illegible] Finale Slam Dunk Sprite
Ore 18,45 Street Contest
[illegible] **19,00** Finali

Un successone. La prima giornata di Streetball Adidas, manifestazione sportiva che si conclude oggi al Valentino (tra Torino Esposizioni e Villa Glicini), ha radunato quasi 10 mila ragazzi sui campi all'aperto di basket, pallavolo, calcetto e intorno alle numerose iniziative in programma. Ieri si sono giocate circa [illegible] partite, alle quali hanno preso parte formazioni dai più strani (Cinghiali Sudoti, Schiaccia il Biscione, Giovedì a pranzo cappelletti, Famolo Strano), tutte animate dalla voglia di stare insieme.

Molti [illegible] arrivati da fuori Torino: è il caso, per esempio, di Antonello, Danilo e Sabino, giunti da Genova. Il premio, per loro, è stato confrontarsi in un 3-contro-3 con Abbio, Pellacani e Bonemico, stelle (o ex) del basket italiano, che con Morandotti si sono prestati per 2 ore a giocare contro chiunque lo volesse. E la cosa potrebbe ripetersi oggi, dalle 15 sul campo arancione. Da Alba sono invece arrivati i Magic, uno dei nomi più gettonati oltre a quelli presi in prestito dallo televisivo «Mai dire gol» (Conte Uguccione, Flanaghan e [illegible] via): capitanati da Mauro Vaccari, i quattro albesi si sono alzati alle 5,30 per arrivare in tempo.

Una squadra di pallavolo schierava invece [illegible] le [illegible] fila Paolo Petullà, [illegible] diciassettenne appena tornato in Italia dopo [illegible] anno [illegible] studio negli Stati Uniti e subito rituffatosi, quindi, in un'atmosfera tipica degli Usa. Per il lucchese Marco Franciani quella di Torino è invece la quarta tappa personale di un tour che l'ha già portato a Firenze, Bologna e Milano. Un grande appassionato, quindi, come molti dei presenti sui quasi 20 mila metri quadrati di questa vera cittadella dello sport. Tra i più originali, i Famolo Strano, torinesi che dichiarano d'ispirarsi all'ultimo film di Carlo Verdone: forse era l'unica squdra che, oltre ai giocatori, prevedeva anche [illegible] figura del presidente e addetto stampa (Mimmo Cervinol).

Molta curiosità ha destato anche il Thunderball, una prova che misura [illegible] km/h la forza impressa, calciando, ad un pallone: [illegible] vincitore di ieri è stato nientemeno che Luca Cuccureddu, figlio dell'ex campione bianconero Antonello, che [illegible] superato il capitano dell'Inter, Beppe Bergomi (114 contro 107). Un momento di grande spettacolo [illegible] stato la gara delle schiacciate [illegible] canestro, riservata [illegible] ragazzi tra i 14 e i 18 anni, con l'anello posto a 2,90 metri dal suolo: ha vinto Alberto Cassardo, diciottenne giocatore dell'Auxilium Torino che ha impressionato la giuria, formata da Abbio, Morandotti, Bonanico e Pellacani, schiacciando con due mani all'indietro e con [illegible] maglia rivoltata sul viso, stile Ravanelli. Da paura, invece, il look di Nicola Ansaldi, lui pure finalista, che ha esibito capelli multicolori come Dennis Rodman, stella dei Chicago Bulls. In serata, poi, entusiasmo al concerto. Oggi si replica. Alle 18, alla gara [illegible] schiacciate over 18, presenzierà Del Piero.

Domenico Latagliata

Lo Streetball non è fatto soltanto di basket pallavolo e calcetto [illegible] anche di molte altre iniziative fra cui l'arrampicata

AUTO

Non più in notturna questa edizione del rally, tornato nell'Albese

Favoriti ko, [illegible] Leoni il Carmagnola

Il torinese Accornero s'impone nel Gruppo N

Il piacentino Franco Leoni, in coppia con Luciano Lucchini, su Toyota Celica-Orlando (Alberto Alberti) s'è aggiudicato in 55'09" la 15ª edizione del Rally di Carmagnola, 8ª prova di Coppa Italia Prima Zona, valida anche per il 17° Campionato Piemonte e Valle d'Aosta. La manifestazione, tornata quest'anno a svolgersi nell'Albese e organizzata per la prima volta in orario diurno, si è conclusa ieri sera sulla pedana di piazza Italia, da cui avevano preso il via 162 equipaggi.

Al secondo posto, a 26", Pippo De Stefano con Fabio Roberi, su Ford Escort Cosworth (Provincia Granda) e terzi a 1'01" (primi delle due ruote motrici) Gomba-Baiardi, [illegible] Renault Clio Williams (Valmenia). La gara, organizzata dallo Sport Rally Team presieduto da Piero Capello, ha perso presto alcuni dei favoriti della vigilia: il biellese Crestani non si è nemmeno presentato alle verifiche e i vincitori del '95, Borsa-Berra, son stati costretti al ritiro per problemi al giunto di una ruota anteriore della loro Ford Escort Cosworth. Forfait anche del beniamino locale Gianfranco Vedelago (fermo dopo la ps n. 4 per una toccata) e di Garosci-Piovano (guasto meccanico alla ps n. 6, mentre erano in testa). Interessante la lotta in Gruppo N, che ha visto prevalere la Ford Escort Cosworth del torinese Accornero sulla analoga vettura dell'acquese Bobo Benazzo. La competizione, 280 chilometri di cui 93 nelle 10 prove speciali, non ha fatto registrare particolari colpi di scena.

Classifica: 1. Leoni-Lucchini (Toyota Celica) in 55'09"; 2. De Stefano-Roberi (Ford Escort) a 26"; 3. Gomba-Baiardi (Renault Clio) a 1'01"; 4. Gelly-Orsucci (Renault Clio) a 1'37"; 5. Biga-Martina (BMW-M3) a 2'05"; 6. Accornero-Falcone (Ford Escort) a 2'19"; 7. Chapelle-Lillaz (Renault Clio) a 2'22"; 8. Benazzo-Bocca (Ford Escort) a 3'08"; 9. Zanatta-Barbieri (Lancia Delta) a 3'21"; 10. De Stefano-Ristorto (Opel Astra GSI) a 3'23". [g. f.]

SPORT [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] 3ª giornata. Allievi: Settimo Canav.-Sangone 2-1; Stura Lanzo-Barr. Francia 2-1; Morenica-Barr. Nizza 2-0; Eporediese-Mirafiori 4-2. Juniores: Barr. Nizza-Prealpina 2-0; Mirafiori-Settimo Canavese 2-2; Barr. Francia-Pinerolese 3-1; Eporediese-Barr. Lanzo 3-1. Domani: Allievi (h. 20,15): Barr. Lanzo-Oltrepò (campo [illegible] Mauro); Testonese-Musinè (Sandretto); Pinerolese-Barr. Milano (Barcanova); Prealpina-Parco Stupinigi (Beinasco). Juniores (h. 21,30): Testonese-Oltrepò (San Mauro); Sangone-Parco Stupinigi (Beinasco); Morenica-Barr. [illegible] lano (Barcanova); Stura Lanzo-Musinè (Sandretto).

[illegible] **PIEMONTESE.** Don Aldo Rabino, candidato alla presidenza della Figc regionale (elezioni il 13 luglio), domani sera illustrerà il suo programma ai club della Val [illegible] Susa e Villardora (ore 20,15, in via Almese 30).

SCI, ELETTO [illegible] Giovanni Morzenti è il nuovo presidente del Comitato Alpi Occidentali della Fisi; vicepresidenti Romano Maia, Giorgio Pizzato e Arturo Ferrini, segretario Gianni Santilli. Sci alpino affidato a Piero Gros, sci nordico a Italo Giubergia. Nel Consiglio Riccardo Rostan, Dante Roggia, Anna Maria Magnetto, Giorgio Grigoli, Aldo Gamba, Pier Luigi Coletti, Giovanni Pozza e Carlo Ottinetti.

BASEBALL, [illegible] DELLA JUVE. Perso venerdì sera 7-9 [illegible] prima partita contro Verona, la Juventus ha stravinto ieri (15-0) l'incontro degli Under 23.

[illegible] A2, terz'ultimo turno: l'Osra Torino ha perso 11-9 a Bergamo (4 gol del romeno Angelescu).

RUGBY [illegible] S. [illegible] Al parco Einaudi, oggi (h.18) [illegible] Mauro-Cus Torino per [illegible] Memorial Franco Dissegna.

IPPICA, [illegible] GALOPPO. A Vinovo, riunione di galoppo imperniata sul Pr. Royal Mares-Memorial Bianchatti. Favoriti (ore 15,30): I. Litio, Sako, Wattman. II. Rumbo Azul, Ethelson, U'Sfrazzusu. III. Dorset, Selva Scura, Intoto. IV. Palinsburn, Pas Possible, Alepao. V. Scostes, Tycoon Lady, Regina Grigia. VI. New College, On Strike, Amado Mio. VII. Cos, Ippia, American Dance. VIII. Lady Zar, Pedro Alvarez, Miti. [illegible] Lady Catherine, Twenty Three, Giovanni Grittani.

TENNIS, [illegible] C A SQUADRE. Per accedere alle finali di C maschile a squadre, a Moncalieri (via Matilde Serao) Le Pleiadi-Verde Roma. Coppa Italia, sedicesimi (ore [illegible]: Ronchi Verdi-S. Rocco Curreggio (c. Moncalieri 466/16); Remador Chieri-Cassa Risparmio Al (v. S. Agostino [illegible] Valsalice-Moncucco (str. Maniero 107); Polo To-Casale (via Olimpia 2, Nichelino); Monviso-Green Park Rivoli (c. Allamano 25, Grugliasco); Romano Can.-Pro Vercelli (via Circonvallazione 40); Pineta Sangano-C. Risparmio Al. B (v. Pinerolo-Susa 42, Sangano); Laurèra-Cedas (v. Foscolo 21, Volvera); Master Club Fiorcardo-Europa Al (c. Moncalieri 494). Coppa Italia donne, ottavi (h. 15): Monviso A-Sandigliano [illegible] Allamano 25, Grugliasco).

VINCE GARIGLIO. Finale [illegible] torneo [illegible] C alla Canottieri Padus di Carignano: Gariglio-Corrieri 6-2, 6-4.

GOLF, A SESTRIERE. Nella Coppa Bracco per l'Unicef, Ronnie Pezzotti (40 p. stableford) ha preceduto Guido Grisa (38). Primo jr Hermann Casse (37). Successi per Lorenzo Ferraris in 2ª [illegible] e Carolina Mailander in 3ª. Oggi Coppa Lou Brachettes Premio G. Casse.

[illegible] Torneo degli Assi: Tubosider Asti (Andreoli, Losano, Macario, Riviera) batte Valtorrese (Audenino, Quaglino, Baudino, Rocci) 13-10.

"I FAVOLOSI"
33%
DI SCONTO
DAL 28 GIUGNO ALL'11 LUGLIO
NEI MARKET, SUPERMERCATI E CENTRI COMMERCIALI
DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR
Le cose buone della vita

Rivoli, era sul sellino posteriore del veicolo condotto da un cugino

Cade dalla moto e muore

Vittima uno studente di 15 anni

Un giovane studente ha perso la vita in un incidente stradale accaduto nella notte tra venerdì e sabato in corso Primo Levi di Rivoli. Una corsa in moto con il cugino è costata la vita a Mario Miranda, 15 anni, abitante a Rivoli, in via Ischia 10. Nella serata di venerdì i due parenti, che abitano nello stesso palazzo, avevano deciso di fare un giro in moto: alla guida dell'Honda 750 si è messo Maurizio Santoriello e sul sellino posteriore Mario Miranda. I due si sarebbero diretti verso Torino. Al ritorno il motociclista ha imboccato corso Primo Levi e dopo una curva a sinistra è giunto nei pressi di via Rivalta. Improvvisamente Maurizio Santoriello, forse per la velocità o una semplice distrazione, ha perso il controllo del mezzo, la moto come impazzita è uscita a destra in un prato e ha proseguito la corsa. Il bolide si è schiantato contro un palo in metallo utilizzato per sostenere un cartellone pubblicitario, tranciandolo di netto.

L'Honda priva di controllo è finita quasi al centro della strada, il conducente, Maurizio Santoriello è caduto alcuni metri più avanti, mentre Mario Miranda, dopo essere finito a terra, sarebbe rotolato sulla corsia opposta. In quel momento in senso contrario stava giungendo una Lancia Y10 condotta da Andrea De Giorgi, 27 anni, abitante a Torino, in via Levanna 4 che ha investito in pieno il Miranda. «Non ho potuto far nulla per evitarlo - avrebbe detto De Giorgi ai primi soccorritori -, me lo sono visto davanti e ho messo il piede sul freno». L'impatto è stato violentissimo e probabilmente il giovane è morto sul colpo. Il suo orologio si è fermato alle 23,30, quasi sicuramente quando è stato colpito dall'auto.

I due giovani erano in possesso del casco, purtroppo per Mario Miranda non è servito a nulla perché il suo corpo è stato dilaniato dalle lamiere dell'utilitaria. Alcuni automobilisti si sono preoccupati di chiamare il 118 e i carabinieri di Rivoli. La lettiga della Croce Rossa ha trasportato i due feriti all'ospedale di Rivoli, purtroppo per Mario Miranda non c'è stato più nulla da fare: è giunto al pronto soccorso privo di vita, mentre il cugino Maurizio Santoriello è stato giudicato guaribile in 15 giorni per contusioni. Il nucleo radiomobile dei carabinieri ha eseguito i rilievi del caso e il magistrato ha disposto che venga effettuata l'autopsia sul ragazzo deceduto. L'esame dovrebbe essere effettuato domani nella camera mortuaria dell'ospedale.

Giuseppe Maritano

SALVO IL PILOTA

Aliante precipita a Oulx

Un aliante francese nella tarda serata di ieri è precipitato in alta Val Susa nei pressi di Oulx. Grazie all'abilità del pilota si sono verificati solo danni al mezzo. Raimond Steven, 48 anni, esperto pilota di linea francese, residente ad Amsterdam, era partito da Saint Aubagne in Francia e si era prefissato di effettuare un volo a triangolo: dopo aver sorvolato Susa in Italia sarebbe rientrato in Francia. «Appena sono arrivato in territorio italiano ho incontrato delle forti correnti che improvvisamente mi hanno fatto perdere quota» ha raccontato il pilota ai carabinieri di Oulx. Raimond Steven è poi riuscito ad atterrare in un prato che costeggia la statale 24 del Monginevro nei pressi di Savoulx. Nel rocambolesco atterraggio è rimasto incolume.

La Loggia, l'opposizione contro il sindaco

E' giallo su un esposto «nascosto» ai consiglieri

Griffa: «Ora basta con queste polemiche Quello è un atto pubblico, aperto a tutti»

Corrispondenza smistata a «discrezione» del sindaco, per «nascondere» ai gruppi di minoranza il malcontento dei cittadini. Sono le pesanti accuse del consigliere di opposizione Gianna Tuninetti, rivolte al sindaco di La Loggia, Antonella Griffa, che avrebbe «censurato» un esposto, inviato per conoscenza ai consiglieri comunali.

«Per caso ho saputo che alcuni abitanti avevano spedito una raccolta di firme per chiedere di riparare le due fontanelle guaste in piazza Einaudi» spiega Gianna Tuninetti. «Era indirizzata a tutti i gruppi: dov'è? Perché, dopo dieci giorni dall'arrivo, non c'è copia nella nostra corrispondenza?». Semplice dimenticanza o altro? Antonella Griffa sorride: «Sono stufa di dover rispondere a queste polemiche inutili, senza alcun fondamento». E aggiunge: «Non c'è alcuna macchinazione: l'esposto non è stato inserito nella corrispondenza perché è un atto pubblico, a disposizione di tutti. Non ci sono segreti». Ma sfrutta l'occasione per svelare un «giallo» legato alla raccolta di firme. «La protesta è stata ispirata da un consigliere di maggioranza - ammette il sindaco -: da un alleato che non ha avuto nemmeno il coraggio di esporsi in prima persona, e che in più ha offerto il pretesto per una nuova polemica». Chi rema contro la giunta? «Per ora non faccio nomi: certamente prenderò provvedimenti, non tollero questi espedienti». [m. peg.]

Antonella Griffa, sindaco di La Loggia, accusata da Gianna Tuninetti di aver censurato un esposto

Venaus, per il pensionato morto sul trattore

Occorre fare l'autopsia Il funerale è bloccato

In Val Cenischia, ieri pomeriggio, per partecipare ai funerali di Candido Marzo, era arrivata gente anche da Torino e dalla Francia; ma tutto è stato sospeso. Proprio poche ore prima dell'inizio del rito funebre il magistrato di turno della procura di Torino ha infatti deciso che la salma del pensionato di Venaus doveva essere sottoposta ad autopsia. La moglie Eugenia ed i figli Alda, Bruno e Romeo ieri alle 15 hanno quindi dovuto comunicare a tutte le persone arrivate in frazione Parore e che il funerale era stato rinviato a data da destinarsi.

«Un provvedimento assurdo, mio padre non è morto per uno strano incidente ma d'infarto, da almeno cinque mesi era in cura perché malato di cuore - affermava ieri il figlio Romeo, ispettore di polizia a Savona -. Inoltre non riesco a capire il perché di questa decisione a poche ore dal funerale, quando è già stato dato il nulla osta per il seppellimento ed erano anche già stati affissi i manifesti funebri».

La decisione di sospendere i funerali è stata comunicata alla famiglia alle 11. «Stavamo già uscendo dall'ospedale quando l'addetto alla camera mortuaria ci ha comunicato che la salma doveva rimanere a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'autopsia» conferma Francesco Garofalo.

Candido Marzo, 72 anni, pensionato, era stato trovato morto da alcuni parenti e amici nella tarda serata di giovedì scorso dopo che la moglie aveva denunciato il suo mancato rientro a casa. «Certamente si è sentito male mentre guidava il trattore nei pressi di casa. E' riuscito ancora a spegnere il motore prima di morire. Lo abbiamo trovato esanime, seduto sul mezzo», precisa il figlio Romeo. [f. mor.]

Castiglione, protesta

Perché son fermi i lavori sulla strada della Val Cerrina?

Ai susseguono le proteste degli automobilisti che quotidianamente percorrono la provinciale 97 Castiglione-Settimo, l'arteria che collega la statale 590 della Valle Cerrina alla superstrada Torino-Chivasso, per la mancata realizzazione del secondo lotto di lavori da parte della Provincia, cioè l'allargamento e l'eliminazione di diverse curve dal canale dell'Enel di Cimena alla statale collinare a Castiglione. «Presto arriverà l'inverno e riprenderanno i soliti disagi con gli incidenti e il traffico bloccato», dicono esasperati gli automobilisti. Dalla Provincia l'ingegner Mauro Fegatelli, funzionario del settore progettazione, ribatte: «Abbiamo dovuto modificare il progetto perché il Comune di San Mauro si era detto indisponibile ad una variante del piano regolatore. Il nuovo progetto ora è pronto. L'opera sarà ultimata entro l'estate '97».

Era fuggito l'altra sera da una cascina di Venaria

E il pony «Vagabondo» ha ritrovato il padrone

E' durata meno di due giorni la fuga di «Vagabondo», il pony recuperato la scorsa notte sulla tangenziale poco prima dello svincolo di corso Regina Margherita. Salvato dagli agenti della Polstrada e dai dipendenti della Ativa prima che qualche macchina finisse per investirlo. Ieri mattina al sottocomitato della polizia stradale si è presentato tutto affannato Leonardo Di Perna, un macellaio di Torino che abita a Venaria in via Silva 2. «Ci è stato detto che aveva visto sul giornale la foto di un pony e non aveva dubbi: è il suo - spiegano gli agenti -. L'animale, che ha poco meno di 2 anni, era scappato da una cascina lungo corso Regina Margherita».

Forse era la prima volta che Vagabondo metteva il muso fuori dal recinto, dalla solita realtà fatta di stallieri, di qualche visitatore e di piccoli curiosi che si divertono ad accarezzarlo. E dopo aver attraversato i prati che confinano con la strada alla prima periferia di Torino, in pochi secondi si è ritrovato a trotterellare sull'asfalto della tangenziale, stordito, ma anche divertito dall'incrociarsi dei fari delle auto. Una «scappatella» che per più di 24 ore ha mobilitato, oltre alle forze dell'ordine, anche i veterinari e i responsabili dei maneggi di Torino.

Leonardo Di Perna appena uscito dagli uffici della polizia ha raggiunto il canile municipale di strada Germagnano, la sistemazione provvisoria che l'altra notte la polizia ha trovato al pony. «Abbiamo capito subito che il piccolo era davvero di proprietà del signor Di Perna - raccontano i dipendenti del canile -: appena arrivato nel cortile si è gettato al collo del pony accarezzandogli la criniera, forse quando ha visto il giornale ha capito il rischio che Vagabondo ha corso sulla superstrada.

[g. gia]

Rievocazione storica

Le vecchie «lese» tornano a Sant'Ambrogio

Torna questa mattina a Sant'Ambrogio, con partenza alle 9 dalla frazione San Pietro, la rievocazione storica della discesa delle «lese». L'arrivo è previsto intorno alle 9,30 al centro della cittadina della Bassa Valsusa. Un'altra manifestazione si terrà nel pomeriggio. Le «lese» erano mezzi di trasporto simili ad una slitta completamente in legno, utilizzate per il trasporto di legna, fieno e dei passeggeri che dopo la visita alla Sacra di San Michele dovevano raggiungere il centro di Sant'Ambrogio. Alla rievocazionze partecipano una trentina di slitte cariche di materiali e di «signori» con i costumi dell'epoca. Dallo scorso anno è nato un gruppo di amici della «lesa» che si è posto come obiettivo di recuperare questi vecchi mezzi di trasporto. Per tutta la giornata sono previste mostre di pittura, visite ai monumenti, rappresentazione degli antichi mestieri e sfilate.

LEVI

■ **COAZZE.** Un operaio è stato trovato morto in un bosco nei pressi di Borgata Molino. Dai primi accertamenti, Paolo Martoglio, 35 anni, abitante a Giaveno, borgata Levra Sopra 15, sarebbe deceduto a causa di una overdose. Sarà comunque l'autopsia a stabilire la causa della morte.

■ **PIANO.** Solo l'autopsia chiarirà le cause che hanno provocato la morte di Luca Gilardi, 30 anni. Il giovane, tossicodipendente, è stato trovato cadavere l'altra mattina nella sua casa di via Grange 7.

■ Nell'immettersi in piazza Dante a Rondissone a bordo di una Kawasaki 600, Claudio Cianciolo, 22 anni, Tonengo di Mazzè, via Ronchi 5, ha perso il controllo del veicolo ed è finito a terra strisciando per alcuni metri sull'asfalto. Il giovane è ricoverato all'ospedale di Chivasso.

■ Fabrizio Debernardi, 33 anni, operaio Olivetti, l'altra sera è entrato a far parte del consiglio comunale di Chivasso nel movimento della «Rete» al posto di Fabio Passarelli, dimessosi nei giorni scorsi per impegni di lavoro e per permettere la rotazione dei componenti all'interno del gruppo.

■ **GIAVENO.** Per migliorare e ampliare i nuovi servizi sanitari, il commissario straordinario dell'Usl 5 Nicolò Coppola ha disposto l'apertura presso l'ospedale di Giaveno di due laboratori, uno per diabetologia e l'altro per ortopedia. Il servizio inizia domani con la collaborazione di medici dell'ospedale di Rivoli. L'ambulatorio di ortopedia sarà aperto il giovedì dalle 13 alle 15, mentre diabetologia il venerdì dalle 9 alle 11

■ Tremendo scontro frontale tra due auto ieri sulla statale 11 in frazione La Rocca. Mario Aniello, 44 anni, residente a Torino in via Vistrorio 18, al volante della sua Thema nell'abbordare una curva si è scontrato con la Fiat Uno guidata da Claudio Sardi, 30 anni, Druento, via Papa Giovanni XXIII 7, rimasto incastrato nelle lamiere contorte dell'auto. Entrambi gli automobilisti sono ricoverati in ortopedia a Chivasso.

■ **RONDISSONE.** Da domani le bollette del metano si potranno pagare, oltre che alla posta e in banca, tutti i giorni feriali presso il nuovo ufficio istituito dalla Società Gas Geico a Rondissone, via Borella 11. Tale servizio è anche a disposizione dei cittadini di Torrazza Piemonte, Vische e Mazzè.

echi di cronaca
Via Lagrange ang. A. Doria
Smarrita borsa da signora su Fiat Tipo, Tel. 0338 460.605. Garantiamo riservatezza e lauta mancia anche per informazioni.

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10128 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

AA Azienda Acquedotto Municipale di Torino
SERVIZIO ASSISTENZA UTENTI
Si informano gli utenti dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino e dei comuni convenzionati che dal 1 luglio 1996 per informazioni, reclami, segnalazioni di carenze qualitative e quantitative potranno rivolgersi al SERVIZIO ASSISTENZA UTENTI, attivo tutti i giorni feriali dalle 8.30 alle 17.30
Numero Verde 167-010842
Si ricorda che per segnalare guasti, rotture, emergenze è sempre attivo il SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO, orario continuato
Numero Verde 167-239111

ITALIANSTYLE
GLI ALBERGHI DAL GUSTO ITALIANO.
Con Alpitour, la Tunisia è ancora più a misura di italiano. Perché non solo potete contare ogni settimana su voli speciali diretti da Torino, Milano Malpensa e dai principali aeroporti, ma anche su tutto il comfort degli alberghi Italian Style: ad esempio il Nahrawess, il Tunisian Village e il Phenicia ad Hammamet.
IL BUONO DELL'ITALIA.
Questo significa assistenti Alpitour al vostro fianco; menu con alcune specialità della nostra cucina; programmi RAI; animazione, libri e videocassette in italiano. Chiedete in agenzia viaggi il catalogo Mare Estero Alpitour, che contiene le migliori offerte per la costa di Tunisi e Jerba. Il bello della Tunisia e il buono dell'Italia vi aspettano.
Questo annuncio è un'iniziativa delle agenzie:
Extratour
Moncalieri - Viale Stazione, 1/b - Tel. 011/6828560
Fast Viaggi
Torino - P.za Sabotino, 8/a - Tel. 011/4540000
Promotour
Torino - P.za Pitagora, 9 - Tel. 011/3006305
Orbassano - Via San Rocco, 3/b - Tel. 011/9013245
Sombrero Viaggi
Torino - Via Cernaia, 40/d - Tel. 011/5629956
alpitour
Italian Style all'estero? Sì, ma Alpitour.

Da domani ai Giardini Reali il prestigioso «Jvc Newport Festival»

E' arrivato il tempo del jazz

Primo concerto alle 20

Jvc Newport Jazz Festival, seconda edizione torinese: domani finalmente si parte. L'evento dell'estate, senza dubbio. Se non altro per il respiro internazionale di una rassegna che ha le sue «gemelle» appunto a Newport (la casa madre), Londra, Parigi e via dicendo.

Una rassegna che in Italia se la gioca alla pari con il colosso Umbria Jazz, e che in Europa regge il confronto con i festival più titolati. Non per caso, da domani e fino all'8 luglio ai Giardini Reali arriveranno spettatori anche dall'estero, e giornalisti specializzati delle maggiori testate.

La prima serata, domani dalle 20 a mezzanotte, riempirà i **Giardini Reali** degli smaglianti ritmi latini prodotti dalla funambolica vocalist e pianista Tania Maria, dagli ormai mitici fantasisti cubani Los Van Van, e da quell'autentico monumento della musica caraibica che risponde al nome di Arturo Sandoval, già noto per le sue imprese con gli Irakere e per la fruttuosa partnership con Dizzy Gillespie e altri jazzisti illustri.

Dopo il doveroso omaggio a una musica «sorella» con la quale il jazz ha avuto ed ha frequentazioni intense ed emozionanti, il festival da martedì calerà i suoi assi: dall'avanguardia storica di Roy Ayers alla classicità di Phil Woods, alle contaminazioni dell'ex Weather Report Wayne Shorter. La serata del 2 traccerà una sorta di ministoria della musica afroamericana.

E così avanti: il 3 ascolteremo Cedar Walton, Toots Thielemans e la Carnegie Hall Band, il 4 Horace Silver e i Manhattan Transfer con la Umo Big Band, il 5 i Passage, Joe Zawinul e la Mingus Big Band, il 6 il trio del nostro Franco D'Andrea e quello dell'immenso Mc Coy Tyner, per non dire del sax di Gato Barbieri, il 7 i Jazz Encounters, il quintetto elettrico dello splendido Enrico Rava e la travolgente voce di Dee Dee Bridgewater. Gran finale l'8, e ritorno al Sud America, con il brasiliano Gilberto Gil.

Ogni notte, dopo i concerti, jam session all'«Alcatraz», a Murazzi.

I biglietti per i circa mille posti numerati a sedere costano 25 mila lire (15 mila per Gil), gli ingressi semplici 20 mila (10 mila per Gil), gli abbonamenti rispettivamente 165 e 130 mila. Informazioni e prevendite rivolgendosi all'Aics in via Massena 2. Organizza l'Aics Contromusica.

Nei giorni del festival si cede ai Giardini dal portone di Palazzo Reale (piazza Castello). Attenzione: tutti i concerti s'iniziano alle 20, salvo quello di Gilberto Gil che comincerà, invece, alle ore 21.

Gabriele Ferraris

A sinistra, Tania Maria funambolica vocalist e pianista. A destra, Arturo Sandoval «monumento» della musica caraibica più autentica

Gli artisti alla ribalta sono Tania Maria i fantasisti Los Van Van e Arturo Sandoval che ha suonato con il mitico Dizzy Gillespie

Spettacoli e negozi aperti sino alle 23

Oggi gran festa in corso Traiano

In corso Traiano si fa festa. Un chilometro e mezzo di asfalto, da corso Unione Sovietica a Caio Plinio, costellato da undici punti spettacolo e negozi aperti da mattino a tarda sera, dalle 9 alle 23. Così «Traiano in bancarella» - 10ª edizione della classica kermesse organizzata dai commercianti della zona in collaborazione con la 5ª Circoscrizione e il Comune - accoglie migliaia di torinesi (l'afflusso previsto è di circa 50 mila persone) che hanno deciso di trascorrere la domenica sotto il cielo cittadino. «Nessun problema per il traffico - dice Michele Ingrao, presidente dell'associazione - lungo tutto il corso e vie limitrofe, le auto possono circolare normalmente e così pure i servizi pubblici. Questo perché - fa notare - a differenza dell'anno passato non abbiamo dovuto chiudere il passaggio per allestire il percorso di regolarità che fu riservato al raduno delle Ferrari».

Il clou della manifestazione è per il pomeriggio quando, dalle 15, nelle aree ricavate sulle bauchine laterali del corso, cominciano le attrazioni. Maghi, clown, trampolieri e burattinai hanno il compito di divertire i passanti offrendo brevi e ridanciane performances che richiamano le pièces popolari del «teatro da strada». Chi vorrà conoscere il proprio futuro, amoroso o lavorativo che sia, potrà affidarsi invece ai tarocchi interpretati da un'esperta cartomante. All'altezza del numero civico 158, alle 16,30, sono di scena le danze latino-americane con il maestro Tomas Mendoza. Ma sarà solo un'esibizione: l'intento è quello di coinvolgere il pubblico insegnando i passi caraibici più in voga del momento. La sera, oltre alla possibilità di fare shopping, musica: alle 21, sempre in corso Traiano 58, troverà posto un vero ballo a balchetto sul quale suonerà l'orchestra di Carlo Gribaudo, dal ricco repertorio di liscio e melodie Anni 60 e 70. L'ingresso è gratuito. Nel frattempo anche chi passeggia potrà gustare motivi retrò nei polchi disseminati lungo il percorso e animati da piacevoli orchestrine. Il via avanti fino alle 23. Per i curiosi, l'iniziativa, autofinanziata, ha un costo complessivo di 30-35 milioni.

E tante bande a Porta Palazzo

Rientra in uno dei tanti progetti di riqualificazione urbana, **Porta Palazzo per Torino**, la manifestazione che s'inaugura oggi alle 16 (e sino alle 20) in piazza della Repubblica con «Sarà banda», concerto a rotazione di bande musicali. Introdotte dalla Lippa Jazz Band, partecipano le società filarmoniche di Carmagnola, Volpiano e Bosconero, il Complesso Bandistico di Piossasco e la formazione di Collegno. Sin dalle 11 sulla piazza è allestito un punto d'incontro e informazione curato dalle associazioni etniche, consulta, Sermig e dall'Ufficio stranieri e nomadi oltre a banchetti che espongono prodotti di artigianato. I «nuovi torinesi» potranno intervenire anche in una trasmissione radiofonica in diretta, dallo studio mobile di Radionotizie. Quello di oggi è solo il primo dei tanti appuntamenti per rivalutare questo territorio cittadino a rischio di degrado: nell'area, dov'è forte la presenza di immigrati, si vuole un nuovo punto di aggregazione per cercare di migliorare la convivenza fra le diverse culture. Prossimo rendez-vous in piazza il 14 luglio con la festa multietnica al ritmo di samba e tango. L'organizzazione è curata da Radio Torino Popolare.

DOVE *andiamo*

ASTI TEATRO. Il festival internazionale «Asti Teatro» prosegue questa sera alla Sala Pastrone con la prima nazionale di «Beethoven nei campi di barbabietole» con Enzo Vetrano e Stefano Randisi. Il sipario si alza alle 21, biglietti a 25 mila lire.

LA Il consueto appuntamento della domenica con gli «Aperitivi Musicali» a «La Tesoriera» (corso Francia 186) prevede oggi alle 18 il concerto di Emanuela Tartaglino, soprano, e Enrico Giannino al pianoforte. Musiche di Scarlatti, Mozart, Puccini, Albeniz, Donizetti. Ingresso libero.

ALL'APERTO. «made in Usa» stasera e domani al Forum ai Giardini Reali. Il programma odierno prevede «Forget Paris», commedia basata sulla tormentata love story tra Billy Cristal e Debra Winger. Ore 22, biglietti a 7 mila.

CAMPER. Debutta domani al Giardini Cenisia il camper del cinema proposto dalla Kkc e dalla Circoscrizione 3. In programma, a partire dalle 22, il film carcerario «Brubaker» con Robert Redford. L'ingresso è naturalmente libero.

L'Auditorium Rai ospita domani sera il concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Francesco D'Avalos. Pagine di Mendelssohn e Beethoven. S'inizia alle 20,30, il ricavato della serata verrà devoluto alla Fondazione per la ricerca del cancro.

Il Gruppo Camera dell'Orchestra Nazionale esegue domani alla Chiesa Santi Martiri, via Garibaldi 25, musiche di Dall'Abaco, Geminiani, Bach, Horvit, Corelli. Appuntamento alle 21.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

Una serata di festa popolare. «Pellerossa» (cascina Marchesa, parco della Pellerina, ore 22): in scena l'Orchestra Mandolinistica di Torino, insolito ensemble che propone un repertorio di successi internazionali rarrangiati per la singolare formazione. Ricordiamo che nell'area è in funzione un «kindergarten» gestito dagli operatori specializzati della cooperativa QuiQuoQua e che dopo i concerti si balla la musica con deejay di Radio Flash.

Sempre stasera, alle 21,30, «Muovitipositivo» (piazza d'Armi) è di scena la musica latina di gruppo Salsa Criolla. Nel pomeriggio «Muovitipositivo» propone, fra le molte attività sportive, anche uno stage di capoeira.

Al Parco Ruffini, nel pomeriggio e tutta la sera, si tiene la rassegna per band emergenti «Nucetto Rock».

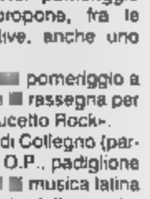
Il «Music Village» di Collegno (parco Dalla Chiesa, ex O.P., padiglione 14) presenta alle 21 musica latina di Cico Moreno. Musica latina anche al «Cacao» (viale Cappi, Valentino, ore 22) con l'Orchestra Latinoamericana; all'«Armadillo» di Chivasso (via San Isidoro 8, ore 22) con i Sonido e «Patio» di Moncalieri 346/14 dove stasera il deejay Robi Arsenico (uno specialista) conduce «Stereonovelas con salsa».

Ultimo concerto di «Miró» (strada Settimo 154, ore 22) con i gruppi rock Harley's Rat Pack Band, Pablo's Band e Redemption. Rock anche al «Number One» di Chiomonte (via Levis 2, ore 22) con i Cuore di Scimmia.

Per «Piossascogiovani» stasera a Piossasco, dopo la partita su maxischermo, ascolta il rock di Big Mama, Rebel Sound e Figli di Manitù. Al Palablu di Moncalieri (Borgo San Pietro, piazza Brennero, ore 22) blues con i Blues Busters.

Bella manifestazione jazz a San Mauro. I Blues Messengers suoneranno alle 16,30 in zona Sant'Anna, alle 17 in via Mezzaluna e alle 17,30 in piazza Europa. Musica per strada anche a Chieri, dove dalle 16 alle 19, in Umberto e nell'isola pedonale, si esibiranno i Arco Alpino, La Bissóca e Subalpino, il Libertango trio, gli Oddfellows e il duo di musicisti strada Otto e Barnelli.

I. Un monumento della canzone popolare e politica italiana: il Gruppo Operaio 'E Zezi di Pomigliano d'Arco, con i suoi canti di tradizione e di lavoro della Campania, è di scena domani alla Pellerina (ore 22).



Sempre domani al Parco Ruffini (ore 21) Rattle Bones, alla «Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 18, ore 21,45) il trio Arianti-Step-Bonino.

Al «Music Village» di Collegno alle 22 di domani si esibisce un interessante raggaeman nigeriano, Ras Kimono; al «Grugliassick Park» Grugliasco (parco Porporati, ore 22) concerto di giovani jazzisti.

Foto: un musicista del gruppo 'E Zezi

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

Un nuovo locale

Sulla riva del Po odor di grigliata sera e tarda

Da neppure un mese, lungo il Po, in corso Moncalieri, è spuntato un gradevole ristorantino. Beh, forse non è esatto definirlo ristorantino visto che può ospitare 60 coperti; ma ciò che colpisce è il «paesaggio» in cui esso è collocato. Sino a qualche tempo fa, lì c'era un prato occupato dal laboratorio di un marmista. Ora, chi entra al **Silos** (esatto sarebbe scrivere silo), si vede di fronte un orribile magazzino che conteneva sabbia dragata dal fiume (il rudere non può essere abbattuto perché testimonianza di archeologia industriale: che strano Paese il nostro!) e dall'altra parte c'è un distributore di benzina. Sembra un locale tratto dalla pittura urbana americana di Edward Hopper. Tutto sommato, una sistemazione alquanto curiosa e intrigante per la precisina Torino.

Poli Dell'Anna e Dalmasso, i due titolari, e il cuoco Margarone offrono più carne che pesce, con ricette niente male. Il Silos, più che altro serale e senza giorno di chiusura (in agosto resterà aperto), tira fino a notte inoltrata: caratteristica la grande griglia all'aperto dove due sudamericani lavorano la carne bovina in modo soddisfacente (36 mila in due per 600 grammi di carne a testa).

Corso Moncalieri
Ristorante (e solo bar)
Griglia all'aperto
Sulle 40 mila senza
Senza giorno di riposo
Tel. 011/661.02.09

Due mostre molto apprezzate dai torinesi

Nespolo in chiusura continua Casorati

Dipinti e disegni del '900. La stagione espositiva volge al termine, le grandi mostre richiamano ancora un pubblico numeroso e attento. Alla «Promotrice» al Valentino, in viale Crivelli 11, si chiude oggi la personale di **Ugo Nespolo** (che in questi giorni è stata anche vista dal presidente della Camera Luciano Violante), mentre a Palazzo Bricherasio contano più di 40 mila visitatori (dal 24 aprile) per l'antologica dedicata a **Felice Casorati** (via Lagrange 20, sino al 14 luglio). E' questo, senza dubbio, un periodo quanto mai favorevole a Casorati, del quale è in corso uno pregevole rassegna di disegni a Palazzo Opesso di Chieri (via San Giorgio 3, sino al 14 luglio) e a «La Bussola», in via Po 9b, si può ammirare sino al 5 luglio una piacevole scelta di sue tempere, opere grafiche e disegni. Una esposizione di disegni è anche aperta alla Galleria «Narciso» (piazza Carlo Felice 18, sino al 20 luglio). Per questo appuntamento, Elio e Marzio Pinottini hanno dedicato una saletta a Casorati con «Scorcio di nudo» del 1928 e «San Matteo e l'Angelo», l'incisione «I tuffatori» e «Nudino in rosa» del 1945. Fra gli altri artisti, si ricordano «Interno con scacchiera» di Da Milano e «4 studi» di Fontana, la china «Arlecchino» di Peruzzi e «Amalassunta» di Licini e, inoltre, Mastroianni, il nudo di donna di Attardi, «Il carretto delle angurie» di Spazzapan, Maccari e le sculture di Mino Rosso.

Alla Davico, Silvano Gherlone propone la collettiva sul tema «Chiare, fresche dolci acque...?» (in Galleria Subalpina 30, sino al 6 luglio). Attraverso le opere esposte è possibile ripercorrere, tra ironia e nitido realismo, le sensazioni emergenti delle esperienze di Aime e Mazzonis, di Bertello e Fico, dalla «Sorgente» di Soffiantino e Cremona. La successione delle «tavole» unisce il nudino di Tabusso a Sassu, Eandi a Lobalzo e, poi, la Lequio, Gatti, Gay, il battello delle Marchi, la ceramica di Silombria, Taliano e Pividori. **[a. mi.]**

Palazzo Bricherasio e la Promotrice sedi delle rassegne zeppe di visitatori

«Figura» è il titolo del disegno eseguito da Felice Casorati nel '

APPUNTAMENTI *qua e là*

VIA PLAVA
Per i «Giorni d'estate» della Circoscrizione 10 oggi dalle 16 alle 23, ai giardini di via Plava, festa con musica e gara di ballo.

Oggi alle 15 a Villafranca Piemonte anteprima della manifestazione Europeaci (che verrà inaugurata sabato prossimo) con la cicloturistica «Tra il Po e il Pellice». Un percorso di 14 km competitivo che farà tappa anche in un allevamento illico. Iscrizioni 2500 lire, aperte a tutti.

Alle 13 da viale Castello, a Vernone, il raduno d'auto e moto d'epoca intitolato ai «Castelli marantinesi». Arrivo al Palavernone intorno alle 13,30. Nel pomeriggio la premiazione. E' l'ultimo appuntamento della rassegna «La Paulà»; da domenica prossima prendono il via i festeggiamenti dell'iniziativa «Oleander Fest».

D'ESTATE
Corsi intensivi d'inglese per l'estate. Li propone la Cambridge Academy, in corso Vittorio Emanuele 64, con un complessivo di frequenza giornaliera (costo 1 mila lire). Informazioni allo 011/56.122.76. Full di lingua inglese anche al Centro Studi The World, in via Frassineto 34, con stage che comincia domani fino al 26 luglio per un totale di 40 ore. Informazioni allo 011/363.54.47.

DEL
Domani al Centro Congressi Torino Incontra, in via Costa 8, seminario su «Corea Sud: prospettive di collaborazione e investimento per le imprese». Modera Enrico Gennaro, direttore generale Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, ente organizzatore dell'iniziativa. Fra i partecipanti Enzo Ghigo e Giuseppe Pichetto. Interventi dalle 9,30 alle 18.

La città vista attraverso gli spazi architettonici, multietnici e tempo libero: sono le immagini della mostra fotografica «Torino reale, Torino surreale», allestita alla Galleria Dantesca della Libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 1. I lavori, esposti fino al 10 luglio, sono di Marco Corongi, Mauro Raffini, Claudio Cravero, Franco Bussolino e Giancarlo Menis.

MAGICO
Lo spazio giochi «Il Pifferaio Magico» al Parco Rignon (via Filadelfia 205 e corso Orbassano 200) riprenda l'attività settimanale martedì 9 luglio con lo spettacolo, alle 18, Compagnia Zumpa & Lallero che propone «Opera ovvero concerto magico». Il parco è comunque già aperto dalle 16 e i ragazzi possono partecipare ai laboratori creativi. Ingresso gratuito.

FESTA
Questa sera alle 21 alla Festa dell'Unità, al Parco Vittorio, in via Passo Buole, dibattito organizzato dalle Edizioni Sonda «Quanti libri stanno invendutI in libreria e quanti titoli i lettori non trovano». Domani alle 21 invece incontro per parlare di Internet e presentare il libro di Lon Chiti «La De Magistris», da Tufani.

mese di luglio il Centro Studi Musicali, in Santa Chiara 52, organizza corso intensivo di «arrangiamento e produzione musicale». Fra gli argomenti che verranno approfonditi le tecniche per il mixaggio e l'utilizzo della rete Internet in ambito musicale. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/436.02.10.

IL GIRO DEL MONDO
«Il giro del mondo in 80... bocconcini» è come la trattoria Varazze, in Varazze 4, ha chiamato la proposta gastronomica di questi giorni: portate a base di pesce con ricette dal mondo, dal Perù all'India, Francia, Canada. Costo 40 mila lire. Prenotazione, obbligatoria, allo 011/696.43.86.

Domani alle 16 alla Villa Storica Cinzano di Santa Vittoria d'Alba, in via Statale Cinzano 63, si parlerà del volume «Il cuoco piemontese perfezionato a Parigi», testo stampato per la prima volta a Torino nel 1766. E' curato da Silvano Serventi e pubblicato da Slow Food Arcigola editore. All'incontro, il curatore, interviene Rinaldo Comba.

IN
Alla Libreria Village, in via Barbaroux 20, da domani al 3 agosto pomeriggio (dalle 15 alle 18,30) il pubblico avrà a disposizione giochi di società, giornali, proiezioni video e pura bibite. Inoltre dal martedì al sabato alle 18 giochi, concerti e quiz: per il 9 luglio quiz sulla lirica e l'operetta.

Alle ore 21, nel castello di Venaria, cinquanta coristi eseguono canti gospel e spiritual. L'incasso della serata sarà devoluto per il restauro della Sala di Diana.

Prosegue alla Galleria The Box, in via Tasso 13/c, la mostra di allestimenti e sculture realizzati dall'artista austriaco Leo Zogmayer, da martedì al venerdì 15,30-19,30.

A La Mandria

Dentro il parco si celebrano da ieri i 50 anni dell'Agis

Acrobazie sotto il tendone, il ballo in palchetto, l'allestimento teatrale, il cinema di una volta: e questo il ricco cartellone odierno della **Festa al Castello** organizzata dall'Agis per celebrare i cinquant'anni di attività. Ad ospitare la manifestazione, in programma sino a domenica 7 luglio, è il parco de La Mandria a Venaria. Si apre alle 15,30 il ballo liscio sulle musiche suonate dal gruppo The Continental's in piazzetta Est. Due gli spettacoli con il circo Erasio nella zona preparco: s'iniziano alle 17,30 e 20,30, anche in questo caso l'ingresso è libero. Alle 21 la compagnia Stalker Teatro presenta l'installazione visiva «Il mondo nuovo» ideata da Gabriele Boccacini (biglietti a 10 mila) mentre alle 21,45 sono previste immagini d'epoca con il camper del cinema. Oggi c'è una navetta che collega l'ingresso del Ponte Verde alla Fiera.

Villanova d'Asti

Una scampagnata fra le opere d'arte di Mario Molinari

Una domenica in grado di fondere la tavolozza impetuosa dello scultore Mario Molinari con la pace verde dei prati dell'Astigiano. La propone la Fidapa con un'inedita **scampagnata d'arte** per solidarietà all'opera del Gruppo Abele: è in programma oggi e ha per destinazione la fattoria «La Paracca» di Villanova d'Asti, in strada Madonna del Casale 20 (un primo appuntamento s'è già tenuto venerdì scorso).

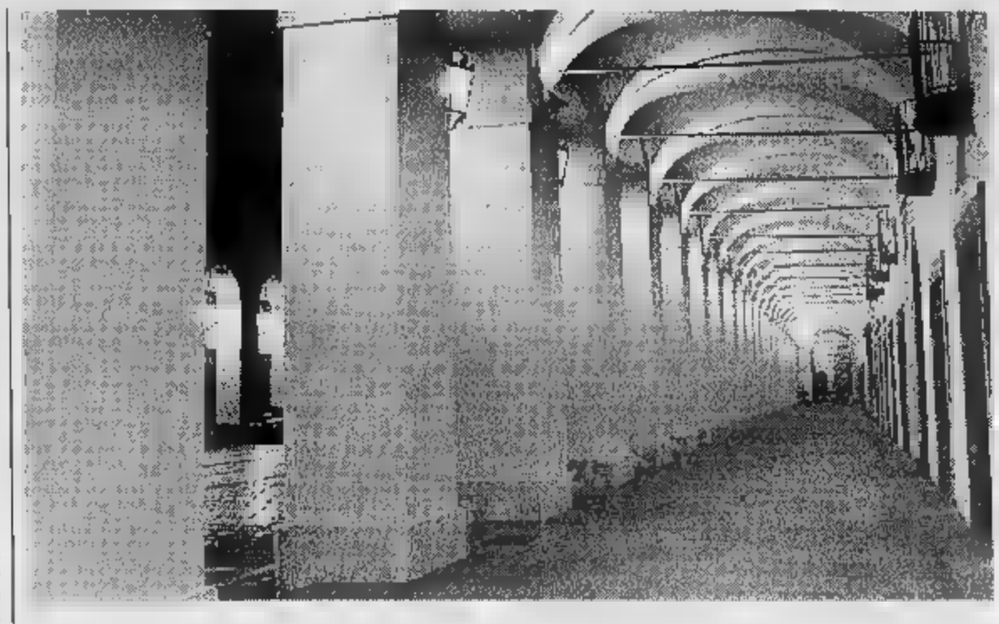
Dalle 11 sino all'imbrunire, ognuno potrà passeggiare (con facoltà di scegliere e raccogliere il meglio a fini benefici) fra le sculture, le serigrafie, i disegni e le pittosculture che scandiscono il percorso espressivo di questo artista torinese dalle lamine d'oro e la fantasia di fiamme, apprezzato da Buzzati e noto per la sua torre sul Po che anticipa la rinascita dei Murazzi. Fra i giganti, assicurano, c'è don Luigi Ciotti.

RACCONTA la tua CITTA'

Concorso de La Stampa e del Grinzane: prevalgono testi della malinconia

Ora la prosa rimonta sulla poesia

Pagine rivissute sui problemi quotidiani
Più rari i dattiloscritti con ottimismo



I portici di via ... compaiono negli scritti dei concorrenti. E a lato scorcio di Praga, una delle città premio

Tanta fantasia e ... libera alla penna. Un incitamento ai giovani autori arriva dalla redazione del concorso **Racconta la tua città**, indetto dal quotidiano La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour. «Abbiamo ricevuto, sinora, più di un centinaio di elaborati, ... operine in prosa e in poesia, ma ne attendiamo molti altri, per poter ricostruire ... mappa organica di città e passi rivisitati secondo la sensibilità giovanile». Non manca, da parte degli organizzatori, un invito a una maggiore «giocosità» e a una rilettura fantastica del tema. I dattiloscritti inviati finora, infatti, inseguono per lo più vie malinconiche: confronti ... metropoli ideali e irraggiungibili, spaccati ... vita colorati di grigio, pagine abitate da un popolo afflitto dai più svariati problemi. Manca, insomma, un po' d'allegria, ... trasgressione ilare, ... sguardo felice sul mondo cittadino o paesano che ... circonda. I lavori dei partecipanti possono, infatti, riguardare tanto temi torinesi quanto realtà di centri della provincia). Fra le innovazioni decise dagli organizzatori c'è la possibilità, per ciascun candidato, di partecipare con due lavori differenti, ad entrambe le sezioni del concorso: prosa e poesia. Son così accontentati gli aspiranti scrittori, che hanno chiesto un gran numero di potersi cimentare con i due generi letterari. E, d'altro canto, si favorisce ... «rimonta» della prosa, che attualmente è la formula espressiva ... frequentata dai giovani concorrenti. «Ma ... bene accolti anche quegli scritti che attraverso dialoghi fra vari personaggi ricalcano il modello teatrale» spiegano al Grinzane (dove i lavori devono pervenire entro il 31 luglio). Dalle mini-commedie ai versi, ai racconti, alle novelle, al reportage: la scelta, per chi voglia partecipare, è vasta. Idee, talento e fantasia saranno valutati da una giuria di esperti e, successivamente, rimandati al giudizio dei lettori, che dal 6 settembre potranno leggere gli elaborati sulle pagine di TorinoSette e successivamente, de La Stampa. I vincitori, viaggi-premio per due persone di quattro giorni nelle capitali europee: da Amsterdam ad Atene, da Bruxelles a Budapest, da Praga a Stoccolma. Anche tra i lettori-votanti (che potranno esprimere il loro giudizio tramite scheda) ... sorteggiati omaggi consistenti in viaggi o in libri. A contendersi titolo e premi sono, sinora, più fanciulle che ragazzi. E, tanto in prosa quanto in poesia, manifestano un'inventiva che si traduce in immagini felici ed inedite. C'è, per esempio, chi supera la distanza tra borgo e metropoli, riuscendo a vedere ... scorcio di paese in una bella città»: microcosmo rurale incapsulato, come una gemma, nella realtà urbana. Ma non è solo declinata al femminile, la scrittura più interessante. E' stato inviato da un ragazzo torinese, un brano quasi diaristico, curioso per il sovrapporsi di stili: dalla scrittura franta, onomatopeica e visionaria, a formule e parole retrò tipo «edificare», «sgorga... o «infinito mondo circostante». E, al confine tra la «buona scrittura scolastica» e la vulgata, ci può stare anche il «ronza... del 2zz» e il tanto vituperato «a... mi». Non manca chi intitola il ... scritto come un trattatello, «Il fanciullo e il mostro, ovvero la borghesia saccente» e mescola, anch'egli, cauto tradizionalismo e più ardite soluzioni stilistiche. Dagli «uomini a riposo da sovrumane fatiche, che dissertano...» alle «comari a caccia di spaccati rosa-neri ... vita locale». E scivola via, l'autore, a caccia del misterioso «mostro», tra viandanti e giornate uggiose, «diatribe ricamate da minacce ... morte» o più prosaiche «vomitevoli essenze». Difficile reperire i modelli in tanta varietà di soluzioni.

QUESTO IL REGOLAMENTO

Un foglio per provare ad aggiudicarsi il concorso «Racconta la tua città», ideato da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour. Uno scorcio, ... stato d'animo che poi traducono il tutto in uno scritto: quante sono le ... che vengono in mente pensando alla propria città. Più difficile dare un volto a simboli urbani, ... il ... sta proprio nel riuscire a renderli protagonisti di versi o racconti. **Ecco come partecipare.** 1) Il concorso è riservato ai giovani di ... compresa tra i 15 e i 20 ... residenti a Torino e provincia. I partecipanti dovranno inviare un testo creativo in prosa o in poesia (o in entrambi i generi) della lunghezza massima di 40 righe di 60 battute per la prosa o di 30 versi per la poesia, titolo compreso.

2) Ogni testo (corredato di nome, cognome, data di ..., indirizzo, numero telefonico e foto del concorrente) dovrà pervenire entro il 31 luglio '96 a: Premio Grinzane Cavour «Racconta la tua città», via Montebello 21, 10124 Torino, a mezzo posta; oppure con un fax allo 011/817.26.80.

3) La giuria, presieduta dal giornalista-scrittore Lorenzo Mondo e composta dallo scrittore Vincenzo Consolo e dalla poetessa Maria Luisa Spaziani, sceglierà le opere migliori che verranno poi pubblicate in un inserto speciale di TorinoSette, che uscirà il 6 settembre 1996.

4) Successivamente, dal 7 settembre al 3 novembre '96, La Stampa - edizione Torino e provincia - ogni giorno, con esclusione del lunedì, pubblicherà ... vamente i testi inseriti sul numero speciale di TorinoSette. Accanto a questi comparirà una scheda per votare la prosa o la poesia preferita dai lettori fra tutte quelle già pubblicate sullo speciale del 6 settembre (dove ci ..., anche in quel caso, una scheda per la votazione).

5) La scheda votata e compilata dai lettori con i dati anagrafici, dovrà pervenire entro il 13 ...vembre '96 a: La Stampa - concorso «Racconta la tua città», casella postale 400, 10100 Torino Centro. I lettori potranno inviare più schede. Con cadenza settimanale La Stampa, sulle pagine di Torino e provincia, pubblicherà la classifica delle preferenze.

6) Gli autori dei due migliori elaborati (uno per la prosa e uno per la poesia) scelti dalla giuria, e quelli dei due lavori migliori scelti invece dai lettori riceveranno in premio un viaggio della Cisal... Tours per due persone, con soggiorno di quattro giorni in una fra le più belle città d'Europa (Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbo..., Londra, Madrid, Parigi, Pra..., Stoccolma). Entro il ... vembre '96, con estrazione a sorte fra tutte le schede pervenute, verranno assegnati altri due viaggi Cisalpina per due persone, con soggiorno di 4 giorni nelle stesse città, e 250 libri dal titolo «Torino, ricordi e suggestioni».

7) Sulle pagine di cronaca di Torino ... il 7 dicembre saranno pubblicati nomi e testi scelti dalla giuria; nomi e testi votati dai lettori; i ... dei due lettori sorteggiati fra chi ha inviato le schede. I viaggi vinti potranno essere effettuati entro e non oltre il 31 maggio ....

Rivolgersi al Premio Grinzane Cavour, telefono 011/812.68.47.

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

DALL'1 AL 6 LUGLIO 1996

SU OGNI ACQUISTO DI L. 550.000
escluso: IVA, zucchero, imballi a rendere

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Omaggio

UN BUONO CARBURANTE
DEL VALORE DI
L. 10.000 (DIECIMILA)

AUT. MIN. 11237 del 02/01/1996

CONTINUA LA GRANDE PROMOZIONE
1996
UN ANNO CON NOI
Regali per Voi!
D.M. 6/11463

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

NICHELINO (TO)
VIA XXV APRILE, 206
TEL. (011) 39.76.431/439
FAX (011) 35.80.058/083
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ... alle ... 21.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00

BUROLO (TO)
S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. (0125) 57.74.29/28 - 67.59.34/44
FAX (0125) ...
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ... 6.30 ... 19.00
... dalle ore ... alle ore 12.00

RITROVI

BEVERLY HILLS (Santhià, 0161 / 935.243): ore ■ Liscio Orchestra Lino e i Gabbiani, ampio giardino estivo.
CHALET: ore 15.30 - 21.30.
CLUB ■ 15,30 e 21 Edo Puma e i suoi Solisti.
DU PARC «LA TERRAZZA» (521.52.75). Ore 15,15 e 21 I Teorema una scintillante domenica ■ ballo.
GARDEN ■ (tel. 660.34.43): 15,30 - 21 amicizia simpatia ■ riduzioni, premi e tortine ■ gli Sportivi!
LA LUCCIOLA. Ore 10 e 12 colaz. ■ rilivi.
LE ROI (Giardino): ore 15,15 - 21 Un'oasi in città.
PATIO+INVIDIA 681.48.41; ■ 22.30.
RISTORANTE S. ■ (Borgo Medioevale). Piano bar La Piana canta Albertina. T. 669.21.31.

GALLERIE E MUSEI

GALLERIE ■ MODERNA

CARLINA: cieli su Torino fotografati da E. Isaia. Tel. 817.33.44
PIRRA (tel. 543.393): «Piccole Opere». Rassegna del piccolo formato.

Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione
Teatro Regio Torino
Regione Piemonte

TORINODANZA CON IL REGIO
Teatro Regio,
27 giugno - 16 luglio
Domenica 30 giugno, ore 17
THE ■ BALLET ■ CHICAGO
Orchestra del Teatro Regio
L'Après midi d'un ■
Coreografia di Vaslav Nijinskij
Parade
Coreografia di Léonide Massine
■ **Angels**
Coreografia ■ Gerald Arpino
Light Rain
Coreografia ■ Gerald Arpino
Biglietteria del Teatro Regio, tel. 8815241/242
Orario: da martedì a domenica 13-18.30
sabato 10-12 e 13-18.30
L. 50 ■ 00-20.000

ETOILE

KONG

«Una straordinaria Jennifer Jason Leigh...»
(G. Grassi - Corriere della Sera)

AMBROSIO

CHARLIE CHAPLIN 1

Dopo «RAGIONE E SENTIMENTO» un altro capolavoro tratto dal più attuale dei romanzi di Jane Austen, «PERSUASIONE»

CENTRALE 1

Non perdeteri questo film! Schiera ■ compagnia di attori fra i migliori del mondo.
(CORRIERE DELLA SERA)

così la critica ★★★★

ARIA CONDIZIONATA

MASSIMO 1

UN'OCCASIONE DA NON ■

Torna, a grandissima richiesta, uno dei capolavori della «nouvelle vague», il film-mitico, che rappresenta l'eterna giovinezza del Cinema

JEAN PIERRE LEAUD

Un film di François Truffaut

BUENA VISTA BUENA VISTA BUENA VISTA

DA 4 SETTIMANE

CAPITOL

Al film è abbinato il cortometraggio «TOPOLINO E IL CERVELLO IN FUGA»

ROMANO

VITTORIA

FIAMMA

lilliput

PREMIO PER LA MIGLIORE REGIA A JOEL-COEN CANNES 1996

AMBROSIO

EMPIRE

CHARLIE CHAPLIN 2

AL LUX

REPOSI

IDEAL

ARLECCHINO e AMBROSIO

STUDIO RITZ

DOPO «DEAD MAN WALKING» IL PREMIO OSCAR «SUSAN SARANDON» RITORNA CON UNA INDIMENTICABILE INTERPRETAZIONE

OGGI AL FARO

VOLA AL CINEMA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.981
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.15.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi ■

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce ■, ■ generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.00.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961, Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizano 50 801.

AMBULANZE
Ellambulanza 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27 ■
Asido 54.04.69; ■ 968.93.31; Al 619.18.20; Alpes 0337 22.94.60; ■ 83.01.56; Askio 33.13.01; ■ infermi 839.75.25; Aida! ■ - 56.83.285; Auxilia 749.59.50; Ares 0337.220.250; ■ 771.69.30 - 771.50.47; Spi 242.19.04; Croce ■ 663.19.02; Piccole ■ 660.32.53; Slado 437.17.80.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina ■ la malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.873; Federazione Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.48; Telefono amico 319.52.52; Esprimarsi 43.43.700; Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (Acc. ■ nieri) 56.22.185; Bartolomeo & C. 53.48.54, Sermig 436.85.66; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; Apice (epilessia) 31.80.623; Anapaca (assist. ammalati cancro) 438.03.52; ■ 436.74.13; Lotta ■ 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città Insieme 590.225; S.O.S. Vita 1678-13.000; Tel. Rosa ■; Serv. emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. ■; Filo d'Argento (anziani) ■. Fondaz. Osteoporosi Piemonte 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni ■ Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00 ■
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.27.13
Protez. animali 812.28.94 Carmagnola 282.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl. serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
■ o stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM ■
Ascensore Mole 617.0495
■ **sul Po** 888.010
Risotram ■
Tren. Superga ■
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 18; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; ■ 235/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; tp, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessandria 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **c. Vitt. Veneto 66; v. Crescentino 34; c. Vercelli 236; c. Vitt. Emanuele 182; v. Teodoreto 7; c. Cosenza 39; v. Barletta 84/A; c. R. Margherita 86 bis; c. Un. Sovietica 85; v. V. Cerrera 58; v. Garibaldi 14; v. Genova 84; v. S. Franc. da Paola 10**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.82.59
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

LE AFFINITA' ELETTIVE. Letterario. I fratelli Taviani «visitano» il [illegible] di Goethe, nel cast [illegible] Huppert e [illegible] Bentivoglio. **[Doria]**

L'ALBERO DI [illegible] Commedia. Una donna anziana alla vigilia della morte ripensa al passato: humour, commozione e ottimismo. Premiato con l'Oscar. **[Adua 400]**

GLI ANNI [illegible] RICORDI. Commedia. Una ragazza prossima al [illegible]monio va in vacanza in campagna [illegible] nonna e zia. Tra ricordi altrui, [illegible] d'amore e disamore, incontri, il periodo sarà per lei una sorta di educazione sentimentale. **[Reposi]**

A WONG FOO - GRAZIE [illegible] TUTTO. Commedia. L'incontro-scontro di culture, fra tre stranati travestiti [illegible] New York e i provinciali abitanti d'una cittadina. **[Ambrosio 1]**

BABYLON. Commedia. Un operaio, la moglie, assistente universitaria, un amico americano e un'amica francese di lei: gelosie, delusioni, il desiderio [illegible] rivoluzione e di amore assoluto. **[Nazionale 2]**

BALTO. Cartoni, storia d'un eroico cane da slitta che trasportò per mille chilometri tra i ghiacci l'antitossina della difterite per salvare un paese dall'epidemia. **[Victoria]**

IL [illegible] E' [illegible] PIU' BLU. Commedia. Una giornata romana, con episodi minimalisti incrociati e un cast di attori e di personaggi italiani. **[Erba 2]**

COUS COUS. Commedia. Una band di ragazzi di [illegible] razze trova - per [illegible] e vivere - una cascina dove c'è un'anziana signora un po' bizzarra. Girato a Torino, è l'esordio di Spinazzola. **[Chaplin 2]**

DEAD MAN. Western. Regia dell'indipendente Jarmush. L'avventura [illegible] un giovane nel West a lui sconosciuto [illegible] Depp, film in bianco e [illegible]. **[Eliseo Grande]**

DIABOLIQUE. Thriller. Le attrascinanti donne del direttore [illegible] una scuola [illegible] alleano per eliminarlo. **[Ambrosio 3]**

DIFESA AD OLTRANZA. Drammatico. Colpevole [illegible] un orrendo crimine, la Stone è rinchiusa nel braccio della morte. Ma arriva [illegible] giovane funzionario, che fa di [illegible] per salvarla. **[Romano]**

L'ESERCITO DELLE [illegible] SCIMMIE. Fantascienza. Nel 2035 i sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo un uo[illegible] per fermare il virus. **[Lux]**

FARGO. Drammatico. Un venditore d'automobili pieno di debiti della provincia americana paga due tipi per rapirgli la moglie e chiedere il riscatto al [illegible]. **[Lilliput]**

[illegible] FUNFANTE [illegible] I [illegible]. Commedia. Daniel Stern è un uomo che, accusato ingiustamente di aver commesso un omicidio, si rifugia in campeggio [illegible] boy scout diventandone la guida. **[Fiera]**

[illegible] IL SESSO IN LINEA. Commedia. Un'aspirante attrice per vivere recita gli orgasmi [illegible] «phone sex». Ma il mestiere influenza [illegible] sua esistenza. **[Chaplin 1]**

GEORGIA. Commedia drammatica. Jennifer Jason Leigh e la candidata all'Oscar Mare Winningham sono due sorelle: la prima [illegible] una cantante di successo, l'altra si esibisce nel bar e la invidia. **[Kong]**

[illegible] DI SQUADRA. Commedia. Un'altra incursione nel mondo [illegible] basket per il cinema americano con questa commedia scritta e diretta da Ethan Green. **(Cristallo)**

GIU' LE MANI DAL MIO PERISCOPIO. Comico. Un sottomarino demenziale, un equipaggio idiota per ridere. **[Empire]**

IO BALLO DA SOLA. Psicologico. Una giovane [illegible] ospite [illegible] parenti in Toscana cerca un amore e indaga il mistero legato [illegible] diario della madre. **[Etoile]**

[illegible] TUTTI [illegible] LA FORTUNA DI AVER AVUTO I [illegible] COMUNISTI. Commedia [illegible] in Francia negli Anni [illegible] nell'esilarante esordio del francese Zilbermann originalità e personaggi umanissimi. Con la Balasko. **[King]**

[illegible] Sentimentale. Dalla Austen, storia [illegible] un idillio rimandato a poi riconquistato. **Centrale]**

PRIME [illegible] STRUZZO. Commedia. Il «vizietto» all'americana con Robin Williams e Gene Hackman. **[Massi]**

I [illegible] COLPI. Film culto di Francois Truffaut, s'incentra sulle peripezie [illegible] un ragazzino incompreso dalla madre. **[Massimo Uno]**

[illegible] RAGAZZO, TRE RAGAZZE... Sentimentale. Rohmer e l'estate, in Bretagna amore e amicizia, idee e comportamenti, e rapporti intrecciati tra giovani. **[Eliseo Rossa]**

[illegible] III. Drammatico. Il dramma di Shakespeare trasferito magistralmente [illegible] neri e ambigui Anni Trenta. **[Erba 1]**

RITROVARSI. Drammatico. Esordio al cinema dell'autore teatrale Robert Allan Ackerman, descrive [illegible] riunione di una famiglia numerosa. **[Stadio Ritz]**

[illegible] DI PAURA. Psicologico. Gere [illegible] un brillante penalista [illegible] difendere un ragazzo accusato dell'omicidio [illegible] un alto prelato. **[Ambrosio 2, Artecchino]**

SCREAMERS [illegible] SPAZIO. Fantascienza. [illegible] sul pianeta Sirio, [illegible] macchine da guerra programmate per uccidere, diventano autonome e si ribellano ai loro creatori. **[Nazionale 1]**

SOTTO GLI ULIVI. Sentimentale. Un [illegible] «impossibile» nato [illegible] sei tra due [illegible] non professionisti. **[Eliseo blu]**

THE NET. Thriller. La [illegible]block è una programmatrice [illegible] capita tra [illegible] mani un dischetto [illegible] scotta. **[Adua 200]**

[illegible] A BROOKLYN. Horror comico. L'ultimo esemplare [illegible] tipo particolare di vampiro (Eddie Murphy) cerca una femmina (Angela Bassett) come lui per perpetuare la razza. **[Fiamma]**

IN [illegible] CON PIPPO. Cartoni. Un nuovo lungometraggio Disney, che fa per protagonista il goffo Pippo, rivisitato e corretto sul personaggio tv. **[Capitol]**

Al Massimo Tre la rassegna dedicata al regista americano nato a Hong Kong

Tutto il mondo Usa di Wayne Wang

Prima «Smoke», e dopo gli altri, fino al 6 luglio

«Smoke» e gli altri. S'intitola «Nuovo Cinema Americano: Wayne Wang» la rassegna in programma da domani al Massimo Tre (via Montebello 8) e dedicata al quarantasettenne regista originario di Hong Kong assurto nel nostro Paese agli onori della cronaca con «Smoke».

Evento d'essai dell'attuale stagione sul grande schermo (oltre tre i miliardi d'incasso nonostante un «lancio» in sordina da parte della distribuzione Cecchi Gori), il film è basa su un racconto natalizio dello scrittore di [illegible] Paul Auster pubblicato due anni orsono dal New York Times.

La vicenda ruota [illegible] a un piccola tabaccheria di Brooklyn gestita da Auggie Wren e frequentata, oltre che da personaggi chiacchieroni e bizzarri, dallo scrittore in crisi d'ispirazione Paul Benjamin. Gli interpreti principali sono Harvey Keitel, l'uomo d'affari poco fortunato nel recente «Crimini immaginari», e il «Turista per caso» William Hurt. Doppio spettacolo con inizio alle 18,10 e 22,30.

Il cartellone odierno presenta inoltre due precedenti lavori di Wang: «Mangia una tazza di tè» alle 16,20 e «Il circolo della fortuna e della felicità» alle 20. Il primo, datato 1989, ritrae la comunità cinese di New York negli Anni Quaranta e incentra l'attenzione su un gestore di una [illegible] da gioco che combina [illegible] matrimonio del figlio.

Trasposizione per [illegible] grande schermo [illegible] best seller della scrittrice Amy Tan, «Il circolo della fortuna e della felicità» è stato realizzato quattro anni più tardi e narra la storia delle quattro donne di una famiglia cinoamericana alla ricerca delle proprie origini.

L'altro film in rassegna (manca l'action movie «Slamdance» con Tom Hulce) è il curioso «Blue in the face», girato con Paul Auster durante la lavorazione di «Smoke».

«Originariamente - ha dichiarato lo stesso Auster - il film era molto più semplice di quella baraonda che è diventata alla fine: l'idea era di tornare nella tabaccheria per ritrarre più da vicino [illegible] mondo di Auggie Wren con i personaggi minori del primo film che dovevano diventare protagonisti del «secondo». Realizzato [illegible] appena sei giorni, «Blue in the face» si avvale delle partecipazioni straordinarie di personaggi come Madonna, Michael J. Fox, RuPaul, Lou Reed, il regista indipendente Jim Jarmusch.

Il ciclo di film di Wayne Wang prosegue sino a sabato [illegible] luglio, ingresso [illegible] 7 mila.

Daniele Cavalla

William Hurt (foto) interprete nel film «Smoke» [illegible] Wang

Gene Hackman (Piume di struzzo)

PRIME VISIONI

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **The net - Intrappolata nella rete**, di L. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Meier. Usa '95. 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. 7000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. [illegible] **di Antonia**, di W. Gorris, con W. [illegible] Ammelrody. Ola '95, 1h 83'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **A [illegible]ing Fao grosso [illegible] tutto**, di B. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo. Usa '95, 1h 50'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible].

[illegible] **2** * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Scheggia di [illegible]**, di G. Hobbit, con R. Gere, L. Linney, J. Mahoney, E. Norton. Usa '96, 2h 10'. [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] **MULTISALA 3** * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Diabolique**, di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri. Usa '96, 1h 50'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Scheggia di paura - Primal fear**, regia Gregory Hobit, [illegible] R. Gere, J. Mahoney, A. Woodar [illegible] '96, 2h 10'. Or., 17,10, 19,50, 22,30. Ingr. 7000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **In viaggio con Pippo**, di Kevin Lima. Usa '96, 1h 30'. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 7000.

CENTRALE * v. C. Alberto 27. T. 540.110. **Persuasione**, di R. Michell, con Amanda Root, Ciaran Hinds. Ingl. '96, 1h 40'. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Or. 16. **Viaggi di nozze** di C. Verdone. Ingr. 7000.

C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Girl [illegible]**, di Spike Lee, con S. Lee, Madonna, J. Turturro. Usa '96, 1h 40'. V. M. 14. Or. 15,40. 17.55; 20.10; 22,25. Ingr. 7000.

C. [illegible] 2 via Garibaldi [illegible]. Tel. 436.0723. **Cous Cous**, di U. Spinazzola, [illegible] P. Lurdy, E. Garrat, C. Sinclair [illegible] '95, 1h 32'. Or. 15,45, 18; 20,15. [illegible]. Ingr. [illegible].

CRISTALLO v. Golto 5. Tel. 850.7100. **Eliminazione di squadra - An American Citizen**, di Eitan Green, con Guy Garner, [illegible] Avital, Ava Haddad. N. v. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Le affinità elettive**, regia Paolo e Vittorio Taviani, [illegible] Isabelle Huppert, Fabrizio Bentivoglio. Ita '96, 1h [illegible]. Or. 15,45; [illegible]. 20,15, 22,30. [illegible]. 7000.

[illegible] [illegible] * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Dead man**, di J. Jarmusch, con J. Depp, R. Mitchum. Bianco e nero. Usa '96, 1h 55'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] **DUE** * p. Sabotino. T. 447.5241. **[illegible] gli ulivi**, di A. [illegible] con M. Ali Kashvarz. Iran '94. 1h 33'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **[illegible] ragazze, tre ragazze...** di E. Rohmer, con M. Poupaud, F. Langlet, B. Simon. Fra. '96. 1h 42'. N. V. Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. [illegible].

LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

LUX Galleria San Federico. Tel. [illegible] 283. **L'e[illegible]** di Terry Gilliam, [illegible] Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. N. V. Or. 15,10. 17,35; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

MASSIMO 1 v. [illegible]. **I quattrocento colpi (Les quatre cents coups)**, di F. Truffaut, con Jean-Pierre Leaud, A. Remy, C. Maurier (F. [illegible] 101'). Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] **1** * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Screamers - [illegible] spazio**, di C. Duguay, con P. Weller, [illegible] Dupuis. Usa '96. 1h 47'. V. M. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] **2** * via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Babylon**, di G. Chiesa, con P. Lonner. [illegible] Italia '96, 1h 40'. Vietato min. 14 anni. [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] **3** * via Arsenale 31. Tel. 532.448. [illegible] **per ferie**.

[illegible] **2** * via Arsenale 31. Tel. 532 [illegible]. **Chiuso pasquale**.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. [illegible] **del [illegible]**, di J. Moorhouse, con Winona Ryder, Anne Bancroft, [illegible] Bushyn, Kate Nelligan. Aus. [illegible]. 1h 55'. Or. 15. [illegible]. 17,50. 20,10. [illegible]. Ingr. 7000.

[illegible] Galleria Subalpina. [illegible]. 562.0145. [illegible] **ad oltranza**, di B. Beresford, con S. Stone. Usa '96. 1h 42'. Non viet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. [illegible]. **Invasori**, di Robert Allan Ackerman, con Susan Sarandon, Sam Shepard, [illegible] Sean Leonard. Usa '96. 1h 40'. Or. 16,30. 18,30. [illegible]. 22,30. Ingr. [illegible].

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Balto**, cartone animato, regia S. Wells, prodotto da Steven Spielberg. Usa '96. [illegible]. 17'. Or. 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. 7000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Chiuso per ferie.

FRIEDRI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Ore 16,30; 18,30; 20,45. **L'odio** [illegible]. Kassovitz con V. Cassel. Premio migliore regia a Cannes 1995. E' per la [illegible] gna estiva. Anteprima riservata [illegible]. L. 7000.

[illegible] via Cardi[illegible] Massaia 104. Vedi listato.

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Chiusura estiva. Prossima riapertura ottobre.

VALDOCCO via [illegible] 12, telefono 522.4279. Chiuso per riposo.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 5623.313. Chiuso.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 16. Tel. 562.1293. [illegible] **e [illegible] strappalo**, con Rocco Siffredi. 1ª vis. Or. ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone [illegible]. Tel. 484.621. **Oltre ogni confine** con Simona Valli e Deborah Well's. Or. ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. [illegible] **perversione**, con Rocco Siffredi. Or. feriali on stop dalle 10 alle 24; festivo ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Voglia di un ma... d'occasione**, con Sabrina Dawn, Carisma. Or. ap. 10,30; ult. 22,30.

[illegible] l.go [illegible]. Telefono 248.79.74. **Le tre signore aperte a tutto**, con Simona [illegible], Julia Chanel e Pussycat. V. [illegible]. Or. [illegible]. 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Giovani... belle e ribelle**, con S. Kane, A. Moore. Or. ap. 13; ult. 22,30.

REGINA c. [illegible] Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Calde in calore**, con Helene Solange. Or.: feriale ap. 10,30, ult. 21; [illegible]. festivo [illegible]. 15; ult. 22.

ROMA [illegible] via San Donato 40. Telefono 487.765. [illegible] **Marchese De Sade**, con Rocco Siffredi. Or. ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] via Nizza 170. Telefono 698.3617. **Ai Capone e [illegible] stazione Italiana**, con R. Malone e D. Wells. Or. ap. 15; ult. 24.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. [illegible] **segni d'amore**, con Savannah e Raquel Danan. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

OGGI IN CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: In viaggio con Pippo

[illegible]
SABRINA: Amiche per sempre

BORGONE DI SUSA
IDEAL: chiusura estiva - riapre settembre

BUSSOLENO
NARCISO: L'esercito delle 12 scimmie

CARMAGNOLA
[illegible]: L'amore incantatore

CASCINE VICA
DON BOSCO: chiusura estiva

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
[illegible]: Labirinto [illegible]

CHIVASSO
CINECITTA': Il postino
MODERNO: Ciao ho sposi del mio portaombrello

CIRIE'
NUOVO: In viaggio con Pippo

COLLEGNO
PRINCIPE: In viaggio con Pippo
REGINA DUE: chiusura estiva
STAZIONE: chiuso per ferie

[illegible]
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Amiche per sempre
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: La scimmia stordita

GRUGLIASCO
ROMA: chiusura [illegible]

[illegible]
[illegible] riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Amiche per sempre

LEINI'
[illegible] riposo

MONCALIERI
V. M. CASTELLO: In viaggio con Pippo

NONE
[illegible]: chiusura estiva

PIANEZZA
[illegible] non pervenuto

PINEROLO
HOLLYWOOD: Strange days
RITZ: A casa per le vacanze
ITALIA 2 CENTO: Gli anni dei ricordi
ITALIA 5 CENTO: A Wong Foo, grazie di tutto!

[illegible]
GIONELLO: Vampiro a Brooklyn

SALIZZ D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Dilemma vibrante

[illegible]
CENSIO: In viaggio con Pippo

TORRE PELLICE
[illegible]: Vampiro a Brooklyn

[illegible]
AMBRA: La prossima vittima

VINOVO
AUDITORIUM: chiuso per ferie

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 17. The Joffrey Ballet of Chicago e **L'après-midi d'un faune** cor. V. Nijinsky, **Parade** (L. Massine). **Round [illegible] Angels, Light rain** (G. Arpino). Orchestra del Teatro Regio, dir. A. Lawes. Posto a L. 50.000 - 35.000. Ingresso L. 20.000. Biglietteria 10/12 e 13/18,30. Tel. 88.15.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Torinodanza [illegible] a Regio [illegible] internazionale [illegible] Balletto. X edizione Torino 27 giugno 16 luglio. Sono in vendita i bigl. per tutti gli spettacoli al Teatro Regio, Piccolo Regio, Cortile di palazzo Reale. Bigl. ore 13/18.30. Tel. 881.5241/242.

[illegible] **TEATRO.** Via Casalborgone 16/1. Riposo. Per informazioni tel. 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. **Il fiore sull'occhiello** campagna abbonamenti 1996/97 - Vigna/edanza [illegible] 18° festival internazionale grande spettacolo internazionale. Inf. e bigl. tutti i giorni ore 9-19.

AMBRA TEATRO. Via Chiesa [illegible]ria 77/b, tel. 210.985. Riposo.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giorni d'Estate. Fino al 26/7 al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta **il pifferaio magico**. Dal martedì al venerdì spettacoli giochi e animazioni per ragazzi. Ingresso libero.

[illegible] Piazza Carignano. Il Teatro Carignano Astr.teatro 18, ore 21 sala Pastrone presenta nazionale **Beethoven nei campi di battaglia** da Roland Dubillard. Int. e regia di E. Vezzano e S. Randisi. Ore 21,45. Corso del Collegio [illegible] **universale** di V. Allieri. Inf. tel. 011.517.6246. Bigl. T.s.t. [illegible] 0141.557.582. Bigl. Astrateatro.

[illegible] [illegible] Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Campagna abb. stag. 1996-97 [illegible] Alfieri. Per inf. Cassa Teatro ore 10-13 / 15-19 [illegible] 665.80.34.

[illegible] Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vetrina Estate. Vigna/edanza [illegible] Inf. e pren. 16/21. Vedi anche cinema.

GIARDINO TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax [illegible]. Chiusura estiva. La stagione riprenderà a settembre con gli spettacoli della Famiglia Lupi. Inf. 9-13 e 14.30-18.30.

JUVARRA. Via Juvarra 15. T. 537.067. Riposo.

CAFE' PROCOPE. Riposo.

FREIDRI. P. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Dall'1/10/96 nuova stag. teatrale: grande prosa, testo e per i [illegible] lirica e operetta.

[illegible] **NUOVO.** Corso Re d'Azeglio 17, tel. 669.66.68. Vignale danza '96 **18° Festival internazionale** sabato 29 e domenica 30/6 inaugurazione con Lindsay Kemp, Pompea Santoro e i solisti del Teatro Nuovo in **Sogni di Nijinsky**.

TEATRO ASSEILI. [illegible] Paolo Sarpi 111. [illegible] grammazione estiva luglio '96. Al Giardino di v. Plava, spett. [illegible] Assemblea Teatro Chapiteau [illegible] Teatre Luca Fagioli Laboratorio Teatro Ilsos le [illegible] Suburbe e altri. Informazioni ore 10-17, telefono 457.67.30.

TEATRANZA ARTEBIANCA. Via Palestro 9 (Moncalieri). Presenta **Viaggiatore**, serate di spettacolo musica + danza: questa sera Cesare Vodano presenta **Viaggi**.

TEATRO DI TORINO. P. Massaia 9. Riposo.

TEATRO [illegible]. Via Matteotti 1 (Moncalieri) / 640.0700. Riposo.

TEATRO S. GIUSEPPE. via Andrea Doria 16/a, tel. 650.9004. Sono [illegible] le prenotazioni per la rassegna teatrale [illegible] «Gaberski's Teatro in bocca al Lupi» (sposa, danza, operetta, gialli ragazzi) dall'11/7 al 4/8/96. Organizzazione F. Lupi. Inf. e prenotazioni dal [illegible] al venerdì dalle 10 alle [illegible] al 650.90.04.

GIORNI D'ESTATE

PARCO 'Cio' Animazione **Caleidoscopio Lab.** L'immagine. Ore 14.

FORT APACHE. Aggregazione **Bolzo con i mitici Cowboy del Texas. Concerto giochi per bimbi, attrazioni varie.** Ore 15.

TRA CULTURA E BALLO LISCIO Ballo **Martin e capitan sorpresa.** Ore 15. **Merenda per tutti** Ore 17. **Ballo liscio** Ore 20,30.

C. 18 Via Pisa [illegible] **Martin con Trio Luna, Trio Armoni e ospiti d'occasione.** Ore 16.

[illegible] TERRAZZA SUL PO. [illegible] **Settimo Sudsudo** danze latino americane. Ore 21,30.

ARENA METROPOLIS. Aggregazione **Musica, giocheria, internet, incontri, video.** Ore 20.

JAZZ A PALAZZO. Aggregazione **Musica d'estate.** Ore 00.

GIOVITIPOSITIVO. Musica ritmica **Salsacciotta.** Ore 21. Dalla Guiana al Sole: dalla Cumbia alla Milonga con trio.

C. 3 [illegible] ESTATE. Musica **Ruccetto rock.** Ore 21.

BUNASCO. Sport. **Piazzale Cimitero di Borgaretto. Gara di Minimoto.** Ore 14.

POSSASCO. Piazza Partisi. Aggregazione **Festa giovani, con musica, stand e video.** Ore 21.

FESTIVALLERE. Parco Vallere. Moncalieri. Inaugurazione **La bella e la bestia.** Coreografia di C. della Corte. Compagnia La Corsalide. [illegible] 21,30.

CINEMA ISOLA PEDONALE. Musica **C'è musica e musica.** Ore 16-19. Dedicata alla realtà della produzione locale.

SAN MAURO TORINESE P[illegible] [illegible] sera [illegible] **New Orleans a San Mauro.** Gruppo [illegible] **Messengers** spettacolo itinerante. Zona Sant'Anna [illegible] 16. Via Mezzaluna ore 17, piazzale Europa ore 17,30.

SETTIMO [illegible] dello [illegible]ta. Teatro **Pasolone** di L. Curino, R. Tarasco e G. Vacis. Teatro Settimo. Ore 21,15.

C. 4 LA [illegible] Aggregazione **Aperitivo musicale** ore 11,30. [illegible] **al pistachio** ore 15.

C. 6 [illegible] [illegible] UNITI. Teatro prosa. Comp. Il Teatro Dorzo **Prove d'orchestra.** Corso I Mercanti. Il Sogni **I mercanti di sogni.** [illegible] 21.

CABELLE TORINESE PIAZZA DELLA PIERA. Teatro Il Ribaltone in **Non ti conosco più.** All Lab. Ore 21,30.

[illegible] Teatro. Teatro **Viaggi di** con Cesare Vodani. Ore 21,30.

GRUGLIASCO [illegible] LE SERRE. Teatro **Bigbik4** compagnia Alma Teatro. Ore 21,30.

FORUM REALE. Cinema. **Forget Paris** di B. Crystal (Usa, 1995). Ore 22. I film del Forum sono replicati il giorno successivo alle ore 16 al cinema Centrale.

[illegible] Musica [illegible]. [illegible] **Mondialisation di Torino (Italia).** Ore 22.

LE TV PRIVATE

TELESTAR 19,02 Starzinger, cartoni; 19,26 Sam il ragazzo [illegible] West, cartoni; 20 Block notes; 20,30 Cosa c'entriamo [illegible] con la rivoluzione?. 22,20 Giramondo; 22,59 Amicheovimente [illegible]. 23,45 [illegible] red light show; 0,15 Soldato Benjamin, sit. comedy; 0,50 Quarto comandamento.

TELECUPOLE 17 Tg Il Settegiorni; 20,30 Fuoco incrociato; 24 Le auto della settimana; 2 Tg4, ultime notizie.

TELEGENOVA 10,30 Telegiornale; 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Film; 16,30 Tg flash; 16,35 Cartoni animati; 18 La Provincia in prima pagina; 18,30 Dimensione speciale; [illegible] Telegiornale; 19,30 Film.

TELEGUBALPINA 12 Terra nostra, [illegible] agricolo; 12,30 [illegible] vive; 13 Sotto il campanile; 13,15 Il colloquio con l'arcivescovo; 17,15 Filodiretto - incontri al caffè subalpino; 19 Settegiorni; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 26-6-'96; 20,40 Scandalo internazionale, film.

[illegible] 19 Giramondo; [illegible] Calendar men, cartone, 20,30 Bambini in vendita, tv movie; 22,30 Vacanza istruzione per l'uso; 23 Viaggio senza ritorno; 1,15 Abat jour, varietà.

[illegible] 19 [illegible] 19,30 My music, 20,30 Giocare d'azzardo, film. 22,30 Primo piano; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Primo piano.

PRIMANTENNA 12,30 Aggiudicato a : 20,10 Auto [illegible] settimana; 21 Sintesi di [illegible] avvenimento sportivo; 23,30 Film ; 24 Magazine.

[illegible] **RETE TV** 14,30 Lo smemorato, [illegible] ; 20 Azzurro Italia europa; 24 Donne e motori, conentori; 1 Erotica, programma sexy; 1,30 Match music, programma; 2,30 La lampada di Aladino; 3,30 The rookies.

VIDEONORD 18,30 Match music; 19,30 Videonord notizie; 21 Le auto [illegible] settimana; 0,30 La lampada di Aladino; 1 Match music.

QUINTA RETE 16 Film; 19,30 Gente e paesi; 20 Occupation, [illegible] 20,30 Dangerous affection, film; 22,30 Sexy; [illegible] d'oggi; 24 Emotions; 2 Sexy non stop.

QUADRIFOGLIO ODEON TV. 14 Domenica Odeon; [illegible] Odeon estate, 19,35 Creativi, rubrica; 20,15 Eventi [illegible] copertina; 21,30 Odeon sport.

[illegible] 19 Matrioska; 19,30 Caritas insieme; 20,15 Resta con noi Signore; 20,30 Speciale Matrioska, 21,30 Speciale attualità. 22 Emporio tv.

G.R.P. [illegible] Redazionali in vendita; 20,50 Edgar Wallace, telefilm; 22 Corso di lingua araba; 22,30 Redazionali in vendita, 23,30 Le auto [illegible] settimana. 0,30 Corso di lingua araba.

RETE CANAVESE 19,30 Telegiornale; 20,02 Voglia di vivere; 20,40 [illegible] strana coppia di sbirri; 21,43 L'albero della mele. 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

RETE 7 17,30 Dragon Ball, cartoni. 18 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm; 20,10 [illegible] dell'occulto; 20,40 Protezione Civile. 22,40 Informasette; [illegible] Bill Cosby show; 0,30 Bangkok [illegible] andata, film.

TAI 9 13,15 Il colloquio con l'arcivescovo, 17,15 Incontri al caffè subalpino; [illegible] Settegiorni; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 26-6-'96. 20,40 Scandalo internazionale, film.

E21 [illegible] 19 Telegiornale. 19,30 Cuoco [illegible] tempesta; 20,30 My music; 21 L'albero delle mele; 21,30 Auto [illegible] settimana; 22,45 Video Shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI 15 Canta Italia; 17 Match Music. 18,45 [illegible] Notes; 19,30 Le [illegible] [illegible] settimana; 20,30 Film [illegible] Block Notes; 22,45 Le [illegible] della settimana. 0,30 Tsd.

TIEFFE II 15 Reporter; 18,40 Tg9 Sette; 20,30 Cronaca, costume, attualità; 22,30 Auto d'oggi; 23,15 Reporter.

[illegible] **VOX** 19,15 Viaggiando, danzando; 20,10 Videogiornale; 20,30 Sono innocente, film; 24 Sotto il cielo di Torino; 0,30 Tele sera; 1,30 I diritti dell'uomo.

TELESTUDIO 15 Film. 20 Le strane mondo di Mimì; 20,30 Il paese della cuccagna, 24 Auto d'oggi; 1 Vizi privati.

[illegible] **RETE** 19,15 [illegible] Dancing, programma [illegible]. 20,30 Il padrino cinese, film; 22,30 Auto d'oggi, informazione; 23 Emotion, adulti; 1,30 Auto d'oggi, informazione; Il Musica, speciali [illegible] stop.

● Eventuali errori o variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni su [illegible], mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. [illegible] 9-19.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni [illegible] ore 9 alle 14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9-30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. S. Alberto 3, tel. 669.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

[illegible] [illegible] (p. Castello 191, t. 543.855). Or. Lun. e [illegible] 8.30-17.45; da martedì a sabato 8.30-13.30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da lun. a dom. 8-20.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar. gio., sab. [illegible] e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, [illegible] 817.20.80). L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11). lunedì e mercoledì 10-12; 15-17. venerdì 10-12; 17-20.

[illegible] **DELLA STAMPA** (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono [illegible]. Collezione permanente delle macchine da stampa.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 956.7256). Or.: mar.-ven. 10-17. sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22 [illegible] «Max Ernst - Scultore» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 15/9. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita [illegible]. [illegible] 521.2251). Orario: martedì-domenica 14-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle 15,30.

**MU

Valeria Mazza Ph. Dominique Issermann
Jois & Jo

Bobbio interviene nella polemica sul Mulino e il «gramsci-azionismo»: c'è una vulgata di cui una storiografia più serena dovrebbe fare giustizia

Egemonia marxista? Una leggenda

NON capisco perché Carlo abbia voluto, anche lui, riprendere la leggenda dell'egemonia marxista o, come è stata fantasiosamente chiamata, «gramsci-azionismo», nell'Italia del dopoguerra, in un recente articolo sul *Corriere della Sera*. Tale egemonia è ridiventata oggetto di pubblica riprovazione in occasione del dibattito provocato dalla pubblicazione presso il Mulino dell'ultimo libro di Edgardo Sogno con prefazione dello stesso autore, dalla quale la casa editrice ha voluto manifestare pubblicamente il proprio dissenso. Da questa egemonia sarebbe derivato il soffocamento della cultura di destra, che si sta sollevando finalmente dal lungo servaggio.

Aveva fatto bene Eugenio Scalfari a ricordare sia «Cari liberali dell'ultima ora», in *La Repubblica* del giugno, sia l'importanza che nel dibattito culturale di quegli anni ebbero *Il Mondo* e i convegni promossi dalla rivista - e, aggiungo io, dal «Movimento Salvemini» - i cui atti venivano pubblicati dalla «sinistra» casa editrice Laterza, sia l'asservimento radio televisione di allora agli interessi del potere cattolico, su cui m'io avrei qualcosa da dire (ma sarà per la prossima volta).

Qualche giorno dopo, rispondendo su questo giornale ai suoi critici nell'articolo «Il Mulino polemica», Sergio Romano ha opportunamente ricordato l'incontro fra cattolici laici, avvenuto proprio grazie alla rivista bolognese, «nel segno di una grande attenzione per le scienze sociali», come si erano sviluppate mondo anglosassone, precisando che i fondatori dell'Associazione e della casa editrice erano convinti che «l'Italia avesse bisogno di essere modernizzata» attraverso «una forte di economia, sociologia e politologia anglo-americane».

Proprio così, almeno per quel che riguarda il campo delle scienze sociali di cui ho avuto diretta esperienza. Non entro nel campo della letteratura, che non appartiene alla mia competenza, ma i primi nomi che mi vengono in mente di scrittori nell'ambiente torinese a me familiare - Pavese, Calvino, Fenoglio, Arpino, Carlo Levi, Primo Levi - di scrittori del tutto estranei alla cultura marxista.

A dispetto dei disattenti e male informati e prevenuti deploratori dell'invadenza marxista nell'editoria, nei giornali e nella scuola italiana, ben presto nel nostro Paese subito dopo la guerra - ed era inevitabile data la nostra collocazione internazionale - una rapida ed estesa, sotto molti aspetti, è inutile negarlo, anche benefica, «americanizzazione» della cultura italiana, specie nel campo delle scienze sociali (che dovrebbe essere il più noto e criticato di oggi). Il rinnovamento degli studi e dell'insegnamento di discipline come la sociologia, la scienza politica, l'economia, l'antropologia, la psicologia avvenne attraverso la traduzione di libri che provenivano dagli Stati Uniti e della cui traduzione è stata benemerita sin dall'inizio la casa editrice bolognese. Si avviarono le prime ricerche empiriche sul campo, che non avevano niente a che vedere con l'orientamento marxista, anzi lo combattevano aspramente sul suo stesso terreno della pretesa «scienza della società», propugnata dai marxisti.

Non ho strumenti adatti per misurare un'attendibile approssimazione in quei primi quindici anni è stata maggiore l'egemonia del marxismo o dell'empirismo americano. Ma siccome ho vissuto personalmente quella esperienza, propenderei per far pendere la bilancia sul secondo piatto. Già nel 1947 è stato fondato a Milano il «Centro nazionale di difesa e prevenzione sociale», che promosse convegni e ricerche di sociologia del diritto e si preoccupò di formare esperti nelle scienze sociali allo scopo di offrire un contributo «scientifico» alla ricostruzione della democrazia nel nostro Paese. Si ben presto a creare tra i giovani studiosi una concezione della società secondo la quale il marxismo era interpretato come una filosofia o, peggio, come un'ideologia.

Subito dopo la guerra avvenne una rapida ed estesa, per molti aspetti benefica, «americanizzazione» della cultura italiana I disattenti deploratori dell'invadenza comunista lo hanno dimenticato

La prima rivista di sociologia, *Quaderni di sociologia*, nacque per iniziativa di Nicola Abbagnano, che era uno dei più autorevoli ispiratori del «nuovo illuminismo», e di Franco Ferrarotti che proveniva dal Movimento di Comunità, fondato da Adriano Olivetti. Il Congresso nazionale di sociologia, promosso dai primi sociologi costituitisi in associazione, si svolse a Milano nel 1958 e fui incaricato di tenere la relazione introduttiva sul tema generale «Posizione e integrazione delle scienze sociali». Nel rileggere oggi questa relazione, a tanti anni di distanza, non posso definirla se non, scherzosamente, come vera e propria «americanata». Avevamo accettato dagli Stati Uniti - qualcuno dei vecchi sociologi lo ricorderà - il dogma secondo cui le scienze sociali fondamentali erano tre e non più di tre, la sociologia, l'antropologia, la psicologia sociale. In questo nostro primo congresso eravamo posti il problema di illustrarne la natura e il modo di integrare l'una con l'altra.

L'anno dopo la stessa associazione, insieme il menzionato «Centro nazionale di difesa e prevenzione sociale», affrontò la difficile impresa di organizzare il IV Congresso internazionale di sociologia a Stresa, i cui protagonisti, riveriti e osannati dai partecipanti, furono i due maggiori sociologi statunitensi, Parsons e Merton, insieme con Raymond Aron, di cui ricordo ancora una strapazzata rivolta a un malcapitato professore sovietico che aveva osato parlare interprete autentico della dottrina marxista. Alessandro d'Entrèves e io organizzammo nell'ambito congresso sezione speciale sul tema delle élite, attraverso il quale riportavamo all'onor del mondo la sociologia e la scienza politica italiane Pareto e di Mosca, trasmigrati negli Stati Uniti durante il fascismo. Non è inutile aggiungere che sia l'uno sia l'altro erano stati pugnaci avversari del marxismo.

Nel 1957 uscì presso il Mulino il notissimo libro, più volte ristampato, *Democrazia e definizioni*, di Giovanni Sartori, la cui ispirazione liberal-democratica era chiarissima dalla prima all'ultima pagina. La sua interpretazione del nostro sistema politico come «pluralismo polarizzato» forse (forse!) non è più vera, non è neppure, forse, più vera - il dubbio è d'obbligo - l'interpretazione di chi lo definì qualche anno dopo un «bipartitismo imperfetto». L'unica cosa certa è che le due interpretazioni erano completamente estranee al dibattito che si svolgeva allora, gramscianamente, sul rapporto tra civile e Stato in casa comunista.

Non mi soffermo, perché il discorso sarebbe troppo lungo, su quello che è avvenuto nel campo del diritto, del quale l'egemonia del marxismo non c'è mai stata. Mi limito a dire che in questo campo benemerita per la traduzione e diffusione in Italia delle principali opere di teoria generale del diritto, da Kelsen a Hart, fu la famigerata casa editrice di Giulio Einaudi, rea di tanti misfatti di leso liberalismo.

Basterà per ora queste poche annotazioni per sollevare almeno il sospetto che il predominio del marxismo nella cultura italiana, sin dai primi anni della Repubblica, sia una «vulgata», di cui una storiografia più serena dovrebbe finalmente fare giustizia. Se la storia della liberal-democrazia in Italia comincia soltanto ora per i dotti della nuova generazione e per i dotti della vecchia generazione, che liberaldemocratici non erano sinora stati, chi ha vissuto in prima persona sin dall'inizio questa esperienza invito i neofiti e i convertiti a esaminare con maggiore equilibrio la nostra storia recente e a trarne le debite conseguenze rispetto alla presenza di una cultura di matrice anglosassone che è sempre stata in contrasto con il marxismo nelle sue varie forme e scuole, e che a me pare più del marxismo abbia accompagnato lo sviluppo della società italiana in questi cinquant'anni.

Norberto

Edgardo Sogno A destra Eugenio Scalfari

Giulio Einaudi: alla sua editrice, scrive Bobbio, si deve la diffusione delle principali opere di diritto, da Kelsen a Hart

Nelle foto sopra, da sinistra, Carlo Bo e Sergio Romano, che sulla «Stampa» di domenica 16 giugno ha aperto la polemica sul Mulino

IVAN STEIGER

Stresa '59, al congresso di sociologia dominio degli statunitensi Il delegato sovietico fu strapazzato da Aron

I neofiti e i convertiti della liberaldemocrazia esaminino con più equilibrio il nostro passato recente

La Germania celebra i duecento anni del falegname che trasformò l'artigianato in arte

Thonet, per Metternich piegò anche il legno

Dall'incontro alla fiera di Coblenza alla fortuna in Austria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Senza Klemes Wenzel principe di Metternich, soltanto l'Europa sarebbe un po' diversa, oggi: anche alla storia dell'arredo, anche al design mancherebbe capitolo importante e forse decisivo, per l'evoluzione delle tecnologie produttive e dello stile. E' grazie al Cancelliere austriaco infatti, tedesco di Coblenza, una sedia - la Thonet nata a Boffard, in Renania, dalla genialità spavalda di un falegname trent'anni che ara riuscito a piegare legno col vapore - è diventata oggetto d'uso in tutto mondo, prodotta in decine di milioni esemplari arricchita un po' alla volta da mille quattrocento medaglie differenti. Adesso che Michael Thonet la Germania festeggia il secondo centenario (nacque il luglio 1796 nella cittadina del Palatinato), sono molti in Germania quel casuale incontro, alla fiera di Coblenza, fra un potente Cancelliere e falegname in fallimento: col piacere di chi rivendica alla creatività tedesca un'altra avventura di successo; col rammarico averne «regalato» per sempre ad altri, all'Austria, la paternità.

Nessun tedesco si era infatti della «rivoluzione» avviata da Thonet, tedesco aveva compreso la svolta compiuta dall'oscuro e curioso precursore palatino, che immergeva aste di legno chiaro in acqua calda le raffreddava dopo averle rese per sempre - stabilmente - . Nessuno, in patria, aveva apprezzato l'intuizione decisiva dell'artigiano perseguitato da creditori e malasorte: legame della forma con la sua realizzazione, la sua dipendenza ineludibile e diretta dalla «costruzione». Osservando alla fiera un esemplare di Thonet, Metternich intuì; capì che dietro le curve lievi e suggestive una sedia, dietro le sue forme tonde, elastiche e fragili soltanto in apparenza, nascondeva capolavoro di progettazione un avvio; capì che l'oggetto era un evento. Entusiasta, il Cancelliere esitò: «Se resterete a Boppard sarete sempre un poveruomo. Venite Vienna vi darò la fama», gli disse. La grande avventura di Michael Thonet a Corte cominciò quel giorno e in modo precipitoso, con affanno, come spesso prendono avvio le avventure: con una fuga organizzata in gran furia nella notte per sfuggire ai creditori che cercavano giustizia.

Le sedie Thonet

Centocinquant'anni dopo, Le Corbusier avrebbe detto a proposito di una Thonet: «Niente più elegante è mai stato concepito, niente di più esatto nell'esecuzione e nelle possibilità di impiego è mai stato realizzato», e l'architetto francese non esagerava il suo entusiasmo. Dietro sistema di progettazione d'esecuzione che è stato paragonato alla «costruzione di una cattedrale», c'era infatti un'idea trainante e decisa: il principio che la forma di una sedia è il risultato dei procedimenti industriali produzione; il principio che fra ideazione, progettazione e costruzione non potevano esserci casualità avventate, avvicinamenti occasionali, legami fortuiti o fortunati. Per dar seguito a un'intuizione che avrebbe consegnato per sempre Thonet alla storia della cultura e alla preistoria del design, falegname palatino dovette realizzare - dopo il suo arrivo Vienna ma anche prima, nei giorni meno fortunati di Boppard - numero di utensili di strumenti produttivi superiore a quello delle sedie in seguito prodotte: entrando di persona e fragore in quella «rivoluzione industriale» che George Stephenson sperimentava, contemporaneamente, in Inghilterra, progettando la prima locomotiva a vapore.

Quando morì - nel 1871, a Vienna - Michael Thonet affidò ai figli un'industria florida, e a tutti gli altri consegnò un'idea: che anche legno più duro può piegarsi, che c'è sempre una soglia da .

Emanuele Novazio

[illegible]

Italgas, è vero che per non avere noie col riscaldamento o vai a metano o vai ai Caraibi?

Sì

Se [illegible] puoi permetterti [illegible] passare l'inverno a Santo Domingo, il metano è la soluzione migliore per stare al caldo senza problemi. Innanzitutto puoi dimenticarti [illegible] volta per tutte di fare rifornimento. Il metano non finisce mai. Con il contatore è facile controllare i consumi e paghi solo il metano già consumato. La manutenzione è semplificata. E che dire della pulizia, dentro e fuori casa? Il metano ti dà l'enorme vantaggio di non produrre fuliggini: vuol dire che non solo la casa ma anche i polmoni rimangono più puliti.

Questi [illegible] già [illegible] bei vantaggi ma [illegible] anche altri. Per esempio, il Servizio Clienti Italgas è a tua disposizione per informazioni e preventivi sui tempi e sui costi dell'allacciamento: [illegible] è sull'elenco telefonico. A proposito, i preventivi sono gratuiti. Inoltre Italgas, con [illegible] "Carta [illegible] Servizio Gas" (che trovi presso i nostri sportelli), garantisce l'alta qualità [illegible] servizio a tutti i clienti. Insomma, scegliere il metano significa scegliere praticità, pulizia, diritto alla qualità. Vogliamo parlarne?

UNA RISPOSTA NATURALE.

italgas
GRUPPO

[illegible] CONSULENZA [illegible] TELEFONICO

FORMULA 1

In Francia il tedesco va in pole con la Ferrari e tifa per la Germania campione a Wembley

Schumacher: voglio segnare anch'io

«Ma la corsa sarà dura»

MAGNY COURS
DAL NOSTRO INVIATO

Questa è una Ferrari da record. In tutti i sensi. Le [redacted] partono oggi in pole position nel Gran Premio di Francia con Michael Schumacher e all'ultimo posto con Eddie Irvine. Il tedesco vola, stabilendo il nuovo primato del circuito. Il suo compagno di squadra (che era decimo) viene privato di tutti i tempi ottenuti e gli organizzatori gli concedono [redacted] infilarsi al fondo dello schieramento.

Due facce di una medaglia, in una giornata piena di luci ed ombre. Da una parte prestazioni fantastiche e dall'altra [redacted] spettacolare incidente (per fortuna senza danni) di Jacques Villeneuve e [redacted] «giallo» per l'irlandese, la cui vettura risulta irregolare [redacted] verifiche tecniche durante le qualificazioni. Un'aletta, [redacted] un deflettore, attaccato alla sospensione in parallelo alla carrozzeria, situato nella parte anteriore destra della monoposto, è 15 millimetri più alto del consentito. Quanto basta per far scattare la sanzione e provocare ai box nervosismi e tensioni.

Cominciamo con le luci. Al suo secondo tentativo, Schumacher stupisce tutti: fa segnare 1'15"989, media 201,344 chilometri orari. Il limite della pista, ottenuto lo scorso anno da Hill con la Williams, era di 1'17"225. Frantumato. Per dare un'idea dei progressi della Ferrari, nel 1995 Alesi, quarto, [redacted] girato in 1'18"761. Il che significa [redacted] miglioramento di circa 2"7.

Si buttano tutti in pista per battere il Kaiser. E Villeneuve esagera. Esce come un matto dalla curva Estoril, la più veloce del tracciato. Il giovane canadese finisce con la sua Williams sull'erba. Non può frenare, perché il prato è bagnato dalla pioggia caduta in mattinata. La vettura, a circa 260 km/h, sfiora il muretto per qualche centinaio di metri, caracolla, sobbalza, sbatte contro le gomme, vola in aria, torna in pista [redacted] una ruota staccata. Il pilota è ancora nell'abitacolo quando passa lanciata [redacted] tutta velocità la McLaren di Coulthard che evita un impatto terribile per un pelo. Qualche istante dopo sopraggiunge anche Schumacher, ma già rallentato dalle bandiere gialle.

«Ho pensato che ce l'avrei fatta a riprendere [redacted] traiettoria - racconta Villeneuve al box - e non ho tolto il piede dall'acceleratore. Che botto! Al momento non sento dolori, ma temo che in gara avrò qualche problema. Però non mi [redacted] spaventato. Nella Formula Indy avevo avuto due incidenti peggiori». Jacques dice di non assomigliare a papà Gilles, che era stato soprannominato «l'aviatore» per un volo analogo in Giappone nel '77, [redacted] con conseguenze tragiche (due spettatori morti).

Mezz'ora di sosta per rimuovere il rottame della Williams e rimettere a posto le protezioni. Ricomincia [redacted] carosello. Va in pista Irvine. Quando l'irlandese rientra ai box viene fermato per le verifiche tecniche che avvengono a [redacted]. Si capisce subito che qualcosa [redacted] funziona per il verso giusto. La «rossa» n. 2 viene portata allo stand Ferrari e gli uomini di Maranello abbassano le serrande. «Purtroppo - spiega successivamente Jean Todt -, abbiamo montato un deflettore di flusso dell'aria la cui misura evidentemente era stata sbagliata in fase di produzione. Abbiamo tolto tutti gli altri (ndr: [redacted] ne sono 4 per ogni vettura) e sono [redacted] risultati regolari. Paghiamo duramente un nostro errore».

La spiegazione del responsabile della Gestione Corse di Maranello non convince Patrick Head, direttore tecnico della Williams. «Un nostro progettista - racconta l'inglese - aveva visto che il pezzo era troppo alto. Per quanto mi riguarda, penso che il deflettore più alto possa dare dei vantaggi, valutabili in mezzo secondo al giro». Di parere opposto, invece, Harvey Postlethwaite, [redacted] ferrarista e ora numero uno alla Tyrrell: «Per [redacted] quell'elemento più alto di 15 mm non serve a nulla». In effetti la valutazione di Head è teorica perché tutte le vetture sono differenti [redacted] dall'altra e non si possono calcolare eventuali vantaggi [redacted] svantaggi soltanto su basi ottiche.

Comunque sia, quella [redacted] Schumacher rimane una prestazione eccezionale. Per [redacted] Kaiser si tratta della terza pole position stagionale (la 13ª della carriera) e per la Ferrari della 117ª nella storia: un nuovo record.

«Sono sorpreso - afferma Michael - perché dopo le prove di venerdì non ero soddisfatto dell'assetto della vettura. [redacted] abbiamo cambiato le regolazioni e avrei anche potuto essere più veloce se al terzo tentativo [redacted] fossi stato fermato dall'incidente di Villeneuve. La corsa? Sarà difficile: una cosa è essere il migliore in un g[redacted], un'altra in [redacted] gara lungo 306 chilometri. Posso dire soltanto questo: che la Germania darà il massimo a Wembley nell'Europeo di calcio e che io farò lo stesso nel Gran Premio di Francia». Anche Schumi vorrebbe, a modo suo, segnare un gol.

Schumi e la Ferrari dovranno fare i conti con rivali agguerriti. I team inglesi e la Renault non hanno gradito di essere superati in qualificazione. Hill ha il coltello fra i denti per aumentare il bottino in classifica. E c'è anche [redacted] minaccia [redacted] della pioggia che potrebbe complicare [redacted], fra pit-stop e strategie varie. Insomma, anche oggi lo show è garantito.

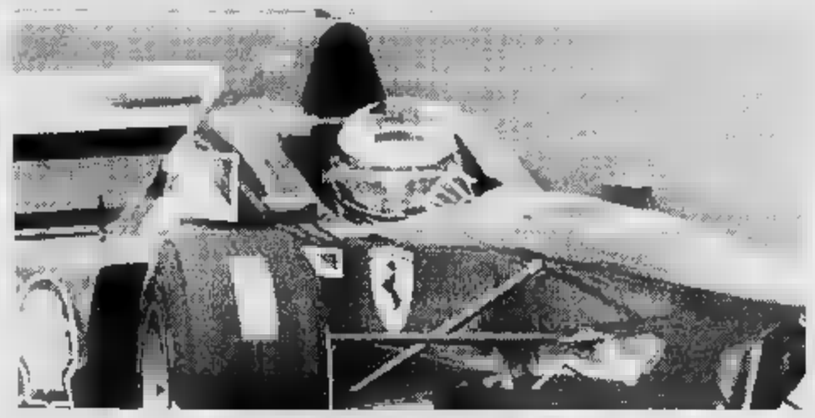
Cristiano Chiavegato

IL VIA ALLE [redacted] 14 IN PISTA 22 PILOTI [DIRETTA TV SU ITALIA 1]

Al Gran Premio di Francia, [redacted] prova del Mondiale di F1, partecipano 22 piloti. Ecco lo schieramento di partenza:

1ª FILA:	[redacted] (FERRARI 1)	1'15"989
	[redacted] (WILLIAMS [redacted])	1'16"058
2ª FILA:	ALESI (BENETTON 3)	1'16"310
	[redacted] (BENETTON 4)	1'16"592
3ª FILA:	HAKKINEN (MCLAREN 7)	1'16"634
	VILLENEUVE (WILLIAMS [redacted])	1'16"905
[redacted] FILA:	[redacted] (MC LAREN 8)	1'17"007
	[redacted] (JORDAN 12)	1'17"187
5ª FILA:	PANIS (LIGIER 9)	1'17"390
	BARRICHELLO (JORDAN 11)	1'17"665
6ª FILA:	DINIZ (LIGIER 10)	1'17"678
	FRENTZEN (SAUBER 15)	1'17"739
7ª FILA:	SALO (TYRREL 19)	1'18"021
	KATAYAMA (TYRRELL 18)	1'18"242
8ª FILA:	VERSTAPPEN (FOOTWORK 17)	1'18"324
	HERBERT (SAUBER 14)	1'18"324
9ª FILA:	FISICHELLA (MINARDI 21)	1'18"604
	LAMY (MINARDI 20)	1'19"210
10ª [redacted]	ROSSET (FOOTWORK 16)	1'19"242
	BADOER (FORTI 22)	1'20"562
11ª FILA:	MONTERMINI (FORTI 23)	1'20"647
	IRVINE (FERRARI 2)	senza tempo

In programma 72 giri circuito di Magny Cours (4.250 metri, km 306)



Per Schumacher in Francia la terza pole position dell'anno (tredicesima nella sua carriera) con la Ferrari: «Abbiamo cambiato le regolazioni e avrei anche potuto essere [redacted] veloce»

Villeneuve è illeso in un pauroso incidente
Scoppia un giallo-Irvine: vettura irregolare, l'irlandese costretto a partire in ultima fila

In Olanda, giornata-no per gli italiani che si consolano con un 2° e un 3° posto

La sorpresa Goi e l'orgoglio di Max

Biaggi dolorante, stringe i denti, rimonta e sale sul podio

Ad Assen bella prova di carattere per Max Biaggi ieri terzo con l'Aprilia nel GP d'Olanda

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

«Non lamentiamoci: per fortuna il Gran Premio d'Olanda viene una volta l'anno». La battuta spiega bene l'umore dei tecnici dell'Aprilia al termine della settima prova del mondiale che ha visto la Honda trionfare in tutte le classi. Non fosse per il terzo posto conquistato con la forza (e la fortuna) da Max Biaggi nella 250 [redacted] la seconda piazza strappata con l'esuberanza dei suoi sedici anni da Ivan Goi nella 125, si potrebbe tranquillamente archiviare questo Gran Premio [redacted] la peggiore débâcle [redacted] piloti italiani.

Correre di sabato, evidentemente, li manda in tilt. Ma molti di loro faranno bene a rivedersi il filmato delle gare nella settimana che li separa dal prossimo G.P. in terra [redacted] Germania: scopriranno che non sempre la colpa è della moto, anzi, in più di una occasio- [redacted] si deve parlare di gravissimi errori nella gestione della gara. [redacted] poi capitano anche [redacted] clamorosi [redacted] quello [redacted] a Capirossi, rimasto senza benzina nella 500 (disputata in due manche causa la pioggia), allora [redacted] Caporetto è completa.

Nella classe 125, (vinta dallo spagnolo Alzamora), Rossi e Perugini sono usciti troppo presto di scena per due cadute senza conseguenze quando erano [redacted] ottima posizione: il primo tradito dalla [redacted] esuberanza (che dovrebbe cominciare a dominare), il secondo per evitare di tamponare Cecchinello. E' venuto [redacted] alle ribalta il mantovano Ivan Goi, il più giovane pilota del Mondiale, con tanta voglia di continuare a brillare, ora che ha imparato a lottare con i primi grazie ai consigli del padre, che è anche suo [redacted].

Per quanto riguarda la 500, (ennesima vittoria di Doohan, la 31ª della carriera, [redacted] quarta consecutiva) la delusione arriva da Romboni e dalla spiegazione che ha dato del suo ritiro: «Nel tentativo di superare due piloti mi sono trovato troppo largo in curva e sono finito nella corsia dei box. A quel punto, convinto di aver perso un giro, mi sono fermato. Ho commesso [redacted] sciocchezza, comunque la moto non funzionava a dovere». Su Cadalora meglio stendere un velo pietoso: ormai fa notizia quando conclude un Gran Premio [redacted] [redacted] quando si ritira, al punto che anche il team manager, Kanemoto, spalanca sconsolato le braccia, incapace di interpretare i silenzi del suo pupillo.

Chi, invece, non tradisce mai è sempre SuperMax: ha corso in condizioni fisiche disastrose, dopo il terribile volo rimediato nelle prove di giovedì. Eppure, aiutato dagli antidolorifici del dottor Costa, ha stretto i denti e, partito malissimo, ha saputo rimontare posizioni su posizioni sino a chiudere alle spalle della coppia tedesca Waldmann-Fuchs. «Per [redacted] è [redacted] vittoria - ha detto a fine gara -; chiunque al mio posto non sarebbe neppure partito. Negli ultimi giri dovevo fare forza sul palmo della mano sinistra, perché [redacted] perso sensibilità alle dita. Certo, se Jacque (che [redacted] in testa, ndr) e Ruggia [redacted] cadevano, sul podio [redacted] ci [redacted] finito, ma un po' di fortuna non guasta, in questi casi». Una bella lezione, quella di Biaggi, [redacted] da questa esperienza esce più maturo, addirittura più umano e meno marziano.

Le mutevoli condizioni atmosferiche (pioggia, vento, freddo [redacted] un raggio di sole) hanno provocato [redacted] numerosi incidenti. I guai maggiori per [redacted] spagnolo Cardoso (frattura del pube e del piede destro) e per Locatelli (sette fratture all'anulare e al mignolo della mano destra e al malleolo sinistro). L'Aprilia in Germania lo sostituirà con Marcellino Lucchi.

Enrico Biondi

RITIRATI CAPIROSSI, CADALORA E ROMBONI

Questi i risultati del Gran Premio d'Olanda [redacted] la classifica del campionato mondiale di motociclismo (piloti e costruttori) nelle varie categorie.
Classe 125. 1. Alzamora (Spa-Honda); 2. Goi (Ita-Honda) a 0"728; 3. Aoki (Gia-Honda) a 0"733; 13. Perugini (Ita-Aprilia) a 38"216. Ritirati: Cecchinello, Rossi, Ballerini.
Mondiale piloti. 1. Aoki punti 130; 2. Alzamora 81; 3. Ueda 79; 6. Perugini 74; 9. Rossi 46; 10. Goi 41; 15. Cecchinello 23. **Marche.** Honda punti 150; Aprilia 147; Yamaha 25
Classe 250. 1. Waldmann (Ger-Honda); 2. Fuchs (Ger-Honda) a 16"598; 3. Biaggi (Ita-Aprilia) a 20"113; 11. Migliorati; 12. Boscoscuro; 13. Bulega; 15. Ottobre. Ritirati: Locatelli, Scalvini.
Mondiale piloti. 1. Biaggi punti 161; 2. Waldmann 101; 3. Harada 97; 10. Boscoscuro 33; 13. Migliorati 24. **Marche.** Aprilia p. 161; Honda 125; Yamaha [redacted]; Suzuki 20.
Classe 500. 1. Doohan (Aus-Honda). [redacted]. Criville (Spa-Honda) a 1"214; 3. Barros (Bra-Honda) a 17"481. Ritirati. Capirossi, Pedercini, Romboni e Cadalora.
Mondiale piloti. 1. Doohan punti 146; 2. Criville 93; 3. Barros 83; 4. Cadalora 81. **Marche.** Honda punti 170; Yamaha 99; Suzuki 75.
Prossima gara: il 7 luglio il Gran Premio di Germania nel circuito del Nuerburgring.

SPORT **FLASH**

[redacted] CHIONI DI [redacted]. Questi i raggruppamenti dell'Eurolega (andata e ritorno, [redacted] 19/IX al 12/XII). Gruppo A: Cska Mosca (Rus), Limoges (Fra), Stefanel Mi, Ulker Istanbul (Tur), Maccabi Tel Aviv (Isr), Panionios Atene (Gre). Gruppo B: Cibona Zagabria (Cro), Teamsystem Bo, Olympiakos Pireo (Gre), Alba Berlino (Ger), Charleroi (Bel), Estudiantes (Spa). Gruppo C: Leverkusen (Ger), Panathinaikós Atene (Gre), Barcellona (Spa), Croazia Spalato (Cro), Olimpia Lubiana (Slo), Villeurbanne (Fra). Gruppo D: Efes Istanbul (Tur), Siviglia (Spa), Pau Orthez (Fra), Dinamo Mosca (Rus), Partizan Belgrado (Yug), Virtus Bo.
PALLANUOTO, AZZURRI KO. Nella 4ª giornata del torneo di Budapest, una buona Italia ha perso 8-6 con la Russia (doppietta di Bovo, reti di A. Calcaterra, Pomillo, Sottani e Silipo). Rudic ha schierato i 13 di Atlanta (Binchi in tribuna), Attolico ha giocato l'intera partita.
TIRO A [redacted], 6 ORI AZZURRI. Agli Europei di Tallinn, l'Italia (senza gli atleti dei Giochi) ha vinto tre ori individuali (Claudio Franzoni, Nadia e Marco Innocenti) e tre [redacted] squadre (senior maschile, femminile e junior) nel double trap, disciplina che debutterà ad Atlanta.
ATLETICA, MONDIALE ASTA. Al meeting di Reims, l'australiana George ha migliorato di [redacted] centimetro il [redacted] mondiale dell'asta [redacted] con 4,42 m. In meno di due anni [redacted] George ha già migliorato il record quattro volte.
COPPA [redacted], [redacted] OK. In coppa Europa femminile, Italia promossa alla super league. Unica vittoria [redacted] Mara Rosolen nel peso (17,44); seconde Bevilacqua nell'alto (1,92), Occheddu nel lungo, Sbrissa nei 1500, Tuzzi nei 100 hs, De Angeli nei 200, Brunet nei 3000 e la 4x400 (Carbone-Perpoli-Spuri-De Angeli). Classifica: 1 Italia, 110 p.; 2 Rep. Ceca 98; [redacted] Portogallo 94; 4 Ungheria 79; 5 Slovenia 78; 6 Grecia 68.
CICLISMO, [redacted] 1ª. Nella 5ª tappa [redacted] Giro femminile, Castegnato-Bonate Sotto, Alessandra Cappellotto ha battuto [redacted] sprint la compagna di fuga Fabiana Luperini. Inseguitrici a 2'44". Classifica: 1. Luperini, 2. Cappellotto a 2'42", 3. Heeb (Svi) a 3'32", [redacted] Sommariba (Spa) a 3'33", 5. Chiappa st. Oggi cronometro Bareggio-Milano (Rai3, 18,10).
[redacted] A1. Risultati di A1: Fontemura-Lemet 14-0, 10-4; Juventus-Delirium 7-9, 15-0; Daniesi-Caserta 3-1, 15-3; Ivas-Italeri 3-2, 7-3; Carìparma-Gb 1-5, 10-8.

UN 1996 CARICO DI AFFARI

TRANSIT 150 L AUTO [redacted]
2.5D i.d. - 76HP - Ruote gemellate - Servosterzo - cassone in lega [redacted] 3,50 x 2,10 x 3,0 - Pl. [redacted] 14.00
Listino L. 33.450.000
[redacted] PREZZO
L. 29.500.000
con IFAS System L.649.650 al mese
Compreso 2 anni di garanzia

COURIER [redacted] 1.6 D
60 HP - Versione furgonata - [redacted] 2.5 - Pl. u. 5.10
Listino L.18.323.000
NOSTRO [redacted]
L.16.200.000
con IFAS System L.357.740 al mese
Compreso 2 anni di garanzia

TRANSIT 150 L RIBALTABILE
2.5 D i.d. - Ruote gemellate - Servosterzo - Cassone rib. lrd. 3.30 x 2.00 x 0.5 - Capacità m. cubi 2,1
Listino L. 36.475.000
NOSTRO PR[redacted]
L. [redacted].000.000
con IFAS System L.728,400 al mese
Compreso 2 anni di garanzia

FIESTA W. VAN
1.8 D - 60 HP - Pl. 3.[redacted] - 15.5 Km/litro
Listino L. 15.825.000
[redacted] PREZZO
L. 13.800.000
[redacted] System L. 313,000 al mese
Compreso 2 anni di garanzia

TRANSIT CUSTOM VAN 2.5
2.5 D i.d. - Servosterzo - Pl. 24.50 - [redacted] - [redacted] 6.0
Listino L. 26.703.000
NOSTRO PREZZO
L. 24.450.000
con IFAS System L. 535.000 al mese
Compreso 2 anni di garanzia

TRANSIT [redacted]
2.5 D i.d. - 76 HP - Servosterzo - Tetto alto - [redacted] - m. cubi 10.3 - [redacted]
Listino L. 35.325.000
NOSTRO PREZZO
L. 31.200.000
con IFAS System L.708.000 al mese
Compreso 2 anni di garanzia

[redacted]IT [redacted] 9
2.5 D i.d. - Servosterzo - Uso promiscuo - Pl. 6,60 - CATALITICO
[redacted]
Listino L. 33.257.000
NOSTRO PREZZO
L. 29.400.000
[redacted] IFAS System L.667.000 al mese
Compreso 2 anni di garanzia

TRANSIT 100 lungo Van
2.5 D i.d. - 76 hp - Servosterzo - Porta post. sinistra scorrevole - m. cubi 8.5 - Pl. 1150
Listino L. 31.658.000
NOSTRO [redacted]
L. 27.900.000
[redacted] System L. 633.000 al mese
Compreso 2 anni di garanzia

Eurocargo ULTERIORI AGEVOLAZIONI PER [redacted] AUTOPARCO (minimo 3 veicoli anche autovetture)

SABATO APERTI 9.00-12.30 / 15.00-19.30

Ford

Euromotor
C.so GROSSETO, 318 - TO
Tel. 011/ 739.53.53

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Offerta non cumulabile [redacted] altre iniziative in corso. IFAS SYSTEM riservato ai clienti [redacted] partita iva.

I Prezzi si intendono trasporto compreso, al netto di iva [redacted] su strada.

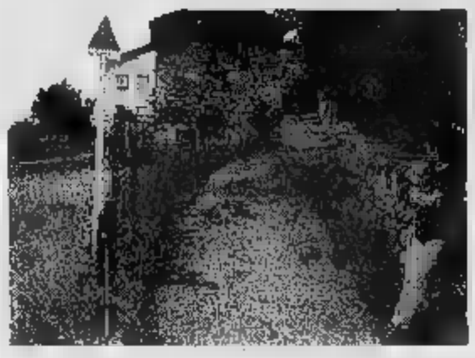
Le accuse: i tubi corrono troppo vicino alle case e al metanodotto

«Stop all'oleodotto Snam»

Abitanti in rivolta da Carema a Salerano

Se non basteranno le vie legali, sono pronti a passare ai fatti: e già si parla di sciopero della fame, di bloccare i lavori e altro ancora. A scendere sul sentiero di guerra sono decine di abitanti di Carema, Settimo Vittone, ora anche di Salerano. Combattono per impedire che la Snam, l'azienda di Pavia proprietaria dell'oleodotto che da Genova porta il petrolio alle raffinerie svizzere, posi le nuove condutture sui loro terreni, a pochi passi dalle case, ma soprattutto di fianco al metanodotto.

«E' una vicenda assurda già da un punto di vista formale - spiega Ornella Paila, di Carema -. Il decreto della Prefettura di Torino autorizza lavori di manutenzione straordinaria. Ma la manutenzione si fa su qualcosa che esiste; la Snam, invece, sta posando un nuovo impianto distante 200, 300 metri da quello attuale, che nella nostra zona è addirittura al di là della Dora».



Case della frazione Airale, in Comune di Carema, dove dovrebbero passare i nuovi tubi dell'oleodotto della Snam

Ma non è tutto. Il tracciato del nuovo oleodotto passa a distanza ravvicinata da molte abitazioni. Inoltre la presenza del metanodotto preoccupa non poco i cittadini; il ricordo degli incendi di Baio Dora, di Borgofranco, e di Donnas, in Valle d'Aosta, è ancora troppo fresco nella memoria. E furono proprio questi incidenti a far intervenire la magistratura, che ordinò all'azienda di effettuare interventi di manutenzione.

«Altro che sicurezza - insorgono Piotr e Maria Elena Ladecki Papadogonas, coniugi greci che da alcuni anni vivono a Cascina Praie, appena fuori Salerano -. Se c'è una perdita, rischiamo di saltare tutti per aria; sotto queste tubazioni, tra l'altro, c'è il condotto fognario». E insospettisce la fretta con cui vengono portati avanti i lavori, insieme alla carenza di spiegazioni da parte della Snam. «Cosa e chi si nasconde dietro tutto questo - dicono - non lo sappiamo».

Il 10 luglio i giudici del Tar del Piemonte dovranno discutere il ricorso presentato da una cinquantina di cittadini. E della questione si è già discusso in Regione e Provincia, a seguito di interrogazioni della Lega Nord e del Cdu. «Finora, però, quasi nessuno ci ha preso in considerazione - protesta Angela Giachino, che abita in frazione Airale di Carema -. Io vicino a questi due tubi ci vivo. Sono anziano, ma sono pronta ad incatenarmi davanti alle ruspe se sarà necessario».

[m. rev.]

Un operaio morì cadendo da un tetto

Incidente in azienda Il titolare è assolto

La disgrazia avvenne tre anni fa nella ditta di Franco Tonso di Caluso

La Procura della Repubblica di Torino, un anno fa, lo aveva rinviato a giudizio per omicidio colposo: nel settembre del '93 un artigiano di Caluso, Giuseppe Perino, 50 anni, era precipitato dal tetto di un capannone della azienda ed era morto sul colpo. Ma l'altra mattina, Franco Tonso, titolare di un'azienda specilizzata nella lavorazione di concimi, in frazione Mastri di Rivarolo, è stato assolto da ogni accusa dal pretore di Rivarolo, Ferrero. Assitito dagli avvocati Agnetis e Gallo è riuscito a dimostrare la completa estraneità ai fatti tanto che l'assoluzione è arrivata per insussistenza del capo di imputazione.

La vicenda per cui Tonso era finito sul banco degli imputati risale al 28 settembre di tre anni fa, nel periodo delle piogge, quando il Canavese venne colpito duramente dalla prima alluvione. Ed erano stati proprio i violenti quei giorni a danneggiare la copertura di un capannone dell'azienda. Perino, quel giorno, era salito sul tetto per sostituire alcune lastre di eternit rotte o sbrecciate. Un lavoro particolari difficoltà che aveva già fatto chissà quante volte in passato. Quel giorno, però, accadde l'imprevedibile. Spostandosi sulla copertura il fabbro, inavvertitamente, mise un piede su un lastrone di plexiglass che serviva a dar luce al locale. La plastica, sottoposta a forte sollecitazione, si spezzò e l'artigiano cadde nel vuoto. Inutili i soccorsi prestati dei dipendenti della «Tonso», richiamati dal tonfo, e dei volontari della Cri. Giuseppe Perino era morto sul colpo: «Per sfondamento della base cranica» scrissero i medici nel referto inviato poi alla magistratura torinese. **[l. pol.]**

IN BREVE

Oggi in Canavese sono di turno queste farmacie: Fa- (Ivrea, via Palestro 6), Puleio (Bollengo, via Cavour 6), Gentina (Caluso, Bettoja 80), Boltro (Agliè, via Principe Amedeo 16) e Conterio (Locana, Roma 55).

Restano in carcere Francesco Scali, anni, di Valperga, e Francesco Garofalo, anni, di Cuorgnè, arrestati martedì dai carabinieri l'accusa rapinato tre giovani davanti alla stazione ferroviaria Valperga, nel febbraio scorso. Interrogati dal gip De Marchi i due, assistiti dagli avvocati Cappellaro e Bianchetti, hanno negato ogni addebito; il magistrato potrebbe decidere sulla loro scarce- dopo ricognizione, fissata prossimi giorni.

INCIDENTE. Nell'immettersi in piazza Dante a Rondissone a bordo di una Kawasaki 600, Claudio Cianciolo, anni, residente a Tonengo Mazzè in via Ronchi 5, ha perso il controllo del veicolo ed è finito a strisciando per alcuni metri sull'asfalto. Il giovane è stato trasportato dalla Cri all'ospedal edi Chivasso.

Si pagherà mille lire per ogni di sosta, e non più 1.500 oggi, ai parcheggi piazza Freguglia e al piano superiore dell'autosilos di Garibaldi a Ivrea. Lo stabilisce la nuova tra il Comune e la società Ivrea Parcheggi, approvata nell'ultimo Consiglio comunale.

DI MONTAGNA. Festa, alla frazione Cernisio di Ronco Canavese, la riapertura del tiero denominato la «via delle guardie»: percorso è reso nuovamente agibile grazie all'opera della Pro Loco e di numerosi volontari.

DI Si concludono i festeggiamenti a Banchette: al pluriuso della scuola media apre alle 18 il padiglione gastronomico, mentre alle 21 iniziano dan- gruppo Sex e Dintorni; alle 22,30, infine, l'estrazione dei premi della sottoscrizione. A Montalenghe manifestazioni iniziano alle 7,30 con una gara ciclouristica. Alle 11,30 la Messa e la Processione, seguita rinfresco offerto dalla Pro Loco; alle 16 dimostrazione di tiro con l'arco al campo sportivo e alle 21 danze.

DI UN Una domenica d'altri tempi a Canischio, sulla cui piazza si esibisce, alle 15, il gruppo folkloristico di Piverone. Alle 17, nei locali comunali, s'inaugura invece la mostra «Per non dimenticare», che raccoglie arredi e oggetti antichi provenienti dai paesi del Canavese; la rassegna sarà visitabile per tutta l'estate.

Basta l'impegnativa del medico e i prelievi di sangue sono fatti in giornata

Esami più rapidi all'Usl di Ivrea

Non sarà necessaria la prenotazione agli sportelli

Basta con le code agli sportelli della Usl per prenotare analisi di sangue e urine. E basta con i tempi di attesa a volte decisamente troppo lunghi prima di potersi sottoporre ai prelievi. All'Usl 9 di Ivrea, adesso, le analisi possono essere eseguite in tempo reale. Basta presentarsi agli sportelli degli ambulatori al mattino presto, esibire l'impegnativa del medico e i prelievi - o la consegna delle provette le urine - vengono immediatamente. Gli unici adempimenti compiere sono pagare il ticket alle macchinette e ritirare il numero di «chiamata». Il nuovo servizio dell'Usl canavesana, ideato in collaborazione con l'assessorato regionale alla sanità, è già attivo nei centri ambulatoriali di Cuorgnè e Caluso. «Ma entro breve - spiega il direttore generale della Usl, Giampaolo Costamagna - partiremo anche negli altri centri. Il prossimo sarà Rivarolo e, in ultimo, si attiverà questa procedura anche a Ivrea». I motivi del ritardo per la dell'eporediese sono essenzialmente di carattere logistico: appena saranno risolti - si spera entro la fine dell'anno - anche nella città capofila del Canavese si potrà usufruire di questa opportunità.

Il direttore generale dell'Usl 9, **Giampaolo Costamagna**, che ha introdotto novità per gli esami di laboratorio

Prelievo immediato significa anche tempi di consegna delle analisi decisamente più brevi: due o tre giorni al massimo. E questo perché al laboratorio i dati sui vari esami da eseguire arrivano, via rete telematica, direttamente ai tecnici. «Una rapidità di servizio - dice il responsabile del laboratorio di Cuorgnè, Arturo Ferrini - che ha fatto lievitare in modo considerevole anche l'attività di prelievo. Tutto questo accade perché arrivano allo sportello anche utenti provenienti fuori zona che hanno l'esigenza di avere risposte immediate a problemi di salute esami di laboratorio. Per ora non è un problema: non mai stati ritardi e il lavoro viene smaltito tutto in poche ore. Il fenomeno è particolarmente accentuato a Caluso dove convergono pazienti provenienti dalla vicina Usl di Chivasso». Intanto si fanno i calcoli del numero dei prelievi quotidiani. «Sommando - dice Nicola Placanica, portavoce azienda sanitaria 9 - i dati dei soli laboratori di Cuorgnè, Caluso e Rivarolo arriva quasi a 400 al giorno. Per i tecnici l'attività di analisi e controllo è altissima».

Castellamonte

Joan Miró ospite della Mostra della ceramica

Quest'anno toccherà al presidente della Camera dei deputati, onorevole Luciano Violante, tagliare il nastro tricolore il giorno dell'inaugurazione della «Mostra della ceramica» di Castellamonte. L'annuncio della presenza di Violante è stato dato dagli organizzatori della rassegna che aprirà i battenti venerdì 2 agosto e li chiuderà domenica primo settembre. Ospite della rassegna lo spagnolo Joan Miró, le cui opere sono ospitate nel nazionale di Barcellona. Tra gli altri artisti che troveranno spazio nella Rotonda Antonelliana bisogna segnalare Ugo Nespolo e dieci ceramisti provenienti dalla Penisola Iberica. Tra gli italiani ci saranno Giuseppe Lucietti, Sergio Zanni, Walter Morando e Guido Mariani. Quest'anno c'è anche un settore originale - accanto a quelli più tradizionali dell'artigianato locale - intitolato «ceramica fiabesca». Confermato anche per questa edizione Nicola Miletì nella veste di curatore della rassegna.

DOVE & QUANDO

INCISIONI IN Fresca di apertura, la Galleria dell'Orco, nell'omonima libreria borgata Montone, a Ceresole Reale, propone da oggi la mostra di incisioni dal titolo «Gran Paradiso», di Gianfranco Schialvino e Gianni Verna, che sarà visitabile fino al 14 luglio.

BAMBINI AL Giochi, burattini e sorprese, alle 15,30 al stello di Ivrea, nel corso della manifestazione «Il castello dei piccoli», che fa parte della rassegna «Ivreaestate». L'ingresso costa mila lire per i bambini e 2 mila per gli adulti accompagnatori.

L'Avis di Agliè organizza, i portici del centro storico, l'edizione estiva del mercatino delle cianfrusaglie, che rimane aperto fino a sera.

FESTA D'ESTATE. Le manifestazioni organizzate Pro Loco San Bernardo Ivrea proseguono oggi, alle 14, nel piazzale delle scuole elementari, con un torneo di beach-volley. Alle 22 si presenta in concerto il gruppo Ska degli Stiliti.

L. A partire dalla 10, il Centro polisportivo comunale di Rivarolo ospita le Leolimpiadi, giochi a squadre (composte da quattro persone ciascuna) organizzati dai soci del Leo Club Alto Canavese. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'Admo.

IN Una cinquantina artigiani, tra cordai, impagliatori, incisori di cuoio e intagliatori di legno animano oggi le vie di Alpette, in occasione della mostra di San Pietro e Paolo.

PIGNATTE E Il pomeriggio, in piazza I Maggio quartiere Bellavista Ivrea, inizia 15 la della rottura delle pignatte, seguita da quella per miglior torta. Alle 21,30 serata discoteca e conclusione dei festeggiamenti alle 22,30 con i fuochi d'artificio.

SUL LAGO. Preceduto dai lanci esibizione dei paracadutisti, si avvia alle 15, al molo della Società Canottieri di Candia, una gara sprint di canottaggio, per festeggiare i 20 anni sodalizio. A seguire, la merenda sinoira.

echi di cronaca
Via Lagrange ang. A. Doria
Smarrita borsa raccolta da su Fiat Tipo. Tel. 0335 450 . Garantiamo riservatezza e lauta mancia anche solo informazioni.

L'ABBONAMENTO,
il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azaglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

Azienda Acquedotto Municipale di Torino
SERVIZIO ASSISTENZA UTENTI
Si informano gli utenti dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino e dei comuni con convenzionati che dal 1 luglio informazioni, reclami, segnalazioni e carenze qualitative e quantitative potranno rivolgersi al SERVIZIO ASSISTENZA UTENTI, attivo giorni feriali 8.30 alle 17.30
Numero Verde
167-010842
Si ricorda che per segnalare guasti, rotture, emergenze è attivo il SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO, orario continuato 0-24
Numero Verde
167-239111

ITALIANSTYLE
GLI ALBERGHI DAL GUSTO ITALIANO.
Con Alpitour, la Tunisia è ancora più a misura di italiano. Perché non solo potete contare ogni settimana su voli speciali diretti da Torino, Milano Malpensa e dai principali aeroporti, ma anche su tutto il comfort degli alberghi Italian Style: ad esempio il Nahrawess, il Tunisian Village e il Phenicia ad Hammamet.
IL BUONO DELL'ITALIA.
Questo significa assistenti Alpitour al vostro fianco; menu con alcune specialità della nostra cucina; programmi RAI; animazione, libri e videocassette in italiano. Chiedete in agenzia viaggi il catalogo Mare Estero Alpitour, che contiene le migliori offerte per la costa di Tunisi e Jerba.
Il bello della Tunisia e il buono dell'Italia vi aspettano.

Questo annuncio è un'iniziativa delle agenzie:
Eatratour
Moncalieri - Viale Stazione, 1/b - Tel. 011/6828366
Fast Viaggi
Torino - P.za Sabotino, 8/a - Tel. 011/3440800
Promotour
Torino - P.za Pitagora, 9 - Tel. 011/3006363
Orbassano - Via San Rocco, 5/b - Tel. 011/9013245
Sombrero Viaggi
Torino - Via Cernaia, 40/II - Tel. 011/5629956
alpitour
Italian Style all'estero? Sì, ma Alpitour.

PRIME VISIONI

Academy Hall — **[redacted] cuore impavido**
Via Stamira 5 Tel. 44.23.77.78 Or.: 16/19,10/22,30 Ingr. 7000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[redacted] — **Nelly e Mr. [redacted]**
piazza Verbano [redacted] Tel. 854.11.95 Or.: 16/20,20/22,30 Ingr. 7000
di C. Sautet, con E. Béart, M. Serrault, J.-H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

Adriano — **Schegge [redacted] paura**
piazza Cavour 22 Tel. 321.18.96 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 7000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente [redacted] personalità schizofrenica [redacted] dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Alcazar — **Dead [redacted]**
via M. Del Val 14 Tel. [redacted] Or.: 16/20,20/22,30 Ingr. 7000
di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96) — Un uomo, oggetto di una caccia all'uomo scatenata da un ricco signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55'. [redacted] orig. sott. [redacted]

[redacted] — **Vita di campagna**
via Accademia Agiati 57 Tel. 540.89.01 [redacted]r.: 17,30/20,10/22,30 Ingr. 7000
di [redacted], con S. Neill, G. Scacchi, J. Hargreaves (Australia '95) — La tranquilla [redacted] nella fattoria dei Dickens viene sconvolta dall'arrivo di un parente eccentrico e della sua affascinante moglie. N. V. 1h 55' [redacted]

America — via N. del Grande 6 [redacted]. 581.61.68 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo — **Piccoli omicidi tra [redacted]**
via [redacted] Galla Sidama 20 Tel. 8620.58.08 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 7000
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi [redacted] a vivere insieme e [redacted] un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando [redacted] trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' [redacted]

Ariston — **Vita di [redacted]**
via Cicerone 19 Tel. 321.258 Or.: 17,30/20,10/22,30 Ingr. 7000
di M. Blakemore, con S. Neill, G. Scacchi, J. Hargreaves (Australia '95) — La tranquilla ro[redacted] nella fattoria dei Dickens viene sconvolta dall'arrivo di un parente eccentrico e della sua affascinante moglie. N. V. 1h 55' **Commedia**

Atlantic — Via Tuscolana 745 Tel. 761.06.56 Ingr. 7000
SALA 1: Bello. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. **SALA 2: Fargo.** Or.: 17; [redacted] 20,40; 22,30. **SALA 3: Schegge di paura.** Or.: 17,15; 20; 22,30. **SALA 4: A Wong Foo, grazie di tutto.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30; **SALA 5: L'arcano incantatore.** Or.: in. 17; ult. 22,30. **SALA 6: Vita di campagna.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

Augustus — c. V. Emanuele 203 Tel. 687.54.55 Ingr. 7000
SALA 1: Nelly e Mr. Arnaud. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Aria condizionata - **SALA 2: Confidenze a uno sconosciuto.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata.

[redacted] — piazza Barberini 24-25-26 Tel. 482.77.07 Ingr. 7000
SALA 1: Per Cannes a Roma: **Girl 6ix.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. **SALA 2: In viaggio [redacted] Pippo.** Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. **SAL[redacted] Diabolique.** [redacted]r.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.

Broadway — via dei Narcisi 36 Tel. 230.34.06 Ingr. 7000
SALA UNO: Il giurato. Or.: 18; 20,15; 22,30. **SALA DUE: Loch Ness.** Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30. **SALA TRE: Vita di campagna.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

Capitol — via G. Sacconi 39 Tel. 32.36.619 — CHIUSURA ESTIVA

Capranica — piazza Capranica 101 Tel. 679.24.65 — CHIUSO PER RESTAURO

Capranichetta — **Tre vite [redacted] sola morte**
piazza Montecitorio 125 Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.: 17,45/20,20/22,30 Ingr. 7000
di R. Ruiz, [redacted] M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96) — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla [redacted]a maggiordomo. N. V. 2h 05' [redacted]

Ciak — via Cassia 694 Tel. 33.25.16.07 Aria condizionata Ingr. 7000
SALA 1: Bello. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
SALA [redacted] Or.: 18,30; [redacted] 20,30; 22,30

[redacted] — **[redacted] - [redacted] spazio**
p. Cola di Rienzo 88 Tel. 323.56.93 Or.: 17,45/20,20/22,30 Ingr. 7000
di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' [redacted]

Dei Piccoli — viale della Pineta [redacted] Tel. 855.34.85 Ingr. 7000
Toy Story. Or.: 16,30; 17; 18,30
Strange days. Or.: 20; 22,30

Eden — **Dead [redacted]**
piazza Cola di Rienzo 74 Tel. 36.16.24.49 Or.: 17,50/20,20/22,40 Ingr. [redacted]
di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96) — Un uomo, oggetto per equivoco di una serrata caccia all'uomo scatenata da un ricco signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' [redacted]

Embassy — **In viaggio con Pippo**
via Stoppani 7 Tel. 807.02.45 Or.: 16,45/18,50/20,40/22,30 Ingr. 7000
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Empire — viale R. Margherita 29 Tel. 841.77.19 Ingr. 7000
SALA1: Ferie d'agosto. Or.: [redacted]; 18,15; 20,20; 22,30.
SALA2: CHIUSURA ESTIVA

Etoile — **Io [redacted] sola**
p. in Lucina [redacted] Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 17,30/20,10/22,30 Ingr. 7000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Eurcine — **L'esercito [redacted] scimmie**
v. Liszt 32 Tel. 591.09.86 Or.: 17/19,55/22,30 Ingr. 7000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [redacted]

Europa — corso [redacted] 107 Tel. 44.24.97.60 — CHIUSO PER LAVORI

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2 Tel. 529.22.96 Ingr. 7000
[redacted] 1: Le affinità elettive. Or.: 18,15; 20,30; 22,30. **SALA 2: Fargo.** Or.: 18,15; 20,30; 22,[redacted] **SALA 3: Bello.** Or.: 17,30; 19,10; 20,50; [redacted]

Farnese — **L'albero [redacted] Antonia**
Campo de' Fiori 56 Tel. 686.43.95. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, int[redacted] e odi, nasci[redacted] e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Fiamma — via Bissolati 47 Tel. 482.71.00 Ingr. 7000
SALA 1: Difesa ad oltranza. Or.: 18,15; 18,30; 20,30; 22,30 **SALA 2:** [redacted] Or.: [redacted],15; 18,30; 20,30; 22,30.

Garden — viale Trastevere 246 Tel. 581.28.48 — CHIUSO PER RESTAURO

Gioiello — **Four Rooms**
via Nomentana 43 Tel. 44.25.02.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Giulio [redacted] — Tel. 39.72.07.95 via G. Cesare 259 Ingr. 7000
SALA 1: L[redacted] 12 [redacted] Or.: 17; 19,55; 22,30. **SALA 2: Un amore tutto suo.** Or.: 17; 19,55; 22,30. **SALA 3: Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 17; 19,55; 22,30.

Golden — v. Taranto 36 Tel. 70.49.66.02 Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 7000 — OGGI RIPOSO

Greenwich — via Bodoni 59 Tel. 574.55.25 Ingr. 7000
SALA 1: Sotto gli ulivi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 2: Persuasione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 3: La stanza di Cloe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Gregory — **[redacted] d'agosto**
via Gregorio VII 180 Tel. 638.05.00 Or.: 17,45/20,20/22,30 Ingr. 7000
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (It. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 45' [redacted]

Holiday — **A Wong Foo, grazie di tutto!...**
largo B. Marcello 1 [redacted]. 854.83.26 - Aria[redacted]. Or.: 17,45/20,10/22,30 Ingr. 7000
di B. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '95) - Tre [redacted] travestiti di New York sono costretti a passare un weekend in una bigotta cittadina del Midwest: [redacted] voci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' **Commedia**

Il Labirinto [redacted] sospetti
via Pompeo Magno 27 Tel. 321.62.83 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in [redacted] intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] sala B — **Compagna di viaggio**
via Pompeo Magno 27 Tel. 321.62.83 Ore 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argen[redacted] (It. '96) — Un vecchio stipendia una ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare un [redacted] che alla propria vita sconnessa. N. V. 1h 45' **Psicologico**

Il Labirinto sala C — **Il mondo alla rovescia**
via Pompeo Magno 27 Tel. 321.62.83 Ore 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000

Induno — via G. Induno 1 Tel. 581.24.95 — [redacted] ESTIVA

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A Tel. 588.42.30 Ingr. 7000
SALA 1: Stonewall. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30 **SALA 2: Fargo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **SALA 3: Io ballo da sola.** Or.: 17,30; 20; 22,30

King — **L'esercito [redacted] scimmie**
via Fogliano 37 Tel. 86.20.67.32 Or.: 17/19,55/22,30 Ingr. 7000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno [redacted]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato [redacted] una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [redacted]

Madison 1 — **L'esercito delle 12 scimmie**
via Chiabrera 121 Tel. 541.79.26. Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 7000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare [redacted] cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

[redacted] 2 — **Ragione e [redacted]**
via Chiabrera 121 [redacted]. 541.79.26 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 7000
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Madison 3 — **Difesa [redacted] oltranza**
via Chiabrera 121 Tel. 541.79.26. Or.: 16,15 18,15/20,20/22,30 Ingr. 7000
di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una don[redacted] che da 12 anni è nel braccio [redacted] morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' [redacted]

[redacted] 4 — **Un vampiro [redacted] Brooklyn**
via Chiabrera [redacted] Tel. 541.79.26 Or.: 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. 7000
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'amante di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

[redacted] Sala 1 — **In viaggio [redacted] Pippo**
via Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[redacted] Sala [redacted] — **L'ese[redacted] delle 12 scimmie**
via Appia Nuova [redacted] Or.: 17/19,55/22,30 Ingr. 7000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10'

[redacted] Sala 5 — **Dead Man**
via Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 17/19,55/22,30 [redacted]r. [redacted]
di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96) — Un uomo, oggetto per equivoco [redacted] una serrata caccia all'uomo scatenata da un ricco signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[redacted] Sala 4 — **Killer - Diario di un assassino**
via Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 17/19,55/22,30 Ingr. 7000
di T. Metcalfe, con J. Woods, R. S. Leonard, E. Greene (Usa '95) — Le allucinanti memorie di un pluriomicida incapace di pentimento, pagine scritte [redacted] carcere grazie alla complicità di un secondino. N. V. 1h 42' **Drammatico**

Majestic — **[redacted] tutti [redacted] la fortuna ...**
via S. Apostoli 20 Tel. 679.49.08 Or.: 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 7000
di J. Jacques Zilbermann, con J. Balasko, M. Benichou, J. F. Derec (Fra. '95) — Amori, battaglie, militanza: la vita dei comunisti [redacted] Francia degli Anni Cinquanta, segnati dal ritorno di De Gaulle. N. V. 1h 35' [redacted]

Metropolitan — **Killer - Diario di un assassino**
via del Corso 7 Tel. 320.09.33 Or.: 16/18,20/20,25/22,30 Ingr. 7000
di T. Metcalfe, con J. Woods, R. S. Leonard, E. Greene (Usa '95) — Le allucinanti memorie di un pluriomicida incapace di pentimento, pagine scritte in carcere grazie alla complicità di un secondino. N. V. 1h 42' **Drammatico**

Mignon — **Persuasione**
via Viterbo 11 Tel. 855.94.93 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '95) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni [redacted] opportunità rimedia [redacted] riconquistando il [redacted] amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' **Commedia**

New York — **Loch [redacted]**
via Cave 36 Tel. 781.02.71 Or.: 16/20,15/22,30 Ingr. 7000
di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '96) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

Nuovo Sacher — **[redacted], tre ragazze...**
[redacted] Ascianghi 1 Tel. 581.81.16 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di E. Rohmer, [redacted] Poupaud, [redacted] Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Uno [redacted], in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' **Commedia**

Palazzo [redacted] Esp. — SALA CINEMA Via Nazionale 194 [redacted]. 47.45.903
Ore [redacted]: **The [redacted]**
Ore 20,30: **La truite**

Paris — **Schegge di paura**
via M. Grecia 112 Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 7[redacted]
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Pasquino — **[redacted] to [redacted] an American Quilt**
vicolo del Piede 19 Tel. 580.36.22 Or.: 16/18,15/20,30/22,40 Ingr. 7000
di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '96) — Un'estate a c[redacted] della nonna e della prozia prima delle [redacted]: qui una giovane [redacted] amiche, [redacted], sogni e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 55' **Comm.**

Quirinale — via Nazionale Tel. [redacted] Ingr. 7000
SALA 1: Un furfante tra i boy scouts. Ore 17,20; 19,05; 20,40; 22,30.
SALA 2: Saint-ex. Ore 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.

Quirinetta — **La settima stanza**
via Minghetti 4 Tel. 679.00.12 Or.: 16/18,10/20,15/22,30 Ingr. 7000
di M. Meszaros, con M. Morgenstern, J. Nowicki, A. Asti (It.-Fra-Pol-Ungh. '95) — La storia della filosofa polacca [redacted] Stein, [redacted] ebrea, convertita [redacted] cattolicesimo, [redacted] ad Auschwitz, beatificata nell'87. N. V. 1h 55' **Dramm.**

Reale — **Piume [redacted]**
piazza Sonnino 7 Tel. 581.02.34. Or.: 17,30/20,05/22,30 Ingr. 7000
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa [redacted] — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene [redacted] imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h [redacted]

Rialto — **La prossima vittima**
via IV Novembre 156 Tel. 679.07.63 Or.: 16/22,30 Ingr. [redacted]
di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino della figlia, rimesso in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41' [redacted]

Ritz — **Io [redacted] da sola**
viale Somalia 109 Tel. 86.20.56.83. Or.: 17,30 20,10/22,30 Ingr. 7000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in [redacted] primo [redacted] rompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h [redacted]

Rivoli — **[redacted] ricordi**
via Lombardia 23 Tel. [redacted]. Or.: 16,15/18,20/20,30/22,30 Ingr. 7000
di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '96) — Un'estate a casa della nonna e della prozia prima delle nozze: qui una giovane ritrova amiche, ricordi, sogni e straordinarie storie di vita. N. V. [redacted]

Roma (ex Esperia) — **Le affinità elettive**
piazza Sidney Sonnino 37 Tel. [redacted].28.84. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (It. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano [redacted] «danze» sentimentali [redacted] quattro personaggi. N. V. 1h 38' [redacted]

Rouge et Noir — **[redacted]**
via Salaria 31 Tel. 855.43.05 Aria cond. Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 7000
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane [redacted] slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un[redacted] e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. [redacted] 17' **Animazione**

Royal — **Seven**
via E. Filiberto 175 Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 17,30/20,05/22,30 Ingr. 7000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per [redacted] la [redacted] a un serial-killer [redacted] uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Sala Umberto — **Riccardo III**
via della Mercede 50 Tel. 679.47.53. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. [redacted] (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in [redacted] dittatore [redacted]'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Savoy — via Bergamo 25 Tel. 853.00.948 Ingr. 7000
SALA 1: Loch Ness. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 2: Le affinità elettive.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 3: Fargo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 4: Piu[redacted] di struzzo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].

Ulisse — **L'esercito delle 12 scimmie**
via Tiburtina 374 Tel. 435.33.744 Or.: 17/20/22,30 Ingr. 10.000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Universal — **Schegge di paura**
via Bari 18 Tel. 883.12.16. Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 7000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' [redacted]

IL [redacted]

MUSICA - La Banda Musicale della Polizia di Stato al **Pincio**, 10,30, diretta da Maurizio Billi. Opera di De Hann, Pizzini, Chabrier. Teatro [redacted] (via del T. Marcello 44), [redacted] 21, recital del pianista Stefano Romani. [redacted] Palazzo Chigi, 18,30, «La canzone napoletana tra storia e leggenda» a cura di Ernesto [redacted]nucci, con Rino-Fausto e Renata Scognamiglio, Giulio e Antonio Carluccio, Domenico Morabito. **Frosinone**, Cattedrale S.Maria, ore 21, concerto del Gruppo [redacted] Camera Corelli.
CINEMA - [redacted] (via Perugia 34), [redacted] 19, «Le lacrime amare di Petra von Kant» [redacted] Fassbinder e «Peccato che sia femmina» di Josianne Balasko. **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), [redacted] 18,30, [redacted] e «La truite», di Joseph Losey. Arena [redacted] (via del Viminale 9, [redacted] 21), «Si gira a Manhattan» di T. Di Cillo e «Omicidio a New Orleans» di P. Joanou. Villaggio **Foro Italico**, ore 22, «Zabrinsky point» di Michelangelo Antonioni. **Villa Mercede** (Arena delle Palme), ore 21, «La dea dell'amore» di W. Allen e «L'uomo delle stelle» di G. Tornatore. [redacted] - Secondo concerto di Pe[redacted] Hucko [redacted] Roman [redacted] Orleans Jazz Band a [redacted] Cel[redacted] (piazza della Navicella, [redacted] 22), per «Jazz [redacted] Image». **FESTIVAL** - Per il Festival del Teatro Medievale e Rinascimentale [redacted] **Anagni** (Frosinone), Badia della Gloria, ore 21, «La fabula di Orfeo», un balletto in prima nazionale della Compagnia Mda Produzioni Danza. [redacted] - Si conclude a **Villa Piccolomini** (via Aurelia Antica 164), 21,30, la rassegna «Quartieri - I nuovi linguaggi del disagio giovanile». Haifa Theater presenta «Giochi nel cortile» di Edna Mazya, regia [redacted] Oded Kotler. Al termine i Techno Night.
LINK - Al [redacted] dello [redacted] Tennis, 20,30, per il Live Link Festival, gli Orb.
LIVE - [redacted] (Monte Testaccio), i Radio Rebalde. Festival Latino Americano, Ippodromo **Capannelle**, i Tauva. Laghetto [redacted] **Villa Ada** (via Ponte Salario), per «Roma incontra il mondo», i Caribe. Parco **Resi**[redacted] (p.za Albania), «Cantatutti» a cura di Mauro Matteucci.
VISITE - Due le visite serali guidate dell'associazione [redacted] **Passi** (via Adda 111). La prima con ritrovo alle 21 davanti alla basilica di S. Giovanni in Laterano [redacted] intitolata «I diavoli a Roma», la seconda con appuntamento in via S. Bonaventura 1, 20,30 per la chiesa di S. Sebastiano al Palatino.
LETTURA - Incontri a partire dalle 18,30 nei giardini di **Castel S. Angelo** per «Invito alla Lettura». [redacted] Alle [redacted] è in programma «Parole, note ed altro» con Mario Bandino e a seguire concerto di Miranda Martino.
[redacted] - Studio **Cipta** (viale Londra 50/h-15), dalle 10,55, seminario intensivo su «Comunicazione ipnotica e simbolismi comunicatici analogici» a cura di Evaldo Cavallaro. Inf. 5195.7421.
MIRTETO - In piazza M.Libertà a **Poggio Mirteto** (Rieti), [redacted] 21, i gruppi Tarkun, Arcade e Virtual Dream in concerto.
MOSTRA - Galleria [redacted] (l.Tevere Fiorentini 4), è allestita fino al [redacted] luglio la personale del fotografo Filippo Marsili. Aperta fino al 6 luglio. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel.[redacted]0.383. **Film per adulti.** Or.: 16; 22. Ingresso 6000.
[redacted] 101, telefono 494.1290. **Film per adulti.** Orario: 15,30; 22,30. Ingresso 6000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. [redacted] **per adulti.** [redacted]: 15,30; 22. Ingresso 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.36. Rivista sexy con **Gessica** [redacted] e **Film** [redacted] **adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p.za della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. 556 2350. Breve chiusura per lavori.
ODEON p.zza della Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** [redacted]: 15; 21,30. Ingresso 6000.
PUSSYCAT via Cairoli [redacted], telefono 446.4561. Chiuso per [redacted]
SPLENDID via P. delle [redacted]ne 4, telefono 6800.02.05. Chi[redacted] per restauro.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 10.000.
[redacted] via Volturno 37, telefono 482.75.57. **Rivista sexy e Film per adulti.** Orario: 15; 22,15. Ingresso [redacted].

D'ESSAI

[redacted] D'[redacted] via [redacted] 1/A, tel. 440.27.19. Chiusura [redacted]
ARENA ESEDRA v. del Viminale 9. Ore 21 **Si gira a Manhattan.** Ore 23 **Omicidio a New Orleans.** L. 6000
VILLA MERCEDE (Arena palme) [redacted] Tiburtina 113. Ore 21 **La dea dell'amore.** Or[redacted] **L'uomo delle stelle**
ARENA (degli Acanthus). Ore 21 **Al di là delle nuvole.** Ore 23 **La doppia vita di Veronica**
CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, tel. 885.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, tel. 4423.60.21. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Pensieri pericolosi.** L. 7000.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Or.: 18; 20,15; 22,30. **Nelly e Mr. Arnaud.**
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, t. 392.777. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Batman forever.** L. 6000.

TEATRI

AGORA' via della Penitenza 33, [redacted]. 68.74.167. Riposo.
ANFITEATRO QUERCIA DEL [redacted] Passeggiata del Gianicolo, tel. 575.08.27. Venerdì 5 luglio ore 21,15 prima, la Coop. [redacted] Plautina presenta **Anfitrione** di Plauto, r. Sergio Ammirata, con P. Parisi, S. Ammirata, G. Basile, M. Mosetti, Paolo Frugoni, [redacted] Austin, A. Palma, C. Cervoni, N. Perrucci.
ARGENTINA TEATRO [redacted] Lgo Argentina [redacted]. tel. 68.80.46.01/2. Cam[redacted] abbonamenti 1996/97. La prelazione dovrà essere confermata entro il 31 luglio '96. Ufficio Promozione Pubblic[redacted] tel. 68.75.445.
[redacted] Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.46.75. Riposo
BELSITO MUSIC [redacted] piazzale Medaglie d'Oro 44, tel. 3545.43.43. Ore [redacted] cena. Music Hall pres. **Paillettes**, con G. e M. Gallo, L. Di Mauro e le 10 Topless Girls, orchestra diretta [redacted] Uc[redacted] Sanscore.
[redacted] **CENTRALE** via Celsa [redacted], tel. 679.72.70 Riposo.
[redacted] I [redacted] via B. Franklyn 7, tel. 575.86.45 Riposo
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21 l'Associazione Il Punto presenta **Frammenti d'autore** di Isabella Del Bianco. Saggio finale degli allievi del Laboratorio, coordinati da Cristiano Censi e Isabella Del Bianco.
[redacted] **Foyer** via Grottapinta 18, tel. 687.70.88. Riposo.
DEI [redacted] **Le** [redacted] via Grottapinta 18, telefono 687 70.88 Riposo
DEI [redacted] **Sala Grande** via Grottapinta 19, tel. 687.16 39. Riposo.
[redacted] via [redacted] Teatro Marcello 4, tel. 678.43.80 Ore 21, proseguono le repliche della rassegna **Tutti in** [redacted] **'96.** Sino al 7 luglio. Botteghino ore 10-13 e 16-19, martedì/venerdì. E' in [redacted] il [redacted] degli [redacted].
[redacted] **Sala Grande** via [redacted] Filippini 17/a, telefono 6830 87.35. Riposo
DELL'OROLOGIO [redacted] **Caffè** via de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Riposo.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud v. de Filippini 17/a, [redacted].30 Riposo.
DE' SERVI v. del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.513. Riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Riposo
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. **Ca[redacted]gna abbonamenti Stagione 19[redacted]97.** Rinn. e nuovi abb. dall'1 al 31 luglio e dal 2 s[redacted] Per inform., tel. 488.08 31/474.34.31
ETI TEATRO DI [redacted] p.le Kennedy Eur, tel. 167-47.77.50 La stagione [redacted] prosa 1996 dal 2 luglio al [redacted] agosto.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Riposo.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle [redacted], telefono 68.80.37.94. Riposo
[redacted] **DI S. PAOLO** [redacted] ang. via Napoli, tel. 2170.7618. Ore [redacted] La Mendelformusic [redacted] **Tosca** opera lirica in tre atti, musiche G. Puccini, libretto di G. Giacosa. Repliche: 5 luglio ore 21, 10 luglio ore 21.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64 96 Riposo.
[redacted] v. delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Campagna abbonamenti stagione 1996/97 [redacted] informazioni e prenotazioni tel. 63.72.294
[redacted] D [redacted] via Toro 14, [redacted]. 64.18.057 - 85.48.950. Ore 21 **Rieste di... gioia?**, con D. Granata, M. Ruta, A. Mongeli. Ore 22,30 **Vi** [redacted] di e con D. Ruggiero. Sino al [redacted] luglio; lunedì riposo. Dal 22 luglio al 15 ottobre sono aperte le iscrizioni al Corso-Laboratorio Teatrale Inf. tel. 841 60 57
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 588 10 21 Ore 21 Cri la fabbrica dell'attore e XVI Circoscrizione ufficio cultura presentano 1ª Edizione Rassegna Scuola Teatro Monteverde e non solo Scuola elementare, L. Di Stefano presenta **Tutto Rodari** da G. Rodari adattamento e regia di M. E. Carosella.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 487.31.64 Riposo
LE [redacted] vicolo del Campanile 14, [redacted]. 68 33.867 Riposo.
[redacted] via Montezebio 14c, tel. [redacted] Ore 19 Il Liceo Artistico Statale A. Caravillani [redacted] **invisibili.** Libera interpretazione [redacted] Luca Donnini. Ingresso libero.
NAZIONALE via del Viminale 51, [redacted]oni 48.54.98 E' [redacted] la Campagna Abbonamenti 1996/97 il termine ultimo per la riconferma dei posti dei vecchi abbonamenti [redacted] al 22/6. L'orario del botteghino lunedì - sabato 10-19.
OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 393.48 90. Riposo.
OPERA DI ROMA via Firenze 72, tel. 4816 02.91. **Piazza di Siena** in [redacted] Borghese. Giovedì 4 luglio ore 21 prima de **La Bohème** di G. Puccini, direttore Vladimir Zurowski, regia Marisa Fabbri. Scene e costumi [redacted] Stefanutti. Orario biglietteria: tutti i giorni dal[redacted] ore [redacted] alle 16. Prezzi: 90.000, 55.000, [redacted]. [redacted]pliche: 6, 14, 18, 24, 26 luglio; 1 agosto. Numero verde 167-016665
ORIONE via Tortona 7, tel. 772.06.960. Riposo.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. [redacted].99. **Sala A:** Riposo. [redacted] **B:** Riposo
PICCOLO ESQUILINO [redacted] Napoleone III 4e, tel. [redacted]. Riposo.
ROSSINI piazza S. Chiara 14, [redacted]. 6880.27.70. Riposo
S. MARIA DELLA [redacted] p. S. Maria della Pietà 5, tel. 687.54.45. Riposo.
[redacted] v. R. Gessi [redacted]. 575.74.88 Riposo
SP[redacted] vicolo dei Panieri 3, [redacted]. 58.95.785. [redacted]re 17 Suri presenta **Notte da Oscar** uno spettacolo scritto, diretto e interpretato da Giorgio Crisafi. Fino [redacted] 30 giugno. Orario botteghino 16-19.
SP[redacted] via Galvani 65, tel. 575.8211. Riposo.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, telefono 371.10.76 - 371.11.07. Riposo.
SALA [redacted] p.za Campitelli 9, tel. 2170.7618.
SISTINA [redacted] Sistina 129, telefono 482.68.41. Ore 21 TreTreDiciTrentaTrè presenta Gigi Proietti in [redacted] **me gli occhi.**
TEATRO [redacted] v. [redacted] De Saint Bon 17, tel. 370.00.93. Riposo.
[redacted] via degli Acquasparta 16, tel. 6880.58.90. Riposo.
TEATRO [redacted] **DI OSTIA ANTICA** via dei Romagnoli 717, [redacted]. 568.046.01/2. Giovedì 11 luglio [redacted] 20,45 Ass. Balneari Ostia Castelfusano **Premio Città di Ostia. Serata ad inviti.**
[redacted]**TEATRO STUDIO** [redacted] via [redacted]ribaldi 30, telefono [redacted].14.[redacted]. Riposo.
[redacted] piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Dal 5 luglio **Veglie motte di Roma** al parco S. Sebastiano. Per informazioni tel. 57.40.170.
GIARDINO DEGLI ARANCI via S. Sabina tel. 39.739.700. Venerdì 5 luglio ore 21 **Grandivarietà** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua Compagnia. Musiche Paolo Gatti, Alfonso Zenga.

MILANO

CINEMA

V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Difesa ad oltranza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

Via Miazzo 9, tel. 659.7732. **Stonewall.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. V.M. 18. L.

GALLERIA via De Cristoforis 2, tel. 780.390. Chiuso per rinnovo.

via Tunisia 11, tel. 294.60.54. **Riccardo III.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. L. 7000.

Galleria Corso 1, tel. 7602.3806. **Ritrovarsi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. L. 7000.

via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **A Wong Foo, grazie di tutto! Julie Newmar.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

ASTRA corso V. Emanuele 11, tel. 7600.02.29. **Diabolique.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 7000.

1 corso Garibaldi 99, tel. 2900. Ore 16,30 **Pizzicata.** Ore 18,30 **Materiale resistente.** Ore 20, **Era meglio morire piccoli.** Ore 22,30 **senza data.** Biglietto giornaliero L. 7000.

BRERA MULTISALA 2 corso Garibaldi tel. 29.00.18.90. Ore 16,30 **L'articolo 2.** Ore 18,30 **Donne giorno di festa.** Ore 30 **Portami via.** Ore 22,30 **L'equivoco della luna.** Biglietto giornaliero L. 7000.

piazza Cavour 3, tel. 659.57.79 Ba: 15,55; 17,35; 19,15, 20,50; 22,30. L. 7000.

COLOSSEO Sala Alien viale M. Nero 84, 59.90.1361. **Sotto gli ulivi.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, tel. 59.90.1361. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 7000.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84, tel. 59.90.13.61. **Fargo.** V.M 14 Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,30. L. 7000.

CORALLO largo Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Girl 6 - Sesso in linea.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000.

del Corso, tel. 7600.2184. **Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Lire

via Torino 64, tel. 869.2752. **L'albero di Antonia.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 7000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, telefono 7600.23.54. **da sola.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 7000.

MAESTOSO corso Lodi 39, tel. 551.84.38. **Piuma struzzo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

Manzoni 40, tel.7602.06.50. **Loch** (Prima visione) Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

V. Emanuele 24, tel. **L'esercito 12 scimmie.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 7000.

METROPOL viale Piave 24, 799.913. **Schegge di paura.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 7000.

MIGNON Galleria Corso 4, telefono 760.223. **Persuasione.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 7000.

NUOVO ARTI Mascagni 8, tel. 7602.00.48. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 7000.

ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **Moonlight &** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20.35; 22,30. L. 7000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Schegge paura.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 7000.

ODEON 5 Sala 2 via Redegonda 8, tel. 874.547. **Dead walking - Condannato a morte.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Killer diario di assassino.** Or.: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35. L. 7000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **tre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 7000.

ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Un tutto suo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 7000.

ODEON 5 Sala 6 via Redegonda 8, 874.547. **Il giurato.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 7000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **stelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 7000.

5 Sala 8 via S. Redegonda 8, 874.547. **Copycat - Omicidi serie.** Or.: 15; 17,25; 22,35. L.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda tel. 874.547. **Screamers urla spazio.** Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35. L. 7000.

ODEON 5 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Dead walking - Condannato a morte.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35. L. 7000.

ORFEO viale C. Zugna 50, tel. **L'esercito 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

corso V. Emanuele 28, 7602.0757. **struzzo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

PRESIDENT largo Augusto 1, tel. **Un'affinità elettiva.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 L. 7000.

CARLO corso Magenta / angolo Bandello, tel. 48.13.442. **fur- tra i boy scout.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

SPLENDOR via Gran Sasso 28, tel. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

TIFFANY corso Buenos Aires 38, tel. 2951.31.43. **L'esercito 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

VIP v. Torino 21, t. 86.46.38.47. **Non tutti hanno avuto la fortuna i genitori comunisti.** Or.: 15.10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 7000.

TEATRI

SCALA p.za la, tel. 7200.3744. Ore 20 Stagione di Concerti 1995/96. Concerto riservato Camera di Commercio di Milano. Direttore Roberto Gabbiani, Coro del Teatro alla Scala.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO Conservatorio 12, telefono 7600.17.55. Ore 11, ingresso L. 30/20 mila, concerto Grande Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi (replica).

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.58.96. Riposo.

CARCANO c.so di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Riposo.

via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.

CRT SALONE U. Dini 7, telefono 8951.2220. Riposo.

14° via Oglio 12, telefono 5521.1300. Selezione corso recitazione gratuito **Teatrosempre 1996/97** diretto da Silveri.

FILODRAMMATICI Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Riposo.

FRANCO PARENTI Sala Piccola, via P. Lombardo 14, telefono 54.57.174. Riposo.

FRANCO PARENTI Sala Grande, via P. Lombardo 14, telefono 54.57.174. Riposo.

PARENTI Spazio Studio, via P. Lombardo 14, telefono 54.57.174. Riposo.

via Larga 14, telefono 7233.32.22. Riposo.

LITTA Magenta 24, telefono 6645.45.45. Riposo.

via Manzoni 40, telefono 76.00.02.31. Riposo.

piazza Piemonte 12, telefono 4800.77.00. Riposo.

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.00.66/7. Riposo.

via Olmetto 8/a, telefono 875.185. Compagnia teatrale Sdea in **Arsenico e vecchi merletti**, di Joseph Kesserling. Ore 21. L. 10.000.

OUT-OFF via Dupré 4, telefono . Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7233.32.22. Riposo.

TEATRO BABILA Venezia 2, tel. 7600.29.85. Riposo.

SMERALDO piazza XXV Aprile, telefono 2900.67.67. Riposo.

via Daverio 7, 55.18.72.42. Riposo.

Tdi via Ciro Menotti 11, telefono 716.791. Riposo.

Tdi PORTA ROMANA c.so P.ta Romana 124, tel. 5831.5896. Riposo.

TEATRO via Crespi 9, tel. 632.2560. Riposo.

DELLE via Mercato 3; tel. 86464986. Riposo.

DEL via S. Elembardo 2, tel. 25.52.316. Riposo.

TEATRO DELLE Olivetani 3, telefono 469.6560. Riposo.

TEATRO LIBERO via Savona 10, telefono 832.31.26. Riposo.

TEATRO ROSETUM via Pisanello 1 - Telefono 48.70.72.03. Riposo.

via Pastrengo 16, telefono 807.16.95. Riposo.

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco, tel. 670.43.53. Ore 22 **Discoteca musica cubana dal vivo.**

DEL MEDIO via Col di Lana 3, tel. 89.40.0550. **Cena musica cubana dal vivo.**

BIANCA via Lodovico il Moro 117, tel. 8912.5777. dal vivo, il pianoforte di S. Parisini e il Walter D'Amore e Alberto Patrucco.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, 8912.20.24. **Laura Quartet** Jazz.

COCO LOCO Corelli 82, telefono 58.31.35.84. Tropicana Club Latino show.

DERBINO CABARET Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Musica vivo **Sarà Banda.**

p.zza XXIV Maggio 8, t. 5810.27.66. Musica latinoamericana con **Osvaldo Ugues.**

DUOMO piazza del Duomo ang. Arengario, tel. 86.42.67. **go's Duo** Massimo Stingo voce, Antonio Baldassarre tastiere.

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, tel. 86.46.25.75. Ore 22 **Musica dal vivo con la «Suoni Chiari band».** Prima cons. L. 25.000.

GRILLO PARLANTE Alzaia Naviglio Grande tel. 89.40.93.21. **Quaranta Band** rock blues.

LA BELLINGERETA Varanini 22, tel. 282.62.89. Serata danzante il complesso **Mooda.** Ore 21.

MILANO -IN- via dei Missaglia 46/3, tel. 846.47.31. **Unico in Italia Club ricordi.** Un secolo di canzoni, vivo.

PARIGI via Lodovico il Moro 131, tel. 89.12.20.43. Ore 22 **Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.**

CAFE' CHAN- piazza Duomo ang. Gall. V. Emanuele, tel. 86.46.48.46. **Gam- Duo** Elena Stolfi voce solista Stefano Caccianiga piano/tastiere.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62, t. 55.21.09.05. Ore 21.30 **karaoke.**

POLO FERRARA piazza Ferrara 23, telefono 569.32.69. Chiusura estiva.

SCIMMIE via A. Sforza 49, tel. 89.40.28.74. Jazz Blue Valentine.

TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3, tel. 76.02.37.16. Or.: 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG v.le Monza 140, tel. 255.17.74. I Fichi d'India in **Fa lo stesso...**

SABOR DISCOLATINO (presso Aqualica) via G. Airaghi 61, tel. 68.31.35.84. di limbo ica dal vivo Candelo.

CINEMA

ARIOSTO via Ariosto 18, tel. L. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Ragione e sentimento.** E. Thompson, K. Winslet, A. Rickman.

CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.46.26. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. **Il segreto di Rosa.** I. Courtney, M. Lally, J. Lynch. Reg. J. Sayles.

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.46.26. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Tre vite una morte,** con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni. Reg. R. Ruiz.

· S. M. BETTOLA via Oxilia 10, tel. 26.92.05.92. Chiusura estiva.

DE Caminadella 15, tel. Ore 15; 17,30; 20; 22,15. + tessera. Il cinema postfemminista Kathryn Bigelow. **Strange days.** Fiennes, A. Bassett, J. Lewis. Regia K. Bigelow.

MEXICO via Savona 57, tel. 489.51.02. L. Or.: 19,30; 21,45. **Strange days.** R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis. Reg. K. Bigelow. Ore 24 Film per quelli della notte. **sindrome di Stendhal.** A. Argento, T. Kretschmann, M. Blanc. Reg. D. Argento. V. 14.

via Pacinotti 6, 39. 3921.04.83. L. Or.: 20,15; 22,15. **La dea dell'a-** W. Allen, M. Sorvino.

C.so Buenos Aires 39, tel. 29.51.31.43. Ore 15,30; 17,30; 20; 22,30. L. **L'esercito 12 scimmie.** B. Willis, M. Stowe, B. Pitt. Reg. T. Gilliam.

VIP via Torino 21, tel. 86.46.38.47. Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 7000 **Non tutti fortuna di avere avuto i genitori comunisti.** J. Belasko, Benichou, C. Hiegel. Reg. J. J. Zilbermann.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA Palazzo Dugnani Manin 2/a, tel. 655.49.77. Chiusura estiva.

LUCI

ACADEMY Monza 101. L. 10.000. **Luci rosse.**

via Cilurnno ang. via Padova, 2682.2610. L. 10.000. **Luci rosse.**

ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **rossa.**

viale Monterosa 55. L. 10.000. **Luci**

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Luci rosse.**

viale Premuda 40, tel. 79.84.76. L. 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13.

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. L. 10.000. **Luci rosse.**

via Fatà di Bruno L. 10.000, **Luci**

via C. Da Sesto L. 10.000, **Varietà +**

LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda L. 10.000. **Luci rosse.**

via R. Sanzio L. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani 19. L. 10.000. **Luci rosse.**

corso Lodi 126. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Luci rosse.**

via Padova L. 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

Paolo Rossi marcia su Milano ■ intanto fa tappa ■ Cinisello Balsamo

Candido e cattivo come «Rabelais»

Spettacolo «politico» senza rincorrere la cronaca

MILANO. «Sarà candido cattivissimo, come Rabelais». Parola di Paolo Rossi, da mesi lontano dalla per portare a termine la tournée del spettacolo più ambizioso e, forse, anche più vertente. «Rabelais», ideato dallo stesso Rossi, con testi, tra gli altri, di Iacopo Fo Gino e Michele, di scena a Cinisello Balsamo, domani, alle 21,30, nell'arena di Villa Ghirlanda, si avvicina a Milano, la città del comico di «Su la te», dopo 50 repliche di rodaggio, solito parto dalla mia città. Questa volta ho fatto il contrario perché volevo che lo spettacolo arrivasse forte di tutta una . Rabelais è un testo aperto che cambia di continuo. pubblico non vede mai la stessa cosa. Tutte le sere scelgo di recitarne un'ora e tre quarti di sette che ne ho preparate».

Virtuosismo, esercizio di stile, cosa vuole dimostrare suo pubblico?

«Viviamo in società che fa niente dal vivo. Il teatro ha dalla sua grande forza: può essere ritoccato sempre. E' effimero, ogni sera è bello in modo diverso. questo è piacevole per chi recita per chi ascolta».

Le locandine promettono rime e anche tanta cattiveria, è uno spettacolo al vetriolo?

«Mi muovo nel mondo di Rabelais, un nome che è una parola in codice, quasi una password e che, per esempio, su Internet indica un centinaio di siti differenti. Rabelais è come un osservatorio privilegiato sul mondo. Questo è forse lo spettacolo più politicizzato tra quelli che ho fatto, anche se non rincorre la cronaca. Per me è un'inversione felicemente creativa».

E' anche uno spettacolo faticoso, non è vero?

«Più stressante del circo dell'an- . Lì la fatica era solo fisica, qui devo mettere in gioco tutte le mie corde di comico, di attore e saltimbanco. Ma sono in forma come non mi capitava da anni. Rabelais ti lascia la risata addosso e ti spinge essere vulcanico. Recito persino in inglese, lingua che non e il pubblico ride».

Paolo Rossi: «Sono in gran forma»

Le servita l'esperienza a teatro con Strehler?

«Moltissimo. Mi ha dato credito e ha tolto un po' di quella insicurezza che hanno tutti gli attori. Anche se la paura viene sempre farti visita prima andare in scena».

Cosa farà dopo l'estate?

«Continuo a portare in giro Rabelais, ho ancora cento date da soddisfare. A novembre sarò di nuovo a Milano, al Ciack. Per il resto, mi stanno cuore tre cose: la tv, il teatro e Internet. Se i teatranti fossero meno snob la televisione facesse qualche sforzo culturale in più, si potrebbe tentare un'ammucchiata. Hanno in comune l'arte dell'istante, l'energia, il pubblico che può interagire. E poi hanno tutte e tre un linguaggio sempre aperto. Purtroppo bisogna però fare i conti con i dirigenti».

Olga Piscitelli

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

EDISON via Matteotti 8/B, tel. 940.306. **Fargo.** Or.: 20,15; 22,15. 14.

ITALIA Garibaldi 8, 943.164. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16; 17,50; 19,40; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **GB dei ricordi.** Apertura ore 16.

ARCOBALENO via Reni 2, tel. **Schegge ira.** Or.: ap. 16.

via Aspetti 37, tel. 604.078. Orario 17,45; 20; 22,20.

ASTRA **Persuasione.** Or.: 18,15; 20,20, 22,20.

ASTRA TECHNICOLOR. Va' porta il cuore. Ore 18; 20,10; 22,20.

p.zza Stanga, telefono 77.61.69. Riposo.

CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **Killer, diario un assassino.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

via Cassani 2, telefono 875.2087. **A Wong Foo - Grazie di tutto, Julie Newman.** Apertura ore 16.

QUIRINETTA Insurrezione, tel. 875.1680. Apertura ore

via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Difesa ad** Apertura ore 16.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **L' chio delle** Apertura ore 16.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Chiuso per ferie.

San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Baltic.** Or.: 16,30; 18; 19,20; 20,40; 22.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. **delle nuvole.** Or.: 16,45; 18,50; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429 **A Wong Foo grazie** Or.: 16; 18; 20; 22.

ROSSINI San Marco 3988, 523.03.22. **Las Vegas.** Ore: 18; 20;

ROVIGO

CORSO c.so del Popolo 150, **Mary Reilly.** Or.: 16; 18; 20; 22.

ODEON via Manzoni 18, t. 24.837. **Donna.** Or.: 16; 18; 20; 22.

MIGNON via Carducci, tel 980.834. **Premonizioni.** Or.: 16,15; 18,15; 20.15; 22,15.

CORSINO corso del Popolo. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or: 19,50; 22,15.

via del Popolo 30, tel. 986.722. **Holland Opus.** Or.: 15,20; 17,35; 19,50; 22,15.

D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 536.1655. **L'odio.** Or.: 18; 20; 22.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 868.664. Chiuso per ferie.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, tel. 971.444. **Heat - La sfida.** Or.: 15; 19; 22.

PALAZZO via Palazzo 31, telefono 971.444. **Smoke.** Or: 16; 18; 20; 22,15.

S. viale S. Marco, telefono 531.7686. Chiuso per ferie.

UDINE

via Aquileia, 504.464 - 297.497. **Persuasione.** Or.: 18; 20; 22.

CAPITOL via V. Libertà, tel. 454.286 - 297.497. Chiuso per lavori.

CENTRALE via Poscolle 8/B, tel. 504.240 - 297.497. **Gli dei ricordi.** Or.: 18; 20;

CRISTALLO piazza , telefono 501.258 - 297.497. Ap.: 17

GIARDINI DEL TORSO. Eloise, la figlia di D'Artagnan. Or.: 21.30.

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **L'esercito delle dodici scimmie.** Ap.: 17.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.695. **A Wong grazie tutto Julie Newman.** Orario: 18; 20,05; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Mary Reilly.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Chiusura estiva.

RITZ (Cordenons). piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Gli anni dei ricordi.** Or: 16; 20; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Giù mani dal mio periscopio.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

ZERO - Sala Grande via Maestri del Lavoro. e. Or.: 19,45; 22.

ZERO - Pasolini. Ore 19; . **Le nozze di**

TRIESTE

ALCIONE. Fargo. Or.: 18,30; 20,15; 22.

ESCELSIOR via XX Settembre 35, telefono 68.24.24. **Il profumo del mosto selvatico.** Or: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

via Gessi 14, tel. 304.722. **August.** Or.: 18,30; 21,30.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **In viaggio Pippo.** Orario: 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 495. **Luce rossa.** Apertura ore 15,30.

1 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **ricordi.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

XX Settembre 30, telefono 635.163. **Giù le mani periscopio.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

via XX Settembre 30, telefono 635163. **L'esercito 12 scimmie.** Orario: 17,30; 19,45; 22.

XX Settembre 30, telefono 635.163. **La chiave magica.** Orario: 16,15; 18. **Goodbye Mr. Holland.** Orario: 18,45; 22.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Nine Months.** Or.: 16,45; 18,30; 20,15; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, tel. 544.146. **L'esercito scimmie.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. Chiuso per lavori.

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, tel. 323.807. Chiuso per lavori.

corso Palladio 178, tel. **a Parigi.** Ore **Una coppia distratta.** Ore 21,45. **Da morire.** Ore 22. **Incubi notturni.** Ore 23,45.

PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Screamers - Urla dallo spazio.** Ore 16; 18; 20,05, 22,15.

ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. Teatro.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16; 18; 20,10; 22,15.

CORSO Popolo 26, telefono 548.322. Chiuso per ferie.

p.zza Martiri di Belfiore, 300.224. **- sfida.** Or.: 16; 19; 22.

piazza Martiri Belfiore, telefono 300.224. Orario: 16; 18; 20; 22,15.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **fra amici.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,35; 22,15.

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Dead man.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 6, telefono 542.207. **Baltic.** Orario: 16; 17,30; 19,05; 20,35; 22,15.

GORIZIA

s. Italia 18, telefono **ad oltranza.** Orario: 18; 20; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, tel. 30.263. Chiuso per restauro.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.08.46. **Teatro.**

via Oberdan 13, telefono 596.327. **L'esercito delle dodici scimmie.** Orario: 17,30; 20,10; 22,30.

via Quattro Spade 19, tel. 595.890. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.

via Roma 3, tel. 596.826. **Difesa** Or.: 18; 20; 22,15.

FIUME via Cere, telefono 800.20.50. **In viaggio Pippo.** Orario: 15,30; 17. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.61.00. **Dead** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Schegge** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,30. **Compagna viaggio,** Orario: 18; 20,10; 22,15.

RIVOLI piazza Bra, Chiuso per ferie.

TEATRI

PALAFENICE (Tronchetto). Oggi ore 15,30 **La sonnambula,** V. Bellini. 4 luglio 21 Carolyn Carlson **Vu d'ici.**

CHIESA DELLA '. Domani 21 **San Francisco Girls Choir** in concerto, musiche di Vivaldi, Palestrina, Porpora, Brahms.

SCUOLA EVANGELISTA. Mercoledì luglio ore 20,30 Orchestra Offerta Musicale in concerto, musiche di

CAMPO (Mestre). 12 luglio ore **Darawish** in concerto.

DEL FARO-JESOLO. 12-14 luglio **Beach**: Ministry, Biohazard, Meathead, Sabotage, Mau Mau, Extrema, Downset, Godflesh, These Animal Man, White Devil, Prozac, Raw Power, Ozrio Tentacles, House of Pain, Raw Stylus, Fu Manchu, Secret. Informazioni (041) 524.4055, (0422) 227.899, (041)

ACQUALANDIA (Jesolo). luglio ore 21 **Elio e le Tese** concerto.

TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira). 14 luglio ore 21 **Daniele Sepe** in certo.

TEATRO MOCENIGO (Alvisopoli). Giovedì luglio 21,15 Teatro Veneto Città d'Este **Sior Todero brontolon**; giovedì 11 ore 21,15 Giovane compagnia di operette in **La allegra**, di Lehar. Inf. (0421) 789.513.

(Chioggia). luglio 21 **Kenny Garrel e Pat Metheny** in concerto.

PARCO RONCAJETTE. 12 luglio 21 **Disciplinathia** in concerto; 27 luglio ore 21 **Al** in concerto.

DEI SIGNORI. 5 luglio 21 **Mau Mau** in concerto; 29 luglio 21 **Elio e le Storie Tese** in concerto.

PIAZZA (Pieve Sacco). luglio 21 **Lou** in

TEATRO COMUNALE. (Inf. 0422 - 545.355). Cà Carraresi: 21 **Concorso internazionale Toti Dal** (a concorso i ruoli il matrimonio segreto di D. Cimarosa).

STAGIONE. 15 luglio 21 **Storie Tese** in

VILLA (Soligheito). 11 luglio ore 21 **Mike** in concerto.

. 74° Festival: 5 luglio di Bizet; 6 luglio **Nabucco** Verdi; 7 luglio **Aida** G. Verdi; luglio **Sivigila** di Rossini.

ROMANO. luglio in concerto.

VICENZA

TEATRO OLIMPICO. Telefono (0444) 323.781. 4 luglio 21 **Kronos** in concerto.

PIAZZA DEI . 6 luglio ore 21 Orchestra Coro del Teatro Olimpico in concerto, dirige G. Andreitta.

(Bassano del Grappa). 6 luglio ore 21 **Simply** in concerto.

PIAZZA 8 luglio 21 **The Caribbean Jazz Project** in lo.

TEATRO (Sala Tripcovich, tel. 040/367.818). Festival Internazionale dell'operetta 1996: 8 luglio ore 20,30 **Cantando sotto la pioggia.**

REVOLTELLA. Domani ore 20,30 **Lorenzo Di e Roberto Prosseda** al pianoforte.

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-'96 Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia.

COMUNALE (Montalcone). (Info. 0481-780470).

UDINE

FOLK FESTIVAL. 19 luglio ore 21 **Jackson** in concerto.

STADIO FRIULI 7 luglio ore 21 in concerto.

(Lignano). 31 luglio ore 21 **Elio e le Storie Tese** in concerto.

VILLA (Passariano). Martedì luglio ore 21 **Santana** in concerto; 9 luglio ore 21 **Lou** concerto. (Inf. 02 78009400).

PARCO Pordenone Blues Festival: 4 luglio ore 21 **John Mayall** in concerto; luglio ore 21 **Young, Sharon Clark, Beverly** in d.

ROTOTOM (Spilimbergo) 6 luglio ore 21 **Radio** in concerto.

TEATRI

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo); telefono (091) 60.53.111.
TEATRO DI VERDURA DI VILLA CASTELNUOVO Estate musicale 1996 28 giugno - 11 agosto. Mercoledì 3 (turno A), giovedì 4 (turno B), venerdì 5 (turno C), sabato 6 luglio (fuori abbonamento). Ore 21,15 **Royal Opera House, The Royal Ballet. Manon**, balletto in tre atti, musica di Jules Massenet, coreografia Kenneth MacMillan, direttore Paul Murphy, protagoniste Sylvie Guillem (3-5 luglio) Leanne Benjamin (4 luglio) Viviana Durante (6 luglio). Orchestra dell'E. A. Teatro Massimo. Mercoledì 10 (turno A), giovedì 11 (turno B), venerdì 12 luglio (turno C), ore 21,15 **Ballet Russillo e Corps de ballo dell'E.A. Teatro Massimo** coreografie Joseph Russillo, musiche Autori vari: Prokofiev, R. Strauss Josephine Baker, I. Stravinski; Le sacre du printemps scene Giulio Achilli, primi ballerini ospiti Luciana Savignano, Marco Pierin. Domenica 14 (turno A), martedì 16 (turno B), mercoledì 17 luglio (turno C), ore 21,15 **Ballet Victor Ullate**. Tierra Madre, De Triana a Sevilla; Arrayan Dereux, coreografie Eduardo Lao, Victor Ullate. Venerdì 19 luglio, ore 21,15 **Concerto in memoria di Paolo Borsellino e di tutte le vittime della mafia**, J. S. Bach: corali Jesu bleibet meine Freude - Gloria sei dir gesungen, W. A. Mozart: Requiem per soli, coro e orchestra K 626, direttore Karl Martin, solisti Patrizia Pace, Gloria Scalchi, Marcello Alvarez, Michele Pertusi, maestro del coro Fulvio Fogliazza. Orchestra e coro dell'E.A. Teatro Massimo con la partecipazione del coro di voci bianche, istruito da Marcello Iozzia e Gianluca Martinenghi. Sabato 3 (turno A), domenica 4 (turno B), martedì 6 (turno C), mercoledì 7, venerdì 9, sabato 10, domenica 11 agosto (fuori abbonamento), ore 21,15 **Al Cavallino bianco** di Ralph Benatzky, direttore Karl Martin, regia Filippo Crivelli, Coreografia Gerlinde Dill, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Rosanna Mazzucato, Luca Canonici, Alfonso Antoniazzi, Lauretta Massoro, Ernesto Calindri, Lorenza Mario, Peppo Barra, Edoardo Siravo. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo, nuovo allestimento.
CHIESA DI S. [illegible] (TEATRO) Venerdì 12, sabato 13, domenica 14, martedì 16, martedì 17 luglio, ore 21,15 **L'Orfeo** di Alessandro Striggio figlio, musica di Claudio Monteverdi, direttore Gabriele Garrido, regia Marina Spreafico, coreografia Cecile Bon, scene Alberto Chiesa, costumi Odette Harrington. Nei ruoli principali: Gloria Banditelli, Roberta Invernizzi, Maria Cristina Kiehr, Victor Torres, nuovo allestimento. Mercoledì 31 luglio, giovedì 1, venerdì 2, sabato 3, domenica 4 agosto, ore 21,15 **Nascita di Afrodite** su testo di Dario Corno, dagli Inni Omerici e da Esiodo. Musica di Filippo Del Corno. **A qualcuno piace tango** operina in un atto di Dario Olivieri, musiche di Carlo Boccadoro. **Amin** (prima rappresentazione assoluta). Dramma per musica in un atto di Giovanni Carli Ballola, musica di Mario D'Amico, direttore Fabio Maestri, regia e impianto scenico Pier Francesco Maestrini, protagonisti Laura Cherici, Mario Forte, Massimo Crispi, Ezio Di Cesare, Gruppo Strumentale «Musica d'Oggi», nuovi allestimenti. Direttore del settore tecnico e (l.f.) degli allestimenti scenici Benedetto Alberti, maestro del coro Fulvio Fogliazza, direttore del ballo Giuseppe Canale.

DISCOTECHE

AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 55b, telefono (061) [illegible]. Domenica musica house vivo, night. Anni 60/70 e liscio. Orario apertura: [illegible].
NOCTIS CLUB: P. Campolo 342241. Tutti i mart. [illegible]. Night musica Anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

[illegible] MASSIMO Stagione 1995/96.
TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Conversazione di un uomo comune**, di e con P. Caruso, ripresa in decent. region. e tournée nazion. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Edipo**, Sofocle, Edipo [illegible] - Edipo a Colono, Comp. Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

[illegible]

[illegible] CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 [illegible]7.952.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE.
ENTE TEATRO DI MESSINA. T. Vit. Emanuele. Per informazioni tel. 090/345.233. **Cenerentola**, melodramma giocoso in due atti. Libretto di Jacopo Ferretti. Musica di Gioachino Rossini.

TEATRI

TAORMINA ARTE. Informazioni tel. 0942/21.142.

PROSA

ENTE AUTONOMO REGIONALE «TEATRO DI MESSINA».

LIRICA, SINF. E BALLETTO

ENTE AUTONOMO REGIONALE «TEATRO DI MESSINA». T. Vit. Emanuele. **Cenerentola.** Melodramma giocoso in due atti. Libretto di Jacopo Ferretti. Musica di Gioachino Rossini.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor
Piazza V. Emanuele — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 25.888

Mezzano — **Vampiro a Brooklyn**
v. C. Colombo 36
Tel. 537.602
Or.: 18,30/20,30/22,30
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' [illegible]

CALTANISSETTA

[illegible] — **In viaggio con Pippo**
salita Matteotti [illegible]
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '95) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max. Il viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». [illegible]. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Bellini — **Pocahontas**
v. Gioberti 3
[illegible]. 25.905
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Supercinema — **Rosso d'autunno**
Via Dante 6
Tel. 28.055
di B. Beresford, con R. Dreyfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96) — Uno psichiatra [illegible] indaga sull'omicidio di una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un bambino autistico di nove anni. N. V. 1h 40' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — **Dead Man**
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760 Cinedub
Or.: 17,30/22,30
Ingr. 8000; rid. 6000
di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Hamiksen (Usa '96) — Un uomo, oggetto per equivoco di una serrata caccia all'uomo scatenata da un ricco signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Ambasciatori
v. E. D'Angiò — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 431.440

[illegible]
v. Balduino 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 441.717

Capitol — **Un amore tutto [illegible]**
v. Vicenza 16
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/22,30
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna [illegible] lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto [illegible] vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

Corsaro — **Lochness**
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: 15/22,30

[illegible]
v. Giuseppe De Felice 19 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 316.689
Or.: 18,30/22,30
[illegible]gr. 8000; rid. [illegible]

[illegible]
v.le Ruggero di Lauria 85/a — [illegible] ESTIVA
Tel. 492.949

Lo Pb — **[illegible] di [illegible]**
v. Etnea 256
Tel. 326.210
Or.: 16/22,30
di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si [illegible] per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' [illegible]

Metropolitan
Tel. [illegible] — CHIUSO

[illegible]

Balto
v. Filippo Corridoni 18
Tel. 326.324
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. [illegible] 17' **Animazione**

Ritz — CHIUSURA ESTIVA
v. Ibla 5
Tel. 505.470

King — CHIUSURA ESTIVA
v. A. De Curtis 14
Tel. 530.218

Tiffany — CHIUSURA ESTIVA
v. F. Agnini (trav. v. Umberto)
[illegible]. 325.227
Or.: 17/22,30

[illegible]

Super. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
p. Ghiaia 2
Tel. [illegible]

MESSINA

Aurora — CHIUSURA ESTIVA
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.885

[illegible] — **I occhi del testimone**
Lgo Seggiola, la. 168
Tel. 718.288
di A. Waller, con M. Sudina, F. Ripley, E. Richards (Usa '96) — Una truccatrice, muta, assiste a un feroce delitto sul set di un film americano a Mosca e dal quel momento è perseguitata dall'assassino. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Olimpia — **La prossima vittima**
v. degli Amici, [illegible]. 242
Tel. 716.039
Or.: 18/22,30
di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Heris (Usa '96) — Una madre ossessionata dal [illegible] giustizia, dà la caccia all'assassino [illegible] figlia, rimasto in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Orione — CHIUSURA ESTIVA
v. S. Martino [illegible]
Tel. 282.57.98

Savio — CHIUSURA ESTIVA
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348

[illegible]

Abc — CHIUSURA ESTIVA
v. Emerico Amari 168
Tel. 329.245

[illegible]ristan — CHIUSURA ESTIVA
v. Pirandello 5
Tel. 625.85.47

Arlecchino — **Il segreto dell'isola di Roan**
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Aurora — **Frankie delle stelle**
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.162
Or.: 23
Cinedub

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **L'albero di Antonia**
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior [illegible] straniero. N. V. 1h 35' **Comm.**

Supercinema — **Fermo posta: Tinto Brass**
v. XX Settembre 19
Tel. 726.984
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guglielmi, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

[illegible]
p. Le Pera — [illegible]RA ESTIVA
Tel. [illegible]

[illegible]

Citrigno 1 — **La seconda volta**
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millito (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Citrigno 2 — **Marciando nel buio**
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 18/18/20/22
di M. Spano, con M. Depporto, F. Albanese, T. Kretschmann (Ita. '96) — Un ragazzo, militare di leva, scopre che un sergente è omosessuale: è l'inizio di un incubo, tra amarità e sopraffazione. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Garden 1 — **Girl 6**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
di S. Lee, con T. Randle, Madonna, J. Turturro (Usa '96) — Un'attrice, per sbarcare il lunario, diventerà la sexy-telefonista di una linea erotica. Sorprese e colpi di scena, compreso l'incontro con uno dei clienti. V. M. 14 1h 40' **Comm.**

[illegible] 2 — **La prossima [illegible]**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
[illegible]: 18/20/22,30
di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino [illegible] figlia, rimasto in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41' [illegible]

Garden 3 — **Niente di personale**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
di T. O'Sullivan, con I. Hart, J. Lynch, J. Frain (Irl. '95) — Belfast 1975: una bomba dell'Ira esplode in un pub. [illegible] tra i leader protestanti e cattolici negoziano, esplodono scontri [illegible] coinvolgono [illegible]. N. V. 1h 25' **Dramm.**

Isonzo — NON PERVENUTO
v.le Isonzo [illegible]
Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — PROSSIMA APERTURA
[illegible] Regina Margherita
Tel. 26.650

Raimondi — **[illegible]nta plebea**
di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia [illegible] bella Mimuzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]

Margherita — CHIUSURA ESTIVA
a. Garibaldi 59
Tel. 20.042

Com[illegible] — CHIUSO
c. Mazzini
Tel. 23.952

Odeon — CHIUSO PER FERIE
v. Vittorio Veneto
Tel. 698.[illegible]

Aurora — CHIUSURA ESTIVA
v. S. Caterina 163

[illegible] — **Film per adulti**
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 5000

[illegible] Pergola — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Moderno — TEMPORANEAMENTE CHIUSO

Valentini — TEMPORANEAMENTE CHIUSO
v. D'Alessandria
Tel. 41.183

Fiamma — **[illegible] ad oltranza**
L.go degli Abeti 6
[illegible]. 625.1688. Filmclub
Or.: 18,30/20,30/22,30
di B. Beresford, [illegible] S. Stone, R. Morrow, [illegible] Quaid (Usa '96) — Un avvocato [illegible] batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

Gaudium — **Scheggia di paura**
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
[illegible]gr. [illegible]
G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un [illegible]to di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vist. 2h 10' **Giudiziario**

Iglen Lido — **Riccardo III**
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.651. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.[illegible]
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — [illegible] del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' [illegible]

Tiffany — **Persuasione**
v. le Piemonte 38
Tel. 625.8874. Or.: 16,30
18,30/10,30/22,30
Ingr. [illegible]
di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '95) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo amore. Dalla Austen [illegible]. V. 1h 40' [illegible]

Ki[illegible]
Via Ausonia 111 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 811.103

Ro[illegible] et [illegible]ir
p. Verdi 62 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 587.268

Nazionalino — CHIUSURA ESTIVA
v. E. Amari 168
Tel. 585.290

Metropolitan — CHIUSURA STAGIONALE
v.le Strasburgo 356
Tel. 888.65.32

Jolly — CHIUSURA STAGIONALE
v. Costantino 64
L 341.263. Cinedub

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
v. E. Amari [illegible]
Tel. 585.290

Rivoli — **Il primo cavaliere**
v. Imp. Federico 12
Tel. 352.151. Or.: [illegible]
15,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

RAGUSA

Duemila — [illegible] ESTIVA
Viale Sicilia
Tel. 248.711

[illegible] — **Vampiro a Brooklyn**
v.le Tenente Lena [illegible]
Tel. 621.092
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire [illegible] loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

[illegible]

Aurora — CHIUSURA ESTIVA
Via Gotto
Tel. 711.127

[illegible]
v. Eschilo [illegible] — FILM PARADE, [illegible]
Tel. 81.149

Mignon — CHIUSURA ESTIVA
Via L. Cadorna 70
[illegible]. 61.122

Vasquez — [illegible] ESTIVA
Via Filisto 5
Tel. 36.823

Verga — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 68.042

TRAPANI

Ariston — CHIUSURA ESTIVA
Corso Italia
Tel. 21.858

Arlecchino — CHIUSURA ESTIVA
v. Marconi 12
Tel. 539.780

King — CHIUSURA ESTIVA
Corso V. Emanuele
Tel. 2[illegible]

ARENE

[illegible]

[illegible]ree [illegible]u
S.S. 113 km 12,200 — CHIUSO
[illegible]. 090/325.[illegible]

[illegible] — CHIUSO
Via Frumentario
Tel. 090/71[illegible]

[illegible]

v. Nuova 7 - Casuzze [illegible]
Fraz. S. [illegible] Camarina

CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4 [illegible]

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209 — Tel. 301.378 — Fer.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Desperado
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la ragazza [illegible] un malvagio trafficante di droga. V. M. 14 1h 46' **Drammatico**

Ariston — Via Odessa [illegible] — Fer.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000
Doom Generation
di G. Araki, [illegible] J. Duval, J. Schaech, R. McGowan (Usa '95) — Due giovani fidanzati in fuga con uno sbandato dopo [illegible] omicidio: un viaggio infernale e allucinato, a precipizio [illegible] la morte. V. M. 18. 1h 25' **Drammatico**

Capitol — [illegible] Roma 187. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 7000
La prossima vittima
di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino della figlia, [illegible] in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Nuovo [illegible] — Via Orlando — Tel. 667.786. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000
Gli anni [illegible]
di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '95) — Un'estate a casa [illegible] nonna e della prozia prima delle nozze: qui una giovane ritrova amiche, ricordi, sogni e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 55' **Comm.**

[illegible] Olympia — Via Roma, 81 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 7000
Girl 6 - Sesso in linea
di S. Lee, con T. Randle, Madonna, J. Turturro (Usa '96) — Un'attrice, per sbarcare il lunario, diventa la sexy-telefonista di una linea erotica. Sorprese e colpi di scena, compreso l'incontro con uno [illegible]nti. V. M. 14 1h 40' [illegible].

Marina Piccola — Viale Porto Arena all'aperto — Ore 21,30 L. 5000/2000
Le affinità elettive
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. [illegible] V. 1h [illegible] **Commedia**

ORISTANO

Ariston — Via [illegible] 1a — Tel. 212.020 — Or.: 18; 20; 22
Le [illegible] elettive
dai fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento [illegible] Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h'36' **Commedia**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Ore 18/20/22 — L. 7[illegible]
Uomini senza donne
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. [illegible], A. Accisi (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «con[illegible]lorzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro [illegible]re impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — [illegible]r.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000
Screamers
di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lanier (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, creati per [illegible] struggere il nemico, impazzisca e si ribelli. [illegible] racconto di Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**

Moderno — Viale Umberto I [illegible] — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 7000
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Fe[illegible], P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di [illegible], l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sofleone [illegible] spiecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele II 62 — Tel. 238.369 — Or.: 16,30/21 — Lire 7000
L'ussaro sul tetto
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un [illegible] piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma [illegible] in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

TEATRI

CAGLIARI

Sant'Eulalia — Via Collegio [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,30
Io e il re
di Lucio Gaudino

Teatro Alkestis — via Lorì 31 — Tel. [illegible] — Ore 21. L. 10.000
RIPOSO

Teatro Civico — via Sant'Alenixedda III — tel. 40.821 — Ore 21
RIPOSO

Casa Sarritzu — [illegible] Brigata Sassari 58 — via Cavour 38 - Quartu — Ore 21. L. 6/3000
RIPOSO

Cada Die — via Italia 73 - Pirri — Tel. 662[illegible] — Ore 21 - L. [illegible]
Il teatro Arka presenta **InterAzioni 9:** Henning Frimann [illegible] E. Saiu, Marina Pecorelli, Hiroshi Yoshimura.

ORISTANO

Teatro Garau — via Parpaglia — Ore 21,30 — Lire 15/10/7000
L'Histoire de babar
Racconti in [illegible]. Franco Nò voce recitante, Maurizio Moretti e Angela Oliviero pianoforte.

SASSARI

[illegible] — Via Politeama — Tel. 239.179 — Ore 20,30
RIPOSO

CAGLIARI

Scatenati ritmi che vengono dal Sud America

Per il cartellone «E... [illegible] in Fiera» è in programma una serata di scatenati ritmi latino-americani, come samba, rumba [illegible] cha-cha-cha. Nella foto ballerini in pista

IL TACCUINO

[illegible]

Due pianoforti [illegible] la voce recitante [illegible] Franco Nò al teatro Garau di **Oristano** per «L'histoire de Babar», inserito nel cartellone estivo dell'Ente concerti. I pianisti Angela Oliviero e Maurizio Moretti eseguiranno pagine di Satie («Sports et divertissements»), Ravel («Ma mère l'oye») e Poulenc (Sonata per pianoforte a quattro mani [illegible] «L'histoire de Babar, le petit elephant»). Reduci da un ciclo di concerti in [illegible]pagna, i due [illegible]sicisti cagliaritani [illegible] stati allievi di Aldo Ciccolini e negli ultimi [illegible] sono riusciti a costruirsi un importante curriculum artistico, sia come solisti che in duo. Angela Oliviero è stata applaudita in manifestazioni prestigiose [illegible] il Festival pianistico Thalberg o i concerti dell'Associazione Chopin. Moretti [illegible] suonato con i Virtuosi di Santa Cecilia e l'Orchestra di Padova [illegible] del Veneto, con la Kiev Philarmonic [illegible] la Lithuanian Symphony Orchestra. Diversi suoi recital sono stati trasmessi da Tve in Spagna, da Tele Monte Carlo, da Radio France [illegible] da Rai Radiotre.

Su il sipario

Alla sala Aspis di Cagliari ultima giornata di InterAzioni 9, la rassegna internazionale di arti sceniche curata dal Teatro Arka. Apre il programma una performance del musicista giapponese Hiroshi Yoshimura, «It's a Small Sound». Poi Henning Frimann ed Elisabetta Saiu presenteranno «Il labirinto della memoria», una performance-installazione che utilizza per la parte video la collaborazione di Massimo Sanna. Infine Marina Pecorelli in «Figurette - la realtà non è all'altezza», un omaggio allo scultore Costantino Nivola. Cresciuta nella dan[illegible] classica, l'artista [illegible] si è avvicinata al teatro-danza [illegible] Parigi, lavorando con Carolyn Carlson, Yorma Uotinen, Larrio Ekson e José Montalvo. A Donori [illegible] invito alla tolleranza [illegible] alla buona volontà da «Tra due popoli...», un testo di Giancarlo Biffi portato in [illegible] dal Cada [illegible] Teatro. In [illegible] quattro ciarlatani e cantastorie raccontano [illegible] due città incapaci di convivere. Gli attori sono Emanuela Cau, Grazia Dentoni, Mauro Mou, e Silvestro Ziccardi; ore 21, al teatro Giardino.

In piazza

A Cagliari il quartiere Marina festeggia con cabaret [illegible] musica la demolizione del vecchio muro che delimitava il porto. Dalle 21 in concerto uno dopo l'altro (sul palco allestito al molo Tirrenia) Franco Madau, il rocker Alberto Sanna [illegible] Toto Alcades. La [illegible] comincerà alle 19 [illegible] un intervento dei Lapola, attesi alle 21,30 [illegible] Solanas di Cabras per [illegible] loro [illegible] spettacolo «Okkupazione», che prende di mira anche gli organizzatori delle sagre patronali. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible] 11

6,45 Flashcinema
7 — Junior tv, cartoni [illegible]
[illegible] — [illegible] mercatino, proposte [illegible] dati
12,30 Sardegna che c'è [illegible] nuovo
13,30 Sardegna verde, rubrica
14 — Tgs speciale
14,30 Sardegna canta
16 — Lavoro e previdenza
16,15 Flashcinema
16,30 Bene grazie
17,30 Cartoni animati
18,30 Bazaar
18,45 Facciamo i conti
20,15 Sardegna d'autore, rubrica
20,30 Tgs speciale
21 — L'aratro
21,30 Se mai vi pongesse...
22 — Flashcinema
22,15 Sardegna d'autore, rubrica
22,30 Tgs speciale
23 — Film
0,30 Sardegna d'autore, rubrica
0,45 Film
2 — Sardegna d'autore
2,15 Sardegna verde
2,45 Vieni a vivere, film
— — Programmi [illegible] stop

T. C. S.

7,30 Max Headroom, telefilm
[illegible] Il mercatino, domenica [illegible]
13,15 Soldato Benjamin, telefilm
14 — Amore tra i [illegible] film
15,45 Il mercatino
17,30 Soldato Benjamin telefilm
18 — [illegible] Beach telefilm
19 — Il mercatino
19,30 Gigi la trottola, cartoni animati
20 — Calendar men, [illegible] animati
[illegible] Bambini [illegible] vendita, [illegible]
22,30 Asta antiquariato
23 — Vacanze [illegible] per [illegible]
attualità
24 — Viaggio [illegible] [illegible] film

Sardegna Due

7,30 Film
9,30 Televendite
12,45 Telefilm
13,45 Pallanuoto sport
15 — Televendite
18 — Odeon[illegible] speciale
19,45 Creativa speciale
20,15 Copertina rotocalco
21,30 [illegible]

Azzurra Tv

14 — Commerciali
16 — Film
17,30 Documentario
18 — Supercartoons, cartoni animati
19 — Telefilm
19,30 Azzurra, notiziario
20 — Azzurra, notiziario
[illegible]
22 —
22,30 Azzurra, [illegible]

Telesetar

13,15 Tv shop, televendite
12 — La signorina Andrea, telenovela
12,55 Ricicli
13 — Zoom
13,30 Cartoni animati
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop
17,15 Fbi, telefilm
18,15 Zoom
18,45 Redazionale
19 — [illegible] signorina Andrea, telenovela
20 — Cartoni animati
20,30 La cose buone della vita, rubrica
21,45 Identità bruciata, miniserie
22,30 Sport room, rubrica sportiva

Cinquestelle

7 — Videoclassic
9 — [illegible]
11 — Diagnosi [illegible] prof. F. Trecca
13 — Documentari
13,30 Rubrica
14 — Tgsette sett. inf.
14,30 Telegiornale
15 — [illegible]
16,30 [illegible]
17 — Volò rotocalco del ciclismo italiano
18 — [illegible]
19,30 Tgsette
20 — Telegiornale
20,30 Fuoc[illegible] film azione con Ron Waldron
22,30 Tgsette
23 — Telesport sett. sportivo
23,45 Videoclassic

Telegì

6,30 Caccia allo [illegible]
12 — In collegamento [illegible] l'Angelus [illegible] Santo Padre
12,15 Eminflex
12,40 [illegible]
13,30 Una [illegible] [illegible]
14 — Islam, cultura e religione documentario, 6ª parte
14,30 [illegible] corredi
15 — [illegible] [illegible] cronaca
15,30 Vangelo, [illegible] e famiglia
16,10 [illegible] corredi
16,30 Alazzone
16,30 Casa insieme, programma sulla casa e sul territorio
20,30 Campionato [illegible] tavolo
20,55 Il mercatino
21 — Vangelo, scienza e famiglia
21,45 [illegible] di [illegible]
22,45 Torneo di calcio a 5 [illegible]
23,30 Zap 'n Sat, curiosando tra le Tv satellite 4ª puntata
23,55 Il mercatino
24 — Le bellissime di vizi privati

Sardegna 1

6,30 Sardegna giornale, notiziario
6,55 Sardegna giornale, notiziario
7,10 Agenda, rubrica
7,20 Sardegna giornale, notiziario
7,35 Agenda, rubrica
7,45 Sardegna giornale, notiziario
8 — Agenda, rubrica
8,10 Sardegna giornale, notiziario
[illegible] Agenda, rubrica
8,35 Sardegna giornale, notiziario
8,50 Agenda, rubrica
9 — Televendite
13,15 [illegible] trak, cartone
13,45 Rotosardegna rotocalco
14,15 Silenzio della [illegible] film
15,45 [illegible]
16,45 Incontri rubrica
19,45 [illegible] infiltrati telefilm
20 — Rotosardegna rotocalco
20,30 Elvis film
22,30 Rotosardegna rotocalco
23 — I capitoni, cabaret
24 — Rotosardegna rotocalco
0,30 Unico ordine uccidere film
2 — [illegible] music, [illegible]
2,30 Underground nation, [illegible] musicale
3 — Cielo di piombo film
4,30 Underground nation, rubrica musicale
5 — Il mio primo uomo film

Tele Sardegna

12,30 La parola [illegible]
12,45 Video [illegible]
16,30 Scoop planet
17,30 Linea diretta
18,30 Sette giorni
19 — Festas e sonos de Sardinna
20,10 Andiamo al cinema
20,20 [illegible] giorni
21 — Dovere di cronaca
22 — Linea diretta
23 — Telesport
24 — Programmi non stop

● [illegible] errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva [illegible] da parte delle [illegible]

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: [illegible] raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo [illegible] registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni [illegible] firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una [illegible]vità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera [illegible] propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una [illegible] storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il [illegible] [illegible] 80 a Torino. [illegible] abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 49.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

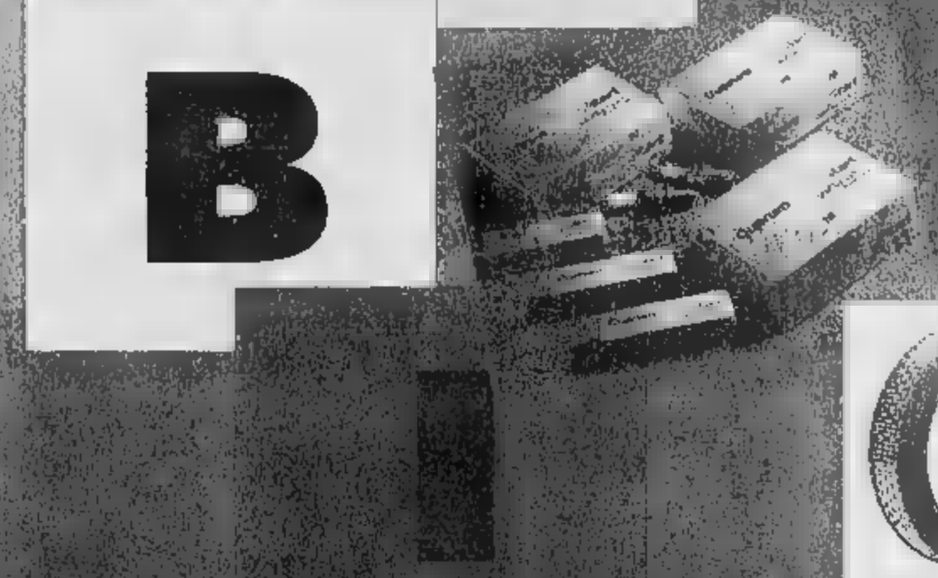
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS [illegible] DI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

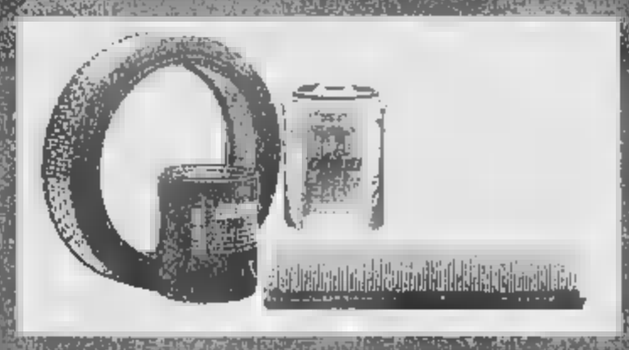
RICAMBI

Ad 1 ANNO dalla nascita della Concessionaria Fiat

CavannaAuto

nasce il NUOVO negozio specializzato RICAMBI ORIGINALI FIAT





- ☑ Ampio Parcheggio
- ☑ Apertura anche SABATO Mattina
- ☑ Oltre 40.000 Articoli Disponibili
- ☑ Vendita Ingrosso e Privato
- ☑ Fax Dedicato per Ordini al n. 0131/22[illegible]4
- ☑ Consegne Rapide a Domicilio

SPECIALIZZATO IN LAMIERATI

Concessionaria FIAT

CavannaAuto S.r.l.

I RICAMBI Via Boves - ALESSANDRIA - Tel. 0131/229114-30

FIAT LANCIA Ricambi originali

A TORTONA

DAL 24 GIUGNO

AL 13 LUGLIO

AP L. TREVISAN

SCORTAVACANZE SALVARISPARMIO

NEI NUOVI UNIVERSI DI ACQUISTO PER: ● NUTRIRSI ● ABITARE ● DIVERTIRSI ● VESTIRSI

IPER TORTONA

ORARIO CONTINUATO 9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

MARTEDI SABATO 9.00 - 21.00

IPER TORTONA NELLA CITTÁ COMMERCIALE OASI
STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO - TORTONA

Numero Verde 167-265219

VENDESI
ALLOGGIO SIGNORILE
zona piazza Genova/via Marengo
Libero perfetto pronto da abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 camere, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino per 3/4 auto, cantina.
Tel. - (0336) 460.993

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 30 Giugno 1996 AL 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.238655
BOMBONIERE PER BATTESIMI

Si cerca l'impiegato sospettato del furto da 5 miliardi alle Poste di Torino

Caccia all'«uomo d'oro» di Strevi

Ha 36 anni ed è orginario dell'Emilia. Ha lavorato per qualche tempo anche ad Acqui. Poco conosciuto in paese, è separato dalla moglie. Ora c'è chi ipotizza che sia fuggito all'estero

STREVI. Ha destato molto scalpore in paese la notizia diffusasi ieri pomeriggio di un coinvolgimento in un furto da 5 miliardi alle Poste di Torino di Giuliano Guerzoni, autista di 36 anni, originario dell'Emilia abitante in paese in via Fratelli Robecchi da decina d'anni. L'uomo, che lavorava a Torino nelle Poste Tazzoli (per un breve periodo era stato in servizio anche ad Acqui), viveva fino a pochi giorni fa in piccola mansarda al terzo piano di un complesso residenziale alla periferia del paese lungo la statale per Acqui. E' sparito adesso lo cercano, per sentirlo, polizia carabinieri. Qualcuno l'ha già definito «l'uomo d'oro».

«Ho visto signor Guerzoni, per l'ultima volta, martedì della scorsa settimana - racconta una vicina di casa -. Non ho notato assolutamente niente di strano, visto che di solito lui andava e veniva senza fermarsi a parlare con .

Poco più in là, un anziano seduto su un muretto racconta: «Lo conosco solamente vista, in quanto rincasava di solito nel tardo pomeriggio e qualche volta alla sera tardi. Lo notavo, perché arrivava con un'automobile molto lunga e bianca. Quello che è accaduto, l'ho appreso al bar: tutti ne parlano».

«Mi ricordo vagamente di lui, in quanto è venuto qualche volta a mangiare la pizza qui da noi - racconta il titolare della pizzeria Girasole che si trova poco lontano dall'abitazione di Guerzoni -. L'altra sera, arrivati delle persone che poi hanno detto di della polizia, ma nessuno, in un primo momento, è riuscito a fare mente locale su chi cercassero, in quanto l'autista delle Poste è un persona molto conosciuta paese».

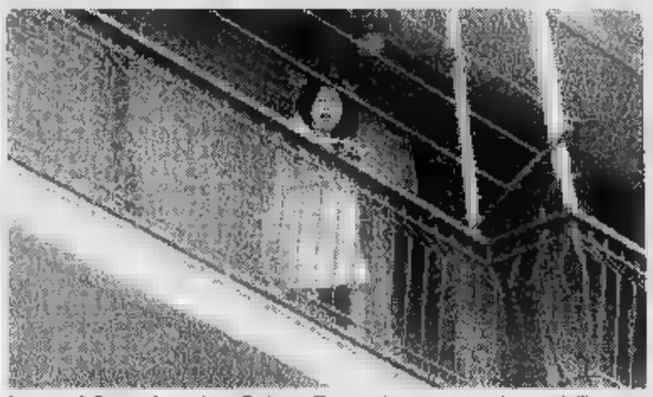
Giovedì sera, la polizia, ha fatto irruzione nell'abitazione e tutto sembrava a prima vista regolare, tranne particolare: una sveglia trafitta da un coltello, quasi a significare la voglia di fermare il tempo per dare una svolta alla propria vita. L'uomo però non c'era.

Giuliano Guerzoni, sposato da otto anni, è diviso dalla moglie da quattro. La donna vive da sola in un altro paese dell'Acquese: «Ho appreso la notizia solo oggi pomeriggio - commenta a caldo -. Non sento più Giuliano ormai da circa un anno, da quando gli ho telefonato per chiedere di divorziare. Mi ha detto che avrei dovuto pagare io le spese. L'ultima volta che l'ho visto è stato alcune settimane fa alla stazione di Alessandria: non siamo nemmeno salutati. questa vicenda voglio stare fuori, visto che non c'entro proprio niente».

Qualcuno ipotizza che l'autista sia fuggito all'estero.

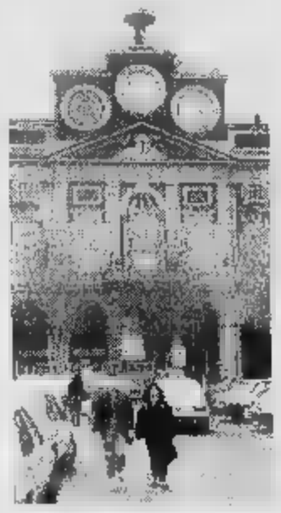
Gian Luca Ferrise

ALTRO SERVIZIO IN PAGINA NAZIONALE


La casa di Strevi dove abita Giuliano Guerzoni e una vicina di casa dell'autista delle Poste di Torino. In paese la vicenda ha destato scalpore (FOTO ANDREA RUSI)

CONSIGLIO COMUNALE

Approvato il bilancio



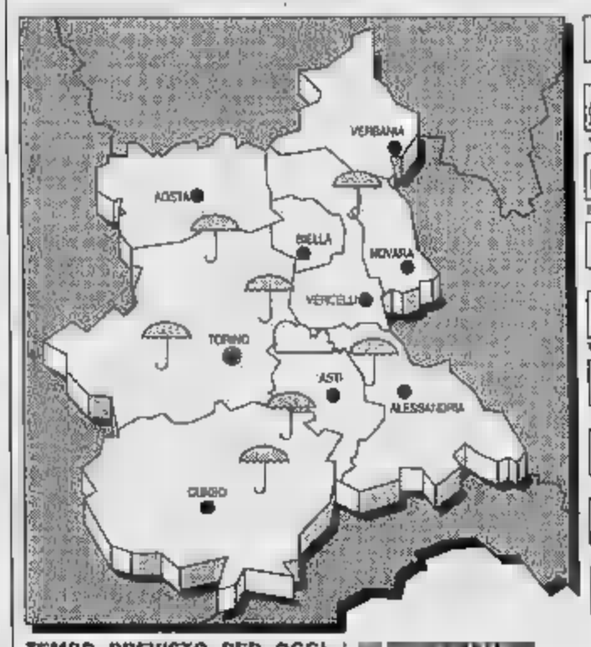
Il bilancio '95 si chiude con un avanzo di 23 miliardi. Secondo l'opposizione di fronte a un simile risultato, non si doveva aumentare l'Ici. A PAGINA 38

CALCIO MERCATO

Ritorna Lazzarini

Dopo Gaetano Fontana (fuori i grigi si sono assicurati il portiere Alessandro Lazzarini: ritorno in squadra. Ora si cercano altri elementi). A PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con annuvolamenti pomeridiani sui rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
L TEMPO. Cielo parzialmente nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a isolati rovesci.

AD
Max: 24; min: 14; media: 19

FA
Max: 26; : 13; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27,3; Novara ; Vercelli 26; Cuneo 21; Asti 26; Aosta 25.

Rubava ciclomotori e li rivendeva, per cercare clienti ha pure fatto ricorso ad annunci

L'inserzionista era un ladro di Ciao

La polizia denuncia uno studente alessandrino. Nella cascina del nonno aveva allestito un'officina per «ricondizionare» la refurtiva. Forse forniva anche pezzi di ricambio ai suoi compagni di scuola

ALESSANDRIA. Sicuro di sfuggire alle forze dell'ordine e altrettanto di un buon meccanico.

Così un giovane ladro di motorini dato il via a un commercio proficuo, tanto da mettere inserzioni su un periodico locale di annunci economici per vendere uno dei suoi prodotti più riusciti: un ciclomotore «Ciao» rimesso a nuovo.

Dei ragazzo le forze dell'ordine non hanno reso note le generalità, si solo che è uno studente, ha 20 anni e abita in centro. A carico solo qualche precedente per furto, è stato seguito e pedinato per giorni dagli agenti.

Nella cascina del del giovane alessandrino, in un paese alle porte della città, gli agenti della squadra mobile della questura hanno sequestrato sette motorini del tipo «Ciao» della Piaggio.

Tutti sono risultati rubati uno di questi addirittura già con il o di telaio contraffatto e pronto per essere venduto, attraverso un annuncio economico.

Il giovane infatti da tempo s'era dedicato all'impresa, e probabilmente commerciava anche con i compagni di scuola ai quali forniva pezzi di ricambio.

Nella casa adibita a officina c'era uno rimessa con alcuni «pezzi» di motorini - e sette blocchi motore - sistemati nel solaio c'erano anche ciclomotori nuovi trafugati da poco.

Il giovane studente aveva anche pronto un libretto per vendere il motorino con il numero del telaio già contraffatto: ai clienti garantiva ogni cosa, anche la falsificazione dei documenti.

Il magistrato che ha ordinato il sequestro del materiale nella cascina, la dottoressa Ravera, denunciato il giovane per furto aggravato, ricettazione e contraffazione di documenti.

Dopo il sequestro il giovane ha in un primo momento tentato di negare ogni accusa, poi messo alle strette ha confessato.

Non sembra però che il ragazzo potesse tenere le fila del commercio senza l'aiuto di un complice. Gli agenti stanno indagando per individuare chi altri era coinvolto soprattutto nei furti di ciclomotori.

Antonella Mariotti

Ciclomotori ricercati. Uno studente alessandrino smerciava motorini rubati

Broglia invitato a Lula, dove dal '92 non si riescono a organizzare elezioni

Candidato contro la malavita

In Sardegna il casalese che vuol fare il sindaco

CASALE. L'avvocato Fabio Broglia giovedì incontrerà a Lula, in Sardegna, il nuovo prefetto Giovanni D'Onofrio, il vescovo e il commissario straordinario che dal '92 reggo le sorti del Comune nel quale non si riescono ad organizzare le elezioni. I motivi di questa situazione legati alla paura e all'omertà della popolazione in una regione in cui, tutt'ora, quattro persone sono ostaggio di bande rapitori. Broglia, che è avvocato nell'Ordine forense casalese oltre che consigliere comunale a Sestri Levante, aveva scritto al prefetto proponendosi come candidato sindaco di una lista . «Non si tratta di una questione politica, ma sociale e civile. I partiti non c'entrano» aveva tenuto a precisare, da subito, il professionista nel proporre questa candidatura che mira, soprattutto, a scuotere la gente per pretendere l'organizzazione di elezioni amministrative chiare.

Il prefetto, ricevuta la lettera, ha invitato Broglia in Sardegna per confronto. Spiega l'avvocato che è anche presidente dell'associazione nazionale che raccoglie famiglie delle persone vittime di sequestri: «Ci andrò da solo, senza scorta. Qualcuno ha detto che mi sono circondato di guardie del corpo, ma non è assolutamente vero. Non vedo perché dovrei farlo, non ho nessun nemico a Lula». Dopo l'incontro con i vertici della comunità sarda, Broglia parteciperà ad un'assemblea aperta con la popolazione, organizzata dall'Associazione stampa sarda.

Broglia fu vittima di sequestro nel gennaio '75 a Milano. Fu rilasciato dietro riscatto di cento milioni (i rapitori della banda Vallanzasca, avevano chiesto due miliardi). Dimostra particolare sensibilità nei confronti della comunità di Lula, paese simbolo della paura della gente. Intanto in Parlamento sarà presentata un'interrogazione al ministro degli Interni Napolitano per avere l'elenco dei Comuni che si trovano in situazioni analoghe a Lula. «Ho chiesto ai gruppi parlamentari - dice Broglia - di presentare interrogazioni pretendendo spiegazioni per situazioni come queste». **[s. m.]**

Fabio Broglia si candiderà a Lula

Per chi ci conosce, siamo una GARANZIA
Alfa Lum
AGENZIA DI ZONA
M. G. D.
di Davio Geom. Gianfranco & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - V. Faiteri, 47
Tel. (0131) 205400
Fax (0131) 443341
SERRAMENTI AlluminioLegno®
CONTROINFISSI IN ALLUMINIO
CHIUSURE BALCONI - ZANZARIERE
PORTE INTERNE - CHIUSURE PER L'EDILIZIA
SCALE IN LEGNO E ACCIAIO
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

E' l'avanzo di amministrazione del bilancio comunale relativo al '95

Ventitré miliardi da spendere

Secondo l'assessore, quasi metà della somma è la conseguenza di spese previste poi non fatte. L'opposizione: «A questo punto era inutile aumentare l'Ici '96 per incassare altri soldi»

ALESSANDRIA. Chiude con un avanzo di amministrazione di oltre 23 miliardi il bilancio consuntivo '95 del Comune. Una decina, dice l'assessore alle Attività economiche Daniela Berri, sono conseguenza di spese che erano state previste, poi non fatte, altri 13 miliardi sono accertamenti di residui individuati in precedenti bilanci.

La spiegazione non convince i consiglieri dell'intergruppo democratico - pds, Rc, Ad, verdi, Lega indipendente e Nuova città - e in consiglio il capogruppo del pds, Paolo Bellotti, a nome di tutti, ha attaccato la giunta leghista «la cui gestione economica è fallimentare».

«Il bilancio '94 - ha detto Bellotti - si era chiuso con poco più di un miliardo di avanzo e a fine '95, malgrado il trasferimento da parte dello Stato sia inferiore di 1500 milioni, si trova con 23 miliardi inutilizzati».

Per Bellotti e l'intergruppo, quindi, è stata sbagliata «la scellerata decisione della giunta di aumentare l'Ici '96 per incassare 4 miliardi in più, con l'avanzo a disposizione questi soldi servono assolutamente, tenuto anche conto che per entrate tributarie nel '95 sono stati incassati 45 miliardi, tre in più di quanti previsti».

«Le risorse economiche inutilizzate dal Comune - dicono i consiglieri dell'intergruppo - rappresentano quanto inutilmente è stato prelevato dai contribuenti senza destinarlo ad iniziative di pubblica utilità. Se i soldi non si utilizzano è meglio mantenerli a disposizione dei cittadini che potranno investirli od impiegarli in consumi, contribuendo così in via indiretta allo sviluppo economico della città».

L'assessore Berri ha respinto le argomentazioni dell'opposizione, sostenuto le scelte della amministrazione e sottolineato quanto di positivo e proficuo è stato fatto durante il '95 per gli interventi post alluvione, la Protezione civile, l'urbanistica, gli edifici scolastici.

L'intergruppo - critico anche l'intervento del capogruppo di An Aldo Rovito - ha insistito anche sugli appunti mossi dai revisori dei conti e rivolto un appello a tutte le forze politiche e sociali «affinché elaborì un progetto complessivo di sviluppo della città, si individuino priorità e si utilizzi nel migliore dei modi le risorse economiche a disposizione dell'amministrazione comunale».

Il bilancio è stato poi approvato 22 «sì» e 10 contrari.

Franco Marchiaro

Palazzo Rosso. Approvato il bilancio consuntivo del '95 con 22 «sì» e 10 «no»

«L'Atm non è al disastro»

Il presidente dell'azienda bus replica alle accuse del Consiglio

ALESSANDRIA. Il presidente dell'azienda speciale Atm Carlo Lastrucci respinge le affermazioni espresse in consiglio comunale da quanti hanno sostenuto l'esistenza del rischio di perdere i contributi regionali per il ripiano dei disavanzi della azienda nel periodo '87-'93 e entro il '97 non riuscirà a produrre ricavi pari al 35 per cento dei costi.

«L'Atm - dice Lastrucci - non ha ricavato nove mila milioni, è stato detto, ma solo la prima delle dieci annualità (novecento milioni) nelle quali è suddivisa l'erogazione del contributo. Ed i 900 milioni ha ricevuto proprio perché sono state a pieno rispettate e verificate le condizioni fissate dalla legge».

Per il presidente, quindi «non è vero che l'Atm "ancora lontana" dal parametro previsto, o forse è chi accusa non è ben chiaro quale debba essere tale parametro. In realtà non si dovrà raggiungere un rapporto ricavi costi almeno pari al 35 per cento pena la riconsegna dei miliardi alla Regione, ma sarà costretta a restituire quanto sino a quel momento ricevuto solo se non avrà conseguito, a decorrere dal '97, un miglioramento annuale di almeno 8 punti percentuale, sino al raggiungimento negli anni seguenti del livello del 35%».

«E - osserva Lastrucci - il rapporto oggi esistente tra ricavi e costi è per l'Atm del 23,1%, che raffrontato con quello di aziende come quelle di Roma e Napoli (12%) non è poi così tragico. Sarà sufficiente recuperare la differenza dell'11,9% un miglioramento annuale di almeno due punti».

Il presidente, comunque, ricorda che se malauguratamente il miglioramento non dovesse arrivare «il recupero delle somme già erogate annualmente verrebbe effettuato mediante riduzione dei contributi regionali che attualmente già erogati nel settore trasporti in virtù di altri provvedimenti». E ricorda che la legge non è stata fatta per l'Atm ma per tutte le aziende trasporto «per le quali il pareggio di bilancio è un'utopia».

«Quanto alle considerazioni di alcuni consiglieri - conclude Lastrucci - anche nei confronti di amministratori e dirigenti, mi limito a dire: o si decide di privare la cittadinanza di un pubblico servizio, e non so quanti sarebbero d'accordo, e si accettano consapevolmente determinati oneri, pur cercando di limitare in ogni modo il passivo di bilancio, che tuttavia inevitabilmente ci sarà».

Come presidente si impegna ad assicurare «che amministratori, dirigenti, dipendenti dell'Atm che ho l'onore di presiedere, ed i loro rappresentanti sindacali, sono fortemente impegnati, forse mai come oggi, serietà, professionalità e responsabilità affinché l'azienda offra il miglior servizio al costo più contenuto». [fra. mar.]

Carlo Lastrucci, presidente Atm

Al ponte di ferro

I barcè in gara sul Po

VALENZA. Il maggior fiume italiano e le tradizioni al centro dell'attenzione oggi per il «Trofeo Po 2001», la che mette a confronto i barcè, le tipiche imbarcazioni del Po.

«Una sfida d'altri tempi, che ci riporta al passato e alle sue manifestazioni più caratteristiche - spiega Pietro Carlo Aimetti, presidente del Circolo Po 2001, che indice il trofeo - è uno spettacolo da non perdere, che esalta i valori della tradizione».

Ogni anno, in località Ponte di ferro, sulla strada per Pavia, dove si svolge la corsa, si radunano migliaia di persone, affascinate da questa gara tempo. Vedere all'opera gli equipaggi, mentre affrontano a forza di remi le correnti del Po, è uno spettacolo raro, che può ammirare solo in questa occasione. Sinora, «la parte del leone» l'hanno svolta i valenzani Angelo Bosio e Adriano Mortari, che riusciti a vincere le ultime tre edizioni aggiudicandosi il trofeo in palio. Anche quest'anno, i due partono favoriti dei fieri avversari nei rappresentanti di Terranova, che nell'ultima edizione sfiorarono il colpo grosso. E ci anche gli equipaggi di Villafranca Piemonte, Bassignana e, per la prima volta, quelli di Frascarolo. L'inizio è previsto per le 11. Poi, spaghettata per tutti e, al pomeriggio, gara individuale, seguita da giochi a premio e spettacoli d'intrattenimento. [r. c.]

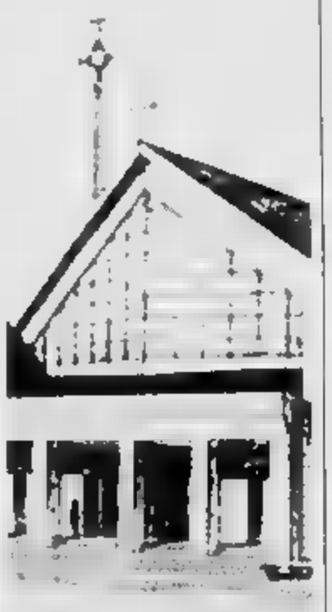
E' Santa Caterina: due piante stanno crescendo sul sagrato

A Valenza vento e alberi distruggono l'antica chiesa

VALENZA. Due alberi a Santa Caterina. Non si tratta della nuova sistemazione di un reperto storico, ma di due piante cresciute all'interno della chiesa di San Caterina (conosciuta anche come San Bartolomeo), unico esempio di stile neogotico esistente in provincia, che stanno attentando all'esistenza del più famoso monumento cittadino. Sorge in piazza Lanza, all'angolo via Banda Lenti e rappresenta una fetta di storia della città. «Era collocata nell'antico borgo di Valenza e costituiva il "trait d'union" tra le botteghe di commercianti ed artigiani, le abitazioni dei nobili e quelle più umili - ricorda l'architetto Anna Marotta, che, per conto del Comune, ha redatto il progetto di recupero - in origine era annessa ad un convento di Benedettine (1557) poi soppresso dal governo napoleonico (1802) e concesso dalla famiglia De Cardenas alla confraternita di San Bartolomeo (1838), che la restituì al culto».

Il suo ruolo memoria storica, fortemente connaturato all'identità culturale della città, ne ha fatto uno dei luoghi più amati dai cittadini di Valenza, che da sempre desiderano riportarla, se non all'antico splendore, almeno ad un livello accettabile. tutti i tentativi si sono persi nei meandri della burocrazia e delle difficoltà finanziarie. Il crollo del tetto, nel 1972, ha aggravato il degrado ed è vicino il giorno in cui non si potrà fare più nulla. «Con il bisogno di spazi che c'è in città, Santa Caterina sarebbe preziosa - dice la gente - occorre cercarle una funzione adeguata e riaprirla al pubblico».

Una specifica sull'argomento si tenne al Centro comunale di cultura nel '91 ma se n'è parlato recentemente alla rassegna sui progetti da realizzare nel centro storico: «Ho segnalato alla Giunta il caso degli alberi - rivela il consigliere Franco Cantamessa - oltre ai danni sotterranei, causati dalle radici, questi giorni di vento, i rami stanno demolendo la cuspide. Bisogna intervenire subito e segarli». [r. c.]



S. Caterina: struttura in degrado

Anche gli alluvionati astigiani si uniscono alle proteste per i 100 miliardi bloccati

«Ridateci quei soldi per il Tanaro»

La somma è stata «congelata» da Roma: a disposizione soltanto nel '98. «Una decisione grave perché ci sono ancora molti problemi da risolvere». Le arginature non sembrano però essere in pericolo

ALESSANDRIA. Quei 100 miliardi congelati fino al 1998 «bruciano» anche all'Astigiano alluvionato. La decisione è di qualche giorno fa: nell'ambito della manovra economica, il governo ha deciso di fare slittare al '98 uno stanziamento di 100 miliardi che sarebbe dovuto servire, nel '97, per lavori di arginatura lungo Tanaro e Po.

Una scelta che non ha mancato di sollevare perplessità e polemiche. Gian Paolo Boccardo, geometra annonese e coordinatore dei comitati alluvionati dell'Astigiano, preannuncia che prenderà contatto col dipartimento della Protezione civile: «Chiederemo che lo stanziamento venga in qualche modo reintegrato», dice.

Il sindaco Castello d'Annone, Alessandro Valenzano, va oltre. «Proporrò - protesta - agli altri Comuni alluvionati di far sentire la nostra voce. La decisione di rinviare di un anno lo stanziamento dei fondi è grave: Roma non può dimenticare che in Piemonte restano da risolvere ancora moltissimi problemi».

Le opere di arginatura previste quest'anno (lungo il Tanaro: a Motta di Costigliole, Asti, Castello d'Annone, Cerro e Rocchetta) non sembrano essere messe in discussione, almeno sotto il profilo economico.

Ma Boccardo ha ugualmente un grido d'allarme da lanciare: «Entro il 15 luglio, i progetti dovranno essere consegnati al Magistrato per il Po, che successivamente li porterà in Conferenza per farli approvare. Che significa tutto ciò? Un'affannosa corsa contro il tempo: i lavori non saranno appaltati velocemente, c'è il rischio di vederli sfumare».

Anche a Cerro seguono con preoccupazione l'iter dell'intervento. «Proprio una settimana fa - spiega Giuseppe Scaglione, vicesindaco - abbiamo definito col Magistrato per il Po i lavori per l'arginatura in sponda sinistra che permetterà di preservare l'intero territorio di Cerro caso piena. Vorremmo che il discorso si fermasse».

Intanto, Boccardo definisce «male interpretate» le frasi sul Piemonte pronunciate dal presidente della Repubblica Scalfaro in Garfagnana. «Ero presente a quell'incontro: sia Scalfaro sia il sottosegretario Barberi - chiarisce - hanno parlato del Piemonte alluvionato per evidenziarne volontà di rapida ricostruzione dopo i ritardi iniziali nei soccorsi. Invece c'è chi ha voluto leggere nelle loro parole verso i nostri comuni: ma così è stato». [l. n.]

Opinioni

Un appello al governo

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno presentato dal consigliere An Aldo Rovito: temendo che il decurtamento, causa la «manovrina Prodi», 100 miliardi dei fondi stanziati con una delle leggi a favore delle aree alluvionate nel novembre '94 metta in forse i lavori di intervento su Po e Tanaro per evitare il ripetersi di tragici eventi alluvionali, si invita fermamente il Parlamento e il governo a ripristinare nella sua integrità lo stanziamento». L'ordine del giorno è inviato ai presidenti delle Camere, ai parlamentari piemontesi, consiglieri regionali e alle forze politiche. E è affisso un manifesto. Intanto il consigliere provinciale di Fi Carmelo Mirigliotta ha rivolto un'interrogazione al presidente della Provincia Palenzona per sapere la giunta ha già provveduto ad inoltrare protesta al governo e il Parlamento» e se non ritiene necessaria la convocazione di un Consiglio provinciale aperto per «approvare un documento di ferma condanna all'operato del governo». [fra. mar.]

Ritaglio della città

LETTERE AL GIORNALE

Ombretta Fumagalli in visita dagli anziani

Qualche giorno fa nel pomeriggio, la senatrice Ombretta Fumagalli Carulli, eletta nel nostro Collegio, è tornata a visitare la Casa di riposo di Ticineto.

Motivo della visita la presentazione del progetto definitivo di ristrutturazione dell'Istituzione, ristrutturazione a cui la senatrice si è dimostrata favorevole in quanto permetterà di dotare la zona di un presidio per anziani autosufficienti.

Durante la visita la senatrice si è intrattenuta con gli ospiti e con il personale dell'ente, che ha voluto ringraziare per il costante impegno a favore degli anziani, infatti non è la prima volta che la professoressa Carulli visita la Casa di riposo di Ticineto in quanto aveva già avuto modo di apprezzarne la gestione ed i progetti per il futuro in precedente incontro avvenuto nell'aprile di quest'anno.

La visita è stata anche occasione di dialogo con gli amministratori dell'Ipab ed in particolare con la presidente signora Fernanda Quattrocchio Bellin, nonché i sindaci di Ticineto, Fiorenzo Scagliotti, e di Valmacca, Felice Barbero, la presenza dei quali ha significativamente voluto mostrare l'interesse della zona per il presidio.

A sottolineare l'importanza dell'occasione va rimarcata la presenza del professore Giuseppe Ferrua, dell'Usl 21, in rappresentanza dell'ente gestore delle funzioni socio assistenziali.

La Casa di riposo di Ticineto consta attualmente di 40 posti letto per autosufficienti o con ridotta autonomia funzionale; la nuova ala di 20 posti letto sarà dedicata esclusivamente agli anziani non autosufficienti.

Casa di riposo «Ribero Luinos», Ticineto

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa ; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Cri 429.529.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300
Casalnoceto: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258, Croce Verde 453.310
Castelletto B.: Assp 270.027
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.868
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300.
: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

Oggi ed è di turno la farmacia Bruna, piazza Libertà 20 (254.272), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e assegno, su prescrizione urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione ricetta medica urgenti.
Acqui Terme: Cignoli, Garibaldi 7 (322.488).
Casale Fabra, via Sanglorgio (452.150).
Ligure: , via Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Modena, Calroli (80.348).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630).
Comunale, viale Manzoni (951.311)

PRONTO

Alessandria: 208.537 a, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 285.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; 33.21; 81.777; **S. C.:** 786.208, **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

SI SPOSERANNO. Pietro Furlanetto, elettricista, con Elisa Sacchi, impiegata; Francesco Neri, meccanico, Stefania Massaro, baby sitter; Fabrizio Lamartire, impiegato, Giovanna Borgoglio, impiegata.

Rosa Fino, Aldo Bruno, Agostino Puglisi, Maria Binasco.

CASALE

SI SPOSERANNO. Domenico Giammona, operaio, Maria Grazia Stramare, operaia; Dario Milanese, impiegato, con Barbara Crova, insegnante; Antonino Parisi, sottufficiale, con Maria Barone, operaia.

Noemi Baggio, di 78 anni; Stella Negri, di 84; Teresa Bisoglio, di 84; Giovanni Ganora, di 68; Isalta Tromboni, di 80. [b. v.]

ATTIVITA'

L'azienda consortile acqua e gas di (Acos) assumerà un operaio qualificato. Il bando è disponibile nella di corso 49, e lo si può ritirare lunedì al venerdì (8,15-12,15). Domanda entro il 19 luglio. [m. d.]

Domani alle 10,30 alla Sezione per l'impiego di **Novi** chiamata per: 1 muratore qualificato, per 3 mesi al Comune di Serravalle, e 1 autista, per 3 mesi, Croce rossa (patente 138/1993). [m. d.]

APPUNTAMENTI

AVIS

Sede nuova a Pontecurone

Si inaugura alle 10,30 a Pontecurone la nuova sede dell'Avis sita in via Emilia 143. Intervengono il sindaco e i rappresentanti dell'Avis. Alla sera maxischermo per la finale dei campionati calcio. [b. v.]

DIOCESI

Sacerdoti da anni: è festa

Don Annibale Spalla, rettore del Santuario della Madonna Pozzo, a San Salvatore, celebra oggi il 50° anniversario di vita sacerdotale. [r. c.]
Festeggiamenti anche a Gabiano per il 50° anniversario di sacerdozio parroco don Giobosso. [m. g.]

CHIESA

I trecento anni della pieve

Festeggiamenti per il terzo centenario della chiesa parrocchiale di Visone. Il programma, prevede alle 11 messa cantata poi nel pomeriggio caccia al tesoro per i bambini delle elementari e medie, frittelle, poi concerto della banda e «cena sotto le stelle». [g. l. f.]

VIGNALE

Agenzia postale per servizi

Durante «Vignaledanza», sarà in funzione all'agenzia postale di Vignale uno sportello per i servizi di cambiavalute, postacelere e cai-post, fax, vendita tessere Viacard e telefoniche. Nei giorni di giovedì, venerdì e sabato l'orario sarà prolungato sino alle 17,30. [b. v.]

RADIO

La «strega» in diretta radio

Ogni lunedì alle 10 diretta a radio Delta Valeria la «strega» di Tortona che azzecca i numeri del lotto. [m. d.]

LAVORO

Le imprese e la Corea Sud

Domani dalle 9,15 alle 13, al Centro congressi di via Nino Costa a Torino, seminario sulle opportunità di collaborazione tra l'Italia e la Corea del Sud, con prospettive investimenti per le imprese. [b. v.]

Novi, il bilancio '95 chiude con un attivo di 3 miliardi: è polemica

Troppi soldi, lite in Comune

L'assessore propone di finanziare opere previste nel '96 ma prive di adeguata copertura
Dall'opposizione critiche per le farmacie e perché «nulla è stato fatto per il cimitero»

NOVI. Oltre tre miliardi da spendere per la città. E' questo il cospicuo avanzo d'amministrazione risultante dal conto consuntivo del '95, che l'altra sera è stato approvato in Consiglio (favorevoli pds, Rifondazione comunista e Patto dei democratici, contrari Forza Italia, ppi e ccd).

Un utile così elevato deriva da una gestione oculata, oppure si erano commessi errori in sede di previsione? Su questo è incentrata la lunghissima discussione in aula. Nella relazione introduttiva, l'assessore al Bilancio, Federico Fontana, ha spiegato che «dalla gestione di competenza si è realizzato un avanzo di due miliardi e 583 milioni, a cui va aggiunto il miliardo generato dall'accertamento dei residui attivi e passivi. Quest'ultima quota di utili è straordinaria: è infatti provveduto al conteggio di residui che risalgono agli Anni Ottanta, e la prima procedura verrà adottata nei prossimi esercizi finanziari». Per Fontana, «la gestione di competenza si è chiusa con un esito equilibrato, e l'avanzo è di poco superiore a quello del '94. Il Comune non ha debiti scoperti fuori bilancio e può dunque pensare alla destinazione migliore per gli utili. Una soluzione potrebbe essere il finanziamento di opere già inserite nel preventivo del '96, attualmente prive di adeguata copertura».

L'analisi dell'assessore al Bilancio ha convinto il pds. Il capogruppo Gianni Maffettani ha sostenuto che «con l'avanzo di oltre tre miliardi, l'amministrazione potrà far fronte alle mancate entrate dalla vendita dei beni immobili. E' positivo l'inizio del conteggio dei residui: ora, si dovrà proseguire in quest'ottica». Giudizi favorevoli anche da parte di Angelo Ravera (Patto dei democratici) e Renato Staiti (Rc), mentre la minoranza ha manifestato più d'una perplessità. In particolare, Piero Vernetti, di Forza Italia, ha affermato che «lo scorso anno erano stati previsti mutui per otto miliardi. In realtà, la cifra di quelli attivati non supera i due miliardi e mezzo. Contestiamo l'eccessiva dimensione dei residui che sono ancora presenti nella contabilità dell'ente locale: quelli attivi sfiorano i 35 miliardi, quelli passivi sono di 40. Nulla è stato fatto per il cimitero urbano, e non si è risolto il problema delle farmacie comunali che rendono meno delle private».

Mario Lovelli, sindaco di Novi

Se dai banchi dell'opposizione sono mancate le critiche, i revisori dei conti hanno espresso parere favorevole al consuntivo '95. Il presidente del collegio, Sandro Tortarolo, ha però invitato gli amministratori a verificare in tempi brevi i debiti non contabilizzati, ad accantonare parte dell'avanzo per il preventivo '96 e a tenere sotto controllo l'andamento di piscina e farmacie.

Massimo Delfino

E' UFFICIALE

Si recupera l'All Season

NOVI. Nella doppia seduta consiliare, sono state approvate anche importanti delibere nei settori Lavori pubblici e Urbanistica. Si segnala il progetto preliminare per il recupero del Centro sportivo di viale Pinan Cichero, ex All Seasons (il costo è di 850 milioni). Il complesso sarà dotato di quattro campi da tennis. Il Comune stanzierà poi 138 milioni per la riqualificazione dei locali e l'abbattimento delle barriere architettoniche alla scuola materna Pieve, mentre 240 milioni serviranno per il rilancio del Parco Castello. Sono stati poi adottati la variante al 4° Ppa, il piano particolareggiato e quello per gli insediamenti produttivi tra via Ovada e Boscomarengo. «Il merito - dice l'assessore Ilde Ghio -, è della professionalità e svelatezza dei tecnici dell'ufficio Urbanistica. Gli operatori che avvieranno l'attività nella zona industriale vicina all'Ilva troveranno un'area attrezzata e funzionale». [m. d.]

Spineto Scrivia, coinvolto nell'inchiesta sulle Colombiadi

«L'ingegnere non truffò»

Capo cantiere dell'impresa Rodio, era accusato con altri 35 per lo «scandalo del sottopasso» di Genova. Il pubblico ministero chiede il proscioglimento

SPINETO SCRIVIA. L'ingegner Giuseppe Consogno, 35 anni, nato a Spineto, dove risiede in via Tortona 19, come ai genitori, non ha truffato il Comune di Genova. Questo ha sostenuto durante l'udienza preliminare per lo «scandalo del sottopasso» il pm del tribunale genovese Valeria Fazio che ha chiesto il luogo e procedere nei confronti di Consogno e di altri quattro dei 35 imputati iniziali, tra i quali l'ex sindaco di Genova Claudio Burlando, ora ministro del governo Prodi.

Nel gennaio '94, quando l'inchiesta sul cosiddetto «scandalo del sottopasso» - quello di Caricamento a Genova, progettato con i fondi delle Colombiadi - in pieno svolgimento, Consogno, capocantiere della importante impresa lombarda Rodio», finì in manette per concorso in truffa e false fatturazioni.

Con lui erano accusati, tra gli altri, l'amministratore delegato dell'impresa Gaudenzio Nori ed i dirigenti Dino Benigni e Pietro Narratore: anche per loro la dottoressa Fazio ha chiesto il proscioglimento. Secondo l'accusa i tecnici dell'impresa avevano gonfiato i costi del «tunnel miliardario» facendo lievitare di 4 miliardi i prezzi a del consorzio Irg2, che avrebbe truffato il Comune di Genova.

Dei 35 imputati - il sindaco, che stato arrestato, imprenditori, dipendenti del Comune, politici come il segretario amministrativo della dc Severino Citaristi in quanto i fondi «gonfiati» sarebbe serviti anche al finanziamento dei partiti - per 5 il pm Valeria Fazio chiede l'assoluzione, per il rinvio a giudizio. Per otto, tra i quali il ministro Burlando, ha dato il parere favorevole per riti alternativi (abbreviato o patteggiamento), sarà il gip Carlo Barile a deciderlo. [fra. mar.]

Giuseppe Consogno, 35

ALESSANDRIA

Ici: orario prolungato negli uffici postali

Domani in della scadenza dell'Ici rimarranno aperti fino alle 18 gli uffici postali di: Alessandria, in piazza Libertà e via Cavour, Acqui, Casale, Novi, Tortona, Valenza, Ovada, Serralunga, Castelnuovo Scrivia e Serravalle. [b. v.]

NOVI

Si inaugura stamattina mercatino dell'usato

S'inaugura oggi alle 10 il «Mercatino dell'usato», in via Raggio 83. Chi intende disfarsi di cose vecchie potrà lasciarle in conto-vendita. Riceverà una percentuale in di alienazione. [m. d.]

OVADA

Sciopero nazionale dell'Aci autostrade senza soccorso

Per uno sciopero nazionale dell'Aci gli automobilisti della A26, come nelle altre autostrade, oggi rischiano rimanere soccorso. [r. bo.]

OVADA

Al posto del treno ci sono i pullman

Fino al 31 agosto, sulla linea ferroviaria Alessandria-Ovada funziona un servizio sostitutivo pullman. I viaggiatori devono fare attenzione: i bus hanno un orario diverso da quello abituale dei treni. [r. bo.]

ACQUI

Fermato minorenne grammi hashish

I carabinieri di Acqui durante un controllo nei pressi della stazione hanno fermato e segnalato alla prefettura un giovane di 17 anni con circa 4 grammi di hashish. [g. l. f.]

ALESSANDRIA

Croce rossa: conti correnti per fondi pro alluvionati

Sospesa la raccolta di materiale alla Croce rossa per le vittime dell'alluvione in Versilia. Chi lo desidera, però, può versare fondi alla Bnl sul conto 21.80.20 filiale di Roma Bissolati, tesoreria pro alluvionati giugno '96. O cc postale 12506556 casuale: nubifragio Bassa e Alta Versilia e Garbagna [a. m.]

PONTESTURA

Rogo nel porticato distrutta catasta di legna

Rogo a cascine Lunghe di Pontestura, in un porticato di Biamino Ferri. E' andata distrutta una catasta di legna. [s. m.]

ANDAR PER SAGRE

In piazza rivivono antichi mestieri e usanze

ANCORA sagre, fra gastronomia e cultura. Raduno di trattori d'epoca al parco del castello di **Piovera**; alle 10 sarà allestita una mostra statica davanti alla chiesa; giro d'onore dei mezzi alle 12; alle 15 dimostrazione con la macchina a vapore, alle 15,30 mietitura all'antica e trebbiatura sull'aia; alle 16 sfida di aratura; alle 17,30 sfilata. A **Castelnuovo Scrivia** in piazza Vittorio Emanuele si balla con la Vip discoteque di Gildo Farinelli. Alle 15 Festa dell'anziano al parco Centurione. [b. v.]

A **Ticineto** stamattina aprono le mostre di macchine agricole e di prodotti artigianali, oggettistica, pittura, scultura, ecc. Alle 12 pranzo in piazza; alle 17,30 al campo sportivo incontro di calcio celibi-ammogliati. Dalle 18 spettacolo di strada e burattini con la compagnia Magico teatro. Dopo cena, sul maxischermo finale dei campionati europei di calcio, poi danze gli Azimut. A **Balzola** alle 17,30 merenda sinoira. In programma anche uno stage acustico e una sfilata in abiti d'epoca. Alle 22 danze sudamericane con le ballerine del Coco Loco. A **Olivola** al mattino, nel salone S.Pietro s'inaugura la mostra di foto e cartoline d'epoca. Al pomeriggio messa, poi la processione. Festa dedicata agli anziani al parco dei Marchesi di Passano. A **Occimiano**. Alle 12,30 il pranzo, seguito dal concerto della banda; alle 17 messa nel parco. Alla Festa equestre di **Ottiglio** oltre alle gare sono in programma mostre di prodotti locali e di cavalli. Al parco di Villa Poggio a **Terruggia** disco music con la sexi vocalist Alessandra e i dj Andy e Allo Montalcini. [s. m.]

A **Rivalta Bormida** dalle 17,30 distribuzione dibugie al moscato e gelato alla Cantina sociale, dove si terrà anche un intrattenimento musicale. [g. l. f.]

Lega in festa a **Murisengo**, alle 10 raduno equestre con sfilata per il paese e apertura del mercatino d'arte; alle 12 premiazione dei cavalieri, alle 19 incontri politici. [m. g.]

Monte Valenza dalle 21,30, torna il festival rock. Alla festa d'estate di **Fiondi** oggi c'è il raduno delle Fiat 500. Alle 11 s'inizia il giro turistico con soste a Pietra Marazzi e Pecetto. Alle 16 si apre la sagra con l'orchestra di Fulvio e Bruno, che suona fino a sera. [r. c.]

Giochi, lotteria e frittelle alla Festa dell'Unità, al campo sportivo di **Ovada**. Alle 20 apre il ristorante; balla con Patrizia e i Rubini. A **Visone** alle 16 caccia al tesoro; alle 17, in piazza d'armi, «Ragazzi e bambini in festa», alle 18,30 concerto del Corpo bandistico acquese. Poi cena sotto le stelle nel cortile dell'asilo. A **Moretti** di Ponzone c'è la sagra della patatina. Prosegue a **Carpeneto** «Fiori e arte» con angoli e balconi fioriti, fontane, giochi d'acqua, ecc., abbinata alla sagra delle trenette al pesto. [r. bo.]

A **Capriata d'Orba** alle 17,30 sfilata di carrozze d'epoca; alle 23 fuochi d'artificio. Auto d'epoca in piazza Mercato, a **Pozzolo** Al pomeriggio mercatino dei bambini in piazza Castello, poi balli con Laura e Fabrizio. A **Pasturana** alle 15 passeggiata in mountain-bike e superenduro. Alle 21.30 danze con Mira Torriani. [m. d.]

Palio oca bianca

Una «tenzone» profana del Seicento

QUARGNENTO. C'è stato un concerto rock, ieri sera, come prologo del 13° Palio dell'oca bianca, la manifestazione che ricorda un episodio del Seicento, quando gli abitanti fecero il voto di donare 60 monete d'oro alla parrocchia, se fosse cessata l'epidemia di peste.

La «tenzone» riguarda i 4 rioni di Quargnento, ossia Pont, Cavalera, Zola-Crusetta e pr Sla. Ier| c'è stata la gara di «balla ad ciapa» in piazza Primo Maggio, calcio in costume d'epoca con una palla di pezza.

Oggi il programma prevede invece la corsa delle oche e il tiro con la balestra: alla fine si sommeranno i punti. La sfilata del corteo storico è prevista per le 17; ci saranno gli sbandieratori del palio di Asti e la banda musicale di Fubine. Per il Palio dell'oca bianca è stata organizzata anche una lotteria, e in serata ci sarà una cena con specialità locali. [b. v.]

Salta spettacolo

«Non avvisati che la chiesa era inagibile»

QUARGNENTO. Disappunto, delusione e anche qualche piccolo equivoco e importanza attorno al mancato spettacolo, venerdì sera, nella chiesa sconsacrata della Trinità, in piazza 1° Maggio.

La rappresentazione dell'Orchestra Stolpnik di Bologna avrebbe dovuto l'unico appuntamento fuori sede della rassegna in corso alla cascina Valdapozzo, ma alle 17, a poco più di tre ore dall'inizio dello spettacolo, alle 21,45, un'ispezione dell'Usl ha posto il veto.

Disappunto, per non dire altro, del gruppo che ha visto nificato un lavoro impegnativo di montaggio e preparazione, delusione dei mancati spettatori, stupore degli organizzatori: «Noi - spiegano - abbiamo un permesso generale per tutti gli spettacoli e avevamo fatto richiesta specifica per quello di venerdì sera. Da due, tre giorni eravamo stati avvertiti che ci sarebbe stata un'ispe dell'Usl, la cosa, sinceramente ci preoccupava più di tanto. E' la prima volta che organizziamo spettacolo al di fuori del spazio e non siamo esperti. Avremo mancato. Certo, ci chiede se davvero ogni volta che ha luogo spettacolo, un concerto, altro, ci siano tante norme da rispettare e controlli così severi. Cercheremo capirlo, polemiche». Un unico appunto: «Se fossimo avvisati per tempo o messi nel dubbio riguardo alla fattibilità della cosa ci saremmo mossi meglio». [c. re.]

Lo dice il vescovo

«Niente visita del Papa in Piemonte»

CASALE. Il Pontefice non sarà in Piemonte e quindi neppure a Casale a Crea dove, fino a qualche tempo fa, pareva molto probabile che avrebbe potuto fare tappa.

Lo ha detto il vescovo di Casale, monsignor Germano Zaccheo, togliendo le speranze ai monferrini che speravano in un prossimo arrivo del Papa, atteso tra il 1996 e il 1997.

Monsignor Zaccheo spazza, almeno per il momento, ogni aspettativa: «Essendo ormai passato il centenario di Sant'Eusebio, nel cui ambito era prevista la visita, è improbabile che Giovanni Paolo II prevede un altro pellegrinaggio in Piemonte. In questo momento non vedo prospettive concrete di presenza del Pontefice nella nostra regione. Addirittura, non è neppure che il Papa sarà a Milano per l'apertura dell'Anno Santo ambrosiano».

Proprio le celebrazioni solenni per Sant'Eusebio, l'allora arcivescovo di Vercelli, Tarcisio Bertone, ipotizzato che il Papa facesse tappa anche al Sacro Monte di Crea dove, tra l'altro, avrebbe potuto visitare prestigiosa Cappella del Paradiso riaperta in autunno dopo oltre dieci anni di chiusura per i complessi restauri.

Anche il predecessore di Zaccheo, monsignor Carlo Cavalla, dichiarato, sulla scorta delle assicurazioni ricevute da Roma, «ci sarò ad accogliere il Pontefice». Invece, per il momento l'attesa dei fedeli resta vana. [s. m.]

Gli Artigiani incontrano

Mercoledì 3 luglio 1996, ore 21
Sala Convegni Consorzio Unione Artigiani Alessandria
Viale dell'Artigianato, 5 - Zona D3

conferenza del
DOTT. PIERCAMILLO DAVIGO
SOSTITUTO PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI MILANO

"Imprese, corruzione ed istituzioni: La Magistratura e l'equilibrio tra i poteri dello Stato"

La S.V. è invitata a partecipare.
Il presente invito è strettamente personale.

Armando Capello, Presidente di Zona — Francesco Arpino, Presidente Consorzio
Unione Prov. Artigiani CNA Zona di Alessandria — d3 UNIONE ARTIGIANI — Consorzio fra Imprese Artigiane della prov. di AL

Domenica 7 Luglio
MercAntico Piovera
Mercato dell'Antiquariato
Appuntamento fisso della prima domenica ogni mese.
Per informazioni tel. 0131/698121 opp. 0131/698079

VENDITORI HARDWARE e SOFTWARE
per Piemonte e Liguria
Tel. 0131/667947

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Abbiamo trovato il posto ideale per una nuova Filiale Sanpaolo.

Proprio vicino a casa vostra, in Via Panza 37.

Dal 1° luglio prossimo, infatti, nel posto ideale per voi sono a vostra disposizione tutti i servizi bancari, finanziari, assicurativi, di investimento e di previdenza integrativa della più grande banca italiana.

A conti fatti SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

SAN SALVATORE MONFERRATO
Nuova Filiale: Via Panza 37

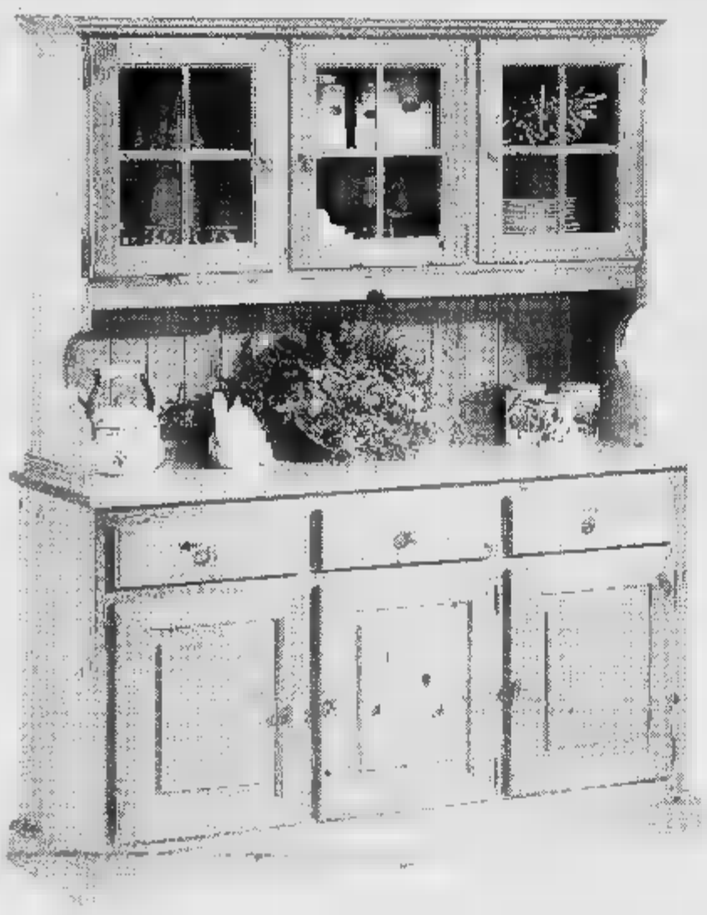
A MONTEBELLO

DAL 22 GIUGNO AL 14 LUGLIO

IPERAMA

MOBILI IN LEGNO MASSICCIO DI PINO NATURALE

NATURALMENTE CON RISPARMIO.



CREDENZA a tre ante con vetrina in legno massiccio di pino naturale, L. cm.152, P. cm.46, H. cm.191 **L.790.000**

GIROPANCA in legno massiccio di pino naturale, L. cm.192x133 cm., P. cm.43, H. cm.100 **L.490.000**

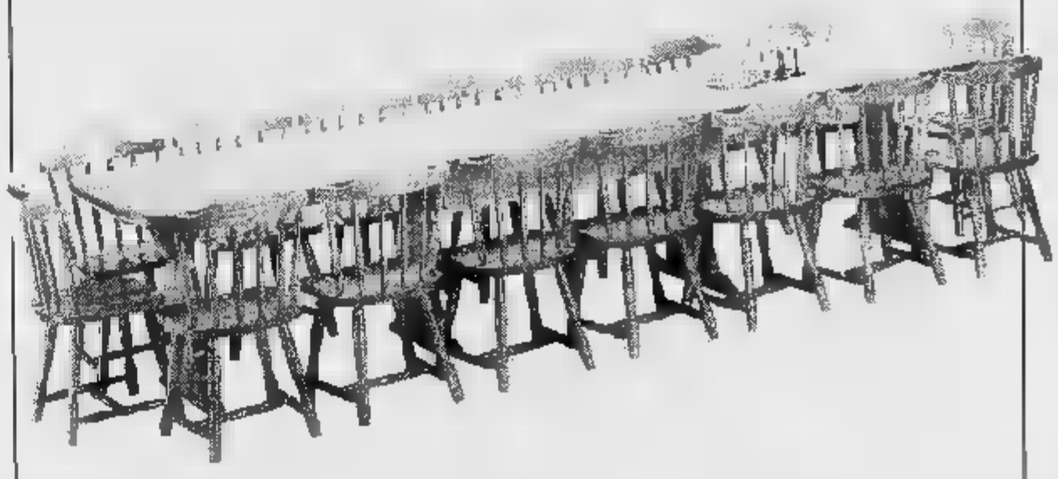
TAVOLO "FRATINO" in legno massiccio di pino naturale, cm.130x80, H. cm. 80, spessore piano mm. 32 **L. 250.000**

DIVANO 3 posti in legno massiccio di pino naturale L. cm.185, P. cm.82, H. cm.88 **L. 475.000**

DIVANO 2 posti in legno massiccio di pino naturale cm.129, P. cm.82, H. cm.88 **L. 365.000**

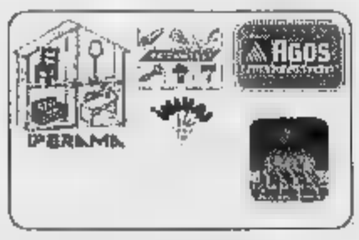
POLTRONA in legno massiccio di pino naturale L. cm.74, P. cm.82, H. cm.88 **L. 260.000**

TAVOLINO in legno massiccio di pino naturale L. cm.91, P. cm.78, H. cm.47 **L. 135.000**



SEDIA "VECCHIA AMERICA" in legno massiccio di pino naturale **L. 69.500**

TAVOLO rettangolare allungabile in legno massiccio di pino naturale, L. chiuso cm.190, L. aperto cm.370, P. cm.90, H. cm.79, spessore piano mm. 46 **L.890.000**



AGOS PRONTO CONTANTE
UNA COMODITÁ IN PIU'
PER PAGARE ANCHE
IN COMODE RATE PERSONALIZZATE.
COMPRA SENZA RINUNCE
AGOS TI DA CREDITO.

IPERAMA PRONTOARREDO
ORARIO CONTINUATO
9.00 - 19.30
LUNEDI 14.00 - 19.30

APERTO ANCHE LA DOMENICA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 892950

A.P. L. TREVISAN

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 80 del 19/3/80. Offerte valide dal 22/06/96 al 14/07/96. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa

Previsti interventi per oltre un miliardo, lampioni tinti di verde

I soldi per illuminare Casale

Cambiano colore per integrarsi nell'ambiente. I primi interventi in strada antica S.Anna, nelle vie Romita e Monteverde e dopo il Rondò. Poi toccherà alla zona di Porta Milano

IN BREVE

CASALE

Non aveva autorizzazione commerciante è condannato

Giuseppino Avonto, 33 anni, di Villanova, è stato condannato dal pretore a 400 mila lire di ammenda per aver praticato commercio all'ingrosso di acque minerali e bibite nella sua ditta di Casale senza autorizzazione del Comune (l'ha chiesta e ottenuta successivamente alla denuncia del Nas). [s. m.]

MURISENGO

Al Circolo S. Candido la mostra di modellismo

Ultimo giorno, oggi, della mostra concorso nazionale di modellismo statico al Circolo ricreativo di S. Candido. Alle 10, borsa scambio dei modellisti; nel pomeriggio premiazione. I 240 modelli esposti possono essere visitati fino alle 18. [m. g.]

CONIOLO

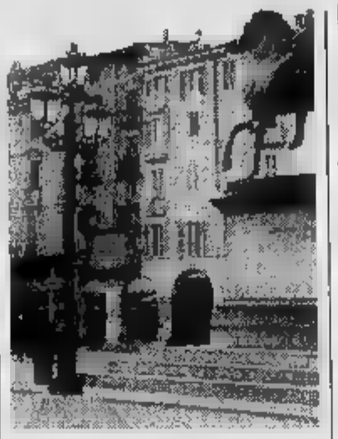
Porticato semidistrutto a causa di un corto circuito

Un corto circuito ad un compressore ha provocato l'incendio che ha gravemente danneggiato il porticato attiguo alla casa di Luisella Goio, a Coniolo. I danni ammontano a circa 20 milioni. [s. m.]

CASALE. Tutti i nuovi pali zincati che sostengono i fari dell'impianto di illuminazione pubblica saranno verniciati di colore verde per una migliore integrazione nell'ambiente urbano. «E' un nuovo simbolo della città» spiega l'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merlo.

L'impegno di spesa stimato per il '96 è di 1300 milioni. «Ci troviamo già con il primo lotto di lavori approvato, per un importo di mezzo miliardo - spiega -. Intanto, l'ufficio tecnico sta mettendo a punto il progetto per il secondo lotto di ottocento milioni, pronto dopo le ferie». Per il primo lotto si è avanzata al richiesta di finanziamenti alla Cassa depositi e prestiti; poi si procederà alla gara d'appalto e all'assegnazione dei lavori che presumibilmente saranno attuati in primavera; poco più avanti di qualche mese inizieranno le opere del secondo lotto.

In particolare, le opere incluse nel blocco da mezzo miliardo interessano: strada antica Sant'Anna, e le vie Romita, Monteverde e la strada dopo il primo rondò di Casale per la quale gli abitanti della zona avevano fatto petizioni richiedendo l'illuminazione. Nel secondo lotto di interventi: quartieri di Porta Milano e Nuova Casale. Tra una decina di giorni saranno aperte le buste con le offerte per l'affidamento dei lavori di rifacimento dell'illuminazione pubblica nel quartiere di Borgo Ala fino a piazza Venezia. Saranno spesi 600 milioni per l'opera che dovrebbe iniziare tra la fine di agosto e i primi di settembre.



Nuovo look per l'illuminazione

E' stata, poi, recentemente conclusa l'installazione di punti luce a San Germano (strada Vallare, strada Lumella, fino alla Mandolette), a Cantone Corno e Castello nella frazione di Casale Popolo, a Terranova dal ponte fino alla cascina Grangia. Si sta lavorando per la sistemazione dei punti luce dal ponte di via Verdi fino a strada San Bernardino, in via Luigi Buzzi e sono in fase di montaggio le torri-faro nel parcheggio.

Silvana Mossano

S. Germano

La statale sarà asfaltata

CASALE. L'Anas ha promesso di intervenire entro il mese su strada Alessandria che attraversa il centro abitato della frazione di San Germano. Il tratto viabile era stato già asfaltato, ma la popolazione ha sempre sollevato lamentele.

Uno dei maggiori disagi riguarda le pendenze che provocano frequenti allagamenti nelle case ai lati della strada.

L'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merlo ha ottenuto che l'ingegner Adamo, competente per il Casalese, facesse un sopralluogo di persona nella frazione per rendersi conto del disagio provocato dal tratto sconnesso. Adamo ha dichiarato: «Entro luglio provvediamo al rifacimento».

Intanto per la pista completata dal Comune via Luigi Buzzi, che collegherà via Visconti con corso Valentino, «La apriremo intorno al 20 luglio» annuncia Merlo.

Manca soltanto l'installazione semaforica e il completamento di piccole rifiniture di asfalto. [s. m.]

Laurea «breve» per interpreti e per traduttori

Acqui, iscrizioni aperte ai corsi dell'Università

ACQUI. Sono aperte le iscrizioni per il corso universitario per la formazione di interpreti e traduttori.

In attesa dell'attivazione di un apposito numero telefonico e della segreteria, che avrà sede nei locali del Seminario minore, in piazza Duomo, per le iscrizioni gli studenti possono rivolgersi all'ufficio Cultura del Comune di Acqui, che si trova al primo piano di Palazzo Robellini. Informazioni si possono anche chiedere telefonando al numero 0144/770.272.

La tassa relativa al primo anno di corso per traduttori ed interpreti è la stessa di quella per il corso di laurea in lingue e letterature straniere dell'Università di Genova: un milione e 70 mila lire da pagare in due distinte rate.

I corsi per il conseguimento del diploma universitario di primo grado per traduttori e interpreti verranno attivati grazie ad un accordo tra l'amministrazione comunale e l'Università di Genova.

Nel corso di studi, articolato in tre anni, gli studenti, oltre a seguire le normali lezioni, avranno la possibilità di apprendere le lingue con strumenti di teledidattica, grazie all'utilizzo di moderne reti di telecomunicazione che collegheranno in tempo reale la sede decentrata di Acqui Terme con i locali della facoltà di lingue e letterature straniere di Genova.

Nell'anno accademico 1996-97 i corsi per interpreti e traduttori saranno a numero chiuso, per un massimo di ottanta iscritti.

Ad Acqui si studieranno le lingue

Le lingue oggetto delle lezioni saranno l'inglese, il francese e lo spagnolo. Soltanto per i prossimi anni accademici ci sarà la possibilità di attivare nella sede decentrata della città termale anche gli insegnamenti di tedesco, russo e di altre lingue attualmente insegnate nelle aule di Genova.

Per accedere al corso di studi «laurea breve», che prevede in totale 13 esami e alcuni soggiorni all'estero, sarà necessario sostenere un pre-esame di ammissione. [g. l. f.]

A Casale

Studenti in fabbrica

CASALE. Quaranta ragazzi che hanno ultimato il quarto anno di scuola superiore e che hanno dimostrato particolari meriti di studio sono stati inseriti in aziende ed enti pubblici del Monferrato per un'esperienza lavorativa nel settore che rispecchia l'indirizzo scolastico.

L'iniziativa di cosiddetta «alternanza scuola-lavoro» è adottata da anni, ormai, dal Comune di Casale che ha coinvolto numerose ditte, favorevoli non solo ad accogliere i ragazzi per quattro settimane (fino al 12 luglio), ma anche a mettere a disposizione personale che segua la loro esperienza formativa.

I giovani, che sono stati accolti nel progetto in seguito alle loro richieste e ad un'analisi dei meriti conseguiti sui banchi di scuola, guadagnano per questo periodo 800 mila lire.

Oltre alle aziende private che hanno confermato la disponibilità degli anni passati e al Comune, si sono aggiunti nuovi enti: il Parco del Po, il Parco di Crea e il Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti. [s. m.]

Oggi s'inaugura il campo del golf club

E' festa a Capriata per «Villa Carolina»

CAPRIATA D'ORBA. E' il momento culminante, oggi, per la festa patronale di San Pietro, che si concluderà il prossimo fine settimana. E in quest'ambito assume ancora maggior rilievo l'inaugurazione del campo a 18 buche del golf club Villa Carolina, prevista per le 19.

L'inaugurazione del complesso è vista come avvenimento particolarmente significativo per Capriata e per tutta la vallata dell'Orba, che grazie all'impianto sportivo potrà ottenere benefici in prestigio e attività turistica.

A sottolineare l'importanza dell'occasione è il sindaco, Piersandro Cassulo: «Siamo soddisfatti, perché abbiamo creduto nell'iniziativa, avevamo preoccupazioni circa il completamento dell'impegnativa opera sportiva, invece si è concluso nel migliore dei modi».

Cassulo non dimentica le polemiche di quattro anni fa, quando l'iniziativa prese il via, e ora guarda con soddifazione la stupenda vallata verde dove spicca la struttura ottocentesca di Villa Carolina perfettamente ristrutturata. Il sindaco sottolinea che, mentre le strutture sportive (campo da golf, campi da tennis e piscina) sono state completate, ad oggi gli unici interventi edificatori eseguiti sono quelli della ristrutturazione della Villa, e delle stalle. Altri interventi sono limitati alla ristrutturazione, che è in corso, del cascinale «La Moglia» e alla costruzione di un altro rustico.

Progettato dalla Cornish & Silva Inc. di Boston, il campo di Villa Carolina è destinato a diventare uno dei più prestigiosi d'Europa. Ora dispone di 18 buche, ma presto, sconfinando nel territorio di Castelletto d'Orba, il percorso sarà portato a 27 buche per complessivi 9730 metri lineari. La festa inizia alle 17,30 a Capriata, con una sfilata di carri d'epoca che raggiungerà Villa Carolina. Ci sarà una parentesi gastronomica alla cantina dei «Produttori insieme» e alle 23 verrà proposto uno spettacolo pirotecnico, ancora a Villa Carolina. [r. bo.]

Oggi un raduno

Gli aerei nel cielo di Acqui

ACQUI. Questa mattina alle 10 all'aviosuperficie di regione Barbato si tiene il sesto raduno aereo di ultraleggeri.

La manifestazione organizzata dal gruppo di volo del Circolo aereo sportivo «Carlo Polens», con il patrocinio del Comune di Acqui e della Provincia prevede, dopo la benedizione dei velivoli alle 10,30, una serie di voli dimostrativi di apparecchi ultraleggeri. Alle 13 pausa pranzo con una gustosa e ricca grigliata per tutti gli intervenuti.

Nel pomeriggio alle 14,30, inizia la seconda parte dell'esibizione degli aerei: una performance di acrobazie. Alla manifestazione partecipano gli elicotteri dei vigili del fuoco e dei carabinieri.

La giornata si presenta ricca di attrattive per tutti coloro che amano il volo.

E' possibile infatti per tutti coloro che amano provare l'emozione del volo o ammirare dall'alto i bei paesaggi del Monferrato, o effettuare voli turistici o «battesimi». [g. l. f.]

Uno spazio al Museo civico per i «pezzi» archeologici di Torino

Casale reclama i suoi reperti

E gli oggetti del lavoro andranno all'ex Eternit

CASALE. La città vuole portare nel Museo civico di Santa Croce i propri ritrovamenti archeologici che sono custoditi a Torino.

La sezione archeologica è ospitata nei locali del secondo lotto di cui è prossimo l'affidamento della progettazione. Ma, intanto, si inizia a discutere sugli spazi necessari per aprire una sezione specifica per collocare i reperti recuperati sia nella zona di Vallare che in quella di Pobietto.

In questi giorni si è tenuto, a Palazzo Sangiorgio un incontro a cui hanno preso parte il sindaco Riccardo Coppo, l'assessore alla Cultura Elio Carmi e l'esperta della Sovrintendenza archeologica Monica Venturino.

Spiega Coppo: «E' stato un approfondimento delle ipotesi di allestimento futuro della sezione preistorica nell'ambito del museo civico. Si è discusso di questioni pratiche, in particolare quanti metri sono necessari per l'esposizione».

La dottoressa Venturino, in un recente incontro invitata dal Lions club Casale, aveva detto chiaramente: «Una parte dei reperti saranno esposti nel museo archeologico di Torino. Quelli che restano potranno tornare a Casale». Molto interessanti sono i ritrovamenti compiuti alla grangia di Pobietto a Morano Po, nelle prime tre campagne di scavi. La segnalazione era partita dagli affittuari di quel pezzo di grangia, Edoardo Canepa e dai i suoi due figli che avevano informato Domenico Molzino, presidente dell'Associazione Tridinum e responsabile del museo archeologico «Urico».

Fino ad ora sono state portate alla luce trentacinque tombe che risalgono a tremila anni fa.

La dottoressa Venturino spera di poter ottenere altri finanziamenti per completare la campagna di scavi. Intanto, il Lions Club Casale ha deciso di dedicare il «service» biennale per il '96 e il '97 (pari a un importo di venti milioni) al restauro in laboratorio degli oggetti recuperati (in particolare splendide urne cinerarie con oggetti di corredo personale o offerte votive).

Contemporaneamente si sta lavorando all'allestimento di un altro spazio museale: il «museo del lavoro» che sarà collocato negli ex magazzini Eternit, in piazza d'Armi.

Si tratta di un'evoluzione dell'originario progetto del museo della civiltà contadina.

Spiega il sindaco e all'Agricoltura Riccardo Coppo: «Pensiamo sia giusto costruire un percorso che racconti i passaggi attraverso cui si è sviluppata l'economia della città. Saranno esposti gli attrezzi della campagna, quelli relativi al lavoro nelle cave e quelli inerenti alla lavorazione della fibra di amianto». [s. m.]

ALESSANDRIA • solo in VIA MAZZINI, 26 (ANGOLO VIA SAVONAROLA)
casa della Poltrona
RINNOVA TUTTA L'ESPOSIZIONE
• Salotti
• CAMERE DA LETTO
• Cucine • Soggiorni
500 AMBIENTAZIONI ESPOSTE a PREZZI di REALIZZO
VENDITA PROMOZIONALE dal 6/6 al 31/7/96 • COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA IN DATA 28/5/1996
itema (0173) 281613 COMMERCIALI ... STRAORDINARIE E LIQUIDAZIONI - C.so Europa, 92/2 • ALBA

Insediati ieri gli Stati generali del Piemonte

Un sentiero riaperto verso il federalismo

TORINO. Quasi cinquecento sindaci del Piemonte. Gli otto presidenti delle province subalpine. Il cardinale di Torino, Giovanni Saldarini. Il presidente e l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti e Paolo Cantarella. Il presidente della Camera, Luciano Violante. Il vicepresidente del Consiglio dei ministri, Walter Veltroni. Oltre duemila persone. Il duca Amedeo d'Aosta con la figlia Bianca. Parlamentari, assessori e consiglieri regionali, provinciali e comunali. Ecco i protagonisti dell'insediamento degli Stati generali del Piemonte. Un'iniziativa che secondo il presidente del Consiglio, Rolando Picchioni, ha ripreso «un sentiero interrotto del federalismo, presente nella visione risorgimentale e nell'ispirazione dei padri costituenti. A quella intenzione vogliamo ricollegarci».

I lavori degli Stati generali del Piemonte dureranno tre anni e si articoleranno in quattro aree tematiche: identità, ambiente, istituzioni e impresa. Una ricerca che si basera sui contributi scientifici di Arnoldo Bagnasco, Giuseppe De Rita, Andreina Grisoni, Rita Levi Montalcini, Giorgio Lombardi, Tullio Regge, Sergio Ricossa, Carlo Rossella e Gianni Vattimo. L'obiettivo è ambizioso: «Una comunità che convoca se stessa perché interrogando il passato riesca a progettare il futuro». E proprio del futuro ha parlato il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, parlando del «federalismo che vogliamo». Un federalismo «che aumenti i nostri poteri di intervento, ma anche le nostre responsabilità». Un federalismo che semplifichi e sburocratizzi: «Un federalismo che unisca e non che divida». [m. tr.]

GLI ALTRI MEMBRI DEL CONSIGLIO

Ecco il secondo elenco dei personaggi che fanno parte degli Stati generali del Piemonte: Pietro Caramello, presidente Consiglio Comunale di Alessandria, Ulderico Carboni, presidente Casa; Domenico Carpanini, presidente Consiglio Comunale di Torino; Federico Casetta, presidente Cnr; Nicoletta Casiraghi, Ires; Maurizio Cassetti, direttore Archivio di Stato; Valentino Castellani, Anci e sindaco di Torino; Pietro Cataldo, provveditore; Paolo Cattaneo, presidente Provincia Novara; Pasquale Cavaliere, presidente Verdi; Antonio Cavallo, prefetto di Cuneo; Giuliano Consi, direttore Commerciale Sale; Pino Chiezzi, presidente Rif. Com; Vittorio Chiusano, Fondazione Bunzio; Luigi Ciotti, Gruppo Abele; Michele Colombino, Ass. Piemontesi nel Mondo, Andrea Comba, presidente Fondazione Crt; Massimo Corrado, presidente Città del Vino; Marta Corsanego, Biblioteca Nazionale; Dario Cravero, Fidas; Amedeo Croce, segretario Uil; Michelle D'Antuc, console di Francia; Ferruccio Dardanello, presidente Ceina di Cuneo; Alfredo Gomez De Ayala, presidente Tar Piemonte; Giuseppe De Maria, pres. Confcommercio; Peter De Rooj, presid. Fondaz. Europa; Sergio Deorsola, presidente ccd; Domenico Di Gioia, commissario Governo; Umberto Dionzani, rettore, Maria Donadoni Roveri, soprintendente Museo Egizio; Giulio Einaudi, presidente Einaudi; Edoardo Fertito, presidente Consiglio Comunale di Novara, Francesco Ferrari, presidente Museo Borgogna; Paolo Ferraris, presidente ppi; Alberto Ferraro, presidente Coni; Antonio Ferrero, presidente Consiglio Comunale di Asti; Cesare Ferrero, presidente Ordini Ragionieri; Giovanni Ferrero, provveditore di Cuneo; Enrico Filippi, Fondazione Einaudi; Paolo Fini, Cls; Emilio e Giovanni Fogola, pres. Edizioni Fogola, Pier Carlo Fo[illegible], presidente Consiglio Provinciale di Novara; Riccardo Fortina, presidente Wwf; Umberto Frassinetti, presidente Cism; Giuseppe Folcheri, pres. Società di Studi Storici e Archeologici, P. Luigi Gallarini, capogruppo ff; Mario Galli, presidente Confartigianato; Massimo Galliono, pres. Feder. Architetti; Vincenzo Gallitto, prefetto di Alessandria; Silvano Gariglio, imprin. Edizioni Petrini, Salva Garipoli, presidente Ceina Asti; Guido Gentile, soprintendente Archivistica; Agostino Ghiglia, presidente An, Giovanna Giacobello Bernard, Biblioteca Reale; Andrea Ginnasso, Ordine Ingegneri; Ida Gianasso, Museo Castello di Rivoli, Piergiorgio Giannone, provveditore di Vercelli; Olimpia Giappichelli, Giappichelli G. Editore; Marino Giosuè, prefetto di Biella; Paolo Girola, pres. Ass. Stampa Subalpina; Armando Gobetto, Accademia di Agricoltura; Giuseppe Goria, presidente Provincia di Asti; Carlo Gottero, Coldiretti; Bianca Guidetti Serra, Centro Studi Gobetti; Giorgio Gullini, Centro Scavi Archeologici; Cristina Invernizzi, Museo del Risorgimento; Paolo Jemmaco, provveditore di Asti; Giuseppe Ligrana, Consulta Beni Culturali, Roberto Lombardi, Italia Nostra; Siro Lombardini, presidente Banca Popolare di Novara; Alberto Longo, Corte dei Conti; Alberto Macchi, Ceina di Novara; Elio Marchiaro, presidente Consiglio Provinciale di Torino; Luciano Marengo, Gruppo Consiliare pds; Franco Marietti, Ordine Chimici; Silvia Marsoni, presidente Provincia Biella; Massimo Martinelli, presidente Consr. Barolo, Barbaresco, Vini Roeri; G[illegible] Martinetto, Corte d'Appello; Enrico Masseroni, arcivescovo di Vercelli; Ferruccio Melano, Cisnal; Giacomo Mendolia, prefetto di Vercelli; Liliana Mercando, Archeologia Piemonte; Pietro Merconaro, segretario Cgil; Gianni Merlini, Federal. Europeo, S. Paolo e Utet; Sergio Merusi, sindaco di Novara; Giovanni Miglietta, Acli; Gianni Minà, Tuttosport; dottor Mocchetto, Parco del Ticino; Renato Montabone, Gruppo Consiliare Cdu; Franco Montacchini, Parco Gran Paradiso; Alfredo Morabito, Lega Cooperative; Riccardo Mucciarelli, Parco Alpi Marittime; Guido Noppi Modona, Istituto A. Gramsci; Gian Luigi Nicola, laboratorio di restauro; Guiseppe Oberto, Ordine Geometri; Maria Teresa Odona, presidente Usmi; Ernesto Olivero, Sermig; Michele Olivetti, Ordine Medici; Giuseppe Orofino, Scuola Applicazione; Gualtiero Pace, Agci; Marcello Pacini, Fondazione G. Agnelli; Fabrizio Palenzona, presidente Provincia Al; Luciana Paloschi, Consulta Femminile; Giancarlo Panero, segretario Cisl; Italo Pappa, Guardie di Finanza; Carlo Luigi Parvopassu, Feder. Api; Alberta Pasquero, consigliere di Parità; Pietro Passarin d'Entrèves, presidente Isef; Carlo Pastoris, Ordine Commercialisti; Luigi Pellegrino, Scuola di Pace; Giorgio Pellicelli, Scuola d'Amministrazione Aziendale; Gian Savino Pene Vidari, Deputazione di Storia Patria; Carlo Petrini, Arci Gola; Amedeo Peyron, Museo dell'Automobile; Daniela Piazza, Editori Piazza; Rolando Picchioni, Aicere; Maria Piccitto Pavan, soprintendente regionale all'istruzione; Giuseppe Pichetto, Centro Studi Piemontesi; Silvio Pieri, procuratore generale Corte d'Appello; Rossangela Pirazzi Cresto, Alt Walserhuus Ro[illegible] Macugnaga; Carlo Poggio, Finpiemonte; Bruno Poy, Unci; Gherardo Priuli, Priuli e Verlucca; Giuseppe Provera, Scuola d'Alto perfezionamento musicale; Giovanni Quaglia, presidente Provincia di Cuneo; Federico Quinto, prefetto di Asti; Corrado Raggi, Croce Rossa Italiana; Pierfranco Quaglieri, Centro Pannunzio; Carlo Raimondo, provveditore Alessandria; Bruno Rambaudi, Federpiemonte; Giuseppe Ravasio, presidente Provincia V.C.O.; Gianfranco Re, Ordine Notai; Piergiorgio Re, Fondazione De Fornaris; Claudio Regis, presidente Consiglio Comunale di Biella; Aldo Reschigna, sindaco di Verbania; Isabelle Ricci Massabò, Archivio di Stato Torino; Franco Romano, comandante dei Carabinieri; Carlo Rossella, direttore La Stampa; Roberto Rosso, Gruppo Consiliare Lega Nord; Elio Rostagno, sindaco di Cuneo; Gianni Rostan, Tavola Valdese; Pier Luigi Rubatto, Gruppo Consiliare Pensionati; Alberto Ruffo, prefetto di Novara; Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino; Piero Sampietro, Ordine Farmacisti; Luciano Santoro, Avis; Riccardo Sartoris, Expo 2000; Renzo Scianca, segretario Cida; Alessandro Sella, presidente Consiglio Provinciale di Vercelli; Maurizio Sella, Banca Sella; Giovanni Silengo, Archivio di Stato di Novara e Verbania; Alberto Somekh, rabbino capo Comunità Ebraica; Giuliano Soria, Museo del Cinema e Premio Grinzane; Domenico Sorrentino, Ordine Avvocati e Procuratori; Carla Spagnuolo, Gruppo Consiliare Patto dei Democratici; Carla Enrica Spantigati, soprintendente Beni Art. Storici; Vittorio Stelo, prefetto di Torino; Franco Stradella, Ance Piemonte e Ceina di Al; Gianluca Susta, sindaco di Biella; Alberto Tallone, Edizioni Tallone; Antonino Tamburzo, Regione Militare Nord-Ovest; Nino Taricco, Concooperative; Torzi, Tribunale Diritti del Malato; Attilio Tornavacca, Lega Ambiente; François Tremeaud, Centro Formazione Oil; Italo Trentinoglio De Daverio; Piergiorgio Trigari, presidente Coi; Giovanni Trovati, Ordine Giornalisti del Piemonte; Massimo Turcona, presidente Consiglio Comunale di Verbania; Romano Ugo, Istituto di Chimica Guido Donegani; Giorgio Vaccarino, Istituto Storico Resistenza; Roberto Vaglio, Gruppo Consiliare Fed. Lib. Democratici; Elia Vaira, direttrice Archivio di Stato; Luigi Valenzano, presidente Agis; Gilberto Valeri, presidente Provincia Vercelli; Lia Varesio, Bartolomeo & C.; Nicola Vassallo, direttore Archivio di Stato di Alessandria; Giovanni Carlo Verri, presidente Ceina e Vercelli; Riccardo Viale, Fondazione Rosselli; Angelo Vigano, direttore Elledici; Tancredi Vigliardi Paravia, Edizioni Paravia; Giovanna Viglongo, Viglongo A. & C. Editori; Vittorio Viora, presidente Confagricoltura; Adriano Vitelli, Accademie Medicina; Guido Vitelli, provveditore di Biella; Gianni Zandano, presidente Fondazione San Paolo; Giovanni Zanetti, Cal Piemonte; Rodolfo Zich, rettore Politecnico di Torino.

CARLO [illegible]

La Deposizione di Gesù in terra di Germania

VOLA la sua arte e il mondo lo ringrazia. Mentre continua ad essere corteggiato dai più importanti musei dei cinque continenti, Carlo Sismonda, pittore e musicista di Racconigi, sicuramente uno degli artisti italiani più nobili di questo secolo, ritorna in Germania con una sua grande opera di arte sacra, la «Deposizione di Gesù». Proprio oggi, nella chiesa evangelica-luterana San Bernhard di Gross Lafferde, ci sarà la messa solenne e poi una grande festa con l'intervento di Werner Bernhard Letz della città di Braunschweig, critico, storico e profondo conoscitore dei dipinti di Arte Sacra di Carlo Sismonda.

«Deposizione di Gesù», l'opera di Sismonda

La grande opera del maestro di Racconigi è stata acquistata con parere favorevole della Commissione liturgica per l'arte presieduta dall'Arcivescovo della diocesi della città di Hildeschen e del Pastore di Gross Lafferde. Inutile dire che Carlo Sismonda, al culmine della sua espressione artistica e di ricerca, ha saputo creare un autentico capolavoro con le forme che sanno muoversi in un contorno di colori senza precedenti.

Oggi a Gross Lafferde il maestro non ci sarà. Carlo Sismonda rimane a Racconigi a lavorare nel suo studio in piazza Carlo Alberto fra gli sbuffi del caldo di fine giugno. Sta preparando un'altra importante mostra e - forse - un'altra ancora, questa volta in terra italiana. E' soddisfatto per questo nuovo e grande riconoscimento alla sua pittura e alla sua sempre nuova ricerca estetica, ma ha un solo rimpianto: «Peccato che queste opere non rimangano in casa nostra, in Italia».

Fiorenzo Panero

"I FAVOLOSI"
33%
DI SCONTO
DAL 28 GIUGNO
ALL'11 LUGLIO
NEI MARKET, SUPERMERCATI E CENTRI COMMERCIALI
DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR
Le cose buone della vita

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, otto volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Caronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000

Storia e Società:
Gli 8 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Bettiza
a L. [illegible]

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Regge,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000

L'intera collezione di [illegible] è in vendita a L. 260.000

TUTTOSCIENZE
26 volumi a L. 310.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
Gli 8 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge, P. Scaruffi e
E. Visalberghi
a L. 1[illegible]

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Gromo
a L. 45.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Ufficio La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

DALL'1 AL 6 LUGLIO 1996

SU OGNI ACQUISTO DI L. 550.000
escluso: IVA, zucchero, imballi a rendere

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Omaggio

UN BUONO CARBURANTE
DEL VALORE DI
L. 10.000 (DIECIMILA)

AUT. MIN. 11237 del 02/01/1996

CONTINUA LA GRANDE PROMOZIONE

UN ANNO CON NOI
Regali per Voi!

D.M. 6/11463

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

ACQUI TERME (AL)
[illegible] CIRCONVALLAZIONE, 74
[illegible] (0144) 32.48.06/49/76 - 32.47.72
FAX (0144) 32.47.15
Orario continuato: [illegible] Lunedì al Venerdì
dalle ore [illegible] alle ore 19.00
Sabato dalle [illegible] 7.00 [illegible]

TUTTE [illegible]
DAL 16 GIUGNO AL 15 SETTEMBRE 1996
aperto dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Vie e cortili protagonisti delle rassegne all'aperto

Il teatro si fa «estivo»

Al via gli appuntamenti alla Pisterna di Acqui. Un'Elettra d'oggi al Centro sociale. E Quargnento offre la rassegna nella cascina

Arte, teatro, musica, comicità, e molto altro ancora nella cornice del borgo Pisterna, la parte più antica e più suggestiva di Acqui. Ritorna, ed è ormai la quarta edizione, la rassegna organizzata dal Comitato per la rivalorizzazione del borgo Pisterna e intitolata al «cuore antico» della città termale.

Direttori artistici e anche protagonisti di un paio di appuntamenti sono ancora una volta Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola della Coltelleria Einstein. In programma ci sono una ventina di spettacoli lungo tutta l'estate, fino al 31 agosto, e mostre d'arte e mercatini che contribuiranno a rendere più piacevole in ogni momento una passeggiata nel borgo.

Oggi si comincia con una giornata densa di appuntamenti. Alle 10 apre il mercatino degli strumenti musicali, e sarà possibile vedere anche gli artigiani all'opera «in diretta»; alle 11 s'inaugurano le mostre: quella dedicata a Chagall, 105 acqueforti su temi della Bibbia, alla cappella di Santa Caterina; quella di Vito Boggeri, «Passo dopo passo», nell'antica casa Veggi, mentre un'altra dimora storica, casa Scati, ospita la personale di Pietro Casarini.

Alle 11,30, in piazzetta dei dottori, andrà in scena lo spettacolo di burattini «Il sogno di Pulcinella» della Compagnia del drago di Genova, alle 16,30, il cortile del Seminario minore ospiterà un saggio della compagnia Spazio danza; ancora teatro in piazza dottori alle 16 con il Teatro di Mapilapi ne «Il grande Brau». Alle 17 l'insolito «Concerto del rifiuto», realizzato utilizzando strumenti musicali fatti con materiale di recupero, dalle 18 musica folk irlandese con il gruppo Ky-le-na-no. Chi è interessato più all'archeologia che agli spettacoli dalle 16 alle 19 potrà effettuare uno visita guidata agli scavi di piazza della Conciliazione.

Giorgio Boccassi in scena

Atmosfero di altro genere, più alternative e libertarie, al Forte Guercio di **Alessandria**, dove oggi si conclude «Le piume del pavone», una rassegna autoprodotta di arte e spettacolo totalmente al di fuori dei circuiti commerciali. Anche qui il programma è fitto: si comincia alle 16 con «Elettra» in versione contemporanea proposta dall'attrice e performer Maurizia Portegato, accompagnata dalle percussioni di Salvatore Corvaio; alle 17 il poeta modenese Francesco Mandrino reciterà alcuni suoi componimenti; alle 18 Sharadi in concerto, per una insolita e affascinante miscela di musica tradizionale europea, musica classica indiana e composizioni originali. Per tutta la giornata sarà possibile visitare le mostre d'arte e di fotografia allestite al Forte.

Teatro, e non solo, alla cascina Valdapozzo di **Quargnento**, in strada Vallerina, nell'ambito della rassegna «Alla ricerca del Phi». L'appuntamento è domani sera, alle 21,45, con l'attrice Francesca Ballico e il danzatore Carlo Locatelli. Dal loro incontro è nato «Corpi», finalista l'anno scorso al premio «Scenario», uno spettacolo che interagisce fra danza e teatro, indagando sulla fisicità, ma anche sulle emozioni. L'ingresso è libero, funziona un servizio di bar e ristoro gestito da «Bistrot».

[c. re.]

I concerti dalla sinagoga alla piazza

Rocca, la musica è per Carola

Ancora un'iniziativa benefica per la famiglia di Carola Brita, la sfortunata bimba di Castelletto d'Orba che necessita di costose cure. Stasera alla rotonda Belvedere Marconi di Rocca Grimalda, alle 21,15, concerto di chitarra di Beppe Maniglia, un originale artista bolognese: pluridiplomato in vari strumenti e composizione, laureato in lettere moderne. E' un solista di classe, dotato di grande talento interpretativo, sa mutare il suono metallico delle corde della sua chitarra in vibrazioni cariche di sentimento. Personaggio originale anche nella vita, ama la natura e gli animali gira il mondo e si presenta sulle piazze con la sua moto perfettamente attrezzata per improvvisare un palcoscenico ed eseguire musiche.

Molto noto nella riviera Adriatica ha accettato con entusiasmo l'appello dell'organizzazione Cerchiari per aiutare la piccola Carola.

Per il concerto di stasera c'è particolare attesa a Rocca Grimalda perché l'appuntamento coincide con la riapertura al pubblico della piazza Belvedere Marconi, la popolare «rotonda» una terrazza su tutta la vallata dell'Orba e sul Monferrato, punto di ritrovo per residenti e villeggianti.

[r. bo.]

Sussera alle 21 nella Sinagoga di Casale in vicolo Salomone Olper, nell'ambito dei festeggiamenti del quattrocento anni del tempio israelita, suonano Fulvio Liviabella, primo violino dell'orchestra metropolitana di Lisbona, diplomato al conservatorio di Torino, e il clavicembalista Federico Amendola, direttore di teatro Vittorio Emanuele di Messina, ex assistente di Maag, Gavazzeni, Accardo, Claudio Abbado.

Il programma è interamente barocco con brani di Stradella, Corelli, Vivaldi e Bach. In giornata, si può visitare oltre che il tempio anche il prezioso museo israelitico che fa parte dello stesso complesso architettonico.

[s. m.]

Ad **Alessandria**, alle 21, nella chiesa barocca di San Giovannino, in corso Roma, il coro e l'orchestra degli allievi del Vivaldi tengono un «concerto di fine anno». I soprani sono Silvia Capra e Tsai Hui Ju, il tenore è Davide Grazziotto. Dirigono i maestri Marco Berrini e Marcello Rota. In programma brani di Bach, Handel e inoltre il Beatus vir e il Magnificat. Con questo concerto la Confraternita della chiesa chiude un anno di intensa attività che ha permesso molti restauri, tra i quali quello dell'organo.

Domani alle 21,30 nel cortile di palazzo Cuttica il duo Maurizio Benedetti, (flauto) e Maria Grazia Perello, (pianoforte), musicisti del Vivaldi, eseguono musiche di Rossini, Coccia, Kohler, Remusat, Leduc, Ries: un ventaglio di musiche quasi tutte ottocentesche e fascino parigino.

[s. ch.]

GIORNO E NOTTE

VIGNALEDANZA

Lindsay Kemp stasera replica

Stasera al festival internazionale di balletto, a Vignale, dalle 21,30, si replica lo spettacolo inaugurale con una serie di coreografie interpretate e create da Pompea Santoro e Lindsay Kemp, che propone in anteprima «Sogni di Hollywood».

[b. v.]

STAGE

La danza in villa ad Arenzano

Al via oggi a Villa Figoli di Arenzano, lo stage di danza dell'associazione Danzamusica-Iessandria di Patrizia Compassi: sino al 7 luglio si alternano prestigiosi insegnanti.

[b. v.]

NEI LOCALI

Liscio, piano bar e rock

Ballo con orchestra stasera al Palladium di Acqui con Raf Martella, alla Cometa di Sale con Mario Valenti, al Mastor di Bosco Marengo con Mauro Rizzi. Al live music pub «On the river» di Lungo Tanaro San Martino, ad Alessandria, piano bar con il valenzano Roberto Lorando. Al Mamunja di Ovada suonano i Maddalenaudo di Milano.

[b. v.]

«Cicciotti» riuniti a Gabiano

Oggi la Locanda del Rubino di Gabiano ospita la 20ª edizione della Festa dei ciccioni organizzata dal «Club dei Super Cento - Grasso è bello».

[s. m.]

Campioni d'incassi all'Arena

«Il primo cavaliere» di Jerry Zucker è il titolo del film che viene proiettato stasera all'Arena Carducci di Valenza. Domani è la volta di «Fargo» di Joel Cohen.

[r. c.]

CLASSICA

Musiche antiche in

Il Festival Ultrapadum, rassegna di musica, teatro e cultura nell'Oltrepò, propone oggi alle 17 un concerto nella chiesa di Mondondone: musiche dall'Anno Mille sino alla polifonia fiamminga del '400.

[b. v.]

LA BUONA TAVOLA

Nelle zucchine ripiene tutto il gusto dell'estate

BENCHE' il zucchino sia originario dei paesi caldi dell'America settentrionale, si è inserito nella cucina piemontese da secoli. Sullo zucchino gli alessandrini amano tronizzare circa le proprietà nutritive e la capacità di appagare un robusto appetito; ne sono nati al riguardo proverbi e modi di dire.

I dietologi ritengono che le zucchine, specialmente bollite, siano un ottimo alimento per chi soffre di disturbi gastrici ed epatici: sono molto assimilabili e digeribili, esercitano una notevole azione disintossicante. Lo zucchino nella nostra cucina viene impiegato nei minestroni di verdure, trifolato con aglio e prezzemolo come contorno, in carpione e ripieno. Quest'ultima preparazione presenta una infinità varietà di ricette.

Generalmente si tratta di un piatto di recupero che impiega carni avanzate di arrosto o bollite. I liguri amano molto le verdure ripiene e impiegano erbe aromatiche come maggiorana e menta, patate lesse e mollica di pane intrisa nel latte e strizzata. La ricetta più classica è molto semplice e prevede salame cotto, salsiccia e polpa dello stesso zucchino.

Ingredienti (per 6 persone): 6 zucchine di media grandezza (circa 15 cm di lunghezza), 150 grammi di salame cotto, 100 grammi di salsiccia fresca e 6 salamini di maiale, 80 grammi di parmigiano, 3 uova, prezzemolo, uno spicchio d'aglio, noce moscata, due cucchiai di pane grattugiato, pepe e sale.

Lavate le zucchine e mettetele in acqua bollente per 3 minuti. Scolatele, tagliatele per il lungo e a metà. Svuotate i quarti con un cucchiaino, raccogliendo la polpa che metterete in uno strofinaccio pulito e strizzerete eliminando metà dell'acqua di vegetazione. Tritate la polpa e mettetela in una terrina col salame cotto tritato, la salsiccia privata del suo budello e lavorata con la forchetta, il parmigiano grattugiato, le uova intere, il prezzemolo, lo spicchio d'aglio schiacciato, una grattugiata di noce moscata, una torchiata di pepe nero e un pizzico di sale.

Amalgamate con un cucchiaio di legno l'impasto e riempite gli zucchini con un cucchiaio. Spargete la superficie del ripieno con il pane grattugiato, un velo d'olio e infornate per 25 minuti circa a 170° sino a quando si sia formata una crosticina dorata. Servitele calde accompagnandole con una ricca insalata mista.

Luigino Bruni

PRIME VISIONI A TORINO

DUE 2000 c. Cesare 67 tel. 856 521. **The net - Intrappolata nella rete** Or. 16.30 18.30, 36 Aria cond.

ADUA 600 c. Cirio-Cesare 67, tel. 856 521. **L'albero di Antonia.** Or.: 16.30, 18.30 20.30 22.30

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3800. Riposo

MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007. Sala 1: **A Wong Foo - Grazie di tutto** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2: **Schegge di paura.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3: **Diabolique.** Or. 15.30- 17.50, 20.10; 22.30 Aria condizionata.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or. 17.30, 19.50 22.30 Aria condizionata

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. **In viaggio con Pippo.** Or. 15.15 17.05 18.55 20.45; 22.35

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Persuasione.** Or. 16.30 20.30, 22.30 Ore 16 **Viaggi di nozze** Aria condizionata

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32, tel. 436 9723. **Girl Six** Or.: 15.40, 17.55; 20.10, 22,25

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Cous cous.** Or. 15.45, 18, 20.15; 22.30

CRISTALLO v. Sacchi 5, tel. 650 7100 **Gli assi del ricordi.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

Galleria Subalpina, tel. 562 0145. **Ditte ad oltranza.** Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritrovarsi.** Or.: 15.30; 18.30, 20.30, 22.30

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Balto.** Cartone animato. Or. 15.40; 20.55;

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 17 The Joffrey Ballet of Chicago in **L'apres midi d'un**. Cor. V. Nijinsky, **Parade** (L. Massine) **Round of angels, Light rain** (G. Arpino) Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria Posti a L. 50 000 - 35 000 ingr. L. 20 000. Biglietteria 10/12 13/18.30, tel. 881.5241/242

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97.** Rinnovo Inf. cassa Teatro ore 10/13-15/19. T

LE TV PRIVATE

Telestar

19,25 **Sam il ra West**, cartoni
20,30 **Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione?**
22,20 **Giramondo**
23,45 **The red light show**, varietà se
0,15 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
0,50 **Quarto comandamento**

Telecupole

17 — **Tg 4 Settegiorni**
— **Tutto Tris e Tulip**
Fuoco incrociato
24 — **Le auto della set**
— **Tg4 ultime notizie**

Telegranda

16,35 **Cartoni animati**
18 — **La Provincia prima pagina**
18,30 **speciale**
19 — **Telegiornale**
Film

Telesubalpina

17,15 **Incontri al caffè subalpino**
19 — **Settegiorni**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 26-6-'96**
Scandalo, film

Telecity

20 — **Calendar man**, cartone animato
20,30 **Bambini in vendita**, tv movie
22,30 **Vacanze istruzioni per l'uso**
23 — **Viaggio senza ritorno**
1,15 **Abat jour**, varietà

Videogruppo

19 — **re Bella musica**
19,30 **My music**
20 — **Primo piano**
Giocare d'azzardo, film
22,30 **Prima pagina**
23 — **auto settimana**
0,30 **Prima pagina**

Primantenna

12,30 **Aggiudicate a...**
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Sintesi di un avvenimento sportivo**
23,30
— **Magazine**

Quarta Rete Tv

14,30 **Lo smemorato**, film
20 — **Azzurro Italia europei**
— **Donne e motori**, contenitore
1 — **Erotika**, programma sexy
1,30 **sia**, programma

Videonord

18,30 **sic**
19,30 **Videonord notizie**
21 — **La auto della settimana**
0,30 **La lampada di Aladino**
1 — **Mtch music**

Quinta Rete

15 — **Film**
19,30 **Genti e paesi**
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Dangerous affection**, film
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotions**

Quadrifoglio Odeon Tv

14 — **Domenica Odeon**
19,35 **Creativi**, rubrica
20,15 **Eventi da copertina**
21,30 **sport**
— **Tg 9 sette**

Telecampione

19 —
19,30 **Caritas**
20,15 **nel Signore**
20,30 **Speciale Matrioska**
21,30 **Speciale attualità**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.

Redazionali in vendita
20,50 **Edgar Wallace**, telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Corsa di lingua araba**
22,30 **Redazionali di**
23.30 **Le auto della settimana**
1 **Redazionali di vendita**

Rete Canavese

19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **strana coppia di sbirri**
21,43 **delle mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **La auto della settimana**

Rete 7

18 — **Il fantastico mondo di Monroe**, telefilm
19,55 **Informasalta**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Protezione Civile**
22,40 **rmasette**
23 — **BR Cosby show**
0,30 **Bangkok solo andata**, film

TAI 9

13 — **Sotto il campanile**
13,15 **Il colloquio con l'arcivescovo**
17,15 **Incontri al caffè subalpino**
19 — **Settegiorni**
19,30 **L'udienza di Giovanni II del 26-6-'96**
20,40 **Scandalo internazionale**, film

● **Eventuali errori e variazioni programmi causati dalla tempestiva emittenti.**

CINEMA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16/17,30/19/20,30 22,30 - L.
Il viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 22 — Lire 7000 posto unico
Copycat - Omicidi in serie
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mahoney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' Thr

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234. — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000 posto unico
per le vacanze
*di J. Foster, con H. Hunter, R. Downey jr., A. Bancroft (Usa '** — Due giorni di aneddoti, lili, nostalgia e conflitti per famiglia che si ricompone nella casa paterna durante la Festa del Ringraziamento. N. V. 1h 55' **Commedia**

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,20 — L. 7000 posto unica
Persuasione
di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '95) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo a Austen N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire posto unico
del
di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '95) — Un'estate a casa dalla e della prozia prima delle nozze: qui una giovane ritrova amiche, ricordi, sogni e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 55' **Comm.**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 7000 posto unico
Film vietato minori anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire posto unico
Le affinità
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '95) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16,10/18,10 20,10/22,25 — Lire 7000 posto unico
Il segreto dell'isola Roan

ACQUI TERME
Ariston — Tel. (0144) 322.885
CHIUSO FERIE

Roma — Tel. (0143) 687.516 — Or.: — Lire
OGGI CHIUSO

CASALE
Tel. (0142) 452.291 — Or.: dalle 15,30 — Lire 7000 posto unico
Amiche per sempre
di L. B. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000 (posto unico)
Peccato che sia femmina
di J. Balasko, V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di e la moglie N. V. 1h 48'

Cova Adagio — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 21,45 — Lire posto unico
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del e Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30'

NIZZA MONF.
Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/7000
oltranza
S. Sarsfield, con S. Stone, M. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h Dramm.

Lux — Tel. 702.785 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/6000
L'ultima profezia
di G. Widen, con C. Walken, E. Koteas, E. Stoltz (Usa '96) — Una masnada di angeli malvagi, gelosi dell'uomo, piomba sulla Terra una profezia per seminare dolore e malvagità. N. V. 1h 38' **Fantastico**

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — Lire
A Wong Foo, grazie
Kidron, con W. Snipes, P. Sweyze, J. Leguizamo (Usa '95) - Tre scatenati travestiti a New York sono costretti a passare weekend in una bigotta cittadina del Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' **Commedia**

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30 — Lire
Screamers - Urla dallo spazio
di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione di automi, creati per distruggere il , impazzisce e si ribella. racconto di Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**

NOVI L.
Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/8000
Piume
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

OVADA
Dolby — Tel. (0143) 81.411 — .: 20,30/22.15 — Lire 7000 posto
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, S. Szubanski, E. Burton (Australia '95) — Il porcello fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come cane da pastore per fare la guardia al N. V. 1h 30' **Comm.**

SERRAVALLE S.
Lara — Tel. (0143) 62.695 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10/8/5000
In viaggio Pippo
di K. Lima; Art Direction W. Luebbe e B. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

TORTONA
Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20,30/22,30 — Lire posto unico
B malalino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, S. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il ello di una fattoria, ci e nemici, riscattarsi e diventare come cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Arena Carducci — Tel. 952.679 — Or.: 21,45 — Lire posto
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in epoca medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

VOGHERA
Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20,15/22.30 — Lire 6000
Trappola montagne rocciose
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Haigl (Usa '95) — Un treno, il Gr Continental, lanciato a folle velocità, criminale che minaccia milioni di persone. La si viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Intanto capitan Gaetano Fontana ha firmato un contratto triennale

Lazzarini, ritorno in grigio

Acquistato dal Mobilieri Ponsacco (C2, girone B) il portiere della promozione nell'anno 1988-89. «Nessun dualismo con Paolo Toccafondi: vado in panchina senza problemi»

ALESSANDRIA. Torna in grigio Alessandro Lazzarini, il portiere della promozione in C1 nella stagione 1988-89. L'acquisto è stato perfezionato ieri, dai Mobilieri Ponsacco (C2, girone B). Lazzarini ha subito dichiarato che non intende creare un dualismo con Toccafondi: «Andrò in panchina e sarò a disposizione della squadra» sono state le prime parole di commento.

Con soli 11 gol subiti, Lazzarini era stato uno dei grandi artefici del salto in C1, con Melani allenatore; è stato il portiere meno battuto in tutti i campionati professionistici. Passato al Modena, era stato costretto a una lunga pausa dall'agonismo per un grave incidente. Poi non aveva avuto troppa fortuna nel Pisa di Romeo Anconetani e neppure in B con il Como, nel 1994-95. Lo scorso anno, a Ponsacco, era stato tra i migliori.

Intanto Gaetano Fontana ha sottoscritto un impegno triennale con i grigi. «Ho trovato una società molto seria - commenta il capitano dei grigi -; i dirigenti mi sono sempre stati vicini, senza creare problemi. Anche nei momenti difficili che ho passato nella stagione appena conclusa, per colpa di guai fisici mai avuti prima».

Prosegue Fontana: «Garantisco il mio impegno per contribuire alla crescita della squadra. Ho rinunciato ad altre opportunità di tesseramento perchè credo in quello che sto facendo l'Alessandria, sono notevoli sforzi finanziari».

Alessandro Lazzarini

Domani, intanto, si apra la campagna trasferimenti all'hotel Forte Crest di San Donato Milanese. L'Alessandria ha tre obiettivi: un fluidificante di sinistra (l'obiettivo numero uno è Vincioni della Reggina), un tornante di destra (forse Fonte, Benavento) e una punta.

Salgono le quotazioni di Massimiliano Benfari (15 reti con la Carrarese nell'ultimo torneo di C1). Ma dal club apuano fanno sapere che l'attaccante vorrebbe rimanere in Toscana ancora per due stagioni.

Roberto Gelato

Il Derthona cerca due punte

Campagna acquisti alla fine Civeriati sarà il trascinatore

TORTONA. Il Derthona cerca due attaccanti: uno in trattativa che dovrebbero concludersi molto presto. Per il resto la squadra è fatta, come è stato ufficialmente confermato dai dirigenti, dal direttore sportivo Massimo Londrosi e dall'allenatore Franco Della Donna.

I quadri del nuovo Derthona comprendono i portieri Perrone e Di Latte; i difensori Rognoni, Roveda, Lavelli, Avanzi, Alloni, Ferrera e i riconfermati Marini e Pagani. Poi i centrocampisti Rubini, Debiaggi, il giovanissimo Diego Taglieri (ottima promessa del vivaio bianconero) e soprattutto, Stefano Civeriati.

Il fantasista di Sale, che ha militato in Inter, Pavia, Catanzaro, Venezia, Vicenza e Livorno è la novità più grossa della squadra bianconera; ha accettato di prendere per mano la squadra per condurlo in alto. I tifosi si attendono che con la classe illumini il gioco di questo Derthona completamente rinnovato, che guarda molto lontano.

Tra i dirigenti è atteso l'ingresso ufficiale di Giuseppe De Biaggi, che sta per liberarsi dei suoi impegni col Vigevano. Per il resto cambia poco, giacchè si tratta di un gruppo molto unito e molto saldo, nel quale vige la regola dell'intercambiabilità delle cariche.

Così Gian Maria Carboni, che era vice, è diventato presidente, mentre Emilio Frascolino è passato presidente onorario. Ennio Rossi resta vicepresidente e in quella carica entra anche Gian Alberto Chiesa, grossa tempra di sportivo ed ottimo tennista.

Nel consiglio direttivo figurano persone che da sempre hanno il Derthona nel cuore. Sono Davide Bailo, Carlo Borasi, Stefano Bottazzi, Luigino Corollo, Giannino Cattaneo e Giancarlo De Angelis e Giampiero Ferrari Cuniolo.

E poi, ancora: Gino Friso, Gianfranco Gaviglio, Mario Mantelli, Maurizio Messina, Paolo Mossi, Mario Tosi, Fabio Toso, Franco Veccio e Piero Veccia. **[e. p.]**

Mentre si affaccia il nome di Cerutti tra i nuovi soci

Casale prepara la festa per la promozione in D

CASALE. Sarà domenica prossima il «D-day» a Casale. Il centro coordinamento tifosi ha programmato una serie di manifestazioni per festeggiare il salto in D. Ci saranno sfilate, una sfida giocatori-supporter e una cena, con premiazioni e riconoscimenti.

«E' la naturale conseguenza dell'entusiasmo che regna in città - rivela Felice Travaglio del Bar Sant'Anna -. Contiamo su una larga partecipazione per essere sempre più numerosi il prossimo anno».

Il programma prevede alle 15,30 il corteo per le vie della città, partendo da piazza Martiri della Libertà. Alle 17 ci sarà la sfida tra i nerostellati e una selezione di tifosi al campo Ronzone. Alle 20,30, infine, il ritrovo e la cena nel parco di villa Poggio, a Terruggia. Le prenotazioni si ricevono sino a giovedì al Bar Sant'Anna (telefono 0131-454.050) e nelle edicole di piazza Castello e di via XX Settembre.

Intanto a Frassineto c'è stata la cena di fine anno tra dirigenti e giocatori, conclusa con il «rompete le righe». Ora si attendono i nuovi programmi, che dovrebbero essere definiti oggi, in un incontro tra il presidente Pier Luigi Rossi, il vice Giorgio Costanzo, il nuovo socio Giuseppe Coppo, il responsabile del settore giovanile Renato Domenichetti e l'addetto alle pubbliche relazioni, Luigi Arseniato.

Non ci saranno naturalmente ostacoli alla riconferma dell'allenatore Nicola Petrucci e del ds Gigi Tricerri, dopo un'annata condotta in modo trionfale con serietà e competenza.

Il trainer Nicola Petrucci

Proseguono anche le pratiche per la costituzione della società a responsabilità limitata che guiderà il Casale. Le sta portando avanti il commercialista Severino Scagliotti: entro breve tempo la trasformazione dovrebbe essere cosa fatta.

Si conta su un allargamento della base societaria, con l'ingresso di un pool di industriali, tra cui l'ex patron degli anni d'oro, Giancarlo Corutti.

Rodolfo Castellaro

«Caligaris»

Presentato il torneo

CASALE MONFERRATO. Si disputerà nella prima settimana di settembre la 37ª edizione del torneo calcistico intitolato alla memoria del giocatore casalese nerostellato e juventino Umberto Caligaris.

Il comitato promotore, presieduto da Camillo Venesio, ha annunciato che l'apertura della manifestazione sarà lunedì 2 settembre alle 21 in piazza Mazzini, con la presentazione ufficiale delle squadre nazionali Under 21 che parteciperanno al quadrangolare all'italiana.

Oltre all'Italia di Francesco Rocca, che ha vinto le due scorse edizioni, si contenderanno il trofeo le formazioni di Spagna, Francia e, per la prima volta, Austria.

Alla serata, presentata da Ettore Andenna nel «salotto» della città, parteciperà anche una banda musicale militare. Le gare (due per sera) si disputeranno allo stadio Natal Palli nelle serate di martedì 3, giovedì 5 e sabato 7 settembre, con inizio alle 20 e alle 21,55.

Per la prima volta il comitato organizzatore potrà contare, oltre che sulla collaborazione del Comune, anche sulla sponsorizzazione ufficiale della Regione Piemonte. Il calendario di gara sarà presentato in un incontro pubblico a Torino.

I promotori della manifestazione, ossia il direttore organizzativo Luciano Percivalle, i dirigenti Evilmo Prisca, Mario Patrucco e Carlo Tavano, sperano di poter contare su un pubblico più numeroso rispetto alle edizioni precedenti.

L'obiettivo è di rilanciare il torneo, che negli anni Settanta aveva raggiunto i vertici della popolarità con le «storiche» finali fra Torino e Juventus.

In concomitanza con il «Caligaris» si svolgerà l'undicesima edizione del torneo «Bruno Borghini» riservato alla categoria Esordienti, dal 31 agosto al 15 settembre. **[s. m.]**

SPORT FLASH

TORNEI

Nonsolobar vince il Primavera stasera le finali a Bozzole

Il Batazzi Nonsolobar ha vinto il trofeo Primavera di Valenza (5-2 al Tropical fauna Pezzano).

Stasera, a Bozzole, finali del Memorial Bruni: alle Valenzana-Castelnovese (Esordienti); alle 22 Garlasco-Medese (Giovanissimi). Al Don Stornini di Alessandria, semifinali del «Volvo»: Cantalupo-Tramonti (21,30) e Derby frutta-Incontro abbigliamento (22,30). Per il «Cavalli» di San Salvatore, domani si giocano Selene gioielli-Rizza (ore 21) e Il Fornaio-Cicli Crepaldi (22). **[r. c.]**

DUATHLON

Nel Parco di Salice una gara nazionale

Oggi, nel parco delle Terme di Salice, si disputa la prima gara nazionale duathlon (corsa e ciclismo) valida per la Duathlon cup. Il via è alle 12. **[b. v.]**

CICLOCROSS

Il via alle a Costa d'Ovada «country» S.Lucia

Oggi a Costa d'Ovada disputa il Cross Country S.Lucia, su un tracciato di 35 chilometri. Il ritrovo è alle alla Saoms, la partenza alle 9. **[r. bo.]**

VOLO

Al Riasco Tassarolo trofeo «dei Lanai»

Il club Riasco di Tassarolo ospita oggi il 3° trofeo Bottega dei Lanai, gara 4 palle «stableford». **[m. d.]**

I campioni d'Italia oggi a Bonate Sotto

Obiettivo riscatto per il Castelferro

Reduci dalla sconfitta subita domenica scorsa a Tuenno, i campioni d'Italia del Castelferro sono impegnati oggi in un'altra trasferta importante, a Bonate Sotto.

Una di sconfitta, il Castelferro vedrebbe raggiungere da Bonate Sotto e Tuenno, con San Paolo e Bardolino subito dietro. Cinque squadre nello spazio di due punti, con il campionato riaperto.

Per questo il Castelferro può permettersi di fallire la partita di oggi, vuole mantenere la leadership solitaria.

Malgrado la recente sconfitta interna con il Castellaro, il quintetto bergamasco (Tommasi, Teli, Coati, Andreoli e Mariani) non è certo da sottovalutare. Nell'incontro di andata, a metà aprile, gli orobici uscirono sconfitti dal campo di Castelferro solo sul filo dell'ultimo «quindici».

Fu quella una partita che resterà nella storia del tamburello solo per il andamento entusiasmante, ma anche per il primato di durata gioco: oltre 5 ore.

Va aggiunto che quella occasione i «tricolori» erano ancora giù di tono e particolarmente Petroselli non riusciva a colpire la palla a dovere.

Successivamente il mancino del Castelferro è tornato a dare il suo determinante contributo al gioco della squadra, esprimendosi sugli abituali livelli.

Il trainer Giorgio Valla

E' evidente che in una partita quella di Bonate Sotto è necessario il massimo contributo di tutta la squadra. Il quintetto di Giorgio Valle ha saputo in tante altre occasioni far valere la forza del collettivo.

Da confronto c'è attendersi particolari sorprese, poiché tutte le squadre di alta classifica hanno turni piuttosto facili. Il programma prevede gli incontri: Negarine-Bardolino, S.Paolo-Mezzolombardo, Tuenno-Aldeno e Castellaro-Cavrianese. Riposa il Fumane. **[r. bo.]**

FORMULA

Qualificazione centrata, il via alle 14

Forti oggi in gara nel Gp di Francia

Il «patron» Guido Forti con i piloti e una monoposto (FOTO ALBERTO PICCO)

ALESSANDRIA. Le due monoposto Forti-Shannon hanno superato le qualificazioni e saranno oggi al via in undicesima fila nel Gran premio di Francia, che si disputa sul circuito di Magny-Cours. La partenza è fissata per le 14: in mattinata, dalle 9,30 alle 10, è previsto il warm-up.

Al termine della tornata di prove cronometrate di ieri, Luca Badoer era 21°, con un tempo sul giro di 1'20"562: era di circa 1 secondi e mezzo il distacco del pilota veneto da Schumacher, che ha conquistato la «pole position». Montermini ha fatto segnare un tempo appena superiore, 1'20"647. Rispetto alla Footwork di Rosset, che precedeva immediatamente le monoposto del team alessandrino, lo scarto era di poco inferiore al secondo e mezzo.

Il risultato è comunque di buon auspicio, dopo le noie all'impianto elettrico accusate ieri dalla vettura di Badoer: soddisfazione anche alla Galeno di Casale, sponsor delle Forti sul circuito francese. **[b. v.]**

Al «Romanengo»

Si corre il Premio «La Stampa»

NOVI LIGURE. C'è anche il premio «La Stampa» tra le 7 corse al galoppo in programma oggi all'ippodromo Romanengo, nella 9ª riunione ippica del '96. La gara si disputa su percorso piano, ed è riservata ai purosangue di 3 anni. La dotazione è di 5 milioni, ma 500 mila lire saranno per l'allevatore del cavallo vincente. Nella giornata, si segnala poi il premio Adriana Brivio Sforza, prova siepi condizionata di 3000 metri per cavalli di 3 anni. Si dovrebbero contendere l'altissimo montepremi (16 milioni 500 mila lire) Classick Rock e Niso, che hanno dominato le precedenti corse.

L'altra gara ad ostacoli è il premio Zivago (dotazione di 13 milioni, 3 mila metri per purosangue di 5 anni. La tradizionale prova «steeple-chase» sui 3300 metri è il premio Agri ostacoli: favorito è Dear Professor, outsider Sofanes, Chiron e Fossato di Vico.

Love the Image è il cavallo da battere nell'Agri piano: sulla distanza di 1800 metri può far valere suo «rush» finale. Per la piazza d'onore lotteranno Spitore e Visex.

I «due anni» si cimenteranno nel premio Marco Paganini, mentre i purosangue arabi correranno coppa «Regione Sardegna». Accanto a Munir, Dieter e Osman, saranno ai nastri di partenza Alih, Nurek e l'atteso Elan di Quassinio. **[m. d.]**

Symbol

QUESTA SERA

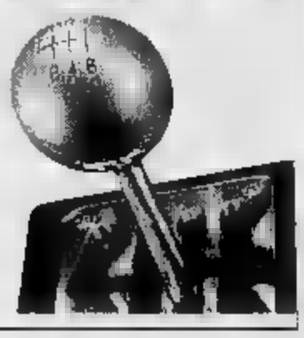
BEPPE NARDI

S. S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141

Ad Alessandria e provincia gli unici autorizzati a rappresentare il marchio Ferrari sono

FORZA
VIA PIER CARLO BOGGIO, 56 - TORINO

FORZA SERVICE
CORSO VITTORIO EMANUELE, 221 - TORINO



FORZA SRL - DISTRIBUTORE FERRARI PER PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA - TEL. (011) 389303

Valeria Mazza - Ph. Dominique Issermann
Jois & Jo
Jois & Jo

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchito con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 380.000)
❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. [illegible])
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome _____ Cognome _____ Società/Ente _____ P. IVA o cod. fisc. _____

Via _____ N. _____ C.A.P. _____ Città _____ Tel. _____ Firma _____

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde 167-802005

È una pubblicazione LA STAMPA HyperSystems

tutto LA STAMPA Compact

AUTO USATO SICURO GARANTITO

Sistema Usato Sicuro — Carta di garanzia

Autoprestige

Concessionaria Lancia per la Valle d'Aosta

C.so Ivrea 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 - 262.114 - 40.970 - FAX 43887

L'AUTO DELLA SETTIMANA:

Kappa 2.4 Tds NUOVA KM. ZERO* - ABS - climatizzatore - ruote lega
Lib... 60.050.000 - NS PREZZO LIRE 47.000.000

** Vetture km zero:*

Lancia ... 1.... - SW - blu scuro - full op... 39.550.000
NS PREZZO LIRE ...000
Lancia Dedra 1.8 Lx 103 HP 16v - climatizzatore - List. 33...
... PREZZO LIRE

Vetture con garanzia 12 mesi (valida in tutta Europa):

Lancia Kappa 2.0 LS - 10/95 - climatizzatore - abs - radio - 8lu Madrak 46.000.000
Opel Astra GSI 16V - 05/94 - ... apribile 25.000.000
Renault Clio 1.4 RT - 1991 - nero metall. ...000
... Charmade Tre 1.2 - 1992 - grigio metall. 9.000.000
Lancia Dedra integrale 150 hp - 12/92 - abs - climatizz. - ... mil. ... / 24 MESI 21.500.000
Lancia Dedra 2.0 IE KAT - 01/93 - ... - ruote lega - 76 mil. in TASSO ZERO / 24 MESI ...500.000

Lancia Dedra 1.8 IE - 1991 - carrozzeria e meccanica in ordine - 15 mil. A TASSO ZERO / 24 MESI ...000
Lancia DEDRA 2.0 IE Turbo 155 hp - ... - climatizzatore 1...
Fiat Croma 2.0 IE Super - 1994 - climatizzatore - finanziabile a tasso zero fino a 15 mil. 17.000.000
Fiat Tipo 1.4 DGT - 1998 8.500.000
Autobianchi Y 10 Fire - 1988 - ricondizionata - ... km 7.500.000
Autobianchi Y10 4... - 1989 - km 38.000 ottime condizioni 8.900.000
Autobianchi Y10 4x4 IE - 1990 - finanziamento ... zero 9.500.000
Autobianchi Y 10 4x4 - 1988 4.900.000

Autovetture con garanzia 6 mesi

Ford Fiesta 1100 - 1987 - su ordine ...
Volkswagen Polo 1000 - 1987 ...
Citroen AX 1400 GT - 1989 a.900.000
Renault 11 1200 - 1988 2.000.000

Autovetture economiche:

Fiat Uno Fire 1000 - 1996 ...
Ford Escort 1.3 - 1985 - revisione ...000.000
Fiat Panda ... - revisione 1985 1.000.000
Autobianchi A112 - revisione ... 1.000.000

AUTOSISTEM

REGIONE AMERIQUE - QUART (AO)
Tel. 0165/765.420-765.457

OCCASIONI

BERTONE BMW Freeclimber blu	1989
CITROEN AX GT Benz. grigio met.	1990
FIAT UNO STING 3p. amaranto	1990
FIAT UNO 70 SL 5p. grigio met.	1986
FIAT PANDA 750 CL rosso	1991
FIAT PANDA 4x4 grigio	1989
FORD FIESTA 1.3 SX 3p. nero	1991
FORD ESCORT SW 1.6 GHIA nero	1992
NISSAN MICRA 1.2 SLX 3p. argento	1991
NISSAN PRIMERA 2.0 SGX blu	1992
PEUGEOT 106 1.4 XSI 3p. grigio	1991
PEUGEOT 405 SW 1.6 GL bianco	1989
RENAULT 21 NEVADA LOGOS argento	1989
SUBARU LIBERO 4WD autocarro bianco	1990
SUZUKI VITARA vettura bianco	1991
VOLKSWAGEN POLO 13 verde	1988

VARIE AUTO DA CANTIERE DA L. 500.000 IN SU

SEC4V2000

Concessionaria FIAT

La FIAT in Valle d'Aosta

... ... nell'USATO è una garanzia di serietà che dura da 45 anni...

PUNTO GT	anno '94	L. 20.500.000
ALFA 33 Prm. 4x4	anno '88	L. 12.500.000
AUTOBIANCHI Y 10 LX IE	anno '92	L. 9.500.000
SUZUKI 413	anno '88	L. 9.800.000
BMW 325 Touring SW	anno '88	L. 14.500.000
TOYOTA CELICA	anno '89	L. 12.500.000
FIAT Croma 2.0 ie	anno '95	L. 25.000.000
FIAT Fiorino pick up 1.4	anno '95	L. 12.000.000
FIAT Tipo 1.6 SX kat	anno '93	L. 13.500.000
FIAT Tipo 2.0 16 V	anno '94	L. 18.000.000
FIAT Ulysse 2.0 ie	anno '95	L. 37.900.000
FIAT Uno 1.1 ie 5p	anno '93	L. 9.800.000
FIAT Uno 1.1 ie 5p	anno '92	L. 9.300.000
FIAT Uno Fire (aria condiz.)	anno '93	L. 9.500.000
HYUNDAI s coupé	anno '93	L. 16.400.000
LANCIA Delta integr. 16 v.	anno '90	L. 17.500.000
RENAULT 19	anno '92	L. 12.500.000
VOLVO ... Turbo	'92	L. 19.000.000

«E DA OGGI I NOSTRI USATI CON MENO DI ... ANNI DI VITA OFFRONO UNA SPECIALE ...
SE NE VOLETE ... DI PIU', ... CHE ... C'E' LA LINEA DIRETTA CON L'USATO: 0165/34478

AOSTA - C.so Big Aosta 103 tel. (0165) 40146/7/8, 40141
lin. diretta officina 40930 fax 363179

NITRI AUTOMOBILI

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

MODELLO	ANNO
Citroen ... Anniversaire climat. 1400	**1995**
... Clio 16V tetto apribile	**1995**
Renault Clio 16V	**1992**
Renault 19 Berlina 16V climat.	**1991**
Fiat Tipo Sx 1600	**1993**
Seat Toledo 16V 2000 tetto apribile	**1995**
Fiat Punto 75 HSD 5p.	**1995**
Fiat Punto Cabrio ...	**1995**
Ford ... 16V 1800 130 CV	**1993**
Fiat 500 (700 cc.)	**1994**
Fiat Panda CLX 900 cc.	**1995**

ACQUISTIAMO AUTO ... RECENTI PAGAMENTO ... CONTANTI!

AOSTA - Via P. S. Bernardo
Tel. 0165/55.15.30
... 0165/55.15.95

ST-CHRISTOPHE - Loc. Grand Chemin
Tel. ... 0165/348.77

Concessionaria **Aostauto** s.r.l.

Località Amérique 56 - QUART (AO) - Tel. 0165/765050

VOLKSWAGEN GOLF G.L. 1.6	grigio met.	1990
VOLKSWAGEN GOLF RALLY	canna fucile	1990
... POLO ...	blu	1990
FIAT ... SX 1.8	bordeaux	1991
FIAT TIPO 1.6 A.G.T. cat.	bianca	1993
FIAT TEMPRA 1800 SW CLIMA.	blu petrol.	1992
FIAT ...	rossa	1991
FORD FIESTA 1100 ...	grigio met.	1990
FORD FIESTA 1400 ... CLIMA	met.	1996
... 1.100 CAT	rossa	1996
... 180C CLASSIC	met.	1995
FORD SIERRA 1800 SW	blu met.	1990
CITROEN AX 1.1 K. WAY 5 p.	bianca	1991

USATO GARANTITO!

è una realizzazione...
PK AOSTA

FI.MU srl
Loc. Amérique, ...
11020 Quart (AO)
... (0165) 765.625
765.019

"La mia carriera cambia ma la mia pensione rimarrà integra."

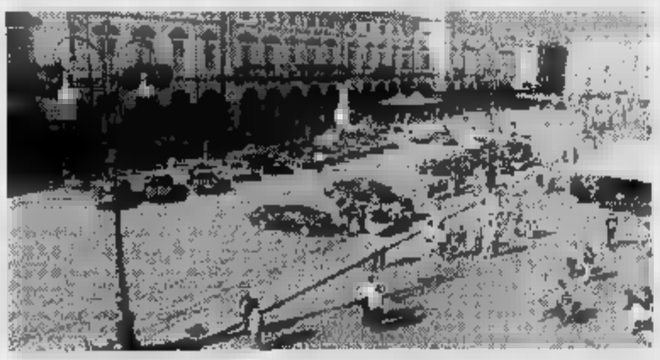
LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

INTEGRA
CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA
SANPAOLO VITA SPA
A cuori forti
SANPAOLO

Domenica 30 Giugno 1996 ag. 37
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

«Invasione» per il fine settimana

Con le Ferrari arrivano i turisti



Il raduno delle Ferrari ieri pomeriggio in piazza Chanoux, ad Aosta

AOSTA. Le Ferrari sono arrivate puntuali, nel pomeriggio di ieri, in piazza Chanoux ad Aosta dove ancora per oggi faranno bella mostra di sé. Un buon numero di curiosi, residenti e turisti, ha ammirato i bolidi della casa di Maranello, che ancora oggi faranno sosta nel capoluogo regionale. Il raduno delle «rosse» è uno dei tanti appuntamenti di questo fine settimana, che ha segnato una ottima affluenza di turisti in Valle, dopo il calo della scorsa settimana dovuto al tempo instabile e alle temperature di nuovo piuttosto basse. Con questo fine settimana si è di nuovo alzata la media delle presenze di giugno e sembra ormai sicuro che possa esser mantenuta la prima stima, fatta poco dopo il 15, che prevedeva almeno un 7-8 per cento in più turisti rispetto agli anni scorsi. Molti gli stranieri, soprattutto belgi, olandesi e tedeschi.

Le temperature elevate, nella media di stagione, richiameranno oggi in Valle molte famiglie nelle pic-nic, che ora sono venti, molto ben tenute. Numerosi anche i ciclisti, gli appassionati della moto, gli escursionisti, per i quali è stata fatta una promozione «mirata» con video-cassetta sulla Alte vie, in vendita in tutte le edicole.

Gli operatori confermano che vi sono state molte prenotazioni già per la prossima settimana, la prima di luglio. Sarebbe una novità importante, perché negli anni scorsi il «pieno» si cominciava a registrare solo dopo il 10-12 del mese. Quest'anno vi sa molte presenze anche per seguire i «riuniti pre-campionato delle tre squadre di serie A che hanno scelto la Valle per la preparazione: la Juventus, la Sampdoria e l'Inter.

Una stagione estiva, quindi, che nasce sotto i migliori auspici. Dopo quella invernale, che è stata ottima, un «en plein» anche in estate darebbe respiro agli operatori che negli scorsi non hanno certo fatto affari d'oro.

Le condizioni del tempo saranno caratterizzate da variabilità, con rapido alternarsi di annuvolamenti e schiarite.

[b. bas.]

Arrestati su mandato di custodia cautelare dell'Antimafia di Reggio Calabria

Tre in carcere per la «faida»

Secondo gli inquirenti, avrebbero partecipato alla lotta omicida tra le cosche di Taurianova
Erano già stati coinvolti in una vicenda di furto e traffico di esplosivi dalla Valle a Genova

Da sinistra, Santo Cutrona, Domenico Greco e Oreste Zagari, arrestati ieri mattina dai carabinieri di Aosta e St-Vincent

AOSTA. Storia di faide, di droga, di morti ammazzati e di traffico d'armi riassunta in pagine di ordinanza di custodia cautelare. Con questo plico in mano, ieri all'alba i carabinieri sono andati ad arrestare Domenico Greco, 39 anni, di Arnad; Santo Cutrona, 32 anni, di Verrès; Oreste Zagari, 31, anche lui di Verrès. L'operazione è stata coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria. «Taurus» il nome in codice, dalla cittadina (Taurianova) dove aveva avuto origine la faida tra la cosca «Radicena» (famiglie Asciutto-Neri-Grimaldi) e quella degli «fatrinoli» (Viola-Zagari-Fazzalari).

Greco, Cutrona e Zagari erano già finiti in carcere per vicende legate a quella «guerra» tra famiglie: i tre sono ancora sotto processo per un furto d'esplosivi che sarebbe avvenuto in un cantiere edile della Bassa Valle. Una ventina di candelotti di «gelatina», che in parte sarebbero poi stati utilizzati per un attentato a un'autosalone di Genova.

Gli arresti per la vicenda dell'esplosivo erano stati fatti un anno fa. E gli «spuntii» per l'inchiesta erano stati dati da tre «pentiti»: l'aostano Salvatore Caruso, i fratelli Salvatore e Vincenzo Grimaldi. Con le loro dichiarazioni, gli inquirenti hanno riempito decine di pagine di verbali e ricostruito la storia delle anche della piana di Gioia Tauro, i traffici di droga e di armi con il Nord Italia.

E in quella storia sarebbero coinvolti anche Greco, Cutrona e Zagari, come già avevano ipotizzato magistratura e carabinieri che li avevano arrestati per l'esplosivo finito a Genova. I «pentiti» avevano ricostruito il «viaggio» di quei candelotti, chiusi in uno zaino e consegnati a un «corriere» che aveva l'incarico di portarli fino al capoluogo ligure.

L'inchiesta «Taurus» inserisce questo episodio nella miriade di altri fatti legati alla faida. Motivazioni comprese: traffici miliardari di droga e armi in varie zone d'Italia, aggiunti a rancori e vecchi odi fra famiglie.

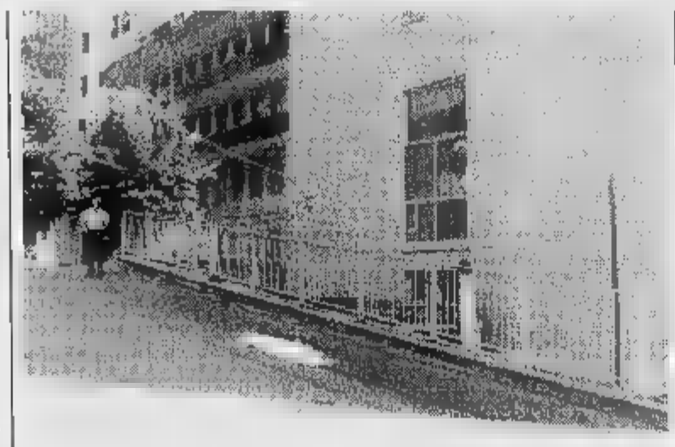
Ieri mattina, i carabinieri del nucleo operativo di Aosta e i colleghi della compagnia di Saint-Vincent hanno agito poco dopo le 4. Una quindicina di militari sono arrivati nello stesso momento in casa di Zagari, Cutrona e Greco. I tre non hanno opposto resistenza, i militari li hanno accompagnati in carcere a Brissogne. In questi giorni saranno interrogati dagli inquirenti.

Claudio Laugeri

Ricoverato in ospedale ad Aosta per lesioni interne causate da acido solforico

Si butta da quindici metri e muore

Franco Pession, 50 anni, residente a Valtournenche, dal 17 maggio era nel reparto di Chirurgia
I medici del «118» sono accorsi subito sul posto, ma non hanno potuto fare nulla per salvare l'uomo



Un lenzuolo copre il punto dove è stato trovato ieri mattina Franco Pession

AOSTA. Quando si è avvicinato al balconcino, qualcuno ha avvisato la vicinissima centrale del «118»: «Un uomo si vuole gettare nel vuoto». Medici e infermieri sono subito, ma non hanno potuto far nulla per fermare Franco Pession, anni, di Valtournenche. E nulla per salvargli la vita. L'uomo è precipitato ieri mattina dal 3° piano dell'ala nuova dell'ospedale di Aosta, reparto Chirurgia uomini, dov'era ricoverato da tempo a causa delle lesioni riportate in un precedente tentativo di suicidio. Pession è morto dopo 10 minuti di agonia, è caduto per circa metri, sfracellandosi sull'asfalto, tra il reparto di malattie infettive e lo stabile che ospita chirurgia, e laboratori analisi.

E' accaduto intorno alle 10. Nel reparto di Chirurgia uomini ieri era una giornata di «routine», tante. Franco Pession passeggiava nel corridoio, forse già la mente confusa dal desiderio di «farla finita». E' salito sul balconcino del reparto. Chi lo ha visto, ha intuito ciò che stava per accadere. Ed ha avvertito il personale del «118», a pochi passi, all'ingresso dell'ospedale. Quando però i soccorritori arrivati correndo di fronte all'«ala nuova», Pession si già lanciato nel vuoto. Lo ha fatto con vigore, suo corpo metri di distanza dall'edificio. Medici e infermieri sono intervenuti in pochi secondi. Ma le lesioni riportate da Pession erano troppo gravi. I tentativi di rianimarlo sono stati inutili, l'uomo è morto 10 minuti dopo essersi lanciato nel vuoto. Era ricoverato all'ospedale di Aosta dal 17 maggio, da quando nella sua abitazione di Valtournenche era rimasto gravemente ustionato. Aveva ingerito una sostanza contenente al per cento acido solforico. Liquido distruttivo, per l'organismo umano. L'acido provocò lesioni interne gravissime. Sottoposto a intervento chirurgico, Franco Pession fu salvato dai medici. Rimase in Rianimazione, poi fu trasferito nel reparto di Chirurgia uomini, per proseguire la convalescenza. Pession, che non era sposato, viveva in frazione Evette e lavorava da tanti anni agli impianti di risalita di Cervinia. Era uno degli addetti alle funivie. Quell'attimo debolezza di 2 mesi fa sembrava superata. Ma non è stato così.

[s. ser.]

All'uscita dalla barriera di Saint-Pierre

Ucciso nello scontro sull'autostrada

La barriera autostradale Aosta Ovest a pochi metri dal luogo dell'incidente

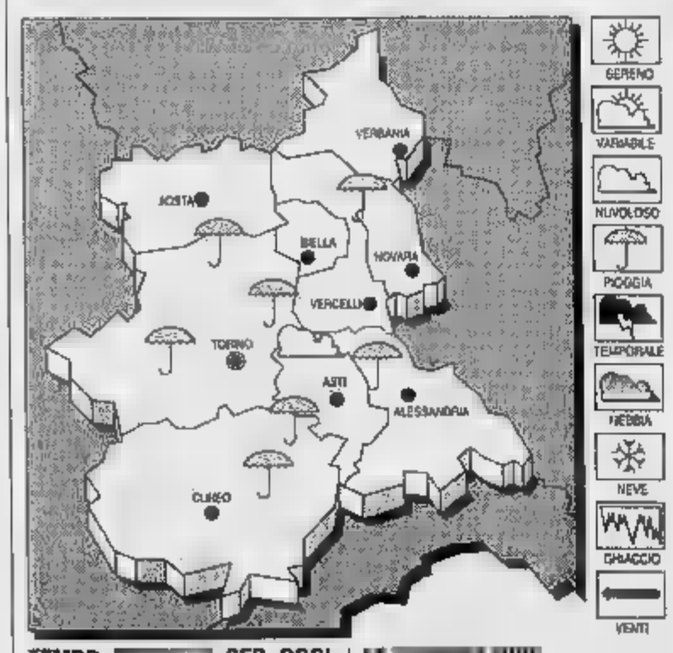
AYMAVILLES. Una frenata, poi lo schianto frontale contro il guard-rail che finisce nell'abitacolo dell'auto colpendo alla testa un cittadino francese. E' morto così, venerdì sera sull'autostrada Aosta-Morgex, Adem Petovic, 54 anni, di origine slava e residente a Parigi. La moglie e il figlio sono rimasti feriti nell'incidente, ma non sono in pericolo di vita: la prognosi è di pochi giorni.

L'incidente è avvenuto sulla corsia Sud del tratto Morgex-Aosta Ovest dell'autostrada del Monte Bianco, alle 20,50. La dinamica (ma soprattutto le cause) dell'accaduto sono ancora da accertare. La polizia stradale di Aosta, intervenuta sul luogo dello scontro, è rimasta al lavoro fino a tarda notte, per i rilievi.

Gli agenti hanno trovato sull'asfalto segni evidenti di una frenata fatta dall'auto nella quale viaggiavano i 3 francesi, pochi attimi prima dell'urto. La «Peugeot 405» si è schiantata frontalmente contro il guard-rail che delimita l'uscita di Aosta Ovest (Saint-Pierre). Alla guida dell'auto c'era Esad Petovic, 30 anni, figlio di Adem, che viaggiava al suo fianco. Sul sedile posteriore, c'era Akila Petovic, 46 anni, moglie della vittima. Nell'urto contro la barriera in acciaio, Adem Petovic è morto sul colpo.

Il guard-rail, penetrando nell'abitacolo, gli ha causato lo sfondamento del cranio. Esad, che era alla guida, ha riportato ferite guaribili in 10 giorni. La moglie della vittima guarirà invece in giorni, per traumi e contusioni. I feriti sono stati trasferiti all'ospedale di Aosta dalle ambulanze del «118». Sul luogo dell'incidente è intervenuta anche una squadra di vigili del fuoco di Aosta. Il corpo di Adem Petovic è nella camera mortuaria dell'ospedale di Aosta, in attesa che sia rilasciata l'autorizzazione della procura per l'espatrio in Francia e per i funerali. **[s. ser.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con annuvolamenti pomeridiani sui rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
DEL Cielo parzialmente nuvoloso addensamenti pomeridiani associati a isolati rovesci.

IERI AOSTA
Max: 25; min: 12; media: 19

Max: 27; min: 15; media: 21

IN
Torino 27,3; Novara 26; Vercelli 26; Cuneo 21; Alessandria 24; Asti 26.

LUTTO

STRONCATO DA UN ICTUS

Châtillon, Marcello Salvetta era conosciuto a livello internazionale

L'addio allo scultore della Via Crucis

Stava ultimando l'opera da Guinness dei primati

CHATILLON. Stava scolpendo le tavole in pietra per la Via Crucis più alta del mondo, la posa era prevista per il 7 luglio in Val d'Ayas. Ma «Noè», così firmava le sue opere Marcello Salvetta, scultore di Châtillon, quell'opera destinata ad entrare nei «Guinness» non è riuscito a completarla. Un ictus lo ha stroncato l'altra notte a Bergamo, dov'era per un «simposio». Lo scultore di Châtillon è morto alle 2 di venerdì. Il corpo è stato trasferito ieri nella camera mortuaria del cimitero. Oggi alle 9 i funerali.

La morte di Marcello Salvetta, 63 anni, ha lasciato sgomento l'ambiente artistico, ma non solo, di Châtillon e dintorni. «Noè» era molto conosciuto nella zona. Un artista anomalo, lontano dai canoni tradizionali della Valle, ma premiato anche a livello internazionale. Aveva carattere «sanguigno», che forse aveva anche un po' frenato nella carriera artistica.

Roberto Oggiani, sindaco di Châtillon, era di Salvetta da lunga data: «Dipingo anche io, per questo ci siamo frequentati a lungo in passato. Sono rimasto molto addolorato per la scomparsa di Marcello. Lo ricordo uomo duro, ma piacevole, che sapeva trasferire tutte le sue emozioni. Era un personaggio irruento, sanguigno, ma pochi sanno che ottenne molti riconoscimenti internazionali per le sue opere, pur essendo un artista al di fuori dei canoni locali. Un uomo dalle grandi qualità».

Lucio Bulgarelli, artista di Châtillon impegnato in questi giorni mostra a Roma, ricorda Salvetta così: «Aveva grossa sensibilità, nonostante carattere introverso e chiuso che giocava a sfavore in questo mondo pirati. Di lui ricordo la grande passione e l'umiltà».

Marcello Salvetta lascia la moglie Ada e i figli Elisabetta, Tiziana e Giampiero. **[s. ser.]**

Una delle lastre di pietra scolpite da Marcello Salvetta che faranno parte della Via Crucis più alta del mondo

Presa di posizione sulla proposta dell'assessore Louvin

I sindacati: «L'Accademia non solo per i maestri»

AOSTA. I sindacati scuola valdostani della Cgil e della Cisl prendono posizione sulla proposta dell'assessore alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, di istituire «Accademia europea di studi superiori».

Nelle intenzioni di Louvin c'è «una decisa apertura politico culturale», che prevede convenzioni con atenei italiani e stranieri per avere in Valle corsi universitari, all'inizio di formazione per docenti elementari (bilingue), per manager aziendali e per infermieri professionali, poi anche per altri indirizzi di studio. L'accademia è definita dall'assessore un «ente strumentale» per facilitare l'accesso agli studi superiori per i giovani valdostani, che troveranno un punto di riferimento stabile.

I sindacati ricordano, invece, che «in materia di università e formazione universitaria le competenze della Regione riguardano esclusivamente l'assistenza agli studenti, la promozione e la stipula di convenzioni con università». Un richiamo quindi a non andare oltre i limiti di legge, forse per evitare possibili «bocciature» da parte della commissione di coordinamento. Mauro De Luca che ha firmato il documento di Cgil e Cisl, a nome dei due sindacati dice che «le motivazioni che hanno indotto l'assessore a promuovere il disegno di legge non condivisibili, ad esclusione però dello stretto legame previsto tra l'accademia e la formazione del personale della scuola primaria».

Il sindacalista Mauro De Luca

L'assessore Roberto Louvin

I sindacati dicono ancora che «la formazione degli insegnanti di primo livello sembra essere l'unico obiettivo dell'accademia» e temono che quel settore occupi troppo spazio. Cgil e Cisl, inoltre, chiedono che «l'amministrazione regionale abbia per l'accademia referenti di provata professionalità e competenza nel mondo accademico».

Inoltre i sindacati chiedono che «per non avere sovrapposizioni di incarichi e competenze, come appare nell'articolo nella stesura attuale, è opportuno che l'accademia con specifiche convenzioni con università italiane e straniere promuova attività di studio e ricerca, corsi di specializzazione a livello universitario, consulenze scientifiche alla pubblica amministrazione, iniziative nell'ambito del diritto allo studio universitario».

Tutte attività impegnative non tali, secondo i sindacati da portare, come vuole l'assessore, ad una struttura di diritto pubblico. «Basta un potenziamento degli attuali servizi o la creazione di un nuovo servizio nell'assessorato» dicono i sindacati.

Louvin ribadisce che, in ogni caso, «l'accademia dovrà essere la "mente" dell'amministrazione nella politica dell'istruzione superiore». [r. s.]

Sono 260 i ragazzi ammessi alla classe superiore per il prossimo anno

I promossi dello Scientifico

E' una delle scuole superiori della Valle d'Aosta che conta il maggior numero di iscritti
In futuro potrebbe essere avviata una sperimentazione a indirizzo chimico-biologico

AOSTA. Ecco i promossi del Liceo scientifico di Aosta, delle scuole superiori che conta il maggior numero di iscritti e che in Valle registra un buon livello di gradimento da parte degli studenti che desiderano continuare gli studi delle superiori dopo aver conseguito il diploma di terza media. Per lo Scientifico potrebbe essere attivata una sperimentazione a indirizzo chimico-biologico che creerebbe novità e interesse. L'istituto ha mantenuto negli anni la sede tradizionale in avenue Conseil Commis.

Classe 1ª A. Francesco Adami, Fabio Berlier, Paul Besenval, Michela Blanc, Silvia Caveri, Michela Ceccarelli, Davide Cerutti, Manuela Conversano, Elena Gagnor, Giuseppe Giorgi, Caterina Mercuri, Luca Minieri, Massimiliano Rimediotti, Samanta Riva, Sabrina Rollet, Deny Torchio, Matteo Tripodi, Silvia Vigna.

Classe 1ª B. Francesca Benazzi, Paolo Blanc, Roberto Chenal, Roberto Chiarello, Roberta D'Ovidio, Alessandro Désandré, Calcedonio Fontana, Francesca Gregori, Davide Maietti, Barbara Mariano, Annalisa Napoli, Andrea Orlandi, Odra Papaleo, Chiara Peretto, Grazia Rey.

Classe 1ª C. Denise Alleyson, Lianna Badamo, Alessandro Benati, Davide Busso, Alessandro Cecchetto, Claudino Clusaz, Laurent Dunoyer, Ruben Favre, Rémy Herren, Sara Lodi, Massimo Marconcini, Nadia Raveraz, Chiara Rizzo, Simona Rollet, Erika Rusci, Elisa Scotese, Raffaella Vicentin, Hélène Viérin, Enrico Zara.

I tabelloni con i risultati all'ingresso del Liceo Scientifico di Aosta

Classe 1ª D. Carlo Bartolini, Bruno Bionaz, Annalisa Blanc, Luca Blanc, Josianne Bovard, Eloise Bovet, Corinne Buillet, Maria Cognasso, Nicola Figone, Clio Gressani, Davide Jaccod, Giuliano Morelli, Elisabetta Pasqualin, Davide Puliafito, Felicity Roulet, Valeria Vevey, Michel Vuillermoz.

Classe 2ª A. Carmelina Belletto, Matteo Branconi, Marie Claire Chaberge, Federica Conti, Elisa Debernardi, Monica Furingo, Irene Gned, Marco Lorenzetti, Federico Massa, Maurizio Nocerino, Flavio Paravisi, Corrado Peretto, Chiara Pernechele, Matteo Rigo, Elena Trabbia, Rassel Tresca, Francesca Veronesi, Davide Vinci, Alice Zorzettig.

Classe 2ª B. Davide Benetti, Yilmaz Birhan Bilan, Henriette Bochet, Jean Pierre Brunet, Stefano Campese, Gianluca Cannolicchio, Eleonora Charrère, Mathieu De Renzis, Dania Dimauro, Veronica Giornetti, Rossana Inforzato, Davide Lombardi, Marlene Rasia, Claudio Rosini, Federico Salomone, Chiara Truscelli, Chiara Vetrone, Jean Paul Voulaz.

Classe 2ª C. Luisa Besenval, Elena Campagnolo, Viviana Canu, Manuel Cheminod, Annalisa D'Onofrio, Jessica Jacqueminaz, Simone Moretto, François Péaquin, Carlotta Pedotti, Denise Pellissier, Giovanni Piovano, Thierry Pivot, Edy Riva-Martinet, Dario Rossini, Demis Sacco, Tommaso Teppex, Giorgio Travaini.

Classe 2ª D. Luca Allostti, Valentin Baloiu, Valentina Bruno, Cristiano Ceccato, Gianluca Cupperi, Joselle Dagnes, Mario Dotta, Annie Gadin, Andrea Luongo, Marco Magliano, Katia Menin, Fabio Navarretta, Paolo Pandolfi, Chiara Poli, Nathalie Scandella, Rocco Sorace, Chiara Todesco, Andrea Treves, Alice Venturella, Maurizio Vicari.

Classe 3ª A. Sabrina Ahena, Valeria Benin, Nicole Borre, Marta Buffa, Michela Chatel, Valeria Chenoz, Matteo Frassille, Marilena Frediani, Paolo Fusaro, Andrea Giorgi, Bruno Lunardi, Gianluca Naccarato, Alessandra Pasqualin, Fabiola Pegoraro, Roberta Pennucci, Massimiliano Riccio, Loredana Zani.

Classe 3ª B. Alessandra Armand, Fedora Baloiu, Roberto Bonin, Sabrina Casola, Joelle Clusaz, Michele Curtaz, Katia David, Arianna Dell'Innocenti, Fabio Di Francesco, Paolo Ferraro, Edoardo Grolli, Fabrizio Grosjean, Simone Marengo, Roberta Netto, Adriano Pramotton, Daniele Rezzaro, Nadine Savoye, Alessandra Toni, Dario Verthuy, Claudia Vittori, Sabi- Vuillermoz, Federico Zilio.

Classe 3ª C. Carlo Badino, Alessandro Berlier, Nicole Bionaz, Davide Borettaz, Federica Brotto, Nores Cama, Davide Civiero, Flavio Désandré, Henri Diémoz, Alessandra Favetto, Daniela Fazzari, Federica Festaz, Chiara Gremo, Manuela Grivon, Laura Guillone, Elena Levera, Mauro Marzi, Bruno Mencarelli, Laura Perrella, Roberta Perret, Leonardo Milò Riccarand, Michele Ricupero, Gabriele Thiébat, Enrica Zanin.

Classe 4ª A. Alessandro Aielli, Paolo Allegri, Luca Artuso, Riccardo Battistini, Cesare Bieller, Fabio Brunier, Ilenia Carcano, Thierry Cheney, Alessandro Comuzzi, Lorenzo Dalmonte, Gianluca Del Vescovo, Patrizia Di Donato, Fabrizio Diotri, Daniela Gallo, Federica Michelon, Alessandra Romano, Sara Sannicolò, Edy Truchet, Alessandro Zoja.

Classe 4ª B. Elena Anglesio, Patrick Barrel, Luigi Borselio, André Brunet, Jacques Buillet, Denise Chappuis, Caterina Ciancamerla, Nicola Drago, Luca Faccin, Stefano Fusani, Stefano Gini, Michel Luboz, Gianni Marra, Federico Menta, Jeannine Morandi, Gianni Negretto, Paolo Ocleppo, Roberto Ocleppo, Barbara Piccini, Fabrizio Sacchi, Fabrizio Serdoz.

Classe 4ª C. Solange Avoyer, Nathalie Bétemps, Stefano Caputo, David Catani, Marco Ferina, Egidio Filippetto, Letizia Frutaz, Simona Giannini, Debora Giovinazzo, Laura Glarey, Alain Nouchy, Francesco Orlandi, Gilles Quey, Monica Saulle. [b. bas.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Chiude la biblioteca di via Ollietti

Da domani sarà chiusa la biblioteca di via Ollietti per il trasferimento nella nuova sede di via Torre del Lebbroso. A luglio aprirà il martedì e giovedì dalle 9 alle 12 per la restituzione dei volumi.

CHATILLON

Visita ai cantieri dell'autostrada

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin visiterà domani mattina i cantieri della Rav dell'autostrada Aosta-Monte Bianco.

FENIS

Commemorazione dei partigiani caduti

I superstiti della 183ª Brigata partigiana Garibaldi si ritrovano oggi alle 11 alla Suelva di località Chervaz, per ricordare i compagni caduti e il contributo dei residenti nella lotta di Liberazione.

AOSTA

Incontro la giunta comunale alla Festa dell'Unità

La giunta comunale guidata da Pierluigi Thiébat a confronto con i cittadini. L'incontro sarà domani in regione Tzamberlet, nell'ambito della Festa dell'Unità. Moderatore sarà Demetrio Rosaci.

AOSTA

«L'uv et les réformes institunionelles»

Alle 11 di oggi al Rendez Vous di Hône si terrà un dibattito sul tema «L'Union valdôtaine et les reformes institunionelles».

COGNE E VALNONTEY

Aprono le mostre di Cigolini e Schneider

Sarà inaugurata domani nella sala della biblioteca di Cogne la mostra del pittore Aldo Cigolini, che resterà aperta fino al 7 luglio. A Verres nella saletta d'arte della Pro loco domani sarà inaugurata la mostra di pittura di Giannetto Schneider. L'esposizione resterà aperta con orario 9-12 e 15-19 fino al 15 luglio.

Da ieri e per due settimane 25 ragazze di sedici nazioni sono ospiti del club ad Aosta

Si apre il Campo giovani del Lions

Questa mattina le cerimonie ufficiali in municipio e all'Hôtel Montfleury. Per i prossimi giorni è in programma una serie di visite ai monumenti, ai castelli e ai luoghi più caratteristici della regione

AOSTA. Sono arrivate ieri da quattro continenti in rappresentanza di sedici nazioni, per trascorrere in Valle due settimane di vacanza. Sono venticinque ragazze, ospiti del «Campo giovani Valle d'Aosta» del Lions club international.

Oggi alle 10 le ragazze saranno ricevute dal sindaco di Aosta, Pierluigi Thiébat, nel salone dunale del municipio e alle 11,30 assisteranno alla cerimonia di apertura del Campo prevista all'Hôtel Montfleury, in viale Piccolo San Bernardo, ad Aosta.

Per i prossimi giorni per le giovani ospiti è stata programmata una serie di visite ai monumenti di Aosta e ai castelli della Valle, e di escursioni ad Arpy, Courmayeur, all'Orrido di Pré-Saint-Didier, al Passo del Gran San Bernardo, a Cogne e nel Parco del Gran Paradiso. Il programma della vacanza include anche un viaggio a Venezia ed escursioni a Caluso e a Stresa (con visita alle isole Borromee).

Durante la permaneza ad Aosta le ragazze avranno anche la possibilità di praticare sport (nuoto in piscina, pattinaggio ghiaccio, tennis e pallavolo).

Il 12 luglio le venticinque giovani lasceranno la Valle per tornare nei rispettivi Paesi: Argentina, Danimarca, Finlandia, Francia, Hong Kong, India, Israele, Messico, Norvegia, Olanda, Polonia, Russia, Svezia, Turchia, Stati Uniti e Italia. [b. m.]

Alcune delle ragazze ospitate in Valle dal Lions club e il gonfalone del Campo

DALLA PROVINCIA E DALLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Nessun processo per i miei clienti

Nella mia qualità di difensore dei signori Elio Cerisey e Matilde Marisa Marietty di Gignod, prego rettificare l'errata notizia del rinvio a giudizio degli stessi, riportata ieri sulla pagina locale del giornale nell'articolo «Risanamento, dieci condanne», giacché di entrambi è stata pronunciata sentenza di non doversi procedere in ordine ai reati loro ascritti perché i fatti non sussistono.

La presente richiesta è fatta ai sensi dell'articolo 8 Legge 8/2/48 numero 47.

Avvocato Roberto Jorioz

Solidarietà anche a chi non è famoso

La partita del cuore. Non seguo abitualmente le partite.

Ho seguito quella perché diversa e finalizzata a raccogliere fondi per le iniziative di alcuni preti tra cui i conosciutissimi don Ciotti, don Gelmini e don Mazzi.

Da una parte sono contento per questa gara di solidarietà, per la notevole cifra raggiunta. Dall'altra ero molto triste pensando alla situazione mia e di tanti altri - preti o laici - che si dedicano ai più deboli e non hanno nemmeno la millesima parte degli aiuti che ormai riescono a ottenere coloro che negli anni si sono fatti un'immagine, si sono conquistati notorietà... e, come ha dichiarato don Gelmini, nell'incontro di lunedì 17 ad Aosta, possono anche fare a meno di dipendere e di collaborare con l'ente pubblico...

Mi ha donato grande gioia una mia parrocchiana che dopo la messa mi consegna una busta dicendo: ho seguito la «Partita del cuore»: l'offerta è per la sua opera che in questo momento so in gravi difficoltà!

Don Rinaldo Venturini

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3.

Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 239.23 458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.963,
Azienda sanitaria locale: 3081
Percorribilità strade: 303,754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273 111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780 904
Autostrada (Sav): 0166/560 411

FARMACIE DI TURNO

Ad *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 giugno 1996
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montesheil, via St-Martin de Corléans, Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP, **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnoplis; **Hône:** IP, **Chambave:** Montesheil, **Donnas:** Montesheil, **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso, **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165)
Polizia stradale: (0166) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Aosta:

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Deborah Chelotti, Vassoney, Massimiliano Lauri, Mattia Calacoci, Matteo Bellini.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Pont-Saint-Martin. Si riunirà domani sera, alle 21, il Consiglio comunale per esaminare un ordine giorno composto da 8 argomenti. Si parlerà di depuratore intercomunale delle acque reflue; approvazione del conto consuntivo 1995; aggiornamento del bilancio; equilibri e prima variazione al bilancio di previsione 1996; comunicazioni relative a delibere annullate; indirizzi per la nomina in enti e associazioni e per il rappresentante comunale nella commissione di gestione della microcomunità di Pian de Brun (Perloz); centro di smistamento informazioni anagrafiche, approvazione della convenzione con Regione; provvedimenti per la richiesta della comunità montana sul diritto superficie per i pensilina degli autobus.

Aosta. Si riuniranno domani 9,15, in seduta congiunta, la 2ª e commissione consiliare regionale, per esaminare la modifica della legge sulla pesca. La 2ª commissione esaminerà anche altri 3 progetti di legge relativi alla finanza regionale e all'istituzione di protette.

APPUNTAMENTI

AOSTA

Festa dell'Unità

L'area di Regione Tzamberlet, in zona palaghiaccio, ospita fino all'8 luglio la «Festa dell'Unità». Oggi è in programma alle 16 la finale torneo «pulcini» di calcio. E alle 20, schermo gigante, telecronaca della finale dei campionati europei di calcio tra Germania e Repubblica Ceca. Associazione ospite di oggi: l'Aism, per la cura ai malati di Sclerosi multipla.

CHATILLON

Raduno di militari in congedo

Oggi festa patronale per «San Pietro '96». E' in programma il raduno regionale delle associazioni d'arma in congedo. Ritrovo alle 8,30 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. Alle 9,20 sfilata in via Chanoux con la banda musicale, poi deposizione del monumento ai caduti di tutte le guerre e, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale. In località Perolles, alle 11,45, aperitivo offerto dalle associazioni. Alle 12,30 pranzo nel padiglione in località Perolles.

SAINT-VINCENT

Mostra di Francesco Murlo

Lo stabilimento termale ospita, fino a questa sera, la mostra del pittore Francesco Murlo. Sono esposte opere che raffigurano paesaggi.

VERRES

Lavorare la cartapesta

La biblioteca ha organizzato un per la lavorazione della cartapesta, rivolto all'oggettistica e alla costruzione di maschere.

Il corso comincerà domani alle 21, nella sala di via 1 Maggio. Si svolgerà 3 volte la settimana nelle ore serale, con minimo 20 partecipanti. Alla fine del corso le opere saranno esposte in una mostra.

I quadri di Beppe Graziano

Da domani la saletta d'arte Callipari, in località Degioz, capita la mostra personale del pittore torinese Beppe Graziano. L'esposizione è aperta fino al 4 agosto. [s. ser.]

Il «Barbustel Lac Blanc» nel comprensorio del Mont Avic

Apre un rifugio nel Parco

Costruito a quota 2200, ha 45 posti letto. Per l'inaugurazione, il presidente della giunta ha autorizzato, in deroga alla legge, l'utilizzo di elicottero

CHAMPDEPRAZ. Nuovo rifugio nel parco naturale del «Mont Avic». E' il «Barbustel Lac Blanc», a 2200 metri di quota, vicino al lago Bianco, costruito dall'impresa «Isaf» di Luigi Berger, di Champdepraz. La nuova struttura sarà inaugurata questa mattina. Una cerimonia preceduta da qualche polemica, a causa dell'utilizzo dell'elicottero previsto per il trasporto di giornalisti e autorità.

L'utilizzo voluto dai proprietari del rifugio, a titolo di cortesia. Ma è un utilizzo vietato dalla legge. L'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand lo ha fatto notare, in una lettera spedita a Berger, al presidente della giunta regionale, all'assessore all'Agricoltura Franco Vallet e al Parco Naturale del Mont Avic.

L'autorizzazione è arrivata lo stesso, direttamente dalla presidenza della giunta regionale, ma in via eccezionale e soltanto per anziani e disabili, che non nelle condizioni di fare la faticosa camminata di circa 2 ore per raggiungere il rifugio durante l'inaugurazione. E così la polemica è rientrata. Nella lettera, l'assessore Riccarand ha scritto: «Avendo appreso dal programma allegato all'invito all'inaugurazione del rifugio "Guido Barbustel" che per il giorno 30 giugno è previsto l'elitrasporto di persone, mi rammenta che la sentenza della legge regionale 8 marzo 1988, numero 15, articolo 1 "è vietato, nell'ambito dei parchi e delle riserve di caccia ricadenti nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta, l'atterraggio e il decollo di velivoli a motore. Nello stesso ambito è parimenti vietato, per i veivoli a motore, il sorvolo a quote inferiori a 500 metri suolo». Autorità regionali e giornalisti (tranne eventuali anziani e disabili delle due categorie) andranno quindi a piedi.

Il Parco del Mont Avic dove oggi sarà inaugurato il rifugio «Barbustel Lac Blanc»

Polemiche elicotteristiche a parte, il nuovo rifugio ha 45 posti letto e ha un servizio ristoro con piatti di cucina tipica valdostana. La struttura è raggiungibile in auto da Champdepraz fino al villaggio La Volla, a 1307 metri di quota, in località Chevrère. Da lì si prosegue a piedi, per circa 2 ore, lungo una mulattiera che dal Lago La Serva porta al lago Bianco. C'è anche un altro itinerario possibile, più breve. Si sale in auto fino in località Petit Mont Blanc di Champorcher, a metri di quota. E poi si prosegue a piedi lungo il sentiero che raggiunge il colle del Lago Bianco, a 2306 metri di quota. Questa mattina, dalle 6 alle 7,30, a disposizione a Chevrère le guide della «Cooperativa Brenva» che gestisce il centro visitatori della località. Accompagneranno lungo i sentieri gli invitati all'inaugurazione.

Alle 10,30, con autorità regionali e comunali, ci sarà la messa, poi la benedizione del rifugio e, alle 11,30, l'aperitivo inaugurale e il pranzo. Il rifugio, importante punto di ristoro in un parco naturale di crescente portata turistica, resterà aperto da giugno a settembre. Servirà quel numero sempre maggiore di appassionati di «trekking», che nel Parco del Mont Avic hanno a disposizione una vasta «rete» di sentieri in uno degli angoli più belli della Valle. Sono zone in cui l'uomo ha fatto poco o nulla. E la natura è quindi rimasta incontaminata.

[s. ser.]

La Comunità montana aspetta la struttura da 15 anni

Grand Combin, il mistero dell'area sportiva

GIGNOD. Ampio e articolato il dibattito nella Comunità montana del Grand Combin, per l'approvazione del Conto consuntivo 1995. Due i momenti essenziali dell'analisi: l'avanzo di amministrazione e la discussione sul complesso sportivo di Roisan.

Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria dello scorso anno ruota attorno a 3 miliardi e 800 milioni di riscossioni, 2 miliardi e 700 milioni di pagamenti, un sostanziale pareggio tra residui attivi e passivi (2 miliardi) e oltre un miliardo di avanzo di amministrazione. La cifra è consistente e è passata inosservata. Normalmente eccessivi avanzi di amministrazione testimoniano un'incapacità di spesa da parte dell'ente. Elviro Favre, presidente della Comunità montana del Grand Combin, non è di questo avviso: «Sull'avanzo di gestione incidono fattori diversi. Intanto più di 400 milioni frutto di economie di gestione nella parte corrente e in più ci troviamo con un residuo attivo (100 milioni) di difficile riscossione riferito al credito Iva. Il resto è dovuto, in massima parte, al contributo regionale per investimenti che, per motivi diversi, non sono decollati». E proprio su uno di questi progetti si è incentrato il dibattito. I rappresentanti del Comune di Roisan hanno espresso alcune perplessità rispetto alla gestione della vicenda «campo sportivo comprensoriale».

Il sindaco di Roisan, Silvio Barrel

«Sono sempre più deluso e preoccupato - ha detto Silvio Barrel, sindaco di Roisan - perché continuiamo a parlare di area sportiva, ma noi fatti non c'è nulla. La mancata erogazione del mutuo del Credito sportivo è un ulteriore segnale di allarme. Nei giorni scorsi ci siamo mossi anche come Comune per accertare quali erano le difficoltà reali e neppure in Regione hanno saputo darmi risposte esaurienti. Qualcuno diceva che l'ostacolo maggiore era legato al parere negativo di impatto ambientale. Poi abbiamo scoperto che non è proprio così perché altri settori dello stesso assessorato hanno espresso valutazioni diverse non a conoscenza dell'assessore. In più ora aleggia il «fantasma» del Piano paesistico. Dobbiamo muoverci prima della sua definitiva approvazione. Ecco perché credo che sia giunto il momento di fare chiarezza. O vogliamo il campo perché tutti ci crediamo, oppure si abbia il coraggio di dire "basta", così ognuno potrà fare eventuali scelte alternative».

Lo sfogo del sindaco di Roisan, condiviso da molti consiglieri, è solo l'ultimo anello di una lunga storia cominciata oltre 15 anni fa. In Comunità assicurano che tutto è pronto per la concessione del mutuo (un miliardo e mezzo) da parte del Credito sportivo. L'ostacolo pare proprio rappresentato da alcuni settori dell'amministrazione regionale. Alla fine il Consiglio della Comunità ha approvato la proposta di richiedere un incontro urgente alla giunta regionale cui parteciperanno i rappresentanti del direttivo della Comunità e i sindaci.

Enzo Blessent

RADUNO A SAINT-VINCENT

Mototour con le mitiche Harley-Davidson

Inconfondibile rombo scoppiettante, colori sgargianti e cromature. Sono arrivate ieri a mezzogiorno a Saint-Vincent decine di Harley-Davidson, le mitiche motociclette americane protagoniste, fino a questa sera, del 6° «Mototour» organizzato dal Comune della cittadina termale. Oggi alle 11 si ritroveranno in via Chanoux, per poi partire verso il tour «Up & Down per le montagne», con trasferimento a Champorcher per il pranzo tipico.

[s. ser.]

Arnad, il tradizionale appuntamento nell'antico borgo organizzato dalla Pro loco

Serata «d'antan» con la «Veillà»

In mezzo ai vicoli, tra le vecchie case in pietra ieri sera sono stati riproposti antichi mestieri, oggetti tradizionali, piatti di una volta. Per la manifestazione sono stati impegnati oltre 200 volontari

ARNAD. Clima «d'antan», ieri sera, nell'antico borgo di Arnad. La «Veillà», tradizionale appuntamento organizzato su larga scala dalla Pro loco del piccolo paese della Bassa Valle, ha riportato tutti indietro negli anni, indietro tanti anni.

In mezzo ai vicoli, alle vecchie case in pietra e legno del «cuore» storico di Arnad, sono stati riproposti antichi mestieri, oggetti tradizionali, piatti di una volta. Un lavoro impegnativo, per quasi tutto il paese. Fino a tarda notte sono stati impegnati oltre 200 volontari, oltre ai componenti della Pro loco da settimane all'opera per preparare la «Veillà».

La loro fatica è stata premiata, i visitatori sono arrivati in gran numero e hanno potuto apprezzare, dal vivo, la «storia» della Valle d'Aosta, riproposta negli angoli più caratteristici e quindi ancora più «veri». C'erano gli artigiani che, con strumenti eruditi dai padri o dai nonni, hanno riproposto sia pur per poche ore mestieri ormai scomparsi o in via di estinzione. Dal maniscalco all'intrecciatore di vimini e canapa (attività particolarmente diffusa nella zona di Arnad), dagli agricoltori strumenti di lavoro dimenticati fino alla ricostruzione di un'antica classe scolastica, con banchi di legno e arredi d'epoca. C'era materiale risalente al 1700, nella «Veillà» che ieri ha tenuto sveglio Arnad fino a tarda ora. Non potevano mancare le specialità culinarie di un tempo, dalla minestra di castagne a quella di orzo, fino ai formaggi, ai salami e lardo tipici di Arnad. E poi una mostra di quadri dedicati alla «Veillà». In mezzo a tanti ritratti «d'antan», risuonavano le note dei «Valsoanin», gruppo di musicisti della Val Soana che hanno proposto melodie tradizionali della loro terra d'origine.

[s. ser.]

Il vecchio borgo di Arnad dove ieri sera si è svolta la tradizionale «Veillà»

Oggi al Colle del Piccolo San Bernardo

Festa d'inizio estate sulle orme degli avi

Alcune testimonianze celtiche al Colle del Piccolo San Bernardo

LA THUILE. Una gita al Colle del Piccolo San Bernardo lungo l'antica strada delle Gallie, la visita all'Ospizio Mauriziano, alla tomba dell'abate Chanoux e al giardino botanico «Chanousia» e il suggestivo spettacolo offerto dal Sole che al tramonto illuminerà il Cromlech celtico, lasciando in ombra tutta la zona circostante. E' quanto propone per oggi la biblioteca comunale di La Thuile in occasione del solstizio d'estate.

Il ritrovo dei partecipanti alla «Festa d'inizio estate» per le 14 in paese, alla stazione di partenza dei pullman. L'arrivo al Colle è previsto alle 16,30. Dopo le visite in programma, alle 18,30 nei pressi del Cromlech l'archeoastronomo Guido Cossard illustrerà l'importanza del sito per gli antichi abitanti della Valle. Alle 19,30 l'osservazione del Sole seguita da una discussione conclusiva e dal rientro a La Thuile.

[b. m.]

EDITORIA LOCALE

Un libro scientifico per conoscere l'acqua

IDROBIOLOGIA» E' questo il titolo del libro di Gilberto Forneris, Massimo Pascale e Gian Carlo Perosino realizzato dal Consorzio regionale pesca della Valle d'Aosta, con il patrocinio dell'assessorato all'Ambiente e la collaborazione del Servizio forestazione e risorse naturali dell'assessorato all'Agricoltura.

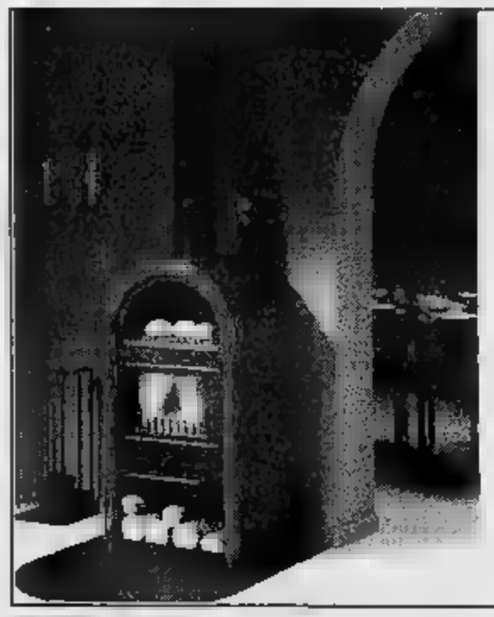
Il libro è diviso in 17 capitoli che, partendo dall'unità più piccola, la molecola d'acqua, passano a descrivere le diverse forme di vita che si trovano nei corpi idrici, fino al modello di determinazione della qualità idrobiologica di un corso d'acqua. Il libro è stato definito «un utile strumento di lavoro» e anche «un testo rigorosamente scientifico che viene meno però alle esigenze della divulgazione». La pubblicazione del volume esprime in modo concreto la voglia di gran parte dei pescatori valdostani di un maggiore approfondimento culturale, per esercitare la pesca in modo più consapevole e rispettoso di equilibri delicati.

E' stato pubblicato il primo numero di «InfoGignod», rivista trimestrale a cura del Comune della Valle del Gran San Bernardo. E' un periodico di quattro pagine voluto dall'amministrazione comunale per informare la popolazione sul funzionamento degli uffici, sui lavori della giunta e del Consiglio e sulle varie attività. Il sindaco di Gignod Ennio Pastoret, nell'articolo di saluto ai suoi amministratori, ha detto che la pubblicazione vuole essere molto semplice, senza carta patinata o copertina a colori. Uno strumento utile, di comunicazione e di servizio, per un vero contatto fra gli amministratori e i cittadini.

Nel primo numero di «InfoGignod», tra gli altri argomenti, viene illustrato il bilancio di previsione, è presentata la stagione estiva di concerti e teatro, si parla della sistemazione dell'area verde vicino alla torre medievale.

Oltre al resoconto di quanto finora fatto, si guarda al futuro, con un articolo dal titolo «Cosa si farà». «InfoGignod» si presenta molto «leggibile» con una impaginazione ed una grafica ben strutturate. Il direttore responsabile è Fabio Bressan.

[b. bas.]



brianese marmi
LABORATORIO MARMI
PRODUZIONE CAMINETTI
Il gusto di scegliere le cose più belle
Stufe danesi ad alto rendimento
Caminetti realizzati su misura e posati in opera
APERTO IL SABATO
QUART
Loc. Amérique 149 - Tel. 0165 765.592
ROMANO CANAVESE
Via Ponte Chiusella 5 - Tel. 0125

ABAT JOUR
GRANDE CONCORSO
Ogni mese in palio
UNO ZIP
L'estrazione verrà fatta ogni 1° venerdì di ogni mese alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza
30 COURMAYEUR 30

Impresa vende a Quart
ALLOGGI
CONSEGNA
garage e posti auto - ottime rifiniture
in villette di 4 unità + 2 magazzini per depositi. Facilitazioni di pagamento.
Tel. 0165/33394 - 0337/206895

VILLA
in costruzione
con ampio terreno
VILLAIR DI QUART
VENDESI DIRETTAMENTE
S.p.A.
tel. 0165/40009

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Andrea Parisi Costruzioni

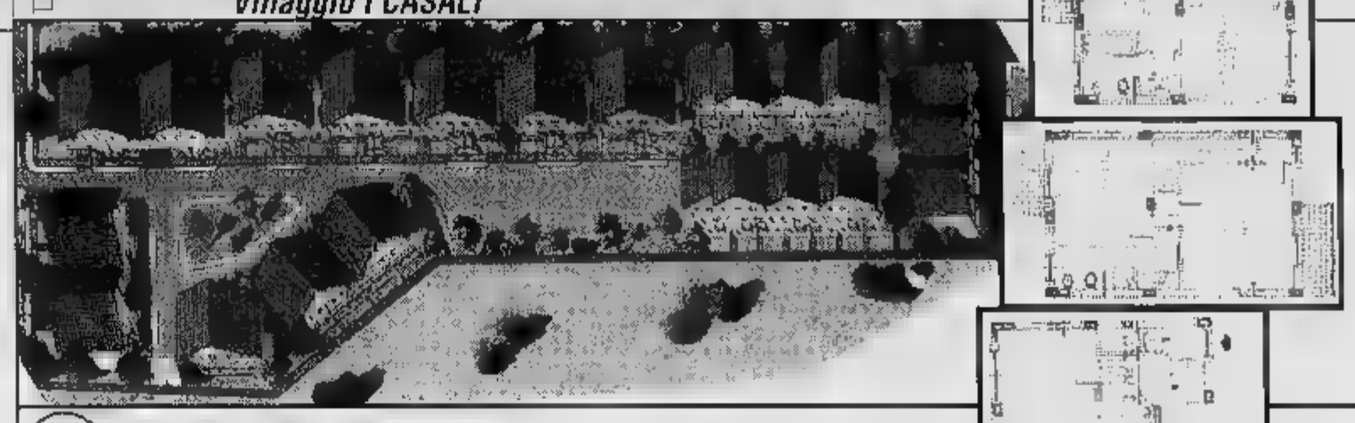
Case Appartamenti Villette

Residenza SUPERGA

NICHELINO, Via Superga 60

Ultimi alloggi signorili in pronta consegna. Tip.A, al piano terra mq.90 £175.000.000. Rifiniture di prestigio, facciata in paramano -portoncini blindati, riscaldamento autonomo, videocitofono.

Villaggio I CASALI



NONE, Via delle Lame, 4

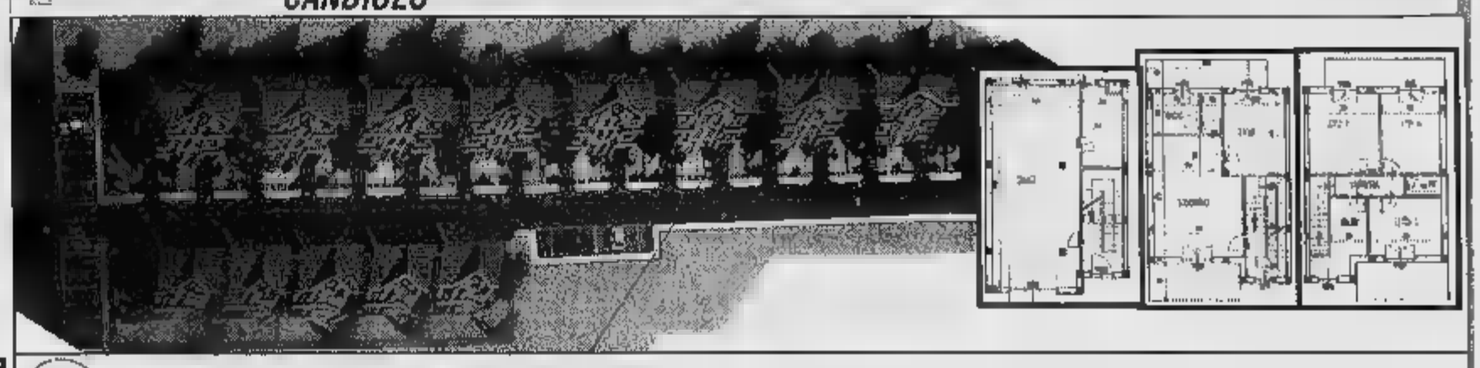
In splendido villaggio residenziale ultime Ville a partire da £ 275.000.000 Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica dalle14,30 alle 18,30

Villaggio SAN LORENZO

NONE, Via San Lorenzo, 7

Ville a schiera: salone, cucina, due camere da letto, tripli servizi, tavernetta, lavanderia, box per due auto.
A partire da £ 300.000.000.
Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 19,00.

CANDIOLO



CANDIOLO, Via ROMA

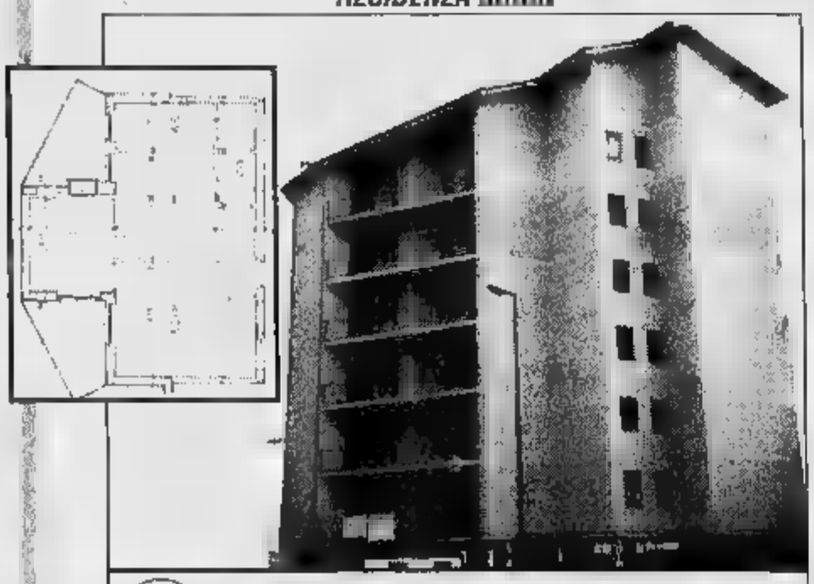
Si vendono ultime due Ville bifamiliari in pronta consegna a £ 360.000.000. Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 18,30.

RESIDENZA CASTELLO

NICHELINO via Trento

Alloggi varie metrature, in palazzina ■ 4 piani fuori terra da 60 a 120 mq £ 2.200.000 al mq. Riscaldamento autonomo, doppi vetri. Materiale a scelta dell'acquirente. Tip."A" al piano terra mq60 £ 132.000.000.
Prenotate l'appartamento con solo £ 5.000.000.
Informazioni all'ufficio vendite

RESIDENZA



TORINO via Borgo Masino ang. Via Borsi

Ultimi alloggi in palazzina di grande prestigio.
Riscaldamento autonomo, doppi vetri, portoncino blindato, serramenti in douglas.Videocitofono. Tip."A" al 1° piano di mq90 a £ 220.000.000
Visite in cantiere dal lunedì alla domenica dalle ore 10.00 alle ore 18.30.

RESIDENZA PALLADIO

NICHELINO via Diaz

Alloggi in prestigiosa palazzina a 4 piani fuori terra immersa nel verde in zona centralissima. Rifiniture di pregio. Materiali a scelta dell'acquirente. Appartamenti da 60mq ■ 120mq, a £ 2.200.000 al mq.
Tip."A" di mq75 al 1°piano £ 165.000.000
Prenotate l'appartamento con solo £ 5.000.000

IMPRESA DI COSTRUZIONI PARISI ANDREA

SEMPLICE, FACILE, FELICE
LA CASA DA ANDREA PARISI

L'Impresa Parisi Andrea invita chi è interessato ad acquistare un immobile, ■ visitarci presso i nostri cantieri e valutare le nostre offerte, per confrontare la qualità delle costruzioni ed i prezzi di grande convenienza.

UFFICIO VENDITE:
NICHELINO - VIA MARTIRI, 34
TEL. 011/62.68.67/68.00.665
TEL.0337/21.37.80

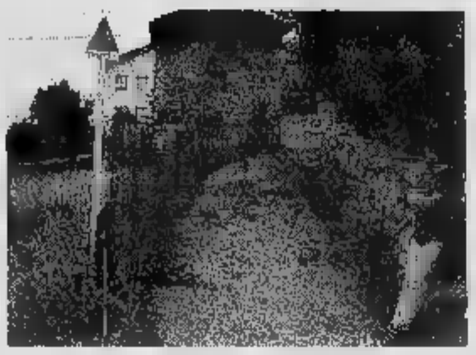
Le accuse: i tubi corrono troppo vicino alle case e al metanodotto

«Stop all'oleodotto Snam»

Abitanti in rivolta da Carema a Salerano

Se non basteranno le vie legali, sono pronti a passare ai fatti; e non parla di sciopero della fame, di bloccare i lavori e altro ancora. A scendere sul sentiero di guerra sono decine di abitanti di Carema, Settimo Vittone, ora anche di Salerano. Combattono per impedire che la Snam, l'azienda di Pavia proprietaria dell'oleodotto che da Genova porta il petrolio alle raffinerie svizzere, posi le nuove condutture sui loro terreni, a pochi passi dalle case, ma soprattutto a fianco al metanodotto.

«E' una vicenda assurda già da un punto di vista formale - spiega Ornella Paila, di Carema -. Il decreto della Prefettura di Torino autorizza lavori di manutenzione straordinaria. Ma la manutenzione si fa su qualcosa che esiste; la Snam, invece, sta posando un nuovo impianto distante 200, 300 metri da quello attuale, che nella nostra zona è addirittura di là della Dora».



Case della frazione Airale, in Comune di Carema, dove dovrebbero passare i nuovi tubi dell'oleodotto della Snam

Ma non è tutto. Il tracciato del nuovo oleodotto passa a distanza ravvicinata da molte abitazioni. Inoltre la presenza del metanodotto preoccupa non poco i cittadini: il ricordo degli incendi di Baio Dora, a Borgofranco, e di Donnas, in Valle d'Aosta, è troppo fresco nella memoria. E furono proprio questi incidenti a far intervenire la magistratura, che ordinò all'azienda di effettuare interventi di manutenzione.

«Altro che sicurezza - insorgono Piotr e Maria Elena Ladecki Papadogonas, coniugi greci che da alcuni anni vivono a Cuscina Praio, appena fuori Salerano -. Se c'è una perdita, rischiamo di saltare tutti per aria: sotto queste tubazioni, tra l'altro, c'è il condotto fognario». E insospettisce la fretta con cui vengono portati avanti i lavori, insieme alla carenza di spiegazioni da parte della Snam. «Cosa e chi si nasconde dietro tutto questo - dicono - ancora non lo sappiamo».

Il 10 luglio i giudici del Tar del Piemonte dovranno discutere il ricorso presentato da una cinquantina di cittadini. E della questione si è già discusso in Regione e Provincia, a seguito di interrogazioni della Lega Nord e del Cdu. «Finora, però, quasi nessuno ci ha preso in considerazione - protesta Angela Giachino, che abita in frazione Airale di Carema -. Io vicino a questi due tubi non ci vivo. Sono anziana, ma sono pronta ad incatenarmi davanti alle ruspe se necessario».

(m. rev.)

Un operaio morì cadendo da un tetto

Incidente in azienda Il titolare è assolto

La disgrazia avvenne tre anni fa nella ditta di Franco Tonso di Caluso

La Procura della Repubblica di Torino, un anno fa, lo aveva rinviato a giudizio per omicidio colposo: nel settembre del '93 un artigiano di Caluso, Giuseppe Perino, 44 anni, era precipitato dal tetto di un capannone della sua azienda ed era morto sul colpo. Ma l'altra mattina, Franco Tonso, titolare di un'azienda specializzata nella lavorazione di concimi, in frazione Mostri di Rivarolo, è stato assolto da ogni accusa dal pretore di Rivarolo, Ferrero. Assistito dagli avvocati Agnetis e Gallo è riuscito a dimostrare la sua completa estraneità ai fatti tanto che l'assoluzione è arrivata per insussistenza del capo di imputazione.

La vicenda per cui Tonso era finito sul banco degli imputati risale al 28 settembre di tre anni fa, nel periodo delle piogge, quando il Canavese venne colpito duramente dalla prima alluvione. Ed erano stati proprio i violenti rovesci di quei giorni a danneggiare la copertura di un capannone dell'azienda. Perino, quel giorno, era salito sul tetto per sostituire alcune lastre di eternit rotte o sbrecciate. Un lavoro senza particolari difficoltà che aveva già fatto chissà quante volte in passato. Quel giorno, però, accadde l'imprevedibile. Spostandosi sulla copertura il fabbro, inavvertitamente, mise piede su un lastrone di plexiglass che serviva a dar luce al locale. La plastica, logorata e non forte sollecitazione, si spezzò e l'artigiano cadde nel vuoto. Inutili i soccorsi prestati dai dipendenti della «Tonso», richiamati dal tonfo, e dei volontari della Cri. Giuseppe Perino era morto sul colpo: «Per sfondamento della base cranica» scrissero i medici nel referto inviato poi alla magistratura torinese. (l. pol.)

IN BREVE

■ Oggi in Canavese sono di turno queste farmacie: Fasano (Ivrea, via Palestro 6), Pulcio (Bollengo, via Cavour 6), Gentina (Caluso, via Bettoja 80), Boltro (Agliè, via Principe Amedeo 15) e Conterio (Locana, via Roma 44).

■ Restano in carcere Francesco Scali, 44 anni, di Valperga, e Francesco Garofolo, 29 anni, di Cuorgnè, arrestati martedì dai carabinieri con l'accusa di aver rapinato tre giovani davanti alla stazione ferroviaria di Valperga, nel febbraio scorso. Interrogati dal gip De Marchi i due, assistiti dagli avvocati Cappella e Bianchetti, hanno negato ogni addebito: il magistrato potrebbe decidere sulla loro scarcerazione dopo la ricognizione, fissata nei prossimi giorni.

■ Nell'immettersi in piazza Dante a Rondissone a bordo di una Kawasaki 600, Claudio Cianciolo, 22 anni, residente a Tonengo di Mazze in via Ronchi 5, ha perso il controllo del veicolo ed è finito a terra strisciando per alcuni metri sull'asfalto. Il giovane è stato trasportato dalla Cri all'ospedale di Chivasso.

■ **PARCHEGGI.** Si pagherà mille lire per ogni ora di sosta, e non più 1.500 come oggi, nei parcheggi di piazza Freguglia e al piano superiore dell'autosilos di corso Garibaldi a Ivrea. Lo stabilisce la nuova convenzione tra il Comune e la società Ivrea Parcheggi, approvata nell'ultimo Consiglio comunale.

■ Festa, alla frazione Cornisio di Ronco Canavese, per la riapertura del sentiero denominato la «via delle guardie»: il percorso montano è stato reso nuovamente agibile grazie all'opera della Pro Loco e di numerosi volontari.

■ **FESTE DI** Si concludono i festeggiamenti a Banchette: al pluriuso della scuola media apre alle 18 il padiglione gastronomico, mentre alle 21 iniziano le danze del gruppo Sax e Dintorni; alle 22,30, infine, l'estrazione dei premi della sottoscrizione. A Montalenghe le manifestazioni iniziano alle 7,30 con una gara ciclo-turistica. Alle 11,30 la Messa e la Processione, seguita dal rinfresco offerto dalla Pro Loco; alle 16 dimostrazione di tiro con l'arco al campo sportivo e alle 21 danze.

■ **DI UN TEMPO.** Una domenica d'altri tempi a Canischio, sulla cui piazza si esibisce, alle 15, il gruppo folkloristico di Pivarone. Alle 17, nei locali comunali, s'inaugura invece la mostra «Per non dimenticare», che raccoglie arredi e oggetti antichi provenienti dai paesi del Canavese; la rassegna sarà visitabile per tutta l'estate.

Basta l'impegnativa del medico e i prelievi di sangue sono fatti in giornata

Esami più rapidi all'Usl di Ivrea

Non sarà necessaria la prenotazione agli sportelli

Basta le code agli sportelli della Usl per prenotare analisi di sangue o urine. E basta con i tempi di attesa a volte decisamente troppo lunghi prima di potersi sottoporre ai prelievi. All'Usl 9 di Ivrea, adesso, le analisi possono essere eseguite in tempo reale. Senza presentarsi agli sportelli degli ambulatori al mattino presto, esibire l'impegnativa del medico e i prelievi - e la consegna delle provette con le urine - avvengono immediatamente. Gli unici adempimenti da compiere sono pagare il ticket alle macchinette e ritirare il numero di «chiamata». Il nuovo servizio dell'Usl canavesana, ideato in collaborazione con l'assessorato regionale alla sanità, è già attivo nei centri ambulatoriali di Cuorgnè e Caluso, entro breve - spiega il direttore generale della Usl, Giampaolo Costamagna - partiremo anche negli altri centri. Il prossimo sarà Rivarolo e, in ultimo, attiverà questa procedura anche a Ivrea». I motivi del ritardo per la zona dell'eporediese sono essenzialmente di carattere logistico: non appena saranno risolti - si spera entro la fine dell'anno - anche nella città capofila del Canavese si potrà usufruire di questa opportunità.

Il direttore generale dell'Usl V. Giampaolo Costamagna, che ha introdotto novità per gli esami di laboratorio

Prelievo immediato significa anche tempi di consegna delle analisi decisamente più brevi: due o tre giorni al massimo. E questo perché al laboratorio i dati sui vari esami eseguire arrivano, via rete telematica, direttamente ai tecnici. «Una rapidità di servizio - dice il responsabile del laboratorio di Cuorgnè, Arturo Ferrini - che ha fatto lievitare in modo considerevole anche l'attività di prelievo. Tutto questo accade perché arrivano allo sportello anche utenti provenienti da fuori zona che hanno l'esigenza di avere risposte immediate a problemi di salute con esami di laboratorio. Per ora non è un problema: non ci sono mai stati ritardi e il lavoro viene smaltito tutto in poche ore. Il fenomeno è particolarmente accentuato a Caluso dove convergono pazienti provenienti dalla vicina Usl di Chivasso». Intanto si fanno i calcoli del numero dei prelievi quotidiani. «Sommando - dice Nicola Pl, portavoce azienda sanitaria 9 - i dati dei soli laboratori di Cuorgnè, Caluso e Rivarolo si arriva quasi a 400 al giorno. Per i tecnici l'attività di analisi o controllo è altissima».

Castellamonte

Joan Miró ospite della Mostra della ceramica

Quest'anno toccherà al presidente della Camera dei deputati, onorevole Luciano Violante, tagliare il nastro tricolore il giorno dell'inaugurazione della «Mostra della ceramica» di Castellamonte. L'annuncio della presenza di Violante è stato dato dagli organizzatori della rassegna che aprirà i battenti venerdì 2 agosto e li chiuderà domenica primo settembre. Ospite della rassegna lo spagnolo Joan Miró, le cui opere sono ospitate nel museo nazionale di Barcellona. Tra gli altri artisti che troveranno spazio nella Rotonda Antonelliana bisogna segnalare Ugo Nespolo e dieci ceramisti provenienti dalla Penisola Iberica. Tra gli italiani ci saranno Giuseppe Lucietti, Sergio Zanni, Walter Morando e Guido Mariani. Quest'anno c'è anche un settore originale - accanto a quelli più tradizionali dell'artigianato locale - intitolato «ceramica Gabeso». Confermato anche per questa edizione Nicola Miletì nella veste di curatore della rassegna.

DOVE & QUANDO

INCISIONI IN MOSTRA. Frosca di apertura, la Galleria dell'Orco, nell'omonima libreria di borgata Montone, a Ceresole Reale, propone da oggi la mostra di incisioni dal titolo «Gran Paradiso», di Gianfranco Schialvino e Gianni Verna, che sarà visitabile fino al 14 luglio.

BAMBINI AL CASTELLO. Giochi, burattini e sorprese, alle 15,30 al castello di Ivrea, nel corso della manifestazione «Il castello dei piccoli», che fa parte della rassegna «Ivreaestate». L'ingresso costa 5 mila lire per i bambini e 2 mila per gli adulti accompagnatori.

MERCATINO. L'Avis di Agliè organizza, sotto i portici del centro storico, l'edizione estiva del mercatino delle cianfrusaglie, che rimane aperto fino a sera.

D'ESTATE. Le manifestazioni organizzate dalla Pro Loco di San Bernardo di Ivrea proseguono oggi, alle 14, nel piazzale delle scuole elementari, con un torneo di beach-volley. Alle 22 si presenta in concerto il gruppo Ska degli Stiliti.

LEOLIMPIADI. A partire dalle 10, il Centro polisportivo comunale di Rivarolo ospita le Leolimpiadi, giochi a squadre (composte da quattro persone ciascuno) organizzati dai soci del Leo Club Alto Canavese. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'Admo.

IN MOSTRA. Una cinquantina di artigiani, tra cordai, impagliatori, canestrai, incisori di cuoio e intagliatori di legno animano oggi le vie di Alpette, in occasione della mostra di San Pietro e Paolo.

E IL Il pomeriggio, in piazza 1 Maggio di quartiere Belavista di Ivrea, inizia alle 15 con la gara della rottura delle pignatte, seguita da quella per la miglior torta. Alle 21,30 di discoteca e conclusione dei festeggiamenti alle 22,30 con i fuochi d'artificio.

LAGO. Preceduto dai lanci di esibizione dei paracadutisti, si avvia alle 15, al molo della Società Canottieri di Candia, una gara sprint di canottaggio, per festeggiare i 20 del sodalizio. A seguire, merenda sinoira.

echi di cronaca

Via Lagrange ang. A. Doria

Smarrita borsa raccolta da signora su Fiat Tipo. Tel. 0338 480.605. Garantiamo riservatezza e lauta mancia anche solo informazioni.

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa. LA STAMPA

Per la pubblicità LA STAMPA

PK publikompass

10126 Corso Massimo d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211 Fax 652.15.00

Azienda Acquedotto Municipale di Torino

SERVIZIO ASSISTENZA UTENTI

L'Azienda Acquedotto Municipale di Torino e dei comuni con essa convenzionati che dal 1 luglio 1996 per informazioni, reclami, segnalazioni di carenze qualitative e quantitative potranno rivolgersi al SERVIZIO ASSISTENZA UTENTI, attivo nei giorni feriali dalle 8.30 alle 17.30

167-010842

Si ricorda che per segnalare guasti, rotture, emergenze è sempre attivo il SERVIZIO PRONTO INTERVENTO, orario continuato 0-24

167-239111

ItalianStyle

GLI ALBERGHI DAL GUSTO ITALIANO.

Con Alpitour, la Tunisia è ancora più a misura di italiano. Perché non solo potete contare ogni settimana su voli speciali diretti da Torino, Milano Malpensa e dai principali aeroporti, ma anche su tutto il comfort degli alberghi Italian Style: ad esempio il Nahrawess, il Tunisian Village e il Phenicia ad Hammamet.

IL BELLO DELLA TUNISIA. IL BUONO DELL'ITALIA.

Questo significa assistenti Alpitour al vostro fianco; menu con alcune specialità della nostra cucina; programmi RAI; animazione, libri e videocassette in italiano. Chiedete in agenzia viaggi il catalogo Mare Estero Alpitour, che contiene le migliori offerte per la costa di Tunisi e Jerba.
Il bello della Tunisia e il buono dell'Italia vi aspettano.

Questo annuncio è un'iniziativa delle agenzie:

Extratour
Moncalieri - Viale Stazione, 17b - Tel. 16828366

Fast Viaggi
Torino - P.za Sabotino, 8/a - Tel. 011/540080

Promotour
Torino - P.za Pitagora, 9 - Tel. 011/5096363
Orbassano - Via San Rocco, 3/b - Tel. 013/9015215

Sombrero Viaggi
Torino - Via Cernaia, 30/1 - Tel. 011/5629956

alpitour

Italian Style all'estero? Sì, ma Alpitour.

Insediati ieri gli Stati generali del Piemonte

Un sentiero riaperto verso il federalismo

TORINO. Quasi cinquecento sindaci del Piemonte. Gli otto presidenti delle province subalpine. Il cardinale di Torino, Giovanni Saldarini. Il presidente e l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti e Paolo Cantarella. Il presidente della Camera, Luciano Violante. Il vicepresidente del Consiglio dei ministri, Walter Veltroni. Oltre duemila persone. Il duca Amedeo d'Aosta con la figlia Bianca. Parlamentari, assessori e consiglieri regionali, provinciali e comunali. Ecco i protagonisti dell'insediamento degli Stati generali del Piemonte. Un'iniziativa che secondo il presidente del Consiglio, Rolando Picchioni, ha ripreso «un sentiero interrotto del federalismo, presente nella visione risorgimentale e nell'ispirazione dei patri costituenti. A quella intenzione vogliamo ricollegarci».

I lavori degli Stati generali del Piemonte dureranno tre anni e si articoleranno in quattro aree tematiche: identità, ambiente, istituzioni e impresa. Una ricerca che si baserà sui contributi scientifici di Arnaldo Bagnasco, Giuseppe De Rita, Androina Griseri, Rita Levi Montalcini, Giorgio Lombardi, Tullio Regge, Sergio Ricossa, Carlo Rossella e Gianni Vattimo. L'obiettivo è ambizioso: «Una comunità che convoca se stessa perché interrogando il passato riesca a progettare il futuro». E proprio del futuro ha parlato il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, parlando di «federalismo che vogliamo». Un federalismo «che aumenti i nostri poteri di intervento, ma anche le nostre responsabilità. Un federalismo che semplifichi e sburocratizzi; un federalismo che unisca e non che divida». [m. tr.]

GLI ALTRI MEMBRI DEL CONSIGLIO

Ecco il secondo elenco dei personaggi che fanno parte degli Stati generali del Piemonte: Pietro Caramello, presidente Consiglio Comunale di Alessandria; Ulderico Carboni, presidente Casa; Domenico Carpanini, presidente Consiglio Comunale di Torino; Federico Casetta, presidente Cna; Nicoletta Casiraghi, Ires; Maurizio Cassetti, direttore Archivio di Stato; Valentino Castellani, Anci e sindaco di Torino; Pietro Cataldo, provveditore; Paolo Cattaneo, presidente Provincia Novara; Pasquale Cavaliere, presidente Verdi; Antonio Cavallo, prefetto di Cuneo; Giuliano Censi, direttore Commerciale Saie; Pino Chiezzi, presidente Rif. Com; Vittorio Chiusano, Fondazione Burzio; Luigi Ciotti, Gruppo Abele; Michele Colombino, Ass. Piemontesi nel Mondo; Andrea Comba, presidente Fondazione Crt; Massimo Corrado, presidente Città del Vino; Marta Corsanego, Biblioteca Nazionale; Dario Cravero, Fidas; Amedeo Croce, segretario Uil; Michelle D'Antec, console di Francia; Ferruccio Dardanello, presidente Cciaa di Cuneo; Alfredo Gomez De Ayala, presidente Tar Piemonte; Giuseppe De Maria, pres. Confcommercio; Peter De Rooj, presid. Fondaz. Europa; Sergio Deorsola, presidente ccd; Domenico Di Giola, commissario Governo; Umberto Dianzani, rettore; Maria Donadoni Roveri, soprintendente Museo Egizio; Giulio Einaudi, presidente Einaudi; Edoardo Ferlito, presidente Consiglio Comunale di Novara; Francesco Ferrari, presidente Museo Borgogna; Paolo Ferraris, presidente ppi; Alberto Ferrero, presidente Coni; Antonio Ferrero, presidente Consiglio Comunale di Asti; Cesare Ferrero, presidente Ordini Ragionieri; Giovanni Ferrero, provveditore di Cuneo; Enrico Filippi, Fondazione Einaudi; Paolo Fini, Cts; Emilio e Giovanni Fogola, pres. Edizioni Fogola; Pier Carlo Fornara, presidente Consiglio Provinciale di Novara; Riccardo Fortina, presidente Wwf; Umberto Frassinetti, presidente Cism; Giuseppe Fulcheri, pres. Società di Studi Storici e Archeologici; F. Luigi Gallarini, capogruppo fi; Mario Galli, presidente Confartigianato; Massimo Gallione, pres. Feder. Architetti; Vincenzo Gallito, prefetto di Alessandria; Silvano Gariglio, ammin. Edizioni Petrini; Salva Garipoli, presidente Cciaa Asti; Guido Gentile, soprintendente Archivistica; Agostino Ghiglia, presidente An; Giovanna Giacobello Bernard, Biblioteca Reale; Andrea Gianasso, Ordine Ingegneri; Ida Gianasso, Museo Castello di Rivoli; Piergiorgio Giannone, provveditore di Vercelli; Olimpia Giappichelli, Giappichelli G. Editore; Marino Giosuè, prefetto di Biella; Paolo Girola, pres. Ass. Stampa Subalpina; Armando Gobetto, Accademia di Agricoltura; Giuseppe Goria, presidente Provincia di Asti; Carlo Gottero, Coldiretti; Bianca Guidetti Serra, Centro Studi Gobetti; Giorgio Gullini, Centro Scavi Archeologici; Cristina Invernizzi, Museo del Risorgimento; Paolo Jennaco, provveditore di Asti; Giuseppe Lignana, Consulta Beni Culturali; Roberto Lombardi, Italia Nostra; Siro Lombardini, presidente Banca Popolare di Novara; Alberto Longo, Corte dei Conti; Alberto Macchi, Cciaa di Novara; Elio Marchiaro, presidente Consiglio Provinciale di Torino; Luciano Marengo, Gruppo Consiliare pds; Franco Marletti, Ordine Chimici; Silvia Morsoni, presidente Provincia Biella; Massimo Martinelli, presidente Consr. Barolo, Barbaresco, Vini Roeri; Giuseppe Martinetto, Corte d'Appello; Enrico Masseroni, arcivescovo di Vercelli; Ferruccio Melano, Cisnal; Giacomo Mendolia, prefetto di Vercelli; Liliana Mercando, Archeologia Piemonte; Pietro Merçanaro, segretario Cgil; Gianni Merlini, Federal. Europeo, S. Paolo e Utet; Sergio Merusi, sindaco di Novara; Giovanni Miglietta, Acli; Gianni Minà, Tuttosport; dottor Mocchetto, Parco del Ticino; Renato Montabone, Gruppo Consiliare Cdu; Franco Montacchini, Parco Gran Paradiso; Alfredo Morabito, Lega Cooperative; Riccardo Mucciarelli, Parco Alpi Marittime; Guido Neppi Modona, Istituto A. Gramsci; Gian Luigi Nicola, laboratorio di restauro; Guiseppe Oberto, Ordine Geometri; Maria Teresa Odona, presidente Usmi; Ernesto Olivero, Sermig; Michele Olivetti, Ordine Medici; Giuseppe Orofino, Scuola Applicazione; Gualtiero Pace, Agci; Marcello Pacini, Fondazione G. Agnelli; Fabrizio Palenzona, presidente Provincia Al; Luciana Paloschi, Consulta Femminile; Giancarlo Panero, segretario Cisl; Italo Pappa, Guardie di Finanza; Carlo Luigi Parvopassu, Feder. Api; Alberta Pasquero, consigliere di Parità; Pietro Passarin d'Entrèves, presidente Isef; Carlo Pasteris, Ordine Commercialisti; Luigi Pellegrino, Scuola di Pace; Giorgio Pellicelli, Scuola d'Amministrazione Aziendale; Gian Savino Pene Vidari, Deputazione di Storia Patria; Carlo Petrini, Arci Gola; Amedeo Peyron, Museo dell'Automobile; Daniela Piazza, Editori Piazza; Rolando Picchioni, Aiccre; Maria Piccitto Pavan, soprintendente regionale all'istruzione; Giuseppe Pichetto, Centro Studi Piemontesi; Silvio Pieri, procuratore generale Corte d'Appello; Rossangela Pirazzi Cresta, Alt Walserhuus Bun Macugnaga; Carlo Poggio, Finpiemonte; Bruno Poy, Unci; Gherardo Priuli, Priuli & Verlucca; Giuseppe Provera, Scuola d'Alto perfezionamento musicale; Giovanni Quaglia, presidente Provincia di Cuneo; Federico Quinto, prefetto di Asti; Corrado Raggi, Croce Italiana; Pierfranco Quaglieri, Centro Pannunzio; Carlo Raimondo, provveditore Alessandria; Bruno Rambaudi, Federpiemonte; Giuseppe Ravasio, presidente Provincia V.C.O.; Gianfranco Re, Ordine Notai; Piergiorgio Re, Fondazione De Fornaris; Claudio Regis, presidente Consiglio Comunale di Biella; Aldo Reschigna, sindaco di Verbania; Isabella Ricci Massabò, Archivio di Stato Torino; Franco Romano, comandante dei Carabinieri; Carlo Rossella, direttore La Stampa; Roberto Rosso, Gruppo Consiliare Lega Nord; Elio Rostagno, sindaco di Cuneo; Gianni Rostan, Tavola Valdese; Pier Luigi Rubatto, Gruppo Consiliare Pensionati; Alberto Ruffo, prefetto di Novara; Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino; Piero Sampietro, Ordine Farmacisti; Luciano Santoro, Avis; Riccardo Sartoris, Expo 2000; Renzo Sciarco, segretario Cida; Alessandro Sella, presidente Consiglio Provinciale di Vercelli; Maurizio Sella, Banca Sella; Giovanni Silengo, Archivio di Stato di Novara e Verbania; Alberto Somekh, rabbino capo Comunità Ebraica; Giuliano Soria, Museo del Cinema e Premio Grinzane; Domenico Sorrentino, Ordine Avvocati e Procuratori; Carla Spagnuolo, Gruppo Consiliare Patto dei Democratici; Carla Enrica Spantigati, soprintendente Beni Art. Storici; Vittorio Stelo, prefetto di Torino; Franco Stradella, Ance Piemonte e Cciaa di Al; Gianluca Susta, sindaco di Biella; Alberto Tallone, Edizioni Tallone; Antonino Tambuzzo, Regione Militare Nord-Ovest; Nino Taricco, Concooperative; Terzi, Tribunale Diritti del Malato; Attilio Tornavacca, Lega Ambiente; François Tremeaud, Centro Formazione Oil; Italo Trentinaglia De Daverio; Piergiorgio Trigari, presidente Cai; Giovanni Trovati, Ordine Giornalisti del Piemonte; Massimo Turcona, presidente Consiglio Comunale di Verbania; Romano Ugo, Istituto di Chimica Guido Donegani; Giorgio Vaccarino, Istituto Storico Resistenza; Roberto Vaglio, Gruppo Consiliare Fed. Lib. Democratici; Elia Vaira, direttrice Archivio di Stato; Luigi Valenzano, presidente Agis; Gilberto Valeri, presidente Provincia Vercelli; Lia Varesio, Bartolomeo & C.; Nicola Vassallo, direttore Archivio di Stato di Alessandria; Giovanni Carlo Verri, presidente Cciaa di Vercelli; Riccardo Viale, Fondazione Rosselli; Angelo Viganò, direttore Elledici; Tancredi Vigliardi Paravia, Edizioni Paravia; Giovanna Viglongo, Viglongo A. & C. Editori; Vittorio Viora, presidente Confagricoltura; Adriano Vitelli, Accademia Medicina; Guido Vitelli, provveditore di Biella; Gianni Zandano, presidente Fondazione San Paolo; Giovanni Zanetti, Csi Piemonte; Rodolfo Zich, rettore Politecnico di Torino.

CARLO SISMONDA

La Deposizione di Gesù in terra di Germania

VOLA la sua arte il mondo lo ringrazia. Mentre continua ad essere corteggiato dai più importanti musei dei cinque continenti, Carlo Sismonda, pittore e musicista di Racconigi, sicuramente uno degli artisti italiani più nobili di questo secolo, ritorna in Germania con una sua grande opera di arte sacra, la «Deposizione di Gesù». Proprio oggi, nella chiesa evangelica-luterana San Bernhard di Gross Lafferde, ci sarà la messa solenne e poi una grande festa con l'intervento di Werner Bernhard Letz della città di Braunschweig, critico, storico e profondo conoscitore dei dipinti di Arte Sacra di Carlo Sismonda.

«Deposizione di Gesù», l'opera di Sismonda

La grande opera del maestro di Racconigi è stata acquistata con parere favorevole della Commissione liturgica per l'arte presieduta dall'Arcivescovo della diocesi della città di Hildeschen e del Pastore di Gross Lafferde. Inutile dire che Carlo Sismonda, al culmine della sua espressione artistica e di ricerca, ha saputo creare un autentico capolavoro con le forme che sanno muoversi in un contorno di colori senza precedenti.

Oggi a Gross Lafferde il maestro non ci sarà. Carlo Sismonda rimane a Racconigi a lavorare nel suo studio in piazza Carlo Alberto fra gli sbuffi del caldo di fine giugno. Sta preparando un'altra importante mostra e - forse - un'altra ancora, questa volta in terra italiana. E' soddisfatto per questo nuovo grande riconoscimento alla sua pittura e alla sua sempre nuova ricerca estetica, ma ha un solo rimpianto: «Peccato che queste opere non rimangano in casa nostra, in Italia».

Fiorenzo Panero

AOSTA
CROIX NOIRE
19-21 luglio
ORARIO CONTINUATO
dalle 10,00
alle 23,00

ESPONI IL TUO CAVALLO

Dolce Italia

CAVALLO in FIERA

MOSTRA, ACCESSORI PER EQUITAZIONE

PER INFORMAZIONI E PER PARTECIPARE ORGANIZZAZIONE:
COMPAGNIA DELLE FIERE DI VERONA tel. 045/581807

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Settore di via Roma 80 a Torino. Ulteriori uscite della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato all'acquisto, potrà richiederla contrassegno all'Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32 - 10126 Torino (tel. 011-6554061)

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE.
SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di giganti e di galassie, di umani e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'inetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-196
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI ARCHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli occhi di Prometeo.
L'energia del futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
25 figure nel testo, L. 25.000

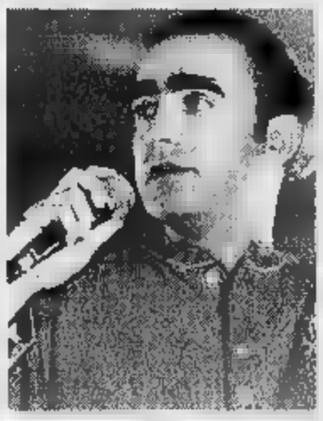
ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

La band milanese torna in concerto per la terza volta in Valle il 13 luglio

«Elio» al vaccodromo

Testi demenziali ■ musiche curate per il gruppo arrivato secondo al Festival di Sanremo con «La terra dei cachi». Dove trovare i biglietti in prevendita



■ per il «lancio» promozionale i valdostani possono ascoltare sulle radio private due spot esilaranti

In alto, il cantante di «Elio e le Storie Tese». A sinistra, il gruppo milanese

AOSTA. Lontani i tempi ■ «John Holmes», il superdotato attore porno protagonista del primo grande successo musicale di Elio e le Storie tese. La «band» milanese ora è entrata ■ diritto ■ i «big» della musica italiana. Un fenomeno tutto particolare, una sorta di «Skiantos» degli Anni Novanta, che hanno però conquistato il secondo posto al Festival ■ Sanremo. Testi demenziali, ma ■■■ sempre, musiche molto curate, idee avanti anni luce dal resto del panorama artistico italiano.

Chissà cosa diranno, trovandosi sul palcoscenico allestito in un vaccodromo. I valdostani potranno scoprirlo ■ 13 luglio, giorno in ■■ «Elio» ■ suoi pazzi compari arriveranno per la 3ª volta ■■ Valle d'Aosta. L'iniziativa è stata presentata l'altro giorno dalla Opere Buffe di Francesco Battisti. E per il «lancio» promozionale, i valdostani possono ascoltare sulle radio private locali due spot esilaranti. Marco Santin, della «Gialappa's band», ■ chiede cosa sia questo «vaccodromo» che ospita il concerto di «Elio». Babo Storti, il famosissimo «Conte Uguccione» di «Mai dire gol», è invece più diretto: invita tutti gli uomini ad assistere al concerto, così è libero «di trombarsi le mogli».

Il «fenomeno Elio» è riuscito anche ad accaparrarsi la collaborazione di artisti che nulla hanno ■ che vedere con la musica demenziale, vedi Enrico Ruggeri, che fanno capolino in alcuni brani dell'ultimo irresistibile disco della «band» intitolato: «Eat the phikis». Ma nei suoi concerti, Elio di solito propone tutta la storia artistica del gruppo, dai primi successi tipo «John Holmes» ■ «Cara ti amo» fino all'ultimo brano che ha fatto scalare le vette delle classifiche di vendita al gruppo: «La terra dei cachi», triste ma realistico ritratto dell'Italia, che ha sfiorato la clamorosa vittoria al Festival di Sanremo 1996.

Le Opere Buffe ha preparato, con il Centro Giovani Calembour di Pont-Saint-Martin, anche un servizio di pullman per assistere al concerto. E i biglietti sono già disponibili (30 mila lire più prevendita). Ad Aosta: «Il disco», «Best Records», «Spazio musica», «La casa del disco», «Opere buffe»; a Courmayeur: «Foto Factory»; a Morgex «Il gatto e la volpe»; a Villeneuve «Fotovideo express»; a Saint-Pierre «Videoteca Jolly»; a Sarre «Rafting Aventure»; a Saint-Vincent «Rianchedi musica» e «Best Record»; a Pont-Saint-Martin «Lo Spazio» e «Centro Calembour»; a Ivrea «Disco International». Prenotazioni telefonando al 0165/361164 e 45749. [s. ser.]

Calcio, automobilismo ■ ciclismo su Tsr e F2

Una domenica di sport per le tivù francofone

Una domenica dedicata soprattutto allo sport, per le emittenti francofone, anche ■■■ manifestazioni documentari e film per chi sceglie altri programmi rispetto agli appassionati di calcio, automobilismo e ciclismo. **France 2** ■ **Tsr** dedicano comunque ampio spazio, come gran parte delle televisioni europee, ai grandi eventi sportivi di oggi: finale dei campionati europei di calcio, Gran Premio di Francia di automobilismo ■ Tour de France di ciclismo.

Tsr propone alle 11,50, in alternativa a gare ■ partite, il documentario della ■■■ *«Odyssées - Ilos...était une fois»*, viaggio nelle più belle isole del mondo con Antoine, ingegnere e «chansonnier» che oggi propone l'Oceano Indiano e i suoi paradisi. Alle 13,50 collegamento da Magny-Cours per il Gran Premio di Francia ■ Formula Uno. E alle 15,45 tappa inaugurale ■■ Tour de France.

Il pilota Damon Hill tra i protagonisti del Gran Premio di Francia

Dalle 19,50 collegamento con lo stadio di Wembley per la finale del campionato europeo di calcio tra Germania e Repubblica Ceca. **France 2** alle 12,05 propone un film-documentario di Jacques-Yves Cousteau e Jean-Michel Cousteau intitolato: *«Vietnam et Cambodge: le riz et les fusils»*, panorama dell'Asia del Sud tormentata dalle guerre. Alle 15,20 in diretta il Tour de France e, alle 20, finale degli Europei. [s. ser.]

GIORNO E NOTTE

GRESSAN

Si balla al «Blumax été»

Ultime novità della discomu■■ ■ rock Anni Settanta in programma questa sera alla discoteca all'aperto «Blumax été» di Gressan. Dalle ore 22,30 alle 4. Nel periodo estivo è cambiato il «calendario» dei locali aostani: ogni mercoledì «liscio» al Divina. Dalle ore 22 ■ balliano, con orchestra, i successi romagnoli, ■al liscio alla mazurka. All'una, spazio alla «discomusica». Per gli appassionati della discoteca, ogni venerdì sabato e domeni■■ si balla al «Blumax été» di Gressan. In caso di maltempo, serata al «Divina», mentre resteranno chiusi per lavori di rinnovo locali (tutta l'estate) sia il «Blumax» di Quart sia l'«Help» di Sarre.

AOSTA

Musica «live» al «Peacock pub»

Il nuovo locale di via Chambéry 60 ospita domani dalle ore 22 una serata a ritmo di blues con «The unforgettable blues - B.B. Si. blues band». Sono in programma i grandi successi della musica «nera».

AOSTA

Stati generali della cultura

Il Convitto «Federico Chabod» ospita domani alle 15,30 uno degli incontri in calendario nell'ambito degli «Etats généraux de la culture valdôtaine», iniziativa organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istru■■■ per esaminare l'attuale momento del mondo culturale valdostano. Il tema di domani, per l'ultimo incontro in calendario, è: «La ricerca del passato».

AOSTA

Corsi di ballo per bambini

Sono aperte le preiscrizioni per frequentare i corsi di balli latino-americano, standard e liscio per bambini, che si svolgeranno a Châtillon, Pont-Saint-Martin e Nus, organizzati da Pierluigi Mongaretto di Verrès. Possono partecipare i bambini di età compresa tra i 6 e i 13 ■■■. L'iniziativa è riservata ad un numero massimo di 6 coppie. Per informazioni telefonare allo 0125/920490. [s. ser.]

SERATE IN RAI

«Les enfants du cinema» inaugura martedì i programmi della settimana di Rai3, in onda alle 19,55. Otto grandi attori francesi vengono analizzati da Luc Moullet, regista-produttore e critico cinematografico ■ dall'attrice Jo Champa. In questa puntata si parla di Jean Paul Belmondo.

Mercoledì un programma di Antonio Ficarra ripropone il concerto di «Elio e le Storie Tese» registrato nel 1990.

Giovedì si va alla scoperta del Principato di Seborga, piccolo paese dell'entroterra ligure di ponente, da anni al centro di ricerche documentali più o meno rigorose. Tutto ■■■ con Giorgio Carbone, floricoltore, che da una tesi di laurea sui confini dei paesi liguri scoprì che Seborga, antico Principato, non è mai stato annesso all'Italia. Così si fa eleggere Principe di Seborga. E nascono nuovi confini, bandiere, monete, carte d'identità, passaporti. Poi le lotte per l'indipendenza e ■ riconoscimento ufficiale del nuovo Principato.

Venerdì va in onda «Les parois de la memoire» con Riccardo Cassin, uno dei più grandi scalatori italiani. [a. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 57, tel. ■■■. **The net - Intrappolata nella rete.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.

ADUA 400 c. ■■■b Cesare 57, tel. 856.521. **L'ebrea di Antonia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROSIO ■■■■■ c. Vittorio E■■■■■ II 52, ■. ■■■■. Sala 1. **A Wong Foo - Grazie di tutto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; ■■■. Aria condizionata.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, ■■. ■■■■■. **Schegge ■ ■■■■ - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria ■■■■■.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; ■■■.

■■■■■■■■ v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Persuasione.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ore 16: **Viaggi di nozze.** Aria condizionata.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b, tel. 436.0723. ■■■ Six. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Cous cous. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 550.770■. **Gioco di squadra - An american Citizen.** Or.: 16,30; 18,30■■■■; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. ■■■■. **Le affinità elettive.** ■■.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Dead man.** Or.: ■ 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO SALA p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ra■■■■ ■■ ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Gli occhi del mio periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

■■■■ v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. ■ ■■■ d■■■■■. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Un furfante tra i boy scouts.** ■■.: 16,30; ■■■. 20,30; 22,30.

F■■■■■■. Trapani 57. ■ ■■■■■. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IDEAL c. Be■■■■ 4, tel. 521.4316. **Piume ■ struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

■■■■■. Po 21, tel. 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna ■ aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

■■■■■. ■. Teresa 5, tel. 534.614. **Giorgia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fargo.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.

LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1046. **I quattrocento colpi (Les quatrecents coups).** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. ■■■■■ **mere - Una dalla spazio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Babylon.** ■■.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. ■■■■■. Ferie.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gli inni del ricordi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. ■■■■■, ■■■ **sa ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; ■■■.

STUDIO RITZ v. Acqui 8, tel. ■■■■■. **Ritrovarsi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Balto.** Cartone animato. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 17 The Joffrey Ballet of Chicago in: **L'apres midi d'un faune.** Cor. V. Nijinskij. **Parade** (L. Massine) **Round of angels, Light rain** (G. Arpino). Orchestra del Teatro Regio. Dir. Allan Lewis. Posti a L. 50.000 - 35.000 ingr. L. 20.000. Biglietteria 10/12 13/18,30. Tel. 881.5241/242.

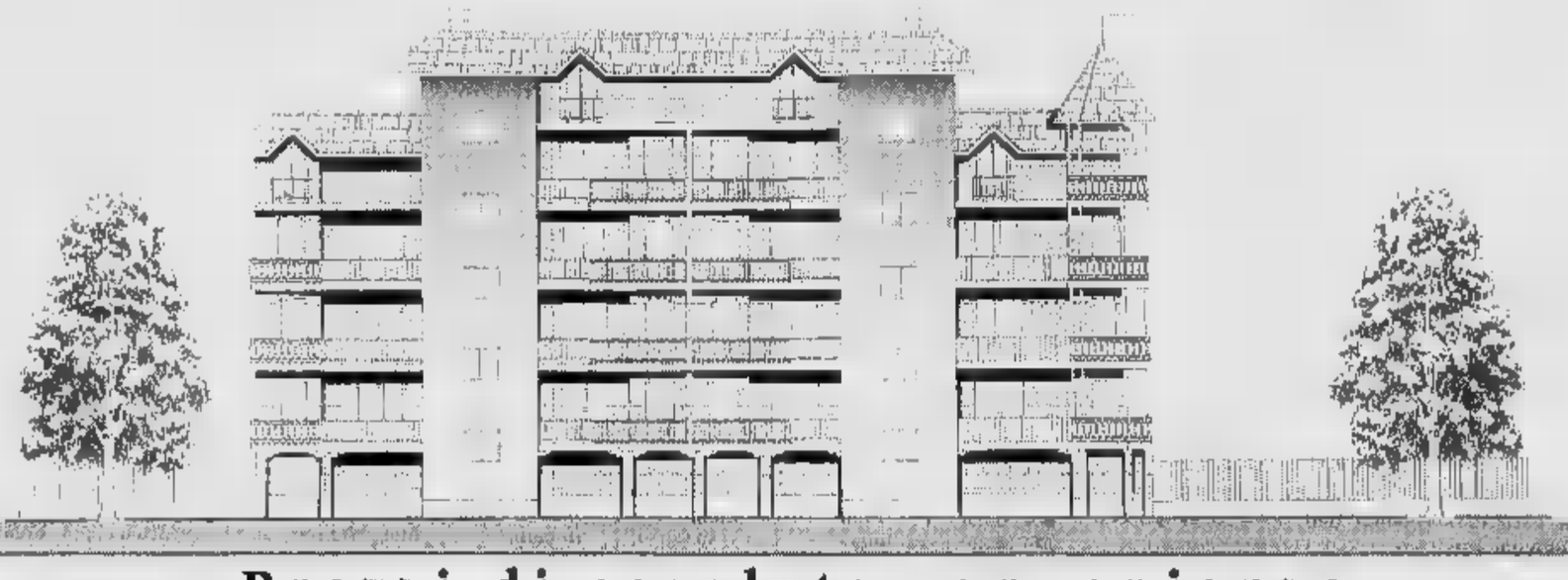
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. ■■■■■. **Campagna abbonamenti stagione 1996/■■.** Rinnovo ■■■■■■■■

Proprietà Sarfys s.r.l.

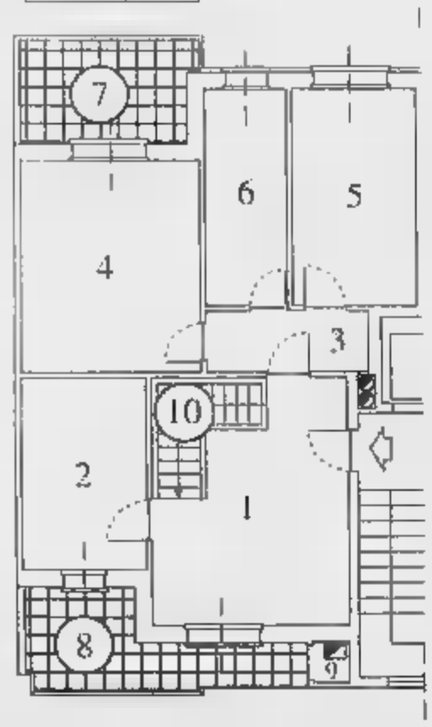
è una iniziativa *Franco Costruzioni s.r.l.*

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è il Ruchè dorée



Prezzi di assoluta convenienza



STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.

Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

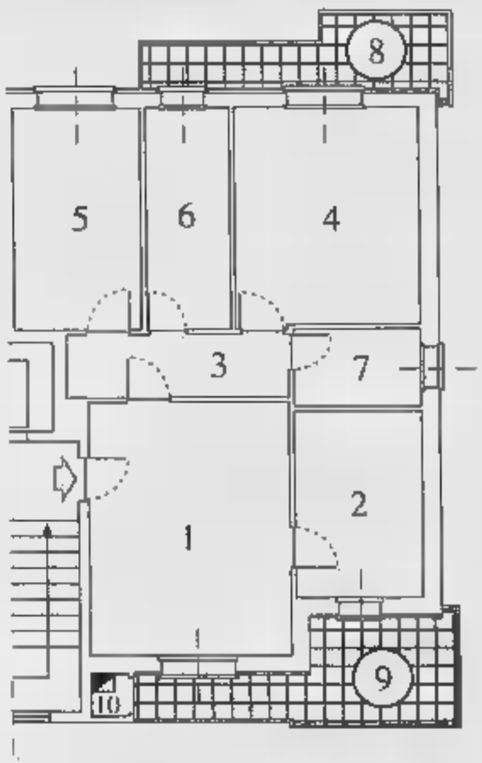
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 195 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio



Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 255 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 25 milioni

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde

- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna

...anch'io ho scelto la Franco Costruzioni s.r.l. Gabriella

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

mondi trade adv

Skiroll, la giovane atleta si è di nuova laureata campionessa italiana

Bis tricolore per la Hosquet

Il successo nella categoria esordienti è stato ottenuto nella gara disputata a Pinerolo
Nella stessa manifestazione la Comunità Monte Cervino ha conquistato il titolo ■ squadre

VERRAYES. Simona Hosquet ha soli 12 anni, vive a Cerjan di Antey-Saint-André ed ha già nel ■ palmarès due titoli italiani. L'atleta dello Ski roll Comunità montana Monte Cervino si ■ laureata a Pinerolo ■ pionessa italiana in pianura della categoria esordienti ripetendo così il successo ottenuto lo scorso anno. Dopo 12'22" di gara, la Hosquet ha staccato di 1'01" la triestina del Mladina Mateja Paulina e di 1'37" Katia Di Biase, piemontese dello Sci club Angrogna.

A completare la festa a Pinerolo è poi arrivata la conquista del campionato italiano per società ottenuta dallo Ski roll Comunità montana Monte Cervino che in un campo di partecipanti ■ oltre 200 concorrenti ha ottenuto 715 punti contro i 691 ■ friulani del Mladina, i 680 dell'Angrogna, i 673 del Bassano in un arrivo in volata a quattro, con quinti i torinesi del Cedas Fiat con 432 punti tra le 24 società partecipanti.

Altre tre medaglie per il sodalizio ■ presidente Guido Borettaz ■ arrivate a livello giovanile ■ l'argento di Evelyn Bondon nella gara giovani femminili a 19" dalla pinerolese Elena Volpe ■ con le medaglie ■ bronzo nei cadetti di Selena Favre (preceduta di 1'04" dalla bassanese Martina Rigoni e di 26" dalla triestina Mateja Bogatec) e di Diego Rossi (seguito al 4° posto da Igor Zanetti e lontano di 49" dal bassanese Christian Toaldo e ■ 14" da Enrico Bolzan di Montebelluna).

A livello assoluto a vincere è stato ■ siciliano campione del mondo Alfio De Gregorio; 16° Rolando Cuaz ■ 3'17", 17° Milto Gallet ■ 3'18", 23° Antonio Brusaferro e 25° Vincenzo Barmatte. A livello assoluto femminile ha vinto Monica Comi del Barzio Valsassina ■ 19" sulla compagna Alessandra Arrigoni e 56" sulla milanese Simona Tagliabue, ■ 14° Claudia Messelod a 5'57", 15ª Moni- ■ Mobon a 6'05", 16ª Josianne Navillod a 7'53".

Cuaz si è piazzato 14° nei seniores, la Messelod 5ª e la Navillod 6ª tra le allieve, la Mobon 6ª ■ le seniores. Buoni piazzamenti di categoria sono stati ottenuti anche ■ veterano Orlando Grivon (4°), dal cadetto Jules Pession (9°), dall'allievo Demis Massoni (10°) e dal ■ Milto Gallet (15°). ■ campionato italiano si riparlerà il 14 luglio con la prova tricolore in salita a Verrayes, dove lo Ski roll Comunità montana Monte Cervino avrà molte più possibilità che non nelle gare ■ pianura.

Oggi per il Trofeo Alpi Occidentali i migliori specialisti saranno in gara da Antey a Torgnon. [c. c.]

DA ANTEY-ST-ANDRE A [illegible]

La 4ª prova di Coppa Alpi Occidentali

Sulla distanza ■ 10 chilometri e mezzo (da Antey-St-André ■ Torgnon) si terrà oggi la prima delle prove valdostane e quarta in assoluto dopo Villar, Rorà ■ Pinerolo, della Coppa Alpi Occidentali, manifestazione articolata su un circuito in terra piemontese, ligure e valdostana che in questi ultimi anni ha sempre visto dominare i portacolori dello Ski Roll Comunità Montana Monte Cervino. A organizzare la manifestazione, con partenza alle 10 dal bivio ■ Antey-St-André e Torgnon, sono gli sci club Antey-St-André, Tantané, Torgnon ■ Amis de Verrayes. La gara è una cronometro individuale ■ tecnica classica con conclusione nell'area pic-nic di Plan Porrion a Torgnon. La manifestazione è patrocinata dalla Comunità Montana Monte Cervino ■ dai Comuni e dall'apt. Sui 10 chilometri ■ mezzo gareggeranno juniores, seniores, master 1, master 2, juniores e seniores femminili, dame, ■ ■ chilometri allievi e allieve, sui 2 chilometri e mezzo cadetti ■ cadette, ■ un chilometro giovani ed esordienti maschili e femminili. E' questa anche la prima occasione per la comunità di Antey per festeggiare Simona Hosquet, ■ campionessa italiana esordienti nel campionato in pianura di Pinerolo. Molto attesi sono Rolando Cuaz, Valerio Theodule, Milto Gallet, Diego Chapellu ■ Roberto Maguet.

Triathlon

In gara 130 atleti a Brissogne

BRISSOGNE. Triathleti protagonisti, oggi ■ Brissogne, località Les Iles, per il «IX Triathlon Valle d'Aosta», gara organizzata dall'associazione «Il Valle d'Aosta Triathlon» ■ patrocinata dal Comune di Brissogne.

Saranno al «via» 130 concorrenti (di cui 16 donne) in rappresentanza ■ vari sodalizi del Nord Italia e delle Forze Armate.

Quattro le categorie in gara (junior, senior, master e allievi) che saranno impegnate sui 700 metri ■ nuoto lungo il perimetro ■ lago, sui 24 chilometri del percorso ondulato e mediamente impegnativo del tratto ■ bici (per la sicurezza dei concorrenti, ■ stato imposto l'utilizzo del casco rigido) e sui 5 chilometri finali ■ corsa su un tracciato misto ■ strada sterrata e sull'asfalto.

Sono stati previsti premi in denaro per i primi quattro uomini e le prime tre donne con ■ assegno di 400 mila lire al 1° classificato maschile e femminile.

Tra gli specialisti al «via» da seguire la presenza di Gianfranco Mione (Torino triathlon) uno dei favoriti della vigilia, già 2° al campionato italiano disputato ■ Andora ■ recentemente 3° a Bardolino (Verona) ■ una gara internazionale su distanza olimpica e Giovanni Bertagnin (forze armate) uno dei migliori duathleti italiani, la cui performance dipenderà dal comportamento «in acqua», suo punto debole.

Tra i valdostani, attese per le prove di Massimo Pica e Guido Zanetti (entrambi Triathlon Valle d'Aosta) possibili outsider della gara. Per Zanetti questo appuntamento rappresenta un valido test in vista della gara di Roth (Germania) il prossimo 14 luglio, valida quale qualificazione per ■ campionato del mondo di «ironman».

In campo femminile, sarà da seguire la prova di una delle migliori giovani italiane, Monica Cibin (Ronchiverdi Torini), classe 1975, al suo primo anno da senior. La partenza della gara è prevista alle 11, in località Les Iles di Brissogne.

SPORT FLASH

PODISMO

Oggi a Valsavarenche il Trofeo Ferrando

Il campionato valdostano di marise à più presente una novità. Oggi a Valsavarenche per la prima volta si disputerà il Trofeo Ferrando. Nel test di giovedì sera a Châtillon Arioli, Vairos ■ Vuillermoz si ■ confermati in grandi condizioni di forma.

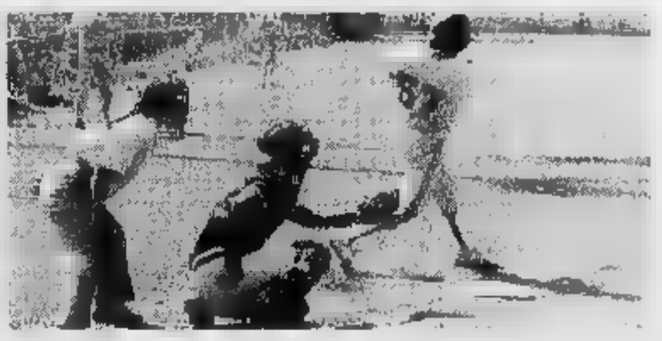
CALCIO A CINQUE

A Hône un torneo per ricordare Georges Bertschy

Mentre al Bel Air di Gressan proseguono le qualificazioni per il Trofeo St-Roch, a Hône si conclude oggi un torneo di calcio a cinque con ■ squadre per ricordare Georges Bertschy nell'ambito del «Rendez vous valdôtain». Il torneo prevede la finale alle 15,30.

[illegible]

L'Aosta Bugs torna in campo in trasferta



Torna oggi ■ campo l'Aosta Bugs, dopo due settimane di sosta, ■ campionato di serie C2 di baseball. La squadra di Achille Gallarini affronta ■ trasferta il Tortona Dreamers. All'andata gli alessandrini s'imposero con ■ punteggio ■ 19-6. I rossoneri puntano al ■ per abbandonare l'ultimo posto in classifica.

[illegible]

Pattuglia rossonera alla Gran Fondo Fausto Coppi

Un folto gruppo ■ cicloamatori valdostani partecipa oggi alla Gran Fondo Fausto Coppi con partenza da Cuneo per affrontare un percorso di 243 chilometri attraverso i colli dell'Agnello, ■ Vars ■ della Madeleine. E' previsto un percorso ridotto ■ 130 chilometri. Gli iscritti sono 1600.

BOULE [illegible]

Pierino Grivon in testa al campionato regionale

Sono stati quarantadue i partecipanti alla quinta prova del campionato regionale della boule valdôtaine. Il successo è andato a Vincenzo Zito, che ha preceduto Mario Tricca, Carlo Cheregato, Santino Declaudio, Rino Cerise e Franca Caligaris. La classifica generale è guidata da Pierino Grivon davanti a Danilo Foletto.

BOCCE

Le gare in programma a St-Vincent, Quart e Aosta

Tre appuntamenti oggi per le bocce. A St-Vincent e a Quart sono in programma le gare a coppie per le categorie C e D, valide quali selezioni per la qualificazione alla Coppa Italia. A livello femminile, ad Aosta, gara a coppie organizzata dalla Sant'Orso Savda.

[illegible] LEGGERA

Successo [illegible] Mainelli ■ Cossato

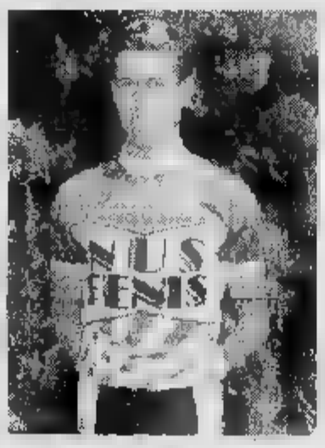
Marika Mainelli dell'Atletica Pont Donnas ha vinto i 3000 metri del meeting di Cossato. La rappresentante del sodalizio valdostano ■ ha fatto segnare il tempo di 9'32"1.

CICLISMO [illegible]

La gara sui 20 chilometri con l'arrivo a Pila

Il primo Gran Premio stamattina a Pont Suaz

CHARVENSOD. Prenderà ■ via da Pont Suaz, alle 10, ■ 1° Criterium nazionale Gran Premio della Montagna, corsa ciclistica in linea di circa 20 km (di cui 17 di salita) aperta ■ tutti gli enti della consulta che porterà i corridori ■ 1800 metri ■ Pila. Al «via» ■ settantina di concorrenti provenienti anche dal Piemonte (Biella, Torino) suddivisi tra amatori, veterani, gentlemen, supergentlemen ■ donne. Una gara di specialisti della montagna, selettiva, lungo la strada che da Gressan porta a Peroulaz fino al traguardo nella località turistica. Tra i possibili protagonisti ci saranno i valdostani Angelo Maruca, Gregorio Chuc e il portacolori del Nus-Fénis Wilhem Bonato.

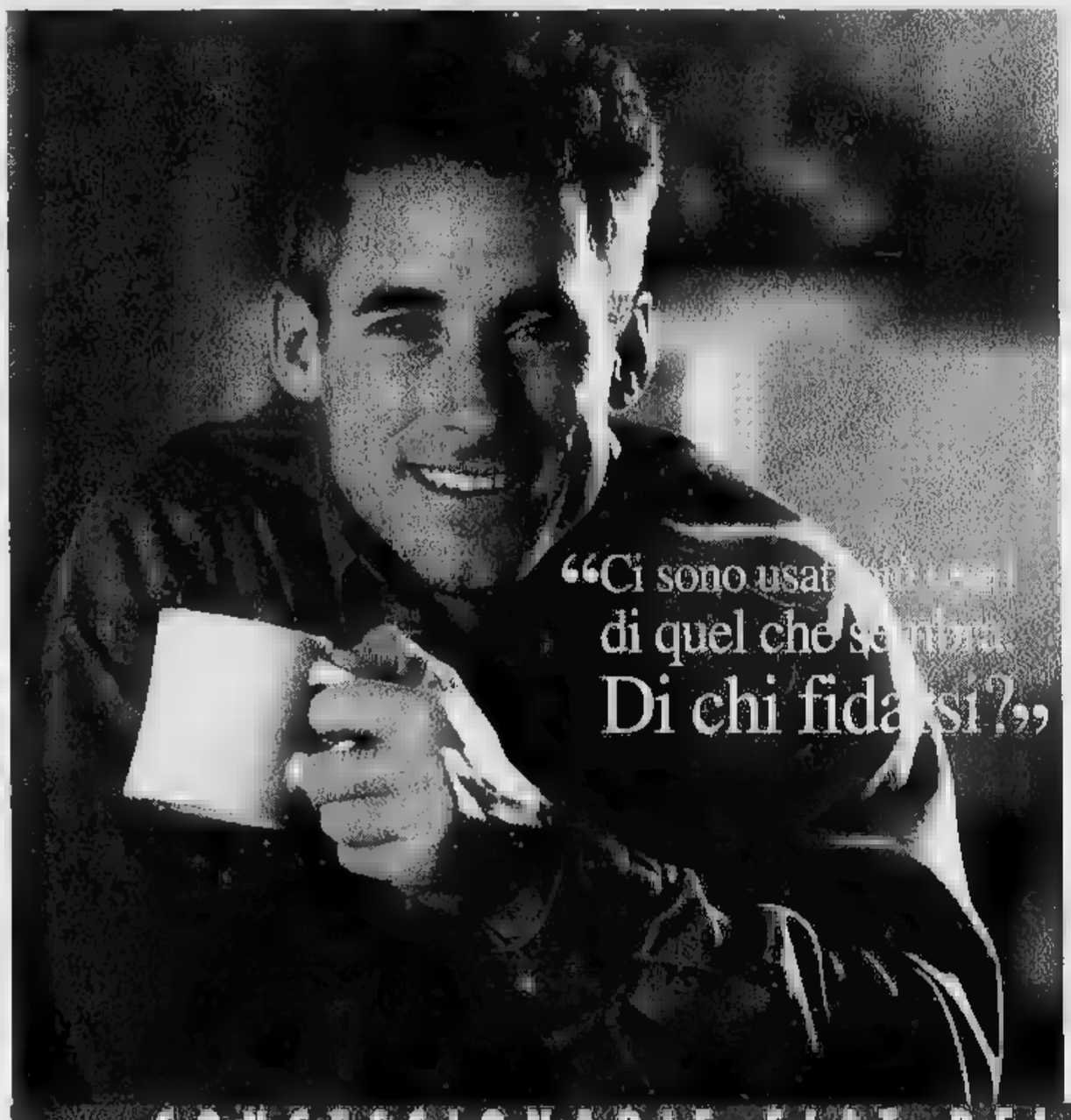


Il ciclista Wilhem Bonato

Dieci equipaggi

I [illegible] al rally di Carmagnola

AOSTA. Si conclude oggi ■ 15° «Rally di Carmagnola»; 10 gli equipaggi valdostani: Loris Bocca (St-Vincent) e Boglietti (Torino) ■ Clio; Fulvio Calvetti ed Ettore Amione (Hône) ■ Clio; Flavio Chapellu e Pio Lillaz (Nus) su Clio; Flavio Davisod (Pollein) e Liliana Armand (St-Pierre) su Delta; Sandro Favre (St-Pierre) e Alberto Cova (Aosta) su Renault 5; Cesare Gerbore (Quart) ■ Michele Saba (Aosta) su Peugeot 106; Ennio Nicolet (Challand) e Camillo Gorret (Antey) su Corsa; Lucio Pieiller (Fénis, navigatore non comunicato) su Peugeot 205; Christian Pinet e Fabrizio Duclair (Issogne) ■ Peugeot 205; Luciano Serra (Aosta) e Luca Lattanzi (Sarre) su Peugeot 106. [s. ser.]



L'USATO DELLE [illegible] FIAT.
L'USATO DI CUI FIDARSI.

Il più grande problema di chi cerca un'auto usata è proprio trovare qualcuno di cui potersi fidare. Qualcuno che possa dare delle garanzie sul numero di chilometri percorsi e sullo stato ■ salute dell'auto. Per questo potete scegliere l'usato delle Concessionarie Fiat ■ tutta sicurezza. Le Concessionarie Fiat, prime in Italia per numero di auto usate vendute, garantiscono la massima trasparenza e la massima disponibilità di marche, età e prezzi. In più, nelle Concessionarie Fiat trovi una selezione speciale di auto, garantite dal marchio "Sistema usato sicuro": auto con meno di 6 anni di vita, garantite per 12 mesi come il nuovo. Massima fiducia ma anche massima convenienza: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat c'è un'offerta davvero straordinaria. Su tutto l'usato ci sono fino a 10 milioni di finanziamento, in 15 mesi e a interessi zero. Scegliete l'usato che più vi piace: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat, la qualità ha un prezzo comodo!

Usato Sicuro

[illegible] L. 10.000.000 ■ 15 MESI A [illegible] FIAT

Esempio di finanziamento a tasso [illegible]. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 15. Importo rata mensile: L. 666.667. Scadenza prima rata: 35gg. Spesa pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 3,80%. L'offerta è valida fino a fine mese.

CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI AOSTA

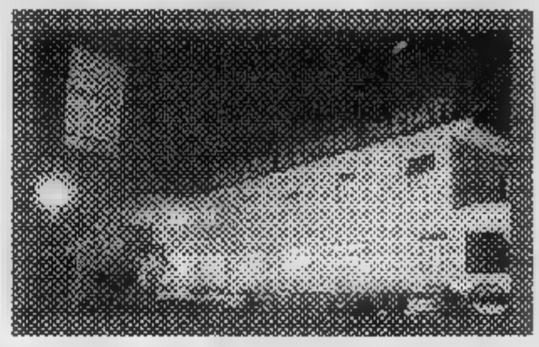
S.I.C.A.V. AOSTA • NUOVA AUTO ALPINA AOSTA

Valeria
Ph. Dominique Issermann
Jois & Jo

MAGAZZINI

Alciati

CANELLI (AT) REG. DOTA 54 TEL. 0141/823615



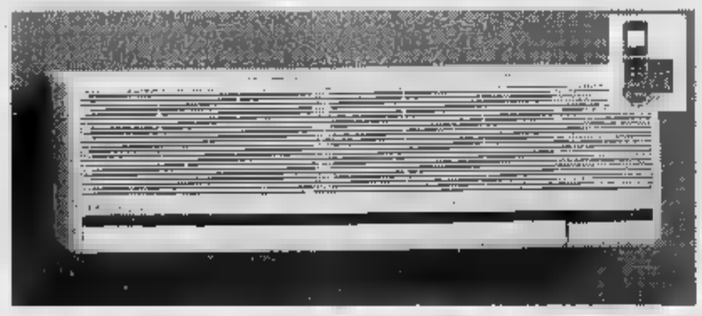
omnitel telecomunicazioni cellular

Rivenditore Autorizzato

Estate verde Omnitel

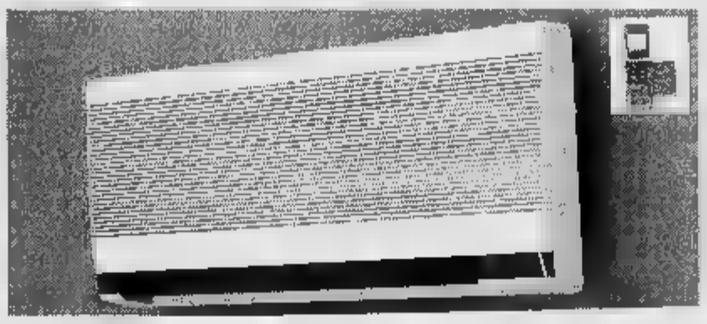
Dal 3 giugno al 15 settembre attivazione gratuita su tutti gli abbonamenti e telefoni GSM Omnitel by Motorola a prezzi scontatissimi per acquisti insieme all'abbonamento.

DēLonghi MOD. PS 700



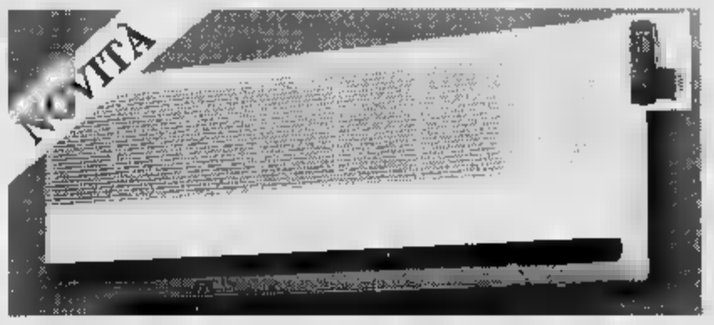
LIRE 100.000 AL MESE

DēLonghi MOD. P 95



LIRE 130.000 AL MESE

DēLonghi MOD. PS 180



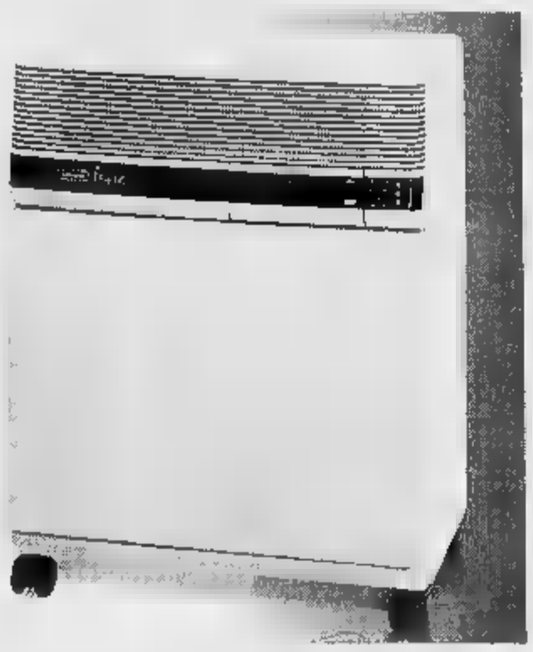
LIRE 150.000 AL MESE

INSTALLAZIONE IMMEDIATA

DA ALCIATI ANCHE IL FREDDO COSTA MENO!!!

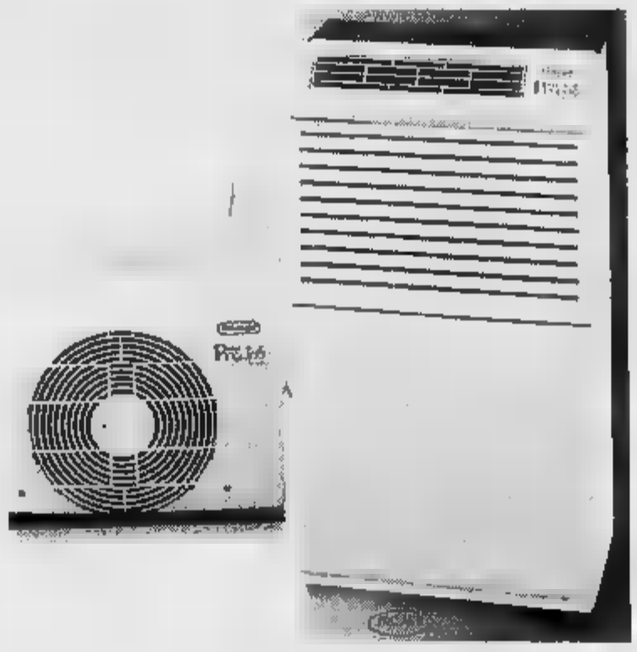
CONDIZIONATORI PORTATILI

DēLonghi PAC 26



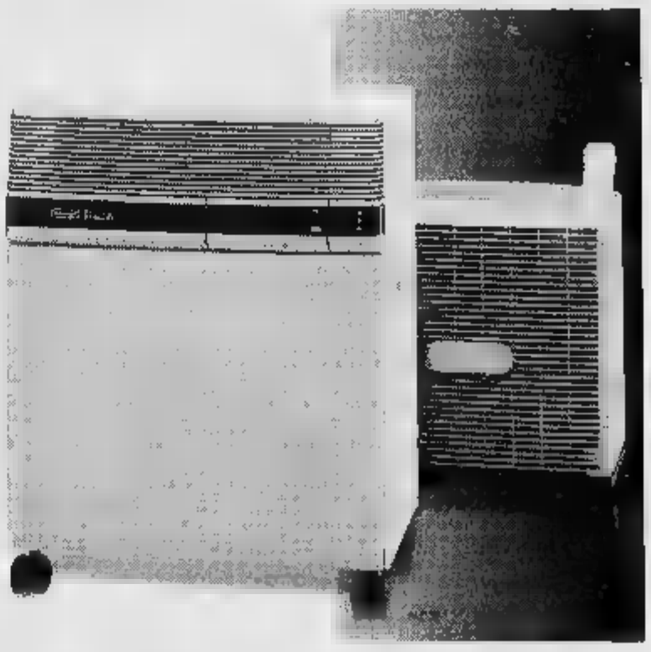
LIRE 80.000 AL MESE

DēLonghi PAC ASR SPLIT



LIRE 100.000 AL MESE

DēLonghi PAC 36



LIRE 120.000 AL MESE

PAGAMENTI RATEALI!!!
1ª RATA OTTOBRE 1996!!!

CARNI BIANCHE E SPECIALITÀ
LA GHERCINA AZIENDA AGROALIMENTARE
NOVELLO (CN) Tel. 4-15

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 30 Giugno 1996 AT 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

CARNI BIANCHE E SPECIALITÀ A CASA TUA
LA GHERCINA AZIENDA AGROALIMENTARE
NOVELLO (CN) Tel. (0) .14.15

Scade domani il termine per presentare le domande di estirpo e reimpianto

Cambia la mappa dei vigneti

Agli uffici decentrati della Regione sono state presentate oltre mille richieste di interventi
Il nodo della cessione dei diritti. Molti «acquisti» anche dal Sud. Attesa la scelta europea

ASTI. Ultime ore per i ritardatari: domani si chiudono i termini per la presentazione delle domande di estirpo e reimpianto vigneti e dai primi dati parziali che arrivano dal Servizio decentrato per l'agricoltura, quest'anno c'è stata una corsa nella presentazione delle pratiche.

Un segnale importante, per un settore che sta finalmente vivendo (dopo tanti anni bui), un momento di ripresa: lo dimostra il fatto che negli uffici di piazza Astesano si sono già accumulate oltre mille domande, superando le abituali seicentocento degli anni passati. Molte le richieste di trasferimento del diritto di reimpianto: almeno duecento agricoltori avrebbero utilizzato (secondo prudenti stime), la possibilità di acquistare (sulla carta) il diritto di altri viticoltori a reimpiantare i vigneti.

Lo scambio interessa in gran parte l'Astigiano nelle zone marginali e di abbandono. Ma, una volta ultimata la compilazione dei dati, usciranno sicuramente sorprese: trattative per «scambi», non sono mancate, ad esempio, tra il Piemonte e la Puglia. «Questo dimostra la vitalità della nostra viticoltura» è il commento che circola nel mondo del vino. Indicazioni positive per un settore in cui le organizzazioni dei produttori si battono da anni per poter programmare con serenità il futuro del mercato, senza esserne condizionati, come finora è accaduto.

Le piccole e grandi aziende intanto, continuano ad attendere con preoccupazione le decisioni che la Cee prenderà ad agosto: il 31 scadrà infatti il regolamento che garantisce premi in danaro a chi estirpa superfici coltivate a vite. Da tempo il mondo del vino (in particolare piemontese), chiede una riforma seria. Per far sì che decada il diviato di nuovi impianti e che i vigneti vengano messi a dimora «con giudizio», in zone vocate. Il Parlamento di Strasburgo pochi giorni scorsi ha respinto a larga maggioranza la richiesta di proroga avanzata dalla Commissione Europea. Un altro piccolo segnale a favore dei viticoltori collinari.

[e. ca.]

BARBERA

Nasce il «Colli astiani»?

ASTI. La giunta comunale di Asti ha approvato la proposta di un Disciplinare di produzione del «Barbera d'Asti», sottozona «Colli astiani». Sarà una zona delimitata all'interno della doc «Barbera d'Asti» e potrà essere indicata sulle etichette.

La sottozona proposta comprende, per il comune di Asti, le circoscrizioni di Montemarzo e San Marzanotto Valle Tanaro, per il comune di Isola il territorio a sinistra della strada Asti-Montegrosso, nonché l'intero territorio dei comuni di Mongardino, Vigliano, Montegrosso, Mombercelli, Montaldo Scarampi, Rocca d'Arazzo ed Azzano.

Le località comprese in questa sottozona hanno comuni caratteristiche geologiche (sabbie gialle astiane), climatologiche, viticole ed enologiche. Ora la proposta dovrà passare al vaglio del comitato regionale e nazionale delle denominazioni di origine.

Canelli doc anche Gancia

Vittorio Gancia è stato nominato nel comitato nazionale delle denominazioni di origine controllate

CANELLI. Vittorio Gancia, presidente onorario dell'azienda di famiglia, è stato nominato nel Comitato nazionale delle denominazioni di origine, il «parlamentino», che regola le doc dei vini. Gancia è in rappresentanza degli esportatori di vino nominato dall'Unionvini, al posto del toscano Luigi Cecchi.

Testa di capretto al sindaco di Revigliasco

Un avvertimento in stile mafioso

REVIGLIASCO. Macabra sorpresa ieri mattina per il sindaco e il Consiglio comunale. Una testa mozzata di capretto è stata recapitata in municipio in un pacco, da un corriere. Un avvertimento in stile mafioso, che ricorda una celebre scena del film «Il padrino». Destinatario del pacco, il sindaco di Revigliasco, Giovanni Massano, 48 anni, che si accingeva ad aprire la seduta del Consiglio comunale, convocata alle 9 per l'approvazione del conto consuntivo. Il primo cittadino, ricevuto il pacco, ha cominciato ad aprirlo. Alla vista del sangue sull'imballaggio si è fermato, ha chiamato immediatamente i carabinieri. Massano ha lasciato il municipio. Gli investigatori del nucleo operativo di Asti si sono messi all'opera per ricostruire il percorso del pacco. Pare sia stato lasciato in un bar di Riva di Chieri dove è solito passare il corriere diretto a San Damiano. Il mittente è una fantomatica società «Impera», inesistente.

Giovanni Massano, 48 anni, sindaco di Revigliasco

Il Consiglio comunale ha proseguito la seduta, presieduta dal vicesindaco Laura Novara. Il conto consuntivo, che prevede un avanzo di bilancio di 445 milioni è stato approvato. Gli inquirenti escludono la matrice mafiosa dell'avvertimento; tra le prime ipotesi, si sta seguendo la pista di alcune controversie riguardanti le concessioni edilizie del Comune. Della vicenda si stanno occupando anche gli investigatori della Digos. **[r. s.]**

Sono vicini di casa di un malato di mente: «Dovete intervenire»

I condomini sono esasperati e ora protestano in tribunale

ASTI. Sono arrivati a palazzo di giustizia verso le 10. Una trentina di abitanti di uno stabile del quartiere Praia, fra cui intere famiglie, hanno «occupato» i corridoi chiedendo di incontrare i magistrati.

L'ultimo clamoroso atto di una protesta decisa per richiamare l'attenzione su un problema che li assilla da tempo: le aggressioni che donne e bambini che vivono nel caseggiato di via Pavese 8 subiscono da un condomino con disturbi di mente. «E' malato e deve essere curato - hanno spiegato - ma bisogna allontanarlo prima che ci scappi il morto». Una questione controversa, in qualche modo aggravata da una legge, la 194 (sull'ordinamento degli istituti psichiatrici) mai applicata.

Il loro «problema» è un uomo di 35 anni, ospite dei genitori che vivono nel palazzo: una perizia lo ha dichiarato seminfermo di mente. «Ultimamente ha commesso azioni gravi - è scritto in una lettera inviata alle autorità - ha aggredito persone con bastoni ed altro, causando loro gravi lesioni».

Episodi più volte denunciati: in un'occasione il giovane pare sia stato anche fermato per resistenza a pubblico ufficiale. Ma dopo un periodo di ricovero l'uomo ha ripreso a frequentare la casa dei genitori.

In un'occasione avrebbe dato fuoco ad abiti e suppellettili dell'abitazione: «Ha pure aperto i rubinetti del gas - aggiungono - per puro caso non siamo saltati tutti per aria: lui aveva rotto i vetri delle finestre».

Gli abitanti finora non hanno avuto risposte e hanno deciso la protesta. E hanno voluto esserci tutti: donne, bambini, anche un invalido, Rosario Guarna, con problemi respiratori, che deve trascinarsi dietro una bombola d'ossigeno per il respiratore. «Viviamo nel terrore - sostengono - le donne hanno paura a uscire per andare a fare la spesa e i bambini vanno a giocare in cortile solo se i genitori li accompagnano».

Parole pronunciate con rabbia. «Qui dentro ci sono tutti i referti medici delle persone che hanno subito ferite - spiega Domenico Guarna, 29 anni, dipendente Fiat, agitando un cartellina con la scritta 'documenti aggressione del pazzo' - eppure dobbiamo rimanere prigionieri nelle nostre case».

Una situazione segnalata anche al Servizio psichiatrico dell'Usl: «Non possiamo dare notizie sui pazienti che frequentano il nostro centro» è la risposta cordiale ma decisa alla domanda su quanto accade.

Il «sit in» di ieri si è concluso poco prima di mezzogiorno senza colloqui con i magistrati: i giudici in servizio ieri erano tutti impegnati nelle udienze. «Vogliamo un interessamento vero, altrimenti decideremo altre iniziative» hanno ribadito i condomini prima di lasciare il tribunale.

Roberto Gonella

Momenti della protesta dei condomini del palazzo di Praia ieri in tribunale. A fianco Domenico Guarna (primo a destra) portavoce dei condomini

Terapia sbagliata dopo l'incidente stradale?

Morte di Bernardini 2 medici condannati

ASTI. Due condanne in pretura per la morte di Sergio Bernardini, 68 anni, l'ex patron della «Bussola» di Viareggio, tempio della musica negli Anni '60.

Sei mesi di reclusione ciascuno sono stati inflitti ai medici Lauro Ruscalla e Ivo Zena, in servizio all'ospedale di Asti che curarono Bernardini, ricoverato dopo un incidente stradale.

Due loro colleghi, Ornella Arione (reparto rianimazione) e Renato Mennilli, ecografista, sono stati invece assolti.

Per Zena il pm Vincenzo Paone aveva proposto otto mesi di reclusione, quattro ciascuno per la Arione e Ruscalla.

L'episodio risale all'ottobre '93: la Bmw su cui viaggiava Bernardini aveva violentemente urtato il guard rail della A21 a Baldichieri. Al momento del ricovero del ferito, Ruscalla era in servizio al pronto soccorso, mentre Zena al reparto rianimazione e anestesia. In un primo momento le condizioni dell'ex patron della «Bussola» non avevano destato preoccupazioni. Dopo l'ecografia eseguita da Mennilli, che consigliava ulteriori accertamenti, il paziente si era però aggravato: i medici non si sarebbero resi conto dello spappolamento del fegato e la terapia non avrebbe tenuto conto di questa circostanza. Nella notte il decesso.

I due medici e l'Usl (il commissario Ezio Robotti è stato citato in giudizio come responsabile civile) dovranno anche versare un risarcimento provvisorio di 160 milioni. **[r. gon.]**

Lauro Ruscalla uno dei due medici condannati a 6 mesi per la morte di Bernardini

Agli antipodi del solito.

Lancia Y Fine della guida qualsiasi. Nasce un'automobile che ha tutto per non assomigliare a nessuna. Lancia Y è il nuovo che scende in strada per stupirvi. A cominciare dal design, con linee armoniose e filanti, mediite. Innovativi anche gli interni, dove la plancia con la strumentazione centrale vi fornisce informazioni immediate e precise. Motori brillanti e silenziosi danno alla guida un piacere raffinato. La sicurezza supera gli standard di classe: scocca a deformazione progressiva e differenziata, barre anti-intrusione, piantone sterzo ad assorbimento di energia, EPS, sedili posteriori con trattenimento bagagli. Sono inoltre disponibili ABS, doppio airbag, climatizzatore, e selleria in pelle o Alcantara®. Così come Kaleidos®, una anteprima mondiale che vi permette di scegliere tra 100 colori esterni differenti, per dare al vostro stile la massima libertà d'espressione. È nata più di una nuova auto, è nata la prima piccola ammiraglia del mondo.

A partire da L. 18.750.000**

90 M.Testa

Concessionaria Lancia
SEDE: Via S. Evasio 16/a e 31 - ASTI
Tel. 0141 436.436 - Fax 0141 353177

Lancia Il Granturismo

Camera del lavoro divisa sull'esito del voto

Cavallo segretario Cgil la minoranza polemizza

ASTI. Fausto Cavallo, 48 anni, funzionario sindacale, è il nuovo segretario generale della Camera del lavoro di Asti. Lo ha eletto a scrutinio segreto il direttivo provinciale Cgil con 19 voti a favore (fra questi quello di un componente della minoranza) e 14 contrari. Subentra ad Enzo Sobrino, destinato ad incarichi regionali.

Il nome di Cavallo era stato proposto nel giro di consultazioni da «Alternativa sindacale», la componente che ad Asti detiene la maggioranza dal primi Anni '[illegible] contraria invece la parte della Camera del lavoro che si riconosce nelle posizioni del leader nazionale Sergio Cofferati. Quest'ultima, ritiene Cavallo e la sua componente eccessivamente vicini a Rifondazione comunista.

Le critiche della minoranza dopo la votazione non si sono fatte attendere: «Per la Cgil l'autonomia dai partiti è un valore imprescindibile - è scritto in un comunicato stampa - e la scelta del nuovo segretario avrebbe dovuto tenere conto di questo per garantire una gestione unitaria».

Secondo la minoranza la scelta di Cavallo, considerato un intransigente, rappresenterebbe inoltre «un forte rischio di immobilismo». Ma il neo segretario getta acqua sul fuoco: «Esiste una sola Cgil - ha affermato - ed è questo che più conta: è necessario che il nostro sindacato lavori con un progetto comune».

Il nuovo leader della Camera del lavoro astigiana ha ribadito di voler essere solo un segretario di transizione: «Non intendo restare in carica fino al prossimo congresso - spiega - è indispensabile un rinnovamento ed è per questo che auspichiamo la crescita di quadri dirigenti giovani». Favorevole all'elezione di Cavallo il segretario uscente Sobrino, che ha ricoperto la carica per tre anni. «E' un compagno conosciuto e stimato con una grande esperienza sindacale - ha affermato - La minoranza ha il diritto dovere di esprimere il proprio dissenso, ma mi sembra però inopportuno giudicare prima che il segretario abbia iniziato il suo lavoro».

Per Sobrino dovrebbero arrivare incarichi regionali, così come era accaduto per il suo predecessore Claudio Caron, attualmente assessore in Comune.

Cavallo è in Cgil da circa 30 anni, da 25 è funzionario: ha diretto svariati settori dagli Anni '80 fino al '92, è stato segretario della Fiom-Cgil, l'organizzazione dei metalmeccanici. Attualmente è a capo del settore chimici e del comparto industrie. Nei prossimi giorni presenterà al direttivo la lista dei componenti la segreteria provinciale. **[r. gon.]**

Fausto Cavallo durante una manifestazione. Il neo segretario è in Cgil

IN BREVE

CONFESERCENTI

Stamane nella sede di Asti il congresso provinciale

La relazione del presidente uscente Libero Demartini aprirà stamane, alle 8.45, il congresso provinciale della Confesercenti (400 iscritti). I lavori si terranno nella sede di via Millivacca. **[l. n.]**

AN

Oggi Martinat parla agli iscritti astigiani

Assemblea degli iscritti oggi alle 10 nella sede di An, in piazza San Secondo 10: partecipano il presidente provinciale Sergio Ebarnabo, il segretario regionale Ugo Martinat, il responsabile nazionale degli Enti locali Marco Zacchera e il deputato Sandro Delmastro. **[r. s.]**

FORZA ITALIA

Vertice degli «azzurri» con i parlamentari astigiani

Venerdì 5 luglio, al Mini motel di Asti (ore 19) assemblea dei quadri e dei sostenitori di Forza Italia. Interverranno l'eurodeputato Luigi Florio, il deputato Maria Teresa Armosino, i coordinatori Lorenzo Giribone e Fernanda Marengo.

CENTRO GIOVANI

Il bar resta chiuso

Una mozione del Cdu sul Centro giovani di via Carducci, è stata discussa, dopo molte settimane dalla presentazione, nella seduta del Consiglio comunale di giovedì. Il Cdu voleva in particolare conoscere il perchè della revoca della gestione del bar interno del centro a Giovanni Testoni e Vannina Marotta, marito e moglie, che avevano condotto l'esercizio sino ad alcuni mesi fa. Il vice sindaco Maria Debenedetti ha sottolineato che, pur tenendo conto delle difficoltà incontrate dalla coppia che ha subito danni in seguito dell'alluvione, la loro morosità nei confronti del Comune era tale da non consentire ai funzionari di autorizzare ulteriori proroghe della gestione. La mozione ha anche offerto lo spunto per un dibattito sul centro che, ha affermato Debenedetti, è riuscito ad offrire tante proposte a moltissimi giovani, anche se le sue potenzialità andranno indubbiamente ancora sviluppate. Svariati gli interventi: hanno preso la parola dapprima Gherlone, Cotto e Arri; in seguito Tina Casamento di Rifondazione ha precisato che per rendere pienamente operativo il centro è necessaria la collaborazione di tutti. Baudo (Alleanza nazionale) ha invece precisato che la gestione del Centro è di competenza della giunta e della maggioranza e che all'opposizione spetta un ruolo di controllo. Al termine della seduta il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno presentato dalla maggioranza; respinto quello del Cdu, in cui si chiedeva tra l'altro all'Amministrazione di cercare una nuova occupazione per i due gestori del bar.

UN NOME UNA VIA

Cesare Balbo, «premier» della Costituzione nel 1848

ERA detta «contrada dei Macelli», poi «rue des Boucheries» nel 1808, quando il governo francese deliberò di unificare in un solo sito la macellazione, distribuita in altre parti della città (piazza delle Beccherie e parte dell'attuale piazza Medici): si distinguevano i macelli di carne «gentile» (vitelli, agnelli, montoni) dai macelli di carne «grossa» (buoi, mucche), il primo in una parte dell'ex-convento di S.Bernardino, il secondo in una parte dell'Ospedale della Carità verso via Morelli. L'attuale denominazione di «via Balbo» risale al 1873, all'epoca della riforma della toponomastica municipale.

I Balbo erano originari di Chieri: quando Prospero Balbo acquistò, all'inizio del 1824, con la mediazione del parroco di Casasco, Paolo Gravier, il palazzo-castello di Camerano, questo divenne sede di una specie di confino politico di Cesare Balbo, suo figlio. Un «esilio» voluto da Carlo Felice dopo il fallimento dei moti liberali del 1821 in cui il Balbo in qualche modo fu coinvolto.

A Camerano trascorse due anni «bellissimi fra i belli anni miei», dal 1824 al 1826: gli fece visita Silvio Pellico ed egli non rimase assente dal movimento delle idee del tempo, dedicandosi a studi storici nei quali emergono idee politiche sviluppate nelle «Speranze d'Italia». Frutto di quegli studi furono la «Storia d'Italia», pubblicata nel 1830 e la «Vita di Dante» (1839).

Il volumetto «Delle speranze d'Italia» era stato scritto a Torino e sottoposto all'esame di Carlo Alberto che l'approvò e ritenne opportuno che venisse pubblicato all'estero (fu infatti stampato a Parigi nel 1844). Il 15 dicembre '47 fu pubblicato il primo numero del «Il Risorgimento» diretto da Cesare Balbo, animatore il Cavour. Con lo Statuto, Carlo Alberto da sovrano assoluto si trasformava in re costituzionale e la presidenza del primo governo costituzionale fu affidata a Cesare Balbo. Le elezioni si svolsero il 27 aprile ed il 4 maggio, con una partecipazione del 74 per cento degli elettori: furono eletti una trentina di deputati di estrema destra (con molti savoiardi), circa 70 liberali di sinistra e democratici, il resto era formato da liberali moderati. Alle prime votazioni su 120 presenti, i governativi ebbero 76 voti, 44 li ottenne l'opposizione (formata in maggioranza da genovesi e alessandrini).

Il governo Balbo, in seguito alle vicende sfavorevoli della campagna del 1848, messo in minoranza alla Camera, il 10 luglio si dimise ed il re dovette formare un nuovo governo di coalizione. Balbo morì a Torino nel 1853 (era nato nel 1789). Fu sepolto nella cripta del Duomo di Chieri.

Giuseppe Crosa

Il Consiglio dei rettori ha intanto confermato per il terzo anno il mossiere Amos Cisi

Il Palio assolve i fantini cascatori

Non passa la modifica al regolamento che puniva le cadute volontarie per agevolare il cavallo scosso
Il caso sollevato dopo i successi di «Rapsodia». Confermata la sanzione a Canelli: Benedetti lascia l'aula

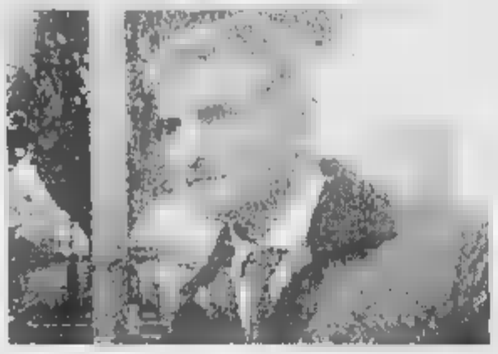
ASTI. Per il terzo anno consecutivo Amos Cisi sarà il mossiere del Palio. Lo ha deciso il Consiglio, che si è riunito venerdì sera nella sala consigliare del municipio.

Cisi, 57 anni, toscano, colonnello dei carabinieri in pensione, ha avuto due soli voti contrari (San Lazzaro e Don Bosco) e 23 a favore. Il suo debutto sulla pista astigiana è avvenuto nel 1994 e aveva preso il posto del discusso mossiere pisano Ulrico Ricci. Cisi abita a Mantova ed è direttore del centro federale Fise a Pratoni del Vivaio.

Le cadute alla partenza. E' stata bocciata la proposta del collegio dei rettori presieduto da Enzo Bertolino (che ha rinunciato alle dimissioni minacciate alcune settimane fa) di squalificare i fantini che si buttano da cavallo alla partenza, com'era accaduto nelle ultime due edizioni vinte da Moncalvo con la cavalla scossa «Rapsodia», montata dal «scassatore» Cottone. Vittorie che hanno sollevato molte polemiche.

L'eventuale modifica al regolamento prevedeva che venissero squalificati quei fantini che nei primi 80 metri, dalla mossa al paletto dell'arrivo, si fossero gettati lasciando il cavallo «scosso». Il giudizio sulla volontarietà o meno della caduta sarebbe spettato al «capitano del Palio e la squalifica avrebbe colpito il fantino per le edizioni successive, senza ulteriori sanzioni per i rioni o i Comuni di appartenenza.

Dieci i favorevoli alla proposta, altrettanti i contrari e 5 gli astenuti. Mancando una larga maggioranza, la modifica al regolamento è stata ritirata.



Amos Cisi 57 anni, toscano, colonnello in pensione sarà mossiere al Palio di Asti per il terzo anno consecutivo

Giochi senza frontiere. Il Palio di Asti sarà ospite dei suoi sbandieratori alla puntata del 29 luglio di «Giochi senza frontiere», che quest'anno si svolgeranno in una sede unica nella palazzina di Caccia di Stupinigi. La trasmissione andrà in onda, registrata, il primo settembre su Rai Uno alle 20.30.

Il Palio a Milano. L'assessore per le Culture Laurana Lajolo ha illustrato la trasferta a Milano di martedì per pubblicizzare le principali manifestazioni astigiane. L'incontro si è tenuto alle «Corti di Baires», nel centro del capoluogo lombardo. «Alla conferenza stampa erano presenti la Rai e 51 giornalisti di diverse testate a tiratura nazionale - ha sottolineato -. E' stato positivo che il Comune abbia lavorato insieme a Provincia, Camera di commercio e Apt».

Per l'edizione del '96 saranno predisposti 3.750 posti a sedere e la tribuna «Alfieri» avrà pendenza differente per garantire maggiore visibilità.

Canelli. Non è stata accolta la domanda di «grazia» presentata dal Comune di Canelli, che nel [illegible] non aveva rispettato il numero massimo consentito di sfilanti. Canelli dovrà sfilare con il solo vessillo, come previsto dalla sanzione inflittagli nei mesi scorsi. Dopo la decisione il rettore canellese Giancarlo Benedetti ha abbandonato l'aula. **[e. a.]**

Presentazione del libro domani da Caldi

E Coroli racconta dei fischi del Trap

ASTI. I fischi dalla panchina per richiamare i giocatori sono ormai il segno distintivo di Giovanni Trapattoni. A raccontarli domani alle 21,30 alla libreria Caldi di piazza Astesano ci sarà Angelo Caroli, inviato sportivo de «La Stampa», che ha scritto una biografia dell'ex allenatore juventino dal titolo «Fischia il Trap», edita da «Limina».

A presentare l'incontro con l'autore sarà Sergio Miravalle, collega della redazione di Asti de «La Stampa».

Caroli, 59 anni, già giocatore della Juventus negli anni Sessanta, ha pubblicato tre romanzi e tre testi di poesie, vincendo nel '94 il premio selezione «Bancarella» con «Il marchio», un racconto «giallo» di ambientazione sportivo.

«A scrivere la storia di Trapattoni mi sono divertito molto - afferma -. Tra noi c'è una vecchia amicizia. Mi è piaciuto raccontare la vicenda di questo ragazzino di umili origini che arriva al Milan di Rocco e Rivera e vince la Coppa Campioni, fino ad esordire in Nazionale per poi cominciare una fortunato carriera di allenatore».

Angelo Caroli, giornalista, ex calciatore

Domani sera è attesa una folta partecipazione di tifosi, juventini e non. **[e. a.]**

NOZZE A...

Festeggiano il compleanno.

Oggi Luisella Boffano, insegnante; Danilo Amerio, cantante, musicista; Rinaldo Visarengo, geometra; Franco Gentile, istruttore sci alpinismo Cai.

Lunedì 1 Bruna Ghidella, impiegata; Bruno Curletto, geometra, consigliere comunale Asti; Giuseppe Troya, geometra; Sara Scaccia, studentessa; Sara Sassone, bimba.

Martedì 2 Antonella Pronesti, musicista; Ettore Squillari, presidente Cantina sociale Castelnuovo Calcea.

Mercoledì 3 Paolo Morra, segretario comunale; Mario Gola, geometra; Domenico Malandrone, geometra.

Giovedì 4 Paolo Del Bono, industriale; Alessandro Queirolo, dentista; Carla Balzarini, insegnante; Giovanni Mario Accomazzo, imprenditore; Giuseppe Sbalzarini, insegnante Istituto «Castigliano», Asti; Ezio Fassio, commercialista; Cristina Rissone, commercialista.

Venerdì Augusto Ramaciotti, veterinario Montechiaro; Pierluigi Cortona, dentista Nizza; Fulvio Natta, giocatore tamburello Montemagno; Ezio Bovero, insegnante; Vittorio Ubertone, fotografo.

Sabato 6 Renzo Gai, dentista; Giorgio Saracco, insegnante.

LETTERE AL GIORNALE

Teatro, [illegible]chi teli e nuove strutture

A proposito della nuova struttura metallica allestita nel cortile di palazzo Ottolenghi per Asti teatro ho chiesto chiarimenti in Consiglio comunale.

Con molta cortesia e chiarezza, come sempre l'assessore Lajolo mi ha indicato gli aspetti tecnici ed amministrativi che hanno originato tale iniziativa (finanziamento, progetto, delibera, ecc.).

Non si è però addentrato nella polemica da me sollevata sul fatto, che da pochi mesi è stato rimosso, con una spesa di oltre 60 milioni di lire, il tendone mobile che copriva il cortile del Collegio (via Carducci), con il quale, se regolarmente mantenuto ed attivato, si potevano ospitare fino a 1000 spettatori seduti anche in caso di maltempo; a fronte invece di una struttura che costa la [illegible] cifra ma offre riparo solo a 149 spettatori ed occorre, per il montaggio e lo smontaggio, di una squadra di operai che lavorino parecchi giorni.

Purtroppo la risposta non ho potuto ottenerla in Consiglio.

Ferrante Marengo, consigliere comunale del Polo

[illegible]sioni [illegible] un cacciatore

La legge 157/92 stabilisce l'apertura della caccia alla terza domenica di settembre, legge nata dopo il referendum del [illegible]. Tale apertura, di fatto impedisce la caccia alla migratoria (quaglie e tortore) ed è deleteria per la stanziale. L'apertura agostana di [illegible] tempo e la settembrina attuale è stata una delle cause che ha portato all'estinzione della starna, che dalla metà di settembre in poi è in pieta muta.

In tutta Europa ci sono due aperture: luglio ed agosto per la migratoria e nella prima decade di ottobre la stanziale. Per la salvaguardia dell'agricoltura, l'art.15 della legge vieta l'accesso venatorio sui terreni in atto di coltivazione.

Si faccia rispettare la legge e non si mortifichino coloro che la osservano.

Sui giorni fissi e giorni a scelta: nulla di [illegible] deleterio che concentrare la massa delle doppiette [illegible] tre giorni fissi, meglio diluirle su cinque, meglio ancora sarebbe [illegible] sette.

Ario Gai, Roatto

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
Asti 593.345
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible]
Montemagno: [illegible]

CROCE [illegible]
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B. 011/9876.468
Cocconato 907 503; 907.602
Costigliole 966 779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova 948.445, 948 555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Cossi 1, tel. 211.383 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Liprandi**, [illegible] Alfieri 424, tel [illegible].

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, [illegible] Garibaldi [illegible] Bianchi, via Parisi 1

GUARDIA

[illegible]: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida [illegible]
Moncalvo 917.444
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 63 263
[illegible] 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: [illegible].644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
[illegible] 721.523
San Damiano: [illegible]
Villanova: 948033

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] **Questura** 418.111
Stradale: Asti: 212.356
[illegible]: 721.704
[illegible] **A21**: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Fino a domenica 7 luglio resta aperta, nel foyer del teatro Alfieri, la mostra sul piano Anfossi integrata dagli studi per la riqualificazione complessiva di piazza Alfieri. L'esposizione, composta da piantine, bozzetti, fotografie e immagini computerizzate, è visitabile nel seguente orario: oggi e domani 14/18-20,30/22,30; martedì-giovedì: 14/18; venerdì-sabato: 14/18-20,30-22,30; domenica: 14/18.

ASTI. Il consigliere provinciale Luigi Porrato (Forza Italia) è stato eletto nella commissione speciale «Affari istituzionali» che [illegible] impegnata, nelle prossime settimane, a riesaminare lo statuto dell'ente, predisponendo proposta di eventuali adeguamenti. Porrato è subentrato al dimissionario Felice Andriano (Cdu). Presidente della commissione è stato nominato Alessandro Valenzano (Rifondazione).

MONCALVO. L'amministrazione comunale ha approvato una variante al piano regolatore per consentire l'ampliamento di Villa Serena. Si tratta di una struttura, convenzionata con l'Usl, specializzata nel recupero delle pazienti con problemi psichici. L'edificio dovrà essere ampliato in base alla nuova normativa sulle residenze che ospitano persone non autosufficienti. Il progetto di ristrutturazione è [illegible] redatto dall'ingegnere Badino di Torino.

[illegible] La giunta ha concesso alla ditta «Castelli» di Ponte Nizza di subappaltare all'impresa locale «Iefi». I lavori per il ripristino di strada Monforte. L'intervento [illegible] porterà una spesa di 200 milioni.

ASTI. La Circoscrizione Asti Est discuterà domani, alle 21, le dimissioni del vicepresidente Roberto Ver[illegible] e del segretario Guido Bonino (manterranno la carica di consiglieri). L'assemblea è pubblica e si svolgerà al centro civico di via Monti. Se le dimissioni [illegible] accettate, subito dopo si procederà alla surroga.

CANELLI. Sono state rese note le spese «correnti» dell'ultima edizione dell'Assedio. Eccone alcune: [illegible] (per 10 giorni) di 6 «Wc» mobili [illegible] «Disis» di Monza: 8 milioni 300 mila per 10 giorni; fornitura legname impresa «Carlocci» di Quarto d'Asti: 8 milioni 300 mila; acquisto ferramenta ditte «Lazzarino» di Canelli, «Robino» di Canelli e «Gabutto» di Calamandrana: 2 milioni [illegible] mila; materiale elettrico ditta «Famzucchero» di Canelli e «Elettroforniture CDT» di Acqui T[illegible] 2 milioni. Infine le spese per l'acquisto di carburante, utilizzato dagli automezzi comunali, è stata di [illegible] mila lire (stazione «Ip» del canellese Marco Finotelli).

«Giraffentreffen» moto a Villafranca

Si svolge oggi a Villafranca il motoraduno internazionale «Giraffentreffen», riservato alle moto Bmw. Alle 9 ritrovo e iscrizioni in piazza Marconi, alle 11 sfilata e tour a Cocconato per l'aperitivo. Alle 13,15 pranzo, poi premiazione del «girafista» più anziano e quello più giovane, poi tour fino alla «Festa del Bonarda» a Cisterna. Alla chiesa di San Giovanni saranno esposte Bmw d'epoca. Prevista la partecipazione di oltre 500 motociclisti da tutta Italia e da Francia e Svizzera.

iglia di riposo

Oggi dalle 8 alle 20 alla casa riposo «Città di Asti» si svolgerà la 2ª della famiglia, organizzata dal Gruppo volontari Vivere insieme e dal Napoli club Asti. In programma mercatino dell'antiquariato e una Mostra di pittura e arte varia. [r. a.]

Concerti e giochi ai giardini pubblici

Una trentina di associazioni volontari organizzano oggi, ai giardini pubblici di corso alla Vittoria, la Festa della solidarietà. Tra gli appuntamenti: presentazione del concorso fotografico «I colori della solidarietà» (alle 10), giochi per bambini (14), concerti degli «Exes» (17) e Antonio Carta (21). Si mangia alle 12 e alle 20 con la Pro loco di Valmanera. [l. n.]

Pennello e si sposano a Soglio

Oggi a Soglio si svolge «Pennello e forchetta», manifestazione artistico-gastronomica. Dalle il concorso di pittura; quota di iscrizione 15 mila lire (10 mila ragazzi). Agli artisti sarà data in omaggio «bottiglia ispiratrice». Alle 19 cena a «Cielo aperto», con specialità e vini locali. [a. b.]

Trattori d'epoca a Paolo di Canelli

Oggi gran finale dei festeggiamenti patronali al borgo San Paolo di Canelli con un raduno trattori d'epoca «a testa calda». Alle 9 sfilata; alle 12,30 pranzo al circolo San Paolo; nel pomeriggio, in viale Italia, esposizione dei trattori (ingresso libero). [fi. l.]

I moscati in S. Stefano Belbo

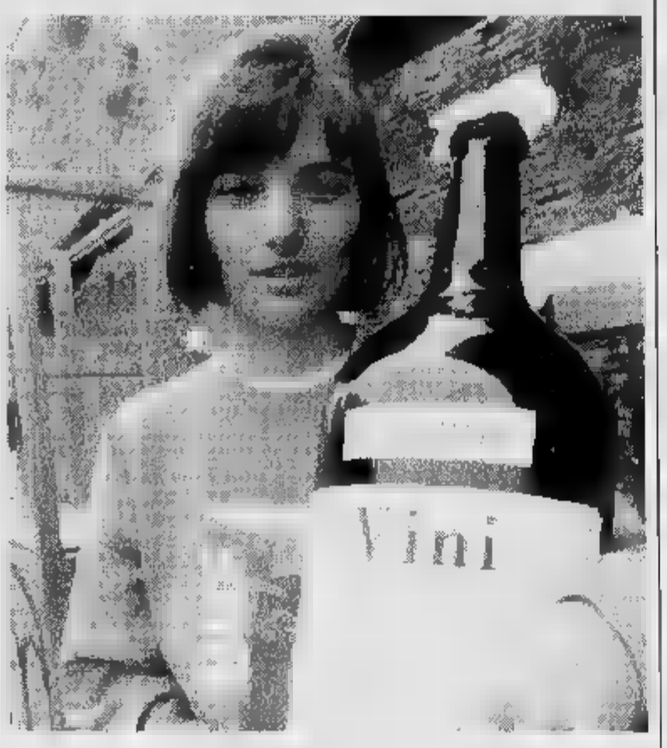
Stamane alle 9, nella natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo s'inaugura la mostra «I moscati d'Italia in vetrina» curata dal Cepam (centro e produttori del moscato). Ci sarà anche la mostra del pittore albese Libero Nada dal titolo «Venti di Langa». [fi. l.]

A Castellero un albero per i bimbi

Stamane alle 10,45, durante la festa patronale si svolgerà «Un albero per la vita»: saranno messi a dimora tigli, «battezzati» con i nomi di cinque bimbi del paese: Gabriele Rallo, Paolo Rosso, Cecilia Urietti, Simone Verrillo, Serena Sticca. Co- consegnerà targhe e pergamene. Alle 18 si terrà la camminata trea i colli castelleresi (quota 6 mila lire); alle 21 si balla con l'orchestra Luigi Gallia. Domani alle 19,30 s'inizierà la tradizionale sagra della pizza; alle 21 danze con i «Melodi». [m. t.]

QUESTA DOMENICA

Pittori in libertà a Soglio Le «Giraffe» a Villafranca



Oggi fitta serie di appuntamenti al castello di Cisterna dedicati al vino Bonarda

D.B. la fanfara Cc

Festa i carabinieri di Castelnuovo Don Bosco. Dopo una sfilata da piazza Dante, alle 17 in piazza Don Bosco si terrà un concerto della fanfara della brigata «Lombardia». [m. t.]

Castelli aperti nell'Astigiano

Prosegue oggi l'iniziativa «Castelli aperti». Nell'Astigiano, saranno aperti ai visitatori il castello di Montiglio, Monastero Bormida, Cisterna e Castell'Alfero. Le guide saranno a disposizione dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. Ingressi dalle 3 alle 10 mila lire. [e. ce.]

pulci a Damiano

Oggi dalle 8 alle 19 a San Damiano si svolgerà la 1ª edizione di «Sota al Cioche' Rus», mercatino delle pulci. Nelle vie del centro si potrà trovare piccolo antiquariato, oggettistica, e collezionismo. [cl. o.]

Agn asino a Calliano

Si conclude oggi a Calliano la 15ª «Sagra dell'agnolotto d'asino», nel cortile della Pro loco via Roma. Degustazioni alle 20, con salamini, agnolotti e stufato d'asino; dalle 21,30 danze con gli Zenith». [bru. m.]

A Mombaruzzo la gara degli amaretti

Oggi in frazione Stazione di Mombaruzzo si svolge la Sagra del minestrone. Alle 9 camminata nei boschi. Alle 14,30 in piazza, gara a bocce. Alle 15,30, «Lancio dell'amarotto»: la sfida, in onore degli amaretti di Mombaruzzo, prevede il lancio della riproduzione di un dolce plastica. Alle 20,30 cena tipi- cucinata dalla Pro loco. Si balla «I Saturni». [e. ce.]

La corte di Cisterna per il «re Bonarda»

Prosegue a Cisterna la 5ª «Mostra mercato del vino Bonarda e dei prodotti agricoli». Stamane al Museo «Arti e mestieri un tempo» sarà inaugurata una nuova sala dedicata alla viticoltura. In municipio si un convegno sulla storia della Bonarda nel Roero e nell'Astigiano, cui interverranno amministratori ed esperti del mondo del vino; presente Giovanni Bodo, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte. Alle 16 si apriranno gli stand gastronomici. Nel pomeriggio spettacoli mostre. Alle 21 serata danzante «La Bersaglierà»; ingresso libero. Domani degustazioni dalle e alle ballo con l'orchestra di Franco Bagutti. [cl. o.]

teatro a Costigliole

Il teatro comunale di Costigliole ospiterà stasera, alle 21,30, il concerto dei cantanti lirici finalisti del concorso «Giulietta Simionato» indetto dall'Ente concerti di Belveglio. Ingresso a offerta: il ricavato servirà a so- i lavori di ristrutturazione alla casa riposo «Serratrice Dafarra». [l. n.]

mi agli ottantenni di Castagnole Lanze

Venti ottuagenari di Castagnole Lanze saranno premiati oggi, dal sindaco Gianfranco Fassone, durante la festa di San Pietro (paese alto). La cerimonia terrà alle 11,30. Riceveranno riconoscimento Giacinta Artuffo, Adelina Carlidi, Riccardo Carosso, Francesco Cavallo, Giuseppe Cerruti, Irene Chiola, Secondino Corino, Esterina Forno, Alessandro Gallo, Carlo Gianuzzi, Cesare Guarena, Concessa Lesina, Severina Martini, Giacomo Ponzo, Annetta Teresa Porello, Alfonso Rabellino, Giovanni Rosso, Pasquale Scaglione, Luigi Stella, Maria Vola. Alle 12 brindisi dell'amicizia. [l. n.]

Camminata e pranzo a Calosso

conclude oggi la festa di Calosso. Alle 10 aprirà mercati- del Commercio equo e solidale; alle 10,30 partirà «Cam- cammina» (non competitiva, iscrizioni 7 mila lire); alle 13 pranzo al castello. Alle 20,30 tradizionale cena in piazza e alle 21,30 serata danzante con «I rubacuori». [e. ce.]

Danze e bocce a Moasca

Oggi a Moasca alle 15 finale della gara di bocce alle 21 danze con l'orchestra di Tonya Todisco (ingresso libero). I festeggiamenti si concluderanno martedì sera, suonerà l'orchestra di Luigi Gallia. [fi. l.]

A Castell'Alfero music in piazza

Stasera alle 22 a Castell'Alfero si balla con la discoteca «Supersounds». Ingressi 10 mila lire (con consumazione). [e. a.]

INAUGURATA L'ANTOLOGICA AL BATTISTERO

Mostra u Miroglio apre nonostante un incendio

E' stata inaugurata ieri pomeriggio al battistero San Pietro di fronte a un folto pubblico amici la grande mostra dedicata a Valerio Miroglio nel quinto anniversario della morte. La rassegna ha cinq spazi espositivi: battistero, palazzo Mazzetti, Biblioteca, palazzo Zoya e castello di Costigliole, dove oggi alle 12 sarà inaugurata la sezione del «Giudizio universale». Dopo che Francesco Visconti ha letto un brano da «Identigodi» di Miroglio, hanno ricordato l'artista astigiano Rossana Bossaglia (che Marida Faussone ha curato il catalogo), gli assessori alla Cultura di Comune e Provincia Laurana Lajolo e Piera Accornero e la figlia di Miroglio, Giulietta. Eugenio Guglielminetti, che ha allestito mostra, ha riferito di piccolo incendio all'impianto elettrico mattina: un segnale, forse, della «caustica presenza» dell'artista. [a. b.]

Congelati da Roma sino al '98. Ma le opere '96 si faranno

Gli alluvionati: «Per i fiumi c'è bisogno di quei 100 miliardi»

CASTELLO D'ANNONE. Quei 100 miliardi congelati fino al 1998 «bruciano» all'Astigiano alluvionato. La decisione è di qualche giorno fa: nell'ambito della manovra economica, il governo ha deciso di fare slittare al '98 uno stanziamento di 100 miliardi che sarebbe dovuto servire, nel '97, per lavori di arginatura lungo Tanaro e Po.

Una scelta che non ha mancato di sollevare perplessità e polemiche. Gian Paolo Boccardo, geometra annonese e coordinatore dei comitati alluvionati dell'Astigiano, preannuncia che prenderà contatto col dipartimento della Protezione civile; «Chiederemo che stanziamento venga in qualche modo reintegrato», dice.

Il sindaco Alessandro Valenzano va oltre: «Proporrò - protesta - agli altri Comuni alluvionati di far sentire la nostra voce. La decisione di rinviare un anno lo stanziamento dei fondi è grave: Roma non può dimenticare che in Piemonte restano da risolvere ancora molti problemi».

Gianpaolo Boccardo coordinatore dei comitati alluvionati dell'Astigiano

Le opere di arginatura previste quest'anno (lungo il Ta- a Motta di Costigliole, Asti, Castello d'Annone, Cerro e Rocchetta) sembrano messe in discussione, almeno sotto il profilo economico. Ma Boccardo ha ugualmente un grido d'allarme da lanciare: «Entro il 15 luglio - indica - i progetti dovranno essere consegnati al Magistrato del Po, che successivamente li porterà in Conferenza per farli approvare. Che significa tutto ciò? Un'affannosa corsa contro il tempo: se i lavori non saranno appaltati velocemente, c'è il rischio di vederli sfumare».

Anche a Cerro seguono con preoccupazione l'iter dell'intervento. «Proprio una settimana fa - spiega Giuseppe Scaglione, vicesindaco - abbiamo definito col Magistrato del Po i lavori per l'arginatura in sponda sinistra che permetterà di preservare l'intero territorio di Cerro in ca- di piena. Vorremmo che il discorso fermasse».

Intanto Boccardo definisce «male interpretate» le frasi sul Piemonte pronunciate dal presidente della Repubblica Scalfaro in Garfagnana. «Ero presente a quell'incontro: sia Scalfaro che il sottosegretario Barberi - chiari- - hanno parlato del Piemonte alluvionato per evidenziarne la volontà di una rapida ricostruzione dopo i ritardi iniziali soccorsi. Invece c'è chi ha voluto leggere nelle loro parole una censura verso i nostri comuni: ma così non è stato». [l. n.]

Symbol

QUESTA SERA

BEPPE NARDI

S.S. D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

Assistenza Clienti

Ford

Servizio Rapido

1 ORA E SENZA APPUNTAMENTO

PREZZI CHIARI TUTTO COMPRESO

ORARIO: 8/12 - 14,30/18,30

APERTO IL SABATO FINO ALLE 12,00

MANODOPERA E RICAMBI GARANTITI

ALCUNI INTERVENTI DI MANUTENZIONE	FIESTA 1.1/1.3	ESCORT 16V	MONDEO 16V
Cambio olio e filtro	L. 65.000	L. 70.000	L. 70.000
Batteria	L. 118.000	L. 148.000	L. 180.000
Pasticche freni (ABS)	L. 86.000	L. [illegible]	L. 150.000
Sostituzione candele	L. 38.000	L. 85.000	L. 85.000

PREZZI COMPRENSIVI DI RICAMBI ORIGINALI, MANODOPERA E I.V.A.

CONCESSIONARIA FORD ASTI E PROVINCIA - ACQUI

PEROSINO S.R.L.

CENTRO corso Casale 321 - ASTI - 476.350

Nuovo Centro Servizio di assistenza e ricarica CLIMATIZZATORI

RO C. Largo VI Novembre, SANTO STEFANO BELBO Tel. 0141/644814 (3 linee r.a.)

CONCESSIONARIO

MACCHINE PER L'AGRICOLTURA

NEW HOLLAND: FIATAGRI TRATTORI FORD

GOLDONI

Fitma

ECHO

COMET

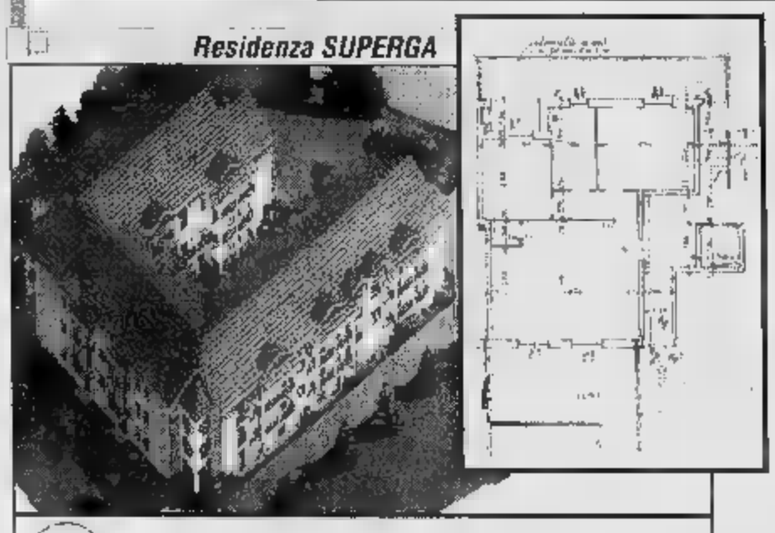
macchine agricole
cingolati - specializzati
decespugliatori - motoseghe
idropulitrici - pompe per trattamenti

INTEGRATO E COMPUTERIZZATO IL RICAMBI CON OLTRE 10.000 VOCI - OFFICINA ATTREZZATA ANCHE PER RIPARAZIONI ESTERNE

Andrea Parisi Costruzioni

Case Appartamenti Villette

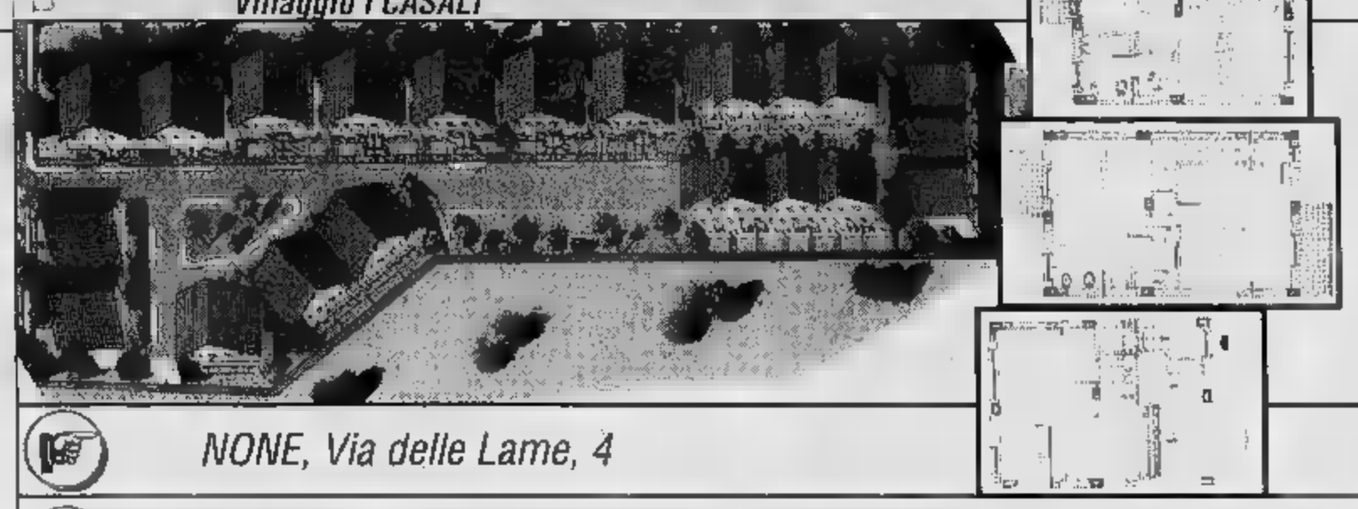
Residenza SUPERGA



NICHELINO, Via Superga 60

Ultimi alloggi signorili in pronta consegna. Tip.A, al piano terra mq.90 £175.000.000. Rifiniture di prestigio, facciata in paramano -portoncini blindati, riscaldamento autonomo, videocitofono.

Villaggio I CASALI



NONE, Via delle Lame, 4

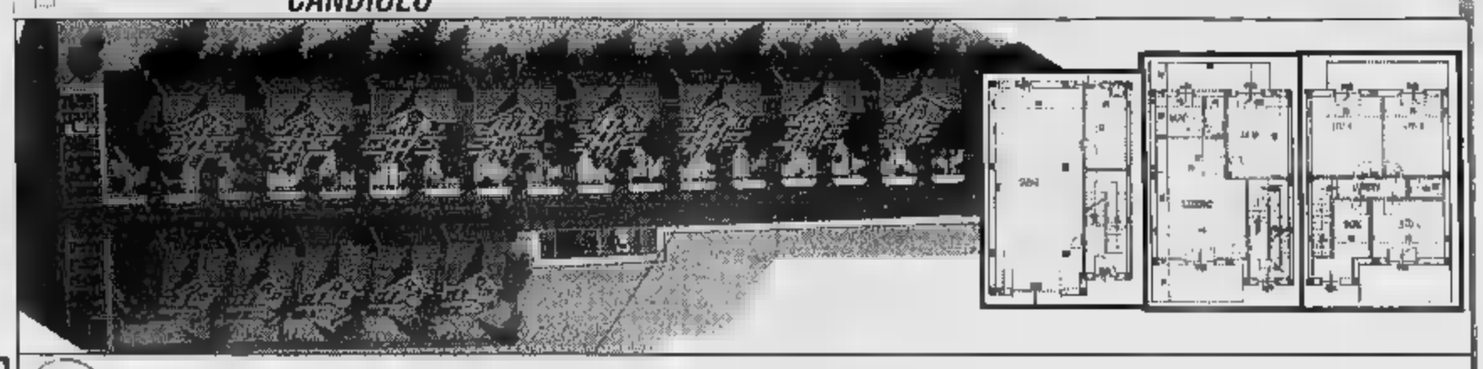
In splendido villaggio residenziale ultime Ville a partire da £ 275.000.000
Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica dalle14,30 alle 18,30

Villaggio SAN LORENZO

NONE, Via San Lorenzo, 7

Ville a schiera: salone, cucina, due camere da letto, tripli servizi, tavernetta, lavanderia, box per due auto.
A partire da £ 300.000.000.
Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14.30 alle 19.00.

CANDIOLO



CANDIOLO, Via ROMA

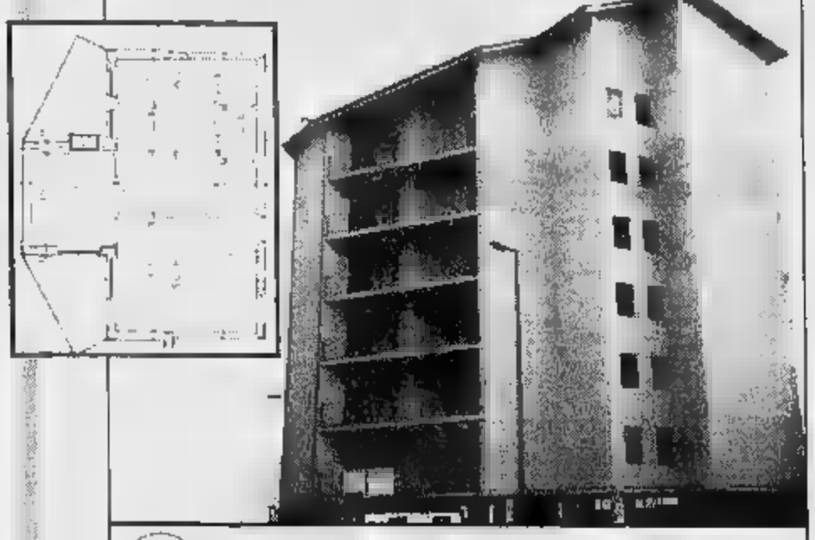
Si vendono ultime due Ville bifamiliari in pronta consegna a £ 360.000.000. Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 18,30.

RESIDENZA CASTELLO

NICHELINO via Trento

Alloggi varie metrature, in palazzina a 4 piani fuori terra da 60 a 120 mq £ 2.200.000 al mq. Riscaldamento autonomo, doppi vetri. Materiale a scelta dell'acquirente. Tip."A" al piano terra mq60 £ 132.000.000.
Prenotate l'appartamento con solo £ 5.000.000.
Informazioni all'ufficio vendite

RESIDENZA BORSI



TORINO via Borgo Masino ang. Via Borsi

Ultimi alloggi in palazzina di grande prestigio.
Riscaldamento autonomo, doppi vetri, portoncino blindato, serramenti in douglas.Videocitofono. Tip."A" al 1° piano di mq90 a £ 220.000.000
Visite in cantiere dal lunedi alla domenica dalle ore 10.00 alle ore 18,30.

RESIDENZA PALLADIO

NICHELINO via Diaz

Alloggi in prestigiosa palazzina a 4 piani fuori terra immersa nel verde in zona centralissima. Rifiniture di pregio. Materiali a scelta dell'acquirente. Appartamenti da 60mq a 120mq, a £ 2.200.000 al mq.
Tip."A" di mq75 al 1°piano £ 165.000.000
Prenotate l'appartamento con solo £ 5.000.000

IMPRESA DI COSTRUZIONI PARISI ANDREA PA

SEMPLICE, FACILE, FELICE

LA CASA DA ANDREA PARISI

L'Impresa Parisi Andrea invita chi è interessato ad acquistare un immobile, a visitarci presso i nostri cantieri a valutare le nostre offerte, per confrontare la qualità delle costruzioni ed i prezzi di grande convenienza.

UFFICIO VENDITE:
NICHELINO - VIA MARTIRI, 31
TEL. 011/62.68.67/68.00.665
TEL.0337/21.37.80

Fa discutere la scelta umanitaria dell'industriale Bosca

«Yehuda» divide Canelli

E' il nome del centro di coordinamento del volontariato ospitato in una villa
C'è chi teme la presenza di tossicomani e barboni. Una lettera-accusa di Giribone

CANELLI. Qualche [illegible] fa l'industriale vinicolo Luigiterzo Bo[illegible] annunciò la nascita del progetto «Yehuda», [illegible] lo scopo di coordinare i gruppi volontari canellesi e affrontare i disagi sociali. La sede è «Casa Bosca», una bella villa ottocentesca in regione San Giorgio. Scelta inconsueta per un industriale. Furono pubblicate interviste a e si riferì della [illegible] «conversione» ai progetti umanitari dell'Abbè Pierre. Il quotidiano «Il Giornale» sparò un titolo gridato: «Bosca: apro la mia azienda a barboni e tossicomani» e un settimanale citava frasi dell'industriale circa la presunta «arroganza» degli alluvionati canellesi che «hanno preteso rimborsi». Luigiterzo Bosca rilasciò anche dichiarazioni a «La Stampa». Spiegò che «Yehuda» sarebbe stato un centro di coordinamento dei volontari; sull'alluvione precisò meglio il suo pensiero e sostenne che alcuni alluvionati avrebbero potuto fare a meno dei risarcimenti a favore di altri più colpiti.

Ora [illegible] polo di quegli articoli (soprattutto quello del Giornale) sono alla base di una vivace polemica a scoppio ritardato. Ad un sedicente comitato «anti Yehuda» infatti non sono piaciute le dichiarazioni dell'industriale in merito all'ipotesi di dare ospitalità a diseredati; fotocopie degli articoli «incriminati» sono state affisse in locali pubblici e infilati nelle buche delle lettere di numerosi canellesi.

Gli industriali Luigiterzo Bosca e Lorenzo Giribone

Ora nella disputa entra anche Lorenzo Giribone, ex presidente dell'Api. Rompe il silenzio dopo la trombatura al Senato per Forza Italia e scrive chiedendo a Bosca spiegazioni e «pubbliche scuse» agli alluvionati canellesi «qualora abbia davvero dichiarato quanto riportato dai giornali». Giribone, citando le frasi tra virgolette delle interviste critica «l'intenzione di aprire un centro di accoglienza per extracomunitari, tossici e piccoli delinquenti». «Non mi si dia del razzista, ma Canelli non può sopportare una situazione simile se dovesse verificarsi: il dottor Bosca ha scopi altamente umanitari ma deve preoccuparsi anche dei suoi concittadini e [illegible] un'ubicazione distante dai centri abitati». Per il gruppo anti Yehuda parla Augusto Musso, manager con interessi in Svizzera che vive in una bella villa a pochi metri da «Casa Bosca»: «Chiedo che venga fatta chiarezza - spiega -. Nulla di personale contro Bosca e l'iniziativa, criticabile però l'ubicazione [illegible] progetto: la gente di regione San Giorgio ha fatto tanti sacrifici per farsi [illegible] villa». Così, mentre il comitato anti Yehuda ha chiesto un incontro col sindaco Bielli, [illegible] difesa del progetto umanitario parla don Beppe Brunetto: «E' singolare - dice il sacerdote - che a Canelli si sia dovuto attendere il progetto «Yehuda» per riuscire a parlare di droga, handicap, disagio sociale, tutte cose che in città esistono da tempo». Da mesi il Comune è uscito dalla gestione (ritenuta esosa) di un centro d'accoglienza per extracomunitari (in piazza Giobertì); ora vi lavorano giovani di una cooperativa sostenuti dalla parrocchia di San Tommaso.

Bosca, per ora tace. Oggi presenterà il libro di Usseglio Tomasset: «Su queste colline».

Filippo Larganá

A Canelli

Consigliere lascia la maggioranza

[illegible] consigliere canellese Marisa Barbero ha lasciato il gruppo [illegible] maggioranza

CANELLI. Marisa Barbero, consigliere comunale eletta nelle ultime elezioni, ha lasciato lo schieramento di maggioranza. Lo ha fatto venerdì [illegible] in apertura del Consiglio comunale che ha affrontato soprattutto problemi economici. La consigliere che nella precedente amministrazione (sempre sindaco Bielli) fu assessore alla Pubblica istruzione, ha motivato la sua uscita dalla maggioranza con un intervento nel quale [illegible] dichiara «delusa» di co[illegible] la Giunta abbia affrontato i problemi relativi alla scuola.

[fl. l.]

Cinquantenario

Artigiani in festa a Moncalvo

MONCALVO. In passato furono le battaglie per il riconoscimen[illegible] figura professionale dell'artigiano e per l'assistenza previdenziale e sanitaria; in futuro [illegible] le mobilitazioni per la riforma del fisco, [illegible] burocrazia meno soffocante, il superamento [illegible] lavoro abusivo. Traguardi e problemi di cui si parlerà oggi, al teatro comunale, per rievocare i 50 anni dell'Associazione artigiani astigiana (3 mila imprese). Il ritrovo è fissato per le 10,15.

Il presidente Giovanni Borello, l'unico dei soci fondatori ancora vivente, ricorderà, in particolare, la storica data del 30 gennaio 1946, quando in ventidue si riunirono dinanzi al notaio Carlo Krieg per costituire l'associazione. Altre testimonianze saranno portate da Giuseppe Andrea Martinetti.

Seguiranno gli interventi del vertice della Confartigianato (il presidente nazionale Ivano Spalanzani, quello onorario Manlio Germozzi [illegible] quello regionale Mario Galli). Alle 12,15 premiazione dei dirigenti [illegible] dipendenti «storici» dell'associazione (un riconoscimento andrà anche a Pierangelo Binello, in rappresentanza dei giovani che hanno scelto il lavoro autonomo).

Durante la cerimonia commemorativa funzionerà lo speciale annullo filatelico. Alle 13, sotto i portici, pranzo (30 mila lire) [illegible] piatti tipici serviti dalla Pro loco.

[l. n.]

Deciso dal Consiglio

Nizza compra un'azione della Cassa

NIZZA. Venerdì sera si è riunito il Consiglio comunale, ingentilito, [illegible] sopresa, dalla presenza dei bambini arrivati due giorni fa da Cernobyl. Insieme alle famiglie che li ospitano i piccoli hanno voluto ringraziare i nicesi: [illegible] di tutti, la giovanissima Valentina ha pronunciato un breve discorso in italiano, offrendo poi al sindaco una coppa di cristallo. Poi è [illegible] la seduta: tra gli argomenti trattati, c'era il conto consuntivo: l'as[illegible] Maurizio Carclone ha illustrato un avanzo di amministrazione di un miliardo [illegible] cento milioni (frutto dell'accumulo del '95 e degli anni precedenti), che saranno utilizzati per l'edilizia scolastica. I consiglieri, dopo una vivace discussione hanno poi deciso (con il parere contrario dei funzionari, perchè un decreto ministeriale non lo consentirebbe), l'acquisto [illegible] un pacchetto di azioni (per 7 milioni di lire), della Cassa di Risparmio di Asti. «Un segno di presenza verso una banca delle nostra terra» [illegible] spiegato il sindaco. Essendo già tutte collocate le azioni Nizza [illegible] rivolgerà al borsino.

Si è poi discussa una mozione presentata dal consigliere di minoranza della Lega Nord, Luisella Martino, riguardante il terzo lotto delle circonvallazio[illegible] e più in generale la viabilità della Valle Belbo. Un discorso spinoso che sarà ripreso anche nei lavori di commissione.

[e. ce.]

A Costigliole

Lago Italia si [illegible] progetto dell'albergo

COSTIGLIOLE. Tornerà [illegible] diventare [illegible] punto di richiamo dopo gli anni dell'abbandono: l'area del Lago Italia si appresta a cambiare aspetto.

Ieri mattina il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il progetto dell'imprenditore Piero Mondino, amministratore unico della società «Il Lago immobiliare agricola costigliolese». Il piano prevede [illegible] costruzione di un albergo con bar-ristorante, due piscine (di cui una olimpionica), tre campi da tennis e uno di beach-volley.

Parte delle strutture oggi presenti sull'area (40 mila metri quadri di superficie complessiva) saranno abbattute per far posto alle nuove opere: scompariranno [illegible] la casabaita (ospitava un tempo il ristorante) e la tavernetta (adibita a bar). Entrambe erano state gravemente danneggiate nei due incendi del 1993 e '95.

L'albergo, che assumerà l'aspetto [illegible] una casa contadina per evitare sgradevoli impatti visivi, disporrà di un'ottantina di posti letto e di un centro congressi. Complessivamente il progetto richiederà una spesa di 6,7 miliardi: la proprietà punta a ottenere finanziamenti Cee. L'area del Lago Italia sorge a poca distanza dal castello, in cui ha già trovato sede [illegible] parco culturale del «Grinzane Cavour» e dove, in futuro, [illegible] collocherà la Scuola internazionale [illegible] cucina voluta dall'Icif.

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVI

[illegible] ICI

Alcuni uffici [illegible] Poste aperti lunedì fino alle 18

Sportelli aperti fino alle 18 di domani in alcuni uffici postali dell'Astigiano per la scadenza del pagamento dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili. In città resterà aperta la sede di corso Dante: in provincia, orario prolungato a Canelli, Nizza, San Damiano, Villanova, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole e Moncalvo.

ASTI

In motorino contro auto, [illegible] un piede fratturato

Un giovane, Paolo Zanellato, [illegible] anni, via Petrarca, ha riportato la frattura del piede sinistro (un mese la prognosi) in un incidente in corso Einaudi: in sella al suo ciclomotore è [illegible] urtato dal Ford Transit condotto da Sereno Zorzan, 45 anni, Casale.

[r. gon.]

[illegible]

Una grappa speciale per i Cavalieri di Malta

Una delegazione dell'Ordine dei Cavalieri di Malta visiterà oggi l'Astigiano ospite di Roberto Dellavalle, distillatore di Agliano (anch'egli cavaliere da 3 anni). E' un primo approccio per valutare la possibilità di tenere ad Asti un'assise dell'antico Ordine, che conta nel mondo 3180 adepti. Di recente a Malta, Dellavalle, durante [illegible] capitolo [illegible] cavalieri ha messo all'asta una [illegible] [illegible] 25 magnum [illegible] grappa «Accademia» con etichetta speciale [illegible] Carlo Carosso (nella foto). Il ricavato è servito all'acquisto [illegible] ambulanza nell'isola.

NIZZA

Oggi la sfilata degli alpini astigiani

Prosegue stamane a Nizza [illegible] raduno provinciale degli alpini. Alle [illegible] penne nere si incontreranno in piazza della stazione e sfileranno per le vie del centro. Cerimonia ufficiale [illegible] messa in piazza Martiri di Alessandria alle 10,30: i discorsi saranno affidati al neo eletto vice presidente nazionale dell'Ana Fabio Radovani e all'astigiano Oscar Gastaudo, nuovo consigliere nazionale. Alle 12,30 pranzo al Foro Boario di piazza Garibaldi. Nel pomeriggio musica [illegible] la Fanfara alpina «Gen. Umberto Ricagno» di Alessandria.

[e. ce.]

SESSAME

Premi ai bambini che hanno descritto il paese

Stamane alle 10,45, nel municipio di Sessame saranno premiati i bambini della scuola elementare per aver partecipato al concorso «Il mio paese, come lo vorrei...». Alle 12 rinfresco. I premiati: Francesca Canterella, Samantha Cardin, Matilde Baldizzone, Andrea Milano, Alessia Gamba, Daniele Ugo, Ramona Zimmerman, Angela Zimmerman, Fabio Gibelli e Enrico Bracco.

[fl. l.]

[illegible]

Nuova ambulanza [illegible] Croce Verde

Domenica la sezione della Croce Verde inaugurerà una nuova ambulanza donata [illegible] Arespan, Comune, Fondazione della Cassa [illegible] Risparmio. Alle [illegible] arriveranno in paese le consorelle della zona eduna rappresentanza dei «Sapeurs Pompiers» di Villedieu [illegible] Indre, centro francese gemellato [illegible] Mombercelli. Dopo [illegible] sfilata da piazza I Maggio a piazza Alfieri, i volontari prenderanno parte alla messa delle 11 nella parrocchiale di San Biagio. Alle 12, benedizione dell'ambulanza, aperitivo in piazza ed alle 13 pranzo so[illegible] nel Palatenda [illegible] piazza Unione Europea.

[e. ce.]

[illegible]

Una festa per i parroci

Don Giovanni Conti è il parroco di Montegrosso da 46 anni

MONTEGROSSO. Nell'Astigiano, in questi giorni alcuni sacerdoti festeggiano i cinquant'anni di sacerdozio. La scorsa settimana ha raggiunto il mezzo secolo di apostolato, il parroco di Calamandrana, don Stefano Minetti, ieri don Vincenzo Roero a Revigliasco e don Luigi Rossanino [illegible] Celle Enomondo. Oggi [illegible] la volta di altri tre sacerdoti: l'arciprete don Giovanni Conti [illegible] Montegrosso, il parroco di Vaglio Serra, don Ettore Spertino e l'ex parroco di Scandeluzza, don Luigi Alessio.

I fedeli montegrossesi hanno organizzato una festa [illegible] s'inizia stamane alle 10,30 con la messa solenne [illegible] cui partecipano le tre cantorie locali. Il [illegible] è diretto da Claudia Negro e Vincenzo Mondo. Alle 12, aperitivo in piazza con l'accompagnamento della Banda «Gazza». Alle 13, pranzo alla nuova Locanda del Boscogrande. Don Conti, originario di Tigliole, è [illegible] ordinato sacerdote nel '46 e dal '60 è parroco a Montegrosso, Vigliano e Montaldo Scarampi. Ha ricoperto incarichi in Curia: [illegible] stato direttore dell'ufficio catechistico diocesano fino al '90, [illegible] in cui ha curato [illegible] diffusione nelle scuole (dalle elementari alle superiori), del [illegible] catechismo.

Anche Vaglio Serra festeggia il suo parroco, don Ettore Spertino, appassionato di storia locale, custode del santuario di San Pancrazio. I festeggiamenti s'inizieranno alle 19: messa solenne [illegible] [illegible] partecipazione del [illegible] [illegible] Acqui Livio Maritano. Seguirà una cena, offerta dal parroco: sarà cucinata dalle [illegible] della [illegible] loco e servita nel padiglione delle feste. Oltre duecento vagliesi si sono già prenotati: un record per un paese che conta 276 abitanti.

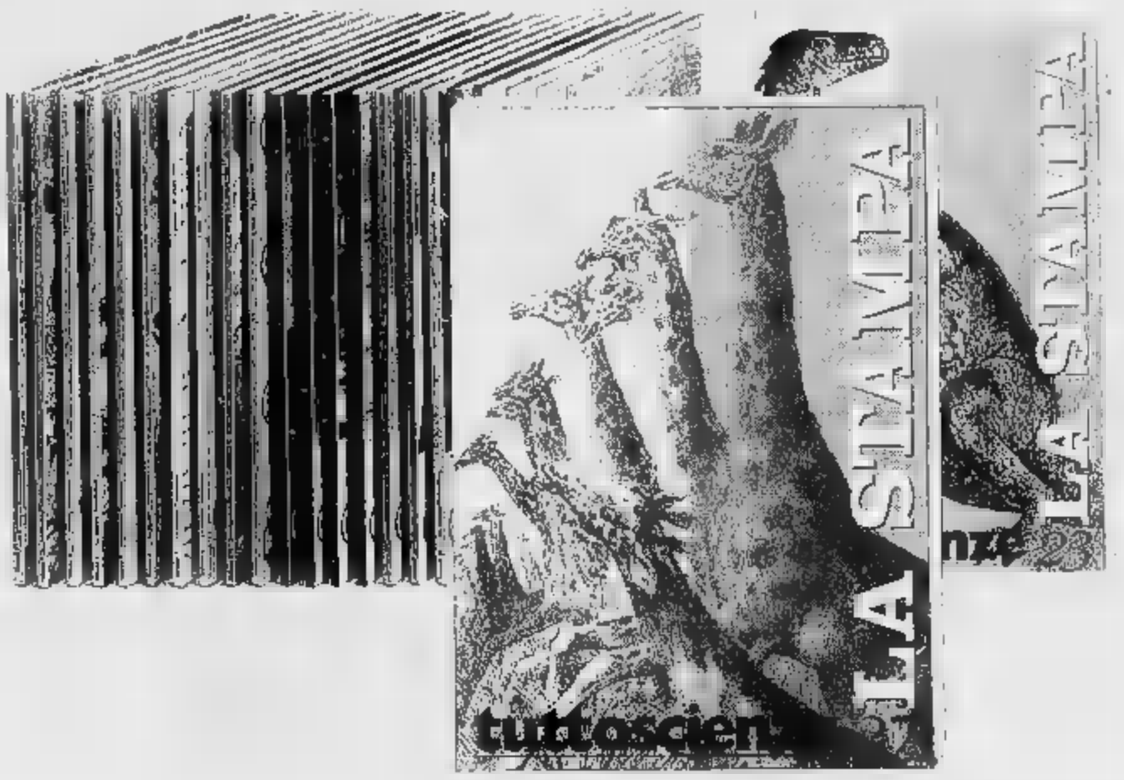
Una delegazione [illegible] Scandeluzza, guidata dal sindaco Francesco Mattioli parteciperà oggi alla festa [illegible] 50 anni [illegible] sacerdozio dell'ex parroco, don Luigi Alessio, [illegible] rimase in paese dal 1956 all'80. Ora è parroco a Cere[illegible].

[e. ce.]

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 27 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.



Prezzo di ogni volume L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Insediati ieri gli Stati generali del Piemonte

Un sentiero riaperto verso il federalismo

TORINO. Quasi cinquecento sindaci del Piemonte. Gli otto presidenti delle province subalpine. Il cardinale di Torino, Giovanni Saldarini. Il presidente e l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti e Paolo Cantarella. Il presidente della Camera, Luciano Violante. Il vicepresidente del Consiglio dei ministri, Walter Veltroni. Oltre duemila persone. Il duca Amedeo d'Aosta e la figlia Bianca. Parlamentari, assessori e consiglieri regionali, provinciali e comunali. Ecco i protagonisti dell'insediamento degli Stati generali del Piemonte. Un'iniziativa che secondo il presidente del Consiglio, Rolando Picchioni, ha ripreso «un sentiero interrotto del federalismo, presente nella visione risorgimentale e nell'ispirazione dei padri costituenti. A quella intenzione vogliamo ricollegarci».

I lavori degli Stati generali del Piemonte dureranno tre anni e si articoleranno in quattro aree tematiche: identità, ambiente, istituzioni e impresa. Una ricerca che si baserà sui contributi scientifici di Arnaldo Bagnasco, Giuseppe Berta, Rita Levi Montalcini, Giorgio Lombardi, Tullio Regge, Sergio Ricossa, Carlo Rossella e Gianni Vattimo. L'obiettivo è ambizioso: «Una comunità che convoca se stessa perché interrogando il passato riesca a progettare il futuro». E proprio del futuro ha parlato il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, parlando del «federalismo che vogliamo». Un federalismo «che aumenti i nostri poteri di intervento, ma anche le nostre responsabilità. Un federalismo che semplifichi e sburocratizzi; un federalismo che unisca e non che divida». [m. tr.]

GLI ALTRI MEMBRI DEL CONSIGLIO

Ecco il secondo elenco dei personaggi che fanno parte degli Stati generali del Piemonte: Pietro Caramello, presidente Consiglio Comunale di Alessandria; Ulderico Carboni, presidente Casa; Domenico Carpanini, presidente Consiglio Comunale di Torino; Federico Casetta, presidente Cna; Nicoletta Casiraghi, Ires; Maurizio Cassetti, direttore Archivio di Stato; Valentino Castellani, Anci e sindaco di Torino; Pietro Cataldo, provveditore; Paolo Cattaneo, presidente Provincia Novara; Pasquale Cavaliere, presidente Verdi; Antonio Cavallo, prefetto di Cuneo; Giuliano Censi, direttore Commerciale Sole; Pino Chiezzi, presidente Rif. Com; Vittorio Chiusano, Fondazione Burzio; Luigi Ciotti, Gruppo Abele; Michele Colombino, Ass. Piemontesi nel Mondo; Andrea Comba, presidente Fondazione Crt; Massimo Corrado, presidente Città del Vino; Marta Corsanego, Biblioteca Nazionale; Dario Cravero, Fidas; Amedeo Croce, segretario Uil; Michelle D'Antec, console di Francia; Ferruccio Dardanello, presidente Ceiaa di Cuneo; Alfredo Gomez De Ayala, presidente Tar Piemonte; Giuseppe De Maria, pres. Confcommercio; Peter De Rooj, presid. Fondaz. Europa; Sergio Deorsola, presidente ccd; Domenico Di Gioia, commissario Governo; Umberto Dianzani, rettore; Maria Donadoni Roveri, sopritendente Museo Egizio, Giulio Einaudi, presidente Einaudi; Edoardo Ferlito, presidente Consiglio Comunale di Novara; Francesco Ferrari, presidente Museo Borgogna; Paolo Ferraris, presidente ppi; Alberto Ferrero, presidente Coni; Antonio Ferrero, presidente Consiglio Comunale di Asti; Cesare Ferrero, presidente Ordini Ragionieri; Giovanni Ferrero, provveditore di Cuneo; Enrico Filippi, Fondazione Einaudi, Paolo Fini, Cts; Emilio e Giovanni Fogola, pres. Edizioni Fogola; Pier Carlo Fornara, presidente Consiglio Provinciale di Novara; Riccardo Fortina, presidente Wwf; Umberto Frassinetti, presidente Cism; Giuseppe Fulcheri, pres. Società di Studi Storici e Archeologici; P. Luigi Gallarini, capogruppo fi; Mario Galli, presidente Confartigianato; Massimo Gallione, pres. Feder. Architetti; Vincenzo Gallitto, prefetto di Alessandria; Silvano Gariglio, ammin. Edizioni Petrini; Salva Garipoli, presidente Ceiaa Asti; Guido Gentile, sopritendente Archivistica; Agostino Ghiglia, presidente An; Giovanna Giacobello Bernard, Biblioteca Reale; Andrea Gianasso, Ordine Ingegneri; Ida Gianasso, Museo Castello di Rivoli; Piergiorgio Giannone, provveditore di Vercelli; Olimpia Giappichelli, Giappichelli G. Editore; Marino Giosuè, prefetto di Biella; Paolo Girola, pres. Ass. Stampa Subalpina; Armando Gobetto, Accademia di Agricoltura; Giuseppe Goria, presidente Provincia di Asti; Carlo Gotturo, Coldiretti; Bianca Guidetti Serra, Centro Studi Cobetti; Giorgio Gullini, Centro Scavi Archeologici; Cristina Invernizzi, Museo del Risorgimento; Paolo Jemmaco, provveditore di Asti; Giuseppe Lignana, Consulta Beni Culturali; Roberto Lombardi, Italia Nostra; Siro Lombardini, presidente Banco Popolare di Novara, Alberto Longo, Corte dei Conti; Alberto Macchi, Ceiaa di Novara; Elio Marchioro, presidente Consiglio Provinciale di Torino; Luciano Marengo, Gruppo Consiliare pds; Franco Marletti, Ordine Chimici; Silvia Marsoni, presidente Provincia Biella; Massimo Martinelli, presidente Consr. Barolo, Barbaresco, Vini Roeri; Giuseppe Martinetto, Corte d'Appello; Enrico Masseroni, arcivescovo di Vercelli; Ferruccio Molano, Cisnal; Giacomo Mendolia, prefetto di Vercelli; Liliana Mercando, Archeologia Piemonte; Pietro Mercenaro, segretario Cgil; Gianni Merlini, Federal. Europeo, S. Paolo e Utet; Sergio Merusi, sindaco di Novara; Giovanni Miglietta, Acli; Gianni Minà, Tuttosport; dottor Mocchetto, Parco del Ticino; Renato Montabone, Gruppo Consiliare Cdu; Franco Montecchini, Parco Gran Paradiso; Alfredo Morabito, Lega Cooperative; Riccardo Mucciarelli, Parco Alpi Marittime; Guido Neppi Modona, Istituto A. Gramsci; Gian Luigi Nicola, laboratorio di restauro; Guiseppe Oberto, Ordine Geometri; Maria Teresa Odona, presidente Usmi; Ernesto Olivero, Sermig; Michele Olivetti, Ordine Medici; Giuseppe Orofino, Scuola Applicazione; Gualtiero Paco, Agci; Marcello Pacini, Fondazione G. Agnelli; Fabrizio Palenzona, presidente Provincia Al; Luciana Paloschi, Consulta Femminile; Giancarlo Panero, segretario Cisl; Italo Pappa, Guardie di Finanza; Carlo Luigi Parvopassu, Feder. Api; Alberta Pasquero, consigliere di Parità; Pietro Passarin d'Entrèves, presidente Isef; Carlo Pasteris, Ordine Commercialisti; Luigi Pellegrino, Scuola di Paco; Giorgio Pellicelli, Scuola d'Amministrazione Aziendale; Gian Savino Pene Vidari, Deputazione di Storia Patria; Carlo Petrini, Arci Gola; Amedeo Peyron, Museo dell'Automobile; Daniela Piazza, Editori Piazza; Rolando Picchioni, Aicre; Maria Piccitto Pavan, sopraintendente regionale all'istruzione; Giuseppe Pichetto, Centro Studi Piemontesi; Silvio Pieri, procuratore generale Corte d'Appello; Rossangela Pirazzi Cresta, Alt Walserhuus Bau Macugnaga; Carlo Poggio, Finpiemonte; Bruno Poy, Unci; Gherardo Priuli, Priuli & Verlucca; Giuseppe Provera, Scuola d'Alto perfezionamento musicale; Giovanni Quaglia, presidente Provincia di Cuneo; Federico Quinto, prefetto di Asti; Corrado Raggi, Croce Rossa Italiana; Pierfranco Quaglieri, Centro Pannunzio; Carlo Raimondo, provveditore Alessandria; Bruno Rambaudi, Federpiemonte; Giuseppe Ravasio, presidente Provincia V.C.O.; Gianfranco Re, Ordine Notai; Piergiorgio Re, Fondazione De Fornaris; Claudio Regis, presidente Consiglio Comunale di Biella; Aldo Reschigna, sindaco di Verbania; Isabella Ricci Massabò, Archivio di Stato Torino; Franco Romano, comandante dei Carabinieri; Carlo Rossella, direttore La Stampa; Roberto Rosso, Gruppo Consiliare Lega Nord; Elio Rostagno, sindaco di Cuneo; Gianni Rostan, Tavola Valdese; Pier Luigi Rubatto, Gruppo Consiliare Pensionati; Alberto Ruffo, prefetto di Novara; Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino; Piero Sampietro, Ordine Farmacisti; Luciano Santoro, Avis; Riccardo Sartoris, Expo 2000; Renzo Sci, segretario Cida; Alessandro Sella, presidente Consiglio Provinciale di Vercelli; Maurizio Sella, Banca Sella; Giovanni Silengo, Archivio di Stato di Novara e Verbania; Alberto Sonnkh, rabbino capo Comunità Ebraica; Giuliano Soria, Museo del Cinema e Premio Grinzane; Domenico Sorrentino, Ordine Avvocati e Procuratori; Carla Spagnuolo, Gruppo Consiliare Patto dei Democratici; Carla Enrica Spantigati, sopritendente Beni Art. Storici; Vittorio Stelo, prefetto di Torino; Franco Stradella, Ance Piemonte e Ceiaa di Al; Gianluca Susta, sindaco di Biella; Alberto Tallone, Edizioni Tallone; Antonino Tumbuzzo, Regione Militare Nord-Ovest; Nino Taricco, Concooperative; Terzi, Tribunale Diritti del Malato; Attilio Tornavacca, Lega Ambiente; François Tremenud, Centro Formazione Oil; Italo Trentinaglia De Daverio; Piergiorgio Trigari, presidente Cai; Giovanni Trovati, Ordine Giornalisti del Piemonte; Massimo Turcona, presidente Consiglio Comunale di Verbania; Romano Ugo, Istituto di Chimica Guido Donegani; Giorgio Vaccarino, Isituto Storico Resistenza; Roberto Vaglio, Gruppo Consiliare Fed. Lib. Democratici; Elio Vaira, direttrice Archivio di Stato; Luigi Valenzano, presidente Agis; Gilberto Valeri, presidente Provincia Vercelli; Lia Varesio, Bartolomeo & C.; Nicola Vassallo, direttore Archivio di Stato di Alessandia; Giovanni Carlo Verri, presidente Ceiaa di Vercelli; Riccardo Viale, Fondazione Rosselli; Angelo Vigonè, direttore Elledici; Tancredi Vigliardi Paravia, Edizioni Paravia; Giovanna Viglongo, Viglongo A. & C. Editori; Vittorio Viora, presidente Confagricoltura; Adriano Vitelli, Accademia Medicina; Guido Vitelli, provveditore di Biella; Gianni Zandano, presidente Fondazione San Paolo; Giovanni Zanetti, Csi Piemonte; Rodolfo Zich, rettore Politecnico di Torino.

CARLO SISMONDA

La Deposizione di Gesù in terra di Germania

«Deposizione di Gesù», l'opera di Sismonda

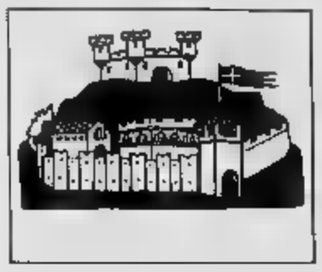
VOLA la sua arte e il mondo lo ringrazia. Mentre continua ad essere corteggiato dai più importanti musei dei cinque continenti, Carlo Sismonda, pittore e musicista di Racconigi, sicuramente uno degli artisti italiani più nobili di questo secolo, ritorna in Germania con una sua grande opera di arte sacra, la «Deposizione di Gesù». Proprio oggi, nella chiesa evangelica-luterana San Bernhard di Gross Lafferde, ci sarà la messa solenne e poi una grande festa con l'intervento di Werner Bernhard Letz della città di Braunschweig, critico, storico e profondo conoscitore dei dipinti di Arte Sacra di Carlo Sismonda.

La grande opera del maestro di Racconigi è stata acquistata con parere favorevole della Commissione liturgica per l'arte presieduta dall'Arcivescovo della diocesi della città di Hildeschen e del Pastore di Gross Lafferde. Inutile dire che Carlo Sismonda, al culmine della sua espressione artistica e di ricerca, ha saputo creare un autentico capolavoro con le forme che sanno muoversi in un contorno di colori senza precedenti.

Oggi a Gross Lafferde il maestro non ci sarà. Carlo Sismonda rimane a Racconigi a lavorare nel suo studio in piazza Carlo Alberto fra gli sbuffi del caldo di fine giugno. Sta preparando un'altra importante mostra e - forse - un'altra ancora, questa volta in terra italiana. E' soddisfatto per questo nuovo e grande riconoscimento alla sua pittura e alla sua sempre nuova ricerca estetica, ma ha un solo rimpianto: «Peccato che queste opere non rimangano in casa nostra, in Italia».

Fiorenzo Panero

"I FAVOLOSI"
33%
DI SCONTO
DAL 28 GIUGNO ALL'11 LUGLIO
NEI MARKET, SUPERMERCATI E CENTRI COMMERCIALI
DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR
Le cose buone della vita



Il cartellone del festival prosegue con un debutto e un'anteprima

Asti Teatro cerca il vello d'oro

Stasera in sala Pastrone «Beethoven nei campi di barbabietole»: comiche peripezie di musicisti Replica al Collegio. Domani a Palazzo Ottolenghi un allestimento con Maddalena Crippa

ASTI. Una prima nazionale e un'anteprima di prestigio caratterizzano il cartellone di Asti Teatro di stasera e domani. Intanto gli abbonamenti per ora attestati su quota 165 mentre prosegue bene la prevendita singoli biglietti. Il debutto di «Giubbe rosse» e la replica de «Lo Stilita», venerdì sera, hanno registrato la presenza di un centinaio di spettatori ciascuno.

Sala Pastrone. Stasera alle 21 debutta, in prima nazionale, «Beethoven nei campi di barbabietole», liberamente ispirato a «Les jardins aux betteraves» di Roland Dubillard, con la traduzione e la drammaturgia di Ugo Ronfani. In scena ci sono Enzo Vetrano e Stefano Randisi. Dubillard è l'autore del «Diabloguss» presentato due anni fa ad Asti Teatro: in questo testo narra di comiche peripezie di alcuni musicisti che devono suonare Beethoven in una Casa della cultura sperduta in Bretagna. Replica domani alla stessa ora.

Palazzo Ottolenghi. Domani alle 21,45 (replica martedì) sarà presentato «Sulle tracce del vello d'oro», tratto dalla «trilogia» del drammaturgo romantico tedesco Franz Grillparzer. Si tratta di un «work in progress» che debutterà a Parma il prossimo anno. Il progetto, curato da Cristina Pezzoli, è recitato da Maddalena Crippa, Roberto Abbati, Paolo Bocelli, Cristina Cattelani, Laura Cleri, Maurizio Donadoni, Peppino Mazzotta, Tania Rocchetta, Carola Stagnaro, Lino Troisi e Giovanni Visentin.

Palazzo del Collegio. Replica stasera alle 21,45 «Il giudizio universale» di Vittorio Alfieri. L'operina del tragedo astigiano (titolo originale: «Esquisse du Jugement universel») è interpretata da Massimo De Rossi, regista e attore. L'allestimento, coprodotto con Emilia Romagna Teatro, comprende le scenografie dell'astigiano Eugenio Guglielminetti (che ha offerto la sua opera gratuitamente).

The Atrobus. Prosegue la rassegna in corriera organizzata dall'associazione delle compagnie amatoriali astigiane «Teatro per amore». Il bus partirà da piazza Alfieri (lato Teatro Alfieri) dalle 21, ogni 15 minuti. Stasera spettacoli in piazza San Paolo: «La morte bussa» di Woody Allen (alle 21,30), «La mela» di Porcu e Cerrato (22), «Sganarello» di Molière (22,30) e «Tregico controvoglia» di Cecov (23); piazzetta Varrone: «La cantatrice calva» di Ionesco recitato dai ragazzi della media di Montafia (22), «La lunga permanenza interrotta» di Tennesse Williams (23,15); corso Alba: «Il maestro di pianoforte» di Feydeau (21,30) e «I due timidi» di Labiche (22,15). Ingresso libero.

Biglietti. Il posto numerato agli spettacoli costa 25 mila lire (18 mila ridotto). Per il concerto di Paolo Conte (2 luglio), sono disponibili solo ingressi in piedi a 20 mila lire. Restano ancora biglietti per il concerto di Tiziana Fabbricini (4 luglio): 50 mila lire (platea, 35 mila ridotto) e 18 mila lire (galleria).

Abbonamenti. A 4 spettacoli, 120 mila lire (90 mila ridotti, per insegnanti, studenti, associazioni e circoli ricreativi).

Botteghino. Lo sportello del Teatro Alfieri resterà aperto, tutti i giorni fino alla conclusione del festival, dalle 14 alle 18. Telefono: 557.667.

Dopoteatro. Sarà possibile cenare dopo gli spettacoli nei ristoranti: Reale, piazza Alfieri; Convivio, via Giuliani; Barolo&Co, via Battisti; L'altra campana, via Quintino Sella. Per uno spuntino informale e un po' «bohémien» ci sarà «Vini & spiriti» in piazza Cattedrale.

[c. f. o.]

Gli interpreti di «Sulle tracce del vello d'oro» (al centro Maddalena Crippa). Accanto Enzo Vetrano e Stefano Randisi, protagonisti di «Beethoven nei campi di barbabietole». Sotto, Massimo De Rossi, regista di «Giudizio Universale» di Alfieri

DIETRO LE QUINTE

Luce sì, luce no. Serve un po' di rodaggio anche per le attrezzature teatrali. Così venerdì sera ai giardini pubblici qualcosa nell'impianto di illuminazione del palco di The Atrobus non ha fatto completamente il proprio dovere, creando un effetto di intermittenza delle luci non previsto dal copione. Qualcuno si è messo a canticchiare «luce sì, luce no» sul ritornello della canzone di «Elio e le storie tese». Gli attori non hanno battuto ciglio: sebbene non professionisti, hanno dimostrato grande «professionalità», recitando normalmente. Tra l'altro il pubblico ha risposto positivamente all'iniziativa di «Teatro per amore». Oltre un centinaio di spettatori sia ai giardini che in piazzetta dei Varroni. Per tutti, applausi meritati.

C'è Conte, strade chiuse. Per consentire lo svolgimento degli spettacoli a palazzo Ottolenghi, viene limitato il traffico in corso Alfieri nel tratto di fronte all'edificio. Ci sarà una modifica al traffico anche martedì per il concerto di Paolo Conte: alle 18 saranno chiuse via Varrone, via Caracciolo, Via Cattedrale, via Natta all'altezza di via Milliavacca. Non sarà consentito l'accesso alle vie Gabiani, Berruti, Testa, Borgnini, e alle piazze San Brunone, Varroni e Castigliano. Sono inoltre stati istituiti i parcheggi di via Natta, delle piazze Catena, Cairoli, Seminario, Roma, Santa Caterina, Montafia, Cagni, Medici, San Rocco, San Giuseppe e della Madonna del Portone.

ARTE E DINTORNI

CALOSSO

Giulio Lucente

Continua alla «Crota d'Calos» la mostra del pittore astigiano Giulio Lucente.

[illegible]

Giancarlo Tintori

Alla chiesa di San Lorenzo di Tigliola, espone il pittore Giancarlo Tintori. Fino al 28 luglio, orario: sabato e domenica dalle 16 alle [illegible].

LOAZZOLO

Sergio Saccomandi

Chiude stasera, a Loazzolo al «Punto arte Ranaboldo» la mostra di dipinti e grafica di Sergio Saccomandi. Seguiranno mostre di Pippo Bercetti, Beppe Graziano e una collettiva.

ACQUASPARTA

Piccinino e il teatro

Sabato 6 luglio alle 18,30, a palazzo Cesi in Acquasparta (Terni), sarà inaugurata la mostra del fotografo astigiano Pier Giorgio Piccinino, dal titolo «Fotografie di teatro». Fino al 21 luglio.

LA FINESTRELLA

Luciano Bersano

C'è tempo fino a stasera per visitare la mostra dedicata a Luciano Bersano, alla galleria «La finestrella» di Canelli.

[illegible] PIETRO

Frank Dituri

Continua fino a 7 luglio, alla galleria «San Pietro, incontri d'arte» la mostra del fotografo americano Frank Dituri. Orario: 16,30-19,30.

[illegible]

Adriana Arrabito

La pittrice Adriana Arrabito espone nella saletta della Promotrice, corso Alfieri 352. Fino al 6 luglio; orario: 17,30-19,30; festivi anche al mattino.

[illegible]

Le foto di Jano

Prosegue, al circolo «Al pino», via Natta 49, la mostra del fotografo Giorgio Jano. Orario: dalle 19 all'una.

[illegible] DUCA

Aldo Cantelli

Al bar «Duca», strada Valmanera, espone il fotografo Aldo Cantelli (Studio Zacconi). Dal 5 luglio personale dell'illustratrice Laura Valente.

[a. b.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Lux
Tel. 594.147
Or.: 18/18/20,05/22,30
Lire [illegible]
ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. [illegible]) — Una giovane americana in cerca del primo [illegible] irrompe in una villa toscana per le [illegible] tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Politeama
Tel. 530.088
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000
Piccoli omicidi [illegible] amici
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando [illegible] trovano ammazzano anche i quali. N. V. 1h 30' **Thriller**

Ritz
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/18,30/20,25 22,30. Lire 7000
Amiche per sempre
di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnell (Usa '96) — Da [illegible]ta all'età adulta i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si incontrano negli anni N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] Splendor
Tel. 595.040
Or.: ap. 16,30/ult. 22,25
Lire 7000
Ninfa plebea
di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Milizza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra [illegible]. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 557.667
Or.: 21
L. 25.000/18.000
Astrolabio. [illegible] **campi di barbabietole**

Don [illegible]
Tel. 410.656
Or.: 16,30/20,30/22,30
OGGI [illegible]

CANELLI Balbo
Tel. 824.669
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
Fargo
dai fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) - Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapire la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' [illegible]

NIZZA Aurora
Tel. 701.459
Or.: 20,30
L. 7000
Last dance
di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '[illegible] — Un avvocato si batte [illegible] fino ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della [illegible], finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Il ramm.**

Lux
[illegible].702.788
Or.: 20,30/22,30
L. 7000
L'ultima profezia
di G. Wilder, con C. Walken, E. Kaiser, E. Stoltz (Usa '96) — Una masnada di angeli malvagi, golosi [illegible], [illegible] sulla Terra evocata da una profezia per seminare dolore e malvagità. N. V. 1h 38' **Fantastico**

Sociale
[illegible].701.496
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
Wong Foo, grazie di tutto
di B. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '95) - Tre scatenati travestiti di New York sono costretti a passare un weekend in una bigotta cittadina del Midwest: equivoci e scandali a go-go. N V. 1h 50' **Commedia**

Verdi
Tel. 701.459
Or.: 20,30
[illegible]
Screamers - Urla dallo spazio
di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa [illegible] — Una generazione sofisticata di automi creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**

[illegible] Cristallo
[illegible].975.124
Or.: 21
OGGI RIPOSO

Lux
[illegible]
Or.: 20,30/22,30
L. [illegible]
Ninfa plebea
di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) La storia della bella Milizza, desiderata da [illegible] e caparbiamente vergine, [illegible] Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Splendor
Tel. 662.258
Or.: 14,30/16,30/18,30
[illegible] L. [illegible]
Screamers - Urla dallo spazio
di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, [illegible] Lauer (Usa [illegible] — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. [illegible] Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**

NOTIZIE dalle AZIENDE

S. Stefano Belbo

Nei giorni scorsi, presso il salone Congressi del Centro Residenziale "Il Ciocco" di Castelvecchio Pascoli in provincia di Lucca, Oreste Robino è stato premiato quale ***uno dei migliori Concessionari "New Holland" d'Italia 1996.***

Nel valutare i concessionari, sono stati presi in considerazione: l'assistenza tecnica, il fatturato, la quota di mercato, il fatturato ricambi, la struttura organizzativa nel suo insieme.

Nella foto, Oreste Robino riceve il premio dal Rag. A. Tassinari responsabile commerciale "***New Holland***" d'Italia e alla sinistra il sig. G. Barbi capo del servizio assistenza "***New Holland***".

ROBINO ORESTE Macchine Agricole
Largo IV Novembre, 53 - S. STEFANO BELBO

Oreste Robino premiato

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. [illegible] ani - Intrappolato nella rete. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30 [illegible].
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBASCIATORI MULTISALA c. [illegible]ele Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1* **Il Wong Foo - Grazie di tutto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2* **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3* **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condizionata.
CAPITOL c. S. [illegible] 24, tel. 540.505. **Il viaggio con Pippo.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. **Persuasione.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ore 18: **Viaggi di [illegible].** Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Six.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Goito 5, tel. 650.7100. **Gioco di squadra - [illegible] american [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible] tel. 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un mese tre [illegible].** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.1842. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ricordo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
STOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Lo bello da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Un [illegible] tra i boy scouts.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Piume di struzzo.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30
KING v. Po 21, tel. [illegible]. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Giorgia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Aria cond.
[illegible] 8 Settembre [illegible], tel. [illegible]. **Farinelli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gall. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible]50 8, tel. 817.1048. **I quattrocento colpi (Les quatrecents coups).** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
[illegible]NALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Babylon.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 5[illegible]. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.0150. **Ritrovarsi.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338, tel. 562.1788. **Balto.** Cartone animato. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 17 The Joffrey Ballet di Chicago in **L'après midi d'un faune.** Cor. V. Nijinski). [illegible] (L. Massine) [illegible] of [illegible]gels. **Light rain** (G. Aupino). Orchestra del Teatro Regio. Dir. Allan Lewis. Posti a L. 50.000 - 35.000 ingr. L. 20.000. Biglietteria [illegible] 13/18.30. Tel. [illegible]
[illegible]. Via M. Cristina 71, tel. [illegible]. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo [illegible]cobaleno.** Int. cassa Teatro ore 10/13-15/19. T. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar

[illegible] **Sam il ragazzo dei [illegible]**, cartoni
20,30 **Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione?**
22,20 **Giramondo**
23,45 **The red light show**, variata sexy
0,15 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
0,50 **Quarto comandamento**

Telecupole

17 — **Tg 4 Settegiorni**
— **Tutto Tris e Totip**
20,30 **Fuoco incrociato**
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Tg4, ultime notizie**

Telegranda

[illegible] **Cartoni animati**
18 — **La Provincia in prima [illegible]**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**

Telesubalpina

17,15 **Incontri al [illegible] subalpino**
19 — **Settegiorni**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 26-6-'96**
20,40 **Sca[illegible] internazionale**, film

Telecity

20 — **Calendar [illegible]** cartone [illegible]
20,30 [illegible] **in vendita**, [illegible]
22,30 **Vacanze is[illegible] [illegible] l'uso**
23 — **Viaggio senza ritorno**
1,15 **Abat jour**, varietà

Videogruppo

19 — **Nel [illegible] musica**
19,30 [illegible] **music**
20 — **Primo piano**
20,30 **Giocare [illegible]**, film
22,30 **Primo piano**

[illegible] — **Le auto della settimana**
0,30 [illegible] **piano**

Primantenna

12,30 **Aggiudicato a...**
20,10 **Auto della settimana**
21 — [illegible] **di un avvenimento sportivo**
23,30 **Film**
24 — **Magazine**

Quarta [illegible] Tv

14,30 **La innamorata**, film
20 — **Azzurro Italia europei**
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — **Erotika**, programma sexy
1,30 **Match music**, programma

Videonord

18,30 **Match music**
19,30 **Videonord notizie**
21 — **Le auto della settimana**
0,30 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**

Quinta [illegible]

18 — **Film**
19,30 **Genti e paesi**
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Dangerous affection**, film
[illegible] — [illegible] **d'oggi**
24 — **Emotions**

Quadrifoglio Odeon Tv

14 — **Domenica Odeon**
19,35 **Creativi**, rubrica
20,15 **Eventi da copertina**
21,30 **Odeon sport**
— **Tg 9 sette**

Telecampione

19 — **Matrioska**
19,30 [illegible]

20,15 **Resta con noi Signore**
[illegible] **Speciale Mairooka**
21,30 **Speciale attualità**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.

15 — **Redazionali in vendita**
20,50 **Edgar Wallace**, telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Corso di lingua araba**
22,30 **Redazionali di vendita**
23,30 **Le auto della settimana**
1 — **Redazionali di vendita**

[illegible] Canavese

19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Una strana coppia di sbirri**
21,43 **L'albero dell[illegible]le**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7

18 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
19,55 **Informazione**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Protezione Civile**
22,40 **Informasette**
23 — **Bill Cosby show**
0,30 **Bangkok solo andata**, film

TAI 9

13 — **[illegible]tto il campanile**
13,15 **Il colloquio con l'arcivescovo**
17,15 **Incontri al caffè subalpino**
19 — **Settegiorni**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 26-6-'96**
[illegible] **Scandalo internazionale**, film

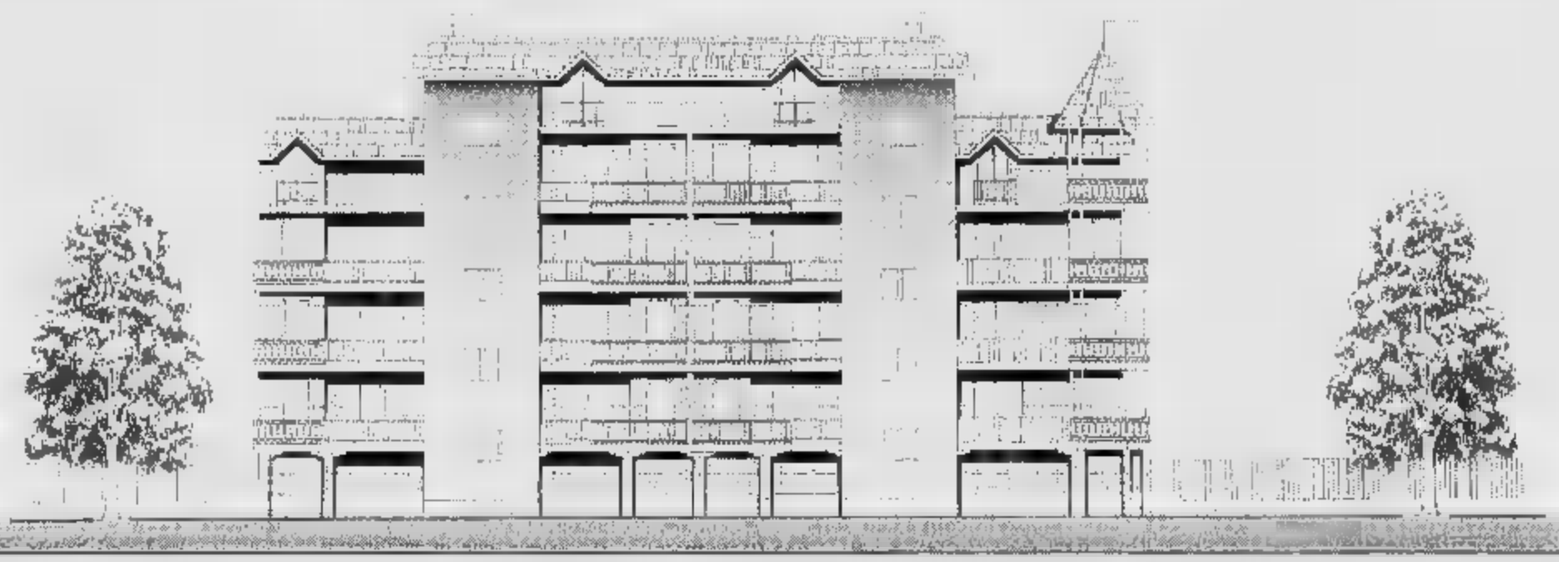
Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Proprietà Sarfys s.r.l.

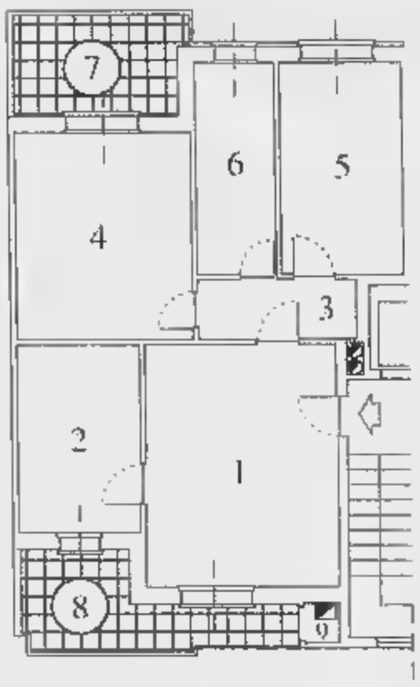
è una iniziativa **Franco Costruzioni** s.r.l.

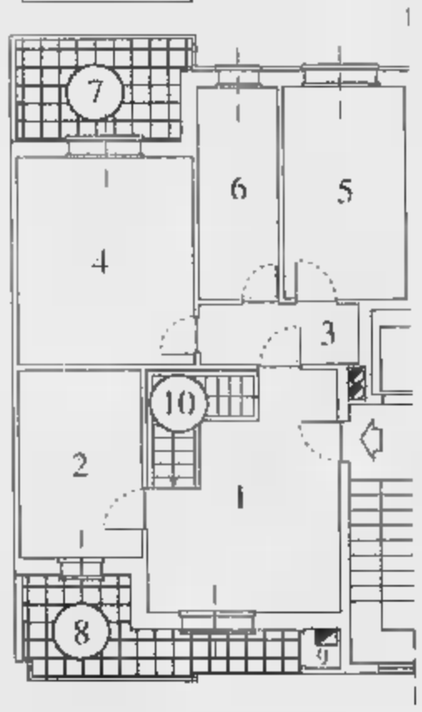
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è il Ruche dorée



Prezzi di assoluta convenienza





STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.

Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 195 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio

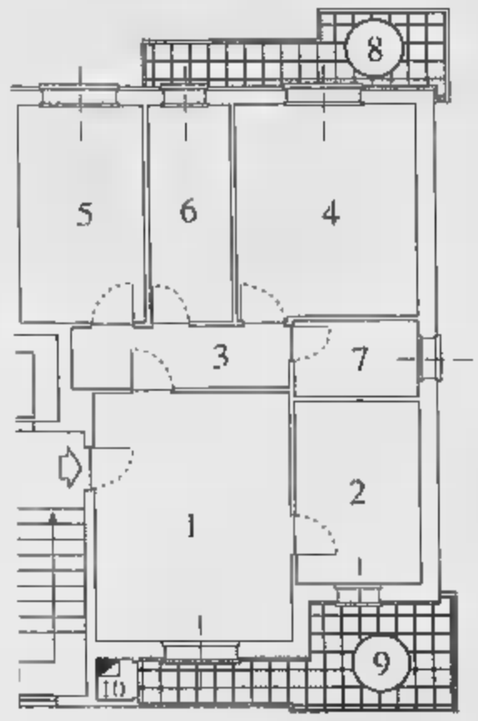
Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 255 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 25 milioni



Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde

- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna

...anch'io ho scelto la Franco Costruzioni s.r.l. Gabriella Galbiati

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

marelli inside adv

Oggi per Bruno Lamanna il giorno più importante

Sale sul ring a 16 anni per i colori del Piemonte

ASTI. Sul volto porta ancora i segni dell'ultimo combattimento. Ha il sorriso gentile e il viso bambino: Bruno Lamanna ha 16 anni e come sport pratica il pugilato, la «noble art»: «Il calcio non mi ha mai attirato. Nel pugilato condividi le emozioni unicamente con te stesso, dipendi da nessun altro», spiega.

Il pugile astigiano, che abita in via Monti nel quartiere di Praia, è impegnato oggi in un riunione pugilistica che si svolge a Genova. Lamanna difenderà i colori del Piemonte nella categoria «Novizi B», pesi mosca ed affronterà i pari età della Liguria, della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

Lamanna è tesserato per l'Orbassano e ha disputato finora dieci match, con un curriculum di cinque vittorie, 2 pareggi e 3 sconfitte. Recentemente ha pareggiato contro il piacentino Giuseppe Cuppeddu in una riunione a carattere interregionale che si è tenuta a Orbassano.

Grande speranza della boxe piemontese, Lamanna è un guardia-destra: «Picchio a due mani - si racconta -, mi hanno insegnato a mirare sempre ai fianchi, ma non vanno mai giù questi avversari».

La passione per il pugilato gli è stata trasmessa dal padre Giuseppe, anche lui buon boxeur negli anni Settanta. Il suo idolo è Giovanni Parisi, che ha proprio la scorsa settimana la mondiale: «Ma mi piacciono anche altri pugili - dice -: Mancini, Tyson, Hagler. Li guardo nelle cassette, studio le movenze. Ho conservato tutti i k.o. più belli. La boxe però è un hobby per me. So di avere tanta strada davanti. Non ho pensieri ambiziosi. Mi diverte combattere e mi impegno duramente: mi alleno tutti i giorni dalle 18 alle 20 in una palestra di Valenza».

Interrotta la scuola dopo la terza media, Lamanna lavora come apprendista carpentiere insieme al padre: «Nel tempo libero che mi rimane esco con gli amici. Ho cominciato a boxare a 13 anni nell'Asti Boxe. Il primo maestro è stato Remo Viarengo. Mia madre all'inizio non mi voleva mandare. Aveva paura che mi facessi male. Adesso no, si è convinta pure lei».

Lamanna non odia mai il suo avversario: «Ci possono essere rivalità maggiori con alcuni pugili ma quando sali sul ring sai che hai di fronte un altro ragazzo come te. Non c'è odio, esiste solo la voglia di vincere, di migliorarsi e mettere k.o. chi è più bravo di te».

Ma fanno male i pugni? «Quando sei caldo no, non li avverti. Durante la notte invece senti il dolore fisico che non ti fa dormire. I colpi però fanno più male quando esci sconfitto. Tanto le botte le prendi in ogni caso: che vinci sia che perdi».

Enzo Armando

Il peso «mosca» Bruno Lamanna

Da domani sera sui campi del circolo Torretta per il torneo degli «Assi»

Bocce, notti da campioni

Giocatori di alto livello si sfideranno per tutta la settimana nelle poule eliminatorie
Momento magico della Tubosider Asti che ha vinto a Torino sui campi de «La Fissa»

ASTI. Domani sera, lunedì 1° luglio, sui campi della Torretta in corso Torino 162 avrà inizio il tradizionale Torneo degli Assi di bocce, giunto alla 12ª edizione, e gli organizzatori della Tubosider avranno l'orgoglio di mettere in bella vista per l'occasione la coppa vinta giovedì nel 59° Torneo degli assi torinese sui campi de La Fissa. Una competizione di prestigio, quella di Torino, che mette a confronto le migliori quadrette del Piemonte e che i quattro campioni della società astigiana (Losano-Andreoli-Macario-Riviera) hanno vinto con pieno merito, imponendosi nei due incontri della poule, contro Enerpetroli Asti e Amici Chiavazzesi Biella, e poi battendo nei quarti di finale il Bpt Ferrero e nelle semifinali la Ciriacese. Nella finale, contro la Valtorrese, una delle formazioni più in forma del momento, che aveva eliminato nei quarti l'altra formazione astigiana, quella dell'Enerpetroli, gli astigiani se la sono presa comoda: sono andati in svantaggio 2-10, ma quando l'esito dell'incontro sembrava segnato a favore del quartetto di Val della Torre (Audenino-Quaglino-Baudino-Rocci) hanno cominciato una rimonta che ha entusiasmato il pubblico e che si è conclusa con la vittoria di Losano, Andreoli, Macario e Riviera per 13-10. Ad eccezione di Mino Vottero, che aveva voluto assistere la moglie al secondo parto, si tratta degli elementi più forti della Tubosider, i quali hanno imposto i diritti della loro classe.

Non si può dire che nel Torneo degli Assi ci sarà la riprova, perché la formula è diversa ed i giocatori della Tubosider sono distribuiti in varie formazioni, però sarà interessante per gli appassionati delle bocce assistere alla serie di incontri in programma alla Torretta. Si comincia domani (ore 21), poi si prosegue nella serata di martedì e giovedì per portare a termine le quattro poules, quindi nella settimana successiva altri tre turni di gare per i quarti di finale, le semifinali e la finale in calendario giovedì 11 luglio (a meno di spostamenti dovuti a maltempo).

Ecco il quadro delle partite di domani: Formaggi Mogna-Enerpetroli; Tubosider (Paolo Ruscalla)-Autonomi Fossano (Ariatello); Ramacciotti-Ciriacese; Bpt Ferrero-Gioielli Pautasso; Sacco-Novara; Panetteria Cai-Autonomi Fossano; Bonello-Amatori Sassi Torino; Vassoso-Aquadro. La squadra della Panetteria Cai, formata dallo sponsor Stradella, da Clerico, Dante Amerio e Piano, è stata la vincitrice del torneo '95 e si ripresenta a difendere il primato con la sola sostituzione di Piano al posto di Marino.

In premio per la quadretta vittoriosa una targa con una medaglia d'oro da 100 mm. Il monte premi complessivo si aggira a dieci milioni di lire.

Giovanni Capponi

SPORT FLASH

CALCIO

Eugenio Pivetta nuovo allenatore del Canelli

L'alessandrino Eugenio Pivetta è il nuovo allenatore del Canelli. Pivetta aveva già guidato i blu nelle stagioni 1989-90 e '90-91. Rileva il posto di Delledonne passato al Don Bosco. **(fi. l.)**

CICLISMO

Cinque corse sulle strade dell'Astigiano

Si disputa oggi a **Montemagno** la nona edizione del Memorial «Luigi Bocca» per dilettanti Elite-Under 23. Ritrovo alle 10,30 a Montemagno (partenza alle 12,30). I chilometri sono 130 in un circuito di 22,150 km da ripetere 7 volte che interessa Montemagno, Viarigi, Accorneri, Marchetti, Platona, Refrancore, Valvinera, Castagnole Monferrato. Arrivo alle 16,15. Oggi ad **Agliano** il 1° Trofeo «Vallerotonda-Ca'd'Canali», gara «allievi» valida anche come prova unica di campionato provinciale. Ritrovo alle 7,30 ad Agliano. Partenza alle 9,15 a Montegrosso. Si disputa oggi a **Castagnole Lanze** il 1° Gran Premio «Comitato S. Pietro-2° Memorial «Mamma Adriana», corsa ciclistica per esordienti. Ritrovo alle 13 in piazza Giovannone a Castagnole Alto. E' in programma oggi a **Villafranca** una gara a cronometro individuale denominata «Pedala fort che at piu», aperta a tutte le categorie di 9 chilometri. Ritrovo alle 7,30. Ad **Asti** Circolo Gate (sezione ciclismo) organizza oggi il 5° Trofeo Memoriol «Mario Ciccolari Micaldi», cicloturistica di 80 km. Ritrovo alle 8 alla Gate ad Asti. Partenza alle 9. **(ca. l.)**

CALCIO

La sfida benefica di Canelli frutta un milione

Un milione circa è la somma raccolta con la partita benefica svoltasi giovedì a Canelli tra i dipendenti comunali e la squadra dell'Oftol (l'associazione che si occupa di organizzare i viaggi a Lourdes per gli ammalati) «rinforzata» da alcuni carabinieri della Compagnia di Canelli. Hanno vinto i comunali per 4-2. **(fi. l.)**

TENNIS

Si gioca oggi sui campi delle Acli e al Giuliani

Due gli appuntamenti di tennis per la giornata di oggi: al campo del tennis club Acli, in via dei Prati, dalle 9, si giocheranno gli incontri per la fase regionale della coppa Italia. La squadra A dell'Acli Canelli si batterà con il Monviso Torino. In campo i canellesi Claudio Montanaro, Carlo Piana, Marco Giuso, Giancarlo Giovani, Tonino Alberti, Federico Maggio; capitano non giocatore Franco Savastano. Sempre oggi, alle 17, sono previste le finali del torneo di tennis singolare maschile organizzato dalla sezione sportiva del circolo culturale «G.B.Giuliani». Premiazioni alle 19. In palio premi in danaro e radioregistratori. **(fi. l.)**

BEACH VOLLEY

Domani ultimo giorno per iscriversi a Variglie

Scadono domani alle 21 le iscrizioni al torneo di beach-volley che si disputerà al campo di Variglie dal 3 al 19 luglio. Le squadre dovranno essere composte da tre giocatori (due ragazzi e una ragazza, più due riserve). E' ammesso un tesserato Fipav. Il costo è di 80 mila. Per informazioni telefonare allo 0368/3601.704. **(e. a.)**

TAMBURELLO

Gara di cartello a Moncalvo (torneo a muro) dove arriva il Castell'Alfero

Super sfida «nella fossa dei leoni»

E nell'interserie il derby tra Cocconato e Monale

ASTI. Quella di oggi è una giornata di gare importanti nei campionati di tamburello. Il derby tutto astigiano tra Cocconato e Monale è l'incontro più interessante del campionato di interserie. Moncalvo-Castell'Alfero è la gara di cartello della quinta giornata di ritorno del torneo a muro. Inizio alle 16,30.

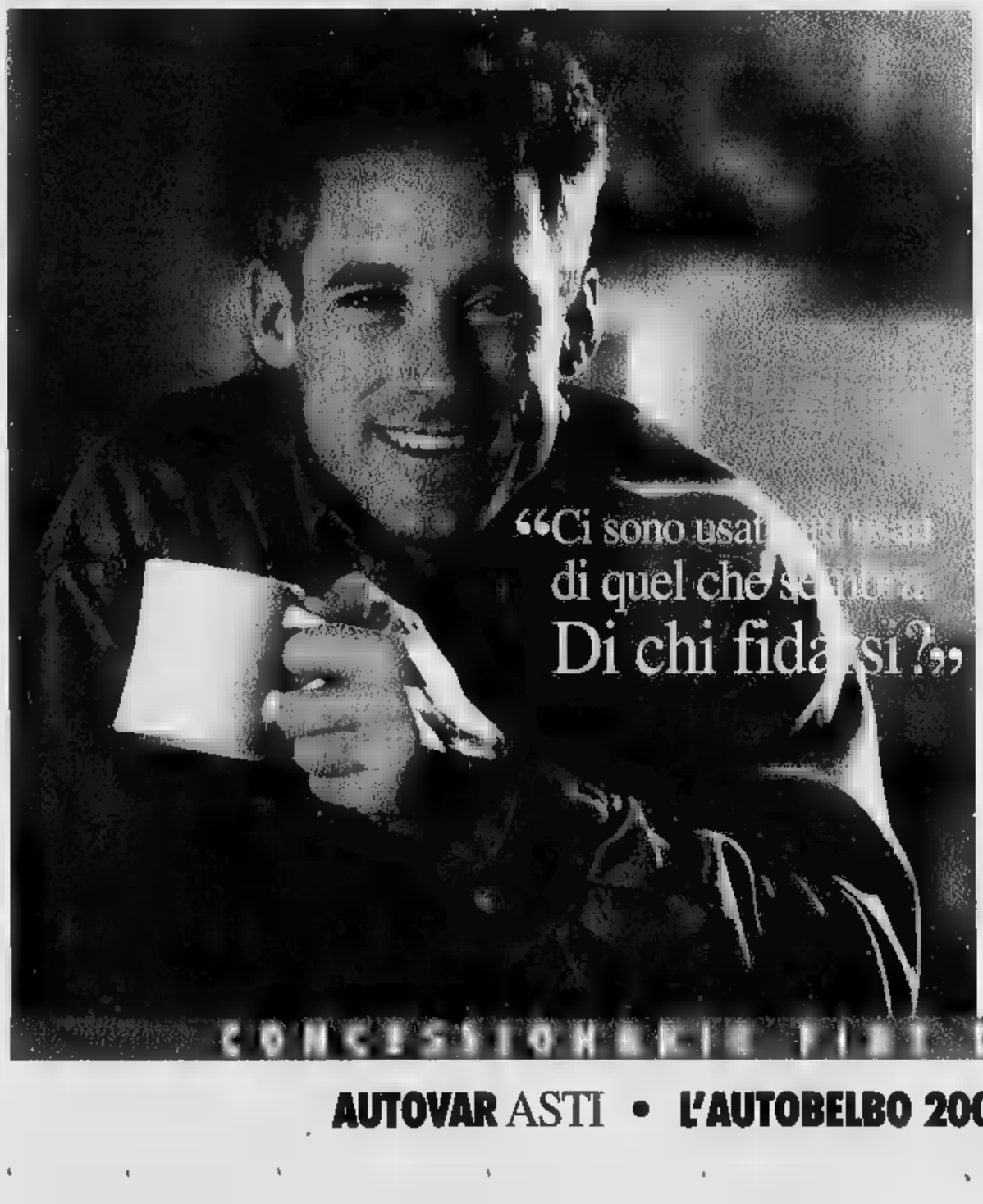
Serie A1. Dopo la brutta battuta d'arresto (per i campioni d'Italia è la prima sconfitta del campionato '96) di domenica scorsa sul campo di Tuenno (Trento), il Castelferro oggi è chiamato ad affrontare un'altra partita difficile, nella terza giornata di ritorno contro il Bonate Sotto di Bergamo in trasferta. **Classifica:** Castelferro 21 punti; Tuenno, Bonate Sotto 19; Bardolino, San Paolo d'Argon 17; Castellaro 12; Cavrianese 9; Fumane, Mezzolombardo 6; Nogarine 4; Aldeno 0.

Serie A2. Potrebbe anche farcela il Camerasti sul campo di Bassa Fiorentina, ma l'andamento delle ultime settimane non fa sperare nulla di buono. Il quintetto astigiano, alla vigilia del 3° turno di ritorno del campionato, è penultimo in classifica, con soli cinque punti.

Interserie (B/C). E' tempo di derby tra Cocconato e Monale, le due migliori formazioni astigiani iscritte all'Interserie. All'andata aveva avuto la meglio la formazione del presidente Giorgio Marchio, il Cocconato è pronto per la rivincita. Queste le altre gare della quinta giornata di ritorno: Revigliasco-Cremolino; Callianetto-Ovada; Torino-Settime; Capriata-Azzano.

Torneo a muro. Scontro senza esclusione di colpi tra Moncalvo e Castell'Alfero. In palio c'è un posto nei play-off di semifinale. Parte favorito il Portacomaro nello scontro casalingo con il Vignale. Riposa la capolista Montemagno. **Classifica:** Montemagno 13 punti; Montechiaro e Castell'Alfero 12; Moncalvo 10; Portacomaro e Grazzano 9; Vignale 1.

Serie D. Girone A (5° turno di ritorno): Gabiano-Torino; Chivasso-Mombellese B; Alfiano A-Pro Cerrina; Mombellese A-Villadeati; riposa Cocconato. **Girone B:** Pica-Castagnole Monferrato; Mariuccia Tigliole-Gallareto; Mombello Torinese-Club Tigliole; riposa Caffè Cocconato. **Girone C:** Calliano-Camerasti; Tonco-Montechiaro. **(bru. m.)**



L'USATO DELLE CONCESSIONARIE FIAT. L'USATO DI CUI FIDARSI.

Il più grande problema di chi cerca un'auto usata è proprio trovare qualcuno di cui potersi fidare. Qualcuno che possa dare delle garanzie sul numero di chilometri percorsi e sullo stato di salute dell'auto. Per questo potete scegliere l'usato delle Concessionarie Fiat in tutta sicurezza. Le Concessionarie Fiat, prime in Italia per numero di auto usate vendute, garantiscono la massima trasparenza e la massima disponibilità di marche, età e prezzi. In più, nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat c'è un'offerta davvero straordinaria. Su tutto l'usato ci sono fino a 10 milioni di finanziamento, in 15 mesi a interessi zero. Scegliete l'usato che più vi piace; nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat, la qualità ha un prezzo comodo!

Fiat trovi una selezione speciale di auto, garantite dal marchio "Sistema usato sicuro": auto con meno di 6 anni di vita, garantite per 12 mesi come il nuovo. Massima fiducia ma anche massima convenienza: nelle

Sistema Usato Sicuro

IN 15 MESI A TASSO ZERO. FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 15. Importo rata mensile: L. 666.667. Scadenza prima rata: 35gg. Spesa pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 3,80%. L'offerta è valida fino a fine mese.

CONCESSIONARIE FIAT DI ASTI E PROVINCIA

AUTOVAR ASTI • **L'AUTOBELBO 2000** CANELLI • **PIUBELLI** ASTI

Valeria Mazza Ph. Dominique ISSERMANN
Jois & Jo
Jois & Jo

LA STAMPA

Buon compleanno Artigiani

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO — INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Il tuo futuro è solo nelle tue mani

AF FRANZOSO ASSICURAZIONI

Allianz Subalpina S.p.A.
Società di assicurazioni e riassicurazioni

LA TUA PENSIONE IN LIRE, DOLLARI, YEN, MARCHI...

Agevolazioni ai dipendenti ed agli iscritti dell'Associazione Artigiani di Asti

ASTI - Via De Gasperi, [illegible] - Tel. 0141/532.532

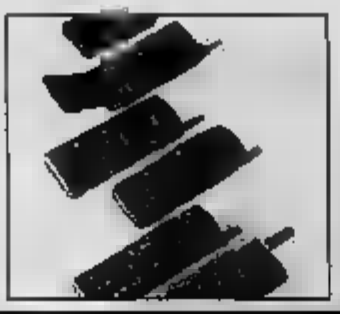
CAIULO

CENTRO TIM

C.so Alessandria, 167 - ASTI - Tel. (0141) 27.37.47

STUDIO ASTI

Vendita



Completa gamma migliori telefoni ETACS e GSM

Assistenza

Centro Assistenza Portatili. Tecnici specializzati una struttura all'avanguardia sono la garanzia di un servizio veloce ed efficiente per risolvere ogni problema del tuo cellulare. Nel frattempo potrai usufruire di un Apparato cortesia sostitutivo*.

Attivazione immediata

In pochi minuti potrai firmare il Contratto e attivare il tuo cellulare, anche se non l'hai acquistato da noi.
Inoltre potrai effettuare Volture, Subentri, Cambi seriali e Pratiche complete.

* Nel caso sia stato stipulato un Contratto di manutenzione Telecom Italia Mobile.

Telefoni subito, telefoni ovunque

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico

TELECOM

CENTRO TIM

Ed è subito PRONTO!!!

STUDIO ASTI

Contratto e Attivazione immediata

del tuo telefono cellulare
anche se non l'hai acquistato da noi

- Volture • Subentri • Cambi seriali
- Pratiche complete

C.so Dante, 13 - ASTI
Tel. 0141/557.557

In occasione del cinquantenario PARTICOLARI OFFERTE SU CORDLESS, FAX E SEGRETERIE per gli Iscritti all'Associazione Artigiani della Provincia di Asti. Per [illegible] offerte, esibire il tesserino dell'A.A.A.

Oggi festa ■ Moncalvo, da 22 soci ■ oltre 3 mila imprese iscritte

L'Associazione artigiani taglia il traguardo del mezzo secolo

L'Associazione Artigiani compie ■ anni, portati con vitalità. Il prestigioso traguardo sarà celebrato oggi nell'appuntamento commemorativo in programma a Moncalvo.

Costituita il 31 gennaio 1946 ■ un gruppo di 22 addetti (l'attuale presidente Giovanni Borello ■ l'unico dei soci fondatori ■■■■ vivente), l'organizzazione può contare ■ una forza di circa ■ mila imprese associate, la metà delle 6150 iscritte all'Albo della Camera di Commercio.

Una presenza che, sul territorio dell'Astigiano, continua ■ contare, ma ■he ha bisogno di nuova linfa: si guarda, in particolare, all'accesso dei giovani alla professione artigiana, ■■ anche alla soluzione dei molti problemi (come fisco, burocrazia, lavoro abusivo) ■■ ormai da tempo «stringono» pesantemente la categoria.

«In Italia - indica ■ presidente Giovanni Borello - le aziende artigiane sono un milione 300 mila: occupano 3 milioni di addetti ■ producono un fatturato annuo di 400 mila miliardi. In Piemonte sono 122 mila, danno lavoro a 285 mila persone e contano ■■ ■■ ricavo netto di vendita di 36 mila miliardi. Nell'Astigiano le 6150 imprese raggiungono ■■ fatturato di 1905 miliardi ■ impiegano 14 mila dipendenti. Il tasso di crescita, seppure attivo (1,4%), ■ tuttavia dimezzato rispetto ■ quello registrato a livello nazionale: 3,2%».

Dati ■ problemi che saranno accennati anche oggi durante le iniziative del Cinquantenario a Moncalvo, soprattutto come spunto per spronare la categoria ■ mettere in campo tutte le energie possibili per arrivare ■ dare maggiore forza ■ riconoscimento all'artigianato del Duemila.

Il ritrovo al teatro comunale è fissato per le 10,15. Un quarto d'ora più tardi si terrà il saluto del sindaco Aldo Fara. Seguirà l'intervento del presidente Giovanni Borello e il ricordo storico ■■ Giuseppe Andrea Martinetti. Prenderanno poi la parola Manlio Germozzi, presidente onorario Confartigianato, e Mario Galli, che guida l'associazione a livello piemontese. Concluderà Ivano Spalanzani, presidente nazionale Confartigianato. Alle 12,15, consegna di attestati e benemerenze.

Alle 13, infine, sotto gli antichi portici la Pro loco servirà il pranzo (quota 30 mila lire).

Visita a Nizza completa negli Anni 50 da artigiani

GIORNI STRAORDINARI
AUTO D'OCCASIONE STRAORDINARIE
FINANZIAMENTI STRAORDINARI

E' questo ■ momento migliore per avere le migliori auto d'occasione. Da noi troverete auto di qualità, tecnicamente ■d esteticamente perfette, coperte dalla nostra speciale garanzia, valida 12 mesi. Imbattibili anche nei prezzi e soprattutto nei finanziamenti agevolati che possono anche arrivare ad un T.A.N. 0

MARCA	MODELLO	■■■	OPTIONALS	PREZZO	ANTICIPO	FINANZIAMENTO	T.A.N.	T.A.E.G.
Mercedes	250 td	1990	Tetto apr.	26500000	16500000	18 x 556000	0.10	0.11
Mercedes	200 E	1991	Climatizzatore / radio	29500000	15500000	24 x 584000	0.11	0.11
BMW	520 i Touring	1992	Clim./barre/brac. ant.	35000000	20000000	24 x 625000	0.00	0.00
BMW	525 tds Touring	1994	Climatizzatore	44000000	34000000	18 x 556000	0.10	0.11
Audi	A4 td	1995	Climatizzatore	■■■■■■	28000000	18 x 556000	0.10	0.11
Renault	Twingo summer	1995	Tetto apr.	14700000	5700000	24 x 375000	0.00	0.00
Alfa	145 1.6	1994		19500000	9500000	18 x 556000	0.10	0.11
Nissan	Micra 1.0 six 3p	1993		12000000	6000000	18 x 334000	0.25	0.26
Peugeot	106 sxi	1992		12800000	5800000	18 x 389000	0.03	0.04
Volvo	940 GLE	1991		14800000	4800000	18 x 556000	0.10	0.11
SAAB	9000 cs t	1992	Climatizzatore / pelle	27500000	15500000	24 x 500000	0.00	0.00
Harley Davidson	1240 sportster	1996		21500000	11500000	18 x 556000	0.10	0.11

AUTOSTYLE 1 s.r.l. Concessionaria BMW - Corso Torino 457 - Tel. 215978 - ASTI

La Residenza
Casa di cura per la riabilitazi
Rodello

NEWASH
IMPIANTI AUTOLAVAGGI SELF-SERV

SoloNatura®
E. INVERNIZZI & C.
SPECIALITÀ CASEARIE
PAPA' LA' BAS CAFE'

PRIMA DI PARLARE VOGLIAMO CAPIRE CHI CI ASCOLTA

Irma Musso
ARREDAMENTI
CORNAREA
VAUDANO
RISTORANTE
Marluccia
CAUDA

DIALO
Servizio vir
CAIULO

A PROFESSIONISTI DELLA
COMUNICAZIONE IN GRADO DI AIUTARVI
A SVILUPPARE BUONE IDEE
ORIGIN E AFICA
MESSAGGIO UNA EFFICACE
PIANIFICAZIONE MEZZI
CONSIGLIO.

PERCHÉ SE COMUNICARE È IMPORTANTE

il buon Pane
LA BUONA ABITUDINE DI

iolonto
il conto giovani
BANCA C.R. ASTI
la tua prima banca

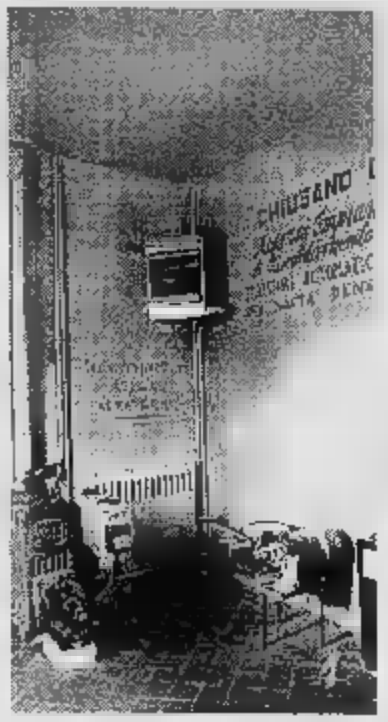
UNA BUON EA E REALIZZATA
CORRETTAMENTE È SEMPRE UN'IDEA

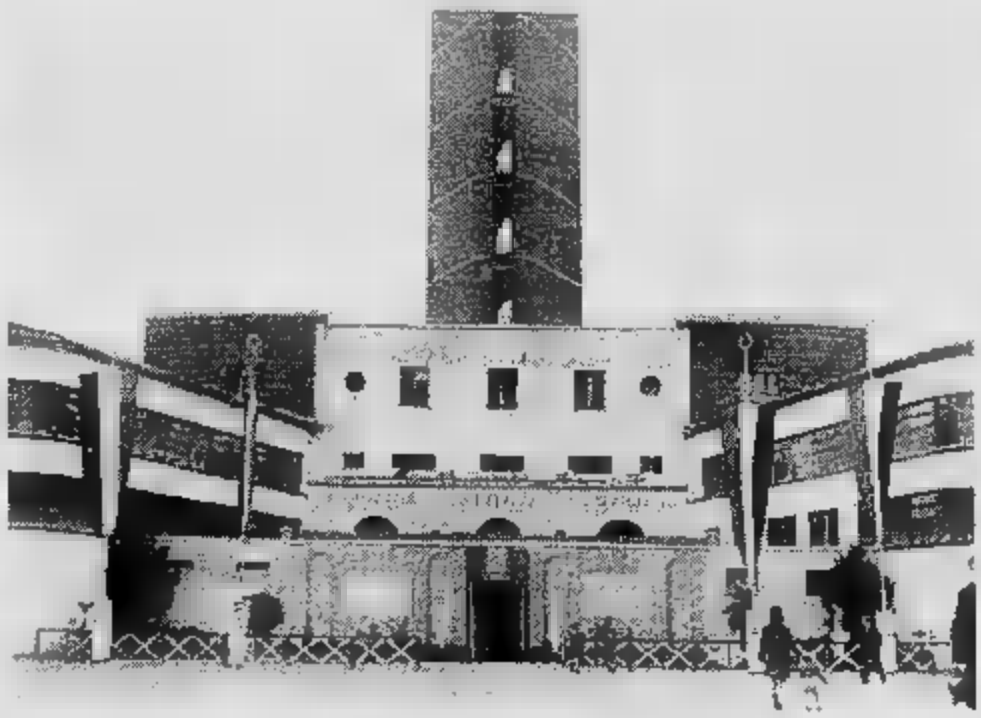
COMUNICARE BENE È DETERMINANTE

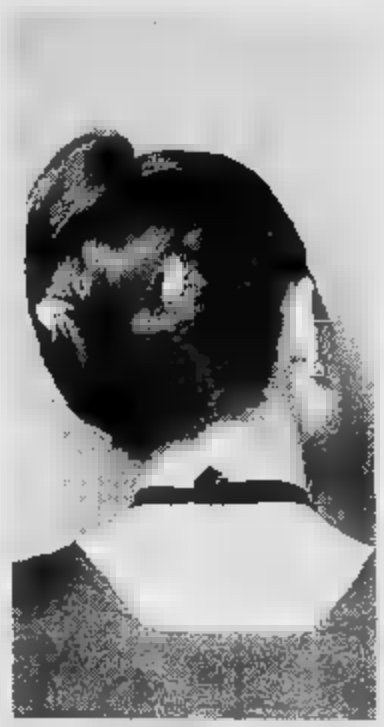
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ASTI

50°
50° ANNIVERSARIO
ASSOCIAZIONE
ARTIGIANI DELLA
PROVINCIA DI ASTI

AGENZIA DI PUBBLICITÀ
29 ASTI E FAX







Curiosa proposta dell'Associazione per rimediare alla crisi

Tubi rotti, scarpe da risuolare? Ci pensa l'«artigiano-condotto»

Su [illegible] comuni dell'Astigiano, 112 [illegible] hanno più il fioraio, 95 il sarto e 56 l'idraulico: a poco a poco i mestieri artigiani tradizionali rischiano di scomparire. Proprio [illegible] è già accaduto per alcune categorie, molto forti quando, [illegible] anni fa, nacque l'Associazione Artigiani e che oggi risultano estinte.

Un esempio. «Soltanto nel 1968 - spiega il direttore Sergio Paro - i carradori erano 54 e i bottai 22. In 40 facevano i cestai. Oggi quei mestieri sono stati completamente cancellati. Non solo: persino trovare un calzolaio [illegible] ormai diventata un'impresa difficilissima».

Paro scorre l'elenco delle professioni artigiane e segnala che l'«arte» di risuolare le scarpe [illegible] presente soltanto più in 11 centri dell'Astigiano. E che dire dei vetrai (registrati in [illegible] 7 comuni), fotografi (9), radiotecnici (12), tipografi (17)?

L'elenco delle professioni che sono andate progressivamente riducendosi è lungo. «Nel 1968 - indica Paro - lavoravano nell'Astigiano 211 panificatori: nel '95 sono calati [illegible] 163. I mugnai sono scesi da [illegible] a 32, i calzolai da [illegible] a 39, i falegnami da 372 a 257, i sarti da 481 [illegible] [illegible]. Al contrario, altre professioni hanno registrato un aumento d'impresa: gli elettricisti sono passati da 83 a 205, i muratori da 779 a 1244, gli imbianchini da 98 a 194, i meccanici da 312 a 505». In crescita anche carrozzieri, pasticcieri, fumisti, fabbri e lattonieri.

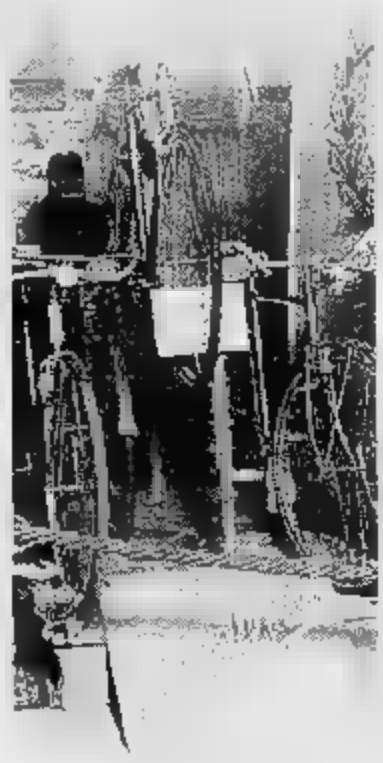
Per evitare che [illegible] tradizione artigiana vada via via disperdendosi, l'associazione di Giovanni Borello rilancia l'idea dell'«artigiano condotto». «In pratica, figure professionali - ricorda il presidente - capaci di servire più comuni per coprire la domanda del territorio e non disperdere un importante patrimonio di capacità professionali».

Paro, intanto, ribadisce che per aiutare complessivamente il settore artigiano a vivere [illegible] svilupparsi occorre risolvere problemi nazionali (fisco, contenimento della spesa pubblica e altri), ma anche le questioni locali più spinose. «Il problema della comunicazione stradale - indica il dirigente - resta in primo piano: non [illegible] possibile che continui [illegible] mancare il collegamento col Sud Piemonte. Questo problema irrisolto costituisce un grosso handicap anche per gli operatori artigiani che vorrebbero investire nalla nostra provincia».

Per rinnovare [illegible] settore e affiancare all'esperienza degli artigiani l'energia delle nuove leve, la Confartigianato ha realizzato di recente un opuscolo informativo da diffondere tra i giovani. Ad Asti la pubblicazione è stata consegnata di recente al provveditorato agli studi.

«Già oggi - indica Paro - i giovani [illegible] avvicinano abbastanza volenteri al settore. Far conoscere meglio l'attività artigiana significa molte volte sfatare certi luoghi comuni e incenti[illegible] a raccogliere la sfida chi è alla ricerca [illegible] primo lavoro».

Da tre mesi, infine, è stato attivato, nella sede di piazza Cattedrale, lo sportello «Fare impresa». Il servizio fornisce assistenza [illegible] chi intende avviare l'attività, aiutando gli aspiranti artigiani a districarsi nei meandri della burocrazia e [illegible] superare le piccole incombenze quotidiane.



Prodotti esposti negli stand allestiti alla rassegna artigiana di Asti nel novembre 1947

NORD COMMERCIO

STRADA VALGERA, 51 - ASTI
TEL. 0141/27.25.71
TELEFAX 0141/47.64.66

[illegible]

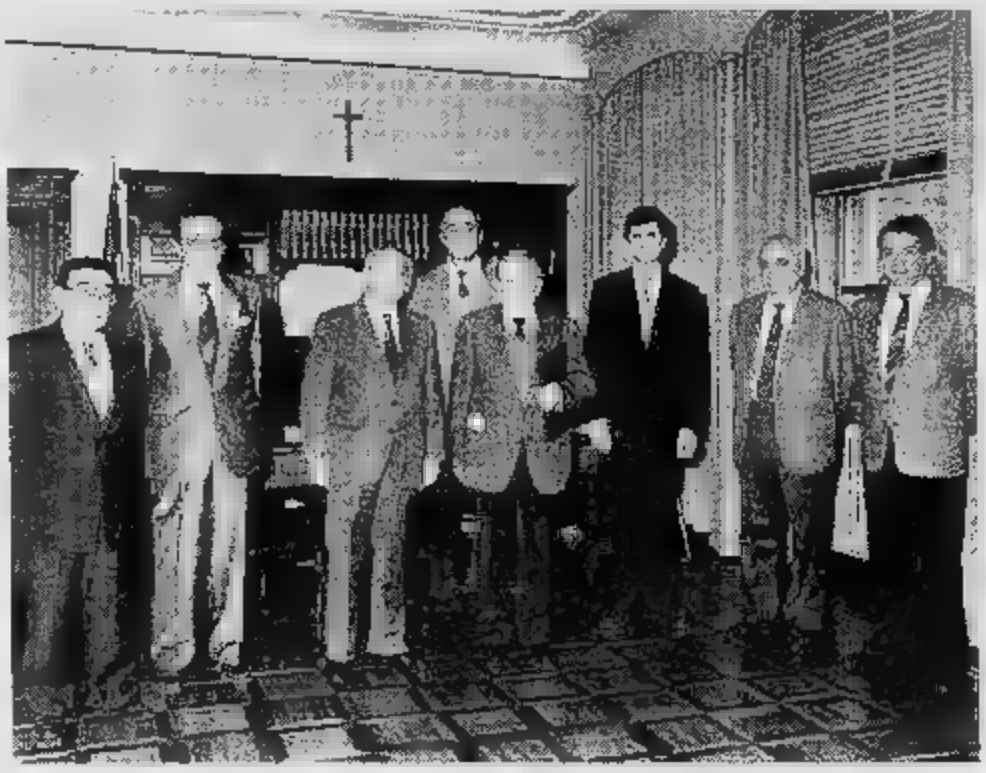
STATALE PER VOGHERA, 31 - TORTONA

VOLVO
Veicoli industriali

Ristorante
Falcon Vecchio
antica locanda in Asti

ritrovarsi
nella vecchia Asti

via san secondo, 8 - tel. 593106 Asti



I dirigenti della Associazione Artigiani durante un [illegible] in prefettura A lato: il direttore Sergio Paro

QUESTI I PREMIATI

Giovanni Borello, marmista. Unico tra i 22 soci fondatori dell'associazione ancora in vita. Nel 1968 è eletto presidente, carica che detiene tuttora.

Francesco Accomasso, installatore di impianti elettrici e **Sergio [illegible]lia**, radiotecnico. Sono stati rispettivamente presidente e vice della Cassa mutua artigiani.

Giovanni Giraudi, barbiere. Ha presieduto la Commissione provinciale per l'artigianato.

Gianfranco Grassini, fotografo. Rappresenta gli artigiani nella Camera di Commercio.

Carlo Gilliardi, marmista. Presidente della Cooperativa di [illegible]ranzia fidi.

Fiorella Rissone, parrucchiera. E' componente del Consiglio direttivo dell'associazione.

Pierangelo Binello, installatore impianti elettrici. E' tra i giovani dell'organizzazione.

Oreste Bergamasco, ex dirigente. Ha lavorato all'associazione come dipendente (1946-'63) e poi come direttore (1964-'79).

Jole Bona e **Paola Belloncelli**, dipendenti dell'associazione. La prima dal 1959 al '95, la seconda è tuttora in servizio dal '61.

La Cooperativa di garanzia ha 1700 soci

Un patrimonio di 3 mila imprese

Tremila imprese iscritte, 1700 soci alla Cooperativa di garanzia per la gestione del credito agevolato, 50 addetti al lavoro nella sede centrale di Asti, in piazza Cattedrale e [illegible] 11 uffici periferici: questa la forza dell'Associazione artigiani.

L'organizzazione [illegible] guidata da Giovanni Borello e dal direttore Sergio Paro. Li affiancano, nella giunta esecutiva, Elio Beccaris, Emilio Negro, Ferruccio Marello, Vittorio Amato, Renzo Ronfani e Pierangelo Binello.

Nei [illegible] attività, l'associazione ha avuto complessivamente tre presidenti (oltre [illegible] Borello, marmista, Albino Gallo, artigiano del [illegible] Giovanni Nebiolo, tipografo) [illegible] due direttori (prima di Paro, Oreste Bergamasco).

Dopo [illegible] traslochi (dalla prima «base» [illegible] piazza San Martino [illegible] qu[illegible] di piazza Medici, ospiti dell'Unione Industriali, a corso Alfieri, sopra la Banca Nazionale del Lavoro), l'associazione trova sede, dall'85, nell'ampio edificio di piazza Cattedrale. L'onere dell'acquisto del fabbricato fu sostenuto con [illegible] sottoscrizione aperta tra gli artigiani.

I lavori di ristrutturazione, andati avanti per anni, stanno per concludersi con il completa[illegible]to degli uffici. A settembre [illegible] avviata la tinteggiatura della facciata: un intervento che, insieme [illegible] recupero degli edifici vicini, contribuirà ad abbellire la già suggestiva piazza Cattedrale, da qualche mese divenuta isola pedonale.

Gli uffici periferici [illegible] in funzione a Bubbio, Canelli, Castagnole Lanze, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole, Moncalvo, Montiglio, Nizza, [illegible] Damiano, Villafranca e Villanova.

L'organizzazione dispone [illegible] che di un periodico («Asti Artigiana») e, in occasione del Cinquantenario, ha realizzato un'apposita pubblicazione redatta da Ercole Zuccaro, Piero Bosia e Anna Gagliardi.

dal 1876...

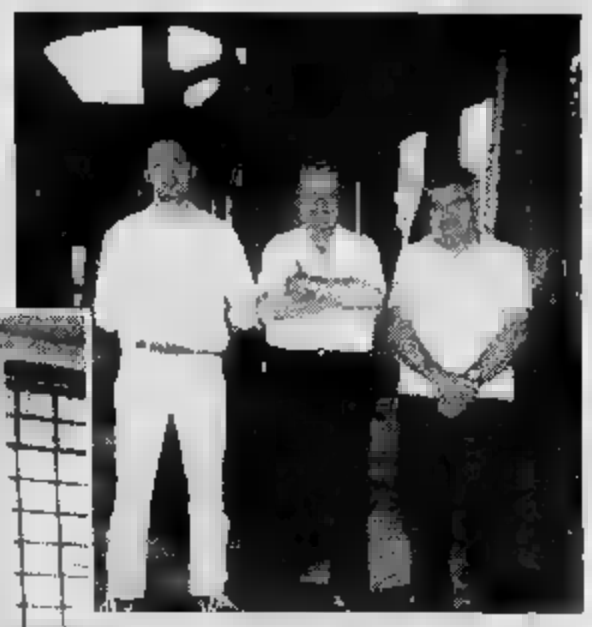
Bosco

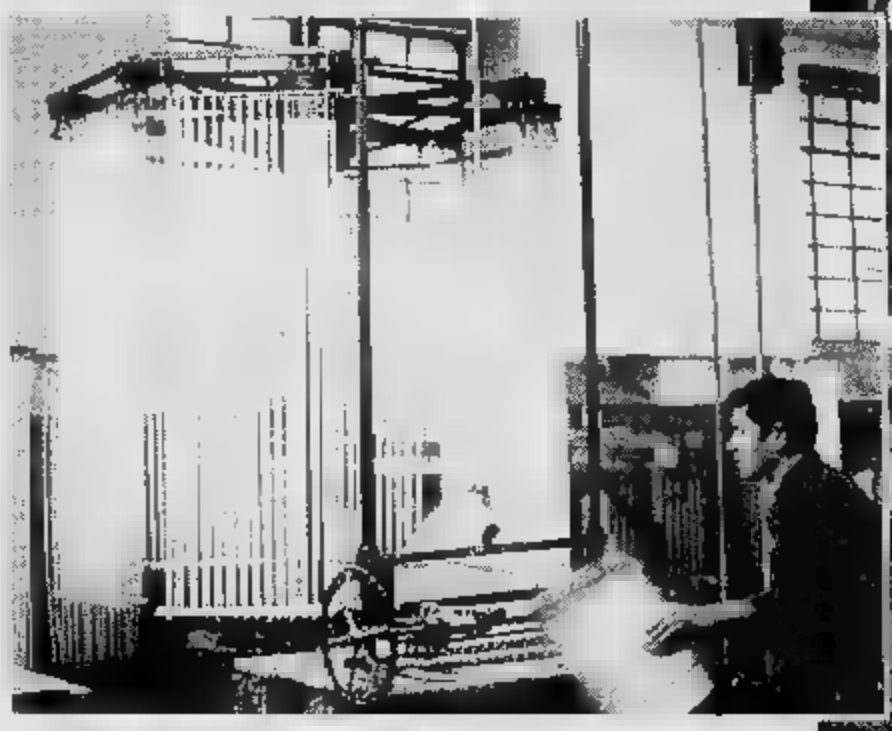
arreda

14030 CASTAGNOLE MONFERRATO - ASTI - TELEFONO 0141/292.288

Così la pensa la maggior parte dei titolari d'azienda interpellati

Lottare per un Fisco giusto rinunciando alle barricate





Il problema fiscale? Da risolvere puntando a ottenere dalla pubblica amministrazione maggiore efficienza, astenendosi dal pagare le tasse.

E' l'indicazione che emerge da un'indagine nazionale della Confartigianato e che raccoglie commenti positivi nella sede di piazza Cattedrale. «Ipotesi come la secessione o le iniziative "da barricata" - spiegano all'Associazione Artigiani - godono di un consenso ridotto nella nostra categoria. Il 53 per cento delle imprese contattate, infatti, ritiene che il problema fiscale debba essere risolto avviando la trattativa col governo e un altro 17 sollecita la mobilitazione collettiva della categoria. Intorno al 6 coloro che suggeriscono di non pagare le tasse, mentre il 14 vorrebbe intensificare le azioni clamorose».

Tutti, comunque, sono d'accordo nel denunciare l'inutilità di alcuni adempimenti burocratici e la macchinosità di norme e procedure. Il «labirinto fiscale», per esempio, è fatto di 292 voci d'imposta, tasse, concessioni e accise che, complessivamente, determinano tra le 60 e le 100 scadenze all'anno (mediamente una ogni 4 giorni) e che impongono un pagamento effettivo ogni 11 giorni a tre differenti sportelli: banca, esattoria e poste.

«La stima dei costi complessivi - indica l'indagine della Confartigianato - sfiora i 15 mila miliardi annui: 6544 per la tenuta delle scritture e della documentazione fiscale; 7074 che l'artigiano perde per informarsi e destreggiarsi tra le novità fiscali; 1000 per la perdita di tempo per assolvere alle scadenze».

Altri costi occulti per l'impresa artigiana che la categoria ritiene impropri: 12 miliardi per le procedure burocratiche finalizzate ad accedere alle agevolazioni finanziarie; 5 mila miliardi per far fronte ai ritardi nel pagamento da parte delle aziende committenti; 3500 miliardi di crediti che gli imprenditori artigiani rinunciano a recuperare per soprattutto i tempi lunghi della giustizia civile e degli alti costi di un'azione legale.

Intanto l'Associazione Artigiani di piazza Cattedrale esprime delusione sulla manovra del governo che ha ridotto di 150 miliardi le autorizzazioni di spesa relative al credito agevolato. «Nella nostra provincia - spiega il presidente Giovanni Borello - sono circa 200 le pratiche per investimenti (per 15 miliardi complessivi) inviate all'Artigiancassa, che sarà tuttavia costretta a bloccare entro breve tempo i finanziamenti».

ARTIGIANI D'EPOCA

Nonostante tutto, c'è chi resiste. Superando i problemi quotidiani, le crisi cicliche determinate dalla recessione e la burocrazia dilagante, anche nell'Astigiano ci sono imprese artigiane che proseguono caparbiamente la tradizione familiare.

Tre esempi per tutti. La Cereria Fracchia, rilevata dai Fungo, va avanti dal 1902. Il laboratorio si trova ad Asti, in via Morelli, mentre il punto vendita è situato in piazza Statuto.

L'attuale titolare, Giovanni Fracchia è nipote del fondatore (aveva il suo stesso nome). Le candele sono oggi vendute anche all'estero (in particolare a Parigi, Hong Kong e Manila). Preziosa la giostra rotante per candele d'altare a immersione; risale al 1902, è tuttora funzionante e permette di produrre «pezzi» di ogni dimensione.

A San Damiano, la falegnameria della famiglia Balsamo resiste da sei generazioni. L'ultimo erede è Vincenzo, affiancato fino all'anno scorso dal padre Felice e lo zio Carlo. Nel laboratorio collocato in via Ripalta, negli ultimi tempi all'attività di falegnameria è aggiunto anche il restauro.

A Nizza, infine, è al lavoro dal 1922 la Tipografia Moderna. Fondata da Arnaldo Belloni (scomparso nel '91, era soprannominato l'«artista tipografo»), la «bottega» è ora nelle mani della figlia Marisa. Nei locali di via Trento fa bella mostra di sé un autentico gioiello di arte tipografica: un torchio risalente al 1874 che viene tuttora utilizzato per realizzare manifesti.

Si lavora alla Cereria Fracchia (centro); la famiglia Balsamo (in alto) e il premio al tipografo Belloni nel '67

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 29-6-1996.

O.ME.GA S.A.S
SERVIZI ASSICURATIVI - FINANZIARI - RECUPERO CREDITI
TEL. 0141/595008
FINANZIAMENTI
COMMERCIANTI AGRICOLTORI,
DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI STATALI
E DELL'ORDINE,
ANCHE CON CESSIONE CORSO POTRETE
UN PERSONALE
I NOSTRI UFFICI FINANZIAMENTI
OGNI
FINANZIAMENTI ANCHE A PROTESTATI
L. 5.000.000 RATE L. 170.615
L. 10.000.000 RATE L. 341.230
MUTUI PER ACQUISTO RISTRUTTURAZIONE LIQUIDITA'
TASSO DEL 11,602
L. 50.000.000
RATA L. 580.000
L. 15.000.000 RATE L. 511.845
L. 20.000.000 RATE L. 682.460
Siamo a Vs. disposizione per recuperare i vs. crediti. Lavoreremo per voi. Costi Minimi. Massima rapidità

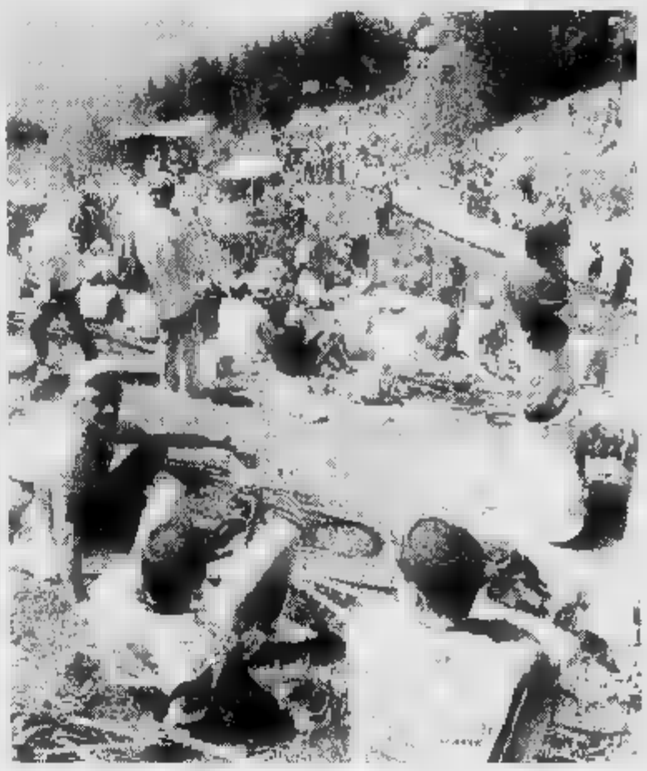
Mack di Cocito Giorgio & C. s.n.c.
ELETTRICITÀ
AUTO
TELECOMUNICAZIONI
C.so Savona, 343 - Asti
Tel. 0141/355570 - 0337/240453

1946
1996
50°
50° ANNIVERSARIO
ASSOCIAZIONE
ARTIGIANI DELLA
PROVINCIA DI ASTI
Confartigianato
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI
Piazza Cattedrale, 2 - ASTI - Tel. (0141) 598.211
STUDIO - ASTI
Moncalvo, piazza C. Alberto
Domenica 30 giugno 1996
Da cinquant'anni
una mano nel lavoro

Con il Giro d'Italia e la prossima stagione invernale la Val Maudagna è capitale dello sport

Così crescono Artesina e Prato Nevoso

Il primo storico arrivo della corsa rosa ha movimentato quarantamila tifosi del ciclismo. Un arrivederci al '97? E' vicina la realizzazione nel nuovo comprensorio sulla neve. Il ringraziamento del sindaco di Frabosa Sottana



In alto il sindaco di Frabosa Sottana Albertina Soldano e il presidente del Col Ferruccio Dardanello sul podio con il vincitore del Giro Tonkov. Folla a Prato Nevoso e (sotto da sin.) Romano Maia, Paolo Bruno, Elio Filippi e Gianni Milano

FRABOSA SOTTANA. «L'arrivo del Giro d'Italia? Per noi è un punto di partenza. Un solo comprensorio sciistico tra Prato Nevoso e Artesina? Il passo fondamentale per lanciare definitivamente le nostre splendide montagne». Albertina Soldano, sindaco di Frabosa Sottana, è entusiasta. Il suo paese, fulcro della Valle Maudagna, è una capitale dello sport. Quello tra il ciclismo e lo sci è uno binomio vincente, capace di far raggiungere traguardi prestigiosi.

Quest'anno Prato Nevoso si è affacciata per la prima volta sulle strade del Giro d'Italia. Ed è stato un battesimo fortunato e autorevole: proprio in cima ai 1615 metri il russo Tonkov, vincendo la tappa, ha conquistato la maglia rosa che - dopo aver riperduto per qualche giorno - ha conservato fino al trionfo di Milano. «Voglio fare ringraziamento a quanti hanno collaborato nel mettere insieme l'operazione - aggiunga il primo cittadino -. Grazie a chi ha sponsorizzato la tappa, a chi ha contribuito a reperire i fondi comprese molte ditte private, ai promotori e clienti della lotteria, agli staff delle Pro loco di Frabosa Sottana e Prato Nevoso presieduti da Paolo Bruno e Romano Maia, al Comitato tappa locale e al Col cuneese presieduto da Ferruccio Dardanello, ai volontari che nelle ultime settimane si sono uniti al nostro lavoro senza risparmio di energie con tanto impegno e buona volontà. Mi ha fatto piacere anche la partecipazione attiva dei turisti, non solo spettatori, ma anche pronti a collaborare. Ospitare il Giro d'Italia ci ha dato solo immagine fine a se stessa, ma risultati concreti. Ci sono villeggianti estivi che ci hanno telefonato da Torino, Genova, Imperia dicendo di averci visto in tv. L'arrivo del Giro è riuscito a coinvolgere Prato Nevoso a 360 gradi, si sono incontrati i commercianti rappresentati da Gianni Milano, il Comune, gli abitanti: un abbraccio determinato e sincero alla corsa».

Per il '97 la Valle Maudagna sogna un'altra tappa con la maglia rosa. Intanto, ad agosto, ad Artesina arriverà il Giro delle Valli Cuneesi per Amatori, un'altra puntata di grande ciclismo in collaborazione con Lorenzo Tealdi, direttore del Col cuneese e da sempre numero uno della prestigiosa corsa a tappe della «Granda». Ma com'è nata l'avventura con il Giro «rosa». «I primi contatti dieci anni fa - aggiunge il sindaco di Frabosa Sottana -. Poi dalle parole siamo passati ai fatti. Con Tealdi c'è un rapporto splendido. Da noi l'affetto per il ciclismo è grandissimo, gli appassionati sono molti e hanno le due ruote nel cuore. Il più amato forse è Claudio Chiappucci, ma anche gli altri riscuotono consensi».

E in inverno l'attenzione di Prato Nevoso e Artesina passerà dal calcio al ciclismo. «Non è un'unione casuale - afferma Albertina Soldano -. Le due ruote e la montagna sono adatte entrambe per chi è tenace e ha buona volontà, per chi è coraggioso, temerario». E' molto vicina la nascita di un solo comprensorio sciistico tra Artesina e Prato Nevoso, un'operazione che porterebbe la capienza neve delle due località a ventotto impianti per un totale di cento chilometri. «Unire le forze per crescere ancora più e lanciare la nostra zona alla conquista del turismo - spiega il primo cittadino -. Fondamentale in questa direzione la collaborazione che si è instaurata le due società sciistiche di Prato Nevoso e Artesina e con i loro responsabili Elio Filippi e Pietro Blengini. Il augurio che i risultati si possano vedere molto presto».

A Frabosa Sottana stanno anche preparando tutte le iniziative estive, sta per essere pubblicato il calendario. Si vogliono potenziare le manifestazioni folkloristiche, culturali, sportive. «Nel programma - aggiunge il sindaco - ci sarà anche l'elezione di miss "Sanfrà" della castagna, un appuntamento idealmente legato il nostra ormai celebre Sagra della castagna del 19 e 20 ottobre che, come accade sempre più spesso questi ultimi , anche nel '96 avrà ospiti prestigiosi del mondo dello spettacolo, grazie alla collaborazione in campo nazionale dell'amico Sandro Fedele, e dello sport. Penso punteremo ancora sul ciclismo e, specificamente sui protagonisti del Giro d'Italia che abbia- applaudito sulle nostre strade. L'amico Lorenzo Tealdi penserà a riservarci qualche gradita sorpresa portando a Frabosa Sottana i campioni più amati». [I. t.]

31 Maggio '96
Arrivo a Prato Nevoso
Il Comitato di Tappa ringrazia

PRATO NEVOSO ARTESINA

79° giro d'italia

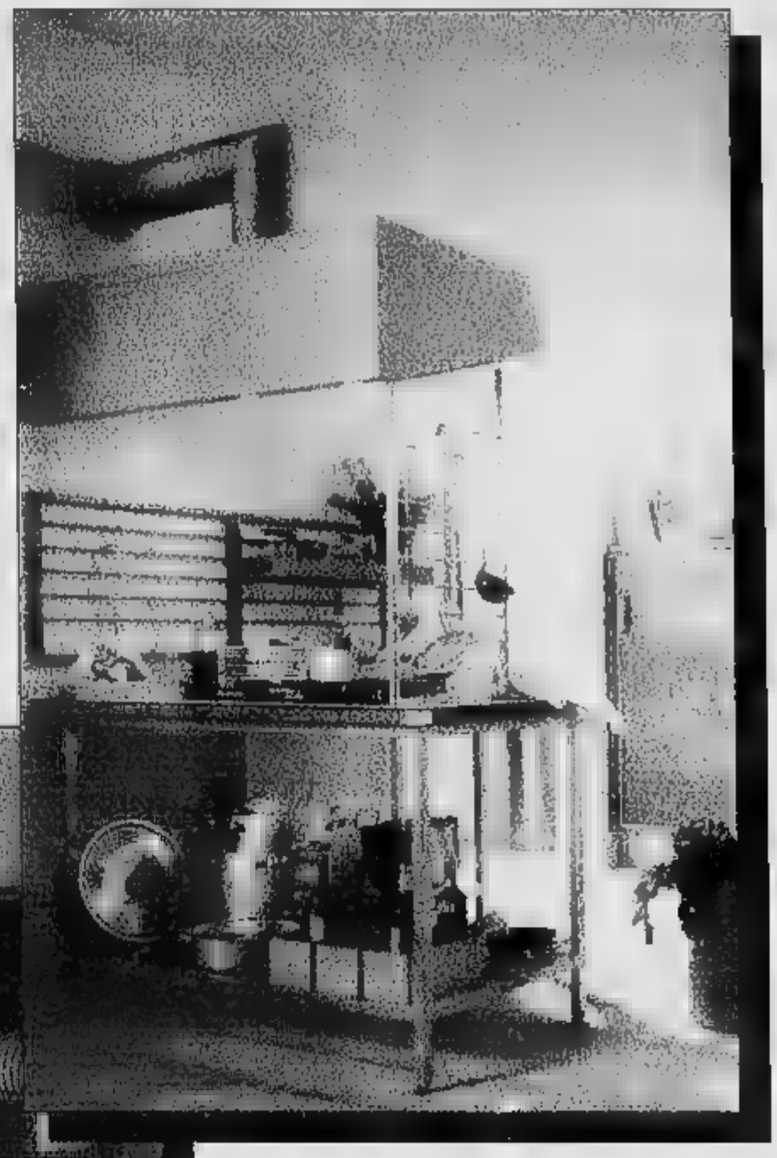
LE TERRE
alpitour
ellero
AGNESI
azienda agrimontana
GIOIELLERIA PANTONE
UNIEURO
prunotto
Mondovì
DALMASSO
centro latte savona
Rabino
KAFE'STOC
TENUTA CA' DU RUSC
Fra Rocco
Ernesto Marengo Giovanni Morino
COZOAL
Pasta
SALUMIFICIO MONREGALESE
PRESTO e BENE
leader
Macelleria Salumeria F.lli LANZA
M.I.D.A. Trinita'

Si ringraziano inoltre tutti i sottoscrittori del "Club dei 200"

Provincia di Cuneo
Camera di Commercio di Cuneo
Comune di Frabosa Sottana
Comune di Villanova Mondovì
ASCOM di Mondovì
Ist. Prof. Alberghiero di Mondovì
Comunità Montana Valli Monregalesi
Banca Regionale Europea
Vigili del Fuoco di Cuneo
Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de Baldi
ATI Trasport - Saluzzo

Bensa

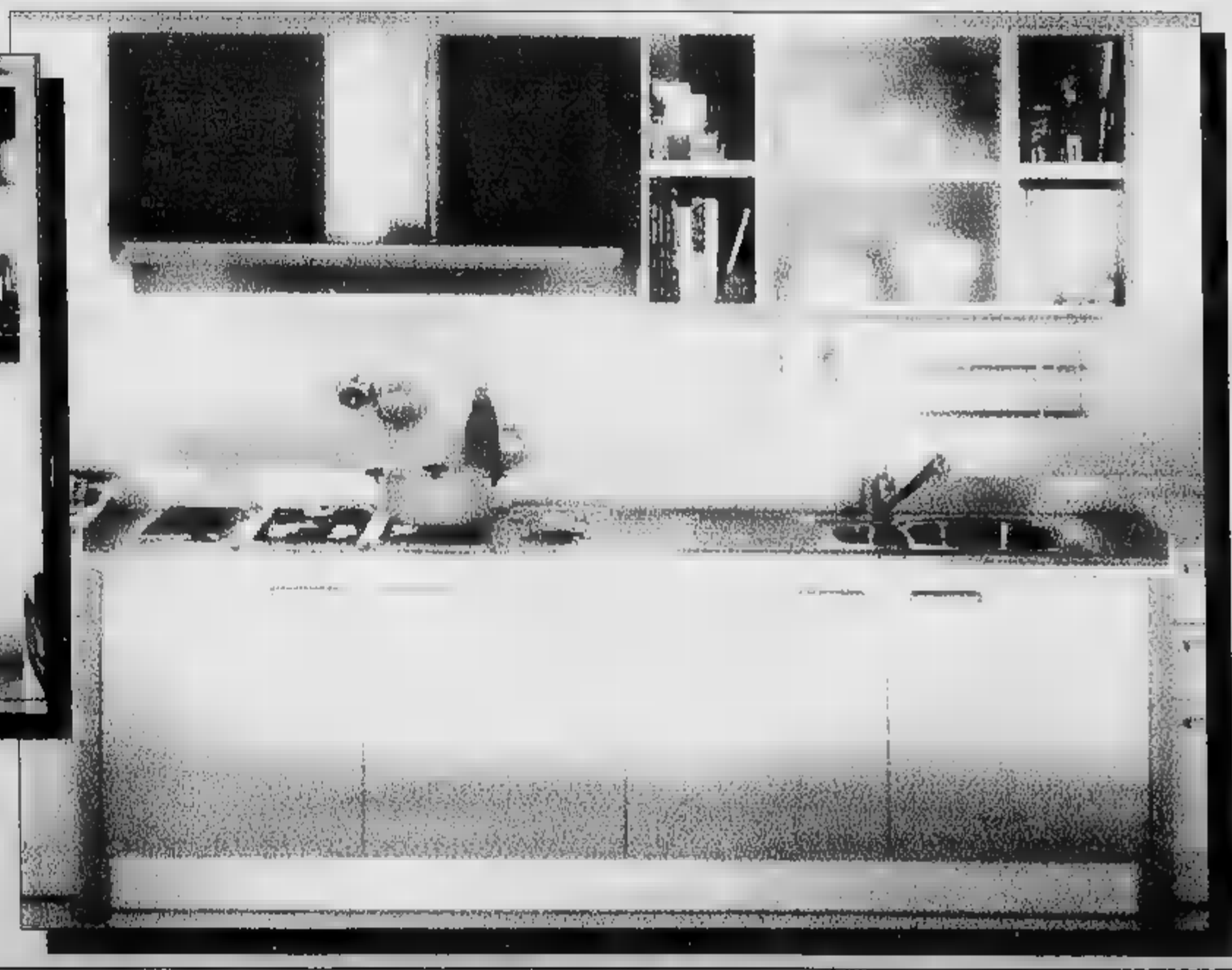
MOBILI
&
DINTORNI



presenta

Binova

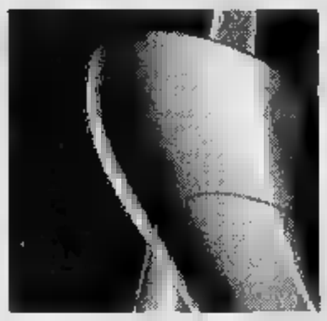
Cucine
che hanno idee.



VIGNOLO - Via Cuneo, 9 - Tel. 0171-48345 ■ DIVISIONE LISTE NOZZE - Via S. Martino, 10 - Tel. 0171-48133

NUOVA OPEL VECTRA

ARTE IN MOVIMENTO.



La forma esprime i contenuti.
L'esclusivo specchio retrovisore
a cono enfatizza
l'aerodinamicità della vettura.

IL VALORE DELLA SICUREZZA.

ABS, full size airbag, barre di protezione laterale, cinture con pretensionatore e sistema Opel di protezione delle gambe in caso d'urto. Controllo Elettronico della Trazione dalla versione 2.0 16V.

IL PIACERE DEI CONTENUTI.

Abitacolo più spazioso, sistema di telai ausiliari isolati e sospensioni multilink. Servosterzo e antifurto immobilizer su tutti i modelli e, nelle versioni CD e CDX, climatizzatore ecologico e autoradio con comandi al volante.

L'ESPRESSIONE DELLA POTENZA.

Motori ECOTEC multivalvole: 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 24V 170 CV, e 1.7 Turbo Diesel Intercooler da 82 CV. CX di 0,28: un primato nella categoria. Un'auto da provare.

Venite a conoscerla da:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

l'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

APRIAMO A BORGO MORETTA.

ED ORA AD ALBA LE FILIALI SONO CINQUE.

SEMPRE PIU VICINI

La BANCA REGIONALE EUROPEA - CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO è sempre stata la banca di Alba e della Langa.
Una banca solida e concreta, che conosce bene i problemi della gente.
Ora apre una filiale a Borgo Moretta, corso Langhe 66/b, perché ha fiducia nel futuro.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA

Collezione d'autori

Terza pagina: una collezione davvero straordinaria di volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».
Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

Ciò che distingue «La Stampa» dagli altri quotidiani è la cura con cui ogni giorno seleziona le notizie e le commenta. Un'esperienza unica che ora potete trovare anche nei libri. Per ricevere gratuitamente il catalogo e tutte le informazioni sulla collana «Terza Pagina», potete richiedere direttamente all'Editrice La Stampa, Ufficio Diffusione, Via Marenco 32, 10126 Torino (Tel. 011/6568001).

Narrativa, 14 volumi di Primo Levi, Carlo Cassola, Mario Rigoni Stern, Giorgio Saviane, Mario Soldati, Guido Piovene, Giovanni Arpino, Italo Calvino, Alberto Moravia, Natalia Ginzburg, Giuseppe Dessì, Cesare Pavese, Elio Vittorini, Beppe Fenoglio, Carlo Emilio Gadda, Luigi Pirandello, Giovanni Verga, Federico De Roberto, Luigi Capuana, Grazia Deledda, Matilde Serao, Antonio Fogazzaro, Ippolito Nievo, Alessandro Manzoni, Giacomo Leopardi, Ugo Foscolo, Carlo Goldoni, Niccolò Machiavelli, Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Torquato Tasso, Ludovico Ariosto, Vittorio Alfieri, Giuseppe Parini, Pietro Metastasio, Carlo Gozzi, Giacomo Casanova, Ugo Tarchetti, Emilio De Marchi, Antonio Ghislanzoni, Salvatore Farina, Edmondo De Amicis, Renato Fucini, Renato Serra, Giovanni Papini, Giuseppe Prezzolini, Aldo Palazzeschi, Alfredo Panzini, Massimo Bontempelli, Riccardo Bacchelli, Alberto Savinio, Corrado Alvaro, Alberto Bevilacqua, Mario Pomilio, Giovanni Testori, Giorgio Manganelli, Antonio Tabucchi, Andrea Zanzotto, Mario Luzi, Giorgio Caproni, Eugenio Montale, Salvatore Quasimodo, Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba, Sergio Corazzini, Guido Gozzano, Aldo Palazzeschi, Dino Campana, Vincenzo Cardarelli, Giovanni Boine, Clemente Rebora, Camillo Sbarbaro, Arturo Onofri, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio, Giosuè Carducci, Ugo Betti, Diego Fabbri, Eduardo De Filippo, Luigi Pirandello, Alfredo Testoni, Dario Fo, Carlo Goldoni, Vittorio Alfieri, Pietro Metastasio, Carlo Gozzi, Giovanni Verga, Luigi Capuana, Federico De Roberto, Giuseppe Giacosa, Gabriele D'Annunzio, Alberto Moravia, Italo Calvino, Primo Levi, Carlo Cassola, Mario Rigoni Stern, Giorgio Saviane, Mario Soldati, Guido Piovene, Giovanni Arpino

do.mus
Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Agenzia Immobiliare
Rinaldo Muratore
RINALDO MURATORE
Agenti Immobiliari dal 1969
Mondovì Piazza Ellero, 4 - Tel. 0174/43481
Cuneo Piazza Europa, 12 - Tel. 0171/693698
Alassio Via Gramsci, 31 - Tel. 0182/642938
Alba Piazza Savona, 5 - Tel. 0173/35311

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Qualche problema di viabilità verso le località di vacanza

To-Sv, esodo fra i cantieri

Sull'autostrada del mare ci sono i lavori in corso a Priero e Roccavignale
Fra le migliori alternative anti-traffico la statale 28 bis da Montezemolo

MONTEZEMOLO. Il primo grande esodo dell'estate '96 verso il mare (già cominciato ieri: oggi si prevede anche super affluenza sulle strade) si scontrerà con i cantieri che sono presenti sull'autostrada Torino-Savona: possibili nuovi rallentamenti e lunghe code.

La polizia stradale di Cherasco non segnala particolari problemi nel tratto che da Torino conduce a Mondovì. Diversa, invece, è la situazione in direzione Liguria.

Da Carcare la polstrada ha comunicato la presenza di cantieri aperti al chilometro 87,5 a Priero (si viaggia sulla corsia di sorpasso in direzione nord), al nord di Roccavignale (corsia di sorpasso), al 104 nord (si viaggia sulla corsia d'emergenza). Lavori in anche nella galleria Niprati.

In direzione sud, è chiusa la d'emergenza al km 104 e

Fra ieri e anche nel Cuneese è cominciato il primo grande esodo dell'estate '96. Strade percorse la To-Sv e la statale del Col di Nava

102 (case Lidora), 116 di Cadibona, 121 (frana).

La Società Autostrade e la polizia invitano gli automobilisti alla massima prudenza, soprattutto per il rientro, che è previsto nel tardo pomeriggio di oggi e in serata. Sul viaggio di ritorno, secondo le previsioni del tempo, incombono anche temporali.

Come «via per il mare» alternativa si propone la statale 28 bis, dove si da poco conclusi i lavori di rettifica e ampliamento. «Anche se il traffico è in sensibile aumento - spiega il sindaco di Montezemolo, Secondo Robaldo - ancora pochi automobilisti percorrono la nostra strada perché la conoscono. Attualmente questa importante arteria consente di raggiungere Savona in mezz'ora».

Sulla bis gli interventi sul manto stradale hanno permesso di eliminare le strettoie e le curve pericolose a Priero a Montezemolo; le numerose varianti sull'asfalto portano le auto all'esterno dei paesi, con notevole risparmio di tempo e chilometri.

«A Montezemolo arriva la statale numero 661 Carmagnola Alba - prosegue il sindaco -. In un'ottantina di scorrevoli chilometri, la "28 bis" collega tutta la Langa alla Riviera. Con il tratto che porta a Murialdo, passando dal colle del Melogno oppure da Calizzano, Bardineto e Toirano, si accorcia di molto anche la distanza tra Ceva e Finale Ligure».

Mentre autostrada e statale del Colle di Nava sono intasate dai cantieri - e quindi pericolose e piene di rischi per i veicoli - quella di Montezemolo sembra il più veloce collegamento al mare. La statale di Nava, che attraversa tutta la Val Tanaro unendo la pianura monregalese alla provincia di Imperia, è invece un continuo susseguirsi di cantieri, molti dei quali sono destinati a chiudere soltanto nel '97, restituendo la normalità al traffico automobilistico.

La polstrada di Ceva segnala alcuni, con senso unico alternato a semafori: a Lesegno (dal km 47,9 al 48,1 fino a mercoledì); a Rocchini (dal km 54 al 57); a Nucetto (dal km 55,5 al 56,5 fino al 18 novembre); a Garessio (al km 74, fino al 27 febbraio '97); a Ormea (km fino al 30 aprile '97; dal km all'88,9; al km 94 fino al 27 febbraio '97). Per raggiungere la Francia sono regolarmente aperti i colli Tenda, Maddalena e Lombarda.

Paola Scola

L'industriale alla premiazione dei dipendenti

Ferrero, nel '96 affari per oltre 7600 miliardi

ALBA. Il cavaliere del lavoro, Michele Ferrero, intervenendo ieri alla premiazione dei dipendenti «anziani» nella chiesa di S. Domenico, ha parlato della situazione dell'azienda di cui ricorre quest'anno il 50° anniversario di fondazione. Secondo previsioni e aspettative dell'industriale, il gruppo si avvia a realizzare nel '96 affari per oltre 7600 miliardi con 14.500 lavoratori occupati nelle varie unità di produzione e distribuzione sparse nel mondo.

«Il nostro gruppo oggi è particolarmente impegnato su due fronti: consolidare le posizioni sui mercati tradizionali ed estendere la presenza dei prodotti sulle nuove aree dell'Est europeo e dell'Overseas» ha detto l'imprenditore. Ha parlato della concorrenza, sempre più aggueritа: «La Ferrero ha dovuto fronteggiarla su più fronti. Anzitutto quello dei prezzi, in secondo luogo cercando di creare prodotti nuovi e originali per contrastare il fenomeno imitativo che prospera, promosso non solo da aziende medio-piccole, ma anche da gruppi internazionali».

L'industriale Michele Ferrero ieri in San Domenico ha ricordato il disastro provocato dall'alluvione del '94

Ha ricordato il disastro provocato dell'alluvione del '94, la ripresa grazie anche al contributo delle maestranze: si stanno eseguendo lavori per proteggere gli stabilimenti di Alba da future inondazioni.

Alla cerimonia dei 225 dipendenti «anziani» hanno partecipato i figli Pietro e Giovanni, la moglie Maria Franca.

Ha fatto seguito la visita ai nuovi locali della Fondazione Ferrero che sono stati raddoppiati in occasione del cinquantenario con un grande auditorium che ospiterà manifestazioni culturali per tutta la città, oltre a laboratori, palestra, sale per incontri, corsi e mostre. **lg. f.**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo sereno poco nuvoloso, con annuvolamenti pomeridiani sui rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
TEMPO. Cielo parzialmente nuvoloso addensamenti pomeridiani associati a isolati rovesci.

LE TEMPERATURE
IERI A CUNEO
Max: 21; min: 16; media: 19
Max: 18; min: 13; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27,3; Novara 26; Vercelli 26; Asti 26; Alessandria 24; Aosta 26.

Il grave incidente sul lavoro nel giardino di una villa in località Picco a Dronero

Fuga di gas, ustionati due operai

Di Cervasca (23 anni) e Bernezzo (37) sono ricoverati a Torino Cuneo con prognosi riservate. Forse la scintilla di un trapano ha incendiato il «gpl» che ha investito i dipendenti della ditta «Alladio Aristide»

DRONERO. Sfiorata la tragedia l'altra mattina in una villa in località Picco, sulla collina oltre il bacino Roccabruna, al di là della circonvallazione per Busca: due operai, impegnati nella riparazione di un «bombolone» del gas, sono stati investiti da una fiammata. I due, Armando Garnerone, 23 anni, residente a Cervasca in via Passatore e Riccardo Musso, 37 anni, abitante a Bernezzo, via Divisione Cuneense, sono ora ricoverati, in prognosi riservata, rispettivamente al Cto di Torino e all'ospedale «Santa Croce» Cuneo.

L'incidente è avvenuto nella villa di proprietà di Eugenio Altina, in via Picco Chiotti 28. La squadra di operai, che eseguiva l'intervento per conto della ditta caragliese «Alladio Aristide» specializzata impianti di riscaldamento, stava lavorando attorno al contenitore di Gpl. Improvvisamente si è sprigionata una vampata di fuoco che ha avvolto i due operai ustionandoli seriamente.

Scattato l'allarme sono intervenuti i volontari della Croce Rossa e i carabinieri della stazione di Dronero. Le condizioni dei feriti sono apparse subito gravi. Entrambi stati trasportati urgentemente, in ambulanza, al pronto soccorso dell'ospedale di Cuneo. Al momento del ricovero i medici hanno accertato ad Armando Garnerone bruciature sul 30 per cento del corpo, con gravi ferite al viso e alle mani; dato le preoccupanti condizioni è stato quindi deciso il trasferimento, in elicottero, al Centro grandi ustioni del Cto di Torino.

Per Riccardo Musso, investito dalle fiamme in modo particolare al viso, i sanitari hanno predisposto il ricovero, in prognosi riservata, nel reparto di chirurgia 1, del Santa Croce.

Per chiarire le modalità dell'accaduto è stata aperta un'inchiesta. L'altra mattina i carabinieri di Dronero hanno sequestrato il «bombolone». L'incidente, secondo i primi accertamenti tecnici, sarebbe da attribuire ad una fuga di gas: il Gpl, presente nelle vicinanze del serbatoio, sarebbe poi stato incendiato da una scintilla provocata da una delle attrezzature usate dai due operai (forse un trapano elettrico).

«La fiammata - spiegano gli inquirenti - si è esaurita senza interessare il serbatoio, si è così evitata l'esplosione del contenitore del gas».

Carlo Giordano

GOVONE

E' morto sotto il trattore

Luigi Cravanzola, 68 anni, agricoltore in pensione, abitante in via Sottere 3, è morto schiacciato dal trattore. L'uomo alla guida del mezzo stava tagliando l'erba in un campo vicino a via Alfieri, quando il trattore si è improvvisamente capovolto travolgendolo in pieno. Alcuni vicini hanno subito dato l'allarme, ma per il Cravanzolo non c'è stato nulla da fare. E' morto poco dopo per politrauma toracico. I carabinieri di Govone, che hanno eseguito gli accertamenti, hanno in corso indagini per individuare le cause della disgrazia. La salma è stata composta nell'abitazione di Govone. Luigi Cravanzola lascia la moglie Rosemuna e la figlia Fernanda, sposata con due figli, che abitava nella stessa casa. «Mio padre ha sempre lavorato con i trattori: aveva una grande esperienza» confida la figlia. I funerali si svolgeranno domani nella chiesa parrocchiale di San Secondo (ore 16,30). **lg. f.**

SPECIALISTI NEI PNEUMATICI
UNITI PER MEGLIO SERVIRTI
NELL'ASSISTENZA, NELLA QUALITA'
E NEL PREZZO
DUNLOP OHTSU
ECCEZIONALE OFFERTA 4x2 SU PNEUMATICI NUOVI
OHTSU • FALKEN
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
Rivolgiti con fiducia presso i seguenti punti vendita:
AGRI-AUTO di FRESIA — Via del Pascolo 1, Beinette (CN), Tel. 0171/384241
BEDINO — Corso Nizza 79, S. San Defendente (CN), Tel. 0171/262275
BOI DIEGO FRANCESCO — Via Grandis 57, Robilante (CN), Tel. 0171/75132
BOLOGNA SILVANA — Via Nazionale 25, Garessio (CN), Tel. 0174/81100
BRAN s.n.c. — Via Prov. Bolneda 17, Chiusa Pesio (CN), Tel. 0171/734070
CAR DISTRIBUTION CENTER — Str. Lagnì Avigliana, Manta (CN), Tel. 0175/69061
CASAGRANDE FIORAVANTE — Via Vittorio Veneto, Dolmonte (CN), Tel. 0171/999247
CENTRO GOMME — di AVIGLIANA, Corso Torino 74, Avigliana (TO), Tel. 011/9367466
di CAPARO M. — Via F. Aimone 6, Imperia, Tel. 0183/667131
GOTTI PNEUMATICI — Via Mazzini 7, Savigliano (CN), Tel. 0172/715061
GUGLIELMI s.a.s. — Via Mazzini 48, Pieve di Teco (IM), Tel. 0183/36354
MANGIANO PNEUMATICI — Via Comunale 12, Grevere di Susa (TO), Tel. 0122/32172
RAIMONDO GIANCARLO — Strada Alba Cortemilia, Rocca di Diano d'Alba (CN), Tel. 0173/389345
CATERINA — Via Mameli 66, Taggia (IM), Tel. 0184/460143
SERAFINO ENRICO — Via Sostegno 83, Vinovo (TO), Tel. 011/9650139
SPATOLA SERAFINO — Piazza Rivoli 14, Torino, Tel. 011/7495772
TESTA s.n.c. di TESTA CHIAFFREDO — Via G. Marconi 18, Marene (CN), Tel. 0172/742292
s.n.c. di LOVERA D. & C. — C.so Francia 251, Cuneo, Tel. 0171/492936

ROLEX

Rabino
Corso Nizza 31 - Cuneo
unico rivenditore autorizzato per Cuneo e provincia

Il sindaco ha presentato in Consiglio la relazione su un anno d'attività

«Così abbiamo cambiato Cuneo»

Gli impegni futuri: Piano regolatore, servizi sociali, revisione del traffico e Centenario
L'assemblea è durata 8 ore e mezzo. I nuovi componenti della commissione Urbanistica

CUNEO. E' durato otto ore e mezza, l'altro pomeriggio, il Consiglio comunale convocato per l'approvazione del conto consuntivo e la discussione della relazione sull'attività di un anno della giunta Rostagno. La seduta si è iniziata alle 15 e conclusa alle 23,30. Promotore della «non stop» è stato il presidente del Consiglio Piercarlo Malvolti che ha proposto ai colleghi di esaminare tutti i punti all'ordine del giorno nella seduta dell'altro pomeriggio, evitando di ricorrere a una nuova riunione che era prevista per ieri mattina. La maratona ha permesso al presidente del Consiglio e ad altri amministratori di partecipare ieri mattina all'assemblea degli Stati generali.

Il sindaco ha presentato il documento sull'attività dell'esecutivo. I principali impegni: le iniziative in vista dell'ottavo Centenario (logo, pubblicazioni sulla storia di Cuneo, richiesta di una lotteria nazionale e una scheda telefonica che riporti l'immagine della città), i servizi socio-educativi, le politiche per il lavoro e le persone anziane, le attività socialmente utili, il miglioramento della gestione degli edifici e impianti sportivi e gli studi e i preparativi per il nuovo Piano regolatore e il piano urbano del traffico.

Una curiosità: in un anno in Comune sono state fatte 671 milioni fotocopie e le duplicazioni di stampati sono state un milione e mezzo. La media giornaliera è di 10 mila copie.

L'interpellanza che ha suscitato discussioni e scontri fra maggioranza e opposizione è stata quella sulla grande distribuzione. «Il sindaco a parole si è schierato contro - hanno detto Umberto Fino e Aurelia della Torre -, ma agisce in senso opposto. La giunta ha autorizzato l'insediamento della Nuova Coop a San Rocco Castagnaretta e ha invece dato il via libera a una superficie di vendita di oltre cinquemila metri quadri». Nella risposta l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli ha polemizzato contro la posizione dell'assessore regionale al Commercio Matteo Viglietta

Il Consiglio ha poi approvato un ordine del giorno proposto da Luigi Dalmasso di «Cuneo viva» sull'unità nazionale. Al momento della votazione la Lega nord ha abbandonato l'aula. E' stata invece ritirata la delibera sull'esposizione della bandiera del Piemonte: «la minoranza - spiega Malvolti - si è dichiarata disponibile a votare il provvedimento».

Gli amministratori hanno anche eletto i nuovi componenti della commissione edilizia. Per la maggioranza sono stati designati Riccardo Bergese e Luigi Forneris per «Cuneo viva», Alberto Bersezio per «Cuneo solidale» e Franco Vergamini per la Lega nord. La minoranza ha indicato Umberto Fino e Lorenzo Massa. L'esperto di problemi ambientali sarà Attilia Peano. [g. p. m.]

Il conservatorio «Verdi» fu sede del Comune per oltre cinquecento anni

CONSERVATORIO

Dalla Crt 550 milioni

Il Consiglio d'amministrazione della fondazione della Cassa di risparmio di Torino ha deliberato uno stanziamento di 500 milioni per il rifacimento delle facciate e sostituzione dei serramenti dell'ex palazzo civico di Cuneo, oggi sede del conservatorio musicale. «L'impegno a favore del recupero di un antico edificio nel centro storico di Cuneo - spiega il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, che è anche vice presidente della Fondazione Crt - e nell'ambito delle sponsorizzazioni in vista degli 800 anni di fondazione della città». Il palazzotto di Roma 19, attuale sede della sezione staccata del conversatorio «Verdi» di Torino, fu sede municipale dal XIII secolo al 1775. Nel 1729 fu ricostruito probabilmente in risposta ad esigenze di ammodernamento e maggiore funzionalità della casa comunale. I lavori furono sotto la direzione del celebre architetto Francesco Gallo. [r. s.]

Domenica prossima la Gran fondo di 243 chilometri

Il mito di Fausto Coppi richiama 2 mila ciclisti

CUNEO. A una settimana esatta dalla maratona ciclistica nel mito del Campionissimo, l'attesa si fa sempre più alta. La «Fausto Coppi» che partirà domenica prossima alle 6 da Galimberti si annuncia con una gustosa novità: lo sdoppiamento del percorso.

Oltre al tradizionale tracciato di 243 chilometri che tocca i tre Colli dell'Agnello, Vars e della Maddalena, gli organizzatori Tuttociclo Mondialpol e Promo-Cuneo propongono un'alternativa di 130 chilometri percorso che da Sampeyre devia verso il Colle di Sampeyre e scende in Valle Maira a Stroppo.

Per la nona edizione della Gran fondo ogni partecipante riceverà in omaggio una maglia iridata con la tradizionale immagine di Coppi. Al momento gli iscritti sono 1600, di cui 1300 pronti ad affrontare i tre Colli: entro sabato prossimo alle 20,30 (termine ultimo per le adesioni) dovrebbe facilmente raggiungere quota mila. Al via ci saranno sicuramente Michele Pepino (trionfatore l'anno scorso, in 6 11 minuti e 7 secondi davanti a GianMario Bertolotto e Fabrizio Vitali, e in altre quattro edizioni della corsa ciclistica) e Giuliano Anderlini (primo nel '93). Con loro i migliori specialisti italiani e folta rappresentanza internazionale da Svezia, Germania, Slovenia, Polonia, Sati Uniti, Danimarca, Francia e Austria.

Venerdì dalle 15 alle 20 e sabato dalle alle 20,30 ci saranno le operazioni di verifica, punzonatura e la consegna delle maglie. Domenica prossima la partenza. I primi arrivi (quelli dei corridori che hanno scelto il tracciatro più breve sul Colle di Sampeyre) sono previsti intorno alle 11,30. Oltre ai punti ristoro e all'assistenza sul percorso, ad accogliere i concorrenti in piazza Galimberti ci sarà un ristoro in collaborazione con la «Pasta Agnesi».

Gli atleti potranno servirsi dell'equipe di massaggiatori guidata da Valerio Remino, già massaggiatore ufficiale della Juve. [r. s.]

Michele Pepino, vincitore di 5 edizioni

CUNEO

Negozi e bar aperti giovedì dalle 21 alle 23

Giovedì partirà l'iniziativa «La notte incontra il giorno» prevista tutti i giovedì dell'estate: i negozi di via Roma e del centro storico rimarranno aperti dalle 21 alle 23. I bar proporanno spettacoli di musica.

ROBILANTE

Al Malandrè s'inaugurano quattro piloni restaurati

Oggi, alle 15, in frazione Malandrè, saranno inaugurati quattro piloni votivi, completamnte restaurati. La partenza è dalla chiesetta, con prima sosta al pilone del Moro. Il restauro è stato curato dalla Pro Loco e dai volontari dell'Associazione Alpini di Robilante.

COMMERCIANTI

Durando vicepresidente albergatori piemontesi

Andrea Durando, 61 anni, imprenditore turistico di Pradleves, è stato eletto vicepresidente dell'Unione regionale delle associazioni piemontesi degli albergatori. [r. s.]

Una società mista per turismo e sport

La Comunità montana Valle Maira ha iniziato l'elaborazione di un progetto per la costituzione di una società, a capitale misto (pubblico e privato), per il coordinamento e la gestione delle attività turistico sportive. [c. g.]

ACCELIO

Presto due nuovi ponti spenderanno milioni

Il Comune costruirà due ponti; uno, sul Maira, in borgata Villa, l'altro sul torrente Maurin. La spesa degli interventi ammonta ad oltre 400 milioni. [c. g.]

Nove milioni e mila lire per ricostruire «La Fenice»

Il concerto del soprano Mariella De Via e la sottoscrizione a favore del teatro «La Fenice» di Venezia, aperta presso la Banca San Paolo di Torino, sede di Cuneo, hanno permesso di raccogliere 9.692.385 lire, che sono state versate sul conto corrente Fondi ricostruzione «La Fenice», della Bni Venezia. [v. p.]

BORGO

Nel vagone del '42 mostra sull'ing. Grandis

Oggi all'ex stazione ferroviaria è possibile visitare vagone del '42, adibito a mostra sulla figura dell'ingegner Sebastiano Grandis. L'altro pomeriggio nei locali della biglietteria della stazione è stato inaugurato l'ufficio turistico. [a. f.]

Sfida fra dieci squadre di quartieri oltre ad Acceglio e Roccabruna

Stasera nella vecchia Dronero sbandieratori e Palio dei Rioni

DRONERO. Il grande giorno del «Palio dei rioni» è arrivato. L'appuntamento è per le 20,30, con la sfilata, attraverso le vie del centro, delle 10 squadre che si contenderanno il titolo della staffetta. Le formazioni, accompagnate da personaggi in costume d'epoca del «Gruppo Griselda» e dagli sbandieratori di San Martino, saranno presentate alle rispettive tifoserie in piazza Allemandi. Dieci le squadre in campo in rappresentanza dei rioni Foglienzane, Centro, Fisco, Prativecchia, Ricogno, Monastero, Stazione, Tetti e dei Comuni della valle Roccabruna e Acceglio.

La sfida agonistica prenderà il via alle 22. Ogni formazione è composta da 6 staffettisti (5 uomini, 1 donna) che dovranno fare un giro completo. Il percorso, 820 metri, si snoda attraverso via Giolitti, via Confraternita, piazza Manuel, via Saluzzo, piazza Martiri, via La Marmora, via Garibaldi, piazza San Sebastiano, via IV Novembre, via Giolitti. Si prevede che il tracciato verrà percorso da ogni staffettista con una media di 2'20". L'iniziativa è organizzata dalla Pro loco dronerese, l'oratorio San Luigi, il circolo «Clan Destino». La premiazione e la consegna del palio si terrà alle 22,30, in piazza Allemandi. Seguirà, in piazza Don Mattio, l'esibizione della banda musicale «San Luigi». Ieri sera, nell'ambito, delle manifestazioni del «Palio dei Rioni» si è tenuta la «cena sotto i portici», lungo via Giolitti. Il menù del banchetto, 397 coperti, è stato realizzato in collaborazione con alcuni ristoranti e pizzerie dronesi. I piatti sono stati serviti dagli alunni dell'Istituto professionale alberghiero. [c. g.]

Sbandieratori in via Giolitti a Dronero durante un'edizione del Palio negli Anni 80

Ha catturato decine di pettirossi con trappole «ad archetto»

Multa a bracconiere crudele

Il quarantasettenne lombardo scoperto da ispettore della Lipu perché usava un sistema tipico del Bresciano. Le prede morivano con le zampe spezzate

ACCEGLIO. Emilio Fenoli, 47 anni, residente in borgata Chiappera, difeso dall'avv. Bruno Dalmasso, ha patteggiato davanti al pretore di Cuneo Raffaele Arcidiacono con pm Marco Andrighetti milioni e mezzo di ammenda e 4,5 milioni fra risarcimento e rimborso spese legali alla Lipu, parte civile con l'avv. Domenico Alerino: era imputato di bracconaggio e di particolare crudeltà verso gli uccellini catturati, in maggioranza pettirossi.

Nel novembre 1993 era stato segnalato a Piergiorgio Candela, ispettore della Lipu abilitato alla vigilanza venatoria, che nei boschi di Chiappera si trovavano trappole «ad archetto» pettirossi intrappolati con le zampe spezzate. Poiché l'uso delle micidiali trappole è diffuso fra i valligiani bresciani, i sospetti caddero sulla famiglia di Emilio Fenoli, originario di Bagolino, nel Bresciano. Dovendo cogliere il responsabile sul fatto era però necessario l'emigrazione dei pettirossi, l'autunno successivo. Nell'ottobre '94 l'ispettore Candela fu informato che il Fenoli era stato visto piazzare decine trappole e «strappare ancora vivi dei pettirossi dagli archetti, che poneva nelle tasche della casacca». Ottenuta dalla magistratura l'autorizzazione, nell'abitazione del Fenoli, presenti i carabinieri di Acceglio, venivano scoperti: 23 pettirossi, 7 cinciallegre, 4 cincie, 2 merli, un fringuello, un codirosso, 4 tordi e un assiolo, un rapace notturno rarissimo. Nel capo di imputazione il sostituto procuratore Luca Solerio aveva contestato Fenoli anche l'aggravante di «avere incrudelito senza necessità verso gli uccellini». [g. d. m.]

Il sistema usato dal bracconiere di origine bresciana è particolarmente crudele

LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Val Stura, i medici e l'autostrada

Siamo un gruppo di 25 medici la cui impressione è che il progetto di autostrada internazionale Cuneo-Nizza, adiacente a Cuneo, Borgo e attraversante la Val Stura, non sia stato sufficientemente valutato dal punto di vista dell'impatto ambientale e bene che gli abitanti non trascurino gli aspetti che riguardano la prevenzione delle malattie. Nel progetto l'autostrada sarebbe prevalentemente una linea di trasporto merci su gomma tra Spagna, Francia, Italia e Paesi dell'Est e per esser redditizia dovrà esser percorsa da migliaia di Tir ogni giorno: l'inquinamento dell'aria sarà rilevante e non ci si può illudere del contrario. Per la popolazione l'aumento dello smog e del rischio di malattie conseguenti possono creare seri danni.

Le esigenze indispensabili per uscire dall'isolamento potrebbero essere così sintetizzate: collegamento veloce con Asti e Torino-Savona; circonvallazione per Cuneo; collegamento rapido con il mare, che può essere risolto con il Tenda bis; ammodernamento del valico della Maddalena; raddoppio della To-Sv. Collegamenti ferroviari efficienti per passeggeri e merci con Torino, Genova, Nizza.

Se è necessario evitare l'immobilismo è anche indispensabile fare scelte giuste e intelligenti, non condizionate da interessi di parte. Il riferimento è al fatto che: per anni si è fatto credere che un'autostrada internazionale fosse l'unica soluzione per la circonvallazione di Cuneo, rallentandone il fatto la realizzazione; che il tunnel sotto Cuneo fosse indispensabile, mentre esistono alternative; la commissione mista italo-francese è stata istituita col solo mandato di progettare un'autostrada, senza tenere conto di alternative.

I problemi di inquinamento e l'aumentato rischio di malattie ci pare siano stati nettamente sottovalutati. Non si tratta di fare nulla, ma di ponderare quali siano vantaggi e svantaggi per la popolazione.

Seguono le firme medici Cuneo, Borgo e Valle Stura

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, **Cri** 441.744, **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72 31; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.053; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787 313, **Monticello:** 84 319, **Moretta:** 911 010, **Morozzo:** 772 555, **Nelve:** 677.407, **Niella Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 339.655; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Sanfrè Belbo:** 0141 840.868; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi e di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022
Cravero, via Vittorio Emanuele 257, tel.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446
Saluzzo: *Comunale*, via Torino, tel. 249.146
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632,
Usl di **Bra** 420 273.
Usl di **Ceva** 72 31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo** 269.333; 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Alba: **Cuneo:** 696.222; 71.182; 42.116; (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

115; **Cent. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

BRA

NATI. Francesca (Bra); Gioda Valentina (Ceresole d'Alba); panero Nicolò (Narzole); Garesio Sara (Bra); Regis Brian (Fossano); Sordo Andrea (Bra); Gerbino Alessio (Bra); Soncin Sharon (La Morra); Gotta Alessia (Bra); Alberi Giacomo (Pocapaglia).

NATI. Antona Erica (Alba); Mulassi Silvia (Canale); Biffo Francesca (Bra); Barbero Giulia (Alba); Cortese Alassandro (Mango); Calanzano Luca (Santo Stefano Belbo); Mendaillu Alban (Barbaresco); Beltrami Andrea (Pocapaglia); Diaz Celeste (Santo Stefano Belbo); Alessandro (Alba).

Progilo Walter, anni, ingegnere (residente Alba), con Gavuzzo Nadia, anni, studentessa (residente a Alba); Rosso Massimo, anni, operaio (residente a Asti), con Roberta, anni, impiegata (residente a Alba); Sandri Claudio, 28 anni, rappresentante (residente a Castagnole Lanze, provincia di Asti), con Virano Daniela, 31 anni, operaia (residente a Alba); Scavino Stefano, 38 anni, insegnante (residente a Alba), con Martinelli Gabriella, 30 anni, insegnante (residente a Mondovì); Borio Paolo, 32 anni, impiegato (residente a Alba), con Franco Mariuccia, 31 anni, impiegata (residente a San Damiano d'Asti); Valente Aldo, 30 anni, odontotecnico (residente a Alba), con Beltramo Cinzia, 26 anni, agricoltrice (residente a Venasca); Gomba Bruno, anni, studente (residente a Alba), con Tarditi Cristina, anni, infermiera professionale (residente a Grinzane Cavour).

BOVES

NATI. Giorgis Emanuele; Bertaina Davide; Franchino Pietro.

Merana Pierino, 70 (residente a Boves), pens.; Re Maria, 94 anni (res. a Boves), pensionata; Ghibaudo Caterina, anni (res. a Boves), pensionata; Dalmasso Tommaso, 81 anni (residente a Boves), pensionato.

«All'ombra dei cipressi e dentro l'urna Consolata di pianto è forse il sonno della morte meno duro?...».
(Foscolo)

Dopo lunga malattia è mancato il
BOTTON
Giovanni Fornelli

I funerali avvenuti ne danno il triste annuncio **Irene**, la sorella **Maria Pia**, il fratello **Mario**, i nipoti. Si ringrazia la famiglia Bertaina e la famiglia Lenzi per il conforto dato durante la malattia.
— **Belmatte**, 29 giugno 1996

APPUNTAMENTI

BOVES

Inizia il campo di «Emmaus»

Prende il via oggi (e terminerà il 13 luglio) il primo campo estivo di lavoro al centro «Emmaus» di Boves, in via Don Cavallera. Per informazioni telefono 0171/387834.

BORGO

Festa per i 25 anni di sacerdozio

Oggi in frazione Borgo San Giuseppe di Cuneo, è in programma la festa per i 25 anni di ordinazione sacerdotale del parroco don Pierluigi Martini. Alle 11 il sacerdote celebrerà una messa.

MONTAGNA

Incontro a Roccastella

La Pro Loco di Rittana, San Pietro di Monterosso e Valloriate organizzano oggi il primo incontro a Roccastella. La partenza alle dal Chiot Rosa a Rittana, San Pietro di Monte- e Chiotti di Valloriate. Alle 11 sarà scoperta una targa sarà celebrata una a. Seguirà il pranzo al sacco. [r. c.]

In un casolare abbandonato nel Fossanese trovata una bambola trafitta allo sterno

«Riti satanici» scoperti a Sant'Albano

A trovare gli oggetti è stato il «civich» del paese. Spiega il vigile urbano: «Può darsi si tratti della solita bravata»
Sulla vicenda la Procura di Mondovì ha avviato un'indagine. Le testimonianze di alcuni abitanti della zona

SANT'ALBANO STURA. Il casolare è abbandonato da tempo: vi si arriva per una stradina che da Ceriolo porta a Stura. Sul muro sbrecciato e annerito dal tempo appare una stella di Davide e una cifra: 666, «il numero del diavolo», dicono quelli che si intendono di riti satanici. A poca distanza dal muro ci sono i resti di un falò. Nello stesso luogo è stata rinvenuta una bambola trafitta a livello dello sterno, sistemata a terra, in mezzo a due candele.

A scoprire queste «stranezze» è stato il civich di Sant'Albano, Flavio Panero, noto come Jackson, avvisato da un cittadino.

«Può darsi si tratti di una bravata - dice -; qualcuno, sull'onda di quel che è scritto e detto in questi giorni sui riti satanici, potrebbe aver organizzato questa messa in scena per spirito goliardico. Io, per correttezza, ho ritenuto utile avvertire le forze dell'ordine, e sulla vicenda è in corso un'indagine della Procura di Mondovì».

Flavio Panero parla con circospezione, evitando di rivelare particolari che possano nuocere alla indagini. «E' tenuto il segreto per due settimane, ed è molto seccato che la notizia sia trapelata.

In questi giorni ha condotto una «indagine parallela», sentendo la gente del posto, cercando di capire se qualcuno ha visto o sentito qualcosa, senza però rivelare le ragioni del suo interessamento.

«I contadini mi hanno detto di aver notato, alcune settimane fa, un via vai notturno insolito, e di essersi anche un po' insospettiti».

Da queste parti si è abituati all'andirivieni di macchine: si tratta per lo più di coppiette in cerca di intimità. «Per un certo periodo il via vai era parso più intenso - precisa il vigile -; ora, a detta di chi abita da queste parti, il via vai è cessato -; può darsi che i ripetuti sopralluoghi delle forze dell'ordine abbiano indotto gli autori della messa in scena ad abbandonare il posto».

Panero non se dire se il casolare possa essere stato luogo di un vero e proprio rito satanico. «Non so molto di queste cose; mi sono informato un po' in questi giorni, e i simboli corrispondono. Il luogo poi è isolato; non ci si arriva se non intenzionalmente. Certo si tratta di gente che viene da fuori». [l. a.]

La «magia nera» ha antiche radici nel Sud America (nella foto un rito voodoo)

Trovata l'auto dei rapinatori

Quattro in fuga nel Saluzzese dopo il «colpo» a un gioielliere

CUNEO. I quattro rapinatori hanno seguito il gioielliere durante tutto il viaggio, da Alessandria a Cuneo, aspettando il momento opportuno per agire? E' la pista sulla quale si basano le indagini di polizia e carabinieri per rintracciare gli autori della rapina al portavalori avvenuta l'altro pomeriggio a Madonna dell'Olmo.

Fino a tarda notte le forze dell'ordine hanno istituito decine di posti di blocco e utilizzato anche elicotteri. Gli uomini della Squadra mobile l'altra sera, nelle campagne di Envie, hanno ricuperato l'auto dei rapinatori, una «Lancia K».

Un paio di ore dopo è stata trovata anche la «Mercedes coupé» di proprietà del gioielliere rapinato, Francesco Decicco, 43 anni (residente in via Filippani in frazione Valmadonna) di Alessandria. La vettura era stata abbandonata da due dei rapinatori in un frutteto nella zona di Bosco di Busca. Non è stata danneggiata. Dalla «Lancia» mancavano «soltanto» le due valigette contenenti i campionari di gioielli.

Le forze dell'ordine non possono disporre di sufficienti elementi per ricostruire l'identikit dei banditi. I quattro rapinatori che hanno assaltato i portavalori hanno agito il volto coperto da calzamaglia e passamontagna.

Il colpo è avvenuto venerdì, alle 14, sul rettilineo fra Madonna dell'Olmo e Cuneo, lungo la statale 20 per Torino. Il rappresentante di gioielli, dopo un pranzo di lavoro in un ristorante alla periferia di Cuneo, a bordo di una «Mercedes» nera coupè stava viaggiando in direzione del capoluogo. A poche decine di metri da un distributore di carburante è stato bloccato da una «Lancia k». Dalla vettura, bloccata di traverso, sono scesi quattro uomini che si sono fatti consegnare l'auto dal gioielliere. Nella fuga hanno tamponato l'auto della Volante che si era fermata, pensando si trattasse di un incidente. Uno dei poliziotti ha esploso in direzione dell'auto dei malviventi 5 colpi di pistola. [g. m.]

Il sindaco di Mondovì si sfoga dopo il «no» al maxiparcheggio

«Mi impediscono di lavorare»

La Commissione regionale «91 bis» ha respinto la realizzazione del progetto
Per Vaschetti la bocciatura è stata influenzata dall'ex primo cittadino Giusta

MONDOVI'. «C'è qualcuno che vorrebbe bloccarmi, impedendomi di lavorare per costringermi a dimettermi. Se posso operare per il bene del Comune, è escluso che arriverò anche a questo. Per ora, comunque, non intendo arrendermi». A parlare è Riccardo Vaschetti, il sindaco di Mondovì. Da poche ore è arrivata la notizia che la Commissione regionale «91 bis» ha espresso parere negativo alla realizzazione del progetto per il maxi parcheggio del Quartiere. Parere che è considerato «vincolante».

«La Commissione è stata chiamata a pronunciarsi a seguito degli interventi dell'ex sindaco Michelangelo Giusta - spiega Vaschetti -. Con esposti, interrogazioni, lettere, attuando un linciaggio psicologico. La Commissione è stata messa nelle condizioni di dover dire "no" all'opera. Un "no" che sembra motivato solo da ragioni estetiche».

L'opera ha un costo di 4 miliardi: si tratta di un parcheggio a tre piani, per circa trecento posti auto. Per opporsi alla realizzazione, il professor Giusta ha inviato numerosi esposti agli organi competenti. Sono stati interessati anche il Wwf e il Provveditorato agli studi di Cuneo, perché sulla piazza dietro il municipio, dove dovrebbe essere costruita la struttura, si affacciano le Elementari Trigari. La presenza di un maxi parcheggio verrebbe considerata come «altamente inquinante».

«Un giudizio sull'estetica è quanto mai soggettivo, non può bloccare un intervento per il quale si rischia di perdere un finanziamento a totale carico dello Stato - prosegue il sindaco -. Mi riservo perciò di contestarlo, segnalando alla Corte dei conti come l'operato del consigliere Giusta procuri maggiori costi al Comune, ritardando l'esecuzione dei lavori».

L'amministrazione comunque andrà avanti. Vaschetti conclude: «Chiederemo alla Commissione 91 bis di indicarci almeno quali linee seguire per arrivare a un lavoro di suo gradimento». [p. s.]

DALLA GRANDA

Pirateria etere
Tre denunciati

Danilo Calleri, 40 anni, di Alto; Marino Gullotta (38) di Ormea (impiegato alle Pt di Alto) e il fratello Franco Gullotta (32) di Ormea, sono stati denunciati dalla polizia postale di Imperia per reati legati alla pirateria via etere. Erano in possesso di radio trasmittenti, cb e ponti radio attraverso i quali, senza alcuna concessione, comunicavano tra loro. Utilizzavano inoltre canali riservati del ministero della Difesa. Un ponte radio abusivo era tra Alto e Caprauna. [m. v.]

FOSSANO

Arrestato giovane su motorino rubato

Diego Vacca, 18 anni, via San Bernardo 1, l'altra notte è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobile per presunto furto aggravato e continuato. Il giovane era a bordo di un motorino risultato rubato a Franco Giordanengo di Savigliano; aveva con sè un'autoradio che è risultata rubata dall'auto di Enrico Cerato parcheggiata a pochi metri di distanza. [l. a.]

C'è il «palio dei Comuni»
Sfida 16 squadre

Oggi, a partire dalle 9, nella piazza del paese si tiene la prima edizione del «palio dei Comuni», organizzato dal Comitato di solidarietà. Sedici squadre di Comuni diversi si confronteranno in 12 gare stravaganti e spettacolari. Alle 19 «merenda sinoira» organizzata dalla Pro loco. [l. a.]

E' grave dopo l'incidente in auto sulla Reale

Sono sempre gravi le condizioni di Primaldo Solei, 37 anni, via Modigliani, ricoverato da dieci giorni in Rianimazione al «Santa Croce» di Cuneo. La scorsa settimana il Solei a bordo di una «Peugeot 205» uscito di strada all'imbocco della Reale. Dal momento del ricovero i medici lo mantengono in stato di coma vigilato. [m. b.]

A Roccaforte Mondovì

«FestaPadana» chiude balli e grigliata

ROCCAFORTE. Dopo l'importante momento di ieri sera, quando è arrivata l'onorevole Irene Pivetti, acclamata da una folla di simpatizzanti del Carroccio, continua anche oggi al «Garden Sport» la «FestaPadana» del popolo leghista.

I parlamentari Domenico Comino, Luciano Lorenzi, Guido Brignone, Mario Lucio Barral e Gipo Farassino saranno presenti di nuovo alle 10,30, per un ulteriore incontro con la gente: insieme ai consiglieri regionali, provinciali e comunali e ai sindaci della Lega, si parlerà dei temi di attualità nazionale e dei principali problemi locali.

Alle 12,30 è previsto il pranzo «A tavola con il Nord», al quale seguirà un pomeriggio di intrattenimenti e musica. La «due giorni» del Carroccio a Roccaforte Mondovì si concluderà con la grigliata e la serata danzante. L'ingresso è gratuito. [p. s.]

Oggi a Pietraporzio

Don John Berardo ricorda 25 anni di campeggi

PIETRAPORZIO. E' in programma oggi alla «Casalpina» un grande raduno degli campeggiatori che nell'arco di anni, dal 1972 in poi, hanno partecipato alle iniziative estive delle parrocchie saviglianesi di Sant'Andrea, San Pietro e Pieve.

Il programma prevede in mattinata visita alla colonia e agli stand; alle 11,30 la messa in memoria dei campeggiatori scomparsi, alle 12,30 pranzo al sacco sulla lunga tavola allestita nel cortile. Nel pomeriggio intrattenimenti musicali e giochi vari.

Nell'occasione, don John Berardo, a Savigliano dal 1971 prima come vice-curato nella chiesa di Sant'Andrea e dal 1982 parroco della Pieve, nonché principale organizzatore dei campeggi estivi, festeggerà i trent'anni di ordinazione sacerdotale. [p. b.]

PROFUMERIE
DIVISIONE INGROSSO
Le limoni
LIMONI GUARINO & FIGLI S.p.A.
ricerca
AGENTE PLURIMANDATARIO
Zona: Cuneo e relativa provincia
Si richiede iscrizione all'Albo Agenti
Scrivere inviando curriculum vitae
all'attenzione della sig. FRANCHINI c/o LIMONI - Via Cavour 2
40050 VILLANOVA DI CASTENASO (BO)

Azienda metalmeccanica Saluzzese
RICERCA
RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI
Con buon bagaglio tecnico oltre ad esperienze in aziende analoghe.
Scrivere Casella Publikompass 544 - 10100 Torino.

Primaria metalmeccanica operante zona Cuneo
RICERCA
- RETTIFICATORE anche con limitata esperienza, da avviare su macchina CNC
- TORNITORI
- FRESATORI
E' indispensabile la conoscenza del disegno meccanico
Gli interessati possono rivolgersi a Publikompass 540 - 10100 Torino

Il legno e la tua casa
CASTELLINO & C.

MOBILI
SERRAMENTI
CUCINE IN LEGNO MASSICCIO E MURATURA
la scelta giusta
Via Circonvallazione, 2 - CHIUSA PESIO
Tel. 0171/734016

centrovacanze
TENDE IGLOO A PREZZI ECCEZIONALI:
NOVA - BRUNNER - ALDE - ADRIA - BRANCA

Far Star (Brunner) posti doppio telo	L. 70.000
Antares (Adria) 2 posti doppio telo	L. 80.000
Abetone (Branca) 4 posti doppio telo	L. 120.000
Adamello (Branca) 4 posti doppio telo	L. 140.000
tend (Nova) 2 posti per cicloturisti	L. 100.000
Strike (Nova) 4 posti Super automatica	L. 184.000
Travel (Nova) posti Super automatica	L. 150.000
Trip (Nova) 2 posti Super automatica	L. 190.000
Moon Race (Brunner) posti Altezza 175	L. 270.000
Florida (Nova) 3 posti telo in cotone	L. 100.000
Bernina (Alde) 3 posti Alta qualità	L. 150.000
Everest (Branca) posti Altezza 210	L. 190.000

12020 Madonna dell'Olmo - Cuneo, Via Torino, 178
Tel. 0171/412637 - fax 412129

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI CUNEO
Avviso per assunzione tempo determinato di personale laureato
Il Comune di Cuneo intende procedere all'assunzione a tempo determinato delle seguenti figure professionali:
- n. 1 Farmacista - 8ª qualifica funzionale - per la durata di mesi sei, in possesso della Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (di vecchio ordinamento) e dell'Albo
- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico - 7ª qualifica funzionale - per la durata di mesi sei, in possesso della Laurea in Ingegneria Elettronica o Meccanica (di vecchio ordinamento) e dell'iscrizione all'albo cat. A
- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico - 7ª qualifica funzionale - per la durata di mesi sei, in possesso della Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (di vecchio ordinamento) e della patente di guida cat. B
Gli aspiranti dovranno essere di età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 40 (salvo le eccezioni di legge) ed essere in possesso dei requisiti generali previsti dal T.U. sugli impiegati civili dello Stato.
Gli interessati sono pregati di far pervenire alla Segreteria Generale del Comune di Cuneo entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 luglio 1996 apposita istanza di partecipazione, redatta in carta libera, corredata da curriculum professionale debitamente documentato.
Gli aspiranti saranno sottoposti ad un colloquio individuale attitudinale.
Le esenzioni dall'obbligo di assunzione e/o dal presentare documenti dovranno essere indicate nel modello di predetta istanza.
L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio senza obbligo di motivazione e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.
Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti possono rivolgersi al Settore Personale e Organizzazione - Segreteria Generale (tel. 444244).
Dalla Residenza Municipale, 21 giugno 1996
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Teresio Panero

Estate Subaru. Fino al 15 luglio
Climatizzatore, ABS, Doppio Air Bag con il 50% di sconto.
Subire o Subaru.

Subaru vi aspetta con la grande operazione "Estate Subaru". Chi acquista una Impreza 4WD Compact Wagon o una Legacy 4WD Touring Wagon può avere Climatizzatore, ABS e Doppio Air Bag con il 50% di sconto. Uno a scelta, due o tutti e tre. Approfittatene: è il momento giusto per provare (e comprare) una Subaru.
Impreza Compact Wagon 2.0 - 4 Ruote Motrici
SUBARU
IN ESCLUSIVA DA:
UNICA CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI CUNEO
PUNTOAUTO
CUNEO - Via Castelletto Stura, 5
Tel. 0171-346039 - Fax 0171-402002
VENDITA ASSISTENZA RICAMBI

Il «John Abercrombie Organ Trio» sarà ospite del «Jazz Festival» l'11 luglio e l'arpista Vincenzo Zitello è atteso per la rassegna «Folkestate» il 20 luglio prossimo

Francine Reed (artista apprezzata da Clinton) sarà in concerto a Bra

Star americana per Folkestate

La rassegna musicale prenderà il via il 6 luglio con gli spagnoli «Flamenco Vivo». Attesi anche un gruppo bretone e l'ex arpista di Fossati e Battiato, Vincenzo Zitello. Ingresso libero

BRA. Come sentirsi per un paio d'ore nei panni di Bill Clinton senza spendere una lira. Potrà succedere agli spettatori della seconda serata di «Folkestate», martedì 9 luglio alle 21,30, quando sul palco di piazza Caduti salirà una stella del blues, l'americana Francine Reed, che nel '93 fu invitata alla Casa Bianca per cantare davanti al Presidente. Cosa che fece con grande apprezzamento dell'uditorio, e ovvio ulteriore lancio nel firmamento musicale planetario. Risultato: ascoltare dal vivo Francine e la sua band (tutta americana) è un evento più unico che raro, tanto che la loro tournée '96 in Europa comprende solo due concerti, uno dei quali a Bra. Chi se lo perde dovrà rincorrere la voce «stile Fitzgerald» cara a Clinton fino al Festival di Montreux, seconda tappa europea del gruppo. E' quindi il caso di appuntarsi subito la data «americana» del 9 luglio. Ma meritano un segno nell'agenda anche gli altri appuntamenti della rassegna, più facili da memorizzare perché cadono di sabato (fanno di nuovo eccezione i due spettacoli «aggregati»: la danza moderna del 12 e il concerto di Elena Roggero il 22 luglio).

Si comincia sabato prossimo, 6 luglio, gli spagnoli di «Flamenco Vivo», sensibili interpreti della forma più universalmente nota del folclore iberico. Dopo la parentesi infrasettimanale della Francine Reed Blues Band, sabato 13 sarà la volta di un gruppo bretone, l'Etienne Grandjean Trio, che alterna a brani popolari della Francia del Nord gag di sapore cabarettistico. Il 20 luglio, a chiusura della parte più strettamente folk della rassegna, un nome importante della musica leggera italiana: Vincenzo Zitello, allievo di Alan Stivell, già arpista di Ivano Fossati e di Franco Battiato, ora avviato «in proprio» alla scalata della heat parade; considerato uno dei migliori artisti d'Europa nel genere, sul palco di piazza Caduti sarà accompagnato da due «spalle».

Ma quest'anno - alla sua ottava edizione - Folkestate non è solo. «Per motivi diversi - spiega Livio Sartirano, presidente dell'Ente Manifestazioni organizzatore della rassegna -, abbiamo inserito nel calendario due spettacoli d'altro natura. Quello di cui sarà protagonista l'ormai celebre vocalist Elena Roggero vuol essere un omaggio a una cantante nata folksinger e che, albese di origine e sposata a un braidese, fa onore alla nostra terra. Con "A piedi nudi nel labirinto", interpretato dalle ballerine dello Studio Danza di Donatella Poggio e di Spazio Danza di Paola De Fusco, abbiamo invece voluto correggere l'impressione di una scarsa attenzione dei braidesi verso realtà artistiche di grande spessore, che "fuori patria" continuano a raccogliere riconoscimenti di assoluto prestigio».

Anche quest'anno, come per l'edizione '95, l'ingresso a tutti gli spettacoli di Folkestate (e «aggregati») sarà gratuito. «Ma potrebbe essere l'ultima volta - avverte il dottor Sartirano -. L'esperimento della gratuità aveva l'obiettivo di "agganciare" un pubblico diverso da quello degli appassionati del genere, che ci segue da sempre sottoponendosi a trasferte anche di centinaia di chilometri e, a dire il vero, apprende con un certo stupore che non c'è bisogno di passare alla cassa. Un pubblico di amatori, se non di intenditori, ormai si è consolidato, che sia necessario pagare per assistere a un concerto di alto livello la gente lo capisce e prima o poi il biglietto dovremo reintrodurlo».

Ma nel frattempo l'Ente ritiene di aver raggiunto anche un altro obiettivo, la «rianimazione» del centro storico. «Siamo stati i primi a credere nella "Bra alta" e a portare le manifestazioni sulla piazza del municipio. In pochi anni quella zona della città ha cambiato volto, è diventata un luogo dove è piacevole incontrarsi, passeggiare e, perché no, fare shopping». In effetti la «città da vivere» ha i suoi punti di forza nel nucleo antico: quest'estate si è scoperta la valenza anche «spettacolare» del cortile di Palazzo Traversa, dove il mercoledì sera si fa cinema e a luglio si terranno i concerti del Jazz Festival (si comincia l'11 alle 21,30 con il John Abercrombie Organ Trio). Ciò non significa che il resto della città sia «morto»: stasera il rock degli «Almamegretta» terrà svegli gli abitanti di via Marconi, e nella periferica via Sartori si folleggia con la discomusic del «Cavalieri Estate». Ma là c'è animazione anche in pieno giorno: «Aqua & C.» si conferma, con le sue piscine e i suoi campi da gioco immersi nel verde, la reginetta del tempo libero nei mesi caldi. Una calamita che attira gente fin da Torino e che una variegata strategia promozionale cerca di mettere alla portata di tutte le tasche. (g. n.)

ENTE MANIFESTAZIONI PRO LOCO
Città di Bra
organizza
ASCOM
Regione Piemonte
In collaborazione con UFFICIO TURISTICO TORINO

folkestate 1996
8ª RASSEGNA DI FOLK INTERNAZIONALE

	6 LUGLIO	FLAMENCO VIVO	SPAGNA
MARTEDI'	9	FRANCINE REED BLUES BAND	U.S.A.
SABATO	13 LUGLIO	ETIENNE GRANDJEAN TRIO	BRETAGNA FRANCIA
	20 LUGLIO	VINCENZO ZITELLO TRIO	ITALIA
	12 LUGLIO	STUDIO DANZA di Donatella Poggio - Bra: A PIEDI NUDI NEL LABIRINTO	SPAZIO DANZA di Paola De Fusco - Torino: ... TRA I PECCATI CAPITALI LABIRINTO DELL'ANIMA
LUNEDI'	22	ELENA ROGGERO In concerto	LUCA SCARPA, violino - MASSIMO CAMARCA, basso - LUDOVICO VAGNONE, chitarra - MAURIZIO SCARAMELLA, batteria

ore 21,30: piazza del Comune (piazza Caduti Libertà) (ampio parcheggio nelle immediate vicinanze)

INGRESSO GRATUITO
In caso di pioggia gli spettacoli si terranno presso l'Auditorium "G. Arpino" - Largo della Resistenza
Organizzazione: Ente Manifestazioni - Pro Loco Bra - Via E. Guala, 45 - Tel. (0172) 42.10.61
Informazioni: Ufficio Turistico Comunale Bra - Piazza Caduti Libertà - Tel. (0172) 43.03.24 - Fax 44.868
ASCOM del Commercio, Turismo e servizi - zona di Bra - Marconi, 8 - Tel. (0172) 41.30.30 - Fax 42.25.94

manutenzione - installazione
RIELLO
★ BRUCIATORI NAFTA - GASOLIO - GAS
★ GRUPPI TERMICI GASOLIO - GAS
★ CONDIZIONATORI D'ARIA

SLIZZA GIOVANNI
C.so IV Novembre, 8 - BRA - Tel. (0172) 412229

DIBI CENTER
Estetica & Armonia
Ti garantisce un ambiente accogliente per il tuo benessere psicofisico e tecnologie avanzate ad alta professionalità.
TRATTAMENTI PERSONALIZZATI VISO E CORPO
EPILDERM
Epilarsi per sempre
Poche sedute per dire addio ai peli superflui: EPILDERM indebolisce i peli fino alla loro totale scomparsa.
• Orario continuato 9-19,30
• Si riceve su appuntamento
FINO AL 30 AGOSTO, INTERESSANTI PROMOZIONI!!!

BRA • P.ZZA CARLO ALBERTO, 33 - TEL. (0172) 41.17.74

LA CANTINETTA
BAR
di Sergio & Valerio
ENOTECA
Servizio di tavola fredda
Saletta per comunioni e rinfreschi
Gelati di produzione propria
Tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 7 alle
- P.zza 25 .36.24

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA - C.so Coppino
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

BRA - Via Senator Sartori, 33
(proseguimento strada Coop)
Telef. Dir. Uffici 0172/432058

CALZATURE
SCAVINO
«da CLARA»
Nell'augurare BUONE VACANZE
Scavino ringrazia l'affezionata clientela
per la fiducia e la simpatia
QUOTIDIANAMENTE DIMOSTRATE
STILE - PREZZO - QUALITA'
GRANDE ESPOSIZIONE
MODA GIOVANE
ORARIO:
8,30-12,30 / 15,30-19,30
CHIUSO LUNEDI' MATTINA
INGRESSO LIBERO
ampio parcheggio
CALZATURE
SCAVINO
Via Trento Trieste, 22 - BRA
Tel. (0172) 412.245

MAGGIOLINO
Concessionaria esclusiva per Cuneo e Provincia
VOLVO VENDITA E ASSISTENZA
AUTOMOTOR
Viale Rimembranze 14 - Bra - Tel. 426383
VASTO ASSORTIMENTO USATO

Un'ordinanza del sindaco di Alba alimenta le proteste dei commercianti

Si litiga sugli orari dei negozi

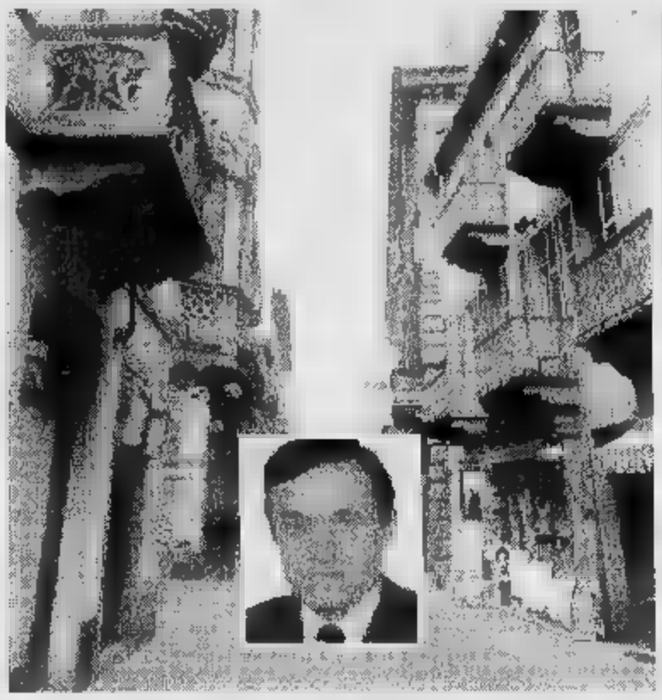
La possibilità (durante l'estate) di chiudere gli esercizi al mattino o al pomeriggio del lunedì non soddisfa gli operatori del settore. «Il provvedimento crea confusione e ci danneggia»

ALBA. L'orario dei negozi nella giornata di lunedì, già al centro di polemiche nei mesi scorsi, torna a far discutere. L'occasione è offerta dall'ordinanza con la quale il sindaco Enzo Demaria consente per il periodo estivo, ed esattamente da domani al settembre '96, la possibilità per tutti i negozi al dettaglio di qualsiasi genere, di scegliere tra la chiusura al mattino o al pomeriggio. Purché la chiusura infrasettimanale avvenga nella giornata di lunedì, dandone comunicazione al Comune.

In base all'orario rimasto in vigore finora, la chiusura era prevista al lunedì pomeriggio per tutti gli esercizi, alimentari e non, con possibilità di tenere aperto al mattino. Contro il provvedimento del primo cittadino, che lascia la possibilità ai negozianti di scegliere, ha preso posizione l'Associazione commercianti albesi che ha chiesto a Demaria di annullare l'ordinanza.

Giuliano Viglione, funzionario dell'Associazione, spiega: «La possibilità di scelta della chiusura infrasettimanale è in contrasto con le disposizioni e ancor più è limitata a determinato periodo. Crea confusione nei consumatori che hanno difficoltà a programmare i loro acquisti. Patrimonio fondamentale di ogni operatore commerciale è la propria clientela e la sua primaria funzione è quella di soddisfarne le esigenze». Secondo l'Associazione verrebbero stravolte abitudini che si sono consolidate con l'applicazione dell'attuale orario.

Dicono all'Aca: «Stupisce che in un momento in cui si cerca di avere un largo consenso su ogni questione di carattere generale ci si trovi di fronte ad una disposizione unilaterale del sindaco, tenuto conto che gli orari riguardano i consumatori, sia le categorie imprenditoriali». La possibilità di scegliere e di poter tenere aperto al lunedì pomeriggio è stata chiesta più volte dai supermercati. [g. f.]



Via Vittorio Emanuele e il funzionario dei commercianti Giuliano Viglione

IN BREVE

BELBO

Il paese inaugura la piazza intitolata a Emilio Canonica

Oggi si ricorda la distruzione del paese, avvenuta nel 1944, per un rogo appiccato per rappresaglia dai nazisti. Alle 10,30 intitolata una nuova piazza a Emilio Canonica, il sanbenedettese che trattò la liberazione di 64 concittadini, destinati ai campi di sterminio. Nel pomeriggio si esibiranno gruppi corali langaroli. [g. c.]

D'ALBA

Trattore ribalta in un rio Illesa la conducente

E' finita sotto un trattore che si è ribaltato in un rio, ma è rimasta illesa. Vittima dell'incidente agricolo Caterina Bosio, anni, di Santa Vittoria, regione Piana 53. La donna ha riportato lesioni, ma è stata ricoverata per accertamenti all'ospedale di Alba. [r. a.]

Oggi c'è la festa dei carabinieri in congedo

Si svolge oggi la festa dei carabinieri in congedo: raduno in piazza Roma e corteo per le vie del paese (ore 9,45). Suonerà la banda musicale. [g. f.]

I risultati degli indirizzi linguistico e socio-psico-pedagogico

All'Istituto magistrale di Alba studentessa primeggia in arte

ALBA. L'Istituto magistrale statale «Leonardo Da Vinci» comprende due indirizzi. In quello linguistico, su 207 studenti scrutinati, venticinque stati promossi. Tra i risultati migliori, Elisa Capriolo (I C), che ha conquistato nove in arte e otto in tutte le altre materie; Chiara Gianoglio (III B) che ha otto in tutte le discipline.

Nell'indirizzo socio-psico-pedagogico 270 studenti, i non promossi sono 37. Primeggiano Enrica Pozzo (III C) nove in francese e chimica, otto in tutte le altre materie. Nove in due materie hanno ottenuto anche Serena Costa (III C), Patrizia Deabate (II D), Elisa Raimondo (II C). Di seguito pubblichiamo l'elenco dei promossi.

I A (indirizzo linguistico): Loredana Almondo, Daniela Biscotti, Anna Boffa, Paola Cagnazzo, Sonia Campanella, Chiara Casetta, Lorena Cauda, Paola Chiesa, Rosanna Chignasco, Elisa Cornero, Chiara Fenocchio, Elena Forgia, Ileana Gilardi, Daniela Icardi, Carmine Martone, Chiara Montaldo, Eleonora Murialdo, Valentina Po, Roberta Maria Racchetta, Marta Raviolo, Anna Maria Rivetti, Elisa Tibaldi.

I B (indirizzo linguistico): Giovanna Barovero, Silvia Bogliolo, Susanna Bossi, Elisa Capellano, Moreno Carrone, Cinzia Cazzavelo, Alice Defilippi, Elisa Faccenda, Ilenia Gallo, Mara Gallo, Daniela Gioetto, Elena Marcarino, Marialuisa Marengo, Serena Massano, Elisa Mo, Roberto Olivero, Elisa Pira, Nadia Sorba, Mira Strub, Elisa Vigna, Elena Zulini.

I C (indirizzo linguistico): Roberta Barile, Nicoletta Berruto, Giacomo Bertola, Luisa Bongiovì, Angela Cagliero, Chiara Capello, Luisa Capozzera, Elisa Capriolo, Marianna Carpentiero, Silvia Casucci, Cinzia Delpiano, Cinzia Ferrero, Federica Giaccone, Simona Manuella, Clara Marangon, Simona Paglieri, Valentina Panziera, Ilaria Parimbelli, Ilaria Saffirio, Alessandro Settimo, Sabina Yen Line Tran.

II A (indirizzo linguistico): Sabrina Albesiano, Emanuela Balbo, Paola Barbarossa, Federica Biglino, Marta Cai, Sara Capra, Chiara Coppo, Silvia Faedda, Annalisa Falzoni, Laura Giacosa, Anna Giretti, Sabrina Icardi, Elisabeth Longo, Nadia Novo, Sara Sartore, Louiza Simonian, Marita Torchia, Alessandro Valsania.

II B (indirizzo linguistico): Anna Boffa, Elena Bressano, Simona Cagnassi, Elena Doblasio, Fontana, Elena Giachino, Emanuela Grosso, Noemi Guerra, Sindy Lai, Angelica Lasi, Valeria Bruna Massano, Anna Montrucchio, Simona Nizza, Raffaella Panero, Alessandra Pirone, Matteo Porello, Chiara Quaranta, Stefania Raballo, Luisa Riccardo, Simona Rinaldi, Emanuela Rivetti, Giovanna Rizzato, Ilaria Rosso.

III A (indirizzo linguistico): Francesca Agnelli, Lucietta Boldi, Patrizia Barrovero, Karin Basso, Carmelo Buemi, Emanuela Busso, Laura Cagnazzo, Francesca Condello, Luana Conte, Elisa Costa, Nadia Gai, Alessia Gallo, Monica Giardino, Marco Lana, Federica Lenta, Denise Marrone, Luciana Parodiso, Elisa Richeri, Samantha Rosso, Sara Versio.

III B (indirizzo linguistico): Marzia Anselma, Roberta Barritella, Gloria Biello, Sara Deltetto, Tania Ferrero, Valeria Gagliardi, Erika Giamello, Chiara Gianoglio, Nadia Marchioro, Paola Morengo, Margherita Mollardo, Sara Oberto, Simona Pongibue, Valentina Robellino, Patrizia Rolfo, Sabrina Savigliano, Gabriella Scaperrotta, Noemi Scarafia, Manuela Trucco, Stefania Valsania, Chiara Vezza.

IV A (indirizzo linguistico): Isabella Allario, Emanuela Benevello, Silvia Blanzan, Simona Buffa, Francesca Chiarla, Francesca Dezzani, Daniela Dogliotti, Federica Fogliati, Annalisa Girotti, Viviana Martini, Silvana Menzio, Roberta Montrucchio, Silvia Morini, Elena Muò, Morena Paroldo, Annalisa Ricciardi, Marika Ritù, Elena Scavino, Viviana Villani.

IV B (indirizzo linguistico): Erika Adriano, Lara Battaglino, Elisabetta Bollano, Serena Cabutto, Deborah Chiapella, Serena Costa, Serena Cuniberto, Marilena Damilano, Tiziana Gabbio, Marina Gallo, Cristina Manera, Marcella Merlo, Maria Cristina Morello, Federica Panero, Michela Quaglino, Ottavia Sacco, Monica Viglione.

I D (indirizzo socio-psico-pedagogico): Sara Aguzzi, Enrica Alfino, Romina Bongiovanni, Angela Bruna, Simona Busca, Alexia Cagna, Raffaella Chiarle, Marcella Delpiano, Francesca Ermete, Alice Faroppa, Stefania Fissore, Erika Gagliasso, Cinzia Greco, Valeria Icardi, Francesca Lotti, Maria Rosa Maccarone, Sara Manassero, Daniela Matera, Eleonora Occhetto, Anna Panero, Alessia Roagna, Roagna, Eleonora Sappa, Cinzia Sobrero, Myriam Trevisan, Rosalie Vignola.

I E (indirizzo socio-psico-pedagogico): Luisa Aimasso, Sara Alci, Giuseppe Arnosino, Laura Cantamessa, Stefania Cogno, Letizia Demaria, Chiara Giachello, Chiara Giribaldi, Anna Manfrin, Lucia Migliaccio, Nadia Montaldo, Rosa Oberto, Laura Oddenino, Federico Peron, Sara Poggio, Elisa Rocco, Valentina Sala, Silvia Tachis, Cristina Traversa, Cristina Uda, Emanuela Verzelli.

I F (indirizzo socio-psico-pedagogico): Federica Arione, Carlotta Barile, Cristina Battaglino, Marta Biollo, Silvia Bordino, Monica Burdizzo, Denise Conterno, Enrico Conterno, Angelica Cordero, Maura Durio, Michela Galvagno, Elena Mollo, Patrizia Mosca, Silvia Occhetti, Emanuela Risso, Cinzia Sordo, Barbara Suria, Daniela Uziard, Sara Ventimiglia, Mara Vola.

II C (indirizzo socio-psico-pedagogico): Stefania Astegiano, Alessandra Barberis, Barbara Boero, Samanta Borrelli, Isaxela Franzé, Sonia Gallo, Wilma Maria Giuliano, Elisa Grandis, Jacob Grunig, Consuelo Pavani, Angela Ponte, Elisa Raimondo, Francesca Raimondo, Elisa Rava, Elena Scanavino, Antonella Viglione.

II E (indirizzo socio-psico-pedagogico): Paola Bert, Alessandra Bertero, Renata Blengio, Cinzia Cortese, Mo- Delsanto, Silvia Duca, Nadia Fiore, Sara Gabutti, Milena Gallo, Elisa Melillo, Alessandra Olivero, Annalisa Paruzzo, Arianna Possio, Elena Raimondo, Daniela Reggio, Federica Stupino, Emanuela Testa, Selene Zito.

II D (indirizzo socio-psico-pedagogico): Flora Accardo, Paola Elvira Belardo, Loredana Bertorello, Isabella Bianco, Valentina Bongiovanni, Antonella Boretto, Francesco Botto, Sara Bugané, Elisa Carbone, Chiara Conterno, Patrizia Deabate, Elena Liddo, Daniele Dogliotti, Alessandra Fusco, Veronica Giordano, Gabriella Longo, Tiziana Martinelli, Roberta Racca, Sonia Superina, Raffaella Vico.

III C (indirizzo socio-psico-pedagogico): Sonia Amandola, Simona Caldieri, Federica Cecchetto, Roberta Chiusano, Serena Costa, Ornella Falcone, Stefania Ferrero, Cinzia Forno, Luisella Garbero, Paola Giacomazza, Laura Gomba, Valentina Isnardi, Carolina Marende, Cinzia Mariani, Sara Ognibene, Elisa Ognin, Elisa Possione, Enrica Pozzo, Daniela Roggero, Luisella Ronco, Denise Sacchero, Sara Sibona, Paola Signetti.

III D (indirizzo socio-psico-pedagogico): Michela Adriano, Raffaella Allosio, Cristina Barile, Monica Bellocchio, Sara Belmonte, Daniela Camera, Adele Carbone, Elisa Ferrero, Donatella Grosso, Ivana Iberti, Chiara Manassero, Stefania Manassero, Felicita Mercurio, Tiziana Olga Milan, Marianna Porro, Antonella Scapino, Fabiana Tuninetti.

III E (indirizzo socio-psico-pedagogico): Manuela Boano, Luisa Boero, Maura Borello, Paola Cagnotti, Elisa Capra, Monica Conterno, Dominique Franciosi, Elisa Gallo, Raffaella Gallo, Cristina Gatti, Nicole Marsero, Claudia Masoero, Musso, Silvina Rolfo, Sara Sappa, Roberto Savoiardo, Monica Valletti, Elena Vigolungo, Claudia Visca.

IV C (indirizzo socio-psico-pedagogico): Alessandra Bertorello, Francesca Boffano, Cristina Bordin, Elena Broccardo, Serena Bruna, Simona Cane, Maria Francesca Cartolano, Valentina Chiesa, Rosanna Dardo, Annalisa Franco, Manuela Giacosa, Ilaria Giraudo, Silvia Mainardi, Stefano Massarone, Maria Enrica Occhetti, Mara Ouazzo, Sonia Raffa, Emanuela Rosso, Francesca Rutigliano.

IV D (indirizzo socio-psico-pedagogico): Elena Arossa, Roberta Cavadore, Maria Grazia Chianta, Martina Demaria, Zenaide Di Blasi, Cristina Elia, Paola Farinetti, Stefania Ferro, Ilaria Fieno, Sara Ghione, Sarah Gotta, Laura Marchesano, Daniela Palma, Francesca Pesci, Elena Rebuffo, Annalisa Torrero, Michela Valente, Alice Zagami.

IV E (indirizzo socio-psico-pedagogico): Serena Alessandria, Sara Ardito, Emanuela Chimera, Michela Colombo, Eliana Mancardi, Paola Marchisio, Sara Marrunchedda, Valentina Moroglio, Simona Negro, Vocna Laura Pelisseri, Eliana Quassolo, Luisella Viberti, Monica Vigolungo.

Tutti i candidati all'esame di maturità degli indirizzi linguistico e socio-psico-pedagogico sono stati ammessi alla prova finale. (g. f.)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10125 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211

12042 **ALBA**
PUBLIALBA *Agente Publikompass spa*
C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173/442110 (21 r.a.)

15100 **ALESSANDRIA**
sig. *Agente Publikompass spa*
Via Vochieri - Tel. 0131/442.543-442.548

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.018-765.528

14100 **ASTI**
PAOLO BELLI *Agente Publikompass spa*
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

12042 **BRA**
PUBLIALBA - Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003

12100 **CUNEO**
sig. **SILVANO** *Agente Publikompass spa*
Via S. Giacomo 11 - Tel. 0171/630.632-699.909

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl *Agente Publikompass spa*
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
BALOCCHI srl *Agente Publikompass spa*
Via Duchessa Jolanda 20

Il Comune di Limone Piemonte
La Proloco Limone
Il Consorzio Limone International
L'Associazione Culturale Ousitanio Vivo

Presentano il

10° Rescontre Occitan

Una manifestazione popolare coinvolgente che Vi entusiasmerà

Stand, Concorso Fotografico, Flama D'oc, Gare sportive, Concerti (Trio d'Ance Cuneo, Tombesi, Totore Chessa, Maia, Lou Dalfin, Coro Tera, Senhal), Spettacolo Teatrale.

Inoltre Servizi di Ristorazione e Vendita di Prodotti Tipici

Per informazioni:
I.A.T. tel. 0171/92101
Consorzio Limone International tel. 0171/926757
Con il contributo della Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna, Pesio

Biraghi s.p.a. Cavallermaggiore
RICERCA
ARTIGIANI
Per manutenzione meccanica ed elettrica
Scrivere a **Biraghi s.p.a.**
Piazzale Einaudi, 7 - 12030 Cavallermaggiore (CN)
Oppure telefonare al n. **0172/3801**

Saint-Raphaël
Costa Azzurra

XVI Competizione di Jazz New Orleans
5-6-7 luglio '96

La grande estate Jazz

l'irrestibile atmosfera di New-Orleans

Mostra fotografica
"La vita e la carriera di Louis Armstrong" entrata libera

16 Jazz Band renderanno omaggio a Louis Armstrong

in competizione:

Old Peppers Jazz Band • Oliver River Gess Band
After Hours Hot Jazz • Le Cafe Liegeois
Charley Stomp • Riverboat Stompers Jazz Band
Les Celestins • Sweet Mary Cat • Missisipi Orchestra
New-Orleans all Stars • Alte Wache Postdam
Jules Cerisier Orchestra • Two Banjo's jazzband
King Oliver's Jazz Keepers
Adria Dixieland Band
Anthracite Jazz Band

il programma:

Venerdi 5 luglio - 18.30
Eliminatorie per i 16 gruppi selezionati

Sabato 6 luglio - 18.15
Semifinali
Altri gruppi suonano nelle vie della città
e concerto di Marc Laferriere

Domenica 7 luglio - 11.00
Parata musicale con "sessions" in piazza del municipio

22.00
Finale tra le 3 bands al Palazzo dei Congressi
Concerto di Irakli e la sua Jazz-Band
Gran finale in musica con tutti i gruppi

manifestazione gratuita

Informazioni:

CULTURE ANIMATION
PATRIMOINE
St-Raphaël

Tel. 0033 15 34
Fax 0033 94 95 37 19

Inter Promo Media

Insediati ieri gli Stati generali del Piemonte

Un sentiero riaperto verso il federalismo

TORINO. Quasi cinquecento sindaci del Piemonte. Gli otto presidenti delle province subalpine. Il cardinale di Torino, Giovanni Saldarini. Il presidente e l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti e Paolo Cantarella. Il presidente della Camera, Luciano Violante. Il vicepresidente del Consiglio dei ministri, Walter Veltroni. Oltre duemila persone. Il duca Amedeo d'Aosta con la figlia Bianca. Parlamentari, assessori e consiglieri regionali, provinciali e comunali. Ecco i protagonisti dell'insediamento degli Stati generali del Piemonte. Un'iniziativa che secondo il presidente del Consiglio, Rolando Picchioni, ha ripreso «un sentiero interrotto del federalismo, presente nella visione risorgimentale e nell'ispirazione dei padri costituenti. A quella intenzione vogliamo ricollegarci».

I lavori degli Stati generali del Piemonte dureranno tre anni e articoleranno in quattro aree tematiche: identità, ambiente, istituzioni e impresa. Una ricerca che si baserà sui contributi scientifici di Arnaldo Bagnasco, Giuseppe De Rita, Andreina Griseri, Rita Levi Montalcini, Giorgio Lombardi, Tullio Regge, Sergio Ricossa, Carlo Rossella e Gianni Vattimo. L'obiettivo è ambizioso: «Una comunità che convoca se stessa perchè interrogando il passato riesca a progettare il futuro». E proprio del futuro ha parlato il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, parlando del «federalismo che vogliamo». Un federalismo «che aumenti i nostri poteri di intervento, ma anche le nostre responsabilità. Un federalismo che semplifichi e sburocratizzi; un federalismo che unisca e non che divida». **(m. tr.)**

GLI ALTRI MEMBRI DEL CONSIGLIO

Ecco il secondo elenco dei personaggi che fanno parte degli Stati generali del Piemonte: Pietro Caramello, presidente Consiglio Comunale di Alessandria; Ulderico Carboni, presidente Casa; Domenico Carpanini, presidente Consiglio Comunale di Torino; Federico Casetta, presidente Cna; Nicoletta Casiraghi, Ires; Maurizio Cassetti, direttore Archivio di Stato; Valentino Castellani, Anci e sindaco di Torino; Pietro Cataldo, provveditore; Paolo Cattaneo, presidente Provincia Novara; Pasquale Cavaliere, presidente Verdi; Antonio Cavallo, prefetto di Cuneo; Giuliano Censi, direttore Commerciale Saie; Pino Chiezzi, presidente Rif. Com; Vittorio Chiusano, Fondazione Burzio; Luigi Ciotti, Gruppo Abele; Michele Colombino, Ass. Piemontesi nel Mondo; Andrea Comba, presidente Fondazione Crt, Massimo Corrado, presidente Città del Vino; Marta Corsanego, Biblioteca Nazionale; Dario Cravero, Fidas; Amedeo Croce, segretario Uil; Michelle D'Antec, console di Francia; Ferruccio Dardanello, presidente Cciaa di Cuneo; Alfredo Gomez De Ayala, presidente Tar Piemonte; Giuseppe De Maria, pres. Confcommercio; Peter De Rooj, presid. Fondaz. Europa; Sergio Deorsola, presidente ccd; Domenico Di Gioia, Governo, Umberto Dianzani, rettore; Maria Donadoni Roveri, soprintendente Museo Egizio; Giulio Einaudi, presidente Einaudi; Edoardo Ferlito, presidente Consiglio Comunale di Novara; Francesco Ferrari, presidente Museo Borgogna; Paolo Ferraris, presidente ppi; Alberto Ferrero, presidente Coni; Antonio Ferrero, presidente Consiglio Comunale di Asti; Cesare Ferr, presidente Ordini Ragionieri; Giovan Ferrero, provveditore di Cuneo; Enrico Filippi, Fondazione Einaudi; Paolo Fini, Cis; Emilio e Giovanni Fogola, pres. Edizioni Fogola; Pier Carlo Fornara, presidente Consiglio Provinciale di Novara; Riccardo Fortina, presidente Wwf; Umberto Frassinetti, presidente Cisni; Giuseppe Fulcheri, pres. Società di Studi Storici e Archeologici; P. Luigi Gallarini, capogruppo fi; Mario Galli, presidente Confartigianato, Massimo Gallione, pres. Feder. Architetti; Vincenzo Gallitto, prefetto Alessandria; Silvano Gariglio, ammin. Edizioni Petrini; Salva Garipoli, presidente Cciaa Asti; Guido Gentile, soprintendente Archivistica; Agostino Ghiglia, presidente An; Giovanna Giacobello Bernard, Biblioteca Reale; Andrea Gianasso, Ordine Ingegneri; Ida Gianasso, Museo Castello di Rivoli; Piergiorgio Giannone, provveditore di Vercelli, Olimpia Giappichelli, Giappichelli G. Editore; Marino Giosuè, prefetto di Biella; Paolo Girola, pres. Ass. Stampa Subalpina; Armando Gobetto, Accademia di Agricoltura; Giuseppe Goria, presidente Provincia Asti; Carlo Gottero, Coldiretti; Bianca Guidetti Serra, Centro Studi Gobetti; Giorgio Gullini, Centro Scavi Archeologici; Cristina Invernizzi, Museo del Risorgimento; Paolo Jemmaco, provveditore di Asti; Giuseppe Lignana, Consulta Beni Culturali; Roberto Lombardi, Italia Nostra; Siro Lombardini, presidente Banca Popolare di Novara; Alberto Longo, Corte dei Conti; Alberto Macchi, Cciaa di Novara; Elio Marchiaro, presidente Consiglio Provinciale di Torino; Luciano Marengo, Gruppo Consiliare pds; Franco Marletti, Ordine Chimici; Silvia Marsoni, presidente Provincia Biella; Massimo Martinelli, presidente Consr. Barolo, Barbaresco, Vini Roeri; Giuseppe Martinotto, Corte d'Appello; Enrico Masseroni, arcivescovo di Vercelli; Ferruccio Melano, Cisnal; Giacomo Mendolia, prefetto di Vercelli; Liliana Mercando, Archeologia Piemonte; Pietro Mercenaro, segretario Cgil; Gianni Merlini, Federal. Europeo, I. Paolo e Utet; Sergio Merusi, sindaco di Novara; Giovanni Miglietta, Acli; Gianni Mina, Tuttosport; dottor Mocchetto, Parco del Ticino; Renato Montabone, Gruppo Consiliare Cdu; Franco Montacchini, Parco Gran Paradiso; Alfredo Morabito, Lega Cooperative; Riccardo Mucciarelli, Parco Alpi Marittime; Guido Neppi Modona, Istituto A. Gramsci; Gian Luigi Nicola, laboratorio di restauro; Guiseppe Oberto, Ordine Geometri; Maria Teresa Odona, presidente Usmi; Ernesto Olivero, Sermig; Michele Olivetti, Ordine Medici; Giuseppe Orofino, Scuola Applicazione; Gualtiero Pace, Agci; Marcello Pacini, Fondazione G. Agnelli; Fabri Palenzona, presidente Provincia Al; Luciana Paloschi, Consulta Femminile; Giancarlo Panero, segretario Cisl; Italo Pappa, Guardie di Finanza; Carlo Luigi Parvopassu, Feder. Api; Alberta Pasquero, consigliere di Parità; Pietro Passarin d'Entrèves, presidente Isef; Carlo Pastoris, Ordine Commercialisti; Luigi Pellegrino, Scuola di Pace; Giorgio Pellicelli, Scuola d'Amministrazione Aziendale; Gian Savino Pene ri, Deputazione di Storia Patria; Carlo Petrini, Arci Gola; Amedeo Peyron, Museo dell'Automobile; Daniela Piazza, Editori Piazza; Rolando Picchioni, Aiccre; Maria Piccitto Pavan, soprintendente regionale all'istruzione; Giuseppe Pichetto, Centro Studi Piemontesi; Silvio Pieri, procuratore generale Corte d'Appello; Rossangela Pirozzi Cresto, Alt Wolserhuus Bon Macugnaga; Carlo Poggio, Finpiemonte; Bruno Poy, Unci; Gherardo Priuli, Priuli & Verlucca; Giuseppe Provera, Scuola d'Alto perfezionamento musicale; Giovanni Quaglio, presidente Provincia di Cuneo; Federico Quinto, prefetto di Asti; Corrado Raggi, Croce Rossa Italiana; Pierfranco Quaglieri, Centro Pannunzio; Carlo Raimondo, provveditore Alessandria; Bruno Rambaudi, Federpiemonte; Giuseppe Ravasio, presidente Provincia V.C.O.; Gianfranco Re, Ordine Notai; Piergiorgio Re, Fondazione De Fornaris; Claudio Regis, presidente Consiglio Comunale di Biella; Aldo Reschigna, sindaco di Verbania; Isabella Ricci Massabò, Archivio di Stato Torino; Franco Romano, comandante dei Carabinieri; Carlo Rossella, direttore La Stampa; Roberto Rosso, Gruppo Consiliare Lega Nord; Elio Rostagno, sindaco di Cuneo; Gianni Rostan, Tavola Valdese; Pier Luigi Rubatto, Gruppo Consiliare Pensionati; Alberto Ruffo, prefetto di Novara; Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino; Piero Sampietro, Ordine Farmacisti; Luciano Santoro, Avis; Riccardo Sartoris, Expo 2000; Renzo Scianca, segretario Cida; Alessandro Sella, presidente Consiglio Provinciale di Vercelli; Maurizio Sella, Banca Sella; Giovanni Silengo, Archivio di Stato Novara e Verbania; Alberto Somekh, rabbino capo Comunità Ebraica; Giuliano Soria, Museo del Cinema e Premio Grinzane; Domenico Sorrentino, Ordine Avvocati e Procuratori; Carla Spagnuolo, Gruppo Consiliare Patto dei Democratici; Carla Enrica Spantigati, soprintendente Beni Art. Storici; Vittorio Stelo, prefetto di Torino; Franco Stradella, Ance Piemonte e Cciaa di Al; Gianluca Susta, sindaco di Biella; Alberto Tallone, Edizioni Tallone; Antonino Tambuzzo, Regione Militare Nord-Ovest; Nino Taricco, Concooperative; Terzi, Tribunale Diritti del Malato; Attilio Tornavacca, Lega Ambiente; François Tremeaud, Centro Formazione Ofl; Italo Trentinaglia De Daverio; Piergiorgio Trigari, presidente Cai; Giovanni Trovati, Ordine Giornalisti del Piemonte; Massimo Turcone, presidente Consiglio Comunale di Verbania; Romano Ugo, Istituto di Chimica Guido Donegani; Giorgio Vaccarino, Istituto Storico Resistenza; Roberto Vaglio, Gruppo Consiliare Fed. Lib. Democratici; Elia Vaira, direttrice Archivio di Stato; Luigi Valenzano, presidente Agis; Gilberto Valeri, presidente Provincia Vercelli; Lia Varesio, Bartolomeo & C.; Nicola Vassallo, direttore Archivio di Stato di Al dia; Giovanni Carlo Verri, presidente Cciaa di Vercelli; Riccardo Viale, Fondazione Rosselli; Angelo Vigano, direttore Elledici; Tancredi Vigliardi Paravia, Edizioni Paravia; Giovanna Viglongo, Viglongo A. & I. Editori; Vittorio Viora, presidente Confagricoltura; Adriano Vitolli, Accademia Medicina; Guido Vitelli, provveditore di Biella; Gianni Zandano, presidente Fondazione San Paolo; Giovanni Zanetti, Csi Piemonte; Rodolfo Zich, rettore Politecnico di Torino.

CARLO SISMONDA

La Deposizione di Gesù in terra di Germania

«Deposizione di Gesù», l'opera di Sismonda

VOLA la sua arte e il mondo lo ringrazia. Mentre continua ad essere corteggiato dai più importanti musei dei cinque continenti, Carlo Sismonda, pittore e musicista di Racconigi, sicuramente uno degli artisti italiani più nobili di questo secolo, ritorna in Germania con una sua grande opera di arte sacra, la «Deposizione di Gesù». Proprio oggi, nella chiesa evangelica-luterana San Bernhard di Gross Lafferde, ci sarà la messa solenne e poi una grande festa con l'intervento di Werner Bernhard Letz della città di Braunschweig, critico, storico e profondo conoscitore dei dipinti di Arte Sacra di Carlo Sismonda.

La grande opera del maestro di Racconigi è stata acquistata con parere favorevole della Commissione liturgica per l'arte presieduta dall'Arcivescovo della diocesi della città di Hildeschen e del Pastore di Gross Lafferde. Inutile dire che Carlo Sismonda, al culmine della sua espressione artistica e di ricerca, ha saputo creare un autentico capolavoro con le forme che sanno muoversi in un contorno di colori senza precedenti.

Oggi a Gross Lafferde il maestro ci sarà. Carlo Sismonda rimane a Racconigi a lavorare nel suo studio in pizza Carlo Alberto fra gli sbuffi del caldo di fine giugno. Sta preparando un'altra importante mostra e - forse - un'altra ancora, questa volta in terra italiana. E' soddisfatto per questo nuovo e grande riconoscimento alla sua pittura e alla sua sempre nuova ricerca estetica, ma ha solo rimpianto: «Peccato che queste opere non rimangano in casa nostra, in Italia».

Fiorenzo Panero

A.S.COM. Associazione Commercianti Mondovì

Associazione del Commercio, del Turismo e dei Servizi del Monregalese

I.S.M.

Città di Mondovì

GIMKANA AUTOMOBILISTICA

TROFEO NISSAN TARGA

30 Giugno 1996

NISSAN

LE AUTOVETTURE PER LA CATEGORIA NISSAN ALMERA SARANNO MESSE A DISPOSIZIONE DALLA:

CONCESSIONARIA TARGA

MONDOVI' - CUNEO - SALUZZO

INIZIO GARA ORE 9,00 - PIAZZALE GIARDINI - INGRESSO LIBERO

per informazioni 0330/711235 - 0336/230311 - 0174/42064 (Le iscrizioni sono aperte a tutti)

TRIBUNALE DI CUNEO

Esec. n. 51/92

Avviso di vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che il giorno 9.7.98, alle ore 12,30 avanti il G.E. dr. Gianoglio, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di **CORTASSA Francesco** nt. Lagnasco 2.7.1931, **CARDONA MILLA Giuseppina** nt Saluzzo 5.5.39 residenti in Peveragno S. Margherita 81.

Nel Comune di Peveragno (CN) appezzamento di terreno di circa metri quadrati 2.500 a prato irriguo arborato censito al C.T. con il mappale 156 parte del foglio 10 e indicato nella relativa mappa con parte dello stesso mappale 156 del foglio 10, con entrostante complesso di fabbricati agricoli non ancora censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano perché in corso di costruzione, con accesso dalla strada Provinciale Cuneo-Beinette. Alle coerenze: a Est Cavo Bealerassa, a Sud proprietà Cortassa, a Ovest proprietà Lorenzati Luigi, a Nord strada provinciale da Cuneo a Beinette.

Vengono comprese nel pignoramento anche tutte le ragioni ed i spettanti all'esecutato per l'esercizio dell'attività, nonché tutti i fabbricati e gli impianti, attrezzature e macchinari di ogni tipo costituenti infissi esistenti negli immobili sopra descritti.

Sono pure comprese ragioni comproprietà che suddette unità immobiliari competono su tutte parti e relative aree di pertinenza, che per legge, uso e destinazione sono da ritenersi comuni e comunque le ragioni e diritti relativi agli immobili predetti.

Il tutto come meglio descritto nella perizia depositata presso l'Ufficio Esecuzioni Immobiliari.

Condizioni: il prezzo base di vendita è fissato in L. 360.000.000 per il lotto unico. Offerte in aumento non inferiori a: L. 5.000.000 per il lotto unico. Presentazione delle domande entro le ore del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) spese (20%) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato al Cassiere Provinciale P.T Cuneo col concorso del Controllore, pari a L. 108.000.000 per il lotto unico.

Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione salvo aumento di sesto.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da lunedì a bato: 9-12,30).

Cuneo, li 11 giugno 1996.

IL COLLAB. DI CANCELLERIA
dr.ssa Ghigo Ornella

Symbol

QUESTA SERA

BEPPE NARDI

S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

MUSIC HALL CENTALLO

CRAZY BOY

DOMENICA GIOVANE

ALL'INSEGNA DELLA BELLA MUSICA UNDERGROUND CHE FA BALLARE I RAGAZZI INCANTATI DAL SOUND DI

STEVE M.C.J.- VICTOR ALBERT 1 -
LUPETTO

LISCIOSIMPATIA CON

FILADELFIA

Arena

CLASSIC ROOM

D.J. FABIETTO from CELLOPHANE (Rimini)

LISCIO

Arcobaleno

Ingresso omaggio per le ragazze

HAPPY MUSIC

Via , 74

Tempio del ballo e della musica

LE CUPOLE

Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381.280

QUESTA SERA

HAPPY MUSIC!!!

MUSICA - 90 DANCE

CON

ALEX SANDER DJ

VI ASPETTANO:
VALERIA, MARA, RAFFAELLA, DENIS E MAURO

CHRIST
LISCIO
Tel. 43.557

Giardino Estivo

QUESTA SERA

ORCHESTRA

CIAO PAIS

GIOVEDI
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NIGHT CLUB

ONE WAY

FOSSANO

APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO IL MARTEDI' dalle ore 22,30 alle

"I FAVOLOSI"

33%

DAL 28 GIUGNO ALL'11 LUGLIO

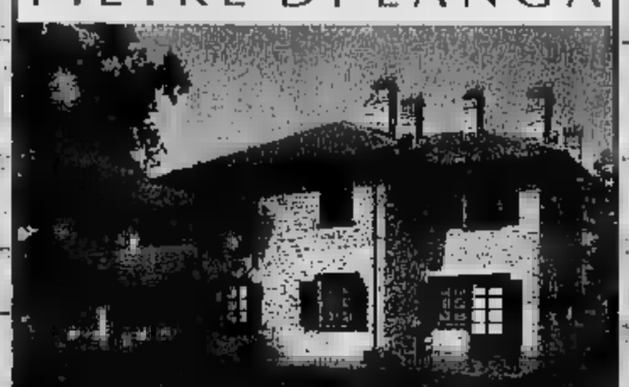
DI SCONTO

NEI MARKET, SUPERMERCATI E CENTRI COMMERCIALI

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Le cose buone della vita

A.L.P. s.n.c. di Berchialla
PIETRE DI LANGA



Pietre di Langa lavorate a spacco per costruzioni e rivestimenti. Fornitura e posa in opera di cubetti tipo "pavé" per pavimentazioni.

LA MORRA (CN)
tel. 01[illegible] 0173-[illegible]

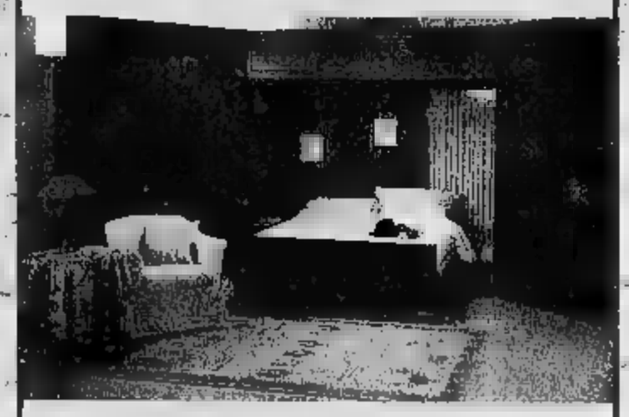
...la pietra di Langa,
il calore del cotto,
il profumo del legno

componenti magici per la casa

...nel rispetto
dei materiali tradizionali.

2G ARREDAMENTI

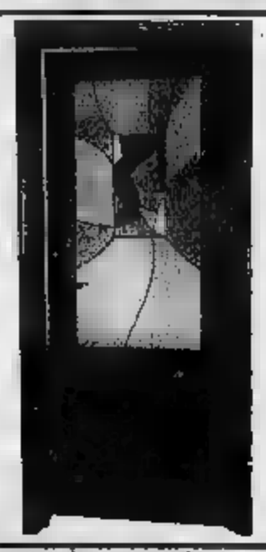
PROGETTAZIONE
E REALIZZAZIONE
SU MISURA



RACCONIGI STATALE TO-CN
Tel. 0172/85897
Aperto anche la domenica pomeriggio

edilcotto

PAVIMENTI
E RIVESTIMENTI
IN CERAMICA
Via Torino 22
Tel. ■ Fax (0172) [illegible]
SANFRÈ (CN)



Lino Arreda

[illegible]
PERSIANE - PORTE
PORTE BLINDATE
"Troverete da noi [illegible] le porte firmate"
Via D. Galimberti, ■
Tel. ■ Fax 0173/282390 - 0336/512006
ALBA

Da domani Mondovì inaugura la rassegna di film estivi

Pellicole sotto le stelle

L'iniziativa cinematografica toccherà le principali piazze della città
Un'anteprima al «Roby» di Robilante e un mese di novità a Fossano

Dalla prossima settimana molte sale cinematografiche della «Granda» inaugurano al rassegna estiva. Ecco le prime. A **Mondovì** domani debutta la rassegna itinerante «Cinema e gelato sotto le stelle». L'iniziativa fa sposare film celebri ... ottimo gelato. Il primo appuntamento è a Breolungi (piazza della chiesa), con il film «Il circo» di Charlie Chaplin. Si prosegue mercoledì a Corassone (via Stefano Paolino) ... «Noi siamo le colonne», protagonisti Stan Laurel e Oliver Hardy. Mercoledì 10 in frazione Merlo (piazza della Chiesa), sarà proiettato «Parata dell'allegria» con Chaplin, Laurel, Hardy e Buster Keaton. Lunedì 15, in Piazza (piazza Maggiore) «La guerra lampo dei fratelli Marx». Segue, il 17, all'Altipiano (campo sportivo parrocchiale), «Il cameraman» ... Buster Keaton. La rassegna termina il 29, a San Biagio (piazza della Chiesa), ancora con Chaplin e «La febbre dell'oro» (proiezioni alle 21; ingresso libero).

A **Robilante**: spiritose commedie americane, cartoons per i più piccoli, intriganti storie di spie, con immancabile bellona. Tutto questo nella sala «Roby»: da martedì a domenica «Doom generation» in anteprima sugli schermi della provincia e vietato agli under 18, mentre il 5-6-7 «Ferie d'agosto» di Paolo Virzì. Film americano, drammatico, per martedì 9 e mercoledì 10 di John Smith «Pensieri pericolosi». Seguiranno: «I miserabili» ... Lelouch; «Nixon gli intrighi del potere» di Oliver Stone; «Il viaggio ... Pippo» di Walt Disney.

Una scena del celebre film «La febbre dell'oro» con Charlie Chaplin

Fantascienza per il 23 e 24 con «Screamers» urla dello spazio». Un thriller firmato Irwin Winkler per giovedì 25 e venerdì 26, «Intrappolata nella rete». «Difesa ad oltranza» è il film proposto per il 27 e ... Per concludere il 30 e 31 «Flirt», simpatica commedia americana.

Infine nel cortile del convitto civico di via Garibaldi 5, a Fossano da martedì a proietteranno 21 film di diverso genere. Si apre (ore 21,15) con «Il postino» di Troisi. Seguiranno: «La dea dell'amore»; «Girls 6»; «Apollo 13», «Fargo», «Ragione e sentimento»; «Dead man walking»; «Breve heart»; «Strange days»; «La seconda volta»; «I ponti di Madison Country»; «Via da Las Vegas»; «L'esercito delle 12 scimmie»; «I soliti sospetti»; «L'uomo delle stelle»; «Il fiore del mio segreto»; «Get Shorty»; «Heat - la sfida»; «Seven»; «Come due coccodrilli»; «Le affinità elettive». [r. s.]

La rassegna ispirata ... Hölderlin

Rivive a Manta il poeta infelice

MANTA. Sarà un concerto dedicato al piemontese Felice Giardini ad aprire la Rassegna Internazionale d'Arte Manta 1996, stasera alle 21, in Santa Maria del Monastero. Giardini, nato a Torino nel 1716, morì a Mosca dopo avere svolto con buon successo la sua attività di compositore, violinista e didatta in Francia, Germania e soprattutto a Londra. Ne sarà protagonista l'Ensemble L'Astrée.

Martedì, nel Parco ... Castello, sarà la volta di «Balletto Italia», dove alla danza su musiche di contemporanei (Berio, Globokar, Unwin, Cutler e Barrie Webb) si unirà la «performance» dello stesso Webb al trombone e al didjeridoo, uno strano strumento aborigeno australiano, fatto di legno, a metà fra la tromba e il megafono.

In questo alternarsi ... musica settecentesca e del nostri tempi c'è il contrassegno inconfondibile della filosofia di Antidogma Musica e Camerata Strumentale Casella, che promuovono la rassegna, per la proposta di musica «estrema», o antica e contemporanea, e di quelle che sono definite «aree marginali».

C'è un terzo importante protagonista ed è il Goethe-Institut di Torino, che ha dato il vero avvio alla rassegna già martedì scorso, con un incontro su «Johann Christian Friedrich Hölderlin e le Arti». Ed è proprio attorno alla infelice figura di questo poeta svevo, vissuto per oltre metà dei suoi 74 anni nella tenebra della follia, che ruotano le iniziative di Manta. Difatti sabato 6 alle 17,30, sempre in Santa Maria del Monastero, inaugurerà una esposizione curata dalla Hölderlin Gesellschaft di Tubinga (la città in cui l'autore di «Iperione» visse a lungo e morì). La rassegna (gli artisti impegnati sono Griotti, Kaltner, Malka, Meneghetti, Pfeiffer, Ursulet, Valla, Vitali Rosati, Weibler) rimarrà aperta fino al 13 luglio.

Hölderlin, ... ha scritto Alfredo De Paz, «ha vissuto nell'angoscia della comunicazione perduta con la natura, con le grandi forze cosmiche, con gli dèi ed è attorno a questa comunicazione ristabilita che si organizzano i suoi sogni di redenzione». Alla sua tormentata poesia si ispirarono musicisti come Brahms, Reger, Dallapiccola. Così sempre il alle 21 si terrà un concerto basato su 11 Lieder dal testo hölderliniano (autori Reuter, Eisler, Rihm, Campogrande, Castagnoli, Correggia, Gavazza, Meneghetti, Nieder, Saariaho, Stuppner), di ... otto ... prima esecuzione assoluta. Domenica 7, nel Cortile Vecchio ... Municipio, oltre alla musica, Giampiero Bona, Giuseppe Conte, Nico Orengo e Gianluca Ragagnin reciteranno melologhi scritti da loro stessi.

La Rassegna ... chiuderà a fine estate, il 27 settembre, con una serata dedicata a Boccherini, Enescu, Bruckner e Schubert.

Leonardo Osella

STAMPA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 682.936 — Or.: 16/18/19,50/22 — Lire 7000
A Wong Foo, grazie di tutto — di B. Kidron, con W. Snipes, P. Sweyze, J. Leguizamo (Usa '95) - Tre scatenati travestiti di New York sono costretti a passare un weekend in una bigotta cittadina del Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. 1h 50'

Fiamma — Tel. 693.554 — Or.: 19/22 — Sab. fest. 16/19/22 — L. 7000
Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohen (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57'

Nuovo Italia — Tel. 692.951 — Or.: 17,30/19,30/22 — Lire 7000
Corsari — di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembeggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h — Avventuroso

Monviso — Sala Comunale, Tel. 831.771 — Or.: fer. 20/22 — sab. e dom.: 16/18/20/22 — Ingresso con tessera — OGGI ...

Don — CHIUSO PER ...

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Fer. 20/22 - Fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000/7000
Difesa ad oltranza — di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da ... anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N, V. 1h ... — Dramm.

Moretta — CHIUSO PER FERIE

BAROLO

Comunale — Tel. 346.901 — Or.: 21,15 — ...: 16.30/19/21,15
Papà ... Messa — di R. Pozzetto, con R. Pozzetto, T. Teocoli, M. Forghieri (Ita. '96) — Le avventure, paradossali e venate di giallo, di un parroco dal passato non proprio irreprensibile e di un travestito con spiccati sentimenti materni N. V. ... 40' — Commedia

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317. ...: 20/22 — Festivi 18/18/20/22 — L. 7000
Ninfa Plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Milluzza, desiderata da molti e coperta dal marito vergine, nella Napoli a ... della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' — Dramm...co

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 19,30/22 — Fest.: 17/19,30/22 — L. 7000
Cuore impavido — di M. Gibson, ... M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohen (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57'

Nuovo Lux — Tel. 844.231. Or.: gio. 21; ... — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

Nuova Lux — Tel. (0171) 211.726 gio. ven. ..., fer. 20/22, fest. 20/22 L.7000/5000
Two much — di F. Trueba, con A. Banderas, ... Griffith, O. Hannan (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato ... divide tra due sorelle ricche e belle, ... per ... la situazione è costretto a inventarsi ... gemello... N. V. 1... — ...m.

CHERASCO

... — CHIUSO PER ... — Tel. 488.324

DRONERO

Iris — Tel. 816.393 — Ore 21 — sab. e fest. 20/22
Strange days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte nuotano intorno allo spaccio di Squid, ... «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' — Fantathriller

... — CHIUSO ... FERIE — Tel. 62.407

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 — CHIUSO PER FERIE

MONDOVÌ

Bertola — Tel. 47.899 — L. 9000; rid. 7000
SALA UNO: **In viaggio con Pippo**
SALA DUE: **Prima e dopo**

OSMEA

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 8000
A ... della vita — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, ... Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: ... la situazione ... esco pompiere. ... V. 1h 50' — Thriller

ROBILANTE

Roby — Or.: 21 feriali — sabato 20/22 — festivi 20/22. L. 6000
Io ballo ... sola — ... Bertolucci, ... L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingl./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — Comm.

Civico — Tel. 43.758. Or. ... fest.: 20/22 — Lire 8000/10.000
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia ... una governante inglese che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal ... di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' — ...

Italia — Tel. 42.606 — Lire 10.000/8000
Desperado — di R. Rodriguez, con ... Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata ... un malvagio trafficante ... droga — V. M. 14 ... 46' — Drammatico

SAN DIACONO M.R.

Roburent — Or.: 20,30/22,30
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, nana della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa ... due rampolli di casa. N. V. 2h 07' — ...

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.857
Il viaggio con Pippo — di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Lakar (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il ... in fuga». N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Ritz — Tel. 712.477 — Lire 9000/7000
A rischio della vita — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' — Thriller

Oggi alle 15 nel pub

Sfida ... colpi di pizzo per il sesso forte

DRONERO. Grande festa dei pizzi, nel dehors del «Pizzi pub» dove oggi ... daranno convegno, alle 15, tutti i portatori della storica barbetta invitati dal proprietario, Claudio Giordana, che ne sfoggia una alla Napoleone III.

«Speriamo che siano in tanti a rispondere all'appello - dice Giordana - così la sfida tra i "pizzi" sarà più animata». Il momento clou dell'happening, infatti, è la premiazione del pizzo più lungo, più bello, più originale e di quello che viene da più lontano, mentre tutti gli altri avranno un omaggio ricordo. La barbetta appuntita, particolarmente in auge alla fine dell'800, per quasi un secolo è andata un po' in disuso, ma ultimamente è ritornata di grande attualità. Altri ingredienti della festa la musica di due gruppi - «Biologic Blues band» e «Dean Moriarty» - porchetta e fiumi di birra originale tedesca. [v. p.]

Il concerto è stasera

Rap e ritmi arabi ... il gruppo «Almamegretta»

BRA. Toccherà agli «Almamegretta» chiudere stasera (ore 21,30) la tregiorni «Notte Rock», ... il cortile delle Elementari di via Marconi. «Posse» napoletana che si è affermata grazie all'ultimo lavoro «Sanacora», gli «Almamegretta» vantano originalità e talento scenico. Spaziano dal rap alla melodia, dai ritmi arabi alla tecnologia dell'avanguardia inglese, creando qualcosa di irripetibile. Ingresso 15 mila.

Com'è nata «Notte rock»? «Uno sguardo nostalgico all'età dell'oro del rock quando negli Anni 70 ... musica ... rivoluzionato idee e stili di vita e un ritorno ai concerti dal vivo - spiega Gerry, uno degli organizzatori - Parlai con amici del progetto di organizzare nel nostro quartiere, Madonna dei fiori, un concerto che potesse far uscire allo scoperto i gruppi che suonavano in cantine senza avere la possibilità di portare la loro musica alla luce». [r. s.]

SPETTACOLI E FESTE

RACCONIGI

Tifo e musica

Questa sera alle ... 20, nel complesso sportivo di via Divisione cuneense, è in programma «Europei in piazza»: verrà proiettata su un moxischermo la partita finale di calcio tra la Germania e la Repubblica Ceca. Seguirà il concerto rock di Gomma e Mazzaferro.

REVELLO

Brani di Mozart

Nella chiesa della Confraternita, oggi alle 17, si terrà il concerto dell'orchestra filarmonica del Teatro San Giuseppe di Torino diretta da Mario Cappellin. Sono in programma composizioni di Corelli, Bach, Quantz, Mozart.

Suona la banda

In piazza San Paolo, ... 21, la banda «Il risveglio» diretta da Valerio Semprevivo eseguirà brani di un repertorio che spazia dai classici alla trascrizione delle più belle canzoni dei Beatles.

GENOLA

Una pièce

Alle 21, nel salone del dopo-lavoro, ... tiene lo spettacolo intitolato «Di tutto, di più: un genolese ha sempre un posto in prima fila», organizzato dalla Commissione cultura.

Festa patronale

Per la festa patronale, stasera alle 20, cena in piazza (28 mila) e danze con i «Diavoli del liscio». Domani, alle 21, musica e balli con «Autostop per la luna».

C'è la compagnia

In località Villa, alle 21, la compagnia di Sinio presenta la commedia di Oscar Barile «Viva la sposa».

Sagra del raglio

Giornata «clou» della Sagra del raglio: in località Pedagera, a mezzogiorno rinfresco; alle 15 giochi popolari, alle ore 17 esibizione di trial, alle 18 l'attesa «sfida all'asino», alle 19 distribuzione di costine e dolcetto, alle ore 21 cabaret con i «Trelilus».

CARAGLIO

Note nei boschi

Per «Tuttinsieme» è in programma la prima passeggiata musicale, oggi alle 16, con partenza dalla chiesa di San Giovanni. Si concluderà, dopo un percorso nei boschi, nel parco dei Cappuccini con una veglia in musica.

Estate allo chalet

Domani riapre lo chalet «La grogia» alla Panice soprana. Lo si può raggiungere ... auto, bici, a piedi e da quest'anno anche in elicottero (informazioni allo 0172/374424.

Si balla il liscio

All'«Arena disco» questa sera si può ballare con il dj Polo e lj Morgan. Al liscio l'orchestra di Vito Valente.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **The net - Intrappolata nella rete** ... 16,30; 18,30' 20,30' 22,30' Ass cond
ADUA 400 c. Giulio Cesare ... tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** Or.: 16,30' 18,30' 20,30' 22,30.
ALFIERI p. Sartorio 2 tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547.007. Sala 1: **A Wong Foo - Grazie di tutto** Or.: 15,30' 17,50' 20,10' 22,30' Sala 2: **Scheggia di paura.** Or.: 15' 17,30' 20' 22,30. Sala 3: **Diabolique.** ... 15,30, 17,50; 20,10' 22,30 Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Scheggia di paura - Primal fear.** Or.: 17,10, 19,50' 22,30 Aria condizionata
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605 **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,15' 17,05' 18,55, 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540.110 **Persuasione.** Or.: 16,30; 20,30, 22,30 Ore ... **Viaggi di nozze** Aria ...
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Girl 6ix** Or.: 15,40, 17,55 20,10; 22,25
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a ... 436.0723 **Cous cous.** Or.: 15,45' 18' 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 859.7100 **Gioco di squadra - An american Citizen.** ... 16,30, ... 20,30, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 ... **Le affinità elettive.** Or.: 15,45' 18; 20,15; 22,30
ELISEO ...MAJOR p. Sabotino, ... 447.5241 **Dead man.** Or.: 15' 17,10' 20,20' 22,30
... BLU p. Sabotino, tel. 447.5241 **Sotto gli ulivi.** Or.: 15; 18,10' 20,20, 22,30 Aria condizionata
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241 **Un ra..., tre ragazze...** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condizionata
EMPIRE p. Il Veneto 5 tel. 817.1642 **Giù le mani dal mio periscopio.** ... 18,30; 20,30; ... Aria condizionata
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 ... **Il** Or.: 16,30: ...: 22,30 Aria condizionata
ERBA 2 c. Moncalieri 241, ... 661.54.47. **Il cielo è sempre più blu** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Aria condizionata
ETOILE v. Bruzzo ang. v. Roma, tel. 530.353 **Io ballo da sola** Or.: 15,25, 17,45; 20,05; 22,25
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. ... **Turista fra i boy scouts** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
... Trapani 57, tel. 385.2057. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16, 18,10' 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4315 **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50 20,10, 22,30
KING v. Rio 21, tel. 812 ... **Non tutti hanno la fortuna** ... ... **I genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5 tel. 534.614. **Giorgia** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30 Aria cond
LILLIPUT v. ... Settembre 15 bis, 1 537.100 **Fargo.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
LUX gall. S. Federico, tel. 541.283 **L'esercito delle ... scimmie.** Or.: 15,10; 17,35, 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. ... 8, tel. 817.1048. **I quattrocento colpi (Les quatrecents coups).** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
... 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** Or.: 16; ...; ... Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 **Babylon.** Or.: 16,30. ..., 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.445 Fane.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.446 ...
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gli anni del ricordi.** Or.: 15,30 17,50 20,10; 22,30.
ROMA ... Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritrovarsi.** Or.: 15,30; 18,30, 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789 **Balto.** Cartone animato Or.: 15,40, 17,28, 19,10; 20,55; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO R... ...a 17 The Joffrey Ballet of Chicago in **L'après midi d'un faune.** Cor. V. Nijinskij. **Parade** (E. Massine) **Round of angels, Light rain** (G. Arpino) Orchestra ... Teatro Regio. Dir. Allan Lewis. Posto a L. ... 35.000 ingr. L. 20.000. Biglietteria 10/12 13/18,30 ... 1.5241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro ore 10/13-15/19. T. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,26 **Sam il ragazzo del West**, cartoni
20,30 **Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione?**
22,20 **Giramondo**
23,45 **The red light show**, varietà sexy
0,15 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
0,50 **Quarto comandamento**

Telecupole

17 — **Tg 4 Sottogiorni**
— **Tutto Tris e Totip**
20,30 **Fuoco incrociato**
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Tg4, ultima notizia**

Telegranda

18,35 **Cartoni animati**
18 — **La Provincia in prima pagina**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**

Telesubalpina

17,15 **Incontri al ... subalpino**
19 — **Settegiorni**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo ... del 26-6-'95**
20,40 **Scandalo internazionale**, film

Telecity

... — **Calendar** ... cartone animato
20,30 **Bambini in vendita**, tv movie
22,30 **Vacanze istruzioni per l'uso**
23 — **Viaggio senza ritorno**
1,15 **Abat jour**, varietà

Videogruppo

18 — **Nel cuore della musica**
19,30 **My music**
20 — **Primo piano**
20,30 **Giocare d'azzardo**, film
22,30 ... **piano**
23 — **Le auto della ...**
0,30 **Primo piano**

Primantenna

12,30 **Aggiudicato a...**
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Sintesi di un avvenimento sportivo**
23,30 **Film**
24 — **Magazine**

Quarta Rete Tv

14,30 **Lo smemorato**, film
20 — **Azzurro Italia europei**
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — **Erotika**, programma sexy
1,30 **Match music**, programma

Videonord

18,30 **Match music**
19,30 **Videonord notizie**
21 — **Le a... ...e settimana**
0,30 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**

Quinta Rete

18 — ...
19,30 **Denti e pesci**
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Dangerous affection**, film
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotions**

Quadrifoglio Odeon Tv

14 — **Domenica Odeon**
19,35 **Creativi**, rubrica
20,15 **Eventi da copertina**
21,30 **Odeon sport**
— **Tg 9 sette**
23 — **Le auto della ...**
0,30 **Prima pagina**

Primantenna

12,30 **Aggiudicato a...**
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Sintesi di un avvenimento sportivo**
23,30 **Film**
24 — **Magazine**

Rete Canavese

19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Una strana coppia di sbirri**
21,43 **L'albero della mela**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7

15 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
19,55 **Informasette**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Protezione Civile**
... **Informasette**
23 — **Bill Cosby show**
... **Bangkok solo andata**, film

TAI 9

13 — **Sotto il campanile**
13,15 **Il colloquio con l'arcivescovo**
17,15 ... ... **subalpino**
19 — **Settegiorni**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 26-6-'96**
20,40 **Scandalo internazionale**, film

Telecampione

19 — **Matricola**
19,30 **Caritas insieme**
20,15 **Resta con noi Signore**
20,30 **Speciale Matrioska**
21,30 **Speciale attualità**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.

15 — **Redazionali in vendita**
20,50 **Edgar Wallace**, telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Corso di lingua araba**
22,30 **Redazionali di vendita**
23,30 **Le auto della settimana**
1 — **Redazionali di vendita**

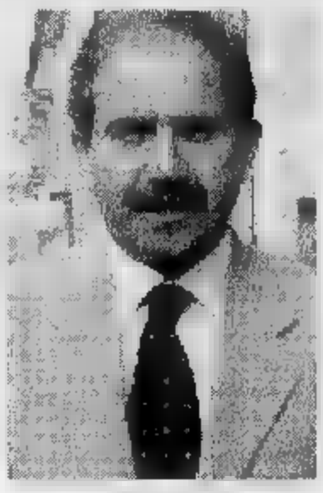
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione ... emittenti.**

Nuovo capo per lo sci

Il fossanese Morzenti presidente

CUNEO. I suoi elettori, vedendolo arrivare a Torino, si erano po' preoccupati. «Il ritardo? Ero a Messa al santuario Cussanio» dice il fossanese Giovanni Morzenti, da ieri nuovo presidente regionale della Federazione . Ha ricevuto 832 dei 1128 voti (quasi l'80%) fra le 68 società piemontesi, di cui 27 del Cuneese. Un largo consenso che rilancia Morzenti - già ideatore e presidente del Coordinamento scuole di sci Limone - negli sport invernali, con un incarico prestigioso.

«C'era forte richiesta di cambiamento, la mia candidatura è nata col sostegno di molti amici fra cui Gros e Chiesa» spiega Morzenti, che verrà ricordato co- il presidente Fisi piemontese più veloce a riunire il Consiglio dopo l'elezione per nominare direttivo: i nomi dei collaboratori più stretti sono usciti in una decina di minuti; in passato ci volevano ore e ore. «Sono stato spinto ad accettare questo ruolo per portare dinamismo nell'anno dei Mondiali a Sestriere - aggiunge il nuovo presidente piemontese -.



Giovanni Morzenti (a sinistra) ieri è stato eletto presidente regionale della Federazione sci con 812 . Sopra, il «team» piemontese fondo diretto Giubergia

Mi metterò subito al lavoro. Vengo da un club, sco le difficoltà, le so affrontare. Ci vuole efficienza organizzativa».

Col nuovo capo dello sci potrebbero arrivare sponsor Alpitour e Gruppo Bongiovanni. «Sono molto soddisfatto del risultato» ha detto ieri dalla Francia l'amministratore delegato dell'azienda fossanese Giancarlo Giacomelli.

Dalla «Granda» arrivano anche importanti uomini dello «staff». Con Italo Giubergia, riconfermato fra i 14 consiglieri (quarto eletto) e alla guida della squadra di fondo che tanti trionfi ha conquistato nel '96, ottengono incarichi importanti anche Romano Maia (da Prato Nevoso, vice presidente con Vittorio Ferrino e Davide Pizzato) e Anna Magnetto, nominata alla guida del settore biathlon.

Consiglio figurano inoltre Riccardo Rostan, Dante Roggia, Piero Gros, Luciano Grigoli, Aldo Gamba, Gianluigi Coletti (presidente dello Sci club Limone), Natale Pozza, Gianni Santilli (nominato segretario) e Ottinelli. [r. s.]

Balon, oggi gara di cartello a Cuneo

Bellanti-Sciorella è sfida al vertice

CUNEO. Lo scontro «clou» della sesta giornata ritorno del campionato di serie A di pallone elastico è programma oggi, alle 16, nello sferisterio cuneese di piazza Martiri. Saranno di fronte l'Ipersidis di Bellanti e Rigo e la Conad Imperia di Sciorello e Lanza.

La gara promette spettacolo, perché saranno di fronte il pri- il terzo della classifica, due autorevoli pretendenti allo scudetto. La lotta per il titolo italiano però non è ancora entrata nel vivo; per ora i giocatori lottano per accedere alla poule scudetto con il miglior bottino di punti possibile. Sciorella Bellanti sono già qualificati, la gara di oggi non è priva di motivazioni. Sciorella ha infatti la possibilità rimanere da solo ai vertici della classifica, dal momento che Dotta osserva il turno di riposo. Bellanti vuole cancellare la pesante sconfitta (11-2) subita all'andata nello sferisterio di Dolcedo, un campo sul quale non è a suo agio.

Il cuneese vuole anche dimostrare che la sconfitta interna con Doglietti era dovuta prattutto alla tensione per l'e- di maturità che capitano avrebbe affrontato il mattino successivo. La gara promette spettacolo, anche perché i due battitori sono tra i giocatori più tecnici del lotto della serie A; hanno tutti i colpi del repertorio pallonistico e cercano anche lo scambio prolungato e non solo la chiusura immediata del punto.

A Cuneo è attesa il pubblico delle grandi occasioni: il campione d'Italia è sempre accompagnato da un folto gruppo di sostenitori liguri.

L'altro incontro in program- oggi è il derby di Pieve di Teco tra Pirero e il taggese Papone. Il pronostico sembrerebbe favorevole a Pirero che si è già imposto all'andata a casa del rivale per 11-3, Papone è in crescita e si è portato in classifica a un solo punto da Pirero che deve però recuperare una partita.

In serie B oggi si giocano i confronti Oschiri-Suffia, Muratore-Balocco e Novaro-Isoardi. Gli ultimi due confronti sono molto importanti ai fini della classifica.

Nel Torneo dei Paesi «pantalera» disputa la prima giornata di ritorno della seconda fase. Questi gli incontri: Narzole-San Benedetto, Benevello-Mussotto, Roata Canale Cuneo-Castagnito, Neive-Clavesano, Rocchetta Belbo-La Morra, Mussotto 3-Albaretto Torre, Mussotto 2-Gorzegno, Lequio Berria-Peveragno.

Aldo Scavino

Piazzale Giardini

Mondovì, oggi la gimkana fra i birilli

MONDOVI'. L'appuntamento è in piazzale Giardini. Torna la gimkana automobilistica fra i birilli organizzata dall'Ism (Iniziativa Sportiva Monregalese) in collaborazione con l'Associazione commercianti di Mondovì con il patrocinio del Comune. Due le categorie in lizza: la prima riservata alle «vecchie glorie» preparate (vetture che in passato hanno gareggiato, ora con omologazione scaduta); la seconda trofeo «Nissan». Chi vorrà potrà cimentarsi nella prova sulla «Nissan Almera» messa disposizione dallo sponsor della manifestazione.

Il programma prevede alle 8 il raduno, alle 8,30 verifiche e controllo documenti. Dopo la gara del mattino, il pranzo. Alle 14 si ricomincia con probabile conclusione intorno alle 17,30. Alle 18,30 l'esposizione delle classifiche, mentre alle 18,45 svolgerà la premiazione.

Fanno parte del Comitato organizzatore Saverio Difillo, Roberto Tomatis e Cristiano Silvestri. Giudice unico Francesco Olocco. [r. s.]

GRANDA SPORT

PRATO

L'Ortobra festeggia la promozione in A1 maschile

Si conclude oggi la A2. L'Ortobra (promosso in A1) va a Reggio Emilia; il Benevenuta alle 11,30 ospita il Villafranca. La Lorenzoni-Crb ha chiuso al terzo posto A femminile. [r. a.]

Gp «Parola», alla Michelin le finali serie C «nc»

Oggi al Michelin Sport Club di Ronchi di Cuneo si disputano le finali del torneo validi per il Gp «Parola sport». Alle 15 scenderanno in campo i classificati, alle 17 i giocatori di serie C. [r. s.]

Petrolstura Boves riceve le savonesi

La Petrolstura Boves di Ilario Zuin, Luigi Pellegrino e Fabrizio Femorali oggi alle 10 ospita Savona. Nell'ultimo match vittoria 21-10 su Brescia; super prova di Evelina Cavaliera. [r. s.]

BOCCE

A Vottignasco di scena gli Esordienti

Stamattina, dalle 9, a Vottignasco si disputa il trofeo «Cismondi» per Esordienti. Gare anche alla Vita Nova Savigliano (selezione regionale per bocciati «C») e Ormea (coppie D). [r. a.]

CICLISMO

Gli juniores sono in gara a Montà

Con partenza alle 15 dal campo sportivo di Montà, oggi si corre il trofeo «Vini del Roero» per Juniores organizzato dal Gs Sassi Torino; i corridori percorreranno 120 chilometri. [r. a.]

GRAN FONDO

Al trofeo «Giuan Nasi» si scalano sette colli

Con start e arrivo al Colle di Nava e transito sette colli (fra cui il S. Bernardo di Garessio) oggi c'è il trofeo «Giuan Nasi», per difficoltà tecniche al terzo posto delle Gran fondo italiane. [r. s.]

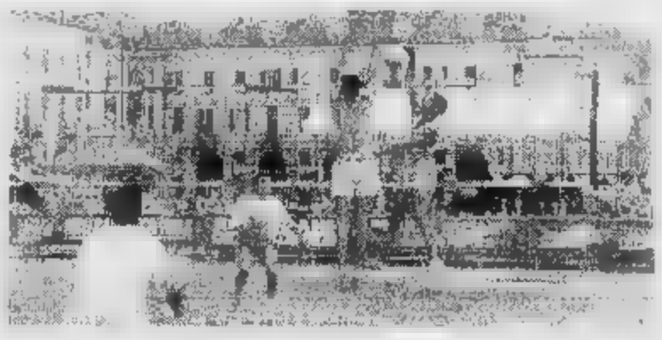
MOUNTAIN

«Marsaglia raid» fra i sentieri alluvionati

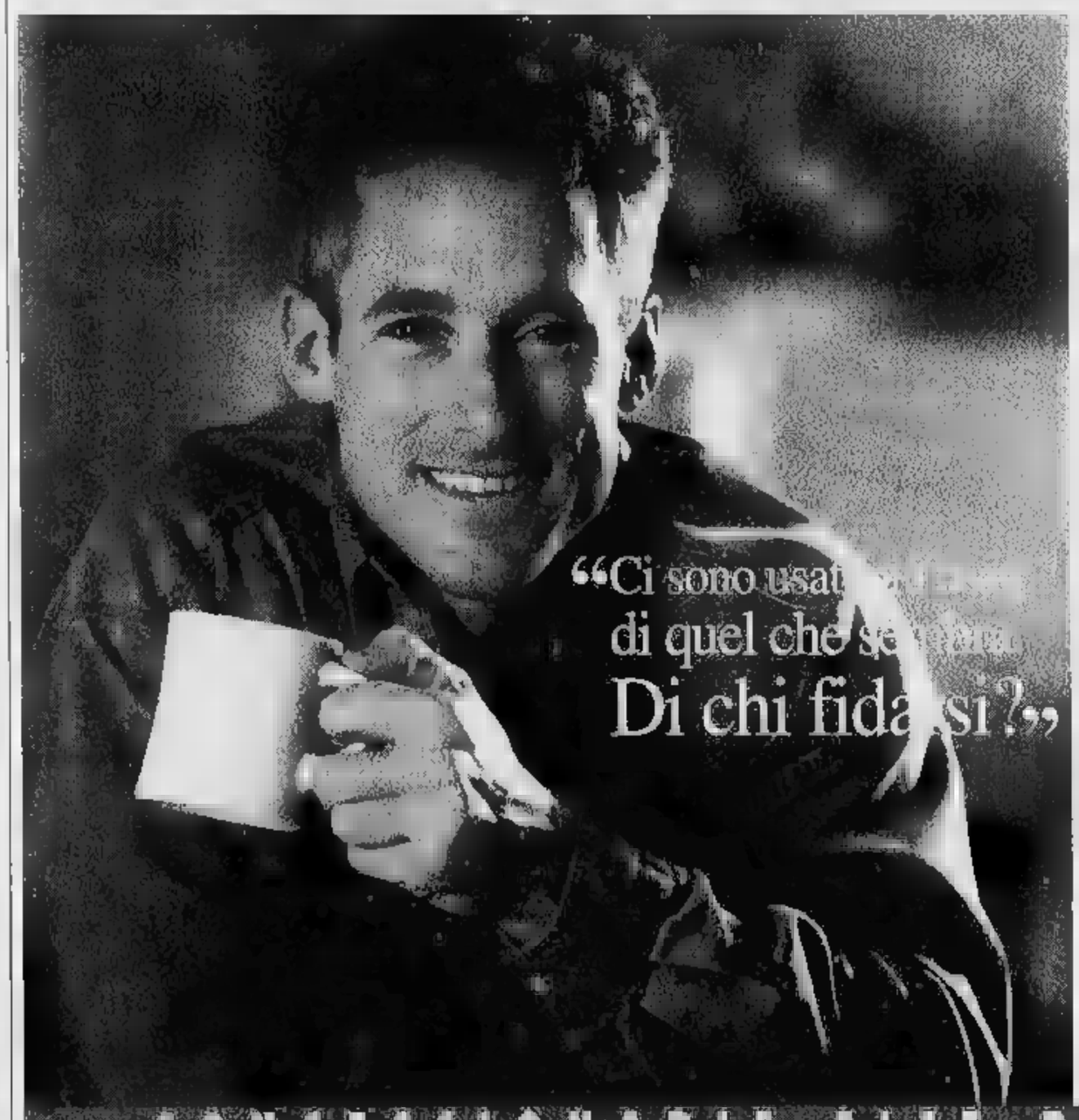
Oggi (via alle 9,30) si svolge il secondo «Marsaglia raid», traversata di 15 km lungo i sentieri alluvionati che si affacciano sui torrenti della zona. Al termine spaghetti e braciole. [r. s.]

VOLLEY

A Cuneo torneo dei «big» sulla piazza



Ultima giornata oggi del beach in piazza Galimberti a Cuneo. Dopo le gare Csi di ieri (foto Bedino) entrano in campo i «big» con 6 coppie: Petrelli-Ferrua, Faut-Rubini, Carletti-Rottero, Bedino-Gallia, Giacomo e Luigi Giretto, Blain-Dozien. Semifinali alle 15 e 16,30, finali alle , in mezzo, la finale femminile. [r. s.]



L'USATO DELLE CONCESSIONARIE FIAT.
L'USATO DI CUI FIDARSI.

Il più grande problema di chi cerca un'auto usata è proprio trovare qualcuno di cui potersi fidare. Qualcuno che possa dare delle garanzie sul numero di chilometri percorsi e sullo stato di salute dell'auto. Per questo potete scegliere l'usato delle Concessionarie Fiat in tutta sicurezza. Le Concessionarie Fiat, prime in Italia per numero di auto usate vendute, garantiscono la massima trasparenza e la massima disponibilità di marche, età e prezzi. In più, nelle Concessionarie Fiat trovi una selezione speciale di auto, garantite dal marchio "Sistema usato sicuro": auto con meno di 6 anni di vita, garantite per 12 mesi come il nuovo. Massima fiducia ma anche massima convenienza: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat c'è un'offerta davvero straordinaria. Su tutto l'usato ci sono fino a 10 milioni di finanziamento, in 15 mesi e a interessi zero. Scegliete l'usato che più vi piace: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat, la qualità ha un prezzo comodo!

Sistema Usato Sicuro

FINANZIAMENTO L. 10.000.000 IN 15 A TASSO ZERO.

Esempio finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 15. Importo mensile: L. 666.667. Scadenza prima rata: 35gg. Spesa pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 3,80%. L'offerta è valida fino a fine .

CONCESSIONARIE FIAT DI CUNEO E PROVINCIA

A.C.A.S. SALUZZO ■ **CARMA** FOSSANO ■ **ELLERO** MONDOVÌ ● **GENERAL AUTO** BRA
L'AUTO CUNEO ● **LINEA** SAVIGLIANO ■ ALBA ■ **S.A.C.A.** ALBA ■ **VETTA** CUNEO

Valeria [redacted] Ph. Dominique ISSERMANN

RAPALLO 1-2-3 LUGLIO

Festeggiamenti per la Madonna di Montallegro

Le feste patronali di Rapallo, che si svolgono nei giorni 1, 2 e 3 luglio, sono in onore di Nostra Signora di Montallegro, apparsa sull'omonimo monte il 2 luglio 1557 ad un contadino che, sulla via del ritorno, rientrava a Canevale.
A questi, perché fosse in quel luogo venerata, lasciò un'icona riproducente il "Transito" della Madonna che ancor oggi si ammira sull'altare maggiore del Santuario.
Sin dai primi anni la ricorrenza è stata celebrata con feste religiose e spari, prima solo di fucile e poi "pirotecnici", talmente belli che sin dal 1600 richiamavano folla da tutta la Liguria.
Ancor oggi si svolge nelle sere del 2 ■ 3 luglio il "Palio pirotecnico" fra i sestieri cittadini e - da quest'anno - la sera del 1° luglio si terrà la seconda edizione della "Gara Bombe da Tiro" tra i fuochini dei sei sestieri.
La sera del 3 luglio si tiene nelle vie del centro la processione con l'Arca d'argento riproducente l'Apparizione con "l'incendio del Castello" quando questa si trova all'altezza dell'Antico Castello sul mare.
Alla processione partecipano i portatori di Cristo delle Confraternite rapallesi e liguri.

"QUEL VENERDI DEL 1557..."

L'apparizione della Madonna a Montallegro, risale al 2 luglio 1557.
Era giorno di venerdì, verso il mezzogiorno, ed il colono Giovanni Chichizola della borgata di Canevale, stanco per il lungo cammino, si adagiò sulla cima del colle per riposarsi.
Ecco che, all'improvviso, una luce meravigliosa lo inonda, lo abbaglia.
Ed il pio contadino genuflette le ginocchia alla vista di una maestosa matrona, tutta splendore e circondata da angeli, la quale sorridendo gli dice: "Non temere, Giovanni, io sono Maria, la Madre di Dio. Annuncia ai rapallesi la mia apparizione e ■ loro che qui voglio essere onorata ■ questo piccolo quadro, portato per mistero angelico dalla Grecia, lascio loro come pegno di predilezione. Digiunate il sabato!".
Il Chichizola poi corre ■ Rapallo ad avvertire i maggiorenti; subito il clero si reca alla vetta, dove raccoglie il Quadro miracoloso e trova una limpida fonte sgorgata dal luogo dove posò i piedi la Madonna.
La tradizione vuole che per due volte il Quadretto, portato via dal monte, sia misteriosamente tornato.

I FUOCHI

All'alba del giorno 1 viene collocata sotto la cupola della basilica l'arca argentea della Madonna che venne commissionata all'argentiere Luigi Vitale di Genova nel 1779, e che percorse le vie rapallesi la prima volta nella processione del 3 luglio 1784.
Mentre le campane annunciano l'apertura dei festeggiamenti e dall'arco del golfo rimbombano spari di mortaretti e fuochi pirotecnici con cui i sei rioni rapallesi salutano la Madonna.
San Michele, Seglio, Borzoli, Cerisola, Cappelletta ■ Costaguta inalberano per l'occasione i vessilli che riproducono i santi patroni e l'immagine della Vergine, che vengono collocati su alti pennoni a pochi metri dal mare, conferendo al golfo, assieme alle luminarie, al caleidoscopio di mille luci, all'addobbo delle piante e degli edifici una suggestività eccezionale.
Il giorno 2 luglio è quello della Apparizione e delle cerimonie religiose, l'omaggio della città alla Vergine protettrice. Mentre la sera del giorno 3, Rapallo rivive la sua autentica "sagra", lascia da parte la sua estrazione di cittadina turistica ■ cosmopolita per eccellenza, per rituffarsi nella più genuina delle sue tradizioni, ritornando per una sera ad essere quell'antico borgo di pescatori di un tempo.
La solenne processione con l'arca, adorna di ori e di oggetti preziosi offerti dai devoti, esce dalla basilica e percorre le vie del centro. La "sparata dei ragazzi", con mortaretti ■ botti, denota da sempre il loro spirito di emulazione, poi il famoso "incendio del castello sul mare": "lingue di fuoco" ■ fumi rossastri divampano dall'antica fortezza con un potere di suggestione ineguagliabile.
Verso la mezzanotte, il famoso "Palio pirotecnico" dei sestieri, che da sempre rispetta un proprio preciso cerimoniale. Dopo alcune salve di saluto, i sestieri, uno alla volta, eseguono la propria lunga sparata, culminante nel "ramadan"; un crescendo di bombe pirotecniche, fino alla gran volata dei razzi alti più che si può, con purezza di tinte, precisione di disegno, e poi ancora girandole, fuochi da giardino, cascate sul mare, grandi fragori dirompenti.

Il programma delle iniziative legate ai Festeggiamenti

Venerdì ■ Giugno ■■ 21
Oratorio dei Bianchi

Venerdì ■■ ■iugno ore 21
Oratorio dei Neri

Lunedì 1° Luglio 1996

ore 3	Fiaccolata pellegrinaggio dei giovani ■ Santuario di Montallegro con partenza dal Castello
ore ■	Esposizione dell'Arca argentea della Madonna e innalzamento dei vessilli degli antichi Sestieri: saluto dei Sestieri alla Madonna
ore 10	Messa Solenne officiata da Mons. Luigi Amandolesi, Arciprete di Rapallo in occasione del 50° della sua Ordinazione Sacerdotale
ore 16	Omaggio floreale dei Fanciulli ■■ Vergine.
ore 18	Messa celebrata da Mons. Daniele Ferrari vescovo Emerito di Chiavari
ore 21	Liturgia della Lode, benedizione Eucaristica
ore 21,30	Fiaccolata del "Circolo Sub Mares" Rapallo
■■ 22,15	Saluto dei Sestieri ■ 2ª Rassegna Nazionale "Città di Rapallo" - Gara di bombe ■■ tiro

Martedì ■ Luglio 1996

ore 10	Solenne Messa Pontificale di S.E. Mons. Giulio Sanguineti Vescovo di La Spezia alla presenza delle Autorità, del Capitolo Basilicale, dei Parroci del Vicariato ■ del Consiglio per gli Affari Economici della Basilica. Omelia.
ore 12	"Sparata del Panegirico" organizzata dal Sestiere Cappelletta
■■ ■	Messa prelatizia
ore 21	Liturgia ■■■ Lode ■ benedizione Eucaristica, presieduta da S.E. Monsignor Sanguineti Vescovo di La Spezia
ore 21,30	Concerto del Corpo Bandistico "Città di Rapallo" diretto dal M° Giuseppe Olivieri al chiosco della musica sul lungomare
ore 23	Omaggio dei Sestieri alla Madonna ■ Palio pirotecnico dei Sestieri Seglio e Borzoli

Mercoledì 3 Luglio 1996

ore 10	Messa pontificale officiata da S.E. Mons. Alberto Maria Careggio, vescovo ■ Chiavari. Partecipano i sacerdoti di origine rapallese
■■ 16	Omaggio delle Confraternite alla Vergine
■■ 18	Messa solenne officiata da S.E. Mons. Giulio Sanguineti, vescovo ■ La Spezia
ore 21	Solenne processione dell'Arca Argentea della Madonna. Il simulacro della Vergine sarà salutato dalla tradizionale "Sparata dei ragazzi" che culminerà con "L'incendio del castello sul mare".
■■ 23,30	Omaggio dei Sestieri alla Madonna e Palio pirotecnico dei Sestieri S. Michele, Cerisola, Cappelletta ■ Costaguta.

A TORTONA

DAL 24 GIUGNO

AL 13 LUGLIO

SCORTAVACANZE SALVARISPARMIO

NEI NUOVI UNIVERSI DI ACQUISTO PER: ● NUTRIRSI ● ABITARE ● DIVERTIRSI ● VESTIRSI

IPER TORTONA

AP L. TREVISAN

ORARIO CONTINUATO 9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

MARTEDI SABATO 9.00 - 21.00

IPER TORTONA NELLA CITTÁ COMMERCIALE OASI
STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO - TORTONA

Numero Verde 167-265219

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
[redacted] GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
[redacted] STAMPA
PK
publikompass
17100 [redacted]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Caso Carmagnani-Superba: in settimana incontro con la direzione

Sansa: industriali non piangete

Il sindaco replica agli strali di Attanasio: gli imprenditori si lamentano, ma poi non fanno proposte
Sul futuro urbanistico e sociale della città, comunque, «tutti possono intervenire e dialogare»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il dibattito sull'avvenire di Genova è aperto a tutti e tutti possono dialogare e proporre, anche se non c'è identità di vedute. Lo [redacted] capirà tra breve tempo, quando comincerà il dibattito [redacted] piano regolatore generale». Adriano Sansa è stato preso, in parte, [redacted] contropiede dalle dichiarazioni polemiche del presidente dell'Assoindustria Luigi Attanasio, in occasione dell'assemblea annuale degli industriali genovesi.

Attanasio ha sparato sul piano regolatore, [redacted] criticato l'opzione della Facoltà di Ingegneria alla Fiumara, ha criticato l'impiego [redacted] parte delle aree di Cornigliano per parcheggi in funzione [redacted] porto, [redacted] criticato, a incrocio, alcuni aspetti della gestione amministrativa sia municipale, sia portuale. [redacted] anche sparato sull'opposizione del Polo (parte politica per la quale simpatizza) perchè [redacted] sarebbe all'altezza del dibattito e sempre priva di proposizioni alternative».

Sansa smorza i toni della polemica e interpreta come una «discussione pacata tra parti sociali che hanno lo stesso fine», [redacted] quello della crescita della città, ma, tutto sommato, accusa il colpo e replica: «Mi sembra che da molti mesi la città [redacted] stia distendendo in un programma di sviluppo armonico di cui il Co[redacted] tiene la regia: penso agli interventi in Valbisagno), [redacted] completamento degli insediamenti nel Porto Antico, alla ri[redacted] [redacted] lavoro per la Metropolitana, al dialogo con il porto e con il settore siderurgico, per non parlare del progetto per le aree [redacted] Ponente e della ristrutturazione dei mercati all'ingrosso».

Sansa fa l'elenco degli aspetti più importanti della sua gestione, poi affonda il colpo: «In tutto questo contesto propositivo mi manca, e me ne duole, il ventaglio dei progetti degli industriali, i quali si lamentano, un po' come sempre, ma poi, [redacted] so per quali ragioni, non [redacted] fanno avanti. Non vorrei che diventassero, nel concerto cittadino, una forza o una voce di serie B. D'altro canto, [redacted] relazione comincia [redacted] un tono un po' usuale di piagnisteo, sulla falsariga di certi interventi della Banca d'Italia».

Sugli argomenti specifici di dissenso, il sindaco replica: «Per quel che riguarda il caso della Fiumara, posso capire le ragioni di Attanasio, pur non condividendole. Credo che forse, prima che si apra il cantiere, sia possibile usare quell'area in funzione del Porto. Ovviamente non si tocca l'ipotesi di accordo per le aree di Cornigliano».

Sansa replica agli industriali

Per quel che riguarda, invece, la bretella Voltri-Rivarolo, Sansa precisa che il vecchio progetto deve essere considerato impraticabile. L'unica soluzione che non si scontri [redacted] gli interessi degli abitanti è un percorso tangenziale, più lungo, e tutto in galleria.

Sansa ha parlato anche del [redacted] della Carmagnani e della Superba: «Un voto unanime del Consiglio comunale - ha detto - ha bloccato [redacted] trasferimento in porto alla Colata Olii Minerali. Io ero di diverso avviso, [redacted] rispetto l'indicazione del Consiglio. Ma le due imprese distavano dall'Expo molte centinaia di metri, mentre a Multedo sono [redacted] decine di metri dalle abitazioni. Ora occorre trovare, d'accordo [redacted] le due aziende, i cui vertici incontrerò in settimana, una soluzione che non danneggi nessuno [redacted] salvi l'occupazione, come richiedono anche i sindacati».

Paolo Lingua

FORZA ITALIA

«No al monopolio post-pci»

Com'era prevedibile, i giudizi pesanti sul modo di fare l'opposizione da parte del Polo, espressi da Luigi Attanasio nella relazio[redacted] annuale ai soci dell'Assoindustria della provincia di Genova, hanno innescato una polemica collaterale. Ha infatti dichiarato l'on. Alberto Gagliardi eletto il 21 aprile nelle fila di Forza Italia: «Il presidente degli industriali genovesi vuole un Polo più attivo? Lo accontenteremo. Il Polo per le Libertà esprime la società civile genovese che non accetta il monopolio politico post-comunista in questa città, come dimostrano di fare parecchi imprenditori per calcolo opportunistico.

Molte richieste di Attanasio sono le nostre». Attanasio, infatti, aveva dichiarato di «aver votato per [redacted] Polo, ma di essere deluso profondamente per la scarsa incisività degli esponenti dell'opposizione». Gagliardi replica ancora: «Dissociarsi ora dal Polo vuol dire indebolire l'opposizione e strizzare di fatto l'occhio al potere che controlla la città. Il Polo e Forza Italia, in particolare, fanno opposizione secondo coscienza, senza fare sconti ad alcun inte[redacted]sse corporativo». Gagliardi, in passato, aveva definito sovente il mondo industriale genovese come quello degli «imprenditori-prenditori», ironizzando sui famosi «ventuno» che avevano sostenuto l'elezione di Giancarlo Mori in Regione. [p. l.]

Sabato un incontro allo Starhotel

Marongiu parla della manovrina

GENOVA. Faccia a faccia fra Gianni Marongiu e i genovesi. Il deputato di Rinnovamento Italiano, nominato sottosegretario alle Finanze nel governo Prodi, organizzerà sabato prossimo alle 9,30 allo Starhotel un [redacted]contro con la città.

«Il primo obbiettivo di questo appuntamento - ha spiegato - è quello di rispettare un impegno preso in campagna elettorale e cioè quello di informare due volte all'anno i genovesi sulle attività del governo, in particolare del ministero delle Finanze».

Tema dell'incontro sarà soprattutto la «manovrina» attualmente all'esame del Parlamento. Il sottosegretario è stato delegato dal ministro Visco a presentare il documento a camera e Senato.

Ma allo Starhotel si parlerà anche di politica: «Con Lamberto Dini abbiamo intenzione di trasformare Rinnovamento italiano in un movimento, consolidarlo da organizzazione elettorale a struttura articolata sul territorio».

Per il momento Marongiu ricoprirebbe temporaneamente l'incarico di coordinatore regionale «e siamo pronti ad accogliere suggerimenti dagli amici. Noi vogliamo rappresentare all'interno della coalizione dell'Ulivo la componente di centro. Questa articolazione sul territorio sarà eseguita con le diverse componenti di Rinnovamento italiano».

Ma i «dinIani puri», come li definisce Marongiu, potrebbero in un prossimo futuro anche restare da soli: dal canto [redacted] Mariotto Segni ha già dimostrato in più occasioni insofferenza nei confronti dei compagni nella cordata elettorale mentre i socialisti si spostano di nuovo verso sinistra e riaprono il dialogo con il pds.

Già [redacted] Sarzana si erano presentati in una lista laico-ambientalista conquistando un parchetto di voti superiore a quello della Lista Dini. [m. c. c.]

I risultati dell'operazione «Doppio colpo» dei carabinieri contro le cosche di Taurianova e Seminara

'Ndrangheta, botta mortale anche in Liguria

Nove arresti e decine di perquisizioni tra Genova e il Ponente

GENOVA. Un'operazione su vasta scala, un colpo mortale per la n'drangheta che tentava [redacted] insediare le proprie attività a Genova. I carabinieri hanno effettuato nella notte di venerdì su tutto [redacted] territorio nazionale una [redacted] di arresti nell'ambito dell'attività anticrimine.

L'operazione, chiamata in codice «Doppio colpo», ha inte[redacted] in prevalenza l'area della Piana di Gioia Tauro e la fascia jonica reggina ed è la sintesi di altre due indagini - «Smirne» e «Taurus» - sviluppate dal reparto operativo di Reggio Calabria e dalla seconda compagnia [redacted] Taurianova [redacted]tro le cosche [redacted] Seminara e Taurianova.

Gli investigatori del nucleo operativo del comando provinciale di Genova hanno eseguito nove arresti, di cui cinque notificati a persone già in carcere, emessi dalla Procura della Repubblica di Reggio Calabria in ordine all'art. 416 bis [redacted] zione [redacted] delinquere [redacted] stampo mafioso».

Si tratta di Antonio Richichi, [redacted] 46 anni, nato a Seminara, in provincia di Reggio Calabria, mandato notificatogli presso l'ospedale di Savona; Giuseppe Zagari, di Taurianova, di 36 anni, residente in via Giro del Vento, dove si trovava agli arresti domiciliari; Natale Corica, anche lui di Taurianova, residente a Genova, in vico Salvaghi, arrestato in casa; Carmelo Costagrande, di 31 anni, residente ad Albenga, arrestato dai carabinieri del nucleo di Savona.

Sono stati notificati in carcere gli ordini di custodia cautelare [redacted] Rosario Avignone, di Taurianova, di 31 anni, detenuto a Marassi; Giuseppe Asciutto, di 42 anni; Salvatore La Rosa, di 40 anni; Silvio Roc[redacted] Contandè, di 24 anni, nativo di Seminara, ma residente a Genova, detenuto nel carcere di un'altra città.

Nel corso dell'operazione sono state effettuate dieci perquisizioni, il cui esito è coperto da segreto istruttorio.

L'organizzazione di cui avrebbero fatto parte gli arrestati era specializzata nel traffico degli stupefacenti tra Taurianova e la Liguria.

La ricostruzione fatta dagli investigatori dei carabinieri è quella di una contrapposizione [redacted] cosche, il gruppo di Radicena composto dalle famiglie Asciutto-Grimaldi-Neri ed il gruppo di Jatrinoli formato dalle famiglie Avignone-Zagari-Viola.

Tra i due gruppi si scatena una faida, a causa degli enormi interessi economici legati al traffico degli stupefacenti e delle armi esercitati prevalentemente con la Liguria e la Valle d'Aosta.

Paola Cavallero

DROGA

Arrestato con 4 kg di «ero»

Vincenzo Gallo, di 33 anni, abitante in salita del Prione, è stato arrestato dagli investigatori della sezione narcotici della squadra Mobile. Secondo l'accusa, da piccolo spacciatore era diventato un grossista. Acquistava partite di stupefacenti allo stato puro, le confezionava in quantità minori, e le rivendeva sul mercato clandestino del centro storico. Gli uomini della Mobile hanno tenuto d'occhio Gallo nel corso del tempo. L'altro giorno, al termine di una serie di appostamenti, hanno eseguito l'arresto. Lo hanno bloccato in un box di via Ronco, a Sampierdarena. Lì hanno sequestrato quattro chili e mezzo di eroina ancora allo stato cristallino, di probabile origine turca. Gli agenti hanno sequestrato tutto l'occorrente per preparare le partite di droga da rivendere. All'ingrosso il valore dello stupefacente si aggira sui trecento milioni. [p. c.]

Vincenzo Gallo, arrestato con la droga

24 ORE

DROGA

Due spacciatori senegalesi [redacted]i in piazza Cavour

Altri arresti tra le file degli spacciatori extracomunitari. Due senegalesi sono stati sorpresi in piazza Cavour. Li ha traditi il continuo viavai di tossicodipendenti intorno a loro. La droga era nascosta nel bordo dei pantaloni all'altezza della cinta. Due marocchini, in vico Spada, nascondevano le dosi di eroina in un cassonetto dei rifiuti [p. c.]

RAPINA

Donna scippata ad Albaro davanti al figlioletto

Una brutta avventura per Loredana, 36 anni, scippata ieri per la strada, ad Albaro, mentre portava a passeggio il figlioletto. La donna stava spingendo il passeggino, quando un uomo in vespa le si è accostato e ha strappato la borsetta [p. c.]

CONCORSI

Oltre mille partecipanti alle prove scritte per l'Amt

Ancora un concorso affollatissimo per 144 posti di antisto dell'Amt. Ieri mattina si è svolta la prova scritta nell'aula magna della Facoltà di Economia e Commercio alla Darsena. Alla convocazione hanno risposto 1096 aspiranti. [p. c.]

[redacted]

Auto prende fuoco davanti [redacted] un garage

Paura ieri mattina in passo Barsanti, [redacted] Castelletto: un'auto, parcheggiata all'ingresso di un garage, ha preso fuoco e il fumo che fuoriusciva dal motore ha invaso [redacted] locale. Si temeva che qualcuno all'interno potesse rimane[redacted] intossicato. Solo dopo l'arrivo dei vigili del fuoco è stato verificato che nel garage non c'era nessuno. [m. c. c.]

INCENDIO

Fiamme in [redacted] cartiera sulle alture di Voltri

Piccolo incendio ieri mattina in una cartiera di via Ovada, sulle alture [redacted] Voltri: la scintilla emessa da un compressore ha provocato una fiammata e tanto fumo nel locale. [m. c. c.]

NOMADI

Non rapimento, ma fuga la scomparsa di Barbara

Risolto, almeno in parte, il «giallo» della zingarella scomparsa dal campo nomadi di Pegli Vetto. Barbara, 15 anni, figlia di Sena, conosciuta come la «regina» dei nomadi genovesi, non [redacted] stata rapita ma è fuggita con Valter, 17 anni, il suo fidanzatino. I due intendono sposarsi. [r. s.]

Terzo successo negli ultimi mesi dell'attività dello speciale nucleo di tutela del patrimonio artistico

Blitz dei carabinieri: trovate 7 opere d'arte

I quadri erano stati sottratti tre anni fa ad un collezionista

[redacted]. Un altro successo nell'attività di tutela del patrimonio artistico da parte dei carabinieri. Gli investigatori del nucleo operativo del comando provinciale, in collaborazione con i militari della Compagnia di Chiavari, hanno restituito al legittimo proprietario sette preziose tele del '700-'800 della scuola genovese. E' stato denunciato [redacted] piede libero E.M., di 30 anni, abitante [redacted] Lavagna.

Il giovane era stato fermato [redacted] 20 giugno scorso durante [redacted] controllo sulle strade del centro rivierasco. La sua Ford «Escort» era nell'elenco delle auto sospette. Nel bagagliaio dell'auto era[redacted] state trovate [redacted] tele dipinte ad olio.

Da quel giorno si è lavorato per risalire al proprietario di dipinti. Non [redacted] stato facile, perchè poteva trattarsi [redacted] un furto eseguito fuori regione. Tra [redacted] denunce infatti si [redacted] dovuti risalire negli anni, sino all'aprile 1993.

R.M., di 56 anni, genovese, aveva subito [redacted] furto nella propria abitazione in un quartiere residenziale del centro. Ignoti si erano introdotti nell'elegante appartamento ed avevano [redacted]gliato le tele [redacted] bordi della cornice. Poi erano fuggiti [redacted] lasciare tracce.

Le [redacted] recuperate dai carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico

Le tele raffigurano cinque personaggi dell'epoca, probabilmente [redacted] tratta di ritratti eseguiti su ordinazione, [redacted] [redacted] crocifissione. Sono state conservate in buone condizioni. Probabilmente chi ha eseguito il furto era un professionista.

Non è stato ancora reso noto [redacted] si è trattato di un furto «su commissione», ma le circostanze del ritrovamento farebbero pensare ad un'operazione auto[redacted]. A causa delle indagini, le tele dovevano essere spostate.

Le tele infatti non erano ancora giunte a destinazione a distanza [redacted] tre anni. Gli inquirenti non escludono altri sviluppi in tempo breve. L'importante è aver restituito i preziosi dipinti al collezionista.

I carabinieri avevano segnalato il furto al nucleo operativo tutela patrimonio artistico di Roma, che dispone del più grosso archivio elettronico [redacted] opere d'arte rubate nel mondo. Ogni volta che avviene un furto vengono caricate sul computer le schede delle opere d'arte. Nel 1995 in Liguria sono avvenuti 60 furti, di cui [redacted] solo [redacted] Genova. Tre sequestri sono stati effettuati negli ultimi mesi. [p. c.]

Oggi dalle 15,30 corteo storico e gare di tiro e voga

Figuranti e balestrieri per riscoprire il Palio

GENOVA. Nel cammino, oramai inarrestabile, verso lo sviluppo turistico della città, l'amministrazione comunale ha tirato fuori dal «cilindro» un'al[redacted] manifestazione a carattere storico: Genova, come Siena, avrà il proprio Palio.

Oggi debutta la prima edizione. L'organizzazione è stata curata dal Servizio turismo [redacted] spettacolo del Comune. Alle 15,30 si svolgerà il corteo storico di personaggi della Genova medioevale. I figuranti sfileranno lungo le strade del centro sino all'area dell'Expo.

Per chi desidera assistere alla manifestazione nei punti migliori, ecco il percorso: piazza Fontane Marose, via XXV aprile, piazza De Ferrari, piazza Matteotti, via San Lorenzo, piazza Caricamento, porto Antico.

Nell'area dell'Expo, alle 17,15, partiranno le batterie eliminatorie della regata dei gozzi lignei tra i diversi rioni costieri cittadini. Prima della finale (prevista per le [redacted] 19, i quartieri del centro storico si sfideranno in un torneo di tiro alla balestra.

«Il Palio di Genova è un evento che vuole esaltare le due nature della Superba - spiegano in Comune - quella marinara e quella legata alla terraferma, rievocando tradizioni mai dimenticate, ad esempio quella del tiro alla balestra, legata ad un torneo che risale al XII [redacted] lo quando gli uomini, che dovevano saper maneggiare la balestra per difendere la città dalle incursioni nemiche, si esercita[redacted] sfidandosi in [redacted] gara in cui era in palio uno "tazza d'argento"».

Al termine della manifestazione, sempre nell'area dell'Expo, verranno offerte al pubblico vino bianco e focaccia. L'iniziativa, nell'ultima domenica di giugno, potrebbe esercitare un forte richiamo [redacted] turisti che arrivano nelle Riviere per le vacanze estive e sui visitatori dell'Acquario. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8.30 alle 20.
Rosti: via Interiano 3
Burlando: via Granello 3
Casana: vico Casana 22
Calzo.: via della Cella 7/A
Dal Lido: via Guerrazzi 52
Manca: via Foreggiano 103
Sapello: via Sapello 47
Carignan: Oberdan 69

Dalle 8,30 alle 21,30.
Centrale: via Ghersi 44
Mauro. Filiali 16
Globerti: via Giuberti 63
Venzano: piazza Massena 11
S. Nicola: via Borzoli 20
Centrale: via Pastorino
Multedo: via Multedo 107.

Dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Caprera: via Caprera 96
Palmaro: via Prà 167
Orientale via Torti 128.

ARENZANO
Terralba: via Marconi 300.
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Cairoli 18, 700.632.
RECCO
Berra. p.le Europa 1, tel. 84 016.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica , telefono 771.069.
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p. Martiri 2, tel: 287.189
RAPALLO
Colombo: Colombo 24, tel. 61 848.
ZOAGLI
Valiera: p.za XXVII Dicembre 6, tel. 259.041.
CHIAVARI
Montevento: via Grimaldi 8 - 363.275
S. Stefano: via Roma 102 (Lavagna), tel. 393.626
SESTRI LEVANTE
Gianni: via XXV Aprile 93, tel. 41.131
MONEGLIA
Mascone: via Longhi tel 49 232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595 951. **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel 771.119, **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50 433, 60.700; **Chiavari:** 322.422 309.655, **Cogorno:** tel. 384.620, **Lavagna:** tel 309 847; **Levante:** tel 41 020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel 41 764; **Moneglia:** tel 49 241; **Cogoleto:** tel. 9188.386; **Sori:** tel 700.917.

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.841; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrotelefono): 66.351; **Borgo Fornari:** 932.985, **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611, **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 92.91, **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 309.410 32.91.
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stefano d'Aveto: telefono 96.129.
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51 306 - 54.608

FERROVIE

Genova: tel . **Camogli:** tel. 771 137: o: tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel . **Rapallo:** tel 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel 00, 309.587 392.161; **Levanto:** tel 41.620 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386. **Cogoleto:** tel 91.81 765; **Moneglia:** tel 49 705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Cogoleto, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente. Prà, Certosa, p.zale Da Vinci **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Cogoleto, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696.
Recco: tel. 74002, **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269 285; **Santa Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50 847; **Zoagli:** tel 259.385; **Chiavari:** tel 308.284, 305.522, **Lavagna:** tel. 392 096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74 51.
Santa Margherita: telefono 26.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831 - 560429 - 585553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035 **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 99.072.

IN ITALIA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21,30
L. 50/30/20.000
OGGI RIPOSO

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
CHIUSO PER FERIE

Teatro
Sala Dusa
Tel. 831 18.91
CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese
Tel 839.35.89
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93. Ore 20,45
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
Sala Dino Campana
CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse
Agorà
CHIUSO PER FERIE

Teatro Garage
Sala Diana
Ore 21
L. 20.000/16.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208.549
Or.: 17/19/21/22.55
L. 7000
Wong Foo, grazie tutto!...
di B. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa ...) - Tre scatenati travestiti di New York costretti a passare un weekend in una bigotta cittadina Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' **Commedia**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 17/18,50/20,45/22,46
L. 7000
Fargo
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Bus... H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga delinquenti per rapire la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

Augustus
Tel. 565.810. Or.: 17,40/19,20/21/22.40
Da lun. a ven. 20,20 22,30. L. 7000
Balto
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

Corallo 1
Tel. 586.419. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40
Da lun. a ven. 21/22,40
L. 7000
Doom generation
di G. Araki, con J. Duval, J. Schaech, R. McGowan (Usa '95) — Due giovani fidanzati in fuga sbandato dopo un omicidio: un viaggio infernale e allucinato, a precipizio verso la morte. V. M. 18. 1h 25' **Drammatico**

Corallo 2
Tel.
Or.: 16/18,10/20,10 22,30. Da lun. a ven. 20,20/22,30 L. 7000
Dead
di J. Jarmusch, con J. Depp, ... Farmer, L. Henriksen (Usa '96) — Un uomo, oggetto per equivoco di una serrata caccia all'uomo scatenata da un ricco signore, studia in un indiano grasso e loquace. V. 1h 55' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 403
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22.30
L. 7000
Loch Ness
di J. ..., con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

Lux
Tel. 581.691
Or.: 15,30/17,30/20,10
L. 7000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non visi. 2h 10' **Giudiziario**

Nettuno
Tel.
Ore 21
Lire 8000/5000
L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità comvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Tel. 362.8298
Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40
L. 7000
In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Olimpia
Tel. 561.415
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 16,30/18,30/20,30 22.30 L. 7000
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '95) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollecone si sprecano. N. V. 1h 48' **Commedia**

Palazzo
Tel. 565.512. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30. Da lun a ven. 20,30/22,30 L. 7000
Giù le mani dal mio periscopio
di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, B. Dern (Usa '95) — Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare supertecnologico: ma gli affidano invece un vecchio rottame con un equipaggio demenziale. N. V. 1h 35' **Comico**

Ritz d'e...
Tel. 314.141
Or. 20,40/22,40; sab., dom., lun. 16,45/18,40 20,40/22.40 L. 7000
Il segreto dell'isola di Roan

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. T. 582.461. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30 Da lun a ven. 20,10/22,30. L. 7000
Difesa ad oltranza
di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42'

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15 17,30/20/22,30. Da lun. a ven. 20,10/22,30. L. 7000
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2033: un galeotto viene inviato nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 1h 10' **Fantascienza**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. 20,10/22,30; L. 7000
Le ... elettive
dei fratelli Taviani, con L. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana, qui si scatenano le sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 36' **Commedia**

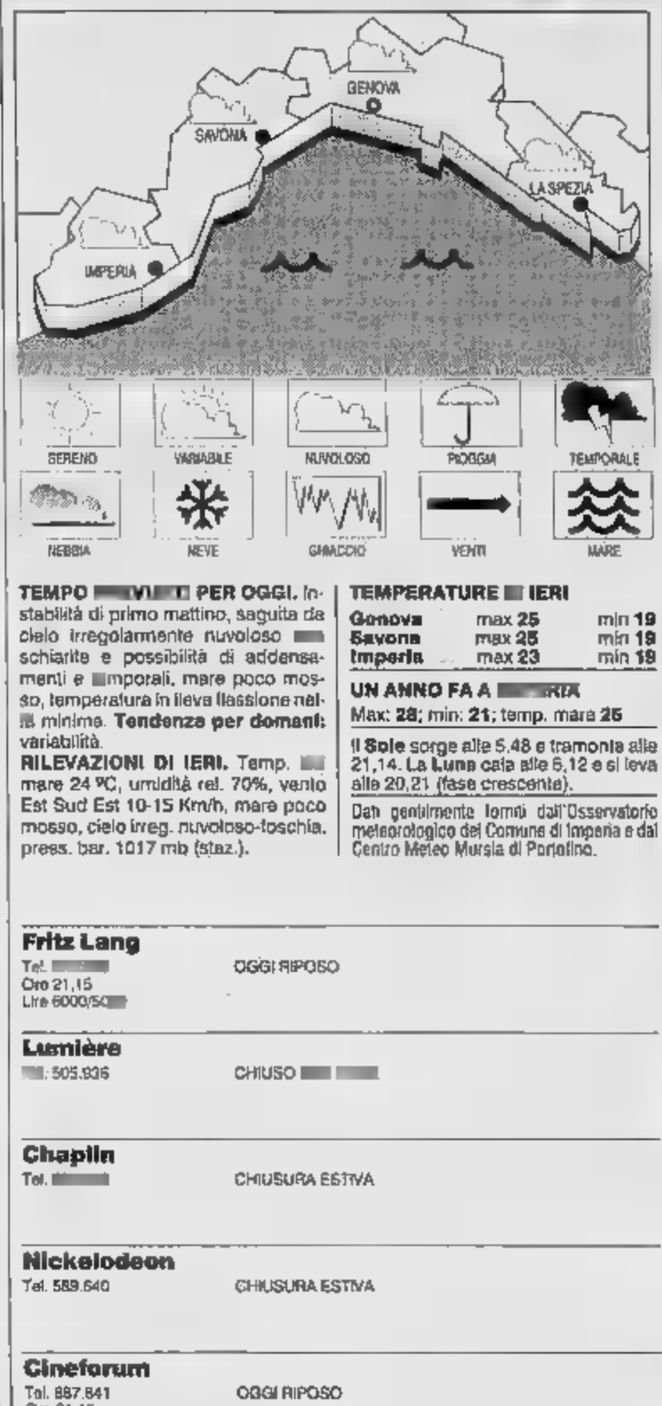
Tel. 562.137
Or.: 20,15/22.30
L. 7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.; **Chiabrera** tel. 281.566; tel. 299.967; **Dionisio** tel. 568.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB ... del
Tel. 413.838
CHIUSO PER FERIE

Carignano d'essai
570.23.48
CHIUSO PER FERIE

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO ... PER OGGI. Instabilità di primo mattino, seguita da cielo irregolarmente nuvoloso schiarite e possibilità di addensamenti e temporali, mare poco mosso, temperatura in lieve flessione nella minima. **Tendenza per domani:** variabilità.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 24 °C, umidità rel. 70%, vento Est Sud Est 10-15 Km/h, mare poco mosso, cielo irreg. nuvoloso-toschia, press. bar. 1017 mb (staz.).

TEMPERATURE IERI

Genova	max **25**	min **19**
Savona	max **25**	min **19**
Imperia	max **23**	min **19**

UN ANNO FA A ...RIA
Max: **28**; min: **21**; temp. mare **25**

Il **Sole** sorge alle 5.48 e tramonta alle 21,14. La **Luna** cala alle 5,12 e si leva alle 20,21 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang
Tel.
Ore 21,15
Lire 6000/5
OGGI RIPOSO

Lumière
505.936
CHIUSO

Chaplin
Tel.
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Tel. 589.640
CHIUSURA ESTIVA

Cineforum
Tel. 887.841
Ore 21,15.
L.
OGGI RIPOSO

Eden-Pegli cinema
Arena estiva
Ore 21.15
L.
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dauriba, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici. Il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. V. 1h 40' **Drammatico**

... parrocchiale
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire
OGGI

S. Siro
Tel. 32 02.564. L. 8000
Lun./mar./merc. 20/22,30 sab./dom. 15,30; ult. 22,30
Prima e dopo
di B. Schroeder, con M. Sinese, L. Neeson, ... Fusiong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla spartizione del figlio, e crudele della sua ludicrizzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

VOLTRI Ambrosiano
Tel. 613.61 38
: giov.-sab. 20,15/22,30 dom. 15,30; ult. 22,30. L. 8000
Piume ... struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

...ZANETO
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 8000
NON PERVENUTO

S. MARGHERITA Centrale
Tel. 286.033
Or.: 20,20/22,30
Lire 7000
In viaggio ... Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Augustus
Tel. 61 851
CHIUSO PER FERIE

CHIAVARI Mignon
Tel. 309.694
Or.: 20,20/22,30
Lire 7000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawos Green. N. V. 2h **Thriller**

... Ariston
Tel. 41.505
Or.: 20,20/22,20
7000
Difesa ad oltranza
di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

SAVONA

Astor
Tel. 854.627
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 7000
Rosso d'autunno
di M. Bernstorf, con R. Dreyfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96) — Uno psichiatra infantile indaga sull'omicidio di una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un bambino di nove anni. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Diana 1
Tel. 825.714
: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 7000
In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

... 2
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22.
Lire 7000
Jack Frusciante...
di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Cenci (Italia '96) — La storia d'amore casta tra Alex e Aidi nel mondo giovane, gangsta, musicale dei nostri giorni. Dal bestseller di Enrico . N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 7000
A Wong Foo grazie di tutto!
di B. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '96) - Tre scatenati travestiti di New York sono costretti a passare un weekend in una bigotta cittadina del Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 7000
Giù le mani dal mio periscopio
di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, B. Dern (Usa '96) — Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare supertecnologico: ma gli affidano invece un vecchio rottame con un equipaggio demenziale. N. V. 1h 35' **Comico**

Filmstudio
Tel. 938.63.22
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000-5000
Compagna di viaggio
di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96) — Un vecchio sfiorendola una ragazza perché lo sorvegli, lo sorrì, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita sconnessa. N. V. 1h 48' **Psicologico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15-22,30
L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/6000/5000
Nome in codice Broke... Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '96) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba due bombe atomiche per ordine un riscatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/6000/5000 anziani
Balto
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

ALBENGA Ambra
Tel. 51419
Or.: 20.30
Lire 7000
In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20.30/22,30
Lire 9000/5000
A rischio della vita
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un raplimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

BORGIO VEREZZI Astra
Or.: 21,30
Lire 7000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità ...offrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. viet. 2h 10' **Giudiziario**

Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si...icina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

FINALE LIGURE
Or.: 21,30
L. 7000
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Ondina
Tel. 682.200
Or.: 21/22,45
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

LAIGUEGLIA Corallo
Or.: 21
Babe maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al . N. V. 1h 30' **Comm.**

LOANO Loanese
T. 669.961 L.
Or.: 20.30/22.30
Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

SPOTORNO Ariston
Or.: 21,30
Lire 8000-5000
In viaggio ... Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) - Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21
Lire 7000
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Verdi
Tel. 97.249
Or.: 21,15
Lire 7000
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Roma
Or.: 21,30
Lire 7000/4000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi 23 fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

IMPERIA

Centrale
Tel. 93.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22.30
Festa del cinema L. 7000
La seconda volta
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista la regina di -liberty che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

A. DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43.440
Ora 21
L. 7000
Braveheart
M. Gibson, con Gibson, S. Marceau, ... McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sottoposto da sobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Olimpia
Or.: m. 14,30; 22,30 ult.
L. 7000/5000
Diabolique
di J. Chechik, con Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

SANREMO Ariston
Or.: m. 15,30; 22,30 ult.
Festa del cinema L. 7
L'esercito ... 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Ariston
Tel. 507.070
Or.: 20
10.000/5000 rid.
Proiezione finale Europei: **Germania-Repubblica Ceka.** L. 10.000. rid. Ore 15,30/17/22,30: **Empire records.** Festa del cinema L. 7000.

Ariston Sala ...
Tel. (0184) 506.060
Or.: m. 15,30; 22,30 ult.
Festa del cinema L. 7000
Giù le mani dal mio periscopio
di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, B. Dern (Usa '96) — Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare supertecnologico: ma gli affidano invece un vecchio rottame con un equipaggio de . N. V. 1h 35'

Ariston Roof Sala
Tel. (0184) 506.060
Or.: m. 15,30; 22,30 ult.
Festa del cinema L. 7000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Ariston ... tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: m. 15,30; 22,30 ult.
Festa del cinema L. 7000
Sotto gli ...vi
di A. Kiarostami, con H. Rezai, T. Ladenian, M. Ali Koshavarz (Iran '94) — Durante la lavorazione di un film di Kiarostami, un ragazzo si innamora di una ragazza sul set e le promette amore serio e rispettoso. N. V. 1h 43' **Commedia**

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: m. 15,30; 22,30 ult.
Festa del cinema L. 7000
Confidenze a uno sconosciuto
di G. Bardwil, con W. Hurt, S. ... (Fra. Russia '95) — Nel 1905 una donna sospettata di uxoricidio, divisa tra un aristocratico e un rivoluzionario, si confida con un passante incontrato per caso. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: m. 15,30; 22,30 ult.
Festa del cinema L. 7000
In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Or.: m. 15,30; 22,30 ult.
Festa del cinema
Lire
Il segreto dell'isola di Roan

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: m. 15,30; 22,30 ult.
Festa del cinema L. 7000
Specie mortale
di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da annientare. N. V. 1h 55' F...

Molte novità nel viaggio alla scoperta di 8 mila chilometri di coste italiane

La Goletta «boccia» Sestri e Ameglia

Primo bilancio delle acque liguri secondo Legambiente. La Bimare, però, è tra le sette località più gradite dai turisti. Riomaggiore è al «top», seguita da Portofino, Celle, Zoagli, Noli e Cervo

SANTA MARGHERITA. Ieri mattina è stata presentata l'edizione '96 della «Goletta verde» Legambiente e i dati sulla qualità delle acque balneabili in Liguria: 23 località su da considerarsi promosse pieni voti mentre in 24 centri sono stati superati di poco i parametri dei limiti di legge.

Due località, Ameglia e Sestri Levante, risultano bocciate dai dati. Da Ventimiglia a Riomaggiore i tecnici di Legambiente hanno effettuato 49 prelievi, analizzati sui laboratori mobili della Conal di Milano. «La novità di quest'anno - ha detto Lorenzo Miracle, portavoce della Goletta verde - riguarda l' di prelievi nel litorale di Genova, non balneabile per legge alle foci dei fiumi che risultano carichi di inquinamento organico».

La situazione è da da considerarsi soddisfacente, è stato detto ieri, ma i risultati devono essere studiati attentamente. Infatti viste le condizioni atmosferiche negative, ci si sarebbe potuto aspettare un risultato peggiore e non bisogna dimenticare che ci troviamo all'inizio della stagione balneare, per cui in mare sono ancora presenti gli scarichi organici dalla maggior presenza popolazione.

L'iniziativa di Legambiente quest'anno presenta alcune novità oltre programma di prelievi che effettuerà sulla coste italiane. «Una iniziativa - ha spiegato Lorenzo Miracle - che di anno in anno si è imposta all'attenzione dell'opinione pubblica, mettendo in primo piano i problemi dell'inquinamento».

Il comandante della Goletta verde, attraccata a S. Margherita, studia l'itinerario. [FOTO BARNI]

Le imbarcazioni che effettueranno i prelievi sono due: «l'Anoelle» che ha iniziato il viaggio ieri da Santa Margherita approderà il 7 agosto a La Maddalena e la «Cattolica» che partirà il 15 luglio da Rimini e terminerà il viaggio il 18 agosto a Jesolo.

Una delle novità di «Goletta Verde» è l'«Ecosistema Vacanze», un primo rapporto sulle località balneari, realizzato in collaborazione con l' istituto di ricerche Ambiente Italia. Sono stati chiesti a tutti i principali comuni costieri, i dati d'interesse della ricerca. Sette i gruppi di parametri considerati: acque potabile e depurazione, mobilità, rifiuti, servizi di spiaggia, qualità dell'ambiente costiero, qualità urbana e affollamento estivo.

Le informazioni ricevute dai Comuni saranno incrociate con altri quattro parametri: pregio e conservazione dell'ambiente naturale centri storici; qualità, sviluppo urbanistico; eventuale presenza di aree a rischio o attività industriali inquinanti, più i risultati dei dati registrati «in loco» dai tecnici e naturalisti di Legambiente.

«L'edizione '96 di Goletta verde - ha detto Lorenzo Miracle - sarà interamente finanziata dalle sottoscrizioni dei cittadini, che con un contributo di almeno 20 mila lire, permetteranno di percorrere 500 metri degli oltre ottomila chilometri di itinerario.

Secondo un test che è stato effettuato tra i turisti che frequentano le località liguri, Riomaggiore risulta la località preferita: seguono a pochi punti Portofino, Celle Ligure, Zoagli, Noli, Cervo, Sestri Levante, Levanto e Moneglia, tutte con punteggi superiori a 70.

Nei dieci punti inferiori si trovano Finale Ligure, Deiva Marina, Ceriale, Ospedaletti, S. Bartolomeo, Andora, Laigueglia, Bergeggi, Varazze, Pieve Ligure, Camogli, Spotorno e Sori. A scalare nei dieci punti inferiori: Alassio, S.Margherita, S. Stefano, Portovenere, Diano Marina, Lavagna, Rapallo, Riva Ligure, Ventimiglia e Loano.

Seguono poi nella scala dei 40 punti Lerici, Bordighera, Vado Ligure e Vallecrosia. Ultime due località, Sanremo e Albisola Marina.

Infine la Goletta quest'anno punterà sull'istituzione dei parchi marini, per sollecitarne la loro attuazione.

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Approvato il conto consuntivo: avanzo 2 miliardi

Nella riunione del Consiglio comunale di ieri mattina, il sindaco, Gabriella Mondello, ha conferito al consigliere Cesare Del Mastro le deleghe ai giardini, al demanio e al suolo pubblico non ciale. La decisione è stata criticata dai consiglieri di «Crocevia per Lavagna». Approvato il conto consuntivo '95 che si chiude con un avanzo di circa 2 miliardi, una somma dovuta soprattutto a maggiori trasferimenti statali. [g. vi.]

LIGURE

Sarà potenziato (300 milioni) l'acquedotto civico

L'amministrazione comunale ha stanziato 300 milioni per il potenziamento dell'acquedotto civico; nell'ambito del progetto per il risanamento del centro storico, finanziato dalla Cee, è stato inoltre deciso di realizzare un centro polivalente. [g. vi.]

Il Comune assume quattro nuovi dipendenti

L'amministrazione ha bandito un concorso per l'assunzione di un geometra, due ragionieri e un autista. Le domande devono essere presentate entro il 13 luglio; intanto è stato approvato un mutuo di 54 milioni per l'informatizzazione dei servizi. [g. vi]

Tossicodipendente arrestata: deve scontare 6 anni

I carabinieri della stazione, nell'ambito di una operazione di controllo sul territorio, hanno arrestato Sonia Recco, 29 anni, residente a Lavagna, tossicodipendente. La donna, colpita da un ordine di arresto per cui deve scontare sei anni per spaccio di sostanze stupefacenti, è stata trasferita nella casa circondariale femminile Pontedecimo. [g. vi.]

ZOAGLI

Dall'1 al 12 luglio la biblioteca in spiaggia

Inizia domani "Biblioteca in Spiaggia", il tour estivo sulle riviere del Bibliobus, un autobus carico di libri, che si sposterà in varie località balneari. Prima tappa, dall'1 al 12 luglio, sarà Zoagli. In seguito, dal 15 al 26 il pullmino si sposterà a Camogli, per proseguire poi verso il ponente. [g. vi.]

CHIAVARI

Sciopero degli autobus Tigullio il 3 luglio

La direzione della Tigullio pubblici trasporti ha comunicato che le segreterie comprensoriali dei sindacati Filt/Cgil, Fit/Cisl e Uiltrasporti, hanno indetto uno sciopero per mercoledì 3. I mezzi resteranno fermi dalle 9.30 alle 15.30. [g. vi.]

Portofino, discussioni sul ruolo di opposizione e maggioranza

Santa, mappa dei rumori

Varata in Consiglio comunale la «zonizzazione acustica» del territorio In tre punti della città i decibel superano i livelli previsti dalla legge

PORTOFINO. Venerdì il consiglio comunale è stato ravvivato da scambi di accuse battute feroci tra maggioranza e opposizione. Il sindaco Gianni Artioli, all'inizio dei lavori, ha anticipato che sarebbero stati tenute in considerazione solo le richieste «sensate, utili e funzionali» avanzate dalle minoranze. «Non possiamo appesantire il nostro lavoro - ha detto il sindaco - seguendo le iniziative di chi, strumentalmente, vuole la paralisi della struttura».

L'accusa rivolta alle minoranze era di «inondare» la giunta con interpellanze, richieste di convocazioni di consigli comunali e di documentazione. Dopo la replica di Daniele Zucca, capogruppo della minoranza che ha lamentato di dovere attendere mesi per poter vedere la documentazione richiesta e la scarsa voglia di collaborazione da parte della maggioranza, la situazione è degenerata e il sindaco ha espresso ripetutamente il suo malumore. Il consuntivo approvato chiude con un avanzo 2 miliardi e 392 milioni.

Il sindaco di Portofino, Gianni Artioli

In Consiglio a S. Margherita è stata presentata l'indagine sull acustica del territorio», che rappresenta una vera e propria mappa dei rumori nella città. Secondo i rilevamenti, eseguiti su commissione della amministrazione comunale, il rumore ha superato i livelli posti dalla legge in tre zone: sul percorso della statale 227, in corso Matteotti e nell'area del piano artigianale.

«Si tratta di una indagine per porre le basi di interventi necessari a garantire la necessaria tranquillità di residenti e turisti - ha spiegato Claudio Marsano, assessore alla sanità e all'ambiente -. Il vero problema di Santa Margherita è rappresentato dal consistente flusso veicolare, ma la città può essere posta sotto una campana». La ricerca ha preso in considerazione anche la presenza sul territorio dei diversi insediamenti produttivi e aree residenziali. Il Consiglio ha approvato inoltre il conto consuntivo che si chiude con un avanzo amministrazione «record» di 11 miliardi. «Occorre precisare - ha detto il sindaco Angelo Bottino - che ben 8 miliardi derivano dalla nuova normativa sui residui passivi». [g. vi.]

Petizione anche per la «Piaggio»: no alla sottrazione di aree dalla casa di riposo Torriglia

Chiavari, firme per la Colonia Fara

La gente degli «Scogli» non vuole che sia venduta

CHIAVARI. Gli aderenti al «Coordinamento cittadino», un comitato spontaneo sorto per sostenere alcune proposte su argomenti che interessano la collettività, oggi effettuano un presidio nel quartiere «Scogli», dove si svolge la festa di san Pietro, per raccogliere le firme relative due petizioni che saranno poi presentate Comune.

Le istanze riguardano la zona «Preli»: nella prima chiedono che l'amministrazione comunale receda dalla decisione di vendere la ex colonia Fara per la quale è stata modificata la destinazione d'uso in «residenziale» con annesso campi da tennis, bocce e piscina; inoltre il progetto di sistemazione dell'area a mare della ex colonia, prevede una darsena per l'approdo di imbarcazioni, che non piace firmatari.

«La colona Fara è stata costruita denaro pubblico per utilità sociale - si legge nell'istanza - i piani inferiori sono la sede della scuola elementare tempo pieno, attualmente frequentata da 159 bambini».

La Colonia Fara: il Comune di Chiavari ne ha modificato la destinazione d'uso

Oggi il piano terra è utilizzato dalla associazione Pro Scogli, la quale ha scopi educativi, ricreativi, sportivi e vanta 600 soci.

Il progetto proposto dall'amministrazione «comporterebbe l'avvio di un processo di speculazione edilizia, l'aggravarsi di problemi di viabilità in via Preli e la rinuncia ad una struttura in grado di far fronte alle crescenti richieste dell'utenza di scuola a tempo pieno».

La seconda istanza si riferisce alle intenzioni della amministrazione di sottrarre parte delle aree di proprietà della Casa di riposo «Torriglia», al fine di allargare a 11 metri l'attuale tratto di via Preli, dai bagni Comunali all'edificio ex colonia Piaggio.

La casa di riposo perderebbe una striscia di terreno larga tre metri, ora occupata dal campeggio, da un cantiere e dai campi da tennis.

Secondo i firmatari dell'istanza, depuratore verrebbe spostato dalla attuale sede alla zona attualmente destinata ad impianti sportivi, per allontanarlo dal condominio privato che verrà realizzato d'ex colonia Piaggio e avvicinarlo alla casa di riposo.

«Chiediamo che sia difesa e tutelata la casa di riposo - conclude l'istanza - da chiunque intenda attentare all'integrità del patrimonio e pregiudicarne il destino». [g. vi.]

FAVALE

Ritorno in Patria

Oggi si celebra la giornata degli emigranti

FAVALE DI MALVARO. Il paese dove nacque Peter Amedeo Giannini, fondatore della banca d'America e d'Italia, ogni anno festeggia la «giornata degli italiani all'estero» per ricordare quanti lasciarono i paesi della Fontanabuona per fortuna in America. Una iniziativa nata trent'anni fa, allo scopo di rinsaldare i legami con i molti liguri che vivono sparsi per il mondo. Favale, che all'emigrante ha dedicato museo, mantiene la tradizione: «Si tratta di un fatto sociale ed economico - spiega il sindaco Giovanni Boitano - infatti le rimesse degli emigrati hanno rappresentato un introito notevole per famiglie rimaste in Patria e hanno concorso a ridurre lo spopolamento paese». I festeggiamenti, a cui partecipano un centinaio di italiani che vivono in America, iniziano alle 10.30 con saluto del sindaco, alle 11 la messa per gli emigranti. [g. vi.]

Ma il caso resta aperto

Dissequestrato l'ufficio del delitto

CHIAVARI. Ieri il sostituto procuratore della Repubblica di Chiavari, Filippo Gebbia, ha ordinato il dissequestro dell'ufficio di Marco Soracco in via Marsala, dove il sei maggio scorso venne trovata agonizzante Nada Cella. I legali di Soracco, Riccardo Lamonaca e Marco Ansaldo avevano avanzato più volte avanzato la richiesta al dottor Gebbia, titolare dell'inchiesta sull'omicidio, per il dissequestro ma il sostituto procuratore aveva chiesto tempo per poter compiere con cura le verifiche. Marco Soracco è in ufficio subito dopo provvedimento «per vedere quale stato si trovano i locali,ma prima riaprire l'attività passerà ancora un po' di tempo, perché devo effettuare lavori di riordino e pulizia ma cercherò al più presto una nuova sistemazione. Intanto aspetto ansia che la mia posizione sia completamente chiarita». [g. vi.]

Controlli notturni

«Lucciole» e clienti nel mirino della polizia

GENOVA. Maxioperazione della polizia contro la prostituzione. Agenti in borghese ed in abiti civili hanno controllato tarda le strade più frequentate dalle «lucciole», Foce, Carignano, Circonvallazione mare. Decine di prostitute sono state controllate. Un tassista ed una giovane albanese sono stati sorpresi in atteggiamenti intimi in piazza Rossetti. Una quindicina di genovesi sono stati multati perchè sorpresi a violare alcune norme del codice della strada per avvicinarsi alle prostitute: guida azzardata, inversione di marcia, fermata pericolosa, sosta vietata.

L'altra notte gli agenti dell'ufficio prevenzione generale hanno compiuto una serie di accertamenti anche nei «bassi» del centro storico, utilizzati dalle «donnine» per ricevere i clienti. Inoltre, sono stati perti due bar in cui era stato installato il «videopoker». [p. c.]

Ospiti della Riviera

Un comitato per gli orfani dalla Russia

RAPALLO. Un comitato cittadino sta organizzando soggiorno in Riviera di un gruppo di ragazzi, di 11 e 15 anni, ospiti nell'orfanotrofio numero 12 di Mosca. L'iniziativa è curata da Nadia Torrisi, portavoce del direttore della «scuola internato» russa, Viktor Jakovlevich Pusnin: «La gente conosce poco la situazione in cui vivono i bambini in Russia - spiega Torrisi - non è difficile imbattersi in bimbi abbandonati per strade, costretti a chiedere l'elemosina, oppure arruolati dalla malavita». E' stato aperto un conto corrente per poter pagare il volo ai ragazzi (numero 2106-80 «Fondo infanzia russa» all'agenzia 1 della Carige a Rapallo. Per sostenere l'iniziativa si svolgeranno concerti all'auditorium delle Clarisse: questa sera, alle 21 il pianista Eugenio De Luca, ed a seguire tenore Marcello Cassinelli, con il pianista Paolo Agosteo. [g. vi.]

Il 13 luglio inaugurazione della sede dell'associazione «Hunkapi»

Indiani Usa, «vicini» di Colombo

La storia dei pellirossa rivive in salita Prione

GENOVA. Oltre duecento titoli di libri sulla storia degli Indiani, un centinaio di musica etnica di etichette discografiche fondate dalle varie tribù. La tradizione dei pellirossa si diffonde a Genova, città che ha dato i natali a Cristoforo Colombo, personaggio controverso dell'altra storia della scoperta dell'America.

Claudio Ceotto e Adriano Daneri, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'associazione culturale Hunkapi, che ha scopo la divulgazione della cultura e tradizione degli Indiani d'America, hanno preso in affitto i locali in salita Prione 41 r dove il 13 luglio sarà inaugurato la nuova sede.

E' un caso, assicurano, che a poche decine di metri quella che è indicata come la di Colombo sorga un'associazione che rivendica i diritti del popolo dei pellirossa. «Siamo entrambi appassionati di storia

A pochi metri dalla «Casa di Colombo» avrà sede l'associazione per la riscoperta delle tradizioni degli Indiani d'America

americana, che ha le sue radici nella cultura delle tribù dei pellirossa. Da tempo cercavamo una sede, l'abbiamo trovata nel centro storico, in una zona ricca di fermenti vitali. Comunque, la nostra non vuole essere una "controcolonizzazione" ma solo un gesto di fratellanza confronti di un popolo distrutto sistematicamente dalle esigenze colonizzatrici degli occidentali. Un gesto di altri occidentali, molti anni dopo la fine delle guerre indiane».

L'idea di far rivivere le tradizioni e la cultura delle tribù indiane ha preso forma l'anno scorso, quando Ceotto e Daneri hanno incontrato Firenze durante una manifestazione un capo della tribù dei Coscia bruciata, famiglia dei Sioux.

Prosegue Claudio Ceotto: «Non stato facile reperire il materiale originale per grande mostra permanente dell'artigianato indiano. Siamo riusciti mettere insieme una cinquantina di reperti originali di fine '800 donati da esploratori e conservati nei fondi del museo d'Albertis (che sarà aperto l'anno prossimo). Inoltre, abbiamo cartoline poster con foto d'epoca, video girati da fotoreporter nelle riserve».

'97, in cui ricorrerà il 120° anniversario dell'uccisione Cavallo Pazzo, saranno organizzate celebrazioni sulla storia. [p. c.]

La negoziante aggredita sta migliorando, nessuna traccia dell'aggressore

Albenga, «rivolta» dopo la rapina

I commercianti del centro in Consiglio comunale: «Abbiamo paura, vogliamo più sorveglianza»
E il sindaco ha scritto al prefetto chiedendo un incontro con il ministro degli Interni Napolitano

ALBENGA. La rapina avvenuta nel pomeriggio di venerdì scorso in pieno centro cittadino, durante la quale è stata ferita alla testa la negoziante Nina Quartara, 70 anni, ha fatto da detonatore ad una situazione di esasperazione da parte della popolazione e del mondo commerciale. Venerdì sera una ottantina di commercianti si sono spontaneamente riuniti in assemblea. I partecipanti alla riunione, presieduta dal presidente dell'Ascom, Mario Saccone, hanno alla fine stilato una serie di richiesta per ristabilire un clima di serenità, affermando che la categoria si sente «al limite della sopportazione». I partecipanti all'assemblea sono poi andati in Consiglio comunale. Il sindaco Viveri ha ritenuto di sospendere temporaneamente la seduta per ascoltarli. HA detto Saccone: «Non vorrei, per superare un momento di paura che si prova di fronte a certe situazioni, passare dalla parte del torto per un eccesso di reazione e trovarmi a compiere qualche gesto inconsulto».

Il sindaco Angelo Viveri, cogliendo l'invito dei commercianti, ha ieri mattina inviato una lettera al prefetto Michele Tolu in cui si chiede una riunione urgente nel Comune di Albenga «per concordare le iniziative concrete da intraprendere e per sollecitare l'incontro, sempre ad Albenga, con il Ministro dell'Interno on. Giorgio Napolitano». I commercianti richiedono che venga istituita una stazione mobile permanente della polizia nel centro storico e che si rafforzino gli organici dei tutori dell'ordine.

Ieri intanto un algerino fermato dai carabinieri ha cercato di fuggire dalla caserma aggredendo il piantone. E' stato denunciato e sarà processato lunedì.

Romano Strizioli

Albenga, il negozio rapinato venerdì

Lotta ai rumori

Già venti multe ai «fracassoni»

ALASSIO. Un mese di controlli specifici da parte della volante e delle moto della polizia. E' cominciata in grande stile la lotta agli schiamazzi, non solo notturni, e alla rumorosità nei centri abitati. Gli agenti del commissariato di Alassio hanno elevato in tutto il mese di giugno una ventina di contravvenzioni a motocicli e mezzi che hanno infranto il codice della strada superando il limite di decibel previsto. I controlli si sono estesi anche agli avventori dei locali pubblici spesso bersaglio di critiche da parte di residenti e turisti per i loro schiamazzi all'ingresso di pub, tavernette e discoteche.

Sono in corso inoltre indagini sugli autobus di linea della Sar per la lotta ai borseggi e furti ai danni dei viaggiatori. Per la sorveglianza della zona a monte, spesso nel mirino dei ladri che hanno messo a segno numerosi furti negli ultimi mesi. I controlli sono effettuati anche in moto. [a. r.]

Alassio, furto d'antiquariato

Svaligiata la villa di Beniscelli
Rubati mobili e oggetti antichi

ALASSIO. Un furto di mobilio di valore per decine e decine di milioni. L'altra notte è stata svaligiata la villa del noto pittore e scrittore alassino Giannetto Beniscelli. I ladri dopo aver disattivato l'antifurto sono entrati dalla porta principale.

Non c'è tregua per le forze dell'ordine impegnate nella lotta ai furti, spesso commissionati, nelle ville isolate. Nella notte tra giovedì e venerdì ignoti hanno prelevato un ingente bottino di pezzi di valore dall'abitazione di Vegliasco-Celesia del pittore Giannetto Beniscelli. L'artista è tornato con la moglie nella sua villa di Vegliasco dopo un periodo di assenza ed ha trovato la casa svaligiata, denunciando il fatto ai carabinieri. I ladri, tramite una lunga scala, sono saliti sul tetto disattivando l'allarme mediante una speciale schiuma. Aperto un varco si sono poi introdotti all'interno della villa ed hanno portato via mobili antichi, specchi, sedie ed altro. Il valore del bottino non è quantificabile ma sarebbe di decine e decine di milioni. Durante una perlustrazione nella zona è stata ritrovata, nella boscaglia, una scala allungabile utilizzata dai ladri per raggiungere con facilità il tetto della casa.

«Eravamo venuti per fare un po' di ordine e pulizia nell'abitazione, prima di venire in vacanza e con grande dispiacere abbiamo scoperto che ci hanno portato via molti pezzi di mobili. La cosa certa è che il prossimo arredamento che compreremo sarà tutto composto da mobili senza valore», ha raccontato la moglie del pittore alassino Mariarosa Celesia Beniscelli. Per aiutare gli inquirenti nelle indagini sono state realizzate alcune foto di alcune sedie, copia di quelle rubate. Così come altri simili episodi avvenuti di recente, si tratterebbe di un furto su commissione da parte di un'organizzazione che ricicla pezzi d'antiquariato [m. br.]

Nuovo marchio sostituisce «3M»

A Cairo domani via a «Imation»

CAIRO M. Scompare il marchio 3M e, da domani, arriva quello di «Imation». Lo stabilimento chimico di Ferrania, dunque, fra meno di ventiquattr'ore cambierà volto e diventerà a tutti gli effetti una società indipendente. E per «salutare» quello che in fabbrica viene definito evento epocale», verranno aperti i cancelli ai visitatori.

Un'iniziativa rivolta solo ai dipendenti e alle loro famiglie, ma anche a tutta la comunità locale che dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18 potrà entrare all'interno dello stabilimento. Ma è l'unica novità. Sempre stamane si potranno effettuare visite guidate alla Cascina Miera, nel parco dell'Adelasia, e sarà possibile assistere alla proiezione di diapositive. E ancora, per l'occasione sono state allestite mostre fotografiche, esposizioni di minerali e fossili. Accanto a tali iniziative, la dirigenza aziendale ha organizzato anche una serie di incontri e gare, in programma a partire da questa mattina, di calcio, bocce, pesca e tennis.

Insomma, una giornata in fabbrica, in attesa di quella di domani, quando sullo stabilimento comparirà ufficialmente una piccola mano nera che muove un «bacchetta magica» e una striscia di coloratissimi simboli informatici. Allora comparirà, d'incanto, il nuovo marchio dello stabilimento: «Imation». [l. b.]

VALBORMIDA

CARCARE

Platani abbattuti in via Barrili protestano gli abitanti

Tra lo stupore generale degli abitanti, sono stati prima sfrondati e poi abbattuti otto platani di via Barrili, nel cento di Carcare. L'operazione, portata a termine tra ieri pomeriggio e questa mattina, ha creato problemi al traffico. Le auto hanno dovuto procedere a senso unico alternato per molte ore. Gli alberi sono stati abbattuti perchè malati. Il Comune ha chiesto alla Provincia (via Barrili è una strada provinciale) di provvedere al più presto alla sostituzione degli alberi tagliati.

CENGIO

Segnaletica orizzontale disagi in tutto il centro

Proteste, a Cengio, per l'assenza di strisce pedonali lungo la strada Statale che attraversa l'abitato, e quelle comunali. «Una situazione - dicono in paese - che crea gravi disagi e rischi per i pedoni». Protesta alla quale il sindaco Gamba replica annunciando che gli interventi di relizzazione della segnaletica orizzontale, sia da parte dell'Anas, sia del Comune «sono in fase di appalto». [l. b.]

Ferve a Cairo la discussione sul piano di recupero della scuola

Nuova piazza della Vittoria Tutti i «segreti» del progetto

CAIRO M. Il progetto di recupero delle ex scuole medie di piazza della Vittoria, a Cairo, presentato al Comune dagli architetti Fabio De Dominicis, Francesco e Pier Ugo Demarziani e Carlo Balli, sta alimentando un vivace dibattito non solo fra gli amministratori pubblici, ma anche fra gli abitanti.

«Dopo anni di discussioni, polemiche e proposte più o meno sensate in relazione alla conservazione o demolizione dell'edificio, pur sempre limitate al solo livello verbale - dice l'equipe di professionisti - l'ipotesi progettuale da noi presentata, rappresenta, al momento, l'unica proposta concreta per la soluzione del problema». E aggiungono: «Il progetto non si limita solo al recupero funzionale dell'edificio e al potenziamento planimetrico e volumetrico, ma affronta il tema del rinsseto urbanistico di piazza della Vittoria, da sempre considerata, giustamente, un polo di attrazione per gli abitanti, non solo del centro storico, ma di tutto il nucleo cairese».

Il progetto elaborato dagli architetti

Ed ecco alcuni dettagli tecnici del progetto. La soluzione proposta, prevede, ad esempio, la conservazione dell'albertura ad alto fusto «nell'ottica della riorganizzazione del verde pubblico attrezzato, con la ridistribuzione delle aree di sosta e dei percorsi pedonali». E ancora, la pavimentazione verrà sostituita con materiale diverso da quello attuale e con un nuovo «design». «Il riassetto urbanistico - proseguono gli architetti - pur con le sostanziali innovazioni, consentirà l'utilizzo della piazza per il mercato settimanale e la realizzazione di parcheggi sotterranei in numero tale da soddisfare le esigenze dei residenti e degli operatori economici del centro storico». [l. b.]

«Sì» ai consultivi '95 Cengio, Millesimo, Mallare, Calizzano, Pallare

Il Comune pagherà la bidella

Olga Facello di Dego senza stipendio per 28 anni

DEGO. Si chiude il caso di Olga Facello, la bidella di Dego che ha lavorato per ventotto anni senza percepire stipendi e senza che le venissero versati i contributi. Il Comune, infatti, salderà il debito (fuori bilancio), versandole una parte dei 330 milioni che rappresentano l'avanzo di amministrazione riferito al conto consuntivo del 1995.

Lo ha deciso, l'altra sera, con l'astenzione della minoranza, il Consiglio comunale guidato dal sindaco Sergio Gallo, chiamato anche ad approvare la convenzione per la gestione associata del «Progetto Crosa». Intanto, come ha annunciato il sindaco, si provvederà alla sistemazione delle strade comunali e all'asfaltatura dei percorsi sterrati.

Riunione del Consiglio, l'altra sera, anche a Cengio, dove l'amministrazione ha approvato il conto consuntivo che registra un avanzo di miliardo. Stralciato, invece, su proposta del sindaco Sergio Gamba, la discussione sul progetto di rifacimento del campo di calcio e degli spogliatoi il cui costo è di 157 milioni.

Spiega Gamba: «Stiamo valutando altre soluzioni meno costose». Una riunione in cui, inoltre, si è parlato del caso-Acna in riferimento all'incontro svoltasi a Genova l'altro ieri, e in merito al quale il consigliere di minoranza Andrea Dotta ha chiesto la convocazione di un Consiglio comunale aperto con la presenza dei dirigenti della fabbrica, per «conoscere finalmente le vere intenzioni dell'Enichem».

Da Cengio a Calizzano dove, il Consiglio presieduto dal sindaco Giuseppe Tabò ha approvato il conto consuntivo, il cui avanzo di amministrazione ammonta a 319 milioni, 200 dei quali verranno utilizzati per l'asfaltatura di alcune strade. Approvati inoltre, la convenzione con l'Enpa per i canili randagi, e l'assunzione di mutui, pari a oltre un miliardo, per interventi del dopo-alluvione sul Rio Frassino, sull'ex colonia montana, e sulla condotta fognaria.

E sempre in tema di attività amministrativa, anche il Consiglio comunale di Millesimo ha approvato il conto consuntivo e l'assunzione di un mutuo di 464 milioni per il completamento della residenza protetta per anziani. Conto consuntivo approvato anche dall'amministrazione comunale di Mallare, guidata da Piero Giribone, che registra un avanzo di 350 milioni, somma che verrà utilizzata per la realizzazione di interventi pubblici.

Ieri si è riunito, infine, anche il Consiglio di Pallare: tra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione del conto consuntivo riferito al '95. [l. b.]

Fondi INA: risparmio attivo per una pensione su misura

Come garantirsi un futuro sereno senza rinunciare ai vantaggi di oggi

Porte aperte alla previdenza integrativa, purché ricca di proposte innovative. La pensione fai-da-te è un investimento rivolto a garantirsi una parte del proprio futuro, ma nello stesso tempo è risparmio di oggi, in cerca del massimo rendimento compatibile con le finalità previdenziali. E per «lavorare» bene, questo denaro richiede strumenti sempre più affinati, che offrano una vasta gamma di opportunità e un servizio migliore, nel quadro di solide garanzie. Ma richiede anche, per spuntare rendimenti ottimali, di trasformarsi in una massa patrimoniale di dimensioni rilevanti che non sarebbe possibile raggiungere con quote di risparmio personale.

Ecco dunque l'entrata in scena dei Fondi, che consentono al risparmiatore di destinare parte del proprio reddito all'acquisto di azioni, obbligazioni, titoli a reddito fisso, investendo capitali limitati che tuttavia godono di particolari condizioni proprio perché vanno a costituire, assieme alle quote degli altri partecipanti, una massa notevole di denaro, in grado di ottenere remunerazioni di grande rilievo sui mercati finanziari e frazionare al massimo il rischio di investimento. Il compito di amministrare al meglio le attività del Fondo è affidato ad un gestore che segue costantemente l'andamento dei mercati, decidendo di investire o disinvestire, con l'obiettivo di raggiungere risultati, ovvero rendimenti, di notevole interesse.

Bonus fiscale, tutela personale e tutela familiare: tre ottimi motivi per ritagliarsi una «quota» nei fondi, capitalizzando un risparmio che diventerà, a scadenza del programma, una pensione integrativa adeguata all'impegno e alle attese. Integrativa sì, ma anche - almeno per chi è sotto i 45 anni -, del tutto fondamentale per il mantenimento di uno «status» decoroso dopo la chiusura dell'attività lavorativa.

Minimo rischio e forte tutela, nel caso dell'INA, hanno un valore particolare. Da un lato l'obiettivo finale è garantire la costituzione di un capitale sufficiente a colmare il divario tra il reddito percepito negli ultimi periodi di lavoro e la pensione erogata dal sistema previdenziale obbligatorio. Dall'altro la funzione di tutela è esaltata dall'impegno dell'INA che, in caso di sopraggiunta invalidità professionale del risparmiatore, lo esonera dal proseguire i versamenti: sarà lo stesso Istituto, che non dimentica la propria vocazione assicurativa e solidaristica, a sostituirsi a lui per completare il piano finanziario. Tra i primi a capire cosa si sta preparando per gli anni Duemila sono stati gli uomini dell'INA oggi in grado di offrire solide trincee per la difesa del tenore di vita attraverso fondi patrimoniali a qualità garantita.

INA

FONDO INA - MONETA FORTE

ETA'	RISPARMIO MENSILE INIZIALE	DURATA PROGRAMMA	ETA' A SCADENZA	CAPITALE LIQUIDABILE ALLA SCADENZA	PENSIONE ANNUALE ADEGUABILE
24	100.000	26	50	168.384.641	10.764.662
28	150.000	27	55	265.061.984	18.715.763
36	175.000	24	60	260.555.984	20.673.236
39	208.000	21	60	193.897.258	15.384.390
43	208.000	22	65	187.848.814	17.264.245
49	300.000	16	65	122.093.495	11.221.002

L'adeguamento dell'accantonamento avviene sulla base del tasso di rifermento annuo della gestione. Ipotesi adottata 8% conforme ISVAP inflazione 4%. - Gestione patrimoniale «Moneta Forte», linea S

Per il vostro programma personalizzato:

Agenzia generale **AUTENZIO & FELISATTI**

Piazza Saffi, 4 - Tel. **019/82 19 28 - Fax 019/82 09 44** - SAVONA

LA STAMPA 30 Giugno 1996 SV IM LV 41

liguria estate

DA MANILA AL «ROVERE D'ORO»

Sarà la piccola Mayumi, 9 anni, di Manila, a rappresentare per la prima volta le Filippine all'11° Concorso Internazionale musica per giovani talenti «Premio Rovere d'oro», in programma a San Bartolomeo dal 14 al 20 luglio. E' una delle novità per l'edizione '96: accanto alla foto della bimba, fra le oltre 300 schede iscrizione, gli organizzatori mostrano con soddisfazione anche quelle di una ragazza australiana che parteciperà a ben tre sezioni di pianoforte. Per la prima volta, inoltre, è rappresentata Mongolia ci sono pure una ragazza di Hiroshima e una bimba spagnola di appena 6 . «Ora possiamo dire che a San Bartolomeo è presente davvero tutto il mondo» dicono il maestro L Lanfranchi, direttore artistico e Rita Arimondo, dell'Associazione Rovere d'oro. Il suggestivo sagrato della chiesa Madonna della Rovere le Elementari sono pronti ricevere i circa partecipanti. [g. ga]

Il calendario concerti in Riviera

Jazz, 30 orchestre di scena a Cannes

Prosegue anche oggi il Festival internazionale «Cannes Jazz». Trenta orchestre si esibiscono ogni giorno sino al 7 luglio, nelle piazze della città francese.

C'è grande attesa per i quattro spettacoli d'eccezione previsti da martedì a venerdì. Il 2, andrà in scena concerto della «Carnegie Hall Jazz Band», mercoledì serata brasiliana con Sergio Mendes e Diana iranda accompagnati dalle relative orchestre; il 4, grande jazz con Robben Ford e altri artisti di caratura internazionale, il infine serata blues con il mitico George Benson. Quest'ultimo concerto si terrà al palazzo del Festival, i tre precedenti al «Palm Beach».

Luglio sarà comunque ricco di eventi musicali anche sulla Riviera di Ponente. Fra questi sono il concerto di Marina Rei il 9 luglio in piazza a Ventimiglia; Massimo Di Cataldo il 10 al campo sportivo di Quiliano, Ron l'11 luglio alla maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano e il 25 in piazza a Ventimiglia, Enrico Ruggeri domenica 21 ancora in piazza a Ventimiglia.

George Benson è atteso per il 5 luglio al Palazzo del Festival Cannes per una serata dedicata al blues

Ma il concerto più atteso del mese quello di Zucchero, in calendario il 18 luglio allo stadio Sanremo. Da segnalare infine la rassegna revival Pietra i concerti gratuiti di questo mese: Michele giovedì 4, I Nuovi Angeli sabato 6, Romano Mussolini il 7, Don Backy il 20 e Bobby Solo il 31. [a. r.]

Ogni anno oltre 200 mila persone visitano le famose grotte di Val Varatella

Toirano, il fascino del preistorico

Una suggestiva escursione in uno scenario innaturale attraverso stalattiti e stalagmiti
Per secoli vi dimorò l'orso delle caverne. La visita guidata dura 70 minuti, percorso di 1300 metri

TOIRANO. Un'occasione quasi unica per passare la giornata terra, fra stalattiti, stalagmiti, reperti naturali la storia affascinante dell'uomo preistorico: offerta dalle grotte di Toirano, in val Varatella, ogni anno meta di quasi mila visitatori.

Il complesso carsico comprende la grotta della Basura (in dialetto significa strega) e le sale Santa Lucia. La grotta della Basura, nota fin dal secolo scorso, è fra le più spettacolari. Nel 1950 vennero scoperti alcuni spazi interni per un percorso di metri particolar- suggestivo per ricchezza e varietà concrezioni naturali.

Nella grotta trovò rifugio per secoli l'orso delle caverne.

Importanti la testimonianze riferite all'uomo preistorico rappresentate da impronte di piedi, mani e ginocchia. Sino al

La grotte di Toirano

alcuni anni fa, queste orme attribuivano all'uomo di Neandertal. Una serie di recenti datazioni hanno dimostrato invece che hanno oltre 12 mila anni e risalgono al paleolitico inferiore.

Nel 1966, venne scoperta a Toirano la grotta di Santa Lucia, una serie di sale interne straordinarie per le loro delicate creazioni. Formazioni di sottili cristalli di aragonite, in curioso disposizione a fiori ricoprono le pareti

Alcune sale di grandi dimensioni presentano enormi stalattiti. E' possibile accedervi attraverso un traforo di 120 metri aperto quasi trent'anni fa.

Il complesso delle grotte di Toirano aperto nel 1953 e gestito direttamente dal Comune In estate resta aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 (ultimo ingresso) e dalle 14 alle 17

La visita guidata, di circa 70 minuti per un percorso di 1300 metri, comprende la visita a entrambe le grotte e al museo. Il biglietto costa 12 mila lire, previsti numerosi sconti.

Insomma, Toirano può offrire un modo diverso per trascorrere mezza giornata al fresco dei 18 gradi, quasi costanti tutto l'anno, del sottosuolo.

Da ricordare, nell'estremo Ponente, anche i «Balzi Rossi» di Ventimiglia con graffiti e resti della triplice sepoltura dell'uomo di Cro-Magnon. La visita alle grotte e al museo preistorico (ore 9-19) costa 4 mila lire. [a. r.]

VENTIMIGLIA

Tropici ai Giardini Hanbury

La flora mediterranea in tutto suo splendore a pochi passi dal mare. E' un angolo incontaminato di Riviera quello che presentano i giardini botanici di Villa Hanbury, alla Mortola di Ventimiglia, raro esempio di come le varietà tropicali abbiano attecchito al clima mite del Ponente. Una visita domenicale al parco permette di approfondire la conoscenza delle piante grazie al servizio di visite guidate e ai cataloghi che raccontano la storia di Villa Hanbury e permettono di intraprendere un viaggio affascinante tra vegetazione selvaggia lussureggiante.

Il parco è aperto al pubblico ogni giorno dalle 10 alle 18. Nei pressi della Villa si può inoltre visitare un antico tratto romano della via Aurelia. [g. ga.]

IL CASO

PROMI MASCHERATI E RISERVATI

Sfumati i grandi progetti, si lavora un cartellone di riguardo

Portofino è orfana di Strehler ma vara un bell'agosto teatrale

PORTOFINO. Datemi un teatro in piazzetta, vi solleverò il borgo e farò di Portofino una piccola Broadway. Quando, nell'estate di vent'anni fa, Giorgio Strehler, sigaro «Carino» fra le labbra mano nella mano con la bella Andrea, annunciò addirittura una sorta di «Charta» dentro i progetti sui futuri programmi culturali che, partendo da Portofino, avrebbero trasformato il Tigullio un laboratorio teatrale, furono in molti, fra gli uomini di cultura e di teatro, ad abbozzare contromisure.

Sta a vedere, si diceva, che quello darà filo da torcere a tutti, Festival Spoleto compreso.

Viene in mente lui, il Maestro Giorgio Strehler, sgomitando sudati fra una comitiva di boyscout in gita in questo sabato pomeriggio piovoso San Pietro davanti al Teatrino di Vico Dritto che negli anni Settanta l'ex sindaco Roberto D'Alessandro aprì praticamente gli consegnò, facendo lo slalom fra i capitoli del bilancio comunale per trasformare una specie topaia in una bomboniera della cultura.

La famosissima piazzetta di Portofino e, nel riquadro, Giorgio Strehler

Viene in mente Strehler, con i classici declamati nottetempo (per la gioia del vicinato) dal balcone della villa di Strada Vecchia, gli aperitivi allo Scafandro e alla Gritta e la Milano-da-bere tutt'attorno.

Se entrate e sfogliate la raccolta delle locandine di questi ultimi vent'anni, di Strehler, però, non troverete traccia. Il Maestro, allora presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno, non seppe poi resistere, garofano all'occhiello, al richiamo culturale di seggio al Parla- Europeo e dopo pochissimo tempo lasciò l'incarico a Portofino. La famosa «Charta» diventò carta straccia, buona per acciughe pescate da queste parti.

forfait di Giorgio Strehler non provocò comunque grossi sconquassi nel borgo. Non ne fece mai parola Bettino Craxi quando veniva nella villa dei Recchi, che pure era stato artefice della candidatura del regista Strasburgo, non ci fu nessuna manifestazione di piazza, pardon, di piazzetta, a parte la delusione di chi, con molto entusiasmo e onestà intellettuale, aveva creduto davvero in un rilancio culturale che, in quegli anni, andasse oltre i celebri scampi alla griglia Botti, i risotti Puny e i capi griffati delle boutique della calata.

A Portofino sanno sopravvivere tutto, persino alla fuga della contessa Agusta alla scomparsa della «coda» sulla litoranea. Insomma, anche senza Strehler, tirando spesso la cinghia perchè i bilanci sono stati un granchè, quelli del Teatrino, Paola Brusati in testa, l'hanno comunque fatta a fare un grande balzo in avanti.

Vent'anni dopo, Vico Dritto, voltano ancora una volta pagina, cambiano lo staff nominando Mauro Avogadro direttore artistico e annunciano un intenso agosto iniziative. Per la serie: li voleva - anzi li ha voluti - Strehler, ma devono cavarsela da soli.

Cartellone e ospiti sono ancora top-secret, ma tutto fa pensare che Mauro Avogadro, Nanni Delbecchi e Ola Cavagna la metteranno tutta per metter su stagione teatrale dignitosa, con tanti nomi importanti, «che contano», come si diceva vent'anni fa o giù lì. Anche il programma del Teatrino sarà inserito nella nuova edizione di «Portofino Porto d'Ar- alla quale si lavorando in Comune.

Enzo Cioffi, assessore comunale al Turismo e alla Cultura è fiducioso e parla di legami di continuità con il passato per organizzare un'estate portofinese misura di borgo, che esalti le doti di palcoscenico naturale che a Portofino non mancano. [m. b.]

Nella celebre discoteca di Montecarlo, festa intitolata «Notte di Luna Piena»

Jimmy'z, un vulcano di sorpresa

I clienti: top-model, principesse e grandi campioni

MONACO. «Notte di Luna Piena» è il della prima festa dell'estate del Jimmy'z di Montecarlo. La celebre discoteca, conosciuta in tutto il mondo, vivrà questa un'altra «serata di divertimento. E dire che il Jimmy'z, notti di luna piena, ne ha viste tante, proprio come il suo direttore Frank Fiorito, dal 1972 responsabile del locale. «Cerco sempre nuove idee, voglio esclusività ed originalità. Ecco perché ho voluto, per questa occasione, un partner prestigioso come una grande marca champagne», dice Fiorito.

Tante le sorprese in programma con i clienti che saranno i veri protagonisti della festa. Vip e personalità di al Jimmy'z, bella gente, elegante, di stile. Lo sa Fiorito che da anni ha la responsabilità di soddisfare questa clientela esigente così importante. «E' questo che mi stimola, è im-

Frank Fiorito direttore di Jimmy'z la più famosa discoteca del mondo: «Ho clienti che da 15 anni si siedono allo stesso tavolo»

pegno continuo. Ci sono clienti che siedono allo stesso tavolo da 15 anni. Conosco le loro abitudini manie».

E ricorda, Frank, aneddoti ed episodi indimenticabili. Lui che conosce tutte le star internazionali. Il dolce souvenir di Cristina Onassis, che amava ballare da sola in pista quando il locale era ancora vuoto che rientrava non appena la gente cominciava ad arrivare. La grande amicizia con Becker signora. Barbara dice sempre che il Jimmy'z è l'unica discoteca dove balla volentieri.

Importanti musica, i disck jockey, l'atmosfera. «Chiedo cultura musicale, sensibilità artistica e creatività» spiega Fiorito riferendosi suoi d.j.

E ne parla un pizzico di nostalgia perché anche lui è stato dietro la consolle del Jimmy'z per far ballare divertire. Erano gli anni '70 e i primi '80, periodo di grande creatività musicale, gli anni del soul, funky, disco music dei ritmi latini. Generi che oggi la gente vuole nuovo.

E il Jimmy'z oggi continua ad essere il tempio del divertimento, dove molti possono entrare, non tutti. Dove puoi ballare vicino alle più belle top model e ai più celebri musicisti. Dove le notti di musica sono sempre le più lunghe. Anche quelle luna piena. [a. m.]

Saint-Raphaël
Costa Azzurra

XVI Competizione di Jazz New Orleans

5-6-7 luglio '96

La grande estate Jazz

con l'irrestibile atmosfera di New-Orleans

Mostra fotografica
"La vita e la carriera di Louis Armstrong" entrata libera

16 Jazz Band renderanno omaggio a Louis Armstrong

in competizione:

Old Peppers Jazz Band • Oliver River Gess Band
After Hours Hot Jazz • Le Cafe Liegeois
Charley Stomp • Riverboat Stompers Jazz Band
Les Celestins • Sweet Mary Cat • Missisipi Orchestra
New-Orleans all Stars • Alte Wache Postdam
Jules Cerisier Orchestra • Two Banjo's jazzband
King Oliver's Jazz Keepers
Adria Dixieland Band
Anthracite Jazz Band

il programma:

Venerdi 5 luglio - 18.30
Eliminatorie per i 16 gruppi selezionati

Sabato luglio - 18.15
Semifinali
Altri gruppi suonano nelle vie della città
e concerto di Marc Laferriere

Domenica 7 luglio - 11.00
Parata musicale con "sessions" in piazza del municipio

22.00
Finale tra le 3 bands al Palazzo dei Congressi
Concerto di Irakli e la sua Jazz-Band
Gran finale in musica con tutti i gruppi

manifestazione gratuita

Informazioni:

CULTURE ANIMATION & PATRIMOINE
St-Raphaël
Tel. 0033 94 15 34
Fax 94 95 37 19

Ogni giorno i «tagliandi-sconto» per risparmiare sulle più belle attrazioni della Liguria

Una domenica di magia alle Caravelle

Ceriale, al parco acquatico anche l'antro di Huracan

La novità di quest'anno è l'antro di Huracan, una caverna dove regna il terrore. Un terrore divertente visto che si tratta dell'ultima attrazione del parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale, l'unico della Liguria. L'antro di Huracan è una sorta di galleria dove i giochi d'acqua sono impetuosi e divertenti (ma assolutamente sicuri come le altre attrazioni del parco), ambientata in un mondo fantastico e in qualche modo orripilante. Un divertimento sicuro per grandi e piccoli.

Accanto alla novità dell'estate «Le Caravelle» sono in attività tutte le altre attrazioni: le piscine ad onde, gli scivoli, i toboga, i fiumi rapidi, i galeoni e tanti altri giochi d'acqua e di terra. Divertentissimo il calcetto saponato, una sorta di campo di calcio dove l'handicap principale non è dato dagli avversari ma dal tappeto di schiuma. In più, come sempre, sono in funzione i moltissimi servizi: i punti ristoro, la focacceria ligure, il ristorante, i punti vendita interni. Una cittadella completa dove trascorrere una giornata diversa e divertente.

Sino alla fine di agosto, poi, «Le Caravelle» sono anche una postazione radiofonica. Dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17, infatti, Paola Scarrone, Mauro Albanese, Roberto De Santis e Viki Viki, in pratica lo staff voci di Radio Golfo Ligure, si alternano dal lunedì al venerdì per dirette divertenti e aggiornate. In collaborazione con l'agenzia «Eccocia», poi, lo staff di Golfo Ligure effettuato le pre selezioni, all'«Acquadance» del parco, per il concorso «Miss Maglietta Bagnata».

Per i lettori de La Stampa una giornata a «Le Caravelle» è particolarmente conveniente. Soprattutto se si tratta di una coppia con bambini sotto i 12 anni. Con il coupon pubblicato in questa pagina, infatti, i bambini sino a 12 anni accompagnati dai genitori possono entrare gratuitamente.

Stefano Pezzini

NATURA In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Uno spettacolo che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 8 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti

CONCERTI E' cominciata la stagione dei grandi concerti, e La Stampa offre altre facilitazioni ai lettori. Con questo tagliando non si pagherà il diritto di prevendita (4000 lire, costo totale del biglietto 39 mila lire) per l'esibizione di Zucchero a Sanremo. Non solo: dieci fortunati lettori potranno entrare gratis e incontrare il loro beniamino.

MARE Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere ma anche tutta la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata un mare per scoprire la Liguria.

ACQUARIO DI GENOVA

DOMENICA 30 GIUGNO 1996

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla "GENOVA E IL MARE"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

STADIO COMUNALE

18 Luglio 1996 ore 21

Zucchero DOMENICA 30 GIUGNO 1996

Posto unico: 35.000 Lire

Il tagliando dà diritto ad uno sconto di L. 4.000 sulla prevendita

Dieci lettori gratis al concerto

Tra tutti coloro che faranno pervenire a La Stampa (redazione di Sanremo, via Gioberti 17) entro martedì 16 luglio questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale indirizzata al cantante, 10 lettori che incontreranno Zucchero dopo aver assistito gratuitamente al concerto. Allegare la dedica

Nome

Cognome

Telefono Città

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

DOMENICA 30 GIUGNO 1996

Gite a Genova, Acquario, Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso, Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Vidal (019/836388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/990965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

GIOCHI E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Ceriale. Dal mattino alla sera in «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro di Huracan. In funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

SUPERENDUM Un tagliando per votare i migliori locali e ristoranti, le manifestazioni più belle, i Comuni più attivi della Liguria. Un referendum per stabilire chi merita di entrare in lizza per l'«Oscar del Mare», riconoscimento a chi si è impegnato per migliorare il turismo della nostra regione, e che sarà consegnato in settembre ad Andora.

AVVENTURA Sotto il ponte di Loreto, a Triora, uno strapiombo di sessanta metri. Sopra una gru del tutto particolare con un grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alle lune, si lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi ma non mancano anche le donne. Divertimento assicurato.

DOMENICA 30 GIUGNO 1996

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755

CERIALE

bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica non sono valide le fotocopie.

... e richiedi alla cassa il buono sconto di £. da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

DOMENICA 30 GIUGNO 1996

COMUNE DI ANDORA

Oscar del mare 1996

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione del riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria.

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) [illegible]; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero..... Scelgo di votare .....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

DOMENICA 30 GIUGNO 1996

Bungee Jumping

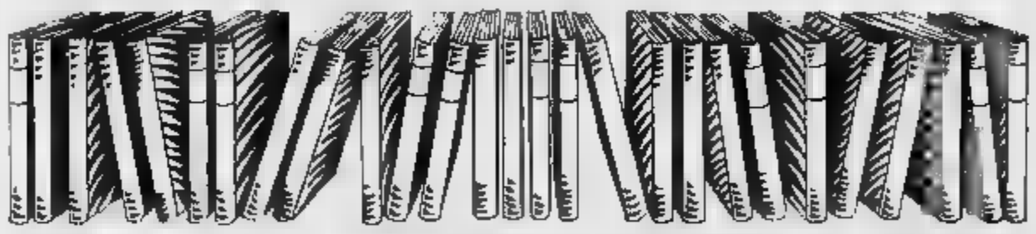
emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di £. su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

onte di oreto

Triora (Valle Argentina)

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Narrativa:
I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000

Storia e Società:
Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano e E. Bettiza a L. 140.000

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000

TUTTOSCIENZE
28 volumi a L. 310.000

ARGOMENTI
Gli 8 volumi I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Bellone, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge, P. Scaruffi e E. Visalberghi a L. 160.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino, S. Biggiani e M. Gromo a L. 45.000

L'intera collezione di volumi è in vendita a L.

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, otto volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

A S. Stefano d'Aveto si chiude il Festival nazionale dei Cori, Chagall in mostra a Chiavari

Genova: e venne il giorno di S. Pietro

Palio marinaro, concerti e grande fiera alla Foce

Palio marinaro di Genova, oggi nel Porto Antico, promosso dal Comune, in occasione dei festeggiamenti di San Pietro.

La regata avrà inizio alle 17,15 con le batterie eliminatorie della sfida fra i gozzi di legno dei vari quartieri cittadini che prima della finale, si sfideranno anche in un torneo di tiro alla balestra.

Al termine, focaccia e vino bianco per tutti i partecipanti. Il Palio sarà preceduto da un corteo storico in costumi medioevali che si snoderà lungo piazza Fontane Marose, via XXV Aprile, piazza De Ferrari e Matteotti, via San Lorenzo e Caricamento, per poi raggiungere il Porto Antico.

Alle 18,30, nella piazza della chiesa di San Luca, alla Foce, concerto per armonica e pianoforte del duo Satta-Breschi. Per tutta la giornata, alla Foce, grande fiera di San Pietro, aperta dalle 8 alle 24.

Nella Loggia degli Abati, di Palazzo Ducale è aperta da la mostra «La Collezione Wolfson: aspetti dell'arte italiana fra le due guerre». Orario 15-21, ingresso lire 8 mila.

Alle 10,30, sempre dal Ducale, nuovo appuntamento con i «Percorsi Poetici»: visita guidata a cura della Milonga attraverso i luoghi del centro storico vissuti dai grandi scrittori del passato.

Per la Fiera di San Pietro appuntamento con le bancarelle nella zona della Foce

Al chiostro dell'Abbazia di San Matteo, si inaugura oggi, alle 16,30, la mostra d'arte «Artisti per la solidarietà», promossa dal Movimento Umanità Nuova.

L'Acquario di Genova è aperto, tutti i giorni, dalle 9.30 alle 20,30. Le biglietterie saranno in funzione fino alle 19. L'ingresso costa 14 mila lire. Sconti e riduzioni per gruppi e famiglie. Ingresso gratuito per i bambini fino a tre anni. Con il biglietto dell'Acquario si ha diritto a uno sconto al parco acquatico «Le Caravelle» di Cerialе.

Nel Porto Antico è aperto, dalle 9 alle 12,30, anche lo spazio «La città dei bambini». Al piano terra della struttura è aperta «La casa in costruzione» per i bambini dai 3 ai 6 anni, al primo piano «Spazio animazioni».

Visite guidate oggi alla mostra Montaliana, a cura della Galleria Ellequadro al Museo di Sant'Agostino, a cura dell'Associazione Amici dei Musei. La mostra, per l'alto valore delle opere esposte, costituisce un importante spaccato d'arte contemporanea.

E' aperta in passeggiata una grande libreria. La nostra mercato del libro è aperta oggi dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 24.

Mostra delle pittrici Lia Foggetti e Mirella Manara Bergonzini, nel salone dell'Hotel Tigullio Royal. La rassegna resterà aperta fino al 7 luglio.

SANTO STEFANO D'AVETO Si conclude oggi nel centro della Val d'Aveto il Festival Nazionale dei Cori, con numerose manifestazioni celebrative dei 140 anni della banda musicale locale che in serata, alle 21, terrà un concerto in piazza.

CHIAVARI Alla galleria d'arte Cristina Busi, in via Martiri della Liberazione 195, è aperta una mostra dedicata a Marc Chagall con una trentina di litografie originali del grande artista. La mostra resterà aperta fino a giovedì 18 luglio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 17 alle 20. **[m. b.]**

Blues al Mascherona Club

Organo restaurato a Bogliasco Happening poetico a Cogorno

Con la speranza di trascorrere una domenica senza acquazzoni - le previsioni, però, non sono buone - sfogliamo la guida degli appuntamenti di questa sera (e di domani sera) nel capoluogo ligure o in provincia.

A Porta Siberia, nei pressi dei Magazzini del Cotone, nel Porto Antico, si replica «Salomè» di Oscar Wilde, spettacolo della compagnia Teatro Cargo di Genova per la regia di Laura Sicignano. Festa di San Pietro, alla sede dell'Associazione Sarda Tellus, alla Foce, con una grande serata danzante.

Al Piccolo Teatro di Campopisano, alle 21, spettacolo degli allievi dei corsi serali diretti dal regista Mimmo Chianese. Il gruppo è formato da Riccardo Bottino, Mauro Donnarumma, Sonia Piaggio, Carla Piccini, Silvio Riccola, Cristina Vidolini, Cristina Zinnari

Il Teatro della Tosse debutta domani sera, alle 21, a Forte Sperone, lo spettacolo «Inferno e Infermi», per la regia di Tonino Conte. Ingresso lire 20 mila.

Domani sera, alle 21, a Palazzo Reale, in via Balbi, conversazione poetica tra il poeta e saggista Renato Minore e lo scrittore Valentino Zeichen. Seguirà un concerto lirico con le cantanti Cristiana Emoli (mezzosoprano) e Irene Cerbonchini (soprano) e il pianista Marco Milano.

Allo Sporting, in corso Italia, questa sera alle 22, concerto del Methodo. In consolle il dj Federico Pincin. Alla discoteca Victor Victoria, in via Santa Zita, musica e danze sudamericane con il gruppo dei Kahlua (Ingresso lire 20 mila (donne 15 mila)

Musica d'ascolto con il piano-bar, alle 22, alla Nave Italia, nel Porto Antico. Al Cotton Club, alla Palazzina Millo, serata con la Bruno Santoro Band e il mago Pinin.

Concerto per pianoforte, alle 21, alla Fondazione Giacomo Costa, in salita Santa Caterina. Al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori, alle 22, concerto blues dei «Midnight Special» con Marcello Scotto (voce e fisarmonica), Rodolfo Zagari (chitarra solista), Lionello Canova (chitarra ritmica), Andrea Yat (basso), Mario Vasapollo (batteria)

Al Politeama Genovese, alle 21, primo rassegna di danze «Città di Genova», con scuole, gruppi e i finalisti regionali del concorso «Danza Si Jazz».

BOGLIASCO Concerto di inaugurazione del restauro dell'organo realizzato da Lorenzo Roccatagliata nel 1772, questa sera, alle 21, nell'Oratorio di Santa Chiara. Il concerto sarà tenuto dall'organista Emilio Traverso.

COGORNO Il Festival Internazionale di Poesia «Genovantasei» si trasferisce, questa sera alle 21, sul sagrato della Basilica dei Fieschi con un happening dedicato alla poesia ligure al quale partecipano Giorgio Caproni, Marco Ercolani, Vico Faggi, Luigi Fenga, Carla Mazzarello, Luciano Roncalli, Guido Zavanone. Nel corso della serata recital di musica con Gian Luca Nicolini e Fabrizio Giudice

Concerto della Filarmonica «Città di Chiavari», domani sera, alle 21, in piazza Nostra Signora dell'Orto. **[m. b.]**

Alla Nave Italia torna la grande rassegna di rock «No Playback» con decine di band locali e «ospiti»

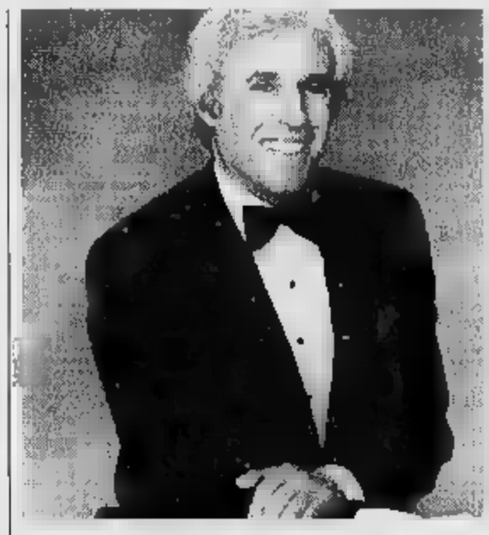
Dionne Warwick e Burt Bacharach al Covo

Venerdì sera a Santa un'accoppiata di star internazionali

GENOVA. Non c'è solo Gianni Morandi, atteso giovedì sera allo stadio Luigi Ferraris di Genova per l'anteprima del suo tour estivo, nell'agenda dei concerti della settimana a Genova e in riviera. C'è anche la formidabile accoppiata Dionne Warwick e Burt Bacharach al Covo di Nord Est venerdì. Ma andiamo con ordine, cominciando dal rock.

Si riaccendono, domani sera, alle 22,30, alla Nave Italia, dopo due anni, i riflettori sulla rassegna di musica rock «No Playback» curata dal circolo Arte Musica e Arci-nuova associazione. A dare una mano agli organizzatori genovesi della manifestazione, quest'anno ci sarà anche lo staff di «Fare musica».

Nel corso dei due appuntamenti (lunedì e martedì) al Porto Antico, saliranno sul palco 16 gruppi, la giuria ne sceglierà due che andranno alla finale regionale. I gruppi di nastri di partenza di «No Playback», fra artisti «emergenti» e nomi già conosciuti, rappresentano uno spaccato molto rappresentativo della musica giovane genovese e ligure.



Burt Bacharach è tra i protagonisti dell'estate del Covo di Nord Est a S. Margherita

«A conferma del grande fermento artistico che esiste in città che chiede nuovamente, in vista della nona edizione di "Oltre il juke-box" di poter avere a disposizione uno spazio ad hoc», puntualizzano al Circolo Arte Musica.

La prima selezione di domani sera vedrà sul palco i seguenti gruppi musicali: Bobby S-Freddy, Sin, Strani Suoni, Masnada, Ameba, Intigado, Sham e Distesa. Sempre domani sera, fuori concorso, si esibiranno, come ospiti, gli Aelian, band progressiv con tre album alle spalle e un quarto in preparazione in cui accentuerà la propria vocazione rock.

«No playback» si concluderà martedì sera con un altro maxi-concerto fitto di band. Ecco i loro nomi: Luca Langella, Divieto di Sosta, Heartquake, Dream Toys, Tempi Moderni, Madrigali Magri, Zero, Malasuerte.

Alla serata conclusiva delle selezioni parteciperà, come ospite, anche la band delle «Legere», un gruppo storico del panorama rock genovese che dopo oltre un anno di «latitanza» è riapparso l'altra sera al Palasport con una nuova formazione. L'ingresso alle due serate alla Nave Italia è gratuito.

Come si diceva, venerdì sera, apriranno al Covo di Nord est il loro tour italiano Burt Bacharach e Dionne Warwick. I due artisti arriveranno a Santa Margherita direttamente da Los Angeles.

Che si tratti di due artisti di fama internazionale non ci sono dubbi. Bacharach ha scritto colonne sonore che hanno fatto la storia del cinema, da «What's New Pussycat» a «Butch Cassidy» e tantissime canzoni famose come «Promises promises» e «On my own». Dionne Warwick, cugina di Whitney Houston, vanta un curriculum altrettanto importante. All'Olympia di Parigi fu tenuta a battesimo da Marlene Dietrich.

Dionne ha cantato nei teatri e nei locali più importanti del mondo, con lei il Covo di Nord Est, dopo Frank Sinatra, Liza Minnelli, Ray Charles e tanti altri, taglia un nuovo, prestigioso traguardo.

Burt Bacharach e Dionne Warwick si esibiranno accompagnati da una band composta da ventisette professori d'orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari. Le prenotazioni sono aperte, i biglietti costano da 60 mila a 250 mila lire. **[m. b.]**

Dionne Warwick canterà venerdì sera al Covo: nuovo traguardo internazionale

Rassegna tra S. Agostino e la Fondazione Prini

«Genova Musica Antica» Dal Medioevo all'800

GENOVA. Prende il via, domani sera, nello spazio della Fondazione Katinka Prini, l'ex convento di salita Di Negro, nella zona di Corvetto, dietro il Palazzo della Provincia, la rassegna «Genova Musica Antica».

Si tratta di una serie di concerti curati dal Collegium Pro Musica e dall'Assessorato alla Cultura della Regione Liguria (con il patrocinio del Comune di Genova e il contributo della Provincia della Spezia) e dedicati al periodo preromanico, dal Medioevo ai Classici.

Un genere poco conosciuto in Italia che merita certamente maggiore diffusione fra gli appassionati di musica classica. Il cartellone dell'iniziativa prevede concerti anche all'Auditorium di Sant'Agostino, una struttura di 600 posti che gli organizzatori di «Genova Musica Antica» vogliono valorizzare insieme al salone della Fondazione Katinka Prini.

La serie di concerti si aprirà, alle 21, con il Complesso Medievale Dramsan che presenterà la serata «Fra musica e poesia: la canzone cortese».

Mercoledì 3 luglio la rassegna, che andrà avanti fino al 24 luglio, si trasferirà all'Auditorium Sant'Agostino con il Trio Vernizzi-/Nova/Costa (fagotto, flauto e pianforte) che eseguirà brani di Haydn, Beethoven, Donizetti.

Lunedì 8 luglio, alla Fondazione Katinka, concerto per liuto e chitarra dell'800 con Claudio Tu- che presenterà un concerto «Dal Rinascimento all'epoca di Sor e Mora.

Martedì 9 luglio «Genova Musica Antica» sarà ospite del convento degli Olivetani, alle Grazie (La Spezia) dove l'Orchestra Barocca del Collegium Pro Musica presenterà pezzi di Vivaldi, Graupner, Scarlatti e Marais. L'Orchestra Barocca diretta da Stefano Bagliano (flauto) il giorno dopo, mercoledì 10 luglio, sarà al Sant'Agostino. [m. b.]

La pioggia può rovinare la grande festa della città, tutta imperniata sui numerosi spettacoli pirotecnici

Palio, Rapallo si appella alla Madonna di Montallegro

Tempo incerto e previsioni pessimistiche: dai Sestieri preghiere e scongiuri

A Rapallo tutto è pronto per il palio pirotecnico, si spera per il tempo

RAPALLO. Alzano gli occhi al cielo, alle nuvole gonfie di pioggia, i massari dei Sestieri stanno dando gli ultimi ritocchi al programma del palio pirotecnico che comincerà domani sera. Si appellano - e potrebbe essere diversamente - alla Madonna di Montallegro, patrona della città, perchè anche quest'anno «si possa sparare». Preghiera forse un tantino, come dire, pagana, ma nel Tigullio tradizione popolare e religione vanno a braccetto da sempre, come sottolinea il sindaco Roberto Bagnasco.

Perchè ormai il tempo stringe e la «scaletta» delle «bombe da tiro» va avanti, senza fermarsi, come un count down spaziale. Il primo appuntamento è i fuochi è alle 22,30 di domani sera, quando San Michele, Cerisola, Cappelletta, Costaguta, Seglio e Borzoli se la vedranno, appunto, nel corso di una prima serata di «assaggio» delle rispettive potenzialità.

Per i «profani», sarà utile spiegare che le «bombe da tiro» sono il «prologo» di uno spettacolo pirotecnico, cioè quelle bombe lanciate a intervalli di qualche minuto che una volta in cielo si aprono in due, tre, quattro o più «mandate», o «spaccate» che dir si voglia, i famosi «ombrelli» colorati che ci fanno stare il naso all'insù.

Bombe «toste», il cui lancio è regolato da un computer, contenute in appositi «astucci» metallici di diametro diverso. Bombe con dentro tutta la creatività del «fuochista», perchè a seconda delle polveri usate l'effetto in aria sarà diverso.

Già da domani sera, insomma, si capirà il senso di questo nuovo palio pirotecnico che, lo ripetiamo senza timore di smentita, non ha nulla da invidiare a quello della più blasonata Monte Carlo. Si vedrà, con la gara delle bombe da tiro, chi fra i Sestieri di Rapallo potrà mettere un'ipoteca sulla vittoria finale dell'inconsueta disputa a base di fuochi artificiali.

Nei vari «quartier generali» la tensione è alle stelle, anche per via del tempo. Molto significativo il messaggio scritto ieri pomeriggio sulla lavagnetta dell'Ultima Spiaggia, a San Michele di Pagana: «Pentitevi, l'estate non verrà mai più».

I massari fanno gli scongiuri e sperano che da domattina le previsioni del tempo siano più confortanti. Ma pioggia o non pioggia, il palio è partito. Insieme alle preghiere rivolte alla Madonna di Montallegro. Domani sera, giurano i massari, verrà dato, eccome, il fuoco alle polveri. Martedì a mezzogiorno ci sarà la grande «sparata del Panegirico», e in serata la prima parte della gara pirotecnica che si concluderà mercoledì.

Mauro Boccaccio

SIAMO APERTI LA DOMENICA

Dal 30 Giugno al 25 Agosto

PAOLO BERETTO - AV

AFFARI DI GIORNATA

OFFERTA VALIDA SOLO DOMENICA 30 GIUGNO

GELATO BERTONA
VASCHETTA GR. 500
AL KG. L. 5.000

ANZICHE' L. 3.980
L. 2.500

LATTE PARMALAT
VALIGETTA X6 - LT. 6,000
AL LT. L. 1.264

ANZICHE' L. 10.500
L. 7.580

OLIO EXTRAVERGINE SOLE MEDITERRANEO
LT. 1.000 - AL LT. L. 7.500

ANZICHE' L. 8.600
L. 7.500

VAPE SPRAY MOSCHE E ZANZARE
ML. 400

ANZICHE' L. 3.190
L. 2.230

BORSA TERMICA SOFT
LT. 24

ANZICHE' L. 19.900
L. 13.930

PRODOTTI USA E GETTA "PRODOTTO COOP"

SCONTO 20%

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

ORARIO : 9-13 / 17-21

ipercoop SAVONA

CENTRO COMMERCIALE

CORSO RICCI
TEL. 019/84061

65 NEGOZI SPECIALIZZATI
GALLERIA SU DUE PIANI
CON RISTORANTE E BARS.

PAGAMENTI
COOP UNICARD/ VISA BANCOMAT
POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE
su video HI-FI ed elettrodomestici.

AMPIO PARCHEGGIO
1400 POSTI
AUTO COPERTI

Venerdì sera disputate le finali di due importanti tornei

Bagni&Bar, vince «Alfredo» Coppa Sindaco a Lavagna

Il «Lainetti»

Si è concluso il torneo baby

CHIAVARI. E' stata portata a termine la quinta edizione del Trofeo Lainetti, il torneo di calcio giovanile organizzato dall'Entella Chiavari sul campo della Colmata a Mare per ricordare il segretario della Figc provinciale Giancarlo Lainetti, scomparso 6 anni fa e per decenni figura di spicco del calcio dilettantistico del Levante. Le finali delle tre categorie giovanili sulle quali si articola il torneo sono state giocate martedì (quelle di consolazione) e mercoledì (le finalissime).

Nelle categoria Allievi (nati dal 1° gennaio 1979 in poi) ha vinto l'Entella, che nella partita decisiva ha sconfitto il Molassana 4-2. Per la formazione allenata da Gianni Comini uno splendido en-plein di 4 vittorie in 4 incontri, con i genovesi battuti anche nel girone eliminatorio (5-1). Al terzo posto la Caperanese, che ha sconfitto per 3-2 il Casarza. Hanno partecipato anche RivaSamba e Mazzetta Candor Spezia. Miglior giocatore è stato eletto Parodi (Molssana), miglior portiere è stato eletto Salini (Caperanese), capocannoniere è risultato Celle (Entella).

Nella categoria Giovanissimi (nati dal 1° gennaio 1981 in poi), la replica di quanto avvenuto con i più grandi. L'Entella si è aggiudicata il primo posto battendo il Molassana, questa volta per 1-0. Al terzo posto la Calvarese, che ha sconfitto 3-2 il Casarza. Hanno partecipato anche Caperanese e Ceula Levanto. Il miglior giocatore è stato considerato Bambina (Entella), miglior portiere Canepa (Calvarese) e ha vinto il titolo di capocannoniere Gerace (Entella), finito a pari merito con Zilioli (Caperanese) ma favorito dal sorteggio.

Nella categoria Esordienti (nati dal 1° gennaio 1984 in poi) l'egemonia della società organizzatrice è stata interrotta dal RivaSamba che nella finalissima ha sconfitto l'Entella per 2-1. I piccoli calafati hanno confermato al «Lainetti» quanto di buono avevano fatto vedere nel campionato provinciale. Alle spalle delle due formazioni, il Pro Recco che ha battuto 2-0 la Grassorutese. Hanno partecipato anche Caperanese e Casarza. Miglior giocatore Baldi (Grassorutese), miglior portiere Podestà (Casarza), mentre il miglior realizzatore è stato Levrini (RivaSamba). Naturalmente il Trofeo Lainetti che doveva premiare la squadra con il punteggio più alto nella classifica comparata delle tre categorie è andato negli anni precedenti all'Entella. **[d. s.]**

Chiusura in contemporanea per due tornei calcistici estivi, al Gallotti il 3° «Bagni & Bar», a Molassana Cà de Rissi la sesta edizione della Coppa del Sindaco. A festeggiare sono state infine Pizzeria Alfredo e Lavagnese, ma mentre i «pizzaioli» Rapallo hanno dovuto soffrire fino all'ultimo minuto, i bianconeri gidati in panchina Mauro Della Bianchina hanno impartito un'autentica lezione di gioco alla più titolata Sestrese.

Pizzeria Alfredo che deve ringraziare il portiere Tiraboschi, autore di una serie di interventi decisivi, per poter alzare al cielo il trofeo in palio dal Riviera Fazzini. Vantaggio «Alfredo» con il ruentino Massimo Costa, segnò nel primo tempo pareggio per Pizzeria Caravaggio/Pizzeria Vesuvio con l'entelliano Francesco Palmieri; ripresa con decisiva la rete di Lorenzo Macchiavello, molto contestata da parte dei giocatori della panchina della «Caravaggio/Vesuvio».

Minuti finali con la «Caravaggio/Vesuvio» che rischia tutto per tutto, inserendo anche Casamelillo, ma il risultato non cambia: 2-1 a favore della Pizzeria Alfredo, indubbiamnete la formazione favorita, che ha concluso il torneo imbattuta (otto vittorie e due pareggi). Terzo posto per Tender Bar, grazie al 4-1 contro l'Autoscale Olivari-/Pasticceria Riviera (tripletta di Pier Paolo De Cicco, singola di Roberto Dadone; Davide Vignolo per i battuti). «Olivari» che ha potuto comunque festeggiare il titolo di capocannoniere conquistato da Franco Schiappacasse (Lavagnese, in procinto di passare alla Grassorutese) con 12 reti, davanti a Diego Marrale del «Caravaggio/Vesuvio» e Giulio Marchetti dell'«Alfredo» con 9. Oltre 200 sono stati i paganti per la finale, ed ottimo bilancio finale per gli organizzatori, la società Riviera del presidente Marco Fazzini.

Scenario diverso a Cà de Rissi, con in campo soltanto società iscritte alla Figc, e finalissima Lavagnese-Sestrese senza storia. Ai bianconeri bruciava particolarmentu la sconfitta dello scorso anno, maturata in condizioni particolari, e poiché la «vendetta» è un piatto da gustare freddo... 2-0 per Renon compagni, con una rete per tempo: la prima di Fabio Baldi con una punizione di rara potenza, con il numero uno verdestellato Gestro impietrito; la seconda è arrivata grazie ad Ermanno Carrea, con un gran gol in diagonale.

Baldi e Carrea, due giocatori destinati a cambiare maglia: Baldi molto probabilmente andrà all'Entella, Carrea ha già raggiunto l'accordo con la Sestrese, Lavagnese che si è presentata in campo con Renon, Carrea, Barberi, Rossini, Barozzi, Baldi e Monari (in panchina, agli ordini di Dello Bianchina, anche Bruzzo e Puppo). Sestrese a rispondere con Gestro, Noris, Perata, Micli, Marco, Bevilacqua e Motta (in panchina, a disposizione dell'allenatore-giocatore Balboni, anche Cavaliere, Cavanna, Fibrini e Gagliardi).

Giancarlo Scartozzoni

RIPESCAGGI

Il Né sale in Seconda

La notizia attesa da tempo, ma il presidente della Figc chiavarese, Giuseppe Clerico, nell'ultimo periodo aveva prudentemente consigliato di esagerare l'ottimismo. Ora invece la notizia è ufficiale: il Né Calcio viene promosso in Seconda categoria, raggiunge i lavagnesi de «A Ciassetta», che avevano vinto lo spareggio per salire: «E sono ovviamente felice di questa promozione: scaramanticamente preferivo non sbilanciarmi, però il cuore...», è il commento di Clerico. La comunicazione è giunta ai responsabili del Né tramite telegramma, notizia accolta con tanto entusiasmo. «Speravamo in una soluzione simile, anche perché durante la stagione si era sempre parlato di almeno due promozioni, quindi... Ora viene il difficile, ovvero lavorare per costruire una squadra in grado di ben figurare: occorrerà qualche ritocco, prevedendo anche qualche partenza», ha detto il tecnico Raffaele Diana. La prima partenza riguarda il terzino sinistro Franchini, che passerà all'Entella. Il Né sale di categoria insieme alla spezzina Olimpia Piazzabattolla, alla savonese Valleggia e all'imperiese Sanremo 1970; masticano amaro solo in quel di Genova, con nessun ripescaggio; in lizza erano le seconde gironi A, B e C della Terza Genova, ovvero Polizia Stato, Pontecarrega e «Giacomo Mora». **[g. s.]**

Marrale, a destra, bomber «Bagni»

Automobilismo

Favale, oggi si corre lo «slalom»

Oggi l'automobilismo ligure, specialità dello slalom in salita, sposta tutta l'attenzione sulla Riviera di Levante, con la disputa della 4ª edizione della Favale di Malvaro-Passo della Scoglina. Una coincidenza fortunata, indubbiamente, ha permesso la disputa di questa prova: la scuderia Valpolcevera, infatti, non ha potuto organizzare la classica genovese Ceranesi-Praglia per problemi tecnici (asfalto dissestato in vari punti), ed ha quindi optato per la prova levantina.

La gara di slalom in salita odierna rientra nelle celebrazioni della Giornata dell'Emigrante, che celebra a Favale la 36ª edizione. Doppia occasione, quindi, per richiamare l'interesse verso la località della Val Fontanabuona. Le prime tre edizioni, disputate lontani 1982, '83 e '84, avevano visto trionfare Fasan, Cesari ed Edmondo. Lo slalom in salita di Favale rientra, oltre che nell'ambito dei festeggiamenti per la Giornata dell'Emigrante, anche nel «Challange Nuova Dilia '96», come quarta prova.

Al via tutti i migliori driver liguri, e particolarmente attesa la performance del casarzese Erberto Rossi sul prototipo ER2, dei valligiani (padroni di casa) Pierluigi Panesi e Sergio De Martini su Fiat X1/9. Il percorso di gara verrà chiuso al traffico per le prove e per la gara vera e propria, ovvero dalle 13 alle 18. **[g. s.]**

Attività «minori»

A Genova nuovo polo sportivo

GENOVA. Forse è un progetto, o forse è un'utopia. Comunque, ad ogni modo, resta un tentativo di smuovere le acque, troppo stagnanti, dello sport genovese. Si chiama «Progetto Genova Sport», l'idea di alcuni amici - capitanati da Giorgio Bonsignore - per portare nel giro di pochi anni gli sport cosiddetti «minori» genovesi ai massimi livelli nazionali.

Una polisportiva, insomma, per far realizzare in molte discipline un salto in avanti alla città. Bonsignore opera nel calcio femminile da diversi anni: «Ho girato diversi ambienti, e ho sempre notato che manca soprattutto una dirigenza capace di portare in alto Genova. Non nascondo di essere ambizioso, ma credo sia possibile in tre anni arrivare ad avere discipline come calcio femminile, pallavolo e basket in grado di puntare a grandissimi traguardi».

Il punto è capire se la città risponderà davvero: «Sto verificando quanti, e come, possono aiutare un progetto così vasto, ma sono sicuro di poterli 'scovare'. Il nostro Progetto Genova Sport deve essere un punto di riferimento per tutte le altre società, di ogni settore sportivo. Chiunque se vuole potrà unirsi a noi, ma il simbolo sotto cui gareggeremo sarà poi sempre e comunque quello di 'Progetto Genova Sport', ovvero dell'autentica Polisportiva della Città». **(d. s.)**

Il Latte Tigullio lascia libera la Doukova e cerca una straniera, tra Admo e Maber fusione da discutere

Volley tra manifestazioni estive e «mercato»

Il Trofeo Città di Recco terrà banco per la prima metà di luglio

Porro quest'anno era nel Chiavari

Una schiacciata e un affare. Il «Città di Recco-Memorial Michele» che festeggia la sedicesima edizione è il torneo di volley in notturna più prestigioso ospitato nella Riviera di Levante ed è anche ghiotta occasione per presidenti e direttori sportivi di intavolare e concludere scambi, prestiti ed acquisti vari.

Il Pitma Recco, società organizzatrice, ha fatto le cose in grande irrobustendo il programma dei due tornei principali una serie di «sottoclou» divertenti. Le gare che contano iniziano il 4 luglio ma da domani il campo di gara allestito al centro del lungomare Bettolo sarà occupato da un'esibizione dei bambini della Pro Recco che si daranno battaglia nel minivolley. Martedì sera torneo a sorpresa con vecchie glorie e dilettanti mischiati per affrontarsi in partite senza pretese.

Da giovedì sera si farà sul serio. Il sestetto del torneo maschile è formato da Olympia Voltri (B2), Igo Genova (C2) e Master Camogli (C2); Volley Chiavari (B2), Pitma Recco (C2) e Cogoleto Cassini (C2). Le prime tre si battono nel girone eliminatorio A, le altre nel girone B. Il sestetto del femminile è formato da Latte Tigullio Rapallo (B1), Pitma Recco (B2) e Avb Normac Genova (C2) che danno vita al girone A; Italbrokers Genova (B2), Cv Sestri Ponente (C1) e Audax Quinto (D).

Il programma dei gironi eliminatori prevede due partite a sera (20,45 e 21,45) al meglio dei 3 set con le prime due di ogni girone che si scontreranno nelle semifinali a eliminazione diretta. Giovedì 4 luglio: maschile, Master Camogli-Olympia Voltri e Cogoleto- Admo Chiavari. Venerdì 5 luglio: femminile, Latte Tigullio Rapallo-Avb Normac e Sestri Ponente-Audax Quinto Sabato 6 luglio: maschile Igo Genova-Master Camogli e Pitma Recco-Cogoleto. Domenica 7 luglio: femminile Italbrokers Genova-Audax e Pitma-Avb Normac. Lunedì 8 luglio: maschile Olympia Voltri-Igo e Chiavari-Recco. Martedì 9 luglio: femminile Latte Tigullio-Recco e Italbrokers-Sestri Ponente.

Mercoledì 10 luglio riposo per il torneo dei grandi, e spazio alle formazioni Allieve (under 14) del Pitma che si affronteranno in un incontro esibizione. Giovedì 11 luglio semifinali maschili, venerdì 12 luglio semifinali femminili e domenica 15 finali e premiazione di tutte le squadre partecipanti.

Due settimane di tempo a disposizione dei club per il volley al mercato: c'è da scommettere che ai margini del torneo si faranno grossi affari. Nel Levante e a Genova si annunciano grandi cambiamenti: la riforma dei campionati ha già fatto sentire i suoi effetti e ulteriori sconquassi porterà nelle stagioni venture. Bisogno prepararsi. Lo fa il Latte Tigullio preparandosi a cambiare allenatore. Il rapporto tra Mauro Pesce e la società è da considerarsi chiuso, il presidente Bocchia pensa a un tecnico di fuori regione, probabilmente toscano. La «rosa» della prima squadra dovrebbe essere confermata quasi in blocco, verrà lasciata libera la bulgara Doukova, si cerca una straniera di maggior rendimento. Dovrebbero restare Simonini, Rombai e Chiappa, rientra a tempo pieno Isabella Bettini.

L'altro «caso» che fa discutere è l'annunciata fusione tra Admo Chiavari e Maber Lavagna: è in fase avanzato ma non è ancora fatta, si pensa al trasferimento della formazione di B2 a Lavagna, e di lasciare le giovanili a Chiavari. **(d. s.)**

TORNEO

Arriva il Memorial «Don Macchiavelli»

A prima vista organizzare un torneo di pallavolo notturna nel cuore dell'Appennino ligure poteva sembrare follia. Invece i dirigenti del Circolo Acli Polisportiva Mezzanego e della Pallavolo Entella Chiavari ci hanno creduto «da subito», e registrano un successo di anno in anno. Quella che a iniziare lunedì è l'edizione numero quattro del Memorial don Roberto Macchiavelli, dedicato al ricordo del vulcanico «don» che per decenni fu il promotore di decine di iniziative sportive nell'entroterra. Il torneo è riservato a formazioni «miste», con 3 giocatori e 3 giocatrici, tesserati e meno. Il limite è fissato nella C1 nazionale, anche in campo possono scendere contemporaneamente solo 2 «regionali» (C2 e D) e un «nazionale», oppure tre «regionali». Il campo delle partecipanti è diviso in 2 gironi eliminatori da 4 squadre l'una. Nel girone A Cariparma Chiavari, Canepa Ortofrutta, Volley Borzonasca e Megaust. Il girone B è formato da Pam Pam, Syn Food, Albatros e Megaust 1. Dal lunedì a sabato si svolgeranno le gare dei gironi eliminatori, da lunedì 8 luglio fino all'11 luglio le semifinali. Una sospensione dal 12 al 14 luglio perché Mezzanego sarà sede della «Nocciolissima '96», e poi dal 15 al 19 luglio le finali, prima quelle del quinto all'ottavo posto e poi quelle decisive, dal primo al quarto posto. **[d. s.]**

IMPORTANTE COMUNICATO

RICORDIAMO ALLA SPETT.LE CLIENTELA
CHE LA NOSTRA AZIENDA
NON RICHIEDE NESSUN TIPO DI COMPENSO
PER LA PROVA DEGLI ABITI DA CERIMONIA
E DEL SERVIZIO AUTO

FORMENTO CONFEZIONI — Giusy Spose

BEINETTE (CN) - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 384040
Aperto la domenica mattina - chiuso il lunedì

Valeria Ph. Dominique Issermann

Zois & Zo

SIATE OPPORTUNISTI...

...PER LE VOSTRE VACANZE

...PER LA VOSTRA ABITAZIONE

.....PER I VOSTRI INVESTIMENTI

COSTA AZZURRA

GOLFE JUAN - In piccola palazzina di soli 9 appartamenti, a meno di 100 mt. dalle spiagge di sabbia e dal particiolo turistico, in pieno centro, monolocali a **Lire 64 milioni** e bilocali a **Lire 140 milioni. Consegna giugno '96.** Mutui 5,9%. Ufficio vendite **Tel. 0033/93684078.**

CANNES - A quattro passi dalla Croisette e da tutti i punti commerciali e mondani della città, stanno sorgendo due nuove costruzioni con finiture di assoluto pregio, studiate per garantire il massimo confort e uno sfruttamento razionale delle superfici. Ideali come seconda casa, permettono allo stesso tempo, in caso di affitto, un interessante ritorno economico dell'investimento. Bilocali **Lire 172 milioni.** T.V.A. inclusa. Mutui 5,9%.
Ufficio vendite sul posto **Tel. 0033/93684078.**

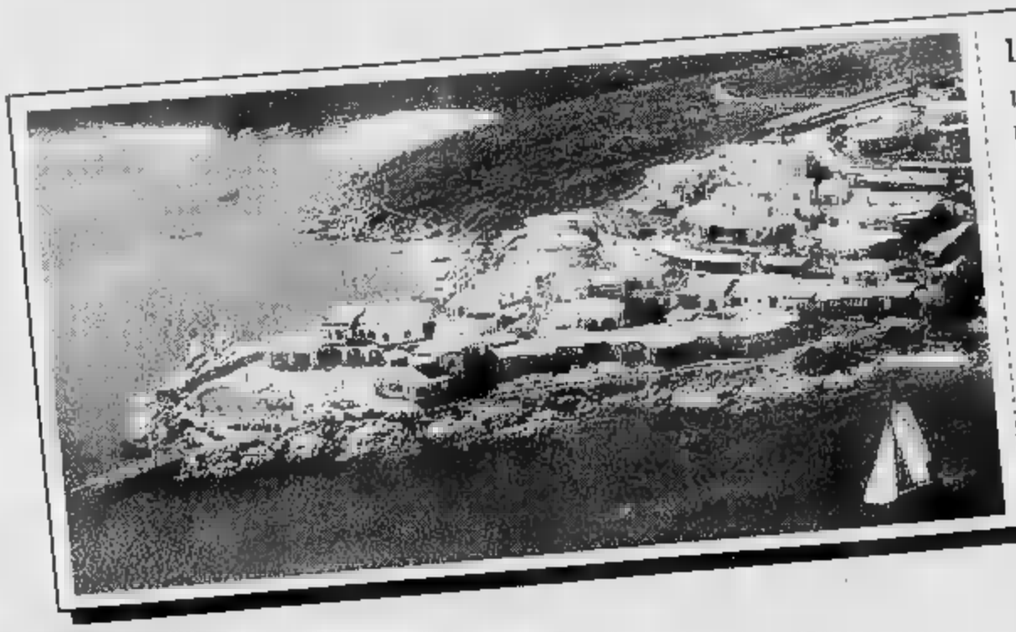
Vi piacerebbe essere proprietari della terrazza da cui si gode questa vista?
È a **SANREMO**, misura 85 m² (la terrazza) e nel prezzo, è compreso un bellissimo bilocale dotato di tutti i comforts, riscaldamento autonomo e possibilità di garage. L'immobile, appena terminato, è dotato di piscina e campo da tenais. Se sarete abbastanza veloci, forse potrete già passare qui le vostre prossime vacanze estive. Prezzi da **Lire 195.000.000**. Responsabile vendite **Tel. 0335/202454.**

SANREMO - Consegna giugno '96. Appartamenti mono-bi-tribocali con vista mare, a 400 mt. dalle spiagge. OTTIME FINITURE, riscaldamento autonomo, da **Lire 140 milioni**. Possibilità di parcheggio privato. Responsabile vendite **Tel. 0335/202454**

Dal 14 Luglio nuovo punto vendita Sagor a Sanremo - Via Roma 21 - Aperto tutto il mese di agosto.

Ricerchiamo su tutto il territorio nazionale agenzie immobiliari interessate ad avviare rapporti di collaborazione.

TELEFONATECI



Le DIMORE DI S'ABBA E SA PEDRA sono situate sulla costa nord-orientale della **SARDEGNA**, sul Golfo degli Aranci, pochi chilometri a nord di Olbia.
Luogo di rara ed incontaminata bellezza, in cui si è privilegiato il sito naturale. Le unità residenziali, di svariate tipologie e metrature, sono realizzate con materiali tradizionali di alto pregio, pietra e legno, e formano così un borgo di rara bellezza.
Davanti c'è solo il mare, una semiluna di spiaggia bianchissima ■ il fascino del paesaggio sardo.
ConquistateVi questa porzione di Paradiso... **con soli 210 milioni.**
Ufficio vendite sul posto Tel. 0789/46183.

NESSUNA MEDIAZIONE SARÀ RICHIESTA

SAGOR®

Via Roma 32 - ORBASSANO (TO)

TEL. (011) 903.25.08 - FAX (011) 901.30.01

Numero Verde 167-019318

Oggi l'appuntamento ormai classico con «A Prea Runda»

Torna il mercatino biologico nella piazza di Dolceacqua

DOLCEACQUA. Come ogni ultima domenica del mese, torna oggi nella piazza del paese il mercatino biologico «A Prea Runda».

Dal primo mattino fino a sera sia bancarelle sia stand di prodotti coltivati in modo naturale, senza far uso né di pesticidi, né di prodotti chimici, sono a disposizione dei visitatori che amano le cose genuine, le stesse che imbandivano le tavole una volta.

L'appuntamento che riscuote sempre più successo è nella caratteristica piazzetta Garibaldi di Dolceacqua, che ospita i prodotti coltivati rispettando i cicli delle stagioni.

Protagonisti, come sempre, il vino Rossese Doc e l'olio extravergine di oliva del paese dei Doria.

Il Rossese di Dolceacqua è un vino di nobili tradizioni, generoso, dal carattere forte, rosso rubino, che viene coltivato sulle caratteristiche strette terrazze che offrono l'ambiente ideale per la maturazione dell'uva.

Prodotto in minime quantità, raggiunge un tale livello di qualità da rivaleggiare con i migliori vini d'Italia.

Intanto i viticoltori della zona fanno già le previsioni per l'annata 1996, che si prevede positiva.

Le piogge abbondanti del mese di maggio hanno determinato attacchi notevoli di «peronospora», che ha causato danni in alcune vigne.

Nel mese di giugno, invece, il caldo delle prime settimane ha inciso positivamente sulla fioritura e sull'allegagione dell'uva.

«Possiamo prevedere una quantità abbondante - dice un viticoltore - mentre invece è ancora troppo presto per poter stabilire quale sarà la qualità del vino Rossese doc del 1996. In questo caso sarà determinante il mese di settembre».

L'olio extra vergine di oliva è un elemento principe della dieta mediterranea. Pochi in Italia, per purezza e bontà, competono con l'olio di Dolceacqua.

Torna oggi il mercatino biologico di Dolceacqua: sugli stand prodotti naturali

Si tratta di un mercatino «doc». Per tutelare il tradizionale appuntamento, esiste infatti da oltre un anno un preciso regolamento, suddiviso in dieci punti.

«Lo scopo della manifestazione è promuovere e valorizzare i prodotti tipici dell'entroterra ligure - si legge nel documento - dalla lavorazione agricola, artigianale e di tutte le produzioni agricole in genere, con particolare riguardo per i prodotti biologici».

Ogni mese sono circa ottanta le domande per partecipare alla manifestazione; vengono esaminate dalla commissione Settori produttivi e quelle che non sono in ordine al regolamento vengono rigorosamente respinte.

L'itinerario nella Val Nervia suggerisce alcune tappe gastronomiche in locali estremamente caratteristici.

Tra questi segnaliamo la «Vineria del Re-Non solo vino» di via Patrioti Martiri, dove la titolare Laura Marsotto saprà abbinare i vini e distillati più pregiati della Liguria ai piatti e spuntini particolarmente originali e stuzzicanti.

Ad Apricale, il caratteristico paese dove rimangono i resti dell'antico castello, il ristorante «La Favorita» offre un salone adatto anche a grandi cene e specialità dell'entroterra a prezzi competitivi. **[d. bo.]**

Nuovo evento culturale nel paese dei Doria

Sotto il castello «La storia infinita»

DOLCEACQUA. Il paese dei Doria ha creato un nuovo evento culturale. Si intitola «Fantasia, ovvero leggere è un'avventura», incontro con il libro fantastico in un luogo fantastico, e si svolgerà dal 12 al 14 luglio.

Spiega il consulente artistico Bruno Paolo Astori, che ha curato l'iniziativa insieme con il consigliere Gino Baratella: «Nel libro 'La storia infinita' di Ende, il ragazzo protagonista viene coinvolto dal testo magico che sta leggendo al punto tale che è lui stesso a determinare gli eventi che andranno ad accadere nella storia.

E' una delle immagini più belle che si conoscono e che descrivo quell'intimo rapporto che si stabilisce tra libro e lettore. "Leggere è un'avventura", appunto: una avventura dello spirito e del cuore, una testimonianza di affetto verso personaggi della fantasia, creature immaginarie che improvvisamente si animano di vita propria e diventano parte di noi».

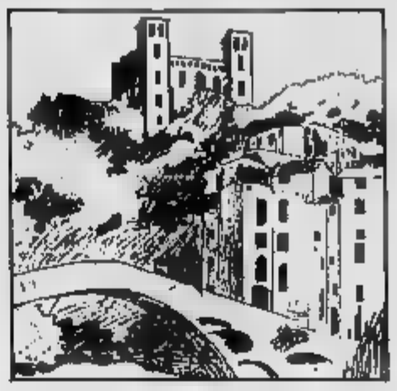
Aggiunge: «A tutti è successo di conservare un ricordo molto più vivido di 'persone' incontrate sui libri che di molta gente realmente conosciuta. E questo è tanto più vero se si analizza il rapporto, di carattere eminentemente formativo, che nasce nella fase dell'adolescenza. Tutti i libri sono 'fantastici', quasi per definizione, paradossalmente sono fantastici anche quelli che narrano di fatti realmente accaduti in quanto la visione dell'autore, la sua capacità di fascinazione trasformano l'evento in interpretazione dell'evento».

La capacità evocativa di un luogo come Dolceacqua ci ha portato ad ipotizzare una manifestazione legata proprio al libro fantastico, che sappia proporre il meglio della produzione editoriale. Ma questa iniziativa non vuole essere soltanto una rassegna seppur qualificata, di testi e proposte editoriali. L'obiettivo è quello di creare attorno alla cittadinanza (che ricorda quella delle fiabe), un momento complessivo di riflessione sulla fantasia che sappia coinvolgere giovani e adulti su quell'oggetto magico che è il libro».

Sono stati invitati a Dolceacqua tutti quegli editori nazionali che hanno prodotto collane di questo genere, e in specifico: fantasy, fantascienza, editoria per l'infanzia, fiabe e favolistica, cartoon e fumetti. Gli editori esporranno nel centro storico di Dolceacqua da venerdì 12 a domenica 14 luglio in orario pomeridiano-serale.

«Fantasia ovvero: leggere è un'avventura» è promossa dal Comune di Dolceacqua con la consulenza artistica dell'associazione culturale «Ad Hoc-Progetti per la Cultura e lo Spettacolo» di Bruno Paolo Astori, già direttore artistico del Festival dell'Umorismo di Bordighera. La manifestazione è inoltre realizzata in collaborazione con Guido Spaini, direttore del prestigioso Ente Fiera dei Costelli di Belgioioso e Sartirana, da molti anni specializzato in manifestazioni editoriali di settore. Il programma prevede appuntamenti nel centro storico di Dolceacqua, dalle 17 alle 23 di venerdì 12, sabato 13 e domenica 14 luglio. Tra le iniziative previste incontri con gli autori Nico Orengo e Francesco Biamonti. **[d. bo.]**

A Dolceacqua un'occasione per i bimbi di leggere i libri di genere fantastico. A destra una scena del film «La Storia Infinita»



COMUNE DI
DOLCEACQUA

PRODOTTI TIPICI DEL PONENTE LIGURE ESPOSIZIONE DI ARTIGIANATO LOCALE

Ristorante

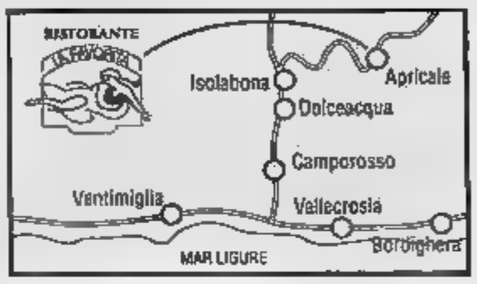
LA FAVORITA

Locale conosciuto per le sue specialità...

APRICALE
Tel. 0184/20.81.86

Chiuso il mercoledì

Antipasti tipici apricalesi
Primi piatti della Nonna
Coniglio al Rossese
Agnello con carciofi
Specialità alla brace
Zabaglione ■ Panzarole
MENU' da L. 26.000 ■ L. 38.000
Ampio salone per banchetti e cerimonie



GIORDANO
TECNOLOGIE PER AGRICOLTURA
CONCESSIONARIO PER LE PROVINCE DI **SAVONA - IMPERIA** - PARTE DI **GENOVA**
Lamborghini · Husqvarna · GOLDONI
100 TRATTRICI USATE, REVISIONATE E GARANTITE - 6.000 MQ D'ESPOSIZIONE PERMANENTE

Forni ■ legna - Impastatrici per pane - Motocariole cingolate - Motoseghe - Decespugliatori
Motofalciatrici - Motozappe - Motocoltivatori - Accessori - Assistenza tecnica - Ricambi
DA OLTRE 60 ANNI AL SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA
MARCONI - SAN GIUSEPPE DI
Tel. e fax (019) **51.20.48** r.a. - **51.88.77** **CAIRO** M.TTE (SV)
SIAMO PRESENTI TUTTI I GIOVEDI AL MERCATO DI DOLCEACQUA

Una sicurezza alle spalle

EXPO
6000 mq di MOBILI

il più ampio assortimento
qualità e convenienza
consigli di esperti
la tua casa con gusto
pagamenti facili

EXPO MOBILI

I nostri architetti ed arredatori sono ■ Vostra disposizione per una consulenza gratuita

MOBILI EXPO si trova a CAMPOROSSO (IM) in via Puccini, 7 - ☎ 0184 288053

ed è chiuso solo domenica mattina e lunedì mattina

La Vineria del Re... *...Non Solo Vino*
a DOLCEACQUA

Vi offre un'ampia scelta dei migliori vini e distillati liguri in degustazione, accompagnati da semplici piatti di cucina locale e nazionale. Vendita olio extra vergine oliva e prodotti tipici locali

E' ARRIVATO IL FRAGOLINO BIANCO... E ROSSO
con un simpatico omaggio... anche ai bambini.

DOLCEACQUA - via Patrioti Martiri, 26 - Tel. 20.61.37

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 30 Giugno 1996 pag. 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Buone le previsioni meteorologiche

Via all'esodo (e sotto il sole)

IMPERIA. Si preannuncia estremamente «caldo» l'ultimo weekend di luglio. Per gli addetti dell'Autostrada dei fiori il periodo entra nella fascia «rossa», vale a dire tra quelle più a maggiore intensità di traffico dell'anno. Fra l'altro questo fine settimana ha una doppia valenza: esodo: da un lato arrivano coloro i quali cominciano le vacanze nel mese di luglio, dall'altro via chi, [illegible], le ferie le ha già esaurite a giugno.

L'anno scorso sull'Autofiori, nello stesso periodo, erano transitate 230 mila auto e quest'anno si prevede che la quantità di vetture sia perfettamente eguagliata se non addirittura superata.

Anche le buone condizioni meteorologiche sono un invito alle vacanze. Secondo l'osservatorio di Imperia il weekend si presenta complessivamente buono. Per oggi, ad una residua instabilità di primo mattino, seguiranno condizioni di tempo discreto, ossia la giornata sarà caratterizzata da cielo irregolarmente nuvoloso con schiarite che nel corso della giornata diverranno prevalenti. Come dire che, se tutto andrà bene, tutti potremo prendere il sole alla spiaggia almeno nella seconda parte della giornata.

E' previsto un grande afflusso di veicoli alle frontiere di Ventimiglia da e per la Francia

Qualche problema, invece per chi ha deciso di andare in montagna: sono previsti i soliti temporali durante le prime ore del pomeriggio. [giu. gel.]

L'indagine condotta con intercettazioni telefoniche: un primo arresto

Una centrale della cocaina a Poggi coinvolti alcuni insospettabili

IMPERIA. La lista di clienti era composta da insospettabili: commercianti, professionisti, qualche infermiera e un vigile del fuoco. Avevano tutti qualcosa in comune: l'età (quarant'anni circa) e la voglia di trasgressione. Da ieri, il presunto venditore di paradisi artificiali è in carcere, a Imperia, [illegible]to di spaccio di stupefacenti: cocaina, hashish e canapa indiana. Ad incastrare Armando Pititto, 42 anni, residente in via Poggi 89, di fianco alla pensione Edy, sono stati i carabinieri del reparto operativo d'Imperia, che hanno condotto indagini per mesi prima di ricostruire il giro di acquirenti. Alcuni sono già stati individuati e [illegible] segnalati alla prefettura, per altri è in corso l'identificazione.

Per l'inchiesta, i carabinieri si sono avvalsi di pedinamenti e intercettazioni telefoniche. Pititto, in base alle accuse concretizzatesi in un'ordinanza di custodia cautelare disposta dal procuratore Luigi Carli e firmata dal gip Laura Russo, portava la droga a destinazione ma a volte riceveva i clienti in salotto. I carabinieri hanno tenuto sotto controllo l'abitazione fotografando tutte le persone che andavano a Poggi a trovare Pititto, che di lavoro fa l'operaio edile (è specializzato nella posa dei tubi). Avrebbe smerciato droga durante il tempo libero. Il teorema accusatorio naturalmente deve ancora essere confermato in sede giudiziaria: cioè con gli interrogatori dell'indagato, che sarà sentito nelle prossime ore dal giudice.

Il lavoro della squadra [illegible]tici è lungi dall'essere concluso. Nel rapporto dovranno essere inseriti i nomi delle persone che si procuravano lo stupefacente. I più assidui rischiano una denuncia alla magistratura. Scorrendo la lista ci si può imbattere in qualche sorpresa: [illegible] sono individui [illegible] sopra di ogni sospetto. Nessun giovanissimo però. La cerchia era ristretta a uomini e donne di mezza età. Un dato che, se da una parte lascia spiazzati, dall'altra è pure sintomo di [illegible] malessere che investe una fascia di persone che si pensava esclusa da insoddisfazioni varie, caduta di valori ecc. Anche i quarantenni cercano evasione, svago, [illegible] rimedio alle frustrazioni, [illegible] la droga? Potrebbe essere [illegible] nuova tendenza, che si riallaccia a movimenti e fenomeni tipici degli Anni Sessanta. Quando cioè la febbre di libertà che percorse gli [illegible]a e il mondo occidentale in genere colpì anche categorie che parevano immuni dalle crisi esistenziali e dai provare brividi ribelli.

Cosa spinge un quarantenne a percorrere la strada del proibito, a provare l'ebbrezza degli stupefacenti? Dare una risposta è difficile. Ricerche scientifiche, in questo senso, [illegible] stato portate avanti poche, negli ultimi [illegible]. Il è badato di [illegible] analizzare l'universo giovanile: a trovare giustificazioni per l'uso smodato di alcol ed ecstasy tra i teenagers frequentatori delle discoteche. Dimenticandosi forse che la droga è [illegible] flagello che non risparmia neppure i più maturi e comunque quelli che, raggiunta una certa posizione e stabilità, [illegible] dovrebbero avere problemi di questo tipo. L'inchiesta dei carabinieri ha permesso di squarciare il velo [illegible] un mondo segreto.

Quanti quarantenni si rifugiano ancora negli stupefacenti, sniffando cocaina tra le mura domestiche, magari solo nel weekend, per provare qualcosa di diverso, per sfuggire la noia e la malinconia? Quanti «tossici» si nascondono dietro l'apparenza di cittadini e manager sempre sorridenti? [m. v.]

Indagini antidroga dei carabinieri

La Polposte sequestra tra Imperia e Cuneo decine di trasmittenti, dischetti e ponti fuorilegge: le indagini

Pirati dell'etere, dodici denunce e un giallo

«Marconisti» abusivi sfruttavano frequenze segrete della Difesa

IMPERIA. Giocavano ai pirati dell'etere e forse quest'hobby era solo un paravento. Per [illegible] non si sa. Undici persone, tra la provincia d'Imperia, Genova e quella di Cuneo (presto se ne aggiungerà un dodicesimo), sono state denunciate dalla polizia postale per reati legati al possesso ingiustificato di trasmittenti, per interferenze nelle comunicazioni, per l'installazione di ponti radio abusivi. L'inchiesta, diretta dal sostituto procuratore Chiara Venturi, ha dato risultati sorprendenti: il gruppo di presunti bucanieri tecnologici comunicava sfruttando i canali riservati del Ministero della Difesa. Della vicenda si occupa anche il Sismi, il servizio segreto militare.

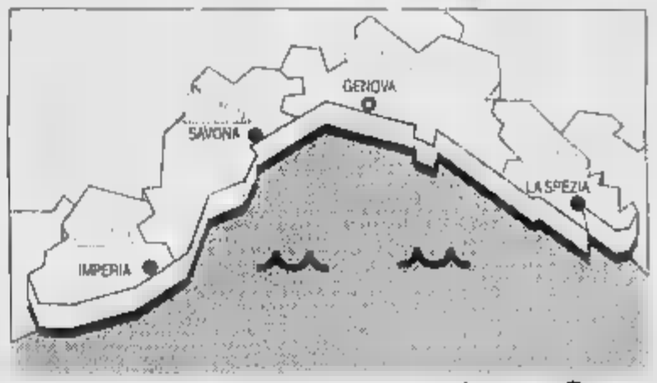
La Polposte d'Imperia (all'operazione, partita sei mesi fa, hanno collaborato Genova e i tecnici del Ministero) ha sequestrato materiale per decine di milioni. Due ponti radio installati ai Pini del Rosso, sopra Capo Berta, e alla Madonna del Lago, tra Alto e Caprauna, nel Cuneese, trasmittenti sintonizzate sulle frequenze delle forze dell'ordine, un Server, apparecchio sofisticatissimo per il trasferimento di dati attraverso i computer, un centinaio di dischetti informatici il cui contenuto dovrà essere analizzato. Gli appartenenti a questa strana «consorteria» con la passione delle comunicazioni si chiamavano con nomi in codice: Max, Vitox, Apollo. Sono stati intercettati uno per uno, pazientemente, con gli ecogoniometri, che permettono di ripercorrere le onde radio e risalire alla fonte.

La Polposte e la procura d'Imperia indagano su una strana vicenda di pirateria dell'etere. Sono dodici le persone finite sotto inchiesta tra Diano e il Cuneese

L'esperto, un vero mago delle trasmissioni, sarebbe stato Vittorio Maraboli, 33 anni, di Diano Marina, che nella vita aggiusta forni per la panificazione. Secondo gli inquirenti, c'era pure un finanziatore: avrebbe rivestito questo ruolo Massimiliano Beltrami, 30 anni, imprenditore edile, anch'egli di Diano Marina. Tra gli indagati ci sono inoltre la moglie di Beltrami, Setefania De Paoli, 27 anni; Roberto Marzo, 34 anni, di San Bartolomeo, che [illegible] una casa pure in via Murcarolo 2 a Genova, dove è stata compiuta una perquisizione; Massimo Vasapolli e la sorella Giuseppina, rispettivamente 27 e 32 anni, di Diano Castello; Rolando Russo, 40 anni, di Diano Castello; Andreino Fario, 26 anni, di Pornassio; Danilo Calleri, 40 anni, di Alto (Cuneo); Marino Guilotta, 36 anni, abitante a Ormea ma dipendente delle Poste ad Alto (gli agenti hanno ipezionato anche il posto di lavoro, requisendo una ricetrasmittente abusiva); il fratello Franco Guilotta, 32 anni, di Ormea.

Maurizio Vezzaro

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità di primo mattino, seguita da cielo irregolarmente nuvoloso con schiarite e possibilità di addensamenti e temporali, [illegible] poco mosso, temperatura in lieve flessione nella [illegible]. **Tendenza** [illegible] **domani:** variabilità.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] mare [illegible] °C, umidità [illegible] 70%, vento Est Sud Est 10-15 Km/h, [illegible] poco [illegible], cielo irreg, nuvoloso-foschia, press. bar. 1017 mb (staz.).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max **25**	min **19**
Savona	max **25**	min **19**
Imperia	max **23**	min **19**

UN ANNO FA A [illegible]

Max: **28**; min: **21**; temp. mare **25**

Il **Sole** sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,14. La **Luna** cala alle 5,12 e si leva alle 20,21 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune e Impena e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

E Costarainera s'incaglia lo scopamare

Affonda veliero a Diano l'«Sos» con il cellulare

DIANO MARINA. Due emergenze, due interventi della Guardia costiera quasi in contemporanea ieri pomeriggio al largo di Diano e Costarainera. E' affondato un veliero di 11 metri e si è incagliato (è successo anche l'anno scorso) un battello della flottiglia privata impegnata nel servizio di pulizia del [illegible]. Le motovedette [illegible] Capitaneria hanno tratto in salvo Raniero Sartoretto, [illegible] anni, residente a Pecetto Torinese, che [illegible] a bordo di un Azimut e soccorso l'equipaggio del Pellicano: comandante e mozzo sono dovuti ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale d'Imperia perché leggermente contusi.

La prima richiesta di aiuto a dir la verità è arrivata sul 112. A comporre il [illegible] [illegible] binieri è stato Sartoretto. La sua barca, che si trovava un miglio al largo di Diano Marina faceva entrare acqua. La centrale operativa ha informato immediatamente la Guardia [illegible] che ha inviato la Cp 806 diretta dal sottufficiale Pala. Sartoretto è stato issato a bordo e condotto all'asciutto [illegible] il suo yacht è stato imbragato e rimorchiato nel porto da un peschereccio d'Imperia a [illegible] è stata chiesta collaborazione. All'operazione di recupero hanno partecipato alcuni sub dianesi.

Mentre la Cp [illegible] era impegnata a Diano, è giunto in Capitaneria [illegible] altro Sos, da Costa[illegible] questa volta. Uno scopamare, battello impegnato nei servizi di pulizia, è andato a cozzare contro alcuni scogli semiaffioranti, incastrandosi nelle rocce. L'equipaggio ha dovuto sudare [illegible] camicie per evitare al Pellicano quarto di rovesciarsi. Per fortuna in pochi minuti si è portata sul posto la motovedette Cp 2011 con al comando il sottufficiale Di Perna che ha evitato al natante di subire altri danni. In serata le operazioni per liberare lo scafo erano [illegible] in corso. C'erano gli altri Pellicani. [m. v.]

Ieri sera la sentenza dei giudici del tribunale di Sanremo: confermati i sospetti su quanto avveniva ai tavoli verdi

Processo dello «chemin de fer»: 13 anni ai croupier

Fortemente ridimensionata la richiesta dell'accusa. Assolti ispettori e valletti

SANREMO. Al casinò [illegible] ruba[illegible]. La conferma ai sospetti su quanto avveniva ai tavoli dello «chemin de fer» è arrivata ieri sera [illegible] la sentenza del tribunale di Sanremo. Dopo otto ore di camera di consiglio i giudici hanno assolto tutti gli imputati dall'accusa di [illegible] a delinquere, hanno assolto ispettori e valletti ma hanno riconosciuto colpevoli di furto gli addetti al tavolo verde, cambisti e paletta. La richiesta complessiva del pubblico ministero, Paola Calleri, è stata comunque fortemente ridimensionata con un totale di 13 anni e 11 mesi a fronte di 114 anni e sei mesi. Le pene vanno da sei a tredici mesi.

L'avvocato Giuliano Spazzali

Il presidente Aldo Bochicchio e i giudici a latere Oronzo e Borraccia sono entrati in camera di consiglio poco prima delle dieci di ieri mattina per uscirne solo [illegible] intorno alle 17,30. In un'aula di tribunale gremita come mai era avvenuto in passato, nel silenzio assoluto, il presidente ha letto il dispositivo. E la prima impressione è quella di una sentenza «ponderata», che ha portato alle condanne soltanto guardando alle singole contestazioni, elencate puntualmente da Bochicchio con voce ferma e confermare che le condanne si riferiscono proprio a fatti specifici [illegible] nel corso delle lunghe udienze dibattimentali.

Queste, in dettaglio, le condanne per i croupier: Luigino Bortolozzo e Giovanni Siccardi, sei mesi e 100 mila lire di multa; Sergio Solari, sette mesi e 150 mila; Carlo Trucco, Gianfranco Piccinini, Enzo Giordano, Alberto Gallo e Sergio Alberti, otto mesi e 200 mila; Franco Boffa, Giuseppe Beatrici e Gianfranco Morganella, mesi nove e 250 mila; Giancarlo Feliciotto, Riccardo Gallina, [illegible] dieci e 300 mila; Sergio Filippi, Aldo Ghiringhelli, undici mesi e 350 mila; Vincenzo Fietta e Giovanni Rodà, dodici mesi e 400 mila; Rocco Bruno, tredici mesi e 450 mila. A tutti è stata garantita la sospensione condizionale della pena mentre dovranno pagare spese processuali e risarcimento danni a fa[illegible] [illegible] Comune.

La sentenza ha fatto invece tirare [illegible] sospiri di sollievo per l'assoluzione a Francesco Alesci, Mario Barbaria, Ivan Battaglia, Giacomo Crespi, Giacinto Forte, Dino Lupi, Walter Oddo, Gian Piero Sappia, Gabriele Scarzello, Luigi Semeria, Cesare Stefanutto e Mario Tacchi.

Ma all'uscita del tribunale c'era già a chi pensava al ricor[illegible] in Appello. [g. ga.]

I RETROSCENA

Un'indagine lunga 3 anni

Sono passati più di tre anni dal blitz che nel maggio del '93 aveva fatto scattare le manette ai polsi degli addetti ai tavoli dello «chemin de fer» del casinò di Sanremo. L'indagine della Criminalpol, condotta da 007 dotati di microtelecamere, era iniziata nel mese di gennaio con i primi sopralluoghi e si era poi concretizzata quando «l'occhio indiscreto» nascosto nel risvolto della giacca e nella borsetta, aveva colto movimenti sospetti tra cambisti e paletta. Per la pubblica accusa gli elementi raccolti erano stati sufficienti per elaborare un capo d'imputazione che, oltre ai furti, comprendesse anche l'associazione a delinquere. Vale a dire che se i croupier del casinò rubavano gli ispettori preposti ai controlli non potevano non essere d'accordo. Ma il tribunale non ha accolto questa ipotesi e [illegible] la sentenza di ieri ha assolto dodici imputati proprio perché non avrebbero avuto nulla a che fare con le ruberie. [g. ga.]

Imperia: in Consiglio approvato il regolamento sui lavori in economia

Tasse, «buco» da un miliardo

Nonostante l'aumento del 10 per cento sui ricavi legati alle imposte, per il '95 il Comune registra un saldo negativo. La cifra mancante sarà recuperata con la lotta all'evasione. I dati

IMPERIA. Un aumento del 10 per cento nelle entrate garantite dalle tasse, anche se mancano all'appello 1 miliardo e 200 milioni rispetto alle previsioni, che dovranno essere recuperati con la lotta all'evasione. I tributi sono il punto focale dell'e- dell'attività nel '95, compiuto dal Consiglio comunale venerdì sera.

L'assessore al Bilancio Franco De Rossi ha messo in evidenza un incoraggiante incremento dei ricavi dalle imposte (9,9%). Nel bilancio di previsione dell'Amministrazione precedente era però programma l'arrivo al 13 per cento.

Il fondo di 12 miliardi e milioni, quasi identico a quello del '94, l'avanzo di amministrazione di 636 milioni: risulta dalla differenza tra un saldo negativo 1 miliardo e 200 milioni e attivo di 1 miliardo e 844 milioni. A pesare sulle casse, soprattutto le quote Iri non versate: il bilancio prevedeva entrate per tributi arretrati di oltre 4 miliardi, mentre invece sono state di 1 miliardo e 564 milioni. Entro la fine dell'anno, molti imperiesi si vedranno recapitare gli avvisi di accertamento.

Nella seduta venerdì, è stata anche comunicata la nomina di Fausto Odasso a vice capogruppo del pds e il vice sindaco Rinaldo Paglieri ha illustrato il nuovo regolamento sui lavori in economia, approvato all'unanimità. La possibilità riguarda riparazioni urgenti e manutenzione delle strade. Dovrà essere approvata dalla Regione. Per risparmiare tempo e garantire maggiore efficienza, le opere che vengono a costare fino a 100 milioni potranno seguire un nuovo percorso. Fino a 50 milioni, potranno anche essere affidate ricorrendo alla trattativa diretta. Spiega Paglieri: «Oltre i 50, si seguirà la procedura della gara informale con richiesta di almeno cinque preventivi. Basta l'affollamento di ditte».

Enrico Ferrari

Il Consiglio comunale di Imperia ha discusso l'attività amministrativa del '95

DALLA CITTA'

Bici: corse bandite da domani divieto valido per l'estate

Niente più corse ciclistiche da domani. Lo ha stabilito il prefetto d'Imperia in vista dell'aumento del traffico sulla via Aurelia. Identico divieto vige per le Statali 20 (Tenda) e 28 (Naval), e per la 453 della Valle Arroscia. Le biciclette dovranno essere lasciate in ripostiglio fino al 31 agosto. **(e. f.)**

PRIMATO

fondista Acquarone mondiale nei 10 mila metri

A Bruges in Belgio, il fondista imperiese Luciano Acquarone ha conquistato il titolo mondiale di corsa dieci chilometri «Classe M65». L'atleta ha coperto la distanza di 10 mila metri in 36' e 35", con oltre un minuto di vantaggio sul secondo classificato, il britannico William Soddart. **(l. a.)**

Beve e fa pipì in strada E' multato dal pretore

E' stato condannato dal pretore a 100 mila lire di multa: il turista spagnolo Roberto Farre Burguillo aveva fatto la pipì in mezzo alla strada, dalle parti della stazione di Oneglia, era incappato in una pattuglia dei carabinieri. Era stato denunciato per atti contrari alla pubblica decenza. Particolare curioso: l'avvocato difensore, Margherita Fossati, è riuscita a far passare come attenuante lo stato di alterazione dovuta a una sbronza. Il vino ingurgitato dallo straniero, e testimoniato da un bottiglione di vino vuoto accanto a lui, lo costretto a un bisogno impellente. In altri casi l'alcol, invece, rappresenta un'aggravante. **(b. v.)**

PRETURA

Truffarono sacerdote falsi medici a giudizio

Si troveranno domani in aula, accusati di truffa. Giampaolo Mingarelli, 54 anni, di Bologna e Giovanni Calarese, di 67, di Messina, spacciandosi per medici benefattori dell'Istituto di carità Cuore Immacolato riuscirono a frodare il parroco di Borghetto, don Emilio Casa, portandogli via 15 milioni. Al sacerdote era stato chiesto favore: «Stiamo per venire in possesso 100 milioni che devolveremo in beneficenza. Ma siamo provvisoriamente sprovvisti di liquido. Venga con i suoi risparmi, serviranno a testimoniare della nostra serietà avanti a un notaio. E' un'operazione». Don Casa era andato a prelevare 15 milioni dalla sua banca. Come da copione, non ha più rivisto né i soldi né i due imbroglioni. **(e. f.)**

Stop ai cantieri

Oggi riaperta via Pirinoli

IMPERIA. Tregua sul fronte dei cantieri: per il fine settimana, il Comune ha interrotto gli interventi in via Pirinoli, a Porto Maurizio, dove giovedì hanno preso il via i lavori di rifacimento del manto stradale. La circolazione è quindi ripresa normalmente, con la sistemazione della segnaletica che indica le opere.

Si riparte domani e il completamento è previsto per metà settimana. Nella strada di collegamento tra la Marina e il centro storico di Porto torneranno ad essere vietati transito e sosta.

La riasfaltatura di via Pirinoli è uno degli ultimi interventi nel programma del Municipio, prima della pausa che coincide con il periodo estivo.

Da luglio, tutti i cantieri verranno sospesi, per rendere il traffico più scorrevole nel periodo in cui la presenza dei turisti aumenta il numero dei mezzi in transito nel centro cittadino. **(e. f.)**

UN NOME, UNA VIA

Sotto le logge di S. Chiara amori, tradizioni e storia

IMPERIA. Il Convento e le Logge di S. Chiara, in posizione dominante sul promontorio di Porto Maurizio, sono da sempre una delle mete preferite per cittadini e turisti: permettono infatti, per chi sappia coglierlo, un romantico tuffo nel passato. E' ricognizione tanto più gradita e consigliabile ora dopo che un provvido intervento dell'Amministrazione comunale e del Circolo Parasio ha eliminato le stupide scritte e i disegni osceni che deturpavano le pareti del panoramico porticato e delle strade vicine, dedicate a S. Chiara, S. Caterina, S. Pietro, S. Leonardo.

L'origine del primo nucleo del Convento risale al 1365 in un'epoca in cui, come scriveva lo storico Giustiniani «innumerevoli locuste gran danno arrecarono alle campagne» provocando una terribile carestia. Furono alcune donne portorine, desiderose seguire le regole di vita monastica stabilite da Santa Chiara con l'approvazione di San Francesco, che posero la prima pietra di quello che sarebbe diventato il Monastero delle Clarisse.

Da quel primo nucleo il Convento si è ingrandito secoli successivi incorporando gradualmente le casette messe a disposizione dalle famiglie nobili le cui figlie decidevano di entrare nell'Ordine. Sono nomi di casati famosi che hanno scritto la storia del paese: Garibbo, Acquarone, Ferrari, Lengueglia, Strafforello, Calzamiglia, Gastaldi, gli stessi Doria di Dolceacqua.

Il caratteristico aspetto militare del complesso delle Logge, col torrione incombente, risale al 1585 quando si fece impellente la creazione di un sistema di allarme e di difesa contro le incursioni Arabe. Tristemente fa- nella tradizione ponentina l'incursione de «Li Turchi» nel 1561/1562 quando con 24 galee, guidati dal pirata Dragut, devastarono i villaggi Boscomare, Pietrabruna, Cipresso. Il complesso delle Logge assunse suo armonioso aspetto attuale nel 1741. Dopo un grande crollo, l'allora Madre badessa Giovanna Teresa Acquarone affidò l'incarico della ricostruzione pittore Gregorio De Ferrari che la fece seguendo il tracciato delle mura preesistenti: si possono ancora scoprire, alla base delle massicce colonne, i segni dei merli delle antiche fortificazioni. Dopo la chiusura forzata imposta durante l'epoca napoleonica la vi- nel Convento riprese nel 1824 con il ritorno delle suore.

In via S. Chiara molto interessanti, all'interno della Chiesa, 1650, gli affreschi ed i quadri: suggestive e poetiche, in un angolo, le grate che permettono alle suore di clausura di seguire senza essere viste le fun- religiose.

Bruno Viano

I turisti: «Rumori e odori sgradevoli»

Proteste per i lavori a San Bartolomeo

SAN BARTOLOMEO. Estate difficile per i turisti a San Bartolomeo: i lavori per dragare i fondali, avviati venerdì mattina dopo che le operazioni erano rimaste bloccate da un discusso decreto ministeriale, hanno subito sollevato polemiche. Diversi villeggianti che risiedono nella zona si sono lamentati per i rumori e i cattivi odori in piena stagione balneare. Intanto, un centinaio di diportisti non può entrare nel bacino: stesso problema si è presentato anche a Diano Marina.

Dice Pasquale Tramontano, anni, che risiede a Torino e trascorre le vacanze in via Palmaria, vicino al porticciolo di San Bartolomeo al Mare: «Perché gli interventi al nuovo punto nautico sono stati avviati alla fine di giugno? Sembra inoltre che saranno destinati a proseguire fino al 15 luglio, provocando disagi».

Continua: «Trascorro le ferie nel Dianese da vario tempo e ogni anno mi sembra che si presentino puntualmente problemi per i cantieri: anche il caso della passeggiata, che resta ancora da rifinire nella pavimentazione».

Per il porticciolo, i tempi comunque slittati a causa di inconvenienti burocratici: fino a pochi giorni fa, un decreto sembrava bloccare i ripascimenti, imponendo particolari controlli sul materiale utilizzato. Il Comune ha assicurato che i lavori saranno ultimati al più presto. Intanto, il sindaco Ros- Brun ha autorizzato chi ha acquistato posto barca, che attualmente inutilizzabile, ad ormeggiare vicino alle dighe.

Se San Bartolomeo piange, Diano Marina non ride. Si lamentano alcuni diportisti: «Una ventina di imbarcazioni a vela non possono entrare nel porto turistico. A differenza di quanto è l'anno scorso, la stagione parte senza che i fondali siano stati dragati nel migliore dei modi. Sono troppo bassi e così i natanti non possono attraccare. In questo modo non si favorisce certo il turismo». **(e. f.)**

La classifica di «gradimento» con i dati raccolti tra i turisti dal battello ecologico

Goletta Verde, a Cervo «10 e lode»

Promosse a pieni voti Ospedaletti e S. Bartolomeo

IMPERIA. Cervo, poi Ospedaletti e S. Bartolomeo. E a seguire altre località del Ponente. E' questo il giudizio dato dai turisti sui centri balneari. L'iniziativa è della Goletta Verde il cui programma è stato presentato ieri mattina nell'ambito dell'edizione '96 della «Goletta Verde» Legambiente. Forniti anche i dati sulla qualità delle acque balneabili in Liguria: 23 località 49 sono da considerarsi promosse a pieni voti mentre in 24 centri sono stati superati di poco i parametri dei limiti di legge. Due località, Ameglia e Sestri Levante, risultano bocciate dai dati. Da Ventimiglia e Riomaggiore i tecnici di Legambiente hanno effettuato 49 prelievi, analizzati sui laboratori mobili della Conal di Milano. «La novità di quest'anno - ha detto Lorenzo Miracle, portavoce della Goletta Verde - riguarda l'assenza di prelievi nel litorale di Genova, non balneabile per legge e alle foci dei fiumi che risultano carichi di inquinamento organico».

La situazione è da da considerarsi soddisfacente, è stato detto ieri, ma i risultati devono essere studiati attentamente. Infatti, viste le condizioni atmosferiche negative, ci si sarebbe potuto aspettare un risultato peggiore non bisogna dimenticare che ci troviamo all'inizio della stagione balneare, per in mare non sono ancora presenti gli scarichi organici causati dalla maggior presenza popolazione.

Torna Goletta Verde: 23 località 49 sono considerarsi promosse

Sono stati chiesti a tutti i principali comuni costieri, i dati d'interesse della ricerca. Sette i gruppi di parametri considerati: acqua potabile e depurazione, mobilità, rifiuti, servizi di spiaggia, qualità dell'ambiente costiero, qualità urbana e affollamento estivo.

Le informazioni ricevute dai Comuni saranno incrociate con altri quattro parametri: pregio dell'ambiente naturale e centri storici; qualità, sviluppo urbanistico; eventuale presenza di aree a rischio o attività industriali inquinanti, più i risultati dati registrati «in loco» dai tecnici e naturalisti di Legambiente.

Secondo un test che è stato svolto tra i turisti che frequentano le località liguri, Riomaggiore risulta la località preferita: seguono a pochi punti Portofino, Celle, Zoagli, Noli, Cervo, Sestri Levante, Levanto, Moneglia, tutte con punteggi superiori a 70. Nei dieci punti inferiori si trovano Finale, Deiva, Ceriale, Ospedaletti, S. Bartolomeo, Andora, Laigueglia, Bergeggi, Varazze, Pieve Ligure, Camogli, Spotorno e Sori. A scalare nei 10 punti: Alassio, S. Margherita, S. Stefano, Portovenere, Diano Marina, Lavagna, Rapallo, Riva Ligure, Ventimiglia e Loano. Seguono poi nella scala dei 40 punti Lerici, Bordighera, Vado Ligure e Vallecrosia. Ultime due località, Sanremo e Albisola. **(e. f.)**

LETTERE AL GIORNALE

Il probema «Mannaia ecologica»

Sono un cittadino di Imperia e voglio affrontare per la seconda volta il problema della discarica di Ponticelli in particolare e quello della 'rumenta' in generale.

Ciò dopo essere letto sui giornali che a Sanremo si ribellano all'idea di creare nei loro dintorni una discarica che possa subentrare a Ponticelli quando questa, molto presto, sarà esaurita.

Liberi i sanremesi, e gli abitanti di altri Comuni, di pensarla come meglio credono sull'argomento, ma altrettanto liberi noi cittadini imperiesi di ribellarsi all'idea di dovere essere per sempre il ricettacolo delle immondizie altrui e di vedere più rapidamente del dovuto esaurite le possibilità di accoglimento della rumenta offerte da Ponticelli, in attesa che si trovi un'altra soluzione.

In questa ne solidarizzo pienamente con la energica presa posizione del consigliere Gabriella Badano tesa a prevenire le responsabilità che gli amministratori comunali e provinciali di Imperia - agli altri amministratori ci pensino i rispettivi cittadini - potrebbero assumersi continuando a permettere che tutti i Comuni facciano capo a Ponticelli anche quando rifiutano ogni altra soluzione alternativa.

Tutti produciamo rifiuti, in quantità diverse, è logico, ed è assolutamente giusto che ognuno ne smaltisca la parte sua competenza.

Fra l'altro un po' di decisionismo, che possa mettere ognuno di fronte alle proprie responsabilità, potrà contribuire a facilitare la soluzione di questo problema.

Nel frattempo, tutti gli Amministratori rivieraschi, nessuno escluso, potrebbero recarsi nel vicino Principato di Monaco, oppure a Nizza, per constatare di persona come là, in pieno centro, abbiano risolto questo delicatissimo e vitale problema, vera mannaia ecologica del prossimo millennio.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni de La Stampa di Imperia, via Alfieri 10 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: tel (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: 252 525 - 295 455
Camporosso: telefono 28 191
Cervo-S. Bartolomeo: 1 405 353
Marina: telefono 494.112
Dolceacqua: telefono 206.678
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36 377.
Pontedassio: telefono 279.700
Pornassio: telefono 325.132
Riva Ligure: telefono 485 754
Stefano al Mare: t. 486 000
Sanremo: telefono 505.050
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250 722

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290 450

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia , v. Belgrano 5, t. 293.688, 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Massabò, v. Cascione 146, t. 61.167. A Sanremo, la farmacia , via Dante 131, t. 501.248, ore 8,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Centrale, via Matteotti 190, tel. . assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: Zitomirsky, via Col Aprosio 145, tel. 261 246
Camporosso: Manessero, via Vittorio nuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: via Sicilia 8, tel. 400 902
Diano Marina: Sciolr, corso Garibaldi 18, tel.
Dolceacqua: Barbon, via Provinciale, 206.133
Ospedaletti: Marcor, Matteotti 105/109, telefono 689 015.
Pieve di Teco: Ceppi, Ponzoni, telefono
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza 42, tel 485.754
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, Cavour 14, telefono 486 862
Sanremo: Centrale, corso Matteotti 190, 509 065
Arma di Taggia: Zagarese, piazza Eroi Taggesi, tel 475.139
Ventimiglia: Internazionale, via Cavour tel. 351.300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91 524
Imperia soccorso: t. (0183) 290.777 **Sanremo:** t. 500.300 **montagna:** t. **Bordighera:** t 2751 **Ventimiglia:** t 2751
Guardia odontoiatrica festiva: ore 9-12, t. (0183) 290 908

VIGILI DEL

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel **Sanremo:** tel. . **Ventimiglia:** tel 357.473

STATO CIVILE

29 GIUGNO

NATI. A Imperia: Alessandro Curtoni.

MORTI. A Imperia: Vittorio Marrocu (86 anni); Paolo Davide Magaglio (89).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Giovedì, alle 21, si riunisce il Consiglio quinta circoscrizione **Imperia**. Nella piazza Calvi 10, si parlerà di un ulteriore impegno di spesa ed eventuale revoca dell'impegno di spesa del 17 giugno per manifestazione estiva «Quartiere piazza». E' prevista la discussione e l'emissione di un parere sul regolamento comunale contabilità. Intanto, la Regione ha stanziato quasi 14 miliardi per progetti di restauro, recupero e urbanizzazione nel dell'edilizia residenziale pubblica, che verranno attuate vari Comuni interessati. A Dolceacqua andranno 6 miliardi, ad Apricale 5 miliardi e milioni e a Taggia 2. Si interventi per i centri storici delle cittadine e sulla riqualificazione quartieri periferia. previste nuove costruzioni, ma il recupero palazzi e quartieri che hanno bisogno di ristrutturazione e di lavori legati al miglioramento della qualità della vita. I progetti esecutivi dell'intero programma Regione, già forniti delle necessarie autorizzazioni, sono circa un centinaio.

APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

Divertimenti a «Mondo Bimbo»

Sul Molo delle Tartarughe, a Diano, continuano gli appuntamenti con i giochi «Mondo Bimbo». Divertimento assicurato per i più piccini dalle 10 alle 12.30, dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. **(e. f.)**

ORMEA

Un convegno turismo

Anche il segretario della Camera di commercio imperiese, Orazio Sappa, partecipa oggi al convegno sul turismo che si tiene oggi, alle 9.30, nella Società operaia di Ormea. Interverrà pure il vicepresidente del Consiglio provinciale di Imperia, Jose Silvano. **(e. f.)**

IMPERIA

Il restauro dell'organo

La parrocchia di San Giovanni raccoglie offerte per il restauro dell'antico organo Lingiardi, il più grande costruito dalla ditta di Pavia. Versamenti sul conto corrente n. 1919/20 della Carige e sul conto corrente postale 11524188. **(e. f.)**

SANREMO

Gita in barca a Montecarlo

La motonave «Dea Diana» salpa oggi l'ancora da Sanremo per Monaco. La crociera, nel pomeriggio intorno alle 15, salpa dal molo di levante. **(g. ga.)**

SANREMO

Sul Toraggio con il Foto club

Gita per i soci del Foto Club Riviera Fiori. La meta della gita il Monte Toraggio con partenza da Colla Melosa.

(g. ga.)

Cesi Amoretti a Genova

La pittrice sanremese Cesi Amoretti espone «Villa Croce». La personale si è inaugurata martedì.

(g. ga.)

SANREMO

Corsi di lingue orientali

Lezioni introduzione ad arabo, ebraico e cinese. Queste le novità del «British Institutes» di via Matteotti. Informazioni allo 0184/50.60.71. **(g. ga.)**

Parere del Consiglio di Stato potrebbe portare all'annullamento delle elezioni

E se Oddo tornasse sindaco?

Tornerebbe in carica se il Tar giudicasse illegittimo lo scioglimento della precedente assemblea di Palazzo Bellevue. Dimissioni più sommabili. Ma Bottini non si preoccupa

SANREMO. E se Davide Oddo tornasse sindaco, scalzando Giovanale Bottini e cancellando con un colpo di spugna le ultime elezioni amministrative? Non è fantapolitica e nemmeno l'effetto di un'insolazione di fine giugno, ma una prospettiva per nulla campata in aria. Il caso è sollevato recentissimo parere del Consiglio di Stato sulle condizioni richieste per l'autoscioglimen- Consigli comunali, amplificato dal quotidiano «Italia Oggi». Pronunciandosi dopo un ricorso straordinario, l'organo romano ha fissato un nuovo punto di raccordo tra la legge 415 del 15 ottobre '93 l'articolo 39 del- legge 142/90 sulle autonomie locali: le dimissioni dei consiglieri devono essere più sommate fra loro, anche se formulate contestualmente.

In pratica, secondo il Consiglio di Stato, d'ora in poi occorrerà procedere preliminarmente alla surroga dei consiglieri dimissionari, anche nel caso in cui questi raggiungessero la metà dei componenti dell'assemblea. E sostituendo chi abbandona l'assise con i primi dei non eletti, avrà l'opportunità di ricostituire il plenum, evitando così il ricorso anticipato alle urne. Tutto ciò sino quando sia possibile pescare nelle liste, ed a meno che non venga presentata e votata dalla maggioranza assoluta una mozione di sfiducia motivata sottoscritta almeno 2/5 dei componenti del Consiglio.

Un criterio «rivoluzionario», che ora potrebbe inattese e clamorose ricadute su Palazzo Bellevue. La giunta leghista fu ko nel maggio (dopo neanche un anno e di governo) dalle dimissioni blocco della minoranza e di quattro fedelissimi. Con la maggioranza ridotta ai minimi termini, prefetto decise lo scioglimento Consiglio e Comune venne commissariato. Toccò all'ex prefetto «d'assalto» Giuseppe Piccolo "traghettare" la città fino alle elezioni dell'autunno che consegnarono al Polo le chiavi del Palazzo.

Oddo si oppose fin da subito alla soluzione del «tutti a casa», sostenendo che i dimissionari dovevano essere surrogati. Ed è tuttora pendente al Tar ricorso sulla presunta illegittimità della procedura adottata per sancire fine dell'esperienza leghista nella stanza dei bottoni. La sentenza è attesa giorni.

Se il Tar dovesse dare ragione a Oddo, verrebbero annullate le elezioni tenute sette mesi or so- e l'ex sindaco tornerebbe in sella. Con tutti i precedenti consiglieri e gli assessori in carica al momento scioglimento dell'assemblea. Un'ipotesi che, tuttavia, pare difficilmente realizzabile, senza considerare che nascerebbero pochi problemi politici, partendo proprio dall'attuale posizione Oddo, non più leader della Lega ma unico rappresentante in Consiglio dei Federalisti.

L'ex sindaco è comunque raggiante: «Sono estremamente soddisfatto del parere dal Consiglio di Stato, il quale recepisce in pratica la tesi per la quale mi batto da oltre un anno. Non quali saranno le conseguenze giudiziarie politiche di tale pronunciamento, ma posso dire che per me questa è grande vittoria. E se dovessi tornare sindaco, potrei tranquillamente affermare che non tutti i mali vengono per nuocere: l'esperienza all'opposizione mi ha aperto orizzonti che mi tornerebbero estremamente utili nel caso in cui dovessi nuovamente guidare la città». Bottini? Il sindaco del Polo cade dalle nuvole: «Non so nulla». E comunque dice di non preoccuparsi: «Mi adeguerei alle eventuali decisioni».

L'ex sindaco Davide Oddo

PIAN DI POMA

Polemica per il progetto

Il piano particolareggiato di Pian di Poma il filo conduttore di un'interpellanza presentata al sindaco da Onorato Lanza e Salvatore Caronia del gruppo «La Primavera». «Avendo appreso che il progetto interessa soltanto un'area di Pian di Poma chiediamo di allargare lo studio all'intera in modo da renderla più razionale e rispondente alle esigenze da soddisfare». A questo proposito gli esponenti de «La Primavera» considerano la possibilità di decidere il trasferimento, nell'ambito del terrapieno, del tiro volo del tiro a segno, e, in mancanza di alternative, di considerare anche le necessità della bocciofila delle Carmelitane «sfrattata» dalla nuova stazione ferroviaria sotterranea. Intanto, il sindaco Bottini ha già programmato per i prossimi giorni una trasferta romana per riuscire individuare le procedure più rapide per l'acquisizione delle aree demaniali, primo passo fondamentale verso la realizzazione un progetto che il primo cittadino ha comunicato essere «buon punto». [g. ga.]

Opposizione all'attacco: «Più trasparenza». La replica

Palafiori nella bufera nuove critiche ai servizi

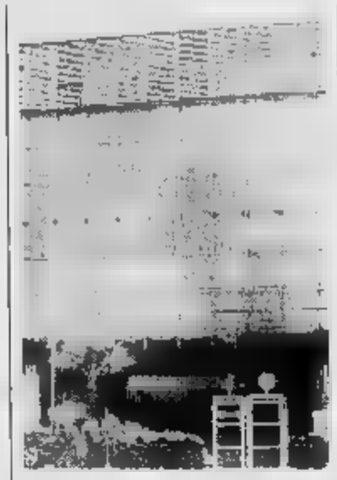
SANREMO. Prima le proteste dei ristoratori che te- di danneggiati da un potenziale concorrente; adesso critiche e sospetti sulla gestione dei servizi agitati da cinque consiglieri comunali d'opposizione. Non c'è pace per nuovo Palafiori, inaugurato due settimane fa (da Comune, casinò e Consorzio Sanremo Congressi) all'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, per colmare una delle lacune più penalizzanti per la città (la mancanza di una grande sala-banchetti) e tamponare l'emorragia delle presenze turistiche.

«Con quali criteri sono stati scelti gli operatori del servizio ristorante-bar occasione dei banchetti già effettuati, e chi è stato prescelto?»: è il primo dei tre quesiti alla base dell'interpellanza urgente inviata ieri sindaco Bottini da Sciolè, Andracco (pds-verdi), Cassini, Mascelli (Sanremo Insieme) e Faraldi (Rifondazione comunista).

I cinque della minoranza domandano poi al capo dell'amministrazione «come s'intende procedere alle scelte future e da chi tali scelte saranno effettuate, in considerazione delle lamentele registrate nei giorni scorsi», e desiderano pure sapere «se e quali forme pubblicizzazione sono state adottate per coinvolgere tutti gli operatori commerciali della città, a garanzia della qualità del servizio e della massima trasparenza». Per i firmatari dell'interpellanza, il Comune avrebbe «totalmente delegato l'organizzazione del servizio catering alla Sanremo Congressi, esimendosi dal pretendere precise garanzie a tutela di tutti gli esercenti cittadini nonché della qualità del servizio e, quindi, dell'immagine della città».

Infine, i sospetti più pesanti: «Siamo allarmati da notizie relative all'esclusione dall'iniziativa della quasi totalità dei gestori di bar e ristoranti a beneficio di pochi noti o, meglio, non noti. Non vorremmo che fosse dimostrazione di quanto, pur essendo cambiati i tempi, non siano cambiati i metodi di gestione della cosa pubblica».

Il vicesindaco Gianni Berrino respinge critiche e sospetti: «Nessun favoritismo. Gli organizzatori del congresso Sai si sono rivolti a una ditta milanese, mentre quelli del raduno della Vespa hanno contattato liberamente operatori locali. E poi, perché lamentarsi così tanto se grazie al Palafiori si sono registrate migliaia di presenze in più, con importanti riflessi sull'economia cittadina? Posso comunque assicurare che, in futuro, pretenderemo garanzie dai promoter su efficienza e qualità dei servizi durante i banchetti. Per tutelare il prestigio della città» [g. mi.]



Il Palafiori al centro di polemiche

SANREMO

Disagi per gli atleti

Piscina chiusa La vicenda in Consiglio

SANREMO. Sono una trentina i giovani atleti sanremesi iscritti alle società nuoto che da domani costretti a completare gli allenamenti nelle piscine di Imperia e Loano per la chiusura della struttura pubblica di Villa Mercede. A segnalare il disagio e a chiedere spiegazioni al Comune è un'interpellanza inviata al sindaco dai consiglieri Salvatore Caronia e Andrea Gorlero. E nel documento si chiede se l'amministrazione e conoscenza della chiusura della piscina comunale per i mesi di luglio e agosto e se la serrata è in contrasto con il capitolato d'appalto.

Secondo Caronia e Gorlero, infatti, il documento prevede per il «Centro Nuoto Vercelli» l'obbligo di consentire l'utilizzo dell'impianto alle società sportive affiliate alla Federazione nazionale nuoto per lo svolgimento dell'attività agonistica che, nel caso in questione, terminerà soltanto alla fine di luglio. [g. ga.]

Confcommercio

Coop alla Foce ora spuntano nuovi vincoli

SANREMO. Un nuovo ostacolo interessa la realizzazione del supermarket della Coop nell'ex area Fiat della Foce. Dopo le questioni relative al parere «sostanzialmente negativo» dell'ufficio viabilità, ora s'inserisce la Confcommercio, che trasmesso agli uffici di Palazzo Bellevue una seconda memoria che si basa sulla presenza due vincoli, cimiteriale e spondale, evidenziati nel parere tecnico rilasciato dal Comune in occasione della richiesta di cambiamento di destinazione d'uso del fabbricato.

La memoria, realizzata dal responsabile legale dell'Associazione Foce, dottor Luca Spado, chiede un approfondimento in relazione all'esistenza dei vincoli sulle distanze che interessano le vicinanze dell'area del nuovo supermercato dove si trovano sia il cimitero monumentale sia l'ultimo tratto del torrente Foce, soggetto a piene in occasione delle piogge. [g. ga.]

L'incidente nella notte: giovane di 21 anni estratto dalle lamiere dai vigili del fuoco

Frontale alla Foce, traffico in tilt

Nello scontro ha avuto la peggio un ragazzo di Soldano, ricoverato nel reparto di Neurologia del «Borea» Ancora incerta la dinamica del violento urto. Forti rallentamenti alla circolazione per oltre due ore

SANREMO. Aurelia bloccata, l'altra notte, per un incidente frontale che ha paralizzato la circolazione in corso Marconi, alla Foce. Nello scontro tra una Fiat Uno e una Ford Escort ad avere la peggio è stato un giovane di Soldano, Paolo Conte, 21 anni, abitante in via San Martino 6. Per estrarlo dalla lamiere contorte si è reso necessario l'intervento dei Vigili del fuoco che sono riusciti nell'impresa utilizzando le pinze idrauliche. Conte, unico grave tra le tre persone coinvolte nell'incidente, è stato trasportato all'ospedale dall'ambulanza della Croce Rossa. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico una frattura al piede, guaribili in un mese, e lo hanno ricoverato Neurologia.

La ricostruzione dell'incidente, che ha provocato forti rallentamenti tra l'una e le tre di notte con lunghe colonne di auto, è stata affidata alle pattuglie della polizia stradale di Ventimiglia. [g. ga.]

La Ford Escort e la Fiat Uno dopo l'impatto e un poliziotto impegnato nei rilievi (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

DALLA CITTA'

FUNERALI

Ieri l'ultimo saluto alla ragazza che si è tolta la vita

Una bancarella del mercato piena di fiori per ricordare Sara Busnelli, 26 anni la ragazza sanremese che l'altro giorno si è tolta vita. In questo modo, l'hanno voluta ricordare gli ambulanti del mercato di Piazza Eroi, tanti amici quanti la conoscevano. Il funerale si è svolto nel pomeriggio in Valle Armea. [g. ga.]

FURTI

Coppia di zingare inseguite per del centro

Allarme furti, ieri pomeriggio, in via Roma quando alcune persone e una pattuglia della polizia municipale si sono all'inseguimento due zingarelle. Le ragazze, di 14 e 13 anni, erano state notate mentre si muovevano furtivamente vicino ad un dehor. Gli accertamenti sono stati affidati carabinieri. [g. ga.]

CONSIGLIO

Questa sera la discussione sulle popolari

Nuova convocazione, questa alle 20,30, per il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la pratica più importante è l'approvazione del conto consuntivo un tema molto atteso è soprattutto dibattito sulle popolari da realizzare alle Foce, tre palazzine per 66 alloggi per le quali Iacp ha a disposizione 13 miliardi. E il Consiglio deve decidere se dare via alla pratica. [g. ga.]

TRIBUNALE

Domani la requisitoria del processo alla 'ndrangheta

Requisitoria del pubblico ministero, domani mattina, al processo «colpo della strega» relativo alle infiltrazioni della 'ndrangheta calabrese a Ventimiglia nel comprensorio Taggia. In aula atteso il pm della Dda Genova Paola Calleri. [g. ga.]

ECOLOGIA

La città di Sanremo dice «no» al nucleare

Anche Sanremo diventerà un comune-denuclearizzato. L'adesione all'iniziativa «In del popolo inquinato-Mai più Cernobyl» è stata comunicata ieri dalla Legambiente che auspica la sistemazione di una particolare segnaletica stradale. [g. ga.]

TAGGIA

Oggi l'inaugurazione

Nuova ambulanza per la Croce Rossa «Villaregia»

TAGGIA. Quella oggi è una domenica di festa per il sottocomitato «Villaregia» della Croce Rossa che riceve in dono una nuova ambulanza e, allo stesso tempo diploma i giovani di Santo Stefano, Taggia e dei centri del comprensorio che hanno seguito i corsi di Volontario del Soccorso. La manifestazione coordinata dal presidente Franco Borro dall'ispettore Franca Cottino.

Il programma della giornata ritrovo sul sagrato della basilica della Madonna Miracolosa prevede la benedizione della ambulanza «Fiat Scudo 220», e poi, nella sede della Croce Rossa, la consegna degli attestati Vds e dei distintivi assegnati dalla famiglia Sarchi-Filippi.

Questi, i nomi di quanti riceveranno oggi l'attestato di Volontario del Soccorso: Cristiano Ascari, Giuliano Angelozzi, Sara Borro, Antonia Beghello, Marco Bonfatti, Beatrice Borri, Paola Binetti, Daniela Caputo, Luca Calderone, Vito Farace, Marcello Grisolia, Marina Genovese, Enrica Lantari, Angelo Lagascio, Tina Meo, Sandro Pezzulli, Cristina Pintus, Stefa- Panizzi, Lorena Sablone e Pia Vomero. I giovani sono stati preparati dal dottor Claudio Battaglia. [g. ga.]

Il Comune di Limone Piemonte
La Proloco
Il Consorzio Limone International
L'Associazione Culturale Ousitanio

Presentano il

10° Rescontre Occitan

Una manifestazione popolare coinvolgente che Vi entusiasmerà

Mostre Stand, Concorso Fotografico, Flama D'oc, Gare sportive, Concerti (Trio d'Ance Cuneo, Roberto Tombesi, Totore Chessa, Kalenda Maia, Lou Dalfin, Coro Tera, Senhal), Spettacolo Teatrale.

Inoltre Servizi di Ristorazione e Vendita di Prodotti Tipici

Per informazioni:
I.A.T. tel. 0171/92101
Consorzio Limone International tel. 0171/926757
Con il contributo della Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna, Pesio

FRANCE LOCATION
Vacance in Residence
Residence Mas de Tonil
Chemin Tonil 06400 Juan-les-Pins
Juan-les-Pins Menton
Bilocale con grande terrazza sud Vistamare con garage
620.000 FF
Il vostro appartamento-vacanze arredato, in residenza con parco e piscina a 5 minuti dal mare, dai negozi e dal Casinò. Possibilità di dare in gestione attraverso un reddito
Tel. 93 61
Fax 53 88

RINGRAZIAMENTO

La Signora Maria porge sentiti ringraziamenti ai . *Ralfa, Sturaro, Napoli, Di Timoteo* tutto il personale del reparto medicina dell'ospedale civile Sanremo per la premurosa prestatele in della sua degenza.

ECONOMICI

PRIMARIA società ricerca personale dinamico disponibile due pomeridiane e serali per attività di fiducia adeguatamente remunerate - no vendita. Inviare curriculum a: Fermo Posta Pal. 2107021 - 18038 Sanremo

ricerca 5 elementi con pomeriggi liberi. richiede. minimo 25, diploma scuola media superiore, disponibilità ad operare in contatto con il pubblico. Si offre. corso formazione teorico-pratico adeguatamente remunerato al termine del quale si valuterà inserimento permanente in con potenzialità di carriera. Inviare curriculum a: Fermo Posta Pal. GE 2107021 - 18038 Sanremo.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Nel Ponente approda l'ennesima operazione partita da Reggio Calabria

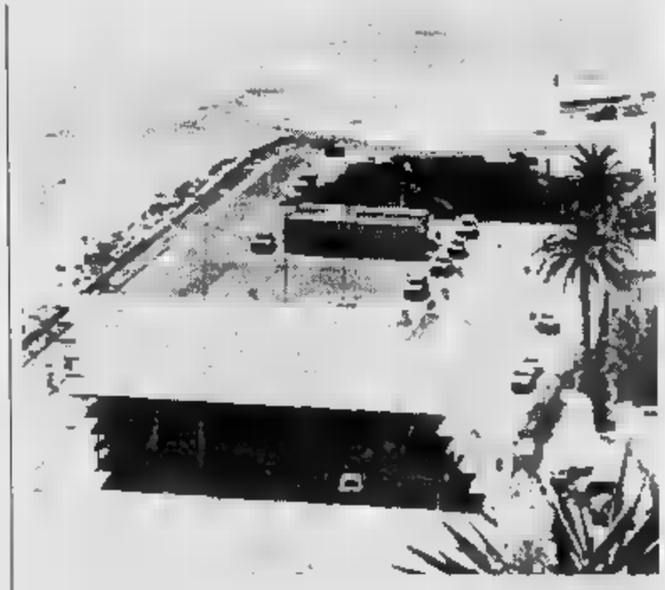
Riviera, tre arresti per mafia

Nella notte blitz dei carabinieri a Ventimiglia e Diano. Ordine di custodia cautelare per un boss collegato alla 'ndrangheta. In manette per droga anche una coppia di coniugi in vacanza

VENTIMIGLIA. Era nel Ponente l'ennesimo avamposto degli uomini della 'ndrangheta. Nella Riviera, terra di sole e di misteri, uno dei tanti punti d'appoggio per gli aderenti alle cosche calabresi che prosperano grazie ai traffici illeciti: armi ed eroina soprattutto. La maxi operazione dei carabinieri, denominato «Doppio colpo» e coordinata dalla Procura antimafia di Reggio e che in tutta Italia ha portato, ieri, alla cattura di 172 persone sospettate di [illegible] colluse con Famiglie di Taurianova e Seminara, ha avuto risvolti a Ventimiglia e a Diano.

Tre arresti, due ispezioni domiciliari, è il bilancio del blitz compiuto in zona. Presto potrebbero esserci altri risultati anche perché l'inchiesta s'innesta in una serie di accertamenti fiscali, legati al fenomeno del riciclaggio e portati avanti dallo Scico della Guardia di Finanza.

Intanto, nella città di confine, i reparti specializzati nella lotta alle 'ndrine e i carabinieri del Reparto operativo d'Imperia hanno perquisito l'abitazione di Salvatore La Rosa, 42 anni, residente in via Garibaldi. Gli è stato notificato un ordine di custodia cautelare in carcere, essendo già detenuto a Genova. Nel gennaio '95, era stato arrestato dalla polizia, perché, secondo i collaboratori di giustizia Salvatore e Vincenzo Grimaldi, sarebbe rimasto coinvolto in una sanguinosa faida a Taurianova e in un giro esteso di armi. I reati che gli vengono contestati adesso? Commercio di sostanze stupefacenti ma pare che, tra le imputazioni, ci sia l'omicidio. Solo l'ordinanza del [illegible] compone di quasi mille pagine. Una giungla di fatti in cui è scritta un po' di storia imprese.



Ventimiglia si conferma punto di transito per la criminalità organizzata

Se quello di Salvatore La Rosa è un nome che non dice nulla di nuovo agli investigatori ma rappresenta semmai una conferma a certi sospetti e a certe indagini, sono da tipi qualunque le generalità della coppia di coniugi comaschi finita in manette, sempre ad opera dei carabinieri, a Diano Marina, dove si trovava in vacanza. Lui è imprenditore edile, Roberto Cattaneo, anni, lei una casalinga, Maria Manfredi, anni, originaria di Piacenza. Secondo le accuse della Dda di Reggio Calabria, avrebbero avuto il ruolo di custodi dell'eroina. A loro cioè gli affiliati alla 'ndrangheta avrebbero dato in affidamento partite di sostanza ancora da tagliare e da tenere al sicuro in attesa della consegna. Marito e moglie erano da qualche giorno in ferie e occupavano un alloggio in via Diano Calderina: ora sono in cella nel capoluogo, in attesa di difendersi davanti al giudice.

L'operazione si chiama Doppio colpo perché riassume due complesse attività investigative contrassegnate con i termini Smirne e Taurus. La prima si è sviluppata in seguito al pentimento di Antonio Bruno, che ebbe uccisi per vendetta il papà e il figlio di 18 mesi. Ha avuto come obiettivi la cosca dei Santaiti e la faida di Seminara. In questo caso il traffico di stupefacenti interessa anche la Liguria. Si parla di tonnellate di eroina che arrivavano regolarmente dalla Turchia. Di mezzo ci sarebbero i guerriglieri curdi.

Maurizio Vezzaro

Rancori e odi

Guerra tra cosche per i profitti

VENTIMIGLIA. Il lavoro della Procura antimafia ha permesso di scoprire un ponte di collegamento per il traffico di stupefacenti tra Lombardia e Riviera. Dietro l'operazione Taurus ci sono le rivelazioni dei pentiti Vincenzo e Salvatore Roberto Grimaldi, figli dell'uomo assassinato nella faida di Taurianova, con il cui capo mozzata i killer fecero il tiro a segno. Le indagini hanno consentito di delineare uno scenario di alleanze tra i due gruppi di Taurianova, gli Asciutto-Grimaldi-Neri e gli Avignone-Zagari-Viola, con le più importanti cosche del Reggino, come i Piromalli e i Pesce, anche di capire i motivi dello scontro. La guerra di mafia, la seconda dopo quella degli Anni Settanta, ha come causa il traffico di eroina e di armi in Lombardia, Liguria e Val d'Aosta. Non erano in gioco solo interessi e odi locali. Il Reggino era il luogo delle decisioni da prendere, la Riviera una sorta di succursale. [m. v.]

NOTIZIE FLASH

Folto pubblico alla conferenza sul Saint Charles

Un folto numero di cittadini, non soltanto di Bordighera, ha preso parte all'incontro organizzato dall'associazione «Bordigherando» sul tema «Un ospedale da salvare». L'altra sala Rossa del Palazzo del parco ha ospitato diversi relatori hanno sottolineato l'importanza maggiore tutela per l'ospedale «Saint Charles».

VENTIMIGLIA

La Ciccarelli ha pagato il premio di produttività

Novità positive per il caso nettezza urbana di Ventimiglia. La ditta Ciccarelli ha infatti pagato i compensi per i premi di produttività ai dipendenti per i due anni trascorsi, che ammontano a quindici milioni. «Restano però aperti gli altri problemi», commenta il sindacalista della Cgil, Claudio Porchia.

OLIVETTA

Oggi le iscrizioni per la Passeggiata in val Roja

Si svolge oggi la 2ª passeggiata alla scoperta della Valle Roja «Camminar senza frontiere». Ritrovo e iscrizioni nell'ufficio comunale di Olivetta San Michele dalle 7,30 alle 8,30. Itinerario: Olivetta, Piena Alta, Piena Bassa, Libri, Fanghetto. Iscrizione 10 mila lire. Collabora Martone Sport di Bordighera.

VENTIMIGLIA

«Orari più consoni alle esigenze dei cittadini»

L'Amministrazione di Ventimiglia vuole applicare la legge regionale n. 14 che prevede la riprogettazione ed il coordinamento degli orari e dei servizi per armonizzarli con le esigenze dei cittadini. Il progetto si intitola «Tempi nuovi in città: indagine tra i cittadini». Il Comune raccoglierà le esigenze degli utenti per intervenire sugli orari per fornire servizi adeguati.

SEBORGA

I camionisti francesi: «Vogliamo lo stemma del Principato»

Alcuni autotrasportatori francesi hanno chiesto al principe di Seborga Giorgio I° di poter esporre sui propri mezzi lo stemma del Principato alle spalle di Bordighera.

Lo stemma sarebbe applicato sui mezzi accanto a quello indicante lo Stato di provenienza. Continuano, intanto, gli attestati di stima e simpatia l'idea indipendentistica del piccolo Principato, anche all'estero. Un consigliere del Comune francese di Roche la Moliere attraverso una lettera, si è complimentato con Giorgio I per l'apertura del «Consolato generale» del Principato presso il suo Comune e si è augurato che «ciò possa essere l'inizio di una serie di scambi culturali e turistici fra i due centri». [d. bo.]

Blitz della Finanza: denunciata la titolare della «Business Data Service» di Ventimiglia

Scoperte maxi-truffe con Iva e Iciap

Falsi versamenti delle imposte: raggirati 30 clienti

VENTIMIGLIA. Accusa di truffa, appropriazione indebita e falso per la rappresentante legale della «Business Data Service» di Ventimiglia, centro di elaborazione per la contabilità fiscale. Il blitz della Guardia di finanza, con il sequestro degli uffici, è scattato ieri mattina al termine di una lunga indagine sulla società di Ida Manfrinato, 53 anni, nata e residente ad Arnole, in via Madonna 24. I militari della tributaria avrebbero individuato raggiri e truffe per centinaia di milioni ai danni di una trentina di clienti.

L'indagine ha evidenziato i mancati versamenti delle imposte e dei contributi dovuti dai clienti del «Business Data Service», causando loro un doppio danno. Quest'ultimi dovranno infatti regolare le rispettive posizioni nei confronti di Iva, Inps, Iciap, Ici, Enpals e di altri enti, e ai conti «sballati» si andranno ad aggiungere le maggiorazioni di mora. Secondo le Fiamme Gialle esistono, comunque, almeno una quarantina di altri clienti che, nonostante gli accertamenti, non siano stati ancora individuati. Le vittime della truffa sono quasi tutti piccoli e medi imprenditori e commercianti residenti a Ventimiglia e nell'entroterra.

La Finanza è entrata in azione ieri dopo lunghe indagini e ha posto sotto sequestro il centro di elaborazione per la contabilità fiscale dove si sarebbero consumate truffe per centinaia di milioni

Secondo la ricostruzione degli investigatori la Manfrinato ora solita domandare il pagamento di svariati milioni per imposte e contributi versando poi all'Erario soltanto poche migliaia di lire. L'inganno nei confronti dei clienti scattava con attestazioni bancarie inesistenti, ricevute postali falsificate e note di debito alterate. Il tutto avveniva mediante l'alterazione delle attestazioni bancarie con l'apposizione di timbri e visti falsi e la falsificazione dei bollettini postali con la maggiorazione delle cifre versate. «La donna - spiegano dalla Finanza - è già stata coinvolta in episodi di questo tipo e soli due anni è riuscita a compiere truffe per diverse centinaia di milioni per poi sperperare il denaro nel gioco d'azzardo».

Il riferimento è in particolare alla frequentazione di casinò e corse di cavalli.

Il blitz della Finanza è stato coordinato dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi e condotto dal tenente Corrado Loero, comandante della Sezione Operativa di Ventimiglia, in collaborazione con il maresciallo Domenico Saitta e l'appuntato Angelo Panebianco.

Per tutelare la clientela del «Business Data Service» l'autorità giudiziaria ha disposto il sequestro degli uffici e dei beni intitolati alla società. Intanto, gli accertamenti continuano mentre nei prossimi giorni sono previsti i primi interrogatori negli uffici della Procura di Sanremo. [g. ga.]

L'opposizione attacca la giunta: «E' un calcio alla trasparenza»

No al registratore in Consiglio esplode un caso a Isolabona

ISOLABONA. Nessun microfono «spierà» lo svolgimento del Consiglio comunale di Isolabona, paesino della Valle Nervia. Lo ha deciso l'altra sera la maggioranza respingendo un ordine del giorno presentato dall'opposizione con il quale veniva chiesto l'acquisto di un registratore che permettesse ai cittadini di poter ascoltare le discussioni dell'assemblea o di poter esaminare, ovviamente in differita, gli interventi nell'ambito delle discussioni politiche e amministrative. A votare contro la proposta è stato anche il sindaco Danilo Veziano della lista «Insieme per Isolabona», che alle scorse politiche aveva appoggiato l'Ulivo.

A denunciare «l'oltraggio alla trasparenza» è il capogruppo della minoranza, Roberta Sala, del gruppo indipendente «Margherita», che ha quattro esponenti donna in Consiglio. «Il nostro ordine del giorno - spiega la consigliere di minoranza - voleva rappresentare un'innovazione, un passo in avanti verso quella trasparenza che costituisce il nocciolo centrale della politica contemporanea, grandi come nei piccoli centri come Isolabona».

A Isolabona è tempo di polemiche

E il «no» al registratore è stato accolto molta perplessità anche perché l'ordine del giorno non prevedeva una spesa insostenibile per le casse dell'amministrazione comunale di Isolabona, paese con poche centinaia di abitanti.

«Nessuno voleva o pretende l'acquisto di un'apparecchiatura costosa e di un provvedimento impopolare a fronte del magro bilancio del paese - spiegano dal gruppo "Margherita" - non ci aspettavamo certo una chiusura così categorica e perentoria da parte della maggioranza».

Va precisato, comunque, che i Consigli comunali dei piccoli centri dell'entroterra (registrazioni a parte per chi si è già dotato di un impianto) vengono regolarmente verbalizzati e riportano traccia degli interventi dei consiglieri comunali e dei dibattiti relativi alle decisioni della giunta e del Consiglio.

La «Margherita» non è disposta però a mollare la presa. Nelle prossime settimane si cercherà di riproporre la questione in modo diverso. Il «no» al registratore alle sedute di Isolabona rimane comunque categorico. Ai cittadini non rimarrà altro da fare che continuare a leggere i verbali. [g. ga.]

Foto di gruppo per gli insegnanti (quasi tutte donne) del Laboratorio bordigotto

Anche a Bordighera il laboratorio di animazione con insegnanti del Cif

Giochi e gite: ecco la scuola estiva

Da domani con i personaggi della «Carica dei 101»

BORDIGHERA. Estate e tutto divertimento per i più piccoli: si apre domani il Laboratorio di animazione promosso dall'amministrazione comunale. Due mesi di giochi, sport, gite, primi approcci con l'educazione alla salute e alimentare. L'iniziativa si affianca alla «Scuola dei folletti» di Ospedaletti e al Laboratorio estivo proposto dal Comune di Sanremo. Tutte iniziative gestite dal Centro italiano femminile.

Bordighera. L'esordio è dedicato alla «Carica dei 101», capolavoro dell'animazione Disney, rilanciato di recente. Domani, infatti, i bambini iscritti al Laboratorio estivo (la sede operativa è in Pasteur) si trasformeranno come d'incanto nei personaggi della fiaba: Crudelia Demon, Pongo, Peggy e gli altri protagonisti.

Per il resto, il programma messo a punto dalle animatrici del Cif in collaborazione con l'ufficio Servizi sociali del Comune, prevede per ogni settimana almeno tre mattinate al mare, oltre a giochi di fantasia e movimento, laboratori di carta e «pasta matta», scuola di cucina, lezioni di pallacanestro (con istruttori della Rari Nantes Bordighera), di karate (con gli esperti del Wtco), pesca (tenute dagli appassionati dell'associazione «Au i canellantis»), tennis tavolo. E ancora: lunghe gite al Colle Melosa Cai e a S. Romolo, e le lezioni della scuola infermieri dell'Usl per «imparare a difendere la salute giocando».

L'organizzazione ha previsto moduli di due settimane per un massimo di bambini per mese. Le animatrici, tutte insegnanti di scuola elementare e materna, sono state selezionate attraverso un folto gruppo di candidate e ulteriormente formate sulle tecniche di animazione. A luglio, si prendono cura dei bimbi Lorena Musolesi, Giovanna Palmero, Federica Solamito, Simona Venturelli, Francesca Gibelli, Fulvia Belzola, Katiuscia Cesari, Chiara Ughes, Patrizia Rapellini e l'unico maschio, Giuliano Borro. Ad agosto, entreranno in scena Sara Borfiga, Tiziana Maginì, Sara Trivellato, Ileana Craparotta, Lorena Agnese, Candida Vivaldi, Serena Ferraris e Tiziana Sasso.

Sanremo. Lo schema ricalca quello fissato per il Laboratorio di Bordighera, con distinzioni in fasce d'età. Il centro di accoglienza dei bambini è al plesso Rubino di via Alighieri (orario 8-18). La giornata tipo prevede una gita in montagna o divertimenti in spiaggia, gioco libero, un po' di riposo, eventuali compiti delle vacanze, sport, favole, travestimenti, primo approccio con il teatro, la musica e le lingue straniere, laboratorio di grafica. [g. mi.]

VENTIMIGLIA

Gendarmi in azione

Scippa due turisti tra le bancarelle Arrestato algerino

VENTIMIGLIA. Arresto in flagranza per un cittadino extracomunitario che, venerdì pomeriggio, ha scippato due turisti francesi al mercato di Ventimiglia. L'algerino, Lamara Abddramane, 21 anni, dopo aver strappato la borsetta a una coppia ha cercato di dileguarsi tra la folla ma è stato intercettato da due gendarmi di Mentone che erano arrivati nella città con le rispettive famiglie. Gli agenti transalpini lo hanno fermato e consegnato ad una pattuglia di motociclisti dei carabinieri che ha effettuato quindi l'arresto.

L'accusa nei confronti del nordafricano è di rapina impropria. La refurtiva è stata subito riconsegnata ai turisti mentre Lamara, dopo i controlli al comando dell'Arma, è stato rinchiuso nel carcere di Santa Tecla, a Sanremo, in attesa di disposizioni da parte dell'autorità giudiziaria. [g. ga.]

Intervento dei pompieri

Brucia il motore di un ascensore in via Valdirodi

OSPEDALETTI. I Vigili del fuoco di Sanremo sono stati chiamati ad un intervento d'emergenza, l'altra notte, per l'incendio divampato nella cabina motore di un ascensore in via Valdirodi 15. I pompieri, entrati in azione con lo schiumogeno, hanno impiegato circa un'ora per domare le fiamme scatenate probabilmente da un corto circuito.

L'altra notte, sempre nell'estremo Ponente, le autobotti del distaccamento della città di confine sono state chiamate per altri due interventi nelle frazioni di Ventimiglia, rispettivamente a Bevera e a Latte. La presenza delle autobotti si è resa necessaria per gli incendi di un canneto e di un boschetto di macchia mediterranea.

I pompieri, in entrambi i casi, hanno lottato con le fiamme per più di due ore prima di passare alle operazioni di bonifica. [g. ga.]

liguria estate

DA MANILA AL «ROVERE D'ORO»

Sarà la piccola Mayumi, 9 anni, di Manila, a rappresentare per la prima volta le Filippine all'11° Concorso Internazionale ■ musica per giovani talenti «Premio Rovere d'oro», in programma a San Bartolomeo dal 14 al 20 luglio. E' una delle novità per l'edizione '96: accanto alla foto della bimba, fra le oltre 300 schede di iscrizione, gli organizzatori mostrano ■ soddisfazione anche quelle di una ragazza australiana che parteciperà a ben tre sezioni di pianoforte. Per la prima volta, inoltre, è rappresentata la Mongolia e ci ■ pure una ragazza di Hiroshima e una bimba spagnola di appena 6 anni. «Ora possiamo dire che a San Bartolomeo è presente davvero tutto ■ mondo» dicono il maestro Luciano Lanfranchi, direttore artistico e Rita Arimondo, dell'Associazione Rovere d'oro. Il suggestivo sagrato della chiesa Madonna ■ Rovere e le Elementari sono pronti a ricevere i circa 400 partecipanti. [g. ga]

Il calendario concerti in Riviera

Jazz, 30 orchestre di scena a Cannes

Prosegue anche oggi il Festival internazionale «Cannes Jazz». Trenta orchestre si esibiscono ■ ogni giorno sino al 7 luglio, nelle piazze della città francese.

C'è grande attesa per i quattro spettacoli d'eccezione previsti da martedì a venerdì. Il 2, andrà in scena il concerto della «Carnegie Hall Jazz Band», mercoledì ■ serata brasiliana con Sergio Mendes ■ Diana Miranda accompagnati dalle relative orchestre; ■ 4, grande jazz con Robben Ford e altri artisti di caratura internazionale, il 5 infine serata blues con il mitico George Benson. Quest'ultimo concerto si terrà al palazzo del Festival, i tre precedenti al «Palm Beach».

Luglio sarà comunque ricco ■ eventi musicali anche sulla Riviera di Ponente. Fra questi ci sono il concerto di Marina Rei il ■ luglio in piazza a Ventimiglia; Massimo ■ Cataldo il 10 al campo sportivo di Quiliano, Ron l'11 luglio alla maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano e il 25 ■ piazza a Ventimiglia, Enrico Ruggeri domenica 21 ■ in piazza a Ventimiglia.

George Benson è atteso per il 5 luglio al Palazzo ■ Festival ■ Cannes per una serata dedicata ■ blues

■ il concerto più atteso del mese è quello di Zucchero, in calendario il 18 luglio allo stadio ■ Sanremo. Da segnalare infine la rassegna revival di Pietra con i concerti gratuiti di questo mese: Michele giovedì 4, I Nuovi Angeli sabato 6, Romano Mussolini il 7, Don Backy il ■ e Bobby Solo il 31. [a. r.]

Ogni anno oltre 200 mila persone visitano le famose grotte di Val Varatella

Toirano, il fascino del preistorico

Una suggestiva escursione in uno scenario innaturale attraverso stalattiti e stalagmiti
Per secoli vi dimorò l'orso delle caverne. La visita guidata dura 70 minuti, percorso di 1300 metri

TOIRANO. Un'occasione quasi unica per passare la giornata sotto terra, fra stalattiti, stalagmiti, reperti naturali rivivendo la storia affascinante dell'uomo preistorico: è offerta dalle grotte di Toirano, in val Varatella, ogni anno meta di quasi 200 mila visitatori.

Il complesso carsico comprende la grotta della Basura (in dialetto significa strega) e le sale di Santa Lucia. La grotta della Basura, nota fin dal secolo scorso, ■ fra le più spettacolari. Nel 1950 vennero scoperti alcuni spazi interni per un percorso di 450 metri particolarmente suggestivo per ricchezza ■ varietà di concrezioni naturali.

Nella grotta trovò rifugio per secoli l'orso delle caverne.

Importanti le testimonianze riferite all'uomo preistorico rappresentate da impronte di piedi, mani ■ ginocchia. Sino al

La grotte di Toirano

alcuni anni fa, queste orme si attribuivano all'uomo di Neandertal. Una ■ recenti datazioni hanno dimostrato invece che hanno oltre 12 mila anni ■ risalgono al paleolitico inferiore.

Nel 1966, venne scoperta a Toirano la grotta di Santa Lucia, una ■ di sale interne straordinarie per le loro delicate creazioni. Formazioni di sottili cristalli ■ aragonite, in una curiosa disposizione a fiori ricoprono le pareti.

Alcune sale di grandi dimensioni presentano enormi stalattiti. E' possibile accedervi attraverso un traforo di 120 metri aperto quasi trent'anni fa.

Il complesso delle grotte ■ Toirano aperto nel 1953 è gestito direttamente dal Comune. In estate resta aperto tutti i giorni dalle ■ alle 12 (ultimo ingresso) e dalle 14 alle 17.

La visita guidata, di circa 70 minuti per un percorso ■ 1300 metri, comprende la visita a entrambe le grotte e al museo. Il biglietto costa 12 mila lire, previsti numerosi sconti.

Insomma, Toirano può offrire un modo diverso per trascorrere mezza giornata al fresco dei 18 gradi, quasi costanti tutto l'anno, del sottosuolo.

Da ricordare, nell'estremo Ponente, anche i «Balzi Rossi» di Ventimiglia con graffiti e resti della triplice sepoltura dell'uomo di Cro-Magnon. La visita alle grotte e al museo preistorico (ore 9-19) costa 4 mila lire. [a. r.]

VENTIMIGLIA

Tropici ai Giardini Hanbury

La flora mediterranea in tutto il suo splendore a pochi passi dal mare. E' un angolo incontaminato di Riviera quello che presentano i giardini botanici di Villa Hanbury, alla Mortola di Ventimiglia, raro esempio ■ ■ le varietà tropicali abbiano attecchito al clima mite del Ponente. Una visita domenicale al parco permette ■ approfondire la conoscenza delle piante grazie al servizio di visite guidate a ai cataloghi che raccontano la storia di Villa Hanbury e permettono di intraprendere un viaggio affascinante tra una vegetazione selvaggia e lussureggiante.

Il parco è aperto al pubblico ogni giorno dalle 9 alle 18. Nei pressi della Villa si può inoltre visitare un antico tratto romano della ■ Aurelia. [g. ga.]

IL CASO

PROMESSE MANCATE E REALTA'

Sfumati i grandi progetti, si lavora a un cartellone di riguardo

Portofino è orfana di Strehler ma vara un bell'agosto teatrale

■ Datemi un teatro in piazzetta, vi solleverò il borgo a farò ■ Portofino una piccola Broadway. Quando, nell'estate di vent'anni fa, Giorgio Strehler, sigaro «Carino» fra le labbra e mano nella mano con la bella Andrea, annunciò addirittura una sorta ■ «Charta» con dentro i progetti sui futuri programmi culturali che, partendo da Portofino, avrebbero trasformato il Tigullio in un laboratorio teatrale, furono in molti, fra gli uomini ■ cultura e di teatro, ad abbozzare contromisure.

Sta a vedere, si diceva, che quello darà del filo da torcere a tutti, Festival di Spoleto compreso.

Viene in mente lui, il Maestro Giorgio Strehler, sgomitando sudati fra una comitiva di boyscout in gita in questo sabato pomeriggio piovoso di ■ Pietro davanti al Teatrino ■ Vico Dritto che negli anni Settanta l'ex sindaco Roberto D'Alessandro aprì e praticamente gli ■nsegnò, facendo lo slalom fra i capitoli del bilancio comunale per trasformare una specie di topaia in una bomboniera della cultura.

La famosissima piazzetta di Portofino e, nel riquadro, Giorgio Strehler

Viene in mente Strehler, con i classici declamati nottetempo (per ■ gioia del vicinato) dal balcone della villa di Strada Vecchia, gli aperitivi allo Scafandro e alla Gritta a la Milano-da-bere tutt'attorno.

Se entrate e sfogliate la raccolta delle locandine di questi ultimi vent'anni, ■ Strehler, però, non troverete traccia. Il Maestro, allora presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno, non seppe poi resistere, garofano all'occhiello, al richiamo culturale di un seggio ■ Parlamento Europeo a dopo pochissimo tempo lasciò l'incarico e Portofino. La famosa «Charta» diventò carta straccia, buona per le acciughe pescate da queste parti.

Il forfait di Giorgio Strehler non provocò comunque grossi sconquassi nel borgo. Non ne fece mai parola Bettino Craxi quando veniva nella villa dei Recchi, che pure era stato artefice della candidatura del regista a Strasburgo, non ci fu nessuna manifestazione di piazza, pardon, di piazzetta, a parte la delusione di chi, c■ molto entusiasmo e ■tà intellettuale, aveva creduto davvero in un rilancio culturale che, in quegli anni, andasse oltre i celebri scampi alla griglia del Batti, i risotti di Puny a i capi griffati delle boutique della calata.

A Portofino ■ sopravvi■ a tutto, persino alla fuga della contessa Agusta e alla scomparsa della «coda» sulla litoranea. Insomma, anche senza Strehler, tirando spesso ■ cinghia perchè i bilanci non ■ mai stati un granchè, quelli del Teatrino, Paola Brusati in testa, ce l'hanno comunque fatta a fa■ ■ grande balzo in avanti.

Vent'anni dopo, in Vico Dritto, voltano ancora una volta pagina, cambiano lo staff nominando Mauro Avogadro direttore artistico e annunciano un intenso agosto di iniziative. Per la serie: li voleva - anzi li ha voluti - Strehler, ma devono cavarsela da soli.

Cartellone a ospiti sono ancora top-secret, ma tutto fa pen■ che Mauro Avogadro, Nanni Delbecchi e Ola Cavagna ce la metteranno tutta per metter su una stagione teatrale dignitosa, con tanti nomi importanti, «che contano», come si diceva vent'anni fa a giù di lì. Anche il programma ■ Teatrino sarà inserito nella ■ edizione di «Portofino Porto d'Arte» alla quale si sta lavorando in Comune.

Enzo Cioffi, as■ comunale al Turismo e alla Cultura è fiducioso e parla di legami di continuità ■ il passato per organizzare un'estate portofinese a misura di borgo, che esalti le doti ■ palcoscenico naturale che a Portofino non mancano. [m. b.]

Nella celebre discoteca di Montecarlo, festa intitolata «Notte ■ Luna Piena»

Jimmy'z, un vulcano di sorprese

I clienti: top-model, principesse e grandi campioni

MONACO. «Notte ■ Luna Pie■ è il tema della prima festa dell'estate ■ Jimmy'z di Montecarlo. La celebre discoteca, conosciuta in tutto il mondo, vivrà questa notte un'altra serata di divertimento. E dire che il Jimmy'z, di notti ■ luna piena, ■ ha viste tante, proprio come il ■ direttore Frank Fiorito, dal 1972 responsabile del locale. «Cerco sempre nuove idee, voglio esclusività ■ originalità. Ecco perché ho voluto, per questa occasione, un partner prestigioso ■ una grande marca di champagne», dice Fiorito.

Tante le sorprese in programma con i clienti che saranno i veri protagonisti ■ festa. Vip a personalità ■ di casa al Jimmy'z, bella gente, elegante, di stile. Lo ■ Fiorito che da anni ha la responsabilità di soddisfare questa clientela esigente e così importante. «E' questo che mi stimola, è un impegno continuo. Ci sono clienti che siedono allo stesso tavolo da 15 anni. Conosco le loro abitudini e manie».

Frank Fiorito direttore di Jimmy'z la più famosa discoteca del mondo: «Ho clienti che da 15 anni ■ siedono allo stesso tavolo»

E ricorda, Frank, aneddoti ■ episodi indimenticabili. Lui che conosce tutte le star internazionali. Il dolce souvenir di Cristina Onassis, che amava ballare ■ sola in pista quando il locale era ancora vuoto a che rientrava a ■ non appena la gente cominciava ad arrivare. La grande amicizia ■ Becker e signora. Barbara dice sempre che il Jimmy'z è l'unica discoteca dove balla volentieri.

Importanti sono la musica, i disck jockey, l'atmosfera. «Chiedo cultura musicale, sensibilità artistica a creatività» spiega Fiorito riferendosi ai suoi d.j.

E ne parla con un pizzico di nostalgia perchè anche lui ■ stato dietro la consolle del Jimmy'z per far ballare e divertire. Erano gli anni '70 e i primi '80, un periodo di grande creatività musicale, gli anni del soul, funky, disco music e dei ritmi latini. Generi che ■ la gente vuole di nuo■

E il Jimmy'z oggi continua ad essere il tempio del divertimento, dove molti possono entrare, ma non tutti. Dove puoi ballare vicino alle più belle top model e ai più celebri musicisti. Dove le notti di musica ■ sempre le più lunghe. Anche quelle di lu■ piena. [a. m.]

Saint-Raphaël
Costa Azzurra

XVI Competizione di Jazz New Orleans

5-6-7 luglio '96

La grande estate Jazz

con l'irrestibile atmosfera di New-Orleans

Mostra fotografica
"La vita a la carriera ■ Louis Armstrong" entrata libera

16 Jazz Band renderanno omaggio a Louis Armstrong

in competizione:

Old Peppers Jazz Band • Oliver River Gess Band
After Hours Hot Jazz • Le Cafe Liegeois
Charley Stomp • Riverboat Stompers Jazz Band
Les Celestins • Sweet Mary Cat • Missisipi Orchestra
New-Orleans all Stars • Alte Wache Postdam
Jules Cerisier Orchestra • Two Banjo's jazzband
King Oliver's Jazz Keepers
Adria Dixieland Band
Anthracite Jazz Band

il programma:

Venerdi 5 luglio - 18.30
Eliminatorie per i 16 gruppi selezionati

Sabato 6 luglio - 18.15
Semifinali
Altri gruppi suonano nelle vie della città
■ concerto di Marc Laferriere

Domenica 7 luglio - 11.00
Parata musicale ■ "sessions" in piazza del municipio

22.00
Finale tra ■ 3 bands ■ Palazzo dei Congressi
Concerto ■ Irakli a la sua Jazz-Band
Gran finale in musica con tutti i gruppi

manifestazione gratuita

Informazioni:
CULTURE ANIMATION & ■■■■■■■
St-Raphaël
Tel. 0033 ■ 82 15 34
Fax 00■ 94 95 37 19

Ogni giorno i «tagliandi-sconto» per risparmiare sulle più belle attrazioni della Liguria

Una domenica di magia alle Caravelle

Ceriale, al parco acquatico anche l'antro di Huracan

La novità di quest'anno è l'antro ■ Huracan, una caverna dove regna il terrore. Un terrore divertente visto che si tratta dell'ultima attrazione del parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale, l'unico della Liguria. L'antro di Huracan è una sorta di galleria dove i giochi d'acqua sono impetuosi e divertenti (ma assolutamente sicuri come le altre attrazioni del parco), ambientato in ■ mondo fantastico e in qualche modo orripilante. Un divertimento sicuro per grandi e piccoli.

Accanto alla novità dell'estate a «Le Caravelle» sono in attività tutte le altre attrazioni: le piscine ad onde, gli scivoli, i toboga, i fiumi rapidi, i galeoni e tanti altri giochi d'acqua e di terra. Divertentissimo il calcetto saponato, una sorta di campo di calcio dove l'handicap principale non è dato dagli avversari ma dal tappeto di schiuma. In più, come sempre, ■ funzione i moltissimi servizi: i punti ristoro, la focacceria ligure, il ristorante, i punti vendita interni. Una cittadella completa dove trascorrere una giornata diversa e divertente.

Sino alla fine di agosto, poi, «Le Caravelle» sono anche una postazione radiofonica. Dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17, infatti, Paola Scarrone, Mauro Albanese, Roberto De Santis e Viki Viki, in pratica lo staff voci di Radio Golfo Ligure, si alternano dal lunedì al venerdì per dirette divertenti e aggiornate. In collaborazione con l'agenzia «Eccoci», poi, lo staff di Golfo Ligure effettuato ■ pre selezioni, all'«Acquadance» del parco, per il concorso «Miss Maglietta Bagnata».

Per i lettori de La Stampa una giornata a «Le Caravelle» è particolarmente conveniente. Soprattutto se si tratta di una coppia con bambini sotto i 12 anni. Con il coupon pubblicato in questa pagina, infatti, i bambini sino a 12 anni accompagnati dai genitori possono entrare gratuitamente.

Stefano Pezzini

NATURA

In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.

CONCERTI

E' cominciata la stagione dei grandi concerti, e La Stampa offre altre facilitazioni ai lettori. Con questo tagliando non si pagherà il diritto di prevendita (4000 lire, costo totale del biglietto 39 mila lire) per l'esibizione di Zucchero a Sanremo. Non solo: dieci fortunati lettori potranno entrare gratis e incontrare il loro beniamino.

MARE

Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere ma anche tutta la vasta area incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in mare per scoprire la Liguria.

ACQUARIO DI GENOVA

DOMENICA 30 GIUGNO 1996

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "GENOVA E I VIAGGI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

TEATRO COMUNALE SANREMO
18 Luglio 1996 ore 21

Zucchero

DOMENICA 30 GIUGNO 1996

Posto unico: 35.000 Lire
Il tagliando dà diritto ad uno sconto di L. 4.000 sulla prevendita

Dieci lettori gratis al concerto

Tra tutti coloro che faranno pervenire a La Stampa (redazione di Sanremo, via Gioberti 17) entro martedì 16 luglio questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale indirizzata al cantante, 10 lettori che incontreranno Zucchero dopo aver assistito gratuitamente al concerto. Allegare la dedica.

Nome

Cognome

Telefono Città

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e Cinque - Portovenere

Partenze: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.

Il tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

Savona: Ag. Vidal (019/8388388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/990965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: R. De Benedetti (019/748519).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

GIOCHI

E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Ceriale. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro di Huragan. In funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

REFERENDUM

Un tagliando per votare i migliori locali e ristoranti, le manifestazioni più belle, i Comuni più attivi della Liguria. Un referendum per stabilire chi merita di entrare in lizza per l'«Oscar del Mare», riconoscimento a chi è impegnato per migliorare il turismo della nostra regione, e che sarà consegnato in settembre ad Andora.

AVVENTURA

Sotto il ponte di Loreto, a Triora, uno strapiombo di cento metri. Sopra un'altra cosa del tutto particolare: un grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alla fune, si lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi ma non mancano anche le donne. Divertimento assicurato.

DOMENICA 30 GIUGNO 1996

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi e...state con noi

1 **Ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon del La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.**

... e alla cassa il buono sconto di €. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

DOMENICA 30 GIUGNO 1996

COMUNE DI ANDORA

Oscar del mare 1996

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione dei riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero..... Scelgo di .....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo, 17031 Albenga.

DOMENICA 30 GIUGNO 1996

Bungee Center

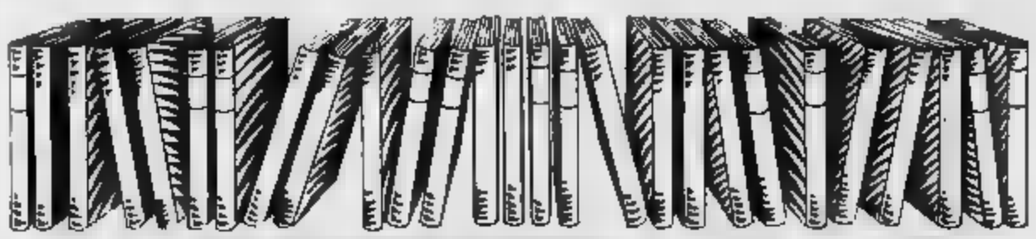
Jumping emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 10.000 su ogni l'elastico. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Salto di Loreto

Triora (Valle Argentina)

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* otto volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di P. Levi, M. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L.

Storia e Società:
Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. e E. a L.

del nostro tempo:
di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L.

L'intera collezione di 16 volumi è in vendita a L. 260.000

TUTTOSCIENZE
volumi a L. 310.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
Gli 8 volumi di I. Lattes Coifmann, Bianucci, L. Zullini, U. Aichelburg, T. Regge, P. Scarufli e E. Visalberghi a L. 160.000

I 3 volumi di G. Rondolino, Reggiani e M. a L.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

L'OFFERTA DEI LIBRI DE LA STAMPA È VALIDA FINO AL 30 SETTEMBRE 1996 O FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE DEL SINGOLO LIBRO/CD

Tra gli appuntamenti voli in elicottero ad Aurigo, estemporanea di pittura a Pompeiana

Una giornata fra arte e solidarietà

Al «Peglia» di Ventimiglia lo «Sport per la Bosnia»

Domenica densa di appuntamenti tra Riviera e Costa Azzurra con escursioni, estemporanee di pittura e momenti di incontro nell'entroterra.

«Architetture del Ponente Ligure» è il tema della mostra allestita nella sala consiliare del Comune.

Ceramiche e quadri in mostra alla «Galleria il Rondò» per raccolta di fondi a favore del «Telefono Amico».

Alle 14,30 voli panoramici in elicottero sulla Valle Imperia (in caso di maltempo i voli rinviati).

Ultimo appuntamento stagionale del di via Ponzoni. Apertura dalle 8 alle 20.

NAVA E' in programma alle l'inaugurazione della cappella votiva dedicata alla «Madonna Regina della Pace» al Forte Centrale di Nava. La manifestazione riconferma l'impegno per la Pace e l'onore ai Caduti di tutte le guerre.

POMPEIANA Il centro storico ospita offi un'estemporanea di pittura sul tema «Pompeiana, tradizione e paesaggio». La vidimazione delle tele, l'iscrizione varia dalle 10 alle 25 mila lire, è in programma dalle 9 nell'edificio scolastico e la consegna delle opere dovrà avvenire entro e non oltre le 17,30. Oltre a coppe e medaglie per i primi classificati verrà istituito anche un premio speciale per l'originalità e tutti i partecipanti avranno un oggetto ricordo. Alle 13, inoltre, spaghettata offerta dalla Pro Loco.

ARMA DI Mercatino del libro tascabile nei giardini di piazza Marinella. Sulle bancarelle migliaia di volumi in ver economico e, per la prima volta, anche una sezione riservata al libro in lingua straniera, inglese, francese e tedesco. Apertura, con orario continuato, dalle a mezzanotte.

TRIORA Lanci con l'elastico dal ponte di Loreto. Il «Bungee Center» per l'emozionante prova, certificata da diploma «No Limits» è aperto ogni giorno e al sabato sera, su prenotazione, permette anche i lanci in notturna.

Le sale dalla ball del casinò ospitano la mostra «Maria Callas»: cimeli, abiti scena, fotografie e lettere della grande cantante lirica italiana che si era esibita nella città fiori il 27 dicembre del '57. Crociere nel golfo dei fiori salpando l'ancora dal molo di levante, davanti alla Capitaneria: oggi gli appuntamenti con la «Dea Diana» alle 10 e alle 15, prezzi 21 mila per gli adulti, 10 mila per i bambini sino a 10 anni. Visita guidata ai giardini pubblici a cura della cooperativa «Liguria da Scoprire».

Estemporanea di pittura a Pompeiana

OSPEDALETTI Il circolo del tennis corso Regina Margherita ospita le partite del torneo Giallo di inizio estate, appuntamento pomeridiano e serale riservato a soci, simpatizzanti e turisti.

Il campo sportivo «Peglia» ospita l'appuntamento con «Lo Sport Imperia» per la Bosnia»: alle 15,30 Imperia-Carlin's Boys, alle 17 F.K. Bijelo Polje-Nuova Intemelia e alle 20,45 F.K. Bijelo Polje-Carlin's Boys. Al termine della partita verrà effettuata l'estrazione della lotteria.

ES. «1946 l'Art de la Reconstruction» è il tema della grande mostra allestita nelle sale Museo Picasso. Apertura dalle 10 alle 18.

CANNES Riunione alle 16 allo «Zanzibar» di rue Felix Faure per il «Gay Pride '96», la grande manifestazione sull'orgoglio omosessuale che riunisce simpatizzanti e militanti di Costa Azzurra e Riviera. [g. ga.]

IN SPIAGGIA

Un party al «Kon-Tiki»

E' una festa decisamente diversa dal solito quella che viene proposta questa sera dal «Kon-Tiki Beach» di Sanremo, il locale sulla spiaggia della Foce, in corso Marconi. Dalle 22 si alza il sipario sull'animazione di «Watch-Party - è arrivata l'ora di divertirsi», animazione all'insegna «tempo che passa» con la selezione di scalette disco-dance e intrattenimenti vari. Nel della serata è prevista anche l'estrazione a sorte di alcuni regali firmati «Swatch». E per la festa di oggi è stata mobilitata anche la cucina del «Kon-Tiki» che si cimenterà in una singolare «spaghettata di mezzanotte». Il locale notturno dei fratelli Battaglio, intanto, ha già definito la programmazione degli appuntamenti della prossima settimana: mercoledì, music bar, giovedì, concerto dal vivo; venerdì, musica a con Fulvio Dj; sabato, disco music; domenica, nuovo party a tema. [g. ga.]

Arma, défilé in terrazza

L'appuntamento al bar Tre Alberi In Riviera tante sagre e concerti

Anche stasera continuano le feste con danze e gastronomia. Tra gli appuntamenti della rata, pure l'inaugurazione del ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra», che oggi parte da Pontedassio. Il programma della domenica comprende poi una sfilata di moda sul lungomare di Arma.

IMPERIA Termina oggi la «tre giorni» di festeggiamenti promossa dal Circolo Borgo Fondura. Nel complesso dei Padri Giuseppini, serata culinaria con spaghetti, frittura mista e spiedini. Si balla Massimo e Tiziano. Il pittore Pietro Badano espone diversi lavori.

PONTEDASSIO «Uno spettacolo per l'entroterra», la rassegna estiva della Provincia che compie dieci anni, si apre alle 16 con un'esibizione a Villa Guardia, frazione Pontedassio. In primo piano, la Banda musicale Riviera dei Fiori «Filarmonica di Imperia». Composta da elementi, spazia dalle tradizionali marce alle musiche da film e allo swing. La direzione è affidata al maestro Adriano Strangis, primo trombone dell'Orchestra dell'Opera del Carlo Felice. Il concerto è anche l'occasione per scoprire un borgo ricco storia, dove si trova la chiesa della Madonna della Neve (1590), con un Conacolo ligneo sul modello di Leonardo.

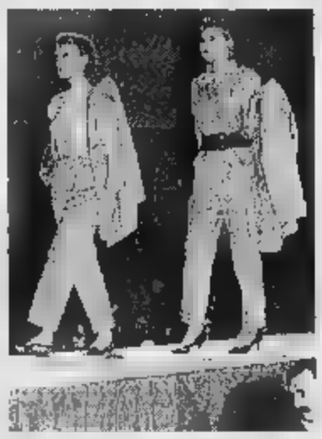
Festa in onore di Nostra Signora della Visitazione. L'associazione Fare Insieme propone un intrattenimento danzante con i «Made in Italy». Si esibiranno inoltre i mini ballerini dei maestri Fontana e si potrà seguire su maxi schermo la finale degli Europei di calcio. Gli stand gastronomici aprono alle 19,30 e il ballo ha inizio alle 21. Ingresso libero.

ARMA DI T Defilé al bar Tre Alberi sul lungomare; il titolo è «Moda e acconciature in terrazza». Via alle 21,30. Il presentatore è Alessandro Roggeri, mentre le coreografie sono affidate a Giovanna Pescatore. In passerella affascinanti modelle che sfoggeranno i tagli di capelli «firmati» da Fabrizio e Erina e i capi della boutique Primo Atto. Sfileranno anche bimbi con l'abbigliamento di Ileana Bracco. Canterà Stefano Zunino.

SANREMO Continuano gli appuntamenti «live» all'Auditorium Alfano. Alle 21.30, suonerà la Sanremo Rytmo Symphonic Orchestra. In frazione Verezzo, alle 21, si balla in compagnia della Luca's Orchestra (ingresso libero). Al cinema Ritz, si può inoltre seguire la partita Germania-Repubblica Ceka: la proiezione avrà inizio alle 20. Il biglietto costa 10 mila lire (5 mila per ragazzi fino a 14 anni).

Alle 21, piazza San Giovanni, jazz, pianobar e funky dal vivo, oltre balletti moderni e latino-americani per «Piazza la musica».

LUNEDI' Al Castello dei Clavesana, nell'antico borgo di Cervo, vernissage dell'expo dei pittori Bigi, Cordero, Heraldi, Hasan e Jerome (orario 19-24). A Imperia, l'associazione Panta Musica di via Belgrano inaugura i corsi estivi. Al bar Maoma di Bordighera, serata jazz alle 21. Alle stessa ora, il parco Valletta di Ospedaletti ospita la banda Antossi di Arma. Al Castello della Lucertola di Apricale prende il via un di ginnastica terapeutica [c. f.]



Moda e acconciature stasera ad Arma

Arma di Taggia: da domani una settimana di animazione

Musica live per «Vialevivo»

La manifestazione della Confesercenti presenta serate folk, blues e soul in collaborazione con il «Club de Musique». Domenica con Popa Chubby

ARMA DI TAGGIA. Una settimana di grande musica dal viale delle Palme, a partire da domani, con l'operazione «Vialevivo '96» a cura della Confesercenti di Arma di Taggia. Il programma dettagliato degli appuntamenti prevede quattro serate di concerti dal vivo e tre con un singolare mercatino dell'artigianato artistico. Per la prima volta, inoltre, si esibiranno ad Arma grandi interpreti della musica blues e soul convocati attraverso il «Club de Musique».

Il via a «Vialevivo '96» è in programma domani alle 21 con un concerto di brani orchestra a cura del ro Fabrizio Brezzo. Il concertista si esibisce con uno degli ultimi modelli dell'organo «Electone Yamaha» e presenza una compilation di brani che spaziano dalla musica classica a quella contemporanea. Martedì 2 luglio l'appuntamento è invece con l'«Ensemble del Doppio Bordone», gruppo di sei musicisti che propone i canti folk della tradizione rurale e contadina dell'Italia settentrionale usando gli strumenti dall'antica cultura come la gironda e la cornamusa. Mercoledì 3 sul palcoscenico «Casey & The sound of blues», un gruppo che vede la cantante di origine americana, trapiantata in Francia, alle prese con canzoni e ritmi che affondano le loro origini nella musica nera, con escursioni dal soul al gospel.

Popa Chubby arriva ad Arma

La sezione musicale di «Vialevivo '96» si conclude il luglio con «Massimo De Nicola & The hot spots», una band che, con la sua presenza costante ai Festivals di Pistoia e Porretta Blues, presenterà ritmi soul e rhithm & blues. La manifestazione è a cura della «Confesercenti».

L'attività del «Club de Musique» riprende domenica 7 luglio il concerto di Popa Chubby, autore del cd «The Beauty» in programma al «Tre Alberi», sempre ad Arma. L'artista blues è uno dei più affermati del momento e assicura divertimento e atmosfere soul e grande intensità emotiva. I prossimi appuntamenti dell'associazione l'8 luglio alla darsena di Arma con «The Loose Diamonds» e il 21, nuovamente al «Tre Alberi», con «Nick Beccantini & The serious fun». [g. ga.]

Premio letterario ad Anna Maria Farabbi

Saggista di Perugia vince «Ossi di seppia»

TAGGIA. E' Anna Maria Farabbi, perugina, di 37 anni, la vincitrice del premio nazionale di poesia inedita «Ossi di seppia», promosso dal Comune di Taggia. Il concorso, che ha visto la partecipazione di 308 autori (alcuni anche dall'estero), assegna la palma a uno saggista, che ha scritto la sceneggiatura del film-documentario «La diga» di Vincenzo Pezzot. La cerimonia di premiazione si svolgerà il 6 luglio, alle 18,30, a Villa Boselli.

La giuria presieduta all'assessore Mario Manni, che comprendeva anche lo scrittore Giuseppe Conte e il docente di Estetica Stefano Zecchi, spesso ospite al «Maurizio Costanzo show», ha scelto la composizione di Anna Maria Farabbi per la sua vena surreale. Il lavoro è ispirato alla maternità.

Il secondo classificato è Claudio Recalcati, trentaseienne, che ha già all'attivo il premio internazionale «Eugenio Montale», conquistato '92. L'ultima sua raccolta, con prefazione di Gianpiero Neri, s'intitola «Riti di passaggio». Al terzo posto un autore del Ponente, Marco Alberti, nato a Sanremo. Trentunenne, è all'esordio letterario e vive a Vallecrosia. Ha scritto una serie di poesie dedicate a figure femminili. Il quarto è Gianni Biondillo, 30 anni, di Milano, che studia i rapporti tra architettura e letteratura.

I primi quattro vedranno pubblicate le loro opere in una raccolta edita dal Comune di Taggia, che uscirà in ottobre. Aggiunge il segretario del premio, Lamberto Garzia: «Sono stati assegnati anche un riconoscimento speciale della giuria, alla cittadina medievale di Atri, in Abruzzo, per la qualità e la quantità di autori in concorso, e uno dell'Amministrazione comunale. Va ad Alessandra Ferrari, laureata in Lettere all'Università di Torino, che risiede a Taggia. Sono stati infine segnalati ben 33 concorrenti, tra cui l'iraniano Abias Dehghan, che vive a Rieti». [e. f.]

CERVO

Saggio oggi alle 21

Concerti e danze sul sagrato dei Corallini

CERVO. Il sagrato della Chiesa dei Corallini, tradizionale cornice del Festival cameristico, accoglie oggi un saggio di musica e danza a cura dell'Associazione San Giorgio. L'appuntamento, avrà inizio 21, è organizzato in collaborazione le Elementari del paese, la scuola di ballo «Scarpette e il Comune. di maltempo l'esibizione, dal titolo «Momenti musicali», si terrà nell'oratorio di Santa Caterina.

Saranno alla ribalta ragazzi da 4 a 16 anni. Per gli strumentisti in erba, sfileranno ventiquattro allievi, impegnati in brani di Vivaldi, Chopin e Mozart. potranno applaudire i ragazzi seguiti dai maestri Antonio Rostagno, per il pianoforte, e Mauro Ansaldi, per la chitarra. Rostagno è presidente sodalizio Musicisti associati, mentre Ansaldi insegna anche al Collegium musicum «Luciano Berio». Ad occuparsi dei corsi è stata la maestra Lina Raimondo.

Per la danza, saranno scena quindici ballerine della scuola di Christiane Di Barbora. Saranno proposte coreografie su pezzi di Prokofiev e Strauss. Il saggio serve a raccogliere offerte per i restauri della chiesa, simbolo di Cervo. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — OGGI RIPOSO
tel. 61.978
Ore 21

Centrale — **La seconda volta**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Festa del cinema L. 7000
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime semi-libertà che gli aveva sparato. V. 1h 30' **Drammatico**

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Ore 21
L. 7000
M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sottocalo da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Giardino (estivo)
APERTURA SABATO 6 LUGLIO

BONDIGHERA
Olimpia
Or.: in. 14,30; 22,30 ult.
L. 7000/5000
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono talmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50'

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: in. 15; 21,15 ult.
L. 6000/5000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'esilarante coppia di omosessuali vieria messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,15/22,30
L. 7000/5000
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Fenili, P. Natoli (Ita. '96) — famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno a destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il si sprecano. N. V. 1h 46'

S. BARTOLOMEO
Smeraldo (est.)
via Aurelia 106
Ore 21
Lire 7000
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare sanguinosa tribale N. V. 1h 35' **Comico**

CERVO
Garibaldi (estivo)
Via Storia
Or.:21,30
L. 7000/5000
Ferie d'agosto

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15,30; 22,30 ult.
Festa L. 7000
L'esercito delle scimmie
di T. Gilliam, B. , B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) – Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Ariston
507 070
Or.: 20
L. 10.000/5000 rid.
Proiezione finale Europei: **Germania-Repubblica Ceka.** L. rid. Ore 15,30/17/22,30: **Empire records.** Festa del cinema L. 7000.

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; 22,30 ult.
Festa del cinema L. 7000
Giù le mani dal mio periscopio
di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, B. Dern (Usa '96) Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare superlecnologico: ma gli affidano invece un vecchio rottame con equipaggio demenziale. N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; 22,30 ult.
Festa del cinema L. 7000
Schegge di paura
di G. Hobit, R. Gore, E. , L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vel. 2h 10' **Giudiziario**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; 22,30 ult.
Festa del cinema L. 7000
Sotto
di A. Kiarostami, con H. Reza, T. Ladanian, M. Ali Keshavarz (Iran '94) – Durante la lavorazione di un film di Kiarostami, un ragazzo si innamora di una ragazza sul set e la promette amore sono e rispettoso. N. V. 1h 43' **Commedia**

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; 22,30 ult.
Festa del cinema L.
Confidenze a uno sconosciuto
di G. Bardwil, con W. Hurt, S. Bonnaire (Fra. Russia '94) — 1905 una donna sospettata di divisa tra un aristocratico e un rivoluzionario, si confida un incontrato per caso. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Tabarin (Sala B)
Tel. 7.070
Or.: in. 15,30; 22,30 ult.
Festa del cinema L. 7000
In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il Pippo vedersela con l'irrequieto figlio viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Sanremese
Festa del cinema
Lire 7000
Il segreto dell'isola di Roan

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; 22,30 ult.
Festa del cinema L. 7000
Specie
di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Willaker, N. Henstridge (Usa '95) Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da annientare. N. V. 1h 55' **Fantahorror**

SAVONA

ALASSIO
Colombo
640.253
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/6000/5000
Nome in codice Broken Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mullins (Usa '95) – Un ufficiale dell esercito Usa ruba due bombe atomiche per vendere un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega lealissimo al governo. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Ritz
640 427
Or.. 20,30/22,30
L. 7000/6000/5000 anziani
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) - Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel. 25 N. V. 1h 17' **Animazione**

ALBENGA
Ambra
Tel 51419
Or. 20,30/22,30
Lire 7000
In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) – Il Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max. In viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». V. 1h 30 **Cartoni animati**

Astor
Tel. 50.987
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
A rischio della vita
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento. risolve la situazione un eroico poliziotto. N. V. 1h 50' **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Parchi di Nervi: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro - Sala : Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: riposo

CINEMA

Ariston 1: A Wong Foo. Grazie tutto
Ariston 2: Fargo
Augustus: Ballti
Corallo 1: Doom generation
Corallo 2: Dead man
Gratacielo: Fermo posta Tinto Brass
Lux: Schegge di paura
Nettuno: L'isola dell'ingiustizia. Alcatraz
Odeon: In viaggio con Pippo
: Ferie d'agosto
Palazzo: Giù le mani dal mio periscopio
Il segreto dell'isola di Roan
Universale 1: Difesa ad oltranza
Universale II: L'esercito delle scim-
Universale 3: affinità elettive
Verdi: Seven
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Chiuso per lene
Chaplin: Chiusura estiva
Nickelodeon: Chiusura estiva
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Arena estiva: Pensieri pericolosi

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: Prima e dopo

VOLTRI

Ambrosiano: Piume di struzzo
Arena Italia: Toy story

SIAMO APERTI LA DOMENICA

Dal 30 Giugno al 25 Agosto

PAOLO BEPETTO - MI

AFFARI DI GIORNATA

OFFERTA VALIDA SOLO DOMENICA 30 GIUGNO

GELATO BERTONA
VASCHETTA GR. 500
AL KG. L. 5.000
ANZICHE' L. 3.980
L. 2.500

LATTE PARMALAT
VALIGETTA X6 - LT. 6,000
AL LT. L. 1.264
ANZICHE' L. 10.500
L. 7.580

OLIO EXTRAVERGINE SOLE MEDITERRANEO
LT. 1.000 - AL LT. L. 7.500
ANZICHE' L. 8.600
L. 7.500

VAPE SPRAY MOSCHE E ZANZARE
ML. 400
ANZICHE' L. 3.190
L. 2.230

BORSA TERMICA SOFT
LT. 24
ANZICHE' L. 19.900
L. 13.930

PRODOTTI USA E GETTA "PRODOTTO COOP"
SCONTO 20%

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

ORARIO : 9-13 / 17-21

ipercoop SAVONA

CENTRO COMMERCIALE

CORSO RICCI
TEL. 019/84061

65 NEGOZI SPECIALIZZATI
GALLERIA SU DUE PIANI
CON RISTORANTE E BARS.

PAGAMENTI
COOP UNICARD/ VISA BANCOMAT
POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE
su video HI-FI ed elettrodomestici.

AMPIO PARCHEGGIO
1400 POSTI
AUTO COPERTI

Il francese va o resta? Sulle sue tracce ci sarebbero alcuni club di serie C

Sanremese col dubbio-Lerda

Strinati, consulente per la campagna acquisti: «Per noi è tutto il posto, su questo giocatore contiamo molto». Calabria e Baldisserri altri nodi da sciogliere: non hanno ancora firmato

Giorni d'incertezza per il francese Lerda. lascerà la Sanremese?

SANREMO. Stephan Lerda, lo «straniero» della Sanremese. E' lui che turba i sonni dei dirigenti biancazzurri. Va o resta? Ufficialmente è confermato. «Abbiamo già raggiunto l'accordo economico per la prossima stagione», conferma il dirigente Stefano Ferrari, che venerdì pomeriggio si è incontrato con il giocatore transalpino per mettere il punto la questione.

Il venticinquenne centrocampista francese è seguito con interesse da parecchie società. In pole-position, si dice, ci sarebbe lo Spezia (serie C1), che da tempo farebbe corte insistente all'atleta biancazzurro. Ma anche altri club sarebbero in corsa. Tutto da verificare, però. Dipenderà probabilmente dall'entità delle offerte economiche: Lerda, dopo gli effetti della sentenza-Bosman, essendo tesserato con la Sanremese che è una società dilettantistica, di fatto può scegliere di andare dove vuole.

A favore gioca solo il fatto che, essendo «straniero», qualunque società di serie C che voglia ingaggiarlo, a norma di regolamento, si vedrà decurtato di una certa percentuale la quota di contributi federali prevista per la categoria.

La Sanremese, ovviamente, spera che Lerda resti. L'accordo economico c'è, il rapporto con il giocatore è buono. «E' uno degli atleti su cui puntiamo per la prossima stagione. Sono certo che il Campionato nazionale dilettanti, per lui, sarà un grande, e definitivo, trampolino di lancio», dice Claudio Strinati, che segue come consulente tutta la campagna acquisti e vendite biancazzurra.

Ma il rischio che il francese parta per altri lidi è reale. E non è l'unico problema in casa biancazzurra: Calabria e Baldisserri, per ora, non hanno raggiunto l'accordo economico. Ma alla Sanremese sono ottimisti: «Ci sono ampi margini per un accordo. La Sanremese, quest'anno, ha fatto grossi sacrifici per assicurare rimborsi spese più significativi ai giocatori», aggiunge ancora Strinati.

Ancora nessuna novità, intanto, per il nuovo attaccante che deve arrivare. Tutto rinviato a metà luglio, quando rientrerà a Sanremo l'allenatore Cichero: il maggior candidato resta Giulietti della Vogherese; pochissime le possibilità per un ritorno dell'ex Lenta, praticamente nessuna per l'arrivo di Pilleddu ancora sotto contratto con i toscani del Ponsacco. Arriverà invece in prova un under, Cavanacciuolo, che ha giocato nella squadra campana del Gragnano in Eccellenza. Farà la preparazione precampionato coi biancazzurri poi si deciderà.

Luigi Monticone

E all'Imperia, i tifosi accusano la società

Comunicato anti-dirigenza degli Ultras Samurai «Mai più allo stadio se non ci sarà il ripescaggio»

IMPERIA. L'uscita di scena dalla rincorsa al Nazionale dilettanti, ad opera del Casale, è un boccone difficile da digerire per i tifosi nerazzurri. Con un comunicato stampa, volutamente ponderato e quindi emesso quasi una settimana dopo lo 0-0 del «Ciccione», i Samurai Ultras Imperia, che nel corso della stagione hanno costantemente incitato la squadra con commovente entusiasmo, affrontando anche le impegnative trasferte di Olginate e Casale Monferrato, hanno preso posizione nei confronti della società, mettendo i dirigenti di fronte alle loro responsabilità, sia per la gestione della stagione appena conclusa, sia per l'impostazione futura.

Dicono i supporter imperiesi: «Per il terzo anno consecutivo l'Imperia ha fallito la promozione e quindi l'unica possibilità di accedere al Nazionale è ancora una volta legata al ripescaggio. Due anni fa la domanda non è neppure presentata, con la giustificazione che l'Imperia sarebbe immediatamente salita con le proprie forze mentre l'anno scorso, per evitare equivoci, spedimmo noi stessi un francobollo alla dirigenza, per invitarla a inviare senza indugio la domanda... Ma misteriosamente tutto sfumò».

Nel pacato ma deciso comunicato dei «Samurai», riemergono i dubbi legati al mancato ripescaggio dello scorso anno: «Non si è ancora saputo con certezza se la domanda sia stata ritirata, come sostenne sulla Gazzetta dello Sport il presidente della Lega dilettanti Giulivi, o respinta per oscure ragioni». Oggi, al termine di un campionato condotto su ottimi livelli, i requisiti per l'accettazione della domanda ci sono tutti, dal piazzamento al bacino di utenza, alla tradizione, alla partecipazione agli spareggi.

Continuano gli Ultras: «Manca solo un requisito, che la Lega e noi tifosi riteniamo superfluo: la voglia di presentare la domanda di ripescaggio! Quest'anno, è chiaro a tutti, non ci saranno giustificazioni. Se non saremo nel Nazionale dilettanti, sarà perché la dirigenza non lo ha voluto e quindi la nostra presenza allo stadio sarà inesistente: anche la pazienza degli appassionati ha un limite. Ora vogliamo chiarezza e non pettegolezzi su dirigenti farfalloni, voci continue di dimissioni, lotte interne e giocatori mercenari che falliscono in ogni occasione decisiva, senza parlare poi, dell'aumento dei biglietti in occasione degli spareggi, ennesima vigliaccata nei confronti dei tifosi che mai hanno 'tradito'».

Per il momento la società non replica allo sfogo degli Ultras, ma il presidente Leone puntualizza: «Le critiche dei tifosi, legittimamente delusi, devono essere uno stimolo. Domani (oggi n.d.r.), nel corso di una riunione del consiglio valuteremo con attenzione la situazione, e decideremo le prime strategie per il futuro». [l. a.]

ANTICIPAZIONI

Arrivano Samp, Toro & C.

La Sampdoria giocherà a Sanremo. Lo farà tra il 15 e il 20 agosto, in una data che verrà decisa nelle prossime settimane. L'accordo è stato raggiunto nel corso di un incontro tra il presidente blucerchiato Enrico Mantovani e il consulente biancazzurro Claudio Strinati, avvenuto a Genova: «Verremo volentieri a ponente, dove abbiamo molti club di tifosi che ci seguono con passione. La partita di Sanremo sarà un'occasione per far festa con loro», ha detto Mantovani a Strinati. Ma il mese di agosto dovrebbe essere particolarmemnte ricco, come non succedeva da anni, di amichevoli di lusso. La Sanremese sta infatti definendo accordi anche col Genoa (data probabile il 10 agosto), il Torino (che potrebbe giocare al Comunale il 6 agosto) e col Pescara. Quest'ultima arriverebbe a Sanremo, per la gioia della foltissima comunità abruzzese della riviera, il 12 agosto, alla fine del precampionato in Trentino. [b. m.]

CALCIO

LA COPPA VALLE ARGENTINA

Prima del gol dell'Impresa Graziani, ad Arma ha entusiasmato il «Riviera Services», qui nella foto del nostro Marrico Gatti

ARMA DI TAGGIA. Nove gol per candidarsi al finale. L'Impresa Graziani Albenga, squadra savonese in lizza nella 4a Coppa Valle Argentina-Trofeo EBC Corradini, ha esordito alla grande nel torneo notturno e sette in corso di svolgimento allo «Sclavi» di Arma di Taggia; ha segnato gol al Bar Torre Saracena Sanremo che si è difeso come ha potuto, contro una formazione che allinea giocatori come Valentino del Savona, Grimaudo (ex Sanremese), Monge della Loanesi e i vari Cantore, Brignola e D'Anca (autore tre gol) tutti del S. Bartolomeo, neopromosso al campionato di Promozione. Non a caso sulla panchina dell'Impresa Graziani c'era Cristiano Masuero che, nel campionato appena finito, ha guidato proprio il S. Bartolomeo ed ha appena firmato il Finale per la prossima stagione.

L'Impresa Graziani (Niero, Brignola poi Acquarone, Cantore, Grimaudo, Valentino, D'Anca poi Menchelli), è stata quindi la protagonista della serata che ha visto l'esordio delle formazioni del girone D. Il 9-2 inflitto al Bar Torre Saracena (Nigro, Pesante, Caridi, Falcone, Mantoveni, Franzoni poi Cavicchia, Calonico poi Suppa) ammette discussioni. Su tutti D'Anca, che ha siglato tutti e tre i gol del primo tempo (il terzo su rigore), anche se nella prima frazione della gara i sanremesi, sullo 0-2, hanno colpito un palo Franzoni. Nella ripresa, per gli albenganesi sono andati ancora in gol Grimaudo, Acquarone, Cantore e due volte Menchelli che aveva rilevato D'Anca; Caridi e Cavicchia hanno siglato le reti della bandiera della formazione matuziana.

Ben più combattuta ed equilibrata la seconda sfida del girone D, conclusasi sul 2-2, tra le Pelletterie Raguseo di Riva Ligure (Pizzo, Ventura, Biancheri, Bacigalupi, Saba, Cozza, Marchese poi Benedetto) e la Birreria Italia-Bar Zampillo Sanremo (Smeraldo, Nardini, Moroni, Sorrentino, Di Marco, Di Clemente, Di Masi poi Capodanno). Le Pelletterie, che hanno allineato una consistente fetta del Ventimiglia Calcio, sono partite forte e dopo tre minuti sono passate in vantaggio con Biancheri.

Immediata la reazione della squadra sanremese che, ripresasi dallo choc, è riuscita a pareggiare con Di Marco prima della fine del primo tempo, passando poi in vantaggio con Di Clemente (è tesserato per il S. Stefano, ma per «radiomercato» è destinato a finire all'Ospedaletti) a sei minuti dalla fine. Sembrava fatto, ma le Pelletterie Raguseo, con una prova d'orgoglio, si sono gettate all'attacco e hanno acciuffato il pareggio a due minuti dalla fine con una rete di Cozza che, in mischia, ha spedito alle spalle di Smeraldo.

Questa sera il torneo riposa. Domani torneranno invece in campo, per il loro secondo turno, le squadre del girone B: alle 21,15 giocheranno Edilsol Costruzioni Sanremo-Bagni Magamà Bussana; alle 22,15 C'è Sole e Sole Sanremo-Bar Gelateria Twingo Santo Stefano al Mare. Dopo il primo turno la classifica del girone B vede in testa i Bagni Magamà con 4 punti, seguiti dall'Edilsol e dal Bar Twingo a quota uno e, dalle Cantine Ferraresi (che domani sera riposano) e da «C'è Sole e Sole». Quest'ultima formazione, però, ha ancora giocato. [b. m.]

Pari tra Pelletterie Raguseo e Birreria Italia-Bar Zampillo

Al torneo di Arma irrompono i gol dell'Impresa Graziani

A Taggia, un solo match

Salta Isnardi-Bar Smile Globo mentre vince la Foce Sanremo

TAGGIA. Si è giocato solo un match nella seconda serata dell'«11a Coppa Città di Taggia-12° Trofeo Fiat Arnaldi Giorgio» in corso di svolgimento sul campo di Taggia. L'Isnardi Imperia, per un contrattempo, ha potuto presentarsi venerdì sera all'appuntamento contro il Bar Smile-Bar Globo Taggia: il match verrà recuperato.

Per il girone B, così, si è disputato soltanto il match tra la Foce Sanremo e la Rosticceria Paolo Taggia che ha visto prevalere la prima formazione per 2-1. Una partita molto equilibrata, sbloccata dopo diciannove minuti da un rigore trasformato da Musizzano per la Foce, che ha così chiuso in vantaggio il primo tempo.

Nella ripresa, pareggio di Meriggi per i taggesi e nuovo vantaggio dei sanremesi con Pavone. E' stato il gol decisivo anche se Nepita, per la Rosticceria Paolo, ha regalato ancora un brivido nei minuti finali, quando con un gran tiro, ha colpito il palo, sfiorando il pareggio per la sua squadra.

Il torneo taggese ha riposato ieri sera, e lo stesso farà questa sera. Le squadre torneranno in campo domani sera con le prime due sfide, due derby stracittadini, del girone C: di fronte Ottica Remotti Sanremo e Caffè Zampillo-Bar Stella Sanremo alle 21,15, poi chiuderanno, alle 22,15, Edilripristini Taggia contro Marazzani Comune Taggia. [b. m.]

IMPORTANTE COMUNICATO

RICORDIAMO ALLA SPETT.LE CLIENTELA
CHE LA NOSTRA AZIENDA
NON RICHIEDE NESSUN TIPO DI COMPENSO
PER LA PROVA DEGLI ABITI DA CERIMONIA
E DEL SERVIZIO AUTO

FORMENTO CONFEZIONI — Giusy Spose

BEINETTE (CN) - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 384040
Aperto la domenica mattina - chiuso il lunedì

Valeria Mazza Ph. Dominique Issermann

SPECIALE IMMOBILIARE

Prima Casa

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

VIA STUARDA
VISTA MARE
L. 100.000.000 TRATTABILI

PIAZZA MARTIRI
PIANO ALTO
ASCENSORE
L. 160.000.000
TRATTABILI

ZINOLA - ASCENSORE
L. 180.000.000 TRATTABILI

SAVONA
VISTA MARE
POSTO AUTO
TERMOAUTONOMO
ASCENSORE L. 240.000.000

SAVONA (VALLORIA) balconata vista mare, completamente ristrutturato, termoautonomo. **L. 190.000.000 trattabili**

SAVONA (CENTRO) appartamento di 110 mq, [illegible], 2 o 3 camere + camera buia, cucina abitabile, dispensa, bagno, balconata. Da riordinare. **L. 280.000.000**

SAVONA (ZONA MARE) luminoso appartamento 110 mq, finemente ristrutturato, ampio ingresso, sala, [illegible] abitabile, bagno con idromassaggio, 2 camere + camera buia, 2 balconi, termoautonomo, cantina. **SOLO L. 330.000.000**

SAVONA (VILLETTA) appartamento oltre 160 mq, frazionabile, ingressi indipendenti, grandissimo giardino, posti auto privati. **SOLO L. 400.000.000**

SAVONA, in zona tranquilla, villa d'epoca indipendente di grande metratura in posizione [illegible] soleggiata con giardino privato e [illegible]. PREZZO AFFARE.

SAVONA favolosa casa d'epoca, lussuosamente ristrutturata, ampi terrazzi, vista mare, oltre [illegible] mq garage + 3 posti auto. **SOLO L. 630.000.000**

SAVONA (CIANTAGALLETTO) nuovissima porzione villa bifamiliare, balconata, ampio terrazzo, giardino a terreno a scelta. A due minuti [illegible] centro ma [illegible] nella verde campagna. **Trattativa riservata.**

ALBISSOLA [illegible] ECCEZIONALE FRONTE [illegible] Appartamento ingresso, salone, cucina abitabile, [illegible] doppi servizi, lavanderia. Grande balconata panoramicissima. Possibilità permuta con alloggio più piccolo con vista mare o giardino. Informazioni solo in ufficio.

COMUNICATO [illegible] IMPRESE
VENDIAMO IN VALBORMIDA IN BLOCCO INTERO STABILE LIBERO [illegible] ARTAMENTI CANTINE E GARAGES AL [illegible] DI [illegible] 185.000.000
COMUNICATO AI CLIENTI [illegible]
DA VADO AD ALBISOLA [illegible] CON VERA URGENZA ANCHE PRIMO [illegible] ROTERRA APPARTAMENTO 2 CAMERE [illegible] VISTA [illegible]
COMUNICATO AI CLIENTI [illegible]
[illegible] CON VERA URGENZA APPARTAMENTO IN SAVONA ZONA [illegible] RITA 70/80 MQ [illegible] ASCENSORE, MAX LIRE 300.000.000 IN

IMMOBILIARE [illegible] s.a.s.

GESTIONE PATRIMONIO CASA

PIETRA LIGURE
C.SO ITALIA, 103 - TEL./FAX 019 612.343

BORGHETTO S.S.
C.SO EUROPA 135r - TEL./FAX 0182 970.170

[illegible] LIGURE

Ottima posizione, vendesi bilocale di una [illegible] tinello, cucinino, bagno [illegible] piccolo sottotetto. Primo piano, riscaldamento centrale.
Richiesta **L. 245 milioni** *Tel. 0182/970170*

BORGHETTO S. SPIRITO

Pied-a-terre
mq 25 circa, [illegible] metri dal mare
Ottimo stato, vero affare.
Richiesta **L. 70 milioni** *Tel. 0182/970170*

PIETRA LIGURE

Vendesi bilocale [illegible] 150 mt dal mare di una camera, soggiorno, servizi [illegible] grande terrazzo. Ottima palazzina, riscald. autonomo, 1° piano. Richiesta **L. 255 milioni.** Possibilità box. *Tel. 019/612343*

BORGHETTO S. SPIRITO

Vendesi alloggio frontemare di una camera, soggiorno, cucinivarde, bagno, ingresso. Secondo piano con ascensore, esposizione sud. Completamente ristrutturato, ottime finiture. Richiesta **L. 245 milioni** *Tel. 0182/970170*

PIETRA LIGURE

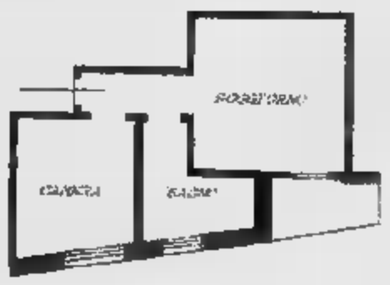
Vendesi in zona centrale, piccolo trilocale di camera, salotto, cucinino, servizio e posto auto di proprietà. Riscaldamento centrale.
Richiesta **L. 265 milioni** *Tel. 019/612343*

[illegible] LIGURE

Vendesi alloggio in posizione centralissima di due camere, salotto, cucina abitabile, bagno. Buono stato di manutenzione, primo piano, termoautonomo.
Richiesta **L. 290 milioni** *Tel. 019/612343*

BORGHETTO S. SPIRITO

Vendesi appartamento frontemare di circa 30 mq completamente ristrutturato e arredato [illegible] nuovo. Ottime finiture.
Richiesta **L. 185 milioni** *Tel. 0182/970170*



FRONTEMARE

PIETRA LIGURE

Vendesi alloggio [illegible] vista [illegible] [illegible] camere, soggiorno, cucina e doppi [illegible]. Riscald. centrale, secondo piano. Buona esposizione, ottimo stato di [illegible] nutenzione. Trattativa [illegible]. *Tel. 019/612343*

PIETRA LIGURE

Vendesi bilocale nell'immediato entroterra composto da 1 camera, soggiorno con angolo cottura, servizi e terrazza di 50 mq.
Richiesta **L. 200 milioni** *Tel. 019/612343*

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE TELEFONANDO PRESSO LE NOSTRE AGENZIE IN:
PIETRA LIGURE - 019/612343
BORGHETTO S.S. - 0182/970170

C.M.C. CENTRO MEDIAZIONE COMMERCIALE

VIA PALEOCAPA 21/1 - TEL. 019/852427

SAVONA

Quiliano occasione ingresso, [illegible] camere + sala, cucina, bagno, balcona, soffitta [illegible] 20 mq, cantina, [illegible] auto, termoautonomo, palazzo recentissimo, elegante, **320 milioni trattabili**

Savona Villapiana ingresso a sala, [illegible] camere, cucina, bagno, veranda, balcone, termoautonomo, in perfette condizioni. [illegible] **milioni**

Vado Ligure [illegible] al mare, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, dispensa, balcone, in ordine termoautonomo. Solo [illegible] **milioni**

Savona San Michele appartamento completamente ristrutturato termoautonomo, ingresso, 2 camere, sala, soggiorno con angolo cottura, balcone, veranda, dispensa, grande cantina. **280 milioni** [illegible]

Valle di Vado appartamento completamente ristrutturato termoautonomo, ingresso, 2 camere, grande salone, cucina, bagno, dispensa, bellissimi soffitti a volta nuovi, occasione [illegible] **milioni**

[illegible] villa bifamiliare [illegible] perfetto ordine oltre 1000 mq di giardino, vista panoramica soleggiata. **375 milioni**

Celle Ligure loc. Pecorile [illegible] giardino, vista mare panoramica, disposta [illegible] due livelli composta da salone con caminetto, soggiorno, cucina, [illegible] camere, studio, doppi servizi, garage, cantina. [illegible] **milioni**

Savona Legino: ingresso, [illegible] camere, cucinino-soggiorno, bagno, giardino, termoautonomo, perfetto. **300 milioni**

Savona Legino: ingresso, [illegible] camere, sala, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi. [illegible]**0 milioni**

Savona Fornaci: ingresso, [illegible] camere, cucina, soggiorno, salone, dispensa, cantina, termoautonomo. [illegible] **milioni**

Savona zona c.so Colombo, garage, magazzino [illegible] mq. **75 milioni**

Savona p.zza Martiri della Libertà, appartamento da ristrutturare ultimo piano: ingresso, 3 camere, sala, cucina, [illegible] ampi balconi, bagno. **290 milioni**

INSERZIONI COMMERCIALI

Savona tabacchi, edicola, avviatissima zona forte passaggio ideale per 2 persone elevati utili mensili cedesi solo [illegible] **milioni dilazionati**

Finale Ligure splendido hotel corpo unico 20 mt dal mare, giardino, parcheggio privato, tutto a norma, camere con ogni comfort, vero affare. **450 milioni dilazionati**

Savona cartolibreria avviatissima buona posizione ideale per [illegible] persona, buoni [illegible], occasione unica, cedesi anticipando solo 20 milioni + 30 milioni dilazionatissimi

Savona centralissimo bar, tavola fredda, buoni incassi giornalieri, ulteriormente incrementabili, ideale per 2 persone, cedesi solo **130 milioni totali**

Savona videoteca avviatissima oltre 2 mila film ideale per tecnico riparazioni audiovideo, grande portafoglio clienti. Cedesi solo [illegible]**0 milioni** [illegible]

Savona stabilimento balneare [illegible] cabine + ristorante elevatissimo giro affari annuo, [illegible] conduzione familiare, cedesi anticipando solo [illegible] **milioni** + [illegible] **milioni dilazionati**

Sanremo Hotel corpo unico, 30 camere, tutto [illegible] norma, oltre 12 mila presenze annue, ideale conduzione [illegible] familiare, vera occasione, cedesi anticipando **250 milioni** + comode [illegible]**ni**

[illegible] tabacchi, articoli da spiaggia, elevatissimo giro affari annuo, trattativa riservata.

Albisola albergo 29 [illegible] tutte [illegible] bagno, grande giardino + parcheggio, ogni comfort 300 mt [illegible] mare, alloggio privato ideale conduzione familiare elevati [illegible]. Solo **290 milioni**

Savona centro avviatissimo ortofrutta alimentari, locale perfetto, oltre 1 milione e mezzo incasso giornaliero

[illegible] [illegible] tavola fredda, posizione eccezionale, locale perfetto, buoni [illegible] giornalieri incrementabili. Cedesi solo **160 milioni** [illegible]

Albisola primo entroterra, ristorante pizzeria bar totocalcio enoteca, ottimo avviamento, mite contratto locazione, comprendente [illegible] alloggi, cedesi urgentemente per motivi di salute, anticipando solo [illegible] milioni

Pietra Ligure bar caffetteria [illegible] dal vivo terrazza vista mare, locale stupendo, buon giro affari, ulteriormente incrementabile, vera occasione, anticipando solo **50 milioni**

Queste sono solo alcune delle nostre proposte. Per qualsiasi [illegible] tipologia siete pregati di venire presso i nostri uffici, [illegible] lieti di esaudire ogni vostra richiesta.

STUDIO EUROPA

INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE

Viale Pontelungo 47
ALBENGA
Tel. (0182) 555.829
543.041

ALBENGA attico in VILLA - 300 mt. [illegible]: ingresso, salone con camino, 4 camere grandi, cucina, 2 bagni, 4 balconi. Piano terra, box, cantina, giardino mq 150 circa. **L. 680 milioni**

ALBENGA 6° piano ATTICO - centro città: ingresso, 2 camere, soggiorno, cottura, bagno. Mq 50 terrazzo, favolosa vista golfo. **L. 360 milioni**

ALBENGA 5 km centro città - casa da ristruttura[illegible] - mq 120 circa con 70 mq terrazzo. **L. 280 milioni**

ALBENGA frazione Salea - casa ristrutturata: ingresso in un grande cortile, box + taverna + 300 mq giardino, ingresso abitazione, salone, cucina, bagno, scala interna, 2 camere, bagno, balcone. **L. 370 milioni**

ALBENGA 1500 mt. centro città - casa isolata in parte da ristrutturare [illegible] 600 mq terreno, mq 130 piano terra, mq 130 1° piano. **L. 550 milioni**

[illegible] terreno agricolo [illegible] lotti da mq 5000 a mq 10.000 in parte coperti da serre. Trattativa [illegible].

ALBENGA frazione Cenesi - villa con favolosa vista golfo con [illegible] mq terreno a oliveto. **L. 330 milioni**

AFFITTI

ALBENGA [illegible] km centro città capannone mq 1200 coperto, mq [illegible] uffici, mq [illegible] alloggio, mq 2.000 piazzale in parte da sistemare.

ALBENGA CENTRO CITTA' magazzino d'angolo, 4 vetrine esposizione, mq 52 [illegible] bagno. **L. 1.300.000 mensili**

ALBENGA magazzini mq 380 centro città, 8 vetrine esposizione, adatto per qualsiasi attività. **L. 54.000.000 annui**

[illegible] magazzino [illegible] 4 vetrine esposizione, mq 140 circa - ristrutturato - centro città. **L. 2.500.000 mensili**

ALBENGA periferia - magazzino alto mt 6 con 10 parcheggi antistanti, mq 400 circa. **L. 3.000.000 mensili**

ALBENGA attico mq 200 circa con 150 mq terrazzo - centro città. **L. 2.500.000 mensili**

ATTIVITA' COMMERCIALI

ALBENGA ristorante pizzeria, mq [illegible] circa, centro città, [illegible] elevato, attrezzatura [illegible], contratto nuovo. **L. 350 milioni**

ALBENGA ristorante a conduzione familiare, 45 posti, centro città, affitto modico. **L. 120.000.000**

ALBENGA bar attrezzatissimo, vicinanze banche e uffici pubblici, grande dehors, incasso elevato. **L. 350.000.000** affitto modico.

ALBENGA centro città, bar attrezzatissimo, arredamento nuovo, mq 130 circa, buon incasso. **L. 350.000.000**

ALBENGA vicinanze mare, gelateria artigianale, ottimo giro d'affari. **L. 120.000.000**

ALBENGA viale Martiri - magazzino con tabelle IX e X mq 70 circa, ottimo giro d'affari. **L. 150.000.000**

[illegible] centro città, unica attività in zona, ferramenta, hi-fi, materiale elettrico, casalinghi ed altro. **L. 120.000.000**

GARLENDA RISTORANTE PIZZERIA, arredamento nuovo, 40 posti interni, 20 dehors, forno a legna. **L. 80.000.000** minimo anticipo + comode rate.

GARLENDA ristorante con salone per cerimonie, grande parcheggio, ottimo giro d'affari documentabile. **L. 240.000.000**

CERIALE licenza tabella IX. **L. 50.000.000**

ALBENGA licenza profumeria. **L.** [illegible]

ALBENGA licenza BAR. Trattativa sede.

SPECIALE IMMOBILIARE

MARE ROSSO

IMMOBILIARE MARE ROSSO

Via Briano 2 - Valleggia - Quiliano (SV)
Telefono (019) 2100141

SERVIZI IMMOBILIARI

SAVONA cedesi avviata trattoria caratteristica: 35 coperti. Buon incasso, contratto d'affitto vantaggioso. L. 35.000.000, minimo anticipo alla prenotazione. **T. 019/2100141**

SAVONA zona limitrofa cedesi attività per la vendita di animali e articoli per animali. Buon incasso, contratto d'affitto modesto. L. 80.000.000, minimo anticipo alla prenotazione. **T. 019/2100141**

RIVIERA PONTENTE cedesi licenza per vendita di armi, articoli sportivi, abbigliamento sportivo. In riviera è una delle tre attività con li- per fuochi d'artificio. Contratto d'affitto favorevole, L. 180.000.000, di cui L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

ALBISOLA SUPERIORE cedesi ottimo ristorante 100 mq, locale caratteristico soffitti a volta e con ampio giro d'affari. Trattativa riservata. **T. 019/2100141**

SAVONA Santuario appartamento 70 mq in rustico: cucina abitabile, camere, bagno, giardino proprietà. L. 95.000.000, solo L. 3.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

S. ERMETE (SV) rustico mq. 1000 mq terreno coltivabile. Solo L. 110.000.000 di L. 3.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

QUILIANO Montagna rustico 70 mq da ristrutturare, disposto su due livelli, 450 mq di terreno. L. 110.000.000, bastano L. 3.000.000 per la prenotazione. **T. 019/2100141**

VADO LIGURE appartamento termoautonomo, composto da: ingresso, cucina abitabile, camere, bagno, 2 balconi, posto auto. L. 165.000.000, solo L. 5.000.000 prenotazione. **T. 019/2100141**

. REMO ottimo monolocale arredato con balcone, cantina, posto auto, piscina, tennis, giardino condominiale. L. 200.000.000, bastano L. 5.000.000 per la prenotazione. **T. 019/2100141**

VADO LIGURE appartamento 70 mq sul mare, termoautonomo composto da: sala con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo. L. 220.000.000: L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

ALBISOLA appartamento termoautonomo: soggiorno con angolo cottura, camera, disimpegno, bagno, terrazza-solarium, cortile di proprietà, possibilità box. L. 240.000.000, solo L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

SAVONA Santuario appartamento 140 mq in rustico ristrutturato, disposto su due piani, con ingresso, salone angolo cottura, 2 camere, bagno, ampia mansarda ampie finestre ad arco, giardino di proprietà, posto auto. L. 263.000.000: L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

QUILIANO Montagna rustico 150 mq in parte ristrutturato, disposto su tre livelli, con 2 terrazze, 200 mq giardino privato. Vista panoramica fino al mare. L. 270.000.000: L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

QUILIANO nel centro, comodo ai mezzi, appartamento 100 mq, con ingresso, sala, cucina abitabile, camere, bagno. Tenuto molto bene. L. 270.000.000 e solo L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

LAIGUEGLIA in palazzina di nuova costruzione, vista mare, bilocale rifinitissimo, termoautonomo, posto auto. L. 300.000.000: L. 5.000.000 per prenotarlo. **T. 019/2100141**

VADO LIGURE in nuova costruzione con rifiniture di lusso, ampio appartamento termoautonomo composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, ripostiglio, doppi servizi, 2 balconi. L. 330.000.000, solo L. 5.000.000 per prenotarlo. **T. 019/2100141**

QUILIANO rustico due livelli, con 10.000 mq di terreno. L. 350.000.000, potete prenotarlo con solo L. 5.000.000. **T. 019/2100141**

SAVONA Rusca appartamento termoautonomo con splendida vista, composto da: soggiorno, cucina abitabile, camere, bagno, giardino di proprietà, cantina, box. L. 440.000.000, bastano L. 5.000.000 prenotarlo. **T. 019/2100141**

ALBISSOLA MARINA ottimo appartamento 120 mq, termoautonomo: ingresso, sala, cucina abitabile, 3 camere, dispensa, bagno, balcone, terrazzo, cantina. Vista mare. L. 450.000.000: L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

PIETRA LIGURE Maglioli di nuova costruzione, villa singola 340 mq, disposta su tre livelli, termoautonoma, con taverna, cantina e giardino privato. L. 550.000.000, ma solo L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

A B C Studio Immobiliare

1) LOANO: 50 mt. dal mare bilocale al 1° piano completamente ristrutturato, termoautonomo a gas, balcone, ascensore, centralissimo.
Richiesta L.

LOANO: 50 mt. dal mare al 4° piano bilocale completamente ristrutturato, termoautonomo a gas, balcone interno, ascensore, posizione centralissima.
Richiesta L.

LOANO: in villone completamente ristrutturato bilocale piano terra con giardino, posto auto, soleggiato nel verde 300 mt dal mare, termoautonomo a gas.
Richiesta L.

4) LOANO: in villone completamente ristrutturato trilocale al primo piano con balcone, termoautonomo gas, posto auto, soleggiato, nel verde a 300 mt dal mare.
Richiesta L.

5) LOANO: in villone completamente ristrutturato appartamento composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, camera mansardata, doppi servizi e balcone, al primo piano, posto auto, termoautonomo a gas,
L. 420.000.000

Costa Azzurra

- A 50 mt. dal mare - Centrali
- Monolocali - Bilocali
- Direttamente da impresa
- Senza provvigione
- Reddito mensile garantito
- Da L. 100 milioni
- mutuabili al 70%

6) LOANO: a 30 mt. dal mare appartamento al 5° piano con ascensore, composto di: ingresso, camera matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, cameretta, bagno, balcone vista mare.
Richiesta L.

7) LOANO: mt. mare, centrale, appartamento completamente ristrutturato composto salone, 2 camere matrimoniali, ampio bagno, cucina abitabile, balcone, soleggiato, termoautonomo a gas, terzo piano ascensore, possibilità di box. **Rich. L. 500.000.000**

8) LOANO: immediato entroterra, rustico da terra cielo, completo soletta, tetto, disposto tre livelli, cortile, terrazzo, finiture interne, mq 180 c.a.
L. 260.000.000

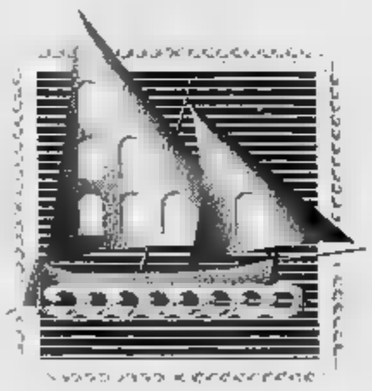
9) LOANO: zona tranquilla, comodo ai servizi, ingresso, soggiorno, cucinino, camera da letto, bagno, terrazzo ripostiglio, 4° piano con ascensore, vista mare, soleggiato, ampio garage e posto auto proprietà. Occasione.

10) BOISSANO: terreno mq 9000 c.a., casa padronale 550 mq c.a. in buono stato conservativo, villetta di 50 mq con possibilità di incremento, vista mare, totalmente verde, vicino al centro paese, ottima opportunità. Trattativa riservata.

11) BOISSANO: schiera mq 75 c.a. composta di: piano terra ingresso, cucinotta, soggiorno, bagno, terrazzo con vista mare e panoramica; primo piano due camere, bagno, giardinetto, orto posto auto. Possibilità box a parte. **Richiesta L. 300.000.000**

Corso Roma, 230 - 17025 Loano (SV) Tel/Fax 019/66.80.26

COMPAGNIA IMMOBILIARE MEDITERRANEA S.r.l.



Viale Riviera, 100

17027 Pietra Ligure (SV)

Tel. (019) 62. 84. 72.

Tel. / Fax. (019) 62. 06.

LOANO passeggiata alloggio ottimamente rifinito composto da ampio soggiorno zona cottura, due camere letto. Completamente arredato a nuovo, separate.
RIF. CO 42

PIETRA LIGURE 1 km mare villa con mansarda, box, magazzino, giardino e terreno circostante in ottima posizione, vista mare. Trattativa riservata. V
BORGHETTO S.S. 300 mt mare, quarto piano con ascensore, appartamento mq 70, due camere, soggiorno, cucinino, ripostiglio, tre balconi. **. CO 37**
LOANO 900 mt mare appartamento su due livelli ingresso indipendente composto da soggiorno cottura, 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, grande terrazzo, 2 balconi, posto auto. **RIF. CO 41**
TOIRANO proprietà su due piani di mq composta da ampio soggiorno, cucina abitabile, zona soppalcata, grande camere, ripostiglio, terrazza. Ottimamente rifinito. **RIF. CO 35**
CERIALE 1.5 km mare piccola resi- 45 mq con cucinino, bagno, ampio balcone, vista mare, posto auto box. Ottimo **RIF. CO**
LOANO 50 mt quinto piano con ascensore, alloggio di 50 mq c.a. composto da: ampio soggiorno con zona cottura, camera, balcone, dispensa
RIF. CO 46
FINALE LIGURE 500 mt mare, appartamento di mq 90 c.a. composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 grandi camere, ripostiglio, 2 balconi. Lire 330 milioni trattabile. Ottimo affare. **RIF. CO 45**
LOANO zona residenziale località Pineland appartamento 2 camere, cucinino, soggiorno, 3 balconi. Lire 260 milioni.
RIF. CO 34
S.S. 500 mt mare, attico di mq 130 c.a. composto da: quattro camere, cucina abitabile, soggiorno, ampio ingresso, ripostiglio, tre terrazze.
RIF. CO 38
PIETRA LIGURE 3 km mare bilocale con ingresso indipendente, giardino e posto auto, possibilità box. Lire 185 milioni.
. **CO 22**
CERIALE mt , secondo piano ultimo bilocale di 50 mq con giardino e , vista mare, posto auto.
RIF. CO 21
LIGURE 800 mt mare monolocale con angolo balcone. Lire 100 milioni.
RIF. CO 36

LOANO frazione Verzi rustico di circa 150 mq su tre piani semiristrutturato con grande terrazzo - solarium, interessante possibilità terreno. Lire 260 milioni. , terreno mq pendente posizione, vista mare piccola costruzione. Lire 130 milioni. **RIF. TR 03**
TOIRANO rustico da terra terra, disposto su tre piani cantina e terrazza.
RIF. R 82
FINALE entroterra 8 km mare, rustico da ristrutturare, disposto su piani di mq 90 con terrazza e terreno. Lire 75 milioni. **RIF. R 92 - Compagnia Immobiliare Mediterranea tel. 0182/ 554.850**
LIGURE entroterra 5 km mare rustico da ristrutturare disposto piani di mq 160 c.a. terreno, vista panoramica-mare e posto auto.
RIF. R
FINALE entroterra 10 km mare, rustico su tre piani 200 c.a. con giar-, terrazza 1500 mq di terreno.
. **R 93**
BALESTRINO villa su due piani mq 260 garage, cantine, magazzino di mq 170 terreno circostante di 6000 mq con vista panoramica. , **CO 43**
fraz. Carpe rustico indipendente ristrutturare di mq 200 c.a. disposto su tre piani con giardino e cantine.
RIF. R 85
LIMONE PIEMONTE villa 260 mq su piani più mansarda in perfette condizioni, con terreno circostante. **RIF. L 01**

JUAN LES monolocale terrazzo e giardinetto a metri . Lire milioni.
RIF. S 60
ANTIBES monolocale con zo e posto in ottimo con arredata a lire 102 milioni.
RIF. S 57
ANTIBES monolocale con giardi- già locato ottimo investimento. Reddito 670.000 mensili. Prezzo lire milioni.
RIF. S 52
GOLFE JUAN bilocale terrazzo coperto, in residence con piscina sul letto; garage di proprietà a 133 milioni.
RIF. B 16
JUAN LES PINS piccolo bilocale al 5° ultimo piano, vista apertissima su zona verde, posto auto e cantina. Lire milioni.
RIF. B 22
ANTIBES proprio sul porto bilocale terrazzo, cantina posto auto coperto a 180 milioni, amatori.
RIF.
JUAN LES monolocale già affittato a lire 660.000 nette mensili con posto auto coperto in residen- con giardino e piscina. Lire 128 . Ottimo investimento.
RIF. S 66
ANTIBES a 150 mare monolocale a lire milioni con giardino e posto auto in residence piscina. Interessante.
RIF. S 62
ANTIBES centro a metri dalmare, monolocale a lire 116 milioni con posto . Ottimo investi- reddito.
RIF. S 63
LES PINS a metri dal mare bilocale centrale al 3° piano. Richiesta lire 147 milioni.
JUAN LES PINS bellissimo bilocale in ottimo stato al piano con terrazzo di 10 mq e box auto. Vista stupenda. E' in vendita a lire 186 milioni.
RIF. B 31
ANTIBES in zona residenziale a metri dal mare, monolocale con balcone e giardino condomi-. Lire 81 milioni.
RIF. S 38
caratteristico centro storico, secondo ultimo piano bilocale a lire 110 milioni.
RIF. B 27

i ad altissimo l ativo
Mutui sul valore
n tasso

CARNI BIANCHE
E SPECIALITÀ NOSTRANE
DIRETTAMENTE A
LA GHERCINA
AZIENDA AGROALIMENTARE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

CARNI BIANCHE
DIRETTAMENTE A CASA TUA
LA GHERCINA
AZIENDA AGROALIMENTARE
NOVELLO (CN) Tel. (0173) 73.14.15

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Ma non c'è solo l'Ipercoop: alcuni negozi resteranno aperti dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21

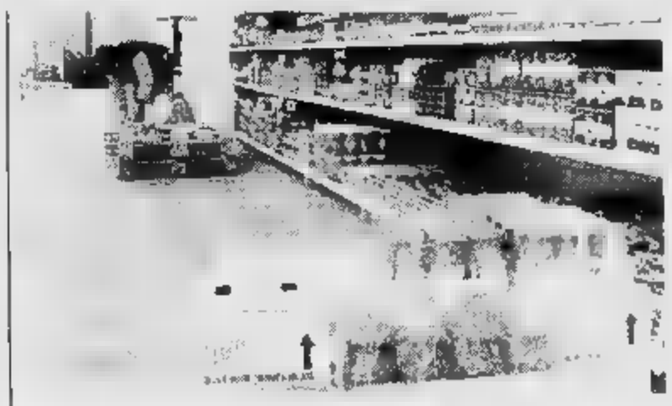
La prima domenica del «Gabbiano»

Un'iniziativa per catturare i turisti della Riviera

SAVONA. Ipercoop aperto ma città chiusa. Da oggi entra in vigore l'ordinanza del sindaco che consente ai negozianti di lavorare alla domenica ma solo il «Gabbiano» sfrutterà questa opportunità. Solo pochi commercianti savonesi, invece, aderiranno all'iniziativa.

La prima giornata di apertura festiva di Savona rischia di restare solo sulla carta. Le associazione di categoria infatti hanno invitato gli iscritti a boicottare l'ordinanza del sindaco tenendo le serrande abbassate e l'aspicio ha trovato per ora terreno fertile fra i commercianti . Persino i titolari delle ditte che si trovano in pieno centro rifiutano con decisione di sperimentare il lavoro festivo: «Terremo sicuramente chiuso. Qui nessuno ha aderito all'iniziativa», affermano i titolari del negozio di abbigliamento «Negro» corso Italia che pure nei mesi scorsi erano stati fra i meno ostili all'ordinanza del sindaco. Quasi tutti chiusi anche i negozi via Boselli. Assicura Franco Rocchetti, uno dei responsabili del comitato di via: «Io ho ricevuto alcuna segnalazione di apertura. Io e i miei colleghi ben decisi a far festa alla domenica». Alcuni negozianti sembrano infastiditi solo sentir parlare di apertura domenicale: «Non sappiamo e comunque adesso siamo molto occupati», affermano alla gioielleria «Vecchia Savona» di Italia. Decisamente contrari si dichiarano anche i titolari del negozio «Mariangela» di via Verzellino e la pelletteria «Jole's» di corso Italia.

Si stacca dal di «no» il negozio di calzature «Casual Shoes» corso Italia. La titolare Cristina Colombini decisa sperimentare l'apertura per dare battaglia centro commerciale: «Proviamo a tenere aperto perchè dal momento che apre il "Gabbiano" non è giusto soccombre senza lottare. Anche in passato avevamo aderito alle iniziative del Comune, tenendo aperto persino alla sera». Il negozio corso Italia effettuerà l'orario dalle 10 alle 13 dalle 16 alle 20.


L'Ipercoop di Ricci resterà aperto di domenica fino al 25 agosto

Non è escluso, tuttavia, che anche altri negozianti questo pomeriggio si lascino tentare, sperimentando l'apertura meno per un paio d'ore. In ogni caso resteranno aperti, come è tradizione, i negozi che si trovano sulla fascia costiera da Zinola piazza Leon Pancaldo.

L'Ipercoop oggi sarà quindi padrone incontrastato della città. Il «Gabbiano» sarà aperto dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 21. I dirigenti della Coop ritengono che questo sia l'orario migliore per «catturare» i turisti reduci da una giornata trascorsa sulle spiagge della provincia anche per conquistare i savonesi che tornano da una gita fuori città. Il direttore della galleria commerciale Luca Becce è sicuro del successo dell'iniziativa: «Abbiamo effettuato il solito lancio pubblicitario ma non sono previste iniziative promozionali particolari. Piuttosto, ritengo che parecchi negozianti alla fine aderiranno all'ordinanza del Comune».

Il settore dei pubblici esercizi ha già intrapreso una linea più dinamica da qualche anno, diversificando gli orari ed effettuando l'apertura anche dopo la mezzanotte. Gli stakanovisti sono l'Osteria «Cù de boau» di Calata Sbarbaro e il Bar dell'autostrada di corso Svizzera che effettuano addirittura l'apertura continuata per 24 ore. Restano aperti sino alle «Al pirata» Calata Sbarbaro, la «Boutique della birra» di corso Veneto, il «Golden Bar» di corso Italia, «The Queen's pub» di via IV Novembre, «Il capolinea» di via Mistrangelo, il «Green Wolf» di piazza del Popolo. Effettuano l'apertura notturna sino alle 3 «Al molo vecchio» di via Baglietto, il «Bar Bistrot» di corso Colombo, l'«American bar» di corso Mazzini, il «Bar Sport» di piazza del Popolo, «Al baretto» di piazza del Popolo, il «Bar Tropical» di piazza Martiri della Libertà e il «Cockpit» di Calata Sbarbaro accolgono i clienti sino alle 2. **[e. b.]**

Tre incidenti

Traffico intenso in Riviera

ALBENGA. I turisti si danno il cambio nelle seconde case e nei residence. Questo si sta rivelando senza dubbio un fine settimana particolarmente movimentato sulle strade del Ponente. Anche se fino al tardo pomeriggio di ieri non si sono verificati particolari ingorghi o incidenti il traffico è stato superiore alla norma e in alcuni centri abitati ha subito noiosi rallentamenti nei due sensi di marcia.

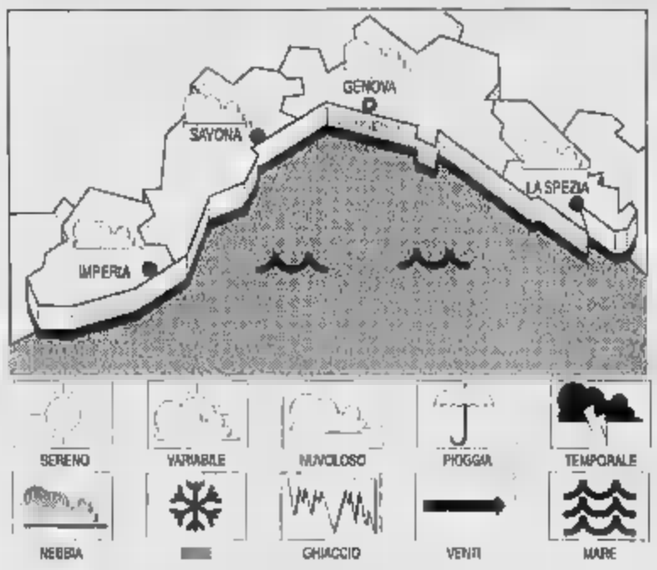
Ieri mattina il carosello di arrivi in Riviera ha avuto il suo apice massimo. La prima ondata di turisti in vacanza che hanno prenotato a giugno nei residence ha lasciato il posto ai nuovi arrivi. Stessa situazione per il cambio in molti alloggi. Piuttosto consistenti sono stati gli arrivi e le partenze nelle strutture ricettive di Alassio e Loano. Alcuni intoppi alla viabilità si sono verificati nella mattinata di ieri sull'Aurelia tra Borgio e Loano. Ad Albenga qualche disagio è stato creato dal giuramento dei militari in caserma.

Due gli incidenti registrati nell'Albenganese. Il primo in regione Bagnoli nei pressi del supermercato Coop «Le serre» intorno alle 12. Antonello Piana, 39 anni, residente a Valstrona in provincia di Verbania, ha urtato, durante una fase di sorpasso, una Fiat Duna guidata da Roberto Rossi, 49 anni, residente in regione Rollo ad Albenga. Il motociclista, medicato al pronto soccorso, ha riportato contusioni e ferite giudicate guaribili in 15 giorni. In un altro incidente, per fortuna senza gravi conseguenze, verificatosi lungo l'Aurelia tra Alassio ed Albenga, è rimasto coinvolto Giovanni Villani, medico ortopedico dell'ospedale di Albenga.

I disagi maggiori si sono avuti ieri mattina tra Loano e Borgio Verezzi. Nei centri abitati di Loano e Pietra Ligure il traffico ha registrato code nei due sensi di marcia fin tarda mattinata per una concomitanza di situazioni. Oltre al movimento dei turisti in arrivo ed in partenza hanno contribuito a bloccare la circolazione il mercato nel centro di Pietra, l'Expo al campo sportivo e la chiusura di diverse piazze a causa di lavori in corso. Venerdì sera, in località Morteo nei pressi del residence «Loano 2», sempre a Pietra Ligure, i vigili urbani hanno fatto numerose contravvenzioni a veicoli in divieto di sosta ai bordi delle strade.

Massimo Boero

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Instabilità di primo mattino, seguita cielo irregolarmente nuvoloso con schiarite e possibilità addensamenti e temporali, mare poco mosso, temperatura in lieve flessione nella minima. **Tendenza per domani:** variabilità.

Temp. del 24 °C, umidità rel. 70%, vento Est Sud 10-15 Km/h, mare poco mosso, cielo irreg. nuvoloso-foschia, press. bar. 1017 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **26**	min **19**
Savona	max **25**	min **19**
Imperia	max **23**	min **19**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 28; min: 21; temp. mare

Il sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,14. La Luna cala alle 5,12 e si leva alle 20,21 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il bottino era stato seppellito nella spiaggia libera della «Natarella» in via Nizza

Sgominata la baby-gang dei furti

Gli agenti della volante hanno denunciato cinque minorenni che avrebbero svaligiato decine di case
I ladri, quasi tutti extracomunitari, arrivavano in treno da Torino. Fra loro c'era anche una ragazza

SAVONA. Pendolari del furto. Così la polizia ha soprannominato cinque ragazzini (quattro dei quali extracomunitari residenti tutti a Torino) che nelle ultime settimane avrebbero svaligiato decine di appartamenti nel centro e nella periferia della città. I baby ladri, di 14 e anni, studiato un abile stratagemma per sfuggire a eventuali controlli delle forze dell'ordine: non portavano mai con sè refurtiva, ma la sistemavano in sacchetti plastica che poi seppellivano nella sabbia, nella spiaggia della Natarella, in via Nizza.

Sono riusciti a farla franca per giorni e giorni. Fino all'altra notte quando sono caduti nella rete tesa dagli agenti della volante che, scoperto il nascondiglio della banda, hanno recuperato sei autoradio, tre impianti stereo con compact disc incorporato, cinque radio, due macchine fotografiche munite di teleobiettivo. e, ancora, un binocolo una trentina fra musicassette ed cd.

Il bottino recuperato dagli agenti della volante nella spiaggia libera della Natarella

I baby-ladri se la sono cavata uno denuncia a piede libero al tribunale dei minorenni, per «ricettazione», ma l'indagine, coordinata dall'ispettore Oreste Leone, non è ancora conclusa: gli investigatori, infatti, vogliono ora scoprire a chi fosse destinato il bottino e fra le varie piste seguite dagli inquirenti una condurrebbe ai vucumprà che vendono la merce sotto i portici di via Paleocapa o nei giardini di piazza del Popolo.

«Li tenevamo d'occhio da qualche giorno - hanno spiegato ieri mattina in questura nel corso di una conferenza stampa - ma abbiamo atteso il momento opportuno per entrare in azione. Dovevamo capire dove i cinque nascondevano la refurtiva».

I pendolari del furto arrivavano da Torino in treno e poi si dividevano i quartieri dove colpire. Ognuno aveva una specializzazione: alcuni rubavano soltanto sulle auto (potrebbero essere gli autori del raid teppistico o a segno proprio due notti fa in via Saredo e in via Cimarosa). Altri, invece, svaligiavano gli appartamenti, utilizzando grossi cacciaviti dei quali si servivano per scardinare la porta ingresso. Nella banda c'era anche una ragazzina di 17 anni fidanzata con uno dei complici: domenica scorsa, i due erano stati protagonisti di una fuga d'amore che si era conclusa in città.

Claudio Vimercati

Blitz in tutt'Italia

Bloccato al S. Paolo un presunto «figlio» di cosche calabresi

SAVONA. E' passata anche da Savona la maxi-operazione antiorimine sferrata in queste ultime ore dai carabinieri in tutt'Italia, coordinata dalla procura antimafia Reggio Calabria, che ha emesso 172 ordini di custodia cautelare per associazione a delinquere di stampo mafioso, omicidio (29 compiuti, 14 tentati), traffico droga e armi.

Il blitz ha interessato anche dieci calabresi con base operativa in Liguria. Tra questi, c'è Antonio Richichi, 48 anni, residente a Genova, che è raggiunto nel reparto di Chirurgia S. Paolo, dove è tuttora ricoverato (piantonato); Carmelo Costagrande, 31 anni, residente a Albenga.

Sempre dalla Calabria è stata sferrata un'altra operazione antidroga, parte della squadra mobile della Questura Catanzaro, che ha visto finire in manette dieci persone, tra le quali Antonio Scozzafava, 33 anni, nato a Savona. **[f. p.]**

L'
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
Via Torino, 43r.
SAVONA
Telefono
019/811
Ruolo C.C.I.A.A. Savona n.1682
IMMOBILIARE

L. 138 M. tratt. SAVONA nuova costruzione mq 50 ascensore, risc. centrale: ingresso, cucinino-tinello, bagno cantina, ampia terrazza esposta a sud, vista mare. Ottimo investimento.

ALBISSOLA VILLA BRUCIATI MQ 250 C.A. CON GIARDINO. Informazioni in ufficio.

SAVONA C. TARDY & BENECH mq c.a. p. alto ascensore, risc centrale: ingresso, 3 camere, ampio salone con cucina ab., 2 servizi, balconi, soffitta, vista sul corso. Trattativa in ufficio.

INDIPENDENTE alloggio nuova costruzione, piano 2°, mq 80 c.a., ampio terrazzo, balcone, soffitta pari metratura, posto auto, terreno. Vista mare. Informazioni in ufficio.

L. 420 M. tratt. SANTUARIO semindipendente termoautonomo in ordine: ingresso, 2 camere, cucina, soggiorno, bagno, dispensa, cantina. 2 terrazzi + balcone, spazi esterni + giardino.

L. 300 M. VIA VERDI alloggio mq 120 c.a. ascensore, molto giovanile, completamente a : ingresso, sala, cucina, ampio bagno, dispensa, 2 balconi

250 M. VILLAPIANA mq 90 c.a. 3° piano, termoautonomo, completamente in : ingresso a sala con finestra, soggiorno, 2 camere, cucina ab., bagno, balcone verandato, metratura alloggio.

L. 255 M. ZONA VILLETTA mq 80 c.a. ristrutturato, termoautonomo: ingresso, 2 camere, sala, cucinotto, tinello, bagno, balcone, cantina. Mai abitato. Tetto e facciata in via di rifacimento a carico del proprietario.

L. 240 LATO mq c.a., termoautonomo, completamente a ingresso, 4 vani, ampio bagno, dispensa, 2 balconi, terrazzo mq 9 c.a., soleggiatissimo.

L. 238 M. LEGINO mq 80 c.a. 4° piano, in ordine, e, vista mare, risc. centrale: ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, 2 camere + 1 buia, bagno, balcone, . Molto luminoso.

L. 190 M. VIA CRISPI palazzo recente mq 75 c.a., centrale, 5°, ascensore: ingresso a corridoio, camere, cucina ab., bagno, dispensa, soffitta, 2 terrazzi. Molto luminoso.

L. 199 M. SAVONA completamente ristrutturato, termoautonomo: ingresso, camera, soggiorno, cucina ab., bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo, posto auto di proprietà.

L. 180 ZONA STAZIONE ingresso, 2 camere, sala, , bagno, balcone, .

L. 145 M. VILLAPIANA mq c.a.: ingresso a corridoio, angolo cottura + tinello, soggiorno, , bagno, soffitta. Molto soleggiato.

SPOTORNO VENDESI ALBERGO MQ 2900 c.a. 60 CAMERE, PARCHEGGIO, GIARDINO ESTERNO. SVINCOLATO. . INFORMAZIONI .

VILLAPIANA MQ 40 C.A. CON LE LEGGI ECOLOGICHE. AFFITTO MITE. L. 60 M.

AFFITTASI ALLOGGI LUGLIO/AGOSTO.

F.I.M.A.A.
CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE
VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

CASTAGNABUONA semindipendente composta da: ingresso a con caminetto, cucina abitabile, servizio con doccia, 2 camere IN ORDINE + due vani da ordinare con box e mq 300 c.a. di terreno pianeggiante ricovero attrezzi, acqua e lavatoio. POSIZIONE PANORAMICA E TRANQUILLA. Richiesta L. 280 milioni trattabili.

SAVONA ZONA VENETO NEGOZIO ANGOLARE con quattro vetrine + seminterrato carrabile. Ottimo investimento. Prezzo da convenirsi

ALBISSOLA appartamento piano basso seminuovo composto da: ingresso, camera, cucina, bagno, disimpegno, terreno. Posto auto privato e giardino. Richiesta L. 160 milioni.

SAVONA seminuovo, libero appartamento composto da: ingresso, salone doppio, 2 , cucina, bagno, balconi Richiesta L. 325 milioni.

LIGURE zona Giardini a mare. Appartamento posto a piano alto, molto luminoso con ascensore e riscaldamento autonomo, composto da: ingresso a sala, 2 camere, cucina, disimpegno, bagno, balcone, soffitta. Richiesta L. 270 milioni.

SAVONA ZONA ROCCA appartamento MOLTO ORDINATO composto da: ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, cantina. Richiesta L. 195 milioni.

SAVONA VIA TURATI appartamento soleggiatissimo composto da: ingresso, 3 camere, bagno, cucina, 2 balconi, cantina, con riscaldamento autonomo OTTIMO STATO. Richiesta L. 220 milioni

SAVONA PROLUNG appartamento a piano rialzato composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno. TUTTO A NUOVO. Richiesta L. 190 milioni.

VIA appartamento LIBERO di vani 5,5 con 2 balconi e cantina Richiesta L. 190 milioni.

SAVONA VIA NIZZA appartamento composto da: ingresso, camere, cucinino, tinello, bagno, 2 balconi, con riscaldamento autonomo VISTA MARE. Richiesta L. 300 milioni trattabili.

CORSO E BENECH piano alto riscaldamento, ascensore: ingresso, 4 camere, cucina, disimpegno, balconate. L. 385 milioni

VIA terzo composto da: ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagno, balconi, ascensore. Richiesta L. 295 milioni

SAVONA VIA C. CROTTI piano 1° ingresso, cucina, 4 camere, bagno, riscaldamento autonomo, balcone, cantina. Richiesta L. 195 milioni.

VIA PAGANINI piano alto possibilità ascensore molto bello composto da: ingresso, sala, camera, cucina, bagno, cantina. L. 188 milioni.

Giancarlo Zunino apre il tesseramento e porta Forza Italia al congresso

Scontro in giunta sul traffico

Il sindaco annuncia il ripristino dei semafori di Legino e Barlocco abbandona il Consiglio
Numerosi consiglieri di maggioranza hanno sconfessato in pubblico l'assessore alla Viabilità

SAVONA. Scontro in giunta per la rotatoria di Legino. L'assessore al Traffico Emilio Barlocco è stato sconfessato da numerosi consiglieri della maggioranza ma anche dal sindaco che ha annunciato il repentino ritorno dei semafori. Intanto Giancarlo Zunino lancia la campagna di tesseramento di Forza Italia

Scontro sul traffico. Per Barlocco l'ultimo Consiglio comunale è stato troppo indigesto. Dopo aver constatato che 21 consiglieri gli chiedevano l'abolizione della rotatoria di Legino e che persino il sindaco accettava il ripristino della vecchia viabilità, l'assessore al Traffico ha abbandonato l'aula a passo di marcia rifugiandosi nel suo ufficio. Al termine del Consiglio comunale si è poi svolta una concitata riunione della giunta in cui Barlocco ha chiesto un chiarimento al sindaco. E' la prima volta che fra i membri della giunta Gervasio emerge pubblicamente uno screzio. In precedenza il sindaco aveva avuto incomprensioni con Gianotti, Frugoni e Amoretti ma la discussione era sempre avvenuta dietro le quinte

Maggioranza a pezzi. La coalizione di Gervasio venerdì sera ha perso altri componenti. Dopo le dimissioni presentate dal forzista Giuliano Miele, è arrivata la defezione di Maria Rosa Nunez Oreyon della Lif. Ma anche altri tre consiglieri della Lif (Marson, Di Murro e Speranza) hanno annunciato l'uscita dalla maggioranza. «Togliamo l'appoggio politico alla giunta Gervasio - ha annunciato Anna Speranza - ma ci riserviamo di votare le pratiche che riteniamo determinanti per lo sviluppo della città». Forti inquietudini emergono anche dal Cdu: Pietro Santi e Franco Lirosi anche venerdì sera hanno appoggiato la protesta popolare «scaricando» la giunta comunale

Il sindaco Francesco Gervasio

Forza Italia a congresso. Il delegato del collegio di Savona Giancarlo Zunino ha annunciato che da domani prenderà il via il tesseramento di Forza Italia. «Intendiamo avviare il processo di democratizzazione del movimento - spiega Zunino - abbandonando l'organizzazione verticistica che sinora ha caratterizzato la nostra attività. Per garantire stabilità a Forza Italia è necessario creare una struttura ben organizzata cui amministratori locali, parlamentari e cittadini possano far riferimento. Il primo passo consisterà nel tesseramento. Per iscriversi a Forza Italia bastano 50 mila lire. Gli iscritti potranno quindi prendere parte all'assemblea di collegio che si svolgerà il 19 luglio all'Asilo delle Piramidi di corso Mazzini. L'assemblea degli iscritti eleggerà un direttivo e il delegato di collegio». In teoria gli iscritti potrebbero anche eleggere un delegato diverso da Giancarlo Zunino che tuttavia è riuscito a navigare con bravura fra i vortici delle correnti del «Biscione».

Con il tesseramento dovrebbe acquisire maggior stabilità anche il gruppo consiliare: «I consiglieri che aderiscono a Forza Italia ovviamente dovranno rispettare la linea decisa dal movimento. Chi non aderisce potrà continuare a fare l'indipendente come è avvenuto sinora».

Ermanno Branca

Banche unite contro l'usura

La proposta del gruppo azzurro per soccorrere le categorie in crisi

SAVONA. Il capogruppo consiliare di Forza Italia, Mauro Cerulli ha scritto una lettera aperta al sindaco, prefetto, Camera di commercio, presidente della provincia e a tutte le banche che operano nel Savonese per costituire un cartello anti-crisi. Inoltre, nell'iniziativa, «Forza Italia» vuole coinvolgere la confederazione italiana dell'Artigianato, Unione Industriali, Confcommercio e Confesenti

L'obiettivo è quello di creare un fondo per erogare prestiti e mutui a tassi concordati, attraverso un accordo tre le associazioni di categoria e gli istituti di credito a favore di imprese commerciali e operatori in difficoltà economiche. In questo modo - secondo Cerulli - si preservebbero le banche dal pericolo di ulteriori «sofferenze»; e dall'altra si eviterebbero altri fallimenti con la perdita conseguente di decine di posti di lavoro.

Sullo sfondo il fenomeno dell'usura. L'iniziativa di «Forza Italia», se realizzata, potrebbe sottrarre clienti-vittime alle finanziarie che vendono denaro a interessi stratosferici. Non è un mistero che, in provincia di Savona, il fenomeno ha assunto connotazioni sempre più gravi, segno anche di una progressiva infiltrazione del racket nel sistema economico della provincia.

Spiega Cerulli: «L'usura è una delle conseguenze più nefaste per la nostra economia e costituisce un cancro che, prima e poi, dopo alcuni ingannevoli benefici, porta invariabilmente alla distruzione dell'impresa. Lo spunto per la nostra iniziativa arriva da Imperia, dove è stato già raggiunto un analogo accordo».

L'intesa tra le associazioni e le banche prevede tempi rapidi nell'erogazione del denaro, istruttorie approfondite e una assistenza alle imprese bisognose di un immediato aiuto finanziario. **[m. nu.]**

NOTIZIE FLASH

Biglietto da dieci milioni venduto all'osteria «Cù de Beau»

Il «Gratta e vinci» continua a portare fortuna ai savonesi. L'altra notte, un cliente dell'osteria «Cù de Beau» in calata Sbarbaro, con sole duemila lire ha vinto la bellezza di dieci milioni. «E' un giocatore incallito - raccontano i titolari -. Il compra spesso i biglietti della lotteria istantanea». **[m. no.]**

ALBISOLA M.

Donna investita da una pioggia di calcinacci

Le cadono calcinacci sulla testa e finisce in ospedale. E' successo in via XXV Aprile ad Albisola Superiore a Pasqualina Mollica, 40 anni, abitante in via Lanzoni, che ha riportato una contusione parietale. Guarirà in dieci giorni. Marisa Cervetto, 67 anni, via Garroni, si è fatta medicare al San Paolo per le conseguenze di una caduta, avvenuta davanti alla stazione Principe, a Genova. I medici le hanno riscontrato una contusione alla spalla destra. Guarirà in un mese. **[a. z.]**

VARAZZE

Ferita da bottiglia lanciata dal treno

Una marocchina di anni, residente a Cengio, è stata medicata pronto soccorso del San Paolo, dopo essere stata colpita al volto da una bottiglia di plastica piena d'acqua lanciata dal finestrino di un treno. L'episodio, sul quale sono in corso indagini da parte di carabinieri e agenti della polizia ferroviaria, è avvenuto nella stazione di Varazze. La donna è stata giudicata guaribile in dieci giorni. **[a. z.]**

Sul monte Beigua una festa per la Croce Rossa

Oggi, sul Monte Beigua, il programma festa in favore della Croce Rossa. Per tutto il giorno rimarranno aperti stands gastronomici, mentre la musica dal vivo allieterà i visitatori. Bambini e adulti potranno, inoltre, divertirsi con a cavallo. Il ricavato della giornata sarà interamente devoluto alla Croce Rossa varazzina. **[a. z.]**

Apre il distaccamento estivo dei vigili del fuoco

A partire dal 15 luglio, sarà nuovamente aperto il distaccamento estivo dei pompieri. Dopo le positive esperienze degli anni passati, l'amministrazione comunale si sta impegnando per ottenere dal Comando provinciale dei vigili del fuoco la riattivazione del servizio. I pompieri non limiteranno il loro intervento a Varazze ma si estenderanno anche ai paesi vicini (Celle Ligure, Sassello, Stella, Pontinvrea, Mioglia, Urbe) e, fuori provincia, ad Arenzano e Cogoleto. **[a. z.]**

Varazze: il Comune ha concluso l'acquisto del complesso

Biblioteca e archivio storico nell'edificio delle Boschine

VARAZZE. Il Comune ha comprato l'immobile delle Boschine

Dopo mesi di trattative, l'atto è stato firmato ieri mattina dal sindaco Giovanni Busso e dalle rappresentanti della congregazione di don Bosco. La cifra versata dall'amministrazione varazzina è di due miliardi e seicento milioni. Si tratta di denaro in gran parte ricavato dalla riconversione di beni patrimoniali cittadini.

Con in mano le chiavi dell'immobile, il sindaco ha presentato, nel corso di conferenza stampa, un progetto di massima sull'utilizzo della struttura che accoglierà il distretto socio sanitario, la biblioteca, l'archivio storico e in parte, circa seicento metri quadrati, verrà venduto alle Poste che hanno intenzione di trasferire una delle tre agenzie della Provincia. E', infine, previsto l'abbattimento dei volumi del retro dell'ex chiesa ed il refettorio

«Devo ringraziare tutti coloro che hanno contribuito, con i fatti e non con le parole, a portare a termine l'operazione. I consiglieri che hanno votato per l'acquisto, il segretario comunale e i dirigenti che hanno lavorato perchè tutto venisse fatto entro fine giugno, come previsto dal programma» ha commentato il sindaco.

E ha aggiunto «Adesso si tratta di procedere alla ristrutturazione dell'edificio che rientrerà nel più ampio piano organico d'insieme della compresa tra le Boschine, via Ciarli e il Palasport. E' un progetto destinato a segnare il rinnovamento urbanistico e socio economico della città e del centro storico» **[a. z.]**

ALBISOLA M.

Via agli incontri sul Prg

Avranno inizio dal 9 luglio gli incontri pubblici in preparazione del nuovo piano regolatore generale. Le riunioni, tra gli abitanti dei principali nuclei territoriali del Comune (Superiore, Capo, Lucetto, Ellera) e i progettisti del nuovo elaborato (l'architetto Bruno Gabrielli, docente di urbanistica all'Università di Genova, e il suo collaboratore Danilo Demi), serviranno a stabilire un primo contatto con i cittadini. Seguiranno incontri con le categorie e le associazioni. Verranno poi definite entro metà luglio, a villa Faraggiana, le linee comuni di pianificazione tra le due Albissole. Le riunioni, oltre a quella di giovedì alle 20,30 alla Sms Boselli, si svolgeranno: il 10 luglio alle 20,30, nella Società cattolica San Nicolò; il 18 luglio alle 20,30 nella sala parrocchiale di Ellera; il 25 luglio alle 20,30 nel circolo ricreativo di Lucetto. Gli incontri saranno coordinati dall'assessore all'Urbanistica Massimo Trogu. **[a. z.]**

Piano regolatore

Oltreletimbro trattativa tra Comune e Fs

SAVONA. Il Comune tratta le Ferrovie per l'acquisizione dei terreni di piazza del Popolo. In cambio delle e dei fabbricati della Squadra Rialzo l'Amministrazione comunale ha proposto a Metropolis l'aumento degli indici di edificabilità. Sono state proprio le Ferrovie a sollecitare la modifica dei coefficienti anche alla luce della pianificazione territoriale prevista sulle vicine aree dell'Oltreletimbro. Nella cosiddetta zona S11 dove verranno realizzate le nuove Ammiraglie il Comune consente una densità edilizia pari al 67 per cento delle aree disponibili. In pratica, ogni 100 metri, 67 possono essere destinati ad uso residenziale. Sui terreni ferroviari di piazza del Popolo questo indice è ridotto al 25 per cento. Metropolis ha quindi chiesto al Comune una modifica del Piano regolatore. Nella trattativa rientrano anche le aree di via Stalingrado. Le Ferrovie sembrano intenzionate a concedere al Comune i terreni di fronte alla Metalmetron. **[c. b.]**

Trasferito a Cuneo

Il commissario Roberto Arneodo lascia la mobile

Il commissario Roberto Arneodo lascia la questura dopo sei anni

SAVONA. Cambio della guardia alla squadra mobile. Il commissario Roberto Arneodo lascia dopo sei anni la questura di Savona e da domani prenderà servizio a Cuneo dove dirigerà la squadra volante. Lo sostituirà Alessandra Usai, proveniente dalla squadra di polizia giudiziaria della procura di Cagliari, che guidava dall'89.

Ieri mattina, si è svolta la festa di commiato alla presenza del questore, Mimmo Nicolicchio, che ha ricordato i brillanti risultati ottenuti dalla squadra mobile sotto la direzione di Roberto Arneodo. **[c. v.]**

La centrale di Vado

«No al carbone» Partono i ricorsi dei gruppi verdi

VADO L. Dopo le mille tonnellate di fanghi al cromo trasferiti dalla Toscana a Bossarino, grazie alle autorizzazioni firmate dall'assessorato regionale all'Ambiente al gruppo Bagnasco, torna alla ribalta la centrale Enel che insiste a puntare sulla combustione a carbone. Legambiente e Modo, dopo il del Tar all'esposto presentato contro la ristrutturazione della centrale, sono pronti a presentare un altro ricorso al Consiglio di Stato. Gli ambientalisti contestano soprattutto il sindaco Roberto Peluffo. «La sua posizione non ci stupisce. E' lo stesso sindaco che ha "accolto" con soddisfazione i fanghi al cromo. Atteggiamenti ormai in aperto contrasto con le posizioni progressiste espresse a livello locale e nazionale. A Brindisi, dove è presente una centrale a carbone, il sindaco è stato eletto con l'appoggio del ministro all'Ambiente Edo Ronchi, all'insegna della "guerra al partito trasversale del carbone". Le centrali devono essere convertite al metano». **[m. nu.]**

Rubate 70 mila lire

Ladri in azione in un ufficio della Prefettura

SAVONA. Misterioso furto in prefettura. Nell'ufficio economato sono sparite 70 mila lire che gli impiegati avevano lasciato in un cassetto.

Sull'episodio sono in indagini da parte della polizia che sta lavorando a varie ipotesi: la più accreditata è che venerdì qualcuno sia entrato nell'ufficio e abbia rovistato nelle scrivanie, approfittando di un momento nel quale gli impiegati erano assenti. E', invece, escluso che i ladri abbiano agito di notte, arrampicandosi sull'impalcatura sistemata sul retro del palazzo. «Il sistema di allarme - spiega il prefetto Michele Tolo - sarebbe senz'altro entrato in funzione».

Intanto continuano i furti in appartamento. Ieri mattina, i «soliti ignoti» hanno svaligiato un alloggio in via Rossello mentre i proprietari erano fuori casa. In via Buonarroti, invece, i teppisti hanno gravemente danneggiato una Golf rigandone la carrozzeria con un chiodo. Il fatto è stato denunciato alla squadra mobile. **[c. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il cromo a Bossarino La replica di Alonzo

Ma come si fa a dire che i rifiuti classificati cromo trivalente a contatto con l'acqua diventano cromo esavalente tossico e cancerogeno. Quante idiozie e quanto livore contro le amministrazioni di centro-sinistra e forse anche contro loro stessi esponenti che di tale maggioranza sono parte. «La Liguria all'anno zero - l'assessore regionale Alonzo e lo sponsor per Vado pattumiera d'Italia». Ma si sono accorti che in quest'ultimo anno in Liguria non è e parlato d'emergenza rifiuti proprio per le intese fra amministrazioni locali e che la Provincia di Savona ha contribuito a tale intese ricevendo meno rifiuti provenienti da fuori provincia di quando vigeva il metodo della «ordinanze igienico-sanitarie». Ma sono a conoscenza che a mia proposta si è proceduto alla definizione del sito per realizzare le «piattaforme tossico-nocive» che dovevano costruirsi in alcune aree «a scelta» della Valle Bormida. Sanno che in questo modo carichiamo oneri consistenti e non formiamo un servizio alle aziende che devono smaltire i loro rifiuti tossico-nocivi in Piemonte, Lombardia, Toscana etc. Sono a conoscenza di come funzionano i processi produttivi ed economici e forse essendo costoro collocati in posti pubblici o para pubblici pure interessa dei problemi connessi lo sviluppo economico, produttivo e occupazionale di un territorio. Ho avuto modo di dire e lo ripeto che il Comune di Vado è stato capace di imprimere una svolta decisiva per il miglioramento del proprio territorio e delle condizioni di vita dei suoi cittadini. Certo non è facile coniugare sviluppo, produzione, occupazione, specie in un'area dove le servitù insediative sono storicamente pesanti. Per quanto attiene le linee della politica regionale rispetto ai rifiuti ho operato in modo chiaro e trasparente: è a conclusione il piano per la raccolta differenziata da organizzare su tutto il territorio regionale con un ruolo forte della Provincia e dei Comuni. Sono in dirittura d'arrivo alcune decisioni per realizzare impianti di termodistruzione dei rifiuti con recupero di energia e impianti per la produzione di rdf (rifiuti combustibile). Sono dell'opinione che in prospettiva le discariche dovranno servire solo per le ceneri e pertanto interrompere il degrado decennale che da anni ingiuria il territorio ligure. E fine, per cortesia, quando si parla del Depuratore Consortile di Savona evitare le stupidaggini. Le autorizzazioni e i controlli sono costanti e nel corso del '97 l'impianto dovrà essere collaudato e portato a norma. Se ci sono dubbi, sospetti e convinzioni che le non funzionino è giusto chiedere alla Provincia, che ne ha le competenze, di controllare e se emergono irregolarità intervenire e far cessare ogni abuso. Ciò vale per Bagnasco e per ogni altra attività che tratta rifiuti, siano questi urbani, inerti, speciali e tossico-nocivi. Ma anche chi blatera e crea allarmismo produce rifiuti che altri devono smaltire.

Lino Aonzo
assessore regionale all'Ambiente

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 richiesta urgente ambulanze ad emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.389 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cairole: 90 109-991 333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30.
Moderna, Montenotte, telefono
Riccardi, via Piave 38, telefono 850.802.
Valenti, via Quiliano 4, telefono 156.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Vercelli 3, telefono
ALBENGA
Vadino, Piave 31, telefono 555.599
SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481 616
S.
Comunale, Europa 33, tel. 971.013
MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
Non, lungomare Diaz 63, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, telefono 692.890
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, 667.003
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, 564.017
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
LIGURE
Centrale, Garibaldi 36, tel. 628.021.
Mazzadra, Aurelia 136, tel.
Trinchieri, corso Matteotti 45, telefono 934.652

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto , telefono 824.444 o numero 167.017.737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: , verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 e chiamando il numero verde 167.017.737

STATO CIVILE

SAVONA

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Italo Contu e Fiorenza Durbano, Francesco Borini e Maria Gerarda Capezio.

MORTI. Assunta Dal Mas, 72 anni, Savona, via Corridoni. Trasporto diretto a Zinola alle 10,45. Francesca Solinas, 74 anni, Savona, via Sauro. I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa di San Domenico alle 9,45. Chiara Rovere 87 anni, Bergeggi, via Torre 4. Trasporto diretto alle 10,45. Antonio Testa 85 anni, Savona, via Fiume 4. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 in chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Bianca Giacobone, 96 anni, Vado Ligure, via Sabazia 74. Trasporto diretto alle 10,45

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. L'Informagiovani del Comune durante l'estate effettuerà nuovo . Gli sportelli di piazza Chabrol saranno aperti lunedì e giovedì dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 13, sabato dalle 9 alle 12. Martedì lo sportello di informazioni resterà chiuso sia al mattino, sia al pomeriggio. L'Informagiovani si occupa di lavoro, cultura, tempo libero, viaggi e vacanze.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Un laboratorio di giocattoli

Laboratorio per la costruzione di giocattoli da domani in via Tripoli 7, nella sede della cooperativa Progetto città. Sono in programma stage ricreativi per i bambini sino al 5 luglio. Per informazioni occorre telefonare al numero 812515. **[e. b.]**

VADO L.

Una gita musicale a Genova

Sono aperte le iscrizioni alla gita musicale che si svolgerà giovedì a Genova per assistere alla IX sinfonia di Beethoven. L'iniziativa è organizzata dal Gruppo musica lirica di Vado Ligure. Per informazioni occorre telefonare al numero 880108. **[e. b.]**

SAVONA

Un fine sul Monviso

Il Club alpino italiano Savona organizza una gita sul Monviso dal 5 al 7 luglio. Per informazioni occorre rivolgersi alla sede del Cai, ogni sera al Ridotto del teatro Chiabrera. **[e. b.]**

I Cobas contestano le prove scritte del «Calasanzio»

Medie, ondata di promozioni Soltanto cinque bocciati

SAVONA. Tre respinti alle «Guidobono» e due alle «Bosellì». Questi i risultati degli esami di terza media. Polemica ■ Cobas sul Calasanzio.

Guidobono. Sez. A: Luca Borreani, Fabrizio Bottitta, Valerio Briano, Matteo Bussi, Davide Buttiglieri, Elisa Castratori, Zaira Dicanio, Ivan Ghione, Matteo Giusto, Samuele Macciò, Sasha Macciò, Claudio Miglio, Simone Mingozzi, Sara Rovigi, Federico Ruocco, Francesca Scrofani.Sez. ■: Valeria Aonzo, Federico Azzurro, Veronica Brunetto, Guido D'Acuti, Elio Dagasti, Chiara Giuria, Fabio Macchiola, Flavia Oggerino, Federico Pisano, Elisa Pizzorno, Alessandro Poretti, Francesca Puglisi, Daniele Rauso, Davide Rendina, Davide Repetto, Claudia Sasso, Francesco Siccardi, Michele Triolo, Veronica Tristaino, Margherita Zerilli.Sez. C: Pamela Barbano, Marco Bonanno, Carlo Carbone, Simone Contardo, Cristina De Nicolò, Alessandro De Lucis, Roberta Gamba, Giorgia Narice, Alessio Polo, Gabriele Pastorino, Alessandra Repetto, Simona Sasso, Matteo Vegliante, Daniele Zappia. Tre bocciati. ■. D: Elisabetta Arsini, Davide Costabile, Silvia Franco, Martina Fronticelli, Luca Gambini, Serena Ghiglia, Nadia Ghisolfi, Federico Giusto, Luca Giusto, Federico Illarcio, Antonio La Mastra, Susanna Minuto, Annarita Nonnis, stefano Ottonello, Marco Pedrini, Marco Pesce. Silvia Pizzorno, Francesca Tambaro, Daniele Verdirame. Sezi. E: Zaira Apicelli, Ezio Berretta, Alessandro Ciceri, Emilio Danello, Tatiana Frumento, Giulia Gambacciano, Daniele Gualco, Roberto Isopo, Davide Minieri, Jessica Ottonello, Alessandro Pisacane, Andrea Pistone, Ros■ Scalise, Valerio Scaramozzino, Davide Torquato. Sez. F: Doriano De Luiso, Giacomo Bonfiglio, Erika Cappello, Valentina Corretta, Luana Cianci, Alessandro Ciuffreda, Valentina Ferraro, Mirko Gianuzzi, Matteo Giusto, Mirko Grasso, Francesca Lucchin, Sara Lupica, Nicoletta Luzzi, Fabio Marenco, Giuseppe Marrapodi, Stefania Moroni, Luigi Minuto, Simone Pellizzari, Alessio Pellicciotta, Federica Poggio, Dario Stracuzzi, Francesco Termine. Sez. G: Alessia Ardolino, Gabriele Borgna, Giuseppe Coppola, Riccardo ■ tullio, Emanuela Fracchia, Barbara Ghiso, Paola Lecce, Valerio Modugno, Erika Pasquini, Elisa Portido, Nicolò Rebagliati, Giovanni Rechichi, Silvia Rocca, Giorgio Svola, Simone Staltare, Daniela Tarantino, Andrea Torelli, Cristian Venturini, Sabrina Zunino. Sez. H: Luca Alfieri, Francesco Ardini, Gianfederico Arkael, Lorenzo Berta, Sergio Bracco, Erika Busia, Salvatore Coco, Vittorio Coppola, Alessandra Ferro, Cristian Landi, Elena Perrotta, Nicola Pesce, Adele Rotelli, Elisa Tamburello, Pierluigi Tosto, Andrea Vairo, Igor Zanette.

Quasi tutti promossi nelle Medie

Medie Boselli. Sez. A: Laura Bolognese, Alessia Capuana, Andrea Carella, Cerisola Tancasma, Luca Ceruti, Emanuele Gasperini, Simone Madella, Marco Magiulo, Sabrina Manfredi, Alice Pignata, Luca Regazzoni, Bruna Tripodi. Due bocciati. Sezi. ■ Calogero Alaimo, Paola Arbini, Riccardo Carta, Andrea Giovanna Casini, Adriano Mariani, Elena Molinari, Matteo Moretti, Manuela Perente, Francesco Parrella, Giulia Pellegrini, Alessio Premoselli, Giorgia Preti, Matteo Frussinti, Adelaide Ricciardi, Francesca Scotto, Chezia Sola, Palo Spertino, Cristina Tancredi. Sezi. C: Valentina Altomare, Gabriel Argenta, Cristian Coppola, Marco Di Giuseppe, Leonardo Gaiero, Floriana Garofalo, Paolo Giacosa, Giulia Isetta, Paolo Nicolino, Francesca Novello, Ele■ Porino, Valentina Pignata, Barbara Piscopo, Sara Raviola, Mauro Sallustio, Stefania Taglioni, Marco Toscano, Diego Villecco. Sezi. D: Fabio Avignoni, Matteo Barbero, Matteo Beltramini, Silvia Cerulli, Valenti■ De Martino, Marina Fatigati, Daniele Iannece, Jolanka Lafleur, Domenico Leggiero, Fabrizio Olia, William Palmeri, Alfonso Pollero, Francesco Re, Alessandra Rebagliati, Andrea Ruggeri, Lorenzo Tartaglia, Giada Tosques, Vanessa Vengelista. [e. b.]

Le tappe lungo la Riviera Ligure alla ricerca dell'acqua non inquinata

Mare, ecco i voti della Goletta

Gli ambientalisti bocciano le spiagge di Alassio, Albenga, Loano, Vado, Albissola e Varazze
Promossi Laigueglia, Ceriale, Pietra, Finale, Bergeggi e Celle. Prelievi dei tecnici Conal

SAVONA. «Goletta verde» promuove 23 località su 49 della Riviera, da Ventimiglia a S. Margherita. In ventiquattro centri sono stati superati di poco i parametri di legge. Due località, Ameglia ■ Sestri Levante, sono state «bocciate» senza appello.

Luci e ombre nel Savonese. Albisola Superiore e Marina, secondo l'indagine di «Goletta Verde», risulterebbero le «meno amate» dai turisti. «Insufficienti» Loano, Alassio, Varazze, Noli, Porto Vado, Albissola Marina e Varazze. I tecnici del laboratorio Conal di Milano hanno invece promosso a pieni voti Laigueglia, Ceriale, Pietra, Finale, Bergeggi e Celle. Una valutazione, quella degli ambientalisti di Legambiente, che non mancherà di sollevare polemiche: tra l'altro i dati raccolti dalla Goletta contrastano da sempre con quelli elaborati dai tecnici Usl, molto più tranquillizzanti. Ma chi, alla fine, avrà ragione? Legambiente o gli enti pubblici preposti ■ controllo periodico dell'inquinamento del mare?

Da Ventimiglia a Rionmaggiore i tecnici di Legambiente hanno effettuato 49 prelievi, analizzati dai tecnici dei laboratori mobili della Conal di Milano. «La novità di quest'anno - ha detto Lorenzo Miracle, portavoce della Goletta verde - riguarda l' assenza di prelievi nel litorale di Genova, non balneabile per legge e alle foci dei fiumi». E c'è infine da aggiungere che gli «sforamenti» riscontrati lungo la costa ■ non sono di grave entità: i limiti riscontrati superano sino a 3 volte i parametri ■ legge. La situazione è dunque da considerarsi, nel suo complesso, non «allarmante».

Ventitré spiagge su 49 sono state promosse dalla Goletta Verde

Due imbarcazioni che hanno attraversato da ponente a levante la costa ligure: «l'Angelle», che ha iniziato il viaggio ieri da Santa Margherita e approderà il 7 agosto a La Maddalena, e la «Cattolica» che partirà il 15 luglio da Rimini e terminerà il viaggio il 18 agosto a Jesolo.

Infine è stato presentato l'«Ecosistema Varazze», un primo rapporto sulle località balneari, realizzato in collaborazione con l'istituto di ricerche Ambiente Italia. Sette gli aspetti presi in esame: acqua potabile e depurazione, mobilità, rifiuti, servizi di spiaggia, qualità dell'ambiente costiero, qualità urbana e affollamento estivo. Le informazioni saranno incrociate con altri quattro parametri: pregio e conservazione dell'ambiente naturale e centri storici; qualità, sviluppo urbanistico; eventuale presenza di aree a rischio o attività industriali inquinanti, più i risultati dei dati rilevati dai tecnici e naturalisti di Legambiente.

Massimo Numa

Domani a Cairo l'assemblea annuale dell'Unione industriali

Chiesto un «patto territoriale» per superare la crisi di lavoro

CAIRO M. «Un patto territoriale con le istituzioni per affrontare in modo organico i problemi della deindustrializzazione e della disoccupazione in provincia». E' quanto chiedono le organizzazioni sindacali per far fronte alla grave crisi industriale che investe la Val Bormida e l'intero territorio Savonese, e di cui do■ ■ parlerà nell'assemblea annuale dell'Unione industriali che per la prima volta si riunirà a Cairo Montenotte.

«Chiederemo un maggior impegno da parte degli imprenditori», dice Pino Congiu della Uil, ricordando i casi irrisolti dell'Agrimont, Acna, ■ Omsav e Piaggio. Ma fo anche riferimento alle piccole realtà industriali che, ■ riflesso, vivono situazioni di crisi gravissime e che, in alcuni casi, hanno caratteristiche di «pre■ Un esempio fra tanti. La «Vetro 2» di Pallare, azienda che opera nel settore dell'indot■ del vetro e che dall'8 luglio cesserà definitivamente l'attività. E per scongiurare la chiusura e il licenziamento dei 14 dipendenti, martedì il sindacato incontrerà i dirigenti.

Il sindacalista Giuseppe Congiu

Ed è sui problemi dell'occupazione in provincia che il parlamentare Enrico Nan ha inviato una lettera al presidente del Consiglio, Romano Prodi. Una lettera in cui il parlamentare fa un'analisi della situazione ricordando le vicende della Piaggio, dell'Acna e dell'ex Omsav.

In merito alla Piaggio scrive: «Mi sembra sconcertante che uno storico marchio come questo non venga messo nelle migliori condizioni per rendere più appetibile e credibile l'interesse dei futuri acquirenti». «Inaccettabile», sempre secondo Nan, anche ■ fatto, che «venga rimesso in discussione il serio lavoro svolto dalla Commissione Via sul caso Acna-Resol». Mentre per l'ex Omsav, il parlamentare ricorda che da «oltre un anno i ■ dipendenti rimasti ■ conoscono le sorti del loro futuro».

Tre casi emblematici per i quali Nan, appellandosi ad ■ questione di «diritto», chiede al presidente del Consiglio Prodi «dopo che si sono sprecati incontri di ogni tipo, una risposta conclusiva». [l. b.]

Un'operazione da 100 miliardi per il rilancio della struttura

Il porto cambia proprietà

Loano, le quote della «Grassetto» starebbero per essere cedute a un altro socio
Per la Portobello nuovo assetto societario in vista del raddoppio dei posti barca

LOANO. Il costruendo porto turistico di Loano potrebbe cambiare padrone nel giro di pochi mesi. La notizia è stata confermata ieri a palazzo Doria. ■ rebbe vicino l'arrivo di un nuovo imprenditore disposto a sostenere l'investimento di circa 100 miliardi necessario a completare l'opera. All'interno della Portobello spa, la società privata che ha ■ concessione l'area e che è in convenzione con il Comune, ci sono già stati in questi anni molti cambiamenti anche turbolenti. Dopo la gestione degli imprenditori Max Frey ed Enrico Miramonti ■ la spa è in mano alla Grassetto di Padova, controllata da Mediobanca. Le quote Grassetto (circa il 65 per cento) sarebbero in vendita. Da qui le voci di nuovi proprietari. Gli eredi di Frey non hanno intanto più partecipazioni.

Sino ad oggi nel nuovo porto ■ stati investiti solo 10-12 miliardi tutti riguardanti i lavori in mare. Per completare l'intervento ci vorranno almeno 30 mesi. Il progetto prevede da mille a 1500 posti ba■, servizi a terra, spazi per attività commerciali, un migliaio di posteggi, il nuovo mercato del pesce e altro. Il business è importante. E' stata firmata di recente dal sindaco Cenere l'ultima licenza edilizia per la realizzazione della diga di levante quasi al confine con Pietra. Le contestazioni pietresi contro il porto sono in parte c■te anche ■ ci sono ■ra molte cause davanti al Tar [a. r.]

FINALE L.

Congressi nei chiostri

Trasformazione della chiesa del 1300 in moderno centro congressi, recupero del piano terra del primo chiostro e ristrutturazione del secondo sistemando anche biblioteca e museo. Sono fra gli interventi previsti con il lotto di opere, per circa 5 miliardi e mezzo, che il Comune realizzerà nel complesso di Santa Caterina. La richiesta del finanziamento, con l'Obiettivo 2, è già in Regione. «Prevediamo di avere una risposta positiva entro l'inizio del prossimo anno e completare questa parte del recupero in tre anni», spiega ■ sindaco Pier Paolo Cervone. Nel complesso di Finalborgo è già stato investito un miliardo nell'ex tessitoria e nell'oratorio De Disciplinati. Il secondo lotto è quello più importante. Spiega l'architetto Paolo Cevini: «La chiesa sarà recuperata com'era nel 1830. Vi saranno oltre 250 posti a sedere per un centro polifunzionale tecnicamente all'avanguardia». [a. r.]

Il piano consuntivo approvato ■ Borghetto

Loano trova nel bilancio 5 miliardi «risparmiati»

DALLA RIVIERA

PIETRA L.

Giovane cade in bicicletta è grave al Santa Corona

Fabrizio Gramignano, 27 anni di Pietra, è stato ricoverato in rianimazione. Si è procurato un trauma toracico cadendo in bicicletta. La prognosi è riservata ma le sue condizioni sono migliorate. [a. r.]

LOANO

Nasce ■ nuovo Lions club presieduto da Arianna Vugi

E' stato fondato il Lions club Loano Doria. Presieduto da Arianna Leonardi Vugi. Fondatori Salvatore Spiga, Nicoletta Noli Varalli, Giacomo Piccinini, Santiago Vacca, Patrizia Matano. [a. r.]

PIETRA L.

Dopo 42 anni di attività chiude la barberia Gatto

Ha chiuso i battenti dopo 42 anni uno dei barbieri storici di Pietra in via Matteotti. Era gestita da Piero Gatto e Walter Bottaro. [a. r.]

LOANO. Dal conto consuntivo del Comune ■ Loano, approvato l'altra se■ in Consiglio comunale, risulta che l'amministrazione di centro-destra ha risparmiato, o ■n ha saputo spendere, circa 5 miliardi e mezzo. La giunta del sindaco, Fracesco Cenere, vuole investire questa somma per la realizzazione della diga soffolta. Spiega il primo cittadino: «Questo ■■■ ■ amministrazione è ■■■■ solo nell'ultimo ■■■. La nostra intenzione è investire quasi tutto nella diga che ■■■ realizzata, forse già da fine anno, per tutelare le nostre spiagge dalla foce del torrente Nimbalto sino all'altezza del piazzale della stazione». Riserve su questa scelta dell'amministrazione sono state sollevate dalle opposizioni, in particolare dai consiglieri della sinistra Lucia Fantuzzi e Pier Luigi Pesce. Approvato l'altra sera anche il regolamento della nuova area dei camper e un progetto per nuovi loculi nel cimitero delle Berbene per circa 500 milioni.

Consiglio comunale l'altra sera anche a Borghetto. Approvato ■ regolamento di contabilità e l'istituzione del campo solare. Discusse le interpellanze del consigliere leghista Marco Federici. [a. r.]

Polemica a Finale

I commercianti: «Sindaco Cervone ■mi sbagliando»

FINALE L. Le accuse del sindaco Pierpaolo Cervone ■ ■■■ mercianti del centro non sono state gradite dagli esercenti. «Di sera la città è chiusa e le luci spente. Inutile che l'amministrazione faccia sforzi per abbellire la città quando poi manca la collaborazione di molti», è ■ sintesi l'accusa di Cervone. Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Fiepl, la federa■■■ degli esercizi pubblici che fa capo alla Confesercenti, replica alle accuse: «I nostri associati finalesi non ci stanno ad essere considerati non collaborativi. Molti bar e ristoranti della città ■■■ aperti sino a tardi e quindi certe accuse non sono pertinenti. Non solo, i nostri associati si lamentano che le manifestazioni organizzate dall'amministrazione, saranno anche di buon livello culturale ma certo non sono in grado di attrarre clientela. Anche per questo diversi associati preferiscono chiudere a una cert'ora piuttosto che tenere aperto per nulla». Secondo Maiellano la soluzione potrebbe essere quella ■ maggiori iniziative nelle zone centrali ■ una serie di colloqui più stretti e collaborativi tra l'amministrazione comunale e le associazioni di categoria. [a. r.]

Fiera ad Albenga

Si chiude stasera la prima edizione di «Florcamp»

ALBENGA. «Abbiamo voluto creare uno strumento che serva ai nostri colleghi per trovare le migliori soluzioni produttive», così Franco Stalla sintetizza gli scopi e il successo della mostra Florcamp, ospitata sino a stasera alle 23 ■ Campochiesa. Mancava in effetti all'agricoltura della Piana (nella sola Albenga le aziende agricole ■■■ 1421 ■■ di una superficie di 1020 ettari) un momento di confronto e di possibilità ■ scelta delle colture, soprattutto floricole. Dice Stalla: «I quindici maggiori produttori vivaistici italiani ■■■ presenti alla ■■■■ che è di natura professionale, cioè riservata ai produttori. Sono state presentate, anche nel cor■ di una tavola rotonda organizzata mercoledì sera, una serie interessante di nuovi fiori ■ di fronde che potrebbero sostituire la margherita Camilla Ponticelli che, co■ una produzione di 10 milioni di pianticine in vaso, costituisce oggi la proposta vincente della floricoltura ingauna». Dal prossimo settembre andrà in coltivazione ■■■ nuova margherita, selezionata dall'Istituto Regionale di Floricoltura, dal colore bianconeve, mentre dopo sette anni di studi è stata trovata una margherita gialla. [r. sr.]

La negoziante aggredita sta migliorando, nessuna traccia dell'aggressore

Albenga, «rivolta» dopo la rapina

I commercianti del centro in Consiglio comunale: «Abbiamo paura, vogliamo più sorveglianza»
E il sindaco ha scritto al prefetto chiedendo un incontro con il ministro degli Interni Napolitano

Lotta ai rumori

Già venti multe ai «fracassoni»

ALASSIO. Un mese di controlli specifici da parte della volante e delle moto della polizia. E' cominciata in grande stile la lotta agli schiamazzi, solo notturni, e alla rumorosità nei centri abitati. Gli agenti del commissariato di Alassio hanno elevato in tutto di giugno una ventina di contravvenzioni a motocicli e mezzi che hanno infranto il codice della strada superando il limite decibel previsto. I controlli si sono estesi anche agli avventori dei locali pubblici spesso bersaglio di critiche da parte di residenti e turisti per i loro schiamazzi all'ingresso di pub, tavernette e discoteche.

Sono in corso inoltre indagini sugli autobus di linea della Sar per la lotta ai borseggi e furti ai danni dei viaggiatori. Per la sorveglianza della zona a te, spesso nel mirino dei ladri che hanno messo segno numerosi furti negli ultimi mesi. I controlli sono effettuati anche moto. [a. r.]

ALBENGA. La rapina avvenuta pomeriggio di venerdì scorso in pieno centro cittadino, durante la quale è ferita alla testa la negoziante Nino Quartara, 70 anni, ha fatto da detonatore ad una situazione di esasperazione da parte della popolazione e del mondo commerciale. Venerdì una ottantina di commercianti si sono spontaneamente riuniti assemblea. I partecipanti alla riunione, presieduta dal presidente dell'Ascom, Mario Saccone, hanno alla fine stilato una serie di richieste per ristabilire un clima di serenità, affermando che la categoria si sente «al limite della sopportazione». I partecipanti all'assemblea sono poi andati in Consiglio comunale. Il sindaco Viveri ha ritenuto di sospendere temporaneamente la seduta per ascoltarli. HA detto Saccone: «Non vorrei, per superare un momento di paura che io provo fronte a certe situazioni, passare dalla parte del torto per un reazione e trovarmi a compiere qualche gesto inconsulto».

Il sindaco Angelo Viveri, cogliendo l'invito dei commercianti, ha inviato stamattina una lettera al prefetto Michele Tolu in cui si chiede una riunione urgente nel Comune di Albenga «per concordare le iniziative concrete da intraprendere e per sollecitare l'incontro, sempre ad Albenga, con il Ministro dell'Interno on. Giorgio Napolitano». I commercianti richiedono che venga istituita una stazione mobile permanente della polizia nel centro storico e che si rafforzino gli organici dei tutori dell'ordine.

Ieri intanto un algerino fermato dai carabinieri ha cercato fuggire dalla caserma aggredendo il piantone. E' stato denunciato e sarà processato lunedì.

Romano Strizioli

Albenga, il negozio rapinato venerdì

Alassio, furto d'antiquariato

Svaligiata la villa di Beniscelli
Rubati mobili e oggetti antichi

ALASSIO. Un furto di mobilio valore per decine e decine di milioni. L'altra notte è stata svaligiata villa del noto pittore e scrittore alassino Giannetto Beniscelli. I ladri dopo aver disattivato l'antifurto sono entrati dalla porta principale.

Non c'è tregua per le forze dell'ordine impegnate nella lotta ai furti, spesso commissione, nelle ville isolate. Nella notte tra giovedì e venerdì ignoti hanno prelevato un ingente bottino di pezzi di valore dall'abitazione di Vegliasco-Celesia del pittore Giannetto Beniscelli. L'artista è tornato con la moglie nella sua villa di Vegliasco dopo un periodo assenza ed ha trovato la casa svaligiata, denunciando fatto ai carabinieri. I ladri, tramite una lunga scala, sono saliti sul tetto disattivando l'allarme mediante una speciale schiuma. Aperto un varco si sono poi introdotti all'interno della villa ed hanno portato via mobili antichi, specchi, sedie ed altro. Il valore del bottino non è quantificabile ma sarebbe di decine e decine di milioni. Durante una perlustrazione nella zona è stata ritrovata, nella boscaglia, scala allungabile utilizzata dai ladri per raggiungere con facilità il tetto della casa.

«Eravamo venuti per fare un po' di ordine e pulizia nell'abitazione, prima di venire in vacanza e con grande dispiacere abbiamo scoperto che ci hanno portato molti pezzi di mobilio. La certo è che il prossimo arredamento che compreremo sarà tutto composto da mobili senza valore», ha raccontato moglie del pittore alassino Mariarosa Celesia Beniscelli. Per aiutare gli inquirenti nelle indagini sono state realizzate alcune foto di alcune sedie, copia di quelle rubate. Così come altri simili episodi avvenuti di recente, si tratterebbe di un furto su commissione da parte di un'organizzazione che ricicla pezzi d'antiquariato. [m. br.]

Nuovo marchio sostituisce «3M»

A Cairo domani via a «Imation»

CAIRO M. Scompare marchio 3M e, da domani, arriva quello di «Imation». Lo stabilimento chimico di Ferrania, dunque, fra meno ventiquattr'ore cambierà volto e diventerà a tutti gli effetti una società indipendente. E per «salutare» quello che in fabbrica viene definito evento epocale», oggi verranno aperti i cancelli ai visitatori.

Un'iniziativa rivolta non solo ai dipendenti e alle loro famiglie, ma anche a tutta la comunità locale che dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18 potrà entrare all'interno dello stabilimento. Ma non è l'unica novità. Sempre stamane potranno effettuare visite guidate alla Cascina Miera, nel parco dell'Adelasia, e sarà possibile assistere alla proiezione di diapositive. E ancora, per l'occasione sono state allestite mostre fotografiche, esposizioni di minerali e fossili. Accanto a tali iniziative, la dirigenza aziendale ha organizzato anche una serie di incontri e gare, in programma a partire da questa mattina, calcio, bocce, pesca e tennis.

Insomma, una giornata in fabbrica, in attesa di quella di domani, quando sullo stabilimento comparirà ufficialmente una piccola nera che muove un «bacchetta magica» e una striscia di coloratissimi simboli informatici. Allora comparirà, d'incanto, il nuovo marchio dello stabilimento: «Imation». [l. b.]

VALBORMIDA

CARCARE

Platani abbattuti in via Barrili ora protestano gli abitanti

Tra lo stupore generale degli abitanti, sono stati prima sfrondati e poi abbattuti otto platani di via Barrili, nel cento di Carcare. L'operazione, portata a termine tra ieri pomeriggio e questa mattina, ha creato problemi traffico. Le auto hanno dovuto procedere a senso unico alternato per molte ore. Gli alberi sono stati abbattuti perchè malati. Il Comune ha chiesto alla Provincia (via Barrili è una strada provinciale) di provvedere al più presto alla sostituzione degli alberi tagliati.

Segnaletica orizzontale disagi in tutto il centro

Proteste, a Cengio, per l'assenza di strisce pedonali lungo la strada Statale che attraversa l'abitato, e quelle comunali. «Una situazione - dicono in paese - che crea gravi disagi e rischi per i pedoni». Protesta alla quale il sindaco Gamba replica annunciando che gli interventi di relizzazione della segnaletica orizzontale, da parte dell'Anas, sia del Comune «sono in fase di appalto». [l. b.]

Ferve a Cairo la discussione sul piano di recupero della scuola

Nuova piazza della Vittoria Tutti i «segreti» del progetto

CAIRO M. Il progetto di recupero delle scuole medie di piazza della Vittoria, a Cairo, presentato al Comune dagli architetti Fabio De Dominicis, Francesco e Pier Ugo Demarie Carlo Ralli, sta alimentando un vivace dibattito non solo fra gli amministratori pubblici, ma anche fra gli abitanti.

«Dopo anni di discussioni, polemiche e proposte più o meno sensate in relazione alla conservazione o demolizione dell'edificio, pur sempre limitate al solo livello verbale - dice l'equipe di professionisti - l'ipotesi progettuale da noi presentata, rappresenta, momento, l'unica proposta concreta per la soluzione del problema». E aggiungono: «Il progetto non si limita solo al recupero funzionale dell'edificio e al suo potenziamento planimetrico e volumetrico, ma affronta il tema del riassetto urbanistico di piazza della Vittoria, da sempre considerata, giustamente, un polo di attrazione per gli abitanti, non solo del centro storico, di tutto il nucleo cairese».

Il progetto elaborato dagli architetti cairesi

Ed ecco alcuni dettagli tecnici del progetto. La soluzione proposta, prevede, ad esempio, la conservazione dell'albertura ad alto fusto «nell'ottica della riorganizzazione del verde pubblico attrezzato, con la ridistribuzione delle aree di sosta e dei percorsi pedonali». E ancora, la pavimentazione verrà sostituita con materiale diverso da quello attuale e con un nuovo «design», «Il riassetto urbanistico - proseguono gli architetti - pur con le sostanziali innovazioni, consentirà l'utilizzo della piazza per il mercato settimanale e la realizzazione di parcheggi sotterranei in numero tale da soddisfare le esigenze dei residenti e degli operatori economici del centro storico». [l. b.]

«Sì» ai consultivi '95 a Cengio, Millesimo, Mallare, Calizzano, Pallare

Il Comune pagherà la bidella

Olga Facello di Dego senza stipendio per 28 anni

DEGO. Si chiude il caso di Olga Facello, la bidella di Dego che ha lavorato per ventotto anni senza percepire stipendi e senza che le venissero versati i contributi. Il Comune, infatti, salderà il debito (fuori bilancio), versandole una parte dei 330 milioni che rappresentano l'avanzo di amministrazione riferito al conto consuntivo del 1995.

Lo ha deciso, l'altra sera, con l'astenzione della minoranza, il Consiglio comunale guidato dal sindaco Sergio Gallo, chiamato anche ad approvare la convenzione per la gestione associata del «Progetto Crosa». Intanto, come ha annunciato sindaco, si provvederà alla sistemazione delle strade comunali e all'asfaltatura dei percorsi sterrati.

Riunione del Consiglio, l'altra sera, anche a Cengio, dove l'amministrazione ha approvato il conto consuntivo che registra un avanzo di miliardo. Stralciata, invece, su proposta del sindaco Sergio Gamba, la discussione sul progetto rifacimento del campo di calcio e degli spogliatoi il cui costo è di 157 milioni.

Spiega Gamba: «Stiamo valutando altre soluzioni meno costose» Una riunione in cui, inoltre, si è parlato del caso-Acna in riferimento all'incontro svoltosi a Genova l'altro ieri, e in merito al quale il consigliere minoranza Andrea Dotta ha chiesto la convocazione di un Consiglio comunale aperto la presenza dei dirigenti della fabbrica, per «conoscere finalmente le vere intenzioni dell'Enichem».

Da Cengio a Calizzano dove, il Consiglio presieduto dal sindaco Giuseppe Tabò ha approvato il conto consuntivo, cui avanzo di amministrazione ammonta a 319 milioni, 200 dei quali verranno utilizzati per l'asfaltatura di alcune strade. Approvati inoltre, la convenzione con l'Enpa per i cani randagi, e l'assunzione di mutui, pari a oltre un miliardo, per interventi del dopo-alluvione sul Rio Frassino, sull'ex colonia montana, e sulla condotta fognaria.

E sempre in tema di attività amministrativa, anche il Consiglio comunale di Millesimo ha approvato il conto consuntivo e l'assunzione di un mutuo di 464 milioni per il completamento della residenza protetta per anziani Con consuntivo approvato anche dall'amministrazione comunale di Mallare, guidata da Piero Giribone, che registra un avanzo di 350 milioni, somma che verrà utilizzata per la realizzazione di interventi pubblici.

Ieri si è riunito, infine, anche il Consiglio di Pallare: tra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione del conto consuntivo riferito al '95. [l. b.]

Fondi INA: risparmio attivo per una pensione su misura

Come garantirsi un futuro sereno senza rinunciare ai vantaggi di oggi

Porte aperte alla previdenza integrativa, purché sia ricca di proposte innovative. La pensione fai-da-te è un investimento rivolto a garantirsi una parte del proprio futuro, ma nello stesso tempo a risparmio di oggi, in cerca del massimo rendimento compatibile con le finalità previdenziali. E per «lavorare» bene, questo denaro richiede strumenti sempre più affinati, che offrano una vasta gamma di opportunità a un servizio migliore, nel quadro di solide garanzie. richiede anche, per spuntare rendimenti ottimali, di trasformarsi in una massa patrimoniale di dimensioni rilevanti che non sarebbe possibile raggiungere con quote di risparmio personale.

Ecco dunque l'entrata in scena dei Fondi, che consentono al risparmiatore di destinare parte del proprio reddito all'acquisto di azioni, obbligazioni, titoli a reddito fisso, investendo capitali limitati che tuttavia godono di particolari condizioni proprio perché vanno a costituire, assieme alle quote degli altri partecipanti, una massa notevole di denaro, in grado di ottenere remunerazioni di grande rilievo sui mercati finanziari e di frazionare al massimo il rischio di investimento. Il compito di amministrare al meglio le attività del Fondo è affidato ad un gestore che segue costantemente l'andamento dei mercati, decidendo di investire o disinvestire, con l'obiettivo di raggiungere risultati, ovvero rendimenti, di notevole interesse.

Bonus fiscale, tutela personale e tutela familiare: tre ottimi motivi per ritagliarsi una «quota» nei fondi, capitalizzando un risparmio che diventerà, a scadenza del programma, una pensione integrativa adeguata all'impegno e alle attese. Integrativa sì, anche - almeno per chi è sotto i 45 anni -, del tutto fondamentale per il mantenimento di uno «status» decoroso dopo la chiusura dell'attività lavorativa.

Minimo rischio e forte tutela, nel caso dell'INA, hanno un valore particolare. Da un lato l'obiettivo finale è garantire la costituzione di un capitale sufficiente a colmare il divario tra il reddito percepito negli ultimi periodi di lavoro e la pensione erogata dal sistema previdenziale obbligatorio. Dall'altro la funzione di tutela è esaltata dall'impegno dell'INA che, in caso di sopraggiunta invalidità professionale del risparmiatore, lo dal proseguire i versamenti: sarà lo stesso Istituto, che non dimentica la propria vocazione assicurativa e solidaristica, a sostituirsi a lui per completare il piano finanziario. Tra i primi a capire cosa si sta preparando per gli anni Duemila sono stati gli uomini dell'INA oggi in grado di offrire solide trincee per la difesa del tenore di vita attraverso fondi patrimoniali a qualità garantita.

FONDO INA - MONETA FORTE

ETA'	RISPARMIO MENSILE INIZIALE	DURATA PROGRAMMA	ETA' A SCADENZA	CAPITALE LIQUIDABILE ALLA SCADENZA	PENSIONE ANNUALE ADEGUABILE
24	100.000	26	50	168.384.641	10.764.662
28	150.000	27	55	265.061.984	18.715.763
36	175.000	24	60	260.555.984	20.673.236
39	208.000	21	60	193.897.258	15.384.390
43	208.000	22	65	187.848.814	17.264.245
49	300.000	16	65	122.093.495	11.221.002

L'adeguamento dell'accantonamento avviene sulla base del tasso di riferimento annuo della gestione. Ipotesi adottata 8% conforme ISVAP Inflazione 4% - Gestione patrimoniale «Moneta Forte», linea S

Per il vostro programma personalizzato:

Agenzia generale **AUTENZIO & FELISATTI**

Piazza Saffi, 4 - Tel. **019/82 19 28 - Fax 019/82 09 44** - SAVONA

Liguria Estate

LA STAMPA 30 Giugno 1996 SV IM LV 41

DA MANILA AL «ROVERE D'ORO»

Sarà la piccola Mayumi, 9 anni, di Manila, a rappresentare per la prima volta le Filippine all'11° Concorso Internazionale ■ musica per giovani talenti «Premio Rovere d'oro», in programma a San Bartolomeo dal 14 al ■ luglio. E' una delle novità per l'edizione '96: accanto alla foto della bimba, fra le oltre 300 schede ■ iscrizione, gli organizzatori mostrano con soddisfazione anche quelle di una ragazza australiana che parteciperà a ben tre sezioni di pianoforte. Per la prima volta, inoltre, è rappresentata ■ Mongolia ■ ci sono pure una ragazza di Hiroshima e una bimba spagnola di appena 6 anni. «Ora possiamo dire che ■ San Bartolomeo è presente davvero tutto il mondo» dicono il maestro Luciano Lanfranchi, direttore artistico e Rita Arimondo, dell'Associazione Rovere d'oro. Il suggestivo sagrato della chiesa Madonna della Rovere e le Elementari sono pronti a ricevere i circa 400 partecipanti. [g. ga]

Il calendario concerti in Riviera

Jazz, 30 orchestre di scena a Cannes

Prosegue anche oggi il Festival internazionale «Cannes Jazz». Trenta orchestre si esibiscono e ogni giorno sino al 7 luglio, nelle piazze della città francese.

C'è grande ■■■ per i quattro spettacoli d'eccezione previsti da martedì ■ venerdì. Il 2, andrà in scena ■ concerto della «Carnegie Hall Jazz Band», mercoledì 3 serata brasiliana con Sergio Mendes e Diana Miranda accompagnati dalle relative orchestre; il 4, grande jazz con Robben Ford e altri artisti di caratura internazionale, il 5 infine serata blues con il mitico George Benson. Quest'ultimo concerto si terrà al palazzo del Festival, i tre precedenti al «Palm Beach».

Luglio sarà comunque ricco di eventi musicali anche sulla Riviera di Ponente. Fra questi ci sono il concerto ■ Marina Rei il 9 luglio in piazza a Ventimiglia; Massimo Di Cataldo il 10 al campo sportivo di Quiliano, Ron l'11 luglio alla maxidiscoteca Ai Pozzi ■ Loano e il 25 in piazza a Ventimiglia, Enrico Ruggeri domenica 21 ancora ■ piazza a Ventimiglia.

George Benson è atteso per il 5 luglio al Palazzo del Festival ■ Cannes per una serata ■■■ al blues

Ma il concerto più atteso del ■■■ è quello di Zucchero, in calendario il 18 luglio allo stadio di Sanremo. Da segnalare infine la rassegna revival di Pietra con i concerti gratuiti di questo mese: Michele giovedì 4, I Nuovi Angeli sabato 6, Romano Mussolini ■ 7, Don Backy ■ 20 e Bobby Solo il 31. [a. r.]

Ogni anno oltre 200 mila persone visitano le famose grotte di Val Varatella

Toirano, il fascino del preistorico

Una suggestiva escursione in uno scenario innaturale attraverso stalattiti e stalagmiti
Per secoli vi dimorò l'orso delle caverne. La visita guidata dura 70 minuti, percorso di 1300 metri

TOIRANO. Un'occasione quasi unica per passare la giornata sotto terra, fra stalattiti, stalagmiti, reperti naturali rivivendo la storia affascinante dell'uomo preistorico: è offerta dalle grot■ di Toirano, in val Varatella, ogni anno mete di quasi 200 mila visitatori.

Il complesso ■■■ comprende la grotta della Basura (in dialetto significa strega) e le sale di Santa Lucia. La grotta della Basura, nota fin dal secolo scorso, è fra le ■■ spettacolari. Nel 1950 vennero scoperti ■lcuni spazi interni per un per■■■ di 450 metri particolarmente suggestivo per ricchezza e varietà di concrezioni naturali.

Nella grotta trovò rifugio per secoli l'orso delle caverne.

Importanti le testimonianze riferite all'uomo preistorico rappresentate da impronte di piedi, ■■■ e ginocchia. Sino al

Le grotte di Toirano

alcuni anni fa, queste orme si attribuivano all'uomo di Neandertal. Una ■■■ di recenti datazioni hanno dimostrato invece che hanno oltre 12 mila ■■i e risalgono al paleolitico inferiore.

Nel 1965, venne scoperta ■ Toirano la grotta di Santa Lucia, una serie di sale interne straordinarie per le loro delicate creazioni. Formazioni di sottili cristalli di aragonite, in una curiosa disposizione ■ fiori ricoprono le pareti.

Alcune sale di grandi dimensioni presentano enormi stalattiti. E' possibile accedervi attraverso un traforo ■ 120 metri aperto quasi trent'anni fa.

Il complesso delle grotte di Toirano aperto nel 1953 è gestito direttamente dal Comune. In estate resta aperto tutti i giorni dalle ■ alle 12 (ultimo ingresso) e dalle 14 alle 17.

La visita guidata, di circa 70 minuti per un percorso di 1300 metri, comprende la visita a entrambe le grotte e al museo. Il biglietto costa 12 mila lire, previsti numerosi sconti.

Insomma, Toirano può offrire un modo diverso per trascorrere mezza giornata al fresco dei 18 gradi, quasi costanti tutto l'anno, del sottosuolo.

Da ricordare, nell'estremo Ponente, anche i «Balzi Rossi» di Ventimiglia ■■■ graffiti e resti della triplice sepoltura dell'uomo di Cro-Magnon. La visita alle grotte ■ al museo preistorico (ore 9-19) costa 4 mila lire. [a. r.]

VENTIMIGLIA

Tropici ai Giardini Hanbury

La flora mediterranea in tutto il suo splendore a pochi passi dal mare. E' un angolo incontaminato di Riviera quello che presentano i giardini botanici di Villa Hanbury, alla Mortola di Ventimiglia, raro esempio ■ come le varietà tropicali abbiano attecchito al clima mite del Ponente. Una visita domenicale al parco permette di approfondire la conoscenza delle piante grazie al servizio di visite guidate e ai cataloghi che raccontano la storia di Villa Hanbury ■ permettono di intraprendere un viaggio affascinante tra una vegetazione selvaggia e lussureggiante.

Il parco è aperto al pubblico ogni giorno dalle 9 alle 18. Nei pressi della Villa si può inoltre visitare un antico tratto romano della via Aurelia. [g. ga.]

IL CASO

PROMESSE MANCATE E RIARTA

Sfumati i grandi progetti, si lavora a un cartellone di riguardo

Portofino è orfana di Strehler ma vara un bell'agosto teatrale

PORTOFINO. Datemi un teatro in piazzetta, vi solleverò il borgo ■ farò di Portofino una piccola Broadway. Quando, nell'estate di vent'anni fa, Giorgio Strehler, sigaro «Carino» fra le labbra ■ mano nella mano con la bella Andrea, annunciò addirittura ■■■ sorta ■ «Charta» con dentro i progetti sui futuri programmi culturali che, partendo da Portofino, avrebbero trasformato il Tigullio in un laboratorio teatrale, furono in molti, fra gli uomini di cultura e di teatro, ad abbozzare contromisure.

Sta ■ vedere, ■ diceva, che quello darà del filo da torcere ■ tutti, Festival ■ Spoleto compreso.

Viene in mente lui, il Maestro Giorgio Strehler, sgomitando sudati fra una comitiva di boyscout in gita in questo sabato pomeriggio piovoso di San Pietro davanti al Teatrino di Vico Dritto che negli anni Settanta l'ex sindaco Roberto D'Alessandro aprì e praticamente gli consegnò, facendo lo slalom fra i capitoli del bilancio comunale per trasformare una specie di topaia in una bomboniera della cultura.

La famosissima piazzetta di Portofino e, nel riquadro, Giorgio Strehler

Viene in mente Strehler, con i classici declamati nottetempo (per la gioia del vicinato) dal balcone della villa di Strada Vecchia, gli aperitivi allo Scafandro e alla Gritta e la Milanoda-bere tutt'attorno.

Se entrate e sfogliate la raccolta delle locandine di questi ultimi vent'anni, di Strehler, però, non troverete traccia. Il Maestro, allora presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno, non seppe poi resistere, garofano all'occhiello, al richiamo culturale di un seggio al Parlamento Europeo e dopo pochissimo tempo lasciò l'incarico e Portofino. La famosa «Charta» diventò carta straccia, buona per le acciughe pescate da queste parti.

Il forfait di Giorgio Strehler non provocò comunque grossi sconquassi nel borgo. Non ne fece mai parola Bettino Craxi quando veniva nella villa dei Rocchi, che pure era stato artefice della candidatura del regista a Strasburgo, non ci fu nessuna manifestazione di piazza, pardon, di piazzetta, a parte la delusione di chi, con molto entusiasmo e onestà intellettuale, aveva creduto davvero in un rilancio culturale che, in quegli anni, andasse oltre i celebri scampi alla griglia del Batti, i risotti di Puny e i capi griffati delle boutique della calata.

A Portofino sanno sopravvivere ■ tutto, persino alla fuga della contessa Agusta ■ alla scomparsa della «coda» sulla litoranea. Insomma, anche senza Strehler, tirando spesso la cinghia perchè i bilanci non ■■■ mai stati ■■ granchè, quelli ■■ Teatrino, Paola Brusati in testa, ce l'hanno comunque fatta a fare un grande balzo in avanti.

Vent'anni dopo, in Vico Dritto, voltano ancora una volta pagina, cambiano lo staff nominando Mauro Avogadro direttore artistico e annunciano un intenso agosto di iniziative. Per la ■■■: li voleva - anzi li ha voluti - Strehler, ma devono cavarsela da soli.

Cartellone e ospiti ■■o ■■■ra top-secret, ma tutto fa pensare che Mauro Avogadro, Nanni Delbecchi e Ola Cavagna ce la metteranno tutta per metter su una stagione teatrale dignitosa, con tanti nomi importanti, «che contano», come si diceva vent'anni fa o giù di lì. Anche il programma del Teatrino sarà inserito nella nuova edizione di «Portofino Porto d'Arte» alla quale si sta lavorando in Comune.

Enzo Cioffi, assessore comunale al Turismo e alla Cultura è fiducioso ■ parla di legami di continuità con il passato per organizzare un'estate portofinese a misura di borgo, che esalti le doti di palcoscenico naturale che ■ Portofino non mancano. [m. b.]

Nella celebre discoteca di Montecarlo, festa intitolata «Notte di Luna Piena»

Jimmy'z, un vulcano di sorprese

I clienti: top-model, principesse ■ grandi campioni

MONACO. «Notte di Luna Piena» ■ il tema della prima festa dell'estate del Jimmy'z di Montecarlo. La celebre discoteca, conosciuta in tutto il mondo, vivrà questa notte un'altra serata di divertimento. E dire che il Jimmy'z, ■ notti di luna piena, ne ha viste tante, proprio come il suo direttore Frank Fiorito, dal 1972 responsabile del locale. «Cerco sempre nuove idee, voglio esclusività ed originalità. Ecco perché ho voluto, per questa occasione, un partner prestigioso come ■■■ grande ■■■■ di champagne», dice Fiorito.

Tante le sorpres■ in programma con i clienti che saran■■ i veri protagonisti della festa. Vip e personalità ■■■ di casa al Jimmy'z, bella gente, elegante, di stile. Lo sa Fiorito che da anni ha la responsabilità di soddisfare questa clientela esigente e così importante. «E' questo che mi stimola, è ■■ impegno continuo. Ci sono clienti che siedono allo stesso tavolo da ■■ anni. Conosco le loro abitudini e manie».

Frank Fiorito direttore di Jimmy'z la più famosa discoteca del mondo: «Ho clienti ■■■ da 15 anni si siedono allo stesso tavolo»

E ricorda, Frank, aneddoti ed episodi indimenticabili. Lui che conosce tutte le star internazionali. Il d■■■ souvenir di Cristina Onassis, che amava ballare da sola in pista quando il locale era ancora vuoto ■ che rientrava a casa non appena la gente cominciava ad arrivare. La grande amicizia con Becker e signora. Barbara dice sempre che il Jimmy'z è l'unica disco■■■ dove balla volentieri.

Importanti sono la musica, i disck jockey, l'atmosfera. «Chiedo cultura musicale, sensibilità artistica e creatività» spiega Fiorito riferendosi ai suoi d.j.

E ne parla con ■■ pizzico di nostalgia perché anche lui è stato dietro la consolle del Jimmy'z per far ballare e divertire. Erano gli anni '70 e i primi '80, un periodo di grande creatività musicale, gli anni del soul, funky, disco music ■ dei ritmi latini. Generi che oggi la gente vuole di nuovo.

E il Jimmy'z oggi continua ad essere il tempio d■ divertimento, dove molti possono entrare, ma non tutti. Dove puoi ballare vicino alle più belle top model ■ ai più celebri musicisti. Dove le notti di musica ■■■ sempre le più lunghe. Anche quelle di lu■■ piena. [a. m.]

Saint-Raphaël
Costa Azzurra

XVI Competizione di Jazz New Orleans

5-6-7 luglio '96

La grande estate Jazz

■■■ l'irrestibile atmosfera ■ New-Orleans

Mostra fotografica
"La vita ■ la carriera ■i Louis Armstrong" entrata libera

16 Jazz Band renderanno omaggio a Louis Armstrong

in competizione:

Old Peppers Jazz Band • Oliver River Gess Band
After Hours Hot Jazz • Le Cafe Liegeois
Charley Stomp ■ Riverboat Stompers Jazz Band
Les Celestins ■ Sweet Mary Cat • Missisipi Orchestra
New-Orleans all Stars • Alte Wache Postdam
Jules Cerisier Orchestra • Two Banjo's jazzband
King Oliver's Jazz Keepers
Adria Dixieland Band
Anthracite Jazz Band

il programma:

Venerdi 5 luglio - 18.30
Eliminatorie per i 16 gruppi selezionati

Sabato 6 luglio - 18.15
Semifinali
Altri gruppi suonano nelle vie della città
e concerto di Marc Laferriere

Domenica 7 luglio - 11.00
Parata musicale con "sessions" in piazza del municipio

22.00
Finale tra le 3 bands al Palazzo dei Congressi
Concerto di Irakli e la ■■■ Jazz-Band
Gran finale in musica ■■■ ■■■ i gruppi

manifestazione gratuita

Informazioni:

CULTURE ANIMATION
■ PATRIMOINE
St-Raphaël
Tel. 0033 94 ■■ 15 34
Fax 0033 ■■ 95 37 19

Inter Presse Media

Ogni giorno i «tagliandi-sconto» per risparmiare sulle più belle attrazioni della Liguria

Una domenica di magia alle Caravelle

Ceriale, al parco acquatico anche l'antro di Huracan

La novità di quest'anno è l'antro di Huracan, una caverna dove regna il terrore. Un terrore divertente visto che si tratta dell'ultima attrazione del parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale, l'unico della Liguria. L'antro di Huracan è una sorta di galleria dove i giochi d'acqua sono impetuosi e divertenti (ma assolutamente sicuri come le altre attrazioni del parco), ambientata in un mondo fantastico e in qualche modo orripilante. Un divertimento sicuro per grandi e piccoli.

Accanto alla novità dell'estate a «Le Caravelle» sono in attività tutte le altre attrazioni: le piscine ad onde, gli scivoli, i toboga, i fiumi rapidi, i galeoni e tanti altri giochi d'acqua e di terra. Divertentissimo il calcetto saponato, una sorta di campo di calcio dove l'handicap principale non è dato dagli avversari ma dal tappeto di schiuma. In più, come sempre, sono in funzione i moltissimi servizi: i punti ristoro, la focacceria ligure, il ristorante, i punti vendita interni. Una cittadella completa dove trascorrere una giornata diversa e divertente.

Sino alla fine di agosto, poi, «Le Caravelle» sono anche una postazione radiofonica. Dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17, infatti, Paola Scarrone, Mauro Albanese, Roberto De Santis e Viki Viki, in pratica lo staff voci di Radio Golfo Ligure, si alternano dal lunedì al venerdì per dirette divertenti e aggiornate. In collaborazione con l'agenzia «Eccoci», poi, lo staff di Golfo Ligure effettuato le pre selezioni, all'«Acquadance» del parco, per il concorso «Miss Maglietta Bagnata».

Per i lettori de La Stampa una giornata a «Le Caravelle» è particolarmente conveniente. Soprattutto se si tratta di una coppia con bambini sotto i 12 anni. Con il coupon pubblicato in questa pagina, infatti, i bambini fino a 12 anni accompagnati dai genitori possono entrare gratuitamente.

Stefano Pezzini

NATURA

In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visita che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.

CONCERTI

E' cominciata la stagione dei grandi concerti, e La Stampa offre altre facilitazioni ai lettori. Con questo tagliando non si pagherà il diritto di prevendita (4000 lire, costo totale del biglietto 39 mila lire) per l'esibizione di Zucchero a Sanremo. Non solo: dieci fortunati lettori potranno entrare gratis e incontrare il loro beniamino.

MARE

Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare, Portofino, Portovenere e anche tutta la splendida zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in mare per scoprire la Liguria.

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto a uno sconto di L. [illegible] sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

STADIO COMUNALE SANREMO
18 Luglio 1996 ore 21

Zucchero DOMENICA 30 GIUGNO

Posto unico 35.000 Lire

Il tagliando dà diritto ad uno sconto di L. 4.000 sulla prevendita

Dieci lettori gratis al concerto

Tra tutti coloro che faranno pervenire a La Stampa (redazione di Sanremo, via Gaberti 47) entro martedì 16 luglio questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale indirizzata al cantante, 10 lettori che incontreranno Zucchero dopo aver assistito gratuitamente al concerto. Allegare la dedica

Nome

Cognome

Telefono Città

Il tagliando, non sono valide le fotocopie

CATAMARANO CITTA' DI [illegible]

DOMENICA 30 GIUGNO 1996

[illegible], Acquario [illegible] - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - [illegible]

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Vidal (019/836388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Ber[illegible] (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

GIOCHI

E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Ceriale. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro di Huragan. In funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria

REFERENDUM

Un tagliando per votare i migliori locali e ristoranti, le manifestazioni più belle, i Comuni più attivi della Liguria. Un referendum per stabilire chi merita di entrare in lizza per l'«Oscar del Mare», riconoscimento a chi si è impegnato per migliorare il turismo della nostra regione, e che sarà consegnato in settembre ad Andora.

AVVENTURA

Sotto il ponte di Loreto, a Triora, uno strapiombo di sessanta metri. Sopra una gru del tutto particolare con un grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alle lune, si lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi ma non mancano anche le donne. Divertimento assicurato.

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

DOMENICA 30 GIUGNO 1996

Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... richiedi il buono di L. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

DOMENICA 30 GIUGNO 1996

ANDORA

Oscar del mare 1996

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione del riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero ..... Scelgo di votare .....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

DOMENICA 30 GIUGNO 1996

Bungee Center Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. [illegible] su ogni lancio del elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di Loreto

Triora (Valle Argentina)

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* otto volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, [illegible] Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 80.000

Storia e Società:
Gli 8 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Bettiza
a L. 140.000

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Regge,
S. Moscati e F. Colombo
a L. [illegible]

L'intera collezione di 16 volumi è in vendita a L. 260.000

TUTTOSCIENZE
[illegible] volumi a L. 310.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
Gli 8 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge, P. Scaruffi e
E. Visalberghi
a L. 180.000

TUTTOCINEMA
[illegible] volumi di G. Rondolino,
[illegible] Reggiani e M. Gromo
a L. 45[illegible]

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISPONIBILI ANCHE PRESSO LE EDICOLE SUPERVISIONATE DALL'ADDETTO LIBRI

In tutta la provincia un nutrito calendario di appuntamenti per il week-end

E giugno finisce con feste e sagre

A Vado chiude l'Expo, Pucci dei Trilli al Priamar

Feste popolari in Val Bormida, cerimonie per San Pietro a Savona e in Riviera, «Attimo danza» a Pietra, raduno degli alpini a Borghetto Santo Spirito. Questi gli appuntamenti di oggi nel Savonese.

FERRANIA. Festeggiamenti per San Pietro, sino al 7 luglio, manifestazioni sportive, spettacoli, gastronomia e musica. Oggi pomeriggio anche mercatino delle pulci.

COSSERIA. Tradizionali festeggiamenti con la «Sagra campagnola» gastronomia e ballo, oggi pomeriggio rassegna cinofila. Concerto degli Amarcord alle 21.

PIANA CRIXIA. XIV Fiera del commercio e dell'artigianato, fino al 7 luglio: stand espositivi, gastronomia e musica all'aperto. Oggi gara di mountain bike al mattino, tombolone e giochi per bambini al pomeriggio. Domani gli Audience in concerto.

BORMIDA. Primo mercatino delle cose di altri tempi in piazza della Chiesa.

MURIALDO. Festa campestre con giochi e gastronomia.

CALIZZANO. Domani fiaccolata, tradizione di 400 anni, dalle 21. Seguirà la presentazione del video sulle bellezze di Calizzano.

Si inizia domani il luglio Millesimese, organizzato dalla pro loco, dall'Ascom e dal Centro culturale, con il primo torneo degli assi «Quarto palio dei rioni» al campo sportivo dell'oratorio.

Spettacolo con Pucci dei Trilli alle 21 sul Priamar. Mostra-mercato con bancarelle a Zinola per la festa di San Pietro che prevede alle 21 la Messa in spiaggia.

VADO L. Ultimo giorno dell'Expo nei giardini di corso Colombo (ore 18-24).

NOLI. Festa patronale di San Pietro a Voze.

BORGIO V. «100 anni di storia di Borgio Verezzi» attraverso le fotografie, cartoline e documenti nei giardini del ristorante Doc.

ORCO F. Sagra della formaggetta, dalle 12, sotto la grande quercia.

FINALE L. Si inaugura la IX Festa del Marchesato con la selezione, alle 21 a Finalborgo, degli arcieri per il Palio delle Compagnie. Domani concerto di musica antica. Ultimo giorno della mostra di Piero Vado a palazzo Ruffini.

«Gran galà degli Oscar '96» al centro riabilitativo «Il Gabbiano» nel salone delle feste dalle 15.

PIETRA L. «Galà di fine anno», alle 16 al Park hotel, delle allieve dell'«Attimo Danza» diretto da Lorella Brondo.

Pucci dei Trilli stasera al Priamar

Apre «Sinte Galeshka»

Si è inaugurato ieri, con offerte di birra e tanta musica, il nuovo road pub «Sinte Galeshka», dall'indiano «Coda Chiazzata», in località Faro di Capo Vado. Di proprietà di Davide De Grandi, genovese appassionato di indiani, tatuaggi, murales e moto. Il locale, aperto tutta la notte, si propone come unico in Liguria. Oltre a un grande murale che riproduce un suggestivo paesaggio western, realizzato da Pulvio Zacco, si possono ammirare terrari con serpenti vivi incastrati sotto ai banconi del bar, e gadgets della storica e sempre amata Harley Davidson. Nella festa di ieri la musica è stata della Level Blues Band, mentre i tatuaggi sono stati curati dai creativi di Babau Tatau di Savona che in più occasioni proporranno, nel locale, «tattoo» originali e personalizzati. «Sinte Galeshka» propone birre bionde e rosse alla spina, mentre la cucina è dedicata al Messico e a chi ama i sapori decisi. [a. z.]

LOANO. Per la Madonna della Visitazione concerto della banda «SM Immacolata» alle 21 in piazza Palestro. Mostra personale di Alberto Poggi nelle sale del Kursaal.

BORGHETTO L'Associazione nazionale alpini festeggia il trentennale di fondazione: alle 10,30 sfilata per le vie, alle 11,30 saluto e Messa in piazza Madonna della Guardia.

CASTELVECCHIO. Gara interregionale di Trial dalle 10.

«Sedici ore di basket» in piazza Corridoni a partire dalle 9. Oltre alle gare sportive ci saranno concerti musicali, il ricavato sarà devoluto all'Admo. Prima mostra ortoflorovivaistica in frazione Campochiesa: sagra gastronomica con giochi e musica dell'orchestra Francesca e i Top Secret.

Ultimo giorno della rassegna di collezionismo e antiquariato in via Colombo dalle 17 alle 24. Concerto classico in piazza Duomo. Fiera di San Pietro a Testico. [a. r.]

Una notte piena di musica

I Buio Pesto suonano a Carcare Cabaret con Brignano a Loano

I «Buio pesto» stasera a Carcare

Prima domenica di cabaret, con Enrico Brignano, al Bella Marinella di Loano e inizio della stagione musicale del Cucciolo di Orco Feglino, serata di chiusura stagionale al dancing Le Chat di Savona. Fra Vado e Bergeggi inaugurato nuovo locale giovane aperto tutta notte. Sono fra gli appuntamenti notturni in Riviera.

VARAZZE. Serata al dancing Boschetto con «Mr Rocco e Dr Gio». Musica d'ascolto al Mr Pub.

L. Animazione, dance di successo e revival con la «Dj Band» sul molo centrale.

ALBISOLA S. Serata live ai bagni Golden Beach. Musica e karaoke al ristorante Oliveto.

Doppio appuntamento in discoteca al Fantasque e al Symbol.

Concerto di chiusura del «Giugno Carcarese» con il gruppo «Buio Pesto», alle 21, al campetto del collegio.

ALTARE. Aperto tutta la notte, dalle 19 alle 7, il bar spaghetteria Da Linda.

SAVONA. Chiude oggi la stagione del liscio e del revival, con l'orchestra Pier Casanova, il dancing Le Chat. Appuntamento telematico alla taverna «Tat». Musica dal vivo al Pirata.

L. Musica, ludoteca e computers al Dopo Tre di via della Chiesa.

L. Domenica sera sulle due piste dello Sporting Club di località San Bernardino con la «Bacardi Night». Aperti il disco-bar Baquito e il Monkey Business.

F. Inaugurazione della stagione musicale alla taverna del Cucciolo con il duo genovese «The Covers».

BORGIO V. «Bagni nettuno by night» con discobar sul lungomare. Ritrovo nel dehor dello Schiangri-là e al Mulino Club sulla collina di Verezzi.

La «Beppe Tronic Band» con revival, ritmi latini e liscio è di scena al music garden «La tenda» di via Morelli. Genere dancing al Malibù e piano bar all'Airone di piazza XX Settembre.

Primo appuntamento stagionale con il cabaret al Bella Marinella (zona porto): scena oggi Enrico Brignano ospite fisso dell'ultima edizione di «La sai l'ultima?» su Canale 5. Liscio e revival al Saitta sul lungomare. Appuntamento giovani al Luca's pub e al Crazy Night.

Il discobar al Blue Monk Pub di via del Pontetto da inizio luglio resterà aperto tutte le sere. Coordinatore dj e animatore Fabrizio Marabello.

Musica allo Swimming disco-club Villaggio Versolmari di Cenesi. Musica d'ascolto alla Piazzetta degli Artisti e alla Città Vecchia. Ritrovo al Caffè Noir. Il 1 luglio grande inaugurazione del nuovo mega locale Moghi (capannoni di Polo '90).

ALASSIO. Week end discobar, ma dalle 5 alle 5 di notte, all'El Cielo. Dance all'U'Brecche di via Dante. Ritrovo al Cabaret e da Spotti. Il 3 luglio riapre La Capannina.

LAIGUEGLIA. Disco-paninoteca al Flamingo Club di via Dante. Dance commerciale e genere latino sulle due piste della discoteca La Suerte con i dj Edoardo Beneccio e Rudy Mascheretti. [a. r.]

Domenica prossima le piazzette del centro tornano all'antico

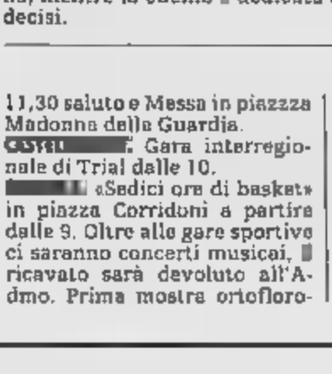
Albenga diventa medioevale

Domani sera la sfilata storica, dal mare a Pontelungo, che apre la rievocazione Centinaia di figuranti daranno vita ad un lungo corteo con nobili e popolani

ALBENGA. La quarta edizione della «Rievocazione storica», con il Palio e la Giostra di Albenga, si presenta quest'anno in una formula ulteriormente potenziata. La «struttura» della manifestazione è sempre la stessa: domani sera dalle 21 la sfilata in costume dal Seminario vescovile al campo del Santuario del Pontelungo e domenica 7 luglio, dalle 18, la serata medievale nel centro storico.

La formula che ha dato successo all'iniziativa, nata quasi in silenzio nel 1993, è stata la passione e la disponibilità dei vecchi albenganesi che si sono prestati, anno per anno, a creare costumi storici, alcuni dei quali sfarzosi e degni della ricostruzione più esigente. Anche l'adesione dei Comuni che fanno corona alla Piana ha conferito coralità e varietà al corteo.

Il tema della sfilata avrà quest'anno una particolare accentuazione, quella relativa ai ragazzi (per aderire all'anno internazionale dei bambini, attualmente in corso). Come spiega Franco Gallea, che domani sera terrà l'orazione storica: «Nel corteo figureranno anche i primi chierici del Seminario di Albenga, inaugurato nel 1569, i primi allievi del collegio Oddi, istituito nel 1623, le prime Suore dell'Ordine di San Vincenzo, che hanno operato in Albenga a partire dal 1852 con la cura dell'Asilo d'Infanzia, delle scuole elementari e con il Servizio dell'ospedale». Il disegno del Palio quest'anno è stato dedicato al nuovo ponte sul fiume Centa.



Ad Albenga domani la

Grande interesse per domenica prossima quando entro le mura antiche verranno ospitati in nove piazzette e «larghi» scena e luoghi tratti dal passato medievale e da quello più recente. In piazza San Michele, fra l'altro, ci sarà la recita delle filastrocche dialettali e la sfilata di culle e carrozzelle d'epoca. Interessante anche la rappresentazione scenografica della coltivazione della canapa, prodotto sul quale, sino al secolo scorso, si era retta l'allora povera agricoltura locale (messa in scena in piazza San Domenico dal Comune di Villanova). Il palio e la Giostra di Albenga si svolgeranno alle 22 in piazza Nenni. Vincerà che riuscirà a in equilibrio su un tronco, resistendo ai colpi delle lance. [r. sr.]

Giro d'Italia, alle 12 speciale su Rai 3

La barca di Savona è prima a Catania

SAVONA. Morale nuovamente a mille sull'equipaggio «Provincia di Savona-Riviera delle Palme» che ieri si è aggiudicato la settima tappa del Giro d'Italia a vela. Su un percorso breve di 15 miglia, nello specchio d'acqua antistante il porto di Catania, il team savonese ha compiuto una regata impeccabile, lasciandosi alle spalle «Sardegna Sulcis» e, soprattutto, «San Benedetto del Tronto» che continua, ma adesso un margine più ristretto (circa sei punti) a conservare la «maglia rosa». La regata di ieri, caratterizzata da forte vento, ha confermato che «Provincia di Savona», sui percorsi brevi, è l'equipaggio da battere conferma testimonia anche il successo ottenuto ad Anzio proprio una settimana fa. Inoltre, il ritorno al gradino più alto del podio, alimenta entusiasmo in un equipaggio piuttosto depresso dall'esito, non certo felice visto la dodicesima posizione, della Castellamare-Catania di tre giorni fa, una delle tappe più insidiose. E questo e decisamente importante in vista della frazione, l'ottava, che partendo stamani da Catania arriverà, dopo 140 miglia, a Crotone, presumibilmente domani all'ora di pranzo. Intanto da ieri sono arrivati a rinforzare le fila dei savonesi Alberto Prestinoni ed Enrico Negri che, a partire da oggi, sostituiranno alcuni membri dell'equipaggio, particolarmente provati da questo prima parte di regata. Prestinoni, residente a Luino, e medico di professione, è stato, come gli appassionati ricordano, campione mondiale della classe «Fun» nel '91, prima di laurearsi campione italiano e continentale nella «J24». Ma anche Enrico Negri, timoniere, possiede un curriculum invidiabile culminante con la conquista del campionato italiano della classe «Meteor». Oggi l'equipaggio, dalle 12 alle 12,30 sarà ospite della trasmissione dedicata al «Giro d'Italia», condotta da Cino Ricci, ed in onda Rai 3. [g. o.]

SAVONA

Nell'ex Metalmetron

Festa dell'Unità ancora tre giorni di gastronomia

SAVONA. Altri tre giorni di festa per l'Unità. Gli organizzatori hanno deciso di prorogare il Festival che avrebbe dovuto chiudere i battenti questa sera. I dirigenti del pds che con quest'iniziativa dovranno finanziare tutte le attività della federazione, hanno deciso di incrementare gli incassi. La festa ai capannoni Metalmetron proseguirà infatti da giovedì a domenica. Il programma della manifestazione resterà sostanzialmente immutato. Sotto la tenda degli spettacoli, infatti, continueranno i concerti con gruppi specializzati in ballo liscio e rock mentre sotto i capannoni proseguiranno i dibattiti.

Il piatto forte della manifestazione consiste naturalmente nei ristoranti. Al Festival quest'anno sono stati allestiti quattro punti gastronomici: «U murtà», specializzato nei sapori di Liguria, «Villapiana», che confeziona piatti della cucina casalinga savonese, «La fattoria», che propone piatti tipici dell'orticoltura, «I portuali» specializzati nei piatti a base di fritto. Inoltre sono stati attrezzati alcuni locali che ospitano pizzeria, piano bar, pasticceria. Sotto i capannoni non mancano gli stand i prodotti caratteristici dell'artigianato peruviano. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

Astor Tel. 654.627 Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30 L. 7000
Rosso d'autunno
di B. Beresford, con R. Dreyfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96) — Uno psichiatra infantile indaga sull'omicidio di una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un bambino autistico di nove anni. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Diana I Tel. 825.714 Or.: 18.30/18.30/20.30/22.30 L.
In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30 Lire 7000
Jack Frusciante...
di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Canci (Italia '96) — La storia d'amore casta tra Alex e Aida nel mondo giovane, gaigale, musicale dei nostri giorni. Dal bestseller di Enrico Brizzi. N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30 L. 7000
A Wong Foo grazie di tutto!
di B. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '95) - Tre stalloni travestiti di New York sono costretti a passare un weekend in una bigotta cittadina del Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' **Commedia**

Eldorado Tel. 820.583 Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30 L. 7000
Giù le mani dal mio periscopio
di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, B. Dern (Usa '96) — Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare supertecnologico: ma gli affidano invece un vecchio rottame con un equipaggio demenziale. N. V. 1h 35'

Filmstudio Tel. 836.83.22 Or.: 20.30/22.30 Lire 6000-5000
Compagni di viaggio
di P. Dal Monte, con M. Piccoli, A. Arge (Ita '96) — Un vecchio stipendia una ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita sconnessa. N. V. 1h 45' **Psicologico**

Jolly Tel. 850.570 Or.: 15-22,30 L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO Colombo Tel. Or.: 20,30/22,30 Lire
Nome in codice Broken Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba due bombe per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

Ritz Tel. 840.427 Or.: 20.30/22,30 L. 7000/6000/5000 anziani
Ballo
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite lasciato dal maltempo nel '25. N. V. 1h 17' **Animazione**

ALBENGA Ambra Tel. 51419 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000
Un viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Astor Tel. 50 897 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000
Il rischio la vita
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

BORGIO VEREZZI Astra Or.: 21,30 Lire 7000
Schegge di paura
di G. Hobbl, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo, dalla personalità schizofrenica accusato dall'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

CAIRO M. Abba Tel. 504.234 Or.: 20/22 L. 8000/6000
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

FINALE LIGURE Arena Or.: 21,30 L.
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brian. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Ondina Tel. 692 200 Or.: 21/22,45
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

LAIGUEGLIA Or.: 21 Lire 6000/5000
Babe maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Stubbarski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

LOANO T. 669.961 L. 7000 Or.: 20,30/22,30
Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle noiose e belle, ma per ragioni la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

SPOTORNO Ariston Or.: 21,30 Lire
In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

VARAZZE Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 21 Lire 7000
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe tamarano lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un pigno da una stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21,15 Lire 7000
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per di il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10 **Fantascienza**

VARIGOTTI Roma Or. 21.30 Lire 7000/4000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty '95) — una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi 2 fantasmi e si innamora di una fanciulla umana. N. V. 1h

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro al Parchi di Nervi: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatri · Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: riposo
Teatro Garage - Sala Diana: riposo

CINEMA

Ariston 1: A Wong Foo, Grazie di tutto
Ariston 2: Fargo
Augustus: Ballo
Corallo 1 Doom generation
Corallo 2: Dead man
Grattacielo: Fermo posta Tinto Brass
Lux: Schegge di paura
**: L'isola dell'ingiustizia. Alcatraz
Odeon: In viaggio con Pippo
Orfeo: Feria d'agosto
Palazzo: Giù le mani dal mio periscopio
Ritz: Il segreto dell'isola di Roan
Universale 1: Difesa ad oltranza
Universale L'esercito delle 12 scimmie
Universale 3: Le ultima elettive
Verdi: Seven
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: La seconda volta
Dante: Chiuso per ferie
Imperia: Chiuso per ferie

SANREMO

Ariston: L'esercito delle 12 scimmie
Ariston Ritz: Empire records; ore 20: Proiezione Germania-Repubblica Ceka
Ariston Roof Sala 1: Giù mani mio periscopio
Roof Sala 2: Schegge di paura
Ariston Roof Sala 3: Sotto gli ulivi
Sanremese: Il segreto dell'isola di Roan
Centrale: Confidenze a uno sconosciuto
: Specie mortale
Tabarin: In viaggio Pippo

SIAMO APERTI LA DOMENICA

Dal 30 Giugno al 25 Agosto

AFFARI DI GIORNATA
OFFERTA VALIDA SOLO DOMENICA 30 GIUGNO

GELATO BERTONA
VASCHETTA GR. 500
AL KG. L. 5.000
ANZICHE' L. 3.950
L. 2.500

LATTE PARMALAT
VALIGETTA X6 - LT. 6,000
AL LT. L. 1.264
ANZICHE' L. 10.500
L. 7.580

OLIO EXTRAVERGINE SOLE MEDITERRANEO
LT. 1.000 - AL LT. L. 7.500
ANZICHE' L. 8.600
L. 7.500

VAPE SPRAY MOSCHE E ZANZARE
ML. 400
ANZICHE' L. 3.100
L. 2.230

BORSA TERMICA SOFT
LT. 24
ANZICHE' L. 19.900
L. 13.930

PRODOTTI USA E GETTA "PRODOTTO COOP"
SCONTO 20%

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

ORARIO : 9-13 / 17-21

ipercoop SAVONA
CENTRO COMMERCIALE

CORSO RICCI
TEL. 019/84061

65 NEGOZI SPECIALIZZATI
GALLERIA SU DUE PIANI
CON RISTORANTE E BARS.

PAGAMENTI
COOP UNICARD/ VISA BANCOMAT
POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE
su video HI-FI ed elettrodomestici.

AMPIO PARCHEGGIO
1400 POSTI
AUTO COPERTI

Valentino Persenda: record assoluto

NOVANT'ANNI DI STORIA

Valentino Persenda, «Roccia» record caposcuola dei difensori del Savona

SAVONA Football Club - Savona Calcio se preferite - versa il traguardo dei novant'anni di attività. E c'è che dire: un bel traguardo, che verrà «tagliato» a giugno dell'anno prossimo quando il campionato di concluderà. E se la festa fosse doppia? Facendo coincidere il novantennio con la promozione in C2: è quanto si augurano tutti gli sportivi savonesi e non.

Oggi intanto proseguiamo con i protagonisti di questi novant'anni di calcio con la presentazione dei difensori e le relative presenze. Emerge che Valentino «Roccia» Persenda, recordman assoluto, supera tutti con le sue 317 maglie biancoblù (solo in campionato, perché il computo delle partecipazioni a Coppe Italia, Mattei etc. allungherebbe a tutti il record), inseguito dal finalese Franco Canepa con i suoi nove campionati. Il granitico Gino Vignolo è al terzo gradino, Osvaldo Verdi al quarto e poi, primo dell'era «mitica», De Valle in quinta.

Ma ai lettori una certa età farà piacere rivedere i nomi degli Argeni, Pantani, Grassi, il «nazionale» Ghigliano socio fondatore della squadra, l'acrobatico Ciccio Vericelli, l'ancora in Carrea, Patric Panucci e poi Sbravati e Di Capita, recente vincitore del «Del Buono». Ci tutti veramente, i 240 difensori: anche il mister degli attuali, bravissimi Allievi, Eretta, che chiude il gruppo con una presenza. [n. d. m.]

Gino Vignolo, Franco Canepa e a destra in alto Osvaldo Verdi: altri miti biancoblù

PRESENZE DEI NOSTRI «MASTINI»

317 V. Persenda; 212 Canepa; 209 Vignolo; 206 O. Monti; 187 E. De Valle; 185 Argenti; 182 Pozzi; 148 Carrea; 144 Molinari; 142 Morchio; 131 Pantani; 130 Budicin; 122 Cigalieri; 118 Zorzetto; 117 Dainese; 110 Gava; 106 Galindo; 104 A. Testa; 102 M. Grassi, Ghigliano; 99 Puccini; 97 Ceppone; 95 Parente; 86 Saettone e Vericelli; 84 P. Panucci e Ballardini; 82 E. Rosso; 80 Di Capita; 74 Ratti I Brignole; 72 Capra; 70 Perlo; Melandri; 64 Anzuini, Mozzone; C. Marazzi, Reggiani, Tumellaro e Nicoloso; Poccardi e Costantini; 61 Masazza, Litterelli; 60 Martines; 59 Fiorasco; Ballauco; 57 Agnetti; 54 M. Bruno; 53 Talami; 52 Sbravati Marrone; 51 Cavanna; Caffaretti; 47 Della Bianchina, Zorzin, Pietrolungo, Zanni e S. Parodi; 47 L. Teneggi; 44 Ratto, Bonomo; 43 Lazzaretti, Papes; 42 Mialich; 41 Milani e Ghersi; 38 Niro e Moras; 37 Tovani; 36 Allia, A. Bianchi, Paoletti; 35 Turone, Gaia, Ciarlo; 34 Piacentini, Adda e Manfredini; 33 Scremin, Cozzi, Traversa, Osterman; 32 Villa, Maggioni, Torchio; 31 Bignotti, Carnio, Capannini, Diotallevi e Andreoli; 30 De Marco, Cappelli, Battilani; Piqué, Nervi, Calzolari, Arnuzzo; 28 Della Donna, Barbiero, Tufano, G. Quartaroli, Zoppelletto; 27 Tomei; 26 Paparelli, Folco, Cherubini, Serratore, Vigo, Schiesaro, Bobbio, Ardoino; 25 Pampaloni, Mosti, Tornaro e Solari; 24

Gole, Zoli, Scannerini, Zecchini, Cattaneo, Mutti, Piaser e Nervi; 22 Ronchi, Iossa, Dolci; 21 Vetere, Lippi, Gazzano; 20 Moretti, Bruciamonti, Gallino, Mircoli; 19 Lesco, Moroni, Bencardino, Venturini, Massone, Ballotta; 18 Lualdi, Ambrosa, Catuzzi; 17 Cascella, Strigini, Branca, Corbelli; 16 Presotto; 15 S. Sguerso, Vallo, Gabbana, Vergari, Mosconi, Novarese I; 14 Pincio, Risio, Bona, Romei, Guicciardo, Taruzzi, P. Longoni; 13 Fulcher e Bodini; 12 Mazzone, Bertelli e Gaucci; 11 Fracchia, Dutto, Benso; 10 Pessa, Volpi e Bianchino; Fanesi e Galbani; 8 Cardone, Lastrico, G. Levratto; 7 Pardini, Tori, Cerasia, Bozzutto, Caviglia, Spirito; 6 Bergo, De Rizzo, Santeusanio, Repetto, Tosello; Fochesato, Parma, Falabella, P. Farina, Casaccia; 4 Pierucci, Bottarini, Piazza, Audisio, D. Bertolotto, De Boni, Avallone; 3 Farfazi, Bottaro, Ratti II, Cagnasso, Damonte, Brilli, Sandali, Facello, Donato, Storelli, Balsamo, Bagnasco, Vannini; 2 Novarese II, Aimone, Gagliardi, Caprio, Bertolini, Quartieri, Tirico, Barone, E. Bertolotto, Gazzoli, Giannoni; I Cuttica, Losio, Seitun, Perrone, D'Angelo, Corsi, Petrini, Terzi, Galatolo, Ferrando, Valeriotti, Eretta, Massari.

Trofeo Topolino

Vela-baby nel mare di Albenga

ALBENGA. Ancora un importante appuntamento per gli appassionati di vela. Oggi infatti, partenza - vento permettendo - alle 11, è programma il Trofeo Topolino, organizzato dal Circolo nautico Albenga in collaborazione con il Comune. La manifestazione, che vale anche come prova di selezione in vista dei successivi appuntamenti, è riservato alla classe «Optimist» e quindi in particolare agli skipper nati tra l'84 e l'86.

Già numerose iscrizioni nelle quali figurano i migliori baby della provincia di Savona, alcuni dei quali già sotto «stretta sorveglianza» dai tecnici. Oltre a questa importante rassegna, la giornata velistica ingauna propone anche il classico Trofeo Città di Albenga, riservato alla classe Equipe. Anche in questo caso già alta la percentuale dei partecipanti se si considera che, proprio nei giorni scorsi, sono giunti equipaggi provenienti dal Lago di Garda oltre ad alcune imbarcazioni francesi.

Nel pomeriggio, dopo la gara (che ci si augura ostacolata dal maltempo) è in programma la premiazione per gli equipaggi partecipanti. Il circolo ingauno durante l'estate organizzerà poi altre interessanti regate, a dimostrazione della crescita di un sodalizio che ha potuto registrare, negli ultimi anni, anche un notevole aumento di iscrizioni. [g. o.]

«Roma Syncro»

Le savonesi terze con l'Italia B

Tra le azzurre anche Alice Dominici

SAVONA. Ottimo terzo posto per la Nazionale italiana «B» nell'esercizio a squadre, alla quindicesima edizione di «Roma Sincro», che si concluderà oggi pomeriggio diretta tv su Rai Tre dalle 18,20 alle 19. La squadra azzurra, che si è piazzata alle spalle di Giappone e Corea, ma comunque davanti alla Russia, contava anche su quattro atlete dell'Athena Savona: Alice Dominici, Claudia Berruti, Laura Vecchietti e Clara Porchetto, che oggi saranno tutte e quattro impegnate negli esercizi del «duo». In sostanza la Nazionale ha confermato l'ottima impressione suscitata alla Coppa Europa di Zurigo, quando salì sul gradino più basso del podio. Alla rassegna romana, che precede di 3 settimane il grande appuntamento dei Giochi Olimpici di Atlanta, partecipano 12 Nazioni [g. o.]

I loro «eredi»

Finali al Cogno e all'Euromotor

E', anche nei tornei provinciali riservati ai baby, il giorno delle grandi finali. Nel pomeriggio infatti giungono al termine l'«Euromotor» e il «Cogno», due rassegne che hanno confermato l'ottimo stato di salute dei nostri vivai.

«**Euromotor**». Il torneo, giunto alla sesta edizione, cala il sipario al Bacigalupo con finali interessanti in programma dalle 15,30. Nei «Grilli» l'ultimo atto, prima della finale 3°-4° posto Bar Bacigalupo Vado-Leo Frutta Pietra Ligure, è costituito da Sportime Loano-S. Filippo Neri, aperto ogni pronostico. Nei «Pulcini» invece sfida per il titolo, valido anche per il Trofeo Universo Assicurazioni, Cema Carrelli Elevatori Vado-Campostano Group Savona (finale di consolazione Speranza-Le.Bo. Materiali Edili).

Negli «Esordienti» invece sarà Ristorante Bergallo-Zei Marmi Cairo a contendersi il titolo dopo la finale 3°-4° Boutique della Birra-Bar Pierre Millesimo. Prevista anche un'esibizione delle «Zanzare» con le partite, valide per alcun titolo, La Meridiana-Galeone d'Oro; Sportime-Autonoleggio Hertz e Itas Assicurazioni-Edile Graziani.

«**Cogno**». Oggi si spengono le luci anche sul quindicesimo Trofeo Nando Cogno, ottimamente organizzato dal Legino. E' proprio la squadra di casa che, nelle varie categorie, ha la possibilità di aggiudicarsi il primo posto. Ad iniziare dagli Esordienti dove l'ultimo atto è costituito da Legino-Sampdoria. I verdeblù saranno protagonisti anche nei Giovanissimi e negli Allievi, le rispettive squadre che affronteranno Savona e Sampdoria. Doppia sfida invece Loanesi-Vado, sia per la «Scuola Calcio» che per i «Pulcini». Le partite inizieranno alle 16,30 e dovrebbero essere seguite da un folto pubblico. Alla premiazione sarà forse presente il campione del Milan e della Nazionale, Cristian Panucci. Archiviati questi due tornei i baby potranno sfogarsi, nei mesi estivi, in nuove manifestazioni di vari altri club. [g. o.]

PUGILATO TRICOLORE

Seconda serie Musso finalista

LOANO. Andrea Musso, 25 anni, atleta di punta della Vertical, difenderà i colori liguri alle finali dei Campionati italiani di seconda serie, a Jesolo. Il «medio» allenato da Marco Nocentini ha superato le eliminatorie disputate in varie località italiane. Nulla da fare invece per Zerbini: nei superwelter un verdetto scandaloso ha favorito Cunsolo. [g. o.]

Il gioiello savonese esce da Wimbledon per un triplo 6-2: il futuro lo aspetta ancora tra i protagonisti

Navarra: finisce l'avventura, ma non il sogno

Travolto ieri da Stoltenberg, però adesso sa di poter sfondare

BORGHETTO S. Neppure il tempo di sistemare la poltrona, accendere la prima sigaretta. Quando alle 15,30 (con mezz'ora di ritardo sul previsto, per il prolungarsi del «motomondiale» da Assen) Tele+2 ha acceso i riflettori su Wimbledon, Mosè Navarra aveva già stretto la mano all'australiano Stoltenberg, dopo aver subito un triplice 6-2.

Papà Calogero, che stavolta è rimasto a casa, era già pronto alla notizia: «Quando Rino Tommasi ha comunicato l'esito dell'incontro - attacca - ero già al corrente dell'accaduto, complice telefonata di una parente dalla Germania che, attraverso una tv collegata con Londra, aveva saputo della sconfitta di Mosè. Chiaro che la mia gioia rimane intatta».

Già, quella di tutti gli sportivi (non solo savonesi, ovviamente) che in settimana hanno vissuto la nascita di un campione che, nei prossimi anni, contribuirà alla crescita d'interesse verso questa disciplina, alla disperata di un personaggio. Certo, qualcuno (in fondo sognare non è vietato) si illuso di vedere Mosè anche nella seconda settimana londinese, vista l'autorità con la quale giovedì aveva liquidato lo spagnolo Costa. Ma papà Calogero, che di questo sport conosce tutti i segreti, aveva intuito i pericoli: «Innanzitutto Stoltenberg, nei primi 50 della classifica Atp, è definito da tutti un 'erbaiolo'. Poi, una volta in campo, ha mantenuto alta la concentrazione, sapendo l'impresa compiuta da Mosè contro l'iberico. Insomma, il fattore sorpresa non c'era più. E poi, la cosa rientrerebbe nella logica, non è escluso che Mosè abbia 'sentito' più del solito il match. In fondo, anche se la partita non era 'coperta' dalla tv, i riflettori erano idealmente accesi su di lui».

La sconfitta di ieri ha certo abbassato il morale dei sostenitori di Mosè. Al Tc Loano l'unico rimpianto quello di non aver visto, ancora una volta in diretta, il campione ponentino (ma del resto già venerdì sera Tommasi aveva comunicato la notizia avvertendo che Mosè giocava su un campo non seguito dalla Rai). Di certo invece la sicurezza che le emozioni forti vissute giovedì presto si ripeteranno, già dal 26 agosto, giorno d'apertura degli Us Open, torneo del Grande Slam, trasmesso anche questo da Tele+2: «L'anno scorso Mosè - ricorda il padre - solo per un soffio non entrato nel tabellone principale. Ma ora è diverso considerato che a Wimbledon Mosè ha conquistato qualche posizione in classifica Atp. Comunque per il futuro tutto impostato nei prossimi giorni».

Di certo è nata una stella e pochi pensano che, come altre, si spegnerà presto nello spietato mondo del tennis «pro». Mosè ha il carattere e la grinta per andare lontano. La vittoria contro Costa, quella rabbia impressa su ogni colpo, non sono il frutto di un giorno fortunato ma la sicurezza che il tennis italiano, nonostante l'apatia della Fit, ha trovato un nuovo punto di riferimento. [g. o.]

Nulla da fare ieri per Navarra, contro Stoltenberg assolutamente scatenato

IMPORTANTE COMUNICATO

RICORDIAMO ALLA SPETT.LE CLIENTELA
CHE LA NOSTRA AZIENDA
NON RICHIEDE NESSUN TIPO DI COMPENSO
PER LA PROVA DEGLI ABITI DA CERIMONIA
E DEL SERVIZIO AUTO

FORMENTO CONFEZIONI Giusy Spose

BEINETTE (CN) - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 384040
Aperto la domenica mattina - chiuso il lunedì

Valeria Mazza Ph. Dominique ISSERMANN
Jois & Jo

da 100 mila lire a 100 milioni: scegli la tua auto in un mondo di automobili d'occasione, un'unica grande esposizione in via **Mattei 44** a Novara; fino al **31 luglio**, trovi

l'occasione dell'autoccasione anche nel sistema di pagamento:

LA PAGHI MEZZA E L'AVRAI TUTTA

con 23 rate mensili ne paghi mezza

per l'altra mezza avrai tempo di decidere al 24° mese, con il nostro impegno di riacquisto al prezzo di Quattroruote.

È un'iniziativa

GESTAUTO

in esclusiva presso le concessionarie AutoCentauro e SeleCar 2 che offrono un'ampia selezione di auto d'occasione di ogni cilindrata e marca, tutte controllate e garantite, nonché finanziamenti su misura per soddisfare ogni tua esigenza di pagamento

siamo aperti anche il sabato pomeriggio

"I FAVOLOSI"

33%

DAL 28 GIUGNO ALL'11 LUGLIO

DI SCONTO

NEI MARKET, SUPERMERCATI E CENTRI COMMERCIALI

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Le cose buone della vita

LIDL il buono che costa meno

Prezzi assaggio dall'1/7/96 al 13/7/96

a DOMODOSSOLA Via Gentinetta ang. Via Cimitero

Bellaram
Caffè Oro
100 % Arabica sapiente selezione di caffè pregiati, aroma intenso e delicato
250 gr.
L. 9.960 / Kg.
2.490 ~~2.990~~

Mais dolce in grani
gr.
L. 2.632 / Kg.
750 ~~990~~

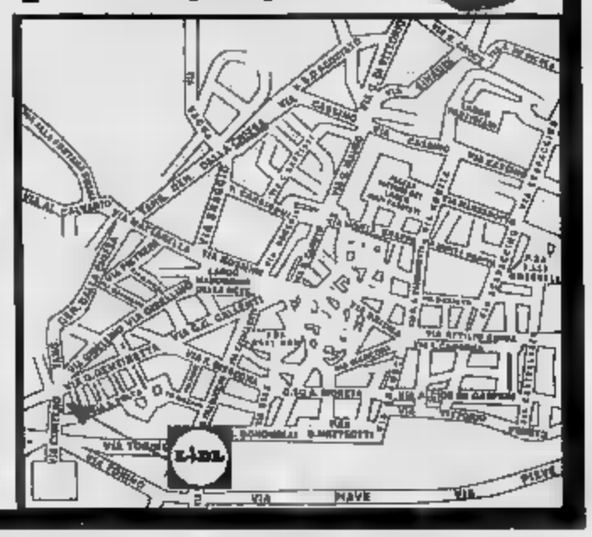
Winarom
Aceto di vino bianco / rosso
1 l.
850 ~~940~~

Winarom
Ketchup
in vetro. I pomodori maturati al sole e le spezie in fine armonia conferiscono al ketchup il suo gusto particolare
540 gr. L. 2.389 / Kg.
1.290 ~~1.690~~

Müesli
con 7 tipi di frutta secca Ideale per una colazione leggera e nutriente
1 Kg.
3.450 ~~3.990~~

Primadonna
Frollini Bucaroli
fragranti e gustosi - ottimi nel latte o nel tè
1 Kg.
1.450 ~~1.650~~

sicypre
Ovatta
200 gr. L. 8.250 / Kg.
1.650 ~~1.950~~



Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 30 Giugno 1996 No. 87
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Qui Novara"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Il primo week end del grande esodo funestato da un incidente ■ Carpugnino

Altri due morti in autostrada

Le vittime sono due cittadini svizzeri. Stavano andando al mare, in moto si sono schiantati contro un'auto poco distante dal luogo dove, un mese fa, c'era stato un incidente analogo

BROVELLO CARPUGNINO. Il primo week end estivo è stato funestato da un gravissimo incidente. Altri due morti, ancora sul tratto autostradale del Vergante. Due turisti svizzeri, che a bordo ■ una moto stavano cercando di raggiungere la Liguria. La tragedia è accaduta ieri mattina, alle ore 11,45. Le due vittime: Franz Perrig, di ■ anni, residente ■ Ried-Brig, e Ursula Brantschen, di 52, originaria di Naters. Viaggiavano ■ ■ Yamaka, provenivano dalla Svizzera tedesca. Si sono schiantati contro una Mercedes alla cui guida di trovava Gianpiero Forzone, ■ 44 anni, altro cittadino svizzero, abitante ■ Losone di Locarno, nel Canton Ticino. L'incidente presenta ancora molti punti oscuri, che sono al vaglio dalla stradale di Romagnano Sesia, subito intervenuta sul luogo dell'incidente. Due le ipotesi. La moto potrebbe aver urtato la Mercedes in fase di sorpasso dopo l'uscita da una galleria, l'ultima prima dello svincolo di Carpugnino. Ma altri particolari fanno addirittura supporre che i due motociclisti abbiano tentato una inversione nella stessa ■■ per motivi inspiegabili e siano stati ■ loro volta travolti dalla Mercedes che non è riuscita ad evitarli. Determinante sarà la versione dei fatti che potrà offrire Gianpiero Forzone, ■■ appena si sarà ripreso dallo stato confusionale in cui si trova dopo quanto è accaduto.

Franz Perrig ■ morto praticamente sul colpo per ■ fratture riportate nelle parti basse ■ corpo. La donna, invece, respi- ■■ ancora quando sono arrivati i primi aiuti. Con l'elisoccorso è stata trasportata all'ospedale di Verbania, ■■ ha cessato di vivere lungo il tragitto e i medici non hanno potuto fare più nulla.

L'incidente si è verificato 50 metri dopo l'uscita dall'ultima galleria del Motterone, la Mottavinea, e a circa 300 dall'uscita sul Vergante all'altezza ■ Carpugnino. Non c'era nebbia, la visibilità era eccellente.

Il fatto ha destato grande impressione. Anche perchè ■ avvenuto a breve distanza dal luogo in cui, lo scorso mese di maggio, avevano perso la vita altre due persone: Debora Colombo, 42 anni, medico di Mergozzo, e Carlo Alberto Latini, 56 anni, commerciante di Vedasco ■ Stresa. Allora c'era stata una serie di tamponamenti che aveva coinvolto 6 auto dopo la galleria di Massino Visconti, un paio di chilometri oltre svincolo di Carpugnino. Uno schianto tremendo, nel quale aveva rischiato di perdere la vita anche un agente della polizia stradale di Romagnano. Allora la causa era stato un ■■ azzardato: il fondo stradale reso viscido da una improvvisa grandinata aveva ■tto il resto. Ora quest'altra tragedia, che getta dolore e sconforto, ma anche serie preoccupazioni sulla funzionalità di questo tratto autostradale, già teatro di ■■ incredibile serie di disgrazie ad un solo anno dalla sua entrata in servizio. L'autostrada A26 ■■ Vergante è stata inaugurata la scorsa estate, almeno per quanto riguarda il tratto dalla Testa di Borgomanero e Gravellona. Ora ■ possibile percorrerla dalla Svizzera fino ■ ■■ E' quanto, verosimilmente, intendevano fare Franz e Ursula Perrig. La loro vacanza, invece, si è drammaticamente interrotta sulle colline del Vergante.

Sandro Bottelli

Traffico intenso ieri sulla Voltri-Sempione per il primo grande esodo estivo

I novaresi dell'hockey battuti a Sesto dal Monza: 4-2

Svanisce per gli azzurri l'operazione scudetto

SESTO S. GIOVANNI. Sulla pista del Roller Monza svanisce il tentativo di poker degli azzurri, alla ricerca del quarto scudetto consecutivo. A vincerlo, e a spezzare l'egemonia novarese, è stato il Roller Monza che ha avuto il vantaggio di giocarsi la «bella» (finita 4-2) davanti al proprio pubblico. Al Novara davvero nulla da rimproverare, l'unica «colpa» è ■ es- ■■ arrivati al momento decisivo della stagione con cinque giocatori. Per il Roller questo è il canto del cigno: dal prossimo anno la società scomparirà per gravi problemi finanziari.

La cronaca. S'inizia davanti a una buona cornice di pubblico, da Novara sono tanti i sostenitori azzurri, che pavesano la gradinata «Sud». Marcature ferree quelle del Roller, che fa capire fin dalle prime battute di non voler regalare nulla. In area gli azzurri ■■ trano a fatica, Rigo e i Michielon non risparmiano interventi duri e scorretti. Fanesi stenta a tenere in pugno il match, che si dimostra subito nervosissimo. Michielon Ale e Rigo sono i primi ammoniti, poi tocca a Cairo.

Al 12'08" Ale Michielon viene espulso (5') per somma d'ammonizioni. Al 14'14" il Novara va via in contropiede, Cairo fa partire un gran tiro che Parasuco devia a fatica, Bernardini sul primo palo infila con una «veronica» scatenando le proteste dei monzesi che vedono la stecca alta.

Franco Amato, uomo-gol del Novara

Il Roller accentua gli interventi cattivi, e vengono ammoniti anche Poli e Bernardini. Il primo tempo sembra finito, invece ci si mette di mezzo la sfortuna. In pochi secondi è tutto da rifare: autogol di Orlandi (22'10") e gol di Paez (23'27") con la porta di Cunegatti ancora spostata. Il Palasesto diventa una bolgia, ma arriva la sirena del primo tempo.

Nella ripresa il Roller va all'assalto e sono cinque brutti minuti per Novara. Cunegatti s'inventa parate fantastiche. Poi passa la buriana e Orlandi «stampa» il pareggio, 2-2, al 6'03" battendo Parasuco all'incrocio. C'è poco da esultare, Monza riparte e Rigo, diagonale rabbioso, sfiora la rete di Cunegatti. Per l'Hydroplast, in pratica, finisce la partita, anche perchè prima Bernardini e poi Cairo vengono espulsi (5').

Il sigillo finale è di Paez (21'52"), quello del 4-2 e per Monza s'inizia la festa.

Marco Piatti

Drammatico incidente sul lavoro ieri mattina alla periferia di Borgomanero

Crolla la gru, schiacciati due operai

Sono stati travolti durante le operazioni di smontaggio. In gravissime condizioni il titolare della «Assistenza Macchine Edili»: ricoverato al Cto di Torino, rischia l'amputazione di una gamba e un braccio

BORGOMANERO. Un grave incidente sul lavoro è accaduto ieri mattina nella città del Medio Novarese.

Due operai che stavano smontando una gru sono rimasti schiacciati da alcuni pezzi della struttura. Per uno di essi si teme addirittura l'amputazione di un braccio ■ di una gamba.

Le vittime della disgrazia sono: Franco Savoini, di ■■ anni, residente a Borgomanero in via Piovino 17, e Albino Cerini, di 33 anni, abitante a Premosello in via Montegrappa. Dei due, il proprio ■ Savoini quello che si trova nelle condizioni peggiori, dopo essere stato ricoverato al Cto di Torino.

Il fatto è accaduto ieri mattina, qualche minuto dopo le 10, in via Donizzetti: è la strada periferica che in pratica congiunge Borgomanero alla frazione di Santa Cristina.

All'altezza del numero 22 c'è una struttura a tre piani, davanti alla quale ■■ posizionata ■■ gru.

I lavori, però, erano già stati ultimati e la gru doveva essere smontata. Franco Savoini, che ■ Vergano è titolare della «Assistenza Macchine Edili» si era recato sul posto con un altro operaio per smontare l'attrezzo.

Un lavoro che pur richiedendo competenza specifica ■■ presentava problemi diversi dal solito. Una operazione, insomma, di ordinaria amministrazione. I due lavoratori si mettevano all'opera; tutto procedeva per il meglio, quando improvvisamente succedeva l'imprevisto: alcuni pezzi ■ staccavano dalla gru in modo scoordinato e andavano a colpire i due operai che restavano come imprigionati da altre barre metalliche.

Alle grida dei due sventurati scattavano i soccorsi ■ dopo qualche minuto giungevano sul posto i vigili del fuoco ■ Borgomanero. I due operai venivano liberati e quindi prontamente ricoverati all'ospedale.

Franco Savoini, grave al Cto di Torino

Vista la gravità delle loro condizioni i medici ■ turno chiedevano un immediato trasporto in centri specializzati. Il Savoini veniva quindi trasferi- ■■ al Cto di Torino, mentre per ■ Cerini veniva chiesto un ricovero a Brescia.

Quest'ultimo è stato giudicato con una prognosi ■ 90 giorni: ha una mano maciullata e ferite in varie parti ■■ corpo. Destano invece preoccupazione le condizioni del Savoini, che a Torino, nello stesso pomeriggio, è stato sottoposto a complicati interventi riguardanti una gamba ed un braccio. Al momento le sue condizioni sono molto gravi e difficilmente l'uomo potrà salvare gli arti.

Sul luogo dell'incidente ■■ intervenuti anche i carabinieri di Borgomanero per i rilevamenti del ■■ e per accertare eventuali responsabilità. La notizia del fatto ha destato viva impressione non solo a Borgomanero, ma anche nello stretto circondario dove Franco Savoini è molto conosciuto ed apprezzato proprio per la sua attività professionale.

L'uomo ■ congiugato con Marcella Gadina, di cinquant'anni, ed ha un figlio, Umberto, di quattordici. **[s. bott.]**

La gru si è piegata abbattendosi ■■ due operai intenti a smontare il macchinario

AMBIENTE ITALIA DA STRISCIA

Diretta Rai3 sul caso Ddt

Ieri ■ popolare trasmissione ■ Beppe Rovera si è occupata dell'inquinamento da Ddt del lago Maggiore.

SERVIZIO A PAG. 41

Impiegata di banca truffata davanti all'ospedale

Dodici milioni alla zingara per liberarsi della fattura

NOVARA. Zoppica, è piccola e indossa gioielli vistosi. La zingara ha avvicinato per giorni un'impiegata novarese davanti all'ospedale. L'ha spaventata ■■ «premonizioni» e le ha detto: «C'è ■■ fattura di morte contro ■ ■ e tuo figlio. Se vuoi che te la tolga dammi dei soldi». Alla fine, venerdì, la donna le ha consegnato dodici milioni. Ma poi, resasi conto della truffa, ■ andata a sporgere denuncia ai Carabinieri.

Antonella, 36 anni, impiegata alla Banca Popolare di Novara, sposata, un figlio, mercoledì va ■ trovare il padre ricoverato all'ospedale «Maggiore». Nel parcheggio di largo Bellini le si av- ■■ una nomade: dimostra circa cinquant'anni, non ■ molto alta, cammina ■■ difficoltà ■ porta orecchini appariscenti e ■■ anello ■ un dito mignolo.

La zingara le dice: «Stai attenta, c'è ■■ fattura di morte contro di te ■ tuo figlio. Io ■ la posso togliere ma tu devi consegnarmi il tuo braccialetto. Poi domani torna con un uovo avvolto in un fazzoletto». Per convincerla che dice il vero, la zingara le dice di sapere che lei ■ quel momento ha duecentomila lire nel portafoglio. E' esatto.

L'impiegata, spaventata, ubbidisce. Il giorno dopo incontra di nuovo la nomade che le impone di spaccare l'uovo: «Vedrai che dentro ci trovi un insetto». Succede così.

Antonella ■ sconvolta. La nomade l'incalza: «Ti ho dimostrato che dico la verità. Tu hai il malocchio, ■■ vuoi liberartene domani portami del denaro. Tanto». L'impiegata perde la testa, venerdì preleva dalla banca 12 milioni e alle 19, sempre davanti all'ospedale, li consegna alla zingara. Lei le rende il braccialetto che si era fatta dare il primo giorno e sparisce.

La novarese ■■ ■ ■■ e ripensa all'accaduto. Si rende conto della truffa e sporge denuncia. Adesso è aperta la caccia alla nomade.

[b. a.]

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
BORGOMANERO - Piazza Mora e Gibin, 21 - ■. 0322/83.57.60
Corso Roma, 43 - tel. 0322/83.51.49

BORGOMANERO
C.so Sempione - in palazzina anni '70, vendesi bell'appartamento di mq 160 ■■ tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi. Prezzo interessante.

BAR
Centralissimo in BORGOMANERO cedesi. Trattasi di caratteristico locale nel cor- ■■ principale, modernamente arredato, dehors all'aperto, buon volume d'affari.

GOZZANO
In palazzina residenziale con ampi spazi verdi, vendesi:
- Appartamento NUOVO di due camere, soggiorno, cucina, doppi ■■ ■
L. ■■■■ più
L. 60.000.000 di mutuo quindicennale al tasso del 4%.
- Appartamento NUOVO di tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi ■
L. 89.500.000 più
L. 60.000.000 ■ mutuo quindicennale al tasso del 4%.
(prezzo veramente interessante L. 1.260.000 ■ mq).

PAVIA
Vendesi monolocale ■■ centro storico (ZONA DUOMO), modernamente arredato, riscaldamento ■■■nomo, possibilità ■ due posti letto, cucina indipendente.

VERUNO
In zona soleggiata e tranquilla vendesi casetta indipendente: due camere con doppi servizi, soggiorno con camino, cucina, autorimessa, terrazzo. Frutteto e giardino ■ mq 1.000. L. 215.000.000

ORTA
Nella caratteristica piazzetta cedesi importante ATTIVITA' COMMERCIALE. Il locale, ■ mq 100 è ■■■ recentemente rinnovato nelle attrezzature e nell'arredamento.
Grande passaggio ■■■.
Ottimo volume d'affari.
Trattative riservate esclusivamente presso il nostro ufficio.

GATTICO
(Periferia), vendesi casetta indipendente, recentemente ristrutturata - composta da due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, autorimessa.
L. 160.000.000

AFFITTIAMO in BORGOMANERO
- Locali a destinazione mista di mq 700 ■ mq 300 ■■ viale Kennedy
- Locale artigianale di mq 500
- Uffici di varie metrature (da 70 a 270 mq) centrali e periferici
- In nuova costruzione, affittasi ■ persone altamente referenziate, appartamento nuovo ■ tre camere, soggiorno, cucina, studio, doppi servizi, doppia autorimessa.

A Novara è partita la campagna elettorale che porterà al voto di primavera

In Consiglio ormai è scontro aperto

Dopo il pronunciamento della Lega in favore della secessione, l'opposizione si trova compatta a non garantire più il numero legale. E domani a Palazzo Cabrino è prevista una nuova riunione

NOVARA. La città del presidente Scalfaro secessionista? Forse è un po troppo ma certo, quanto è successo nel consiglio comunale a maggioranza leghista, si presta a interpretazioni diverse

Un ordine del giorno dell'opposizione (An, Ccd-Cdu e centro sinistra) che respingeva drasticamente la secessione ed auspicava una riforma costituzionale federalista è stato bocciato con 16 voti dei leghisti contro 15 dei proponenti. Il sindaco Sergio Merusi, obiettivo di critica per i tanti incarichi di Ministro dell'interno nel governo di Mantova, e di vice presidente nazionale dell'Anci, si è astenuto «Perché sono un federalista convinto, non posso votare contro chi auspica una riforma in questa direzione».

A sgombrare il campo è intervenuto il giovane capogruppo del Carroccio Guglielmo Carbonero con una dichiarazione esplicita: «Prendiamo atto con soddisfazione che la città di Novara anzi il consiglio comunale non è contro, anzi è favorevole alla secessione. Questo è il risultato che porta a casa chi ha voluto introdurre simili argomenti nel dibattito del consiglio comunale». L'opposizione ha abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale. Venerdì la nuova seduta non si è potuta tenere perché l'opposizione ha detto «Basta lavori: tocca alla maggioranza garantire il numero legale per governare» Se ne riparlerà lunedì

Domani torna a riunirsi il Consiglio comunale per discutere il bilancio consuntivo

Ma il sindaco sostenuto da una maggioranza che si dichiara apertamente secessionista, non prova imbarazzo? «Quella di Carbonero è stata una battuta fuori luogo Credo fortemente nel federalismo anche le prime decisioni di questo Governo in materia di autonomie locali non sono certo incoraggianti Dall'Anci, per esempio, mi informano che i sindaci sarebbero stati estromessi dalle commissioni esaminatrici e per l'assegnazione dei segretari alla sede»

L'opposizione ha chiesto le sue dimissioni. Sostiene l'incompatibilità del giuramento che come sindaco ha fatto alla Costituzione e il giuramento leghista quale Ministro E non si può trascurare la vice presidenza nazionale dell'Anci. «I miei comportamenti sono coerenti Resto in attesa degli avvenimenti poi mi regolerò di conseguenza».

L'opposizione ha detto chiaramente che non garantirà più il numero legale: «Vuol dire che convocheremo sempre il consiglio in seconda seduta quando bastano quattro consiglieri». Vedremo quel che succederà già nel consiglio di domani. [r. a.]

Il centrosinistra accusa

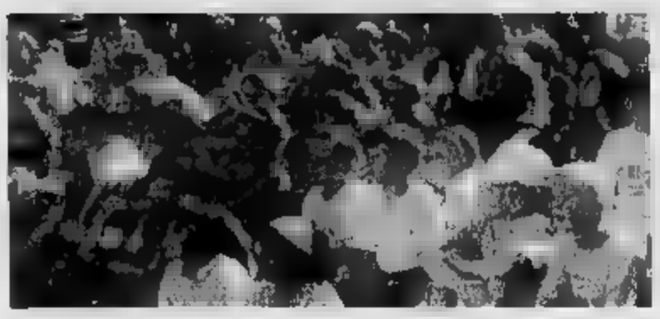
«Economie su opere importanti Sogeino e Cim, nomine in casa»

NOVARA. «Quello che è accaduto in Consiglio è di una gravità assoluta. La ventata separatista della Lega è agitata solo per occultare incapacità amministrativa perchè 20 miliardi di avanzo è un record storico. Intanto il degrado avanza. L'unica vera forma di separatismo che Novara vuole è dal sindaco Merusi e dalla sua giunta». Così Giuliana Manica (pds) spiegava a nome dell'opposizione di centrosinistra le ragioni di decisioni di far mancare il numero legale: «Noi in aula ci saremo ma se determinanti ci saremo andremo». Detto fatto, alla prima occasione. «Favori, da noi, basta» ha detto secco Giuseppe Ballarè (ppi). Mimmo Ierace (socialisti) e Teresa Marrocu (Rc) tratteggiano l'immagine di «un sindaco prigioniero in una città ostaggio». E Rinaldo Canna (Mani Pulite) legge le cifre del bilancio: «E' impegnato per oltre il 90 per cento. Ma un conto sono gli impegni, altra cosa le spese effettive». Snocciola alcuni dati inseriti nelle «economie»: «Non sono stati spesi 2 milioni per l'agibilità del Palasport. Dunque la struttura non è a regola? Non sono stati spesi 260 milioni per l'arredo urbano di corso Cavour, altri 200 per interventi straordinari a Casa Bossi. E i 600 milioni per la facciata del teatro Faraggiano? Morti, come i 2 per lo stadio di via Alcarotti, i 1400 per il mercato di viale Dante». Aggiunge Giovanna Teodori (pds): «Nemmeno i 115 milioni per interventi a sostegno dell'occupazione sono stati impiegati. E è 'risparmiato' pure sui soggiorni per gli anziani e le rette dei ricoveri».

Poi guarda alle ultime nomine della giunta: «Alla Sogeino sono state designate Marina Ottonelli, (coniugata con il consigliere Marangon) e Giulia Fortina (figlia del vicepresidente del consiglio). Al Cim è stato messo il dott. Corona, revisore dei conti dell'Amasun. Tutto in famiglia». [c. bo.]

Arriveranno da Cernobyl ad agosto

«Date ospitalità a 17 bambini»



I 39 bambini di Cernobil ospitati a Novara sono ripartiti ieri. L'altro giorno la festa

NOVARA. Tanti «marosnajes», i gelati. E poi il mare, la montagna, la piscina e tanto affetto. E' finito il mese di vacanza in città dei bambini di Cernobyl: oggi ripartono. L'altro pomeriggio la città li ha salutati con una festa di magia in piazza Duomo.

Il mese trascorso lontano dalla zona contaminata è stato importante per la salute. Ma soprattutto sono stati giorni di festa. Su un cartellone i 39 piccoli ospiti (l'iniziativa è del «Comitato Cernobyl», che fa capo a Legambiente, ed è patrocinata dal Comune) hanno disegnato e colorato il loro «Arrivederci Italia». Tanja scrive: «Mi sono piaciuti il mare e la montagna ma soprattutto la mia famiglia». Julia: «Sono andata anche al ristorante». E Katja: «Mi è piaciuto pattinare. Sono contenta pure di aver telefonato a casa». Victor: «Grazie a tutti».

«E' stato un mese bellissimo e intenso - commenta Laura Ciceri, una delle organizzatrici -. Tutto è andato al meglio e i bambini sono felici». Anna Uberti, dei Servizi Sociali del Comune: «Le famiglie e il comitato hanno fatto un gran lavoro. Il professor Bona ha seguito i ragazzi durante il soggiorno e ha rilevato che la loro salute è migliorata. Sono anche questi gesti di solidarietà che fanno grande una città».

E da Galliate arriva un appello: «Cerchiamo famiglie che vogliano ospitare per tutto agosto 17 ragazzi bielorussi e ucraini».

E' stata aperta anche una sottoscrizione. Si può versare alla Cariplo di Galliate, sul conto n. 2928 Per informazioni telefonare a Laura Gazzola (863566), Giampiera Fonio (863923) e Giovanna Martelli Scandaluzzi (862144). [b. c.]

I lavori di potatura ordinati dal Comune si sono rivelati più dannosi di un tornado

Centro ricreativo, che «disastro»!

Una tettoia abbattuta da un tronco, il campo di bocce rovinato, le panchine spaccate. I danneggiamenti sono ingenti e gli anziani che hanno creato il «Centro» e lo utilizzano adesso si chiedono chi pagherà

NOVARA. Una tettoia abbattuta da un tronco, il campo di bocce con la rete e il fondo spaccati, il corrimano di ferro piegato e le panchine divise in due. E' uno sfacelo. Hanno ridotto così il Centro ricreativo degli anziani sulla riva dell'Agogna le operazioni di potatura degli alberi «Dovevano tagliare i rami pericolanti e invece hanno distrutto in pochi giorni il nostro paziente lavoro di anni»

Il centro si trova dietro lo stadio ed è il punto di ritrovo di circa trecento anziani che vengono qui a giocare a bocce e stare in compagnia Era un'area quasi abbandonata e in pochi anni loro l'hanno trasformata in un giardino modello con panchine di legno e di sasso, un tavolo coperto da una tettoia in «sondolux», i depositi bici, una fontanella

I pensionati hanno anche sistemato le «casette» e i campi di bocce e hanno piantato fiori ovunque. Difendendo tutto con tenacia da vandali e ladri. Gli ultimi «acquisti», poche settimane fa, erano stati dieci piccoli salici piangenti e il corrimano di ferro lungo la riva Adesso non ci sono più. Insieme a una tettoia, a panchine, reti, tavoli di sasso e depositi in ferro per le biciclette

Luigi Stangalini, uno dei pensionati che da anni operano al «Centro» dell'Agogna mostra i danni provocati dal lavoro di potatura degli alberi ordinato dal Comune ed eseguito, come lamenta lo stesso Stangalini, senza nessuna cura

Martedì un'impresa di Magenta su appalto del Comune ha iniziato i lavori di potatura degli alberi lungo il fiume. «Ma hanno lavorato senza nessuna cura di quello che esisteva - protesta con forza Luigi Stangalini, uno dei pensionati che da anni opera al centro -. Era un giardino modello e adesso è stato ridotto a una desolazione».

L'area è di proprietà del Comune ma i lavori sono stati realizzati dall'associazione di anziani con il contributo del quartiere. Stangalini: «Noi ricostruiremo tutto ma chi ci risarcisce dei danni?». [b. c.]

Sorpreso in flagrante, condannato a restare a casa tutte le notti

Faceva prostituire la moglie è arrestato dalla polizia

NOVARA. Da mesi costringeva la moglie a prostituirsi per strada, a fianco di «lucciole» albanesi e nigeriane. E quando i poliziotti gli hanno fatto scattare le manette ai polsi, sorprendendolo in flagrante, si è molto meravigliato. Lui ha spiegato infatti che comunque si trattava della sua compagna e oltretutto non era neppure extracomunitaria, ma italiana.

Una storia che ha dell'incredibile, venuta a galla grazie a un'indagine condotta da tempo dalla squadra mobile della questura di Novara.

L'uomo, un novarese di 44 anni, N.P., è stato arrestato per favoreggiamento alla prostituzione.

L'arresto è stato convalidato dal gip del tribunale di Novara. Il marito della giovane donna, di 34 anni, è stato scarcerato tre giorni dopo, anche se gli è stata inflitta una pena quantomeno curiosa: l'obbligo di permanenza in casa dalle 20 alle 6 di mattina, in modo da non poterci più riprovare.

Intanto la polizia di Stato sta svolgendo controlli a tappeto sul territorio cittadino contro il fenomeno dell'immigrazione clandestina e della prostituzione.

Cinque albanesi, tre maschi e due donne, prostitute, e una nigeriana, sono stati accompagnati in questura e espulsi dal territorio italiano. Altre due prostitute albanesi sono state accompagnate ad Ancona e imbarcate sulla nave per Tirana. Una di esse era già stata espulsa ma aveva fatto ritorno in Italia.

Fermate altre quattro nigeriane, una arrestata in ottemperanza al decreto di espulsione, e altre tre denunciate. Altri controlli svolti venerdì notte in corso Milano: quattro prostitute albanesi sono state arrestate, due rilasciate.

Una di queste, un travestito, era in possesso del permesso di soggiorno per motivi di giustizia.

Un'altra operazione è stata eseguita venerdì notte, verso le 2,30 dagli agenti della squadra volante, intervenuti in corso Magnani Ricotti, in centro città. Alcuni residenti della zona avevano telefonato al «113» segnalando una rissa in corso davanti a un bar. Al loro arrivo, i poliziotti si sono trovati a constatare una situazione ben diversa: quattro giovani stavano picchiando un ragazzo.

In base alle testimonianze, si è ricostruito l'accaduto. I quattro giovani, usciti dal bar, avevano trovato il ragazzo, un albanese di 17 anni, all'interno della loro «Clio» parcheggiata davanti al locale. L'albanese aveva divelto la portiera sinistra e cercava di avviare l'auto. I quattro si sono avventati sul ragazzo che cercava di scappare e l'hanno bloccato a calci e pugni.

L'albanese, accompagnato all'ospedale Maggiore, è stato ricoverato in osservazione piuttosto malconcio. Il ragazzo, arrivato in Italia, e a Novara, clandestinamente da 15 giorni, è stato denunciato per furto.

Anche i quattro giovani, che si sono assunti le loro responsabilità, sono stati denunciati, per lesioni. [m. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Ddt, un «scivolone» di critiche a Ronchi

Leggo con vivo disappunto le dichiarazioni espresse martedì 18 dal sindaco di Verbania, dall'assessore provinciale Burdaglio e dall'on Zacchera in relazione a quanto predisposto dal ministro dell'ambiente Ronchi per «l'allarme Ddt nel Lago Maggiore» non una parola è stata spesa per la celerità con cui il ministro ha predisposto misure drastiche ma a tutela dei cittadini, ignorando i grossi interessi economici in gioco. Ha certamente sbagliato la sede in cui rendere noti i dati, ma non mi pare questa la principale materia del contendere che ha scatenato le prese di posizione dei politici. Io, Verde, e da sempre di sinistra, sinceramente preoccupata di come il pds abbia «assorbito» così bene una modalità di governare che ha sempre aspramente criticato in amministrazioni di altra colorazione politica: vale a dire la salvaguardia di interessi economici piuttosto che l'informazione tempestiva e la tutela dei cittadini nella loro globalità.

Confido che sia stato solo «uno scivolone» e non una modalità di operare corrente. Plaudo intanto ad Edo Ronchi Bravo ministro, continua così.

Patrizia Beltraini, Omegna

Politici del Vco ambientalisti!

I politici del Vco sono ambientalisti! Il 17 aprile è stata emanata la circolare n. 149 per fornire indicazioni ed orientamenti riguardo all'impegno che la scuola deve avere nell'educare all'ambiente «...l'educazione ambientale ha lo scopo non solo di promuovere la sensibilizzazione degli studenti ai problemi dell'ecologia ma anche di sostenere atteggiamenti e comportamenti responsabili e soprattutto di rendere i giovani consapevoli che la salvaguardia dell'ambiente è un diritto-dovere di ogni cittadino...».

E qual è allora, il diritto-dovere di quei bravi cittadini, come l'on. di An, Zacchera, e di tutti quei signori che da «degni ambientalisti doc», si sono scagliati come iene contro il ministro Ronchi, quando ha denunciato l'inquinamento da ddt? Ai giovani l'ardua sentenza...!!!

Erica Regis, Omegna

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 62.60.00. **Arona:** tel 0322/51.61. **Borgomanero:** tel 0322/843.083 **Domodossola:** tel 0324/46.600, 18 **Oleggio:** telef. 93.500; **Omegna:** tel 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce** 0323/848.559/865.000, **Stresa:** tel 0323/33.360 **Trecate:** tel. 777 900

Verbania: telef. 0323/405.000/558.000/556161 **Baveno:** tel. 0323/924 222; **Mergozzo** tel 0323/80 705; tel 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a 0163/418 617; **S. Maria d'Opaglio:** tel. 0322/967.456, **Lesa:** tel. 0322/78.697, **Piedimulera:** tel 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/61.500, **Domodossola:** telef 0324/491 334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel 0323/868 111; **Stresa:** tel 0323/31 844, **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541.318

FARMACIE

A[illegible] *Omeopatica Chiabrera*, Cavour, 4 tel. 51.22.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz di L. 3.000) e *Madonna Pellegrini*, c.so Vercelli, 13 tel. 45.27.81. (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500) Per la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cerano *Valli*, via Gramsci, 60 tel. 72.82.60.

San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 83.42.27.

Arona: *Algeron*, c.so Liberazione, 65 tel. 0322/24.24.33

Varallo Pombia: *Fanchini*, Caccia, 1 tel. 95.346.

Momo: *Baguzzi*, Magistris, 12 tel. 92.60.33.

Meggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322/87.119.

(Intra): *Bonroni*, Ranzoni, 39 tel 0323/40.13.41.

Premeno: *Bonomi*, via Regina 2 tel. 0323/58.70.87

Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo, 7 tel 0323/28.105.

Colazza: *Fruttaldo* p Milano, 2 tel. 0322/21 83 96.

Omegna (Crusinallo): *Polinelli*, via novembre, 0323/61

Villadossola: *Montagna*, Zonca, 6 tel. 0324/51.187.

Credo: *Veggio*, via Roma, 77 0324/61

Druogno: *Fantone*, via Chiesa, 1 tel. 0324/93.254.

Cannobio: *Fida*, Angelo Custode, 18 tel. 0323/70.138.

Cusino, via Roma, tel. 62.01.39.

APPUNTAMENTI

FINO A IERI

Ultimi momenti della festa

Si avvia alla conclusione la patronale di Oleggio. Oggi alle 16 ci sarà la visita alle vetrate artistiche della parrocchiale e del Museo Religioso. Alle 17 il concerto «Le Sonate di Benedetto Marcello» organizzata dall'associazione Moto Perpetuo con i musicisti Sergio Balestracci e Ottavio Dantone. Mercoledì c'è l'Arcicamminata. [b. c.]

OGGI

La storia del pane nella

Oggi a Borgolavezzaro proseguono le manifestazioni «Il pane nella storia dell'uomo». Dalle 10 alle 22 a palazzo Longoni esposte sculture di pane della Scuola panificatori e altre opere grafiche sul tema realizzate da artisti noti. Ai visitatori sono offerti pani cucinate su ricette antiche. Organizza Idea-Vita. [b. c.]

FESTE

Musica e arte in campagna

E' festa oggi al borgo Isarno di Vignale (Novara). Per tutto il giorno ci musica, opere d'arte e piante da ammirare. Per i più piccoli giro in calesse sull'aia. [b. c.]

MODELLISMO

Trecate, oggi chiude la mostra

Alla palestre di viale Roma 58 a Trecate si chiude oggi la mostra-concorso nazionale di modellismo statico, organizzata dall'Amt, Associazione modellisti trecatesi con l'amministrazione comunale di Trecate. Sono esposti modellini di auto, aerei e treni. [c. m.]

MANIFESTAZIONI

Una «crociera» in Svizzera

Una «crociera» il «2° Night & day» organizzato dal Club Nautico di Novara. Oggi alle 8,45 le imbarcazioni si ritrovano davanti al cantiere «Il porticciolo» di Castelletto Ticino. Si parte alle 9,15 con rotta Locarno dove si pranza al sacco e poi si va a Ranco al museo dei Trasporti. Rinfresco di commiato al cantiere di Castelletto Ticino alle 18. [b. c.]

Si conclude la festa a Omegna

Si chiude oggi la festa della solidarietà, kermesse di tre giorni, organizzata alla sede della chiesa evangeliche e metodista ad Omegna. Il programma: per le 13 il pranzo sociale, poi l'estrazione del primo premio della lotteria e la premiazione dei tornei di calcio. [r. l.]

Oggi premiazioni concorso

Si premiano oggi alle 16,30 alla sala polivalente «Casona» via Vaprio d'Agogna a Mezzomerico le opere in concorso al «Pennello d'oro». E' previsto un riconoscimento speciale al miglior soggetto locale. [b. c.]

Fiori nel centro Castiglione

Prosegue «Il paese di chiunque», le manifestazioni che tutte le domeniche d'estate si terranno nella piazza del centro di Castiglione Olona. Oggi dalle 17 alle c'è «Profumo di musica» ovvero fiori in mostra e bande musicali. [b. c.]

I risultati dell'istituto professionale sono in linea con quelli delle altre scuole novaresi

Bellini, scure della bocciatura sulle prime

Quaranta respinti e 89 promossi, 60 ai corsi di recupero

NOVARA. All'istituto professionale «Bellini» la scure della bocciatura si è abbattuta soprattutto sugli studenti del primo anno: i respinti sono stati quaranta contro 89 ragazzi promossi. Di questi ben sessanta dovranno però frequentare i corsi di recupero a settembre.

Decisamente più basso il numero dei bocciati in seconda, undici in tutto, ma dei 78 promossi sono 53 quelli a cui sono stati assegnati i corsi di settembre.

Tredici i respinti in quarta e 68 i promossi, ed anche qui c'è abbondanza di sarticoli dodici, 46. Nelle terze gli ammessi all'esame sono stati 55, contro 17 non ammessi. Per gli esami di quinta gli ammessi sono stati 57, dieci invece quelli che dovranno ripetere l'anno.

Classe 1MD sez. A
Eliana Bertaglia, Chiara Bertoglio, Ylenia Bracco, Concettina Carbone, Carmela Di Bella, Marcella elina, Marco Ferrari, Francesca Pastari, Patrizia Gagliardi, Nicoletta Gambero, Elvis Giudici, Tiziana Grimaldi, Barbara Lino, Sabrina Paletti, Gianna Romussi, Riccardoi Stagliano, Elena Trippiedi.

Classe 1EL sez. A
Alessio Alessi, Riccardo Antoniotti, Valerio Bagnati, Luca Bertozzi, Emanuele Bonalda, Andrea Borgini, Gianluca Campo, Davide Colombini, Diego Coppe, Vittorio Di Dato, Paolo Giolo, Vincenzo Iannece, Claudio Nesci, Marco Succi Cimentini.

Classe 1EL sez. B
Morgan Badini, Rachid Barrak, Marco Bonsignore, Umberto Bovolenta, Alessandro Cassano, Simone De Lazzari, Alessandro Errera, Marco Facchin Negri, Stefano Lovison,, Giorgio Marcello, Antonio Miraglia, Alessandro papa, Calogero Parigi, Giuseppe Parigi, Savario Rigiroli, Massimo Scalvini, Antonio Tucci.

Classe 1EL sez. C
Edoardo Ballaré, Enea Battistel, Fabio Bettarello, Matteo Bovio, Antonio Bruno, Pietro Brustio, Mattia Cavagnino, Giancarlo Dell'Orco, Davide Franzon, Marcon Manzin, Claudio Pellò, Luca Porzio, Simone Saddi, Fabio Taglietti, Roberto Trapani.

Classe 1EL, sez. D
Davide Armanna, Manuel Ballani, Cristian Botros, Paolo Conca, Massimiliano Farina, Roberto Lanza, Christian Maronati, Daniele Mazza, Roberto Migliaccio, Antonino Gabriele Minniti, Gregory Moretto, Alessandro Ottavi, Emanuele Suanno, Andrea Tomasi.

Classe 2EL sez. A
Gabriele Brusa, Simone Cavaini, Simone Chiesa, Cristian Colombo, Sebastiano Fato, Stefano Ferrarotti, Davide Frattini, Ezio Gallo, Andrea Isabella,

Gabriele Luchena, Mauro Marangoni, Doriano Mirabelli, Stefano Muccio, Stefano Musumeci, Giorgio Varesi, Marco Ventre, Diego Vernizzi.

Classe 2EL sez. B
Fabio Beltrame, Marco Beltrame, Pasquale Catenazzo, Andrea Coldesina, Andrea Comi, Youssef El garras, Diego ERbetta, Valentino Fabrizi, Daniele Ferrari, Fabio Gallina, Andrea Giarda, Luca Guidotto, Enzio Iamoni, Antonio Lionetti, Riccarco Racchi, Fabio Scorrano, Mattia Zuin.

Classe 1M sez. A
Alessandro Caccia, Matteo Calciati, Andrea Deambrogio, Riccardo Denti, Tiziano Foglia, Davide Frignani, Luca Manco, Alessandro Martelli, Maurizio Pacileo, Andrea Ricucci, Marco Sollazzo.

Classe 2M sez. A
Giorgio Bansi, Riccardo Boitani, Patrizio Calabretta, Massimiliano Ceutonze, Christian Mazza, Antonello Napoli, Giuseppe Napolitano, Antonio Pacifico, Matteo Paglino, Diego Passero, Roberto Pittarella, Fabio Pizzighello, Simone Rabozzi, Gianluca Rigon, Claudio Rossi, Davide Talamona, Fulvio Vairani.

Classe 2 sez. A
Giuseppe Carnovale, Vittorio Cavagliani, Marco Concil, fernando Di fraia, Giorgio Filippi, Pasquale Fiorillo, Domenico Folino, Mauro Giambertolomei, Enrico Locati, Luca Lufano, Juchi Mancin, Giuseppe Mobilio, Federico Rao, Marco Rostirolla, Massimiliano Santi, Peterson Serina, Davide Vattorello.

Classe 4 sez. A
Gabriele Binatti, Luca Ferrari, Christian Geminardi, Valerio Gobbato, Daniele Granato, Alessandro Guido, Loris Liuzzi, gabriele Omarini, Andrea Pollarolo, Massico Quirighetti, Roberto Rollini, Davide Sinopoli, Andrea Stangalini, Gianluca Tandoi, Luca Torelli, Fulvio Vestali, Stefano Vezzaro.

Classe 4EL sez. A
Claudio Conetta, Lorenzo Cirelli, Leonardo Conversano, Alessandro David, Giuseppe Di Dato, Dionisio Muccioli, Roberto Nicola, Massimo Salvalaggio, Fabio Sciancalepore, Enrico Tronconi.

Classe 4EL sez. B
Daniele Biolcati, Marco Busto, Lorenzo Cameroni, Emanuele Cavagnino, Manuel Corona, Igor Lomaestro, Marco Mezzafausto Musumeri, Daniele Napoli, Roberto Riviera, Giovanni Scalici, Massimo Signoritti, Alessandro Trinci, Filippo Trinci, Marcello Viola.

Classe 4 M sez. A
Gian Luca Aiello, Luca Aina, Davide Allegro, Alberto Barbieri, Marco Bellomo, Francesco Blasi, Alessio Bolesina, Andrea Boscolo, Matteo Cecconi, Cesare Ferraris, Luca Galesi, Cristian Giovanetto, Alessandro Grossa, Fabio Guzzon, Francesco Mantovan, Claudio Marchetti, Bruno Martino, Salvatore Papaccio, Andrea Repetto, Gabriele Rosina, Emanuele Rova, Endi Saia, Alessandro Segato, Davide Targa, Marco Vaccino, Emanuele Zanone.

Classe 3M sez. A
Fabio Barbero, Fabio Barone, Paolo Bernardini, Fabio Boscolo, Gianluca De Leonardis, Andrea Donzelli, Francesco Grossa, Marco Mazzarini, Paolo Lottini, Giovanni Micò, Alfio Milani, Diego Morlino, Emiliano Orlandi, Davide Pizzighello, Davide Saltarin.

Classe 3E sez. B
Matteo Ceragioli, Umberto De Giuli, Matteo Marina, Marco Giacoia, Maurizio Giustina, Stefano Mattioli, Maurizio Pescio, Gabriele Pezzolato, Ilario Rivetti, Antonello Scotton, Gabriele Stagliano.

Classe 3EL sez. A
Daniele Albanese, Giovanni Borlando, Marco Bozzola, Girolamo Curinga, Paolo Daffara, Davide Dellavecchia, Alessandro Loda, Paolo Mantovan, Natan Roberto, Salvatore Roveto, Marco Santin, Sergio Succi Cimentini, Riccardo Usurini, Andrea Venturelli.

Classe 3A
Emanuele Astolfi, Gabriele Badiali, Massimo Bernini, Tommaso Capellupo, Bruno Cutri, Lillo Fiaccabrino, Marino Fragonara, Giovanni Gallina, Alessandro Gemignan, Davide Macaluso, Daniele Micieli, Saverio Passero, Simone Spaduzzi.

Vigevano, sul velivolo con due lombardi

Cade ultraleggero un morto e un ferito

VIGEVANO. Solo pochi istanti di volo, praticamente si erano appena staccati dal suolo, poi, improvviso, la tragedia. Un uomo è morto ad un altro è rimasto ferito nella caduta di un velivolo ultraleggero, avvenuta nel primo pomeriggio di ieri a Vigevano. Erano da poco trascorse le 12,45 quando il bipposto con ai comandi Gianluca Crabbi, 26 anni, studente universitario, residente a Borgo S.Siro in strada Maestra 5 e Vincenzo Bova, 60 anni, ingegnere di Milano, si è alzato in volo dall'avioporto «Leonardo Da Vinci» di Vigevano. La giornata è stato sino a quel momento tranquilla ed anche le condizioni del tempo non avevano destato alcuna preoccupazione. Dopo qualche attimo, quando il velivolo stava acquistando quota, improvvisamente l'incidente.

Per ora che saranno chiarite soltanto nei prossimi giorni, l'ultraleggero si è imbardato, ha compiuto cioé una brusca sbandata in aria, piombando al suolo. L'impatto è stato tremendo: a toccare terra è stata prima un'ala, poi il resto della struttura. Per Vincenzo Bova, l'impatto è risultato fatale: al sopraggiungere dei soccorritori, l'ingegnere milanese era ancora in vita. Ma il suo cuore si è fermato qualche minuto dopo. Meno gravi le conseguenze per Gianluca Crabbi, che ha riportato la frattura di entrambe le gambe. Attualmente il giovane si trova ricoverato presso l'ospedale Niguarda di Milano, dove è stato trasportato con un elicottero dell'elisoccorso lombardo. Sul posto dell'incidente, il secondo di questo tipo nell'ultimo mese e mezzo nei cieli della Lomellina, sono intervenuti i vigili del fuoco ed i carabinieri di Vigevano. Poco dopo all'avioporto è giunto anche il sostituto procuratore della Repubblica di Vigevano, Monica Fagnoni, che si occuperà dell'inchiesta. La salma di Vincenzo Bova è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Vigevano. Lunedì, con tutta probabilità, verrà sottoposta ad autopsia. [c. br.]

Il caso dell'ex pranoterapeuta che vive ad Arona in un'Alfasud con la giovane moglie

«Sfrattato dal parroco. E' carità?»

L'uomo, 60 anni, non lavora ed è malato di diabete. Ha scritto una lettera al Papa e al vescovo di Novara Replica don Minchiotti: «Ospitiamo persone veramente bisognose. Non è affatto il caso in questione»

ARONA. «Sono stato sfrattato il 24 giugno dal parroco di Arona don Giovanni Carlo Minchiotti perchè disoccupato e malato. Dov'è la carità cristiana? Da sei mesi anche il sindaco mi prende in giro».

Il sindaco dovrebbe essere quello di Dormelletto, dove Carlo Schiavetto, 60 anni, ex pranoterapeuta, viveva da una dozzina di anni, in via Cavour 93. Da alcuni giorni, l'uomo, greco di origine, e la giovane moglie, Maylinda Luman, 26 anni, albanese, conosciuta 4 anni fa e sposata lo scorso anno, si sono «accampati» ad Arona, in via San Carlo. Vivono nella loro auto, una vecchia Alfa Sud targata Como. L'hanno piazzata tra la Collegiata di Santa Maria e il cantiere dell'ospedale.

Un cartello sul parabrezza denuncia la situazione. I due hanno scritto una lettera al Papa e al Vescovo di Novara per rendere note le loro vicende.

Dice Schiavetto: «Da 9 anni abitavo a Dormelletto, in un appartamento in cui ero residente. Adesso sono disoccupato e ammalato di diabete mellito. Per questo non ho più potuto far fronte alle spese della vita. Vivo con la carità e l'aiuto di amici e parenti. Da circa un anno e mezzo sono anche moroso dell'affitto, che dovevo versare al parroco di Arona, don Giancarlo». Perchè al parroco?

Gli sfrattati vivono accanto al cantiere

«Perchè tre anni fa è deceduta la proprietaria dell'appartamento in cui abitavo, la signora Maria Luvini, la quale ha lasciato eredità tutti i suoi beni alla parrocchia di Arona, cioè alla Curia. E la Chiesa mi ha mandato lo sfratto».

Al Papa ha scritto che è «disperato, sconfortato, confuso». Si chiede «se può essere vero tutto questo. Dove sono finite le testimonianze, il martirio e i sacrifici di secoli di storia della religione cattolica? E' forse tutta una frottola? E l'8 per mille? Ci sono forse dei poveri di serie A e serie B? Il parroco ritiene che io appartenga a questa seconda categoria?».

«Spero - aggiunge - di trovare una via d'uscita, perchè intendo pagare ogni debito quando avrò un lavoro. Ora sono un povero ammalato che ha bisogno di tutto». La moglie Maylinda è albanese. E' in Italia da 4 anni e parla benissimo la nostra lingua. «Anch'io - dice - sono stata sfruttata. Avevo un lavoro in una ditta della zona, che non voglio nominare. Mi facevano sgobbare 13 ore al giorno a mille lire l'ora. Se vuoi è così, mi dicevano, altrimenti te ne puoi andare. Mi sono ammalata, ho dovuto smettere».

E don Giancarlo cosa replica? «Intanto - ci risponde - la Curia non c'entra per niente. La proprietà è della parrocchia di Arona, la quale ospita gratuitamente una ventina di persone. Si tratta, però, di persone veramente bisognose. Non è il caso del signor Schiavetto, che ci ha affidato la custodia tutti i suoi beni, un gran numero di televisori, registratori e non so cos'altro: tutta roba che dovrebbe consentirgli di vivere dignitosamente e pure di pagarci i circa 4 anni di affitto. Temo che questo caso venga gonfiato oltre i limiti reali. Noi, è vero, abbiamo provveduto anche a far cambiare le serrature: ma solo perchè temevamo che qualcuno ci potesse rubare le merce che ci era stata data in custodia».

Sandro Bottelli

Incontro annuale

Cinquemila fedeli a Geova oggi a Cameri

CAMERI. Circa cinquemila Testimoni di Geova affollano anche oggi la Sala delle assemblee. Per l'annuale incontro arrivano da tutto il Novarese e dalle province di Vercelli, Biella e Verbania. Ieri ci sono stati i battesimi.

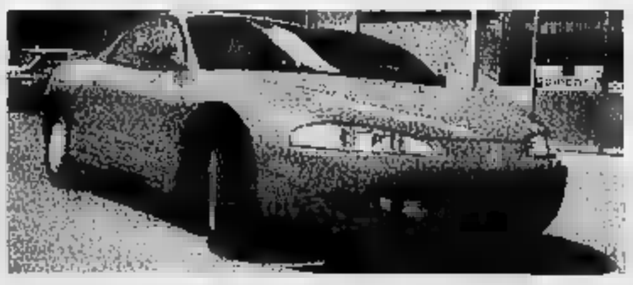
Sono una cinquantina di persone di tutte le età i nuovi fedeli che ieri mattina alle 11,30 hanno ricevuto il battesimo. E' seguita la cerimonia di ordinazione di nuovi Testimoni mentre nel pomeriggio si è tenuto un simposio sulla vita familiare.

Stamattina il programma dell'assemblea continua con un dramma biblico sulla scrittura di Gedeone: la storia antica viene rappresentata e poi tradotta in chiave moderna. Alle 14 tiene il discorso conclusivo il trecatese Nicola Magni «Finalmente una vera pace! Da quale fonte?». E' il momento saliente del lungo incontro che è iniziato venerdì e si concluda oggi alle 16,30. L'ingresso all'assemblea è libero. Chi è interessato può assistere a qualsiasi ora. [b. c.]

OMCAR
Concessionaria
CHRYSLER MITSUBISHI
presenta

STRATUS 2000 16V

MITSUBISHI CARISMA 1.6-1.8 16v



NUOVA MITSUBISHI ECLIPSE 2000 16V

OMCAR S.R.L. - FONTANETO D'AGOGNA (NO) - Strada Statale 229 km. 24 - Tel. (0322) 89.666 - 89.489 - 89.488

Il vecchio ospizio «mendici e cronici» dell'ospedale di Domo ceduto in affitto

Ricovero, dal Comune all'Usl

Ora si sta preparando la bozza per una convenzione ventennale. Il sindaco: «Così daremo un contributo per decongestionare i reparti più precari». Dovrebbe ripartire anche la «piastra»

DOMODOSSOLA. Sarà ceduto quasi certamente in affitto dal Comune all'Usl il vecchio ricovero «mendici e cronici» presso l'ospedale San Biagio. L'amministrazione comunale sta mettendo a punto la bozza di convenzione che dovrebbe avere una durata ventennale. La concessione avverrebbe a titolo gratuito con l'impegno dell'Usl a completare la sistemazione del vecchio edificio che in parte è già stato ristrutturato e ospita fra l'altro la direzione sanitaria degli ospedali del Vco. La notizia è stata confermata dal sindaco Ettore Angius: «speriamo con questo atto di dare un contributo alla soluzione dei problemi di congestionamento del nosocomio».

In effetti, l'utilizzo del vecchio ricovero potrebbe togliere dall'attuale, angusta sistemazione il reparto di fisiatria e riabilitazione, in parte confinato negli scantinati. Ci sarebbe posto per altri uffici, come la medicina legale, per la quale oggi l'Usl deve sobbarcarsi oneri di affitto. E potrebbero trovare una sistemazione provvisoria anche reparti che dovranno essere ristrutturati: è il caso di oculistica che, dal punto di vista logistico, è in condizioni disastrose. C'è uno stanziamento di 250 milioni che finora non ha potuto essere utilizzato.

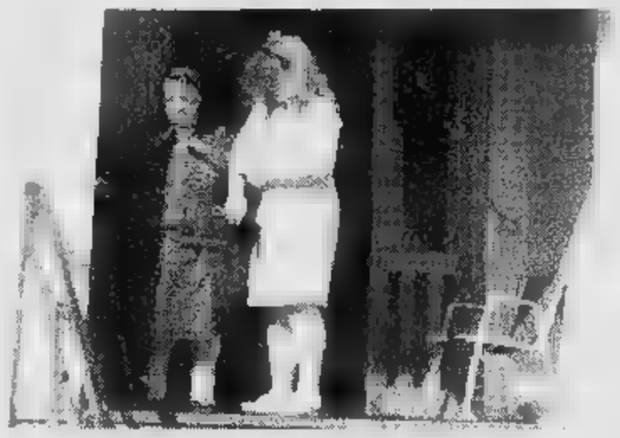
Dopo l'apertura delle buste per l'appalto, dovrebbero finalmente partire anche i lavori completamento della piastra dei servizi, un' opera eternamente incompiuta. La struttura, che è rimasta in costruzione per vent'anni, era finita al centro dell'inchiesta giudiziaria sulle tangenti per la sanità. E' ancor vivo il ricordo del clamoroso blitz della polizia in Ospedale che, per ordine del magistrato, aveva posto i sigilli giudiziari alla nuova costruzione.

Proprio le vicende giudiziarie e il contenzioso ancora aperto con alcune ditte che avevano eseguito i lavori, hanno finora impedito l'ultimazione della «piastra» che è largamente inutilizzata. Mancano solo alcune opere impiantistiche che, secondo i programmi ufficiali, potrebbero essere eseguite entro la fine dell'anno. La nuova struttura potrà così finalmente ospitare il dipartimento di accettazione ed emergenza (Dea) con alcuni posti letto di astanteria, il nuovo blocco di sale operatorie con la rianimazione, la divisione di radiologia. Si risolverà anche il problema delle sale operatorie che erano state addirittura bloccate per il difettoso funzionamento del sistema di ventilazione che aveva provocato fughe di protossido di azoto. E, in seguito la trasferimento nella nuova struttura di reparti e servizi, si decongestionerà ulteriormente l'edificio principale. Anche in vista di nuove specializzazioni che sono state annunciate dall'assessore regionale Antonio d'Ambrosio per la sanità del Vco. Per il San Biagio si parla di diabetologia oltre a chirurgia vascolare che richiede una specializzazione particolare di cui è in possesso il primario domese Guido Davide Giovanninetti.

Com'è noto, i piani di riorganizzazione elaborati dai direttori generali delle Usl Piemontesi sono stati rinviati dall'assessore che ha formulato una serie di osservazioni generali, senza entrare nel merito delle questioni locali.

Per il Vco, la disputa fra Domo e Omegna su oculistica dovrebbe comunque essere risolta con un'organizzazione dipartimentale che consentirebbe, senza togliere nulla al San Biagio, l'estensione della specializzazione a Omegna con l'utilizzo di posti letto di chirurgia.

Su questo punto, il comitato ristretto dei sindaci del Vco (Verbania, Domodossola, Omegna, Villadossola e Madonna del Sasso), dopo aver esaminato le al piano, ha chiesto chiarimenti in Regione.



Il vecchio ospizio si trova all'interno dell'ospedale di Domodossola, vicino l'obitorio

Adriano Velli

IN BREVI

DOMODOSSOLA

Stasera premiano i progetti per fare le piazze più belle

Sarà premiato questa sera dalla Pro Domo il miglior progetto per la sistemazione di piazza Mateotti e piazza Repubblica dell'Ossola fra gli otto elaborati presentati dagli studenti dell'istituto Einaudi. I lavori sono rimasti esposti una settimana sotto i portici di teatro Galletti. I visitatori hanno votato il progetto migliore. [r. s.]

DOMODOSSOLA

Giovane renitente alla leva arrestato dai carabinieri

I carabinieri di Domodossola hanno arrestato Carmine Peluso, 25 anni, di Fusecchio (Firenze). Il giovane che si trovava in Ossola era ricercato ordine della Procura Militare di Torino: deve infatti scontare 4 mesi prigione per aver evitato il servizio di leva. [re. ba.]

LOTTO SVIZZERO

Ecco i numeri vincenti di questa settimana

La combinazione estratta: 6 - 9 - 12 - 19 - 34 - 39. N°compl. 17. Jokeri: 243 781. [r. l.]

NOVARESI IERI E OGGI

Costantino Tromellini medico un po' epicureo

Amava i gusti raffinati, sia nell'abbigliamento che delle belle cose di cui si circonda in casa; ama la buona cucina, il lago d'Orta, Parigi e i bistrots della rive gauche, il sole dell'isola di Madeira in Atlantico dove, quando può, sverna. Beato lui. Costantino Tromellini, medico, classe 1920, possiede però origini risaiole: figlio di un agricoltore di Cesto, il signor Ugo, fiero della sua stalla con oltre 200 capi e dei tre cavalli da sella, Tino fu un diligente allievo del Regio Liceo Ginnasio Carlo Alberto.

Qui si destreggia in latino e greco con l'austero professor Adriano Sebastiano, detto «Pertantos», per l'intercalare di cui fa uso e abuso, in compagnia di Gino Portigliotti e Carletto Pisani, futuri medici, Angelino Roggia, Pietro Stella e le affascinanti bionde studentesse Piera Polli, Elena Giubertoni, Nené Andreoletti, Marisa Ferrandi, prescelta da Camerini come controfigura dell'attrice Assia Noris.

E Tino subisce la seduzione del palato in un noto cenacolo di intellettuali ghiottoni guidata da Sandro Bermani, con Giulio Savinelli, il pittore Celestino Borotti, i giudici Mario Fedele e Dino Gatti: meta comoda, raggiungibile a piedi, è la Trattoria Comerese, ai piedi del cavalcavia di S. Rocco, dove la Purissima, grande cuciniera, sfornava cannelloni su ricetta esclusiva. Succede poi che da un banchetto all'altro, uno come Tromellini che s'impegna in tutte le cose che fa, scali i vertici dell'Accademia Italiana della Cucina fino a far parte della consulta nazionale quale autorevole delegato per il Novarese e il Vco. Affido il suo giudizio alle più accreditate guide gastronomiche.

Medico condotto a Orta, assieme al professor Umberto Veronesi e al suo amico-sindaco Cleto Gallina, getta le basi della Scuola Italiana di Senologia, la prima in Europa, che dal 1984 a oggi ha organizzato un centinaio di corsi ai quali hanno partecipato oltre 3.500 medici di ogni parte d'Italia. Recentemente Tromellini è stato confermato alla presidenza dell'importante ente scientifico.

A Pettenasco, nel 1989, l'hanno proclamato «Cusiano Benemerito» per 36 anni di condotta medica interpretati sul modello dei suoi emblematici maestri novaresi, cioè quello del medico che visita gli ammalati in casa, che aiuta con la scienza e la parola e che in genere prescrive pomate galeniche. E se gli capita di parlare con un'anziana donna di casa, cerco di carpire qualche segreto della gastronomia povera, tradizionale.

Perché il dottor Tromellini, che seleziona pietanze e bevande in due distinte categorie, quelle «valide» e quelle valide», è un gastronomo capace «di trarre dal cibo - confidava a un intervistatore - un sottile godimento epicureo, un piacere metafisico». E se lo dice lui è consigliabile condividere e sottoscrivere.

Romolo Barisonzo

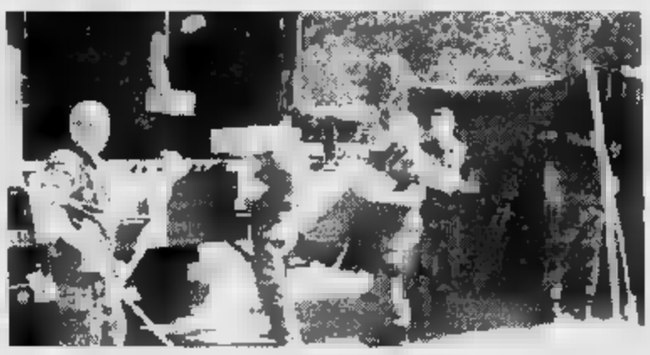
Ultimi giorni del campo estivo. Martedì un concerto a Domo

L'Ossola prepara il saluto agli alpini della Taurinense

DOMODOSSOLA. Quindici giorni di vita sotto la tenda, un intenso programma di addestramento e ascensioni: stanno per concludersi le esercitazioni della brigata alpina «Taurinense» che hanno visto impegnati 1700 uomini, 496 mezzi e due elicotteri. La «Taurinense» si era già trasferita in blocco nell'Ossola nell'estate '92.

Fra le penne nere della «Taurinense», che in queste settimane hanno animato la vita delle piazze di molti centri ossolani, ci sono anche tanti giovani del Vco che- nonostante i tagli alla Difesa che hanno cancellato gloriosi reparti alpini- hanno voluto seguire le tradizioni familiari. «Una delle rubriche di maggior successo della 'Vetta', il giornalino delle penne nere ossolane- spiega Pier Antonio Ragozza, addetto stampa della sezione ossolana dell'Ana- è proprio quella dedicata alle famiglie alpine, con i nomi di intere generazioni».

Coro e fanfara della «Taurinense» hanno tenuto una serie di concerti in tutte le valli dell'Ossola. Simpatiche serate che sono servite a cementare il forte legame che, fin dalla costituzione del corpo, unisce gli alpini alla popolazione ossolana. E c'è molta attesa in tutta l'Ossola per il gran concerto di congedo in programma martedì sera in Corso di Domo. Per giovedì sera a Vogogna è invece in programma una proiezione di immagini inedite della missione «Albatros» in Mozambico curata dall'alpino Vogognese in congedo Marco Zago che ha scattato le foto. Durante le escursioni estive in Valdossola gli alpini della «Taurinense» hanno ripulito e sistemato molti sentieri di montagna, in particolare in valle Agarina. Per quest'opera, hanno ricevuto il plauso del sindaco di Montecrestese Renato Giolfi. [a. v.]



Gli alpini della «Taurinense» hanno sistemato molti sentieri della Valle Agarina

Positiva la relazione della commissione incaricata dal Consiglio provinciale del Vco

Possibile l'acquisto dell'ex Gewa

La valutazione per l'offerta da fare alla proprietà è di 5 miliardi e 200 milioni. Oltre tre miliardi servirebbero poi per la sistemazione dello stabile. A breve scadenza un incontro definitivo fra le parti

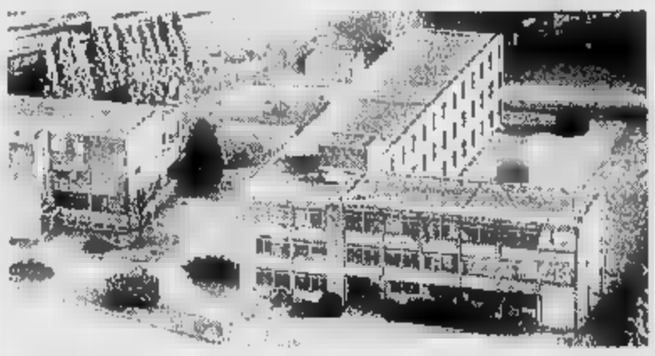
VERBANIA. Eventuale acquisizione della ex Gewa per sede e uffici della Provincia del Vco ancora volta alla ribalta nella seduta consiliare svoltasi venerdì a Villa S. Remigio: per una parola definitiva occorrerà però aspettare almeno un mese. Di nuovo c'è che ora si possiedono maggiori elementi per giudicare la congruità dell'offerta formulata dalla proprietà del complesso immobiliare e la sua funzionalità negli aspetti urbanistici, vincolistici e dimensionali rispetto alle esigenze della Provincia.

Infatti la commissione incaricata dal consiglio di valutare l'immobile, composta da Pierangelo Bianconi, Carlo Garlassi e Giancarlo Zoppi, ha riferito sul lavoro svolto. «Giudizi sulla scelta esulano dal nostro compito - ha detto Zoppi presentando la relazione conclusiva -. Scopo della ricerca è quello di offrire elementi per una maggiore decisione». Dal documento prodotto emerge che edifici e terreni ex Gewa possono essere acquisiti, alle condizioni stimate considerate e nello stato di fatto in cui si trovano, sottoponendo alla proprietà una offerta di 5 miliardi e 200 milioni.

Gli interventi necessari per la sistemazione ammonterebbero a 3 miliardi e 640 milioni e potranno essere eseguiti dalla Provincia per lotti funzionali. Il regime di salvaguardia della zona attualmente esistente fa ritenere che non siano possibili ampliamenti, mentre un interrogativo è legato alla destinazione dell'area. «Se la decisione - si legge nella relazione - sarà quella di pervenire alla compravendita, occorrerà stipulare un atto preliminare. Ciò per rimandare il rogito all'approvazione della variante al piano regolatore di Verbania, condizione indispensabile per ottenere il cambio di destinazione d'uso degli immobili da produttivo a direzionale».

«Per perfezionare tale procedura urbanistica - conclude la commissione - , progettare le opere, appaltarle ed eseguirle si stimano necessari circa 18 mesi. Prima di tale scadenza il complesso non potrà essere utilizzato e occorrerà verosimilmente trovare soluzioni temporanee per la sede dell'amministrazione provinciale, in alternativa all'attuale utilizzo di Villa S.Remigio».

Sulle base delle valutazioni emergenti dal documento, il consiglio ha approvato con voto unanime un ordine del giorno volto a definire quanto prima la questione. In esso si dà incarico alla commissione e al presidente Ravasio di fissare un incontro urgente con la proprietà della Gewa per valutare le possibilità di accordo esistenti alla luce della relazione e delle proposte che ne emergono. Sui risultati del confronto si riferirà in consiglio entro 30 giorni.



L'Ex Gewa. Sempre più concreta l'acquisizione da parte della Provincia del Vco

Sergio Ronchi

MOTOCICLI ANTONIOLI Concessionario Ufficiale HONDA

Oggi Porte Aperte

per presentarvi il nuovo scooter HONDA

SH FIFTY

A tutti i visitatori verrà offerto un simpatico omaggio

GOZZANO (NO) - Via Beltrami, 57 - Tel. 0322 94.624

Dal lungolago di Stresa ieri è andata in onda su Rai3 la trasmissione «Ambiente Italia»

Finisce in tv l'inquinamento da Ddt

E per il turismo potrebbe essere il «colpo di grazia»

VERBANIA. «Lei la berrebbe quest'acqua?». «Senza dubbio, è raccolta un po' al largo». Con questo provocatorio colloquio attorno un bicchiere d'acqua presa dal lago tra il conduttore Beppe Rovera e Riccardo De Bernardi, al turismo della Provincia del Vco e direttore del Cnr di Pallanza, si è aperto ieri alle 14.50 dal lungolago di Stresa settimanale appuntamento la trasmissione «Ambiente Italia».

In mezz'ora circa di programma realizzato da Rovera dai suoi collaboratori della redazione giornalistica regionale del Piemonte, il dell'inquinamento da Ddt del Lago Maggiore giunto così sulla RaiTre nazionale. Attraverso interviste collegamenti si ricostruita rapidamente la vicenda nelle sue varie implicazioni e si fatto punto della situazione.

Molte, con quella di De Bernardi, le dichiarazioni tranquillizzanti delle autorità locali per la salute dei cittadini, mentre teme per le sorti del turismo. «Questa è l'acqua migliore dei grandi laghi europei».

«Notizie incontrollate però fanno male e ora dovrà lavorare per recuperare l'immagine del Verbano», sostiene l'assessore provinciale al turismo Mauro Bardaglio. «La situazione è sotto controllo e le verifiche fanno alla luce del sole», gli fa eco il sindaco di Stresa Giancarlo Soldani.

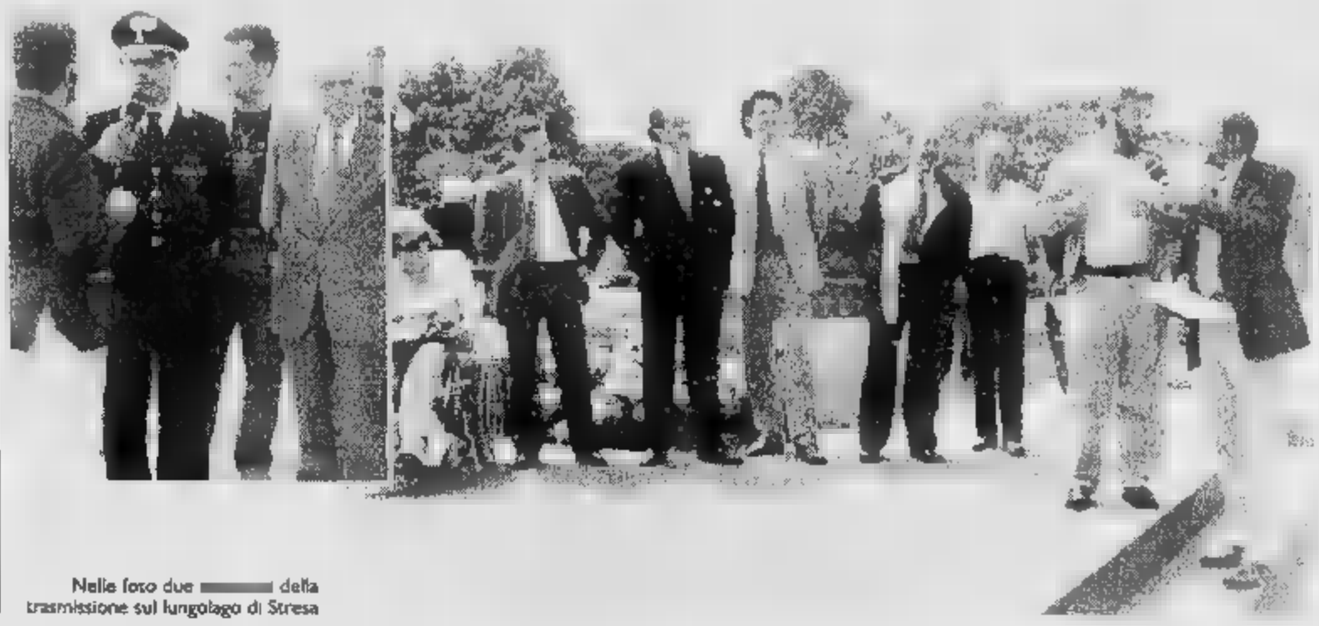
Un pescatore dichiara di continuare a mangiare tranquillamente pesce del lago e anche dal capitano Gianni Cuneo del Noe dei Carabinieri giunge un messaggio confortante: «Per le conoscenze attuali, non ci sono rischi per balneazione e potabilità dell'acqua». Altre testimonianze sulla vicenda giungono attraverso collegamento con Locarno e con Pieve Vergonte.

Dalla Svizzera direttore del laboratorio cantonale di analisi punto dito accusatore contro la fabbrica ossolana della Enichem, dalla quale si registrano le preoccupazioni dei dipendenti per le sorti occupazionali. C'è spazio pure per le dichiarazioni di Edo Ronchi registrate a Roma: «Ho attivato gli strumenti a mia disposizione - dice Ministro dell'ambiente - e i dati giustificano i provvedimenti assunti». D'accordo con lui sono Carlo Galli e Angela Mazzucchetti del Wwf e Amelia Alberti Legambiente, i quali ricordano i gravi rischi derivanti dal Ddt e la necessità di interventi drastici che eliminino alla radice il problema.

Nulla nel corso della trasmissione trapelato sui risultati delle analisi in corso. Forse se ne potrà sapere qualcosa in più mercoledì prossimo quando, dopo una riunione della Commissione tecnica interministeriale e interregionale, è stato convocata per le ore 16 il coordinatore del comitato tecnico De Bernardi all'Istituto di idrobiologia di Pallanza una conferenza stampa per relazionare sui risultati fin qui ottenuti e sull'attività futura.

La indiscrezioni comunque non mancano e, stando ad esse, i risultati delle indagini avviate dovrebbero evidenziare nel bacino italiano una concentrazione di Ddt nettamente inferiore rispetto a quella della Svizzera.

Sergio Ronchi



Nelle foto due della trasmissione sul lungolago di Stresa

Dati contraddittori sulla balneabilità, Vullo (Forza Italia) chiede spiegazioni in Consiglio comunale

Tuffi vietati a Santino, spiaggia di Verbania

Schiuma maleodorante nel San Bernardino, un mese fa era pulito

VERBANIA. Situazione di estrema incertezza per balneabilità del torrente S. Bernardino in località Santino, dove al confine tra il comune di Verbania e quello di S.Bernardino Verbano esiste una delle spiagge più frequentate quotidianamente dai cittadini. Così è sempre stato anche per la presenza di un piccolo laghetto o per la purezza delle acque. Da qualche tempo però le cose sono cambiate e le sorprese sulla fruibilità del luogo sono numerose, generando diffuse preoccupazioni. A rendersene interprete sollevando il problema in consiglio comunale è stata Teresa Vullo di Forza Italia: «Lo scorso anno - dichiara - vennero apposti cartelli divieto di balneazione una sponda e sull'altra e ciò creò non poco sconcerto. Recentemente si è rilevata nel torrente la presenza di schiuma maleodorante. Come deve regolarsi la gente? E ci sono rischi per la sua incolumità, tenuto conto che anche numerosi bambini frequentano il luogo?».

Sorprendente la risposta del vice sindaco Giuseppe Grieco: «Negli ultimi cinque mesi - afferma - si sono addirittura presentate tre situazioni diverse per spiaggia di Santino. In febbraio dal bollettino emesso la risultava balneabile; a maggio, dopo un sopralluogo dei tecnici della Usl 13, tutto risultava a posto e il cartello di divieto è stato pertanto rimosso. Ora però è necessario ricorrere ad una ordinanza che proibisca i bagni, perchè un ulteriore controllo effettuato il 26 giugno ha dato esiti sfavorevole».

Di fronte alla simile situazione di estrema variabilità, il consigliere Vullo sollecita una ricerca delle fonti di inquinamento: «Occorre darsi da fare per superare le attuali incertezze, risalendo alla causa del fenomeno per ridare tranquillità a tutti». Grieco manifesta la propria disponibilità in tal senso: «E' necessario però che collaborino pure altri Enti - conclude l'assessore -, perchè siamo al confine del territorio del nostro Comune e gli agenti inquinanti vanno dunque cercati anche nella località vicine».

[s. r.]

CASO FINVER

Deciderà un'assemblea

Si concluderà fuori dall'aula consiliare di Palazzo Flaim controversa vicenda della Finver, la società a capitale pubblico-privato che fece redigere con spesa di 300 milioni il progetto di ristrutturazione di piazza Mercello a Intra, mai realizzata, suscitando lunghe polemiche. Nell'ultima seduta del consiglio comunale il sindaco Aldo Reschigna ha proposto l'acquisizione della quota societaria del privato al prezzo 180 milioni, per mettere subito dopo la liquidazione. Su tale ipotesi il Polo delle libertà si è dichiarato perplesso e non ha partecipato alla votazione, rendendola impossibile per mancanza del legale. Preso atto di ciò, Reschigna ha rinunciato alla formula transattiva proposta per superare l'opposizione del privato alla liquidazione: questo pertanto messa all'ordine del giorno di una assemblea straordinaria della società. **[s. r.]**

Arrestato nel '94

Vigile di Arona assolto dal gip «cedette droga»

VERBANIA. «Assolto perché il fatto non sussiste». Questa la sentenza emessa dal gip del tribunale nei confronti di Stefano Antichi, 34 anni, di Mezzomerico, vigile urbano in servizio ad Arona. Accusato della cessione di modica quantità di cocaina, era stato arrestato con altre 5 persone, nell'ottobre del 1994, nell'ambito di una vasta operazione antidroga portata a termine dalla polizia di Verbania in collaborazione con la Criminalpol di Torino. Gli investigatori avevano sequestrato oltre 2 chili e mezzo di droga mentre Stefano Antichi, rimesso in libertà dopo pochi giorni, aveva poi patteggiato un pena mite per il possesso di 3 bossoli di arma da guerra. Assistito dall'avvocato Luca Molino, è comparso nei giorni scorsi davanti al giudice dove ha potuto dimostrare la propria estraneità alla cessione di droga **[a.r.]**

III NEWS

Condannato il marocchino che spintonò un poliziotto

Un anno e 4 mesi di reclusione con i benefici di legge (il pm Gabrielli aveva chiesto anni e mezzo) ad Ait Ouaguerd, marocchino, operaio edile, residente in viale Azari a Pallanza. Era stato arrestato dalla «Volante» dopo aver spintonato ripetutamente, sul lungolago, poliziotto in borghese fuori servizio, per provocarne la reazione. Lo stesso poliziotto alcuni giorni prima aveva fermato il marocchino e lo aveva condotto in questura per accertamenti. Ouaguerd è in regola con il permesso di soggiorno. **[a. r.]**

VERBANIA

Sorpreso con 800 grammi di hashish, arrestato

I carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Verbania hanno arrestato Roberto Ceretti, 32 anni, abitante in via Renco a Intra. E' stato trovato con 800 grammi di hashish e 800 mila lire in contanti, probabilmente provento dello spaccio. Ceretti è in carcere a Verbania potrebbe essere posto ai «domiciliari» perchè versa in precarie condizioni di salute **[a. r.]**

OMEGNA

La festa del Solstizio si chiude folk e calcio

Si chiude oggi la Festa del Solstizio d'Estate. Questa mattina alle 11 è previsto una sfilata per le vie Omegna del gruppo storico «Città di Torino» con la partecipazione di Giandoja e Giacometta. Nel pomeriggio, nel campo di calcio dell'Oratorio, finale con il torneo di Giochi Gallo-Celtici a squadre **[v. a.]**

VERBANIA

Apre oggi all'Alpe Prà la «Casa dell'Alpino»

Si inaugura oggi all'Alpe Pra sopra Cicogna la «Casa dell'Alpino». Situato all'ingresso del Parco Nazionale della Valgrande, il rifugio è stato ripristinato a cura degli alpini della Sezione Intra. Messa alle 11, distribuzione del «rancio» e pomeriggio in compagnia. **[s. r.]**

Una cerimonia in ricordo di monsignor Tonino Bello

La figura di monsignor Tonino Bello, ex-Presidente di Pax Christi, verrà ricordata lunedì alle 20.45 a Cesara con una celebrazione eucaristica. All'incontro parteciperà anche monsignor Diego Bona attuale presidente dell'organizzazione pacifista cattolica. **[v. a.]**

Attivo nel Vco il servizio rivolto in particolare ai minori

E' arrivato anche a Verbania il telefono «113 Arcobaleno»

VERBANIA. Anche nel Verbano-Cusio-Ossola è attivo dall'altro ieri numero telefonico pubblico «113 Arcobaleno». Si tratta di un'iniziativa organizzata su scala nazionale dal Ministero degli Interni sotto il diretto controllo della Direzione Centrale di Polizia Criminale.

Pure a Verbania quindi, come in le questure italiane, è stato costituito un apposito ufficio - coordinato dalla Divisione Anticrimine provinciale - in cui opera prevalentemente personale di polizia femminile coadiuvato da un medico designato dal ministero.

Il 113, che di norma viene chiamato dai cittadini per allertare la polizia in casi di emergenze e pronto intervento, è dunque a disposizione anche dei minori e di tutte quelle associazioni di volontariato che si occupano prevalentemente del disagio minorile. Sarà inoltre possibile segnalare alle forze dell'ordine episodi di piccola delinquenza e reati - soprattutto di natura sessuale o legati allo spaccio della droga - compiuti a danno dei minorenni.

Il «113 Arcobaleno» del Vco è stato presentato l'altro ieri agli organi di stampa dal vice questore Agostino Scuncia con cui collaborano la vice ispettrice Nadis Tomaselli il medico principale di polizia dottor Mauro Delle Donne, addetti all'ufficio per i minori.

«L'ufficio, che risponde al 113 - spiega il vice questore Scuncia - opera in stretta collaborazione con i servizi della Unità sanitaria locale 14 e le strutture socio assistenziali dei Comuni che, com'è noto, ad Omegna, Domodossola e Verbania, hanno dato vita consorzi zonali. I problemi a cui cercheremo di dare soluzioni non riguardano soltanto episodi di delinquenza minorile e reati a danno dei minori. Particolare attenzione è posta infatti anche a situazioni familiari delicate in cui diversi ragazzi, purtroppo per vari motivi, potrebbero venirsi a trovare. Laddove si ravvisasse la necessità di particolari indagini sarà la squadra mobile ad occuparsi dell'attività investigativa».

Un aspetto prioritario nell'ambito del progetto «Arcobaleno» è costituito da una serie di attività mirate alla prevenzione della tossicodipendenza.

«All'apertura del prossimo anno scolastico - prosegue il vice questore Scuncia - organizzeremo, in collaborazione con presidi, insegnanti e famiglie, una serie di conferenze e seminari sui pericoli della droga. Punteremo il dito soprattutto sulle attività di spaccio affidate dalle organizzazioni criminali a minori i quali, com'è noto, non sono punibili dalla legge».

Come recita lo slogan promozionale del progetto «Arcobaleno» il 113 è dunque «un grande numero al servizio anche dei più piccini».

Da pochi giorni a Verbania funziona il numero telefonico «113 Arcobaleno»

Ronzoni

Appello da Cesara

«Ospitiamo ragazzi di Sarajevo»

OMEGNA. Cercasi famiglie disponibili ad ospitare ragazzi provenienti da Sarajevo. L'appello arriva dal gruppo di cusiani che il mese scorso si sono recati nella capitale bosniaca con un convoglio di viveri e beni di prima necessità. Il contatto diretto con la realtà bosniaca è stato importante: «Sarajevo è ancora una città sotto assedio - dice don Renato Sacco che ha guidato la piccola spedizione - nel senso che in città manca tutto. Gli abitanti che stanno ritornando nelle case abbandonate all'inizio della guerra trovano solo distruzione. E' una cosa inimmaginabile». In questa situazione si è inserita la Regione Lombardia che ha invitato alcune centinaia di studenti delle scuole superiori di Sarajevo per uno «stage» in Italia: per imparare la lingua italiana e prendere con i loro coetanei più fortunati. «Noi abbiamo pensato, in accordo con gli amici rimasti in Bosnia e gli organizzatori dello «stage» lombardo, di ospitare nel Cusio questi ragazzi, la età varia dai 15 ai 16 anni nel fine settimana di Luglio, da venerdì a domenica - dice Lia Clemente Maulini che con il marito Claudio è appena tornata da Sarajevo - l'ideale sarebbe trovare gruppi di famiglie dello stesso quartiere o dello stesso paese per disperdere o far sentire spaesati i ragazzi». Per coordinare l'iniziativa per martedì alle 20.30 è indetto un incontro nella parrocchiale di Cesara. **[v. a.]**

A VERBANIA

Marcegaglia: «In Europa, uniti»

L'Europa di Maastricht, cultura d'impresa, privatizzazioni, Padania sì, Padania no, promozione di un azionariato diffuso che possa rilanciare l'impresa privata. Questi i temi principali al centro dell'incontro - svoltosi all'Unione Industriale Vco, a Intra - con il neo presidente nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Emma Marcegaglia, intervenuta all'Assemblea Generale dell'Unione. «Il momento congiunturale attuale, in Europa ed in Italia - ha ribadito Marcegaglia - desta qualche preoccupazione per le imprese le quali - contrariamente a quanto affermato dal governatore della Banca d'Italia, Fazio - non possono certo rinunciare al profitto per far scendere l'inflazione. Il profitto è organico all'impresa anzi, ne rappresenta valore etico». Elegantissima ed abbronzatissima, mentre ama farsi dare del «tu», la «first young lady» di Confindustria se la prende anche con Prodi. «La manovrina ci penalizza e risolve il problema; soprattutto quello del nostro ingresso in Europa dove i nostri partners attendono l'Italia tutta intera e non la Padania». Marcegaglia ha molto apertamente criticato lo strapotere dei titoli di debito pubblico emessi dallo Stato a discapito di un'azionariato privato diffuso che contribuirebbe a rilanciare l'economia nazionale. «L'abuso d'ufficio? E' un reato che va rivisto - commenta - è anche vero che chi amministra deve assumersi delle responsabilità». **[a. r.]**

MERCOLEDI
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

CASA con
e terreno di ca. 30 pertiche a pochi minuti uscita autostradale Agognate (NO)

IMPORTANTE APPARTAMENTO
in prestigiosa e centrale costruzioni in Novara. Libero subito. Ottime finiture. Autorimesse varie metrature.

CENTRO STORICO - 3 VANI PARTICOLARE FASCINO
libero in Novara al 3° ed ultimo piano in palazzo d'epoca. Ottima posiz. P. auto. Lire 390 milioni.

OCCASIONE VILLA A SCHIERA
unica per qualità prezzo (320 mil.) in costruzione a Novara nel verde del T. Quartara. Consegna fine anno. Ottime finiture scelta

GEFIM VENDE 0321 - 34203

TRIBUNALE DI

Fallimento Scalari Andreina

Mercoledì 3 luglio '96, alle ore 10 in Novara - Trieste 58, presso i locali della Italia, l'Istituto vendite Giudiziarie Novara, provvederà alla vendita asta pubblica della seguente attività a prezzo di inventario di: vendita asta esercizio alimentari, licenza commerciale, arredamento e attrezzature.

Partenza asta L.

Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie Novara - via San F. D'Assisi, 9 - telef. (0321) 628676.

Insediati ieri gli Stati generali del Piemonte

Un sentiero riaperto verso il federalismo

TORINO. Quasi cinquecento sindaci del Piemonte. Gli otto presidenti delle province subalpine. Il cardinale di Torino, Giovanni Saldarini. Il presidente e l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti e Paolo Cantarella. Il presidente della Camera, Luciano Violante. Il vicepresidente del Consiglio dei ministri, Walter Veltroni. Oltre duemila persone. Il duca Amedeo d'Aosta con la figlia Bianca. Parlamentari, assessori e consiglieri regionali, provinciali e comunali. Ecco i protagonisti dell'insediamento degli Stati generali del Piemonte. Un'iniziativa che secondo il presidente del Consiglio, Rolando Picchioni, ha ripreso «un sentiero interrotto del federalismo, presente nella visione risorgimentale e nell'ispirazione dei patri costituenti. A quella intenzione vogliamo ricollegarci».

I lavori degli Stati generali del Piemonte dureranno tre anni e si articoleranno in quattro aree tematiche: identità, ambiente, istituzioni e impresa. Una ricerca che si baserà sui contributi scientifici di Arnaldo Bagnasco, Giuseppe De Rita, Andreina Griseri, Rita Levi Montalcini, Giorgio Lombardi, Tullio Regge, Sergio Ricossa, Carlo Rosselli e Gianni Vattimo. L'obiettivo è ambizioso: «Una comunità che convoca se stessa perché interrogando il passato riesca a progettare il futuro». Il proprio del futuro ha parlato il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, parlando del «federalismo che vogliamo». Un federalismo «che aumenti i nostri poteri di intervento, ma anche le nostre responsabilità. Un federalismo che semplifichi e sburocratizzi; un federalismo che unisca e non che divida». **(m. tr.)**

GLI ALTRI MEMBRI DEL CONSIGLIO

Ecco il secondo elenco dei personaggi che fanno parte degli Stati generali del Piemonte: Pietro Caramello, presidente Consiglio Comunale di Alessandria; Ulderico Carboni, presidente Casa; Domenico Carpanini, presidente Consiglio Comunale di Torino; Federico Casetta, presidente Cna; Nicoletta Casiraghi, Ires; Maurizio Cassetti, direttore Archivio di Stato; Valentino Castellani, Anci sindaco di Torino; Pietro Cataldo, provveditore, Paolo Cattaneo, presidente Provincia Novara; Pasquale Cavaliere, presidente Verdi; Antonio Cavallo, prefetto di Cuneo; Giuliano Censi, direttore Commerciale Saie; Pino Chiezzi, presidente Rif. Com; Vittorio Chiusano, Fondazione Burzio; Luigi Ciotti, Gruppo Abele; Michele Colombino, Ass. Piemontesi nel Mondo; Andrea Comba, presidente Fondazione Crt; Massimo Corrado, presidente Città del Vino; Marta Corsanego, Biblioteca Nazionale; Dario Cravero, Fidas; Amedeo Croce, segretario Uil; Michelle D'Antec, console di Francia; Ferruccio Dardanello, presidente Cciaa di Cuneo; Alfredo Gomez De Ayala, presidente Tar Piemonte; Giuseppe De Maria, pres. Confcommercio; Peter De Rooj, presid. Fondaz. Europa; Sergio Deorsola, presidente ccd; Domenico Gioia, commissario Governo; Umberto Dianzani, rettore; Maria Donadoni Rovori, soprintendente Museo Egizio; Giulio Einaudi, presidente Einaudi; Edoardo Ferlito, presidente Consiglio Comunale di Novara; Francesco Ferrari, presidente Museo Borgogna; Paolo Ferraris, presidente ppi; Alberto Ferrero, presidente Coni, Antonio Ferrero, presidente Consiglio Comunale di Asti; Cesare Ferrero, presidente Ordini Ragionieri; Giovanni Ferrero, provveditore di Cuneo; Enrico Filippi, Fondazione Einaudi; Paolo Fini, Cts; Emilio Giovanni Fogola, pres. Edizioni Fogola; Pier Carlo Fornara, presidente Consiglio Provinciale di Novara; Riccardo Fortina, presidente Wwf; Umberto Frassinetti, presidente Cism; Giuseppe Fulcheri, pres. Società di Studi Storici e Archeologici; P. Luigi Gallarini, capogruppo ft, Mario Galli, presidente Confartigianato; Massimo Gallione, pres. Feder. Architetti; Vincenzo Gallitto, prefetto di Alessandria; Silvano Garighio, ammin. Edizioni Petrini; Salva Garipoli, presidente Cciaa Asti; Guido Gentile, soprintendente Archivistica, Agostino Ghiglia, presidente An; Giovanna Giacobello Bernard, Biblioteca Reale; Andrea Gianasso, Ordine Ingegneri; Ida Gianasso, Museo Castello di Rivoli; Piergiorgio Giannone, provveditore di Vercelli; Olimpia Giappichelli, Giappichelli G. Editore; Marino Giosuè, prefetto di Biella; Paolo Girola, pres. Ass. Stampa Subalpina; Armando Gobetto, Accademia di Agricoltura; Giuseppe Goria, presidente Provincia di Asti; Carlo Gottero, Coldiretti; Bianca Guidetti Sorra, Centro Studi Gobetti; Giorgio Gullini, Centro Scavi Archeologici; Cristina Invernizzi, Museo del Risorgimento; Paolo Jeunaco, provveditore di Asti; Giuseppe Lignana, Consulta Beni Culturali; Roberto Lombardi, Italia Nostra; Siro Lombardini, presidente Banca Popolare di Novara; Alberto Longo, Corte dei Conti; Alberto Macchi, Cciaa di Novara; Elio Marchiaro, presidente Consiglio Provinciale di Torino; Luciano Marengo, Gruppo Consiliare pds, Franco Marietti, Ordine Chimici; Silvia Marsoni, presidente Provincia Biella; Massimo Martinelli, presidente Consr. Barolo, Barbaresco, Vini Roeri; Giuseppe Martinetto, Corte d'Appello; Enrico Masseroni, arcivescovo di Vercelli; Ferruccio Melano, Cisnal; Giacomo Mendolia, prefetto di Vercelli; Liliana Mercando, Archeologia Piemonte; Pietro Mercenaro, segretario Cgil; Gianni Merlini, Federal. Europeo, S. Paolo e Utet; Sergio Merusi, sindaco di Novara; Giovanni Miglietta, Acli; Gianni Minà, Tuttosport; dottor Mocchetto, Parco del Ticino; Renato Montabone, Gruppo Consiliare Cdu; Franco Montacchini, Parco Gran Paradiso; Alfredo Morabito, Lega Cooperative; Riccardo Mucciarelli, Parco Alpi Marittime; Guido Noppi Modona, Istituto A. Gramsci; Gian Luigi Nicola, laboratorio restauro; Guiseppe Oberto, Ordine Geometri; Maria Teresa Odona, presidente Usmi; Ernesto Olivero, Sermig; Michele Olivetti, Ordine Medici; Giuseppe Orofino, Scuola Applicazione; Gualtiero Pace, Agci; Marcello Pacini, Fondazione G. Agnelli; Fabrizio Palenzona, presidente Provincia Al; Luciana Paloschi, Consulta Femminile; Giancarlo Panero, segretario Cisl; Italo Pappa, Guardia Finanza; Carlo Luigi Parvopassu, Feder. Api; Alberta Pasquero, consigliere Parità; Pietro Passarin d'Entrèves, presidente Isef; Carlo Pasteris, Ordine Commercialisti; Luigi Pellegrino, Scuola di Pace; Giorgio Pellicelli, Scuola d'Amministrazione Aziendale; Gian Savino Pene Vidari, Deputazione di Storia Patria; Carlo Petrini, Arci Gola; Amedeo Peyron, Museo dell'Automobile; Daniela Piazza, Editori Piazza; Rolando Picchioni, Aiccre; Maria Piccitto Pavan, soprintendente regionale all'istruzione; Giuseppe Pichetto, Centro Studi Piemontesi; Silvio Pieri, procuratore generale Corte d'Appello; Rossangela Pirazzi Cresta, Alt Walserhuus Ban Macugnaga; Carlo Poggio, Finpiemonte; Bruno Poy, Unci; Gherardo Priuli, Priuli & Verlucca; Giuseppe Provera, Scuola d'Alto perfezionamento musicale; Giovanni Quaglia, presidente Provincia di Cuneo; Federico Quinto, prefetto di Asti; Corrado Raggi, Croce Rossa Italiana; Pierfranco Quaglieri, Centro Pannunzio; Carlo Raimondo, provveditore Alessandria; Bruno Rambaudi, Federpiemonte; Giuseppe Ravasio, presidente Provincia V.C.O.; Gianfranco Re, Ordine Notai; Piergiorgio Re, Fondazione De Fornaris; Claudio Regis, presidente Consiglio Comunale di Biella; Aldo Reschigna, sindaco di Verbania; Isabella Ricci Massabò, Archivio di Stato Torino; Franco Romano, comandante dei Carabinieri; Carlo Rossella, direttore La Stampa; Roberto Rosso, Gruppo Consiliare Lega Nord; Elio Rostagno, sindaco di Cuneo; Gianni Rostan, Tavola Valdese; Pier Luigi Rubatto, Gruppo Consiliare Pensionati; Alberto Ruffo, prefetto di Novara; Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino; Piero Sampietro, Ordine Farmacisti; Luciano Santoro, Avis; Riccardo Sartoris, Expo 2000; Renzo Scianca, segretario Cida; Alessandro Sella, presidente Consiglio Provinciale di Vercelli; Maurizio Sella, Banca Sella; Giovanni Silengo, Archivio di Stato di Novara Verbania; Alberto Somekh, rabbino capo Comunità Ebraica; Giuliano Soria, Museo del Cinema e Premio Grinzane; Domenico Sorrentino, Ordine Avvocati Procuratori; Carla Spagnuolo, Gruppo Consiliare Patto dei Democratici; Carla Enrica Spantigati, soprintendente Beni Art. Storici; Vittorio Stelo, prefetto Torino; Franco Stradella, Ance Piemonte e Cciaa di Al; Gianluca Susta, sindaco di Biella; Alberto Tallone, Edizioni Tallone; Antonino Tambuzzo, Regione Militare Nord-Ovest; Nino Taricco, Concooperative; Terzi, Tribunale Diritti del Malato; Attilio Tornavacca, Lega Ambiente; François Tremeaud, Centro Formazione Oil; Italo Trentinaglia De Daverio; Piergiorgio Trigari, presidente Cai; Giovanni Trovati, Ordine Giornalisti del Piemonte; Massimo Turcona, presidente Consiglio Comunale di Verbania; Romano Ugo, Istituto di Chimica Guido Donegani; Giorgio Vaccarino, Istituto Storico Resistenza; Roberto Vaglio, Gruppo Consiliare Fed. Lib. Democratici; Elia Vaira, direttrice Archivio di Stato; Luigi Valenzano, presidente Agis; Gilberto Valeri, presidente Provincia Vercelli; Lia Varesio, Bartolomeo & C.; Nicola Vassallo, direttore Archivio di Stato di Alessandria; Giovanni Carlo Verri, presidente Cciaa di Vercelli; Riccardo Viale, Fondazione Rosselli; Angelo Viganò, direttore Elledici; Tancredi Vigliardi Paravia, Edizioni Paravia; Giovanna Viglongo, Viglongo A. C. Editori; Vittorio Viora, presidente Confagricoltura; Adriano Vitelli, Accademia Medicina; Guido Vitelli, provveditore di Biella; Gianni Zandano, presidente Fondazione San Paolo; Giovanni Zanetti, Csi Piemonte; Rodolfo Zich, rettore Politecnico di Torino.

CARLO SISMONDA

La Deposizione di Gesù in terra di Germania

«Deposizione di Gesù», l'opera di Sismonda

VOLA la sua arte e il mondo lo ringrazia. Mentre continua ad essere corteggiato dai più importanti dei cinque continenti, Carlo Sismonda, pittore e musicista di Racconigi, sicuramente uno degli artisti italiani più nobili di questo secolo, ritorna in Germania con una sua grande opera di arte sacra, la «Deposizione di Gesù». Proprio oggi, nella chiesa evangelica-luterana San Bernhard di Gross Lafferde, ci sarà la messa solenne e poi una grande festa con l'intervento di Werner Bernhard Letz della città di Braunschweig, critico, storico e profondo conoscitore dei dipinti di Arte Sacra di Carlo Sismonda.

La grande opera del maestro di Racconigi è stata acquistata con parere favorevole della Commissione liturgica per l'arte presieduta dall'Arcivescovo della diocesi della città di Hildeschen e del Pastore di Gross Lafferde. Inutile dire che Carlo Sismonda, al culmine della sua espressione artistica e di ricerca, ha saputo creare un autentico capolavoro con le forme che sanno muoversi in un contorno di colori senza precedenti.

Oggi a Gross Lafferde il maestro non ci sarà. Carlo Sismonda rimane a Racconigi a lavorare nel suo studio in piazza Carlo Alberto fra gli sbuffi del caldo di fine giugno. Sta preparando un'altra importante mostra e - forse - un'altra ancora, questa volta in terra italiana. E' soddisfatto per questo nuovo e grande riconoscimento alla sua pittura e alla sua sempre nuova ricerca estetica, ma ha un solo rimpianto: «Peccato che queste opere non rimangano in casa nostra, in Italia».

Fiorenzo Panero

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

ORGANIZZAZIONE

Presidenza nazionale e regionale: rieletti Spalanzani e Galli

Rinnovo delle cariche per Confartigianato a livello piemontese e a livello nazionale. Mario Galli, presidente di Confartigianato Novara VCO è stato recentemente confermato nella carica di presidente di Confartigianato Piemonte.

La rielezione è avvenuta nel corso dell'assemblea annuale ordinaria di Confartigianato Piemonte, tenutasi a Torino presso la sede della Federazione regionale. Galli è stato eletto presidente regionale di Confartigianato nel 1994, succedendo nella carica a Giuseppe Scaletti. Più recentemente, Ivano Spalanzani è stato designato a guidare la Confartigianato fino al 2000. Lo ha sancito l'Assemblea confederale riunitasi il 20 giugno per il rinnovo delle cariche sociali e per delineare il programma di attività per il prossimo quadriennio. Modenese, 52 anni, Spalanzani è titolare di un'impresa artigiana che produce macchine per la lavorazione del marmo. L'assemblea ha altresì eletto alla vicepresidenza Luciano Petracchi di Pistoia (vicepresidente vicario), Antonio Barone di Catania e Paolo Bronzato di Padova. Di rilievo è la componente piemontese in Giunta esecutiva. A comporre l'organo esecutivo confederale, infatti, sono stati chiamati, fra gli altri, Mario Galli, presidente di Confartigianato Novara VCO e di Confartigianato Piemonte, Giuseppe Scaletti, presidente nazionale di INAPA, Giuliano Nicola, presidente nazionale ANAEPA Confartigianato e vicepresidente di Confartigianato Novara VCO e Mario Giuliano, presidente Confartigianato di Cuneo.

Alla nuova dirigenza vanno i migliori auguri di buon lavoro.

Mario Galli

Ivano Spalanzani

SANITA'

Confartigianato contro l'aumento dei contributi per i pensionati

La proposta di introdurre una dell'1,5% a carico dei che superano gli 8,5 milioni di pensione annua a favore del Servizio sanitario nazionale trova dissenziente Confartigianato.

In particolare, si ritiene "iniqua" la proposta del governo perché - ha spiegato il presidente provinciale dell'Associazione nazionale artigiani pensionati di Confartigianato (ANAP) Giuncarlo De Console Baldino - "è inaccettabile che il ministro della sanità intenda far pesare sulle fasce più deboli dei cittadini la parte più cospicua del risanamento dei conti pubblici".

"Preoccupa non poco - ha proseguito De Console Baldino - il fatto che una misura tanto restrittiva e penalizzante, peraltro in contrasto con l'intenzione del Governo di garantire il mantenimento dello Stato sociale, sia stata annunciata senza consultare preventivamente le parti sociali".

Anap Confartigianato, nel caso in cui il Governo non intendesse discutere le annunciate iniziative con le organizzazioni rappresentative dei pensionati, è pronta a mobilitare i propri iscritti per evitare un provvedimento ingiustamente discriminatorio.

La proposta del ministro della sanità, Rosy Bindi, ha incontrato le opposizioni di molte parti sociali che hanno criticato le affermazioni del ministro.

TELEVISIONE

"Dimensione artigianato": gli appuntamenti di luglio

La trasmissione "Dimensione artigianato", curata da Confartigianato Novara VCO andrà in onda oggi alle ore 13.30 su TeleVCO: nel corso della trasmissione un ampio servizio sui corsi di qualifica per installatori termoidraulici organizzato a Novara dal Centro di formazione professionale IAL e da Confartigianato e un interessante documentario sull'artigianato nella Costituzione, prodotto da Confartigianato per il secolo della nostra carta costituzionale.

La replica della trasmissione andrà in onda martedì 2 luglio, alle ore 23.30 su TeleVCO, sabato 6 luglio, alle 13.30, su Alitalia TV, e domenica 7 luglio, alle 13.30, su TeleVCO.

Vuoi lavorare in proprio ?

FARE IMPRESA

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

opportunità GRATUITA per il TUO posto di lavoro !

Partecipa GRATUITAMENTE ai corsi di all'attività imprenditoriale

GLI ARGOMENTI:
- Le leggi per l'artigianato
- Il credito agevolato alle imprese
- Il fisco e gli altri costi a carico delle aziende
- La sicurezza in azienda e le leggi per la tutela dell'ambiente

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO: lunedì 3 luglio 1996 ore 21.00 a Borgomanero via Matteotti, "Le leggi per l'artigianato"

Per prenotare la tua partecipazione telefona al:

Numero Verde 167-334488

ATTUALITA'

I costi impropri dell'impresa artigiana

Spesso, nei nostri articoli, abbiamo fatto cenno ai costi che un'impresa artigiana deve sostenere.

Vogliamo oggi dare un piccolo quadro riassuntivo, completo ed esaustivo, una guida alle aberrazioni del nostro sistema che tanto spreco produce. 15.000 miliardi: sono i costi complessivi per gli adempimenti fiscali. 12 miliardi: sono i costi burocratici annui per accedere ad agevolazioni finanziarie. 1.400 miliardi: costi per adempimenti burocratico - amministrativi derivanti dalla legge 626/94 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. 5.000 miliardi: costo per far fronte ai ritardi di pagamento da parte di aziende committenti. 3.500: costo annuo dei crediti che gli imprenditori rinunciano a recuperare a causa soprattutto dei tempi lunghi della giustizia civile e degli alti costi di una azione legale. 1.100 miliardi: perdita annua a causa delle difficili e farraginose procedure per le istanze di fallimento. 5 miliardi: costo annuo derivante da obblighi della legge 108/90 sui licenziamenti individuali nella piccola impresa. 1.830 miliardi: costi impropri a carico delle imprese per assicurazione infortuni.

Il totale di queste voci ammonta a 28.057 miliardi.

Quelli indicati sono solo alcuni dei costi che gravano sulle imprese artigiane. Ad essi va aggiunto, ad esempio, il peso enorme anche se difficilmente quantificabile, derivante dal maggior costo del denaro, in media quattro punti percentuali in più per le piccole imprese rispetto ad altre realtà imprenditoriali.

La metà di queste risorse costituisce uno spreco. Non produce, cioè, alcun vantaggio, né per l'imprenditore, né per lo stato.

Se gli adempimenti e gli ostacoli che assorbono tali risorse venissero eliminati, si libererebbero 14.000 miliardi.

Un posto di lavoro, nell'artigianato, costa 70 milioni: ne consegue che con un risparmio di 14.000 miliardi si possono produrre duecentomila nuovi posti di lavoro.

Manovra Economica

Dagli artigiani un no a Prodi

Non piace agli artigiani la nuova manovra finanziaria varata dal Governo Prodi.

I giudizi del mondo delle imprese sono improntati tutti alla critica.

In particolare gli artigiani non riconoscono alla manovra il significato di una azione volta a rilanciare l'economia del nostro Paese. In modo particolare, le critiche di Confartigianato si indirizzano sulla fiscalizzazione degli oneri sociali e sui rischi di aumento del lavoro che avrà negativi riflessi sull'occupazione e potrà innescare spiriti perverse quali il lavoro nero, il doppiolavoro e l'abusivismo.

"Ci attendevamo misure più coraggiose che affrontassero i problemi del paese - ha commentato il presidente di Confartigianato Novara VCO Mario Galli - con una impostazione nuova e di tipo strutturale, capace di incidere con efficacia sui meccanismi di spesa, favorendo al tempo stesso, secondo le indicazioni comunitarie, lo sviluppo delle imprese e dell'occupazione".

In particolare la fiscalizzazione degli oneri sociali costerà alle aziende artigiane 110 miliardi all'anno, mentre l'aumento del costo del lavoro genera preoccupazione fra gli imprenditori.

Accanto alle critiche degli artigiani, anche quelle di industriali, commercianti, coltivatori che giudicano i primi provvedimenti del governo come inadatti a guidare la ripresa economica.

Concerto pomeridiano in piazza Martiri per il cantautore romano in tournée estiva

Vola a Novara la farfalla di Zarrillo

L'esibizione, inserita nel programma dell'Estate Novarese, s'inizierà alle 17 sul grande palco allestito nel cuore della città. L'ingresso sarà gratuito. L'artista proporrà i suoi più grandi successi di dieci anni di produzione

NOVARA. ■ a tutti i novaresi che han preferito restare in città ■ quest'ultima domenica di giugno, l'assessorato alla Cultura del Comune regala il concerto di Zarrillo. Esibizione pomeridiana per ■ cantante romano esibitosi ■■ buon successo all'ultimo Festival di Sanremo. L'appuntamento - inserito nel contesto dell'Estate Novarese - è per le 17 in piazza Martiri, nel ■■ della città. L'ingresso sarà gratuito.

Michele Zarrillo nasce come chitarrista cantante negli Anni 70 nelle «cantine rock» della periferia romana, fondando il gruppo dei «Semiramis» e partecipando allo storico raduno di Villa Pamphili nella primavera del '72. Due anni dopo diventa voce solista del «Rovescio della medaglia», altro importante gruppo dell'avanguardia pop di quegli anni. In seguito si avvicina a un discorso musicale più popolare, sulla ■■ delle tendenze dei cantautori anglosassoni e, parallelamente all'attività di solista, porta avanti il suo discorso di compositore, firmando brani per «big» della canzone italiana del calibro di Ornella Vanoni ■ Renato Zero.

La sua consacrazione al grande pubblico avviene nell'87 vincendo ■ Festival di Sanremo nella categoria «Nuove ■■ proposte» col brano «La notte dei pensieri». Ma a questo grande successo, per motivi di produzione, non segue l'atteso album e Zarrillo ■■■ per qualche anno ■ lavorare nell'ombra. Il suo rilancio avviene quasi per caso, nel maggio del '90, quando incontra il produttore Alessandro Colombini. Zarrillo torna in pista, e poco per volta la sua carriera si arricchisce di tappe significative, fino all'ultimo Festival di quest'anno, dove lancia «L'elefante e la farfalla», una delicata melodia ■ un testo poetico che riscuote grandi consensi.

Michele Zarrillo è un artista che ama molto lavorare in équipe, e anche oggi in piazza Martiri sarà supportato dalla sua band, composta da Lele Anastasi (batteria), Adriano Lo Giudice (basso), Ovidio Baldassari (tastiere e computer), Lorenzo Maffia (piano), David Pieralisi (chitarra) e Anna De Francesco (percussioni e voce). **[m. p.]**

Michele Zarrillo, il ■■■■ romano di 39 anni si esibisce oggi in piazza Martiri

Arriva Mal

Questa sera a Sant'Agabio

Mal (leader dei Primitives si esibirà al parchetto ■ Sant'Agabio

NOVARA. Serata revival oggi a Sant'Agabio, dove ■ conclude la festa di San Pantaleone. Al parchetto di via Bovio è atteso un ospite d'eccezione, il cantante Mal. Il famoso Mal dei Primitives.

La serata si avvia sulle proposte musicali di un gruppo di liscio e revival, che precederà l'esibizione di Paul Bradley Couling, vero nome del cantante britannico, interprete di successi del calibro di «Tu sei bella come sei» e «Pensiero d'amore» e «Sole, pioggia e vento».

[c. m.]

GIORNO ■ NOTTE

GALLIATE

Anguria ■ Desà al «Triboola»

Serata latinoamericana in riva al Ticino con Anguria party e animazione. E' il programma di stasera al «Triboola», ex Pagoda, a Galliate, Ponte Ticino. Stasera la musica dal vivo sarà affidata al «Desà». Appuntamento dalle ore 22. **[m. p.]**

■■■■■

Covers in duo al «Royal»

Musica d'intrattenimento proposta dal duo Peter e Heidi stasera al «Royal Victory» di Paruzzaro. Proporranno le covers più note. **[m. p.]**

■■■■

Celebrità, gadgets a go-go

Pioggia battente di gadgets stanotte al «Celebrità» di Trecate. Cappellini, marsupi, costumi e toli ■■■ firmati Celebrità per tutti. Si balla sulle tre piste interne e due esterne. E' atteso l'ospite Vip. **[m. p.]**

GHIFFA

Sexy night alla «Selva»

Sexy night alla discoteca «Selva» di Ghiffa. Strip mozzafiato dopo mezzanotte. **[m. p.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Vip
Tel. 525.■■■
Inizio ore 15,15 ult. 22,15
Lire 7000

In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '95) — Il povero Pippo deve ■■■■■ con l'irrequieto figlio ■■■, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Araldo
Tel. 474 625

CHIUSURA ESTIVA

All'aperto
Corso del Biscotto (con mattempo al Faraggiana)
L. 6000/5000
Ore 21,45

Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Benng, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per debellare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Eldorado
Tel. 624 158
Or. 16/ult. 22,15
Ingresso 7000

Balto
di ■ Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane ■■ ■■■ percorre migliaia ■ chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

Vittoria
Tel. 623.395
Ore 20/22,15
Lire ■■■

Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due de■■■■, l'uno a ■■■ e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a ■■ serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

S. Cuore
Tel. 465.484
Ore 20/22,15
Lire ■■■00/7000
martedì 6000

■■■■ di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali ■■■■ messa in imbarazzo dal ■■■■■■ del figlio di ■■■ dei ■■■. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

S. Andrea

CHIUSURA ESTIVA

■■■ Carlo
Inf. orari segr. tel. 240.556
Or. 15/ult. ■
Lire 6000/5000

In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '95) ■ povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

BELLINZAGO
Vandoni

CHIUSURA ESTIVA

BORGOMAN■
■■■■

Giù le mani dal mio periscopio
di D. Ward; con K. Grammer, L. Holly, B. Dorn (Usa '96) Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare supertecnologico: ■■ gli affidano invece un vecchio rottame ■■■ un equipaggio demenziale. N. V. 1h 35' **Comico**

■■ 82.151.
Or. 14,15/ult. 22.15
Lire 7000

Nuovo
Tel. 81 741
■■■ 20,15/22,15
Lire 7000

A Wong Foo, grazie di tutto!...
di B. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '95) - Tre scatenati travestiti ■ New York sono costretti a passare ■■ weekend in una bigotta cittadina del Midwest: equivoci e scandali a go-go N.V. 1h 50' **Commedia**

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
L. 7000

Premonizioni
di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95) - Reduce dal coma la vita e morte dopo un incidente, un ■■■■ vede ■ anticipo le azioni di un serial ■■■ che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' **Thriller**

CAMERI
Ballardini
Tel. (0321) 244 384
Or.: 21,30
Lire ■■■

Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Guerra, A. Brannon (Usa '95) - Le avventure ■ Woody, cowboy giocattolo ■■■ lento dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

DOMODOS■■■
Corso
Inf. su segn. 240.853
Or. 20,20/22,30
L. 7000/12.000

Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con ■ Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa ■■■ — Il vampiro Max è tormentato da ■■■ detective del dipartimento di polizia di New York ■ vuole a tutti i costi ristabilire il loro ■legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Cine 1 - Sala 1
Tel. ■■■■
Or.: 20.30/22.30
L. 10.000/6000

In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — ■ povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Cine 2 - ■■■■ ■
Tel. 242.046
Or.: 20.30/22.30
L. 10.000/6000

Girl 6 - Sesso in linea
di S. Lee, con ■ Randle, Madonna, J. Turturro (Usa '96) — Un'attrice, per sbarcare il lunario, diventa la sexy-telefonista di una linea ■■■■. Sorprese e colpi■ scena, compreso l'incontro con uno dei clienti V. M. 14 1h 40 **Comm.**

GHEMME
Italia
■■■. (0163) 840.201
Ore 20/22.15
Lire 8000/6000

Dead ■■■ walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, ■ Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida ■■■■■■ alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91 183.
Or.: 20.30/22.15
Lire 10.000/6000

■ viaggio con Pippo
di K. Lima, Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) ■ povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio ■■ lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga» N. V. 1h 30 **■■■■ animati**

OMEGNA
Cinema Sociale
Tel. 61.459
Or.: 14,30/ult. 22
L. 9000/6000

L'arcano incantatore
di P. Avati, con C. Cecchi, ■. Dionisi Italia ■■■ - Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, a un seminarista, suo sorvegliato: insieme avveranno a ■■■ scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 30' **Gotico**

■■■■■
Or.: 16/ult. 22.15
Lire ■■■

CHIUSO ■■■ FERIE

■■■■■
S. Pellico
Tel. 71 417

CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
Ariston
Inf. prezzi su segr.
tel. 401.940
Or.: 20,30/22,30

CHIUSURA ESTIVA

Vip
Tel. 401 940
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000

In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h ■■ **Cartoni animati**

Sociale (Intra)
Tel. 401.940
Or.: 20,30/22.30
L. ■■■

La storia infinita 3
di P. McDonald, ■■■ J. J. Richter, M. Kai (Usa '95) Terzo capitolo delle avventure ■■ giovane Bastien in viaggio nel magico mondo di Fantasia. ■■■■ sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
Lire ■■■

Una■ dallo spazio
di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, ■. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di ■■■■■, creata per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 11,05 Telesport; 12,15 Parole di speranza; 18,30 Il salotto; 19,45 Notizia 7; 20,10 Curiosando; ■ Italia danong; 0,15 Telesport. **VIDEONOVARA:** 12,25 Pescare è bello; ■ Frame; 18,30 Appunti disordinati ■ viaggio; 20,15 Tutto Tris ■ Totip; 20,45 Eventi ■■ copertina; 21,30 Sport; ■ Mons. Milingo. **VCO:** 17,30 Wilma ■... contorni; 18,30 La spia; ■ Solo musica italiana; 20,40 Film; 22,30 Pescare è bello!; 23,30 Spazi aperti; 24 Vetrina.

In piazza Crespi

■■ bande ■ concerto ■ Cerano

CERANO. Tre bande in concerto sotto le stelle. Stasera alle 21 ■ piazza Crespi l'«Estate ceranese '96» propone il concerto del Corpo bandistico Santa Cecilia di Arconate, della Banda «La Cavagliese» ■ Cavaglio d'Agogna e del «Corpo musicale Marino Sansottero» di Cerano.

Il programma è vario. Si apre con «West side story» di Bernstein e il «Valzer dell'imperatore» di Strauss eseguiti dal gruppo di Arconate. Prosegue «La Cavagliese» con brani degli Abba, Whitney Houston, Mariah Carey e Dizzy Stratford.

La terza esibizione è dei padroni di casa con un ensemble di generi diversi: dal boogie woogie, alle fantasie russe e italiane al twist. Gran finale tutti insieme diretti dal mae■■■ Pietro Uglietti ■ Cerano con la ■■■■ «Stoccolma». La serata è organizzata dal Comitato 4 Cantoni con l'assessorato alla Cultura. **[b. a.]**

Dopo la rassegna di Cerano, tutto pronto ■ Galliate per l'inaugurazione della stagione all'aperto

Estate, c'è voglia di cinema in provincia

Domani appuntamento con «Braveheart» nel cortile del castello

GALLIATE. Davvero nei centri minori ■ scoppiata la voglia di cinema? E' quanto intendono scoprire le rassegne di Cerano, già avviata nei giorni scorsi, ■ quella ■ Galliate, «Estate al cinema», che taglia il nastro della prima edizione domani.

Il conteggio finale dei biglietti staccati sarà vincolante per la riproposizione dell'iniziativa il prossimo anno. A Galliate l'iniziativa, voluta dall'assessore alla Cultura Elio Bozzola, è stata coordinata con la Lumiere Cooperativa, e la Pro Loco di Galliate.

Per questa rassegna sperimentale ■ stato scelto uno spazio suggestivo, già utilizzato per manifestazioni ■ ampio respiro, il cortile del castello sforzesco.

La formula è quella delle tre proiezioni settimanali, lunedì, mercoledì e venerdì, per ■■ settimane, fino al 9 agosto. ■ costo ■ contenuto, 6 mila lire, interi e ■ mila ridotti.

«Viaggi ■ ■■■ con **Carlo Verdone** al cinema all'aperto di Galliate

Le proiezioni s'iniziano alle 21,45 nel periodo tra l'1 e il 19 luglio, dal 22 luglio fino al ter■■■o alle 21,30. Per accedere al cortile si dovrà passare dal lato nord-est di via della Repubblica. E' previsto un servizio bar interno.

La programmazione. S'inizia con l'ultimo «filmone» di Mel Gibson, «Braveheart - Cuore impavido»; mercoledì ■ tocca a «Toy story», il mondo dei giocattoli di Walt Disney. Ancora cartoni animati venerdì 5 con «Pocahontas».

Omaggio a Carlo Verdone lunedì ■, con «Viaggi di nozze»; thriller e azione rispettivamente ■ mercoledì 10 e venerdì 12 con «Seven» e «Die Hard-Duri a morire».

Da segnare sul calendario per gli appassionati di fantastico e fantascienza la settimana successiva: lunedì 15 ■■■ il film di Gilliam, «L'esercito delle 12 scimmie», mentre il 13 risate ■■ sicurate dai fantasmi di «Casper». La settimana si chiude con «Heat-La sfida» di Mann, con Al Pacino.

Lunedì 22 all'insegna della risata con «Babe: maialino coraggioso», mentre i successivi quattro film soddisfano chi preferisce il genere drammatico. Il 24 e in programma «Schegge di paura», seguito da «Apollo 13» il 26. «Va' dove ti porta il cuore» lunedì 29 e «Casinò» di Martin Scorsese il mercoledì 31.

Giro di boa ad agosto, con le quattro pellicole conclusive: venerdì 2 tocca a Sean Connery e Richard Gere ne «Il primo cavaliere»; lunedì 5 il thriller «I soliti sospetti», mercoledì 7 omaggio al cinema italiano con «Io ballo da sola». Gran finale con un'altra pellicola del genere fantastico, «Jumanji», ■■■ Robin Williams.

«L'Estate al cinema' - dice l'assessore Bozzola - è una proposta sperimentale per usufruire del castello in modo più continuativo, ma anche per rispondere alla giusta richiesta di maggiori occasioni culturali per ■ tempo libero. Per la prima volta il castello si trasforma in un'arena cinematografica a cielo aperto, ■■ la speranza che i risultati ■ questo esperimento consentano di farlo diventare un appuntamento stabile».

Cristina Meneghini

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The nai - Intrappolata nella rete.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'al■■■■ Antonia.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30, 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Il Mong Foo - Grazie di tutto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3.* **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.

ARLECCHINO p. Sommeiller ■■, ■■. ■■■■■. **Schegge di paura - ■■■■ hur.** ■■: 17,10; 19,50; 22,30. ■■■ condizionata.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Persuasione.** Or.: 16,30; 20,30, 22,30. Ore 16: **Viaggi di nozze.** Aria condizionata.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Girl Bar. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Cous cous.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30

CRISTALLO v. Goito 5, ■■ 650.7100. **Gioco di squadra - An american Citizen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 512.422. **Le affinità elettive.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO ■■■■■ p. Sabotino, tel. 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BIJ p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ■■■.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1542. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Io balio da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Un furfante tra i boy scouts.** Or.: ■■■ 18,30; 20,30, 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **■■■ di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; ■■■

KING v. Po 21, ■■ 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30, 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Giorgia.** Or.: 15; 16,10; 20,20, 22,30. Aria cond.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fergo.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX gall. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle ■■ scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048 **I quattrocento colpi (Les quatrecents coups).** Or., 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **■■■■mers - Una dalla spazio.** Or.: 16; 16,10, 20,20; 22,30. Aria condizionata.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Babylon.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 v. ■■■■■■■, tel. ■■■■■. ■■■.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritrovarsi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789 ■■■■. Cartoni animati. ■■: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 17 The Joffrey Ballet of Chicago in **L'après midi d'un faune.** Cor. V Nijinskij. **Parade** (L. Massine) **Round of sa■■■■. Light rain** (G. Arpino). Orchestra del Teatro Regio. Dir. Allan Lewis. Posti a L. 50.000 - ■■■■ ingr. L. ■■■■. Biglietteria ■■■■ 13/18,30. Tel. 881.5241/242

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. **Campagna abbonamenti stagione 1996/■■■ Rinnovo ■■■■■■■ Arcobaleno.** Int. cassa Teatro ore 10/13-15/19. T. 669.6034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Difesa ■■ oltranza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ANTEO via Milazzo 9. **Stonewall.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. Chiuso.

■■■■■■ via Arioslo 18. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. **Ritrovarsi** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto ■. **A Wong Foo - Grazie di tutto Julie Newman.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Diabolique.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Balto.** Or.: 15,55; 17,35; 19,15; 20,60; 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Sotto gli ulivi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Gli anni dei ricor■■■** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Fargo.** V. m. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO largo C. ■■■ Servi 9. **Girl 6 - Sesso in linea.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

■■■■■ Galleria ■■■ Corso. **Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO via Torino 64. **L'albero ■ Antonia.** V. m. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

■■■■■■ Galleria del Corso 4. **Io ■■■ ■■ sola.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MAESTOSO corso Lodi 39. ■■■■ ■ **struzzo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

■■■■NI via Manzoni 40. **Loch ■■■■.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

METROPOL ■■ Piave ■■. **Schegge di paura.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

■■■■■■ Galleria del Corso ■. **Persuasione.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni ■. **In viaggio con Pippo.** Orario: ■■: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NUOVO ■■■■■■ ■■ Torraggio 3. **Moonlight e Valentino.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda ■. **Schegge di paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda ■. **Dead Man.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

■■■■■ ■ ■■■ via Santa Redegonda ■. ■■■■ **diario di ■■ assassi■■■** Or.: ■■■; 17,45; 20,15; 22,35.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. **Piccoli omicidi fra amici.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Un amore tutto ■■■.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Frankie delle stelle.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 ■■■ 8 via Santa Redegonda 8. **Copycat omicidi in serie.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Screamers - Urla dallo spazio.** Or. 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.

■■■■■■ **5 Sala** ■■ ■■ Santa Redegonda 8. **Dead man walking - Condannato a morte.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.

ORFEO via Zugna 50. **L'esercito ■■le 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Piume di struzzo.** ■■: 15; 17,30; 20; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Le affinità elettive.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

SEMPIONE ■■■ Pacinotti 6. **La dea dell'amore.** Orario: 20; 22,15

SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Giù le mani dal mio periscopio.** Orario: 15,30 17,50, 20,10; 22,30.

TIFFANY corso Buenos Aires ■■. **L'esercito ■■■■ 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

VIP via Torino 21, telefono 8646.39247. **Non tutti hanno ■■■■ le...** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, ■■ telefono 7200.3744. Ore 20 ■■■ **strada e Petroushka.**

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono ■■■ 837.5896.

CIAK ■■■ Sangallo 33, telefono 7611.1015.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.

LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222.

■■■■■■ viale Manzoni 40, telefono 7600.0231.

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086.

■■■■■■ via Olmetto 8a. Ore 21 **Arsenico e vecchi merletti.**

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222.

T. DI PORTA ■■■■ c.so di P.ta Romana 124.

SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985.

■■■■■■■ piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67.

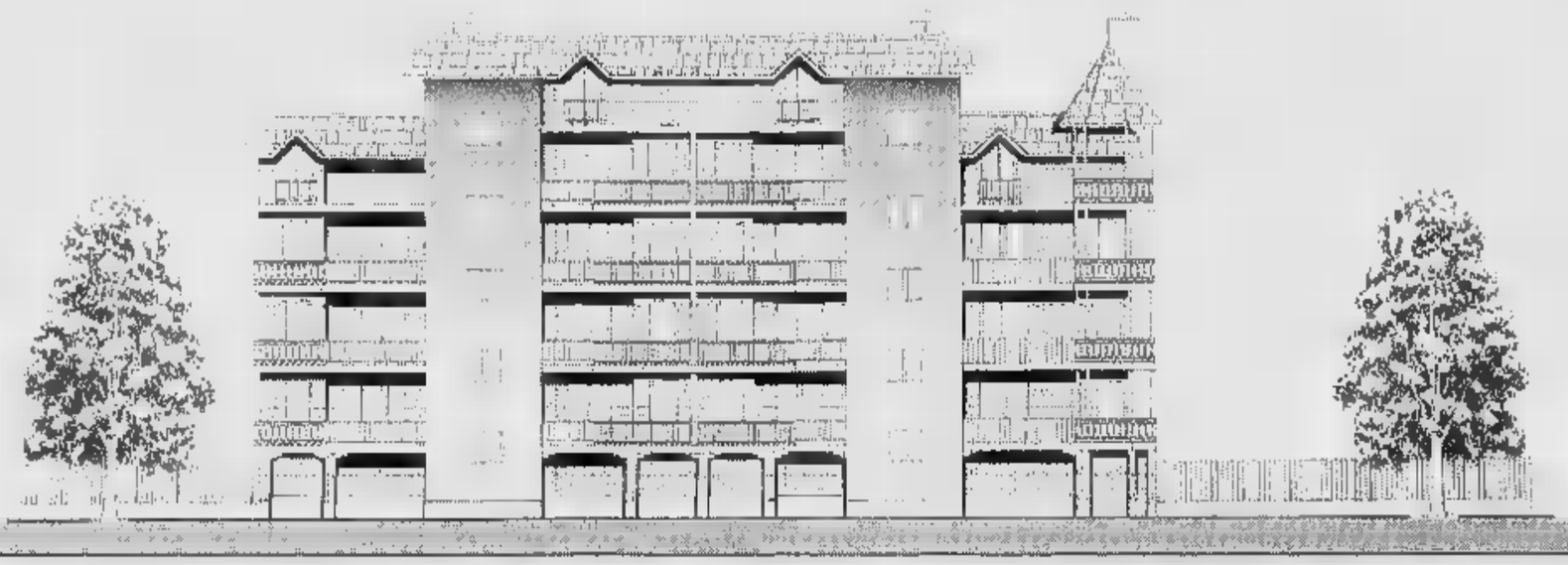
VERDI ■■■ Pastrengo 18, telefono 607.16.95.

Proprietà Sarfys s.r.l.

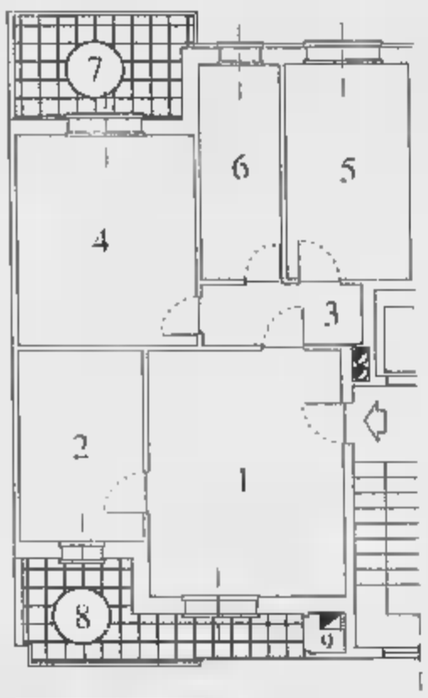
è una iniziativa **Franco Costruzioni** s.r.l.

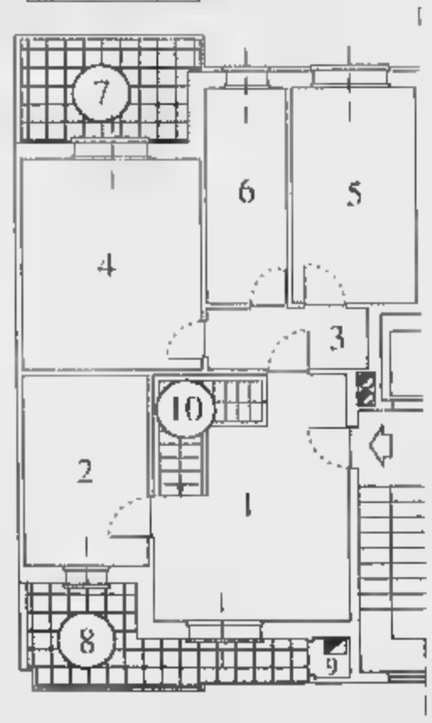
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è il Ruche dorée



Prezzi di assoluta convenienza





STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.

Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

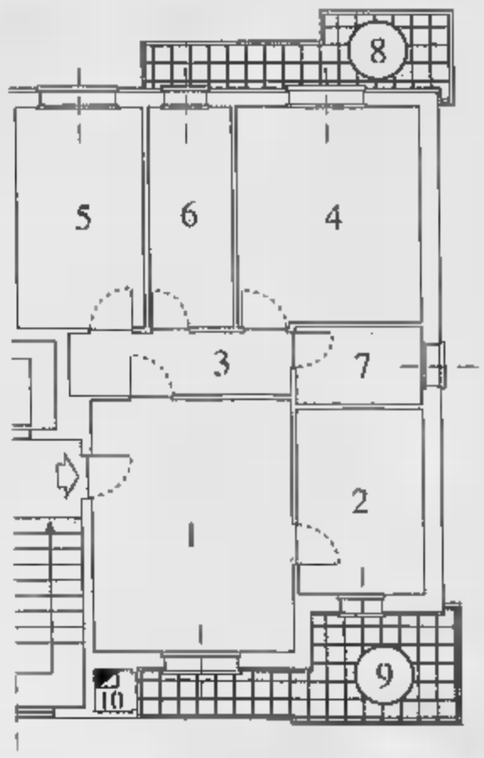
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 195 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio



Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 255 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 25 milioni

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde

- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna

...anch'io ho scelto la Franco Costruzioni – Gabriella Cerbucci

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

morelli trade adv

Il campione dell'atletica nazionale fallisce a Domo il tentativo di «minimo»

Panetta dice addio alle Olimpiadi

In mille al Curotti a tifare per il calabrese

DOMODOSSOLA. Quasi mille persone al «Curotti» di Domodossola per il meeting di atletica leggera imperniato sul tentativo di Francesco Panetta. Il fuoriclasse calabrese cercava il «minimo» nei 10 mila metri, obiettivo le Olimpiadi di Atlanta.

Ha fatto registrare 28 minuti e 12 secondi, una bella galoppata, però superiore di 8 secondi al limite richiesto. Addio Olimpiadi.

Piuttosto demoralizzato, Francesco si è detto dispiaciuto, «molto più che a Parma, dove avevo fallito per 5 secondi, anche se là stavo male. Qui a Domo invece mi sono trovato benissimo, tutto ha funzionato, credevo proprio di riuscirci. Evidentemente è un periodo negativo. Voglio comunque ringraziare tutti, intanto Pusterla e Zitouna, con i quali mi ero accordato per il finale, e poi l'organizzazione e il pubblico che ha creato una cornice degna non facendomi mancare proprio nulla, come se fossi a casa mia».

Soddisfazione anche per la «Cover Vco», che si era addossata l'impegno di organizzare una serata ad alto livello.

Commenta Alberto Pizzi, della società sportiva: «Era il nostro debutto ufficiale per un grande avvenimento. E' riuscito tutto nel migliore dei modi, credo che ci ripeteremo in altra occasione. Peccato per Panetta: se ce l'avesse fatta sarebbe stato un ulteriore motivo di orgoglio anche per noi».

Le «lepri» dei 10 mila sono stati i due keniani della «Cover», prima Barnabas Korir, poi Jonah Koech.

Negli ultimi chilometri sono rimasti in gara in 4, giunti sul traguardo in volata: primo Panetta, poi Cisbahalo, quindi Pusterla e Zitouna.

Anche Diomede Cisbahalo, che molti ricorderanno vincitore lo scorso autunno al Cross Pettenasco, era in lizza per Atlanta, ma neppure lui c'ha fatta.

Panetta ha detto che, a questo punto, riprenderà la preparazione per la maratona. Parteciperà a quella di Berlino, il prossimo 29 settembre, dove ci sarà anche Severino Bernardini.

«Seve» era presente al «Curotti», ma solo come spettatore. Tra gli altri c'era pure il tecnico nazionale Giorgio Rondelli.

Nel corso della serata ci sono state altre prove. Nei 3 mila siepi si è imposto Frangi in 8 minuti e 8 secondi, buon terzo Mauro Bernardini, altro assolano da seguire con attenzione. Nei 10 mila femminili, vittoria in scioltezza per la Viola, già vincitrice della Maratona di Venezia due anni fa.

Il meeting, iniziatosi alle 20 e proseguito fino alle 23, ha offerto anche un diecimila riservato agli amatori: tra gli juniores si è imposto Simone Pianzola di Domodossola, tra i seniores Rocco Macellaro di Stresa. **(s. bott.)**

Per Francesco Panetta (nella foto di Falchola) è fallito venerdì sera allo stadio «Curotti» di Domodossola il tentativo di acciuffare il «minimo» per partecipare alle prossime Olimpiadi di Atlanta

Ciclismo, oggi a Invorio due gare per Esordienti

INVORIO. Il Gruppo Polisportiva Invorio Superiore organizza per questa mattina una gara ciclistica riservata alla categoria esordienti (giovani di 14-15 anni).

Il ritrovo è in piazza Vittorio Veneto, da dove alle 9 scatta la prima corsa, quella degli '82, lungo il tracciato Invorio, Paruzzaro, statale 142, San Marco, Briga, Invorio, da ripetersi due volte per totali 44 chilometri.

Alle 10,40 la seconda corsa per gli '83, sulla distanza di 40 chilometri. In palio i trofei Banca Popolare di Intra e Comune di Invorio.

Saranno in gara i migliori esordienti della regione, tra i quali Possetto, Bellia, Piemontesi e l'astro nascente Daniele Alongi (Gallatese), già vincitore quest'anno di tre corse.

Sempre nella giornata di oggi è in programma una cicloturistica a San Pietro Mosezzo, organizzata dal gruppo sportivo «Amici del ciclismo»: chilometri da percorrere partenza alle ore 8. Un'altra gara per amatori è la Ghemme-Alagna, organizzata dal Del Boca-Francoli. Via alle ore 8 da Ghemme. **(s. b.)**

SPORT FLASH

PODISMO

Gamba d'oro, dopo Comignago oggi si corre a Omegna

Antonio Trogu ha vinto la serale di Comignago (603 iscritti) davanti a Olivares, Uccelli, Colombo e Gobbo. Tra le donne Mara Della Vecchia ha preceduto Rognoni, Taraborelli, Berardino e Fonio. Stamattina, sempre per la Gamba d'oro, si corre a Omegna: km 12,5 con partenza alle 9. **[b. b.]**

MOTOCROSS

Campionato regionale nella Valle del Ticino

La 5ª prova del Campionato regionale cilindrata 250 è in programma oggi dalle 9 nella pista della Valle del Ticino a Bellinzago. Alla gara organizzata dal Motoclub Bellinzago, corridori di Piemonte e Val d'Aosta. Si svolgerà anche la 4ª prova per moto d'epoca. **[b. c.]**

VOLLEY

A Granozzo si disputa l'8ª edizione del «Green»

Oltre 70 team in campo oggi al campo sportivo di Granozzo per l'8ª edizione del «Green volley '96» organizzato dall'As Ginnic Gioca Club e Uisp Novara. Le gare si aprono alle 10; i partecipanti sono suddivisi in due categorie Open (libera a tutti) e Dilettanti (tesserati). **[b. c.]**

MOTORI

Enduro del sfida a San Maurizio

corre oggi a San Maurizio, partenza ed arrivo nella zona industriale, il primo «Enduro del Rubinetto», corsa motociclistica di fuoristrada valida come 7ª prova del campionato interregionale. In gara motociclisti Piemonte, Liguria, Val d'Aosta, Lombardia ed Emilia Romagna. **[v. a.]**

Tanti i movimenti al «Mercatino»

Un ex azzurro per la Sparta

Giovanni Cusatis arriva alla Sparta

PETTENASCO. Non c'è paragone. Calcio parlato batte calcio giocato dieci a uno. Stadi semideserti durante il campionato, saloni all'insegna del tutto esaurito per il calcio mercato. Bastava essere presenti, l'altra sera, all'Approdo di Pettenasco, il tempio del venerdì, che si alterna con quello del martedì, lo Scoiattolo di Massino Visconti.

A tenere le fila della situazione sono sempre loro, Roberto Cominoli e Guido Ferraro, cui spetta anche il compito, non facile, di aggiornare la situazione nel suo improvviso e inarrestabile evolversi: «Ne approfitto per salutare e ringraziare Franco Rebora, vecchio amico del nostro calciomercato, e soprattutto osservatore per il settore giovanile della Juventus».

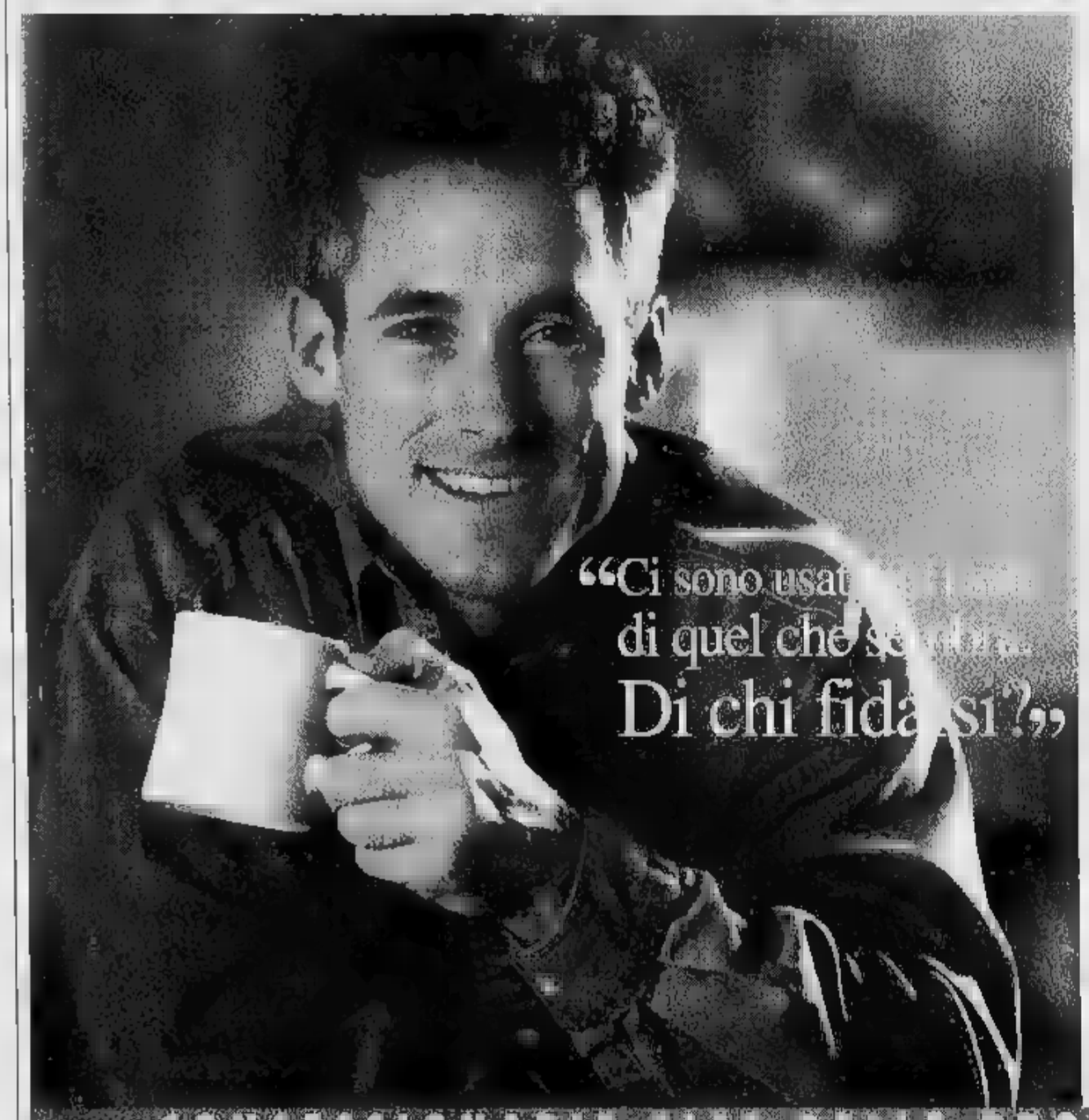
La «passerella» è appena iniziata. Lello Airoldi del Legnano è in compagnia di Luigino Vallongo che fa sapere: «Resto ad Olbia, la Sardegna è fatta per me». Giocatori svincolati si mettono in vetrina, neanche fossimo ad Amsterdam: Giovanni Cusatis torna a Novara con destinazione Sparta, Maurino passa all'Alessandria, Marri al Modena, Salvigni e Dall'Orso sono pronti per il miglior offerente, La Pro Vercelli non sa prendere il libero Zafferoni. Si parla molto del Verbania e della guerra tra l'Italia e la Svizzera. Che è una guerra confine non solo ticinese. Il presidente dei verbanesi Pedretti fa sapere che né lui né la [illegible] rassegnati alla perdita del trio Livorno-Vianoli-Vernoli, ammaliato dalle sirene di Ascona e Losone. E' certo che il caso dovrà discusso e risolto molta calma.

La vicenda si sta allargando a macchia d'olio, basti leggere i nomi dei personaggi coinvolti: Bardaglio, Tarditi, Veltroni. Luigi Pedretti chiederà chiarezza soprattutto per il futuro. Per quest'anno, forse, non si arriverà ad una soluzione del problema, ma dal prossimo anno la situazione dovrà essere chiara come il sole. Intanto Butti mette bianco, per lui, per mister Erbetta e per un certo ricambio. Se stanno andando Berto, Quartaroli, Loconte, Vernoli e Mirabelli, sono già arrivati Capacchione, Biascotto e Bovio. Si sta soppesando una lista di firme: Angeretti, Giulietti, Weffort, Verdicchio. Qualcuno di questi potrebbe indossare la gloriosa casacca «biancocerchiata». Idee chiare, come sempre, per Gigi Abbate.

Che non ci mette molto a rifare la Sparta: Tornari dal Rapallo, Vitiello dall'Abbiategrasso, Lucca dal Cerano, Lo Micela dal Vignale, Abbrescia e Colombo dal Caltignaga, il citato Cusatis dal Legnano. Addio Sparta per Di Loreto (Olbia), Bufardeci (Livorno), Trapani (Inter), Albore (Brughorio), Armanetti (Caltignaga), Toscano (Juventus), Pelosi e Cioffi (Vignale), Baratti (Recetto).

Contesissimo il portiere borgomanerese Lecchi: tutti lo vogliono e lo prende.

Briciole di Arona. Alesina andrà al Barengo, dove già ci sono gli ex Comazzi e Bizzarro, mentre Tencaioli, quest'anno il migliore degli aronesi, lo è preso la varesina Cadrezzate. Naturalmente si aspetta Egidio Calloni, che dovrebbe portare ad Arona alcuni giovani che lo scorso anno, per svariati motivi, hanno potuto combinare più di tanto nel retrocesso Intra. **[s. b.]**



Il più grande problema di chi cerca un'auto usata è proprio trovare qualcuno di cui potersi fidare. Qualcuno che possa dare delle garanzie sul numero di chilometri percorsi e sullo stato di salute dell'auto. Per questo potete scegliere l'usato delle Concessionarie Fiat in tutta sicurezza. Le Concessionarie Fiat, prime in Italia per numero di auto usate vendute, garantiscono la massima trasparenza e la massima disponibilità di marche, età e prezzi. In più, nelle Concessionarie Fiat trovi una selezione speciale di auto, garantite dal marchio "Sistema usato sicuro": auto con meno di 6 anni di vita, garantite per 12 mesi come il nuovo. Massima fiducia ma anche massima convenienza: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat c'è un'offerta davvero straordinaria. Su tutto l'usato ci sono fino a 10 milioni di finanziamento, in 15 mesi e a interessi zero. Scegliete l'usato che più vi piace: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat, la qualità ha un prezzo comodo!

L'USATO DELLE CONCESSIONARIE FIAT. L'USATO DI CUI FIDARSI.

Sistema Usato Sicuro

L. 10.000.000 15 MESI A TASSO ZERO. FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 15. Importo rata mensile: L. 666.667. Scadenza prima rata: 35gg. Spesa pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 3,80%. L'offerta è valida fino a fine mese.

CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI NOVARA E VERBANIA

ASTRA ARONA • **AUTODOMUS** DOMODOSSOLA • **OMEGNA AUTO** CASALE CORTE CERRO
PROGETTO NOVARA NOVARA • **REN-CAR** VERBANIA • **SAVOINI CARLO** BORGOMANERO

Valeria Mazza . Dominique ISSERMANN

DA MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 1996

VERTICE

ALTA MODA

VI DANNO IL BENVENUTO

LE MIGLIORI COLLEZIONI

UOMO E DONNA

DI ABBIGLIAMENTO

CLASSICO

CERIMONIA

MODA

CASUAL

INTIMO

MARE

...

PIÙ DI MILLE MODELLI!

AUTORIZZAZIONE conc. n° 71 Liquidazione con sconti eccezionali 30% - 60% per trasformazione e rinnovo reparti.

VERTICE - VIA LAGRANGE, 35 - TORINO

"I FAVOLOSI"

33%

DI SCONTO

DAL 28 GIUGNO ALL'11 LUGLIO

NEI MARKET, SUPERMERCATI E CENTRI COMMERCIALI

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Le cose buone della vita

IL BELLO DELLA SPAGNA.

ITALIANSTYLE

GLI ALBERGHI DAL GUSTO ITALIANO.

Con Alpitour, la Spagna e le sue isole sono ancora più a misura di italiano. Perché non solo potete contare ogni settimana su voli speciali diretti da Torino, da Milano Malpensa e dai principali aeroporti, ma anche su tutto il comfort degli alberghi Italian Style: ad esempio l'Atalaia Park Golf a Marbella, il Club La Mola a Formentera e il Club Cala Verde a Ibiza. Questo significa assistenti Alpitour al vostro fianco; menu con alcune specialità della nostra cucina; programmi RAI; animazione, libri e videocassette in italiano. Chiedete in agenzia viaggi il catalogo Mare Estero Alpitour. Troverete le migliori proposte per scoprire il bello della Spagna. E il buono dell'Italia.

IL BUONO DELL'ITALIA.

Questo annuncio è un'iniziativa delle agenzie:

Agenzia Scaramuzzi
Biella - Via Italia, 11/b - Tel. 015/32243
Padana Tours
Vercelli - Corso Libertà, 66/68 - Tel. 0161/254171
Pierrot Viaggi
Cossato - Via Paietta, 6/b - Tel. 015/925449
Serenissima Viaggi
Biella - Viale Roma, 7/e - Tel. 015/8493407

alpitour

Italian Style all'estero? Sì, ma Alpitour.

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
TRUSSARDI

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 30 Giugno 1996 vn 87

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
PRADA
MILANO

Biella si è espressa, martedì sera toccherà a Vercelli

Biver nella Commerciale Un «sì» da 350 miliardi

BIELLA. E' ufficiale: Biverbanca entra in Comit. Lo ha deciso il Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, riunito venerdì sera dal presidente, Luigi Squillario. Adesso la parola passa al Consiglio della Fondazione vercellese, convocato per martedì da Dario Casalini. Rintracciato ieri sera sul cellulare, l'avvocato Casalini ha detto: «Il Consiglio della Cassa di Vercelli s'era già riunito una prima volta sull'operazione Comit, esprimendo parere sostanzialmente positivo. Martedì dovrebbe esserci il "sì" definitivo».

Da Biella, l'avvocato Squillario misura le parole. Spiega: «Il parere del nostro Consiglio è stato sostanzialmente positivo. Adesso però aspettiamo Vercelli, dopodichè le delegazioni delle Fondazioni si incontreranno per esprimere il pensiero unitario e ufficiale di Biverbanca».

Salvo clamorose sorprese dell'ultima ora, l'operazione è fatta e secondo fonti autorevoli la lettera di intenti tra la Commerciale italiana potrebbe essere firmata entro una decina di giorni. Tutti particolari dell'accordo (secondo indiscrezioni fondate, Comit dovrebbe sborsare dai 300 ai 350 miliardi per acquistare il 55-60 per cento delle quote della Biver) sono stati esaminati con estrema cura.

Per trattare con lo staff dell'amministratore della Commerciale italiana Enrico Beneduce, Biverbanca si è rivolta a due dei maggiori esperti italiani in materia, l'avvocato Franzo Grande Stevens e il rettore della Bocconi Roberto Ruozzi: entrambi erano presenti venerdì sera (la riunione è durata quattro ore) al conclave decisivo.

L'acquisto di Biverbanca da parte di Comit è una delle più gigantesche operazioni finanziarie mai avviate nelle province di Vercelli e di Biella. Sfumate le nozze con Ambroveneto, Crt e Banco di Napoli, Comit si impossessa di Biverbanca sia perchè non ha nessun marchio nelle zone di influenza della «supercassa» biellese-vercellese che per la scelta strategica di collocarsi in un'area-leader, in Europa, per il tessile e per il riso.

Se davvero verrà confermato l'acquisto sulla base dei 350 miliardi, ricordiamo che la cifra verrà suddivisa secondo le quote di Biverbanca detenute dalle due Fondazioni: 74 per cento Biella, 26 per cento Vercelli.

I presidenti delle due Fondazioni, Luigi Squillario e Dario Casalini

Proprio mentre Biverbanca e Comit erano in dirittura d'arrivo, va segnalata la presa di posizione del Coordinamento della federazione biellese e valsesiana del pds. In particolare la Curia, pur condividendo i progetti di «fusione» chiede a Biverbanca di dare «precise garanzie circa il ruolo che le Fondazioni potranno ancora svolgere nella Spa dopo la cessione del pacchetto di maggioranza» alla Commerciale italiana.

Enrico Maria

I vip dello spettacolo a Milano festeggiano lo stilista biellese

Parata di stelle per Cerruti

Dalla Muti a Polanski il mondo del jet-set applaude stamane la «prima» della collezione '97. Domani sera s'inaugura l'esclusiva boutique in via della Spiga

BIELLA. Roman Polanski, Mariel Hemingway, Jean Claude Van Damme e la sempre splendida Ornella Muti. Sono alcuni tra gli ospiti vip che stamattina alle 9,30 applaudiranno le nuove collezioni primavera-estate '97 firmate da Nino Cerruti, lo stilista biellese da anni ormai ai vertici della moda internazionale.

Secondo l'ufficio stampa milanese, almeno 800 persone stiperanno il salone dell'ex convento dell'«Umanitaria», scelto come palcoscenico d'eccezione per la sfilata. Poi, domani sera alle 20, Nino Cerruti e i suoi collaboratori replicheranno un grande appuntamento mondano: l'inaugurazione della nuova boutique di via della Spiga, con via Montenapoleone il fulcro dei negozi «in» di Milano.

La presentazione degli abiti «griffati» Cerruti 1881 viene definita come uno degli avvenimenti da non perdere della stagione vip, farcito com'è di stelle del cinema, belle donne e anche uomini affascinanti. Tra gli invitati infatti, oltre ai rappresentanti più in vista del jet-set e del mondo della celluloide, vi è anche il calciatore David Ginola, nazionale francese e considerato uno dei 20 «machos» più belli del mondo.

A poche ore dall'inizio della kermesse milanese, Nino Cerruti si conferma più che mai disponibile e parla volentieri della città: «Vivo a Biella sei mesi all'anno, come potrei dimenticare le mie radici? Io sono biellese».

In questo mondo sempre più virtuale, dove le distanze si accorciano, è possibile che Biella possa ospitare un giorno una sua sfilata?

Lo stilista Nino Cerruti (primo a sinistra): al suo fianco l'attrice Mariel Hemingway, il regista Polanski e Ornella Muti

«Direi proprio di no. Ad esempio non riuscirei ad attirare da noi la stampa specializzata, che si muove solo da una grande città all'altra. Pure quella di portare a Biella una mini presentazione è un'idea irrealizzabile: oggi anche una piccola sfilata comporta una spesa elevata e farla qui costituirebbe uno capriccio personale troppo costoso. Chissà, forse potrebbero riprendere una videocamera gli scorci più significativi e dedicare una serata alla proiezione del filmato su un grande schermo».

Come vede Biella un big della moda?

«E' una città in cui la qualità della vita è molto alta. Le natura è affascinante, i problemi sono quelli di una metropoli. *Forse noi biellesi non* ci rendiamo conto di come viviamo bene dalle nostre parti».

Ha mai pensato di fare politica, anche a livello locale?

«La politica è un mestiere fatto di compromessi e di pazienza. Due aspetti che davvero non fanno parte del mio carattere».

Da imprenditore di successo, quale consiglio darebbe al sindaco Susta?

«Di lavorare per difendere ciò che Biella e il Biellese hanno già conquistato. Non credo infatti a un ulteriore sviluppo o a una maggiore espansione. E' un concetto che ho già espresso e che ci tengo a ripetere. Inoltre bisogna rinsaldare i legami con Milano. Torino infatti è una città troppo vincolata all'auto».

Dove porterà la moda del futuro? Non crede che in questo settore l'originalità sia ormai chimera?

«Non sono d'accordo. La moda deve rispondere al desiderio della gente. E siccome il mondo cambia molto in fretta, alcuni suoi aspetti possono essere esecrabili, ma nessuno noioso».

Daniele Pasquarelli

Tragico incidente ieri pomeriggio a Vigliano, in una strada che corre a fianco della statale per Cossato

Fuori strada con la moto, muore a 16 anni

Vittima un ragazzo di Candelo che è finito contro un masso

Il luogo dell'incidente dove ha perso la vita il giovane in moto (PICHELETTI)

VIGLIANO. Un ragazzo di 16 anni ha perso la vita nel tardo pomeriggio di ieri a causa di un incidente stradale avvenuto in via Fabbriche Nuove, nelle vicinanze dell'uscita della Biella-Cossato. Stefano Migazzo, residente a Candelo in via Flacetta, era in sella a una Gilera e ha finito fuori strada, in un tratto in curva.

Il giovane appena affrontando la discesa, quella che dal ponte, sopra la statale a due corsie, porta in centro paese. E' probabile che, nell'inserimento in curva, il ragazzo abbia perso il controllo della moto. Forse a causa di un malore oppure della velocità troppo elevata, Stefano Migazzo non è riuscito a mantenere la giusta traettoria. La Gilera è scivolata nel fosso e cadendo il giovane ha urtato una grossa pietra. Il ragazzo ha sbattuto il torace, procurandosi un enorme ematoma ed è rimasto esanime a terra.

Erano da poco passate le 18 e l'allarme è stato dato da un agricoltore. L'uomo ha visto il corpo del giovane e ha subito chiesto aiuto.

La Croce Bianca di Biella e quella di Cossato hanno a loro volta fatto intervenire l'elicottero del 118. Sul posto intanto sono anche arrivate tre auto della questura, della polizia stradale e un camion dei vigili del fuoco.

Quando il velivolo dell'Elisoccorso è atterrato, il medico ha potuto fare altro che constatare il decesso di Stefano Migazzo.

Il drammatico incidente ha anche causato qualche problema di circolazione sulla superstrada. Dall'alto della statale era ben visibile la scena della tragedia e molti automobilisti si sono fermati provocando una lunga coda di vetture. A Vigliano sono poi arrivati in lacrime alcuni amici del ragazzo, mentre la polizia cercava di avvisare i parenti.

Stefano Migazzo, 16 anni

Stefano Migazzo abitava in via Flacetta insieme al padre Angelo, dipendente di un grissificio, alla madre, impiegata in banca e alla sorella maggiore. A Candelo la famiglia è molto conosciuta e la notizie della morte di Stefano ha scosso l'intero paese.

(g. bu.)

ASSOCIAZIONE SPORTIVA

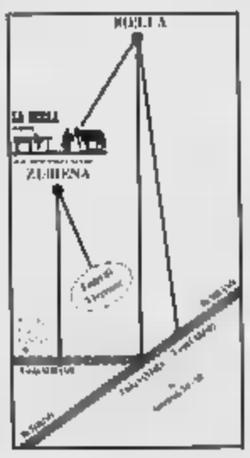
LA SERRA

ZUBIENA

- monta western
- scuola equitazione
- passeggiate e giornate a cavallo
- pensione cavalli
- centro affiliato A.N.T.E.-C.O.N.I.

ZUBIENA
per informazioni e prenotazioni
Regione Campei - Tel. (015) **66.04.44**

Il Maneggio "LA SERRA" è situato a ridosso del Parco della Serra ed è confinante con il Parco della Bessa, di preciso, nei pressi di Zubiena. Con i suoi cinquanta box di stallo è in grado di ospitare trekking di passaggio a uno o più giorni. Organizza passeggiate e trekking a cavallo, per comitive e gruppi, nei luoghi più suggestivi del biellese. Ha una scuola di Equitazione e di Monta Western. È un centro affiliato ANTE e CONI.



Nei mesi di **GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO - SETTEMBRE.**
è aperto il centro estivo di equitazione "La Serra" in località

BIELMONTE
Panoramica ZEGNA (BI)
altezza mt. 1150

Attività sportive:
scuola equitazione
monta da lavoro
monta western
n. 10 box
n. 10 poste

- Possibilità di pernottamento e di ristoro per coloro che vogliono far tappa con il loro cavallo.
- Passeggiate e trekking a cavallo, all'interno dell'Oasi Zegna e nel Parco Regionale Valsesiana.
- Settimane a cavallo con gruppi (al massimo di 8 persone) da domenica a sabato.

L'Associazione Sportiva "LA SERRA" è affiliata A.N.T.E. con Operatori e Accompagnatori qualificati.

Per informazioni e prenotazioni telefonare al N. **015 - 660444**

Sarà portato già domani dai parlamentari vercellesi

Il caso della Sambonet finisce all'Unità di crisi

VERCELLI. Inizierà domani il confronto commissario-banche per la «Sambonet», la prestigiosa azienda di corso 28 aprile che dal 1823 produce posaterie e vasellame di alta qualità e che attualmente è sull'orlo del collasso per gravi carenze di cassa. Il liquidatore, nominato giovedì dall'assemblea degli azionisti, è il commercialista milanese ragionier Termenini, atteso da un compito assai arduo per la sua complessità.

Delle banche creditrici, la sola Biver avrebbe finora dimostrato interesse per un piano di ricapitalizzazione dell'azienda che, in cambio di 6 miliardi di investimenti, consenta alla «Sambonet» di rinegoziare in qualche modo i debiti pregressi.

Le altre, una dozzina, si sarebbero dimostrate molto più scettiche, tanto che il sindaco Gabriele Ragnasco che l'assessore municipale alle attività economiche Piero Odone augurano che l'atteggiamento della Biver possa fungere da traino anche per gli altri creditori.

Del «problema Sambonet» si era occupato anche l'ultimo consiglio comunale che ha approvato all'unanimità un documento preparato dai capigruppo vi si chiede all'azienda ed alle banche di «mettere in atto ogni sforzo possibile per il raggiungimento di un accordo che consenta la continuazione dell'attività produttiva ed il mantenimento dei livelli occupazionali», e da parte del Governo «un interessamento straordinario perché Vercelli possa giovarsi dei benefici concessi alle aree a declino industriale da cui è stata ingiustificatamente esclusa».

Domani inizierà una settimana molto importante per il futuro della Sambonet

Anche la Provincia è scesa in campo a fianco dei 120 dipendenti dell'azienda: l'altra sera il presidente Gilberto Valeri ha coinvolto nella vertenza i parlamentari della zona. Vi hanno partecipato, insieme con i vertici sindacali territoriali i rappresentanti della Rsu aziendale, i deputati Silvana Dameri, Angelo Muzio e Roberto Rosso, gli assessori provinciale e comunale alle attività economiche ed un funzionario in rappresentanza del prefetto.

A conclusione dell'incontro si è deciso di istituire un coordinamento tra Comune e Provincia che rispettivamente faccia capo agli assessori Piero Odone e Raimonda Bresciani; quanto ai parlamentari, già domani dovranno intervenire in confronti dell'unità di crisi della Presidenza del Consiglio e dei ministeri del lavoro, dell'industria e del tesoro «per l'apertura fra le parti - spiega un comunicato del Palais national - di una trattativa che contribuisca ad avviare a soluzione il problema in atto». La prefettura infine, d'intesa con Provincia e Comune, dovrebbe provvedere alla convocazione del commissario liquidatore e dei rappresentanti degli istituti creditori.

La prossima riunione al Palais national è stata fissata a sabato prossimo: dovrà fare il bilancio delle iniziative avviate e decidere quelle future. Nell'azienda intanto proseguono l'assemblea permanente e l'astensione dal lavoro dei 120 dipendenti: vengono però garantite le consegne urgenti.

Walter Camurati

Il professor Carcò: 74 le segnalazioni nel primo trimestre dell'anno

Aids, più casi in provincia

I dati forniti durante l'incontro organizzato dal gruppo «Tenta di incendiare la notte»
Il Vercellese ai vertici in Piemonte per incidenza della malattia. Il problema «popper»

VERCELLI. «Settanta casi di Aids segnalati in provincia di Vercelli negli ultimi del '95, che diventano 74 nei primi tre di quest'anno». Francesco Carcò, primario della Divisione di malattie infettive al Sant'Andrea, cattura già dalle prime battute l'attenzione del pubblico. Alla platea del Teatro Barbieri elenca dati recentissimi, che gli sono arrivati in ospedale poche ore, l'ultimo bollettino dell'Istituto superiore della Sanità: sono i numeri che servono a «fare il punto» - proprio volevano gli organizzatori del dibattito - sulla situazione dell'Hiv in provincia.

Francesco Carcò è, a caso, il primo oratore dell'incontro che segna il debutto di «Tenta di incendiare la notte», un gruppo impegnato nel settore della prevenzione e del disagio giovanile. Attorno al tavolo sono riuniti operatori del Sert, del volontariato, delle comunità, forze dell'ordine, amministratori di Comune e Provincia. E soprattutto agli assessori, Mariapia Massa e Giorgio Orsolano, il gruppo chiede più collaborazione, più interventi in prima persona: «Non si può più reggere solo sui volontari - dice Lionello Ingrao -, dando qualche contributo economico».

Il pubblico si dividerà in gruppi di lavoro per discutere, ma prima riceve una serie di informazioni importanti. Ad esempio che la divisione da Biella non ha ridotto il poco invidiabile record vercellese di terza provincia del Piemonte come incidenza di di Aids sulla popolazione. «I malati di Aids in provincia - spiega Carcò - hanno un'incidenza dell'8,8 per cento (incidenza è il numero di casi per anno segnalati su 100.000 abitanti, ndr), addirittura superiori a Torino, che ha un 7,8. E l'Aids è la punta dell'iceberg: in ambulatorio, a Vercelli, oggi seguiamo 140 sieropositivi, di età compresa tra i 20 e 30 anni, e punte che oscillano sino a 14 e 50 anni».

Gli oratori dell'incontro sui problemi al Teatro Barbieri di Vercelli

Il Sert invece può spiegare che il 10 per cento dei tossicodipendenti seguiti in via Bruzza è sieropositivo, contro una media regionale del 20. Aggiunge Pietro Fiorentino: «E dal '91 non abbiamo sieroconversioni».

Anche le forze dell'ordine hanno preparato una serie di dati per il pubblico: in provincia è aumentato l'uso di droghe sintetiche (Lsd, ecstasy e pastiglie). Nell'ultimo anno è comparso anche il popper, una miscela di solventi. Ha costi bassi, tanto da invadere il mercato, si assume per inalazione ed ha un effetto breve. E - le droghe - è aumentato anche il numero dei segnalati assuntori abituali di stupefacenti.

All'incontro è invitata anche l'Avulss. Parla Luca Alboresi, volontario tra i malati di Aids: «In reparto, al Sant'Andrea, solo in due» racconta. Parlano anche tre rappresentanti della Comunità La Sorgente di corso Salamano: spiegano a chi li conosce il lavoro di due nel campo del recupero e del reinserimento dei tossicodipendenti.

E' mezzanotte passata, ma c'è spazio per un'ultima annotazione: quanto e come i mass media riescono ad informare su Aids e prevenzione?

IN BREVE

Oggi gli alpini festeggiano il gruppo di San Germano

Le penne nere vercellesi sono in festa: oggi a San Germano si celebra il quindicesimo anniversario della costituzione del gruppo «Pietro Cussato». Gli alpini di San Germano, guidati dal capogruppo Giovanni Bobba, sono molto attivi specie nell'ambito della protezione civile. Il programma dei festeggiamenti, iniziati ieri, prevede per questa mattina alle 9 il ritrovo nel piazzale Giovine Italia, quindi un'ora più tardi la sfilata sino al monumento ai caduti e infine la partecipazione alla messa. Infine per le 12,30 è punto è fissata la distribuzione di un «rancio» speciale. Interverrà la fanfara alpina della sezione di Asti. **[d. b.]**

L'Atc (ex Iacp) indetto il bando di «cambi alloggio»

L'Azienda territoriale per la Casa (ex Iacp) della provincia di Vercelli ha indetto un bando per la concessione di «cambi alloggio» riservato agli assegnatari di alloggi Erps. Gli interessati potranno ritirare i moduli per la domanda negli uffici Atc, in corso Palestro 21/A oppure nel Comune di residenza. Le domande devono essere presentate entro il 3 agosto. **[d. b.]**

Consorzio del Vercellese entrano cinque Comuni

Sono saliti a 49 i Comuni che fanno parte del Consorzio per lo sviluppo del Vercellese. L'altro giorno l'assemblea ha approvato l'entrata nell'organismo di Crescentino, Lamporo, Oldenico, San Giacomo e Formigliana. All'appello ora mancano solo i Comuni di Saluggia, Balocco e Moncrivello. **[i. fo.]**

Alle 24 scade il divieto di pesca a quattro specie

Dall'alba di domani mattina, primo luglio, gli appassionati potranno pescare quattro tipi di pesci coperti fino alla mezzanotte dal «salvacondotto» dell'assessorato provinciale. La pesca sarà infatti consentita per cavedano (con le reti), barbo, carpa e tinca. **[p. m. f.]**

Domani presentazione di Promovercelli all'Ascom

E' fissata per le 10,30 di domani la presentazione ufficiale di Promovercelli, l'organismo costituito di recente da Ascom, Banca Sella, Arciere e Unione Artigiani. Lo scopo dell'iniziativa è quella di valorizzare il patrimonio turistico, culturale e artistico del comprensorio vercellese. L'incontro avrà luogo nella sede dell'Ascom. **[d. b.]**

La sottoscrizione de «La Stampa» ha superato i 190 milioni

Da Iper e amici del Bowling i nuovi aiuti per Massimo

VERCELLI. Oggi il piccolo Massimo dovrebbe arrivare a casa, in via Col di Lana, dopo la lunga trasferta americana. A Vercelli troverà ad attenderlo, oltre a tanti amici e alle donne di Porta Torino, anche i nuovi aiuti arrivati dal Bowling di Borgovercelli e dall'Iper di Vercelli.

Nei prossimi giorni Massimo e i suoi ci genitori ci racconteranno anche l'esito delle ultime visite a Montreal, i pareri degli specialisti canadesi, messi a confronto con quelli di New York, su come combattere il male di Massimo, la «spina bifida». Oggi invece raccontiamo alla famiglia Trivero, appena rientrata, queste due nuove storie di solidarietà.

Il Centro Bowling di Borgovercelli, nell'ultimo mese, ha chiamato a raccolta giocatori amatoriali di Vercelli, di Biella e di molti paesi, per il Torneo dei supermercati. Il primo, subito nato all'insegna della solidarietà. Ogni giocatore, infatti, decide di tassarsi di mille lire a partita, e sceglie di fare la stessa cosa anche Rita, la responsabile del Bowling. E ogni «strike» e l'altro, la somma s'ingrossa.

Bowling e solidarietà per i partecipanti al «Primo torneo dei supermercati»

Al supermercato Iper di Vercelli, che ha già svuotato una prima volta la cassetta con le offerte per Massimo, personale e clienti continuano a fare il tifo per il nostro piccolo amico. Tanto da salutare il ritorno a casa dei Trivero portando una nuova consistente offerta in redazione.

La sottoscrizione per Massimo, così, raggiunge quota milioni, 978 mila e lire. Ecco, nel dettaglio, le ultime offerte. Auguri Lolla, 50.000; gli amici e i gestori del Bowling di Borgovercelli, 500.000; clienti e dipendenti dell'Iper di Vercelli, 580.000. **[d. b.]**

L'elenco dei locali per chi resta in città

I bar e i ristoranti «aperti per ferie»

VERCELLI. Da giovedì è tempo di vacanze per bariati e ristoratori. Ma c'è anche chi, stakanovista dell'estate, rinuncia alle meritate ferie nel periodo 4 luglio-28 agosto, le sette settimane in cui sono condensate - a turno, su due periodi - le chiusure degli esorcizi pubblici cittadini.

Ecco l'elenco dei «sempre aperti», così come è stato fornito dal settore Attività economiche del Comune: tra qualche giorno diventerà un indispensabile vademecum per chi, rimasto in città, vorrà a tutti i costi gustare la pizza o il cocktail preferiti.

● **Bar.** Caffè del parco, viale Locarni; pasticceria Cornevali, via Verdi 8; Caffè Savoia, viale Garibaldi 30; buffet Stazione, piazza Roma 29; bar Duomo, via Duomo 5; La Baracchetta, piazza Mazzini; Gran Bar, piazza d'Azeglio 18; Flavia II, via Palazzo di città 8; bar Borsa, via Duchessa Jolanda 13; Bar d'Italia, via Ferraris 1; bar tabaccheria di viale Volta 4/6; Samarcanda, corso De Rege 57; chiosco di corso Avogadro Quaregna; Roxy Bar, corso Magenta 36; Bar Ariston, corso Abbiate 26; Snack Bar 77, via Paggi 72; Bar Tasso, via Tasso 43; bar caffetteria in corso Abbiate 18; bar degustazione Abbiate 86; Oscar Wilde, via Trino 84; Papillon, via Gran Paradiso 28; New Penny Pub, strada Torino 25; torrefazione in corso Prestinari 157; Verde Luna, via Col di Lana 15; Rouge et Noir, corso Prestinari 58; bar Splendor, Failla 51; bar Corallo, via San Giovanni Bosco 11; Fermiamoci un minuto, variante Sud 15.

● **Ristoranti e pizzerie.** Principe, corso Libertà 2; Shangai, via Verdi 32; La China, via Monte di pietà 7; La Acacie, corso Rigola 128; Iris, via Dalmazia 26; Dessert In, corso Matteotti 31; Modo Hotel, piazza Medaglie d'oro 5; Anello di Giada, via Trino 18; Bolognese, corso Randaccio 13; Garibaldi, via Thaon de Revel 87; Ciao Ciao, tangenziale Sud 15; dei Cacciatori, corso Novara 42; Centro Nuoto, via Baratto 1.

Incontro pubblico

I giornali Un dibattito alla Lega

VERCELLI. «L'informazione dietro le quinte». E' il tema di un incontro-dibattito aperto alla cittadinanza che la Lega Nord organizza, domani sera, alle 21,15, nella sua sede via Duomo 1 (all'angolo di via Gioberti).

Interverranno il direttore generale dell'Associazione stampa subalpina Enrico Villa, il fiduciario della segreteria provinciale del sindacato giornalisti Marco Reis, e i redattori Remo Bassini (La Sesia), Luca Sogno (Corriere Eusebiano), Vittorio Gelso (Notizia Oggi Vercelli) e Enrico De Maria (La Stampa).

Un incontro-dibattito di forte attualità proprio nel in cui i giornali, ad esempio, sono di fronte al grande problema della tutela dei minori coinvolti in drammatiche vicende di cronaca.

Il segretario provinciale della Lega Nord, Ercole Fossale, crede molto nel valore dell'iniziativa e si augura che siano in molti a raccogliere l'invito di questo dibattito. **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere per questa rubrica, di lunghezza superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete di firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e via della Repubblica 29.

Sanità, psichiatria e la riorganizzazione

Ho già espresso la mia stima al dottor Grando, commissario dell'Azienda regionale Usl 11, con una lettera pubblicata dalle Cronache di Vercelli e Biella il 12 maggio.

Ritengo ora di riconfermare la fiducia al operato e di dare un mio contributo al Piano organizzazione 1996 presentato in questi giorni. Mi limito ad osservare, per quanto riguarda la psichiatria, che di fronte ad un'ottima prospettiva per il modulo Borgosesia e Santhià, si prevede una soluzione di controriforma per il modulo di Vercelli. Infatti:

- viene previsto il miglioramento del Centro salute mentale ma non si indica la sede. Potrebbe essere riconfermato presso il manicomio;
- viene prevista la realizzazione di un Centro diurno presso una palazzina del manicomio;
- viene prevista la realizzazione di una RSA, residenza psichiatrica, ancora presso il manicomio;
- viene prevista una comunità alloggio per 15 utenti, senza indicare la sede, presumibilmente presso il manicomio, quando dovrebbero essere per più di 5/6 posti ed ubicate in varie parti del territorio di competenza;
- viene espressa l'intenzione di incrementare il numero dei posti letto presso il Spdc dell'ospedale Sant'Andrea.

Questo piano dimostra, dottor Grando, la «voglia di manicomio» esistente nei dirigenti la locale psichiatria e nei sindacati. La razionalizzazione dei servizi non può calpestare i principi della Riforma psichiatrica. Lo dica ai suoi collaboratori: a Vercelli serve una psichiatria come a Borgosesia e Santhià. La struttura del manicomio deve servire ad altro.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** tel (0163) . **Santhià:** tel (0161) . **Trino:** telefono (0161) 801 465, **Biella:** telefono (015) 20.100 - 20 101. **Borgosesia:** tel. (0163) 25 333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Varallo:** tel (0163) 54 454, **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333, ambul telefono (0161) 217.000. **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacie Parovino di Torino Dr. Fiora*, via Ugo Foscolo (Ospedale), 215.188.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 94.398.

A turno principale *Dr.ssa Patrizia Tamicone*, via Italia , tel. (015) 22.119; turno sussidiario. *OGGI CHIUSO*. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore le farmacie apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche il reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 8, tel (015) 421.409

Mongrando: *Farmacia Centrale s.n.c.*, via Roma 38, tel (015) 666.250

Viverone: *Dr.ssa Lidia Ruffino* Clerico, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019.

Sizzano: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

Borgosesia: *Dr. Carlo Peparo*, corso Vercelli 2 (Arasco), tel (0163) 22.341.

: *Dr. Stefano Gino*, piazza De span 4, tel. (0163) 51.294.

Cossato: *Eusebio Friolado*, baldi 61, tel. (015) 93.370

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; rio: telefono (0161) 86.364; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 98.470, **Cigliano:** telefono (0161) 424.524, **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842 655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161)

STATO CIVILE

BIELLA

Federico Andreoli.

MORTI. Maria Bardoneschi, 67 anni, pensionata; Francesco Regina, 70 anni, pensionato.

MATRIMONI. Riccardo Longhi, 46 anni, farmacista, Piera Soldà, 36 anni, insegnante. Alberto Mosca, anni, commerciante, Laura Mentasti, 28 anni, impiegata.

CAVAGLIA'

Maura Nicolello, 21 anni, impiegata.

GRAGLIA

NATI. Riccardo Salmasi.

Francesco Macchieraldo.

MORTI. Angelo Costanzo, anni, pensionato.

NATI. Sara Matteo.

ATTIVITA' La Prefettura di **Vercelli** comunica che sulla Gazzetta ufficiale 22 ottobre (4ª Serie speciale, Concorsi ed esami) verranno pubblicati il diario e le modalità di svolgimento delle prove per i candidati ai 122 posti in Piemonte coadiutore della quarta qualifica funzionale dell'Amministrazione civile dell'Interno (il concorso, per complessivi posti in tutta Italia, è stato bandito con decreto ministeriale il 20 febbraio '95). **[a. g.]**

APPUNTAMENTI

FESTE PATRONALI

A Motta, fra storia e danze

Oggi a Motta dei Conti continua la festa di San Giovanni. Alle 10,30 si sarà la processione della Confraternita di San Giovanni dalla chiesetta del Compatrono fino alla parrocchiale: un rituale religioso che la popolazione mottese compie dai tempi delle guerre risorgimentali. Il ritorno del corteo dalla parrocchiale alla chiesetta sarà per le 16,30. All'arena si svolgerà nel pomeriggio (alle 18) lo show dei ballerini e alla sera (dalle 21,30) si danzerà con la Erre City Folk. Domani si farà ancora musica, con le premiazioni dei vincitori del palio e le consegne degli attestati agli espositori.

La città tra Guelfi e Ghibellini

Continuano le tappe vercellesi organizzate dall'assessorato alle Politiche culturali del Comune e dall'organizzazione Arteturismo «Ar.tur.o.» per la rassegna «Itinerari non perdere». Appuntamento alle 16 oggi in piazza Cavour. Il tema di questa «tappa» è «Se mai torni a vedere lo dolce piano: Vercelli Guelfa e Ghibellina». La partecipazione è gratuita per tutti.

La «parata» a Moncrivello

E' per oggi a Moncrivello la «Dog Parade», gara cinofila libera a tutte le razze, iscritte e non, a partire dalle 14 nel piazzale dei divertimenti. Organizzazione dell'associazione locale gli «Amici del e «Mondo animale» Crescentino.

GITA TURISTICA

Da Costanzana a Venezia

La Famija Custansaneisa (con l'agenzia turistica Viaggi di Milano e la Vincenzi autonoleggi Vercelli) ha organizzato dal 23 al 25 agosto gita a Venezia. Visita alla città (comprese le isole di Burano e Murano), con a Padova e a Valbrembo, al parco faunistico «Le Cornelle». Il viaggio costa 410 mila lire. Ci si può prenotare rivolgendosi ai responsabili della Famija Custansaneisa. **[g. bar.]**

Oggi pubblichiamo un nuovo elenco del liceo «Avogadro» di Vercelli

Scientifico, altri promossi

Molti ragazzi devono recuperare una o più materie. Nella 4ª C Tradizionale, exploit di Riccardo Montagnini che ha ottenuto un magnifico 10 in matematica. Pochi i respinti

Proseguiamo con la pubblicazione degli studenti delle superiori promossi. Oggi ritorniamo al Liceo Scientifico «Avogadro» di Vercelli dove sono numerosi i ragazzi che dovranno recuperare una o più materie con i corsi integrativi. Da segnalare un altro 10, in matematica, ottenuto da Riccardo Montagnini, uno studente della 4ª C tradizionale.

Ecco gli elenchi. Tra parentesi le materie che gli studenti devono recuperare.

2ª E Bilingue. Francesca Agosta, Filippo Balossino (italiano e matematica), Sonia Bassini, Maddalena Burocco, Matteo Caldera, Giulia Carenzo (latino, matematica e disegno), Silvia Corrado (disegno), Carlotta Crosera, Laura Dal Boca (francese, latino e storia), Alberto Fenoglio (latino), Pietro Greppi, Luca Maiotti (francese, latino e matematica), Annalisa Musco, Fiammetta Olivieri, Andrea Pa[illegible] (latino), Chiara Ressico, Valentina Russo (latino), Sabrina Schievon (latino, storia e matematica), Silvia Soldano, Alessandro Tibaldeschi (francese, latino e matematica), Valentina Volpe. Un respinto.

3ª A P.N.I. Simone Binelli (italiano e matematica), Giulia Canova (matematica), Daniela Chiocchetti (latino e matematica), Mariarita Chiocchetti (lingua straniera e matematica), Luca Demichelis (italiano, latino e matematica), Andrea Gallina, Elisabetta Godino, Enrica Guerri (matematica), Enrico Lebole, Camilla Milano (latino e matematica), Angelo Nava (matematica), Marco Olmo, Maria Isabella Quartero (matematica), Chiara Repinto, Mirko Rosini (matematica), Silvia Santocono, Muana Torriani (matematica, fisica e scienze), Chiara Viazzo (matematica), Chiara Zanghirella (latino). Respinti: due.

3ª B Tradizionale. Nicola Agosti, Lorenzo Alboresi (italiano e latino), Annalisa Bianco, Anna Bologna, Daniele Boschetto (matematica), Ilaria Canella, Paolo Celoria, Ilaria Corneglio, Giuliano D'Aprile (matematica), Alessia Guzzon, Adriana Laboccetta (latino), Paola Maggio, Marta Moiso (matematica), Eliana Perucca, Chiara Saviolo, Fabio Spallazzo, Shara Spinardi, Gabriele Spinelli, Andrea Suma. Respinti: tre.

3ª C Tradizionale. Elena Averono, William Borghi (matematica), Elena Carsicano, Barbara Farassino (matematica), Gabriele Fontana (latino), Paola Fornasino (matematica), Alberto Frigato, Paolo Ganzeris, Marco Guenzi, Cesare Lostia, Federica Pellati, Francesca Pizzo (matematica e scienze), Giovanni Protti (matematica), Alessandra Renzelli (lingua straniera), Sara Rigazio, Sara Robati, Riccardo Rosa, Manuela Scanavini, Monica Serra (lingua straniera e filosofia), Tanya Termini, Stefano Tosone, Alberto Viale (latino, lingua straniera e filosofia). Respinti: 6.

3ª D C.A.D. Luigi Acerra (latino), Federica Anino (filosofia e matematica), Sandro Baraggioli, Marta Bichisao, Fabiana Boffa, Riccardo Bonadonna, Ilenia Casella, Paolo Corradini, Isabella Cortesi (matematica), Sara Enrico, Elena Fulchiero, Massimiliano Garione (lingua straniera), Glenda Giorcelli (matematica), Gian Luigi Greppi (latino, filosofia e matematica), Patrizio Greppi (matematica), Edoardo Invernizzi, Stefa[illegible] Manzoni, Massimo Mascaro, Alberto Mignone, Paolo Occleppo (latino, lingua straniera e matematica), Emanuela Posata, Simone Sarasso (matematica), Demetrio Scopelliti (latino e matematica), Valentina Tamborelli, Andrea Torricella. Respinti: uno.

3ª Tradizionale. Sara Bergante, Elisa Bondesan (disegno), Laura Borgiatto (matematica), Elisa Camera, Giorgia Carlomagno, Edgardo Conti, Flavia Coppo, Gabriele Fagnola, Elena Firpo (latino, matematica e fisica), Elena Fontanesi, Alberto Maranzana, Paolo Marrone (matematica), Paolo Morandi (lingua straniera, matematica e fisica), Alessia Musso (latino e lingua straniera), Alessandro Portinaro, Gloria Ravizza, Andrea Lorenzo Scaglia, Beniamino Spinardi.

4ª A P.N.I. Gabriele Agazzoni, Elena Alessi, Simone Bianco, Roberta Bonzano, Anna Corinna Cagliano, Antonella Carando, Luca Cattaneo (matematica), Federica Cimma (matematica), Fabio Coppo (scienze), Claudio D'Addato, Silvia Deantonio, Luca Di Gloria, Daniele Fabiano, Antonella Ferraro (matematica), Federico Ferraro, Stefania Gioppo, Alessandra Guiglia, Beatrice Mezza, Cristina Tealdi, Elisabetta Vidotto.

4ª B Tradizionale. Filippo Ariagno, Laura Baragioli, Elena Margherita Ferrari, Paola Ghilardelli (lingua straniera e matematica), Giovanni Mazzolotti, Paolo Olivetta, Monica Perugini, Federico Rampin (matematica), Piero Rosso (latino, lingua straniera e matematica), Cristina Tonello, Ornella Turconi, Elisa Uglietti, Paolo Vietti. Respinti: 3.

4ª C Tradizionale. Arianna Antona (lingua straniera e matematica), Donatella Barale, Silvia Berrone, Rachele Bertelli, Elena Bertolotti, Stefano Boda, Alessandra Conti, Marta Fornaro (scienze), Emanuele Gabutti, Maddalena Galante, Sara Goria, Luca Mantoan, Alessio Meglio, Andrea Miotto (lingua straniera e disegno), Riccardo Montagnini, Patrizia Moretti, Stefano Ottavis (lingua straniera, matematica e scienze), Paolo Parisi (latino e matematica), Stefano Paronuzzi Ticco (italiano, lingua straniera e disegno), Damiano Picchi (latino, lingua straniera e matematica), Chiara Redamante, Simone Sarasso, Daniele Savino, Stefania Tromba, Christina Varlotta (matematica e scienze), Elisabetta Villa. Respinti: uno.

[d. b.]

(continua)

«Segreto sugli asterischi»

E' giusto indicare, sui tabelloni scolastici, anche le materie da recuperare? No, secondo il preside dell'istituto magistrale di Vercelli, Gianni Mentigazzi. Ecco la lettera che ci ha inviato. «In merito all'elenco dei risultati degli scrutini nel nostro istituto, pubblicato dal vostro giornale con l'indicazione della [illegible] segnalazione delle materie oggetto di corsi di recupero, si precisa che la normativa vigente per il corrente anno scolastico non prevedeva assolutamente, per gli alunni promossi con insufficienza in una o più discipline, alcuna segnalazione sul tabellone ufficiale dei voti esposto all'albo della scuola, ma la comunicazione per iscritto alle famiglie delle decisioni del Consiglio di classe e delle modalità di attivazione degli interventi didattici educativi integrativi (art. 12 dell'O. M. n° 80 del marzo '95)». Evidentemente, molti altri presidi non la pensano nello stesso modo. Chi ha ragione? [d. b.]

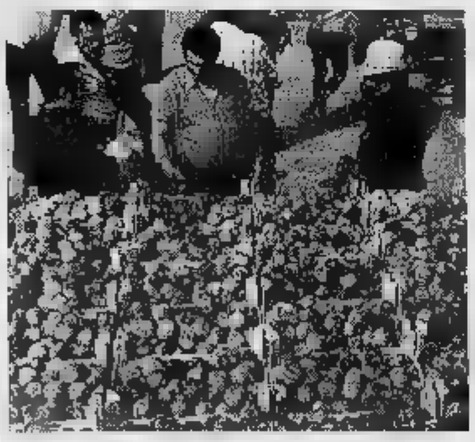
La qualità della produzione '96 preannuncia molto buona

Borgo d'Ale, pesche super alla riapertura del mercato

BORGO D'ALE. Riapertura in grande stile per il mercato ortofrutticolo di Borgo d'Ale, uno dei più importanti del Piemonte e di tutta l'Italia del Nord. La commercializzazione delle prime varietà stagionali di pesche preannuncia una stagione soddisfacente tanto sotto il profilo della produzione che sul piano delle contrattazioni con l'operatore forestiero.

Giornalmente lasciano il mercato di strada Bianzè (aperto ogni giorno dalle 17 in poi) quantitativi oscillanti intorno ai [illegible] to quintali [illegible] quotazioni che raggiungono anche mille lire il chilo. Per lo più gli acquirenti sono operatori piemontesi, [illegible] già si intravvedono commercianti lombardi (di Milano, Bergamo, Brescia, Varese) tradizionalmente assidui frequentatori della piazza borgodalese.

La pesca [illegible] presenta tutte le caratteristiche del frutto di que[illegible] terra dopo le oculate selezioni adottate in questi ultimi anni grazie alle quali, anche [illegible] la produzione non è più intensiva, il frutto si presenta con qualità tale da emergere e ad essere apprezzato come il migliore d'Italia. L'annata si presenta dunque felice ed il peschicoltore si augura migliore della scorsa stagione allorché la produzione [illegible] fu di 31 mila quintali [illegible] un incasso lordo di poco superiore ai 2 miliardi. Quantitativi e quotazioni [illegible] ormai stabilizzate su questi valori, di gran lunga inferiori ad esempio alle sovrapproduzioni degli anni '85-'90 quando fra varietà nettarine e normali si sfioravano i 90-100 mila quintali con incassi lordi anche di miliardi e mezzo. Ma i consumatori chiedono soprattutto qualità e, come detto, ciò va a discapito della quantità. (p. a. r.)



Quotazioni di mille lire il chilo e [illegible] quintali al giorno di prodotto venduto [illegible] riapertura del mercato delle pesche [illegible] Borgo d'Ale

IN BREVE

NOTIZIE UTILI

I benzinai [illegible] turno oggi nelle due province

Questi i benzinai [illegible] turno oggi nelle due province: a Vercelli resteranno aperti gli impianti del turno C: Agip, via Walter Manzone; Fina, [illegible] Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Erg, bivio Sesia; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, [illegible] Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde). Questi, invece, gli impianti self-service aperti 24 ore su 24: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); 08, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, [illegible] Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari [illegible] (benzina, gasolio e benzina verde); 08, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde. A Biella si potrà fare rifornimento nelle stazioni di servizio del turno C: Agip, [illegible] Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; 08, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, [illegible] Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Trossi 3. A Borgosesia sono aperti i seguenti distributori: Esso, via Veneto e Ip, corso Vercelli. Impianti self-service sempre a disposizione: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a Cossato le stazioni oggi [illegible]: Agip, via Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile; Ip, Castellengo. [d. b.]

BREIA

La biblioteca [illegible] a [illegible] Galli

La biblioteca di Breia è [illegible] intitolata a Eligio Galli, morto il 28 febbraio in un incidente sul lavoro avvenuto in una sfilacciatura di Cilimo di Varallo. Personaggio notissimo, Eligio Galli tra l'altro oltre ad [illegible] il promotore della Pro loco, si dilettava a scrivere racconti e romanzi. [p. q.]

CHIVASSO [illegible]

Scoperto dai vigili

Biellese arrestato [illegible] dorme in auto rubata

CHIVASSO E' stato arrestato dai vigili urbani del centro torinese, Luigi Lops, 24 anni, resi[illegible]te a Tollegno in via Cascine Bianche 3. Era colpito da ordine di custodia cautelare [illegible] il maggio dalla procura della Repubblica presso il tribunale di Biella perché deve scontare 1 anno, 6 mesi e 14 giorni di reclusione per furti, rapine e traffico di stupefacenti. Ora si trova rinchiuso presso il carcere delle Vallette.

Il Lops è [illegible] sorpreso con Loris Maccapani, [illegible] anni, residente ad Andorno Micca in via Matteotti 24, alle di mattina [illegible] dormiva su di un'Autobianchi 112 in sosta nel vicolo della chiesa. Da un controllo, l'utilitaria, di proprietà di Manuela Aiolfi, 41 anni, di Fralungo, via Matteotti 27, risultata rubata 24 giugno a Biella. Per Lops scattata anche la denunica per furto in [illegible] con il Maccapani. [d. a.]

QUARONA [illegible]

In aiuto a Francesca

S'allunga la lista dei potenziali [illegible] midollo

QUARONA. Hanno ormai superato abbondantemente il centinaio i lettori che si dichiarano disponibili una donazione midollo per Francesca Colla, la diciottenne di malata di «mielofibrosi», [illegible] forma di leucemia per cui l'unico intervento possibile è il trapianto del midollo [illegible]

Alcuni potenziali donatori sono purtroppo da scartare per l'età, avendo superato i 45 anni. Nei registri del Centro del Sant'Andrea sono «schedati» un migliaio di potenziali donatori di midollo vercellesi e valsesiani: [illegible] è risultato «compatibile» per il caso di Francesca.

Un altro centinaio sono in lista d'attesa: questi si [illegible] aggiunti i lettori che hanno risposto all'appello. Per [illegible] inseriti in lista si può contattare il centro trasfusionale dell'ospedale di Vercelli (0161-593347). [w. ca.]

ASSESSORATO ALLA CULTURA COMUNE BIELLA ANFITEATRO 1999

KIOSTROKABARET

1ª RASSEGNA DI CABARET AL CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO - BIELLA

Martedì 2 Luglio

1° Festival del Cabaret Città di Biella
ospite d'onore Marco Milano - Mandi Mandi
presentano il mago Gabriel e Massimo Ariatta - Ingresso L. 30.000

Martedì 9 Luglio

direttamente da «Mai dire gol»
Robertino il concorrente (ho vinto qualche cosa???),
il nonno multimediale,
l'attore De Lollis: Francesco Paolantoni
"Th[illegible] School of Th[illegible] Art of The Lollis" - Ingresso L. 25.000

Martedì 16 Luglio

direttamente dal «Maurizio Costanzo Show»
Riccardo Cassini in "Ferrerun Novarum"
Ingresso L. 10.000

Lunedì 22 Luglio

direttamente da «Mai dire gol»
Il Mago Oronzo - Raul Cremona
Ingresso L. 15.000

ABBONAMENTO ALLE 4 SERATE L. 50.000

Mercoledì 24 Luglio

ELIO E LE STORIE TESE
P.zza Martiri della Libertà - Biella - Ingresso L. 30.000

PREVENDITA BIGLIETTI
SOUND E VISION - PAPER MOON BIELLA
INFORMAZIONI AGENZIA SPETTACOLO D'HERIN RECORDS
TO - 011/4525560

Chi ben comincia... diventa "COMMERCIANTE" con:

PROGETTO NUOVA IMPRESA

Tu
(hai finito gli studi, cerchi un lavoro oppure hai deciso che è ora di cambiare attività)
devi solo scegliere il settore più adatto alle tue possibilità

Ti affianca nella scelta:
- raccoglie e seleziona domande e offerte di aziende
- gestisce con una fitta rete di Agenti Immobiliari un "borsino" per la compravendita di imprese
- analizza la situazione della città alla ricerca di aree "scoperte" o più produttive
- ricerca locali
- dà assistenza nelle trattative

Ti segue nelle pratiche burocratiche:
- iscrizioni REC, Registro Imprese CCIAA, INPS, INAIL e rilascio licenze

Ti aiuta nella gestione:
- cura, con i servizi della COMTUR srl, la tenuta di scritture contabili, le dichiarazioni IVA, la dichiarazione dei redditi, i libri paga, i versamenti ed i contributi previdenziali

Ti consiglia nella sistemazione:
- dà assistenza tecnica per allestire e far funzionare al meglio il tuo punto vendita, grazie alla collaborazione di professionisti e consulenti

Pensa anche al credito:
- CARIPLO ti offre il tuo primo finanziamento fino a 20 milioni
- ASCOM riduce del 30% gli interessi

FINANZIAMENTO:	20 MILIONI
Totale interessi:	3.595.910
Contributo ASCOM:	1.078.776

Esempio riferito ad un finanziamento con durata 30 mesi: decorrenza a rata trimestrale costante - attualmente tasso 12,50% (Prime Rate Cariplo + 1% - aprile '96).
Tutte le altre condizioni economiche praticate sono indicate nei fogli informativi analitici a disposizione della clientela presso ogni sportello Cariplo.
Il contributo ASCOM viene corrisposto in tre rate con cadenza annuale posticipata.

Chiama subito! 0161/250045 int.317

ASCOM Via Duchessa Jolanda, 26 (galleria Verdi) Vercelli
CARIPLO Filiale di Vercelli - Via Trieste, 47 - Telefono 0161/294811
Sindacato Agenti Immobiliari della provincia Vercelli

EFFETTUIAMO LA REVISIONE AUTO DEL 1973/80

PREZZI VALIDI DAL 1 AL 13 LUGLIO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

AUTO

ESTINTORE A POLVERE
IN POLVERE
kg 1, omologato R.I.Na.
24.900

CRIC A CARRELLO
IN VALIGETTA
2000 kg
49.000

POMPA
A PEDALE
UN CILINDRO
6.900

BARRE PORTATUTTO
DIFFUSION
39.900

VALIGETTA
UTENSILI AUTO *40 pezzi*
19.000

PNEUMATICI
CEAT - PIRELLI
MICHELIN

135/80/13
a partire da L.
59.000

155/70/13
a partire da L.
69.000

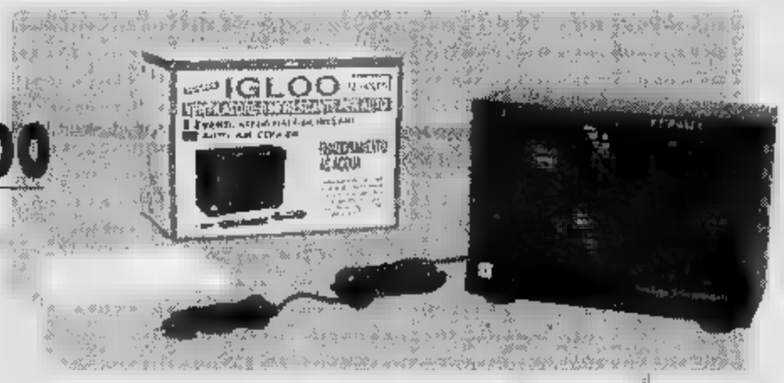
165/70/13
a partire da L.
75.000

compresi montaggio ed equilibratura

SCONTO
10%
ALLE CASSE

CANDELE CHAMPION
CANDELE, SPAZZOLE,
BATTERIE 44/55/74 Ah,
TERGICRISTALLI
BOSCH

VENTILATORE
IGLOO EURASIA
49.000



FODERA AUTO
UNIVERSALE
100% cotone
19.900

LIQUIDO RADIATORI
RALLY LIQUID
litri 1
2.900

CONFEZIONE AUTO
ESTATE
9.900

OLIO
SUPERMULTIGRADE
E
300-D *litri 5*
23.900

PULISCO
IL CRUSCOTTO
AUTOFÀ *ml 600*
3.500
al litro 5.834

LE FORNACI
Beinasco (TO)
Strada Torino 34/36
Tel. 011/3971627, 4 linee r.a.
Tutti i giorni orario continuato 9-21 - Lunedì dalle 15 alle 21

CENTRO IPERCOOP
Ponderano (BI)
S.S. 143 per Torino
Tel. 015/2543048-2543333
Tutti i giorni orario continuato 9-20 - Lunedì dalle 15 alle 20

ipercoop

LA COOP SEI TU.

E' pronta l'operazione di restauro dell'ex Ospizio, che costerà 400 milioni

Uffici, la Provincia raddoppia

Con tramezzi e pareti provvisorie si sfrutteranno i corridoi deserti del palazzo, dove il personale è alle strette. Poi i lavori nell'ala Ovest, finalmente concessa dalla Regione

BIELLA. Gli uffici della Provincia raddoppiano: se non di superficie, almeno di numero, visto che all'ex Ospizio gli impiegati sono alle strette. L'assessore ai Lavori pubblici, Renzo Maggia, ha presentato in Consiglio il progetto per sistemare l'attuale sede, in attesa di restaurare l'ala del palazzo orientata a Ovest, e per la quale si spenderanno 1500 milioni.

Per il «maquillage» d'emergenza, invece, ne basteranno 400: il piano di massima è già stato fatto, e secondo Maggia i lavori cominceranno «molto presto». «Faremo in fretta - aggiunge l'assessore -, perché le opere da eseguire sono davvero semplici». In pratica, sarà un diluvio di tramezzi e muri posticci, con qualche modifica alla pianta originaria. Gli uffici, adesso, si affacciano su un enorme corridoio, pressoché vuoto: l'architetto, banalmente, ha pensato di riempire quello spazio deserto.

«Il corridoio verrà spostato al centro - spiega Maggia -, e si ridurrà a una larghezza di un metro e ottanta centimetri». L'operazione prevede lo spostamento dei tramezzi che separano gli uffici attuali (affacciati su via Sella) dal lato rivolto al cortile: la profondità dei locali passerà da sei a circa quattro metri, così si guadagnerà spazio per le nuove stanze che nasceranno in corridoio.

Un «raddoppio» poco costoso e provvisorio: che potrebbe diventare definitivo - dice l'assessore - se la Provincia non risolverà in altro modo il problema della sede.

I lavori non dovrebbero paralizzare le attività dell'ente: «Ci sarà qualche disagio per i dipendenti, ma nulla di particolare», spiega ancora Renzo Maggia. Lo stesso importante, comunque, è che la Regione ha finalmente deciso di dividere l'ex Ospizio con la Provincia, dopo mesi di tira e molla (l'ha annunciato in Consiglio l'assessore Alfredo Pino): a Torino resta il piano terra, alla giunta Marsoni quello di sopra. La mansarda, che ha il soffitto troppo basso, dovrebbe essere usata per le mostre.

Per sistemare l'edificio, è già pronto un finanziamento di un miliardo e mezzo, che servirà a mettere a posto l'ala Ovest e la cappella: la prima ospiterà alcuni uffici, la seconda la sala del Consiglio (che eviterà alla giunta di chiedere in prestito palazzo Oropa).

Questa, però, è la seconda fase dell'operazione-restauro, che comincerà chissà quando: per il momento, ci si accontenta di raddoppiare il numero delle stanze, che - mentre il personale è decuplicato - sono rimaste le stesso di dodici mesi fa, quando la Provincia s'insediò ufficialmente. **[g. bu.]**

All'ex Ospizio, sede della Provincia, raddoppia il numero degli uffici (MICHELETTI)

NOTIZIE FLASH

Antiquariato in Riva Oggi torna il mercatino

A Riva, oggi, torna il mercatino dell'antiquariato: le bancarelle, dalle 8, si sistemeranno in piazza San Giovanni Bosco e nelle vie adiacenti. **[p. g.]**

APPUNTAMENTI

Ponderano, sfida a quattro per il palio dei rioni

Appuntamento col palio dei rioni, oggi alle 14 all'oratorio: si sfidano quattro squadre, che saranno impegnate in giochi e prove d'abilità. **[p. g.]**

INAUGURAZIONE

Stamane apre al pubblico la strada dell'Antua

S'inaugura oggi alle 12 la strada attrezzata dell'Antua, nel quartiere Cossila San Giovanni di Biella: dopo la cerimonia ci sarà una grigliata. **[g. co.]**

Offerte per 43 milioni al Fondo «Edo Tempia»

Ancora una pioggia di offerte per il fondo anti-tumori «Edo Tempia»: nel mese di maggio, sono stati raccolti più di 43 milioni. **[g. co.]**

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Gli amori di campagna che non trovano editore

L'EDITORIA mi celebra in questi giorni la sua vitalità. Ma esiste un'editoria ancora più sommersa, e sommessa, l'editoria autogestita. Si è scritto un libro e si trova un editore, né minore né maggiore, o non di cercarlo? Bene, si pubblica per conto proprio (a proprie spese), lo hanno fatto Proust e Gadda, posso ben farlo io, chissà che il parallelo non continui.

L'avventura dell'autogestione editoriale non è meno coinvolgente e esaltante dell'affidamento bendato a un editore propriamente detto. Al piacere - e all'angoscia - del parto letterario (dal concepimento alla gestazione al libro finalmente in vetrina) per l'autore-editore si aggiunge il piacere e l'angoscia, duplicati, di cercarsi un tipografo, seguire personalmente tutte le fasi del parto, sorvegliare la stampa, si potrebbe dire pagina per pagina, scegliere la copertina, il tipo di carta alla grafica: cose, queste, che te le sogni nell'editoria *maggiore*, dove il libro te lo trovi già in vetrina, confezionato come è parso a loro, nessuno si è disturbato a chiedere il tuo parere.

Oggi il fenomeno dell'editoria autogestita appare sempre più dilagante. Non mancano esempi nella provincia dove, anzi, abbiamo un caposcuola nel professor Arnaldo Colombo. Da ventina d'anni, Arnaldo Colombo metodicamente con un libro, di storia, di narrativa, di poesia, in genere ambientati nella sua amata Baraggia. Per alcuni di essi si è affidato alla tutela di un editore, nel caso di *La valle Bayarda* (edizioni Piemonte in Bancarella), *Pavese e Nuto*, pubblicato dal Centro studi Cesare Pavese. Molti, però, se è pubblicati da sé, come ad esempio, le poesie *Risèra, Risèra* e *Clero e partigiani da Vercelli al Mucrone*. O come quest'ultimo, ora. Quest'ultimo, freschissimo di stampa, porta il titolo di *Le risaie di San Martino*, ed è ancora una volta una storia di riso amaro. Con modestia, Colombo lo dice «Un romanzetto dove si parla di giovani e procaci contadinotte insidiate da intraprendenti briganti».

In effetti, vi troviamo la figlia adolescante del protagonista, Ausilia, molto disponibile al corteggiamento di un biondino sconosciuto e misterioso, fino a fuggire di casa per seguirlo, tanto da piangerlo sconsolata quando i carabinieri glielo stenderanno secco su un'aia.

Ma questa storia d'amore fra il celebre bandito, il Biondino appunto, e la quindicenne Ausilia è intreccio secondario rispetto alla più corposa storia di risaioli e risaie che percorre da capo all'altro il libro e che descrive, con appassionata vividezza, il mondo affollato della risaia prima della meccanizzazione e della chimica, con i suoi camminanti, i «caporali», gli schiavendari, i lupari, gli slottatori, con le sue fatiche gravi nella melma, danze sull'aia, sopraffazioni e ribellioni, i primi scioperi per le otto ore, le prime conquiste.

E le mondine, naturalmente, qui con nomi musicalmente obsoleti, Antelica, Corinta, Lucina, Ottavina, Olinda.

Gli anni narrati sono quelli che dal 1904 al 1906, quando quella brughiera che si estende dal torrente Elvo alle colline biellesi era felicemente tanto povera di macchine quanto ricca di gente.

Pier F. Gasparetto

Dopo il nuovo interrogatorio di Chionna

Sabani in libertà entro metà settimana

BIELLA. Dopo tre settimane di arresti domiciliari con l'accusa di induzione alla prostituzione, Gigi Sabani tornerà libero. Già domani o martedì, secondo fonti romane, oppure più tardi verso metà della prossima settimana. Il vento favorevole al principe degli imitatori è il lento l'altro giorno al termine dell'interrogatorio con il pm Chionna. Parlare di confessione è azzardato, ma è quasi certo che in queste due ore di confronto il popolare showman abbia risposto alle domande soddisfacendo la curiosità del magistrato. Il quale, di fronte alle richiesta di scarcerazione avanzata dai legali di Sabani, si sarebbe detto favorevole ad esprimere parere positivo.

Conferme non ce ne sono. Ma, seppure scegliendo la strada del silenzio, i legali del presentatore sembrano in attesa di un clamoroso colpo di scena ed accennano di pensare ad un comunicato: «Faremo qualcosa di ufficiale nei prossimi giorni, quando tutto sarà più chiaro» dice l'avvocato Viglione, collaboratore di Luigi Siniscalchi.

Della sopraggiunta disponibilità di Gigi Sabani a collaborare con il magistrato si dice invece sicuro Beppe Pagano. Le sua dichiarazioni sono quelle del grande accusatore di Sabani (e dunque, per quanto sincere, sono sempre di parte), ma l'ex braccio destro del presentatore non ha esitazioni: «Sabani ha confessato, ha detto tutto».

Il magistrato inquirente, dopo aver svolto ieri un ultimo interrogatorio ascoltando una giovane di cui non si conosce il nome, oggi tornerà da Roma e domani sarà in procura per un vertice tra il collega Serianni ed il capo dell'ufficio, Gumina. Questi prossimi giorni saranno decisivi per sapere se l'inchiesta si fermerà a Gigi Sabani e Valerio Merola (più i due collaboratori di Sabani e naturalmente Beppe Pagano), oppure subirà una svolta. Da tempo infatti circolano insistenti voci di altri personaggi famosi del mondo dello spettacolo, che sarebbero implicati nel giro di «provini sexy». **[d. p.]**

Caso di Ponderano

Una versione sull'«assalto» ai carabinieri

BIELLA. Fa discutere il blitz dei carabinieri a Ponderano, trasformatosi in un'aggressione alle forze dell'ordine da parte di una cinquantina di giovani. Secondo alcuni ragazzi che si trovavano all'ingresso di un locale, dove si era per svolgere un concerto di musica reggae, sarebbe stato un carabiniere in borghese ad avvicinarsi per primo ad un giovane che fumava uno spinello.

L'atteggiamento del militare sarebbe risultato particolarmente violento: avrebbe puntato una pistola alla tempia del ragazzo. Lo stesso carabiniere poi, una volta salito sulla sua auto (e non quella di servizio) sarebbe partito di scatto urtando la vettura un altro giovane. Questo avrebbe provocato la reazione del gruppo di persone che si trovavano nelle vicinanze: dopo aver circondato l'auto militare, l'avrebbero presa a calci. **[d. p.]**

Candelo: oggi alle 16

Mostra del libro Il Ricetto ospita Romano Battaglia

CANDELO. Appuntamento con la cultura e con gli scrittori, oggi al Ricetto: alle 16, la Mostra mercato del libro ospita Romano Battaglia, giornalista ed inviato del Tg1. L'autore presenterà al pubblico il suo ultimo volume, «Alle porte della vita». L'incontro è l'avvenimento più atteso della mostra, che s'è inaugurata giovedì nello splendido borgo medievale.

Nelle «cantine» del Ricetto espongono diverse librerie, che rappresentano le principali case editrici italiane. Numerose anche quelle locali: Eventi & progetti, Leone e Griffa, Lassù gli ultimi. La mostra del libro si chiude in serata, con uno spettacolo di cabaret della compagnia «Il Tarlo», in programma alle 20,30. Gli organizzatori sono soddisfatti: in occasione della kermesse dell'editoria, il Ricetto è stato visitato da centinaia di persone, e oggi ne sono attese ancora. **[g. co.]**

Non basta l'elicottero

Infarto, muore il «Garibaldi» di Bagneri

BAGNERI. Il pronto intervento dell'elicottero non è bastato per salvarlo: Pasqualino Peretto, 81 anni, da tutti conosciuto come «Garibaldi», è morto tra le braccia dei soccorritori: lo ha ucciso un infarto. Pasqualino Peretto una figura storica della piccola frazione montana di Muzzano, recentemente adottata dai boy-scout di Biella che hanno ristrutturato case intorno alla chiesa parrocchiale, trasformandole in un centro di accoglienza. «Garibaldi» viveva da solo ed è stato proprio un capo scout, Mario Simone, a trovarlo ormai morto in casa e a dare l'allarme.

La giornata di ieri ha registrato altri due interventi del velivolo del 118, seppure con epilogo meno drammatico. A Vigliano una donna è stata investita e a Buronzo un ragazzo è rimasto coinvolto in un incidente: entrambi i feriti non sono gravi. **[d. p.]**

BIELLA
VIALE VALLE MOSSO

12-14 luglio
ORARIO CONTINUATO
dalle ore 10,00
alle ore 23,00

ESPONI IL TUO CAVALLO

Dolce Italia

CAVALLO in FIERA

MOSTRA, ACCESSORI PER EQUITAZIONE

CAMPIONATO DELLE PIEVI DI VERONA

SCUOLA DI EQUITAZIONE

... dal 1952 solo cavallo con tradizione e qualità

- CENTRO NAZIONALE DELL'A.N.T.E. • AFFILIATO ALLA F.I.S.E.
- AFFILIATO AL PONY CLUB FIORELLO ITALIA
- AFFILIATO AL GRUPPO ITALIANO VOLTEGGIO

• Corsi di equitazione di base • Corsi per conseguimento di patenti agonistiche
• Corsi di volteggio • Corsi di formazione professionale • Passeggiate, week-end, settimane verdi e viaggi a cavallo per adulti e ragazzi

Le strutture comprendono:

- *Una scuderia con 23 cavalli e relative bardature per le lezioni di equitazione costantemente seguite da personale residente altamente qualificato ed in possesso di diplomi riconosciuti a livello internazionale dalla Federazione Italiana Sport Equestri (F.I.S.E.) e dall'Associazione Nazionale Turismo Equestre (A.N.T.E.)*
- *Un tondino per il lavoro con i partecipanti di diametro di 15 mt. con fondo di sabbia.*
- *Un maneggio scoperto di 20 x 40 mt. con fondo in sabbia.*
- *Un rettangolo in erba di 20 x 60 mt.*
- *Un percorso di cross di 4000 mt. con 20 ostacoli.*
- *Un parco di proprietà dell'Azienda di circa 100 ettari confinante con un altopiano baraggivo di 5000 ettari.*
- *E poi il nostro fiore all'occhiello, cioè la totale e costante assistenza.*

BOX DISPONIBILI PER CAVALLI A PENSIONE

Candelo (Biella) Tel. 015/2536078

Insediati ieri gli Stati generali del Piemonte

Un sentiero riaperto verso il federalismo

TORINO. Quasi cinquecento sindaci del Piemonte. Gli otto presidenti delle province subalpine. Il cardinale di Torino, Giovanni Saldarini. Il presidente e l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti e Paolo Cantarella. Il presidente della Camera, Luciano Violante. Il vicepresidente del Consiglio dei ministri, Walter Veltroni. Oltre duemila persone. Il duca Amedeo d'Aosta con la figlia Bianca. Parlamentari, e consiglieri regionali, provinciali e comunali. Ecco i protagonisti dell'insediamento degli Stati generali del Piemonte. Un'iniziativa che secondo il presidente del Consiglio, Rolando Picchioni, ha ripreso sentiero interrotto del federalismo, presente nella visione risorgimentale e nell'ispirazione dei padri costituenti, quella intenzione vogliamo ricollegarci».

I lavori degli Stati generali del Piemonte dureranno tre e articoleranno in quattro aree tematiche: identità, ambiente, istituzioni e impresa. Una ricerca che si baserà sui contributi scientifici di Arnaldo Bagnasco, Giuseppe De Rita, Andreina Griseri, Rita Levi Montalcini, Giorgio Lombardi, Tullio Regge, Sergio Ricossa, Carlo Rossella e Gianni Vattimo. L'obiettivo è ambizioso: «Una comunità che convoca se perchè interrogando il passato riesca a progettare il futuro». E proprio del futuro ha parlato il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, parlando del «federalismo che vogliamo». Un federalismo «che aumenti i nostri poteri di intervento, ma anche le nostre responsabilità. Un federalismo che semplifichi e sburocratizzi; un federalismo che unisca e non che divida». [m. tr.]

GLI ALTRI PARTECIPANTI DEL CONSIGLIO

Ecco il secondo elenco dei personaggi che fanno parte degli Stati generali del Piemonte: Pietro Caramello, presidente Consiglio Comunale di Alessandria; Ulderico Carboni, presidente Casa; Domenico Carpanini, presidente Consiglio Comunale di Torino; Federico Casetta, presidente Cna; Nicoletta Casiraghi, Ires; Maurizio Cassetti, direttore Archivio di Stato; Valentino Castellani, Anci e sindaco di Torino; Pietro Cataldo, provveditore; Paolo Cattaneo, presidente Provincia Novara; Pasquale Cavaliere, presidente Verdi; Antonio Cavallo, prefetto di Cuneo; Giuliano Censi, direttore Commerciale Sais; Pino Chiezzi, presidente Rif. Cont; Vittorio Chiusano, Fondazione Burzio; Luigi Ciotti, Gruppo Abele; Michele Colombino, Ass. Piemontesi nel Mondo; Andrea Comba, presidente Fondazione Crt; Massimo Corrado, presidente Città del Vino; Marta Corsanego, Biblioteca Nazionale; Dario Cravero, Fidas; Amedeo Croce, segretario Uil; Michelle D'Antec, console di Francia; Ferruccio Dardanello, presidente Cciaa di Cuneo; Alfredo Gomez De Ayala, presidente Tar Piemonte; Giuseppe De Maria, pres. Confcommercio; Peter De Rooj, presid. Fondaz. Europa; Sergio Deorsola, presidente ccd; Domenico Di Gioia, commissario Governo; Umberto Dianzani, rettore; Maria Donadoni Roveri, soprintendente Museo Egizio; Giulio Einaudi, presidente Einaudi; Edoardo Ferlito, presidente Consiglio Comunale di Novara; Francesco Ferrari, presidente Museo Borgogna; Paolo Ferraris, presidente ppi; Alberto Ferrero, presidente Coni; Antonio Ferrero, presidente Consiglio Comunale di Asti; Cesare Ferrero, presidente Ordini Ragionieri; Giovanni Ferraro, provveditore di Cuneo; Enrico Filippi, Fondazione Einaudi; Paolo Fini, Cis; Emilio e Giovanni Fogola, pres. Edizioni Fogola; Pier Carlo Fornara, presidente Consiglio Provinciale di Novara; Riccardo Fortina, presidente Wwf; Umberto Frassinetti, presidente Cism; Giuseppe Fulcheri, pres. Società di Studi Storici e Archeologici; P. Luigi Gallarini, capogruppo fi; Mario Galli, presidente Confartigianato; Massimo Gallione, pres. Feder. Architetti; Vincenzo Gallitto, prefetto di Alessandria; Silvano Gariglio, ammin. Edizioni Petrini; Salvo Garipoli, presidente Cciaa Asti; Guido Gentile, soprintendente Archivistica; Agostino Ghiglia, presidente An; Giovanna Gincobello Bernard, Biblioteca Reale; Andrea Gianasso, Ordine Ingegneri; Ida Gianasso, Museo Castello Rivoli; Piergiorgio Giannone, provveditore di Vercelli; Olimpia Giappichelli, Giappichelli G. Editore; Marino Giosuè, prefetto di Biella; Paolo Girola, pres. Ass. Stampa Subalpina; Armando Gobetto, Accademia di Agricoltura; Giuseppe Goria, presidente Provincia di Asti; Carlo Gottero, Coldiretti; Bianca Guidetti Serra, Centro Studi Gobetti; Giorgio Gullini, Centro Scavi Archeologici; Cristina Invernizzi, Museo del Risorgimento; Paolo Jannaco, provveditore di Asti; Giuseppe Lignana, Consulta Beni Culturali; Roberto Lombardi, Italia Nostra; Siro Lombardini, presidente Banca Popolare Novara; Alberto Longo, Corte dei Conti; Alberto Macchi, Cciaa di Novara; Elio Marchiaro, presidente Consiglio Provinciale di Torino; Luciano Marengo, Gruppo Consiliare pds; Franco Marietti, Ordine Chimici; Silvia Marsoni, presidente Provincia Biella; Massimo Martinelli, presidente Consr. Barolo, Barbaresco, Vini Roeri; Giuseppe Martinetto, Corte d'Appello; Enrico Masseroni, di Vercelli; Ferruccio Melano, Cisnal; Giacomo Mendolia, prefetto Vercelli; Liliana Mercando, Archeologia Piemonte; Pietro Mercenaro, segretario Cgil; Gianni Merlini, Federal. Europeo, S. Paolo e Utet; Sergio Merusi, sindaco di Novara; Giovanni Miglietta, Acli; Gianni Minà, Tuttosport; dottor Mocchetto, Parco del Ticino; Renato Montabone, Gruppo Consiliare Cdu; Franco Montacchini, Parco Gran Paradiso; Alfredo Morabito, Lega Cooperative; Riccardo Mucciarelli, Parco Alpi Marittime; Guido Neppi Modona, Istituto A. Gramsci; Gian Luigi Nicola, laboratorio di restauro; Guiseppe Oberto, Ordine Geometri; Maria Teresa Odona, presidente Usmi; Ernesto Olivero, Sermig; Michele Olivetti, Ordine Medici; Giuseppe Orofino, Scuola Applicazione; Gualtiero Pace, Agci; Marcello Pacini, Fondazione G. Agnelli; Fabrizio Palenzona, presidente Provincia Al; Luciana Paloschi, Consulta Femminile; Giancarlo Panero, segretario Cisl; Italo Pappa, Guardie di Finanza; Carlo Luigi Parvopassu, Feder. Api; Alberta Pasquero, consigliere di Parità; Pietro Passarin d'Entrèves, presidente Isef; Carlo Pasteris, Ordine Commercialisti; Luigi Pellegrino, Scuola di Pace; Giorgio Pellicolli, Scuola d'Amministrazione Aziendale; Gian Savino Pene Vidari, Deputazione di Storia Patria; Carlo Petrini, Arci Gola; Amedeo Peyron, Museo dell'Automobile; Daniela Piazza, Editori Piazza; Rolando Picchioni, Afcre; Maria Piccitto Pavan, soprintendente regionale all'istruzione; Giuseppe Pichetto, Centro Studi Piemontesi; Silvio Pieri, procuratore generale Corte d'Appello; Rossangela Pirazzi Cresta, Alt Walserhuus Ban Macugnaga; Carlo Poggio, Finpiemonte; Bruno Poy, Unci; Gherardo Priuli, Priuli & Verlucca; Giuseppe Provera, Scuola d'Alto perfezionamento musicale; Giovanni Quaglia, presidente Provincia di Cuneo; Federico Quinto, prefetto Asti; Corrado Raggi, Croce Rossa Italiana; Pierfranco Quaglieri, Centro Pannunzio; Carlo Raimondo, provveditore Alessandria; Bruno Rambaudi, Federpiemonte; Giuseppe Ravasio, presidente Provinciale V.C.O.; Gianfranco Re, Ordine Notai; Piergiorgio Re, Fondazione De Fornaris; Claudio Regis, presidente Consiglio Comunale di Biella; Aldo Reschigna, sindaco di Verbania; Isabella Ricci Massabò, Archivio Stato Torino; Franco Romano, comandante dei Carabinieri; Carlo Rossella, direttore La Stampa; Roberto Rosso, Gruppo Consiliare Lega Nord; Elio Rostagno, sindaco di Cuneo; Gianni Rostan, Tavola Valdese; Pier Luigi Rubatto, Gruppo Consiliare Pensionati; Alberto Ruffo, prefetto di Novara; Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino; Piero Sampietro, Ordine Farmacisti; Luciano Santoro, Avis; Riccardo Sartoris, Expo 2000; Renzo Sciarica, segretario Cida; Alessandro Sella, presidente Consiglio Provinciale di Vercelli; Maurizio Sella, Banca Sella; Giovanni Silengo, Archivio di Stato di Novara e Verbania; Alberto Somekh, rabbino capo Comunità Ebraica; Giuliano Soria, Museo del Cinema e Premio Grinzane; Domenico Sorrentino, Ordine Avvocati e Procuratori; Carla Spagnuolo, Gruppo Consiliare Patto dei Democratici; Carlo Enrica Spantigati, soprintendente Beni Art. Storici; Vittorio Stelo, prefetto di Torino; Franco Strudella, Ance Piemonte e Cciaa di Al; Gianluca Susta, sindaco di Biella; Alberto Tallone, Edizioni Tallone; Antonino Tambuzzo, Regione Militare Nord-Ovest; Nino Taricco, Concooperative; Terzi, Tribunale Diritti del Malato; Attilio Tornavacca, Lega Ambiente; François Tremeaud, Centro Formazione Oil; Italo Trentinaglia De Daverio; Piergiorgio Trigari, presidente Cai; Giovanni Trovati, Ordine Giornalisti del Piemonte; Massimo Turcona, presidente Consiglio Comunale di Verbania; Romano Ugo, Istituto di Chimica Guido Donegani; Giorgio Vaccarino, Istituto Storico Resistenza; Roberto Vaglio, Gruppo Consiliare Fed. Lib. Democratici; Elia Veira, direttrice Archivio di Stato; Luigi Valenzano, presidente Agis; Gilberto Valeri, presidente Provincia Vercelli; Lia Varesio, Bartolomeo & C.; Nicola Vassallo, direttore Archivio di Stato di Alessandria; Giovanni Carlo Verri, presidente Cciaa Vercelli; Riccardo Viale, Fondazione Rosselli; Angelo Vigano, direttore Elledici; Tancredi Vigliardi Paravia, Edizioni Paravia; Giovanna Viglongo, Viglongo A. & C. Editori; Vittorio Viora, presidente Confagricoltura; Adriano Vitelli, Accademia Medicina; Guido Vitelli, provveditore di Biella; Gianni Zandano, presidente Fondazione San Paolo; Giovanni Zanetti, Csi Piemonte; Rodolfo Zich, rettore Politecnico di Torino.

CARLO SISMONDA

La Deposizione di Gesù in terra di Germania

«Deposizione di Gesù», l'opera di Sismonda

VOLA la arte e il mondo lo ringrazia. Mentre continua ad essere corteggiato dai più importanti musei dei cinque continenti, Carlo Sismonda, pittore e musicista di Racconigi, sicuramente degli artisti italiani più nobili di questo secolo, ritorna in Germania con una sua grande opera di arte sacra, la «Deposizione di Gesù». Proprio oggi, nella chiesa evangelica-luterana San Bernhard di Gross Lafferde, ci sarà la messa solenne poi una grande festa con l'intervento di Werner Bernhard Lerz della città di Braunschweig, critico, storico e profondo conoscitore dei dipinti di Arte Sacra di Carlo Sismonda.

La grande opera del maestro di Racconigi è stata acquistata con parere favorevole della Commissione liturgica per l'arte presieduta dall'Arcivescovo della diocesi della città di Hildeschen e del Pastore di Gross Lafferde. Inutile dire che Carlo Sismonda, al culmine della sua espressione artistica e di ricerca, ha saputo creare un autentico capolavoro con le forme che sanno muoversi in un contorno di colori senza precedenti.

Oggi a Gross Lafferde il maestro non ci sarà. Carlo Sismonda rimane a Racconigi a lavorare nel suo studio piazza Carlo Alberto fra gli sbuffi del caldo di fine giugno. Sta preparando un'altra importante mostra e - forse - un'altra ancora, questa volta in terra italiana. E' soddisfatto per questo nuovo e grande riconoscimento alla sua pittura e alla sua sempre nuova ricerca estetica, ma ha un solo rimpianto: «Peccato che queste opere non rimangano in casa nostra, in Italia».

Fiorenzo Panero

Nuovo 1.4 16V 90 CV

Opel Astra Climatic.

- Airbag, cellula dell'abitacolo rinforzata.
- Chiusura centralizzata, vetri elettrici, immobilizer, display multifunzionale, predisposizione radio.
- Velocità massima 173 km/h, consumo misto 7,8 l/100 km, accelerazione da 0 a 100 km/h in 13,5 secondi.

•Carattere vincente.

L.25.110.000*

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.C.T. esclusi.

E' un'offerta dei concessionari:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

NOTIZIE dalle AZIENDE

AD Tappeti propone delle offerte di prestigio

In queste settimane la AD Tappeti Orientali che ha sede in Crispi 6 a Vercelli, presenta selezione di tappeti a prezzo di realizzo.
L'originale iniziativa valida per tutta l'estate propone per prima volta tappeti "usati e rigenerati".
Si tratta di tappeti di nuova manifattura, annodati a mano, ritirati da privati per permute, lavati e sterilizzati con i normali trattamenti di pulitura, e riproposti, davvero a prezzi di gran lunga inferiori al loro reale valore di mercato.
L'operazione avviata in collaborazione con la "Trade O.C." di Milano, un'azienda che da 45 anni è leader nel campo dell'importazione diretta dai principali paesi produttori, propone anche residui di magazzino difettati.
Sono tappeti provenienti dalla Persia, Cina, Afghanistan, Turchia, Caucaso, e altri paesi, piccoli difetti di lavorazione, da alcuni considerati "pregi" essendo garanzia della lavorazione manuale, ma scartati dalla ditta vercellese nella continua ricerca di prima scelta.
Su grandi partite importate, piccole percentuali di merce difettata che nel corso degli anni è accumulata nei vari magazzini, ora per realizzo proposta dalla AD Tappeti.
Ricordiamo inoltre che presso i locali di via Crispi 6 è possibile trovare, oltre al consueto assortimento di merce nuova di prima scelta, un'ampia gamma di tappeti decorativi e tappeti vecchi ed antica manifattura, tutti corredati da certificati di autenticità rilasciati dalla Camera di Commercio di Milano.

1995 tutto LA STAMPA Compact

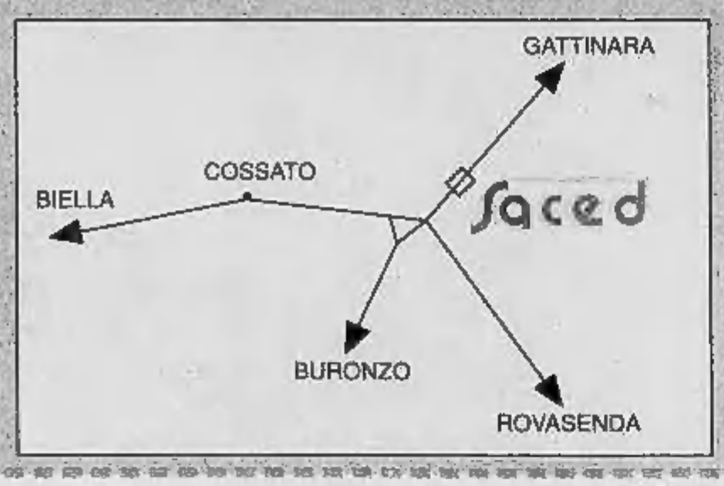
continua La Stampa in CD-ROM.

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa.

STAMPA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



saced

IL BAGNO E LA CERAMICA

ESPOSIZIONE PERMANENTE

- PAVIMENTI
- RUBINETTERIE
- RIVESTIMENTI
- ARREDAMENTO BAGNO
- ACCESSORI
- CAMINETTI

MASSERANO
Regione S. Giacomo - S.S. Cossato-Gattinara
Tel. 015 921245 - Fax 99466

pensaci per tempo !!

Da oggi fino al 30 giugno 1996 presentando questo coupon potrai prenotare la tua **STUFA PIAZZETTA** e usufruire dei seguenti **VANTAGGI:**

PREZZO BLOCCATO · CONSEGNA ENTRO LUGLIO '96
MONTAGGIO GRATIS · PAGAMENTO SETTEMBRE/OTTOBRE '96

Bertallot ritorna sui circuiti radiofonici nazionali

Alessio, rap sui «105»

L'artista vercellese, ex leader degli Aeroplanitaliani, «traduce» ogni giorno, alle 18,40, il linguaggio musicale della rabbia nera

VERCELLI. Il prode Alessio Bertallot, il vercellese già inventore degli Aeroplanitaliani, già solista e vocalist sostenitore dell'evoluzione italica del genere musicale più incredibile di questi anni (il rap chiacchierato e cadenzato su ritmi-sussulto), ci riprova.

Ed è per lui quasi un ritorno all'origine, dal momento che si avvale della modulazione di frequenza per dimostrare le sue tesi. Bertallot, chitarrista e cantante che iniziò la carriera artistica lavorando anche come dee jay dalle antenne cittadine (Radio City Vercelli, Radiovercelli) sta proponendo ora un programma che si chiama «Rappare chiaro» e che viene mandato in onda su Radio 105 tutte le settimane dal lunedì al venerdì alle 18,40. Con tanto di replica alle 23,15 e passaggio televisivo nel contenitore sabbatico e domenicale «Canale 105» a Videomusic.

Sostanzialmente, i critici della carta stampata, specializzata in prodotti musicali e dintorni, hanno detto un gran bene di questa trasmissione, proprio perché la pensata di Bertallot non è soltanto mirata a proporre il linguaggio rap inventato in italiano, bensì «tradotto». Integralmente, restando ancorato allo spirito del rapper con la rabbia nera in corpo. Warren G., Lunitz, Two Pac e Grandmaster Flash: tanto per fare alcuni nomi su cui Bertallot ha voluto «operare» radiofonicamente, occupandosi in prima persona delle traduzioni e avvalendosi, per i termini gergali più esasperati, di uno stuolo di esperti in slang «iu-es-ei». Un'operazione di versioni in italiano fedeli e viscerali, ad uso e consumo di chi ha poca dimestichezza con la lingua inglese e che qui finisce col trovarsi di fronte ad un ascolto riveduto «ma non corretto».

Ma se ciò fosse di difficile comprensione, non una sommaria descrizione come questa, ascoltando il programma in radio i concetti diventano di facile accesso.

Andando a ritroso nel tempo non si possono dimenticare i primi esperimenti che il rapper vercellese escogitava all'inizio degli Anni Novanta, «traducendo i suoi elaborati» non dall'inglese, ma da canoni tradizionali di tutt'altra estrazione. Dal «Padre Nostro» al Gabriele D'Annunzio de «La pioggia nel pineto». Dimostrando poi le sue teorie aeroplanesche al festival di Sanremo con la canzone «Zitti zitti» e successivamente nel cidì «Stile libero» ed in altri dischi incisi da single. Ora c'è questa trasmissione da ascoltare «in chiaro» su 105: lezioni firmate dal professor Bertallot, docente in rappologia.

Giovanni Barberis

Il musicista vercellese **Alessio Bertallot** conduce ogni giorno su Radio 105 la trasmissione «Rappare chiaro» particolarmente amata dalla critica

Da domani i corsi internazionali

Chitarra, il via alle «Vacanze»

VERCELLI. Da domani e fino al 3 agosto, il convitto regionale «Gervasone» di Châtillon ospita la 24ª edizione delle «Vacanze Chitarristiche». I corsi internazionali di perfezionamento diretti dal compositore vercellese Angelo Gilardino si svolgono ormai da quattro anni in Valle d'Aosta (organizzati dalla Regione con la Società chitarristi valdostani) perché l'edificio ex Ipai della Caulera di Trivero (sede storica della rassegna) è inagibile e anche perché, dopo lo scorporo della Provincia, è passato sotto Biella.

Ma la Provincia di Vercelli, che aveva da sempre patrocinato l'iniziativa, non vuole certo rinunciare a questo grande patrimonio culturale e sta mettendo a punto, con l'assessore Giorgio Orsolano, la parte concertistica della rassegna che coinvolgerà in questo mese molti centri del Vercellese e, soprattutto, della Valsesia: sono già sicuri gli appuntamenti di Varallo, Saluggia, Cravagliana, Borgovercelli e Gattinara. Inoltre, i concerti delle «Vacanze» faranno visita anche a Crevacuore che, pur essendo in provincia di Biella, è nell'arcidiocesi vercellese. Quest'ultimo concerto sarà patrocinato dal Docbi e coinciderà con la presentazione di un prestigioso restauro d'arte, eseguito appunto a Crevacuore. Nei prossimi giorni, la Provincia (il progetto sta particolarmente a cuore al presidente Valeri) presenterà il calendario ufficiale degli appuntamenti.

Tornando alla parte didattica, lo staff di insegnanti che terranno i corsi a Châtillon (Gilardino, Luigi Biscaldi e Gianni Nuti) si arricchisce quest'anno di un grande protagonista della chitarra europea: il tedesco Tilman Hoppstock è considerato uno dei massimi interpreti, oggi, dell'arte delle sei corde. Hoppstock, che non suona in pubblico, ha inciso alcuni dischi che sono una pietra miliare della chitarra classica.

Al «Gervasone» di Châtillon, Tilman Hoppstock terrà un seminario di interpretazione della musica barocca.

I sessanta giovani concertisti iscritti alle «Vacanze» vengono da tutto il mondo per confrontare le loro esperienze, la loro scuola con quella vercellese. Ricordiamo che, al di là del prestigio di Gilardino, gli altri due docenti, Biscaldi e Nuti, sono considerati tra i migliori chitarristi in attività. **[d. b.]**

Il direttore delle «Vacanze chitarristiche» **Angelo Gilardino**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Tel. 255.045
Inf. or. tel. 255.633
Informaspettacolo 69.633

Nuovo Italia — **Omicidio a New Orleans**
Tel. 257.744
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Or.: 21,30 - Lire 7000
di P. Joanou, con A. Baldwin, K. Lynch (Usa '95) — Un ex poliziotto, con problemi di alcol e incubi da Vietnam, si ritira sul delta del Mississippi: un giorno vede un aereo precipitare e comincia l'incubo. N. V. 2h 2' **Thriller**

Principe — **Gli anni dei ricordi**
Inf. or. tel. 259.047
Informaspettacolo 69.633
Or.: sp. 21,30
Lire 7000
di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '96) — Un'estate a casa della nonna e della prozia prima delle nozze: qui una giovane ritrova amiche, ricordi, sogni e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 55' **Comico**

Viotti — **Giù le mani dal mio periscopio**
Inf. or. tel. 250.845
Informaspettacolo 69.633
Or.: sp. 21,30 - Lire 7000
di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, B. Dern (Usa '96) — Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare supertecnologico: ma gli affidano invece un vecchio rottame con un equipaggio demenziale. N. V. 1h 35' **Comico**

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000/8000

Lux — CHIUSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Parini 1

Teatro Civico — CHIUSO
Inf. orari tel. 255.544

Dugentesco — CHIUSO
Via G. Ferraris 103

CIGLIANO
Splendor — CHIUSO PER FERIE
L. 9000/7000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Or.: 21 (spett. unico)
L. 8000/5000

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSO
Inf. tel. (0161) 84.851

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. (0161) 828.600
L. 9000/6000 e 8000/5000

BIELLA
Impero — CHIUSO PER FERIE
Inf. (015) 22.736-31.312

Ch. S. Sebastiano — **Il primo cavaliere**
Inf. (015) 22.736-31.312
Or.: 21,45
Lire 8000/4000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Odeon — CHIUSO PER FERIE
Inf. (015) 22.736-31.312

Sociale — CHIUSO PER FERIE
Tel. (015) 22.736-31.312

BORGOSESIA
Lux — CHIUSO PER FERIE
Inf. tel. (0163) 22.606

CANDELO — **Jane Eyre**
Verdi
Inf. tel. (015) 253.88.27
Or.: 20/22,15
Lire 11.000/8000
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

COSSATO — **Dracula morto e contento**
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.820
Lire 11.000/8000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — La tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

PRAY — **Palermo-Milano solo andata**
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21/23
L. 10.000/7000
di C. Fragasso, con R. Rossi, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO — **Campionati Europei di Calcio**
Sottoriva
Proiezione su maxi schermo
Inf. tel. (0163) 54.265
Ingr. 1000

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Musica all'Oscar Wilde

Questa sera, all'irish pub Oscar Wilde di via Trino, suoneranno i componenti della rock band vercellese Bee Gins. Il concerto s'inizia dopo le 22.

VERCELLI
Tra i programmi di Videonord

Tra i programmi di oggi, l'emittente vercellese Videonord presenta: alle ore 12,30 «Speciale Videonord notizie» e alle ore 19 «Piazza Grande». Tra i film «I fuorilegge della Valle solitaria» (ore 12,45) e «Le ragazze con il bastone» alle ore 22.

NOVARA
Broletto sotto le stelle

E' iniziata la stagione del cinema all'aperto anche a Novara, nel cortile del Broletto. Spettacolo alle 21,45. Questa sera è in programma «Il Presidente - Una storia d'amore», domani sera «Pocahontas», martedì «Ragione e sentimento» e mercoledì «Decisione critica». Giovedì: serata musicale. Nelle sale, stasera: «In viaggio con Pippo» al Vip e «Seven» al Vittoria.

ROMAGNANO SESIA
Luglio al Maneggio

Nei «sound sectors» Main Room, Priscilla Privé, Happy Zone e Tropicana della discoteca «Il Maneggio» si proporranno ai discofans Franco Moiraghi dee jay del Prince di Riccione venerdì 5 luglio, Flavio Vecchi dee jay dell'Echoes di Gabicce venerdì 12 e Massimino dee jay del Peter Pan di Riccione venerdì 19.

CRESCENTINO
Il fiscio nel parco

Stasera alle 21, nel parco comunale di Villa Tournon, per la rassegna «Restate insieme... ancora» si balleranno tanghi, valzer e mazurche con l'orchestra Ping Pong.

GATTINARA
Corali nella parrocchiale

Nella parrocchiale gattinarese è per questa sera alle 21 un concerto di musica sacra delle corali San Pietro e Cantate Domino. La direzione è di Ermanno Silano. **[g. bar.]**

PITTURA

Artista vercellese

«Abito e società» Leale espone a Amburgo e Strà

VERCELLI. L'abito fa il monaco oppure no? La pittrice vercellese Serena Leale è stata scelta dal Centro Le Venezie, con altri 56 artisti italiani, per interpretare il tema dell'abito come metafora, del rapporto tra «individuo vestito e società», nell'ambito della mostra realizzata a Villa Pisani di Strà, una bellissima residenza affrescata da Gianbattista Tiepolo.

Alla rassegna, allestita per il 300° anniversario della nascita del grande pittore, Serena Leale ha partecipato con un quadro ironizzante sull'abbigliamento intimo, che evidenzia anche alcune scene di vita quotidiana. La manifestazione, cui hanno collaborato le Regioni Veneto e Friuli, la Provincia di Trento e la galleria Arx di Torino, si completa con un'altra mostra all'Istituto italiano di cultura ad Amburgo: gli stessi artisti questa volta propongono opere su carta. **[g. bar.]**

CINEMA

A Vercelli e Biella

Film sotto le stelle con Lancillotto e Meryl Streep

VERCELLI. Iniziano in questo fine settimana i grandi appuntamenti con il cinema sotto le stelle. A Biella la rassegna si è inaugurata ieri: al chiostro di San Sebastiano, dopo il debutto con «Waterworld», questa sera il pubblico potrà fare un altro tuffo nel passato con le gesta di Re Artù e Lancillotto. Dalle 21,45, infatti, viene proiettato «Il primo cavaliere». Domani (stessa ora) sarà il turno di Pierce Brosnan con il suo «007 - Goldeneye», l'ultima avventura di James Bond.

A Vercelli, invece, la stagione del cinema estivo partirà domani: l'Astra festeggia i cinquant'anni di proiezioni proponendo anche una serie di prime visioni. L'apertura è affidata alla coppia Meryl Streep-Clint Eastwood, protagonista de «I ponti di Madison County». Martedì ci sarà la «prima» di «The Net - In trappola nella rete». Dalle 22,10. **[g. bar.]**

FOTOGRAFIA

Mostre a Cigliano

Da Hollywood a «Riso amaro» con Terre d'acqua

CIGLIANO. «Terre d'acqua», la Biennale internazionale di arte e tradizione, in questi giorni è ricca di appuntamenti. A cominciare, appunto, da Cigliano. Ieri, nella sala incontri della Biblioteca, sono state inaugurate le mostre «Riso amaro e dintorni», «Schermi d'acqua», che comprende le fotografie realizzate da Manuele Cecconello e Fiorenzo Rosso, e «Da Hollywood a Cinecittà», ancora immagini di Fiorenzo Rosso. Resteranno aperte sino al 15 luglio (per informazioni 0161/42.44.82). A «Riso amaro» è anche abbinata una serie di proiezioni cinematografiche.

Oggi, invece, è l'ultimo giorno di esposizione per le opere degli artisti de «Le Venezie», degli allievi delle Accademie di Torino, Milano e Venezia e per le installazioni di 120 artisti internazionali ospitate alla Cascina Colombara di Livorno Ferraris. Si chiude alle 19. **[s. l.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The net - Intrappolata nella rete**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible]. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A Wong Foo - Grazie di tutto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Schegge di paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Diabolique**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Schegge di paura - Primal fear**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condizionata.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **In viaggio con Pippo**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Persuasione**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ore 16: **Viaggi di nozze**. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Giri Six**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Cous cous**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [illegible]. **Gioco di squadra - An american Chaos**. Or.: [illegible]. 16,30; 20,30; 22,30.
EDEN v. Gramsci 9, tel. 592.422. **Le affinità elettive**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Dead man**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Giù le mani dal mio periscopio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il cielo è sempre più blu**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Io bello da sola**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Un furfante tra i boy scouts**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. **Vampiro a Brooklyn**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Piume di struzzo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Giorgia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fargo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gall. S. Federico, tel. 541.263. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **I quattrocento colpi (Les quatrecents coups)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Babylon**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gli anni dei ricordi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Difesa ad oltranza**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]. **Riverwind**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Balto**. Cartone animato. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 17 The Joffrey Ballet di Chicago in **L'apres midi d'un faune**. Dir. V. Nijinskij, **Parade** (L. Massine) **Round of angels, Light rain** (G. Arpino). Orchestra del Teatro Regio. Dir. Allan Lewis. Posti a L. [illegible] - 35.000 ingr. L. 20.000. Biglietteria 10/12 13/18,30. Tel. 881.5241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno**. Inf. cassa Teatro ore 10/13-15/19. T. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar

20,30 **Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione?**
22,20 **Giramondo**
0,15 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
0,50 **Quarto comandamento**

Telecupole

17 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Fuoco incrociato**
24 — **La auto della settimana**
2 — **Tg4, ultime notizie**

Telegranda

12,30 **Film**
18 — **La Provincia in prima pagina**
18,30 **Diversione speciale**
19,30 **Film**

Telesubalpina

17,15 **Incontri al caffè subalpino**
19 — **Settegiorni**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del [illegible]**
20,40 **Scandalo internazionale**, film

Telecity

20 — **Calendar man**, cartone animato
20,30 **Bambini in vendita**, tv movie
22,30 **Vacanze istruzioni per l'uso**
23 — **Viaggio senza ritorno**

Videogruppo

18 — **Nel cuore della musica**
20 — **Prima pagina**
20,30 **Giocare d'azzardo**, film
22,30 **Primo piano**
24 — **Spazio vetrina**

Quarta Rete Tv

14,30 **Lo smemorato**, film
20 — **Azzurro Italia europei**
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — **Erotika**, programma sexy
1,30 **Match music**, programma

Primantenna

20,10 **Auto della settimana**
21 — **Sintesi di un avvenimento sportivo**
23,30 **Film**
24 — **Magazine**

Videonord

18,30 **Match music**
19,30 **Videonord notizie**
21 — **Le auto della settimana**
0,30 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**

Quinta Rete

16 — **Film**
19,30 **Ganti e paesi**
20,00 **Dangerous affection**, film
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotions**

Quadrifoglio Odeon Tv

14 — **Domenica Odeon**
16 — **Odeon [illegible]**
19,35 **Creativi**, rubrica
20,15 **Eventi da copertina**
21,30 **Odeon sport**

Telecampione

19 — **Matrioska**
19,30 **Caritas insieme**
20,30 **Speciale Matrioska**
21,30 **Speciale attualità**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.

15 — **Redazionali in vendita**
20,50 **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **Corso di lingua araba**
22,30 **Redazionali di vendita**
23,30 **La auto della settimana**

Rete Canavese

19,30 **Telegiornale**
20,40 **Una strana coppia di sbirri**
21,43 **L'albero delle mele**, telefilm
23 — **La auto della settimana**

Rete 7

18 — **Il mondo di Mr. Monroe**
20,40 **Protezione Civile**
23 — **Bill Cosby show**
0,30 **Bangkok solo andata**, film

TAI 9

17,15 **Incontri al caffè subalpino**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 28-6-'96**
20,40 **Scandalo internazionale**, film

Videonovara

18,30 **Appunti disordinati di viaggio**
20,45 **Eventi da copertina**
21,30 **Sport**
23 — **Mons. Milingo**

VCO

18,30 **La spia**, telefilm
20,40 **Film**
22,30 **Pescare è bello!**
23,30 **Spazi aperti**

Altaitalia Tv

12,15 **Parole di speranza**
18,30 **Il salotto**
20,10 **Curiosando**
22 — **Italia dancing**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Trofeo Autorama alle ultime battute: ma è fuori «braccio d'oro» Martelli

Masters, oggi la finalissima

Il vicecampione azzurro perde a sorpresa con Massimo Valeri, che questo pomeriggio alle 15 affronta Elia Grossi nella sfida decisiva. E stamane sono di scena i doppisti

L'elegante rovescio in back di **Marzio Martelli**, fortissimo «B1» (MICHELETTI)

VALDENGO. Povero Martelli: per dimostrare che a tennis si gioca prima con la testa (e poi con le gambe e col braccio), ieri ha pensato di perdere male da Massimo Valeri, volpe dei campi in rosso e ottimo «B1». Così addio finale, per il grande talento, ultimo divo caduto al Masters «Autorama»: con Valeri, oggi alle 15, giocherà l'italiano Elia Grossi, vincitore del «satellite» di Novara e giustiziere, qui a Valdengo, di Vincenzo Carlone.

All'Alba Marino, ieri pomeriggio, molta gente è corsa a vedere le meraviglie di Marzio Martelli: vicecampione azzurro, e tennista di notevole classe, venerdì aveva preso in giro il giovane Gianluca Luddi, pupillo della federazione. Con Valeri, suo coetaneo (24 anni), Martelli ha giocato malissimo, senza lottare per rientrare in partita. Buscato 6/3 il primo set, è caduto in depressione, e con la voce grossa ha continuato a sottolineare i punti sbagliati. Cioè quasi tutti, a parte una vampata di ottimo tennis (smorzate, smash da fondocampo, terribili rovesci). Massimo Valeri, che è un giocatore molto accorto, ha atteso che il match finisse, e che Martelli sparasse le ultime, violentissime pallate. In pochi minuti ha chiuso 6/1.

Uscita anche l'ultima stella (dopo Skoff e Marx), il Masters propone comunque una bella finale. Almeno così giura il *supervisor* del torneo, Carmelo Di Dio (che ha diretto gli internazionali d'Italia): «Valeri è un buon tennista: B1 come Martelli, è stato convocato per la Coppa Davis, anche se non ha mai giocato, e ha vinto tre *challengers*». E il suo avversario? «Grossi ha talento», spiegano Di Dio e il direttore del torneo, il maestro Alessio Loglisci.

Molto alto, un po' in difficoltà nelle corse laterali, il fiorentino ha 22 anni, compiuti da poco, e a Novara (quasi per caso) ha vinto la seconda tappa del satellite «Italy 2», grazie al ritiro in finale di Skoff. Ieri pomeriggio ha fatto fuori il tenace Vincenzo Carlone, in tre set: 6/3 5/7 6/0. Vinto facile il primo, Elio Grossi s'è appannato nel secondo, e poi ha demolito il rivale nell'ultimo. Partito come numero sei del tabellone, a Valdengo ha sconfitto (nell'ordine) l'austriaco Roland Burtscher (grande amico di birraio Skoff) e Guillaume Marx.

Infine il doppio: la finale si giocherà questa mattina alle 11, sul campo principale del club di Valdengo. La sfida è fra gli italiani Juri Margotto ed Ettore Rosselli e gli stranieri Guillaume Marx e Ricardo Rubio (spagnolo).

Questi ultimi, ieri pomeriggio, hanno battuto gli italiani Andrea Ciceroni e Francesco Zugarelli, con un duro 6/1 6/4.

Giuseppe Buffa

Secondo round di Coppa

Pronostico per Eden e Biella

VERCELLI. Secondo round della fase regionale di Coppa Italia under. Le formazioni laniero-vercellesi superstiti sono attese da un turno interlocutorio: sulla carta rischia qualcosa solo la Pro Vercelli, chiamata alla delicata trasferta contro il Romano Canavese.

Gli eporediesi non sono tra le formazioni più quotate del tabellone, ma avranno dalla loro la possibilità tutt'altro che trascurabile di giocare sul cemento, superfice «veloce» che potrebbe creare disagi ai vercellesi, abituati a giocare sulla terra rossa.

Match interno (inizio alle 9), invece, per l'Eden Club. Il team di coach Aldo Vercellotti attende la visita del Pineta Sangano. Si tratta di una «sorpresa» poichè i torinesi non partivano favoriti nella sfida d'esordio con l'Albese.

Ma l'Eden Mokoar non intende concedere sconti: l'obiettivo final four è sufficiente a motivare i «moschiettieri» vercellesi. Possibile l'esordio in singolo del neo acquisto Bacchetta, mentre non ci dovrebbero essere sorprese sulla composizione dei doppi Torchio-Pandale, Grimaldi-Filippone. Ancora qualche dubbio sugli altri tre singolaristi: solo questa mattina Vercellotti scioglierà le riserve. In lizza ci sono Brescacin, Grimaldi, Badà, Dadaglio e Marinone: tutti in ottime condizioni di forma.

Il Ct Biella dopo «l'allenamento» contro il Dopolavoro Ferroviario Asti (un eloquente 6-0) ospiterà sui campi di via Liguria il Vittoria Cambiano. Un altro incontro che, almeno stando ai valori tecnici delle due formazioni, si presenta alla portata del team laniero che può sfruttare questi primi turni per «carburare» al meglio una formazione decisamente rinnovata rispetto alle scorse stagioni.

Per quanto riguarda il settore femminile c'è da sottolineare una curiosità: entrambe le formazioni laniere, il Biella e il Sandigliano quest'oggi con inizio alle 15 affronteranno il Monviso di Grugliasco. Il circolo torinese è talmente grande da poter schierare due compagini: la squadra A se la vedrà in casa con il Sandigliano chiamato a un'autentica impresa, mentre la B sarà ospite del clan di capitan Antoniazzo.

In questo caso i favori del pronostico sono per le giocatrici biellesi.

Il gran giorno tennistico sarà completato dalla squadra «veterani classificati» del Biella formata da Arnoletti, Piacco, Valli, Tintori e Simonetto che farà il suo esordio nel campionato nazionale di categoria.

Il quintetto lanietro sarà di scena questa mattina sui campi del circolo di Andora. [f. fo.]

Mediano del St-Vincent. Comi «verso» la Biellese

Ora c'è Pietro Rubino nel mirino della Pro

VERCELLI. La «campagna» della Pro sui campi della serie D continua. Dopo Andrea Fabbrini, punta del Pinerolo, e Maurizio Testa, centrocampista della Biellese, adesso alla corte di mister Codogno potrebbe arrivare Pietro Rubino, 20 anni, mediano dello Châtillon-St. Vincent, squadra a cui è approdato due stagioni fa dopo l'esordio in Quarta serie con la maglia del Castelsardo.

Rubino è considerato dallo staff tecnico della Pro «un altro Cervato, con minore esperienza e saggezza tattica, ma più forte fisicamente e con una buona propensione al gol». Tanto è vero che quest'anno da incontrista con licenza di spingersi in avanti ha realizzato 8 reti.

Il mediano è stato messo sotto osservazione anche dal Varese che lo ha impiegato in due tornei. Inoltre un pensierino a lui lo ha fatto pure la Solbiatese. Ovvero la concorrenza non manca, anche se la Pro potrebbe partire in pole position. Una decisione va comunque presa a breve, visto che il direttore generale dello Châtillon-St. Vincent Walter Barbero è intenzionato a stringere i tempi.

Dalla Pro alla Biellese. Il «colpo» di questo inizio di mercato potrebbe essere... Comi. Le possibilità che il bomber rimanga in bianconero negli ultimi giorni sono salite vertiginosamente. Infatti la Pro Patria dopo le avances di inizio mese ha raffreddato il suo entusiasmo verso il giocatore anche perchè il tecnico Beretta, che conosceva bene le caratteristiche di Comi avendolo avuto al Corsico, si è accasato a Saronno, in C1.

Di conseguenza la società busto-cca al momento vaga nell'incertezza. A tutto vantaggio della Biellese che è così rientrata in gioco e al momento le probabilità che il bomber resti in bianconero sono salite al 60 per cento. Comunque entro domenica prossima se ne saprà di più in quanto a metà settimana è previsto un incontro tra il direttore sportivo Sandro Turotti e l'atteccante.

L'altra buona mossa del clan laniero è stata quella di confermare buona parte dell'ossatura di quest'anno. Il portiere Buda, Girelli, Mascheroni e Giannini hanno già rinnovato il contratto per la stagione '96-'97.

Il raduno della Biellese è stato fissato per lunedì 29 luglio allo stadio La Marmora. Poi la truppa laniera si trasferirà nell'ormai consueto ritirvo di Selve di Netro con allenamenti, agli ordini di Bacchin, sul terreno di Donato.

E per restare in casa laniera sono da segnalare pure un paio di movimenti minori ma di notevole interesse: il giovane Allievo Lanza, centrale difensivo, è finito alla Juve mentre per la punta Gilardino, 14 anni e grande promessa, sono in corsa Piacenza e Fiorentina. [r. eyn.]

Comi potrebbe restare alla Biellese

BASEBALL

Per i vercellesi a Rho inizia il girone di ritorno

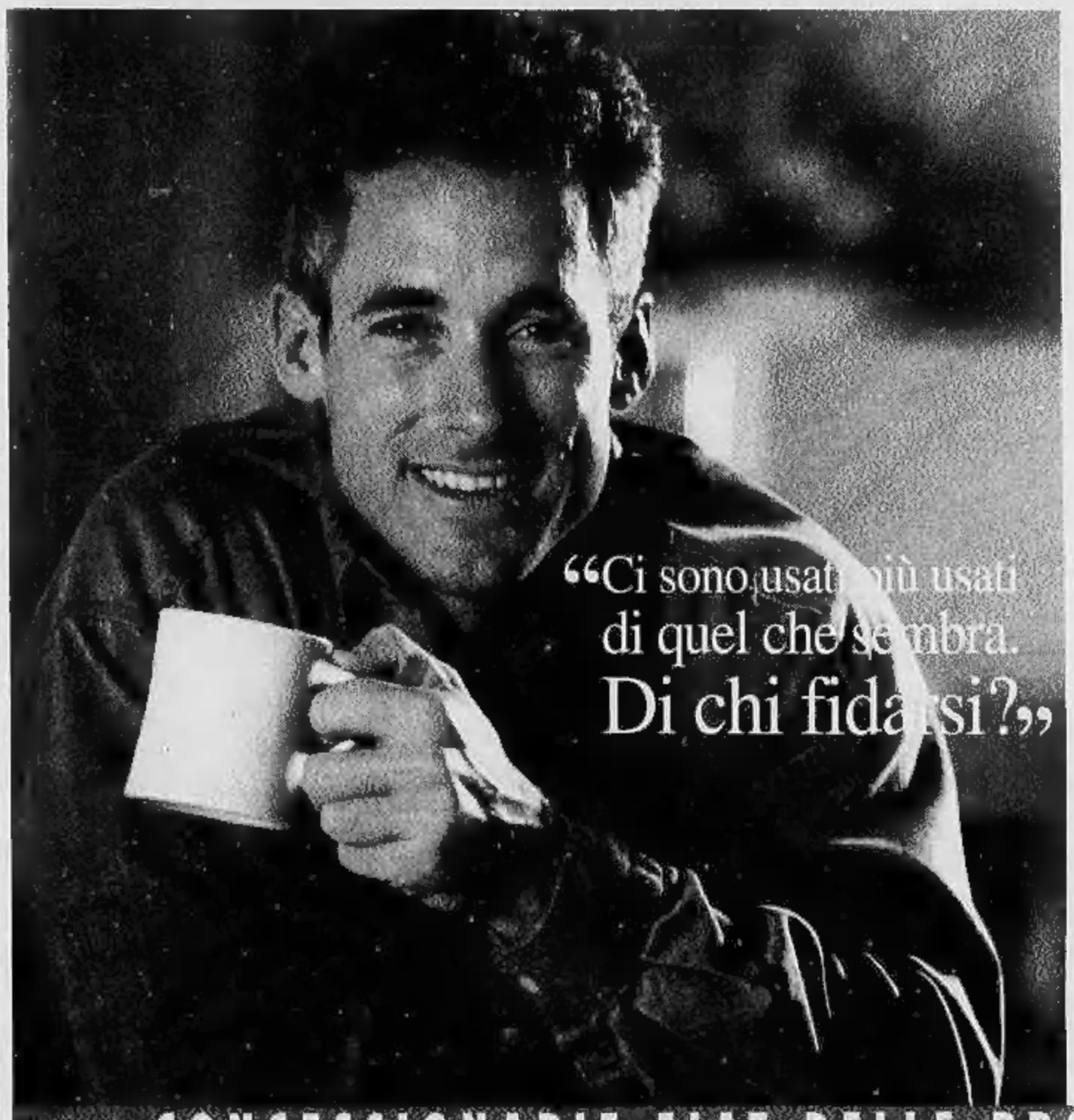
Il Roccia vuol ritrovare il piacere della vittoria

VERCELLI. Il Roccia riparte dal girone di ritorno. Il team di mister Fusaro, domani, sarà di scena sul diamante di Rho. Dopo le sfide contro i quotati club emiliani incontrare i milanesi è un po' come ritrovare dei vecchi amici. Certo il Rho farà di tutto per conquistare il doppio successo ma, rispetto alle gare d'Intergirone i vercellesi hanno potuto preparare al meglio l'incontro.

I lombardi sono una formazione che non ha segreti; prima in serie C e ora in cadetteria i duelli con il Rho sono stati molteplici: «Speriamo di confermare quanto di buono abbiamo fatto vedere nell'andata - precisa Saverio Oliverio -. Il nostro obiettivo, naturalmente, è quello d'uscire vittoriosi sia nel confronto degli under sia in quello dei "seniores". Specialmente la "gara uno" riveste particolare importanza, poichè in base a questa graduatoria ci si gioca l'ammissione alla Coppa Italia». E in questa speciale classifica il Roccia non veleggia nelle posizioni d'avanguardia.

In soccorso ai bianchi c'è però la «vecchia guardia» che, segnatamente all'andata, non ha incontrato rivali. Vincendo tutti gli incontri, la squadra senior ha permesso ai vercellesi d'occupare una zona relativamente tranquilla: la salvezza, insomma, non dovrebbe sfuggire al «nove» di coach Fusaro: «Ripetendo i risultati della prima parte del torneo - conferma Oliverio - dovremmo riuscire a difendere senz'affanni il nostro posto in serie B, un risultato che ci permetterebbe di gettare le basi per il futuro».

Contro il Rho (primo match alle 10, secondo appuntamento alle 16,30) mister Fusaro avrà comunque qualche problema di formazione, visto che qualche componente la «rosa» ha già «staccato». [p. m. f.]



L'USATO DELLE CONCESSIONARIE FIAT. L'USATO DI CUI FIDARSI.

Il più grande problema di chi cerca un'auto usata è proprio trovare qualcuno di cui potersi fidare. Qualcuno che possa dare delle garanzie sul numero di chilometri percorsi e sullo stato di salute dell'auto. Per questo potete scegliere l'usato delle Concessionarie Fiat in tutta sicurezza. Le Concessionarie Fiat, prime in Italia per numero di auto usate vendute, garantiscono la massima trasparenza e la massima disponibilità di marche, età e prezzi. In più, nelle Concessionarie Fiat trovi una selezione speciale di auto, garantite dal marchio "Sistema usato sicuro": auto con meno di 6 anni di vita, garantite per 12 mesi come il nuovo. Massima fiducia ma anche massima convenienza: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat c'è un'offerta davvero straordinaria. Su tutto l'usato ci sono fino a 10 milioni di finanziamento, in 15 mesi e a interessi zero. Scegliete l'usato che più vi piace: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat, la qualità ha un prezzo comodo!

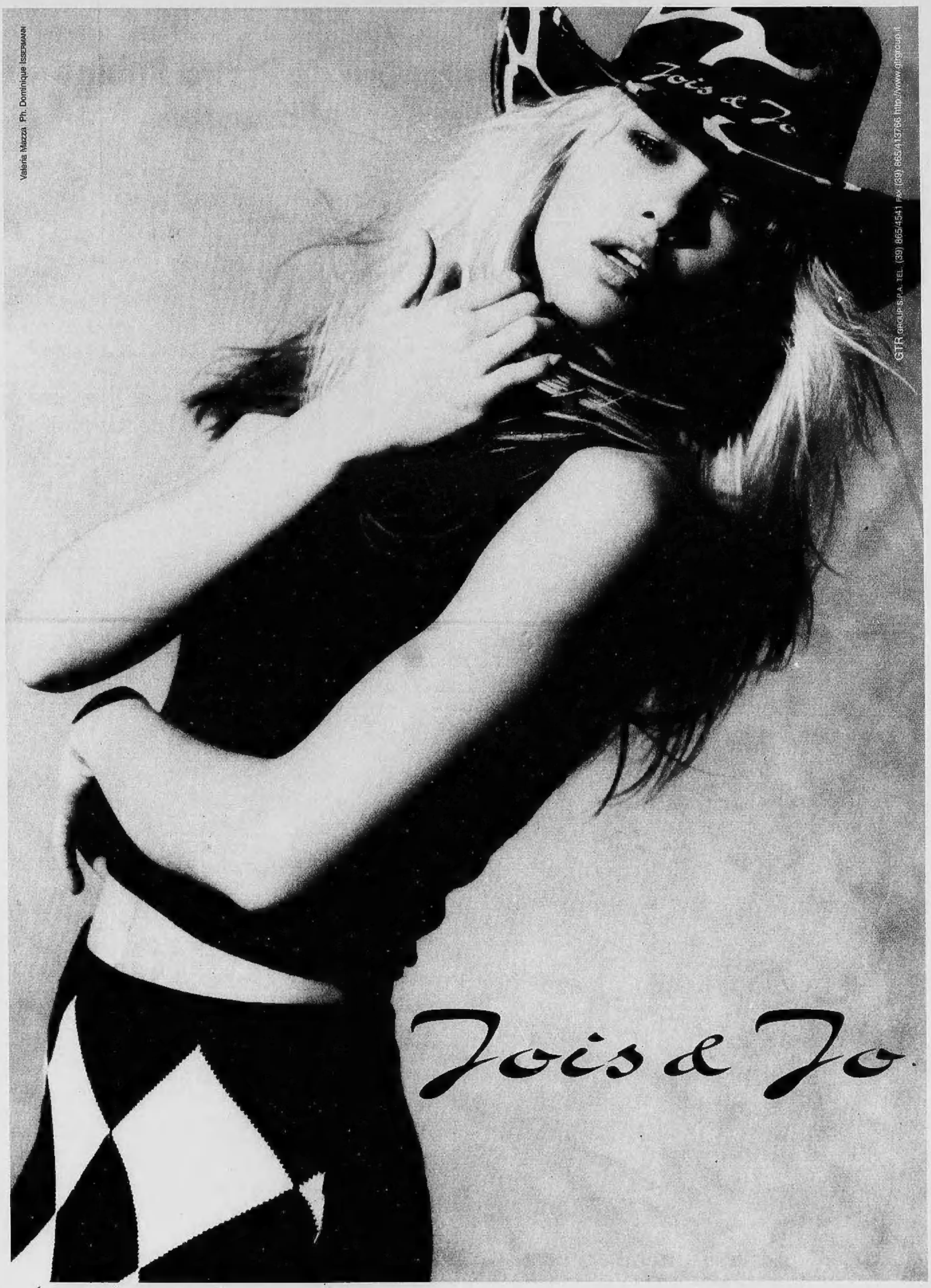
Sistema Usato Sicuro

FINANZIAMENTO L. 10.000.000 IN 15 MESI A TASSO ZERO. FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 15. Importo rata mensile: L. 666.667. Scadenza prima rata: 35gg. Spesa pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 3,80%. L'offerta è valida fino a fine mese.

CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI VERCELLI E BIELLA

AUTOGESTIONE S. MAURIZIO CERETTO CASTELLO • **AUTOVALSESIA '90** BORGOSESIA
CELORIA & DELLA PIANA VERCELLI • **DELLA CASA** TRINO VERCELLESE • **NUOVA SARCA** BIELLA


Valeria Mazza Ph. Dominique Isserman
GTR GROUP S.P.A. TEL. (39) 865/4541 FAX (39) 865/413766 http://www.gtrgroup.it
Jois & Jo.